LA STAMPA

ANNO 130. N. 242. MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996 L. 1.500 °/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Nel nostro piccolo
LIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA.
RAI DI TUTTO, DI PIU'.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.221, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 86, TEL. 06/472001, FAX 06/6740161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5538.234/335; 011/535634, FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Levs 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 12; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470430. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.560.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bruxelles: nell'Unione solo gli Stati. Di Pietro: «Governo ottimo e abbondante»

L'Europa dice no alla Padania

Veltroni: Bossi è disperato. Fini: Scalfaro alzi la voce

IL FASCINO DISCRETO DEL MODERATO

LA secessione ha surriscaldato il dibattito politico estivo; la recessione ha reso ansiogeno l'autunno. Dopo l'agosto di queste due nevrosi, gli ultimi dati del sondaggio «Explorer», pubblicati ieri su «La Stampa», fanno intravedere un serpeggiante bisogno di normalità. Dalle risposte degli intervistati si delinea una specie di ripiegamento difensivo. Forse stanchezza, forse una fisiologica ripresa del senso comune, che appiattisce il diagramma della vita pubblica e comincia a mostrare le tracce di insofferenza per la politica dell'eccesso.

Sarebbe difficile altrimenti spiegare perché un Prodi molto appartato, dedito alla mediazione, spesso costretto al rinvio, veda confermato il giudizio favorevole nei suoi confronti. Proprio mentre, al contrario, peggiora simmetricamente il giudizio sul governo, che sconta l'impazienza dei cittadini rispetto alle aspettative che ha suscitato. Tuttavia è possibile che questo mediocre voto in pagella risponda anch'esso a un bisogno di normalità, nel senso di puntuale ed efficace amministrazione quotidiana.

C'è infatti la propensione a smussare gli angoli, a deprimere le velleità dei singoli leader, ad apprezzare i toni più sfumati. L'Italia del dopo ferie rimette un po' in quota Silvio Berlusconi, mai così silenzioso come nell'ultimo mese, e giudica invece con diffidenza l'offensiva «egoista» di Gianfranco Fini sul centro del Polo. E soprattutto conferma le

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

GIANNI VATTIMO

L'ossessione tv nella sinistra

A PAGINA 2

ROMA. L'Europa dice no a Umberto Bossi e boccia la minacciata secessione. Insomma, «non è realistica l'ipotesi di una adesione della sola "Padania" all'unione monetaria del 1999». Lo sostiene un portavoce dell'esecutivo europeo, commentando la richiesta di Bossi (peraltro mai arrivata) al presidente Jacques Santer: «I Paesi e non le regioni sono rappresentati nel consiglio dei ministri dell'Unione europea: il nostro interlocutore è il governo di Roma». Cresce, comunque, nel governo l'attenzione per le manifestazioni indette dalla Lega a metà settembre lungo il Po. Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, sostiene che «Bossi è disperato». E, dall'opposizione, Gianfranco Fini sollecita a gran voce l'intervento di Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica. Infine si segnalano gli applausi del Festival dell'Unità per Antonio Di Pietro che dice: «A dispetto dei critici il governo è ottimo e abbondante». **Corrias, Martini, Sapegno Squillante e Tortello** ALLE PAG. 2, 3 E 4

LA PIVETTI E IL CENTRO

I valzer di Irene

ROMA. Le metamorfosi di Irene Pivetti (nella foto), da pupilla di Umberto Bossi a nuova «regina» del Centro: è il valzer di Irene Pivetti, già presidente leghista della Camera, ora alla ricerca di un ruolo «equidistante». **Ceccarelli** A PAG. 3

Sanità, scontro Bindi-sindacati

La Regione Piemonte al governo «Meno tasse sulla prima auto»

ROMA. La Sanità torna alla ribalta nel dibattito sulla Finanziaria '97. Il ministro Rosy Bindi propone di far uscire dal servizio sanitario nazionale, e dunque di far passare all'assistenza indiretta, i cittadini con un reddito superiore ai 70 milioni l'anno. Inoltre, ha messo allo studio l'introduzione di nuovi ticket, probabilmente anche questi legati al reddito. Il governo discuterà nei prossimi giorni questo ventaglio controverso di proposte in un incontro fra il ministro Bindi, il presidente Prodi, il ministro del Tesoro Ciampi e il ministro delle Finanze Visco. Ticket a parte, il governo e il ministro Bindi sembrano invece andare perfettamente d'accordo sugli altri punti fermi dell'azione come l'incompatibilità dei medici ospedalieri ed universitari con l'attività professionale privata (risparmio previsto: 1400-1500 miliardi), e l'introduzione dell'osservatorio dei prezzi che abbia la potestà di ribassare le spese fuori media. Intanto, la Regione Piemonte si prepara a chiedere al governo di promuovere la defiscalizzazione per le auto nuove. L'iniziativa nelle intenzioni del presidente della giunta Ghigo dovrebbe aiutare la messa in moto di un processo di riconversione industriale di Torino e del Piemonte. **Arnaldo e Tropeano** A PAG. 16

Washington ha deciso l'uso dei missili

Clinton: Cruise su Saddam Partiti i bombardieri Usa

Nella notte B 52 in volo verso l'Iraq Dagli alleati disco verde: rappresaglia

WASHINGTON. Alle 2 di notte ora italiana la Casa Bianca ha annunciato che i bombardieri B 52 armati con i missili Cruise erano in volo verso l'Iraq. Poco prima delle 8 di sera (ora americana) Clinton ha firmato un piano dettagliato di rappresaglia militare ed economica contro Saddam Hussein. Nel pomeriggio il presidente Usa aveva avuto il disco verde dagli alleati per un'azione punitiva. Secondo il Pentagono le truppe di Saddam sarebbero ancora penetrate in territorio curdo. **Galvano, Grassia e Passarini** A PAG. 7

SOFIA LOREN

«Sono napoletana non italiana»

LOS ANGELES. Sofia Loren (nella foto) si racconta e parla delle persone che ha più amato nella vita. La madre, il marito, Carlo Ponti, «una persona equilibrata, mi sento protetta accanto a lui». Infine, Cary Grant, «un uomo meraviglioso, ne restai affascinata, ma seppi scegliere. Nel matrimonio la fedeltà è molto importante. Io non sono un'italiana, ma una napoletana convintissima della fedeltà». A PAG. 13

Intervista a La Stampa del procuratore di Milano. Napolitano: giro di vite sui pentiti

Borrelli: «Politici, non cambiate mai»

Palermo, Ganci sotto torchio. «Non difendo più i Brusca»

ROMA. «Non c'è nessuna esigenza per la quale si debba mettere un punto fermo agli accertamenti dei delitti contro la pubblica amministrazione commessi nel passato, nel presente e che potrebbero essere commessi in futuro. Non solo. Credo che, proprio nel momento in cui si pensa a una nuova normativa che impedisca il riprodursi di Tangentopoli, coerentemente bisogna andare avanti nel contenere e nel reprimere le deviazioni. Per questo non si deve uscire da Mani pulite». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, confessa alla *Stampa* lo stupore per le reazioni seguite alle sue dichiarazioni. Intanto, prosegue la polemica sui pentiti (Napolitano promette un giro di vite), mentre a Palermo nuovi veleni sul caso Brusca: «C'era un uomo con lui in cella», sostiene Ganci, il suo ex avvocato, in serata sottoposto a un altro lungo interrogatorio. **Bianconi, Ilaria di Argentina Ravidà e Rizza** ALLE PAG. 5 E 6

In Messico è guerra ai ribelli

Emergenza per gli attacchi dell'Erp Zedillo: non tratto come nel Chiapas

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

«Bomba chimica», 15 ustionati

Cisterna carica di acido solforico si ribalta sulla litoranea di Gaeta

di Daniela Daniele A PAGINA 12

Choc all'Inter: Kanu soffre di cuore

Il nigeriano dell'Ajax e star di Atlanta quasi certamente non può più giocare

di Roberto Beccantini A PAGINA 27

NON DOBBIAMO LASCIARLI SOLI

C'ERA da aspettarselo. Ci sono delle situazioni ricorrenti nella storia della lotta alla mafia che si verificano puntualmente, ogni volta che si arriva ad uno snodo o ad un punto nevralgico. Il pentimento di Giovanni Brusca, vero o presunto che sia, è certamente uno di quei momenti, diciamo, di svolta. Non sfugge a nessuno l'importanza della posta in palio: perché un conto sarebbe poter contare nell'aiuto onesto e sincero del

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

UN PAESE CHE NON PIACE

MA L'ITALIA HA SEMPRE RAGIONE

ITALIA omnis divisa est in partes tres: quella che lavora, quella che si specchia nella televisione e quella che chiacchiera (queste due ultime spesso coincidono).

Mi chiedo talvolta come sarebbe l'Italia senza la televisione. La poesia è muta (con alte eccezioni quali il nostro Luzi e Zanzotto). La storiografia tende sempre di più a scadere nella cronaca, se non nel pettegolezzo. Le uniche vampate di orgoglio nazionale le accende lo sport.

Ci siamo adattati a considerare e valutare gli uomini non per quello che valgono ma per il posto che occupano. Il famoso grido di Giuseppe Prezzolini: «Quest'Italia non ci piace!» rimbomba in molti cuori.

Io mi sento molto italiano e sono lieto di esserlo. Ma certi giorni mi cadono le braccia. I pochi che ancora credono nei valori dell'Italia, e non soltanto nel suo strellone, sono sempre di meno. L'Italia ha conquistato la sua libertà, ma noi italiani, o molti di noi, non sappiamo che farcene. La libertà è un bene più raro dell'uranio. Ne apprezziamo le comodità, ma sembra che ci siamo scordati di quanto ci è costata. Oggi l'Italia è unita, ma si guardiamo con occhi limpidi, l'unità si deve molto di più alla televisione che a un sentimento profondo.

Se si varcano le Alpi e arriviamo in Svizzera, troviamo un orgoglio talvolta persino gretto, ma ben radicato. Probabilmente il nostro patriottismo si è rifugiato nel Meridione, in quelle regioni che l'unità italiana ha più sacrificato.

L'Italia è un Paese così bello e così spensierato che è quasi impossibile non amarla, anche quando, come a Prezzolini, non ci piace. Gli dèi le hanno dato quasi tutto: stupendi paesaggi, un mare amico a sua disposizione, gente laboriosa che si diverte con poco.

Gli scontenti, tra i quali anch'io talvolta mi trovo, hanno torto. Ha ragione l'Italia.

Geno Pampaloni

Gli statali reclamano il buono-pasto promesso dal governo Dini

L'autunno caldo del tramezzino

ROMA ALTRO che Maastricht, nell'autunno caldo del governo Prodi la prima cosa che brucia è un tramezzino. E' una storia italiana, vacua e feroce, cioè grottesca, come sempre. Statali a digiuno che protestano, sindacalisti a bocca piena che minacciano. E un ministro, il verboso Bassanini, che telefona al collega Ciampi chiedendo giustizia e panini per tutti, «in tempi rapidi». Al centro della contesa c'è il nuovo status-symbol di noi poveracci a reddito fisso e orario continuato: il buono-pasto. Un bigliettone colorato da novemila lire elargito dalle aziende per consentire morigerati *paninazzi* al bar, ma accumulabile in previsione di raid predomenicali nei meandri di qualche salumeria convenzionata, dove in cambio dell'intero blocchetto, settimane e settimane di fame, l'impiegato diligente può giocare al ricco per un week-end, acquistando vasetti di caviale ucraino, polpa di granchio finlandese e biscotti danesi col burro ancora incollato alla scatola.

Prima delle elezioni di aprile, il presidente del Consiglio dell'epoca (mister Dini, I suppose) con una decisione poco anglosassone assegnò finalmente agli impiegati statali, già defraudati della storica pausa-cappuccino, un nuovo diritto inalienabile: quello al pranzo pagato. Il Polo strillò: «Dini vende buoni-pasto in cambio di voti». Nessuno può dire se i voti siano arrivati. Ma i buoni-pasto sicuramente no. Sono ormai cinque mesi che gli statali aspettano e i tramezzini languono, per non dire dei biscotti danesi. E lo Stato che fa? Direbbe Santoro. Lo Stato, nella persona del ragioniere generale, nicchia, opponendo «problemi gestionali». Ad esempio, quali buoni-pasto scegliere? (ormai c'è un mercato diffusissimo, tipo figurine dei calciatori).

Come per il debito pubblico, il vero dramma sono gli interessi. Perché anche ammettendo che la telefonata di Bassanini abbia compiuto il miracolo, che Ciampi mantenga le promesse fatte da Dini (fra l'altro non proprio un suo amicone) e che insomma da domani i 270 mila buoni-pasto (uno per impiegato) facciano il loro ingresso trionfale negli snack-bar italiani, avanzerebbero pur sempre quelli non assegnati nei mesi scorsi. Che farne? Metterli in busta-paga, in modo che lo statale, dopo il digiuno, ci paghi sopra anche le tasse? O restituirli tutti in una volta, i blocchetti, dando così il via alla più colossale spesa di massa della storia?

Massimo Gramellini

Famiglia ostaggio dei rapinatori: «Venti milioni o rapiamo vostra figlia»

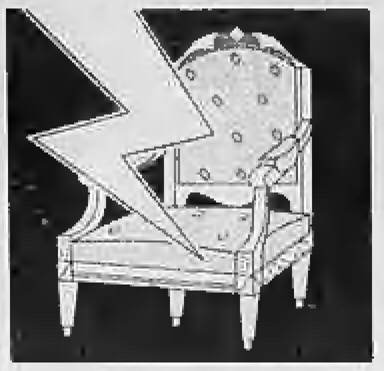
Arancia meccanica a Salerno, 2 morti

Reagisce ai banditi: ne ammazza uno, poi è ucciso

SALERNO. Assalto da «Arancia meccanica» in una villetta alla periferia di San Cipriano, un piccolo centro della provincia salernitana. Il copione è già visto: una rapina a mano armata che sfocia nella violenza gratuita e si chiude con la morte di due persone. Muore uno dei banditi, ma muore anche il capofamiglia Cesare Alfano, 46 anni, ex poliziotto diventato imprenditore di discreto successo. L'altra notte, nella casa arrivano quattro banditi. Entrano e chiedono 20 milioni; lui giura che non li ha subito. Loro afferrano la figlia Sonia, 14 anni: «Te la ridiamo se paghi». Un pugno alla mamma che la difende e il marito si scaglia sul rapinatore, lo disarma e lo fulmina con una pistolettata. Ma poi tocca agli altri della banda sparare. Tragico il bilancio: lui muore, insieme al bandito cui ha sparato. Ferita la moglie. Dileguati i complici. **Cirillo** A PAG. 10

FREDERICK FORSYTH
ICONA
1999. La Russia post Eltsin è sull'orlo del collasso. Chi la salverà?
MONDADORI

9 771122 176003 60903



Il Carroccio convitato di pietra alla festa del ccd. Casini: intesa prima della Bicamerale

Fini: «Scalfaro alzi la voce su Bossi»

Veltroni: noi dell'Ulivo siamo più padani del senatur

TELESE
DAL NOSTRO INVIATO

Con la sua camminata disinvolta, un po' alla John Wayne, Gianfranco Fini sale sul palco della festa del ccd trascinato da una ovazione della platea. Sembra lui il padrone di casa, peccato soltanto che abbia sbagliato dibattito: alla presidenza ci sono cinque signori che stanno discutendo di spettacolo e che guardano l'intruso un po' seccati. Fini si scusa e scende le scalette. Ma quel battimani della platea del ccd a Fini è un antipasto delle ovazioni che verranno più tardi, quando il leader parlerà di Bossi. E quella gaffe di Fini sarà uno dei tanti sprazzi di comicità involontaria che segneranno la seconda giornata di questa festa, ultima sopravvissuta dei convegni diuretico-termali che fecero grande la dc.

Siamo a Telese, tra le fresche frasche del Volturno, nel cuore del regno di Clemente Mastella, all'ora del crepuscolo è previsto un dibattito tra Walter Veltroni, Pierferdinando Casini e Gianfranco Fini e la prima sorpresa arriva al momento delle presentazioni, fatte davanti ad un pubblico di mille persone dal direttore del *Messaggero* Pietro Calabrese. Ecco Casini, abbronzatissimo: applauso di tre, quattro secondi, freddino visto che lui è il padrone di casa. Ecco Fini: il battimani è decisamente più caldo. Folate di imbarazzo. Tocca a Veltroni. Sorpresa: l'applauso più lungo se lo prende proprio il vice-presidente del Consiglio. E Calabrese, scherzando: «Sentito l'applausometro, il più debole mi sembra Casini, su fategli un applauso!». E Mastella, sempre verace nel suo eloquio, placa così la platea: «Qualche giornalista può andare *all'indietro*».

E la seconda sorpresa, quella vera, quella destinata a pesare politicamente, vede protagonista Gianfranco Fini: «Bossi sul Po? Prima del 15 settembre deve far sentire la sua voce il Capo dello Stato, che è il garante dell'unità dello Stato: dica a nome di tutti che sull'unità nazionale non si transige. E' negativo che manchi la voce del Capo dello Stato». E' da un'ora che i tre stanno giocando di fioretto, Fini si sforza molto per far capire che lui vuole essere «centrale e non di centro», Veltroni parla di Europa («L'Italia resterà in prima fascia»). La platea mugugna e quell'improvviso appello di Fini a Scalfaro prende un po' in contropiede Veltroni. Che replica così: «Attenzione perché la questione-Lega deve essere affrontata con un impasto di senso di responsabilità e di preoccupazione: il Capo dello Stato ha sempre fatto sentire la sua voce e il Paese sa di poter contare su una persona che è in primo luogo il garante dell'unità nazionale».

Non c'è nulla da fare: di questi tempi, si finisce sempre per parlare di Bossi. E così è durata lo spazio di un pomeriggio l'illusione di Casini e Mastella di monopolizzare l'attenzione di giornali e tv sulla loro nuova proposta all'Ulivo («Mettiamoci d'accordo sulla Grande Riforma prima del secondo voto per la Bicamerale e lasciamo Prodi al suo posto»). E un piccolo saggio della forza pervasiva di Bossi arriva proprio da questo dibattito sulle rive del Volturno. Walter Veltroni strappa un bell'applauso quando dice: «Un voto come quello organizzato da Bossi in democrazia non conta nulla. Se guardiamo ai voti reali, noi parliamo a nome della Padania più di Bossi: in Padania la Lega ha preso il 24%, l'Ulivo il 36%!». La platea applaude, ma la «frittata» è fatta: oramai anche il vice-presidente del Consiglio della Repubblica italiana parla di «Padania», che fino a qualche settimana sembrava un irriferibile neologismo bossiano.

Ma se Veltroni indirettamente «accredita» il vocabolario leghista, per la destra italiana il 15 settembre sembra una replica, sebbene meno drammatica, dell'8 settembre: ognuno andrà per la sua strada. Fini sarà in piazza Duomo a Milano, Berlusconi sarà a Verona il giorno prima, mentre Casini, Mastella, D'Onofrio e la Fumagalli Carulli - novelli Garibaldi - sbarcheranno in quel di Marsala e da lì annunceranno al Paese la proposta del ccd per fermare Bossi: «Non cerchiamo la contrapposizione *sic et simpliciter*, come fa Fini», spiega Casini. E lancia l'ennesimo ultimatum del ccd: «Se non ci sarà un accordo tra Polo e Ulivo prima del voto sulla Bicamerale, noi voteremo contro».

Fabio Martini

MONTI

Niente passi falsi sull'Europa

ROMA. Nessun ritardo su Maastricht e nessun «passo falso»: «L'Italia - dice il commissario Ue Mario Monti - dal '92 sta gradualmente risanando il proprio bilancio pubblico, in vista di questo traguardo. Sarebbe davvero un peccato perdere l'occasione ed arrivare più tardi quando ciò può comportare inconvenienti notevoli». E se le condizioni congiunturali lo consentissero, sarebbe anche possibile «intensificare» il percorso di avvicinamento. La Finanziaria che il governo sta mettendo a punto, spiega Monti in una intervista al Tg3, «va nella giusta direzione», ma «per rispettare l'obiettivo del 3 per cento nel rapporto deficit/pil nel '97 occorrerebbe un intervento ancora maggiore. Spetta al governo italiano valutare se sia fattibile. Nel dpef è scritto che almeno in certe condizioni il governo considererebbe questa intensificazione. [AdnKronos]

Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio

LE MOSSE DELL'ULIVO

Prima la Rai Dov'è lo scandalo?

NATURALMENTE ha ragioni da vendere chi (da ultimo, e in modo particolarmente efficace, Edmondo Berselli su questo giornale...) osserva che la sinistra italiana non sta ponendosi con sufficiente serietà e impegno il problema della ridefinizione di una politica di riforme: dello Stato, dell'economia, del Welfare... Ma - a parte che non ci sono grandi esempi disponibili di una tale ricerca anche in molte altre regioni del mondo, industriale e no, sicché questa volta forse non è solo una faccenda che riguardi l'eterna arretratezza e il provincialismo della cultura di sinistra italiana - non sembra invece tanto giustificato lo scandalo per il fatto che, mentre non si concentra su questioni «tecniche» di tanta importanza, la sinistra si dedica alla Rai, alla tv, ai rapporti tra quest'ultima e la comunicazione stampata: tutti problemi che una volta si sarebbero definiti di sovrastruttura. Non c'è solo la fin troppo ovvia trasformazione che, nelle moderne democrazie, hanno subito i rapporti tra politica e comunicazione - quello che, nel bene e nel male, è stata chiamata la politica-spettacolo, di cui difficilmente potremo fare a meno senza buttare a mare anche una parte considerevole delle istituzioni democratiche. Il punto è che, proprio per una politica di sinistra, ancor più che i contenuti delle soluzioni che si scelgono per problemi «strutturali» come quelli della previdenza, dell'economia, ecc., è fondamentale il modo in cui, alla ricerca di queste soluzioni, partecipano tutti i cittadini. Al punto che, se ancora si volesse utilizzare la vecchia, e comoda, distinzione fra struttura e sovrastruttura, si dovrebbe completamente rovesciarne il senso: per la sinistra, almeno, che pensa (o dovrebbe pensare) la democrazia come effettiva partecipazione dei cittadini alle scelte politiche, è strutturale il modo di formazione del consenso, dunque la circolazione delle idee attraverso i mass media e la pubblica opinione politicamente organizzata; i contenuti, con tutto il rispetto per i tecnici, gli uffici studi, gli economisti e gli esperti scientifici di ogni tipo, vengono «dopo» - anche se vanno sottolineate le virgolette, poiché si tratta di un dopo solo ideale, che non dimentica affatto la drammatica urgenza di quei contenuti. Sebbene le recenti discussioni sul rinnovo del consiglio di amministrazione della Rai e i suoi strascichi siano non di rado degenerate in pettegolezzo divistico, questo non può oscurare la portata essenziale del problema che si agita sul loro fondo: la politica oggi si fa essenzialmente con l'uso dei mass media. Il che non significa che, dunque, siamo condannati a vivere sempre in regimi «goebbelsiani», dove tutto dipende da chi manovra le leve della propaganda. Discutere intensamente, anche a rischio di una certa ossessività, dei problemi dei media e del loro controllo, è forse l'unico modo che abbiamo di non permettere che il Grande Fratello gestisca il suo potere in modo indisturbato, facendoci credere che - come sostenevano alcuni politici berlusconiani nella scorsa legislatura - le questioni della proprietà delle reti televisive, del rapporto pubblico-privato, ecc., non hanno alcun interesse per i cittadini, i quali vorrebbero invece solo dei «buoni» spettacoli per riempire il loro tempo libero. Paradosso per paradosso, sono proprio anzitutto questi i problemi strutturali che una sinistra moderna deve cercare di risolvere (e anche qui, ammettiamolo, non è andata finora molto avanti) se vuole ridefinire la propria fisionomia senza rinunciare alla sostanza dei propri ideali.

Gianni Vattimo

IL CASO

L'ESTATE DEL PALAZZO

Il sondaggio di Explorer: vincono il Cavaliere e Jerry White

Zitto, il popolo ti ascolta

Premiati i politici che restano in sordina

Da sinistra: Gerardo Bianco leader ppi e l'onorevole Silvio Berlusconi

LA «politica delle chiacchiere» non piace agli italiani. La terza rilevazione dell'istituto Explorer sui primi cento giorni del governo dell'Ulivo, pubblicata ieri dalla *Stampa*, conferma che... il silenzio è d'oro. Sono proprio i politici meno loquaci delle giornate ferragostane a conquistare la palma della popolarità assegnata dagli italiani vacanzieri: Silvio Berlusconi, per il Polo; Gerardo Bianco, per il centrosinistra. Se si fa eccezione per Massimo D'Alema (stabile come non mai nei consensi dell'opinione pubblica), tutti gli altri leader perdono quota: Buttiglione, Pannella, Fini-Casini-Bossi, Bertinotti.

Insomma, i riflettori puntati non pagano. E ne fa le spese, innanzitutto, il leader di An che, proprio nei giorni sacri del riposo italico, ha il coraggio di annunciare la libera competizione con Forza Italia, puntando dritto sull'elettorato azzurro. Così come miete solo nuovi dissensi Umberto Bossi, che - proprio ad agosto - ha tenuto banco in prima pagina con le sortite anti «Roma-ladrona» e pro Padania (mentre regge bene la Lega Nord, confermando il suo «zoccolo duro» nell'elettorato).

«La tivù mangia i suoi figli», ha profetizzato Popper in tempi non sospetti. E Marco Marturano, direttore di ricerca per Explorer, conferma: «Gli indici di gradimento degli italiani vacanzieri un po' distratti premiano i leader dai toni bassi, i più "politici", i più moderati. E puniscono, invece, i personaggi sopra le righe, quelli che alzano la voce o che mostrano i muscoli. Questo vale sia per i modi che per le argomentazioni».

E' soddisfatto Gerardo Bianco, numero uno del ppi, personaggio non televisivo per eccellenza. «Sono lieto che il silenzio paghi: che gli italiani boccino i politici troppo loquaci. Se dipendesse da me - scherza - piuttosto che coi giornalisti, colloquierei volentieri e a lungo con Jerry White...». Col suo alter ego? «Perché no? In fondo, per ben parlare bisogna prima sapersi ben guardare allo specchio. Purtroppo, non è possibile: la società dell'informazione ha le sue regole».

Dall'opposizione, Berlusconi manda avanti Gianni Pilo, onorevole alla seconda legislatura e «mago» dei sondaggi azzurri, attraverso la sua Diakron. «E' vero. Il silenzio paga. O meglio, paga il silenzio laborioso...». Sarebbe a dire? «Che la gente capisce benissimo, ormai, quando un politico parla per annunciare qualche cosa e quando lo fa solo perché ha la lingua in bocca. Ma questi sbalzi ferragostani, in più o in meno, non sono destinati a lasciare traccia. Ciò che conta, nel bene o nel male, è quello che si farà adesso». Insomma, se all'immagine del Cavaliere ha fatto bene il black-out d'agosto, con la sola eccezione delle poche battute dette a San Siro per il «Trofeo Luigi Berlusconi», il suo consigliere ora lo avverte: «All'opera, la ricreazione è finita».

Mastica amaro, invece, Rocco Buttiglione, il più penalizzato dagli italiani nel sondaggio di fine agosto. Ma si consola: «Viviamo nel Paese del fallimento della politica. Quando i politici stanno sotto i riflettori vengono identificati come simbolo del fallimento. Se i mass media la smettessero di invitarci a partecipare al pettegolezzo quotidiano, ci guadagnerebbero politica e audience». Ma Nicola Piepoli, il professore «anima e vetrina» della mitica Cirm, rassicura il segretario-filosofo e gli altri perdenti: «L'estate '96? E' senza storia. Tutto normale, in un Paese normale; firmato D'Alema. L'analisi dei numeri? Meglio i baci di Fini...». [m. tor.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL FASCINO DEL MODERATO

dimensioni politiche della Lega, ma sorveglia e punisce Umberto Bossi, benché sia stato il protagonista clamorosamente indiscusso dell'estate.

Con tutte le prudenze del caso, la perdita di consensi di Bossi può essere sintomatica di un limite oggettivo della sua strategia, limite percepito dall'opinione pubblica. Il capo del Carroccio propone di risolvere i problemi del Paese mandandolo in pezzi. Ciò otterrà effetti anche vistosi di mobilitazione: ma una mobilitazione apocalittica quanto minoritaria, cioè un capitale politico che non si può spendere se non radicalizzandolo sempre più, in una spirale senza fine. Col rischio che dopo avere chiamato le strutture dell'Onu a verificare sul Po la forza della Lega e interpellato provocatoriamente e dilettantescamente l'Unione Europea sulla possibilità che il Nord entri da solo nell'area della moneta unica, affiori al contrario una immagine della Lega come soggetto capace sì di produrre un fenomeno collettivo rilevante, ma insufficiente per uscire da un folclore velleitario.

Vale a dire che la marcia del 15 settembre potrebbe essere certamente la prova di un consenso «trasversale» alla secessione, virtualmente superiore ai numeri del voto leghista, ma nello stesso tempo anche la dimostrazione empirica del fatto che disposti a battersi per la rottura dell'unità nazionale potrebbero essere solo pattuglie ad alta visibilità estremistica quanto politicamente irrilevanti. Bossi ripete continuamente che l'indeterminato Nord nel cui nome parla è una «nazione» di 32 milioni di abitanti. Quanti sono fra questi i padani, i cittadini della grande pianura? Diciotto, venti milioni? E qualcuno pensa ragionevolmente che ne basterebbe la ventesima parte per stabilire l'inequivocabile volontà del Nord di scegliere e fronteggiare una prospettiva potenzialmente «jugoslava»? Dopo la marcia assisteremo alla ridda delle cifre sulla partecipazione, per definire la soglia di successo dell'exploit leghista (meno di un milione e mezzo di persone sarebbe un flop). Ma in realtà Bossi è indifferente ai numeri. Vuole un impatto soprattutto simbolico: per acutizzare ulteriormente il tema secessionista e mantenerlo, sempre più nevrotizzato, come risorsa esclusiva e minaccia continua al centro del conflitto politico.

Intanto però, resa ansiosa dalla brusca frenata dell'economia, dalle preoccupazioni per il lavoro e per il calo del reddito reale, l'opinione pubblica pare avere fatto di necessità virtù: fuori dalle accensioni del mito secessionista appare rassegnata a un certo inevitabile grigiore, a una tendenziale piattezza, e maggiormente consapevole che dalle asprezze che l'attendono non la salveranno i ricetti sulla finanziaria elegantemente pronunciati da Bertinotti né le sparate di Bossi confortate dall'economia silvo-pastorale di Pagliarini.

Negli ultimi anni si è parlato continuamente di moderazione politica senza mai rinunciare alle comodità dell'estremismo. Chissà se ora, sulla scia di una preoccupazione che cresce d'intensità e si diffonde a macchia d'olio, non sia venuto il tempo, per la moderazione, di essere effettivamente praticata. Con uno stato d'animo forse crepuscolare, non lontano dalla rassegnazione. Ma anche con la consapevolezza che rassegnarsi a lavorare per riformare faticosamente la realtà è l'unica dimostrazione possibile di un'intelligenza condivisa che fa i conti con le cose e non con i deliri.

Edmondo Berselli

Secondo i monarchici

«Un polverone la rottura tra Pivetti e Lega»

ROMA. Per i monarchici italiani è solo «un polverone» la rottura nella Lega tra Umberto Bossi e Irene Pivetti. Sergio Boschiero, leader della federazione monarchica italiana, esprime il sospetto che si tratti di un finto litigio tra i due esponenti politici, creato ad arte in modo che la Pivetti possa assumere «il ruolo di bandiera moderata della Lega nel caso dovesse naufragare nel Po la scelta secessionista di Bossi».

«I politici italiani - sottolinea Boschiero - hanno la memoria corta e, invece di corteggiare Irene Pivetti, dovrebbero ricordare la finta rottura di qualche tempo fa tra Bossi e Maroni». L'ex presidente della Camera «detesta l'Italia unita, quella espressa dal Risorgimento». Anche la polemica tra la Lega e la Pivetti «si mantiene nei limiti che caratterizzarono quella tra Maroni e Bossi. Un polverone oggi, pace domani?». [r. i.]

I garibaldini per l'unità

Il 15 settembre in tutte le case il tricolore

ROMA. Esporre la bandiera nazionale in tutti gli edifici pubblici e nelle case: è quanto propongono i «Garibaldini» per il 15 settembre, nello stesso giorno cioè in cui la Lega terrà il suo raduno sulle rive del Po per proclamare la «secessione». L'iniziativa volta a ribadire il valore dell'unità nazionale è stata presa dalla Guardia d'onore garibaldina, che ha rivolto in tal senso un appello ai sindaci e ai prefetti per esaltare il valore simbolico del tricolore.

L'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini ha intanto annunciato che in vista della manifestazione leghista del 15 settembre rafforzerà la vigilanza al monumento di Mentana, dove sono conservati i resti dei 150 patrioti caduti per l'unità d'Italia nel 1867, quando l'esercito pontificio si scontrò con i soldati agli ordini di Giuseppe Garibaldi. [AdnKronos]

«Il partito degli hippies?»

Manconi: foglia di marijuana nella bandiera leghista

ROMA. «La Lega fonda il partito degli hippies?». E' quanto si domanda il senatore verde Luigi Manconi commentando il «logo» della nuova bandiera della Padania, la cui foto è stata pubblicata l'altro ieri dal «Gazzettino» e ieri dal «Corriere della Sera». «In essa - ha affermato Manconi - spicca un'immagine che, secondo i promotori, dovrebbe raffigurare il "sole delle Alpi" ma che, in tutta evidenza, riproduce, sia pure approssimativamente, la foglia della marijuana».

«Tutto mi sarei aspettato dalla Lega - ha aggiunto il senatore ambientalista - tranne che un messaggio, certo subliminale e tuttavia chiarissimo, come questo. In realtà non dovrei stupirmi troppo - ha proseguito - dal momento che Giancarlo Pagliarini, un anno fa, ebbe l'intelligenza e l'autonomia di sostenere la nostra proposta di legge per la legalizzazione dei derivati della canapa indiana».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuovo SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 814/1996
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 2 Settembre 1996 è stata di 526.281 copie

No secco al riconoscimento della Padania e all'entrata nell'Unione monetaria

A Bossi «disco rosso» dall'Europa

«Questione irrealistica»

Umberto Bossi (a sinistra) e Romano Prodi (a destra)

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stop. Dalla Commissione europea l'unica reazione alle richieste di Umberto Bossi è un bel disco rosso grande così. Nella sua veste di membro del Parlamento europeo il *senatùr* ha rivolto alla Commissione di Bruxelles, il «governo» dell'Unione europea, due interrogazioni scritte: la prima per sapere come può essere istituzionalmente riconosciuta la secessione della «Padania», la seconda per informarsi su «quali procedure sono previste dalla normativa comunitaria per consentire alla Padania di entrare dal primo gennaio 1999 nell'Unione economica e monetaria». Si tratta di quesiti sfacciatamente provocatori, visto che Bossi sa benissimo che l'Unione europea è composta da Stati, e non da regioni, macro o micro che siano. Ma sono provocazioni che puntano a due obiettivi «strategici» per il leader della Lega: il riconoscimento internazionale per la «Padania» e l'adesione del Nord-nazione alla moneta unica europea.

Ci vorrà tempo perché uno dei membri della Commissione risponda per iscritto alle questioni del sen. Bossi. Di solito la procedura prende qualche mese. E comunque ci si può già immaginare la risposta, fredda ma ferma nel suo burocratese: «La Commissione considera inviolabile l'integrità territoriale degli Stati membri... l'Unione europea è una Unione di Stati...». Ma già è subito il capo dell'ufficio del portavoce dell'esecutivo comunitario, il molto tedesco Nikolaus van der Pas, ha messo le cose in chiaro con una durezza quasi sprezzante.

Sfoderando il sorriso delle occasioni ironiche, van der Pas ha prima considerato «interessante» il quesito. Subito dopo però, ha vestito la grinta teutonica: «L'Italia è rappresentata nel Consiglio dei ministri dell'Unione europea dal governo di Roma - ha detto - mentre le regioni non hanno titolo per occuparsi di questioni che sono di esclusiva competenza del Consiglio. Quanto alla sostanza del suggerimento, be', esso è completamente irrealistico. Pensate ad esempio a quanto è complicata la questione di quali Paesi entreranno a far parte dell'Unione monetaria e quali no. E' già difficile così, con quindici Stati membri. Vi rendete conto di quanto potrebbe diventare esplosiva la questione, se dovesse porsi a livello regionale? Quello di Bossi è un suggerimento ipotetico e irrealistico, ed è completamente escluso».

Mai stroncatura potrebbe essere più definitiva. Anche perché a Bruxelles si fa capire che ben pochi Stati membri sarebbero disposti a fare gli occhi dolci alla Padania: non la Spagna, che ha il suo da fare con i separatisti baschi; non il Belgio, sempre sul punto di spaccarsi tra fiamminghi e valloni; neanche la Francia, che ha il problema del terrorismo corso; e neppure la Gran Bretagna, che continua a tenersi l'Irlanda del Nord grazie all'esercito. Non parliamo poi della Grecia, sempre timorosa di ogni particolarismo. E la Germania? Se è alla benevolenza dei tedeschi che Bossi pensa, è meglio che se la scordi: a Bonn nessuno sarebbe disposto ad accettare una secessione, creando così un precedente di cui un giorno, magari, potrebbero approfittare gli ancora bistrattati *Laender* dell'Est.

Fabio Squillante

Il Viminale in allerta

Nella domenica secessionista si temono i provocatori

ROMA. Al Viminale spargono acqua sul fuoco. Mentre ufficialmente ci si attiene al messaggio politico che lo stesso ministro dell'Interno ha dato alla stampa, dopo la famosa «relazione» al governo nella sua prima seduta a palazzo Chigi, ufficiosamente i preparativi fervono. E in qualche stanza al primo piano del Viminale, regno del sottosegretario Nicola Sinisi, delega all'ordine pubblico, ci deve essere una piantina dell'Italia. Con o senza mappa, con o senza bandierine, il fatto è che il 15 settembre non ci sarà solo il falò di libretti Rai a Chioggia, non solo la catena umana dei bossiani lungo l'argine del Po, le cabine elettorali per fare un bel referendum sulla secessione, e quant'altro previsto dai leghisti. Ci saranno, anche, una manifestazione organizzata trasportando militanti su voli charter dagli uomini di Alleanza nazionale a Milano, la marcia di Giancarlo Cito da Taranto a Pontida, lo sbarco di Casini a Marsala come i garibaldini, e via dicendo, tra folclore e politica, fino a Vittorio Sgarbi che proclamerà la repubblica di Magna Grecia nei pressi di Catanzaro. Nel migliore dei casi, una grande domenica mediatica, con largo impegno delle forze dell'ordine. Nel caso peggiore, che i responsabili dell'ordine pubblico devono prevedere, potrebbe anche essere allarme generale.

Il perché sta nella legge dei numeri. Per la Lega hanno votato, alle ultime elezioni, 3 milioni 777.786 persone. Non si sa quante Bossi riuscirà a portarne in piazza, ma il ministero degli Interni fanno sapere che la manifestazione è stata autorizzata. I leghisti hanno presentato richiesta alle questure delle varie città interessate. Le quali, come è d'uso, stanno valutando il tipo di affluenza che la manifestazione potrà avere: realisticamente, fra curiosi e non, fino a un milione e mezzo di partecipanti (con un numero inferiore il raduno sarebbe considerato un fallimento, visto che lungo il Po abitano 20 milioni di persone). Il che vuol dire che quella che fino a poco tempo fa sembrava una sparata di Bossi, viene presa molto sul serio, oggi, al ministero degli Interni. Certo, potrebbe piovere, e si potrebbe scendere a cinquecentomila manifestanti sparsi tra Milano e Venezia. Bossi potrebbe cambiare idea. E al Viminale, in queste ore, prendono in considerazione qualsiasi ipotesi perché, spiegano, non sarebbe la prima volta che il senatùr sorprende tutti. Ma, questo è il guaio, quel milione e passa di persone potrebbe anche violare la legge. E allora? Non ci sono dottor Stranamore al lavoro, né strateghi dell'ordine pubblico con la bacchetta magica. Il punto nodale sono le cabine elettorali: «Trattandosi di una manifestazione interprovinciale la decisione spetterà al ministro» spiega, burocraticamente, uno dei portavoce del Viminale.

Certo è che le previsioni, a meno di due settimane, sono già state elaborate. Come pure sono state convocate riunioni, a Roma, con i questori delle città interessate. Ma al Viminale sono abbastanza sereni per due motivi. «Anzitutto, Bossi sta bene attento a non commettere gesti penalmente rilevanti. Anche il falò dei libretti Rai, è stato precisato che si tratterà di semplici fotocopie. Dalle indicazioni che abbiamo, anche le cabine elettorali e il "referendum" sulla secessione avranno lo stesso valore simbolico», spiega il sottosegretario Adriana Vigneri. «E dunque, se ci saranno episodi di violazione della legge, saranno probabilmente a cura di gruppi di provocatori». E, questi, sono già noti alle varie questure. Del resto, lo stesso vicepresidente del Consiglio, ha ricordato che il capo delle camicie verdi è un ex ministro dell'Interno. Già. Ma forse questo potrebbe essere un problema in più.

Antonella Rampino

INTERVISTA

IL CAPOGRUPPO COMINO

«La Pivetti? Una bazzecola La butto fuori d'imperio»

Irene Pivetti
A sinistra il ministro degli Esteri Lamberto Dini

MILANO

Irene Pivetti avevano già detto di tutto («mummia», «matta», «suicidata») ma tocca a Domenico Comino, capogruppo parlamentare definirla «bazzecola», sostantivo di etimologia incerta, ma dal significato aspro, specie se declinato con lo sbuffo di gote e spalle: inezia, nullità, bruscolino. E si addice ai bruscolini - alle inezie, alle nullità - essere spazzati via. Perciò ecco la rivelazione di Domenico Comino: «La Pivetti? Guardi in questi giorni abbiamo impegni organizzativi enormi per preparare l'appuntamento sul grande Po. E non è che possiamo stare dietro a *bazzecole* come la Pivetti, comunque è già deciso: appena riapre il Parlamento romano, la buttiamo fuori».

Fuori dal gruppo parlamentare?

«Fuori, aria, uscita».

Quindi vi riunirete per...

«Ma no! Non so neanche se vale la pena riunire qualcosa o qualcuno per una robetta così: lo faccio io e risparmiamo tempo».

Lo fa lei d'accordo con Bossi.

«Con Bossi e con tutta la Lega. Sarà una cosa breve, l'atto formale di una cosa già successa».

L'avete già informata?

«Chi, la Pivetti? Io non la sento e non la vedo da mesi: abbiamo deciso e basta».

Il vostro regolamento prevede la radiazione?

«Eccome. Qualunque membro della Lega che non segue la linea politica del movimento, viene buttato fuori automaticamente».

Automaticamente?

«Vede, la signora continua a parlare di destra, sinistra, centro. Noi invece siamo in un'altra logica: Roma e Padania. Lei è ancora invischiata nel politicume nazionale, mentre noi ci occupiamo di indipendenza. La differenza è sostanziale».

E incolmabile?

«A questo punto sì. E' la Pivetti che si è messa fuori dal movimento, noi ci limiteremo a sancirlo».

L'11 settembre, appena riapre il Parlamento?

«Appena trovo una mezz'ora di tempo».

Fuori dalla Lega la Pivetti avrà un futuro oppure no?

«Magari è diventata esperta nelle tecniche del riciclo partitico romano e riuscirà a vivacchiare in Parlamento. Detto questo: no. La Pivetti si è messa fuori dalla Storia e perciò non avrà futuro. Non più di Dini, di De Mita...».

A proposito di Storia: Bruxelles vi ha risposto picche.

«Intanto ha risposto a questa è già una bella vittoria».

Forse «vittoria» non è la parola...

«Voglio dire che noi facciamo delle provocazioni, il sistema ci casca e ci viene dietro. In questo modo ci dimostriamo almeno un paio di cose. Uno: la Padania ha una rappresentanza politica. Due: l'Europa ci considera interlocutori e perciò risponde alle nostre istanze. Che dica sì o no è secondario, perché quando un popolo decide, decide e basta».

Lo farà nelle cabine elettorali sul Po?

«Quella sarà una consultazione popolare...».

Ma ci saranno o no le cabine?

«Ne abbiamo previste 140, spero che basteranno».

E che genere di consultazione sarà?

«Tanto per cominciare sarà il modo di contarci, altrimenti voi giornalisti avreste buon gioco a nascondere le cifre e magari a dimezzare l'affluenza...».

Che sarà di un milione di persone?

«Minimo un milione, sì. In secondo luogo sarà un modo per legittimare definitivamente il governo di Mantova. Oggi si riunisce in nome della Lega, domani potrà farlo in nome del popolo padano».

Torniamo alla Pivetti. Ha detto che non verrà sul Po...

«Perfetto, e chi la vuole, scusi?».

Pur sentendosi ancora della Lega...

«Ma dove? Quando?».

Formalmente lei è ancora una dirigente...

«Di dirigente io riconosco solo due organismi: la segreteria politica e il Consiglio federale. La Pivetti non è né in uno, né nell'altro».

In effetti ha anche detto che trova il gruppo dirigente della Lega «rinsecchito».

«Ah, ah! Figuriamoci, abbiamo con noi il popolo del Nord e lei ci dice... Ma lasci stare. La signora è fuori: ma ne occuperò io, d'imperio».

Pino Corrias

Sotto: Domenico Comino capogruppo del Carroccio alla Camera

IL CASO

GLI AMORI DELL'EX PRESIDENTE

L'Irene è mobile qual piuma al vento

Ma a giugno la deputata leghista se n'era andata a Pontida in camicia verde

A sinistra, Roberto Maroni
Sotto: Carlo Scognamiglio
A destra: Oscar Scalfaro

ROMA

MELODIA scontata, per forza, e valutazione quasi altrettanto pregiudiziale. Comunque: Irene è mobile, qual piuma al vento. E va da sé che almeno in politica, dove la mobilità non è peccato, i celebri versi del *Rigoletto* suonano assai meno meschini di quanto s'immagini. Però...

Però, insomma, questa storia del «partito con Romiti», oltretutto dopo che per almeno un anno s'è detto che la Pivetti avrebbe dovuto o voluto fare il partito del Papa», ecco, è sembrata subito come minimo un po' improvvisata.

«Centro sociale» aveva spiegato lei. Ieri ha spostato il tiro. Era un apprezzamento e non un reclutamento: «Non pensavo di tirare per la giacca nessuno». Ebbene, a parte il tiramento o meno di giacca - espressione, guarda caso, rilanciata dopo anni di assenza dalla lettera di dimissioni di Di Pietro dalla magistratura - quel che lascia spaesati è semmai la velocità delle opzioni pivettiane e la disinvoltura, anche, con la quale in un arco di tempo tutto sommato ristretto l'ex presidente della Camera ha via via moltiplicato idee, contesti, prospettive e interlocutori.

Talmente tanti, questi ultimi, e così vari, certi addirittura incompatibili tra loro, da sollecitare una piccola e forse anche istruttiva cronistoria di «pivetterie». Nel senso - anche qui figurato, ma tutt'altro che irrispettoso - di ammiccamenti, sospiri, speranzielle, batticuori, moine, inviti, finte e vere ripulse, anche se mai definitive. Il tutto in quel luogo di nostalgie che in molti si ostinano a chiamare «Centro».

Ah, se ci fosse il Centro... Ah se i cattolici riottenessero una loro visibilità, al Centro... Ma a giugno, cioè appena tre mesi fa, la Pivetti se n'era andata bel bella a Pontida in camicia verde, con tanto di nodo alla Silvana Mangano. Una scelta che ignara delle future mirabilie - ironia: proprio da parte delle camicie verdi - aveva voluto definire «simpatica». Ma tant'è.

Tre mesi prima del «simpatico» raduno pontidiano, cioè a marzo, in casa di amici comuni, Berlusconi le aveva nientemeno che offerto il ccd. Offerta che la Pivetti avrebbe rifiutato (e dal Cavaliere vigorosamente smentita), e tuttavia indicativa se non altro di una frequentazione. Tra il leader del Centrodestra, s'intende, e una esponente di primissimo piano della Lega che già da allora, però, doveva aver capito che non avrebbe fatto la presidente della Camera in eterno.

Sempre andando a ritroso, d'altra parte, ossia nel febbraio 1996, un compiuto sospetto era sembrato proiettarsi dalle parti di Dini, e comunque nei dintorni del solito *Zentrum* tradizionalmente affollato di tutti e di nessuno. Anche in quel caso era piuttosto difficile decrittare i segnali che in ogni caso rendevano Bossi piuttosto nervoso e di conseguenza sgarbatello con la giovane donna che pure un mese prima aveva definito «una *cosa* perfetta (come tutte le cose - insisteva - che vengono dalla Lega)». Già il *senatùr* non si fidava, e intanto comparivano pure delatori come il deputato Lazzarini (Fdi) che una notte disse di aver visto «Dini entrare nell'appartamento della Pivetti».

In realtà non accadde nulla. All'ultimo Irene scelse di mollare «la mummia Dini» (dizione bossiana coniata per l'occasione) e poi lungamente si commosse in truci raduni ormai già piuttosto indipendentisti.

E tuttavia pure Bossi, dopo tutto, poteva avere le sue ragioni. Primo, perché non del tutto convinto, nel suo intimo, che la giovane presidente della Camera, con quel suo tratto di cattolicesimo battagliero, e con quella indubbia capacità magnetica con i media, contasse «lo zero elevato alla potenza di zero» come invece andava dicendo. Ma soprattutto perché prima del Dini civettuolo, per un lungo anno, la sua protetta aveva senz'altro stabilito una vera e propria rete di relazioni forse incontrollabili.

Si trattava di rapporti dovuti non solo alla carica istituzionale, per la verità, ma anche alla novità politica e culturale e alla freschezza del personaggio. Una donna, oltretutto, che era saputa entrare come nessun'altra nel cuore del presidente Scalfaro. Fino a far parlare (per la prima volta dopo le nomine Rai, nell'estate 94) di «asse istituzionale», naturalmente (per cattolico.

Passi per Scalfaro, di cui la Pivetti diceva «il mio padre spirituale» - e che a Bossi poteva sempre tornare utile. Ma Flores d'Arcais? E Curzi? E Scalfari? E Veltroni? E Costanzo? E Montanelli, secondo cui «di tutti gli uomini nuovi, forse il più nuovo e il più uomo è lei»? Per non dire di Di Pietro. Bene, con lui le «pivetterie» sono durate un amen. Sempre misteriosamente, con non meglio precisati incontri montecitoriani e trasteverini. «L'avrò visto una decina di volte», confessò lei a dicembre. Aggiornamento nei prossimi mesi. A meno che nel frattempo madama Pivetti non muti, ancora, «d'accento - e di pensiero».

Filippo Ceccarelli

E' passata con disinvoltura «dal partito del Papa a quello con Romiti»

La prima volta di Tonino alla Festa dell'Unità. «Chiamiamolo eroe, almeno lui»

«Governo ottimo e abbondante»

Per il ministro Di Pietro, trionfo in casa Pds

Il conduttore del TG 5 Alberto Sposini
Sotto:
Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro stringe la mano al sindaco Antonio Bassolino
Tra i due il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi.
A sin.: Ermete Realacci

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

«Bravo Antonio», urla una donna. E bravo, bravo, gli fanno coro gli altri, e c'è pure uno che dice d'essere del servizio d'ordine solo per poterlo accompagnare e camminargli di fianco, scivolando nella guazza, impantanandosi nel terriccio. Lui non cammina. Marcia. Non è Bassolino, non è il compagno Beppe che gli facevano le icone da appendere ai muri, e non è D'Alema che ha i baffi di ferro. Non è neppure «uno di noi», come diceva il festaro in maglietta rossa davanti alle telecamere della Rai nel pomeriggio di pioggia e di attesa. E' l'uomo di destra che piace alla sinistra. E' il ministro che sembra un Presidente. E bravo Antonio Di Pietro, che arriva qui quasi di nascosto, fregando il servizio d'ordine e soprattutto i giornalisti, che se ne va da solo per la Festa e chiede dov'è la sala blu a quelli che incontra per strada, che stringe centinaia e migliaia di mani camminando nel fango, che finge un po' d'arrabbiarsi davanti ai fotografi, e che passa poi in mezzo alla sala stracolma già da tre ore e il boato si sparge per gli stand e arriva laggiù, dove stanno i cronisti assiepati sotto la direzione. E bravo Di Pietro, tutto elegante in giacca blu e pantaloni grigi, e niente jeans come aveva promesso dopo il discorso alla Camera, quando c'era stato chi gli aveva fatto i complimenti per quello e lui aveva chiesto scusa lo stesso: «Non lo farò più». E non l'ha fatto, anche se qui si poteva. E bravo Di Pietro. Si siede sul palco, ultimo in fondo a sinistra. Lamberto Sposini, vicedirettore del Tg5, fa il moderatore e gli chiede subito: dopo i primi cento giorni di governo Prodi, qual è il suo giudizio? «Come ho già detto, alla faccia di chi non ci crede, questo governo è ottimo e abbondante». E che cosa pensa di quel che ha detto Borrelli, che mani pulite non deve finire né ora né mai? «Io penso esattamente quello che pensa Borrelli».

Comincia così la notte del ministro Di Pietro alla Festa dell'Unità, la prima volta nel cuore del pds. E' come un'anima che appare e scompare. E sarà l'anima di tangentopoli, fate voi. I cronisti fanno mucchio sotto gli uffici. Lui entra dall'ingresso della Ferrovia e accompagnato da due ufficiali dei carabinieri se ne va fra la rete di stradine a cercare la tenda blu: «Lo sviluppo del Paese fra ambiente e lavoro». Con lui ci sono Antonio Bassolino, sindaco di Napoli, Ermete Realacci, presidente della Lega Ambiente, Fulvia Bandoli del pds, e Edo Ronchi, il ministro dell'Ambiente, il suo contraltare nella polemica sulla variante da fare o non fare per la Firenze-Bologna. Mentre aspetta, sparge acqua sul fuoco: «Con Di Pietro non c'è ruggine», ripete ai cronisti. «C'è un confronto normale. E la nostra non è mica una partita di calcio». Difatti. Quando il dibattito comincia sembra d'essere allo stadio. Dalle sei del pomeriggio, la sala blu è già piena: 2500 posti a sedere. Alle nove c'è la folla di una partita. Di Pietro entra dal fondo, e la percorre tutta, la sala, sfilando fra gli applausi, toccando mani, sorridendo alle luci. Va sotto al palco, sta lì e aspetta. Ma quando piombano i fotografi richiamati dal boato, ha un gesto di stizza e scappa dietro allo stand. Parlotta con Stefano Sedazzari, l'organizzatore della Festa, scherza con Massimo Mezzetti, della federazione di Modena. Quando si siede va in fondo, con le sue cartelle, che posa per terra. Pulisce il tavolo giallo con un fazzolettino di carta. Sbuffa ai fotografi: scostatevi. Poi si comincia. Sposini presenta tutti, uno per uno. Di Pietro si alza a ringraziare, fa pure un mezzo inchino. Applausometro: «Bassolino ha la vittoria del Festivalbar», ci scherza Sposini. Mica tanto. Prima domanda sul governo. «Ottimo e abbondante». E vai con gli applausi. Ronchi, con un po' di veleno: «Ottimo e abbondante è il rancio di una caserma». E spariscono gli applausi.

Sposini: ministro Di Pietro, lei è un po' passato dalle tangenti alle tangenziali. Perché gli imprenditori dovrebbero essere diversi da quelli che lei ha inquisito? Che cos'è cambiato? Il sistema politico?, o perché lei è ministro si può fare? Risposta sul tipo di che ci azzecca. Ecco il Di Pietro popolare: «Non perché io sono ministro. Perché grazie a tutto quello che è successo è stato possibile riscrivere le regole. Che sono trasparenti, adesso. Non dimentichiamo che non è solo un problema di imprenditori, ma anche di funzionari e di politici, e non sappiamo bene se è nato prima l'uovo o la gallina. Io dico che soltanto attraverso la trasparenza è possibile ridare efficienza. Altrimenti diamo soltanto efficienza alle tasche di pochi e alla faccia di tutti». Sposini incalza su questi temi, sulle opere pubbliche. Di Pietro politico. Prima: «Non tutte le opere devono riprendere». Poi: «Mi accusano: ma perché non riprendono i lavori? E' una mezza verità. Molti lavori sono ripresi e stiamo cercando di farli riprendere. Nel rispetto della legge. E quello che ha fatto e sta facendo il sindaco Bassolino assieme a noi ne è una riprova». Il ponte di Messina? «Devo vedere se vale la pena o no. Quanto costa. E poi devo vedere le altre priorità». Ronchi è d'accordo? «Sì». Finalmente, dice Sposini.

Calma, calma. Alla fine, si arriva alla variante. E allora Di Pietro gioca al gatto con il topo. Bisogna farlo o no questo benedetto raddoppio? Risponde prima il ministro del Lavoro: «Io chiedo: la situazione di Firenze com'è? Si deve far qualcosa o no?». Ronchi: «Beh sì. Sempre salvaguardando le priorità dell'ambiente». Di Pietro: «E abbiamo fatto un altro pezzettino. E a Bologna va bene così?». Ronchi manco risponde. «Se vogliamo metterla sulle battute», sbuffa. «E un altro pezzettino», dice Di Pietro. «La realtà è che non si cammina. Il problema va risolto con un progetto complessivo». E bravo Di Pietro. Beh, questa volta gioca in casa, qui ci viaggiano sulla Bologna-Firenze. Finisce fra gli applausi, ancora ovazioni. Eroe o non eroe?, chiedeva il cronista del Tg1 a quelli che si sperdono sui camminamenti al riparo della pioggia, facendo passare il giorno e il pomeriggio: «Ma perché in Italia dobbiamo chiamare eroe uno che ha fatto il suo dovere?». E vabbè. Se no a chi glielo diciamo?

Pierangelo Sapegno

«Su Mani Pulite la penso come Borrelli Non si uscirà mai»

L'EX PM

Breve visita in Procura

MILANO. Antonio Di Pietro, ministro dei Lavori pubblici, ha incontrato questa mattina in Procura i suoi ex colleghi Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo, tornati proprio ieri dalle vacanze estive, insieme ad altri magistrati del pool «Mani pulite». Non si è trattato di una visita ufficiale ma di cortesia. L'ex pm non si è fermato molto negli uffici degli amici ed ex colleghi. Qualche scambio di battute, un caffè, poi il ministro è risalito in macchina per una destinazione ignota. In serata ha partecipato ad un dibattito alla Festa dell'Unità di Modena. A Milano intanto il pool di magistrati che si occupa di «Mani pulite» ha ricominciato a lavorare. Secondo indiscrezioni si prevede una intensificazione delle indagini in corso. [Agi]

I Paolini

«La Curia va riformata»

CITTA' DEL VATICANO. La Curia romana va riformata e per farlo occorre indire un nuovo Concilio. Dopo l'intervento di monsignor John Raphael Quinn, ex presidente dei vescovi americani, che poco tempo fa aveva sollecitato una radicale revisione degli organismi della Santa Sede, ora anche i Paolini scendono in campo proponendo «un ripensamento del ruolo e dello stile dello stesso ministero papale». Con un editoriale pubblicato sull'ultimo numero del mensile «Jesus», il direttore padre Marras scrive che «per rispondere alla nuova situazione è necessaria una riforma strutturale della stessa organizzazione storica della Chiesa, e in particolare della Curia». In particolare il periodico dei Paolini afferma che oggi la Curia, così come è concepita, corre il «rischio di mettersi in mezzo tra Papa e vescovi, falsificando la natura dogmatica della Chiesa costituita dal Papa e dal resto dell'episcopato». In pratica, per la rivista cattolica, occorrerebbe dare «più spazio» alla «collegialità dei vescovi». Di qui la necessità, per i Paolini, di indire un nuovo Concilio «per segnare l'inizio del nuovo millennio» e per far fronte «alla gravità dei problemi che la Chiesa si trova oggi ad affrontare». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

NON DOBBIAMO LASCIARLI SOLI

boss di San Giuseppe Jato, altro sarebbe consegnarsi mani e piedi ad un Brusca depistatore e fermamente intenzionato a colpire lo Stato infangando con la menzogna le istituzioni, arma forse più micidiale dello stesso tritolo che abbiamo tristemente imparato a conoscere.

Ebbene, in prossimità di eventi a lei sfavorevoli Cosa nostra invia elementi di perturbazione. Anche questa volta sembra andare così. E perciò avviene che il fronte antimafia subisca smottamenti e scosse, più o meno piccole. La vicenda Brusca sembra ormai scivolare nella pericolosa china della confusione e nella più completa assenza di coordinate prese di posizione, da parte di persone ed organismi che dovrebbero stare uniti a far fronte contro il nemico, in questo caso la strategia dei polveroni.

Chi, in una simile situazione, ne fa le spese più di ogni altro è sempre il più esposto: in questo caso il procuratore Giancarlo Caselli, capo dell'ufficio giudiziario più a rischio, quella Procura di Palermo che - per situazione geografica e strategica - attira su di sé i riflettori e l'attenzione generale. Un «appello al rigore rivolto a tutti i magistrati» - come puntualizza Ilda Boccassini sostituto procuratore a Milano - diventa quindi sui giornali un attacco a Caselli ed offre lo spunto per una disamina sui «vizi» dei magistrati, particolarmente inclini al peccato della superbia e del protagonismo.

Non c'è cronista, in Italia, che non conosca le difficoltà insite nel tentativo di strappare al procuratore di Palermo una qualunque parvenza di notizia o di conferma ad indiscrezioni raccolte in altri uffici. E le volte che è intervenuto ufficialmente, quasi sempre lo ha fatto per correggere interpretazioni e pseudo-notizie disinformanti. Lo ha fatto tante volte, forse con insistenza quasi maniacale, fino ad attirarsi le antipatie dei cronisti continuamente «bocchettati» ed accusati di troppa superficialità e disinvoltura nel trattare una materia incandescente come la mafia e i miasmi spesso contenuti nelle storie palermitane. Eppure, ragionando a mente fredda, senza lasciarsi prendere dal nervosismo, non si può negare che tanta gratitudine è dovuta a questo magistrato e ai suoi collaboratori, che conducono una battaglia difficilissima, in un terreno scivoloso, dove è molto probabile divenire bersagli di schioppettate o di delegittimazioni affidate a sofisticati attacchi al vetriolo, come avvenne per il giudice Giovanni Falcone.

I mezzi di comunicazione non rendono giustizia, in questo momento, ai magistrati di Palermo. Anche esponendosi al rischio di ripetere concetti già frettolosamente liquidati da osservatori distanti dalla Sicilia e dalla sua complessa realtà, occorre ripetere che le sacrosante critiche alla magistratura, l'inevitabile dibattito che nel resto del Paese finisce per essere addirittura salutare, a Palermo - se non è giusto, preciso e soprattutto motivato - può assumere i connotati di un pernicioso isolamento di persone già nel taccuino di Cosa nostra. In sostanza: non si può trattare l'argomento mafia come una telenovela o come uno dei tormentoni estivi erotico-televisivi. Questo per quel che riguarda i mezzi di comunicazione.

Ma c'è anche un aspetto che investe l'atteggiamento complessivo del quadro istituzionale preposto alla lotta contro la mafia. Prendiamo il «caso Brusca» e il modo come è stato affrontato il (presunto) pentimento del boss. Sarà stato forse per causa del polverone provocato dall'uscita dell'avvocato Vito Ganci, sarà probabilmente per il timore di rimanere prigionieri della trappola mafiosa, sarà pure - come dice l'avvocato Luigi Li Gotti - che i magistrati hanno avuto paura di cosa potesse dire Brusca, il fatto è che abbiamo assistito ad un turbinio di dichiarazioni, prese di posizione, indiscrezioni che hanno favorito il clima di arrembaggio che si è verificato attorno alla vicenda. Tra smentite della sera prima e conferme per radio della mattina successiva, i giornali e le tv si sono trovati nelle condizioni ideali per il solito gioco delle indiscrezioni date per certe. Ma non è soltanto responsabilità dei cronisti: alla base c'è il fatto che fra i magistrati non si è registrata coesione. E allora si capisce perché Brusca «doveva» essere interrogato da una pletora di procuratori, tutti insieme, e «l'evento» abbisognava di una sorta di certificazione pubblica di trasparenza. I notai erano le telecamere.

Francesco La Licata

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 AGOSTO 1996

Aiello Francesco; **Brignone** Carlotta; **Cosmo** Elena; **De Marchi** Cecilia; **De Nunzio** Matteo; **Di Cosmo** Claudio; **Di Gioia** Federica; **Di Sarno** Mattia; **Gambino** Francesco; **Garis** Lorenzo; **Grisoni** Stefano; **Husejnovic** Vobia; **Iulini** Martina; **La Braca** Alessandro; **La Braca** Mattia; **Luisi** Claudio Michael; **Moulin** Christopher; **Musarra** Silvia; **Musaraj** [illegible]; **Napolitano** Simone; **Parisi** Ioria; **Pensato** Alberto; **Quarta** Davide; **Sartore** Enrico; **Sebastiano** Maria; **Stelanovic** Samuel; **Tomasoni** Erika; **Torrini** Fabio; **Travaini** Simone; **Zinfollino** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 29 AGOSTO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Galliasso** Giovanna ved. Loiacono, a. 83, Casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», n. a Torino.

Presso Ospedali: **Rasa** Vittorino, a. 65, Martini, n. a Mombello Monferrato (AL); **Perello** Lucia ved. Manzone, a. 66, Mauriziano Umberto I, n. a Vezza d'Alba (CN); **Giacomiello** Celeste ved. Buonanoce, a. 79, Molinette, n. a Orta Nova (FG); **La Sala** Carmelo, a. 65, Giovanni Bosco, n. a Marineo (PA); **Berola** Franca ved. Storti, a. 71, Maria Vittoria, n. a Torino; **Manca** Quinto, a. 57, Mauriziano Umberto I, n. a Musei (CA); **Pulici** Giovanni, a. 84, Molinette, n. a Castiglion Fiorentino (AR); **Scanu** Anna Maria in Marin, a. 63, Molinette, n. a Torino; **Chiolerio** Lucia in Rosotti, a. 82, Maria Vittoria, n. a Valprato Soana (TO); **Bertaina** Giuseppe, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a Savigliano (CN); **Vaudagnotto** Vittorio, a. 79, Molinette, n. a Orbassano (TO); **Massa Micca** Anna, a. 80, Molinette, n. a Torino.

Presso Residenza: **Valle** Teresa in Gintone, a. 68, via B. Drovetti 37, n. a Poirino (TO); **Mattiotti** Settimo, a. 79, via Ceva 39, n. a Copparo (FE); **Falla** Francesca in Cherchi, a. 55, corso Benedetto Croce 38/10, n. a Zavia (Libia).

Nati 30 — Morti 18

NATI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 1996

Albanese Luca; **Armato** Antonio; **Bellino** Chiara; **Bersezio** Stefano; **Bittoni** Manuel; **Cannatà** Camilla; **Chirico** Giorgia; **Dipasquale** Luca; **Garau** Giada; **Gonzales** Andrea; **Iordachescu** Miriam; **Latorraca** Mirko; **Latorraca** Simonetta; **Manavella** Michael; **Merlo Pich** Andrea; **Michelazzi** Giada; **Negri** Luca; **Nid Hammou** Yunes; **Pulzo** Ester Giulia; **Saccurro** Francesco; **Sulejmanovic** Billy; **Vaccari** Halluson.

MORTI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Arena** Anna Rosa ved. Arena, anni 82, Molinette, nata a Grotteria (RC); **Benedetti** Cosimo, a. 78, Molinette, nato a Taranto; **Falco** Fabrizio, a. 35, Molinette, nato a Torino; **Lomartire** Arcangelo, a. 67, Martini, nato a Sava (TA); **Berini** Maria, a. 72, San Vito, nata a Torino; **Alampi** Grazia, ved. Bipedi, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Reggio Calabria; **Radaele** Luciano, a. 69, Molinette, nato a Torino; **Anseldi** Felicita, ved. Bressi, a. 80, Molinette, nata a Poirino (TO); **Taricco** Chiara, a. 12, Ostetrico Ginecologico Sant'anna, nata a Saluzzo (CN); **Bertone** Antonio, a. 91, San Vito, nato a Contursi Terme (SA); **Agostino** Nicola, a. 37, Mauriziano Umberto I, nato a Gioiosa Ionica (RC); **Zucca** Rosemma in Matta, a. 53, Martini, nata a Passerano Marmorito (AT); **Emanuele** Giovanni Battista, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Gallo** Claudio, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torrazza Piemonte (TO).

Presso residenza: **Muror** Pietro, anni 83, via S. Rocchetto 2, nato a Lamon (BL); **Mortara** Pietro, a. 71, via Baltimora 86, nato a Rofrancore (AT); **Inverni** Michele, a. 61, via S. Germano 5, nato a Minervino Murge (BA); **Avenatti** Remo, a. 76, via E. Luserna di Rorà 16, nato a Feletto (TO); **Novara** Barbara ved. Elllio, a. 89, via Tiziano 36, nata a Buttigliera d'Asti (AT); **Muller** Jeanne in Libero, a. 85, corso Cairoli 12, nata a Annemasse; **Monteleone** Giuseppe, a. 66, via Michelangelo Buonarroti 5, nato a Sarno (SA); **Carlone** Maria ved. Marchetti, a. 93, via A. Abegg 5, nata a Zinasco (PV); **Marengo** Luciano, a. 55, viale XXV Aprile 9, nato a Torino.

Presso case di cure, di riposo e istituti religiosi: **Delledonne** Marianna, anni 87, casa di riposo San Salvario, nata a Somaglia (MI); **Actis Caporale** Giovanni Battista, a. 87, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Caluso (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bertignon** Gio Battista, a. 73, via Del Carmine 35, nato a Romano d'Ezzelino (VI); **Martinasso** Domenico, a. 65, via B. Drovetti 4, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Granozio** Giovanni, anni 33, nato a Salerno; **Ruggiero** Mario Nicolò, a. 20, nato a Torino; **Marsè** Vincenzo, a. 65, nato a Villarosa (EN).

Nati 22 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 31 AGOSTO 1996

Acca Davide; **Airola Sciot** Ivan; **Aldieri** Roberta; **Augelli** Jessica; **Bergero** Francesco; **Berta** Martina; **Borioli** Francesca; **Canonica** [illegible]; **Caracciolo** Federica; **Cirianna** Luca Michele; **Del Popolo** Vanessa; **Di Virgilio** Alessio; **Foggiano** Maria; **Gallo** Lorenzo; **Grandi** Gabriele; **Greppeja** Asja; **Grella** Davide; **Leone** Valentina; **Lo Schiavo** Elena; **Mignone** Sabrina; **Millelie** Francesco; **Orifici** Elisa; **Paradisi** Andrea Laura; **Sgaramella** Jessica; **Ventre** Fabio; **Vona** Andrea; **Vullo** Daniel.

MORTI DENUNCIATI IL 31 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Guglielmi** Giorgio, anni 37, Molinette, nato a Torino; **Di Dio Roccazzella** Salvatore, a. 78, Martini, nato a Piazza Armerina (EN); **Maglia** Giovanni, a. 85, Molinette, nato a Torino; **Cerato** Carolina in Carena, a. 87, Maria Vittoria, nata a Torino; **Agagliate** Caterina, a. 73, Martini, nata a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Della Valle** Guglielmo, a. 82, Evangelico Valdese, nato a Germagnano (TO); **Grossi** Marcella in Pellegrini, a. 83, Maria Vittoria, nata a Volterra (PI); **Freguglia** Claudio, a. 55, Molinette, nato a Codigoro (FE); **Federico** Antonia ved. **Polimeno**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Galina Cal (Reggio Calabria); **Zonca** Tullio, a. 68, San Vito, nato a Pola; **Limotte** Jacqueline, [illegible] 1, Ostetrico Ortopedico Ginecologico Sant'Anna, nata a Vercelli; **Balma Bosquet** Giovanni, a. 68, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Bigotti** Giacomo, a. 89, Martini, nato ad Alessandria; **Palmi** Francesco, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Nizza (Francia); **Pirovano** Giovanni, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Varese; **Bosich** Francesca, a. 21, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Novi Ligure (AL); **Bertorello** Vitale, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a Villastellone (TO); **Giacosa** Carlo, a. 58, Giovanni Bosco, nato ad Alba (CN).

Presso residenza: **Adani** Laura in **Balbo Bertone di Sambuy**, a. 82, corso Moncalieri 167, Modena; **Costantini** Ercole, a. 79, via Casteggio 10, nato a Torino; **Calosso** Secondo, a. 93, Strada Mongreno 8, nato a Portacomaro (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Delmastro** Giovanni, a. 81, via Elvezio 38, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Gasca** Pia ved. **Testa**, a. 91, casa di cura San Paolo, nata a Torino.

Nati 27 - Morti 23

«Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo» (Mt. 28, 20)

E' mancato

don Elia Bellebono

Ne danno il triste annuncio il Vescovo Diocesano unitamente ai parenti tutti e agli amici. I funerali avranno luogo domani mercoledì 4 settembre alle ore 11 presso l'Eremo dei Frati Camaldolesi di Monte Giove, indi la cara salma sarà trasportata presso la chiesa parrocchiale del paese natale in Cividate al Piano (Bg). Per sua volontà non fiori ma offerte devolute alla Fondazione Opera Sacro Cuore di Gesù per l'erigenda Chiesa in Urbino.
— **Fano**, 3 settembre 1996.

La **Fondazione «Opera Sacro Cuore di Gesù»** annuncia il ritorno in seno al Sacratissimo Cuore del suo presidente e fondatore

don Elia Bellebono

— **Fano**, 3 settembre 1996.

E' mancata

Marcella Leban Sirola

Tenera **MUTZY**, hai dedicato ogni attimo della tua lunga vita alla famiglia, con dolcezza e forza d'animo esemplari. Ti abbracciano commossi la tua **Wanda**, la nipote **Gina** con **Gianfranco**, **Vanna**, **Alex**, **Sissa**, i nipoti **Oscar**, **Daisy**, **Feri**, la cugina **Anita**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Cuore di Gesù. Un ringraziamento particolare a Carola e Vincenzina per la loro affettuosa assistenza.
— **Torino**, 2 settembre 1996.

Cornelia Naretto ved. Ugaglia

Lo annunciano: i figli con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 4 settembre ore 10 cappella pensionato Regina Elena.
— **Moncalieri**, 2 settembre 1996.

Cristianamente è mancata

Angela Defilippi ved. Fantino

Lo annunciano il figlio **Mario** con **Amalia**, sorella, consuoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Francesco di Sales.
— **Torino**, 1 settembre 1996.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Birocco

di anni 66

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Elda**, il figlio **Fulvio** con **Silvana** ed i cari nipoti **Alessandra** ed **Alberto**.
— **Thiene**, 30 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lino Ciola

ex Alpino

L'annunciano la moglie **Jolanda**, i figli le nuore il genero, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 settembre ore 11,45 parrocchia San Pio X Falchera (To).
— **Torino**, 2 settembre 1996.

E' serenamente mancato

Rino Zampollo

Ne danno l'annuncio la sua **Lucia**, il fratello **Italo**, cognati e nipoti. Per orario funerali telefonare al 779.51.55.
— **Torino**, 2 settembre 1996.

Un uomo buono non c'è più. Costernati per l'improvvisa scomparsa del sig.

Mario Rossi

la **Manifattura Lili Baroli** si unisce al dolore della famiglia.

Angela e **Rodolfo Balleste** partecipano al dolore delle famiglie Rossi - Franzoso per la perdita del caro amico **MARIO**.

La fam. **Guadagnini** partecipa al dolore della fam. Rossi-Franzoso.

Sarai sempre con noi

Massimo Durante

Gli zii **Ester** e **Franco** con **Luca**, **Mario** e **Giusy** con **Stefano** e **Massimiliano**, la madrina **Adriana** con **Angelo**, il padrino **Pippo** (che non ti dimenticherà mai) con **Emma**, **Barbara** e **Domenico**.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Il **Fotolaboratorio Saltz** partecipa al dolore della famiglia Durante.

Rosalde, **Gian Luca**, **Massimo**, **Emilia**, **Elisabetta Boffa** si uniscono con commozione al dolore degli amici Durante per la perdita dell'indimenticabile

Massimo Durante

— **Asti**, 2 settembre 1996.

E' mancato

Luciano Bonino

Lo annunciano: mamma **Angela** e **Massimiliano**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 205.10.37.
— **Torino**, 1 settembre 1996.

E' mancato

Franco Badò

Tenente Colonnello di complemento degli Alpini

L'annunciano **Madda**, **Lilla**, **Daniele**, **Mimi** e rispettive famiglie. Funerali in Bussoleno martedì 3 c.m. ore 14,30.
— **Bussoleno**, 2 settembre 1996.

Gli **Alpini** della **Valsusa** ricordano commossi il

dott. Franco Badò

Colonnello degli Alpini
Campagna AOI
Eritrea 1940 - 1943
Presidente sez. Ana Valsusa per oltre 35 anni

— **Bussoleno**, 2 settembre 1996.

Il **Rotary Club Susa - Valsusa** si associa al cordoglio per la scomparsa del

dott. Franco Badò P.H.F.

Socio fondatore

— **Torino**, 2 settembre 1996.

La famiglia **Passone** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del

dott. Franco Badò

— **Torino**, 2 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Ferdinanda Reviglio della Veneria Acqua Barralis

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: il figlio **Eppi** con **Constance de Maistre** e figli **Francesca**, **Luisa**, **Paola**, **Carlo**; la figlia **Costanza** con **Dario Giobbe** e figlie **Laura**, **Sofia**; il fratello **Piero** con **Roberta** e figli **Maria Luigia**, **Ferdinando**; i cognati **Maria**, **Enrico** con **Carla Reviglio della Veneria** e figli **Marisa**, **Anna**, **Pippo**.
— **Cavallermaggiore Villa S. Giacomo**, 3 settembre 1996.

Affettuosamente vicini a Costanza: **Marielina**, **Domenico**, **Giulietta**, **Friedrich**, **Federico**, **Fiona**.

Silvio e **Angela** con **Carlo** ricordano affettuosamente **NANDA**.

E' mancata

Franca Pieretti ved. Sperta

Ci mancherai: **Marisa**, **Lia**, **Elisé**, **Silvia**, **Rina**, **Nini**, **Andrea**, **Mario**, **Silvio** e **Roberto**. Funerali mercoledì 4 ore 10 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 2 settembre 1996.

Famiglia **Gasbarri** partecipa.

E' mancata

Nany Caffa

di anni 75

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Pierina**, i figli **Carlo** e **Vittorio** con **Rosalba** e **Carla**, gli affezionati nipotini, la sorella **Annangela**, la cognata **Bice**, i nipoti ed i parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Cortemilia. Si ringrazia tutto il personale del Reparto di Dialisi e Nutrizione Clinica dell'Ospedale Molinette di Torino.
— **Cortemilia (Cn)**, 3 settembre 1996.

Giancarlo e **Edda Caffa** con **Francesco**, **Antonella** ed **Annalisa** partecipano al grave lutto ricordando con commozione il caro **NANY**.
— **Cortemilia**, 1 settembre 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportell PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16 Sabato 9-12,30
Sportell PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Ci ha lasciati a ricordarlo per sempre

Aldo Costantino Felisio

di anni 74

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Maria**, le figlie **Giuliana** e **Patrizia**, i generi e i nipoti. La cara salma riposa nel Cimitero di Alba.
— **Alba**, 3 settembre 1996.

Alma, **Giovanni**, **Mariachiara**, **Massimo**, stretti attorno ai famigliari, piangono il caro **COSTANTINO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Bianco

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, i figli **Angela** con **Mariella**, ed i piccoli **Silvia** e **Daniele**, **Mariarosa** con **Enrico** e la piccola **Giulia**. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 4 settembre ore 8,15 nella parrocchia di Lucento (via Pianezza), la cara salma proseguirà poi per il Cimitero di Rodello (Caluso). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 settembre 1996.

Enrica e **Vittorio**, vicini alla famiglia, piangono nonno **PIERO**.

Domenico, **Lucia Fornalli** e figli partecipano al dolore.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

E' mancato

cav. Rocco Mosso

Lo annunciano la moglie **Annunziata**, la figlia **Ernestina** con il marito **Giuseppe Berruti** e la nipote **Cristina**. Funerali mercoledì 4 settembre ore 10,30 nella parrocchia di Moncucco To.se (At) con partenza dall'Ospedale di Chieri alle ore 10.
— **Moncucco To.se**, 3 settembre 1996.

Dipendenti della **Ditta Berruti s.r.l.** partecipano al lutto.

Le famiglie **Bocchino** e **Micca** prendono sincera parte al dolore dell'ing. Paolo per la perdita del padre

ing. Ercole Costantini

— **Canelli**, 2 settembre 1996.

ANNIVERSARI

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del sig.

Domenico Marzocco

la famiglia tutta lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto e stimato. La Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Cristo Risorto in Ospedaletti venerdì 6 settembre, ore 18. Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

1994 1996
Rita Peri in Olmi
Ricordandoli **Giorgio Guido** e famiglia, messa parrocchia S. Giovanni Maria Vianney mercoledì 4 settembre ore 18.

1991 1996
Mario Nalesso
Nella mente, nel cuore sempre **Laura**.

1974 1996
Luigi Vighetti
Nel ricordo di sempre.

1986 3 SETTEMBRE 1996
Cav. Uff. Giuseppe Nicola
Dieci anni e sembra ieri: indimenticabile per i suoi cari. S. Messa 3 settembre ore 8, parrocchia SS. Angeli Custodi.

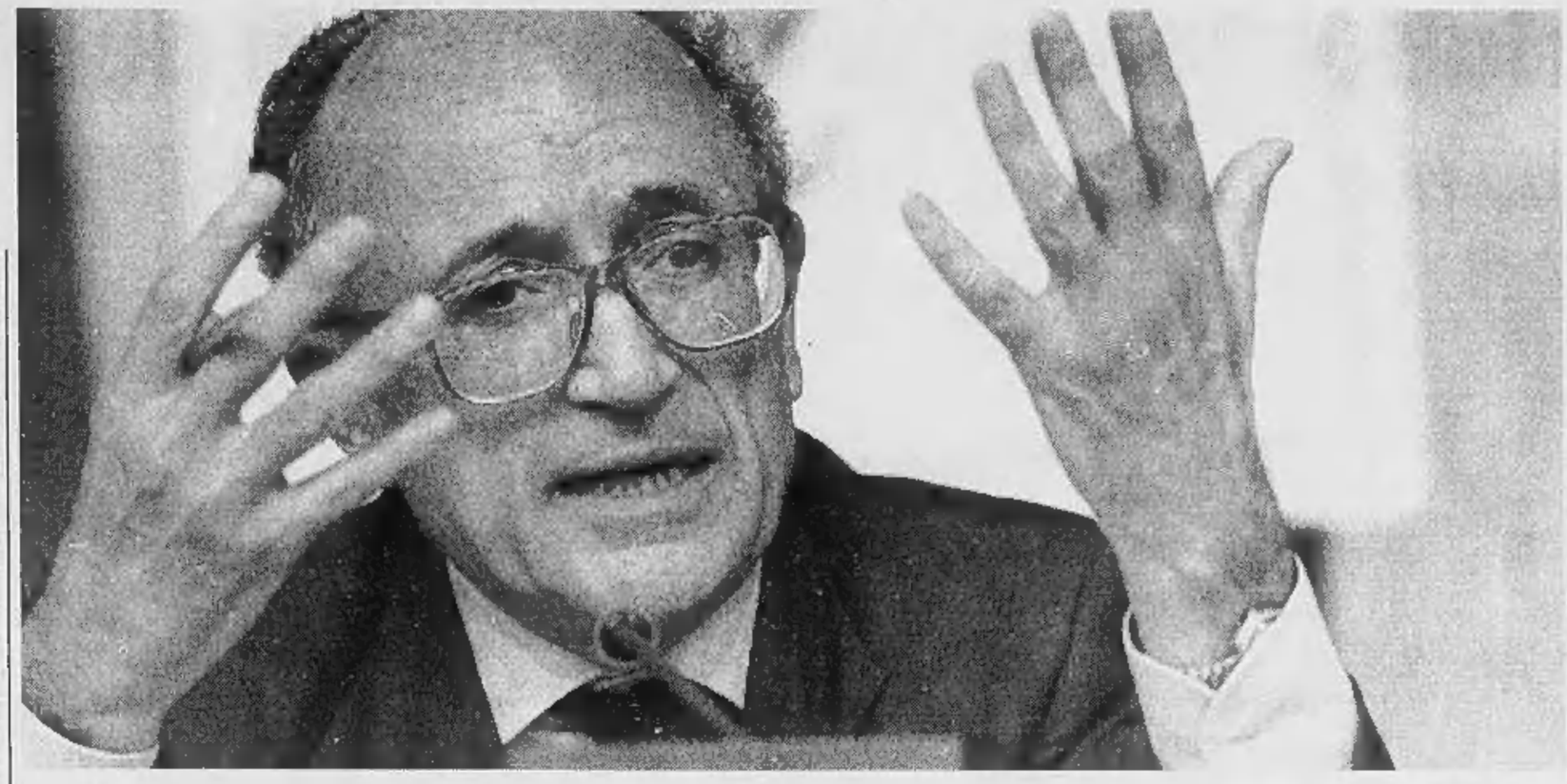
1992 1996
Beppe Garella
Nadja Lazzaro Antonella

1995 1996
Ulderico Fassione
Amatissimo **ULDE**, ancora un bacio da **Arianna**, **Carmen** e **Michele**.

INTERVISTA

IL PROCURATORE CAPO DI MILANO

«Mani pulite è la lotta contro la corruzione, per questo ho detto che non finirà mai»



Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli «Da Tangentopoli si può anche uscire Da Mani pulite no. Né oggi né mai»

«Il potere non sopporta controlli»

Borrelli: ecco perché i politici ci attaccano

MILANO

TANTO rumore per una mia precisazione terminologica, oltretutto neppure nuova». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, confessa il suo stupore. Rientrato in città nel pomeriggio, senza aver avuto il tempo di leggere le reazioni dei politici a ciò che aveva ripetuto al premio Viareggio («da Tangentopoli si può anche uscire, da Mani pulite non si uscirà né oggi né mai») Borrelli in questa intervista alla *Stampa* chiarisce il suo pensiero. Le sue parole sono anche un bilancio, alla vigilia del quarto autunno di Mani pulite con tutti i pm del pool milanese di nuovo al lavoro.

Dottor Borrelli, che cosa ha voluto dire sabato sera a Viareggio?

«Ho formulato solo una precisazione su questi due famosi neologismi, Tangentopoli e Mani pulite. Nella mia accezione linguistica Tangentopoli è il regno della corruzione, Mani pulite rappresenta invece l'attività giudiziaria volta all'accertamento e alla repressione della corruzione. E, del resto, un anno e mezzo fa, in un convegno all'università di Castellanza avevo detto le stesse cose senza che nascessero equivoci o contestazioni».

Maceratini, capogruppo di An in Senato, ha sostenuto che ci sono due ipotesi: o lei ha detto un'ovvietà o la sua è una minaccia nei confronti della classe politica.

«Ma quale minaccia! Semmai accetto l'accusa di aver detto una cosa banale, e del resto ero in una sede non tecnica. E allora ripeto, sperando che non nascano nuovi equivoci. Credo che occorra uscire da Tangentopoli nel senso che bisogna attuare tutte quelle misure normative o organizzative che puntino a sradicare il costume della corruzione diffusa. Questa, nelle mie intenzioni, è l'uscita da Tangentopoli. Altro invece è parlare di uscita da Mani pulite quasi che vi siano esigenze socialmente apprezzabili per far fermare l'attività giudiziaria volta all'accertamento dei reati e prospettare una definizione dei procedimenti diversa dal corso ordinario...».

Insomma, secondo lei, non ci sarebbe nessuna emergenza sociale o economica?

«Guardi, io al contrario vedo mille e una ragione affinché i fenomeni di corruzione vengano compressi al massimo. Insisto: non c'è nessuna esigenza per la quale si debba mettere un punto fermo agli accertamenti dei delitti contro la pubblica amministrazione commessi nel passato, nel presente e che potrebbero essere commessi in futuro. Non solo. Credo che, proprio nel momento in cui si pensa a una nuova normativa che impedisca il riprodursi di Tangentopoli, coerentemente bisogna andare avanti nel contenere e nel reprimere le deviazioni. Per questo non si deve uscire da Mani pulite».

Ciò detto lei sembra rivendicare nei fatti per i magistrati un ruolo di guardiani, di controllori della legalità. Il senatore del pds Giovanni Pellegrino ha sostenuto che il vostro potere è sempre più forte rispetto a quello dei politici.

«No, nessuna rivendicazione. L'espandersi del controllo giudiziario penale va visto piuttosto come una naturale conseguenza del venir meno dei controlli amministrativi e politici sulla gestione della cosa pubblica».

Procuratore, ammetterà che il clima tra voi e il mondo politico anche oggi è percorso da diffidenze reciproche, per non dire di peggio.

«Tutte le volte che la classe politica si sente toccata dall'esercizio dell'attività giudiziaria reagisce lamentando invasioni di campo, travalicamenti. Nessuno stupore: da sempre il potere è insofferente ai controlli».

Ma oggi come ieri? Come quattro o due anni fa, nella seconda come nella prima Repubblica? Dice sul serio?

«Purtroppo è cambiato abbastanza poco».

E lei, dottor Borrelli, non ha qualche autocritica da farsi?

«Sinceramente no. Anche se non mi sento di escludere in qualche caso degli errori, per la verità assai pochi. Ripeto, un grande cambiamento non c'è stato. Le reazioni di allora sono quelle di adesso. Dopo quattro anni d'inchieste e di processi da più di un settore del mondo politico si mostra la solita impazienza, la solita insofferenza. Ma noi magistrati non possiamo che andare avanti».

«Non vedo cambiamenti tra prima e seconda Repubblica: dopo quattro anni di inchieste e di processi, una parte del Palazzo mostra ancora la solita insofferenza. Non ho autocritiche da fare Certo, qualche errore può esserci stato, ma noi magistrati abbiamo sempre fatto il nostro dovere. E adesso non possiamo far altro che andare avanti...»

«Deluso? No, perché nessuno poteva aspettarsi che la rigenerazione morale avvenisse soltanto grazie al lavoro dei giudici...»

Da sinistra: Pier Camillo Davigo il ministro Giovanni Maria Flick il procuratore Antimafia Bruno Siclari e Giancarlo Caselli

«Flick? I nostri rapporti sono buoni Non soltanto ha messo da parte le vecchie idee su amnistia e condono, ma ha respinto quel progetto balzano per depenalizzare il falso in bilancio»

Il pm Pier Camillo Davigo ha sempre detto che quella che è iniziata a Milano, nel febbraio '92, non è stata né una rivoluzione, né tantomeno una rigenerazione morale. Secondo lui il sistema è crollato solo per mancanza di soldi. Ha ragione?

«In tutta onestà noi abbiamo sempre detto che il fenomeno è stato determinato da vari fattori, compreso quello indicato da Davigo. In questo senario la magistratura ha fatto solo il suo dovere e ha aperto squarci che in altri tempi erano impensabili. Da allora ha continuato solo a fare il suo dovere».

Quali sono i suoi rapporti con il nuovo ministro della Giustizia, Flick? A «Panorama» ha detto che vi siete visti in vacanza a Courmayeur.

«L'ha detto? Sì, è vero. Con Flick ci sono rapporti di cordiale amicizia. Flick non solo ha abbandonato le sue vecchie idee sull'amnistia e sul condono ma ha respinto quell'altra proposta balzana che è circolata sul falso in bilancio».

Balzana. Perché?

«Non solo è in contrasto con le direttive europee, ma abolire il falso in bilancio significherebbe sospingere l'Italia nell'area dei Paesi offshore. Proprio quei paradisi fiscali delle nostre indagini sui fondi neri».

Mi faccia capire, dottor Borrelli. E' deluso, amareggiato? Si aspettava di più o altro dal nuovo assetto politico?

«Non ci si poteva certo attendere che la rigenerazione morale avvenisse solo grazie alle inchieste della magistratura. Detto questo spetta al Parlamento nella sua valutazione sovrana decidere cosa fare. Noi magistrati applichiamo le leggi».

Critiche, polemiche, attacchi, delusioni. E lei, procuratore, ha pensato al suo personale dopo-Tangentopoli? Perché quest'estate si è candidato al posto di Procuratore generale anti-mafia? Vuole voltar pagina?

«Mi riesce difficile anche solo parlare di questo argomento. Tutti sanno che quel posto non è al culmine delle mie aspirazioni, non ho mai fatto mistero di voler un giorno tornare alla magistratura giudicante. Ma essendo forse il procuratore distrettuale in carica più anziano d'Italia mi è sembrato doveroso mettere a disposizione del Consiglio superiore della magistratura la mia esperienza perché possa compiere le sue scelte entro una rosa sufficientemente ampia di candidature. Senza con ciò presumere di essere né l'unico idoneo, né il migliore.

Migliore di Siclari, Vigna, Tinebra, Caselli...

«Sono tutti colleghi che stimo e con i quali ho ottimi rapporti. Non sarò certo io a ribellarmi o protestare se verrà nominato uno di loro».

Un'ultima domanda. Cosa pensa del caso Brusca?

«Non desidero commentare, non avendo conoscenza diretta degli atti. Certo - e dirò forse un'altra ovvietà - nella gestione dei pentiti l'elemento decisivo è la professionalità dei magistrati e delle forze dell'ordine».

Chiara Beria di Argentine

IN **BREVE**

MACERATINI: BORRELLI PERICOLOSO. «Delle due, l'una. O ci troviamo di fronte ad una banalità circa la costante vigenza della forza delle leggi e della conseguente lotta alla corruzione; e allora Borrelli poteva risparmiarci questo contributo all'ovvietà. Oppure le sue parole rappresentano un segnale minaccioso all'indirizzo della classe politica, rispetto alla quale certi magistrati vogliono incarnare il ruolo di censori e guardiani in servizio permanente effettivo». Così Giulio Maceratini, capogruppo di An al Senato, commenta le parole del procuratore di Milano su Tangentopoli e Mani Pulite. «Personalmente - continua - propendo per la seconda ipotesi. E mi rivolgo tutta la pericolosità»

Maceratini

CONTESTABILE «FLICK SBAGLIA». «Borrelli dal suo punto di vista ha ragione, il ministro Flick no. Per uscire da Tangentopoli c'è un solo modo: il patteggiamento allargato». Il vicepresidente del Senato Domenico Contestabile (Forza Italia), non ha dubbi: il disegno di legge preparato da lui e da Enrico La Loggia dovrebbe rispondere a tutte le esigenze, politiche e giudiziarie. «L'ultima parola - dice il senatore - resterebbe al giudice cui spetta la decisione sull'ammissione dell'imputato al patteggiamento. In questo modo si risolverebbe anche il problema politico».

Contestabile

CRAXI: NAPOLITANO SAPEVA. In un'eventuale inchiesta parlamentare sul sistema di finanziamento illegale dei partiti, «Giorgio Napolitano sarebbe un testimone di primo piano e un collaboratore utilissimo di verità e di giustizia». Lo dice Bettino Craxi in un fax da Hammamet: «Il ministro dell'Interno - prosegue l'ex leader del psi - non dovrebbe dare prova di avere la memoria corta: chi non ce l'ha ricorda che Napolitano è stato per anni il responsabile delle relazioni internazionali del pci». In questa veste «non poteva non sapere e non poteva non avere un ruolo nel sistema di relazioni politiche tra il pci, il potere sovietico ed i regimi comunisti dell'Est, cui era connesso un sistema articolato di finanziamenti illegali». [r. i.]

Craxi

Indulto ai terroristi, via libera

Pieno accordo in commissione tra An e pds

ROMA. Indulto per reati di terrorismo: il dibattito su una proposta di legge che preveda un riequilibrio delle pene per i reati di terrorismo arriva nelle aule parlamentari, dove Polo ed Ulivo si presentano su posizioni molto vicine.

La commissione Giustizia della Camera dovrà occuparsi - in sede referente - di tre proposte: quella presentata da Adolfo Urso, Gianni Alemanno, Sebastiano Muri e Ignazio La Russa, tutti di An. Quella di Pietro Folena, responsabile del pds per la giustizia, e dall'ex magistrato Luigi Saraceni. E quella di Enzo Fragalà, ancora di An. Tre proposte molto vicine, al punto che il relatore Nichi Vendola di Rifondazione comunista ha già avanzato la possibilità di far convergere i diversi gruppi parlamentari su un testo unico.

Nella proposta Urso-La Russa si prevede la commutazione dell'ergastolo in reclusione fino a 21 anni. Le altre pene detentive sono ridotte di cinque anni se non superiori a dieci anni di detenzione, della metà negli altri casi. E' condonata la pena per i condannati per banda armata o associazione sovversiva quando non vi sia stata condanna per altri reati specifici (negli altri casi la pena per reati associativi è condonata della metà). Condonate anche le pene accessorie, quando conseguono a condanne cui è applicato l'indulto. Secondo questa proposta, l'indulto - che non si applica quando dai reati che hanno portato alla condanna sia derivata la morte di una o più persone - avrebbe efficacia per i reati commessi fino al 31 dicembre 1988.

Del tutto identico il testo presentato dal pds. Leggermente differente, invece, il testo proposto da Fragalà il quale ha aggiunto ai reati cui non è applicabile l'indulto anche quello previsto dall'articolo 241 del Codice Penale che punisce attentati contro l'integrità, l'indipendenza o l'unità dello Stato.

«La nostra proposta - scrivono i deputati di An - non è dettata da una sorta di "perdonismo" nei confronti di chi è stato condannato per terrorismo, né vogliamo cancellare dalla memoria storica quelle tremende pagine: ma è nostro intento chiudere definitivamente il periodo dell'emergenza, gli anni di piombo, ritornando alla normalità e cercando di sanare gli eccessi che lo stato di guerra - seppur non dichiarata - aveva prodotto».

I pidiessini Folena e Saraceni scrivono invece: «La nostra proposta vuole sottrarsi ad ogni interpretazione politico-simbolica ("perdonismo", "colpo di spugna", "postumi riconoscimenti politici") e vuol riportare la discussione all'oggetto della questione: va risolta, sulla base di criteri di giustizia ed umanità, una situazione che riguarda un esiguo numero di soggetti, offrendo la possibilità di superare una fase di emergenza».

Ignazio La Russa

Entrambe le proposte di legge calcolano in circa cinquemila le persone legate a reati di terrorismo complessivamente passate nelle carceri italiane tra la metà degli Anni 70 e i primi Anni 80. Di queste restano in carcere circa duecento persone, che hanno già scontato - in media - tredici-quindici anni di reclusione ed usufruiscono di benefici premiali. Un'ottantina sono i condannati all'ergastolo. [r. l.]

Non amnistia, «conciliazione»

Tangentopoli, proposta di Manconi e Pisapia

ROMA. «Conciliazione penale». Si chiama così lo strumento individuato dal senatore verde Luigi Manconi, elaborato col presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, per uscire da «Tangentopoli», ma senza sconti.

«Il nuovo istituto - spiega Manconi - si aggiungerebbe all'attuale patteggiamento e potrebbe evitare i costi umani e sociali di tre gradi di giudizio, in tutti quei casi in cui vi è la confessione dell'imputato, la piena prova della sua responsabilità e l'accordo tra gip, pm e imputato sulla sanzione da erogare».

La «conciliazione penale», stando al disegno di legge dei parlamentari Manconi e Pisapia, potrebbe essere applicata quando vi è accordo su una pena che non superi i tre anni e sei mesi di carcere. Ma c'è di più: il gip può decidere, in particolare per gli incensurati, di

Il senatore dei Verdi Luigi Manconi

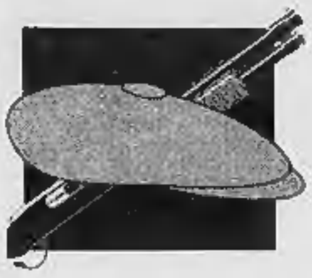
sospendere la pena, salvo tornare ad applicarla nel caso in cui reato venisse reiterato. «In tal caso - aggiunge Manconi - il colpevole dovrebbe scontare sia la vecchia che la nuova sanzione».

Il disegno di legge prevede inoltre che il gip possa sostituire la pena del carcere con misure alternative, come l'affidamento a servizio sociale o a lavori socialmente utili. Un provvedimento che - sottolinea il senatore verde - contribuirebbe a sfoltire il lavoro del tribunale di sorveglianza. Per aderire alla «conciliazione penale», infine, l'imputato dovrà effettuare un pagamento a titolo di risarcimento danni.

Ma la proposta dei due parlamentari progressisti non porta a nessun colpo di spugna. «Questo disegno di legge - sottolinea Manconi - è l'esatto contrario dell'amnistia, che estinguerebbe il reato e cancellerebbe la pena; ed è l'esatto contrario del condono che promette sconti, prevede processi inappellabili e, nei fatti, impossibili da celebrare».

Questo disegno di legge risponde dunque a un'ispirazione «ugualitaria», in quanto, precisa ancora il senatore Luigi Manconi, «è applicabile a tutti i reati la cui pena non superi un determinato tetto e rende più difficile la prescrizione».

[AdnKronos]



Il ministro ha presentato la relazione, sarà ridotto il campo per poter ottenere la protezione

Napolitano: giro di vite sui pentiti

Ma non per il caso Brusca

ROMA. Il «giro di vite», probabilmente, ci sarà. Ma non per il caso Brusca. Le polemiche sul «pentimento» vero o presunto del boss di San Giuseppe Jato sono solo l'ultimo segnale di un allarme che il ministero dell'Interno ha lanciato da almeno un anno, e che sarà confermato dalla relazione semestrale sui «programmi di protezione» inviata ieri sera dal Viminale ai presidenti di Camera e Senato. Il ministro Napolitano aveva annunciato che questa scadenza sarebbe stata l'occasione per «un'aggiornata analisi e discussione, anche in sede politica, sul fenomeno del pentitismo», e adesso ci siamo.

«Filosofia del rigore nella protezione» l'hanno chiamata i tecnici del Viminale nelle precedenti relazioni, e si continuerà su questa linea. Con proposte di revisioni e modifiche per fronteggiare i problemi sollevati dalla valanga di pentiti che si è abbattuta su giudici e investigatori negli ultimi mesi. Si viaggia al ritmo di due pentiti al giorno, 700 ogni anno, e siamo all'orlo del collasso, ha avvertito l'altro giorno il giudice Piero Grasso, membro della commissione ministeriale che si occupa dei «collaboratori di giustizia». E nell'ultima relazione semestrale, quella redatta all'inizio dell'anno, era scritto che «il sistema di protezione dei collaboratori potrebbe trovarsi a breve esposto a ulteriori difficoltà a causa dell'enorme, non del tutto previsto aumento del fenomeno del "pentitismo"».

E' esattamente quello che è accaduto, e adesso si cerca di correre ai ripari, con proposte di modifiche che spetterà al Parlamento varare. Per adeguare il sistema alle nuove cifre (1177 pentiti al 30 giugno '95, per un totale di 6241 persone da proteggere), e per evitare strumentalizzazioni o polemiche come quelle recentissime su Giovanni Brusca e su Felice Maniero. Il «giro di vite» ci sarà nel senso che i pentiti - secondo le proposte che arrivano dal Viminale - dovranno rigare dritto. Sottostare alle regole, sapere che al primo «sgarro» si ritroverebbero senza più protezione. Ma anche questa non è una novità.

Sui «collaboratori di giustizia» che vanno in giro a commettere reati, ad esempio, nella precedente relazione il ministro dell'Interno sosteneva che «deve diffondersi la consapevolezza che l'autore di fatti criminosi commessi dopo o in costanza di una collaborazione sarà perseguito con estremo rigore, anche per essere venuto meno a quel rapporto fiduciario concessogli dalla comunità statale e dalle istituzioni». Nella seconda metà del 1995 il Dipartimento della pubblica sicurezza aveva segnalato alla commissione ministeriale e alle Procure interessate ben 128 casi di pentiti responsabili di «comportamenti scorretti». Ma di questi, la commissione ha ritenuto di doverne «punire», revocando loro il programma di protezione, solo 11.

Il «giro di vite» riguarderà con ogni probabilità anche questo aspetto, visto che il Dipartimento ha auspicato di «prevedere dettagliatamente i casi di revoca del programma, rendendo il profilo sanzionatorio non più discrezionale, bensì automatico». Tra le «tipologie» auspicate c'era naturalmente la commissione di reati da parte del pentito, oltre al rifiuto delle opportunità di lavoro offerte, comportamenti che svelassero le nuove identità o i luoghi di rifugio e altre «scorrettezze».

Sul fronte della crescita smisurata del fenomeno - del quale comunque non si negano i «risultati positivi scaturiti da una corretta applicazione del sistema» - il ministero ha indicato nella precedente relazione alcuni correttivi. Fra questi, un'«attenta cernita dei reati in ordine ai quali il pentito può rendere dichiarazioni». La proposta è quella di ridurre il campo nel quale il «dichiarante» parla e ottiene la protezione dello Stato, restringendolo ad esempio alle associazioni mafiose e finalizzate al traffico di droga, al terrorismo, ai sequestri di persona e pochi altri reati. Si potrebbe così realizzare l'ipotizzata distinzione tra la protezione - che verrebbe garantita ad un più ristretto numero di pentiti, in relazione alla pericolosità derivante dalle dichiarazioni - e gli sconti di pena al momento delle sentenze, che potrebbero essere concessi anche a collaboratori non ammessi al programma di protezione. Viceversa, la protezione potrebbe essere garantita a imputati-testimoni senza arrivare necessariamente agli sconti di pena. Su tutta la materia, comunque, la parola torna ora al Parlamento.

Giovanni Bianconi

IL PIANETA DEI PENTITI

QUANTI SONO I COLLABORATORI DI GIUSTIZIA
6000
(COMPRESI I FAMILIARI AL DICEMBRE '95)

PENTITI AI QUALI E' STATA REVOCATA LA PROTEZIONE DOPO NUOVA LEGGE
23

LE MOTIVAZIONI
● TRUFFA ● EMISSIONE DI ASSEGNI A VUOTO
● FALSIFICAZIONE DI CARTE DI CREDITO
● FREQUENTAZIONE DI LOCALI ABITUALI AI PREGIUDICATI
● ABBANDONO DELLA LOCALITA' PROTETTA
● RAPINA A MANO ARMATA ● REATI SESSUALI

E non dovrebbero essere garantiti sconti di pena a chi collabora

In alto, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. A fianco, il pm Ilda Boccassini

«Uno 007 nella cella del boss»

L'avvocato Ganci: manipolata la confessione

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Caso Brusca, ora si è alla ricerca del funzionario dello Stato che dopo la cattura del boss potrebbe aver dormito in cella con lui. E sarebbe riuscito, così, a ottenere varie notizie prima ancora che l'erede di Riina diventasse un «dichiarante» se non proprio un pentito. Ma chi potrebbe essere quel funzionario? Uno 007 antimafia, un poliziotto, un agente della polizia penitenziaria?

Il via alle ricerche è stato dato dall'avvocato Vito Ganci, non più difensore di Brusca da quando il boss ha cominciato «a parlare» e la sua tutela è passata a Luigi Li Gotti, legale di molti pentiti. Ganci ieri mattina s'è presentato per tempo nell'aula bunker dell'Ucciardone (la stessa in cui sono stati celebrati i quattro maxi processi a Cosa Nostra siciliana) e ha comunicato alla prima corte d'assise di rinunciare alla difesa di sette componenti la famiglia Brusca nel processo di mafia «Agrigento + 56». Una decisione che secondo il penalista è dovuta a coerenza. Ma poi le dichiarazioni che Ganci ha distribuito a raffica ai giornalisti hanno riattizzato il fuoco: «C'è del marcio in Danimarca» (da Shakespeare), «qui si fruga nell'immondizia» e altro ancora.

Nel pomeriggio Ganci è stato invitato negli uffici della procura per un altro interrogatorio, dopo i due sostenuti nei giorni scorsi a Roma. Caselli, che aveva già criticato la loquacità di Ganci, gli ha posto nuove domande, fatte per comprendere se il penalista - che è di San Giuseppe Jato e difendeva il clan Brusca da 10 anni, dal primo maxi processo - stia tentando le perché di sminuire l'attendibilità di Giovanni Brusca. Un interrogatorio che in tarda serata stava ancora proseguendo.

In mattinata Caselli aveva già lavorato a lungo con i suoi collaboratori per elaborare una scaletta di domande da porre a Brusca, il cui nuovo interrogatorio è previsto in settimana a Roma. Intanto a Firenze su Vigna definiva «interessanti» i giorni passati per ciò che è successo, senza voler però commentare le indiscrezioni su un collaboratore della giustizia che avrebbe parlato di un «laboratorio di falsi pentiti».

Ma che cosa ha finora detto il penalista? Dopo aver chiarito di abbandonare la difesa del «patriarca» Bernardo Brusca e degli altri suoi parenti (motivo: sarei costretto a difendere il fratello dalle accuse del fratello, il padre dalle accuse del figlio»), Ganci spiega: «Scoprirete che vi erano organi ufficiali che ricevevano indicazioni da Brusca, che non è l'ultimo dei tossicodipendenti ed è sottoposto al 41 bis, il regime carcerario duro che vieta contatti. Mi è stato riferito, e ho le prove, che questi incontri sono avvenuti». E il «qualcuno» che avrebbe dormito in cella con Brusca? Il legale conferma la circostanza, insinuando il dubbio: «Ma vi pare possibile che senza titolo qualcuno possa entrare in carcere?».

Su questo frammento tutt'altro che secondario del caso Brusca a Roma ieri è circolata una spiegazione: il boss - interrogato l'altro giorno dai procuratori di Palermo, Firenze e Caltanissetta - a un certo punto avrebbe esclamato «Dormono con me», per indicare la stretta sorveglianza cui è sottoposto. Nessun colloquio segreto o tantomeno illegale? Il questore di Palermo, La Barbera, ha confermato «colloqui investigativi col detenuto Brusca compiuti da ufficiali di polizia giudiziaria nel pieno rispetto della normativa vigente». E la nota conclude «quant'altro è frutto di illazione e pura mistificazione».

Ganci ha poi ribadito che qualcuno ha fatto leggere a Brusca le dichiarazioni del pentito Giuseppe Monticciolo sul «complotto» ai danni del presidente della Camera Luciano Violante. «E come faceva Brusca a conoscere il contenuto di quelle dichiarazioni?», ha chiesto Ganci rivolto ai cronisti.

Antonio Ravidà

RETROSCENA

UN LEGALE E LE COSCHE

Convocato in procura da Caselli dopo le nuove rivelazioni è stato interrogato fino a notte inoltrata

A sinistra, Giovanni Brusca. A destra, l'avvocato Vito Ganci, che ieri ha rinunciato a difendere il boss e i suoi familiari

La toga della telenovela dei veleni

Così il vecchio difensore ha voltato le spalle al cliente

PALERMO NON sarà una telenovela da trattare come il divorzio di Carlo e Diana, per citare la polemica battuta del giudice Ilda Boccassini, ma una cosa è certa: il «caso Brusca» rischia di passare alla storia giudiziaria come l'ennesimo intrigo palermitano, col suo immancabile corredo di misteri, colpi di scena, dubbi, sospetti e veleni. Che, a Palermo, non guastano mai.

Stavolta, il ruolo di protagonista assoluto spetta a Vito Ganci, stimatissimo avvocato di San Giuseppe Jato, con prestigioso studio a Roma, che da anni difende 7 componenti della famiglia Brusca: dal patriarca Bernardo, ai tre figli, Giovanni, Emanuele ed Enzo; dallo zio Mariuccio, ai più giovani cugini Calogero e Vitino. A lui, al consumato penalista, si deve l'incredibile evoluzione che ha trasformato la notizia del pentimento di Giovanni Brusca in un affare di Stato.

Personaggio dalle molte sfumature, a metà tra l'inappuntabile difensore di fiducia e l'ossequioso «consigliori», Vito Ganci è l'uomo che, in un tripudio di interviste e dichiarazioni a mezzo stampa, ha rivelato l'esistenza di un complotto che sarebbe stato ordito nel 1991 da «pezzi delle istituzioni», in combutta con Cosa nostra per eliminare dall'agone politico l'immarcescibile Giulio Andreotti. Come? Semplice. Convincendo alcuni mafiosi doc, prima Giovanni Brusca e poi Balduccio Di Maggio, a fingersi pentiti per accusare il senatore dc di collusioni con le cosche.

Rivelazione clamorosa. Ma - si è scoperto poi - non del tutto inedita. Il pentito Giuseppe Monticciolo, anche lui di San Giuseppe Jato, nello scorso giugno aveva già accennato all'esistenza del medesimo piano, spiegando però che era tutta una montatura di Brusca per colpire l'odiatissimo Di Maggio e delegittimare l'antimafia. Brusca, aspirante pentito, sull'argomento non aveva ancora aperto bocca.

E l'avvocato, citando Shakespeare, e declamando solenne quanto «marcio» ci fosse in Danimarca, da quel momento non ha fatto altro che alludere alla malafede del suo vecchio cliente passato alla schiera dei collaboranti. Quando, nel pandemonio generale, la procura di Palermo ha torchiato Giovanni Brusca, l'ex capo militare dei corleonesi, senza scomporsi, ha confermato la precedente «soffiata», di Monticciolo: ha spiegato, cioè, che la storia di quel complotto era una sua personale invenzione, escogitata per creare un grandioso polverone istituzionale nel caso in cui fosse finito in manette. Fine delle precedenti puntate. Caso archiviato? No.

La telenovela è andata avanti. E Vito Ganci, ancora una volta, è riuscito a fare la parte del mattatore. Ieri mattina, nell'aula bunker dell'Ucciardone, l'avvocato è tornato alla carica. Con la sua solita enfasi oratoria, il penalista ha annunciato pubblicamente la rinuncia alla difesa dell'intero clan Brusca. «Sarei costretto a difendere il padre dalle accuse del figlio, il fratello dalle accuse del fratello», ha spiegato, «una situazione oggettivamente imbarazzante». E poi, non contento, ha sparato un vero e proprio siluro all'indirizzo di Giovanni Brusca, lasciando intendere che le sue dichiarazioni non sarebbero genuine: «Qualcuno - ha detto - la cui identità e il ruolo sono sconosciuti, ha dormito nella sua cella subito dopo il suo arresto, raccogliendone le prime dichiarazioni».

Altro che telenovela. Quello che va in scena a Palermo rischia di somigliare sempre di più a un dramma che non prevede alcun lieto fine. In procura la prudenza ha lasciato il posto all'irritazione. E Giudo Lo Forte, l'aggiunto di Gian Carlo Caselli, parla apertamente di un «tentativo di delegittimazione» che mira a distruggere la credibilità di Giovanni Brusca, proprio nel momento in cui il boss sembra pronto a formalizzare la sua collaborazione con la giustizia. Chi ha paura di Brusca pentito? E perché? Al centro del mistero c'è sempre lui, l'enigmatico Vito Ganci, con la sua storia fitta di luci e ombre, col padre finito al confino per mafia, e un cugino trafficante di droga. Cosa spinge l'avvocato dei Brusca a combattere una personale battaglia contro il suo vecchio e affezionato cliente? E come interpretare la sua ultima mossa, la clamorosa rinuncia a difendere l'intero clan mafioso di San Giuseppe Jato? Si potrebbe pensare che Ganci, ormai logorato dalla polemica, e forse preoccupato dalle possibili conseguenze, abbia deciso di tirare i remi in barca. In questo caso, la presa di distanza dai Brusca potrebbe essere un segnale lanciato alla procura di Palermo allo scopo di salvare il salvabile, di non esporsi eccessivamente. Ma il penalista ha sostenuto di avere le prove di una presunta manipolazione del pentimento di Brusca. E a questo punto il mistero si fa sempre più fitto. Un mistero che ha la faccia di pietra di Vito Ganci, forse spregiudicato «consigliori» pronto a tutto per non inimicarsi il potentissimo clan di San Giuseppe Jato, o forse semplice depositario di informazioni che potrebbero pregiudicare per sempre l'attendibilità di Giovanni Brusca. Un mistero che vorrebbero sciogliere anche i magistrati. Forse per questo ieri sera hanno sottoposto l'avvocato a un interrogatorio fiume.

Sandra Rizza

Boccassini

«Nessuna critica ai procuratori»

ROMA. «Un richiamo al rigore rivolto a tutti», magistrati e giornalisti compresi, «non una critica ma il solidale sostegno ai procuratori» di Caltanissetta, Firenze e, in particolare a Caselli, procuratore nella capitale di Cosa nostra: così, in sintesi, Ilda Boccassini ha precisato il senso delle sue dichiarazioni fatte sabato nel ricevere il premio Viareggio.

«Si è equivocato, nelle semplificazioni dei titoli dei giornali, quel che voleva essere un richiamo al rigore rivolto a noi tutti, noi magistrati, investigatori, giornalisti, intellettuali, società civile - ha detto il magistrato - poiché tutti noi siamo lo Stato. Io meno di tutti in questo difficile momento avrei rivolto critiche, così ingenerose, ai procuratori che stanno guidando un complesso accertamento e agli investigatori che collaborano con loro. La posizione di dichiarante del signor Brusca - prosegue la Boccassini- può rappresentare lo snodo per un salto di qualità nel contrasto della mafia e, in particolare, del terreno sul quale minore è stata fino ad oggi la capacità di penetrazione delle indagini, cioè quello dei rapporti criminali con la finanza, la politica e le istituzioni stesse, ma proprio per questo altissimo è il rischio di una reazione, con la violenza delle armi o con quella della menzogna, dell'avvelenamento delle informazioni».

Il rischio di strumentalizzazioni mafiose attorno al caso Brusca, ricorda Ilda Boccassini, è stato testimoniato anche dagli «avvenimenti degli ultimi giorni, come evidenziato dal richiamo alla prudenza degli stessi procuratori, dall'allerta dato dal prefetto De Gennaro».

«Per questo - prosegue il magistrato - ho voluto cogliere l'occasione del premio Viareggio non come un riconoscimento a me per quanto finora fatto contro la mafia e per la legalità, ma per dedicarlo a Giovanni Falcone e a tutti noi che continuiamo questo difficile compito che, nonostante i risultati acquisiti, è ancora lontano dal completamento. Non certo contro, dunque - conclude - i procuratori di Caltanissetta, Firenze e Palermo. Non una critica, ma il solidale sostegno a loro e, soprattutto, al collega Caselli, procuratore della città che, come ci ha insegnato Falcone, resta la capitale di Cosa nostra». [Ansa]

Dagli Usa B-52 carichi di missili Cruise, ogni rinvio rende il raid meno sostenibile. I dubbi dell'Onu

Blitz sull'Iraq: ora o mai più

Clinton avverte gli alleati e tratta con Chirac

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca ha annunciato ieri sera di avere raggiunto un accordo con gli alleati per un'azione punitiva contro l'Iraq. Bill Clinton aveva fatto sapere in mattinata di «avere definito un corso di azione» per rispondere all'aggressione di Saddam Hussein nella zona protetta dove vivono i curdi. Il Presidente Usa non aveva molte ore a disposizione, perché altrimenti sarebbe sembrata una punizione a freddo. Infatti, anche se i rapporti al riguardo erano ieri sera ancora molto confusi, sembrava che le truppe irachene avessero cominciato ad abbandonare la zona di Irbil, la città curda a Nord del 36° parallelo conquistata da Saddam sabato scorso. E all'Onu c'era parecchia perplessità sulla legittimità, in questo caso, di una rappresaglia militare. Decisiva anche una lunga telefonata con il presidente francese Chirac.

Il Pentagono ha consegnato ieri mattina alla Casa Bianca una serie di opzioni militari, sulle quali, ovviamente, è stato mantenuto uno stretto riserbo. Ma poiché è escluso in ogni caso l'impiego di truppe di terra, si parlava ieri della possibilità di un limitato attacco aereo o del bombardamento di un obiettivo militare con missili Cruise, la soluzione di gran lunga meno pericolosa. Resta il fatto che nessuna azione militare è in grado in questo momento di ristabilire a Irbil e nella regione curda la situazione precedente all'occupazione di Saddam. Saddam ha ottenuto l'alleanza di una fazione curda e eventuali bombardamenti colpirebbero la popolazione civile. L'unico tipo di azione militare che sembra possibile è quindi un'azione punitiva da condurre altrove.

E proprio nell'eventualità di un impiego di missili, quattro B-52 carichi di Cruise sono stati spediti nell'area del Golfo Persico da Guam. A Clinton converrebbe ordinare soprattutto un attacco con missili, cioè senza rischiare di mettere a repentaglio la vita o la sicurezza di nessun soldato americano. L'opinione pubblica approverebbe e i sondaggi del Presidente continuerebbero a crescere. Ma la questione appare più complicata di così.

Saddam non ha violato lo spazio aereo della zona protetta e quindi non ha commesso alcuna illegalità per cui possa essere legittimamente punito. Esiste però un'altra risoluzione dell'Onu, la 688, che impegna Saddam a rispettare i diritti umani delle minoranze e questa potrebbe essere invocata per un intervento, come fu in effetti in passato.

Solo che non tutti concordano in questo caso. In fondo nessuno ha mai messo in questione la sovranità del governo di Baghdad e l'intervento sui curdi potrebbe essere considerato un problema di ordine pubblico e di politica interna. Il governo francese, per esempio, ha fatto sapere ieri che intende affrontare il problema «nell'ambito della legge internazionale». Sembrava un velato avvertimento a Clinton. E secondo il fedelissimo alleato britannico «occorre essere prudenti e agire con la massima cautela».

E, infine, c'è un altro problema: l'Iran. Data la situazione che si era creata nell'area curda, con una fazione alleata degli iraniani, intervenire lì contro Saddam sarebbe come intervenire a favore dell'Iran, il nemico principale dell'Occidente oggi.

Ieri si è intanto fatto sentire il colonnello Gheddafi: il colonnello libico si è schierato fortemente a fianco di Bagdad e ha accusato gli Stati Uniti e gli occidentali di ipocrisia. «Difendono i curdi dagli iracheni, ma lasciano mano libera ai turchi. Saddam Hussein si è mosso sul proprio territorio». E ha avvertito: «Un giorno gli oppressori saranno sterminati dalle vittime, perché ieri abbiamo fatto una parata militare, per spaventare i nostri nemici».

Paolo Passarini

«Con l'invasione il Raís non ha violato nessuna Risoluzione e nessun accordo»

Qui accanto un poster di Saddam a Baghdad e il presidente Clinton. A sinistra un F-15 americano decolla da Incirlik (Reuter)

Saddam, mezza ritirata

Le sue truppe abbandonano Irbil ma i carri armati presidiano il Nord

BAGHDAD. L'esercito di Saddam fa marcia indietro: alle prime ore di ieri si è ritirato dalla città di Irbil, nel Nord dell'Iraq, che con centinaia di carri armati e pesanti bombardamenti aveva conquistato sabato. Ma non si è ritirato per timore di rappresaglie internazionali. «La missione è stata compiuta», e Baghdad aveva già fatto sapere di non aver ancora deciso di «ristabilire l'amministrazione governativa nelle regioni autonome» del Kurdistan iracheno.

Il ritiro, confermato da fonti delle Nazioni Unite, è confutato dai nemici di Saddam, l'unione democratica del Kurdistan (puk) di Jalal Talabani (che accusa gli Stati Uniti di «aver abbandonato i curdi» e minaccia di chiedere l'intervento iraniano) e l'opposizione irachena raccolta nel congresso nazionale. Gli americani hanno definito «insignificante» l'entità del ridispiegamento delle truppe irachene.

Il piano del Raiss - insediare al potere nella città il partito democratico del Krdistan (pdk) di Massoud Barzani, che aveva chiesto l'intervento di Baghdad - ha avuto successo, nonostante costituisse un'aperta sfida alla comunità internazionale. La bandiera gialla del pdk sventola su tutti i principali edifici di Irbil e sul «parlamento» curdo è stato issato il vessillo iracheno, ha detto il capo degli osservatori Onu.

I «peshmerga» (guerriglieri) del puk, avversari del pdk, sono in rotta. Molti sono prigionieri degli uomini di Barzani, che promettono di trattarli «secondo le leggi internazionali». Altri sono fuggiti da Irbil verso Suleimaniya, la città che l'altro ieri è stata accerchiata dalle forze di Saddam, bombardata, ma non espugnata. Gli abitanti hanno sfidato il potere di Baghdad inscenando una manifestazione contro Saddam. Ancora non è stato reso noto il numero dei morti e feriti causati nei due giorni di battaglia, ma c'è chi parla di centinaia di vittime e migliaia di profughi. Un portavoce del puk da Ankara ha tuttavia smentito le informazioni diffuse l'altro ieri da alcune fonti su presunte «esecuzioni di massa» compiute dai soldati iracheni.

Per 36 ore, prima di andarsene, gli iracheni hanno rastrellato in cerca di oppositori tutta Irbil, che sorge nel cuore della «zona di protezione» decretata nel 1991 per difendere dall'ira di Saddam la popolazione curda, che si era sollevata e chiedeva l'indipendenza. La «zona di protezione» inizia dal 36° parallelo e caccia Usa, britannici e francesi di stanza in Turchia dovrebbero farla rispettare. L'intera comunità internazionale si ritiene sfidata da Saddam. Il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali ha dal canto suo annunciato la decisione di rinviare l'applicazione dell'accordo «petrolio contro cibo» firmato a maggio dall'Onu e dall'Iraq. L'accordo, per la prima volta da quando l'Iraq fu sottoposto nel 1990 a sanzioni internazionali per l'invasione del Kuwait, consentirebbe a Baghdad di vendere petrolio per due miliardi di dollari ogni sei mesi. Parte dei proventi dovrebbe essere destinata all'acquisto di generi di prima necessità per la popolazione. La portavoce dell'Onu Sylvana Foa ha peraltro voluto precisare che Boutros Ghali ha deciso di rinviare la partenza di osservatori ed esperti del petrolio per Baghdad solo per motivi di sicurezza, e ha inoltre insistito sul fatto che la decisione non vuole essere una «misura punitiva».

Ma il sottosegretario al ministero della Sanità iracheno Chawki Marcus ha subito detto che il rinvio dell'applicazione dell'accordo «è ingiustificato». «Ogni giorno di ritardo nell'applicazione dell'accordo - secondo Marcus - significa altre conseguenze mortali per la popolazione irachena». [a. st.]

INTERVISTA

I FRATELLI NEMICI

«Quei traditori parlavano di pace»

L'uomo del Puk che trattava a Londra coi rivali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Noi abbiamo tentato di tutto per trovare una soluzione pacifica, per evitare il conflitto. Venerdì, all'ambasciata americana, ci siamo detti pronti a firmare un accordo per una tregua. Quella sera stessa le truppe di Saddam, per tutta risposta, marciavano su Irbil». Latif Rashid si definisce «portavoce» a Londra del Puk, la Patriotic Union of Kurdistan guidata da Jalal Talabani: la formazione politica che contende la guida del movimento curdo a Massud Barzani, il carismatico leader del Kdp (Kurdistan Democratic Party) in questi giorni tatticamente alleato di Saddam. Ma Rashid è molto più di un «portavoce». Se la nazione curda fosse uno Stato, lui ne sarebbe ambasciatore plenipotenziario. Ruota attorno a lui, infatti, la diplomazia internazionale del Puk: era lui, venerdì, a rappresentare la sua gente nel negoziato di pace di cui si è avuta notizia soltanto dopo il fallimento.

Che cosa è accaduto?

«Ci siamo riuniti all'ambasciata americana, poiché gli Stati Uniti hanno la presidenza: con i governi di Turchia e Gran Bretagna in veste di osservatori, più Hoshiyar Zebari del Kdp, un rappresentante dell'Inc (Iraki National Congress, sotto il cui ombrello si raccolgono gli oppositori al regime di Saddam; ndr) e il sottoscritto. Gli americani e l'Inc hanno presentato una bozza di documento che avrebbe potuto risolvere la sfida militare e politica fra i vari gruppi. Noi eravamo pronti a firmare; a impegnarci, in una situazione palesemente critica, per evitare qualsiasi spargimento di sangue. Zebari si è invece tirato indietro. Ha detto di non poter firmare perché non ne aveva l'autorizzazione, aggiungendo che l'avrebbe chiesta al vertice del Kdp. E' venuta, poche ore dopo; ma da Baghdad, con le armi. Una tremenda collusione».

Del Kdp con Saddam?

«Sì, di due forze malvage. Questa è stata, per Saddam, l'occasione per lanciare un'altra sfida all'Onu, alla comunità internazionale, agli Stati Uniti; per aggiungere un atto di guerra alla lunga lista delle sue inadempienze in tema di armi biologiche e chimiche. In definitiva, per saggiare il terreno e al tempo stesso ristabilire la sua dittatura su tutto il territorio dell'Iraq. E già da un anno Barzani collabora con quelle sue mire».

Perché?

«Perché finora aveva fallito, politicamente e militarmente, nel suo obiettivo di controllare il Kurdistan. Noi siamo un partito politico moderno, riteniamo che il popolo sia abbastanza maturo per decidere. Ed è un ragionamento che a Barzani non fa comodo, perché il suo è in fondo un partito di famiglia, che passa di padre in figlio. Noi siamo per un Iraq democratico con diritti nazionali per i curdi. Barzani pensa solo al suo potere personale. In fondo è anche lui un dittatore e sono certo che chiederà a Saddam di nominarlo suo rappresentante nella regione, per controllarne le finanze».

Ma un tempo anche Barzani combatteva contro Saddam.

«Perché era convinto che la dittatura non sarebbe durata; e la maggioranza dei curdi lo sosteneva. La realtà si è dimostrata diversa: Saddam è rimasto, Barzani ha dovuto trovare un modo di adattarsi alla situazione. Quando il Kdp fu fondato, nel 1946, il concetto di democrazia in quella parte del mondo era piuttosto vago, di diritti umani nessuno parlava. Il Kdp poteva quindi svolgere un ruolo adeguato. Ma nel 1975, ancora sotto il vecchio Mustafà Barzani, il Kdp tradì i curdi, chiedendo la fine della lotta contro Baghdad».

La scissione del movimento curdo risale a quell'epoca?

«Sì, noi decidemmo di continuare nella nostra sfida al regime. Il nostro leader, Jalal Talabani, aveva fatto parte della dirigenza del Kdp e ne conosceva bene le pecche. E' stato lui a trasformare il movimento in un partito politico moderno, sviluppando radio e giornali per raggiungere i curdi più evoluti».

Ma alla fine si è assistito, in pratica, a una spartizione del Kurdistan, il Puk a Est e il Kdp a Nord-Ovest.

«Non c'è una vera spartizione geografica, anche se noi siamo forti, o lo eravamo, nella capitale Irbil (conquistata dalle forze del Puk nel 1994; ndr), a Kirkuk, a Suleimaniya. Insomma dove Saddam e i curdi traditori hanno colpito venerdì notte».

Ma la vostra milizia non resiste?

«Lo farà quando il Kdp colpirà le nostre città».

Ma lo ha già fatto. E voi avete già combattuto.

«La situazione deve chiarirsi».

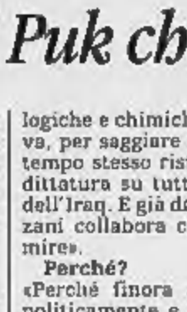
Che cosa aspettate?

«Che Washington e Londra decidano come comportarsi».

Fabio Galvano

«Democrazia, non missili»

Formigoni contro raid ed embargo



Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

MILANO. Nel 1990-'91 fu tra gli esponenti del mondo cattolico che più si mobilitarono contro l'intervento occidentale anti-Saddam. Ma Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia e presidente nazionale del Cdu, tiene anche a ricordare che «fui tra i primi ad accorrere nel Kurdistan per portare aiuti e solidarietà a quel popolo, durante l'invasione irachena di cinque anni fa».

Adesso il problema si ripresenta in termini simili, e gli americani parlano di bombardare l'Iraq per punire Saddam. Che cosa ne pensa?

«Spero che non succeda. Gli Stati Uniti hanno tenuto finora una linea molto prudente. Il presidente Clinton si è mosso bene, e mi auguro che continui così senza farsi influenzare da calcoli elettorali».

Lei però ha a cuore la sorte dei curdi. Perché giudica sbagliato aiutarli anche con le armi?

«La verità è che i curdi non interessano a nessuno. Saddam li bastona ora come ha sempre fatto, e come hanno fatto per anni anche gli altri cinque Paesi che ospitano minoranze curde. Senza che nessuno in Occidente protestasse. Non mi lamento che l'opinione pubblica insorga ora, ma è male che non l'abbia fatto prima. Ecco, io mi auguro che se l'America si muove, non lo faccia per "punire Saddam", ma per risolvere il problema curdo».

Ma non esiste anche uno specifico problema Saddam? E lei come lo affronterebbe?

«Quello di Saddam è uno dei tanti regimi sanguinari dell'area. Che per tre quarti sono visti dall'Occidente come alleati, soprattutto per ragioni petrolifere. Trovo un crimine che continui l'embargo internazionale all'Iraq, col suo bilancio di morti per fame e bambini denutriti che crescono meno dei loro coetanei, come denuncia l'Oms. Saddam ha le sue colpe, ma l'Onu non può farle pagare al suo popolo. Quanto a usare le armi, non vanno bene per educare il Terzo Mondo alla democrazia, che è la vera soluzione dei problemi».

Lei si considera pacifista?

«No. E' un termine che appartiene a una cultura di sinistra che non è la mia. Potrei esprimermi in questi termini: a volte è giusto fare la guerra, per difendere valori supremi come la libertà. Ma solo quando non si può sperare più nulla dalle vie del negoziato».

Luigi Grassia

Training

Piloti iracheni in Liguria

GENOVA. Si addestrarono in Italia e Spagna, nel 1987, i primi piloti iracheni dei «Pilatus», gli aerei di fabbricazione svizzera che secondo fonti curde sarebbero stati impiegati da Saddam nelle recenti operazioni belliche.

I corsi di perfezionamento, con simulazioni di attacchi a basso quota, si svolsero nel marzo 1987 in Liguria, con base il piccolo aeroporto di Villanova d'Albenga. Gli aviatori erano alloggiati in un albergo di Alassio e si spostavano sempre con abiti civili e protetti da una ferrea e discreta cortina.

Le loro evoluzioni ai comandi del biposto turboelica, in grado di trasportare un carico bellico pari a oltre mille chili e di effettuare interventi di controguerriglia urbana, di polizia urbana e di bombardamento leggero, diedero luogo a un'inchiesta della magistratura, che non trovò però irregolarità. [Ansa]

Il Nunzio

Le sanzioni vero problema

ROMA. Il Vaticano si schiera contro le sanzioni e non esclude un ulteriore intervento da parte di Giovanni Paolo II per aiutare la popolazione irachena. E' questo in sintesi il pensiero del nunzio apostolico a Baghdad, monsignor Giuseppe Lazzarotto che interpellato dall'Adnkronos all'indomani della decisione dell'Onu di sospendere l'accordo petrolio contro cibo, parla delle difficili condizioni in cui versano «i più deboli» a causa dei provvedimenti restrittivi decisi dalla linea di fermezza americana.

«Il Paese non sta vivendo una situazione facile - ha spiegato il nunzio -, ma questo non è da ieri o dall'altro ieri, è da sei anni che tutto va avanti così. Personalmente ritengo che è proprio il nodo delle sanzioni che bisognerebbe risolvere. Ciò che manca è la prospettiva per il futuro: tutta la vita è bloccata». [AdnKronos]

Ancora difficoltà per l'incontro tra i leader israeliano e palestinese: potrebbe avvenire oggi

«Purché Arafat non mi tocchi»

Netanyahu: al vertice non voglio abbracci

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Alti funzionari israeliani e palestinesi hanno tentato ieri per tutta la giornata di organizzare al più presto un summit fra il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e il premier conservatore Benyamin Netanyahu senza tuttavia riuscire a individuare un terreno di intesa che garantisca che lo storico incontro si concluda con un successo, sia pur limitato.

Le mura di antipatia reciproca sono dure da abbattere e in serata, quando è emerso che sulla questione del ritiro israeliano da Hebron (Cisgiordania) le posizioni erano ancora lontane, Arafat e Netanyahu hanno stizzosamente detto ai loro collaboratori che «il summit può anche aspettare». Ciò nonostante hanno dato istruzioni di perseverare nei contatti. Il consigliere politico di Netanyahu Dore Gold, il negoziatore capo palestinese Saeb Erekat e il vice di Arafat, Mahmud Abbas, sono allora tornati a incontrarsi convinti che il vertice sia a portata di mano: forse potrebbe aver luogo oggi.

Oltre alle questioni di contenuto - già difficili da risolvere - ci sono quelle dell'etichetta. «Mi raccomando - ha detto Netanyahu ai suoi collaboratori - non voglio assolutamente che Arafat tenti di abbracciarmi o, peggio, di baciarmi. Dovremo restare il più distante possibile». Il premier vuole cioè evitare che si ripeta la scena di Davos (Svizzera), dove Arafat prese l'allora premier Shimon Peres per mano e lo trainò sul palco dove stava per iniziare una conferenza economica. Quelle immagini furono utilizzate ossessivamente dal Likud nella sua recente campagna elettorale per discreditare il leader laborista agli occhi degli israeliani.

Sia per Netanyahu, sia per Arafat il tempo stringe. Il premier israeliano si recherà la settimana prossima negli Stati Uniti dove prevede di incontrare il presidente Bill Clinton. Un incontro con il leader palestinese sarebbe per Netanyahu il miglior modo per dimostrare la serietà e lo spessore delle sue professioni di pace.

Anche Arafat ha premura. Dopo una settimana caratterizzata nei Territori da proteste popolari (fra cui uno sciopero generale e una preghiera di massa sulla Spianata delle Moschee di Gerusalemme), il Rais vorrebbe dimostrare alla popolazione che le pressioni hanno finalmente dato i frutti sperati e che - ad esempio - il ridispiegamento dell'esercito israeliano fuori da Hebron (previsto per il marzo scorso) avrà finalmente luogo.

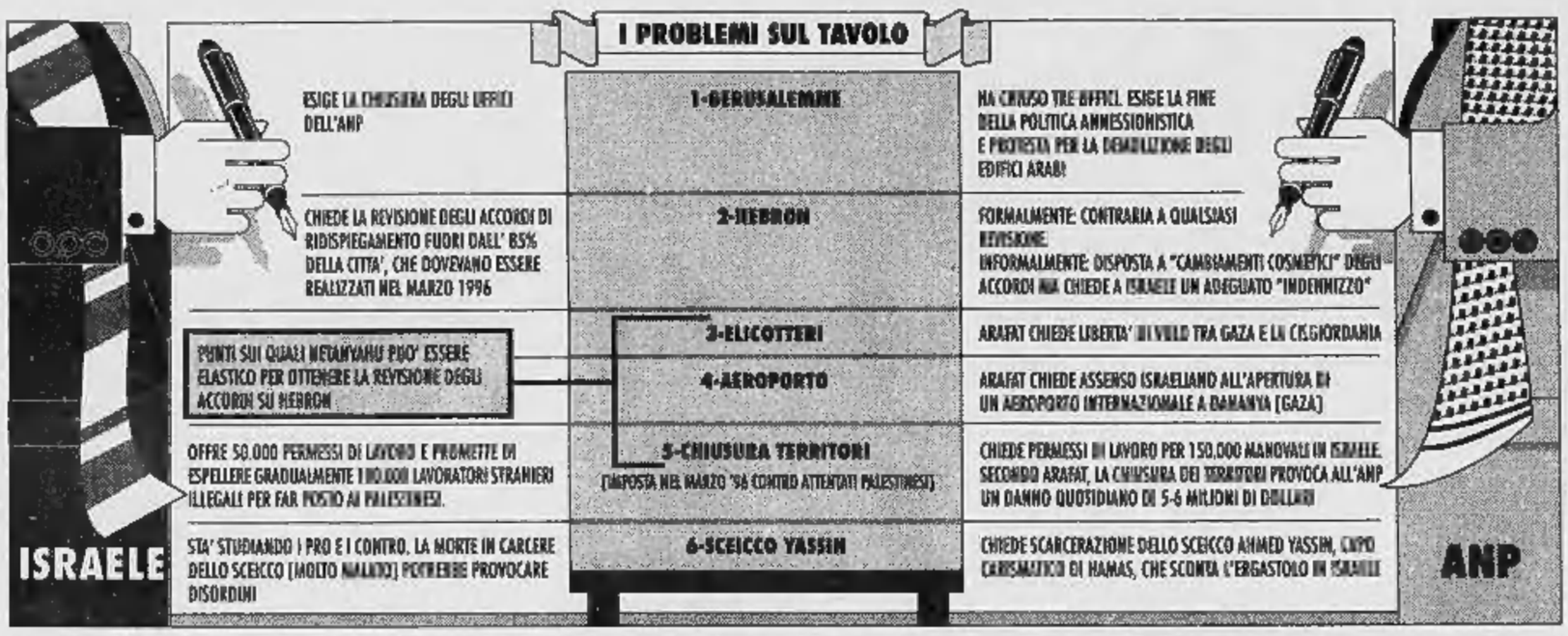
Ma proprio sulla questione di Hebron i contatti si sono arenati. Nel corso di colloqui discreti condotti nelle ultime due settimane a Tel Aviv nell'abitazione del diplomatico norvegese Terje Larsen, israeliani e palestinesi sembravano aver cominciato a delineare un compromesso. L'Anp ammetteva «correzioni cosmetiche» agli accorgimenti di sicurezza per i 400 coloni che vivono in quella città ma chiedeva a Israele un compenso: la revoca della chiusura dei Territori e l'autorizzazione ad inaugurare un aeroporto internazionale a Dahanya (Gaza).

Ma per assicurare una relativa protezione ai coloni di Hebron, è stato spiegato a Netanyahu, Israele deve mantenere il controllo su due popolosi quartieri palestinesi (Abu Sneina, Abu Rahmu) che si trovano in collina e dominano il centro della città: una proposta inaccettabile per Arafat, che ha fatto retromarcia. «Gli accordi di Hebron - ha esclamato - devono essere realizzati da Israele nella forma precisa concordata un anno fa».

Per riavvicinare le posizioni di due leader, che in privato continuano a scambiarsi epiteti (a Gaza il premier israeliano è talvolta chiamato «il maledetto Netanyahu», mentre a Gerusalemme il presidente palestinese viene talora indicato come «l'arciassassino») è necessario l'intervento della «diplomazia creativa». Il personaggio chiave è appunto il norvegese Larsen, che tre anni fa fu uno degli architetti degli storici accordi di Oslo fra Israele e Olp e che nelle settimane scorse ha messo a disposizione di Dore Gold e di Abu Mazen il suo appartamento di Tel Aviv. «E' abilissimo nel creare una distesa atmosfera scandinava», ha detto di lui il professore Ron Pundak, uno degli intellettuali israeliani inviati nel 1993 in Norvegia da Peres per esplorare le posizioni di Arafat. Ieri Larsen, assistito dalla moglie (la diplomatica norvegese Mona Juul), è tornato rimboccarsi le maniche e a fare la spola fra Tel Aviv, Gaza e Gerusalemme.

Aldo Baquis

Il leader palestinese Arafat



Il N.Y. Times

«Il terrorismo? Peggio i fulmini»

WASHINGTON. Ne uccide più il terrorismo o i fulmini? I fulmini. Dati alla mano, in America è così. Nel Paese si è scatenato un febbrile dibattito su come parare le minacce degli aspiranti stragisti politici o religiosi ma fra gli esperti c'è chi cerca di riportare le cose alla loro vera dimensione. Così il New York Times segnala in un articolo, che potrebbe sembrare irriverente e invece vuol essere serissimo, che «fra il 1994 e il 1995 solo 16 americani sono morti per atti di terrorismo internazionale, mentre nel 1993 ne sono stati inceneriti dai fulmini 57».

Se poi si allarga il conto al terrorismo interno (le 168 vittime della strage di Oklahoma City) o agli attentati all'estero (i 119 militari Usa che hanno perso la vita a Dhahran) o all'anno 1996 con la tragedia del 230 a bordo del jumbo Twa, di attribuzione ancora incerta (incidente? bomba? missile? e di chi?) resta impressionente il confronto, ad esempio, coi 42 mila statunitensi che sono morti in incidenti stradali nel solo 1993, o i 31 mila che nello stesso anno hanno scelto il suicidio.

Questi confronti numerici non sono oziosi. Il capo del Pentagono William Perry ha sottolineato che in Usa per la protezione anti-terrorismo si spendono ogni anno 5 miliardi di dollari pubblici, e probabilmente altrettanti ne escono da tasche private. E la bolletta della sicurezza sembra destinata ad accrescersi. «Che premio siamo disposti a pagare - si domanda Richard N. Haass, esperto della Brookings Institution citato dal New York Times - per stipulare una polizza di assicurazione contro il terrore? Che livello di rischio siamo disposti a tollerare? E sacrificando che cosa, in termini di denaro e restrizioni alla libertà?».

Tema, quest'ultimo, delicatissimo in America: perché per avere più sicurezza non è necessario solo mettere metal-detector e telecamere ovunque, e assumere più poliziotti e guardie giurate; ma anche rendere più facili le intercettazioni telefoniche e aumentare i controlli sulle armi e sugli esplosivi, restringendo le libertà individuali. Una cosa che gli americani, per antica tradizione, non tollerano proprio.

Walter Z. Laqueur, un altro esperto anche in Italia, conclude che con esagerate reazioni in questo senso si potrebbe fare, per paradosso, il gioco dei terroristi, permettendo loro di influenzare indirettamente le nostre istituzioni; e ad ogni modo sarebbe una fatica di Sisifo perché «stiamo entrando nell'era del terrorismo senza scopo, di piccolissimi gruppi dediti solo a distruggere» e perciò praticamente inafferrabili.

[lui. gra.]

GUERRIGLIA

Emergenza dopo gli assalti dell'Esercito rivoluzionario del popolo: «Non tratteremo come nel Chiapas»

Messico, crociata contro i terroristi rossi

Il presidente Zedillo: «Salveremo lo Stato democratico»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Avevano lavorato più di un mese, gli uomini del Presidente messicano Ernesto Zedillo, per preparare il discorso da lui pronunciato domenica sullo stato della Nazione, una sorta di rapporto annuale sul modello del messaggio sullo stato dell'Unione che il Presidente americano tiene sempre a gennaio. Ma tutto a un tratto il testo da loro preparato era apparso superato. La cosa più importante, infatti, non era più l'illustrazione dei dati economici che secondo il Presidente fanno ben sperare per il superamento della crisi economica esplosa due anni fa; non era più la riforma politica destinata a mettere finalmente il Messico sul «cammino della democrazia vera» e non era più neanche la riforma del sistema giudiziario e della polizia, affinché possano «riguadagnare la fiducia della popolazione».

La cosa più importante era diventato l'Erp e la necessità di «parare» il colpo messo a segno dai suoi militanti la settimana scorsa che aveva lasciato il Paese sotto choc. Simultaneamente in quattro Stati, i combattenti dell'Erp, Ejercito Revolucionario del Pueblo, avevano attaccato vari obiettivi ed avevano lasciato sul terreno i cadaveri di 14 soldati. Nessuno immaginava che quel gruppo, manifestatosi per la prima volta pubblicamente solo due mesi fa, fosse così forte, così esteso e così ben coordinato. E la scoperta aveva lasciato sgomenti. Così Zedillo ha messo mano al discorso che i suoi uomini avevano preparato e ha scritto di suo pugno una pagina aggiuntiva.

Miliziani del subcomandante Marcos. I ribelli del Chiapas sono più numerosi ma meno armati dei guerriglieri dell'Erp

Con gli «zapatistas» del Chiapas, ha detto il Presidente ai senatori e deputati riuniti, continueranno le trattative intraprese da mesi; l'Erp invece verrà combattuto «con tutta la forza dello Stato», senza cadere nella sua «provocazione», che secondo Zedillo è quella di suscitare una repressione indiscriminata per suscitare a sua volta la ribellione della gente comune. Questo perché «oggi più che mai la violenza è ingiustificata» e perché il popolo messicano «non ha nessuna voglia di abbandonare la democrazia per cedere all'autoritarismo intollerante di altri». La prova di questo? Un sondaggio pubblicato dai giornali di Città del Messico secondo il quale la popolarità di Zedillo è più alta che mai: il 46 per cento in suo favore, contro il 36 per cento nel giugno scorso.

Ma per combattere una forza come quella messa in mostra dall'Erp, forse i sondaggi non bastano. Occorrono una strategia, una tattica e una conoscenza del nemico di cui il Messico «ufficiale» non sembra disporre, visto che gli attacchi della settimana scorsa hanno colto tutti di sorpresa. Così è cominciata la corsa a saperne di più e l'intervista rilasciata qualche settimana fa al settimanale «Proceso» dal «Comandante Vicente», il capo dell'Erp di cui nessuno sa nulla, è diventata di colpo un testo da studiare parola per parola. «Colpire e sparire», dice il Comandante Vicente. «La nostra mobilità non intende fornire all'esercito messicano un fronte preciso da attaccare. I suoi piani di battaglia non serviranno a nulla».

Fin qui siamo sul classico dei manuali di «guerra per bande». Ma qual è la consistenza dell'Erp? La minaccia che presenta è superiore o inferiore a quella degli «zapatistas» del Chiapas? La forza dispiegata dall'Erp la settimana scorsa, hanno calcolato i comandanti dell'esercito, non va oltre i 150 uomini (anche se ovviamente nessuno sa se esiste una «riserva» e quanto è consistente), ma l'armamento è di prim'ordine: Ak-47, AR-15 e moderne mitragliette. E' dunque «militarmente più forte» degli «zapatistas», notoriamente dotati di vecchi fucili, ma a differenza di quelli l'Erp non dispone di un territorio su cui organizzare la propria roccaforte. C'è il rischio però che i due gruppi si alleino, ed è probabilmente per questo che Zedillo, nel suo discorso, ha voluto fare una netta distinzione fra loro.

Franco Pantarelli

Poliuretano
non è una
parolaccia.

Anzi, è un ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Ci aiuta a non sentire nè il caldo nè il freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile. Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Insomma, una grande idea su cui molte industrie italiane hanno costruito il loro successo.

La chimica *innovativa* al servizio *del successo* italiano.

Questa straordinaria invenzione è un esempio concreto di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza ed esperienza internazionale, collaborando con le aziende italiane per trovare soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa.

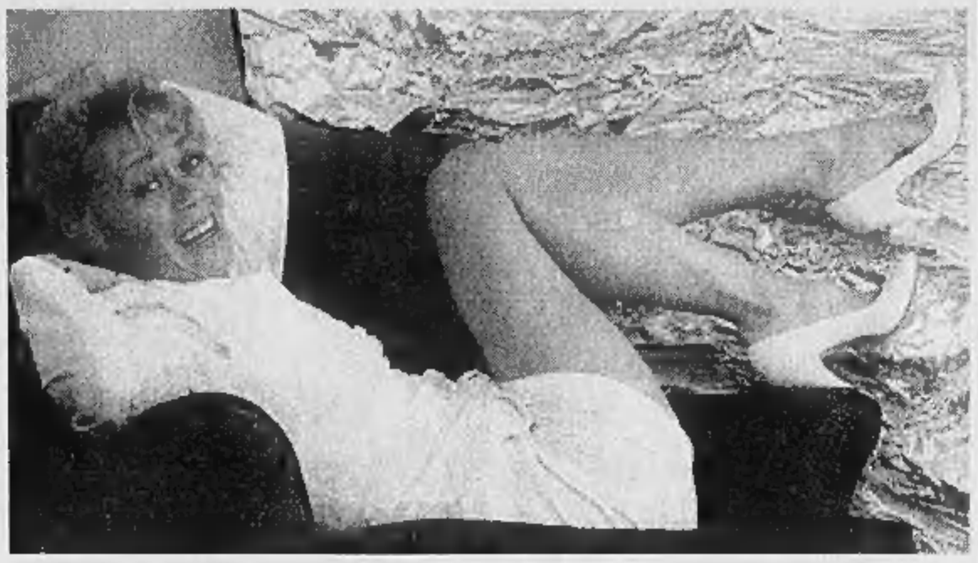
Il nostro numero di fax **(0362) 512655** è un invito ad approfondire la conoscenza di chi con il proprio patrimonio innovativo rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF

Lo «Star»: lui le rivelava le notizie riservate su Clinton

La squillo e lo stratega

Così hanno incastrato Dick Morris



A sinistra Dick Morris a destra la sua amante Sherry Rowlands sotto la copertina del giornale «Star»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Phil Bunton, direttore dello «Star», non è certo un'educanda, ma, trattandosi di una storia piuttosto delicata, con la Casa Bianca in mezzo, decise che era meglio prendere qualche precauzione. Così chiese alla donna di darle la prova che stava dicendo la verità. Non tanto sul fatto che aveva una relazione con Dick Morris, lo stratega di Bill Clinton, perché a verifica di questo bastava il lavoro fatto dal fotografo mandato dallo stesso Bunton al «Jefferson Hotel». No, Bunton voleva la prova che Morris aveva davvero condiviso con la donna fatti riservati della Casa Bianca e del presidente. E così Sherry Rowlands, 37enne prostituta dell'area suburbana di Washington, dimostrò all'esterrefatto Bunton di essere una delle poche persone al mondo a conoscere in anticipo uno straordinario segreto: «C'è vita su Marte». «La Nasa - disse la donna - lo rivelerà tra 5 giorni, me l'ha detto il mio amico». E, dopo cinque giorni, bingo, la Nasa fece l'annuncio. Bunton decise subito di assegnare la storia al suo giornalista migliore, Richard Gooding.

Questo non è il solo particolare nuovo che emerge dalla storia integrale raccontata dalla signora Rowlands allo «Star», che ha pubblicato ieri la prima di due puntate. Le anticipazioni uscite la scorsa settimana, proprio l'ultimo giorno della Convention democratica a Chicago, avevano già rivelato che Morris aveva fatto ascoltare alla Rowlands una sua conversazione con Clinton e leggere in anteprima gli interventi di Hillary e Al Gore. Ma dalla storia integrale pubblicata ieri emerge che Morris è andato molto oltre.

Ci fu quella famosa prima volta. Morris continuava a dire che lui era «l'uomo che teneva il laccio legato al collo del presidente degli Stati Uniti», ma alla Rowlands interessava solo che i suoi dollari fossero verdi. Fino a quando Morris le fece avvicinare l'orecchio alla cornetta e lei sobbalzò: «Mio dio, è proprio l'Uomo». E poi ci furono parecchie altre volte.

Una sera la conversazione telefonica tra Morris e Clinton era molto agitata. Morris voleva convincere il Presidente a firmare la riforma dello Stato sociale e lui non voleva. Morris chiamò la donna vicino a sé, perché farsi toccare mentre era al telefono con il Presidente (o anche con la moglie) lo eccitava in modo particolare. Così la Rowlands sentì Clinton sbottare: «Che accidente, Dick, non voglio mica svegliarmi una mattina con un branco di storpi in carozzella incatenati alla cancellata della Casa Bianca». «E' un uomo del tutto privo di compassione e di buon senso», soleva dire Morris di Clinton parlando con la Rowlands. Completamente perso per quella bionda statuaria ma un po' secca con una vita tormentata alle spalle, il piccoletto Morris (un metro e 60) era pronto a darle tutto quello che aveva per tenerla con sé, per poter continuare a succhiarle avidamente gli alluci dei piedi, la sua vera passione. Così arrivò anche a confidarle con alcuni giorni di anticipo la decisione di Clinton di attaccare le compagnie del tabacco per proteggere «i nostri ragazzi». E se la donna fosse stata una lobbista-spia?

«Who cares?», chi se ne sbatte? L'importante era che almeno una sera alla settimana, la Rowlands infilasse la sua seconda chiave nella toppa dell'appartamento 205 del «Jefferson Hotel», scivolasse dentro quel «body» che Morris amava chiamare il «vestito delle fantasie» e venisse a strofinarsi sul divano accanto a lui, che come al solito stava finendo un lungo giro di telefonate. «Mi fa sentire come un teen-ager», diceva Morris di quei preliminari sul divano. Il telefono aveva una funzione importante. Lui magari parlava con la moglie, chiamandola «Coniglietto», faceva un cenno alla Rowlands perché si avvicinasse ed era praticamente già eccitato.

Non che poi, dopo i preliminari, succedesse granché. La Rowlands, che non deve difendere la sua virtù, sostiene di avere avuto pochissimi rapporti sessuali regolari con Morris. Lui le confessò quasi subito di essere un feticista, dei piedi per la precisione. Una sera sparì per un attimo dietro un armadio e rispuntò con una rivista in mano: «Non l'ho mai fatta vedere a nessuno», rivelò. Era un vero manifesto del podo-erotismo, con contorsioni che Morris avrebbe tanto voluto essere capace di fare. Lui si accontentava di farsi grattare dalle unghie smaltate di lei, di succhiarle le dita, leccarle le piante, sfregarsi quelle adorate estremità su tutte le parti del corpo. Wow. A quel punto, con ogni millimetro quadrato dell'epidermide ben erotizzato, Morris si metteva a parlare, anzi dilagava, berciava, pontificava. E giù a raccontare che alla Casa Bianca ce l'avevano tutti con lui, soprattutto quel George Stephanopoulos, da lui soprannominato «il Corto». E quell'Harold Ickes, che gli contava anche le bottigliette di vodka tirate fuori dal frigorigfero dell'albergo. Leon Panetta, poi, non nascondeva certo il suo disprezzo per lui e lo chiamava, neppure sottovoce, «il pallone gonfiato». Ma era lui, oh yes, proprio lui, il geniale e controverso Morris, l'unica vera eminenza grigia della Casa Bianca e, quindi, della politica mondiale. Uhhh, che piedi.

«It's good to be the king», è bello essere il re, come dice una vecchia canzone. Così si sentiva Morris, prima della caduta. Sentiva di poter fare e desiderare tutto. «Sai - disse alla donna - durante le riunioni alla Casa Bianca guardo le gambe lunghe di qualche funzionaria o le sue dita laccate e mi vengono delle fantasie sessuali, succede spesso». Chissà, magari proprio in quel momento Clinton stava fissando Morris chiedendosi quale nuova idea diabolica il suo consigliere stesse per tirare fuori in cambio di quelle centinaia di migliaia di dollari che gli venivano versate. Ma Morris era perso dietro il sogno di un affusolato 37 a pianta larga.

Paolo Passarini

Lei dice: sapevo che c'è vita su Marte 5 giorni prima dell'annuncio

I NASTRI **CHOC**

A Morris che gli consigliava di firmare i tagli al bilancio Clinton rispose: «Non voglio svegliarmi con gli storpi in carrozzella incatenati al cancello della Casa Bianca»

«Sono un feticista, e adoro i tuoi piedi. Mi piace succhiarti gli alluci», diceva Dick Morris alla sua amante, che racconta «Abbiamo fatto l'amore in modo tradizionale pochissime volte»

«Alla Casa Bianca - racconta Morris all'amante - mi detestano tutti, da Stephanopoulos a Panetta e a me piacciono soltanto le funzionarie, che mi ispirano sogni erotici durante le riunioni»

Il consigliere di Clinton rivela all'amante anche la sua passione per Hillary: «Sarà antipatica ma è un ciclone Il mio sogno è avere una relazione con lei Peccato che sia la moglie del mostro»

RETROSCENA

IMBARAZZI COMUNITARI

Su Libération un dossier che prova anni di insabbiamento per evitare il crollo dei prezzi

«Bruxelles minimizzò mucca pazza»

Bufera sulla Commissione Ue, coprì i rischi per l'uomo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E dunque la Commissione europea sapeva, o almeno sospettava, i rischi per l'uomo della Bse, la malattia della mucca pazza. E volutamente ha minimizzato il problema, lo ha nascosto all'opinione pubblica, sottraendolo ai riflettori della stampa. Per l'esecutivo comunitario è un brutto colpo, tanto più perché proprio oggi inizierà a lavorare un comitato d'inchiesta incaricato dal Parlamento europeo di individuare le responsabilità della Commissione nella gestione dell'intera scottante questione.

I rari commenti a Bruxelles sono tutti imbarazzati. E si capisce: ancora a luglio il presidente della Commissione, Jacques Santer, aveva spergiurato davanti ai deputati europei che tutto era stato fatto per sconfiggere la malattia. E quel funzionario francese di nome Gilbert Castille, che già nell'ottobre 1990 scriveva che occorreva «minimizzare quest'affare praticando la disinformazione»? Gli eurodeputati non credettero fino in fondo a Santer, che aveva sminuito il rapporto come «nota di un dossier personale, non registrata». Ed evidentemente bene fecero a non credergli.

Secondo i documenti pubblicati ieri dal quotidiano francese *Libération*, infatti, per anni la Commissione europea, allora guidata da Jacques Delors, non ha fatto altro che ostacolare l'azione comune contro la malattia, per timore di un crollo verticale del mercato bovino, in un momento in cui gli acquisti comunitari per gli ammassi raggiungevano cifre record, allo scopo di mantenerne artificialmente alti i prezzi. Così, la nota dell'oscuro Castille trova conferma nel resoconto della stessa riunione del Comitato veterinario (9-10 ottobre '90), fatta dal rappresentante britannico. Mentre chi tentava di scavare, di stabilire i veri confini del pericolo, veniva invitato alla calma.

E' il caso di Riccardo Perissich, l'italiano che ha guidato fino al 1995 la Direzione generale mercato interno della Commissione, per poi passare alla Pirelli. Perissich chiedeva riunioni congiunte di esperti alimentari e veterinari, per stabilire «i rischi di trasmissione all'uomo della Bse». Ma il capo della Direzione generale agricoltura, Guy Legras, rispose picche. In una lettera datata 1 marzo '93, il francese affermava: «Ogni discussione sulla Bse provoca inevitabilmente dei problemi sul mercato della carne. Nel gennaio scorso abbiamo già avuto un allarme a seguito del programma di una tv tedesca, ed è a forza di prudenza e discrezione che abbiamo potuto, per il momento, evitare il panico. Per mantenere il pubblico fiducioso, è essenziale non provocare noi stessi una riapertura del dibattito. Se puoi aiutarmi, bisognerebbe dunque essere prudenti ed evitare questa discussione». Non sorprende allora che si sia dovuto attendere le «rivelazioni» dei britannici per poter finalmente capire quali sono le dimensioni reali del pericolo. Ma ancora, lo sappiamo davvero?

Fabio Squillante

JUMBO COREANO

Il regista: truccato il filmato Usa

WASHINGTON. Il regista di un film propagandistico americano sull'abbattimento sovietico del Boeing 747 della compagnia coreana Kal, avvenuto 13 anni fa, rivela ora che la tesi del video, il primo mai mostrato davanti al Consiglio di sicurezza dell'Onu e poi trasmesso in tutto il mondo, era deliberatamente falsa. Secondo Alvin Snyder, allora regista del servizio d'informazione Usa, gli americani fecero credere al mondo che i sovietici avevano abbattuto l'aereo a sangue freddo, sapendo che si trattava di un volo civile. Fecero infatti credere che Mosca non aveva dato alcun segnale di preavviso. All'ex cineasta furono date le registrazioni delle conversazioni tra Ghennadij Osipovic, il pilota del caccia Sukhoi-15 che fece saltare in aria il Boeing e il suo carico umano di 269 persone, e i controllori di volo a terra. Ora Snyder ha deciso di rivelare tutto in un servizio pubblicato dal «Washington Post», dopo aver scoperto la verità nel 1993: Osipovic aveva tentato, senza successo, di identificare l'aereo, sparò colpi di avvertimento e inclinò le ali (segnale per ordinare a un aereo di atterrare). Ma non riuscì ad attirare l'attenzione dell'equipaggio. Il controllore concluse che il velivolo fosse militare, probabilmente un aereo-spia americano, e ne ordinò l'abbattimento.

[Ansa]

Londra, 160 miliardi per l'intero isolato

Carnaby Street in vendita Era il tempio degli hippy

LONDRA. L'intera Carnaby Street, con tutte le sue boutiques, i suoi studi fotografici, i suoi laboratori teatrali che furono un tempio della Londra hippy degli Anni 60, è in vendita. Il gruppo immobiliare olandese Wereldhave, proprietario dell'isolato, ha deciso di venderlo.

L'aveva acquistato nell'88 dalla società britannica Peachy Property, e il prezzo minimo richiesto è di 69 milioni di sterline (circa 160 miliardi di lire). Sarà l'agenzia Haley & Baker il mediatore dell'affare, che si presenta come la più grande transazione immobiliare a Londra dopo quella che nel '91 aveva trasferito alla famiglia Li di Hong Kong un altro isolato del West End per 59 milioni di sterline.

Su Carnaby Street si affacciano 93 edifici, molti dei quali di valore storico. La strada fu costruita tra i secoli 17° e 18°, e divenne subito centro commerciale e artigiano. Con una fioritura di negozi eccezionale, Carnaby Street fu negli Anni '60 il simbolo della fine dell'austerità post bellica per trasformarsi negli Anni 80 della «swinging London» e nei 70 dei «figli dei fiori» in meta obbligata per i giovani di tutto il mondo.

Rispetto a trent'anni fa, quando le sue anticonformistiche e spumeggianti boutique dettavano legge, l'isola pedonale di Carnaby Street è profondamente decaduta: i turisti ci vanno in massa ma per comprare cartoline e souvenir a buon mercato.

A dispetto del declino a livello di immagine negozi e negozietti di Carnaby Street rendono però come non mai: in affitti il gruppo Wereldhave incassa 5,8 milioni di sterline all'anno (circa 15 miliardi di lire). Ha deciso di vendere perché preferisce disimpegnarsi dal mercato delle proprietà commerciali e concentrarsi su quello delle case residenziali. [Ansa]

C'è l'accordo politico

Kosovo, Milosevic dice sì alla scuola in lingua albanese

BELGRADO. Un accordo di eccezionale valore politico sull'insegnamento della lingua albanese nel Kosovo è stato sottoscritto tra il presidente serbo, Slobodan Milosevic, e Ibrahim Rugova, presidente dell'auto-proclamata repubblica albanese del Kosovo. E' il primo atto pubblico con il quale Belgrado riconosce a Rugova il ruolo di rappresentante ufficiale della minoranza albanese.

L'accordo, raggiunto con la mediazione della comunità di Sant'Egidio, chiude sei anni di boicottaggio attuato dalla popolazione albanese (che costituisce il 90% nella provincia serba del Kosovo) nei confronti delle scuole serbe. Dal 1989, Milosevic aveva revocato al Kosovo lo statuto sull'autonomia e dall'anno successivo la comunità albanese decise di abbandonare le scuole pubbliche, mettendo in piedi un sistema di istruzione parallelo e in gran parte clandestino. [Ansa]

IL CASO

PARADOSSI BRITANNICI

Una segretaria d'azienda, 21 anni, è stata rilasciata solo dopo due ore

Isola di Wight, in cella per un fiore

Raccoglie un garofano di fronte a un pub: arrestata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come un'assassina l'hanno arrestata, trascinata alla stazione di polizia, rinchiusa in cella. Le hanno preso le impronte digitali e le hanno scattato le foto di prammatica, quelle segnaletiche. La sua colpa? Avere colto un garofano, per annusarlo, nel minuscolo giardino davanti a un pub nell'isola di Wight. Soltanto dopo due ore che lei definisce «non di terrore ma piuttosto d'incredulità» l'hanno ammonita («che l'incidente non si ripeta») e l'hanno lasciata andare. Ma all'indignazione di Claire Bowles, e di chi ne ha letto la disavventura sui giornali inglesi, la polizia dell'isola di Wight replica imperterrita: «Bene hanno fatto gli agenti. Il suo è stato un episodio di danneggiamento criminale».

Claire, 21 anni, segretaria d'azienda a Southampton, stava

Un pub inglese

rientrando a casa di amici nella cittadina di Cowes, dopo una giornata di vacanza trascorsa nell'isola. Passando davanti al Duke of York, uno dei più noti pub della zona, è stata attratta dai magnifici fiori. «Senza pensarci ho strappato un garofano e l'ho annusato». Due agenti l'hanno bloccata. «Uno mi ha preso per il braccio, l'altro mi ha detto che ero in arresto. Credevo che fosse uno scherzo, e mi sono messa a ridere. Per tutta risposta quelli mi hanno detto che ora di crescere, di rendermi conto che l'avevo combinata grossa. Da non crederci».

L'hanno costretta a salire sulla loro auto, l'hanno portata alla stazione di polizia (distante dieci chilometri), l'hanno costretta a vuotare le tasche, le hanno preso le scarpe. Poi, dopo le impronte e le foto («non riuscivo a rimanere seria, mi veniva di continuo voglia di ridere»), l'interrogatorio alla presenza di un avvocato. Ma non prima di averla lasciata un'ora e mezzo in cella: «Ero seduta su un pancone, sulle pareti c'erano orrende scritte e macchie di sangue».

Alla fine l'hanno lasciata andare, ma con un'ammonizione ufficiale che rimarrà per un anno sull'equivalente inglese della sua fedina penale. «Purtroppo - ha commentato senza un'oncia di humour l'ispettore Paul Newstead - è molto frequente che i giovani si comportino in questo modo. I nostri agenti hanno ogni diritto di occuparsi di queste infrazioni nel modo che essi ritengono più adatto».

La parte lesa, il proprietario del pub, ha ammesso che i fiori strappati e i vasi rovesciati sono una continua seccatura. Ma non è parso per nulla preoccupato dal garofano colto da Claire. «Non ne sapevamo nulla finché la ragazza non è tornata da noi per raccontarci la storia». Lei, adesso, non sa se ridere ancora o infuriarsi. Vuole fare denuncia, ma tutti la scoraggiano. «Eppure - dice - potete immaginare che cosa potrebbe accadere al poveretto accusato di andare in bici senza fanalino?».

Fabio Galvano

Salerno, ucciso un imprenditore che era riuscito a colpire a morte uno dei rapinatori

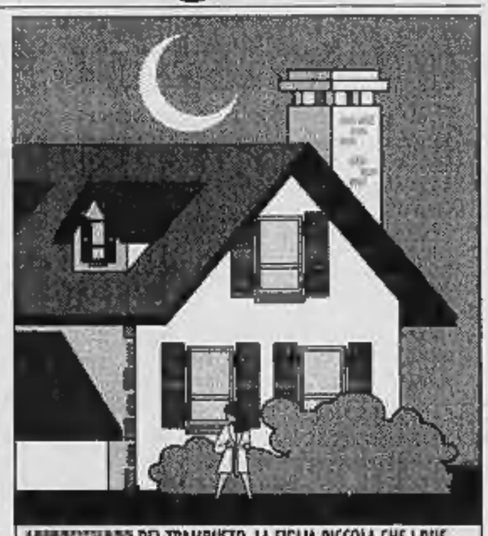
L'assalto alla villa finisce nel sangue

«I soldi o rapiamo tua figlia» e lui reagisce

I DUE RAPINATORI ERANO ENTRATI NELLA VILLETTA PASSANDO DA UNA DELLE FINESTRE DEI PIANI BASSI.

HANNO ESTRATTO LE ARMI E HANNO CHIESTO 20 MILIONI DI LIRE. L'UOMO HA DETTO CHE NON POSSEDEVA LA SOMMA. UNO DEI DUE HA PRESO LA DONNA IN OSTAGGIO. L'UOMO LO HA DISARMATO E UCCISO

IL SECONDO RAPINATORE HA FATTO FUOCO A SUA VOLTA FERENDO MORTALMENTE IL PADRONE DI CASA E COLPENDO LA MOGLIE A UN GINOCCHIO.



APPROFITTANDO DEL TRAMBUSTO, LA FIGLIA PICCOLA CHE I DUE MALVIVENTI AVEVANO MINACCIATO DI RAPIRE E' RIUSCITA A CALARSI DA UNA FINESTRA ED E' CORSA IN CERCA DI AIUTO.

SALERNO. Una villetta alla periferia del paese, accanto i capannoni della ditta di mangimi che gli aveva dato benessere e ne faceva un uomo con una piccola, solida posizione. E la famiglia: moglie casalinga, tre ragazzi già grandi, i parenti vicini con cui dividere la vita di paese. Tutto finito. Nella casa tirata su col lavoro arrivano quattro banditi. Entrano di notte e vogliono 20 milioni; lui giura che non li ha - qui e subito - quei soldi. Loro afferrano la figlia più piccola, Sonia, 14 anni: «Te la ridiamo se paghi». Un pugno alla mamma che si lancia a difenderla e per Cesare Alfano, 46 anni, ex poliziotto diventato imprenditore, il mondo si ferma. Riesce a disarmare il rapinatore, lo fulmina con una pistolettata. Ma poi tocca agli altri della banda sparare.

Lui è morto, la moglie, ferita ad una gamba, è ricoverata in ospedale. E anche per il bandito che si è messo sulla loro strada la partita si è chiusa domenica notte nel salotto buono della villa dove cercava un bottino. Il bilancio di una rapina, conseguenze da «Arancia meccanica», un tentativo di sequestro e una sparatoria, è pesante. Ma ancor più pesante è la paura che adesso prende la gente di San Cipriano Picentino, un paese a Sud di Salerno. Qui Cesare Alfano era un personaggio noto: poliziotto in gioventù, commerciante all'ingrosso di mangimi ora, e una passione per la politica che negli Anni Ottanta lo aveva portato nelle file del msi prima in Consiglio comunale e poi nella giunta come assessore. In quel villino viveva con la moglie, Silvana Cafaro, 42 anni, e i tre figli, Carmine, 21 anni, Guglielmina, 19 anni, e Sonia, un'adolescente slanciata e bruna. Tutti insieme sono rimasti per lunghissimi minuti in balia di quattro malviventi, forse balordi così poco esperti da farsi disarmare, forse emissari spediti lì con una precisa missione. «Sapevano che in casa avrebbero dovuto esserci 20 milioni - spiegano gli inquirenti - che invece erano stati depositati in banca». E la richiesta, precisa, di quella somma lascia aperta la porta a un'altra ipotesi inquietante: dietro la violenza che ha spezzato la vita del commerciante potrebbe esserci il racket delle estorsioni.

Il dramma comincia intorno a mezzanotte, quando padre, madre e i tre ragazzi tornano a casa dopo aver trascorso il pomeriggio a una festa di battesimo. E' lui, il capofamiglia, ad accorgersi del latrato del cane che dà l'allarme e a scorgere le sagome di quattro persone entrare dalla finestra del balcone al pianoterra. Un anno fa lo avevano rapinato, legato e imbavagliato, negli uffici della ditta. Quelli che si trova adesso davanti hanno i volti nascosti da calzamaglie, sono armati e vogliono soldi. L'imprenditore prova a spiegare che il denaro non è in casa, ma il leader della banda cambia copione: «Ci prendiamo tua figlia e tu paghi». E' la madre a lanciarsi per prima in difesa della ragazza: è pronta a tutto, non accetta che gliela portino via; dai cassetti tira fuori gioielli, banconote, assegni, offre quello che ha e riceve un pugno.

Quel gesto fa scattare una molla nella mente di Cesare Alfano. Si butta sul rapinatore, i due lottano e alla fine il malvivente ha la peggio: cade per terra colpito a morte. Arriva subito la vendetta dei complici: sparano anche loro e per il commerciante di mangimi che aveva fatto fortuna non c'è scampo. Un proiettile di rimbalzo raggiunge la moglie ad una gamba, mentre Guglielmina riesce a lanciarsi fuori da una finestra che dà sul giardino, a raggiungere uno zio, a chiedergli aiuto.

Ma quando arrivano i carabinieri dei tre banditi non c'è traccia: sono scappati via con una vecchia Ford Fiesta che diventa l'obiettivo di posti di blocco e ricerche. Per terra resta solo una pistola, forse proprio quella con cui l'imprenditore ha fatto fuoco prima di finire a sua volta ammazzato. Fino a tarda sera gli inquirenti hanno tenuto segreto il nome del rapinatore rimasto ucciso. La caccia all'uomo è cominciata: il cerchio sta già per chiudersi.

Mariella Cirillo

INTERVISTA

IL RACCONTO DEI FIGLI

«Così abbiamo visto ammazzare papà»

«Volevano 20 milioni, hanno preso Sonia per i capelli e hanno gridato: "Te la ridiamo se paghi". Mamma ha reagito, è stata colpita con un pugno»

Sopra, la villetta della famiglia Alfano
Qui a fianco, il dolore di parenti e amici della vittima

SALERNO

VOLEVANO 20 milioni. Ma papà non li aveva. Se quel denaro fosse stato in casa, glielo avremmo dato. Non si può certo trattare con chi ti punta le pistole contro, con chi ha già picchiato i tuoi genitori e minaccia di fare una strage». Carmine è il figlio di Cesare Alfano. E' il primogenito. Ventunenne, gestiva la piccola azienda di famiglia. Insieme al padre per anni caricava e scaricava mangimi dai camion. Li rivendevano, con gli affari che cominciavano ad andare bene, avevano costruito accanto al deposito una villetta su due piani, quella dove la scorsa notte una famiglia intera è stata presa in ostaggio da quattro banditi, e dove si è consumata una terribile e tragica sparatoria. Cesare Alfano è stato ucciso dopo la sua reazione. Ha visto la moglie Silvana presa per i capelli e trascinata nel bagno. Ha reagito, seppur già sanguinante alla testa per il colpo subito da uno dei malviventi. Ha disarmato uno di loro, ed ha sparato, colpendo al volto il bandito che aveva sul viso una calzamaglia, prima di rimanere ucciso. La moglie si trova piantonata in ospedale, ferita ad una gamba. Dovrà subire un piccolo intervento chirurgico al femore. I figli si sono salvati. Carmine ha tentato anche lui di reagire. Ha staccato un pezzo di legno da una porta e nel buio ha cercato di colpire qualcuno, mentre i proiettili vagavano nel soggiorno. Mina, la figlia diciannovenne, anche lei impegnata nell'azienda del padre, dopo una breve pausa in cui ha fatto la parrucchiera in un paese vicino, è stata la prima a rendersi conto che trattare con i malviventi era impossibile. Ed ha rischiato il tutto per tutto. «Non potevo fare diversamente, quando ho visto che sparavano mi sono buttata dal balcone. Ho cercato di scappare per avvertire qualcuno, qui intorno abitano molti dei nostri parenti. Ho chiuso gli occhi e mi sono lanciata dal balcone, sul retro della casa. Poi mi sono fatta coraggio ed ho cominciato a correre sulla strada. I banditi mi hanno raggiunta, stavano fuggendo anche loro. Ho sentito che qualcuno urlava "sparagli, sparagli", ma non lo hanno fatto. Quando sono tornata in compagnia di mia zia in casa, ero già in lacrime, ed ho trovato un lago di sangue. E' assurdo tutto questo, è assurdo...». Piange Mina, il giorno dopo è un via vai di conoscenti e parenti nel piazzale davanti alla villetta della piccola frazione di San Cipriano. Il primogenito Carmine è seduto sulle scale, occhiali e volto scurissimi. Accanto a lui c'è una donna che lava il pavimento, ci sono ancora tracce di sangue. E poco distante c'è anche Sonia, la più piccola, 14 anni, un cappellino che le stringe i capelli neri. Passeggia nervosamente, entra ed esce di casa. Per pochi istanti che sono durati un'eternità è stata ostaggio della banda. L'avevano afferrata per tentare l'ultimo assalto a quei 20 milioni che non c'erano in casa. «Ce la portiamo via se non ce li dai», avevano urlato i malviventi. Poi il gesto estremo del padre ha fatto precipitare la situazione, ed è cominciata la sparatoria. «Per favore non gli parlate, lasciatela stare», dice uno zio. «Non fategli ricordare quello che è successo». Ma la sorella parla e racconta, e lei infarcisce la ricostruzione con piccoli accenni. «Avevano il volto coperto», «avevano colpito papà con il calcio della pistola», «mamma gli ha dato tutto quello che avevamo, perfino la bigiotteria e il libretto degli assegni». Ma i quattro banditi volevano i milioni, qualcuno aveva «soffiato» che c'era il denaro in quella casa.

Paolo Russo

A Lodi

Sassi e sevizie contro ragazzo down

LODI. Un handicappato è stato preso a sassate e seviziato con monete roventi da tre ragazzi nei giardini pubblici di Borghetto, un paese in provincia di Lodi. La vittima si chiama Mauro Santini, ha 30 anni ed è affetto dalla sindrome di down. I fatti si sono svolti il 19 e il 20 agosto, ma la notizia è stata diffusa solo in questi giorni e ha suscitato scalpore in tutto il Lodigiano.

I genitori dell'handicappato hanno denunciato i seviziatori ai carabinieri di Borghetto. Mauro adesso sta bene, ma sul collo ha ancora i segni delle torture.

«Lunedì 19 agosto - racconta la madre Adele - l'oratorio era chiuso ma mio figlio ha voluto andare lo stesso a fare una passeggiata nel parco. Un'ora dopo è tornato a casa dolorante. Zoppicava. Si lamentava e diceva che lo avevano buttato a terra, oltraggiato e che poi gli avevano tirato sulla schiena un sasso grosso come un pugno. Non ci volevo credere. Lui è amico di tutti. Nessuno gli ha mai fatto del male. Solo una volta è tornato dall'oratorio dicendo che lo chiamavano mongolo».

Il giorno dopo la prima aggressione Mauro è voluto tornare nel parco. Erano le tre e mezzo del pomeriggio. «Faccio solo un giro» ha detto alla madre. La donna era preoccupata e gli ha ripetuto: «Non tornare nel parco». Ma lui non ha voluto sentire ragioni. E nei giardini pubblici ha ritrovato i suoi aguzzini: in tre lo hanno seviziato, mentre uno assisteva alla scena seduto su una panchina.

I ragazzi, tutti tra i 14 e i 18 anni, hanno arroventato cinque monete da 100 e 200 lire con un accendino di plastica e gliele hanno impresse sul collo. Alcune solo con il bordo, una con l'intera facciata bollente.

La sorella di uno dei seviziatori ha avuto pietà e gli ha messo un fazzoletto bagnato sulle bruciature. Subito dopo Mauro si è trovato con gli spiccioli della tortura in mano. «Tienile e con queste ti compri il gelato. Non raccontare niente alla mamma», gli hanno detto i delinquenti.

Mauro è tornato a casa dolorante. «Che bruciore, che bruciore» singhiozzava. «Sul collo aveva le scottature e una vescica alta mezzo centimetro - spiegano i genitori - Il giorno dopo siamo andati dal medico e ci hanno detto che dovrebbero guarire in un paio di settimane».

Due giorni dopo le sevizie, a casa dei Santini si sono presentati cinque ragazzi. Uno era il testimone dell'aggressione. «Perché non hai aiutato mio figlio?» ha chiesto Adele Santini. «Come potevo, sarebbero stati quattro contro uno» ha risposto quello. Poi hanno avuto il coraggio di presentarsi gli altri, i seviziatori: volevano scusarsi. Quando li ha visti Mauro si è agitato, spaventato. Li aveva subito riconosciuti. **[f. b.]**

Milano, bimbo di tre anni giocava con le cuginette

Muore schiacciato dalla gru sotto gli occhi della madre

MILANO. La madre ha lanciato un urlo straziante e si è accasciata priva di sensi nel vedere il figlioletto morire con la testa schiacciata sotto il braccio di un sollevatore idraulico, sul quale stavano giocando altre due cuginette della vittima. A morire in questo modo è stato Riccardo Diolli, un bambino che avrebbe compiuto 3 anni a novembre e che abitava con la famiglia a Busto Arsizio (Varese). La disgrazia è avvenuta domenica dopo pranzo, nel cortile di un caseggiato d'epoca a Turbigo, un paese del Legnanese in provincia di Milano. Il piccolo Riccardo era stato portato dalla madre Mariangela Rama, 35 anni, a trovare il nonno materno Giovanni, a Turbigo. Secondo i primi accertamenti, Riccardo dopo aver salutato il nonno e alcuni zii è uscito all'esterno del cortile accompagnato dalla madre che lo teneva stretto per una mano. L'attenzione del bimbo è stata attratta dalle due cuginette, Giulia di 3 anni e Elena di 6. Le bambine si erano arrampicate sul braccio del sollevatore idraulico, una piccola gru con basamento in ferro, adoperata dai meccanici per estrarre i motori delle auto. Il macchinario era parcheggiato in un angolo del cortile. Riccardo ha raggiunto le due cuginette, tentando da terra di sollevarsi per aggrapparsi e sua volta al braccio del sollevatore idraulico e giocare con le cuginette. A causa del dondolio o di qualche movimento brusco delle due bambine il braccio del sollevatore si è rovesciato addosso a Riccardo e gli ha schiacciato la testa. Alcuni inquilini del caseggiato hanno prestato i primi soccorsi al bimbo trasportandolo al vicino ospedale di Cuggiono. Qui Riccardo è stato sottoposto a un intervento chirurgico al cranio, ma è morto dopo un'ora. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. Secondo le testimonianze degli abitanti la piccola gru anche in passato veniva usata dai bambini come un «cavalluccio». **[r. a.]**

Era parroco in una frazione del Pisano: nei risparmi anche vincite al totocalcio

L'eredità miliardaria del prete povero

Viveva in miseria, lascia 900 milioni alle missioni

PISA. I parrocchiani, credendolo povero, gli passavano abiti dismessi e gli portavano vivande ma in una vita fatta di privazioni l'anziano sacerdote era riuscito a mettere insieme quasi un miliardo di lire, che ha poi lasciato nel suo testamento a missioni africane, ad alcuni istituti religiosi e ad altre parrocchie.

Don Ottorino Guerrini, parroco di Le Melorie (una frazione di Ponsacco), è morto a 75 anni dopo essere riuscito a raggranellare ben 889 milioni e 694 mila in contanti, che l'esecutore testamentario ha devoluto come lascito scritto del sacerdote.

Il parroco ha stupito tutti i concittadini, abituati a vederlo vivere nella più nera miseria, vestito in modo dimesso e alla guida di una vecchia miniauto a tre ruote. Sembra che la grossa cifra risparmiata dal sacerdote non sia solo il frutto di offerte e di privazioni, ma anche di vincite che don Ottorino avrebbe effettuato grazie a lotterie e al totocalcio in anni passati, quando era parroco a Larciano di Pistoia.

Don Ottorino Guerrini, il parroco che, morto in miseria, ha lasciato un miliardo in eredità alle missioni

Don Ottorino è comunque in buona compagnia: quadri, pietre preziose, biblioteche e sculture, immobili, terreni e perfino castelli. E ancora: patrimoni in monetine, computers e giradischi. L'italiano ha una gran voglia di regalare e lo fa in mille modi. Un fenomeno che vale decine di miliardi l'anno, protagonisti coloro che decidono di donare i propri beni a enti benefici, istituti di ricerca, scuole o università, associazioni o fondazioni. Si tratta dei risparmi di una vita o di beni di famiglia collezionati nel corso degli anni. Quantificare il volume delle donazioni è complicato ma per averne un'idea si pensi che nella sola giornata di ieri si contava mezzo miliardo di lire in donazioni sulla Gazzetta Ufficiale.

Si legge per esempio che l'università di Padova ha ricevuto da aziende e cittadini varie apparecchiature biomedicali ma anche assegni e denaro per un valore di 125 milioni, e che l'università di Napoli ha invece accettato apparecchi elettronici, fotocopiatrici, denaro e «pietre dure e lavorate» da esporre nel Museo di mineralogia. Sovente dagli atti pubblicati appare che le donazioni provengono anche da persone in condizioni economiche certo non elevate. **[r. cri.]**

Potenza: l'uomo soffriva da tempo di depressione

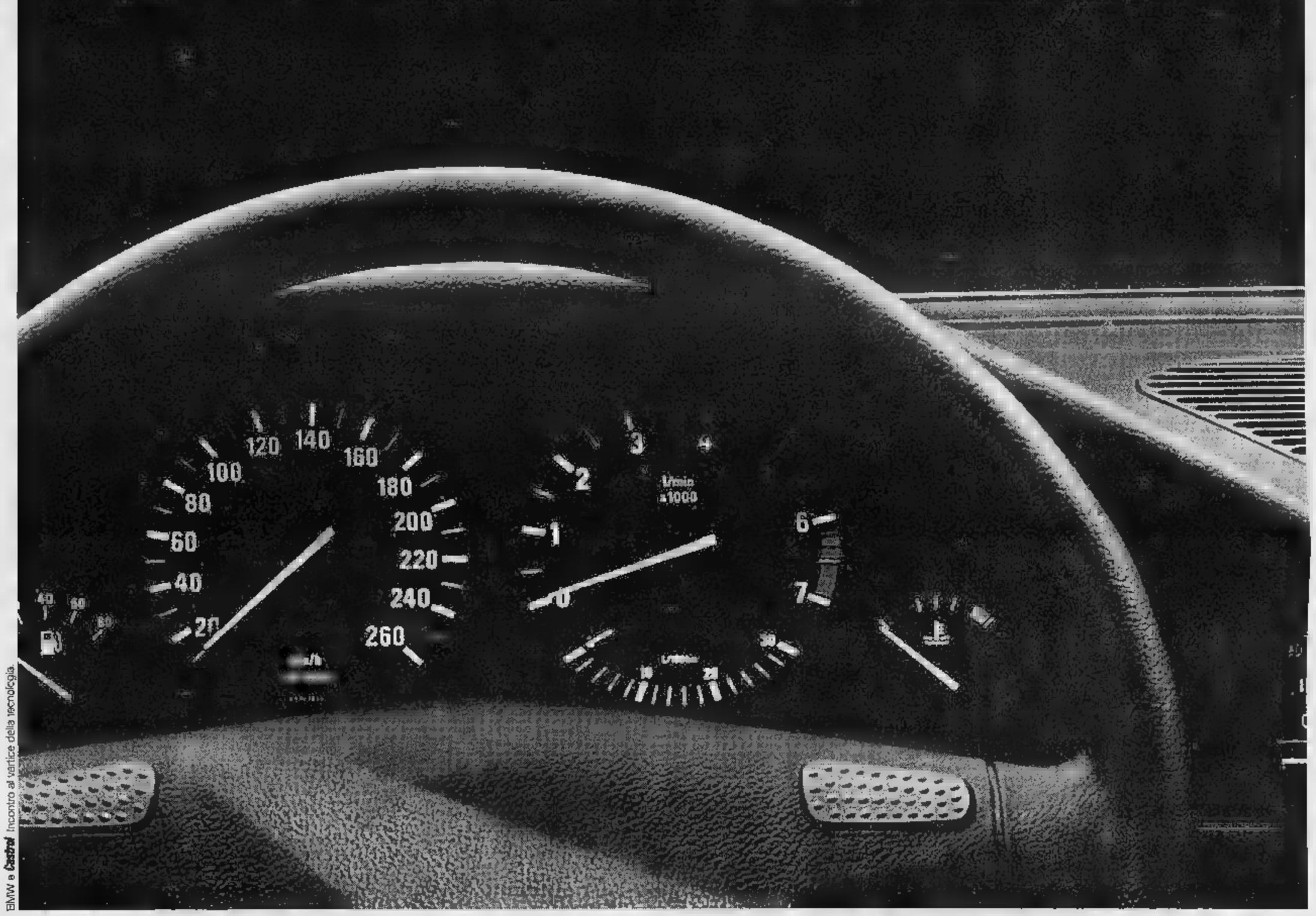
«Non finirò in una clinica» Strangola la moglie e s'uccide

POTENZA. Ha strangolato la moglie in camera da letto e poi è andato a impiccarsi fuori dal prefabbricato che abitava da qualche mese, alla periferia di Sasso di Castalda. L'ultimo attacco di depressione è stato fatale per Saverio Iannella, 61 anni che soffriva di disturbi psichici da tempo.

Ieri mattina, intorno alle 8, il litigio con la moglie, Carmela Di Grazia, 59 anni, che ha scatenato la furia omicida. Ossessionato dal terrore di essere ricoverato in una casa di cura, l'uomo prima ha strangolato la moglie con un filo di ferro in camera da letto, e poi si è ucciso con una corda legata a un ferro per stendere la biancheria. A scoprire i due cadaveri è stata la figlia Nunzia, 26 anni, che abita col marito in un paese vicino ed era solita venire quasi ogni giorno a Sasso di Castalda proprio per accudire i genitori. Saverio Iannella e Carmela Di Grazia vivevano da soli in uno dei prefabbricati del dopo terremoto da cinque mesi, da quando cioè erano iniziati i lavori di ristrutturazione della loro casa in paese. L'altra figlia, Rosa, trent'anni, che vive in Toscana, era stata in vacanza a Sasso fino a qualche giorno fa. Saverio Iannella era considerato un gran lavoratore finché aveva goduto di buona salute; in paese non bastava il piccolo podere per tirare su le due figlie ed era emigrato in Svizzera, dove ha fatto il muratore per più di vent'anni. Rimpatriò dieci anni fa quando ormai la sua mente aveva già imboccato un tunnel senza uscita. Da allora non ha più lavorato, viveva di pensione. «La moglie - dice il sindaco Michele Rotundo - se lo portava sempre dietro, ma lui si era andato sempre più chiudendo in sé. Rifiutava perfino di salire in macchina per paura che potesse essere un tranello per sbarazzarsi di lui, quando proprio era necessario si muoveva sul suo trattore». **[e. a.]**

BMW
UN MONDO CHE SI MUOVE

LE VETTURE D'OCCASIONE DEI CONCESSIONARI BMW MOLTIPLICANO I VANTAGGI. E AZZERANO GLI INTERESSI.



BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

Le occasioni dei Concessionari BMW sono rinomate per la loro varietà e ricchezza, per la loro qualità, per la loro affidabilità, per la loro convenienza. **La qualità** tecnica ed estetica di queste vetture balza subito agli occhi ed è il risultato di una rigorosa selezione. **L'affidabilità** è certificata dalla Garanzia PASS, valida 12 mesi, usufruibile presso ogni Organizzato BMW, che vi assiste e vi tutela anche su strada grazie al pacchetto di Europ Assistance e che testimonia l'effettuazione di ben 30 controlli all'origine.

La convenienza è sottolineata dal Programma Manutenzione BMW Basic, un vero e proprio contratto la cui sottoscrizione permette, a chi acquista una BMW 3 ultima serie (E36) o una BMW Serie 3 (E34), di determinare a priori e di ridurre decisamente le spese di manutenzione della propria vettura. Riconosciuto presso l'intera rete degli Organizzati BMW, vi dà diritto a ben 8 interventi programmati (i classici "tagliandi").

L'opportunità, che oggi si aggiunge a tutto ciò, è rappresentata dal finanziamento senza interessi di cui usufruirete, qualunque modello BMW o altra marca scegliate. Se pensate ad un'auto d'occasione, passate prima dai Concessionari BMW: **l'offerta è valida fino a 30 settembre '96.**

- **Finanziamento 18 mesi**
- **Fino a 18 milioni senza interessi (TAEG 0%)**
- **Garanzia PASS 12 mesi**

AUTOCROCETTA
Via Cassini, 8
Tel. 011/505858
TORINO

BIAUTO
Via Bologna, 102
Tel. 011/2483711
TORINO

AUTESTYLE 1
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215976
ASTI

BIELLA
Via Candelo, 8
Tel. 015/8408148
BIELLA

CAMAR
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino)
Tel. 0161/392282
VERCELLI

CAMAUTO
Viale Volta, 8
Tel. 0321/620217
NOVARA

C.E.A.
Via Scarnafigo, 22
Tel. 0125/711384
ROMANO CANAVESE (TO)

FERRERO
Corso Canale, 8
Tel. 0173/361308
D'ALBA (CN)

G.B.M.
Via Tiziano, 6
Tel. 0171/692053
CUNEO

AUTO
Via della Maranzana - Zona D/3
Tel. 0131/347131
ALESSANDRIA

ROMANO
Via G. Brodolini, 7
Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

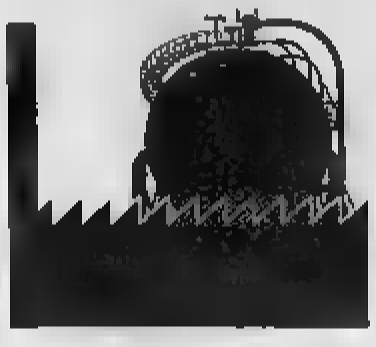
Via Calice,14
Tel. 019/694333
FINALE L. (SV)

LIGURAUTO
Via Repubblica, 34
Tel. 0183/710658
IMPERIA

CASTELLI & CARTENI
S.S. 35 dei Giovi km 87,800
Tel.
PAVIA

ETICA
Viale Industria, 164/166
Tel. 0381/346957
VIGEVANO (PV)

I BMW.



Gaeta, 15 ustionati da una «bomba» chimica fuoruscita dopo un incidente da un'autocisterna

Un'onda nera semina il terrore tra i turisti

Investita la zona di un residence
Due delle vittime sono gravissime

[redacted] sinistra, Crispino Valerio, 43 anni, uno dei quindici ustionati nell'incidente. Accanto, i Vigili del fuoco durante il recupero dell'autocisterna carica [redacted] acido solforico ribaltatasi a Gaeta

Corsa contro il tempo per salvare la spiaggia
Il sindaco: vietiamo la statale Flacca ai Tir

[redacted]

GAETA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando ho visto arrivare quei sei, tutti imbrattati di nero, ho pensato che fosse uno scherzo». Forse perché [redacted] seduto, tranquillamente, al bar di fronte al mare. Forse perché stava chiacchierando [redacted] alcuni ospiti, nell'aria un po' umida della notte di fine estate. O forse perché la mente ha meccanismi strani di difesa davanti a una scena paurosa. Fatto sta che Vincenzo Zottola, gestore del residence Aeneas Landing, complesso di bungalows sulla roccia in uno dei tanti punti suggestivi della costiera di Gaeta, non ha realizzato «per la prima manciata di secondi» quello che stava accadendo. Poi [redacted] invocazioni di aiuto [redacted] quella gente, il pianto dei due bambini, ma soprattutto il terrore [redacted] loro occhi l'ha fatto scattare dalla sedia.

«Brucia, brucia! Aiuto! [redacted] è rovesciato un camion... ci ha presi in pieno!». Zottola e gli altri hanno afferrato le tovaglie dai tavoli vicini e hanno tentato di ripulire quei poveri corpi ricoperti di fanghiglia nera. Era l'una e mezzo della notte tra domenica e lunedì quando il silenzio è stato lacerato dalle sirene delle ambulanze e dei vigili del fuoco.

Una cascata nera, uscita da un'autocisterna che si era ribaltata sulla strada soprastante - meglio nota come via Flacca - ha investito in pieno la villetta della famiglia Valerio che si trova pochi metri sopra i bungalows 101, 102 e 103 del residence: una miscela di acido solforico [redacted] residui organici si [redacted] riversata [redacted] due persone che stavano guardando in tv, sul terrazzo, la partita Argentina-Paraguay, mentre gli altri componenti la famiglia sono dovuti fuggire di casa per le terribili esalazioni.

Fuggi fuggi anche dalla discoteca dell'«Aeneas». Quindici, in tutto, i ricoverati, tenuti qualche tempo in osservazione per problemi respiratori. Dopo qualche ora, all'ospedale di Gaeta erano rimasti in sei. Due in rianimazione: Francesca Valerio, 40 anni, e il figlio Giorgio [redacted] 8. Hanno ustioni di primo e secondo grado in tutto il corpo. Meno gravi le condizioni di Roberto Di Zenzo, Crispino Valerio, Carla Ruffini, tutti di 43 anni, e di Olviero Valerio, 4 anni o [redacted].

Nella st[redacted] corsia è [redacted] ricoverato anche l'autista dell'autocisterna, Gabriele Di Fusco, che [redacted] l'è cavata con la frattura [redacted] clavicola. Nel pomeriggio di ieri i feriti sono stati trasportati [redacted] Roma e le loro condizioni sono stazionarie. Il carico che Di Fusco trasportava, 22 mila litri, proveniva da Napoli ed era destinato all'impianto [redacted] smaltimento di Serravalle Scrivia (Alessandria). L'autista ha tamponato un altro camion che tentava di sorpassare e l'autocisterna [redacted] è ribaltata, aprendosi come una scatoletta di latta.

In serata, sulla spiaggia di fronte ai bungalows dell'«Aeneas» i soccorritori stavano an[redacted] lavorando per arginare il torrente nero. Ed erano ancora tutti lì: i vigili del fuoco, con le vanghe in mano, le mascherine sulla bocca [redacted] cartoni di latte da bere per contrastare le esalazioni; i marinai della Capitaneria di porto di Gaeta; il sindaco.

Quest'ultimo, Silvio D'Amante, era in piedi dalla notte precedente, come gli altri del resto. «Questa storia non finisce qui - assicura con [redacted] deciso -. La statale Flacca è pericolosissima, soprattutto nel periodo estivo, [redacted] bisogna vietarla al traffico pesante. Soprattutto quando questi mezzi viaggiano su lunghi percorsi: c'è l'Autostrada del Sole, prendano quella. Intendo portare il problema sul tavolo dell'assessore regionale [redacted] Trasporti del Lazio, l'onorevole Michele Meta».

Mentre parla, [redacted] nuvole fino [redacted] poco prima minacciose mantengono la loro «promessa»: è un nubifragio quello che si abbatte su uomini, case, abeti marittimi. E anche sulla trincea che i vigili del fuoco hanno costruito a difesa del mare, utilizzando sabbia e calce. Tutti hanno gli occhi puntati verso la roccia soprastante, su quello che ormai è un rigagnolo nero. Poi qualcuno azzarda: «Si è rappreso, la pioggia scivola via! Ce l'abbiamo fatta!». Sfiniti, [redacted] soddisfatti, il comandante [redacted] vigili, Riccardo D'Atino, e il comandante della capitaneria di porto, Agostino Izzo, guardano i loro ragazzi che hanno fatto un buon lavoro. Ora quella melma verrà caricata in bidoni [redacted] temporaneamente parcheggiata in un deposito Agip di Gaeta.

Il mare è salvo. «Molti turisti [redacted] ne [redacted] andati», commenta Vincenzo Zottola [redacted] garantisce che chiederà i danni. «Ma questo - avverte il sindaco - è un campanello d'allarme che [redacted] possiamo ignorare».

Daniela [redacted]

«Provoca ustioni o irritazioni»

I medici: una sostanza pericolosa se tocca la pelle o viene inalata

MILANO. Per [redacted] produzione industriale è importantissimo, ma guai [redacted] toccarlo [redacted] a inalarne i vapori. Sulla pelle provoca ustioni, [redacted] viene inspirato dà [redacted]zioni di bruciore (nella migliore delle ipotesi), tosse, [redacted] respirare, fino all'edema polmonare. Per non parlare dell'ingestione, che distrugge le mucose della bocca, dell'esofago e dello stomaco. «Le conseguenze sull'uomo dipendono da tanti fattori - spiegano al Centro antiveleni dell'ospedale Niguarda di Milano -. La quantità di acido, la sua concentrazione, l'eventuale contatto con altre sostanze, la contaminazione in luogo aperto o chiuso sono tutte circostanze che incidono sui sintomi dell'avvelenamento».

«Non ci [redacted] antidoti - dicono [redacted] gli specialisti del Niguarda -. La terapia dipende dai sintomi: può essere la somministrazione di cortisone o di ossigeno, ma comunque [redacted] valutata [redacted] per caso». Alle persone rimaste contaminate, gli esperti suggeriscono una visita nel più vicino pronto [redacted] «Sarà [redacted] medico a valutare se il semplice bruciore della gola [redacted] degli occhi passerà da solo o richiede [redacted] specifiche. Nei casi più seri, il paziente dovrà essere trasportato con urgenza in ospedale». Nell'incidente vicino [redacted] Gaeta, due persone sono in condizioni gravissime perché l'acido le ha investite direttamente [redacted] le ha ustionate su tutto il corpo.

Per i chimici, l'acido solforico è un acido forte, [redacted] consistenza oleosa, incolore e inodore, capace di intaccare [redacted]i i metalli tranne l'oro e [redacted] platino. E' [redacted] dei prodotti più importanti dell'industria chimica: la produzione annua in Italia si aggira intorno ai cinque milioni di tonnellate. Le sue applicazioni sono numerosissime: serve a preparare la maggior parte degli altri acidi (cloridrico, acetico ecc.) e alla fabbricazione di coloranti, materie plastiche, profumi, medicinali, fibre artificiali [redacted] dello zucchero. Viene inoltre impiegato per [redacted] raffinazione delle benzine e [redacted] elettrolito nelle batterie [redacted] piombo impiegate anche sulle auto. **[r. cri.]**

IL CASO

AFFETTI CONTESI

Il padre naturale vuole convincere i giudici minorili [redacted] revocare l'ordinanza che affida la ragazza ai genitori adottivi

S'incatena per riavere la figlia

Catania, l'uomo fa anche lo sciopero della fame

CATANIA

SCIOPERO della fame. Lo sta tentando proprio [redacted]. Angelo [redacted] Di Fini, per riavere la custodia della figlia naturale [redacted] 14 anni, Alessandra. La ragazza, dopo una vita passata [redacted] i genitori adottivi a Pietra Ligure, in provincia di Savona, ha deciso di voler ritornare con il [redacted] vero padre, sfidando un'ordinanza del tribunale per i [redacted] di Genova secondo [redacted] quale, invece, dovrebbe rientrare [redacted] dai genitori adottivi. Ieri mattina, il signor Angelo che ha altri cinque figli, ha deciso di cominciare uno sciopero della fame per indurre [redacted] presidente del Tribunale per i [redacted] di Genova ad accogliere il ricorso presentato nel quale si chiede la revoca [redacted] provvedimento che assegna la ragazza ai genitori adottivi.

Per dare più peso alla sua protesta Angelo Di Fini si è incatenato al balcone di casa, un appartamento al primo piano di un condominio nella zona Sud di Catania. «A que[redacted] punto sarebbe troppo pretendere la revoca del provvedimento ma, almeno - dice Di Fini - vorrei che il presidente si facesse sentire, anche per dirmi soltanto che prenderà in esame la situazione, per dirmi che l'iter processuale è già stato avviato e invece, niente. Nessuno si è fatto sentire».

La ragazza ha più volte manifestato la sua ferma intenzione [redacted] rimanere con il padre: «L'ho finalmente ritrovato e non vedo perché dovrei lasciarlo», anche a costo di [redacted] gesto clamoroso: buttarsi dalla finestra. «Per fortuna sono riuscito a dissuaderla - ha detto [redacted] padre - adesso è più tranquilla anche [redacted] la situazione [redacted] sempre difficile. Certo, ha accanto mia moglie e i suoi fratelli che l'hanno accolta con grande calore. La sera esce a fare delle passeggiate [redacted] io [redacted] faccio che ripeterle che tutto andrà per [redacted] meglio». Gli [redacted] stato chiesto: [redacted] lei è ottimista? «Mi sento confuso - ha risposto - c'è chi mi dice che fino a quando Alessandra è decisa a restare [redacted] me non potranno farci nulla, c'è chi [redacted] ricorda che c'è un provvedimento giudiziario che i genitori adottivi punteranno a far rispettare. Anche oggi [redacted] venuti i carabinieri. Hanno verbalizzato [redacted] nuova protesta e sono andati via». **[r. m.]**

[redacted]

«Ma per noi è una storia chiusa»

Il presidente del tribunale di Genova «Si muovano i colleghi siciliani»

GENOVA. Per il tribunale di Genova quella di Alessandra è una storia chiusa. Una pratica di adozione archiviata quando, undici anni fa, la bimba venne affidata definitivamente alla famiglia Giaconia di Pietra Ligure e [redacted] padre naturale, Antonio, perse ogni diritto su di lei.

Quando, qualche giorno fa, la ragazzina scappò di casa per raggiungere papà Antonio e barricarsi con lui nell'appartamento di via Etnea a Catania, si parlò [redacted] un provvedimento di adozione partito da Savona o da Genova. Ma [redacted] presidente del tribunale genovese [redacted] minori Anna Maria Faganelli smentisce questa versione: «Noi non abbiamo preso nessuna decisione in questo senso - ha dichiarato - Né qui né a Savona, che appartiene alla nostra giurisdizione, è stato deciso nulla. Potrebbe [redacted]sere [redacted] il giudice tutelare di Savona, ma dal tribunale non è partito nessun provvedimento».

L'unico provvedimento partito dalla Liguria riguarda l'accusa di sottrazione di minore a carico di Antonio, emesso dal sostituto procuratore Daniela Veglia quando la ragazzina è scappata dalla casa dei genitori adottivi per raggiungere [redacted] papà in Sicilia. I carabinieri hanno bussato alla porta dell'appartamento di via Etnea proprio perché inviati dal magistrato savonese che aveva chiesto di ascoltare l'uomo.

«Secondo [redacted] - prosegue Anna Maria Faganelli - adesso dovrebbe intervenire il tribunale dei minori di Catania. La ragazzina vive là insieme al padre e quindi sono i giudici del tribunale che possono valutare meglio le sue condizioni di vita nel[redacted] situazione. Noi, [redacted] Genova, avremmo una visione parziale della vicenda».

Alessandra aveva tre anni quando la coppia a [redacted] Antonio aveva affidato la piccola appena nata, presentò regolare domanda di adozione. Il padre venne convocato [redacted] si presentò [redacted] allora la pratica seguì il suo corso e Antonio perse la patria potestà. Ora, però, Alessandra ha 14 anni e vuole restare con il padre anche se le carte bollate di[redacted] il contrario.

«Certo, più il minore [redacted] più la sua volontà diventa importante [redacted] fini dell'affidamento - riprende Anna Maria Faganelli - tuttavia bisogna verificare che tale volontà [redacted] indotta o coatta. In ogni [redacted] magistrato ha l'obbligo di ascoltarlo e di valutare [redacted] sia [redacted] libera scelta. Spetta ovviamente al giudice la decisione finale. Ma casi [redacted] questo oltre ad [redacted] molti dolorosi per i protagonisti, si presentano molto difficili e dall'iter molto lungo». **[m. c.]**

Angelo Di Fini, il padre naturale che rivuole la figlia: [redacted] fa [redacted] sciopero [redacted] fame e si è incatenato [redacted] balcone di casa per convincere i giudici

[redacted]

Il comandante Berlenghi: no a una nuova guardia costiera

«La Finanza non abbandona il ruolo di polizia del mare»

Il comandante della Finanza, Costantino Berlenghi

ROMA. «La lotta ai traffici illeciti nel mare non si migliora creando nuove strutture, [redacted] sottraendo competenze alla Guardia di Finanza. Semmai la strada da seguire è quella di un miglior coordinamento delle forze sull'esempio di quanto avviene in Francia». Il comandante della Guardia [redacted] Finanza, Costantino Berlenghi, scende in campo nel dibattito per la costituzione di una nuova guardia costiera che dovrebbe avere tutte le competenze di controllo in mare e soprattutto per lanciare un preciso messaggio: «Le Fiamme gialle sul mare ci so[redacted] 140 anni [redacted] non intendono abdicare ai loro compiti».

Berlenghi ha scelto la presentazione di una operazione congiunta della Finanza e delle dogane francesi nelle acque internazionali tra Liguria e Corsica per sottolineare il suo punto di vista: «Della istituzione di una guardia [redacted] parla ormai da molti anni. Ma istituire [redacted] organi[redacted] non penso possa aiutare a risolvere il problema. C[redacted] che [redacted] ce può [redacted] utile è razionalizzare la presenza [redacted] diversi organismi per un utilizzo migliore delle risorse. Quello della sovrapposizione dei nostri controlli [redacted] le capitanerie di porto [redacted] un falso problema. La questione riguarda principalmente le navi da diporto e i controlli sulle strumentazioni di bordo. La Finanza può anche rinunciare [redacted] questi controlli, [redacted] non ci chiedano di abdicare al nostro ruolo di polizia in mare». **[AdnKronos]**

Cacciari ha sorpreso e scacciato tre truffatori

Venezia, blitz del sindaco contro i giocatori d'azzardo

Il sindaco [redacted] Venezia Massimo Cacciari

VENEZIA. «Anche qua? Andate via, altrimenti chiamo la polizia». Con fare deciso e con duro cipiglio, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari [redacted] intervenu[redacted] nel bel mezzo di [redacted] gruppetto di individui dediti al gioco (truffaldino) delle «tre tavolette», facendoli immediatamente sloggiare.

L'episodio è avvenuto nei pressi [redacted] campo San Polo, in un punto di grande transito per gruppi di turisti e visitatori. Il giochino è stato introdotto da qualche tempo ad opera principalmente di gruppi [redacted] immigrati clandestini, soprattutto di origine serba o albanese, che a gruppi di tre [redacted] quattro prendono di mira soprattutto i turisti stranieri, fingendo di coinvolgerli nelle scommesse e «spennandoli» per cifre considerevoli.

Proprio in [redacted] di queste postazioni, piazzata sopra un ponte, [redacted] è imbattuto Cacciari, di passaggio assieme [redacted] un [redacted] collaboratore. Il sindaco ha accelerato il passo, è piombato in mezzo al gruppuscolo ed ha minacciato di ricorrere alla forza pubblica: «Anche qua? Andate via, altrimenti chiamo la polizia».

Gli organizzatori delle tre tavolette [redacted] hanno subito riconosciuto e, raccolto in fretta e furia il materiale [redacted] gioco, hanno farfugliato imbarazzati frasi [redacted] tipo «tutto bene, tutto a posto», scomparendo alla vista del primo cittadino. **[Ansa]**

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

[redacted]
Schema a destra 11 lettere contabilità; [redacted] lettere: contabile, contabili, prelibati, stabilità; 8 lettere: sbancati, stancati, 7 lettere abilità, bancali, castano, contadi, libertà, prelati, sbadati, stabile, stabili; 6 lettere bacati, badati, badile, badili, basale, basali, basati, belati, casale, casali, casati, lastre, nasale, nasali, stanca, stanco; 5 lettere abati, abile, abili, alibi, aspre, banca, banco, basta, berta, biada, bilia, bilie, casba, casta, conta, testa, presa, resta, stadi. Totale 51 parole. Schema a sinistra 9 o più lettere: cestinate, cogestione, cogestioni, cogestita, cogestite, congegnate, congestionata, congestionate, congestionati, congestionato, congestione, congestioni, conteggio, contegnose, destinate, espirante, intentate, intestate, ricontate, ritentate, ustionate. Totale 21 parole.

REBUS (5,9) Collega R, D e S - A no = COLLE GARDESANO.

DOPPIO [redacted]
In orizzontale, dalla prima alla [redacted] riga: Esclamare (9 punti), Spaghetti [redacted] punti); Catorcio (8 punti); Operatore [redacted] punti); Congiure (8 punti); Striscia (8 punti); Possesso (8 punti), Enologia (8 punti); Campanile (9 punti).
In verticale dalla prima alla [redacted] colon[redacted]: Scorreria (9 punti); Seccature (9 punti); Passione (8 punti); Teologico (9 punti); La[redacted] punti); Passeggio (9 punti); Complice (8 punti); Raschiare (9 punti); Promessa (8 punti). Totale = 154

SUB AVILA PIACENTINA SI
BLASFEMO BENNA MODERATO
O CIFRE MATTANA RETATE
BEIRUT S CRITICARE BANG
BIO MINUCIOFELICE BILIE
IN PICODELLAMIRANDOLA L
A LUCADALEIDA ERTA ENTI
FATALITA OA MANIN TED
R MARINATO DILAZIONARE
ANICETO OR BALENIERA N
VENA A B SOAVE IOLANDA
EVASO MOTOSLITTA ERNANI
LE ONCIA NELSON IATO

[redacted] ACUTO [redacted]
Il 17. Se venerdì fosse stato uno dei primi 6 giorni del mese e sabato il successivo, io e mia sorella ci saremmo trovati il mercoledì dopo 5 giorni dal venerdì, quindi al massimo l'11 del mese. Inoltre, ci saremmo reincontrati dopo ulteriori [redacted] giorni e ciò [redacted] incompatibile con le ipotesi formulate. Perciò il primo giorno del mese [redacted] essere sabato, cioè il primo venerdì era il giorno 7. Io ero presente quindi i giorni 1, 5, 9, 13, 17, 21, 25 e 29, [redacted] il 7, 12, 17, 22 e 27: il giorno in cui [redacted] trovammo entrambi era dunque lunedì 17.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo gio[redacted] di Lindau. Il Nero ha giocato la decisiva 1... Th2!; e dopo 2. R:h2, Dl2; 3. Rh1, 0-0-0; il Bianco si è arreso poiché la mi[redacted] Th8 è imparabile

DAMA
Posizione [redacted] dal gioco vivo e ripresa da «Damasport». Il Bianco vince giocando. 1) 15-12, 27x11; 2) 6x15, 23x14; 3) 15-20, 8x15, 4) 20x18 e vince

MASTER MIND
[redacted] combinazione finale corretta è: V V A G.

PERSONAGGIO

UN ARTICOLO DI SOFIA LOREN

«Mi sembrava impossibile scegliere: ora sono sicura di avere avuto ragione»

SU [redacted]

Mi innamorai sul set di Cary: lui era meraviglioso Carlo? Ho sempre cercato una figura che sostituisse mio padre

LA PRIGIONE

Sono stata in cella per evasione fiscale Era come l'inferno Di notte, sentivo le urla strazianti di chi si era tagliato le vene

«Il mio amore diviso tra Ponti e Cary Grant»

Pubblichiamo un articolo autobiografico scritto da Sofia Loren e appena [redacted] negli Stati Uniti.

LOS ANGELES

DURANTE la Seconda guerra mondiale mia madre fu grandiosa. Lottò per noi come un leone. E io sono diventata ciò che mia madre voleva che [redacted] diventassi. Parlo [redacted] lei ogni mattina, per cinque o dieci minuti. Le telefono ogni giorno, a Roma. Mia madre è una figura straordinaria. Si è battuta per tutta la vita per prendersi [redacted] di noi, per aiutarci [redacted] per garantirci la migliore vita possibile. Lei ha conosciuto momenti duri, davvero duri. Oggi è molto felice per ciò che ho fatto e sono convinta che [redacted] lei la vera Sofia Loren. Penso che sia lei che abbia creato Sofia Loren. E, d'altra parte, lei pensa [redacted] se fosse Sofia Loren.

Vidi mio padre quando avevo 5 anni, lo rividi quando ne avevo 7 e, infine, l'ho visto per l'ultima volta quando è morto. Perciò, in tutta la mia vita, l'ho visto non più di tre [redacted] quattro volte. Non è stato un rapporto profondo. Non riuscivo a capirlo e a capire ciò che faceva alla mamma e perciò non ho mai potuto trovargli una giustificazione, o un alibi, e non sono mai riuscita a stabilire un buon rapporto con lui.

Quando lo vidi mentre [redacted] morendo, [redacted] perdonai. Ma non potrò [redacted] dimenticare tutto ciò che abbiamo dovuto passare, e fu un vero e proprio inferno. Adesso possiedo un tesoro, ma il dolore, la sofferenza e tutto ciò che mi è successo mi hanno lasciato molte ferite interiori.

Amo molto gli [redacted] Sono meravigliosi. Ho sempre cercato un uomo che potesse sostituire [redacted] padre. E così, quando incontrai Carlo Ponti, pensai subito che fosse la persona giusta. Lui è una persona molto equilibrata e [redacted] mi [redacted] protetta da lui.

Io non sapevo nulla, ero troppo giovane. Avevo solo 15 anni. Non pensavo a certe cose, [redacted] mi sentivo protetta. Mi sentivo [redacted] mio agio. E anche adesso, [redacted] lui, mi sento come allora, come quando avevo 15 anni. E' un uomo molto profondo. E' meraviglioso, è capace di sentimenti molto intensi [redacted] è molto innamorato di me.

Nel matrimonio la fedeltà è molto importante. Io non [redacted] italiana, [redacted] napoletana. Non sono un'italiana, ma una napoletana convintissima della [redacted] fedeltà. In maniera assoluta.

Quando andavo [redacted] scuola di recitazione avevo 14 anni e il mio professore ci spiegava come ci si muove in scena [redacted] con quali espressioni. Credo che sarei diventata una brava insegnante se mia madre non mi avesse fatto partecipare a un concorso di bellezza e, poi, se non avessi fatto un film. Non lo so. Di certo, non avrei mai incontrato Carlo Ponti e Cary Grant.

Posai per alcune foto con Cary quando ero a Napoli. Lo avevo sempre ammirato moltissimo. Sempre. E finalmente in «Orgoglio e Passione» lo incontrai in carne e ossa. Mi innamorai di lui perché, prima di tutto, era un uomo meraviglioso, un vero gentleman, e perché era molto innamorato [redacted] me. In quel momento provai una sorta di [redacted]scinazione.

Ma a un certo punto della mia vita, con Carlo e con Cary, mi sentii confusa e fragile. Arrivò il momento in cui dovevo decidere, [redacted] cui dovevo scegliere e mi sembrava impossibile farlo. Mi sentii come svuotata, perché amavo il mio mondo, la mia gente, e non era sicura di voler sposare un uomo che non era della mia città. Mi sarei sentita perduta. E penso di aver avuto ragione. Sono sicura di aver avuto ragione. Lo sono davvero. Cary Grant mi chiamò un mese prima di morire. Ero [redacted] New York [redacted] lui mi chiese: «Come stai? Sei felice?». «Sì, sto bene», gli risposi. «Perché mi chiami?». «Non lo so», mi disse. «Ti ho chiamata solo per sapere come stavi». Poco dopo morì.

Penso che i mesi in cui ero incinta di Carlo siano stati i più felici della mia vita. Mi piacerebbe riviverli, [redacted] riviverli molte volte, se solo potessi.

I medici avevano detto che non potevo avere figli. Durante la gravidanza rimasi a letto per otto mesi e successe anche [redacted] Eduardo: altri otto mesi. Detti così, sembrano lunghissimi, ma per me furono brevissimi e [redacted] tanto che tornassero, di nuovo. Sono stati quelli i momenti più felici della mia vita.

Sì, [redacted] vero. Sono andata in prigione per [redacted] fiscale nel [redacted] perché tornai in Italia per vedere mia madre, mia sorella [redacted] le mie nipoti. E quello era l'unico modo per ritornare. Ecco perché sono andata in prigione, ma non avevo idea di che [redacted] sarebbe successo, perché avevo lavorato onestamente per tutta la vita e ho sempre cercato di comportarmi in modo giusto. Così, [redacted] andata in prigione e per me fu un'esperienza drammatica; e [redacted] convinta che fosse un po' come un film e invece non lo fu affatto.

Fu terribile, era come l'inferno. Di notte, quando dormivo nella cella che dividevo con alcune ragazze, sentivo urla continue, urla di gente che si era tagliata i polsi. Era davvero l'inferno e ogni giorno [redacted] uguale agli altri. Perciò, è un'esperienza che non si può dimenticare, è qualcosa che ti accompagnerà per sempre.

Perché mai avrei dovuto godere di [redacted] trattamento speciale? Sarebbe stata oggetto di qualche scoop fotografico, di quelli che fanno vendere i giornali. Fui trattata come una qualunque.

Per me è molto difficile dare dei giudizi, perché, quando [redacted] iniziai nel cinema, tutti quelli che incontravo mi dicevano: «Cara, sarà tutto finito in due, [redacted] mesi, [redacted] massimo un anno». Mi piacerebbe che adesso quelle persone trovassero il tempo di dire: «Sì, lei è una persona vera». Ci vuole tempo, [redacted] si può giudicare solo da un film o due. E' impossibile. Perché non si tratta soltanto di sequenze, è anche qualcosa di più.

Ho tutto ciò che avevo sognato e anche di più, perché quando pensavo alla mia vita futura non mi aspettavo così tanto. Ho avuto molto di più, molto di più, ed è tutto straordinario.

Penso che la gente mi [redacted] per quello che sono, è per questo che mi ama. Penso sia così.

Sofia Loren

Copyright «International Press Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

L'attrice con Cary Grant nel film «Orgoglio e Passione». A destra Carlo Ponti

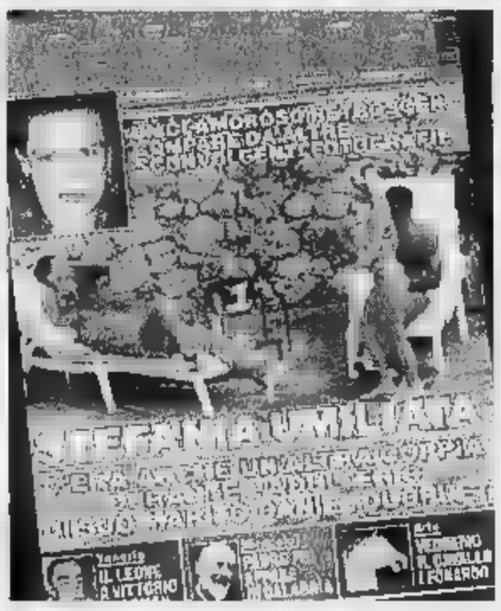
Sofia Loren: io [redacted] italiana, [redacted] napoletana

IL CASO

[redacted] SU EVA3000

Svelato il giallo delle foto pubblicate su «Eva3000»

Il tradimento di Ducruet era un festino a quattro



La copertina dell'ultimo numero di «Gente» annuncia il seguito dello «scoop» monegasco

E' ormai pronto [redacted] «gran finale» dei fuochi d'artificio scatenati da Gente e Evatremila sul Principato di Monaco. Quaranta nuove foto senza censura e senza paura stanno per essere lanciate in questi giorni sulle due testate che hanno mandato in fibrillazione la stampa rosa mondiale. Quelle già pubblicate erano troppo sfacciate per essere vere? Al contrario, troppo censurate per essere credibili; lo dimostrano [redacted] nuove.

Già, perché è stata proprio l'autocensura dei fotografi che hanno realizzato lo scoop a sollevare quei dubbi che per un attimo hanno fatto scattare [redacted] giallo e, insieme, [redacted] fantasia [redacted] [redacted] mondo: fotomontaggio, montatura, falso scoop? I «consigli dell'esperto» segnalavano scarpe volanti non identificate e bicchieri in sovrannumero [redacted] due [redacted] in tutt'altre faccende affaccendati.

Ebbene, quei dubbi erano assolutamente fondati.

Quelle scarpe erano le estremità inferiori di [redacted] più grosso di Ducruet e su quel calice mezzo colmo aveva appena appoggiato le labbra una bionda in bikini bianco. Il problema è che questi due signori sono degli illustri sconosciuti, che la legge tutela in quanto tali. Non [redacted] personaggi pubblici e quindi h[redacted] il diritto di non vedere la propria immagine sui giornali. Per [redacted] incorrere nelle severissime sanzioni previste, i fotografi hanno pensato quindi di tagliare i due amanti comuni e di lasciare agli altri due tutto l'onere della loro celebrità.

Ma nel momento in [redacted] va per andarne della professionalità dei reporter e della credibilità delle riviste, si è deciso di ripubblicare quelle foto in versione integrale, e di aggiungervene altre inedite. Il quadretto si allarga e il lettore si trova di fronte a un festino a quattro con tutti i crismi: c'è la bionda e c'è la bruna, sesso esibito e disinibito.

Il tradimento viene ricostruito fin dai primissimi attimi, quando Ducruet arriva alla villa a bordo di un'auto in compagnia di un altro uomo. Il due sono chiaramente attesi dalle due giovani ragazze, [redacted] tutti e quattro si salutano castamente sulle guance. Poi le coppie si formano e si denudano, sistemandosi ciascuna [redacted] un lettino. Poi, per la gioia dei reporter, la coppia sconosciuta continua [redacted] proprie effusioni in casa mentre quella illustre [redacted] fuori, fotografabilissima.

Quanto ai sospetti che si trattass[redacted] di vecchie foto, precedenti alla relazione di Daniel con Stéphanie, è «Gente» [redacted] a rispondere [redacted] tono piccato nelle lunghe didascalie a piè pagina: «Si tratta di commenti stupidi [redacted] fuori luogo... Ci sono molte prove sul fatto che [redacted] state [redacted] in quei giorni... per non dilungarci troppo ne forniamo solo due...». Prima prova: nella foto con la mano di Ducruet in primo piano sulla natica dell'amante è ben visibile la [redacted] nuziale. Seconda prova: Gente aveva già pubblicato, la scorsa settimana, le foto della stessa donna immortalata nei box del circuito belga [redacted] cui Daniel Ducruet [redacted] versione pilota ha corso a fine luglio.

Insomma, anche se il Principato ha ordinato il black out stampa sullo scandalo e i sudditi devono sconfinare per rifornirsi di giornali a Ventimiglia, [redacted] scandalo c'è, e si vede. Rimangono ancora due interrogativi, prima di mettere la parola fine: [redacted]hi è il «compagno di [redacted]rende» di Ducruet e che cosa deciderà Stèphanie. Per ora, non resta che guardare le foto di Gente e Evatremila, e, come fanno gli abili autori delle didascalie, scrutare volti [redacted] espressioni e indovinare quello che pensa il personaggio. Sulle foto di Stéphanie che parla con il fratello di Daniel e con Daniel stesso due giorni dopo lo scandalo la frase [redacted] mettere nella nuvoletta è fin troppo facile: «Ora vi faccio vedere io».

Sara Ricotta

IN [redacted]

Morto il pastore [redacted] Tullio [redacted]

ROMA. E' morto ieri pomeriggio a Roma all'età di 87 anni nella [redacted] abitazione in [redacted] Marianna Dionigi, nel quartiere Prati. Fondatore di due comunità evangeliche, la prima «Agape» nel Nord-Italia, la seconda [redacted] Riesi in Sicilia, [redacted] noto in campo internazionale per i suoi scritti ma anche per il [redacted] impegno in politica estera. I suoi funerali [redacted] svolgeranno mercoledì nella chiesa valdese di piazza Cavour [redacted] Roma. [Ansa]

La giostra del Saracino finisce [redacted] una rissa

AREZZO. La giostra del Saracino, la storica rievocazione medievale che, come ogni anno, si è svolta domenica ad Arezzo, ha avuto uno strascico violento che ha visto, nel pieno della notte, centinaia [redacted] persone dar vita una gigantesco rissa per le strade della città toscana. Centinaia di sostenitori dei quartiere che si era aggiudicato la giostra avrebbero provocato i «rivali». [AdnKronos]

«Priebke in Germania verrebbe assolto»

BERLINO. Un giurista di Amburgo ha sostenuto ieri su un giornale tedesco che l'eventuale estradizione di Erich Priebke in Germania sarebbe, per l'ex capitano delle SS, un «colpo di fortuna» in quanto verrebbe assolto e otterrebbe pure una pensione. Ingo Mueller, docente presso un istituto superiore della città anseatica, ha spiegato che Priebke in Germania potrebbe essere imputato solo per omicidio nell'ambito di una rappresaglia militare. [Ansa]

Sprangata la [redacted] di Cristoforo Colombo

GENOVA. «Chiuso per negligenza [redacted] assenteismo delle istituzioni genovesi. Prossima apertura..?». Turisti increduli si sono imbattuti in questa scritta davanti all'ingresso della casa [redacted] Cristoforo Colombo. L'antico edificio, alle porte del centro storico genovese, [redacted] stato riaperto al pubblico nel 1992, in occasione delle celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America per iniziativa dell'associazione Porta soprana. Ma [redacted] la situazione di degrado intorno al monumento è diventata insostenibile.[Ansa]

Impiegata ministeriale si getta dall'ufficio

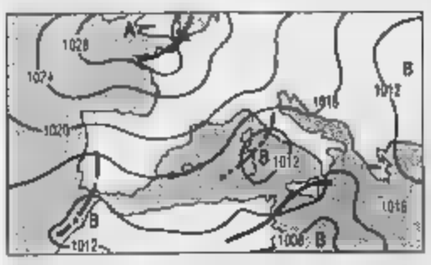
ROMA. Una dipendente del ministero dell'Interno di 35 anni si è uccisa ieri sera a Roma lanciandosi dalla finestra del suo ufficio. La donna, secondo quanto si è appreso, soffriva da tempo di un forte esaurimento nervoso, legato, sembra, alla morte del padre, avvenuta alcuni mesi fa. Era impiegata come archivista nel settore stra[redacted] del ministero e quando si è lanciata dalla finestra, pochi minuti dopo le 19, nella sua stanza non c'erano altri impiegati. Inutili i soccorsi. [Ansa]

Ragazzo di [redacted] anni disperso sui [redacted]

FORLI'. Uomini del soccorso alpino e del corpo forestale sono dalle 20.30 alla ricerca di un ragazzo di quattordici anni, Alex Fenati di Porto Corsini (Ravenna), allontanatosi da solo per una gita nel pomeriggio dall'albergo dove alloggia con i genitori a Campigna, sull'Appennino forlivese. Il ragazzo soffre di asma [redacted] nella zona delle foreste casentinesi dove lo [redacted] cerca, a quota 1.050, fa molto freddo [redacted] piove.

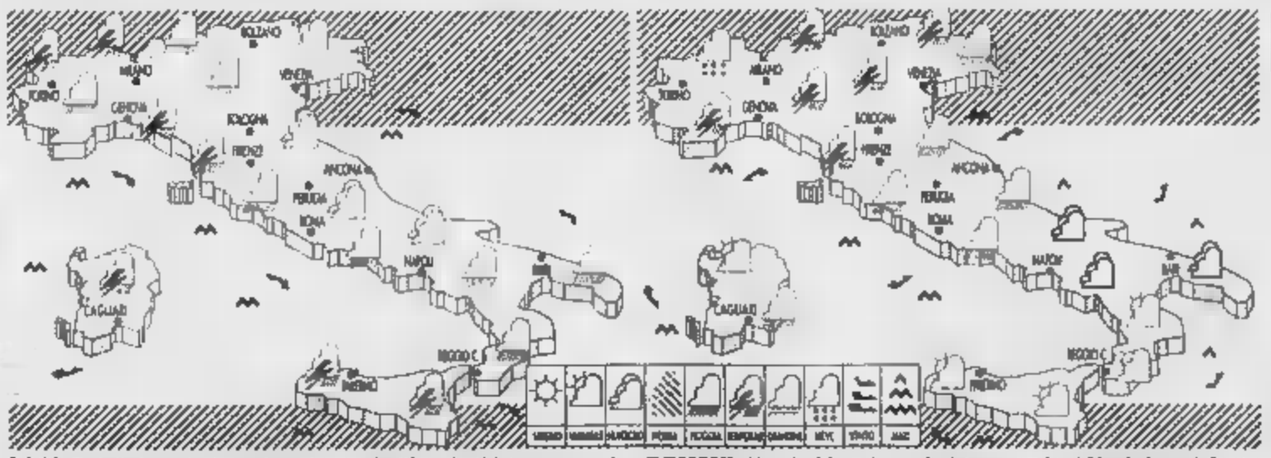
IL TEMPO

Marcello Baffredi



[redacted] E IN [redacted] Le condizioni [redacted] tempo, sul Mediterraneo centro occidentale, sono in piena evoluzione ma non nel verso desiderato da chi ha scelto questo periodo per godersi le vacan[redacted]. Nubi minacciose stanno invadendo la penisola e queste saranno le maggiori protagoniste nei prossimi giorni. Anche le temperature sono orientate verso valori pre autunnali piuttosto che quelli estivi.

Tendenza per dopodomani. Gli episodi di maltempo si sposteranno verso il Triveneto e le regioni adriatiche, mentre su tutto il versante di Ponente subentreranno delle schiarite più o meno ampie.



OGGI. Su tutte le regioni nuvoloso. La nuvolosità sarà più intensa e persistente sulle regioni nord occidentali su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori; previste piogge e locali temporali. In serata parziali schiarite sulla Sardegna. Temperature diurne [redacted] calo al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Nuvolosità e piogge insisteranno sia al Nord che sul Centro Sud ma nella giornata non saranno da escludere parziali schiarite al Sud e sulle regioni tirreniche. Su Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Alta Toscana i temporali saranno piuttosto intensi; rischi [redacted] nubifragi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	15	Bologna	15	21	Bari	18	25
Bolzano	12	24	Firenze	15	21	Napoli	19	27
Verona	14	21	Pisa	16	21	Potenza	16	27
Trieste	15	23	Ancona	15	23	S.M. Leuca	19	25
Venezia	15	24	Perugia	15	25	R. Calabria	22	29
Milano	14	17	Pescara	15	24	Palermo	22	29
Torino	13	16	L'Aquila	13	21	Catania	18	28
Cuneo	11	[redacted]	Roma Urbe	14	26	Messina	23	28
Genova	16	26	Roma Ciamp	15	25	Alghero	15	25
Imperia	18	23	Campobasso	13	21	Cagliari	18	24

[redacted] L' ESTERO

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	19	variabile	Lisbona	19	33	[redacted]
Atene	22	31	variabile	[redacted]	[redacted]	21	[redacted]
Bangkok	26	31	pioggia	Los Angeles	19	32	sereno
Berlino	9	21	sereno	Madrid	13	29	sereno
Bruxelles	7	17	sereno	Montreal	15	26	sereno
Bucarest	17	25	nuvoloso	Mosca	10	26	sereno
Budapest	10	18	pioggia	New York	21	30	variabile
Buenos Aires	7	20	pioggia	Parigi	11	21	variabile
Copenaghen	10	19	nuvoloso	Pechino	15	25	pioggia
Dublino	13	20	sereno	Praga	[redacted]	19	nuvoloso
Francoforte	8	18	variabile	Rio de Janeiro	17	[redacted]	pioggia
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	14	22	variabile
Ginevra	9	16	nuvoloso	Sydney	10	20	sereno
Helsinki	11	22	sereno	Tokyo	24	35	nuvoloso
Johannesburg	3	28	sereno	Varsavia	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Il Cairo	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Vienna	13	17	nuvoloso

S P [illegible] I O A F [illegible] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri [redacted], t. 442543-[redacted]44; **AOSTA**, [redacted]alità Amérique 95 Quart, t. 705688; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verde 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 91[redacted]; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. [redacted] 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVAR**[redacted] via Co[redacted] 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 [redacted], **PALERMO**, via Lincoln 16, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, [redacted] Ten. Panella 13, t. 24[redacted]; **ROMA**, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono scrivere la loro [redacted] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare [redacted]**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	[redacted]
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L.** [redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere ai tabelliche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [redacted] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incassarle soltanto quello strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4395 "PRESTITI" 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, To.

A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. CCIAA 216390 (Tv) Tel. 0422 423 994 - 424.186.

[redacted] artigiani [redacted]de commercianti prestiti rapidi. No dipendenti. Erogazione veloce senza spese. Tel. 011 850.804.

A Lugano Svizzera finanziamenti a [redacted] le categorie [redacted] qualsiasi importo ed operazione. Telefonare allo 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014. CCIAA Milano 1451069.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività: industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services [redacted] Telefonare allo 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali [redacted]li solo contanti sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 [redacted].11045

DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo cintura Torino incasso L. 300 milioni anticipo L. 105 milioni. Rif. 6273

ACTIVA 642.758 cede bar birreria pub vicinanze Rivoli 160 mq con dehors anticipo L. 75 milioni [redacted], [redacted].

[redacted] 642.758 [redacted] in Alba ottima posizione 65 mq [redacted] avviata [redacted] cipo L. 35 milioni Rif. 6261.

ACTIVA 642.758 cede cartoleria gi[redacted] Torino Nord 60 mq ben avviata anticipo L. 30 milioni. Rif. 6278

ACTIVA 642.758 cede gastronomia salumeria Torino 80 mq incasso L. 450 milioni anticipo L. 125 milioni Rif. 6268

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante [redacted] formaggi 5 posti fissi provincia Torino anticipo L. 30 milioni. Rif. 6264

ACTIVA 642.758 cede pescheria gastronomia cintura Nord ottima posizione anticipo L. 110 milioni. [redacted] 6255.

[redacted] - [redacted] sei vetrine tab. IX - X, [redacted]. Telefonare 869.3269.

[redacted] attività frontemole alimentari, prodotti tipici zona centrale forte passaggio alto reddito cedesi per limiti di età. Sogerni 771.0087

FINALE LIGURE cedesi o affittasi in gestione licenza bar totocalcio biliardi. Telefonare allo 019 695 999.

RIVIERA Ligure prestigiosa stazione di servizio zona Ponente L. 2 milioni di litri annui vendul cedesi causa malattia. Tel. 0336 443 334

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE attrezzista 30/35enne [redacted] almeno 5 anni esperienza su Mecof o CNC con corsa da 5 mt o similari, 2 turni, cerca nota industria zona Stadio delle Alpi. Tel. 920.6807

SOCIETA' zona [redacted] Torinese [redacted] iscritti nelle liste di mobilità per mansioni operaio/a. Scrivere: Publikompass 7516 - 10100 Torino ril. MOP.

[redacted]

A.A.AZIENDA [redacted] giovani dinamici max 26enni cultura media con disponibilità immediata cui affidare un qualificato incarico esterno. Si offre regolare inquadramento pensionistico, periodo di prova retribuito ed auto aziendale. Presentarsi solo oggi ore 10/12 - 15/17 ufficio personale R.E.H. corso Francia 224 Torino.

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita fisso [redacted] L. 1.500.000. Tel. 286.972.

AZIENDE torinesi assumono [redacted] operai/e autisti. BPL 1868 52.824 L. 1524/m più iva.

CERCASI collaboratori esterni [redacted] per attività di recupero crediti per tutta la [redacted] del Piemonte. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0321 957.6[redacted].

TECNICI

TECNICI per assistenza clienti esperienza Mainframe IBM e periferiche. Stipendio adeguato all'esperienza cercasi zona To[redacted]. Scrivere: Publikompass 24/D, [redacted] Carducci 29 - 20123 Milano.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CAMERIERE o domestica fissi [redacted] da famiglia signorile. Tel. 0338 242.430.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] 16/45enni per formazione lavoro come operatrice infanzia anziani inserimento immediato. S&L 480.349.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] abbigliamento cerca personale [redacted], max. 30enne e automunito, [redacted] promoter stagionali e venditrici. Si richiede: serietà, disponibilità, comunicativa, [redacted] estetica. Si offrono, oltre [redacted] interessante remunerazione, rimborsi spese ed incentivi. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta [redacted] appuntamenti prefissati con prospettive economiche di [redacted] interesse. Richiedesi: serietà e disponibilità immediata. Tel. per appuntamento allo 011 318.2116.

[redacted] leader colori e articoli funerari, in forte espansione, cerca [redacted] agenti introdotti nel settore per Nord Italia. Offre: garanzia, buoni incentivi. Scrivere: Publikompass 2104 - 10100 Torino.

AZIENDA nazionale ricerca venditori su Torino e provincia. Fornisce: Inserimento in settore altamente professionale, ottime possibilità di carriera e crescita economica. Supporto formativo costante anche a prima [redacted], operatività su programmi allen aziendale. Guadagno L. 2 milioni più provvigioni ed incentivi a minimo obiettivo. Per colloquio telefonare allo 011 252.682.

PROGETTO Spa Concessionaria [redacted] per ampliamento proprio organico ricerca venditori/venditrici. Si richiede: presenza e età adeguata per intraprendere attività che offre possibilità di guadagno e di futuro sviluppo in rapporto alle capacità personali. Per appuntamento telefonare allo 011 640.7274.

SELEZIONIAMO giovani diplomati/e da inserire nel [redacted] immobiliare. Tel. 011 363.620.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento organico giovani ambosessi anche primo impiego. Minimo garantito, rimborso spese corso di formazione a carico dell'azienda. Tel. 397.1768.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

82ENNE offresi come fattorino per commissioni d'ufficio e recupero crediti. Tel. 011 242 2275 - 0360 303.330.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE ristorante referenziato esamina offerte lavoro. Telefonare 541.925.

Triveneto'96

La più completa* Mostra professionale di mobili ed arredamenti prodotti nelle Tre Venezie*

12 - 16 SETTEMBRE 1996
FIERA DI VERONA
Orario: 9.00 - 18.00 • Solo per operatori

IL MOBILE TRIVENETO PUNTO DI FORZA DELL'ECONOMIA ITALIANA.

in mostra a Verona

P.M.T. • Tel. 049/8753730 - Fax 049/8756113 Fax Verde 167-287188

[redacted]

[redacted]A': risanamento area contabile e arretrati, espertissima ragioniera offresi anche tempo determinato. Tel. 590.835.

[redacted] in elettronica molto assolto disponibile per trasferte cerca lavoro no MLM. Telefonare ore pasti 011 228 4518.

IMPIEGATA amministrativa/commerciale esperta CO.GE., gestione ufficio, inglese, pratica PC, offresi libera subito. Telefonare 771.3513.

[redacted] automunita, uso PC, inglese francese, esperienza bancaria 3 anni offresi anche part-time. Tel. 011 964.3973.

RAGIONIERA gestione contabilità lavori ufficio passaggio [redacted] Telefonare 011 898.2399.

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale presso studio commercialista offresi passaggio diretto. Tel. 729.296 ore pasti.

STUDENTE universitario di informatica cerca lavoro part-time di qualsiasi genere purché serio (esperienza di programmazione e contabilità). Tel. 668.9166

[redacted] diplomata 60/60, buona [redacted]scenza inglese e francese, esperienza pluriennale. Tel. 990.6704.

31ENNE pluriennale esperienza contabilità ordinaria offresi. Telefonare 011 344.616.

40ENNE segretaria corrispondente ingl[redacted]se/francese, aiuto contabile, uso PC offresi. Tel. 771.6786.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted]**RADA** dell'Abbadia [redacted] [redacted]dente portici cortile giardino privato in fase di ristrutturazione. Tel. 0336 480.626.

A. [redacted] indipendente con giardino pressi corso Grosseto libera ottimo stato soggiorno camera tinello cucina bagno box auto. Sintedi 931.910.

A. [redacted] vende in palazzo Liberty [redacted] [redacted] Jolanda salone cucina [redacted] le pranzo 4 [redacted] 2 servizi 225 mq L. 810 milioni. Tel. 899.5900.

[redacted] via Ozòla ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampie metrature panoramico L. 167 milioni.

A. NORD[redacted] 561.2760 via XX Settem[redacted] piano alto ingresso 3 camere cucina [redacted] gno posto auto mq 95 L. 285 milioni.

A. [redacted] [redacted] Orbassano libero pi[redacted] [redacted] alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 95 L. 168 milioni. Tel. 434.0021.

A. [redacted] corso Potenza pressi [redacted] recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60. [redacted] 434.0021.

A. [redacted] corso Unione Sovietica libero prestigioso finemente ristrutturato [redacted] 105. Tel. 434.0021.

A. PASTORE [redacted] Guala pressi libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60. Tel. 434.0021.

A. SERIM 582.9801 libero piazza Massaua buone condizioni 2 camere cucina bagno alla francese L. 146 milioni.

A. SERIM [redacted] pressi piazza Adriano ultimo piano libero signorile 3 camere tinello cucinino bagno. Permute.

A. SERIM 582.9801 via Stradella [redacted] [redacted] ampi camera tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante. Permute.

A. [redacted] Tripoli pressi libero [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 105 milioni. Studio 352.113.

ADIACENTE corso Monte Cucco libero ampia camera cucina servizio L. 20 milioni più L. 450 mila mese. Tel. 539.962.

ADIACENTE piazza Solferino [redacted] [redacted] d'epoca signorile angolare vendesi ultimo piano. Tel. 500.179 - 595.852.

AMPIO corso [redacted] Cesare libero [redacted] camera tinello cucinino affare. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

ATTICO libero via Monti 2 camere cucina bagno ristrutturato con terrazzo mq 30 - 2 arie ascensore. [redacted]582.8487.

ATTICO [redacted] Valsalice signorilmente rifinito mq 80 ampi terrazzi splendida vista. Luciana Vola 436.1555.

BIMAR corso Svizzera adiacenze signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi bilngressi. Tel. 43.591.

BIMAR piazza Statuto adiacenze decorosa [redacted] tinello cucin[redacted] servizi L. 55 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR [redacted] Roni [redacted] saloncino [redacted] camere [redacted] [redacted] [redacted] condizioni L. 220 milioni. Tel. 43.591.

CANTIERE pressi corso Lecce alloggi signorili di 3/4 vani e servizi boxes consegna inizio '97. Serim 582.9801.

CASA [redacted] **IMPRESA** 546.900 [redacted] corso Racconigi signorile 2 ingressi salone 3 camere [redacted]ina 2 bagni.

CENTRO in stabile signorile [redacted] mansardato con bagno portineria ascensore L. 85 milioni. Carozana tel. 539.982.

CIT TURIN via Drovetti libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi ristrutto possibilità permute. [redacted] Domus 562.8731.

CORSO Dante libero [redacted] tinello [redacted]no bagno ripostiglio balconi. Tel 561.[redacted].

CORSO [redacted] via XX Settembre [redacted] signorile 2 camere tinello servizi mq 60 libero. Tel. 364.[redacted] - 0330 385.333.

CORSO MONCALIERI
zona Fioccardo tranquillo nel verde recente 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO Monte Cucco Tesoriera semiattico splendida posizione signorile salone 2 camere cucina biservizi. Finel 505.891.

CORSO ORBASSANO
stabile medio recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 cantine. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 26 1/2/3 camere tinello servizi. Liberi e occupati da L. 90 milioni. Termo[redacted]. Gabetti 57.67.

[redacted] Rosselli libero camera tinello [redacted] [redacted] piano alto [redacted] L. 40 milioni e [redacted]. Casaeuropea 817.8000.

CORSO SOMMEILLER
pressi libero ristrutturato portineria salone 2 camere cucina servizi box. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted]
pressi libero ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 98 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CORS[redacted] Telesio in bella casa completamente [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno. Lucia[redacted] 1395.

CORSO Traiano libero piano [redacted] panoramico 2 camere tinello cucinino [redacted]vizi. Immobiliari Associati 318.6888.

CROCETTA: isola pedonale allo[redacted] mq [redacted] [redacted] ammodernare in casa d'epoca restaurata. La Belle Epoque 568.1828.

CROCETTA su corso panoramico alloggio angolare salone 4 camere cucina triplo servizi volendo box. Tel. 500.178.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Agnelli soggiorno 2 camere [redacted] cucina bagno 3° piano ascensore 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Verona 6° piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 180 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero via Donizetti 4° piano 2 ingressi salone doppio 4 camere tinello 2 bagni idromassaggio.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Lagrange in casa con doppi ascensori mq 70 L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin termoascensore soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 280 milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874 [redacted] piazza Rivoli panoramico piano alto 3 camere cucina bagno L. 255 milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874 libero pressi via Vandalino spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni.

FIMINTER IMMOBILI Cit Turin appartamento 175 mq fronte piazza Benefica casa signorile con portineria. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Ferrucci vicino nuovo Tribunale ultimi 2 alloggi di 112 mq bellissima ristrutturazione riscaldamento autonomo. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Raffaello 145 mq tutto ristrutturato soffitti affrescati 2 bagni bella casa epoca. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Vittorio [redacted] mansarda 50 mq con bagno caminetto ascensore e portineria. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** via Pergolesi panoramico ultimi alloggi 75 mq liberi ed occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

I.G.I. 553.5440 Cit Turin via Morghen bello stabile ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno L. 239 milioni.

I.G.I. 553.5440 S. Rita via Barletta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore mq 75 ottimo prezzo.

I.G.I. [redacted] via Ventimiglia pressi affare ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 98 milioni.

[redacted] direttamente pressi [redacted]za Adriano in nuova costruzione alloggi signorili varie metrature. Possibilità permute. Tel. 532.170

ISOLA residenziale di [redacted] (via Vigliani 24) ultimissimi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina biservizi e box auto. Permute. Ufficio Edilcase [redacted] posto. Tel. 340.501.

[redacted] via Stradella ingresso 2 [redacted] cucina bagno ottimo asc[redacted] L. [redacted] milioni o mutuo. Casaeuropea 817.8000.

LUCIANA VOLA 436.1395 collina Torino in elegante palazzina rifinitissimo mq 170 giardino condominiale box

LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Antonelli in casa signorile elegante salone pranzo 3 camere cucina triservizi box.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Piacenza in complesso residenziale con piscina saloncino 3 camere cucina biservizi.

[redacted] **VOLA** [redacted] corso Cairoli in elegante palazzo mq 240 splendidamente ristrutturato vista superba box.

LUCIANA VOLA [redacted].1555 strada [redacted], Vincenzo in complesso residenziale elegante mq 170 più terrazzo splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 Valsalice [redacted] Stellaria salone pranzo 2 camere cucina biservizi locali hobby box doppio.

NUOVO MARTINI via Tarino in palazzina ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno libero affare. Studio 318.5656.

NUOVO [redacted] libero via Avigliana ampio 3 [redacted] cucina servizi ascensore. Immobiliari Associati 318.6888.

OCCASIONE via Cigna vendesi completamente ristrutturato mq 55 - 4° piano ascensore. Tel. 500.179 - 595.[redacted].

PARELLA
via Servais [redacted] ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

[redacted] Adriano splendido appartamento signorile mq 140 più 70 mq di terrazzo prezzo interessante. Tel. 434.3226.

PIAZZA Rebaudengo libero camera tinello bagno piano alto occasione L. 50 milioni o mutuo. Casaeuropea 817.8000.

PTP 610.341 vende confine Beinasco Orbassano [redacted] industriale in costruzione mq 1500 più palazzina mq 800.

POZZO STRADA
via Marsigli recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

(continua)

SE HAI BISOGNO [redacted] FID [redacted] ITALIANO [redacted] Tel. 011 56[redacted]

Ebbene sì, gli Italiani
hanno una nuova compagnia telefonica su cui contare: Infostrada.
Offre servizi integrali di telecomunicazioni
(trasmette sia voce che dati) tramite soluzioni personalizzate
e un'assistenza dedicata e capillare su tutto il territorio nazionale.
Infostrada non nasce dal nulla.
I suoi azionisti: Gruppo [redacted] e prestigiosi partners internazionali,
vantano una solida esperienza nel settore.
E la differenza, in termini di agilità, dinamismo
e assenza di burocratismi si riflette anche sulla convenienza.
Una differenza che si vede ma soprattutto si sente. In tutta Italia.
Per saperne di più telefonate al Numero Verde,
non crederete alle vostre orecchie.

Ebbene sì, c'è un altro.

Ecco la prova.

Dialoga Card è una carta internazionale per comunicare più facilmente da e con il mondo e consente di evitare l'utilizzo di monete locali.

Indirizzo Internet: http://www.infostrada.it

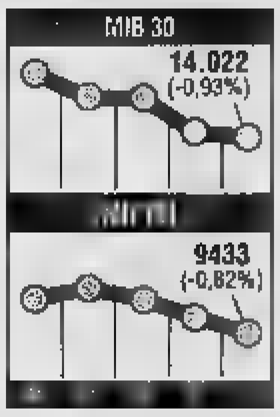
INFOSTRADA [redacted]ratore telefonico.

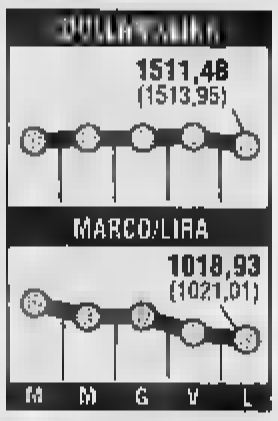
QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-96	26	99.504	7.099
31-10-96	57	98.918	7.006
29-11-96	86	98.377	7.009
30-12-96	117	97.805	7.009
31-01-97	149	97.105	7.258
28-02-97	177	96.456	7.590
28-03-97	205	95.930	7.556
30-04-97	238	95.430	7.346
31-05-97	269	94.851	7.369
28-06-97	297	94.300	7.409
31-07-97	330	93.899	7.198
29-08-97	358	93.327	7.299

Btp formato export

Investitori stranieri in fila per comprare i titoli di Stato italiani. E così, secondo gli ultimi dati disponibili, in aprile [redacted] affluiti in Italia 32.248 miliardi di capitali netti in Btp, Cct e Bot. Un mese favoloso, l'aprile 1996, che ha visto globalmente 33.383 miliardi di investimenti esteri di portafoglio, concentrati in grandissima parte in titoli [redacted] Stato. Dal bollettino statistico dell'Uic diffuso ieri emerge che i Btp in aprile sono stati i titoli più richiesti dagli argentiers stranieri: acquisti per ben 196 mila miliardi, [redacted] vendite per 176 mila, con un saldo netto [redacted] ben 20.821 miliardi, che non si registrava da tempo.





La lira in recupero

Quotazioni in rialzo per lira [redacted] titoli [redacted] Stato alla ripresa delle contrattazioni dopo il week end. Il marco, indicato dalla Banca d'Italia a 1018,93 lire, ha perso circa 3 punti rispetto alle 1021,01 lire segnate venerdì per poi chiudere a quota 1018,25. Il dollaro è sceso a 1511,48 lire dalle 1513,95 precedenti ed ha terminato gli scambi a 1513,50 lire. In rialzo di venti centesimi il comparto obbligazionario. A Londra i futures sui Btp decennali hanno segnato l'ultimo prezzo a 115,71 (115,51 venerdì). La giornata non è stata animata da spunti particolari per la chiusura del mercato statunitense.

MONETE AURÉE

Sterlina (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	135.000 - 152.000
Marengo [illegible]	111.000 - 136.000
Marengo [illegible]	100.000 - 122.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.000
Marengo [illegible]	100.000 - 120.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.000
20 March	134.000 - 153.000
10 $ liberty	470.000 - 560.000
4 ducati Austria	290.000 - 365.000
100 corone Austria	560.000 - 640.000
100 pesos Cile	325.000 - 410.000
Krugerrand	560.000 - 640.000
50 pesos Messico	700.000 - 785.000

TELECOM ITALIA

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 3 Settembre 1996 15

TELECOM ITALIA

La Bindi vuole fare uscire dal Servizio sanitario chi ha redditi sopra i 70 milioni

Sanità, sui ticket sale lo scontro

E il Piemonte chiede a Prodi di detassare l'auto

Il ministro della Sanità Rosy Bindi «bocciata» da medici e sindacati

ROMA. La Sanità è ormai in prima linea nella quotidiana battaglia [redacted] governo per la messa [redacted] punto della Finanziaria '97. L'ipotesi avanzata [redacted] ministro Bindi stesso è di far usci[redacted] dal servizio sanitario nazionale, e dunque far passare all'assisten[redacted] indiretta, i cittadini con un reddito superiore ai 70 milioni l'anno. [redacted] sta poi studiando l'introduzione di nuovi ticket, probabilmente anche questi legati al reddito, ma su questo terreno tutto verrà definito solo nell'incontro che nei prossimi giorni [redacted] terrà a Palazzo Chigi fra il mini[redacted] Bindi, il presidente Prodi, [redacted] ministro del Tesoro Ciampi [redacted] il ministro delle Finanze Visco. Ticket a parte, il governo e il ministro Bindi sembrano invece andare perfettamente d'accordo sulle altre proposte formulate: l'incompatibilità dei medici ospedalieri [redacted] universitari [redacted] l'attività professionale privata che assicurerebbe un risparmio di 1400-1500 miliardi, l'introduzione dei protocolli diagnostici e l'istituzione della Commissione unica della diagnostica (Cud) e dell'osservatorio dei prezzi che abbia la potestà di ribassare le spese fuori media.

Un altro ministero di spesa su cui si concentrano le attenzioni, o le forbici, del governo è la Pubblica Istruzione. Il quotidiano dei Popolari, Il Popolo, ha avanzato alcuni giorni fa la proposta di detassare la spesa per libri scolastici, una proposta che sembra trovare un certo favore all'interno dell'esecutivo. Ma [redacted] venisse approvata, l'iniziativa risulterebbe probabilmente limitata alle famiglie meno abbienti.

E' stato il sottosegretario all'Industria Carpi, invece, [redacted] chiedere che le famiglie con redditi più elevati tornino a pagare i libri delle elementari. Quale di queste idee, e in che forma, troverà poi effettivamente spazio nella Finanziaria '97 anche [redacted] questo caso lo si saprà solo dopo l'incontro tra il governo e il ministro alla Pubblica Istruzione Giovanni Berlinguer.

Gli incontri, che per la prima volta quest'anno si svolgeranno [redacted] forma di convocazioni singole [redacted] ciascuno [redacted] ministri di spesa, prenderanno il via oggi con il ministro del Lavoro Treu. La nuova formula [redacted] spiega con la grande importanza [redacted] in questa Finanziaria viene data ai tagli alla spesa, che rappresenteranno 21 mila dei 32.400 miliardi che il governo deve rastrellare per coprire il disavanzo pubblico. L'appuntamento con [redacted] ministro Treu sarà l'occasione per un'ampia ricognizione sul settore previdenziale anche [redacted] è difficile immaginare un qualche intervento diretto sulle pensioni dopo [redacted] ripetute assicurazioni [redacted] parte del presidente del Consiglio Romano Prodi e le resistenze manifestate dai sindacati schierati a difesa dello Stato [redacted]ciale.

Più impegnativo sarà [redacted] sicuro l'incontro dei prossimi giorni con il [redacted]istro Bindi. I sindacati sono pronti ad intervenire: la Fimmg, la federazione dei medici [redacted] di medicina generale, ha preparato [redacted] studio da cui risulta che la manovra sui cittadini al [redacted]pra dei 70 milioni di reddito alla fine sarebbe «controproducente perché si tradurrebbe in un ulteriore deficit anziché [redacted] un risparmio». «Si avrebbero ripercussioni negative sull'assistenza, soprattutto alle fasce più deboli della popolazione che resterebbero a carico del servizio sanitario», ha spiegato [redacted] Federazione.

Difficile da affrontare per il governo sarà anche [redacted] capitolo enti locali che minaccia di creare un ulteriore motivo di frizione fra il governo e la Lega. L'ipotesi formulata prevede un calo [redacted] trasferimenti per circa mille miliardi [redacted] lire per gli enti che hanno chiuso con un bilancio consuntivo in avanzo. Un'ipotesi che la Lega delle autonomie locali definisce «preoccupante» e che la Lega considera un attac[redacted] «mirato [redacted] scientifico alla maggioranza dei Comuni della Padania i cui amministratori governano in modo oculato, anziché quelli del Meridione, che presentano disavanzi di bilancio perché spendono in modo scellerato».

[redacted] Amabile

DOVE TAGLIERÀ CIAMPI

■ [redacted]. Sarà di 32.400 miliardi: un terzo dalle entrate, due terzi dai tagli alle spese.

■ [redacted] Nel mirino [redacted] sono i telefonini e le auto blu; [redacted] il governo vuole mettere le mani nell'arcipelago dello spreco di Stato: dai centralini telefonici alle convenzioni delle colonie estive. [redacted] governo potrebbe tagliare dall'8 al 10% dei bilanci ministeriali.

■ **FISCO.** Tanti i punti su cui si lavora: varo nuove norme anti-elusione, decentramento fiscale [redacted] Ipar, riforma delle tasse di successione, revisione delle aliquote Irpef. Per circa 2 milioni [redacted] lavoratori autonomi sarà eliminata la contabilità minuta se hanno redditi inferiori ai 18 [redacted]lioni (così pagheranno l'Iva a forfait).

■ [redacted]. Non ci [redacted] documenti ufficiali, ma si dà per scontato che nel '97 scatterà un blocco rigido del turn-over con razionalizzazione degli organici e delle attività degli uffici.

■ **IMMOBILI DI** [redacted] Il governo pensa di ricavare 4-5 mila miliardi dalle vendite dei patrimoni immobiliari del demanio e degli enti [redacted] Stato (Inpdap, Iacp, etc), ma anche Ferrovie e Difesa [redacted] chiamati [redacted] cedere immobili per compen[redacted] i tagli ai fondi.

■ [redacted]. Si profilano tagli per 1500 miliardi. Nel mirino i protocolli diagnostico-terapeutici per specialistica e analisi; sarà forse rivisto il budget fisso per medici di famiglia, il taglio dei posti letto negli ospedali. La Bindi vuole anche escludere dal Servizio sanitario i redditi oltre i 70 milioni.

■ [redacted] Alcuni finanziamenti alle Regioni saranno sostituiti con fondi Ue. Il risparmio dovrebbe aggirarsi sui 3 mila miliardi.

Primo scoglio, le tariffe

Le ferrovie puntano al rialzo

ROMA. La convocazione è arrivata ieri da Palazzo Chigi: i sindacati sono attesi domani dal governo per il primo, vero confronto sulle tariffe dei servizi pubblici. Non ci sarà il presidente del Consiglio Romano Prodi: all'incontro, che [redacted] presieduto dal sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, prenderanno parte i rappresentanti dei ministeri: Lavori pubblici, Industria, Poste [redacted] Trasporti.

Raffreddati, per [redacted] momento, i fronti di Enel e Telecom, si scalda il fronte delle Ferrovie. Colpa di un aumento non ancora ufficiale dei biglietti per i treni Intercity e Espressi: a ottobre dovrebbe entrare in vigore un sovrapprezzo (che non toccherebbe gli abbonamenti) di 1500 lire per le percorrenze fino [redacted] chilometri, [redacted] lire fino a 125 chilometri, 4 mila lire per le percorrenze superiori.

Anche perché [redacted] ferrovie italiane, chiuso il bilancio [redacted] con un [redacted] di 470 miliardi, lamentano un congelamento troppo prolungato dei prezzi. L'ultimo aumento risale infatti al marzo del '95 e da allora sono state bloccate due richieste che avrebbero alzato del 18% la media delle tariffe viaggiatori: a ottobre dello scorso [redacted] doveva scattare un primo 10%, seguito da [redacted] altro 8% a gennaio '96.

Lorenzo Necci, amministratore delegato Fs, [redacted] fa una questione di sopravvivenza: [redacted] il treno deve stare sul mercato, di[redacted] in sostanza, deve ristrutturare rete [redacted] impianti, risanare [redacted] bilancio e sviluppare l'alta velocità. Se lo [redacted] taglia i trasferimenti, l'unica risorsa restano gli aumenti dei biglietti, oggi ben sot[redacted] media europea. A parità di percorso, le ferrovie italiane [redacted] tra le meno costose. Secondo i dati forniti dall'azienda, un biglietto di prima classe, su un percorso [redacted] 100 chilometri, [redacted] Italia costa 13.500 lire contro le 36 mila della Francia, le 41.400 lire della Germania, le 14.400 della Spagna [redacted] 24.800 della Grecia. Un viaggio di 500 chilometri in seconda si paga in Italia 37 mila lire contro le 83.300 della Francia, [redacted] 137.900 della Germania, le 49.200 della Spagna e le [redacted] mila della Grecia. [b. g.]

Una regione sotto tiro

Ghigo e Castellani d'accordo «Pesante la caduta dei consumi»

TORINO. «La Regione e le amministrazioni locali stanno cercando di mettere in moto un processo di riconversione industriale di Torino [redacted] del Piemonte. Un processo che [redacted] può essere bloccato proprio adesso. Per questo chiediamo al governo di promuovere la defiscalizzazione per chi acquista auto nuove». Enzo Ghigo, presidente della giunta del Piemonte, avanzerà ufficialmente la sua proposta lunedì nel corso della visita che il ministro dell'Industria, Bersani, ha in programma a Torino.

La sollecitazione al governo Prodi arriva da [redacted] giunta guidata dal Polo e suona innovativa. Il centro-destra, infatti, [redacted] tempi dell'esecutivo Berlusconi, si era sempre rifiutato [redacted] approvare un simile provvedimento che i governi francese, spagnolo [redacted] portoghese avevano invece varato in quel lontano 1994. Ghigo però [redacted] si scompone: «Quel provvedimento aveva contribuito all'aumento dei consumi. Ora la situazione contingente è di carattere veramente straordinario. In Piemonte la caduta dei consumi, soprattutto nel mercato dell'auto, vuol dire una sola [redacted] disoccupazione».

Dunque l'idea del Piemonte [redacted] che Roma contribuisca alla ripresa del mercato dell'auto attraverso un rinnovo del parco macchine da ottenersi con incentivi di carattere fiscale: «Una strada - spiega Ghigo - che si potrebbe seguire o attraverso [redacted] recupero dell'Iva mediante deduzione sul 740 oppure con l'abbattimento [redacted] dell'aliquota attualmente ferma al 19 per cento. Mi rendo conto: è un provvedimento sicuramente contingente ma necessario per [redacted] bloccare possibilità di sviluppo alternative e per favorire la capacità competitiva della Fiat e di tutto l'indotto».

«E' un'ipotesi da mettere sul tappeto - commenta il sindaco di Torino, Valentino Castellani - lasciando la valutazione al governo. Misure di questo tipo, però, hanno purtroppo un beneficio congiunturale. Torino, invece, ha bisogno di interventi strutturali di medio [redacted] lungo periodo. Dunque al governo intendiamo presentare progetti che mirino allo sviluppo globale di tutta l'area».

Dalle parole di Ghigo e Castellani traspare, comunque, [redacted] fortissima preoccupazione per il futuro di questa regione del Nord-Ovest, soprattutto perché ai loro posti i segnali che arriva[redacted] un «autunno caldo». Dall'auto all'informatica il Piemonte si presenta come uno dei punti «centrali» del confronto tra sindacati, governo e imprenditori. Giorgio Cremaschi, segretario generale della Fiom Piemonte, spiega. «Sì, il Piemonte sarà [redacted] dei punti centrali, forse quello principale, [redacted] conflitto politico-sociale che potrebbe aprirsi nei prossimi mesi». I motivi? Cremaschi li elenca: «La vertenza per il contratto nazionale dei metalmeccanici, che in Piemonte ha un peso maggiore che altrove. I problemi dell'auto, dell'informatica, della siderurgia, dell'Alenia». Poi conclude con quello che sembra essere [redacted] preannun[redacted] di una dichiarazione di guer[redacted]: «La sensazione è che [redacted] stati buttati via due anni, quelli delle ristrutturazioni e del vantaggio competitivo determinato dalla svalutazione della lira. Se le cose non cambieranno, se non ci saranno misure vere [redacted] occupazione, formazione, salari e, soprattutto, un cambio di mentalità negli imprenditori, il conflitto sarà inevitabile».

Maurizio Tropeano

IL CASO

LE CIFRE [redacted]

Il tempio della statistica attaccato da tutte le parti. Su 2400 dipendenti solo 600 laureati

L'Istat: non facciamo la media del pollo

«Ma per quanto riguarda i salari una lacuna c'è e ripareremo»

ROMA

IL presidente [redacted] c'è. [redacted] il perché è presto detto: Alberto Zuliani, il professore che guida l'Istituto nazionale di statistica, [redacted] trova a Pechino. Lì, [redacted] diecimila chilometri [redacted] distanza dall'Italia, grazie [redacted] un accordo di assistenza [redacted] il governo cinese, collabora alla realizzazione del primo censi[redacted] dell'agricoltura. Un lavoro ciclopico: un milione di rilevatori deve «schedare» centinaia di milioni [redacted] aziende [redacted] lavoratori. E mentre Zuliani suggerisce ai cinesi i metodi statistici italiani, alcuni tecnici dell'Istat sono all'opera a San Pietroburgo, in Russia, per contribuire a un'indagine sull'economia sommersa.

«All'estero siamo molto ricercati», assicura Paolo Garonna, direttore generale dell'Istat. Rivendicando la buona fama internazionale [redacted] cui godrebbe, l'Istituto tenta di aggi[redacted] le polemiche sulle statistiche ufficiali italiane. Ecco spiegato perché, nel quartier generale [redacted] via Cesare Balbo, [redacted] due passi dal ministero dell'Interno, c'è tanta voglia di raccontare la missione cinese di Zuliani.

Ma le polemiche esistono. L'ultima [redacted]ù aspra è quella di Innocenzo Cipolletta, diret[redacted] generale della Confindustria, che ha bocciato i dati sull'andamento delle retribuzioni: «Nessun [redacted] civile pubblicherebbe una statistica di questo genere». Sullo stesso tema sono arrivate punzecchiate dai sindacati: «Siamo alla media del pollo», ha ironizzato Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil. Sull'inflazione è [redacted] invece Vincenzo Dona a parlare [redacted] «trucchi» per tener basso il dato. Il Polo dei partiti di centro-destra ha [redacted]to l'Istat di aver cambiato in modo strumentale il paniere dei beni sui quali si calcola [redacted] carovita. E un giorno la Lira e la Borsa sono state condizionate da soffiate sull'andamento dell'inflazione.

L'Istat nel mirino, allora? Se si mette piede negli uffici di via Balbo, sembrerebbe di no. Una statua egiziana sul portone d'ingresso, un grande atrio circolare, un mosaico come pavimento, la sede dell'Istituto appare tranquilla: questo è il tempio dei dati. E qui [redacted] rivendica la loro sacralità, ammettendo ovviamente che chiunque è libero di interpretare le statistiche come crede.

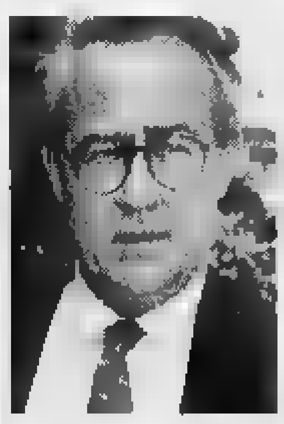
All'Istat non piace sentir parlare di polemiche. Ma [redacted] un fatto che proprio ieri l'Istituto ha deciso di rispondere, [redacted] un comunicato [redacted] 41 righe, a Cipolletta (senza mai nominarlo). L'Istat ricorda l'ampi[redacted] gamma di dati periodicamente diffusi sulle retribuzioni. Ricorda di aver sempre «avvertito» che le rilevazioni sulle retribuzioni contrattuali (contestate [redacted] Cipolletta) fanno riferimento al solo contenuto dei contratti di lavoro, senza tener conto «delle autonome politiche aziendali». Valutazioni più complete si ottengono con i conti [redacted] trimestrali. L'Istat ammette comunque che «manca» finora [redacted] «una rilevazione sulla dinamica» dei salari effettivi nelle piccole e medie imprese. Una lacuna [redacted] colmare nel 1997.

Anche per i dati sulla disoccupa[redacted] la Confindustria non ha nascosto [redacted] sue perplessità. Ma l'Istat fa presente di adottare metodologie applicate in tutta Europa.

Alle critiche dei consumatori sul sistema di calcolo dell'inflazione, [redacted] replica ricordando puntigliosamente il complesso lavoro di rilevazione dei prezzi effettuato in 13 mila punti vendita [redacted] che riguarda [redacted] beni e servizi. Per il telefono, per esempio, si garantisce che [redacted] tiene conto [redacted]ri fattori, dalla durata degli scatti al canone. Per i treni, sono considerati anche i servizi suppletivi, come intercity e prenotazioni. E l'accusa [redacted] strumentalità? L'Istat spiega che pur volendolo «ben difficilmente» può influenzare la raccolta dei dati che coinvolge un esercito [redacted] persone, a partire dai vigili urbani.

Tutto bene, insomma, secondo l'Istituto? Proprio tutto, no. La qualità del lavoro deve ancora migliorare. Su 2400 dipendenti [redacted] so[redacted] appena 600 laureati. E [redacted] tempo si discute sull'opportunità di unificare le nove sedi esistenti nella sola capitale. Statisticamente, sembrano troppe.

Roberto Ippolito



«Anche volendo non potremmo manipolare le rilevazioni»

Sopra il presidente dell'Istat Alberto Zuliani. A sinistra Innocenzo Cipolletta

PETROLIO

Dopo l'invasione del Kurdistan

Il barile sale a 22 dollari dopo il nuovo embargo sul greggio degli iracheni

LONDRA. Il prezzo del petrolio ha subito ieri un'impennata provocata dalla sospensione della risoluzione dell'Onu che permette a Baghdad di vendere greggio contro generi alimentari. Nella serata il prezzo della qualità brent, per consegna ottobre, è salito sul mercato londinese ad un soffio dai 22 dollari a barile, a 21,99. Un rialzo di 1,21 dollari al barile rispetto al prezzo di venerdì che era già lievitato, nella mattinata di ieri, di 70 centesimi di dollaro. Già nelle prime trattative il brent era apparso orientato al rialzo assestandosi poi intorno a 21,50-60 dollari nel pomeriggio.

La risoluzione dell'Onu, la numero 986, era stata determinata da motivi umanitari e permetteva all'Iraq di vendere petrolio contro generi alimentari. Da quando l'Iraq è stato colpito dall'embargo sono morte decine di migliaia di bambini e di infermi per denutrizione [redacted] per mancanza di medicinali. L'invasione del Kurdistan da parte delle truppe irachene ha rimesso in discus[redacted] l'accordo firmato da Baghdad [redacted] l'Onu. Venendo a mancare sul mercato il prodotto iracheno il prezzo del petrolio è stato spinto al rialzo.

Quello di Londra [redacted] ieri [redacted] principale riferi[redacted] per i prezzi, poiché il mercato petrolifero americano è rimasto chiuso per la festività del Labour Day.

Riaprono le fabbriche, il sindacato non molla sui salari: l'autunno si fa «caldo»

Contratti, sciopero più vicino

Federmeccanica: «Prima bisogna parlare»

ROMA. I cancelli delle fabbriche si sono riaperti ieri in tutta Italia in una atmosfera di generale preoccupazione e con qualche prospettiva allarmante. I rischi di recessione sono sempre più avvertiti nonostante i messaggi rassicuranti lanciati negli ultimi giorni dall'Istat e da alcuni centri di ricerca, e ovunque - al Nord come al Sud - si avvicina il ricorso alla cassa integrazione, a mobilità accentuate, ai prepensionamenti.

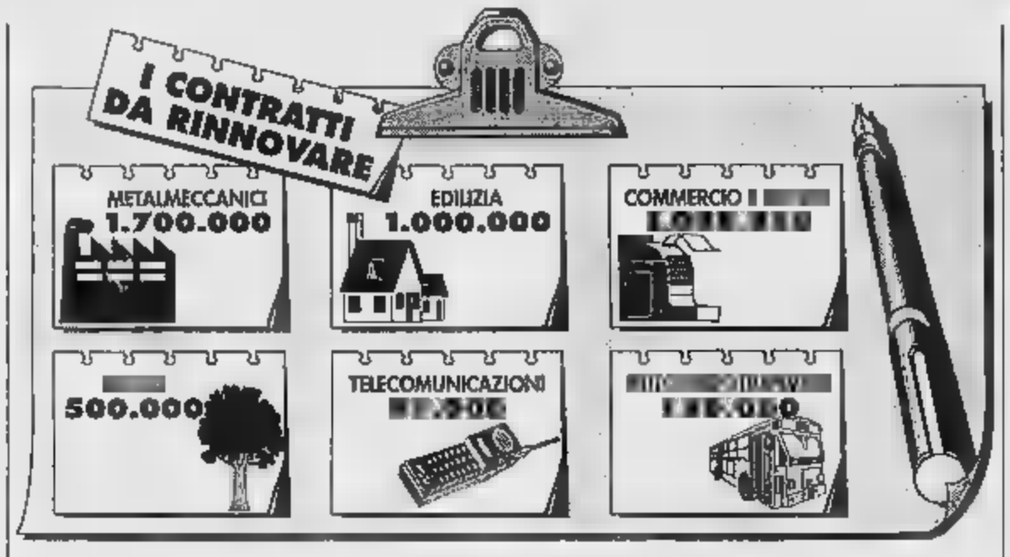
In questo quadro, la stagione dei contratti si preannuncia tutta in salita per circa 5 milioni di lavoratori privati e pubblici: le trattative avviate prima dell'estate, come quelle per 1 milione e mezzo di metalmeccanici, incontrano notevoli difficoltà, mentre tutte le altre stentano a decollare. Inoltre, nell'area pubblica, ulteriori motivi di tensione - ad esempio lo slittamento dei buoni pasto - si intrecciano all'inquietudine crescente per i mancati rinnovi e danno una forte spinta verso una situazione esplosiva.

L'«autunno caldo» è quasi già arrivato con la minaccio di una prima raffica di pesanti agitazioni. «Penso che dovremo proclamare uno sciopero generale dei metalmeccanici entro settembre», annuncia il segretario generale della Uilm Luigi Angeletti, rilanciando la sfida alla Federmeccanica per il rinnovo del contratto delle categoria. Una decisione in tal senso verrebbe presa in settimana dai vertici di Fiom-Fim-Uilm e ratificata lunedì prossimo dai tre direttivi nazionali.

«Non mi pare - aggiunge Angeletti - che nella Federmeccanica ci sia un ripensamento delle posizioni di chiusura assunte a luglio sul recupero retributivo assolutamente per evitare la riduzione del salario reale». Senza questo recupero (pari a 97 mila lire mensili), secondo i sindacati, la perdita per le tute blu sarebbe mediamente del 4%. «Avremmo preferito - insiste Angeletti - non ricorrere alla prova di forza, però al momento è inevitabile. Per risolvere la vertenza serve la mediazione del governo, bensì la modifica dell'atteggiamento della Federmeccanica».

Ma proprio dalla Federmeccanica è giunto un segnale interessante. «Prima che il sindacato decida di farci la guerra - afferma il direttore generale Michele Figurati - sarebbe bene cercare in tutti i modi una soluzione. Il negoziato non è stato interrotto ma "aggiornato" e dunque, è giusto che le parti fissino un appuntamento. La Federmeccanica è pronta a trattare anche in presenza della proclamazione di uno sciopero generale. Senza dubbio molto dipenderà dai toni e dagli argomenti che verranno utilizzati, ma i sindacalisti sono persone ragionevoli e razionali».

Figurati conferma che l'industria metalmeccanica sta attraversando un momento certamente difficile («E' un po' più di un rallentamento») e che per le imprese è indispensabile ridurre il costo del lavoro («Il governo deve fare la sua parte»). Subito dopo, entrando nel merito della vertenza sull'aumento salariale, invita i sindacati a sgombrare il campo da «inutili» discussioni sugli incrementi legati al passato dell'inflazione passata e su quelli per il prossimo biennio: «Va trovata una quantità che sia compatibile con le esigenze delle imprese e con quelle dei lavoratori. L'accordo del luglio '93 e il nostro contratto del '94 ci fornisce un'ampia libertà di movimento. E' improprio fermarsi a discutere del recupero salariale per il biennio passato e dell'incremento per il biennio futuro. Ciò che va considerato, e che ci divide, sono altri due elementi: gli effetti sulle retribuzioni delle ragioni di scambio e la retribuzione di base su cui calcolare gli incrementi». Mentre nel '94 venne presa a riferimento la retribuzione di fatto (comprensiva del salario aziendale, dei premi, della tredicesima ecc.), «non si capisce perché nel '96 si debba partire dalla retribuzione contrattuale». Figurati conclude: «Il governo, in ogni caso, deve mantenere i suoi impegni: decontribuzione del salario aziendale e graduale eliminazione degli oneri impropri».



l'indice l'equo canone

L'Istat ha pubblicato gli indici utilizzabili per l'aggiornamento degli affitti in equo canone. L'indice annuale di luglio è salito del 3,6%: la misura utilizzabile per le locazioni abitative (75%) è pari al 2,7%; l'indice biennale di luglio (anche per alcune destinazioni non abitative) presenta un incremento del 9,6% e la quota utilizzabile del 75% è pari al 7,125%.

Cisl: 238 meccaniche in crisi

Negli ultimi mesi in Lombardia si è verificata «una decisa frenata produttiva» nelle aziende metalmeccaniche. Lo rileva l'osservatorio sindacale regionale della Fim-Cisl che ha monitorato cinquemila aziende del settore. Secondo i dati sindacali, fra il gennaio e il luglio sono entrate in stato di crisi 238 aziende e più di 14 mila lavoratori sono stati in cassa.

Cariverona lancia tre obbligazioni

Al via tre prestiti obbligazionari del valore complessivo di 100 miliardi per la cassa di risparmio di Verona. Il primo è da 50 miliardi, triennale con cedola semestrale (tasso nominale iniziale lordo del 7,7%). Il secondo prestito «zero coupon» è da 35 miliardi (taglio minimo 5 milioni con prezzo di emissione di 4,03 milioni. Il terzo prestito, anch'esso «zero coupon», è da 15 miliardi.

COMUNE DI MARIGLIANO
PROVINCIA NAPOLI
C.so Umberto 1°
Tel. 885.37.61 - Fax 885.53.83

Estratto di avviso di gara

E' indetta per il giorno 29.10.96 alle ore 10,00 gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione Scuola Materna Lausdomini - 6 Sezioni - per un importo a base d'asta di L. 2.126.914.974 oltre IVA.
La gara sarà esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 e successive modificazioni. Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12,00 del giorno 28.10.96, l'offerta redatta in lingua italiana e su competente modulo da ritirare presso l'ufficio Gare e Contratti, unitamente alla documentazione, da prodursi in conformità del bando integrale che sarà pubblicato sul BURC del 2.9.96 e all'Albo Pretorio del Comune.
L'avviso integrale viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2.9.96.

IL SINDACO
Dr. Michele Nappi

COMUNE DI MARIGLIANO
PROVINCIA NAPOLI
C.so Umberto 1°
Tel. 885.37.61 - Fax 885.53.83

Estratto di avviso di gara

E' indetta per il giorno 24.10.96 alle ore 10,00 gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ex Scuola Materna ed Elementare "Verna" per un importo a base d'asta di L. 2.500.000.000 oltre IVA.
La gara sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 e successive modificazioni.
La ditta interessata, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire esclusivamente a raccomandata entro le ore 12,00 del giorno 28.10.96, l'offerta redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione da prodursi in conformità del bando integrale che sarà pubblicato sul BURC del 2.9.96 e all'Albo Pretorio del Comune.
L'avviso integrale viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2.9.96.

IL SINDACO
Dr. Michele Nappi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nel fallimento n. 460/95 della **STA.LCA. sas** curatore: dott. Francesco Jerace Bio, il G.D. dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11.10.1996 alle ore 09,10 del seguente bene in La Loggia (TO) via Bistolfi n. 7:
Lotto unico: articolato e variegato complesso immobiliare a destinazione industriale, artigianale e commerciale, con ampi spazi interni e parcheggio ed manovra, intorno al quali si articolano diversi elevati a uno o due piani fuori terra, il tutto collegato ed organizzato in modo organico ed insistente su un'area di terreno di circa mq. 11.414 catastali.
Prezzo base: L. 4.700.000.000
Aumenti minimi: L. 40.000.000
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 08.10.1996 mediante assegno circolare trasferibile intestato al «Tesoriere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore», assegno emesso Torino o provincia.
Versamento entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE
CANCELLERIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 4
Via G. Mamoli, 62
80039 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
P.I. 02955911215

Oggetto: estratto avviso di gara licitazione privata polizza plurima R.C.A. - Incendio - Furto con garanzia accessoria a libro matricola.

Questa A.S.L. deve provvedere all'espletamento di gara in oggetto per un triennio (1996-1999) ai sensi dell'art. 89 lett. b) R.D. 23/5/24 n. 827 e dell'art. 55 lettera a) L.R. n.10.
Le Agenzie interessate o i loro Agenti, muniti di procura di Agenzia con relativa procura, devono produrre istanza in carta legale, corredata da documentazione riportata nell'avviso integrale, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. che sarà affisso il giorno 30 agosto 1996.
L'avviso integrale e ogni altra utile notizia, informazione o documentazione possono essere richiesti all'A.S.L. - Servizio AA.GG. tel. 081/8035673, fax 081/8033764.

IL CAPO SERVIZIO
dr. Antonio Cinque

IL RETTORE DELEGATO
dr. Salvatore Di

LUNEDÌ tuttosoldi
DI tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CREDITO

Legittima la sentenza che condannò l'Imi a pagare 1000 miliardi ai Rovelli

Il Tesoro bocciato sul caso Sir

La Corte d'appello di Roma ha respinto il ricorso

ROMA. La prima sezione della Corte civile d'appello ha respinto la richiesta di opposizione proposta dal ministero del Tesoro contro la sentenza del novembre '90 che condannò l'Imi a versare mille miliardi di lire agli eredi di Nino Rovelli, proprietario della Sir, a titolo di risarcimento danni per la fallita del polo chimico.

Secondo la Corte d'appello, presieduta da Andrea Vela, il ministero del Tesoro può fare opposizione, come soggetto «terzo», contro la sentenza d'appello del '90 perchè è soltanto socio dell'Istituto mobiliare italiano. Il ministero del Tesoro, diventato azionista di maggioranza dell'Imi solo nel '92 al posto della cassa depositi e prestiti, si considerava infatti danneggiato, come terzo, dall'esito della vicenda giudiziaria e nel '93 aveva impugnato la sentenza di appello del '90.

«Il ministero del Tesoro - si legge nella motivazione della sentenza depositata alla fine di luglio - non è legittimato a proporre opposizione ai sensi dell'articolo 404 del codice di procedura civile perché è terzo rispetto alle parti tra cui ha avuto luogo il giudizio, in quanto la cassa depositi e prestiti aveva, rispetto all'Imi, posizione parificabile a quella del socio rispetto a una società di capitali, con conseguente separazione ed autonomia dei due rispettivi patrimoni, e perché è titolare di un diritto autonomo».

L'Imi, secondo i giudici della corte civile d'appello, è una persona giuridica che, in quanto tale «ha una propria soggettività e un proprio patrimonio, ben distinti da quelli dei suoi membri». E dunque «le vicende in cui essa è coinvolta all'esterno - si legge nella sentenza - possono riguardare i membri. Costoro dalla gestione dell'ente conseguiranno vantaggio o pregiudizio, ma non per questo avranno titolo per agire nei confronti di chi ha avuto rapporti con l'ente». Per la corte, il ministero del Tesoro è «null'altro che socio dell'Imi. Sarà un socio munito di particolari prerogative e compiti, assegnatigli in virtù della penetrante incidenza che sull'economia pubblica è ancora destinata ad avere l'attività degli enti trasformati, ma è comunque socio».

La Corte d'appello, respingendo il ricorso, ha condannato il ministero e l'Imi al pagamento di 40 milioni per le spese legali sostenute dagli eredi Rovelli in questa causa.

TRASPORTI

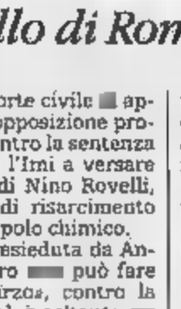
La Boeing presenta un 747 allungato. L'Europa risponde con l'«A3xx»

SuperAirbus contro SuperJumbo

Tutto pronto per la sfida degli aerei da mille posti

LONDRA. Nel Duemila la sfida dei cieli si combatterà all'insegna del «grande è bello». I protagonisti dello scontro saranno Airbus e Boeing che, dopo una lunga fase di gestazione, hanno finalmente rotto gli indugi e annunciato l'intenzione di mettere in commercio due nuovi tipi di aviogetti passeggeri di enormi dimensioni, destinati a rivoluzionare il settore del trasporto aereo: il consorzio europeo sta lavorando su un nuovo apparecchio da quasi mille posti; il gruppo americano prepara un Superjumbo da oltre 500 posti.

Il primo passo è dell'Airbus. In occasione del salone aeronautico di Farnborough, nel Regno Unito, la Casa europea ha promesso che nel 2000 entreranno in linea i primi esemplari dell'apparecchio passeggeri a "due piani", noto per ora con il nome in codice «A3xx». Il progetto prevede un investimento complessivo da sei miliardi di sterline, 15.000 miliardi di lire circa, con 555 passeggeri in tre classi o 800 in un'unica classe. Per gli anni successivi è prevista una versione da 656 posti in tre classi o 990 in un'unica classe, 550 sotto e 440 sopra. A seconda delle configurazioni, il nuovo velivolo sarà equipaggiato con camera da letto, sale riunioni, infermeria, mini palestra, sistema semiautomatico per la distribuzione dei pasti e anche un angolo per il fast food. La speranza dell'Airbus è vendere oltre 1300 «A3xx» con oltre 500 posti entro il 2014.


E' in arrivo il nuovo Superjumbo

Da parte sua, per il SuperJumbo (una versione allungata del celeberrimo 747), il presidente della Boeing, Ron Woodard - sempre a Farnborough - ha detto di avere stanziato cinque miliardi di dollari e contestato i sogni della Airbus etichettando come «eccessivo» l'obiettivo di creare un mercato per apparecchi da mille posti. Al contrario, è stato precisato, serviranno più aerei come il Jumbo, il 747-700x, ad esempio, che potrà portare 550 passeggeri.

La società ha anche annunciato una maxicommessa per 68 del valore di 6,6 miliardi di dollari. Buona parte di questo ordine è coperta dalla British Airways (17 velivoli), dalla Ilfc (15), dalla Ansett Worldwide (25) e dalla compagnia polacca Lot (4), seguite dai vettori Air Berlin (1), Airtours (1) e dalla danese Maersk Air.

ZIPP!

ANSA TESSILE IL MODO PIÙ VELOCE PER ACCENDERE IL TUO PC SULL'INDUSTRIA TESSILE.

ANSA TESSILE

È il primo servizio quotidiano sull'industria del tessile e dell'abbigliamento nazionale, con dati e informazioni economiche e finanziarie sulle joint-venture del settore, sugli andamenti delle vendite, dell'export e sul mercato fieristico, con aggiornamenti costanti sui titoli azionari e le commodities. Il nuovo servizio dà un quadro completo anche dei problemi previdenziali, legislativi e delle politiche nazionali e comunitarie. **Le informazioni arrivano ogni giorno on-line sul proprio Personal Computer con la possibilità di preselezionare ed archiviare solo ciò che è utile all'attività professionale.**

E' VERO, E' **ANSA**

Per maggiori informazioni:
ROMA - tel. (06)6774650/607/609 - fax (06)6774655
MILANO - tel. (02)76087228/227 - fax (02)76087244

Ieri l'esordio. Pochi scambi, operatori preoccupati, il Mibtel perde lo 0,8%

Eurosim, «terremoto» in Borsa

Scivolano le Olivetti (-3%)

MILANO. «Da adesso questa è terra di battaglia». Dal suo ufficio di via Broletto, nel cuore della City milanese, Giovanni Scarsi, capo della Sim del Credito Italiano, vede così la caduta delle barriere agli stranieri per operare in Borsa, resa possibile dalla direttiva Eurosim. «Si dovrà competere - continua - a prezzi sempre più bassi, ma anche e soprattutto cambiar filosofia, saper suggerire ai clienti la strategia migliore...». Nel Credit la novità ha già provocato una piccola rivoluzione: scompare la Sim, l'attività di Borsa rientra sotto il tetto della banca. Anche così si possono ridurre i costi di questa rivoluzione, provvedimento fondamentale, capace se ben sfruttato di allargare gli orizzonti internazionali della nostra economia» soddisfatto Mario Monti da Bruxelles.

Vista da Milano, la partita, almeno se giudicata sui valori attuali, è di quelle da brividi: nel primo giorno, mentre i titoli Olivetti affondavano sotto i colpi delle vendite dei gestori stranieri scivolando a quota 764 lire (perdita del 3% abbondante riflessi sul resto della scuderia), il giro d'affari ha toccato quota 340 miliardi (indice Mibtel in discesa dello 0,8%). Le commissioni, al più, hanno sfiorato i 4 miliardi (al lordo di spese e tasse). Troppo poco per mantenere le strutture attuali anche in un regime protetto. Figuriamoci adesso, piena e libera concorrenza.

Da ieri, infatti, per comprare e vendere sul mercato italiano non è più necessario passare attraverso una Sim di diritto italiano (circa 230) o da un agente di cambio (una quarantina). A questa pattuglia di intermediari ne vanno aggiunti altri 400 stranieri che hanno chiesto d'ufficio alla Consob l'autorizzazione per lavorare in Italia (unico requisito richiesto, l'abilitazione in un'altra Borsa europea). Ci sono poi mille banche e più, tutte italiane, che potranno sole, in via diretta, senza versare commissioni alle Sim.

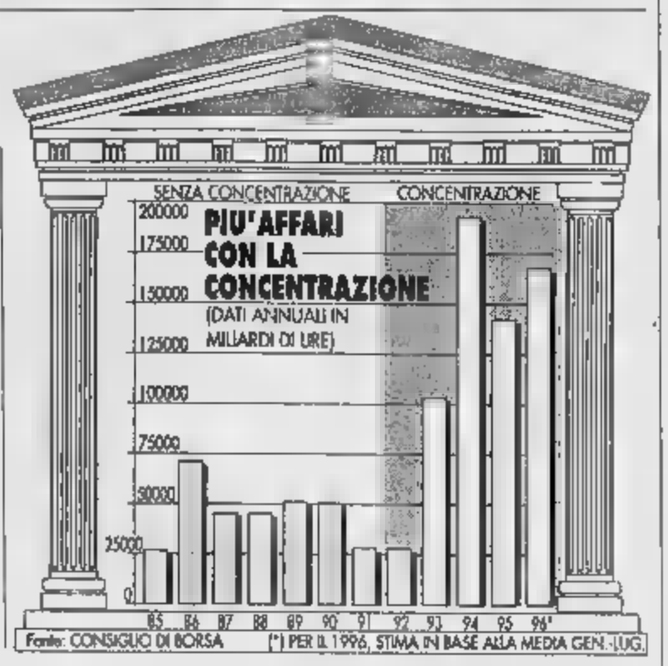
Infine, gli istituti stranieri: almeno 4 mila banche che, se vorranno, potranno collegarsi al circuito di Piazza Affari affittando una linea telefonica dedicata. Il costo? Dai 400 ai 500 milioni... «Il rischio di colonizzazione del nostro mercato esiste» commenta Fabio Arpe, vicedirettore generale di Caboto, una delle società a più stretto contatto con Londra. Ma non è questione di linee telefoniche, purtroppo. Se gli stranieri decidessero di collegarsi Milano per acquistare Fiat, Eni o Benetton si aprirebbe un importante canale di lavoro per tutti. Ma da oggi questi titoli possono esser trattati ovunque, senza passare per la Borsa e tantomeno per l'Italia.

Per questo le Borse tedesche hanno finanziato di tasca loro un nodo di interconnessione con Londra per invogliare i grandi operatori a usare il mercato tedesco e a interessarsi alle imprese (anche piccole e medie) di Francoforte. A Stoccolma, dove il mercato è privo da 3 anni, questa attività di marketing ha fruttato anche quattrini perché la Borsa spa ha sempre prodotto utili cospicui e crescenti. Non varrebbe la pena fare lo stesso anche da noi? Probabilmente sì, ma prima dovrà trasformare Borsa da ente pubblico Spa. Questione di mesi, se tutto va bene, anche se infuriano polemiche su costi, benefici e, soprattutto, su chi comanderà. «Solo allora - commenta Maurizio Pinardi di Sim Comit - e dopo regolamenti e direttive di Banca d'Italia si vedrà il vero volto del mercato».

Nel frattempo, intanto, il to si attrezza per l'arrivo delle grandi partite d'autunno. Pochi, per la verità, gli spunti positivi: assicurativi bancari (si sussurra di misure fiscali sul patrimonio con il riordino delle attività finanziarie preannunciato dal ministro Visco); perdono quota Ifi e Ifil, in vista dell'uscita dal Mib 30 (per far posto a Mediaset e a Saipem, una delle poche stelle del '96); soffre, soprattutto, la scuderia Cir-Olivetti per una semestrale attesa con grandi timori; si difendono bene la Fiat (mercato europeo dell'auto in ripresa) e l'Eni, trascinato tra l'altro dai prezzi del petrolio.

A sorridere davvero sono quei (pochi) risparmiatori, che possiedono titoli Volkswagen, ieri cresciuti con solo ordine dell'8%. Chissà, forse era un modo per festeggiare Eurosim...

Ugo Bertone



PPI TIZIO

Poco flottante al listino: la Consob dà 120 giorni di tempo a Lucchini

Sempre più Mediobanca in Falck

Si fa più forte il patto per bloccare Tassara

MILANO. Sempre più Mediobanca in Falck e quindi sempre più stretta la rete di protezione contro un'eventuale «incursione» del gruppo Tassara. La banca d'affari, come emerge dalle comunicazioni obbligatorie alla Consob, dopo aver raggiunto il 3,4% del capitale ordinario Falck il 22 luglio e salita prima al 4,5% (25 luglio) e poi al 5,53% (30 luglio). Quest'ultima operazione coincide con l'avvio dell'Opa successiva della Maaldrift (Tassara) sul 4,5% del gruppo milanese, un'offerta resa obbligatoria dagli acquisti effettuati nei mesi scorsi dal gruppo bresciano, proprietario dell'11,3% del capitale Falck. L'adesione all'Opa, sconsigliata dai vertici Falck, scadrà il 13 settembre e finora sono stati consegnati poco meno del 5% del totale dei titoli richiesti ma in di adesione finale superiore al tetto del 4,5% Maaldrift potrà acquistare tutti i titoli apportati all'offerta. Il patto di sindacato Falck può contare sul 32,75% del capitale.

Il gruppo Lucchini ha invece 120 giorni di tempo per riportare il flottante della società siderurgica Magona al limite del 10% del capitale oppure dovrà lanciare un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni in circolazione, pari all'8,27%. E' quanto ha deciso Consob. Il provvedimento nasce dal fatto che la Lutrix, società mista Lucchini-Usinor Sacilor, ha portato la sua quota nella Magona al 91,73% comprando il pacchetto in vendita dal gruppo Riva, portando così il flottante al 10%.

Il ministro Bersani: presto l'authority

La Corte promuove l'Enel ma «boccia» il governo

«Le tariffe ritardano la privatizzazione» Pieni voti a bilancio e manager

ROMA. La Corte dei conti «promuove» il bilancio dell'Enel per l'esercizio 1995 ma sottolinea la «necessità di una chiara e definita regolamentazione dei rapporti con le Regioni e gli enti locali». Il tutto è contenuto nella «relazione» inviata al Parlamento.

«Il bilancio dell'Enel '95 - si legge nelle conclusioni della Corte - presenta risultati positivi, negli aspetti economici, finanziari e patrimoniali». Non solo. Bene anche l'operato del management: «L'amministratore delegato ha dato periodica informativa delle vicende rilievo e dell'andamento dei rapporti contrattuali con le imprese esterne, in particolare relativi alle commesse dei lavori, delle forniture, dei servizi, conformati in aderenza alla normativa comunitaria».

Tante lodi, dunque. Ma il vertice della magistratura contabile non rinuncia a sottolineare che «sull'attività produttiva dell'Enel continuano ad incidere le ricorrenti remore frapposte alla costruzione e all'esercizio delle opere che rendono auspicabile la predisposizione di una congrua disciplina della materia, nella quale trovino conveniente composizione le diverse istanze della tutela ambientale e di un adeguato svolgimento del servizio elettrico. In particolare - sottolinea la relazione - si conferma la necessità di una chiara e definita regolazione dei rapporti tra le Regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli impegni dell'Enel per la corresponsione dei contributi economico-sociali in occasione dell'installazione delle opere».

Non una tirata d'orecchio al governo. Riguardo alla privatizzazione dell'Enel, la Corte dei conti ricorda come la collocazione sul mercato della società elettrica sia subordinata alla «creazione di organismi indipendenti per la regolazione delle tariffe e il controllo della qualità dei servizi» cioè all'insediamento dell'authority.

La risposta del governo non è fatta attendere. Proprio per eliminare il regime di incertezza riguardo alle tariffe elettriche, come rilevato dalla relazione della Corte dei conti, il ministro Bersani responsabile del dicastero dell'Industria si è impegnato un rapido allestimento dell'authority di settore. In un comunicato ha detto inoltre di augurarsi «una rapida conversione in legge del decreto del luglio scorso in materia di trasparenza delle tariffe elettriche, con il quale state eliminate le cosiddette "quote prezzo"». Spettera - come puntualizza il decreto - all'authority, rimodulare l'intero sistema tariffario e renderlo più chiaro ed adeguato. Questa operazione - conclude la del ministero - unitamente al «recepimento della direttiva sul mercato unico dell'elettricità, consentirà ai mercati un quadro riferimento più chiaro».

E dalla Corte dei conti arrivano anche la busta-paga dei vertici dell'Enel: settecento milioni l'anno per Franco Tatò (dalla primavera scorsa nuovo amministratore delegato dell'Enel). Al presidente, Chicco Testa, il 29 luglio scorso è assegnato un compenso di 350 milioni l'anno. All'ex amministratore delegato ed ora vicepresidente, Alfonso Limbruno andati 200 milioni, mentre 100 milioni ciascuno andranno agli altri componenti del consiglio di amministrazione.

MINISTERO DELLA DIFESA
MILITARE OVEST
COMANDO SERVIZI COMMISSARIATO
Avviso di gara
Il Comando dei Servizi Commissariato della RMNO esperirà (nei giorni a fianco di ciascuna voce indicati), presso la propria sede in Torino - via Ottavio Revel nr. 11 (tel. 011/56034283 - fax 011/5621903) - 6 gare a licitazione privata, su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, per la fornitura per l'anno 1997, di:
gara I) 16/10/96 - prodotti ortofrutticoli (q 15.065 frutta, q 12.183 verdura, q 3.057 patate).
gara II) 17/10/96 - q 4636 paglia; q 3420 fieno; q 2580
gara III) 24/10/96 - l. 193.000 vino
gara IV) 24/11/96 - l. 760.000 latte UHT
gara V) 31/10/96 - kg 890.000 pasta.
Tutte le forniture sono a somministrazione.
Altri elementi di dettaglio saranno indicati nelle rispettive lettere d'invito.
Le gare verranno effettuate secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14/06/93.
Le domande di partecipazione alla gare (compilate - sia per le Imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte - della documentazione prevista dagli artt. 20 lett. a, b, c, e, f; art. 21 Direttiva 93/36/CEE e, in aggiunta per le sole non iscritte, dagli art. 22 lett. a, c e 23 lett. a, b della Direttiva) dovranno essere spedite, qualora anticipate mediante telegramma, telex, telecopia o telefono, o pervenire, qualora costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara, entro: il giorno 17/09/96. Entro la stessa data le Ditte interessate alla gara sub I) (prodotti ortofrutticoli) dovranno presentare inoltre copia autenticata della iscrizione (o se non ancora avvenuta della relativa domanda) al Registro A.I.M.A. degli operatori prodotti ortofrutticoli (ex D.M. nr. 339 del 02/05/92 e successive modifiche).
Il bando integrale delle gare, di cui questo avviso costituisce estratto, è stato inviato in data 22/08/96 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e in data 28/08/96 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL DIRETTORE INTERINALE
Ten. Col. com. Francesco Paolo Salbitani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nel fallimento n. 460/95 della sas curatore: dott. Francesco Jaraca Bio.
Il G.D. dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11.10.1996 alle ore 09,10 del seguente bene in Sauze D'Oulx - via Villaggio Alpino n. 7-9, nello stabile in condominio denominato «Florida Prata»:
Lotto Unico: entità immobiliare, porzione di stabile, costituita da piano terreno e piano seminterrato.
Prezzo base: L. 325.000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 08.10.1996 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Tesoriere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Piera Rolfo

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili
Si rende noto
che nella immobiliare n. 970/91 promossa da: Credito Italiano contro: DE LORENZO Rosario - BONGIOVANNI Giovanna Carla in
Giudice dell'Esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.09.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico
in Collegno, Borgata Paradiso, c.so Antony n. 21, alloggio al P. 1°, composto da ingresso, due camere, tinello con cucinino, bagno e ripostiglio, cantina.
Prezzo base: L. 139.000.000. Aumenti minimi: L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla mediante assegno circolare non trasferibile nella provincia Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Susanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nei Fallimenti n. 123/90 di CAMERANO Maurizio e n. 124/90 di IMMOBILIARE TRI di Camerano sas curatore: dr. Carlo Raya e dr. Fabrizio Pia.
I giudici Delegati dott.ssa Michela Tamagnone e dott. Massimo Macchia hanno disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 27.09.1996 alle ore 9,00 avanti la dott.ssa Michela Tamagnone dei seguenti beni:
1) in Baldissero Canavese (TO) via Truche n. 1:
A) Casa di civile abitazione a due piani fuori terra,
- al piano terreno: ingresso, cucina, soggiorno, una, bagno, disimpegno, cantina e locale caldaia;
- al piano 1°: quattro camere, ripostiglio e bagno.
B) Autorimessa;
C) Chalet ad un piano fuori terra composto di: un servizi, terrazza coperta con attiguo barbecue.
2) in Baldissero Canavese (TO) Regione Truche 1:
A) Terreno con entrostante piscina e locale servizi
Prezzo base: L. 329.920.000 per il lotto unico, riconducibili per L. 320.000.000 alla parte A) di pertinenza del Fallimento Camerano Maurizio e per L. 9.920.000 alla parte B) di pertinenza del Fallimento Immobiliare Sescosri sas. Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto unico. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24.9.96, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

CITTA' ANN. INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI S.A.I.A. SpA
Sede: piazza Matteotti, 7 - Verbania
Provincia Verbano - Cusio - Ossola
Tel. (0323) 53305/6 - Fax (0323) 53086
Proroga termini presentazione domande
Con riferimento all'avviso di gara d'appalto per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria relative all'Area Artigianale Attrezzata nel Comune di Domodossola (VB) pubblicato in data 24 luglio 1996,
SI COMUNICA
che il termine di presentazione delle domande di partecipazione corredate dai documenti e certificazioni integralmente descritte nel "Bando di gara d'appalto" depositato presso la sede della Società, è prorogato alle 12.00 giorno 16 settembre 1996 ferme tutte le altre modalità e termini
Verbania, 20 agosto 1996
IL PRESIDENTE
Mario T

COMUNE DI SAN GILLIO
PROVINCIA DI TORINO
IL SINDACO RENDE NOTO
Che con deliberazione C.C. n. del 28.06.1996 è stato adottato il progetto definitivo della variante P.R.G.C.
Che tale progetto di variante è depositato presso la segreteria comunale e pubblicato per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a disposizione di chiunque prendere visione dal 01.09.1996 dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
San Gillio, li 27 agosto '96
IL SINDACO
Fissore Pietro

AGENZIA TERRITORIALE PER LA
(già I.A.C.P.)
Corso Dante, 14 - 10134 TORINO
Avviso
Questa agenzia deve affittare dei locali siti in Torino, Collegno, Chivasso, Chieri, Nichelino da destinare ad attività commerciale.
Le richieste in bollo dovranno pervenire entro il 30/9/1996.
Per informazioni contattare l'ufficio locali commerciali - Telefono 3130352 - 3130350.
IL PRESIDENTE
Giorgio Ardito

REGIONE REGIONALE U.S.L. N° 13
SEDE LEGALE VIA DEI MILLE 2 28100 NOVARA
SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Viale Zoppis, 10 - 28021 - Tel. 0322/843326 - Fax 0322/844564
ESTRATTO DI BANDO
È indetta, ai sensi del D. Lgs. n°157/1995, gara (pubblico incanto) d'appalto del
SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E FISIOTERAPICA DOMICILIARE.
Importo annuo (presunto) I.V.A. esclusa: massimo L. 800.000.000 - massimo L. 1.200.000.000
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare offerta, nei termini e con le formalità indicate nel bando integrale d'oneri.
Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno
16 Ottobre 1996, ore 12.00.
Il bando, in edizione integrale, è stato spedito il 23 Agosto 1996, per la debita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Il bando ed il capitolato possono essere liberamente richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n° 13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe.
Novara, li 23 Agosto 1996
p. ordine del Commissario
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi Gianotto

CITTA' DI BARLETTA
c.so Vitt. Emanuele, 94 - tel. 578447 -
Estratto bando di gara
1) Oggetto dell'appalto: Servizio di refezione scolastica - anno 1996/1997. Deliberazione di G.C. n. 92/96 - esecutiva.
2) Importo a base d'asta: L. 4450 per pasto completo. Numero dei pasti presunto giornaliero 1300 (alunni di scuola materne ed elementari). Concorrenza annua L. 902.460.000 IVA compresa.
3) Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta al prezzo più basso)
4) Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, entro giorni 15 (procedura d'urgenza) dalla data del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
5) Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 2.9.1996, pubblicato sulla G.U. n. 206 del 3/9/1996 ed all'Albo Pretorio comunale il 3/9/1996.
(dalla Residenza Municipale, li 3/9/96
IL SEGRETARIO GENERALE A SCAVALCO
dott. Vincenzo Lullo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO**
Via Carducci 28 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 **ALBA**
PUBLILUBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l.r.a.)
15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100 **ASTI**
PAOLO BELLI' *Agente Publikompass spa*
Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 **BRA**
PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0
28100 **NOVARA**
PUBLITRE srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33 341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALOGNI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
SALOGNI srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PIEMONTE
AZIENDA U.S.L. N. 2
L'Azienda U.S.L. n. 2 indice licitazione privata per la fornitura di:
- Carne bovina fresca
Lotto I quarto anteriore e posteriore. Importo presunto L. 295.500.000
Lotto II lingua-fegato-trippa. Importo presunto L. 2.500.000
- Frutta e verdura fresca - patate. Importo presunto L. 240.500.000.
Per l'anno 1997.
I bandi di gara potranno essere ritirati dagli interessati presso il Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2 - c.so Vittorio Emanuele II, n. 3 nelle ore d'ufficio (sabato e festivi esclusi) tel. 011/6520.228.
Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25/9/96.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL COM
dott. Paolo Tolanini

atm
ESTRATTO BANDO DI
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: massimo ribasso sull'importo a base di gara (art. 21, legge n. 109 e successive modificazioni).
Caratteri appalto: manutenzione protezioni pista riservata.
Importo a base di gara: L. 445.210.440= + IVA.
Categoria ANC: 7 per classifica correlata importo base gara.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 20 settembre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso impianti Fiasi tel. 5764.604; legali presso Uff. Legale tel. 5764.704.
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Favre)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO DI BANDO DI
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino
Modalità gara: massimo ribasso sull'importo a base di gara (art. 21, legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni).
Caratteri gara: manutenzione verniciatura e riverniciatura segnaletica orizzontale.
Importo a base di gara: L. 362.296.000= + IVA.
Categoria ANC: 7 per classifica correlata importo base gara.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 20 settembre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso impianti Fiasi tel. 5764.604; legali presso Uff. Legale tel.
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Favre)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino
Modalità gara: massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21, legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche)
Caratteri appalto: opere per la manutenzione di porteni e volani, costruzione e/o riparazione di manufatti metallici.
Importo dei lavori: L. 392.000.000= + IVA.
Categoria ANC: 17 per classifica correlata importo base gara.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 20 settembre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo
Informazioni: tecniche presso Fabbricato ATM tel. 5764.705/713; legali presso Uff. Legale
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Favre)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21200; Cassa Risparmio di Pisa 12500; Cassa Risparmio di Pisa risparmio 10000; Electrolux 76000; Kariba 53; Norditalia Assicurazioni 305-330; Grand Hotel Rimini 6000-7000; Euromedia 1260.

WARRANT: CBM Plast 99 6,50; Gemina 9-10,50; Kariba 11,50; Eurosviluppo 6.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 554,98 (+0,72%); Bruxelles (Bel-20) 1719,47 (+0,30%); Francoforte (Dax) 2532,88 (-0,43%); Hong Kong (Hang Seng) 11106,57 (-0,47%); Londra (Ft-se100) 3884,40 (+0,43%); Madrid (Generale) 354,45 (+0,13%); Parigi (Cac 40) 1976,98 (+0,32%); Sydney (Generale) 2256,70 (-0,52%); Tokyo (Nikkei) 20107,11 (-0,29%); Zurigo (Swiss Market) 3654,70 (+0,23%); New York (Dow Jones) chiusa

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Dvd/quot.
Autostrade Merid.	5120	-1,72
Banca Pop. Comm. Industria	18800	0,00
Banca Pop. Crema	62900	-0,16
Banca Pop. Cremona	9990	-0,05
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108000	0,46
Banca Pop. Intra	11250	0,46
Banca Pop. Lodi	11100	-0,45
Banca Pop. Luino e Varese	6200	0,00
Banca Pop. Sirmione	14500	0,00
Banca Pop. Novara	6400	-1,54
Banca Pop. Sondrio	25550	0,00
Banca Prov. Napoli	3000	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15000	-1,96
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Ferrovie ord.	7080	0,00
Frette	2410	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	34	3,00
Ferrovie Nord Milano	851	-3,34
Ifis priv.	750	0,00
Broggi Izar	851	-0,52
N Edificar	—	—
N Edific rnc.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 02-09-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
EMEL 85/00 IND. II	118,05	Mediobanca IRD 92/00	102,15	C.C.T. 1/8/97	100,79	C.C.T. 1/12/00	100,70	B.T.P. 8,50% 1/4/99	100,31
Enel 85/00 Ind. III	111	Olivetti 94/01 TV	100,50	C.C.T. 1/9/97	100,74	C.C.T. 1/2/03	100,14	B.T.P. 12% 16/9/96	100,02
Enel 86/01 IND	111,20	[illegible] 94/00 TV	102,10	C.C.T. 1/3/98	100,73	C.C.T. 1/4/03	100,25	B.T.P. 8,75% 1/7/99	99,85
Enel 88/96 Ind. II	100	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/98	100,87	C.C.T. 1/5/97	100,21	B.T.P. 8,50% 1/8/99	99,87
Enel 89/99 Ind. II	108,25	Banca Carige TV 95/02	99,70	C.C.T. 1/5/98	100,96	C.C.T. 1/7/03	99,97	B.T.P. 8,50% 1/12/99	100,32
Enel 89/97 Ind. III	107,50	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,40	C.C.T. 1/6/98	101,32	C.T.Z. 28/2/97	94,27	B.T.P. 10,50% 1/4/00	105,49
Enel 90/98 Ind. I	107,95	Banca Pop. Brescia 6%	130	C.C.T. 1/7/98	101,22	C.T.Z. 29/4/97	93,19	B.T.P. 10,50% 15/7/00	105,87
Enel 91/01 Ind. I	107,30	Banca Pop. Milano 9%	142,35	C.C.T. 1/8/98	100,99	C.T.Z. 30/06/97	92	B.T.P. 10,50% 1/11/00	105,85
Enel 91/03 Ind. II	108,35	CIR 8% 94/99	86,25	C.C.T. 1/9/98	100,90	C.T.Z. 29/08/97	91,27	B.T.P. 9,50% 1/2/01	102,75
Enel 92/00 Ind.	100	Cred. Fond. 94/01 6,5%	91,26	C.C.T. 1/10/98	101,10	C.T.Z. 31/10/97	90,05	B.T.P. 12,50% 1/3/01	112,07
Enel 93/01 Ind. I	106,25	Mediob. Alleanza 6% 93/98	99,13	C.C.T. 1/11/98	101,12	C.T.Z. 30/12/97	89,29	B.T.P. 8,75% 1/7/01	98,41
Enel 9,60% 93/03	102,50	Medl. Fr. Soc 7% 96/97	99,50	C.C.T. 1/12/98	101,33	C.T.Z. 29/2/98	88,20	B.T.P. 12% 1/9/01	111,77
Eni 88/00 Ind.	n.r.	Mediob. Italmob 6% 93/99	95,19	C.C.T. 1/1/99	101,31	C.T.Z. 30/4/98	87,23	B.T.P. 12% 1/1/02	112,27
Eni 93/01 TV	105,45	Mediob. SAES 6%	99,79	C.C.T. 1/2/99	101,08	C.T.Z. 30/6/98	86,43	B.T.P. 12% 1/5/02	112,57
IRI 91/01 TV I	102	Mediob. Unicem 4,50% Cv	98,74	C.C.T. 1/3/99	101,17	B.T.P. 12% 1/9/96	n.r.	B.T.P. 12% 1/9/02	112,88
IRI 91/01 TV II	101,70	Mediob. Unicem 5,50% Cv	95,79	C.C.T. 1/4/99	101,20	B.T.P. 12% 1/11/96	99,92	B.T.P. 12% 1/1/03	113,21
IRI 91/01 TV III	101,15	Olivetti 7,50%	104	C.C.T. 1/5/99	101,33	B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,97	B.T.P. 11,50% 1/3/03	111,92
CCOP Ind 1975/2005	97,10	Pirelli S.p.A. 5% Cv	100,55	C.C.T. 1/6/99	101,50	B.T.P. 12% 1/1/97	100,40	B.T.P. 11% 1/6/03	109,75
CCOP Ind 1976/2006	100	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/8/99	101,19	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,03	B.T.P. 10% 1/9/03	104,98
CCOP Autost 6% 68/93	96,50	B.O.T. 15/11/97	97,44	C.C.T. 1/11/99	101,46	B.T.P. 12% 1/5/97	101,85	B.T.P. 9% 1/10/03	99,80
CCOP Autost 7% 70/98	98,55	B.O.T. 14/2/97	98,79	C.C.T. 1/1/00	101,54	B.T.P. 12,50% 1/6/97 v 99	102	B.T.P. 8,50% 1/1/04	96,80
AUTO IRI 93/00 TV	100	B.O.T. 14/3/97	98,37	C.C.T. 1/2/00	101,49	B.T.P. 12,50% 18/6/97	102,53	B.T.P. 8,50% 1/4/04	96,66
AZ FF SS 85/00 Ind II	110,10	B.O.T. 15/4/97	95,73	C.C.T. 1/3/00	101,45	B.T.P. 12,50% 1/11/97	103,73	B.T.P. 8,50% 1/8/04	96,38
AZ FF SS 88/96 TV	100,15	B.O.T. 15/5/97	95,26	C.C.T. 1/5/00	101,78	B.T.P. 12% 1/1/98	103,82	B.T.P. 9,50% 1/1/05	100,64
AZ FF SS 89/99 TV	100,70	B.O.T. 16/5/97	94,85	C.C.T. 1/6/00	101,80	B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,34	B.T.P. 10,50% 1/4/05	106,45
AZ FF SS 90/01 TV	100	B.O.T. 15/7/97	94,89	C.C.T. 1/8/00	101,80	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,04	B.T.P. 10,50% 1/9/05	106,44
AZ FF SS 12% 90/98	116	B.O.T. 14/8/97	93,56	C.C.T. 1/10/00	100,74	B.T.P. 12,50% 19/3/98	105,72	B.T.P. 9,50% 1/2/06	100,90
AZ FF SS 93/00 Ind	105,80	C.C.T. 1/9/96	n.r.	C.C.T. 1/1/01	100,79	B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,96	B.T.P. 8,75% 1/7/06	96,37
AZ FF SS 94/02 TV	100,40	C.C.T. 1/10/96	100,02	C.C.T. 1/4/01	100,60	B.T.P. 11% 1/6/98	104,04	B.T.P. 9% 1/11/23	92
AZ FF SS 4,90% 84/04	95,50	C.C.T. 1/11/96	100,12	C.C.T. 1/8/01	100,40	B.T.P. 12% 20/6/98	105,19	C.T.O. 12,50% 19/6/96	10,75
AZ FF SS 84/04 Ind	103,50	C.C.T. 1/12/96	[illegible]	C.C.T. 1/10/01	100,53	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,51	C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,35
Anas 85/00 Ind	117,80	C.C.T. 1/5/97	[illegible]	C.C.T. 1/12/01	100,17	B.T.P. 1[illegible]	102,87	C.T.O. 10,25% 1/12/96	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	n.r.	C.C.T. 1/2/97	100,71	C.C.T. 1/2/02	100,07	B.T.P. 12% 18/9/98	106,19	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,02
S. Paolo c.f. 6%	93	C.C.T. 18/2/97	100,84	C.C.T. 1/4/02	100,23	B.T.P. 9% 1/10/98	[illegible]	C.T.O. 12,50% 17/4/97	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% Conv	90	C.C.T. 1/3/97	100,71	C.C.T. 1/6/02	100,13	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,90	C.T.O. 12% 19/5/97	103,31
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	97,50	C.C.T. 1/4/97	100,69	C.C.T. 1/8/02	100,19	B.T.P. 8,50% 1/1/99	100,37	C.T.O. 12% 19/9/97	103,25
S. Paolo o.p. 5%	97,50	C.C.T. 1/5/97	100,76	C.C.T. 1/10/02	100,28	B.T.P. 12% 17/1/99	107,90	C.T.O. 12% 20/1/98	104,38
Mediob. 94/04 TV	100,70	C.C.T. 1/6/97	100,80	C.C.T. 1/11/02	100,18	B.T.P. 9,50% 1/2/99	102,42	C.T.O. 12% 15/5/98	105,15
		C.C.T. 1/7/97	100,71						

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1511,46	1512,85
ECU	1921,54	1923,02
Marco tedesco	1018,50	1021,01
Franco francese	297,82	298,37
Sterlina	2361,99	2356,18
Fiorino olandese	908,63	910,65
Franco belga	49,484	49,573
Peseta spagnola	12,083	12,077
Corona danese	263,71	264,06
Lira irlandese	2450,96	2446,81
Dracma	6,380	6,381
Escudo portoghese	9,947	9,957
Dollaro canadese	1100,48	1107,34
Yen	13,857	13,916
Franco svizzero	1254,03	1258,78
Scellino austriaco	144,78	145,10
Corona norvegese	235,58	235,73
Corona svedese	227,98	226,35
Marco finlandese	338,11	336,86
Dollaro australiano	[illegible]	1196,47

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,500	[illegible]
Call	8,625	8,750
T/N	8,500	8,625
[illegible]	8,500	8,625
[illegible]	8,500	8,625
2 Settim.	8,500	8,625
1 mese	8,500	8,625
[illegible]	8,500	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,500	8,625
9 mesi	8,375	8,500
12 mesi	8,375	8,500

I tassi dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia equ. = gr. 31,1035

Mercati	02-09-1996	30-08-1996
Londra	386,55	386,45
Zurigo	386,56	386,45
Parigi	386,56	386,45
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18794,00	18804,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-09-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferrari o	4250	—	4250	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r	1810	-40	1800	2050	3000
Acq. Nicolay	5400	—	5400	8100	n.r.
Acqua Marcia	498	—	482	550	n.r.
Aedes	7000	-300	7000	9832	1000
Aedes rnc.	3480	-20	3450	4580	n.r.
Alitalia cat. A	573	+15	500	672	120000
Alitalia priv.	282	—	283	433	250000
Alitalia rnc.	455	—	435	617	n.r.
Alleanza Ass.	11290	-77	11290	[illegible]	529500
Alleanza Ass. rnc.	8414	-105	8414	11441	51000
Allianz Sub.	10100	—	8555	12100	3000
Ansaldo	1548	-28	1548	2644	43000
Asita	5405	-55	5425	7573	12000
Attiv. Immobiliari	1670	—	1535	1980	80000
Auschem	2700	—	2700	5000	n.r.
Autogrill	1583	—	1503	2035	787500
Autostrade To-Mi	9800	+75	8625	10589	2000
Autostrade Pri pr.	2566	+120	1667	2786	380000
Avir Finanziaria	10290	—	9880	13139	1000
B Bastogi Irbs	60	-2	60	84	30000
B.ca Agr. Mantovana	11403	-39	10824	12507	53540
Banca A. Adriatica	10250	-400	8410	12020	1000
B.ca Brianza	10300	—	9387	11028	n.r.
Banca Carige	[illegible]	—	10290	10890	12500
B. Comm. Ital. ord.	2645	-39	2748	3728	1712000
B. Comm. It. r. n.c.	2966	+14	2809	3541	5000
Banca di Legnano	5149	-5	5050	6128	4000
[illegible]	1177	-27	1177	1785	552500
Banca di Roma w. B	53	-2	53	108	10000
B.ca Fideuram	3300	-57	1782	3390	285000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	[illegible]	-44	10732	13178	20000
B. P. Berg.-C. Varesi	220[illegible]	+28	21980	25640	28600
B. P. Berg. w. 2000	448	-3	443	556	104000
B.ca Pop. Brescia	8470	-25	[illegible]	9652	106400
B.ca Pop. Milano	7168	-38	6177	7921	101000
B.ca S. Paolo Bs	3385	+1	3271	4107	24000
Banca Desio	2595	-14	2295	2900	10000
Bna ord.	813	—	400	1139	62500
Bna priv.	408	-11	406	821	12500
Bna rnc.	453	-28	452	640	82500
Banca Toscana	2740	—	2705	3158	30000
B. Ambrosiano o	3288	-11	3268	4854	337000
B. Ambrosiano r	2056	-1	2077	2518	600000
Banco di Chiavari	2685	—	2565	3163	2500
Banco Napoli ord.	589	—	544	763	n.r.
Banco Napoli r.p. nc.	313	-19	310	506	555000
B.co Sardegna rnc.	9500	—	9275	12323	2000
Bassetti	4956	—	4900	6200	2800
Bayer	55000	—	46800	575000	500
Benetton	16463	-265	15082	21604	113500
Berle-Lamet	4000	—	3700	4644	5000
Bosco Bandiera	7650	—	6450	9800	1500
Breda Fucine Ferrar.	13650	—	13050	14100	n.r.
Brembo	17495	—	15946	22001	18500
Brioschi	190	—	182	281	50000
Broggi Izar w. 97	42	-3	42	138	80000
Bulgari	24726	-534	12298	25102	32000
C Caffaro ord.	1517	-28	1242	[illegible]	45000
Caffaro rnc.	1450	—	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	4094	-32	3800	5812	15000
Calp	6674	—	5787	8751	14000
Caltagirone ord.	1142	-38	1139	1458	25000
Caltagirone rnc.	332	-160	321	1182	10000
Cantoni	2275	—	1853	2320	n.r.
Cartiere	6967	-187	4155	8354	94000
Cem	3250	—	3080	3017	n.r.
Cantoni Cotton	2180	—	1810	2850	n.r.
Cantoni C. rnc.	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sotto Brescia	33	+1	33	70	456000
Cart. Burgo ord.	6958	+64	6975	9536	753000
Cart. Burgo priv.	10500	—	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo rnc.	7390	—	7390	10000	n.r.
Cementir	1166	-28	1130	1562	200000
Cement. Augusta	2455	—	2283	2915	n.r.
Cement. Barletta	5400	—	4200	5680	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2500	3427	n.r.
Cem. di Sardegna	4800	—	2910	5951	n.r.
Cement. Siciliane	5250	—	[illegible]	6585	n.r.
Centen. & Zinelli	101	—	95	112	n.r.
Capitalcola	601	-3	585	788	370000
Capitalcola rnc.	648	-24	632	970	30000
Cir ord.	777	-26	777	1089	727500
Cir rnc. nc.	366	-9	366	559	327500
Cmo	536	-3	536	766	40000
Cmo w. 2000	85	-	78	108	160000
Cofide	457	-8	456	831	100000
Cofide rnc.	275	-3	[illegible]	415	45000
Comau	1850	-47	1744	2251	30000
Commerzbank	325500	—	308000	380000	n.r.
Compart ord.	598	-6	598	1051	2127500
Compart rnc.	456	-7	456	647	245000
Compart w. ord.	37	-	[illegible]	58	[illegible]
Compart w. ord. 98/1	101	-12	101	589	150000
Compart w. ord. 98/2	89	-3	85	258	100000
Cond. Acq. Torino	4435	—	4040	6285	n.r.
Costa Crociere	2212	-32	2107	3854	17500
Costa Croc. r. n.c.	1378	-5	1378	1855	7500
Costa Croc. w. 99	146	-4	145	219	310000
Credito Agr. Bresc.	10503	-94	8509	10594	19500
Cr. Bergamasco	20321	-144	17307	21148	31000
Credito Fondiario	1888	-2	1787	2332	26000
Credito Italiano	1722	-43	1635	2024	2175000
Credito Ital. rnc.	1332	-81	1304	1688	n.r.
Credito Ital. w. 97	243	-18	237	430	2430000
Credito Romagnolo	13294	-342	8717	14874	140500
Credito Valtellinese	12440	+37	12162	14115	7500
Cred. Valt. w. 97	1430	—	1259	2180	n.r.
Crespi	5023	-129	4272	6826	24000
Cucirini Cantoni	1370	—	1705	1600	n.r.
D Dalmine	314	-12	297	417	975000
Danieli & C.	9400	+123	8993	12101	3300
Danieli & C. rnc.	4640	-78	4142	6291	71000
Danieli w.	758	-20	758	1561	44000
Del Favero	sosp.	—	600	600	n.r.
E Edison ord.	6242	-48	6792	8437	740000
Ed. La Repubblica	2100	—	1420	2685	2500
Editoriale Marzo	520	—	497	580	n.r.
Eni	6630	-13	5671	7877	6062000
Ericsson	16342	+47	14877	22147	16500
Eridania Beghin-Say	224837	—	210333	278778	n.r.
Esaote Biomedica	5677	-64	5326	6397	109000
Euromobiliare	1700	—	1360	1830	n.r.
Euromobiliare rnc.	1400	—	1400	1772	n.r.
F Falck	3760	—	3500	3867	n.r.
Falck	5967	—	3281	6229	95000
Falck rnc.	5500	-50	3700	5947	5000
Fiat	5440	—	4698	5497	3000
Fiat ord.	4606	-37	4594	5633	4671000
Fiat priv.	2358	-41	2358	3180	724000
Fiat rnc.	2345	-16	2343	3104	1130000
Fidis	3717	—	2966	4572	n.r.
Fimpar	sosp.	—	100	100	n.r.
Fimpar rnc. r.n.c.	sosp.	—	815	815	n.r.
Fin. & Finanz.	6495	—	6095	6985	n.r.
Finarte	760	-15	729	1248	10000
Finarte priv.	276	-7	712	568	15000
Finarte r. n.c.	319	-12	316	608	5000
Finagle	1258	—	1119	1450	20000
Fincasa 44 ord.	177	—	173	279	5000
Finmeccanica ord.	685	—	656	909	5000
Finmeccanica rnc.	660	—	605	860	15000
Finmeccanica w.	70	—	53	144	n.r.
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex rnc.	sosp.	—	189	189	n.r.
Forte Filippo	220	—	220	500	235000
Franco Tosi	9300	-96	9170	13563	6000
Franco Tosi w.	124	—	124	308	n.r.
G Gabetti	940	—	859	1329	n.r.
Gemina	577	-11	556	782	3240000
Gemina r. n.c.	492	-5	492	649	40000
Generali	32732	-564	32732	40107	1168750
Generali w. '97	28582	-614	28582	36063	48750
Gerresu	22519	-198	19000	25414	10000
Gilm ord.	180	-3	180	393	25000
Gim ord.	905	-17	905	1450	30000
Gim rnc.	1137	—	1139	1263	n.r.
Gim w. ord. 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	183	183	n.r.
Grandalde	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv.	10954	-368	10854	17594	308000
Ifil ord.	3591	-74	3591	5458	749000
Ifil rnc.	1982	-20	1982	2827	771000
Ifil w. ord. 96	779	-33	779	1033	420000
Ifil w. ord. 99	882	-25	882	1613	18000
Ifil w. rnc. 99	448	-62	448	891	36000
Imi	9750	+150	9180	13595	6000
Ina spa	11706	-124	9647	13017	711500
Imm. Metanopoli	1030	—	971	1241	25000
Impregilo ord.	1472	—	1230	1664	305000
Impregilo rnc.	1169	+37	850	1413	60000
Impregilo w. ord. 98	482	-20	380	658	510000
Impregilo w. ord. 97	453	-30	319	679	320000
Impregilo w. ord. 01	460	-22	351	607	330000
Ina	2154	—	2016	2404	3032000
Interbanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	23600	—	21000	28000	n.r.
Intermobiliare	2250	—	2250	2510	n.r.
Ipi	5300	—	5035	7897	n.r.
It-Sfer warr. 92/96	26384	-852	21959	35007	47500
Isefi	370	—	370	555	n.r.
[illegible]	18178	-12	9651	13051	152000
Italcementi rnc.	4040	-84	3857	5550	123000
Italcementi w. ord.	107	-13	85	364	1648000
Italcementi w. rnc.	780	-76	418	1186	494000
Italfondiario	30580	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5246	—	4459	5880	520000
Italmobiliare	21438	-62	21020	28248	2000
Italmobiliare rnc.	11426	-213	11705	[illegible]	22250
Italmobiliare w. ord.	322	-4	312	1180	20380
J Jolly Hotels ord.	5650	—	5250	5950	n.r.
Jolly Hotels rnc.	9000	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3754	—	2763	4409	[illegible]
La Doria	5006	-61	4809	7484	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord.	5739	-131	5739	8294	[illegible]
La Fondiaria r. n.c.	3000	-31	3000	3740	12500
La Gaiana	3100	—	2800	3600	5000
La Previdente	7536	-145	7536	10858	8000
Linificio ord.	516	+7	438	678	[illegible]
Linificio rnc.	380	—	378	863	n.r.
M Mafin	2260	-20	2200	2862	n.r.
Magona	4280	—	4050	6878	n.r.
Magneti Marelli ord.	1934	-11	1829	2667	85000
Magneti Marelli rnc.	1269	+35	1225	1954	12500
Manif. Rotondi	628	—	322	620	10000
Marangoni	5589	+280	5310	6770	[illegible]
Marzotto	8300	+11	4800	11421	28000
Marzotto rnc.	9970	—	8500	12000	n.r.
Marzotto rnc. nc.	6023	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7037	-61	6985	7962	1633580
Mediobanca	8030	-114	8003	11741	423500
Mediolanum	14205	—	14084	16260	109600
Merloni	3200	—	3100	3900	70000
Merloni rnc.	1122	+12	1095	1643	22500
Milano Ass. ord.	4104	-113	4104	5732	30000
Milano Ass. rnc.	2175	—	2175	2639	38000
Mittel	1512	—	1072	1568	45000
Mittel warrant	13	-	13	161	560000
Mondadori	10500	+20	10230	14280	241500
Mondadori rnc.	5250	—	5250	6000	n.r.
Montedison ord.	858	-20	795	1114	7864700
Montedison rnc. cv.	1135	—	1004	1290	n.r.
Montedison rnc. n.c.	887	-7	882	983	570000
Montedison w. 94/97	47	-2	46	139	16039000
Montefibre	779	+	775	1200	1535000
Montefibre rnc.	667	+5	643	901	40000
Montefibre w. rnc. 97	19	+	17	30	575000
N Necchi	170	—	161	250	10000
Necchi ord.	959	—	891	960	n.r.
Necchi rnc. nc.	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1625	—	882	1580	5000
Olivetti ord.	784	-38	858	1290	16325000
Olivetti priv.	1082	+27	960	1580	15000
Olivetti rnc. nc.	835	-	812	815	12500
P Pagnossin	5428	—	5699	9357	13000
Parmalat Fin.	2081	-4	1358	2163	5665000
Parmalat w. ord. 98	1062	-3	598	1139	665000
Parmalat w. ord. 00	908	-13	713	987	900000
Parfen	252	—	250	365	n.r.
Pininfarina ord.	15072	-163	12749	17311	n.r.
Pininfarina rnc.	14080	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2509	-40	1903	2670	2765000
Pirelli SpA r. nc.	1565	-8	1514	2087	65000
Pirelli & C. ord.	1820	-43	1820	2319	462500
Pirelli & C. rnc.	1284	-34	1226	1622	147500
Poligrafici edit.	3121	—	3108	3788	n.r.
Premafin	398	+13	358	634	195000
Premuda ord.	1378	—	1300	1478	n.r.
Premuda rnc.	1300	—	1235	1530	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp.	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r.	sosp.	—	80	153	n.r.
Ras ord.	12700	-305	12700	[illegible]	453500
Ras rnc.	6510	-136	8610	9806	176000
Ras ord. 97 warrant	3184	-336	3184	7892	551000
Ras rnc. 97 warrant	1276	-171	1276	3364	267750
Ratti	3300	+100	2950	3532	12500
Recordati ord.	9900	—	8700	10844	3400
Recordati Risp. nc.	[illegible]	+20	4940	6937	15000
Regno ord.	10700	—	10700	[illegible]	n.r.
Regno rnc.	40840	—	40840	41340	n.r.
Rinasc. Da Medici	1659	-1	1650	1920	47500
Rinascente ord.	9231	-174	9231	11061	129600
Rinascente priv.	3118	-18	3118	4432	14000
Rinascente rnc.	3630	-37	3630	4945	14000
Rinascente w. ord.	789	-35	780	1327	182000
Rinascente w. rnc.	187	-9	187	328	20000
Risan. Napoli rnc.	9650	—	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord.	18000	—	15000	22250	n.r.
Riva Finanziaria	6304	+35	4480	6461	69000
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5158	-19	5158	6499	13000
S Saes Getters o.	32825	—	28042	43511	6000
Saes Getters priv.	21800	—	15260	25175	n.r.
Saes Getters rnc.	22562	-748	22204	33237	8000
Saffa ord.	2616	—	2616	4117	22500
Saffa rnc. port.	2595	—	2500	4185	n.r.
Saffa rnc. nc.	1300	—	1300	1895	n.r.
Saffa ord.	25416	-149	19064	30556	12000
Saffa rnc.	24500	—	17300	29050	7000
Sai ord.	12352	-97	12352	18117	56000
Sai rnc.	4786	-121	4786	7376	34000
[illegible]	8850	—	[illegible]	7987	5000
Saiag rnc.	3920	—	2130	3461	2500
Saipem	6808	—	3406	6808	465000
Saipem rnc.	3480	-77	2010	3590	2500
San Paolo	9540	-15	8400	10549	282500
Santavalentina	sosp.	—	390	390	n.r.
[illegible] rnc.	sosp.	—	79	190	n.r.
Saub ord.	3476	+56	3307	8897	43000
Saub r. nc.	2649	-52	2649	4019	38000
Saub w. ord. 97	225	+9	201	478	24000
Saub w. rnc. 97	109	-18	100	294	6000
Savino del Bene	2217	-14	1989	4050	11000
Schiapparelli	126	—	122	233	100000
Schiapparelli w.	5	—	3	64	500000
Sip	156	—	150	315	85000
Sirti	7488	-33	5400	8347	13000
Sirsa	17700	—	14000	17700	n.r.
Smi ord.	4740	+38	1700	6341	295000
Smi priv.	1275	—	1050	1275	5000
Snia	9345	-33	6823	10851	221500
Sme	2433	—	1573	3537	n.r.
Sme ord.	587	—	498	707	67700
Sme rnc.	681	-8	548	722	360000
Snia Sisa	1500	—	1250	1759	n.r.
Snia Bpd ord.	1342	-22	1133	2025	398000
Snia Bpd rnc.	1288	—	1230	1970	n.r.
Snia rnc. nc.	878	-21	854	1127	65000
Snia fibre	541	—	500	741	15000
Sopaf	3176	-64	2681	3702	n.r.
Sopaf ord.	1800	-29	1631	2010	25000
Sopaf rnc.	1300	+22	1202	1494	22500
Sopaf w. ord. 97	18	+3	15	58	525000
Sopaf w. rnc.	20	-	19	81	75000
Sorin	2549	-47	1934	3046	35000
Sorin Biomedica	5539	+38	3762	6670	62500
Standa ord.	14000	—	13620	23500	n.r.
Standa rnc.	3522	—	3474	5000	1000
Stayer	1107	-77	1107	2695	141000
Stefanel	1559	+8	1513	2300	10000
Stefanel w.	312	—	304	674	32500
Stet ord.	4742	-45	4295	5704	3617500
Stet rnc.	3583	-80	3095	4456	1702500
T Tecnost	2684	—	2434	2895	n.r.
Telecomp	1040	+40	947	1204	170000
Telecomp r. n.c.	774	-5	750	956	50000
Teleco Cavi	4256	+155	4200	6050	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3170	-8	3041	3837	6000
Telecom ord.	2946	-28	2364	3364	4915000
Telecom rnc.	2431	+1	1964	2793	7722500
Telecom It. Mob. ord.	3694	-52	3618	3602	8047500
Telecom It. Mob. r.	1401	-38	1414	2191	2515000
[illegible]	305	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
Termomeccanica	1300	—	1300	1300	n.r.
[illegible] Ass. ord.	18298	-70	18298	22396	18000
Toro Ass. priv.	7061	-229	7061	10474	8000
Toro Ass. rnc.	8863	-128	8863	10220	27000
Trevero	3026	+5	2885	3176	n.r.
U Unicem	10701	-46	8668	12117	19000
Unicem rnc.	4471	-36	4098	5465	12500
Unipol ord.	5155	+109	[illegible]	[illegible]	14000
Unipol priv.	3965	-37	3965	4475	52000
V Vianini Industria	681	—	682	958	40000
Vianini Lavori	2877	-35	2267	3538	12500
Vittoria Ass.	5612	-86	5612	7542	17000
Volkswagen	567000	+42000	503000	605000	25
W Westinghouse	3040	—	2400	3385	n.r.
Z Zignago	8380	+150	[illegible]	9900	n.r.
Zucchi	8675	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
Zucchi rnc. n.c.	3000	—	2900	4180	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	30-08	29-08
Adriatic Bond	20094	[illegible]
Adriatic Americ.	20580	20700
Adriatic Europe	15957	15958
Adriatic Far East	12922	13008
Adriatic global	18643	18749
Adriatic Multi Fund	16658	16654
Agrifutura	21895	21857
Alleanza Obblig.	10473	10474
Alto Obblig.	14033	14030
Alto Bilanciato	9983	10022
Alto Azionario	12056	[illegible]
America 2000	15094	[illegible]
Arcaimp Vespucci	10495	10539
Arca Az. America	28446	28613
Arca Az. America $	12,51	12,62
Arca BT-Br. Tern	11777	11775
Arca Az. Europa	12171	12183
Arca Az. Ext. Eco	[illegible]	5,64
Arca Az. Far East	16969	17026
Arca Az. F. E. Yen	787,62	789,23
Arca Az. Italia	17485	17535
Arca BB	[illegible]	23380
Arca Bond	14667	14726
Arca B. Dol. (Lire)	16068	16072
Arca Bond Dollar	8,85	8,85
Arca Bond Ecu (Lire)	10425	10448
Arca Bond Ecu	5,47	5,42
Arca Bond Yen (Lire)	10036	10066
Arca Bond Yen	721,22	779,84
Arca Mm	10061	10054
Arca RR	12986	12971
Arca Te	17870	18091
Arca Medicatio	17862	17864
Arcobaleno	18655	18676
Aureo	15561	15753
Aureo	20491	20499
Aureo Bond	11464	11486
Aureo Cedola	12305	12317
Aureo Global	13503	13686
Aureo Multiaz	[illegible]	10206
Aureo Prev.	17827	17891
Aureo Rend.	22780	22780
Azimut	20429	20465
Azimut America	11953	12021
Azimut Borse Int.	13082	13175
Azimut Europa	11329	11404
Azimut Fixed Rate	11290	11271
Azimut Floating Rate	18778	18723
Azimut garanzia	17293	17268
Azimut Gar. Val.	9767	9725
Azimut glob. cresc.	14432	14472
Azimut glob. redd.	18379	18659
Azimut Pacifico	10670	10768
Azimut Rendita Int.	11226	11242
Azimut Solidarietà	10616	10582
Azimut Trend	15351	15419
Azimut Trend Em.	9666	9692
Azimut Trend Italia	10791	10808
Azimut Trend Valute	10219	10247
Azimut Trend Tassi	10514	10510
Azzurro	20811	20893
B. N. Capitalcredit	[illegible]	10129
B. N. Cash Fondo	15495	15490
B. N. Mondialfondo	15384	15502
B. N. Multifondo	11347	11375
B. N. Rendifondo	12589	12081
B. N. Sicurvita	17787	17850
B. N. Sollfond	10822	10850
BPB Aureo	15849	15080
BPB Rubens	11173	11113
BPB Tiepolo	11106	[illegible]
BPB Tiziano	12473	12560
Capitalcredit	18858	19008
Capitalfit	22745	22827
Capitalgest	21618	21689
Capitalgest az.	14566	14638
Capitalgest Internaz.	13521	12711
Capitalgest Monete	14914	14897
Capitalgest rend.	12565	12654
Capitalius	15725	15795
Carifondo Ala	13976	13988
Carifondo Ariete	17456	17519
Carifondo Atlante	18354	18362
Carifondo Bond	12345	12381
Carifondo Dol. Obbl.	18065	9985
Carif. Dol. Obbl. ($)	6,61	6,60
Carif. Magna Grecia	12458	12447
Carif. Marco Obbl.	8758	9778
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,56	9,57
Carifondo Carige az.	14786	14781
Carifondo Delta	20537	20686
Carifondo Libra	30770	30836
Carifondo Liquid.	12602	12590
Carifondo Lira pat.	9990	10985
Carifondo P.I.	9353	9365
Carimonte Az. It.	11627	11664
Carimonte Mon.	11469	11474
Carige Blue Chips	11684	11739
Carige Strong Cur.	10099	10111
Centrale America	15744	15751
Centr. America ($)	10,40	10,49
Centrale Bond A ($)	10,29	10,22
Centr. Bond G. (DM)	10,34	10,50
Centrale [illegible]	28181	28447
Centrale Cash	11763	11759
Centr. Conto Corr.	13730	13771
Centr. Em. Asia ($)	7,31	7,40
Centr. Em. Asia	11976	12013
Centr. Giappone	10700	10805
Centr. Giappone (Yen)	779,58	779,27
Centr. Europa	21811	21938
Centr. Europa (Ecu)	11,39	11,39
Centrale Global	28447	28514
Centr. GT Blue Ch.	11640	11697
Centrale Italia	11146	11178
Centrale Money	17574	17613
Centrale Redd.	25531	25144
Centr. Cash M. (DM)	10,52	10,52
Centrale Cash D. ($)	10,03	10,03
Centr. Tasso Fisso	10058	10054
Cisalpino Azionario	12715	12771
Cisalpino Italia	18179	18235
Cisalpino Cash	12147	12144
Cisalpino Cedola	10113	10138
Cisalpino Indice	9967	10006
Cisalpino redd.	16687	16640
Clam Azion. Italiano	8542	8578
Clam Azion. Estero	10549	10598
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Clam Obbl. Estero	11122	11152
Clam Obbl. Italiano	11236	11223
Columbus Int. Bond	59110	60413
Columbus Int. Bond $	6,60	6,61
Comit Oblig.	9871	9871
Comit Azione	10612	10612
Comit Plus	10466	10496
Comit Reddito	10683	10683
Comm. Equity Fund	9812	9809
Consultinvest Az.	10000	10000
Consultinvest Red.	10000	10000
Coopinvest	12923	12891
Cr. Bresc. Obblig.	10174	10168
Credis Glocal	9761	9720
Credis Monetario Lire	10651	10656
Credis Obbl. Int.	10880	10851
Credis Trend	9710	9731
Cisalpino Cedola	21664	21730
Ducato Az. Int.	38052	38264
Ducato Az. Italia	9937	10062
Ducato Monetario	11684	11688
Ducato Red. Int.	10831	10822
Ducato Red. Italia	31923	31893
Ersel Mobil. E. F.	8546	8655
Epta Azioni Italia	10563	10632
Epta Bond	28209	28323
Epta Capital	15783	15809
[illegible]	10052	[illegible]
Epta Money	15039	15055
[illegible]	17881	18025
[illegible] 92	15519	15530
Eptarex	10086	10059
Euro Cap Fund	21116	21250
Euromob. Bond Fund	15259	15285
Euromob. Monetario	13097	[illegible]
Euromob. Reddito	17574	[illegible]
Euromob. Redd. F.	21152	[illegible]
Euromob. Strat. F.	18151	18259
[illegible]	17657	[illegible]
Europa 2000	[illegible]	18894
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fideuram azione	16295	16425
Fideuram moneta	[illegible]	20441
Fondicri Performance	11055	11081
Fondicri Security	12532	12539
Fondicri Reddito	10420	10499
Fondattivo	12551	12577
Fondersel	46862	46874
Fondersel America	[illegible]	[illegible]
Fondersel Cash	12108	[illegible]
Fondersel Dollaro	9913	9909
Fondersel Europa	12209	12279
Fondersel Int.	9226	9237
Fondersel Ind.	16311	16341
Fondersel Italia	10025	10068
Fondersel Marco	9824	[illegible]
Fondersel Oriente	11928	12002
Fondersel red.	[illegible]	18980
Fondersel Serv.	11425	11603
Fondicri Alto Potenz.	13454	13499
Fondicri Int.	[illegible]	22098
Fondicri I	11796	11784
Fondicri Mondiale	14682	14747
Fondicri Monetario	10253	10343
Fondicri Pr. B.	14414	14426
Fondicri P. B. (Ecu)	7,50	7,49
Fondicri S I	16425	16507
Fondiriscop	25652	25550
Fondinvest 1	[illegible]	13054
Fondinvest 2	24480	24557
Fondinvest 3	[illegible]	[illegible]
Fondinvest Europa	[illegible]	17236
Fondinvest Paesi E.	[illegible]	13008
Fondinvest Servizi	18626	18633
Fondo Centrale	34785	34832
Fondo Genovese	19400	19421
Fondo Paesi E. M.	14746	14746
Fondo Trading	9305	9355
Fondoattivo	14849	14844
Galileo	12886	13027
Galileo Intern.	15144	15082
Genercomit	30040	30466
Genercomit Az. I.	13047	13087
Genercomit Br. Ter.	18927	18875
Genercomit cap.	12648	12716
Genercomit eur.	21785	21920
Genercomit int.	21471	21547
Genercomit nor.	24212	24424
Genercomit mon.	17592	17486
Genercomit r.	11803	11800
Genercomit Far	10794	10874
Genercomit Far Est (Ecu)	5,61	5,64
Genercomit Am.	9540	9531
Genercomit Am. ($)	6,37	6,38
Genercomit Pacifico	9531	9582
Genercomit Espansione	[illegible]	9095
Genercomit O. Est.	10913	10933
Geode	13081	15790
Geode Riserva Ital.	9487	9599
Geode Paesi Emerg.	10076	10091
Gepocapital	15152	15215
Gepobond	16582	16654
Gepoworld	16634	16685
Gepoworld	11482	11597
Geporend	14259	14342
Gestira America	10087	10112
Gestira Europa	10240	10411
Gestirn Internaz.	15773	15845
Gestira Italia	10859	11040
Gestira Pacifico	9385	9480
Gestira Monetario	15831	15807
Gestira Investimento	11508	11580
Gestira Fiscale	9824	9710
Gestira Risparmio	10298	10287
Gestiredit America	14839	16510
Gestiredit az.	19113	19234
Gestiredit Bond	13117	13113
Gestiredit Cash M.	11330	11344
Gestiredit monet.	18450	18544
Gestiredit Far East	9494	9501
Gestiredit Int.	19808	19869
Gestiredit Stabili	14776	14819
Gestiredit mon.	16597	16688
Gestiredit Pharm.	17776	17868
Gestiredit Priv.	11657	11676
Gestielle A	10150	10198
Gestielle B	16871	16922
Gestielle I	13168	13280
Gestielle M	13088	13086
Gestielle America	10630	10689
Gestielle B	13499	13538
Gestielle Emerg. Mkt.	10596	10256
Gestielle Europa	11742	11320
Gestielle Far East	10419	10180
Gestielle Liquidit.	17437	17427
Gestif. Az. Monter.	14574	14640
Gestif. Az. Italia	16046	16535
Gestif. Obb. Int.	10879	10894
Gestifondi Monetario	12588	12584
Gestiras	37865	37581
Gestiras Coupon	12411	12466
Gestivita	10879	10887
Gestnord Ambiente	10617	10655
Gestnord America $	13,11	13,29
Gestnord Asia (Lire)	10847	10963
Gestnord Banking	11324	11322
Gestnord Europa	11094	11076
Gestnord E. (DM)	11,05	11,07
Gestnord Far E. yen	801,65	801,63
Gestnord F. E. (Lire)	10800	10873
Gestnord Paesi Em.	10774	10724
Gestnord Pza Affari	9353	9407
Giallo	11994	12018
Ginevra Monetario	10759	10753
Ginevra Obblig.	11259	11251
Great Equity Fund	12083	12157
Grifocapital	14743	14780
Grifocash	11155	11140
[illegible]	9952	9958
[illegible]	14859	14852
High Tech Equity Fund	12190	12224
[illegible]	14513	14565
[illegible]	26021	26154
Imi East	13446	13548
Imi Europa	11048	11607
Imicapital	[illegible]	[illegible]
Imi Italy	15765	15865
Imirend	14111	14190
Imiwest	[illegible]	16412
Imi West	[illegible]	13384
ING Sel. America	15055	15026
ING Sel. [illegible] Asia	[illegible]	7658
ING Sel. Azionario	15089	15094
[illegible] Bond	10087	10927
ING Sv. Em. Markets	13087	13106
ING Sviluppo E. M. E.	9232	9245
ING Sviluppo E. (Lit)	9646	9679
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,02	5,02
ING Sel. Europa	[illegible]	[illegible]
ING Sel. Int. Globale	15754	15800
ING Sel. Italiano	16080	16075
ING Sviluppo Mon.	11947	11945
ING Sviluppo Ob.	14259	14518
ING Sel. Portfolio	23097	23219
ING Sel. Reddito	22865	22860
Imibond Romagest	12986	13016
Interbanc. az.	27997	22092
Interbanc. m.	20051	20035
Intermob. Fondo	16463	16483
Interminvest	12981	12980
Intern. Bond Manag.	9843	9855
Intern. Stock Manag.	10671	10726
Investire Azi.	22081	22744
Investire Int.	14932	14978
Investire Int.	15475	15698
Investire Bond	[illegible]	11231
Investire az.	16105	16258
Investire glb.	14328	14408
Investire ob.	14011	14143
Investire Monetario	13850	13858
Investire str.	27743	27799
Investire pac.	15679	15227
Italy Bond Manag.	10022	10013
[illegible] Manag.	[illegible]	[illegible]
Italstrategy	12579	12581
Lagest az. Italia	21488	21474
Lagest az. intern.	18292	18415
Lagest mon. Italia	11124	11132
Lagest obb. Italia	22565	22543
Lagest obb. intern.	14686	14722
[illegible]	11167	11178
Leonardo	[illegible]	14022
Mayday	11706	11699
Mediceo America	10212	10257
Mediceo Asia	9170	9201
Mediceo Flessibile	9461	9563
Mediceo Medbox	11781	11834
Mediceo Monetario	11629	11682
Mediceo Nord Amer.	9854	9852
Mediceo America Est.	9254	9292
Mediceo Indice It.	7428	7475
Mediceo North Europa	9979	9898
Mediceo Reddito	12088	12082
Mediceo Monet. Est.	11113	11154
Mida Azionario	[illegible]	15171
Mida Int.	12661	12597
Mida Monetario	16756	16746
Mida Obb.	[illegible]	[illegible]
Money-Time	16673	16656
Monetario romagest	17865	17858
Multiras	28156	28249
Nagracapital	20122	20156
Nagrarend	13648	13644
Nordcapital	15974	16026
Nordfondo	21032	21019
Nordfondo Cash	12126	12123
Nordfondo Area E.	11,26	11,37
Nordf. Area D. (Lire)	17783	17716
Nordfondo Area DM	11,30	11,29
Nordf. Area M. (Lire)	11440	11420
Nordmix	18122	18209
North Europe Bond	10941	10982
North America Bond	10571	10582
Oasi Az. Ital.	N.P.	11084
Oasi Az. Italia	N.P.	9439
Oasi Bond Risk	N.P.	11085
Oasi Big Risk	N.P.	12676
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11401
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9884
Oasi Famiglia	N.P.	10623
Oasi Francoforte	N.P.	12274
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11484
Oasi High Risk	N.P.	11921
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11164
Oasi Yen (Lire)	N.P.	4839
Oasi H. Sterl. (Lire)	N.P.	9961
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9587
Oasi Mon. Italia	N.P.	12780
Oasi New York	N.P.	12258
Oasi Obbl. Globale	N.P.	11752
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15256
Oasi Obbl. Italia	N.P.	10870
Oasi Parigi	N.P.	11609
Oasi Previdenza Int.	N.P.	14881
Oasi Tesoreria Imp.	N.P.	11119
Oasi 3 Mesi	N.P.	10912
Oasi Tokyo	N.P.	10913
Occidente Romagest	11154	11189
Olimpia Ambiente	10611	10609
Olimpia Bond	9828	9853
Olimpia Monetario	10058	10061
Olimpia Obblig.	11087	11080
Olimpia Stock	12311	12403
Oriente Romagest	10045	10113
Oriente 2000	15870	20043
Padano Bond	11479	11481
Padano Indice Italia	9340	9380
Padano Obblig.	12222	12212
Performance Azion.	15872	15104
Performance Italia	9790	9752
Performance Lira	12153	12142
Performance Obbl.	12171	12298
Performance Monet.	13736	13730
Persea Monetario	14846	14842
Personal Bond	9754	9827
Personal Lira	14008	13998
PersonalDollaro $	11,71	11,26
PersonalMarco DM	10,00	10,04
Personal az.	17445	17482
Personalfondo mon.	13253	13246
Phenixfund	11977	17980
Phenixfund 2	18822	20600
Phenixfund Top	12097	17056
Pitagora	15410	15401
Pitagora Int.	11207	11526
Primeclub Az.	21584	21780
Prime M. Ex.	22797	22902
Prime M. Pac.	10377	10566
Primebond	16481	16447
Primecapital	42935	42279
Primecash	13994	11981
Primeclub az. It.	13842	13866
Primeclub obbl. It.	22223	22700
Primeclub az. Int.	10065	10171
Primeclub obb. Int.	9914	9843
Prime Emerging M.	14172	14218
Primeglobal	18529	18648
Primeitaly	14113	14189
Primemonetario	21685	21652
Primo Reddito Italia	11382	11389
Primerend	20799	20864
PrimeSpecial	11889	11747
Professionale	56990	57164
Profess. Gest. Italia	[illegible]	17464
Profess. Gest. Int.	1[illegible]	16827
Profess. Mon. Italia	11398	11380
Profess. Redd. Italia	[illegible]	16489
Profess. Redd. Int.	9812	9843
Profess. Risp.	10001	10042
[illegible]	[illegible]	11336
Prudential Mixed	[illegible]	9922
Prudential Mon.	12087	[illegible]
[illegible]	17848	17884
Prudential Sm. Cap.	10442	10427
Putnam Europe Eq.	9653	9813
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,12	5,14
Putnam Global Eq.	10182	10260
Putnam G. Eq. ($)	6,67	6,74
Putnam Global Bond	11888	11938
Putnam G. B. ($)	7,27	7,29
Putnam Pacific Eq.	9094	9401
Putnam P. Eq. ($)	6,16	6,21
Putnam U.S.A. Eq.	9573	9436
[illegible]	6	6
Putnam U.S.A. Eq. $	9857	9828
Putnam USA Opp. ($)	5,94	5,97
[illegible]	14254	14302
Quadrifoglio bil.	18824	18813
Quadrifoglio c. bond	10117	10145
Quadrifoglio ob.	10633	10761
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rendicredit	[illegible]	12305
Rendifit	12800	12794
Rendiras	21326	[illegible]
Rep. Italia az.	15542	15565
Rep. Italia B.I.	24921	24902
[illegible]	16345	16300
Rep. Italia cap.	11369	11827
Rep. It. Mondiale	10095	10162
Rep. [illegible]	29894	25994
[illegible]	[illegible]	10959
Rolofondo	11461	11476
RoloEuropa	[illegible]	[illegible]
RoloItaly	10201	[illegible]
Rolosud	22656	22847
[illegible]	15654	15188
Rolomix	14392	14398
Rolomoney	[illegible]	14603
[illegible]	[illegible]	10859
Sanpaolo Azioni	10467	10528
Sanpaolo Bond Tr.	10078	10074
[illegible]	13863	13836
Sanpaolo F. Alleanz.	14378	14489
Sanpaolo F. Antares	26944	27030
[illegible]	[illegible]	15392
Sanpaolo F. Junio	[illegible]	16272
Sanpaolo F. Vega	12000	11998
Sanpaolo Liq. Impr.	10080	10074
Sanpaolo H. Ambient.	21363	21495
Sanpaolo H. America	11041	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds	9987	9989
Sanpaolo H. Ec. Em.	10464	10436
Sanpaolo H. Europe	10378	10087
Sanpaolo H. Finance	23799	24023
Sanpaolo H. Inepth	18036	16136
Sanpaolo H. Intern.	16480	16641
Sanpaolo H. Pacific	9547	9649
[illegible]	14804	14861
[illegible]	13808	13858
Salvadanaio ob.	20873	20865
Scudo	10274	10314
[illegible]	14179	14262
[illegible]	14850	14013
Select Europa	[illegible]	11057
Select Germania	[illegible]	10296
Select Italia	9897	9808
Select Pacifico	10232	10459
Select Riserva Lira	12539	12536
Sforzesco	13330	13320
Sicilcassa mon.	12604	[illegible]
Silver Time	[illegible]	[illegible]
Sogesfit M.Crisp.	16778	16851
Sogesfit Bond	11915	11936
Sogesfit contov.	16555	16658
Sogesfit domani	21001	20995
Sogesfit Finanza	13113	13175
Sogesfit Liquidità	11254	11231
Symphonia Azionario	18573	18711
Symphonia Obblig.	11080	11105
Tallero	[illegible]	12550
Venere Giovane	13064	13413
[illegible]	12785	12844
Venetocapital	14057	14082
[illegible]	14223	14248
Venetocash	17757	17751
Venetorend	20040	20041
Venture Time	14016	14086
Verde	12784	12750
Vesuvius	29437	29496
Zecchino	9588	9623
Zeta Azionario	9927	10015
Zeta Monetario	18134	18129
Zetabond	11732	11821
Zeta Monetario	11711	11285
Zetastock	16667	16800
Zetaswiss	25263	25477
Fondo Inv. ital. az.	4380,36	4381,21
Fondo Inv. ital. est.	1547,45	1543,84
Sp Ocean	22942,81	22935,40

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	30-08	29-08
Capital Italia	74402	74402
Fondigest Global	N.P.	14857
Fondinvest Bond Lira	N.P.	11616
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	9119
Fondigest Dollar	N.P.	9785
Fondit. Eur. Mon. Asia	N.P.	9804
Fondit. Eq. Britain	N.P.	10037
Fondit. Equity Europe	N.P.	10338
Fondit. Equity Italy	N.P.	9727
Fondit. Equity Japan	N.P.	8869
Fondit. Equity Usa	N.P.	11282
Fonditalia Lira	N.P.	9846
Fonditalia Yen	N.P.	7781
Fonditalia Tl. R. Lire	N.P.	10039
Interfund	N.P.	75822
Int. Sec. Fund	N.P.	72229
Italfortune cat. a	74672	74672
Italfortune cat. b	28781	28713
Italfortune cat. c	16550	16586
Italfortune cat. d	22108	22100
Italfortune cat. e	11220	11229
Italfortune cat. f	15588	15588
Europa Fund E.	N.P.	33,59
Fideuram Bonds	N.P.	271617
Fideuram Short T.	N.P.	140773
Fideuram Universal	N.P.	52643
Rom. O M Bond Fund	N.P.	278077
Rom. O M Short T.	N.P.	329116
Rom. German Index	N.P.	574885
Rom. French Index	N.P.	567272
Rom. French Bonds	N.P.	165079
Rom. French Sh. Term	N.P.	325718
Rom. British Index	N.P.	11836
Rom. British Bonds	N.P.	24415
Rom. British Sh. Term	N.P.	47745
Rom. N. Am. Index	N.P.	10428
Rom. N. Am. Bonds	N.P.	38046
Rom. N. Am. S. Term	N.P.	76724
Rom. Japan Index	N.P.	13114
Rom. Japanese B.	N.P.	39622
Rom. Jap. Sh. Term	N.P.	7462
Rom. It. Eq. Index	N.P.	11275
Rom. It. Sh. Term	N.P.	52986
Rom. Ecu B. (Ecu)	N.P.	14,16
Europa Fund B.	N.P.	35,25
S Paolo Obblig. Ecu	172,36	172,36
S Paolo Mon. Ecu	107,35	107,35
S Paolo Azione Ecu	108,28	108,28
S Paolo Azioni FF	776,43	776,43
S Paolo Obb. Fr. FF	1079,34	1079,34
S Paolo Obb. Iesta PS	11542	11542
S Paolo Act. Int. Obl	113,53	113,53
S Paolo Obl. It. Lit	13/291	13/891
S Paolo Act. It. Lit	14/322	14/800
[illegible]	1411,77	1411,77
Saiter's Equity Eco	1064,59	[illegible]
Saiter's I. Eq. Lit	9491	[illegible]
Saiter's L. F. I. Lit	[illegible]	11344
Saiter's I. P. Lit	10458	10469
Saiter's St. T. Lit	10298	10258
Saiter's C.&C. B. E.	1030,11	1030,11
[illegible] Bond	158,91	158,91
Universal Equity	130,36	130,36
Universal Mix	133,19	133,19
Inter. Sicav Bond Ecu	1008,84	1008,84
Europa F. Obl. (DM)	N.P.	149,13
Europa Fund D. ($)	N.P.	[illegible]

SPECIALE SCUOLA

LINDBERGH FLYING SCHOOL
VOLARE SUL SERIO

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA:
TORINO - Via San Massimo, [illegible] Tel. 011/817.87.0
MILANO - Viale Corticelle, 12 Tel. 02/550.119.14 - 546[illegible] Fax 546.39.07
VARESE - Via Speri della Chiesa, 9 - Tel. 0332/28.82.78
[illegible] di Caronola, 2
PARMA - Via Bruno Longhi, 18 - Tel. 0521/285.954
BOLOGNA - Via Rolizzani, 7/2 - Tel. 051/242.117
Tel. 055/653.07.86
[illegible].562
[illegible]732
LUGANO (Svizzera) - Via [illegible]ma, 6 - Tel. [illegible]
[illegible] le sedi [illegible] Cannes - Nizza (Francia)

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA TERZA MEDIA
Studiare da piloti [illegible] radar
Istituto Tecnico Aeronautico

LINDBERGH FLYING SCHOOL
Legalmente riconosciuto

- [illegible] AERONAUTICI PILOTI
- PERITI CONTROLLORI [illegible] TRAFFICO [illegible]

ESAMI [illegible] MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE.
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzato al rilascio di:

- LICENZA DI [illegible] PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO
- QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico '96/'97
TORINO
Via S. Massimo, 21 bis
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700

CORSI DI RECUPERO
PERITI AERONAUTICI PILOTI - PERITI AERONAUTICI CONTROLLORI - [illegible] COSTRUTTORI AERONAUTICI

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

istituto parificato "SAN MASSIMO"

TORINO - VIA S. MASSIMO 21 Bis
TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino [illegible] attività nel 1920 ed ha formato con continuità professionisti che si sono [illegible] nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità [illegible] esperienza professionale. L'Istituto [illegible] Massimo offre inoltre ai suoi studenti

[illegible] DI MATURITA' IN [illegible] [illegible] DIDATTICO [illegible] [illegible] [illegible] MONDO [illegible] NO - [illegible] DI RECUPERO [illegible] - [illegible] DI [illegible] [illegible] ALTRI [illegible] [illegible] - [illegible] - ATTIVITA' [illegible] - [illegible] CULTURALI - VIAGGI.

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

[illegible] San Massimo, comunica che oltre ai corsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine [illegible] formare l'imprenditore turistico, il manager, chiamato ad esercitare funzioni [illegible] concetto o direttive presso enti pubblici del turismo, agenzie [illegible] viaggio, di turismo o di trasporti.

[illegible] & Economics School
"SAN MASSIMO"
[illegible]
MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION
Master in Scienze [illegible] e nazionali ed [illegible] ionali con [illegible]
IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA

SEI STATO BOCCIATO?
Recuperare? Non è difficile.

[illegible] bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, [illegible] dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un [illegible] prezioso vissuto [illegible] condanna ad [illegible] lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologico perché si presta alle conseguenze immediate, alle [illegible] già programmate e cui si deve dire addio, ai regali che, ahimè, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza [illegible] bocciatura [illegible] deve [illegible] più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di Istituti con corsi di recupero [illegible], collaudati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prim' ordine. Nel settore del recupero anni si inserisce l'attività dell'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore della città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. PER RIPORTARE TRA LE PRIME FILE chi si è smarrito nelle retrovie scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, preserali e serali per tutti i tipi di scuola (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un anno vengono uniti insieme [illegible] programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse stato bocciato. Seguito da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono contatti costanti [illegible] la famiglia, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con la stessa problema, lo studente riesce in [illegible] prova che appare a prima vi[illegible] assai difficile da superare. Perché? Per due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano [illegible] pagni di viaggio [illegible] la promozione, purché, naturalmente, lo studente si impegni. In secondo luogo, [illegible] di minore importanza, per l'ambiente scolastico vigilato ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui computers, tecnigrafi, apparecchiature audiovisive per lo studio evoluto delle lingue straniere, che pongano l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico [illegible] mo rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affacciarsi [illegible] buone credenziali sul mondo del lavoro.

ISTITUTO
Studium

RECUPERO ANNI STUDIO

CORSI DIURNI - PRESERALI E SERALI
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI
PERITI AERONAUTICI PILOTI
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI
ELETTROTECNICI - ELETRONICI E PER L'INFORMATICA

TORINO - Piazza [illegible] bis [illegible] Via Garibaldi) [illegible] 43.66.400 fax [illegible]

Tradizione liceale di Torino
Istituto parificato MARGARA
TORINO VIA DELL[illegible] TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

MATURITÀ EUROPEA

GINNASIO
LICEO CLASSICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE [illegible]
Indirizzo [illegible] Linguistico Moderno
Indirizzo Aeronautico per Assistenti [illegible] Volo

LICEO SCIENTIFICO
LEGALMENTE [illegible]

LICEO ARTISTICO

TORINO
Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

Eurospar

C'è tutto, costa meno. Tutto l'anno.

La scuola costa meno

CDS MILANO

Fino al 7 Settembre

L.14.500
TUTA DA GINNASTICA BAMBINO
Mis. da 6 a 14 anni

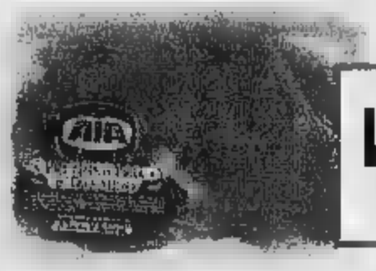
L.13.500
GREMBIULE A QUADRETTI ASILO
Mis. da cm. 45 a 85

L.7.900 al kg.
SALMONE INTERO BANCO PESCHERIA

L.2.900
BISCOTTI BUCANEVE DORIA
Gr. 500 - L. 5.800 al kg.

L.2.600
72 FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO BARILLA
Gr. 565 - L. 4.602 al kg.

L.12.900
CAFFE' QUALITA ROSSA LAVAZZA
3 conf. da gr. 250 cad. - Kg. 1



L.12.200 al kg.
FESA DI TACCHINO A FETTE AIA

L.1.400
SUCCHI DI FRUTTA DERBY
quri pesca-albicocca-pera
1 brick da ml. 200 cod.
Ml. 600 - L. 2.333 al l.

L.2.300
CONFETTURA SANTA ROSA
quri fragola-ciliegia-pesca albicocca - Gr. 400 - L. 5.750 al kg.

L.3.600
DETERSIVO LIQUIDO PER PAVIMENTI AJAX
bianco-blu-limone - Lt. 1,5

L.4.200
4 MAXICONO PANNA MOTTA
Gr. 400 - L. 10.500 al kg.

Grazie per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Un libro sulla figura dell'intellettuale antifascista ucciso nel 1944: in anteprima la prefazione di Bobbio

GINZBURG
Una scintilla di libertà

Nell'immagine grande Leone Ginzburg. A lato Bobbio

OGGI avrebbe 87 anni, l'età di Norberto Bobbio (e di Alessandro Galante Garrone), per citare altre due figure dell'Italia civile maturata nell'aura torinese. E invece Leone Ginzburg non ce l'ha fatta ad attraversare la stagione della guerra. Scomparve il 5 febbraio 1944, nel braccio tedesco del carcere romano di Regina Coeli. «Aspettiamo ancora che ci raccontino come venne ucciso», ammonì Massimo Mila. A tutt'ora, si è sempre in attesa.

Chi è stato Leone Ginzburg? E' vano cercare negli scaffali una «vita» (così come la biografia di Piero Gobetti, giovane egualmente prodigioso e quella Torino). Era lecito sperare di leggerla a mezzo secolo dall'addio. Vana speranza. Per l'occasione neanche Einaudi, la sua Casa, si decise a riproporne gli *Scritti* (usciti nel '64, con il saggio di Bobbio, sospeso fra ragione e sentimento, suggellato da un trepida confessione: «La mia vita non è altro che e quattro (...) scintille: una di queste è stata accesa da Leone, e, per quel poco lume che ha dato, la luce era sua».

Piero Gobetti

Una goccia, ancorché pregevole, nel deserto (o quasi) bibliografico, la distilla Bollati Boringhieri. E' *L'itinerario di Leone Ginzburg*, a cura di Nicola Tranfaglia. Corredo l'opera, in giorni in libreria, una prefazione di Norberto Bobbio, che diamo in anteprima. Titolo scabro, antiretorico come esige il personaggio, sotto il quale sono raccolte le relazioni svolte il 15 dicembre 1994 nel cinquantesimo anniversario del commiato (autori lo stesso Tranfaglia, Giovanni De Luna, Marziano Guglielminetti, Angelo d'Orsi). Con nota («La Comunità ebraica di Torino è particolarmente lieta che sia stato pubblicato questo volume»), che rinvia ai *Taccuini* di Benedetto Croce, 8 maggio 1944: «Mi è giunta la notizia straziante che il caro Leone, nella qualità di oriundo russo, di ebreo antifascista, è stato sottoposto a maltrattamenti nel carcere di Roma e vi è morto or sono già tre mesi!».

Nato a Odessa, Ginzburg era solito trascorrere l'estate a Viareggio con la madre, il fratello e la sorella Marussia, scomparsa novantottenne proprio nel '94 (le si deve una memoria di Leone adolescente). In seguito alla Rivoluzione, la famiglia optò definitivamente per l'Italia. A Torino - era il 1920 - l'attrasse la fama del Politecnico, a cui si iscrisse Nicola, il secondogenito.

Leone entrò al D'Azaglio, sezione A, subito svettando: impressionò tanto Umberto Cosmo, eccelso dantista (gli chiese di leggere ai compagni il d'esordio sulle *Ricordanze* del Settembrini), quanto Augusto Monti, docente nella sezione B (ne rimase folgorato all'esame di ammissione liceale). Non ancora all'Università - si laureerà con una tesi Maupassant, relatore Ferdinando Neri - già si distinse in veste di traduttore, *Taras Bulba* di Gogol, commissionatogli da Alfredo Polledro, direttore di *Slavia*. E legati alla letteratura russa - cinque su sei - gli articoli che firmò sul *Baretti*, rivista sopravvissuta a Piero Gobetti.

Piero Gobetti. Bobbio è solito rammentare che se fu Umberto Cosmo ad annunciarne la morte avvenuta a Parigi, il ritratto illuminante lo delineò lo scolaro-maestro, «Agenzia Tass», come venne soprannominato: «Non sapevamo chi fosse, ce ne parlò Leone al termine della lezione». Gobetti, ovvero la liaison fra politica e cultura. I due sentieri che, intrecciandosi, generano l'Einaudi, tra i maggiori artefici Ginzburg. Correva il 1933, nel '34 l'oriundo dovette abbandonare la libera docenza, rifiutato giurare. Sempre nel '34, l'ombra / che giudica severa i nostri stenti» (come Franco Antonicelli elevò l'amico raro), tra i fondatori di «Giustizia e Libertà», subì il primo arresto. '36, matrimonio con Natalia, che «fotografa» il marito nel *Lessico*: «Occhi neri e penetranti, le labbra strette, la fronte aggrottata, gli occhiali cerchiati di tartaruga nera, piantati un po' bassi sul suo grande naso». '42 collaborò al varo del Partito d'Azione. Le manette ai polsi scattarono definitivamente il novembre 1943, nella tipografia di *L'Italia libera*, l'organo del Pd'A che dirigeva.

«Ricordo che una volta in casa mia parlò in modo sprezzante di Mussolini. Ne fui sorpreso e scosso, quelle parole furono un seme che avrebbe dato i suoi frutti, molti anni più tardi»

Crociano, certo (nella critica letteraria e sul piano etico-politico: la religione della libertà, destinata a evolversi nella libertà liberatrice di Omodeo). E gobettiano, nel senso di fautore delle autonomie, della sovranità che scaturisce dal basso (ma diverso è il passo sul Risorgimento). E Gramsci, non meno dominante sotto le Mole? Negli *Scritti* non lo cita mai, da sé comunque che condivideva il disprezzo verso ogni forma di «travettismo spirituale».

Lo studioso e il militante, il pensiero e l'azione. Ma si sbaglierebbe a esaurire Ginzburg in una biblioteca. I testimoni (da Bobbio a Foa, a Mila) non mancano di rivelarne il lato mondano: Leone che compone una canzonetta, Leone corteggiatore, Leone che insegna ad annodare la cravatta alla marinara dei marchesi di Charlus, Leone con i guanti color canarino... Come sembrava lontana l'esecuzione che avrebbe dettato l'estremo, tenero ma non intenerito, ricordo di Natalia: «Era il viso consueto, / Solo un po' più smunto. E il vestito era quello di sempre. / E le scarpe erano quelle di sempre. E le mani erano quelle / Che spezzavano il pane e versavano il vino. / Oggi ancora nel tempo che passa sollevi il lenzuolo / A guardare il suo viso per l'ultima volta».

Mimmo Quaranta

LA SUA LEZIONE

LA CULTURA COSPIRA ALLA LUCE DEL SOLE

Di Leone Ginzburg in questi cinquant'anni si è scritto poco o nulla. Il suo nome compare sempre più di rado, se non sbaglio, tra i protagonisti, cui egli appartiene in modo eminente, dell'antifascismo militante, che praticò ininterrottamente dagli anni dell'adolescenza sino alla morte avvenuta nel carcere di Regina Coeli il 5 febbraio 1944, durante l'occupazione tedesca, quando non aveva ancora compiuto trentacinque anni. Tra i fondatori del partito d'azione, alla fine del 1942, scarsi sono i riferimenti al pensiero e alla sua opera nell'attuale contestazione del gobettismo e dell'azionismo che ne sarebbe derivato. Eppure, alla caduta del fascismo, dopo il 25 luglio 1943, è tra i partecipanti il 27 agosto a Milano al primo convegno dedicato al dibattito sugli Stati Uniti d'Europa, il cui promotore era stato il partito d'azione. Dopo l'8 settembre gli viene affidata la direzione del giornale clandestino *L'Italia libera*, in cui scrive, l'11 settembre, che la solidarietà formatasi durante la lotta comune fra i tre partiti della sinistra, il comunista, il socialista, l'azionista, deve trasformarsi in solidarietà politica, e conclude: «Il popolo italiano sa che il partito d'azione ne è il primo promotore». (...)

Il racconto della sua vita e della sua opera è affidato sinora quasi esclusivamente alla memorialistica e alle commemorazioni anniversarie. Io stesso ne ho parlato più volte, cominciando dai due *articoli su L'Italia socialista* del febbraio 1948 (del secondo ho perduto le tracce) in occasione del quarto anniversario della morte. Ne ho sempre parlato non da storico, ma da testimone della sua straordinaria adolescenza (ci eravamo conosciuti sui banchi di scuola a 15 anni) e di alcune vicende della sua vita, cui la mia fu intimamente e intensamente legata.

Una precoce maturità

Ripeto una volta, giunto alla fine del lungo cammino, quanto io debba alla sua amicizia, alla fiducia che mi ispirò e mi diede, lui ben consapevole, ma senza alterigia, della sua precoce maturità; io timidissimo e, allora come sempre, insicuro nella ricerca di me stesso. Non posso parlare di lui senza riprovare la commozione che ebbi quando, uscito da una breve prigionia in un carcere fascista alla fine di febbraio 1944, mia moglie mi diede la notizia della sua morte avvenuta pochi giorni prima.

Ci conoscemmo, come ho detto, a scuola nell'ottobre 1924, pochi mesi dopo l'assassinio di Matteotti e pochi mesi prima del discorso del 3 gennaio 1925 col quale Mussolini instaurò il regime a dittatura che sarebbe durato vent'anni. Tra i compagni era l'unico che non faceva mistero della sua netta opposizione al fascismo. Io ed altri ripetevamo quel che sentivamo dire nelle nostre famiglie. Ricordo la prima volta quando in casa mia, che cominciò a frequentare ben presto, accolto affettuosamente dai miei genitori e da mio fratello, disse alcune parole sprezzanti su Mussolini. Ne fui sorpreso e scosso, quelle parole furono un seme che avrebbe dato i suoi frutti, se pure molti anni più tardi. (...)

Nel suo saggio De Luna «strappa all'oblio degli archivi di polizia» altri particolari sul noto episodio della repressione della «cospirazione degli intellettuali», che avvenne con l'arresto del 15 maggio 1935 di una cinquantina di attivisti e simpatizzanti del movimento parigino di Giustizia e Libertà, costituente il gruppo Foa-Mila, come veniva chiamato dai due capi riconosciuti che avevano preso il posto di Leone Ginzburg, arrestato l'anno prima, il 9 marzo.

Non solo attività clandestina

De Luna richiama la nostra attenzione, da un lato, sullo stupore con cui i poliziotti si erano trovati di fronte a cospiratori di origine intellettuale e borghese, diversi da quegli operai ignoranti e sovversivi, sovversivi perché ignoranti, che il regime fedelmente servito aveva loro imposto di perseguitare con durezza; dall'altro, sulle modalità della «cospirazione alla luce del sole», così diversa per la meno rigorosa osservanza delle regole della clandestinità rispetto a quella rigorosissima, improntata a un certo settarismo, propria dei comunisti. Ho ancora vivo il ricordo di quando Vittorio Foa mi diede da leggere senza troppe cautele un opuscolo venuto da Parigi avvolto in una copertina col falso titolo *Lo Stato corporativo*. Il disegno di Ginzburg, a questo proposito richiamato, era quello di affiancare all'attività clandestina la formula crociana della cospirazione aperta della cultura. La cospirazione aperta era più rischiosa e, di fatto, il gruppo interno di Giustizia e Libertà fu definitivamente sbaragliato dall'arresto del 9 maggio, mentre la rete dei rapporti clandestini dei comunisti non fu mai del tutto interrotta. Ma era inevitabile, quando la decisione di passare dalla critica intellettuale all'azione, se pure a un'azione dimostrativa e non risolutiva, era una scelta fatta per ragioni morali, ubbidiente più all'etica delle buone intenzioni che non a quella della responsabilità. Di questa duplice natura dell'azione antifascista, culturale in pubblico, politica in clandestinità, l'una è efficacia più immediata, l'altra efficace forse soltanto a lunga scadenza, Leone aveva dato l'esempio.

Norberto Bobbio

I servizi segreti vaticani contro i Pensieri del poeta: nuovi documenti

Leopardi, la persecuzione postuma

La Chiesa: non sappiamo cosa ha scritto, ma lo proibiamo

COM'ERA pericoloso, Leopardi, anche dopo la morte. Quali cattive idee potevano nascere dalle sue carte, anche se sconosciute. Bisognava cercare di sequestrarle, se possibile sopprimerle. L'importante era che non circolassero.

E' la scoperta fatta dal professor Antonio Giuliano, docente di archeologia con interessi letterari, che ha dedicato l'altra parte della sua vita agli aspetti oscuri della biografia leopardiana. E molti fra i più oscuri vengono fuori dagli archivi segreti vaticani. In particolare Giuliano ha scoperto una vera persecuzione poliziesca condotta contro un'opera postuma del poeta, sospetta prima ancora di essere vista, tanto da essere rimasta fino a oggi non identificata. La Santa Sede, ritenendola atea, cercava in tutti i modi di evitare che vedesse la luce.

Già un libro apparso due anni fa, *Giacomo Leopardi e la Restaurazione*, il professor Giuliano aveva raccolto un carteggio fra Roma e Vienna, coinvolgente perfino Metternich, perché vietasse la circolazione di quel testo nei Paesi di lingua tedesca. C'era solo un particolare: nessuno sapeva di quale testo si trattasse. Non si conosceva il titolo e l'idioma del manoscritto, «irreligiosissimo».

Ora Antonio Giuliano ha trovato nuovi documenti, di cui dà notizia la AdnKronos, sull'oggetto così sovversivamente misterioso. Prima di muoversi su Vienna, il cardinale Lambruschini, segretario di Stato, aveva cercato nel di chiudere la partita a Napoli, dove Leopardi era morto nel giugno del '37. Chiese al nunzio Camillo De Pietro di impossessarsi possibilmente del manoscritto e forse di altre riprovevoli produzioni delle quali il possessore il Ranieria.

Se Leopardi odorava di zolfo, Antonio Ranieri, suo compagno negli ultimi anni ed erede del manoscritti, era un tizzo d'inferno; bisognava estirpare subito. Impresa non facile. Il governo borbonico, reazionario si, ma geloso della propria sovranità, respinse la richiesta di Roma. Le pressioni vaticane durarono un anno, finché il Nunzio scrisse al suo superiore che le carte di Leopardi erano in mano alla polizia di Napoli e Ranieri più nulla. I successivi interventi della Santa Sede su Metternich dimostrano che il cardinale Lambruschini non si sentiva rassicurato affatto.

Giacomo Leopardi

Ma qual era il manoscritto che faceva tanta paura al segretario di Stato? Antonio Giuliano non si esprime, in tanto buio. L'unico testo leopardiano uscito postumo in quegli anni è quello dei *Centoundici pensieri*, che proprio Antonio Ranieri fece pubblicare nel 1845. Ed è l'ultimo preannunciato da Leopardi in vita, in una lettera al filologo svizzero Louis De Sinner, del 2 marzo 1837, tre mesi prima di morire: «Je veux publier un volume inédit de Pensées sur le caractère des hommes et sur leur conduite dans la Société». La AdnKronos avanza l'ipotesi che il testo da far sparire fosse questo.

E' plausibile? Difficile trovare nei Pensieri qualcosa di irreligioso, o tale da offendere i credenti; anche perché il tema è un altro. Il solo pensiero che sfiora la religione è l'ottantaquattresimo, un elogio laico di Gesù Cristo, come profeta dell'uomo civile. E' vero che quei bravi preti non avevano letto niente, ma possibile che si fossero sbagliati di tanto?

Il presidente del Centro Studi leopardiani, Franco Foschi, è stupito. «Conosco la questione, anche noi abbiamo fatto ricerche negli archivi segreti vaticani, e non è uscito nulla di più. Ma Antonio Giuliano è uno studioso serio, prenderò contatto con lui. Mi sembra davvero difficile che il manoscritto in causa fosse quello dei Pensieri».

Il Vaticano aveva paura del buio? Era così minaccioso il lascito di quell'uomo morto di colera sotto il Vesuvio? Un piccolo giallo un grande poeta, che molti dubbi.

Giorgio Calcagno

POLEMICA. Pezzana contro «Stonewall»: mistificazione politico-ideologica

Gay, traditi dal cinema

«Ci falsifica per divertire il pubblico»

Nella notte fra il 27 e il 28 giugno del 1969 nello «Stonewall Inn», un locale gay del Greenwich Village [redacted] New York, fanno irruzione l'ispettore Pine e otto uomini della Prima Divisione di Polizia col pretesto della vendita abusiva [redacted] alcolici. Il loro comportamento, come sempre, è violento. Ma questa volta gli avventori decidono di non sottostare alla violenza della Polizia. Nasce una ribellione. In pochi minuti i poliziotti vengono assediati nel locale dalla popolazione gay del Greenwich in rivolta. E' la prima sollevazione omosessuale della storia. Stonewall diventa [redacted] simbolo e il 28 giugno sarà [redacted] giornata dell'Orgoglio Gay, oggi celebrata in tutto il mondo. Su questo episodio [redacted] regista inglese Nigel Finch ha girato il film *Stonewall*, accolto molto criticamente dagli omosessuali. Pubblichiamo un intervento di Angelo Pezzana, fondatore del Fuori nel 1971.

CARO direttore,
Stonewall è un film noioso, malfatto [redacted] realizzato a livello dilettantistico. Finch aveva già dimostrato queste qualità negative nell'adattamento di *La lingua perduta delle gru* tratto dal bellissimo romanzo di David Leavitt. Al di là del giudizio estetico, quello che mi preme sottolineare è che il film è falso e mistificatorio. Di per sé raccontare un avvenimento storico, cambiandolo anche completamente, non è grave, se la cosa viene chiaramente ammessa: «Questa è la mia visione, reinterpreto quanto [redacted] avvenuto dal mio punto di vista, lo comunico allo spettatore». La mistificazione invece sta nel fatto che *Stonewall* parte con alcuni filmati documentaristici d'epoca per poi proseguire [redacted] la fiction, lasciando pensare che l'azione intenda seguire un itinerario fedele alla realtà storica.

Stonewall fu una rivolta spontanea dovuta alle brutalità, ai ricatti, alle vessazioni della poli[redacted] di New York. E' vero, ma in quegli anni i locali gay a New York non erano clandestini, erano aperti e liberamente frequentati, anche se la questione dei diritti gay doveva ancora esplodere. Quella sera allo Stonewall (che oggi non c'è più, lo stabile è stato abbattuto) ci sarà stato un centinaio di avventori. Fu [redacted] rivolta spontanea, ma non di travestiti, perché lo Stonewall non era un bar di travestiti. Nel film di Finch invece l'aspetto del travestitismo [redacted] portato all'esasperazione. Chiaramente sull'onda del successo di certi film, peraltro divertentissimi, come *Priscilla*.

E' una concessione a una moda attuale ed [redacted] la prima mistificazione. Ma non basta. Gli attivisti per il riconoscimento dei diritti omosessuali pre-Stonewall, gli aderenti alla Mattachi[redacted] Society o soprattutto al movimento gay che [redacted] era formato, sono descritti in una atmosfera ottocentesca, in grisaglia e doppiopetto, proni, supini, pronti a ogni compromesso, al punto di andare ad applaudire un medico che ha compassione della loro condizione e fa una lezione in cui spiega che i gay sono soltanto dei malati e non dei criminali. Questo è totalmente falso e inclemente nei confronti di quei militanti, che erano molti e molto più agguerriti.

Manca quindi totalmente l'immagine di quegli omosessuali che avevano una coscienza diffusa dei propri diritti ma che per questo [redacted] necessariamente inneggiavano alla rivoluzione sociale. Finch invece fa passare [redacted] protagonista del film, Matty Dean, come un rivoluzionario dal braccio alzato [redacted] pugno chiuso che [redacted] oppone alle richie[redacted] riformatrici. In realtà nella società gay c'era già una volontà di grosso cambiamento tutt'altro che tranquillo, patetico e isolato.

Totalmente falsa anche la scena che si svolge a Fire Island, la spiaggia gay di New York. E' ridicolo fare vedere i bagnanti [redacted] coprono lo slip con un asciugamano quando arriva la polizia. In quegli anni avevano dei costumi normalissimi e se ne stavano a migliaia, come ancora oggi, sulla spiaggia a prendere il sole, giocare, chiacchierare. Concludendo, il film dà una immagine completamente distorta degli omosessuali americani negli Anni 60. Certo che c'era repressione. In una certa misura c'è ancora oggi, ma nel film [redacted] traspare quella coscienza diffu[redacted] dei propri diritti. Al contrario fa vedere quattro gatti di attivisti che si riuniscono nel sottoscala di un negozio di strumenti musicali.

Stonewall sembra davvero fare il paio con il film cubano *Fragola e cioccolato* altrettanto patetico e mistificatorio, dove si vede un omosessuale che per sfuggire al clima repressivo del regime di Castro se ne [redacted] all'estero tutto tranquillo. Altro che emigrare. I gay [redacted] Cuba finiscono in carcere.

Fragola e cioccolato, e ora *Stonewall*, a differenza [redacted] altri film su argomenti simili, sono entrati per la prima volta nella grande distribuzione portando al pubblico [redacted] mistificazione ideologico-politica invece della creatività e dell'onestà intellettuale.

Angelo Pezzana

Nell'immagine grande una scena del film «Stonewall» di Finch: a sinistra, Angelo Pezzana; qui accanto Aldo Busi

NON L'HO VISTO NÉ LO VEDRÒ

Le immagini stancano, io stacco
Sono prodotti con gadget senza sorpresa

NON ho visto *Fragola e cioccolato*, non ho visto *Priscilla* né *Rimbaud e Verlaine - Poeti all'inferno* e non andrò a [redacted] *Stonewall*: per quel che me ne importa del cinema e della stampa e del riflesso omofobico o zoofilo o fitofilo feticistico o eterosessuale *tout court* che i media rifrangono sulla società me [redacted] frego, direi, in maniera ormai classica, fascista. Resto del parere che i prodotti *per immagine* sono per gli umani di massa, e [redacted] la massa [redacted] continuerò a subirla, mai a farne parte. L'umanità stanca. Io stacco.

Ho imparato a difendermi anche dalla massa degli intellettuali premiaroli firmaroli (soprattutto di manifesti di protesta, di solidarietà, di critica letteraria...) che, per lavoro, per costrizione, per debolezza, per moda, per desiderio di mischiare stili e registri fra *basso* (?) [redacted] *alto* (?), perché incapaci [redacted] andare a lavorare sul serio in [redacted] cantiere o [redacted] una forneria indulgono in aggiornamenti della solfa culturale che, in questo paese, [redacted] a parte, [redacted] sempre la solita. Reclamo il [redacted] diritto all'aristocrazia dell'ignoranza studiata a tavolino o, quantomeno, il diritto di essere snob su questioncine [redacted] artigianati spiccioli e cilecche istituzionali spacciati per eventi e pertanto [redacted] diritto [redacted] sorvolare [redacted] blob d'autore con vistosa, incazzata *nonchalance*.

Infine, ormai vicino ai cinquant'anni, col fiato sul collo di soli altri quaranta davanti, che [redacted] ne importa, se ne posso fare ampiamente a meno data la modestia dei miei bisogni mondani, di mettermi [redacted] parlare di questo e di quello con qual[redacted] fosse pure il papa o un Orlando, che non solo non ha scritto *Fiera di Vanità* di Thackeray ma neppure lo ha letto? perché dovrei per sovrammercato permettergli di parlare con me che non solo l'ho letto, insieme a qualche migliaio d'altri libri, ma che ne ho anche scritto ormai una ventina di mio pugno? Che [redacted] frega di un regista, di un cantante, di un presentatore televisivo, di un direttore d'orchestra, di un attore, di un politico che, vada come vada, quando non è gay [redacted] straight [redacted] quando [redacted] cattolico è comunque ateo e quando [redacted] di destra è [redacted] questa sinistra qua? [redacted] questo perché? Perché, tutto sommato, chi parla male dei gay per ragioni commerciali fa parte del mondo che, per le stesse ragioni, li incensa. Io me ne scampi [redacted] liberi più che può sia dei gay sia del mondo: i due compari, essendo fatti gli uni a somiglianza dell'immagine che ne danno gli altri [redacted] sapersene scardinare con l'unica lotta che conta, quella armata e continua, continueranno ad andare [redacted]ma, all'opera, alle sfilate dei vestiti, [redacted] concerti, in discoteca, in [redacted] e infine in cabina elettorale e [redacted]ranno dei pettegolezzi, o polemiche, di mutuo soccorso e consolazione per altri duecento anni. No, grazie, non [redacted] la faccio a tener duro. Ma *Fiera di Vanità* di Thackeray [redacted] lì, e anche *Sodomie in Corpo 11* del sottoscritto, tanto per citare [redacted] titolo [redacted] caso, [redacted] senza di essi, senza averli letti, tutto il resto prodotto [redacted] men[redacted]ana, anche le manovrine finanziarie, è già stantio prima ancora [redacted] apparire alla piccola, sempre più piccola ribalta del pallonissimo [redacted] pallosissimo «Ciak, si rigira» coi soliti ingredientini italo-americani che fanno ormai dell'Italia tutta un prodotto *Made in Italy* e [redacted] così detti e dei così definitisi gay un cliente/prodotto da supermarket e da supermarketta con gadget incorporato e nessuna sorpresa.

Aldo [redacted]

FATTI E [redacted]

Morto Elio Chinol traduttore e romanziere

PADOVA. Si svolgeranno domani i funerali di Elio Chinol, anglista, narratore, critico e traduttore, morto ieri nell'ospedale di Padova. Sarà poi sepolto a Valdobbiadene (Treviso), dov'era nato il 7 ottobre 1922. Docente di letteratura inglese all'università La Sapienza di Roma, av[redacted] collaborato come critico con *l'Espresso* e *il Giornale*.

Appassionato collezionista, Chinol ha scritto romanzi ironici e picareschi ispirati al mondo dell'arte, in cui prendeva di mira i mercanti. Tra i titoli: *La vita perduta*, *Il caso Martini* e *La pantofola di Nerone*. Sono sue la traduzione completa dei sonetti di Shakespeare da poco pubblicati da Laterza e quella del *Macbeth* messo in scena da Glauco Mauri e Valeria Moriconi. [Ansa]

Il tutto-Machiavelli [redacted] uscirà nel Duemila

ROMA. E' nuovamente a rischio l'edizione nazionale delle opere [redacted] Niccolò Machiavelli, un progetto ideato dai padri del Risorgimento per dare spessore all'identità culturale del nuovo Stato. I dodici volumi dovevano [redacted] pronti per il Duemila, ma per [redacted] mancanza di finanziamenti [redacted] potranno [redacted] pubblicati [redacted] massimo due o tre. Era stato l'ex ministro dei Beni culturali Ronchey, quattro anni fa, [redacted] rimettere in moto il progetto.

«Lo scrittore non riscuote [redacted]patia - dice Enrico Malato, presidente del comitato scientifico di cui fanno parte Raimondi, Jacques Marchand, Martelli, Vasoli e Orvieto -. Ci si poteva aspettare un'attenzione maggiore, [redacted] dai poteri pubblici, almeno dai nuovi mecenati di oggi, banche e industrie». [AdnKronos]

Disco volante [redacted] Rio è il [redacted] Niemeyer

RIO DE JANEIRO. Un disco volante che aleggia sulla baia di Guanabara: è [redacted] Museo [redacted] arte contemporanea (Mac) di Niteroi, progettato da Oscar Niemeyer e inaugurato ieri a Rio. Bianco e nero, [redacted] metri [redacted] diametro, è appoggiato su una base di 18 metri di diametro e alta [redacted] piantata in uno specchio d'acqua di mille metri quadrati. Il Mac si è aperto con una mostra di [redacted] opere dell'arte brasiliana dagli Anni 50 [redacted] oggi di un grande collezionista privato. [Ansa]

[redacted] AL GIORNALE

Turandot all'ora dei vampiri, scrittori all'ora delle tasse

Tesori della lirica sprecati [redacted] tv

La mancanza di sensibilità dimostrata dalla [redacted]ai in ripetute occasioni è cosa arcinota, ma quanto [redacted] successo negli ultimi [redacted] al riguardo delle trasmissioni di opere liriche proposte alla domenica se[redacted] rasenta l'assurdo. Ciò che [redacted]tuisce un patrimonio storico e culturale [redacted] notevole valore viene relegato ad orari impossibili anche nei confronti dei più appassionati amanti del melodramma. Ricordiamo che stiamo parlando delle prime riprese effettuate durante gli Anni 50 in studio con due sole telecamere fisse. Volete alcuni esempi? Eccoli: *Turandot* inizio ore 2,14; *Traviata* (ore 2,55); *Pagliacci* (ore 2,28); *Andrea Chénier* (ore 2,52).

Potremmo continuare [redacted] *Tosca*, *Otello*, *Cavalleria*, *Barbiere*, *Un ballo in maschera*, *Rigoletto*, *Lucia* [redacted] altre. Gli artisti di queste esecuzioni erano: Franco Corelli, Mario Del Monaco, Gianni Raimondi, Magda Olivero, Antonietta Stella, Rosanna Carteri, Carlo Tagliabue, Rolando Panerai eccetera. Eccelsi e insuperabili interpreti che molti non hanno mai visto e tantomeno udito. Non [redacted] parole per biasimare queste nefandezze dell'Ente. Povera Rai, quanta pena ci fai.

Renato Mautino, Volpiano (To)

Il consociativismo [redacted] la storia d'Italia

[redacted] giudizio sostanzialmente negativo con il quale l'amico Violante ha richiamato la linea berlingueriana del compromesso storico, in via teorica, [redacted] della solidarietà nazionale, quale scelta pratica (e [redacted]guito, da altre angolature e ragioni politiche importanti, da Amato [redacted] Pinto), è fortemente viziato da un [redacted] e proprio dogma culturale che la dottrina politica italiana adotta [redacted]pre ufficialmente, salvo smentirla - necessariamente - nei fatti. Si tratta della [redacted] della negatività del [redacted] (anzi del «trasformismo storico») diventata [redacted] giaculatoria del nuovo corso politico.

Tale teoria, figlia diretta di una anglofilia culturale senza aggan[redacted] la nostra specifica storia (per cui è buono ciò che assomiglia ai sistemi istituzionali anglo[redacted] e cattivo il contrario), porta essa [redacted] alla generale doppiezza tra [redacted] dichiarazioni teoriche ed i comportamenti pratici dell'intellighentsia politica italiana. Violante, cercando di uscirne, incappa nell'agostiniano concetto dell'errore necessario, [redacted] quale però la sinistra non farà molta strada.

Come ho tentato di mostrare nel mio libro *Golpe all'italiana* [redacted] invece procedere [redacted] coraggio [redacted] prendere atto della positività che il consociativismo ha avuto per la storia dell'Italia; [redacted] della necessità di non buttarlo prima di avere creato dal basso, attraverso la maturazione delle forze politiche della Costituzione materiale, i solidi presupposti dell'alternanza (o alternativa?).

Il consociativismo, [redacted] l'alleanza tra forze che rappresentano diverse classi sociali e diverse posizioni di cultura politica, ha permesso all'Italia di superare indenne da involuzioni antidemocratiche le enormi trasformazioni di un secolo di storia (e quando fu rifiutato, subentrò il Fascismo, quasi come una controprova storica di questo assunto).

La solidarietà nazionale salvò l'Italia dal caos incombente e perciò non può essere un «errore», ma [redacted] scelta giusta di alto valore politico e teorico. E infatti i socialisti la appoggiarono, seppure gestita in loro danno (tattico). E d'altra parte, l'asse portante del governo Prodi è, per fortune e proprio come nel '63, l'accordo tra classe industriale più avanzata (il «neocapitalismo» di una volta) e sinistra politica e sociale (la[redacted] e ceto medio progressista).

Capisco che la precarietà conseguente al nuovo sistema elettorale induca colui che per primo ne [redacted] emanazione, cioè il Presidente della Camera, a cercargli il sostegno di [redacted] dignità teorica dal quale riguardare la storia passata. Ma sia l'hegeliana astuzia della ragione, sia il vichiano primato [redacted] concreto, colludono in questo caso a dargli torto (pur salvandone le intenzioni) e a rendere avvertita la sinistra per una rivisitazione meno aprioristica, e [redacted] apologetica del presente, e del recentissimo passato (golpistico?).

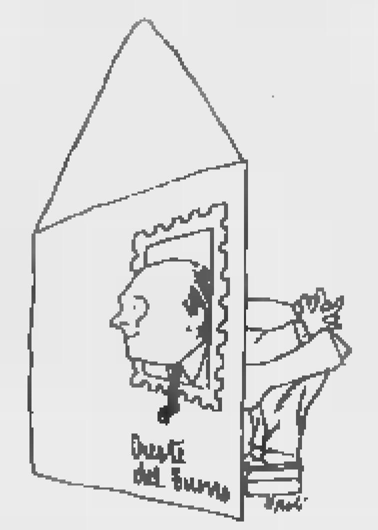
D'altra parte, teorizzare la bontà del presente caricando [redacted] negatività il passato contrasta [redacted] il detto di Berlinguer: «Per essere buoni rivoluzionari occorre anche [redacted] buoni conservatori».

avv. Filippo Fiandrotti, Torino
segr. di Rifondazione Socialista

LA [redacted] DI [redacted]

Finalmente, uno che mostrato di rispettare è intervenuto a darvi [redacted], giornalisti. Umberto Eco ha presentato il suo atto di accusa, e vi ha bocciato [redacted]. In pratica ha detto quello che, con parole certo meno scelte, ma con convincimento sincero, noi poveri lettori abbiamo continuato a dirvi senza ottenere neppure [redacted] risposta. Be', forse lei ci ha risposto qualche volta, ma facendo il difensore d'ufficio del giornale, arrampicandosi sui vetri per dare un colpo al cerchio e un colpo alla botte. E ora cosa farete? Sono proprio curiosa di saperlo.

Agata Pizzi, Milano



Quando Eco bacchetta i giornalisti

GENTILE Signora, la ringrazio di cuore per il suo gratificarmi della pratica di [redacted] d'abilità e agilità che, purtroppo, sono lungi dal possedere. Arrampicarmi sui vetri, dando un colpo al cerchio e un colpo alla botte, [redacted] mi dispiacerebbe davvero, la prego di credermi. Quanto alla faccenda dei giornali, son proprio contento che [redacted] Maestro Eco si sia degnato [redacted] occuparsi di noi e di venirci in aiuto, rispondendo contemporaneamente ai nostri peccati e alle nostre autoflagellazioni.

Ma il Maestro Eco [redacted] si è limitato a rinfacciarci quel che siamo. Con la consueta generosità ci ha offerto i suoi consigli in una proposta che però lui stesso giudica «paradossale [redacted] come tale non realizzabile».

Ha proposto una legge sulla stampa composta [redacted] due articoli: «E' proibito ai giornali (1) pubblicare notizie date la sera prima dalla televisione e (2) riportare tra virgolette dichiarazioni raccolte oralmente dagli intervistati (segue elenco delle insostenibili pene pecuniarie in caso di violazione)». Questa legge, commenta lo stesso Maestro Eco, «che [redacted] prima vista sembra censoria e liberticida, restituirebbe invece alla stampa quotidiana la sua funzione di obiettività e vigilanza».

Anche se [redacted] Maestro Eco ha premesso che la sua proposta era «paradossale e come tale non realizzabile», tutti quelli che l'hanno registrato hanno cominciato a discutere [redacted] si potesse realizzarla, proclamandone contemporanea[redacted] l'irrealizzabilità. Dopotutto, si tratta solo di [redacted] appunto in [redacted] *Bustina di Minerva*, la rubrica del Maestro Eco sull'Espresso (e si [redacted] quanto fastidio costi, ai titolari di rubrica, inventarsi qualcosa di brillante ogni settimana).

Invece, sarebbe proprio il caso che [redacted] mettessero da parte le chiacchiere e che qualcuno si decidesse a provare a fare un giornale [redacted] quello che neppure il Maestro vagheggia, ma tassativamente [redacted] il Maestro Eco direttore responsabile. Se non altro, per vedere l'effetto che fa.

Oreste [redacted] Buono

[redacted] d'autore e fair play

Quante polemiche, cari scrittori, per un po' [redacted] tasse che dovrete (forse) pagare in più. Capisco che a nessuno fa piacere essere toccato nel portafogli, ma - signora mia - che caduta di stile! Fra [redacted] che avete protestato in questi giorni vedo [redacted] parlamentari e fustigatori dei vizi italici, spiritualisti convinti e columnisti attenti al [redacted] comune. [redacted] state tutti incavolati peggio di fresatori all'annuncio dell'abolizione della scala mobile. Messori, per una volta dimentico degli insegnamenti del Papa [redacted] amico, quasi si rammarica di non potere imbrogliare [redacted] fisco [redacted] un idraulico qualsiasi. Altri, evocando il fantasma del Minculpop, parlano di Libertà dello scrittore in pericolo. Per un 5% di detrazioni [redacted] meno? Suvvia, signori, maggiore fair-play.

[redacted] piatto piange, zio Romano needs you! Volete che a risanare il [redacted] sempre e soltanto [redacted] marito della casalinga di Voghera? Fate anche voi la vostra parte, pagatevi almeno la Bacchelli. Del re[redacted] siete proprio sicuri che i vostri colleghi europei a tasse stiano meglio di voi? Una gita a Chiasso, signori, [redacted] gita a Chiasso!

Rino Pestà, Malo

Non sorridete delle paure infanti[redacted]

Quando si parla di paure infantili con i genitori può accadere (accade) che non pochi dimostrino di [redacted] preoccuparsene più di tanto; ma non mancano coloro che addirittura [redacted] sorridono. Sulle cause e conseguenze delle paure infantili, invece c'è poco da sorridere. Molteplici possono [redacted] le manifestazioni: paura del castigo dei genitori [redacted] della separazione da essi; paura della scuola e paura notturna (con disturbi del sonno [redacted] sogni ansiosi); finanche, piacere della paura, che anticipa una punizione attesa per un'esperienza piacevole che il soggetto si concede.

Cause determinanti, secondo gli esperti, sono: severità dei genitori, condizioni di vita della famiglia, esperienze che il bambino ha fatte, forma delle minacce di castigo dei genitori, conflitti dei genitori, intensità degli impulsi repressi, repulsione che il bambino sperimenta - apertamente o [redacted]pertamente - da parte dei genitori.

Per cui non si può proprio misconoscere il ruolo dei genitori nell'insorgenza delle paure (e delle neurosi) nei figli.

Soprattutto di quei genitori, penso, che [redacted] i figli per venire a capo dei loro problemi, per compensare con essi esigenze insoddisfatte e per sedare in famiglia anche i dispiaceri che nascono fuori di [redacted].

Come quando viene semplicente represso il comportamento del bambino, se ai genitori risulta scomodo o sgradito: e allora nel bambino possono insorgere forti paure e conflitti ed infine impara ad adattarsi alle richieste spesso incomprensibili dei genitori.

[redacted] i settori che, per lo più, ne vengono maggiormente colpiti sono di regola le esternazioni dei bisogni infantili di amore e tenerezza e l'esigenza di attività [redacted] di movimento fisico. Può persino venirne inibito in maniera determinante lo sviluppo necessario all'autonomia e indipendenza di pensiero e di azione. Altro fattore di disturbo può essere determinato dalle idee carenti, dai pregiudizi sulla educazione e dalle esperienze negative che i genitori possono trasmettere ai figli.

Non v'è dubbio, certo, che anche la maggior parte delle paure «arcaiche» dei bambini [redacted] legata alle persone dei genitori. E poiché la paura è una «dinamica della aggressività», ne consegue che i genitori, pur rappresentando i primi «oggetti di amore», [redacted]no anche i primi oggetti di sentimenti ostili dei figli. Queste paure [redacted] «arcaiche», concepite [redacted] «fantasie», sono particolarmente attive nei primi anni di vita, ma possono prolungarsi, più o meno nascoste, fino all'età adulta. E poiché nei primi anni di vita gli impulsi ostili sono particolarmente presenti, ne consegue che molto forte è il timore di aver [redacted]cato, per mezzo dell'intenzione fantastica, danni irreparabili alle persone dei genitori (e dei fratelli).

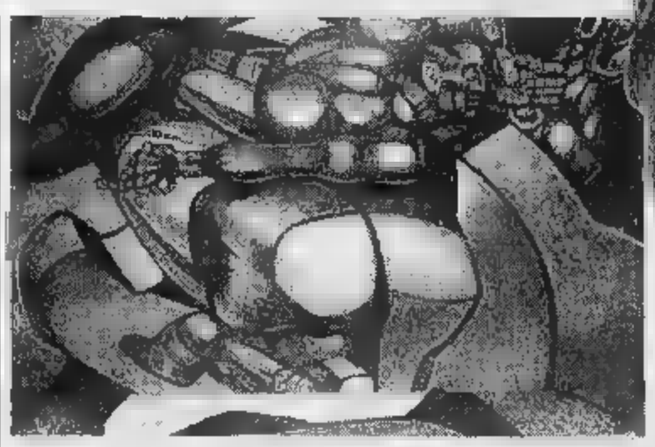
dott. Giulio Lunardi, Torino
direttore didattico in pensione

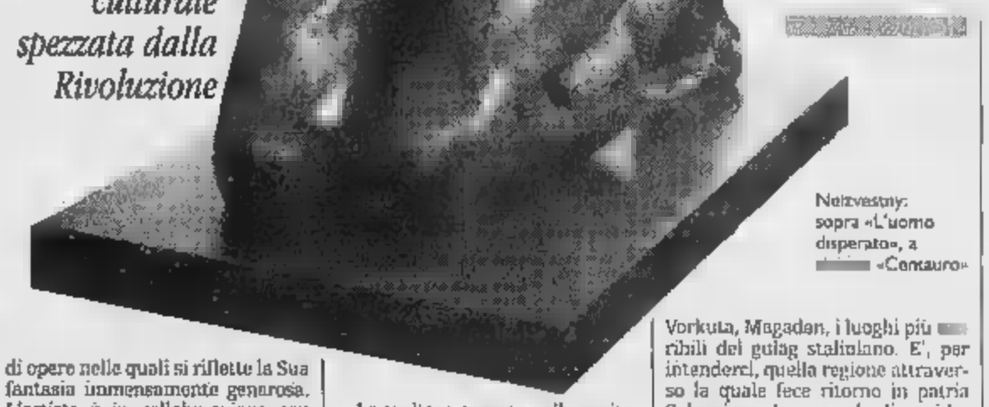
Il ritorno in Russia dello scultore «cancellato» dal regime

Neizvestny, voce del dolore

Restituisce dignità alle vittime dei Lager

Nell'immagine grande «Orfeo», una scultura realizzata nel 1962 da Ernst Neizvestny; a destra il particolare di un dipinto





Neizvestny: sopra «L'uomo disperato», a destra «Centauro»

MOSCA

QUANDO sul «secolo d'argento» della cultura russa (fine Ottocento-inizio Novecento) calò il sipario, poi chiamato «di ferro», la corrente creativa degli artisti russi già celebri deviò verso l'Occidente, dove poi si arricchì con il tempo di molti rivoli ad opera di coloro che venivano a loro volta costretti all'esilio. E' vero che per la stessa natura i fiumi non conoscono frontiere. Una volta deviati, però, la loro esistenza diventa precaria. Molti nomi russi sono comunque entrati a far parte dell'albero genealogico della cultura mondiale (da Malevich a Chagall). Ma altri rimasero sconosciuti e vengono scoperti oggi, talvolta per caso. La tendenza a scandagliare il passato appare chiara nel mondo culturale russo dei nostri giorni: la cultura qui non vuole più vivere su un vuoto non colmato di tre quarti di secolo. Da questo anelito alla continuità deriva anche il timore di una condanna in toto dell'epoca sovietica, timore che finisce con l'essere fonte di non pochi equivoci.

In ogni caso si assiste oggi in Russia alla ricerca dei fiumi o rivoli sotterranei di cui si ritrovano le tracce. Come nel recente, clamoroso ritorno in patria dello scultore Ernst Neizvestny, da vent'anni cittadino americano, celebre nel mondo ma quasi completamente scomparso dalla memoria culturale russa, quella ufficiale in ogni caso.

Neizvestny, nato nel 1925, figlio di scienziati e spontaneamente pittore fin dalla primissima infanzia, studi regolari e correttamente conformisti all'Accademia delle Belle Arti, uscì dalla Seconda Guerra mondiale (si arruolato volontario all'età di sedici anni) con tutte le ossa spezzate, e con un interesse appassionato, amore-odio, per il corpo e per la concretezza delle forme materiali. Ci fu quindi la preferenza ben precisa accordata alla scultura rispetto alla pittura e la realizzazione, graduale ma alla fine spietata, dell'incompatibilità del suo linguaggio espressivo e del suo mondo di emozioni e fantasia con quanto pretendeva da lui l'establishment ideologico-artistico. Un breve periodo di schiarita coincise il regno Krusciov, del quale egli eseguì, tra l'altro, il famoso monumento funebre, per metà bianco e per metà nero, oggetto sempre di grande curiosità dei visitatori all'antico cimitero moscovita Novodevicij. Vi riposano tanti illustri personaggi della storia russa, tra i quali anche il filosofo Vladimir Soloviev, profeta in un certo senso dell'unità cristiana dell'Europa. E' un fatto forse simbolico di una continuità da ritrovare, soprattutto se per contrasto pensiamo all'esclusione da ogni integrità storica di Lenin, isolato nel suo macabro mausoleo, e dei «grandi» del regime in postumo esilio sotto le mura del Cremlino.

Ma anche Krusciov finì con l'arrabbiarsi volgarmente di fronte a fenomeni che captiva e perso-

potrebbe avere Egemonia (cioè, regime) senza Ideologia (ovvero, pensiero unico)? Il demone dell'Analogia può suggerire: avesse prevalso Berlusconi, si sarebbe parlato di regime? Magari di egemonia? Ma quale pensiero? E con quale ideologia? Allora, insomma: basta mancare di ideologia di pensiero, e un regime non è più un regime?

Alberto Arbasino

naggi che - così gli dicevano -, si facevano beffe lui. Risale a quell'epoca la mostra di artisti non conformisti organizzata sulla fiducia nel suo «disgelo» e rasa al dai bulldozer. Segnò il totale disincanto degli artisti sovietici; strade continuarono ad essere due: la clandestinità, o, quando era possibile, l'espatrio. Fu quella che scelse Neizvestny. Seguirono 32 mostre personali nei più grandi centri culturali del mondo. Ma in Russia espone per la prima volta nella primavera di quest'anno. La mostra venne allestita in galleria privata, in una palazzina restaurata del Settecento, che apparteneva ad aristocratica famiglia intellettuale.

Oggi, parlando di arte e della sua opera, Neizvestny dice: «Il lavoro dell'artista battaglia contro la morte. E' lo scorrere del tempo che viene fermato e si fa oggetto. Ma questo lavoro è anche una necessità che nasce dai fremmenti di una suprema forza creativa. Li portiamo noi. Il Creatore ha dato nascita a un'incredibile moltitudine di opere nelle quali si riflette la Sua fantasia immensamente generosa. L'artista in collaborazione con Lui. L'artista dimostra il suo lavoro che siamo fatti ad immagine somiglianza di Dio».

Il desiderio di riscoprire una tradizione culturale spezzata dalla Rivoluzione

Lo scultore, tornato nella capitale dopo vent'anni di esilio, un po' prima visitato altre parti della Russia: l'estremo Nord, Vorkuta, Magadan, i luoghi più orribili del gulag staliniano. E', per intenderci, quella regione attraverso la quale fece ritorno in patria Solzenicyn. In uno solo di quei lager sono morte mila persone. Neizvestny ha creato un monumento a queste vittime senza voce a spesso senza nome. Il monumento è stato inaugurato il 12 giugno di quest'anno, festa dell'Indipendenza della Russia.

La gente in quei lager moriva di fame. Da una vittima che si salvò per miracolo ho ascoltato, tra l'altro, un racconto che nel crudo orrore è riassuntivo dei tanti orrori del nostro secolo. Ai prigionieri davano da mangiare erba colta nei campi vicini e cotta a formare una sorta di poltiglia. I più anziani sapevano che all'inizio nessuno poteva digerire questo cibo. I prigionieri stabilivano dunque un turno vigilante per raccogliere feci, lavarle estraendone l'erba ascolta praticamente intatta, farla riconoscere per avere un pasto supplementare. La fame conduceva spesso alla pazzia. Ma il «riciclaggio» dell'erba indigerita si faceva lucidamente.

Il passato che la Russia deve dipanare e integrare, con compassione, è spesso terrificante al di là dell'immaginabile. Il monumento alle vittime è stato da Neizvestny chiamato *Maschera di dolore*. Egli ama le maschere e usa la parola quasi a significare *segno*. Un segno inerente alla storia del suo Paese potrebbe essere il suo stesso nome, che significa l'Ignoto. La sua opera - così egli dice - vuole essere memoria di tutta la sofferenza di questo terra

Irma Alberti

I TITOLARI DEL PROPRIO CERVELLO SI RITROVANO AL CENTRO PANNUNZIO

Alcune anticipazioni dell'anno

2001 ODISSEA NELLA SCUOLA
"Quale scuola per il 2000?": una tavola rotonda per inquadrare il tema.
Martedì 17 settembre alle 18, in sede.
Interverranno il prof. Remo Fornaca; il prof. Sergio Ricossa;
il prof. Pietro Terna, Segretario Generale della Federplemonte;
la prof. Anna Donna d'Oldenico, Segretaria dell' U.C.I.I.M.;
Pietro Marcenaro, Segretario Generale della CGIL del Piemonte.
Coordinatrice: prof. Maria Valeria Galliano.

3 settembre 1996: i "Titolari..." si ritrovano per la riapertura

"E GOBETTI SFERZÒ CASORATI"
L'influenza di Gobetti
sul pensiero e l'opera di uno dei maggiori artisti del '900.
La storia un sodalizio intellettuale
tra due amici tanto diversi per formazione
e talento nella conferenza del prof. Willy Beck.
martedì 3 settembre ore 18, in sede.
Introduzione di Bianca Vetrino.

DUBITARE, TRASGREDIRE, COMBATTERE
"Renzo De Felice: una riflessione su fascismo e antifascismo";
la conferenza sarà tenuta dal prof. Gian Enrico Rusconi,
direttore Dipartimento Studi Politici
dell'Università di Torino.

PAGINE AL VENTO
Tra i mulini della fantasia, contro meschinità del mondo:
la grande mostra internazionale EX LIBRIS
sul tema del Don Chisciotte
alla Biblioteca Nazionale Universitaria.

UNA SPECIE DI INTRODUZIONE
(dalla quale eccezionalmente si ricava qualcosa).
Musil: un corso monografico per inseguire
il multiforme ingegno dell'autore de *L'uomo senza qualità*.
Otto lezioni vissute col prof. Filiberto Ferro
e partecipazione attiva degli uditori.

INCONTRI RAVVICINATI DI UN ALTRO TIPO
Città d'arte grandi mostre. Visite nei giorni festivi
e nei fine-settimana in compagnia di critici e docenti di storia dell'arte.
Prossimamente: Firenze con Willy Beck San Fruttuoso
con Paolo Edoardo Flora di Centocroci.
Itinerario di Capodanno Berlino.

LA VELINA DI MARIANNA
Libertà di stampa, stampa di libertà...
Un convegno dedicato a "Editoria,
conformismo e potere politico:
quali i guasti per la cultura e per la libertà?".

DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE
"La Costituzione ha cinquant'anni":
un ciclo di conferenze
affidato illustri storici e costituzionalisti,
ripercorrendo il cammino che portò
alla legge fondamentale dello Stato.

ALL'ANIMA DEL COMMERCIO
La pubblicità, il gioco collettivo di "montarla" e "smontarla"
... questa musa del nostro tempo, e padrona,
che fa mostra di sé, mettendo il mondo in mostra.
Condurrà il gioco Ugo Pero.

DAVVERO UN UOMO FINITO?
Con Giovanni Papini moriva nel '56 uno dei più straordinari
protagonisti del nostro '900 culturale, lo "strano cristiano"
che ci ha affascinati con le *Stroncature* e la *Storia di Cristo*.
L'indagine sottile e la caparbietà dell'autore di *Un uomo finito*,
oggi nuovamente alla ribalta.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI. PER INFORMAZIONI:

NUOVO PANNUNZIO
VIA MARIA VITTORIA 35 B - TEL. 812 30 23 - FAX 81 27 779
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ COMPRESO ORE 15,30 - 19,30. SABATO DALLE 17 ALLE 18,30

Nome Cognome
Professione
CAP Città
Via n°
Telefono Fax
Per saperne di più, ritagliare e spedire, anche via fax,
al Centro "Pannunzio": riceverete una copia del notiziario

CITROËN PRESENTA LE OFFERTE CON I PIEDI PER TERRA

CITROËN ZX HARMONIE

1.6 BREAK

25.300.000

1.9 D BREAK

26.800.000

AIRBAG, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO DI SERIE

Sembrano offerte dell'altro mondo, in realtà sono le eccezionali opportunità Citroën. Protagonista, Citroën ZX Harmonie Berlina e Break: la serie superequipaggiata che alla spaziosità e alla comodità di sempre, all'insuperabile tenuta di strada del retrotreno autodirezionale e alle brillanti prestazioni dei suoi motori aggiunge il climatizzatore,

l'airbag lato conducente, il servosterzo ■ la vernice metallizzata. E adesso passiamo ai prezzi! Quelli della versione Berlina sono eccezionali come quelli del Break: ■ partire da **L. 22.800.000.** Passate all'azione.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

IN ALTERNATIVA: FINANZIAMENTI FINO A

15.000.000 IN 36 MESI

A TASSO ZERO (T.A.E.G. 1,20%) SUI PREZZI DI LISTINO

PREZZI SPECIALI O FINANZIAMENTI A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA CITROËN ZX

LE [illegible] IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI CITROËN

Offerta valida fino al 30/9/96 [illegible] Indirizzo Internet: http://www4.iol.it/citroen

Suicida la pupilla di Tavernier

L'attrice e regista francese Christine Pascal (foto), Premio «Louis Delluc» 1992 per il film «Le Petit Prince a dit» [illegible] uccisa venerdì scorso lanciandosi da una finestra [illegible] clinica nei pressi di Parigi, dov'era ricoverata per disturbi psichici. Verso le 22,30 [illegible] infermieri si sono accorti che l'attrice aveva lasciato la camera. Il suo corpo è [illegible] ritrovato attorno a mezzanotte. Christine Pascal aveva [illegible] anni. Nata a Lione il 29 novembre 1959, sposata con il produttore svizzero Robert Boner, fu scoperta da Tavernier, che la fece esordire nel 1963, nel film «L'horloger de Saint-Paul» e l'anno dopo le diede il ruolo di una prostituta in «Que la fête commence». Nel 1975 Christine [illegible] intraprese la carriera di regista [illegible] «La meilleure façon de marcher» di Claude Miller, poi scrisse e interpretò con Tavernier, «Les enfants gâtés». Passò dall'altra parte della macchina da presa nel 1978, [illegible] «Félicité», film che cominciava con un suicidio.

Bigas Luna, «Bambola» ci sarà

«Bambola» arriverà sicuramente al Lido. La copia del film sarà proiettata alla Mostra giovedì notte. La vicenda conclude [illegible] braccio di ferro tra Bigas Luna e la protagonista del film, Valeria Marini (foto). «Il film ci sarà - spiega il produttore Marco Poccioni - [illegible] poi la Marini ha dei problemi, non ci riguarda. L'ok definiti[illegible] sullo [illegible] che saranno tagliate spetta a Bigas Luna». Sulla vicenda è intervenuto anche Tinto Brass, regista erotico per eccellenza. «Credo che questa polemica sia una trovata pubblicitaria. [illegible] pare molto strano che se una attrice ha qualcosa da ridire, se [illegible] ricordi solo [illegible] fase di montaggio: a [illegible] non è mai accaduto. Queste cose - dice Brass - possono capitare prima, durante la sceneggiatura: per questo io scrivo sempre sceneggiature molto dettagliate in modo che, se ci sono problemi, [illegible] parli subito. La mia impressione è che [illegible] tratti solo [illegible] promozione. Magari poi si scopre che certe scene non [illegible] mai state girate, e che la famosa anguilla delle Marini neppure esiste».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 3 Settembre 1996 23

Qui [illegible] Vasco Rossi con Roman Polanski, due «maledetti» che si [illegible] incontrati sul tema degli angeli. Grande entusiasmo per loro a Venezia

Il video del cantautore, con la regia di Polanski

Il divo più atteso ieri al Lido accolto da risse e spintoni. E oggi arriva Fabrizio De Andrè

VASCO ROSSI

Un angelo sopra Venezia

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel caos, fra spintoni e preghiere («per favore fammi entrare»), alcuni cinematografari doc apparivano ieri sottilmente schifati che l'evento più popolare della giornata fosse la presentazione del videoclip della canzone [illegible] angeli» di Vasco Rossi, [illegible] la regia di Roman Polanski. Qualcuno ha sussurrato: «In che [illegible] è la Mostra, se per fare ressa deve arrivare Vasco Rossi»; ma tant'è: piaccia o non piaccia, il divo più atteso al Lido ieri era proprio il Vate di Zocca, in straordinario connubbio con il presidente della Giuria del Festival. Due «maledetti» [illegible] fatto più che per proclami. Due che si sono subito annusati, riconosciuti e per capirsi non hanno dovuto parlare granché. Perché il sottinteso era molto più importante.

Si sono incontrati sul tema degli angeli. E non sarà un caso che nel video dell'intensa ballad di Vasco essi siano simboleggiati da una bellissima brasiliana nuda, tal Ma[illegible] che fluttua nello spazio fra una lavatrice e una forchetta, materializzandosi dapprima come bambola gonfiabile e poi come ragazza vera, il cui bacio fa disintegrare Vasco. Cinque minuti [illegible] di[illegible] secondi sono pochi davvero in una Mostra del Cinema, ma non se di mezzo ci sono due così, con quelle due storie alle spalle. Il testo originariamente si riferiva all'estraneità che le cose del mondo assumono dall'alto del successo, mentre il sessantenne Polanski ha confessato di essersi ispirato, sul set virtuale, allo Stanley Kubrick [illegible] Odissea nello spazio»: Vasco in blouson noir vola intorno alla Terra [illegible] oggetti della quotidianetà, finché il bacio di Marianne lo fa piombare a volo radente su Manhattan, sull'Arizona, dovunque. Atmosfera onirica, sintesi ne[illegible] grande pulizia d'immagini: [illegible] singolare coincidenza d'ispirazione con il video di «Free as a bird», recente brano inedito dei redivivi Beatles, nel quale un uccellino vola con tecnica simile [illegible] luoghi simbolici. Anche Polanski, in fondo, è un ragazzo dei Sessanta. Con i giornalisti internazionali che erano lì solo per lui, il regista ha usato l'understatement: «Trovo la situazione un po' surreale. La prima volta che son venuto a ritirare un premio a Venezia ero giovane e carino. Non avrei immaginato di tornare [illegible] presidente della Giuria e tan[illegible] come regista [illegible] un video elettronico e multimediale: è vero che [illegible] l'avevo mai fatto, ma sono sorpreso da tanto interesse, mi sento [illegible] l'elefante che ha fatto nascere un topo». Fintamente [illegible] suo agio, nascosto dietro occhiali scurissimi, Vasco ha tentato [illegible] scher[illegible]: «Affinità fra noi? E' che tutti e due siamo molto belli. In realtà mi piaceva Roman, avevo curiosità per la sua vita complicata e ho letto perfino la sua autobiografia. Poi, è un piacere trovare uno con la testa che va veloce». Polanski ha naturalmente contraccambiato: «Vasco è umano, ha [illegible] bello spirito. Ho cercato di tradurre in modo giusto un mondo non mio».

In privato, Vasco ci ha poi raccontato l'avvicinamento a Polanski: «Mi ha detto: "Non mi far fare troppe [illegible] perché [illegible] vecchio". Poi, ha inventato questa macchina che mi faceva girare [illegible] seduto. Ha lavorato come un ragazzino. Adesso mi dice: "Quando passi da Parigi, telefonami"». Ma è vero che voleva Tarantino? «Ci avevo solo pensato, per il brano, "Nessun pericolo per te", che doveva [illegible] come sottotitolo "Pulp"». Prima della cena [illegible] serale con maxitorta tutta nuvole e angeli (la guardia del corpo ha dovuto respingere l'assalto dei fotografi a Vasco, in compagnia della Venier e di Pontecorvo) il rocker ha contraccambiato lo snobismo [illegible] cinematografari: «Venezia è un grande, divertente manicomio artistico, un po' come Sanremo». E se n'è partito in tournée, [illegible] Lugano, mentre proprio per oggi è annunciato l'arrivo di De Andrè: una sua canzone è nella colonna sonora di «Ilona arriva [illegible] la pioggia».

Marinella Venegoni

[illegible] AL LIDO

Ore 11	Sala Grande, Settimana del cinema italiano: «Voci nel tempo» di Franco Piavoli
Ore 15	Palagalileo, Iniziative Speciali: «Grace of my heart» di Allison Anders
[illegible] 18,30	Sala Grande, in concorso: «Ilona arriva con la pioggia» di Sergio Cabrera
[illegible] 20,30	Palagalileo, in [illegible]: «Ilona arriva con la pioggia» di Sergio Cabrera, a seguire in concorso: «The funeral» di Abel Ferrara
Ore 21	Sala Grande, in concorso: «The funeral» di Abel Ferrara
[illegible] 23,30	Sala Grande, Notti Veneziane: «Multiplicity» di Harold Ramis

Ferreri, il cinema è totale

E in 13 minuti, scherzo anti-Moretti

VENEZIA. Marco Ferreri reinventa una propria storia del cinema in «Nitrato d'argento», con citazioni di film e divi classici mescolati a [illegible] recitate da attori professionisti (Isaia Forte) oppure no, dalle origini sino a quella decadenza contemporanea simboleggiata da un pubblico di manichini in cui «non esiste più il cinema che abbiamo fatto e che abbiamo visto». E' una storia materiale, sociale e insieme poetica, raccontata, più che con gli autori e interpreti, attraverso le sale cinematografiche luogo di vita in comune, di cultura, di rivelazioni collettive, e attraverso la gente del mondo che al cinema ha pianto, riso, fumato, fatto l'amore, visto Paesi lontani, imparato a baciare e a vestirsi, sentito caldo e fresco, che al cinema s'è data appuntamento, s'è [illegible] per non venire arrestata, s'è consolata, ha capito e rivendicato diritti.

Il pallore lucente di Greta Garbo, i ghignetti furbeschi di Charlot o l'invettiva [illegible] Mastroianni [illegible] «La grande abbuffata» [illegible] si può vivere per mangiare!» si uniscono infatti alla protesta dei neri americani o dei paraplegici in carrozzina per l'esclusione dal cinema, al divertimento che induce una donna quasi a partorire in sala. Due brani belli [illegible] [illegible] cinecronaca della lavorazione [illegible] «Ladri di biciclette», con Vittorio De Sica deciso a far piangere con ogni mezzo il bambino Enzo Staiola; e la scena in cui un gruppo di cinéfili porta il cinema alle persone che lo rifiutano, proiettando sulle loro facce e [illegible] tavoli della pizzeria il viso di Ingrid Bergman in «Stromboli», patetico, meraviglioso. [illegible] il film ha un'aria frettolosa, povera, tirata via, e volte casuale: magari un'opera mista [illegible] montaggio dalle esigenze particolari non è il genere ideale per Marco Ferreri, maestro d'un cinema tutto personale.

Gli applausi più divertiti alla Settimana [illegible] cinema italiano, [illegible] piccole grida deliziate, urletti di giubilo e ovazione finale, sono stati per «Il fratello minore», uno scherzo di Stefano Gigli [illegible] Andrea Golino [illegible] con un'apparizione della cugina Valeria Golino, tredici minuti per sfottere Nanni Moretti. Successo di anti-Morettismo oppure di riconoscimento e familiarità? «Io per Moretti provo ammirazione, adorazione, idolatria, anche servilismo, il mio cortometraggio è [illegible] forma di omaggio» ha assicurato il regista, [illegible] sì, si fu presto a dire. S'immagina [illegible] il protagonista sia [illegible] fratello minore di Nanni Moretti, aspirante regista impossibilitato a realizzare le sue aspirazioni per [illegible] dell'ingombrante invadente presenza del fratello maggiore: «Solo tu puoi fare il cinema? E [illegible] che faccio?». Imita, critica: gira per [illegible] in Vespa, siede accasciato al caffè con gli amici afasici («A trentadue anni saremo già vecchi, come i calciatori», deplora la Nutella portata sul[illegible] schermo, [illegible] il verso alle scene morettiane d'amore spezzato, prova allo specchio la parte di regista [illegible] sciarpa e berretto, [illegible] e capovolge il Moretti anti-Sordi aggredendo gli spettatori: «Ve lo meritate, Nanni Moretti!».

I primi fischi alla Settimana del [illegible] italiano, uniti ad applausi tiepidi, sono invece andati ad «Acquario» di Michele Sordillo, [illegible] Ivano Marescotti, Lucia Vasini, Carlina Torta, Maria Consagra, Paola Iovinella: a Milano, destini femminili, desolazione esistenziale, vite quotidiane [illegible] cui anche coraggio e atti di rottura s'intossicano d'inutilità e infelicità sulla musica di Ludovico Einaudi. [l. t.]

[illegible] foto sopra Marco Ferreri, furibondo [illegible] il cinema italiano. Destra, [illegible] scena [illegible] film di Zulavski «La sciamana»

Il regista «arrubbiato»

«Questa Mostra sta morendo e l'Ulivo adesso che farà?»

VENEZIA. Roboante e sulfureo il vecchio Ferreri, al Lido dopo dieci anni [illegible] «Nitrato d'argento», [illegible] il [illegible] consueto numero di contestatore rompiballe e così abbandona il [illegible] della conferenze stampa in mano a un gruppo di studenti di cinema che s'è portato dietro per abbas[illegible] l'età della Mostra, poi si prende il microfono e senza mai mollarlo, andando su e giù, urla il suo odio per i festival dove i [illegible] si possono vedere perché invece che 10 buoni ne arrivano 250 cattivi, per Venezia che non è manco Cannes eppure [illegible] costa troppo e i ragazzi non trovano un buco per dormire né una pizza da mangiare, per il cinema che ormai è [illegible] e stramorto anche se i film si continuano a produrre perché le televisioni [illegible] li comprano. «Siamo tutti morti - dice Ferreri -. Anch'io sono morto. E questa Mostra è più morta di tutte. Ma perché il ragazzo Veltroni s'occupa dello statuto della Biennale e non pensa a [illegible] una saletta in più al Lido in modo che i film [illegible] si debbano vedere nell'ex bar dell'Excelsior? E il sindaco filosofo Cacciari perché filosofeggia invece di aprire [illegible] ostello in cui possano dormire i tanti ragazzi che ancora amano il cinema? Non ce l'ho con l'Ulivo. Anzi. Mi stanno simpatici. Non foss'altro perché m'hanno liberato [illegible] Berlusconi, Previti, Tatarella, e anche Sgarbi e Funari si fanno sentir meno. Certo però non ci siamo. Alla Mostra si parla solo delle anguille della Marini: cos'è? Un effetto speciale. Dicono: "Il pubblico vuole i film americani". Ma quello è cinema da archeologia. Dicono: "La televisione vuole gli inglesi della Bbc". Ma quello è cinema buono per i ciechi che possono sedersi e sentirlo. Il ci[illegible] [illegible] deve solo riempire le sale: deve riempire anche i cuori». [si. ro.]

Zulavski e la ragazza sotto raptus sessuale

VENEZIA. I sei suggestivi minuti del videoclip «Gli angeli» di Roman Polanski e poi nella sala Palagalileo parte la proiezione del polacco «La sciamana» di Andrej Zulavski, che nelle Notti veneziane è [illegible] solo a poter contendere a «Bambola» di Bigas Luna il primato del film-scandalo. Storia [illegible] un immediato raptus sessuale fra una selvatica ragazza di campagna, trasferitasi a Cracovia per studiare meccanica mineraria, e il [illegible] locatario, un ambizioso antropologo che ha appena ritrovato il cadavere di uno sciamano vecchio di tremila anni e perfettamente conservato. Bisogna precisare che «l'italiana», così soprannominata per aver servito in una pizzeria, è conciata come una profuga, a volte sembra tonta, altre volte si comporta in modo eccessivo, animalesco, fa [illegible] me se fosse sul punto di cadere in convulsioni e mangia carne voracemente con le mani, perfino dalla ciotola del gatto.

Michel comunque non si spaventa, nel corso della vicenda il suicidio del fratello prete e omosessuale ha innescato in lui una crisi profonda che sfoga in [illegible] plessi sempre più spasmodici con la bella; e intanto che continua ad analizzare il corpo del super-sciamano quasi cercando una risposta al suo disagio profondo, scoprirà a sue spese che [illegible] sciamana è lei.

Funestata da una copia difettosa, la proiezione è stata più volte interrotta e poi ripresa con giustificata furia del regista. Ma alla fine Zulavski, pur dichiarandosi scherzosamente «distrutto», ha accettato di parlare [illegible] la stam[illegible]. Degli attacchi subiti dal film [illegible] patria in quanto giudicato blasfemo, provocatorio, pornografico; e dell'inaspettato successo di pubblico «due terzi [illegible] quale dovuto alla presenza del divo locale Boguslaw Linda» aggiunge [illegible] modestia. Della splendida protagonista Iwona Petri, scovata [illegible] [illegible] caffè: [illegible] diciannovenne irrequieta che ha regalato al personaggio [illegible] po' del suo carattere e dopo [illegible] riprese si è volatilizzata «mai più sentita, [illegible] ha mandato una cartolina dall'Egitto, adesso ha una storia con un banchiere. E' come sono i ragazzi d'oggi, contro tutto e insieme delicati, fragili». Del fatto che non [illegible] avuto il minimo appoggio finanziario dal cinema di Stato: «E' in mano ai cattolici che esercitano una forte censura sui soggetti e a [illegible] paio di baroni come Zanussi e Wajda. Producono opere da festival che non vede nessuno e non si preoccupano di fare film che parlino ai giovani». Della Chiesa sempre più censoria e invadente, a proposito delle dichiarazioni del Papa sulla legalizzazione dell'aborto: «La Chiesa ha esercitato una funzione molto importante durante la dominazione russa, ha salvaguardato i valori nazionali, si è comportata con coraggio, ma da quando il diavolo del comunismo è scomparso...». Del [illegible] sere tornato a risiedere in patria dopo il lungo esilio francese: [illegible] una scelta culturale e politica, non sto né per il capitalismo, né per il comunismo, [illegible] qui [illegible] devo fare per contribuire, nel mio piccolo a migliorare le cose. In Francia [illegible]. Delle precise propo[illegible] politiche ricevute [illegible] che ho rifiutato perché l'artista è per es[illegible] trasgressivo e in politica la trasgressione permanente è pericolosa».

Alessandra Levantesi

Delusione per «Carla's Song» del regista inglese: invece è una bella sorpresa il film di Doillon

Loach, l'emozione tradita

La piccola «Ponette» vuole la mamma

Storia di una ragazza che è in fuga dal Nicaragua. Una straordinaria bambina di 4 anni

[redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

Delusione, sorpresa: [redacted] concorso, l'amato Ken Loach non arriva a ricreare le emozioni di «Terra [redacted] libertà» sulla guerra di Spagna nei Trenta raccontando in «Carla's Song» (La canzone di Carla) la guerra dei contras contro il governo sandinista nel Nicaragua del 1987; e Jacques Doillon lascia stupefatti con «Ponette», sensibile, intelligente, semplice, bello.

Ponette è una bambina di quattro anni che ha perduto la madre in un incidente d'automobile, e che non può accettare né ammettere quella perdita. Non ci crede, racconta di abitare con la madre di notte dentro un castello tutto rosso, vuol sapere se la madre risorgerà come Gesù, si rifiuta di giocare per aspettarla, vaga da sola per prati e giardini gridando al cielo «Vieni a trovarmi?», prega Dio perché gliela riporti, litiga col padre per difenderne la memoria, non si rassegna, non può concepire l'idea che non la vedrà più. Raramente s'è visto esprimere al cinema il sentimento della perdita, dell'abbandono, dell'ingiustizia della morte, e la profondità d'un dolore irrimediabile, con l'emozione sincera e appassionata di questa bambina, Victoire Thivisol. Jacques Doillon, parigino, quarantadue anni, ha sempre amato e saputo dirigere i piccoli, i ragazzini, gli adolescenti: qui ha ottenuto un'interpretazione davvero straordinaria [redacted] un film per nulla ruffiano [redacted] patetico, recitato pure dal regista Xavier Beauvois (il padre di Ponette) [redacted] da Claire Nebout.

Ken Loach racconta il momento più sanguinoso dell'epopea del Nicaragua [redacted] Oyanka Cabezas, con Robert Carlyle di «Trainspotting» e con Scott Glenn: in due parti, una bella e una no, una scozzese e una latinoamericana. [redacted] Glasgow, nel 1987, [redacted] autista di autobus ribelle e ironico incontra una ragazza nicaraguegna elusiva, enigmatica, segnata da inespresse sofferenze, prigioniera di esperienze terribili e del ricordo d'un uomo perduto. Lei scappa sempre, [redacted] sottrae; lui la insegue, la aiuta, se ne innamora, per lei perde il posto e rinuncia a sposarsi, la assiste quando lei per la seconda volta tenta il suicidio, la convince ad affrontare il passato tornando in Nicaragua, la accompagna nel viaggio. Sin qui perfetto, «Carla's Song» diventa sfilacciato e spiattellato nel percorso attraverso il Nicaragua che fa scoprire allo scozzese la storia recente del Paese, [redacted] atrocità infami che l'hanno accompagnata, il ruolo decisivo degli americani e della Cia nel provocare-alimentare a fini economici e di dominio una guerra civile altrimenti inesistente. Sconvolto, lo scozzese riparte («Non reggo più tutti questi morti, è un maledetto caos», ma da solo: lei resta in Nicaragua.

Se è un grande merito far conoscere col cinema [redacted] tanta gente magari ignara [redacted] tragedia passata (e il dramma presente) del Nicaragua come [redacted] altri Paesi latinoamericani, stavolta i modi pedagogico-propagandistici di Ken Loach, che non riesce [redacted] filtrare la Storia attraverso le storie [redacted] risulta qui più militante che ispirato, è così primario da far sembrare allusivo Costa Gavras di «Missing» e problematico Oliver Stone di «Salvador».

Lietta Tornabuoni

[redacted]

L'autore di «Terra e libertà»: le atrocità sono tutte vere ma la gente è rimasta mite

«Un popolo straziato che non cerca vendette»

[redacted]. Ken Loach, l'ultimo regista comunista della Gran Bretagna, [redacted] come Robert Carlyle, il protagonista di «La canzone [redacted] Carla», il film girato in Nicaragua per raccontare gli ultimi anni del governo popolare sandinista sconfitto dalla contro-rivoluzione dei Contras, dall'embargo commerciale, dalla disinformazione, [redacted] soprattutto dagli americani che non accettavano di avere un'altra spina nel fianco oltre a quella di Cuba. Loach e Carlyle sembrano fratelli: stessi lineamenti delicati, stesso sguardo fragile, stesso tono sommesso, [redacted] per chi fa film politici [redacted] basta. Solo che [redacted] ha i capelli bianchi e l'altro no. [redacted] film è nato casualmente, molti [redacted] fa, da un'idea di Paul Laverty, un av[redacted] di Glasgow che [redacted] n'era andato in Nicaragua [redacted] una organizzazione in difesa dei diritti [redacted]. Scrisse una storia, la spedì a Loach, lui rispose. Tra il primo contatto [redacted] il primo ciak Loach ha girato «Riff-Raff», «Piovono pietre», «Ladybird Ladybird», e «Terra e libertà» che gli [redacted] dato popolarità e premi.

Perché, oggi che la guerriglia [redacted] finita [redacted] nel Paese è [redacted] una [redacted] democrazia, mettersi a raccontare il Nicaragua?

«Ritengo che sia arrivato il momento per il mio cinema di parlare del mondo e di come vanno le cose là. E il mondo non si capisce se non [redacted] afferra fino in fondo quanto grande è il disprezzo degli Stati Uniti per tutte [redacted] democrazie, al di fuori della loro».

Vi hanno fatto difficoltà per le riprese?

«Solo il ministero dell'Educazione [redacted] ci ha dato il permesso di girare in una delle sue proprietà. Per il resto [redacted] è andata bene: il governo di centro-destra aveva deciso che il film era l'occasione per dimostrare che [redacted] democrazia era tornata nel Paese. Non l'ha fermato neanche la proiezione pubblica di "Terra e libertà", anzi l'ha giudicato obiettivo».

Non le pare di [redacted] stato troppo didascalico?

«Non direi. Anzi, mi sono lasciato [redacted] guidare dalle immagini: la scuola dove i campesinos imparavano a leggere e [redacted] scrivere, le donne che [redacted] riunivano da sole nella foresta, le facce della gente sugli autobus».

Che sapeva del Nicaragua prima?

«Poco. Sapevo che si facevano dei concerti dove la gente veniva invitata a consumare il caffè del Nicaragua per combattere l'embargo e [redacted] i sandinisti».

Cosa l'ha colpita [redacted] più vedendolo da vicino?

«La mitezza della [redacted] gente. In principio credevo [redacted] avessero reazioni perché volevano dimenticare quel che avevano passato. [redacted] ho capito che sono i Caraibi a regalare dolcezza alla gente. Non gridano mai [redacted] non rinfacciano [redacted] nessuno, neanche a un americano, le colpe dei loro governi».

Perché ha scelto Oyanka Cabezas, una ballerina, per il ruolo di Carla?

«Perché in Nicaragua [redacted] ci sono attrici ma ci sono ballerine».

Le violenze che si vedono nel film sono tutte documentate?

«Assolutamente. Sappiamo di una madre che ha potuto riconoscere i figli solo dalle dita, tanto i loro corpi erano stati straziati. Eppure, quella del Nicaragua è stata definita una guerra "a bassa intensità", ma [redacted] so [redacted] dolore di chi ha visto la [redacted] intorno possa essere stato a bassa intensità».

Il cinema americano le piace?

«Mah. E' un'industria come McDonalds, laddove noi siamo un ristorantino a gestione familiare».

[redacted] Robiony

Qui a fianco Alba Parietti con Stefano Bonaga. A sinistra Ken Loach sul set di «Carla's song». Sotto: Oyanka Cabezas

[redacted]

[redacted]

La Parietti e Bonaga magica coppia a cena

Alba Parietti era ieri sera a cena al Lido, allo stesso tavolo di Vasco Rossi e Mara Venier: [redacted] soprattutto [redacted] con lei il suo fidanzato, **Stefano Bonaga**. Dimagrito, in gran forma, si teneva ben vicino alla show girl, dimagrita anche lei. [redacted] conferma: «Farò il film con Brass; per l'ok definitivo mancano solo alcuni dettagli. Uno [redacted] motivi principali per cui sono a Venezia è che ho incontrato Tinto».

Liam Neeson, l'attore di «Schindler's List» ora protagonista di «Michael Collins» [redacted] Neil Jordan, è stato operato a Padova per una occlusione intestinale.

Sergio Cabrera, colombiano di Medellin cresciuto nella Cina di Mao, guerrigliero e operatore culturale, diplomato in ci[redacted]tografia a Londra prima e a Parigi poi, sostiene di essersi lasciato affascinare [redacted] personaggi del racconto di **Alvaro Mutis**, da cui ha tratto il film «Ilona arriva con la pioggia» perché come lui [redacted] hanno patria o hanno più patrie: Abdul è [redacted] libanese che [redacted] di porto in porto, Larissa è una argentina che vive su una nave all'ancora, Maqroll che pure ha un passaporto ripricta non ha nes[redacted] nazionalità, e Ilona la donna del destino, è triestina [redacted] cittadinanza [redacted] la sua origine è metà polacca e metà macedone.

[redacted] Premio Pietro Bianchi del Sindacato [redacted] giornalisti cinematografici italiani viene consegnato oggi al regista **Carlo Lizzani**, e [redacted] **Roberto Perpignani**, maestro del montaggio. Al termine della premiazione verrà fatto vedere «Lo svitato», primo film di **Dario Fo**; era il 1956.

Il Patriarca di Venezia cardinale **Marco Cè**, nel celebrare [redacted] Messa nella Basilica di San Mar[redacted] ha voluto ricordare i cent'anni del cinema [redacted] i cinquant'anni [redacted] presenza dell'Ocic alla Mo[redacted].

Massimo Ghini, presentatore [redacted] **Cristina Parodi** della serata finale della Mostra in onda quest'anno [redacted] Telepiù [redacted] 7 settembre, ha dichiarato di aver accettato l'incarico perché «mi piacciono le sfide».

Ennio Morricone ieri [redacted] stato cacciato e spintonato mentre cercava di entrare in Sala Grande per vedere «La mia generazione», il film [redacted] Wilma Labate. Nessuno tra i vigilantes lo ha riconosciuto. Il maestro, solo dopo [redacted] sollevazione popolare in suo favore, è stato fatto entrare.

«Sposterei il Festival [redacted] Venezia»

Bertolucci: «La magia del cinema contro i troppi effetti speciali»

VENEZIA. «Gli effetti speciali sono sempre esistiti, anzi [redacted] nati col cinema» dice Bernardo Bertolucci, che ieri al Lido ha chiuso il convegno sul «Cinema del terzo millennio». Secondo lui ci sarebbe bisogno di ridare innocenza ai trucchi cinematografici digitali. «Oggi ad Hollywood - sostiene Bertolucci - c'è una grande varietà di effetti speciali che realizzati con le nuove tecnologie hanno fatto perdere [redacted] vecchia magia. Inoltre gli alti costi [redacted] queste tecnologie finiranno per rappresentare anche una forte discriminazio[redacted] a favore [redacted] Hollywood, ai danni del cinema europeo. E poiché oggi [redacted] parla tanto in Europa di occupazione cerchiamo allora [redacted] potenziare il [redacted] distributivo sul nostro continente del film europeo». Bertolucci [redacted] negato di essere candidato alla direzione della Mostra. «Io prossimo direttore? O continua Pontecorvo [redacted] chi [redacted] grado di dare un segno di novità. [redacted] non potrei, perché la sposterei subito a Venezia. Sarebbe [redacted] festival più importante del mondo». Il regista ha quindi confermato che sta lavorando ad un film sul '68, sui giovani di allora e quelli di [redacted]. Intanto, Venezia offre i [redacted] film che stanno per arrivare nelle sale di tutta Italia. Questa sera in contemporanea [redacted] la proiezione del Palagalileo del Lido) uscirà a Roma «Ilona [redacted] con la pioggia» di Sergio Cabrera, che domani esordirà [redacted] una trentina di città assieme a «Nitrato d'argento» di Marco Ferreri; giovedì è [redacted] volta di «Pianese Nunzio 14 anni [redacted] maggio» di Antonio Capuano e per venerdì sono annunciati «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati e «Bound» dei fratelli Wachwski. Quella di ieri, al Palazzo del Cinema, è stata un'altra mattinata di contrattempi tecnici alle proiezioni per gli addetti ai lavori. Ken Loach si [redacted] dovuto [redacted] per l'errata sistemazione dei sottotitoli di «Carla's Song», mentre Andrzej Zulawski ha fatto interrompere la proiezione [redacted] «Szamanka» per [redacted] guasto al sonoro. Ma poi il problema si è risolto.

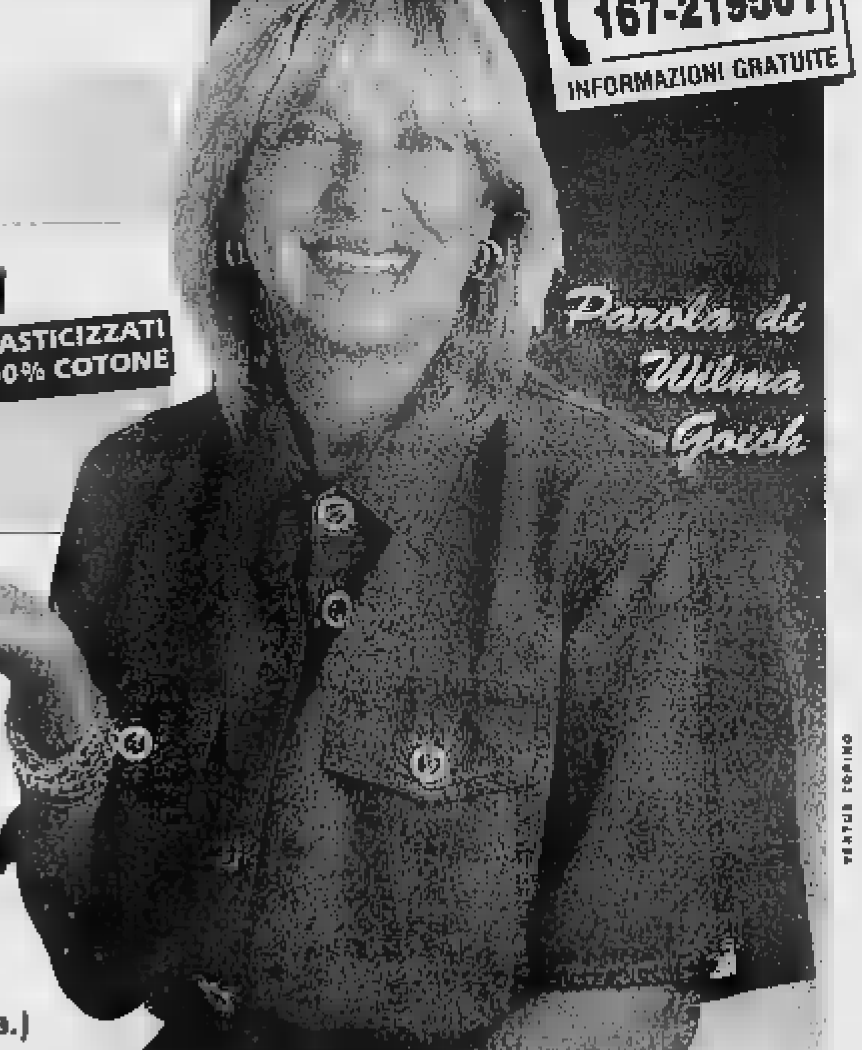
Cocktail ricco e abbondante per il battesimo [redacted] nuovo premio [redacted] Banca [redacted] Lavoro attribuito al gio[redacted] regista fiorentino, Leonardo Pieraccioni per i 12 miliardi incassati con la [redacted] opera prima, «I laureati», che era stata finanziata dalla Sezione del credito cinematografico con [redacted] prestito a tasso agevolato. Curiosamente al sontuoso ricevimento erano presenti «con famiglia» parecchi [redacted]gisti che da anni combattono la Bnl per i criteri adottati nella concessione dei prestiti a tasso agevolato per il cinema.

Bernardo Bertolucci

A proposito di finanziamenti [redacted] Lido è arrivato Jacques Delnoly, il responsabile del programma «Me[redacted] due» [redacted] dall'Unione europea [redacted] favore del cinema del continente: quest'anno ci sono a disposizione 70 miliardi. Dei film veneziani sono stati assegnati 70 milioni per la preparazione [redacted] «Carla's Song» di Ken Loach e [redacted] milioni per il cartoon italiano «La freccia azzurra», tratto da una storia di Gianni Rodari. Si sta inoltre discutendo un investimento di parecchi milioni per la distribuzione in Europa di 27 film tra i quali «La seconda volta» [redacted] Mimmo Calopresti e «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani che ha già raccolto l'interesse di nove Paesi europei.

Il programma «Media due» intende sostenere la «preparazione» dei [redacted]m europei, la distribuzione e i circuiti delle sale cinematografiche.

Ernesto Baldo

MATERASSO ORTOPEDICO WOLMERFLEX
Lire 139.000
TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 cm
Lire 480.000
VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire 340.000
COPRIDIVANI
SILHOUETTE [redacted] ELASTICIZZATI 100% COTONE
Lire 175.000
Occasioni da non perdere!


[redacted] eff. 2/7/1996
Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand [redacted]
e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 li[redacted] r.a.)

TIVU' E TIVU'

Fuori Papi, dentro Sgarbi pettegolezzi, sentimenti e miss

FUORI Papi, dentro Sgarbi. Vittorio Sgarbi è andato [redacted] rioccupare, su Canale 5, il suo spazio consueto, alle 13,25. Non parlerà, però, di politica, [redacted] di arte, [redacted] letteratura, [redacted] sentimenti. Come ha fatto ieri trattando di Radiguet. E il tema sentimentale [redacted] introdotto da Elenoire, sua [redacted] fidanzata, annunciata dalla cronaca rosa e adesso presente nel programma, secondo le regole della tivù. Papi ricomparirà in «Verissimo», il nuovo programma di Canale [redacted] che sarà condotto da Cristina Parodi, moglie del direttore Giorgio Gori. Si occuperà di [redacted] rosa, andando a cercare, assicurano alla rete, pettegolezzi veri [redacted] soltanto pancette esposte, com'è accaduto quest'estate. Però, un adipe dopo l'altro, la breve striscia si è guadagnata uno degli ascolti migliori della stagione, con il record della Parietti in topless e [redacted] Beppe Grillo che respingeva sdegnosamente le riprese di Papi, a meno [redacted] averne adeguata mercede.

Intanto, sempre nel regno del rosa, continua la marcia di avvicinamento all'elezione di Miss Italia, [redacted] miss al tempo delle indagini. Sabato sera, davanti a [redacted] milioni di telespettatori, è stata eletta la più bella [redacted] di origine italiana attualmente esistente sulla faccia della Terra. Per la serie «bellezze italiane nel mondo» [redacted] vinto la signorina che [redacted] in Svizzera. Il programma [redacted] molto seguito: presentato da Paolo Bonolis [redacted] Wendy Widman, ha dimostrato perché, nonostante le alate parole che sempre più [redacted] frequente co[redacted] a sentirsi e a scriversi, come quelle [redacted] Umberto Eco, i giornali continuano ad alleggerirsi e a parlare molto di televisione: con tutto quel seguito per le scemenze, qualco[redacted] resterà attaccato anche ai quotidiani, no? Bonolis farà la prossima stagione [redacted] Canale 5, [redacted] «Beato tra le donne», lo [redacted] programma [redacted] presentava alla Rai: trattasi di «format», inteso [redacted] la struttura (ex) di Minoli, [redacted] come griglia che si compra intera, una [redacted]ie [redacted] idea che passa in blocco da [redacted] parte all'altra degli schermi, tale & quale. Il presentatore è simpatico, ma bisognerebbe che intervenisse [redacted] professionista studioso della psiche umana per spiegare perché piace tanto vedere, e sentire, la «gente» che fa le figuracce. Sarà perché ci sentiamo più furbi noi [redacted] guardiamo? Quelle ragazze straniere, sia pure [redacted] origine italiana, per esempio: le facevano cantare canzoni italiane leggendo i testi sul gobbo. [redacted] loro, un po' che [redacted] proprio stonate, un po' che non sapevano la musica, un po' che non capivano le parole: producevano [redacted] effetto sconcertante. Comico, certo, basato sul principio della [redacted]micità delle torte in faccia [redacted] delle scivolate, che è pur sempre un principio sacrosanto. Ma un [redacted] è quando a metterlo in atto sono professionisti che deliberatamente scelgono di cadere per far ridere; [redacted] altro è far ridere attraverso le buffe esibizioni [redacted] chi non sarebbe lì per quello. O forse sì, forse quelle ragazze [redacted] volevano essere lì per dimostrare quant'è bella l'Italia all'estero: ma perché da grandi vogliono essere i fratelli Marx.

Alessandra [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Il cimitero di Rupert

[redacted] DELLAMORE
1993, alle 22,30 [redacted] Italia 1; dur. 110'

Di Soavi, con Rupert Everett, Anna Falchi. Francesco Dellamorte ha scelto [redacted] rinchiudersi in una sorta di esilio volontario come guardiano del cimitero di un piccolo paesino. Per aiutante ha una strana creatura, Gnaghi. Tra i suoi numerosi problemi, il fatto che un giorno, i morti, decidono di tornare in vita, uscendo dalle loro tombe. Una storia surreale, [redacted] e comica, scritta dal «papà» di Dylan Dog, Tiziano Sclavi.

LA PUTTANA DEL RE
1990, alle 20,50 [redacted] Raidue; dur. 140'

Di Axel Corti, con Timothy Dalton, Valeria Golino. La contessa francese, Jeanne de Luynes, moglie del conte di Verrue, resiste alle avances di Vittorio Amedeo I di Savoia, finché [redacted] convince che tutti, compreso il marito, vogliono che lei ceda. Sarà un'amante dispotica verso la corte, schiava e dominatrice con il [redacted] Si ammala poi di vaiolo, fugge in Francia, per poi tornare, un'ultima volta, quando il re ha ormai abdicato. Parte del film è stata girata nei bellissimi interni del Castello di Caccia [redacted] Stupinigi.

DESTINAZIONE [redacted]
1955, alle 20,30 [redacted] Raitre; dur. 90'

Di Paolella, con Totò, Marisa Merlini, Paolo Stoppa. Piovarolo, paesucolo dove il traffico ferroviario è costituito da [redacted] unico [redacted] al giorno, è la sede in cui, nel 1922, Antonio La Quaglia è stato destinato [redacted] capostazione. Noia assoluta, un matrimonio senza amore, e per di più la non «arianità» della moglie diventa un guaio [redacted] le leggi razziali.

A NOI PIACE FLINT
1967, alle 22,05 [redacted] Retequattro; dur. 110'

Di Gordon Douglas, con James Coburn. Tre donne fra le più ricche del mondo hanno un piano, concordato con il capo di stato maggiore Usa, per impadronirsi del potere. Si tratta per prima [redacted] di rapire il Presidente e di sostituirlo con un sosia. L'agente Flint, superando prove micidiali, pensa di aver risolto il caso. Ma poi scopre che, dietro, c'è un altro progetto terribile.

[redacted] PRIVATA
1990, [redacted] 0,50 su Raidue; dur. [redacted]'

Di C. Comencini, con Giancarlo Giannini, Delphine Forest. Nella Parigi [redacted] preda al delirio collettivo della Rivoluzione francese, la moglie di un deputato all'Assemblea Nazionale si fa sostituire da un'attrice, che è anche una prostituta, [redacted] poi scompare. Si saprà poi che è prigioniera volontaria nel castello [redacted] un vecchio libertino.

[illegible]

O[redacted]
La finale del *Festivalbar* a Napoli (Italia 1, 20,30), Ridge non riesce a trovare Brooke (*Beautiful*, Canale 5, 13,40), la fine delle Br a *La notte della Repubblica* (Raitre, ore 22,55).

[redacted]

Placido Domingo sarà il protagonista [redacted] «Parsifal», produzione televisiva che sarà girata a luglio del prossimo an[redacted] fra Salerno [redacted] Ravello, con la regia dell'inglese Tony Palmer. Dopo «La Tosca nei luoghi di Tosca» un'altra opera lirica viene realiz[redacted]ta [redacted] luoghi dove è stata ambientata. A Ravello, nei giardini di Villa Rufolo e Villa Cimbrone, Richard Wagner ebbe infatti l'ispirazione per il secondo atto del «Parsifal». Il film tivù durerà cento minuti, costerà [redacted] milione [redacted] mezzo di dollari e sarà venduto alle televisioni di tutto il mondo e presentato sui voli intercontinentali.

FAZIO
Se Raitre diventera davvero una rete priva di pubblicità, dove andranno messi i programmi di [redacted]aggior successo e più appetiti dagli sponsor? Carlo Freccero, diret[redacted] di Raidue, in previsio[redacted] della Grande Smobilitazione, ha cominciato a fare la corte [redacted] Fabio Fazio (che intanto s'è fatt[redacted] crescere la barba), ma questi ha detto che, per il momento, non ha n[redacted]na intenzione di traslocare dal suo canale preferito. *Quelli che il calcio*, comunque, non debutterà domenica, ma quasi sicuramente sabato sera, col pretesto che ben 4 incontri di serie A saranno anticipati.

[redacted]
La supermaggiorata Anne Nicole Smith ha sopportato con stoicismo la [redacted] esplosione del [redacted] liconato. Del resto la Smith deve molto a quelle curve visto che prima di farsi gonfiare era [redacted]riera texana che a diciassette anni aveva sposato il [redacted] di un ri[redacted]rante specializzato in pollo fritto e aveva trovato lavoro in un bar topless. [redacted] seno, però, [redacted] era all'altezza e i clienti, che l'ammiravano soltanto per il suo sedere, l'avevano soprannominata «Happy cheeks», che sta per glutei allegri. Facendosi aumentare il seno [redacted] cinque misure [redacted] Smith è diventata prima modella di «Playboy», poi testimonial dei jeans Guess, attrice [redacted] quindi moglie di un miliardario [redacted]xano di 90 anni. Morto il marito, l'attrice sta ancora litigando con l'altro erede naturale che vorrebbe tagliarla fuori dal testamento.

ARBORE
Intervistato sull'accidia sentimentale, Renzo Arbore ha detto che l'amore non deve conoscere nè [redacted] nè contemplazioni e che lui e Mara Venier non hanno tempo di impigrirsi: «Mara è come il Vesuvio, e [redacted] [redacted] sempre lì che cerco disperatamente di soffiare sul fuoco».

MISS ITALIA

Alla vigilia della riconsegna della coroncina, Anna Valle, Miss Italia '95, fa sapere che durante il suo regno ha per[redacted] quattro chili perché [redacted] contratto da bella d'Italia l'ha portata a girare tutto il Paese dormendo [redacted] media di quattro ore a notte: «Ogni volta che tornavo [redacted] casa, mia madre mi ingozzava come un'oca all'ingrasso, ma dopo due giorni ero di nuovo in giro, su qualche aereo».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Domingo, Valle

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A £. 500.000
Watt Radio
A BEINASCO in via Vill Mc
Tel 011/397.27.6
APERTI LA DOMENICA
A TORINO in C.so Giulio

[redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4476086); 7 (2390); 7,30 (2777); 8 (3406); 8,30 (5609); 9 (6338); 9,30 (5975663); 11,30 (6886339); 12,30 (15951); 13,30 (555777); 18 (62609); 20 (41); 23,15 (1580338); 24 (47051)
6,45 **Uno [redacted] estate**, attualità [redacted]
9 — **Pazzo per le donne**, film musi[redacted]. Di Boris Sagal. (Usa, '65). Con Elvis Presley (0)
11,35 **Corsie in allegria**, telefilm. *Co[redacted] farai da grande?* (5271645)
12,25 **Che tempo fa** (9214116)
12,35 **[redacted] signora [redacted] giallo**, telefilm. *Quinto emendamento.* (8498970)
14,05 La lunga linea rosa. **L'anima e il [redacted]ito**, film drammatico. Di Cur[redacted] Bernhardt. (Usa, '46). Con [redacted] Davis, Glenn Ford (2561932)
16 — **Solletico**, varie[redacted]. Con Elisabetta Ferracini, MAuro Serio. Regia [redacted] Lella Artesi (24512)
16,05 **Spiderman - l'Uomo Ragno e [redacted]stici amici**, cartoni. *Il dottor Destino, padrone del mondo* (9662512)
16,25 **Le avventure [redacted] Tin Tin**, cartoni. *Obiettivo Luna*, [redacted] parte (387154)
16,40 **R[redacted] Hood**, cartoni. *Il ritorno di Jesse* (9659048)
17 — **[redacted] da Marte**, [redacted]. *Formaggi fumanti* (40203)
17,40 **[redacted] simpatiche canaglie**, telefilm. *Affari di cuore* (6622067)
18,10 **La Piovra 5**, film tv-drammatico. Di Luigi Perelli. (Italia, '87). Con Patricia Millardet, Remo Girone. 3ª puntata (3129716)
19,50 **Che tempo fa** (1069680)
20,30 **Tg1 - Sport** (18131)
20,45 **Bergamo, [redacted] in piazza**, [redacted]rietà
22,450 **Aspettando [redacted] Italia**, [redacted]rietà (4766661)
23,20 **Hotel Babylon** (7747932)
23,45 **[redacted] Cinema '96**, attualità (6662222)
0,25 **Agenda Zodiaco** (7679758)
0,30 **Che tempo fa** (1378926)
0,35 **Videosapere** Speciale sul [redacted]cato dei rifiuti nucleari (6339278)
1 — **Sottovoce**, attualità. Di Gigi Marzullo (6166810)
1,15 **Prove tecniche [redacted] trasmissione** (90647968)
6 — **Euronews**, attualità. (84664075)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5449222); 13 (21116); 16 (1869390); 17,15 (928135); 18,25 (3441864); 19,45 (9603357); 20,30 (86672); 23,05 (2128338)
7 — **Paradise Beach**, telefilm (1090663)
7,45 **Nel regno della natura**, documenti. *Il regno del Chacma* (2ª parte)
— — **Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry**, cartoni
— — **L'albero azzurro**, varietà
— — **Quell'uragano [redacted] papà**, telefilm. *Il genio dei castighi*
— — **Popeye**, cartoni (6866996)
10 — **Rivederti [redacted]**, [redacted] drammatico (G.B., '49). [redacted] Charles Bennett, con Margaret Lockwood (755951)
11,30 **Tg2 - Medicina Trentatrè** (2546425)
12 — **[redacted] grande vallata**, telefilm. *L'imperatore del riso* (23241)
13,40 **[redacted]glia domestica**, attualità, con Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (7474970)
13,50 **... E l'Italia racconta**, varietà, con Paolo Limiti (159777)
14,15 **[redacted] si ama**, soap opera (163970)
14,45 **[redacted] Barbara**, soap opera (5676593)
17,50 **In viaggio [redacted] «Sereno variabile»**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (183154)
[redacted] **Tgs - Sportsera** (1667046)
18,35 **Un caso per due**, telefilm. *Poliziotto corrotto* (6134609)
19,35 **Tgs - Lo sport** (3358883)
19,50 **Go-Cart**, varietà, [redacted] Mario Monsé (8933406)
20,30 **La puttana del re**, film drammatico, con Timothy Dalton, Valeria Golino (44731425)
23,40 **Meteo 2** (1666116)
23,45 **Tenera è [redacted] [redacted]e**, attualità. *I concerti di Villa Celimontana* (7224864)
[redacted] **I divertimenti della vita privata**, film commedia (Italia, '90), di Cristina Comencini, con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman (6020639)
2,20 **Séparé**, musicale, [redacted] Johnny Dorelli (5623276)
2,50 **Diplomi [redacted] a distanza**, documenti (61628075)
6,[redacted] **Videocomic**, varietà (84668297)

RAITRE

Telegiornale: 6 (46203); [redacted] (97241); 14 (1072222); 19 (7609); 22,30 (42883); 0,30 (6858075)
8,30 **Schegge**, varietà (2394970)
9,10 **Frenesia dell'estate**, film commedia, di Luigi Zampa (Italia '64) con Vittorio Gassman (8169715)
10,30 Videosapere. **Palestra in casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Speciale-Comunità di S. Egidio: la pace possibile - Filosofia - Viaggio [redacted] Italia - Media/Mente** (750406)
12,15 **In famiglia e con gli [redacted]** *Strane coppie* (5201085)
13,05 Videosapere. **Da Olimpia ad Atlanta - Lectio brevis - Identità Europa** (975777)
14,50 **Prima [redacted] prima**, musicale. *Macbeth di Giuseppe Verdi* (319203)
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (42932)
15,40 **Tiro a volo** (7040796)
15,55 **Pattinaggio a rotelle** (3695318)
16,10 **[redacted] master '96** (9378135)
16,15 **[redacted]** (9276318)
17 — **Mister Magoo**, cartoni (93628)
17,15 **Spazio 1999**, telefilm (9925999)
18 — **Star Trek - Deep Space 9**, telefilm (94715)
20 — **Viva il cinema**, attualità (64796)
[redacted] **Blob da Venezia**, varietà (4601067)
20,30 **Destinazione Piovarolo**, film commedia. Con Totò, Tina Pica, Paolo Stoppa (33715)
22,55 **[redacted] l'a[redacted] per il cioccola[redacted]** regia [redacted] Alfonso Arau
24,30 **Tg3 [redacted] notte - In [redacted] - Notte cultura - Meteo 3** (305135)
1,10 **Fuori orario**, varietà. **Franci[redacted]** [redacted] Manuela [redacted] Oliveira (35935549)
3,55 **[redacted] [redacted] notte... Percorsi nella memoria: Chiunque tu sia, [redacted]** Enrico Roda 3ª puntata (9643029)
4,45 **[redacted] notte e mai più** film di Anatole Litvak (5687100)
5,45 **In tournée Luca [redacted]** (13380094)

CANALE 5

Tg5: 6 (91053512); 13 (11512); 20 (31116); 23 (34390); 0,15 (8330568)
[redacted] **[redacted] Noè - [redacted]** (3216951)
9,20 **[redacted] anni ruggenti**, film commedia (Italia, '62), [redacted] Luigi Zampa, con Nino Manfredi, Gino Cervi, Salvo Randone, Michèle Mer[redacted] (77146883)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Una notte di follia* (8319)
12 — **Nonno Felice**, telefilm. *Il giallo del secco giallo* (4208)
[redacted] **[redacted] Vianello**, telefilm. *Il restauro.* Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Giorgia Tras[redacted] (5951)
13,25 **Lezioni private**, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (2682135)
13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (410896)
14,10 **Sulla linea [redacted] fuoco**, film tv drammatico di Kevin James Dobson (Usa '92) (4141064)
16 — **C'era [redacted] volta Pollon**, cartoni. *La scalata dei giganti Aloadi* (94406)
16,25 **Le prove [redacted] [redacted] di «Bim Bum Bam»**, [redacted] [redacted] Ceriotti (8534135)
[redacted] **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare** (2886)
17 — **Siamo quelli [redacted] Beverly Hills**, cartoni. *Furore* [redacted] [redacted] (72512)
17,25 **La famiglia [redacted] Mostris**, telefilm. *Brutus si fidanza* (6519609)
17,30 **L'isola della piccola Flo** (4154)
18 — **L'album dei Robinson**, telefilm (49777)
19 — **Vinca il migliore**, quiz (5989)
20,25 **Estatissima sprint**, varietà (6525135)
20,40 **Il silenzio degli innocenti**con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [redacted] Glenn, Roger Carman, Anthony Heald (3306241)
23,15 **Il ritorno di Missione impos[redacted]** (7290067)
0,20 **Maledetta fortuna**, telefilm. *Il figlio ritrovato* (3782704)
1 — **Dream On** (4614159)
1,30 **[redacted] private**, con Vittorio Sgarbi (9304641)
1,45 **Estatissima sprint**, varietà (7728891)
2,30 **[redacted] papà da prima pagina**, telefilm (5915742)
3,30 **La strana coppia**, telefilm. *Ospite d'onore* (5099758)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (2289384)
5 — **Cin Cin** (90293075)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5288880); 18,30 (18390)
6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**
— — **Ryo, un ragaz[redacted] contro un impero**, cartoni
— — **Un regno magico per Sally**, cartoni
— — **Tutti svegli con «Ciao Ciao» mattina**
— — **Tutti in campo con Lotti**, [redacted]toni
— — **Jem**, cartoni
— — **Sorridete con «Ciao Ciao» mattina**
— — **[redacted] [redacted] di [redacted]re**, cartoni
— — **[redacted] posta di «Ciao Ciao» matti[redacted]** (11727338)
9,10 **Secondo noi**, attualità (1478357)
9,15 **[redacted] famiglia Hogan**, telefilm (9800845)
9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (76294845)
10,20 **Mac Gyver**, telefilm. *Fra gli spiriti* (4298057)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (3734086)
12,40 **Fatti e misfatti**, attualità (3153319)
12,50 **Studio sport** (795311)
13 — **[redacted] mio mini pony**, cartoni. *Caccia al tesoro* (16425)
13,25 **Ciao Ciao parade**, varietà (8271338)
13,30 **I fa[redacted] viaggi [redacted] Fiorellino** (4609)
14 — **Conte Dacula**, cartoni (77154)
14,25 **Ciao [redacted] parade** (9605338)
14,30 **Il mio [redacted]ico Ultraman**, telefilm. *Piccoli intrighi* (3357)
15 — **Super Vicky**, telefilm (4086)
15,30 **Agli ordini papà** (4845)
16 — **Campus Man** [redacted] Ron Casden (Usa, '87). Con [redacted] O'Keeffe, Kim Delaney (577609)
18 — **[redacted]** (3425)
18,50 **Secondo noi** (1398932)
19 — **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *I superuomini* (6241)
20 — **Gli amici [redacted] papà**, telefilm. *Un amore di gioco* (8116)
[redacted] **[redacted]az '96** Con Amadeus, Alessia [redacted]rcuzzi (1026088)
23 — **[redacted] [redacted]** di Michele Soavi. Con Rupert Everett, Francois Hadji Lazaro, Anna Falchi (96796)
1 — **Italia 1 sport** (6738758)
2,40 **Venerdì 13**, telefilm (2045549)
[redacted] **...E continuavano a fregarsi il milione di dollari** Di Gene Martin (Italia, '71). Con Lee Van Cleef (2801568)
5 — **T.J. Hooker** (5903807)
6 — **Mork e Mindy** (91955826)

[redacted]

Tg 4: 13,30 (6319); 19,25 (910715); 23,30 (751512)
6 — **Un amore eterno**, telenovela (9880)
6,30 **Love Boat**, telefilm (9887777)
7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (3483932)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (1610319)
8,10 **Christie**, telefilm (4561048)
9 — **Un volto, due donne**, telenovela (47845)
10 — **Zingara**, telenovela (3864)
10,30 **[redacted] [redacted] [redacted] vita**, telenovela (42390)
11,20 **Tg4 - Tg** (2533693)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (2616999)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (28338)
14 — **Casa dolce casa**, telefilm (7048)
[redacted] **Sentieri**, soap opera (91334)
15,30 **Aroma de café**, telenovela (9893)
16 — **Stradivari**, film tv biografico di Giacomo Battiato (Italia, '89). Con Anthony Quinn, Valerie Kaprisky (4089681)
17,50 **Agenzia**, attualità (6905067)
18,45 **Così [redacted] stiamo**, attualità (4518715)
19,50 **Game Boat**, varietà (4620316)
19,55 **[redacted] [redacted] [redacted] luna splende**, cartoni (133684)
20,15 **I Puffi**, cartoni (523203)
20,40 **Sfida all'O.K. Corral**, film western. Con Burt Lancaster, [redacted] Douglas (2197999)
23,05 **A noi piace Flint**, film spionaggio di Gordon Douglas (Usa, '67). Con [redacted] Coburn, Lee J. [redacted] (7759777)
1,30 **Rassegna stampa** (2376810)
1,40 **La [redacted]**, film commedia [redacted] A. Pietrangeli (Italia, '63). Con Sandra Milo, Mario Adorf, Francois Périer, Didi Perego, Gastone Moschin (9787162)
3,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (3840655)
4 — **Mai [redacted] sì**, telefilm (4375704)
4,50 **Wings**, telefilm (8750704)
5,10 **Kojak**, telefilm. *Amici d'infanzia* (62253094)

[redacted]

[redacted]NO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
6,05 Radiouno musica; **6,15** Italia, istruzioni per l'uso; **7,10** GR Regione; **7,40** L'oroscopo; **10,05** Radio Zorro Estate; **11** Tutti per uno; **13,30** Radiomania; **13,45** Due uomini in barcaccia: E. Stinchelli e [redacted]. Suozzo; [redacted] Uno per tutti; **14,30** Express; **14,35** Casella postale; **15,05** Galassia...; **15,30** Non solo verde; **17,40** Uomini e camion; **18** Come vanno [redacted] affari; **18,10** I mercati; **18,15** L'arte [redacted] [redacted]. **18,30** Diversi da chi?; **19,25** Ascolta si fa sera; **19,35** Radiouno musica; **20,40** Radiosport; **23,10** Magic [redacted] **23,25** Oltre il giardino.
[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
8 Il buongiorno; **7,15** Momenti di pace; **8,50** «Il tempo libero del Commissario Ferro»; **9,10** La pantera [redacted] **10,05** Occhio al porto; **10,30** Viva la radio. [redacted] Lino e Rosanna Banfi; **11,35** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Un terno all'otto. Con E. Anfossi; [redacted] Ring; **14,30** [redacted] e[redacted]; **15,05** Hit Parade; **20** Serate d'estate. Con P. Caporale e L. Lanna; **21,30** Planet rock. Con Rupert e Paolo Gironi.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **[redacted]** Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,45** Archivio del [redacted] **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine da...; **12** Opera senza confini. Con P. Terni; **13,45** «I [redacted] moschettieri», [redacted] A. Dumas; **14** Lampi d'estate; **18** Quadrato magico; **19** In bianco e nero; **19,15** Hollywood party; **20,15** Radiotre suite. [redacted]. Barbieri; **20,30** Umbria Jazz '95: Henry Threadgill «Make a Move».

TMC MONTECARLO

Telegiornale: [redacted] (73406); 19,30 (10609); 22,30 (85703)
6 — **Cnn**, attualità (59593)
7— **Buongiorno Zap Zap**
— — **Cartoni animati** (7502863)
8,35 **Euronews** (3781406)
9 — **Televendita / Cartoni / [redacted]** (85193357)
12 — **[redacted]** telefilm (90425)
13,15 **Tmc Sport** (2688319)
13,30 **Gli antenati** (1135)
14 — **Asterix e Cleopatra**, film animazione (486319)
15,30 **[redacted] libera** (44222)
16,30 **Ellery Queen** (55338)
17,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm (8222)
18 — **Zap [redacted]** varietà (74203)
[redacted] **Tmc Sport** (4875390)
20 — **La signora e il fantasma** (9970)
20,30 **Attento all'Oroscopo**, film tv giallo, con Andy Griffith, Brynn Thayer (73845)
22,45 **Omicidi d'élite**, telefilm (6840883)
23,45 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (7454222)
0,45 **[redacted] [redacted]** (6850592)
1,05 **Ellery [redacted]** (3541346)
2,05 **Tmc domani** (7880075)
[redacted] **Cnn** (2662926)
4 — **Prove [redacted]** (58664278)

TELE +1

15 — **Il postino**
18 — **Nella mischia** (498574)
[redacted] — **Fuga da [redacted]** (5270512)
23,15 **[redacted] vincere** (39288690)

TELE [redacted]

21 — **[redacted] [redacted] [redacted]** (8797626)
22,35 **C. Debussy: Images. La mer.** (84298154)

TELE +2

13 — **[redacted]one moto[redacted] Sole azzurre**
13,30 **Settimana gol** (r) (258893)
14 — **Beach volley** (259512)
14,30 **Coast to coast** (692338)
15,30 **[redacted] Indy. [redacted] Canada** (495628)
17 — **Tennis. [redacted] Open** (99994357)
22,30 **Tutto calcio** (640715)
23 — **Più motori** (311113)
24 — **[redacted] NFL [redacted] York. Giants-Buffalo Bills** (20195549)

VIDEOMUSIC

11 — **I Miti di Paola** (339357)
12 — **Radio Italia** (906319)
14 — **I miti di [redacted]** (320609)
15 — **E... state con Videomusic** (786241)
18 — **Con Beppe Fiorellino** (92911390)

[redacted]

20,45 **Flash news** (6531796)
21 — **Film** (35011512)
24 — **Flash news** (67029)
0,15 **Playboy's [redacted] Night** (91429665)

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al [redacted]ma che volete registrare. [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [redacted]ate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**
[redacted] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 **1**; Rai2 **2**; Rai3 **3**, Rete4 **4**; Canale5 **5**, Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 **15**; Svizzera **16**.

Abbiamo una passione per il grande schermo. Nel nostro piccolo.
LIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
RAI

Raiuno, la Fenech conduce «Bergamo festa in piazza»

Edwige: tv, [redacted] piccole [redacted]

«E il cinema? Ora lo produco»

BERGAMO. «La televisione? Per me non è un mestiere né un'abitudine». Edwige Fenech scuote la testa. «Ogni tanto ci ritorno, quando qualcosa mi interessa. Quando me lo chiede un'amica, quando mi diverte una proposta». Stavolta si tratta di una festa, «un grandissimo spettacolo», dice lei, in onore di una città. «Bergamo festa in piazza», [redacted] intitola il programma, che va [redacted] onda oggi su Raiuno in prima serata.

Come sarà l'appuntamento che conduce, signora Fenech?

«Sarà un grande avvenimento, da una piazza meravigliosa, la Piazza Vecchia di Bergamo Alta. Lo spettacolo è diviso in cinque quadri, ciascuno dedicato a figli famosi della città. Donizetti, Arlecchino, Bartolomeo Colleoni, [redacted] famiglia di Torquato Tasso ed En[redacted] Rastelli, un grande personaggio [redacted] circo negli Anni 30, alla Houdini».

E gli ospiti?

«Sono tanti, tutti in qualche modo legati a Bergamo, [redacted] per ciò che fanno o per la loro origine. Mariella Devia che canta [redacted] "Lucia [redacted] Lammermoor", Di Stefano nell' "Elisir d'amore", l'Orchestra Italiana di Arbore che [redacted] esibisce nelle canzoni napoletane scritte da Donizetti. E poi ancora Carla Fracci, Luciana Savignano, e i Pooh, perché uno di loro è di Bergamo. Insomma, un [redacted] entusiasmante».

In piazza. [redacted] tempo?

«E' brutto, purtroppo. E' piovuto tutto il giorno e tutta la notte. Ora ha smesso. Incrociamo le dita».

Incrociamole. Per lei questo è un ritorno in tv?

«Ogni tanto ci faccio una presenza, in tv, quando c'è qualcosa che vale [redacted] pena, un avvenimento artistico. Se capita mi fa piacere, ma per me la televisione non è [redacted] obbligo».

Non ci sono programmi nel cassetto, per l'immediato futuro?

«Non me ne hanno proposti, ma [redacted] lo facessero valuterei l'offerta. Mi piace selezionare, lavorare in modo mirato. Non ho la faccia tosta per fare tv di continuo, sono molto poco esibizionista e abbastanza introversa».

Ma la tv non le manca?

«No, non è proprio come il mal d'Africa per me. Sono stata in Africa, nell'Africa nera, e al ritorno ho capito chi prova nostalgia. Ma la televisione? Eh no, il mal di televisione proprio non ce l'ho».

E il mal il cinema?

«Ho una [redacted] produzione, sto preparando un film con Lina Wertmüller. Il titolo per [redacted] è "Ferdinando [redacted] Carolina"».

[redacted] che cosa parla?

«E' ambientato nella Napoli del '700, racconta l'adolescenza di Ferdinando [redacted] Borbone, che, a 16 anni, sta per diventare re [redacted] deve prendere moglie. Una vicenda divertente ma anche storicamente vera».

Lei vi recita?

«Mi accontento [redacted] produrla».

Sta dietro le quinte?

«Sì e forse è quello che ho sem[redacted] voluto. Adoro il mondo dello spettacolo, a 5 anni incominciai la danza classica, [redacted] arrivai al Teatro dell'Opera, ma ogni volta che si apriva il sipario volevo morire. Sono una grande emotiva, mi [redacted] la voglia di apparire».

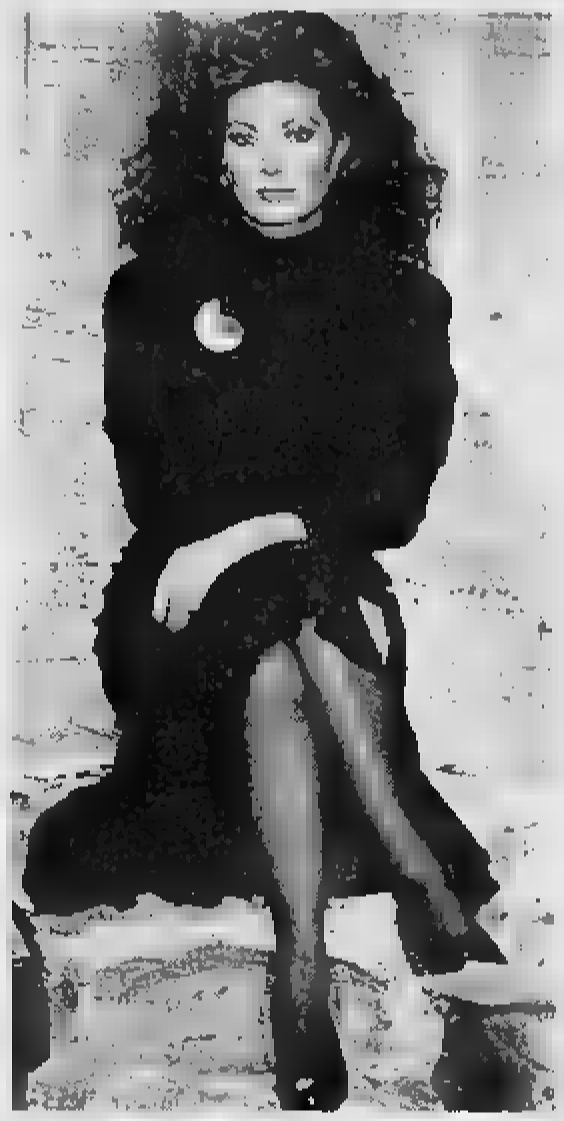
Non è esibizionista, [redacted] le interessa apparire: che ne pensa della bellezza?

«E' una [redacted] in più ma può anche essere [redacted] ostacolo, nella carriera [redacted] nella vita privata. [redacted] una è bella [redacted] viene considerata brava, specialmente qui in Italia. Oppure non viene considerata seria, [redacted] fa paura agli uomini. Comunque meglio incorrere in questi guai ed [redacted] bella, piuttosto che [redacted] esserlo. Tanto i guai ci sono lo stesso».

Ritornando al film che produce: non ha mai pensato di scriverne uno?

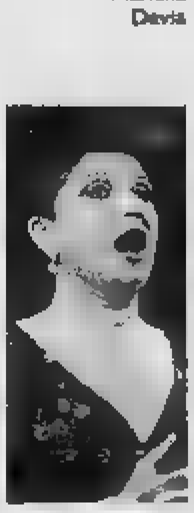
«Mi piace avere idee e comunicarle [redacted] gente che [redacted] scrivere. Io [redacted] appena scrivere una lettera: ognuno faccia [redacted] suo mestiere, no?».

[redacted] Caccia



[redacted]

Edwige Fenech è stasera alle 20,45 su Raiuno



Sotto Mariella Devia

Trionfale apertura di Settembre Musica

[redacted] meraviglioso [redacted]

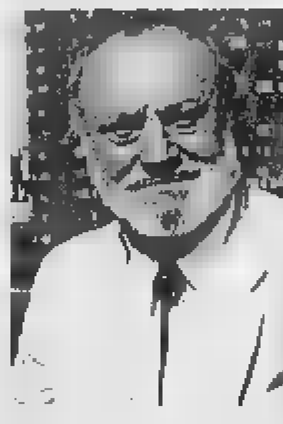
Successo personale di Masur al Lingotto
Un Ciaikovskij «europeo» e un bis jazz

TORINO. La 19ª edizione [redacted] Settembre Musica si è inaugurata all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto in un clima d'immediata simpatia per l'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Kurt Masur; simpatia [redacted] si [redacted] poi trasformata in una trionfale accoglienza per il direttore, [redacted] noto a Torino, presente in tante occasioni sul podio della Rai; e per l'orchestra newyorchese che invece non veniva dalle nostre parti dai tempi di Toscanini.

Orecchie molto fini hanno subito percepito caratteri «americani». Oggi il mondo è diventato troppo piccolo ed [redacted] possibile che caratteri nazionali, autoctoni, possano ancora fiorire in complessi di secondo piano; ma la New York Philharmonic è un'orchestra di primo, di primissimo piano e l'eccellenza oggi ha la stessa faccia [redacted] tutto il mondo. Prendiamo la pagina che mi [redacted] sembrata, fra tanto, la più perfetta, intensa [redacted] emozionante: l'Andante cantabile della «Quinta Sinfonia» di Ciaikovsij; l'apertura, nei densi accordi degli archi, aveva [redacted] nerezza, [redacted] gravità morale degna della più macerata tradizione europea; così l'attacco dei violini sulla quarta corda, così la meravigliosa tranquillità del corno, certo suonato da un dio, quando uscimmo [redacted] allo scoperto da quella penombra di sogni e visioni.

La sicurezza di una scuola americana di ottoni [redacted] poteva intuire dai molti elementi inseriti da tempo nelle nostre orchestre; [redacted] qui, alla fonte, la precisione e la facilità con cui suonano corni, trombe e tromboni è davvero uno spettacolo a sé; e certo conta avere alle spalle le immortali marce di J. Ph. Sousa o i funambolismi del jazz, di cui proprio la pattuglia degli ottoni ha dato alla fine un piccolo saggio mandando il pubblico in visibilio. Ma gli archi non sono da meno, come singoli e massa fusa: e infatti Masur li ha messi su un piedestallo nel primo bis, tutto per loro, il Valzer della Serenata di Ciaikovskij op. 48; idem i legni, ricchi di fluidità e morbidezza.

L'austerità e la mentalità sistematica di Masur è quello che [redacted] vuole per dare unità a una orchestra con tante possibilità; dirige senza bacchetta e usa quasi solo il braccio destro, ma vigila su tutto e sa sempre disciplinare lo strapotere sonoro del mezzo a disposizione; qualche scatto, qualche durezza appena riduce la sovrana eleganza del più grande compositore russo; ma tipico della qualità intellettuale di Masur è il tono intenso, risentito anche nei momenti così detti trionfali; anche alla fine, infatti, non si tratta [redacted] magniloquenza grezza, ma di quel febbrile entusiasmo messianico che è tanta parte [redacted] tardo Ottocento russo.



Kurt Masur

Un tempo [redacted] grandi orchestre in tournée usavano presentare musicisti di casa loro ancora sconosciuti altrove; e da cataloghi, dischi e recensioni sappiamo quanti siano i compositori attivi negli Stati Uniti; ma oggi domina il noto, ed è un altro aspetto che agguaglia la vita musicale moderna. Così nella prima parte della serata abbiamo sentito [redacted] brani da «Giulietta e Romeo» di Prokofiev: che alla lunga, come quasi tutta la musica di balletto, senza la parte visiva ha qualcosa [redacted] manchevole; compensavano la scaltra scelta e [redacted] la bontà dell'esecuzione.

Giorgio Pestelli

STASERA [redacted]

Vicenza, Pino Micol e Valeria Moriconi all'Olimpico
La Trovato a Caserta, gli Inti Illimani a Collegno

TEATRO - [redacted] inaugura a **Vicenza**, Teatro Olimpico, ore 21, il Festival d'Autunno. Pino Micol e Valeria Moriconi in «Edipo-Medea», letture tratte dalla sceneggiatura dei film omonimi di Pier Paolo Pasolini. **Frascati**, Villa Mondragone, 21,30, la Compagnia dell'Ortica in «La casa [redacted] te alla luna d'agosto» di John Patrick, regia di Giancarlo Ripani. **Amandola** (Ascoli Piceno), Teatro Tenda, ore [redacted], prima nazionale di «Piano [redacted] forte», di e [redacted] Ollie Hauenstein. Teatro Rococò, [redacted] 23, «Vita da timidi» di e con Guido Castiglia. **Gorizia**, per l'Alpe Adria Puppet Festival, via Ascoli, 18,30, «Piccolo circo slovacco» [redacted] Tradiene Babkove Divadlo, Kulturni Dom, [redacted] 21, il Teatro Stabile F.-V.G. in «Quando iride correva sull'arcobaleno».

MUSICA - A **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, Bayerischer Rundfunk Symphonie Orchester diretta da Wolfgang Sawallisch in sinfonie di Schubert [redacted] Bruckner. **Torino**, Auditorium Lingotto, ore 21, l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David in un repertorio di Bruni-Tedeschi e Dvorak. **Rimini**, Auditorium Fiera, 21,15, James Judd dirige la Royal Philharmonic Orchestra in [redacted] Sibelius, Elgar e Dvorak. **La Villa in Badia** (Bolzano), Castel Colz, ore 21, si conclude il Festival Musicastello [redacted] il [redacted] certo del quintetto di fiati Tonkunstler Ensemble. **Scordia** (Catania), piazza S. Giuseppe, [redacted] 21, concerto [redacted] chitarra classica [redacted] il duo Regondi. **Roma**, Teatro di Marcello, [redacted] 21, il coro polifonico Il Ponte dei Cantori di San Pietroburgo diretto da Andrei Syssoev. **Roccasecca** (Frosinone), per il 2° Festival Gazzelloni, in piazza medioevale Castello, ore 21, esecuzione della «Suite for Flute and Jazz Piano Trio» del compositore francese Claude Bolling. Gli [redacted]erpreti [redacted] Emma Pucello al flauto, Gilda Butta al pianoforte, Maurizio Turriziani al contrabbasso e Massimo D'Agostini alla batteria. Per la VII edizione di «Suoni e colori in Toscana» a **Rignano sull'Arno** (Firenze), Fattoria di Pagnaia, ore 21, Maureen Jones al pianoforte, Domenico Nordio e Duccio Ceccanti [redacted] violino, Sabrina Giuliani alla viola, Vittorio Ceccanti al violoncello e Alberto Bocini al contrabbasso in musiche [redacted] Schumann, Schubert.

[redacted] - A **Livorno**, Teatro La Gran Guardia, ore 21, «Silvano» dramma in due atti di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci musicato da Pietro Mascagni. Interpreti Angelo Mori, Denia Mazzola Gavazzeni, Alberto Mastromarino [redacted] Fulvia Bertoli. Orchestra Camerata Musicale diretta da Massi[redacted] De Bernart.

[redacted] - Al Teatro del Mare [redacted] **Siracusa**, [redacted] 21, Charleroi Danses in «Ex machina», coreografia [redacted] Frederic Flamand.

[redacted] - Ligabue [redacted] **Vercelli**. Luca Barbarossa a **Faenza**. Inti Illimani a **Collegno**. Prozac+ a **Ravenna**. Gerardina Trovato a **S. Prisco** (Caserta). Ustamamò a **Modena**. Ron a **Longiano**. Raoul Casadei l'Orchestra Italiana [redacted] **Casalbordino** (Chieti). Nauplia a **Nuoro**. Mick Goodrick sestetto a **Roma**. A **Bastia Umbra** (Perugia), nuovi concerti della rassegna «Rockin'Umbria».

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA presso corso Fiume mansardato mq 80 terrazze tutto nuovo idromassaggio. Emmedue 562.8487

[redacted] Via Pattonera splendida posizione casa [redacted] su [redacted] livelli giardino mq 1000 finiture di pregio. Tel. 595.214

REBAUDENGO
via Cogne in costruzione dell'85 salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SIGNORILE nuovo costruzione via Principe d'Acaja 45 salone 3 camere cucina tripli servizi. Mutuo 50% [redacted]de. Edicasa 561.3535

SOGEM presso corso Peschiera piano rialzato rialzato 2 camere + servizio posto auto termoautonomo. Tel. 771.0067.

SOGEM [redacted] Guido Reni (via Veglia) nuova camera tinello [redacted] servizi. Tel 771.0067

SOGEM via Juvarra casa d'epoca [redacted] soggiorno/studio cucina camera bagno 2 livelli particolare. Tel 771 [redacted]

VIA BALTIMORA 17
signorili appartamenti attici uffici boxes. Consegna fine '96 metrature da 46 a 117 mq. Personale in loco ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti Numero Verde 1678 021.106.

[redacted] Carlo Alberto bell'appartamento mq 350 volendo divisibile. Studio Class 684 [redacted]

[redacted] Della Rocca [redacted] villa in stabile d'epoca mq 120. Per informazioni Carezzano tel. 539.962

VIA GIOLITTI
palazzo [redacted] Revel signorile libero mq 265 e trilocale stesso piano. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq 260 trattativa riservata. Tel. 681.3183 - 0337 219.273

[redacted] Porpora via [redacted] signorile salone 2 camere cucina bagno piano alto come nuovo [redacted]

VIA S. Francesco d'Assisi 27 appartamenti e uffici liberi di 183/192/214 mq. Massime agevolazioni [redacted] sul [redacted] pomeriggio. Edicasa 561.35[redacted]

VIA Volta signorile portineria mq 200 ampio ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi cantina box. Tel. 596.195

ZONA FILADELFIA
corso Unione come nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi L. 300 milioni. Gabetti Stadio 359.383.

[redacted]

A.A. A Brandizzo [redacted] paese villa nuova costruzione consegna [redacted] '96 L. 450 milioni. Tel. 0336 460 [redacted]

A.A. [redacted]enze Chivasso porzione bifamiliare [redacted] cortile da impresa dilazioni permute. Tel. 011 914.6014 - 0336 460 525

ABITARE in villa singola o schiera a L. [redacted] mq giardino parco cintura To Nord accettiamo permute. Tel. 812 5640

ACCETTIAMO permute [redacted] acquisto villa a schiera mq 150 giardino in complesso recente a Caselle [redacted] 812.5640

ALPIGN[redacted] ultime villette a schiera nuova costruzione, permute - mutuo. Sogem 771.0067

[redacted] indipendente [redacted] cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403.

[redacted] vendesi in stabile mono/bi/trilocali da L. 80 milioni. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901.965.

CASCINE VICA libero recente termoauto nomo salone 2 camere cucina bagno cantina box doppio L. 210 milioni affare. Simedil 531.910.

CASCINE VICA ultimo su 3 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda box taverna. Bimar 011 43.591

CASELETTE in villa salone 3 camere cucina biservizi [redacted] doppio. Bimar. Tel. 011 43.591

CASELETTE villa unifamiliare salone 3 camere cucina biservizi tavernetta garage piccolo giardino. I G.I. 663.5440

COLLEGNO [redacted] Francia (Terracorta) libero ultimo piano ampio ristrutturato 2 camere cucina box. Serim 562.9801

COLLINA Casalborgone [redacted] [redacted] [redacted] nuovo [redacted] terreno. Nordimmobili 561 1691 [redacted]

GIAVENO centro ristrutturata porzione [redacted] casa mq [redacted] garage riscaldamento autonomo [redacted] 210 milioni. Tel. 937.6227

GRANGESISES
panoramico arredato monolocale [redacted] angolo cottura servizi terrazzo. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[redacted] alloggi da mq 59 a mq [redacted] palazzo Athena fondo via Monginevro [redacted] [redacted] mutuo dilazioni 48 [redacted] senza interessi permute. Tel. 541 552

[redacted]
a L. [redacted] milioni alloggi in palazzina a Borgaro salone 2 [redacted] cucina 2 bagni cantina box auto mutuo permute. Tel. [redacted]

[redacted] vende Chieri prestigioso mansardato abitabile ottimo reddito minimo acconto dilazioni permute. Tel. 541 552

MARENTINO confine Sciolze villa indipendente 400 mq su 3 livelli terreno 5400 mq panoramica. Tel. 941.3403

MONCALIERI [redacted] recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizio box L. 195 milioni. Pastore 434.0021

[redacted]
strada Tagliaferro in palazzina del '90 salone 2 camere cucina [redacted] bagni [redacted] Gabetti Nizza 663.3874.

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183 - 0337 219.273

[redacted] nuove appartamenti varie metrature [redacted] mansarda luminosa abbinata termoautonomo. Simedil 531.910.

NUOVA PALAZZINA
a Collegno con appartamenti di [redacted]giorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Collegno 405.3870.

ORBASSANO in palazzina [redacted] giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box auto. Sogem 771.0067.

OULX fraz.ne Savoulx vendesi in baita alloggi a partire da L. 155 milioni. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901.965

PINO TORINESE appartamento libero [redacted] mq giardino privato salone 3 camere cucina tripli servizi box. Mapi 840.421

[redacted] nell'antica [redacted] del Castello frazioniamo unità di pregio su 3 livelli box e giardini. Emmedue 562.8487.

RIVOLI CENTRO
appartamento signorile di salone [redacted] camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti Rivoli 958.6022.

RIVOLI in villa nuovo alloggio indipendente su 2 livelli mq [redacted] giardino privato mq 220 box. Serim 562 [redacted]

SAUZE [redacted] vendesi [redacted] [redacted] mono/bi/trilocali da L. 110 [redacted]. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901.965

S. RAFFAELE CIMENA splendida posizione villa bifamiliare mq 120 più mq [redacted] box 4 auto parco mq 4500. I.G.I. 663.5440

TROFARELLO [redacted] collinare ingresso [redacted] soggiorno cucina 2 camere bagno. Studio Class [redacted] 383

VILLA collina Castiglione 5 km Torino salone cucina 4 camere 3 servizi giardino taverna terrazza box. Uninvesta 561 7491

VILLETTA precollina Castiglione 5 km Torino salone cucina 4 camere [redacted] servizi giardino taverna. Uninvesta 561.7491

200.000.000 villa bifamiliare 250 [redacted] unico piano, 4.500 mq terreno circostante, 15 minuti da Torino nord. Il Punto 597.497.

PIEMONTE

CASETTA [redacted] d'Alba sala cucina tavernetta 2 camere [redacted] giardino occasione. Tel. [redacted] - 0330 385 333.

[redacted] antico cascinale panoramico nelle Langhe interamente ristrutturato con quattro unifamiliare con [redacted] camere da letto e [redacted] bagni immediatamente abitabile terreno L. 300 milioni. Tel. 0173 81.771

LIGURIA

ALASSIO 100 mt mare direttamente [redacted] impresa in nuova palazzina appartamenti L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA affare L. 185 [redacted] vestibili ingresso ampia camera saloncino cucina servizi balcone. Tel. 0182 554.677

ALBENGA (Sv) zona turistica e mare [redacted] donsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto. Pagamenti [redacted]. Numero Verde 1670 16.793.

[redacted]**ISSEOLA** Mare 100 mt mare ingresso cucina tinello camera bagno balcone L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 623.833.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi. Tel 0184 41 090 - 011 661 3183.

CERIALE 300 [redacted] mare rifinitissimo monolocale con terrazzo e posto auto già arredato L. 140 milioni. Tel. 0182 554.677.

LAIGUEGLIA camera cucina servizi terrazze arredato a nuovo 100 mt mare a L. 137 milioni. Tel. 0182 992.599.

LOANO centralissimi 100 mt mare nuovi alloggi vendita diretta da impresa. "Liguracasa" 019[redacted] 0330 548 654

LOANO immerso nel verde ingresso cucina camera bagno terrazzo giardino L. 145 milioni. Fondocasa 019 676.313.

PIETRA LIGURE centro storico da ambiente [redacted] mq [redacted], 2 grandi terrazzi cucina sala 2 camere L. 310 milioni. Tel. 019 628.302.

PIETRA LIGURE [redacted] [redacted] camera cucina abitabile ripostiglio balcone cantina. Aurekadue 019 625.021

SANREMO appartamento centrale arredamento nuovo terrazzo termoautonomo L. 170 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615 3060 - [redacted] 52.499

[redacted] 400 mt [redacted] ingresso cucina [redacted] bagno 2 terrazzi interessante. Fondocasa 019 823.833

VARIGOTTI [redacted] mt mare lussuosi appartamenti in palazzina ristrutturata da L. 207 milioni. Italgest 0184 449 072

ITALIA

[redacted]**OLA D'ELBA** Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ristorante, 200 mt dal mare, vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, cucina, [redacted], terrazzo [redacted]ina. Ottime rifiniture. Sivi 011 561 1137 - 0336 404.715

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza centro [redacted] [redacted] [redacted] costruzione da L. 109 milioni. Aperto agosto. Tel. 0335 282.584

MENTONE Garavan in complesso in costruzione [redacted] villette vista mare da L. 340 milioni. Italgest 0184 449 072

[redacted] [redacted] Centro/Università [redacted] mo[redacted] [redacted] [redacted] da L. 60 milioni. [redacted] Interim 011 599.782

ROQUEBRUNE mare in [redacted] in costruzione ottimo appartamento balcone L. 165 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] fabbricato [redacted] 113 [redacted] [redacted] magazzino. Zona S. Donato via Bossi. L. 120 milioni [redacted] Edicasa 561.3535.

CENTRALE ufficio libero ristrutturato e nuovo [redacted] [redacted] prezzo ottimo. Nordimmobili 561 [redacted] 0337 219.454

[redacted] Vittorio [redacted] stabile d'epoca libero [redacted] prestigioso di mq [redacted] deposito su 2 piani. Ipi 561 7091.

MONCALIERI
[redacted] Torino vendo [redacted] mq 200 uso ufficio/abitazione [redacted] posti auto. Gabetti Impresa 57.67.

VENDESI ufficio in palazzo di pregio mq 70 piano terreno 2 vetrine via Stefano Clemente. Tel. 899.8540.

VIA VANDALINO
vendesi negozi a reddito da mq [redacted] di nuova [redacted] Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in vendita ricerco medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

EDILCASE ricerca in acquisto per propri cliente soggiorno 2 camere cucina e servizi zona S. Rita. Preferenza corso Agnelli. Tel 561 3535

SE dovete vendere consultateci in pochissimo tempo troveremo il giusto cliente per il vostro appartamento senza perdere tempo usufruendo senza impegno dei nostri servizi. Bimar 43.591

LOCALI UFFICI [redacted]

RICERCHIAMO immobili commerciali/industriali per gestione [redacted] nostra particolare [redacted]. Sogem 771 0067

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] ampia scelta arredati bene vuoti stesso stabile vane metrature. Disponibilità immediata. Interacta 568.3629

ABBIAMO appartamenti arredati per studenti diverse dimensioni a prezzi stessa casa. Dora 745 010

ACCOGLIENTI minialloggi con angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 581 7183

AFFITTASI a studenti monolocale a L. 350 mila mensili più spese. Tel. 982.4950.

ARREDATI bene bella casa Centro bilocali di pregio con box e monolocali con angolo cottura. Centralcasa 596.5900.

BALDI affitta alloggio arredato uso pied-a-terre zona centrale a referenziati. Tel. 503.835

CORSO Galileo Ferraris bell'appartamento 200 mq perfettamente ristrutturato. Studio Class 684 383.

[redacted] Alberoni in palazzina ampio salone divisibile c[redacted] cucina servizio posto auto. G&V 568.4443.

SOGEM via [redacted] Sanctis (piazza Massaua) piano alto soggiorno 2 [redacted] cucina servizi. Tel 771.0067

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio [redacted] [redacted] [redacted] foresteria a liberi professionisti, zona Venaria (TO). Tel. 459 4570 - 450.9282 ore serali.

CUMIANA affittasi metà casa bifamiliare mq 180 più box auto e terreno. Tel. 905.8528

PINO TORINESE villa indipendente di salone pranzo cucina 3 camere biservizi terrazzo e mansarda. Ipi 561.7091.

LIGURIA

BORGHETTO affitto settembre monolocali L. 500 mila (quindicina L. [redacted] mila) bilocali L. 600 mila (quindicina L. [redacted] mila). Agenzia [redacted] 0182 970.386.

LOANO affittasi alloggio ammobiliato mensilmente corso Europa. Telefonare allo 019 [redacted]

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTANSI [redacted] area [redacted] Obiettivo 2 eleganti uffici mq 460/250/180/115. Tel. 610.341.

AFFITTASI Venaria [redacted] [redacted] industriale mq [redacted] più mq 300 uffici più vasto cortile. Tel. 610.341

AFFITTASI vendesi Lungo Dora Colletta recente ed elegante locale mq 1000 uso laboratorio o uffici. Tel. 610.341.

[redacted]**MPIO** piazza Vittorio negozio plus [redacted] vetrine mq 300. Nordimmobili [redacted].1691 - 0337 219 454

CORSO Vinzaglio/Vittorio [redacted] [redacted]ale ingresso 3 vani bagno 4° piano uso ufficio/abitazione. Tetto Blu 562.3811.

[redacted] uscita tangenziale To corso Francia Cascine Vica magazzeno seminterrato 1000 mq entrata Tir. Tel. 0172 40.587.

SOGEM affitta adiacente via Sacchi piano rialzato ufficio ingresso 5 vani biservizi. Tel 771 0067

UFFICI corso Francia, signorili, saloncino, 3-4 camere servizi, stesso stabile, privato affitta. Tel. 0338 319.785.

UFFICIO piazza Lagrange ristrutturato decorato 3 camere entrata buone condizioni iniziali. Tel. 0172 40 587

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti/arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580

[redacted] Sas cerca per [redacted] alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

AFFITTARE un immobile alla persona giusta non è facile solo l'esperienza vi può salvare da spiacevoli inconvenienti, noi li selezioniamo per voi. Esperti sono a vostra disposizione per valutazioni e consigli. Bimar 43 591.

[redacted]**TO** funzionario francese cerca ampia abitazione anche in villa collina/precollina. Contratto società. Interacta 568.3878

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 569.8821

DUE studenti referenziati [redacted] in affitto appartamento arredato contratto genitori. Dora 745.010.

E' libero il vostro immobile? Affittatelo temporaneamente a referenziati. Edicasa. Contattateci. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO appartamenti signorili 80/100 mq per nostra clientela. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA [redacted] [redacted] massima valutazione pagamento [redacted] corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel categoria *** 250 mt dal [redacted]. Pensione completa sino al 8/9 L. 75 mila al giorno menù a scelta. Dal 17/9 L. 65 mila. Tel. 0182 641.814.

ALASSIO Hotel Mignon ** 0182 640.776, 30 mt mare, servizi, scelta menù. Agosto L. 65 mila, settembre L. 60/50 mila.

CATTOLICA Hotel Travi. Telefonare allo 0541 967.180 ***. Direttamente spiaggia, sala climatizzata, camere Tv, parcheggio, scelta menù. Speciale mare, colazione buffet. Settembre L. 53 mila [redacted]

DIANO MARINA Hotel Metropol *** [redacted] 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato. Camere con vista mare, telefono, Tv.

DIANO MARINA Hotel Roma. Tel. 0183 495.474, lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 - mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta menù, buffets. Dal 25 agosto L. 68 mila, dal 15 settembre L. 60 mila.

HOTEL RESIDENCE S. MAURIZIO
ideale terza età ogni comfort, colli[redacted], clima ottimo. Pinerolo. Tel. 0121 321.416

LOANO Albergo Isabella 019 [redacted]. Camere servizi, telefono, terrazza. Settembre L. 50 mila, sconti inverno.

[redacted] Hotel Moderno ****, Vicino [redacted] Settembre L. 70 mila al giorno, menù scelta, Tv, colazione buffet, solarium, bambini gratis fino 6 anni, spiaggia in [redacted] Telefonare allo 019 669 266.

LOANO Hotel Villa [redacted]ry. Tel. 019 [redacted] - fax 019 668.244. Camere bagno, telefono, Tv, scelta menù, parcheggio, palestra, sauna, piscina e idromassaggio

[redacted] Hotel Tritone. Telefonare allo [redacted] 641 634 - 50 mt mare, parcheggio, cucina casalinga, tavolo pacchetti famiglie. Interpellateci.

[redacted] [redacted] Montreal. Telefonare allo [redacted] 381.171 - 20 [redacted] [redacted], colazione, verdure buffet, scelta menù, prodotti di produzione propria, parcheggio, sala giochi baby, Sporting Club Bellavista. Compreso settembre da L. 42 mila.

[redacted] Hotel Poker. Nuovo, vicinissimo mare, camere servizi privati, telefono, balcone, posti auto. Scelta menù carne pesce, colazione buffet. Offertissima pensione completa da L. 49 mila. Telefonare allo 0541 390.817.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin [redacted]. 0541 [redacted] Vicinissimo mare, [redacted] servizi, ascensore, parcheggio, cucina casalinga. Speciale promozione settembre L. 36 mila/37 mila. Sconto bambini.

RIMINI Torrepedrera Hotel Donati centrale, tranquillo, parcheggio, giardino, tavernetta. Cucina curatissima. Menù a scelta carne/pesce, colazione/verdure a buffet. Speciale settembre L. 41/43 mila. Bambino incluso. Tel 0541 720 454.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI

CENTRO A[redacted]**ZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede anche visita domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323 002. Via Tripoli 66.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1°900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 964.4630 Parris.

Bati-gol batte Diego

BUENOS AIRES. Due gol da incorniciare in Argentina-Paraguay, 1-1, qualificazioni Mondiali. Prima Batistuta (foto) ha superato il record di gol in maglia biancoceleste di Maradona: per Diego 34 reti in 91 gare (media 0,37), per Gabriel 35 in 61 partite (media 0,56) e il 27enne viola sembra intenda fermarsi. A pareggiare è stato Chilavert, portiere paraguaiano, su punizione; e non è una novità per il n. 1 del Velez. In Italia ha avuto predecessori illustri in Lucidio Sentimenti IV (5 rigori realizzati dopoguerra), Antonio Rigamonti (Como Anni 70, tre rigori) e Michelangelo Rampulla che il 4 febbraio '92 regalò al 90' il pari alla Cremonese beffando di testa il collega dell'Atalanta.

Jordan tratta con Hill

LONDRA. Dopo il divorzio di Damon Hill dalle Williams, la Jordan ha annunciato di essere in trattative per affidargli una monoposto nel '97, poiché i contratti di Brundle e Barrichello sono in scadenza. Hill comunque sembra più orientato verso la McLaren o la nuova scuderia di Stewart. La Williams intanto garantisce che fino al termine della stagione offrirà a Hill lo stesso trattamento riservato a Villeneuve: «Entrambi potranno fare affidamento sullo stesso equipaggiamento: la squadra è tranquilla perché i due hanno le stesse opportunità di vincere il Mondiale». Quanto a Prentzen, avrebbe già firmato il contratto con la Williams e dovrebbe essere presentato in settimana.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele+2
9,00 Fitness	Tele+2
10,00 **Tennis.** Us Open (r)	Tele+2
12,50 Studio Sport	Italia1
Motonautica. Sole azzurro	Tele+2
13,05 Da Olimpia ad Atlanta	Raitre
13,15 Tmc sport	Tmc
13,30 Settimana gol (r)	Tele+2
14,00 **Beach volley.** Challenge Fibv	Tele+2
Rugby Coast to Coast	Tele+2
15,30 **Auto.** Formula Indy (sint)	Tele+2
15,40 Tiro a volo	Raitre
15,55 Pattinaggio a rotelle	Raitre
15,10 Master '96 ciclismo	Raitre
16,15 Baseball	Raitre
17,00 **Tennis.** Us Open	Tele+2
18,05 Sportsera	Raidue
18,35 Lo sport	Raidue
18,55 Tmc sport	Tmc
20,30 Tg1 sport	Tg1
22,30 Tutto calcio	Tele+2
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,30 Telesport	Tele+2
24,00 **Calcio.** Sheffield-Leicester (diff)	Tele+2
24,00 **Football.** New York-Buffalo (r)	Tele+2
1,00 Studio Sport	Italia1
1,30 **Tennis.** Us Open	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Martedì 3 Settembre 1996 27

Un caso all'Inter: i medici fermano l'attaccante preso dall'Ajax, olimpionico con la Nigeria

KANU *Cuore a rischio «Non può giocare»*

MILANO. Questa è una brutta, bruttissima notizia. Un colpo basso del destino. L'attaccante nigeriano Nwankwo Kanu, 20 anni il 1° agosto, ha seri problemi al cuore e il meno di non voler rischiare la vita, dovrà smettere di tirar calci al pallone. Non un ragazzo qualunque: il centravanti che l'Inter ha prelevato dall'Ajax (costo dell'operazione, quattro miliardi), la medaglia d'oro alle Olimpiadi, la Nigeria. Un giovanotto che in tutto, e che oggi è distrutto, disperato. Non si è rotto il giocattolo. Si è rotto lui.

La conferma è arrivata in serata dopo che la notizia era già stata diffusa dalla tv in Olanda (dove si trova in questi giorni il giovane campione). Nel comunicato diffuso dall'Inter viene precisato che «sottoposto a ulteriori accertamenti e valutazioni cardiologiche di approfondimento diagnostico da un collegio di specialisti - composto dai professori Colombo, Anguissola e Carù - Kanu ha evidenziato un'insufficienza valvolare aortica».

Non c'è bisogno di leggere fra le righe. E' una sentenza. «Per me non può giocare», spiega all'*Ansa* il professor Bruno Carù, uno dei cardiologi più noti e rinomati nel mondo dello sport, scelto dall'Inter per il grande consulto. «La cosa più sorprendente - si accalora - è che non se ne fossero accorti. Questo ragazzo giocava nell'Ajax, ha fatto le Olimpiadi, non era quel che si dice un signor nessuno. Sarebbe bastato un semplice elettrocardiogramma. Tutto nasce da un sovraccarico ventricolare sinistro, che in un atleta non dev'esserci».

Responsabile dello staff medico della Stefanel Milano di basket, il professor Carù ha seguito in prima linea, e in primissima persona, il cuore matto di Riccardo Morandotti e Gregor Fucka. Per loro, invocò e difese l'idoneità a tornare in campo. Kanu è un caso diverso, più delicato. Per questo, si oppone: «Se si ferma, il ragazzo rischia di accelerare la tendenza evolutiva della malattia. E' un po' un paziente che ha un'ostruzione alle coronarie. Se fuma due pacchetti di sigarette al giorno anziché in tre anni, l'evoluzione della malattia avverrà in sei mesi. La pratica sportiva comporta brusche impennate».

Il presidente interista Massimo Moratti (a lato) è preoccupato per la sorte di Kanu (a destra), 20enne attaccante nigeriano fresco campione olimpico

«Soffre di sovraccarico ventricolare sinistro Una malattia acquisita dovrà farsi operare» dice il cardiologo Carù

C'è un passaggio obbligato, nell'improvviso calvario di Kanu. I ferri del chirurgo. Carù non ha dubbi: «Dovrà essere operato. Nel futuro c'è, sicuramente, una sostituzione valvolare». I precedenti da «cuore matto» non aiutano, perché qui la patologia è diversa: «Fucka, Morandotti, Bitossi, mi pare lo stesso Fava avevano problemi di ordine aritmico. Tutta un'altra cosa. Questa di Kanu è una malattia acquisita, di natura probabilmente reumatica. Che, fra parentesi, non ha nulla a che fare, per fortuna, con quella che decretò la morte del cestista Venturini: Luciano soffriva della sindrome di Marfam, il suo decesso fu causato dalla rottura dell'aorta».

Resta un mistero, in questo calcio sempre più computerizzato e mercificato, come nessuno possa aver dato l'allarme. Forse perché di Kanu, all'Ajax e alla nazionale nigeriana, interessavano i piedi e la testa, non il cuore.

Arie Van Os, tesoriere dell'Ajax, ha dichiarato: «Kanu è arrivato ad Amsterdam nel 1993, e in tutti questi anni il suo cuore ci ha mai dato alcun tipo di problema. Sottolineo, ribadisco: mai».

Il giocatore nigeriano si era presentato regolarmente ad Appiano Gentile il 15 agosto. Era reduce dalle vittoriose Olimpiadi di Atlanta, nell'ambito delle quali era segnalato non solo per le tre reti complessivamente realizzate, di cui due al Brasile in una memorabile semifinale (4-3) decisa dal suo golden goal, ma anche, e soprattutto, per il contributo altamente tecnico e spettacolare.

Appena piombato al ritiro, il Ferragosto, Kanu venne subito aggregato alla squadra in partenza per i tornei di Vigo e Barcellona. Per questo, le visite mediche slittarono di alcuni giorni, al ritorno dalla Spagna. Le prime, di routine, non misero in luce nulla di speciale. L'ultima partita di Kanu fu a Vicenza, sabato 24 agosto; tre giorni dopo, la vigilia della gara di Coppa Italia a Ravenna, fu fermato per una forma influenzale: un pretesto per lo stop, vista l'evoluzione delle analisi cliniche più approfondite, che hanno seminato il panico?

Oggi verrà sottoposto ad altri esami. Sembra un terribile incubo, tutto questo, se solo pensiamo al Kanu regale della finale olimpica di Athens, 3-2 all'Argentina. Era un mese fa (il 3 agosto), non un secolo fa. Possibile? Con l'Ajax, ha vinto tutto, tre scudetti, l'Intercontinentale, la supercoppa d'Europa e la Champions League '95 a spese del Milan. Kanu, avversario della Juve all'Olimpico, 197 centimetri di fosforo e un cuore che sembrava grande, e invece era così fragile, Massimo Moratti non pensa alle leggerezze dell'Ajax, oggi. Pensa, soltanto, a Kanu. E per lui, trepida. [ro. be.]

Pescante cupo

La pace del pallone è lontana

ROMA. Pescante ha la faccia scura, ma sparge ottimismo. Pagnozzi non parla. Carraro e Nebiolo escludono possibilità di una loro candidatura a commissario Figc in caso le cose andassero oltre i 4 mesi stabiliti dal Coni, così decisi nel 'no' da far pensare che la patata sia molto bollente. Abete sussurra: «Tante belle parole, ma nessuno scopre carte proposte concrete». Insomma il calcio è lontano dalla pace. Futuro nebuloso quello Matarrese: l'ex presidente Figc (tornato dall'Irlanda, si sarebbe incontrato con Carraro) vedrebbe bene la sua nomina a consigliere speciale per gli affari internazionali Figc: niente da fare. E Matarrese avrebbe respinto la controproposta (una delega debole debole) di Pagnozzi.

Dice Pescante: «In settimana Pagnozzi riascolterà i presidenti. Poi riferirà e potremo parlare dei tempi. La mancata elezione del presidente Figc non è stata un male. Il calcio sconta le crisi del dopo-Bosman e ci sono aggiustamenti da fare nella divisione delle risorse. In una situazione priva di chiarezza, un momento di riflessione non guasta. Il calcio sente necessità di nuove regole e pure frange estreme vogliono restare in questo mondo. Il pericolo di una Superlega è lontano, ma da questo a dire che la crisi sia risolta... Comunque le riforme dovrà farle il nuovo Consiglio federale. Il commissario cerchi di stringere i tempi, il governo faccia la sua parte: le società non chiedono sgravi, vogliono che si guardi come è trattato il pallone negli altri paesi».

Carraro e Nebiolo: «Candidato commissario? No. Pagnozzi lavora bene, può risolvere la crisi prima del 12 dicembre». Abete ascolta le novità e commenta: «L'ottimismo va corroborato coi contenuti. Se qualcuno si muove, bene, ma per ora niente di nuovo. La necessità di una riforma delle regole e di una ridistribuzione dei contributi è stata recepita solo a parole. I grandi club hanno l'occasione per riequilibrare il calcio, spero non la perdano. Se la situazione resta statica, i tempi della crisi saranno lunghi. La trattativa è allo stesso punto del 6 agosto». [p. ser.]

«Salviamo i vivai dai disastri del dopo-Bosman, altrimenti addio allo spettacolo»

-4

Rivera ha sfondato anche in politica: è sottosegretario alla Difesa

IL CALCIO RISCOPRE I FANTASISTI

L'ultimo assist di Rivera «Il genio torna di moda»

L'ex leader milanista: «Rivalutiamo il talento rovinato da quei tecnici convinti d'essere bravi più dei giocatori»

MILANO

FANTASISTI di tutta Italia, unitevi. Ora o mai più. Basta con il calcio robotizzato, ostaggio delle lavagne, del tatticismo più vieto, degli allenatori secondini. Baggio, Savicevic, Del Piero, Djorkaeff, Mancini, Rui Costa, Zola, il piccolo Morfeo, quel Totti che, da un momento all'altro, potrebbe essere arruolato: la misura è colma; e ribellarsi al giogo, un diritto, un dovere, un onore. Il campionato prossimo a partire segni il vostro riscatto, il ritorno ai pascoli che furono dei vostri padri, Maradona, Platini, Zico.

Qualcosa si muove, forse. E qualcuno, soprattutto. Il Baggio di Amsterdam e di domenica. Il Del Piero affrancato dal servizio militare e altri «servizi», non meno vessatori. Il Rui Costa che incanta San Siro. Il Djorkaeff che sa dire a Moratti: ricorda Corso». Il Savicevic che, di soppiatto, straccia il copione e si concede ai fumi dell'estro. E pazienza se di mezzo ci vanno i sacri equilibri, se la squadra si allunga e riduce la velocità di crociera, se il tempio del risultato viene profanato. Mai Europei così scorti e così frenetici furono tanto noiosi e tanto brutti.

L'importante è creare i presupposti, tattici e culturali. Osare di più. Non fermarsi alla sacralità del modulo. Quale, poi? Per la *Gazzetta dello Sport* e *La Stampa* il Milan anti-Empoli ha applicato il 4-4-2; per il *Corriere dello Sport-Stadio* e il *Giornale* il 4-3-1-2; per il *Corriere della Sera* la *Repubblica* e *Tuttosport*, il 4-3-3. Sfumature. Inezie. Che, come sottolinea Gianni Rivera, ieri campione inarrivabile e oggi sottosegretario alla Difesa, portano fuori tema. «Fortunato quel Paese che non ha bisogno di eroi. E che, aggiungo, può contare su allenatori "normali". Perché, vede, il problema nasce dai tecnici. Finché crederanno più importanti dei giocatori, non avremo che questo calcio di serie, muscolare, ripetitivo».

Orafo pignolo, Tabarez sta lavorando di cesello intorno al Codino e al Genio. Li affianca, li sposta, li mixa, li alterna, un po' più avanti, un po' più indietro. Si può dare di più, sempre. Per Rivera, il caso Baggio è la spia di una mentalità che, per essere troppo moderna, finisce per risultare troppo paralizzante: «Su Baggio, mi sono fatto questa idea. Se adesso salta l'uomo come una volta, non dipende dalla posizione: dipende dalla condizione. La scorsa stagione era a pezzi. Ora non più. E poi, di grazia, è uno come Baggio non si dice fai questo, fai quello: gli si dice fai tu. La posizione, che valga la pena discuterne, è Baggio che deve sceglierla, Tabarez».

Saranno forse discorsi datati, intrisi di una nostalgia giurassica. Saranno anche schegge di un calcio da prima repubblica, quando il singolo comandava sul gruppo, e Lodetti si immolava per Rivera, ma se l'alternativa è il nevrotico frullato servito agli Europei d'Inghilterra, quell'ossessivo ammucchiarsi gabellato per ultima frontiera, Rivera che si immola per Lodetti, meglio guardarsi indietro, meglio battersi per un fuorigioco in meno e un'eresia in più.

«Fra le strade che portano al risultato - insiste Rivera - c'è anche quella di un recupero della fantasia». Non si pretende l'abbattimento dell'intero fortilizio. Più semplicemente, s'invocano vie d'accesso meno drastiche. Da quando è al Milan, e sono ormai cinque stagioni, Savicevic non è mai stato impiegato nel ruolo che più degli altri sente suo (rifinitore, mezza punta): al contrario, sempre o quasi sulla destra, nella doppia veste di leader e gregario. Gli scudetti hanno dato ragione a Capello, lapide frettolosa sotto la quale seppellire tutto quello che, di Dejan, ci è stato tolto, rubato.

I classici «numeri 10» d'antan sono stati sradicati dal centrocampo e costretti a reinventarsi seconde punte: se il simbolo di un certo calcio era Platini, adesso è Desailly, il lucchetto ideale per ogni tipo di serratura difensiva. Ecco: vorremmo che al fianco dei Desailly, tornassero in auge i figliocci di Michel, l'ultimo dei quali, Yuri Djorkaeff, ha già fornito saggi del suo talento.

Paradossalmente, Rivera non si rivolge tanto a Hodgson, quanto ai vivai: «E' lì che si gioca il futuro del calcio. E' lì che la sentenza Bosman rischia di fare terra bruciata. Il vivaio è scuola, è fantasia creativa. Smantellarli, stanno facendo, significherà uccidere piccole società e grandi progetti».

Adesso o mai più. Adesso, sembra farci eco Marcello Lippi, con quel Del Piero libero di svolazzare per ogni dove, nel quadro di meccanismi meno ferrei. Adesso, se diamo per buona l'impalcatura che Ranieri sta costruendo intorno a Rui Costa. Adesso, se Djorkaeff imprigionerà Hodgson, e viceversa. Giampiero Ventrone, preparatore atletico della Juventus, fra gli artefici massimi della svolta esplosiva, scudetto e Champions League uno dietro l'altra, non esclude che, tra un paio d'anni, il sistema possa lasciare il dilagante Rambismo di cui si è vorocemente cibato, per tornare a una selezione più tecnica, meno fondata sul tremendismo atletico.

E allora, non resta che pregare, e sperare. Prima che il pallone scoppi per eccesso di business, e di pressing. Compresse di fantasia contro il mal di schiena. Subito. Perché domani sia davvero un altro giorno, un altro calcio.

Roberto Beccantini

Il croato risponde alle critiche e vede Juve da scudetto

Boksic: non ho l'incubo-gol

«Io conto i successi, non le reti fatte»

TORINO. Secondo Giovanni Agnelli a Boksic viene l'orticaria quando si trova davanti alla porta avversaria. Ma per Lippi e i compagni della Juve è già un leader. E' bastato poco ad Alen per farsi apprezzare anche se, come sostiene l'Avvocato, quella del goleador non è la sua vocazione. E [redacted] quanto pare viene assalito dagli stessi pruriti che lo infastidiscono a tu per tu con il portiere anche quando deve curare le pubbliche relazioni. Le interviste non gli piacciono, i giornalisti sono rompiscatole che raccontano spesso un mucchio di sciocchezze.

Il croato non è un simpaticone, ma Lippi non l'ha voluto perché [redacted] raccontare barzellette. «Con Zidane è il giocatore che mi ha stupito di più», ha spiegato più volte l'allenatore, sicuro di [redacted] a disposizione l'ariete che serviva alla Juve dopo le partenze di Vialli e Ravanelli, una specie di apriscatole per difese chiuse a doppia mandata. Le confessioni di Boksic sono quindi una vera rarità. L'ultima in ordine di tempo l'ha consegnata per doveri di scuderia all'166160166, che non è una chat line per cuori solitari, [redacted] il numero particolare che la Juve ha messo [redacted] disposizione dei tifosi.

Boksic ha risposto alle critiche di questa prima parte della stagione [redacted] parole che fanno emergere i lati più spigolosi del [redacted] carattere: «Se ci sono state delle critiche [redacted] miei confronti non [redacted] sono accorto. Non leggo i giornali. L'unico giudizio che conta è quello di Lippi e poi sento [redacted] dicono i compagni. A loro mi pare che vada tutto bene, [redacted] contenti di me. E allora [redacted] vedo dove stia il problema». Due soli gol nelle tante amichevoli estive [redacted] sono il massimo. Il problema esiste, orticaria o non. Soltanto al Marsiglia dimostrò di [redacted] anche un goleador, mentre alla Lazio in 44 partite ha segnato 13 reti. Boksic prende atto dello scetticismo nei [redacted] confronti [redacted] controbatte: «Mi hanno appiccicato l'etichetta di quello che [redacted] segna [redacted]. Adesso tocca a me dimostrare il contrario. Ma il gol non mi assilla. Io a fine stagione preferisco contare le Coppe che abbiamo vinto piuttosto che [redacted] reti che ho segnato. E in questa Juve [redacted] altri bravi attaccanti. Non credo che [redacted] tifosi dispiacerà se faranno centro Vieri, Amoruso e Del Piero, anziché il sottoscritto».

La Juve l'ha conquistato. La libertà che Lippi gli concede in attacco, permette al croato di scatenare grande potenza. Per il preparatore atletico Ventrone, potrebbe essere un buon quattrocentista. Boksic ringrazia: «Sarà così, ma il calcio è più divertente. Soprattutto se giocato nella Juve. Qui [redacted] hanno fatto sentire subito [redacted] del gruppo, [redacted] ho faticato ad ambientarmi. E s[redacted] pronto per questa nuova avventura».

E in sintonia [redacted] Lippi su tutto e sulla forza del gruppo, come sugli obiettivi da conseguire: «Abbiamo a disposizione cinque traguardi, ma lo scudetto [redacted] prima di tutto. Poi c'è la Champions League. Sono le competizioni [redacted] più fascino, perché sono le più difficili da conquistare». [redacted] la Juve del nuovo corso è, secondo lui, un'assicurazione contro le brutte sorprese: «Non faremo rimpiangere Vialli e Ravanelli. Sono partiti dei campioni, però non è cambiato lo spirito della squadra. Mi ha impressionato la voglia dei vecchi, i nuovi arrivati hanno lo stesso entusiasmo. Sarà una Juve molto competitiva, [redacted] tutti i livelli».

Fabio Vergnano

[redacted]

E' il settimo straniero

E' [redacted] Il [redacted] legato [redacted]

REGGIO EMILIA. Antonio Pacheco, 30 anni a dicembre, centrocampista, è il settimo straniero della Reggiana. [redacted] portoghese però non sarà in campo domenica nella partita d'avvio [redacted] campionato contro la Juventus. Per un paio di settimane, infatti, dovrà mettersi al passo con i compagni, dopo aver effettuato la preparazione precampionato in Inghilterra, al Southampton.

Pacheco, in passato per sei stagioni al Benfica, con cui ha disputato due finali di Coppa[redacted] Campioni, arriva dal Belenenses. Ha firmato un contratto annuale particolare: dopo i primi sei mesi, infatti, se avrà convinto, gli verrà riconosciuto un sostanzioso ritocco all'ingaggio. Diversamente, si dovrà accontentare di uno stipendio da squadra provinciale.

E nei prossimi [redacted]si potrebbe arrivare l'ottavo straniero, se verrà ingaggiato, come pare, un mancino per la difesa. Dice il dirigente emiliano Dal Cin: «Compriamo giocatori all'estero soltanto perché, pur essendo di grande livello, costano assai meno degli italiani». [s. g.]

COPPA ITALIA

E Genoa-Samp aspetta

[redacted] (ore 17) [redacted] si gioca Nocerina-Perugia

Galeone allenatore del Perugia ora vive serenamente [redacted] Gaucci: il presidente ha deciso [redacted] finirla col black-out

MILANO. [redacted] disputa domani (ore 17), [redacted] Nocera Inferiore, Nocerina-Perugia, 2° turno [redacted] Coppa Italia, rinviata per un [redacted] Piacen[redacted] che, persa la gara [redacted] campo, voleva reclamare poiché gli avversari avevano schierato De Simone, squalificato. Il reclamo [redacted] era stato poi presentato perché la posizione del giocatore era regolare. Nel 2° turno c'è da recuperare anche Genoa-Samp. Gara rinviata perché il Lecce, che aveva vinto 3-0 sul campo ma a cui era stato dato 0-2 a tavolino per l'utilizzo [redacted] Bacchini squalificato, ha fatto ricorso. Se la Disciplinare confermerà il 2-0, derby della Lanterna il 18 settembre. Le eventuali ripetizioni (in [redacted] di parità) il 2 ottobre.

GEN[redacted]

Abbonamenti [redacted] salita

[redacted] Goossens i [redacted] gli [redacted] già [redacted]

GENOVA. [redacted] nuovo straniero del Genoa, il belga Michael Goossens, prima di scendere in campo ha già avuto [redacted] grosso merito di aver risvegliato [redacted] tifoseria. Ieri mattina sono state sottoscritte 100 tessere, cifra record giornaliera dell'attuale campagna abbonamenti. Nel pomeriggio, sotto la sede rossoblù, [redacted] sono radunati una cinquantina di tifosi per festeggiare [redacted] straniero voluto dal presidente Spinelli. Non succedeva dai tempi di Vink. Entusiasta Goossens: «Giocare [redacted] Italia è il sogno di tutti. Non considero [redacted] B un declassamento e spero [redacted] torni subito in A». Entusiasta pure Perotti: «E' l'attaccante che volevo. Tatticamente intelligente, non molto veloce ma abile sotto porta. Credo molto in lui». Entusiasta Spinelli: «E' un investimento. Artistico? L'esperienza mi [redacted] insegnato che non [redacted] devono fare contratti lunghi ai non più giovani. Vengono qui per farsi la pensione e mangiare pesce». Goossens ha firmato un contratto triennale (500 milioni a stagione) ed esordirà giovedì pomeriggio nell'amichevole che il Genoa disputerà [redacted] Santa Margherita Ligure. [d. b.]

Ora il Toro ha trovato l'alternativa [redacted] Ipoua

Stranezze di Abedì: dice di [redacted] gradire un declassamento rifiuta la B in granata ma forse l'accetta coi Q.P. Rangers in Inghilterra

Ferrante ha [redacted]: è tornato al Parma dopo un campionato nella Salernitana con cui ha giocato abbastanza ma segnato poco: 6 gol

Scocca l'ora di Ferrante

Affare fatto, se Pelé va a Londra

TORINO. Chissà, forse [redacted] è [redacted] giorno buono: se tutto andrà bene, il Toro riuscirà a liberarsi di Pelé e potrà prendere dal Parma Marco Ferrante, l'uomo scelto per coprire il buco in attacco. Seppure ancora profumatamente a libro paga, Abedì è un [redacted] non solo da quest'estate [redacted] 28 gennaio quando, dopo che in Coppa d'Africa i difensori del Gabon gli avevano maltrattato la caviglia, p[redacted] bene di farsi due settimane di vacanza in Ghana. Poi, in mezzo a [redacted] convalescenza senza fine, ha continuato a badare ai fatti propri.

Oggi Pelé è [redacted] Londra con il manager Papandieuf: cercherà [redacted] accordarsi [redacted] Queen's Park Rangers, l'unica società che non solo a parole [redacted] è interessata a lui, ché [redacted] Fortuna Düsseldorf non s'è più fatto sentire. Il Queen's è una decaduta e, dopo aver frequentato per anni la nobiltà del calcio inglese e le Coppe europee, langue nella prima divisione che corrisponde alla nostra cadetteria essendo la crema del pallone d'Albione denominata Premier League. [redacted] ghanese ha sempre detto che [redacted] vuole giocare nel Toro perché la B macchia la sua immagine di [redacted] pallonaro [redacted] Continente nero: se accetta il Queen's sarebbe interessante ci spiegasse come mai la B d'Inghilterra [redacted] è un'umiliazione alla sua gloria passata.

La società granata fa il tifo per l'accordo Pelé-Queen's e non certo per i soldi [redacted] potrebbero arrivarle, essendo rassegnata a prendere due bruscolini. Ma, se [redacted] altro, si libererà di un ingaggio pesante (700 milioni) e, non potendo (o non volendo) Calleri spendere, [redacted] il risparmio [redacted] Abedì si potrà investire [redacted] Ferrante. Il quale Ferrante [redacted] attende altro, al Parma ha [redacted] unico futuro: essere spettatore. Venticinque anni [redacted] mezzo, alto un metro e 76 centimetri, 70 chili di peso, ha vestito le maglie di Napoli, Perugia, Piacenza, Pisa, Parma e Salernitana. Quattro gol in A (Piacenza, 1993-'94) [redacted] 13 in B (Pisa, cinque campionati fa) le [redacted] stagioni più felici. L'anno scorso, a novembre, venne prestato dal Parma [redacted] Salernitana dove ha giocato abbastanza [redacted] segnato pochino: 6 reti.

Insomma, Ferrante non è certo un bomber e i tifosi non s'aspettino miracoli da lui. E', diciamo così, singolare che per cautelarsi dall'eventuale fallimento di Ipoua, [redacted] chi cioè è stato preso per fare gol, [redacted] sia scelto uno che con il gol non ha mai dimostrato gran feeling. Però, bisogna pure aggiungere che il mercato, almeno quello italiano, [redacted] poi che offra tanto di meglio: [redacted] Artistico, che [redacted] Perugia non vede l'ora [redacted] cedere, non vanta un passato travolgente: sì, l'anno scorso è [redacted] un predatore d'area (19 centri) nell'Ancona poi retrocesso, [redacted] nei precedenti quattro tornei cadetti con Ancona, Pescara e Monza aveva messo insieme appena 20 gol. Comunque, fisicamente, [redacted] ventisettenne Artistico pareva più indicato [redacted] Ferrante per fare il vice-Ipoua (o esserne [redacted] sostituto): ma, se per prendere il parmigiano si spende un'inezia, per [redacted] Artistico bisogna sborsare miliardi. Il Genoa era pronto [redacted] spenderne tre, non sono bastati e così Spinelli ha comperato [redacted] belga Goossens.

Claudio Giacchino

FORMULA 1

Alla vigilia del GP d'Italia, Niki ricorda le sue stagioni con la Ferrari e augura la vittoria al tedesco

Lauda e le magie di Monza

«Schumacher può fare il miracolo»

«Magica Monza. ha fatto rima-. Almeno come pilota. Sull'asfalto vecchio dell'autodromo ho vissuto uno dei momenti più difficili e insieme esaltanti della mia carriera e della mia esistenza: è il ricordo più bello che della pista che ospita il G. P. d'Italia. Era il 12 settembre del 1976. Poco meno di un mese e mezzo prima mi trovavo all'ospedale di Mannheim a lottare fra la vita e la morte per il terribile incidente che mi aveva visto protagonista al Nürburgring».

Niki Lauda, nell'ufficio di Vienna, dal quale dirige le operazioni della compagnia che porta il nome, torna con la mente al passato: «Ero passato da un medico all'altro. Tutti erano preoccupati, non tanto per la mia salute fisica - i segni del fuoco ormai li portavo sul viso e sul corpo non sarebbero più andati via - quanto per quella psicologica. Temevano che preso troppi rischi a tornare subito al volante. Io sapevo che avrei dovuto tentare subito, senza lasciare che il tempo mi permettesse di riflettere troppo. Dovevo cancellare l'incubo del fuoco più presto e nell'unico modo possibile: tornare immediatamente sulla Ferrari».

Dopo i Gran Premi d'Austria e Olanda, successivi all'incidente del Nürburgring, il calendario proponeva proprio la gara di Monza. «Prima però volevo fare una prova - racconta il quarantatre volte campione del mondo -. Girare in pista a Fiorano. Mi faceva ancora molto male l'orecchio sinistro. meglio quello che era rimasto dell'orecchio. Non sapevo come infilarmi il casco. Risolsi il problema imbottendolo di gommapiuma. Mi diedero una vettura vecchia, con il motore agli sgoccioli. Compii una quarantina di tornate. Ma servirono ad eliminare i miei dubbi. Quello era il circuito di casa, ero solo in pista, c'era il clima agonistico, facevo tutto meccanicamente, come un automa».

Ci voleva un test vero, gara. «Sì, era necessaria prova del fuoco - continua Niki -. viene da ridere a parlare di quegli episodi in questa maniera, dopo che ero mezzo bruciato. fu proprio così. Dovevo buttarmi fra le "fiamme" per guarire. I primi attimi furono paurosi. Quando la Ferrari sbandò per la prima volta mi spaventai. Una situazione insopportabile. Mi dissi: non si può correre in questo modo. In seguito aspettai coscientemente che la vettura si intraversasse in qualche punto del circuito e cominciai il preciso lavoro del correggerne la traiettoria. Avevo superato la barriera più importante, quella dovuta all'insicurezza».

Ma c'era ancora gara da affrontare: «Fu la domenica che Monza, il circuito, la gente, ebbero un ruolo determinante sulla mia ripresa totale. Al via ero ancora molto nervoso. Pasticciai con cambio e il semaforo. Al primo giro, pur essendo scattato dalla quinta posizione, ero dodicesimo. E temevo che sarebbe stato un disastro. Ma, con il passare dei chilometri, mi accorsi che vedevo i tifosi in volto, uno per pur guidando a trecento all'ora. Vedevo sulle loro facce l'incitamento, la passione, il desiderio di ritrovare il Lauda di prima. Da quegli sguardi, da quelle braccia che si agitavano, dalle urla che immaginavo anche se non le potevo sentire trassi la forza per concentrarmi, per dare il massimo. Alle fine fui quarto alle spalle Peterson che vinse, mio compagno Regazzoni e di Laffite. Per me è come una vittoria. E gran parte di quel successo è dovuto a Monza, alla sua gente».

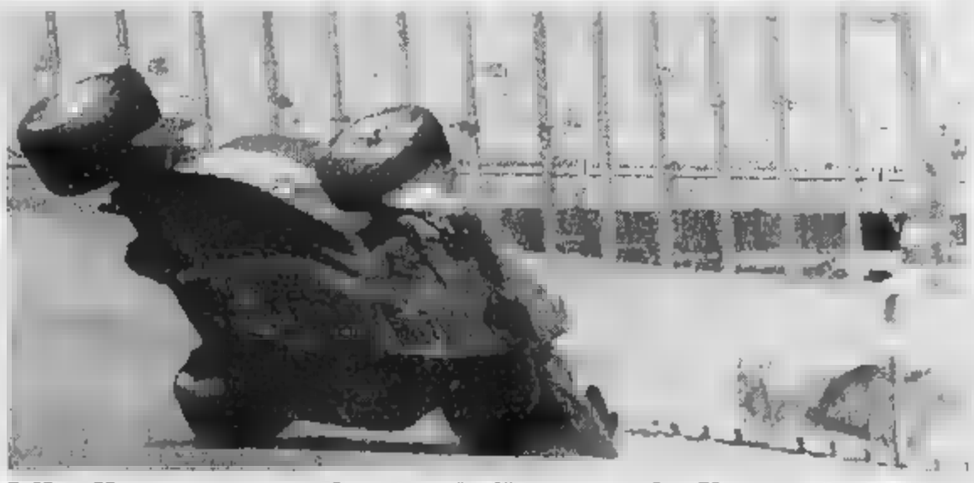
Clima, ambiente, calore che dopo il 1976 Lauda non trovò più a Monza. La stagione successiva, quando arrivò al Gran Premio d'Italia, era in pratica già conquistato il suo secondo titolo mondiale. Ma era in rottura con Enzo Ferrari e di umore pessimo, non vedeva l'ora di andarsene. Nel 1979, passato alla Brabham-Alfa Romeo, vinse, in una giornata terribile: «Non voglio neppure pensarci, fu il giorno della scomparsa di un grande amico, Ronnie Peterson». Il 1984 quando si aggiudicò il terzo casco iridato al termine di una lotta senza esclusione di colpi con Prost, guidava una McLaren ed era considerato ormai un nemico. Sul gradino più alto del podio fu applaudito solo dai più strenui suoi tifosi.

«La magia di Monza - conclude Lauda - è certamente legata anche al mito Ferrari. Mi metto nei panni ora di Schumacher che domenica sarà protagonista, come io lo fui tanti anni fa, anche se in una situazione molto diversa. Michael è il miglior pilota del momento per stile di guida, determinazione e messa a punto della vettura. La Ferrari deve fare di tutto per tenerselo stretto, che vuole raggiungere in fretta gli obiettivi prefissati. E dico a Michael: la pressione su di te sarà enorme, tutto diventerà più difficile, anche perché la vettura di Maranello quest'anno è fragile. Ma vedrai che la gente è tutta con te, è eccezionale spinta in più che potrebbe aiutarti a fare il miracolo».

Cristiano Chiavegato

Lauda (sopra) insieme a Montezemolo; Schumacher (a lato) fra gli operai di Sarajevo dove il pilota Ferrari si è recato lieri come inviato dell'Unesco: Michael ha girato alcune scene di un film in favore dei bambini della Bosnia

ZANARDI GUIDA SU DUE RUOTE



L'italiano «esordiente dell'anno» in Formula Indy

VANCOUVER. Guardate guida Alex Zanardi: su due ruote. L'immagine è stata scattata domenica scorsa a Vancouver, in Canada, durante la della Formula Indy. Il pilota italiano ha appena avuto una collisione, per fortuna senza conseguenze, Jones ed è costretto a pericolosi equilibrismi. Michael Andretti ha vinto la corsa davanti a Bobby Rahal e Christian Fittipaldi, Zanardi non ha concluso la prova ma le precedenti vittorie e la spettacolarità del suo comportamento in pista è nominato «rookie of the year», cioè esordiente dell'anno.

CICLISMO

L'Italia esce dal velodromo di Manchester con due titoli iridati e altre tre medaglie

Ma Collinelli sceglie un'altra strada

E' attratto da ingaggi superiori a quelli della pista

MANCHESTER
DAL NOSTRO

Due medaglie d'oro, Martinello e Villa nell'americana e il quartetto inseguitore; medaglia d'argento (Collinelli) e una di bronzo (Bellutti) nell'inseguimento individuale; un altro bronzo Martinello nella corsa a punti. I Mondiali della pista a Manchester confermano che gli azzurri sono più i poveracci di un tempo. Ma, viziati un'Olimpiade che di ori ce ne aveva consegnati addirittura tre (Martinello, Collinelli, Bellutti), ci siamo concessi il lusso di prendercela per il mancato bis del maschio e della femmina inseguitori.

Non Quel bis ri- desideri ha avuto una soda compensazione la medaglia d'oro del quartetto. Dietro a Collinelli e ai giovanissimi Capelli, Trentini e Citton c'è una scuola dove s'impara benissimo perché benissimo si insegna. E in condizioni di inferiorità rispetto agli avversari: non esiste in Italia un velodromo coperto e chissà quando esisterà. La preparazione avviene per spezzoni, un po' da parte e po' da un'altra. Callari, è un tecnico con i fiocchi, si arrangia come può. Merita un applauso. E meriterebbe anche di ritrovarsi fra anno in Australia con i corridori di cui ora dispone. Ma Collinelli già pensa ai più sostanziosi profitti della strada, vagheggia un futuro alla Boardman, e Collinelli è il mastice della squadra. Sempre questione soldi, ci mediti sopra la Federazione: ha un gioiello, lo nutra bene, lo tenga stretto.

Un equivoco di tipo strategico con Broccardo, il suo tecnico, è costato alla Bellutti la sfida conclusiva. In piena semifinale non è sono capiti nel momento in cui la rivale australiana in rimonta. Antonella non aveva più la carica che l'ha portata al trionfo Atlanta, la molla s'era allentata. E le ha nociuto la fatica di sorbirsi qualificazioni, quarti, semifinale nello spazio di due giornate (quattro all'Olimpiade). Ha cominciato in brillantezza (record del mondo poi abbassato dalle francese Clignet che avrebbe conquistato l'oro), ma ha concluso in declino.

Martinello e Villa sono stati eccellenti nell'americana. Benché poco convinti e timorosi di suscitare eccessive invidie tra i rivali (sono bizzosi i pistard, specialmente gli attori delle sei giorni che più buscano e meno incassano nell'ora fatale di firmare l'ingaggio), avrebbero potuto ripetersi nella corsa a punti. Villa, che ne doveva essere il protagonista, è incappato in una serata nera, Martinello ne ha subito gli errori e quando ha deciso di produrre in proprio era tardi: non restava più tempo né per l'oro né per l'argento, gli è rimasto da prendere il bronzo e l'ha preso con un epilogo travolgente.

Il quarto posto di Chiappa nella velocità è ottimo, inatteso, piazzamento se si tien conto che l'albero degli sprinter azzurri ha troncato la rigogliosa fioritura agli sgoccioli degli Anni 60, ha rimesso qualche fogliolina nell'89 e nel '90 (Golinelli oro a Lione e argento a Maebashi) e ha quindi assistito vegetante stupore ai successi tedeschi e australiani. Se alla base del vittorioso quartetto c'è una scuola, alla base dello sprint scricchiolano esauste palafitte. Tutta da rifare.

Chiusi i Mondiali della pista, l'inglese Chris Boardman, strepitoso nell'inseguimento, si accinge a misurarsi con il record dell'ora di Rominger. Tra venerdì e sabato la prova. E' al meglio del meglio, il tondino di Manchester è rapido, gli è favorevole, potrebbe riuscirci a battere lo svizzero. E poi di nuovo la strada. La Vuelta spagnola, che Indurain degnerà di frequentare, è la scalda muscoli del Campionato del Mondo di Lugano. Svettante in pista, svettante nelle corse in linea, che cosa manca al ciclismo italiano per essere completamente felice? Soltanto qualcuno che sappia rivincere il Giro. E il Tour, dopo trentun anni.

Gianni Ranieri

Collinelli ha vinto l'oro nell'inseguimento a squadre e l'argento individuale

MEDAGLIERE MONDIALE

	O.	A.	B.
FRANCIA	4	1	4
AUSTRALIA	3	3	2
ITALIA	2	1	2
USA	1	2	0
RUSSIA	1	0	1
G. BRETAGNA	1	1	0
SPAGNA	1	0	0
GERMANIA	0	4	3
DANIMARCA	0	1	0

Chiappucci

A Varese sfida un purosangue

VARESE. Se le sfide ciclisti-cavalli non sono nuove, lo è quella di stasera alle Bettole di Varese dove Chiappucci affronta Legal View, non il solito trottatore ma un galoppatore. Lo stesso Chiappucci nel giugno '95 aveva battuto la trottatrice Peace Kronos a San Siro, ma la sfida odierna si annuncia ben più equilibrata: distanza di 400 metri, due manches ed eventuale bella, il cavallo uscirà dalla gabbia partenza lanciata per il ciclista. Intanto Tonkov, Leblanc, Pondriest, Tafi, Faresin, Ugrumov e Pelliciioli sono tra i principali iscritti al 10° Trofeo dello scalatore, da oggi a giovedì in Trentino.

TENNIS

L'azzurra battuta nettamente dalla Wiesner agli Us Open

Grande, la corsa è finita

La Hingis manda a casa la Sanchez

NEW YORK. Il tennis italiano non riesce a decollare. Anche Rita Grande deve dire mestamente addio agli Us Open una prestazione incolore contro la solida, non irresistibile, Judith Wiesner, la quale approda ai quarti vincendo 6-0, 6-3 in un'ora e minuti. L'inizio disastroso dell'italiana condizionava l'intero match. Il primo set durava 29 minuti, con la Wiesner a dettare il gioco e l'italiana, tradita dal servizio, che timidamente cercava l'errore dell'avversaria quell'aggressività che aveva mostrato nei turni precedenti. L'austriaca ringraziava ma nella seconda ripresa lasciava la porta aperta per un eventuale ritorno della Grande, perdendo il servizio due volte. Ma l'azzurra nei momenti importanti si scomponeva e la Wiesner portava a casa anche il secondo set 6-3.

Alla fine neanche l'austriaca riusciva a capire il suicidio tattico Rita, troppo poco alla ricerca della rete: «Non ho proprio capito la tattica della Grande - ha sottolineato Judith - quando mi ha attaccato mi ho sempre messo in difficoltà, ma, forse per l'emozione, non si è dimostrata molto intraprendente». L'italiana invece dà credito all'austriaca, capace condurre costantemente il gioco, ma i 47 errori forzati e i 7 doppi falli commessi dalla napoletana hanno pesato molto sull'andamento dell'incontro: «Avrei voluto attaccare di più - si giustificata Rita - ma la Wiesner mi ha mai concesso la rete, giocando un tennis molto intelligente. Il mio bilancio però è positivo: ho vinto bene incontri che qualche tempo fa mi avrebbero dato dei problemi e notando continui miglioramenti». I 55 mila dollari vinti a Flushing Meadow, mila con il singolo e 10 mila con il doppio, sono però, sicuramente, una consolazione per la giocatrice napoletana che ora tornerà a Torino, dove vive e si allena, per poi partire la prossima settimana per Tokyo.

Mentre sul campo numero 1 si consumava il massacro Rita Grande, il centrale ospitava degli incontri più spettacolari di questa edizione degli Open, tra la quindicenne Martina Ingis ed Arantxa Sanchez, testa di serie numero 3. La enfant prodige svizzera ha avuto la meglio per 6-1, 3-6, 6-4, regalando al pubblico di Flushing Meadows grande spettacolo condito anche da polemiche per alcune discusse decisioni arbitrali. Dopo un primo set con Arantxa latitante, la spagnola riprendeva in le redini dell'incontro, ma nella terza ripresa lasciava l'iniziativa a Martina, la quale dimostrava un'autorità e una saggezza tattica da veterana e portava a casa l'incontro

«Questa è la vittoria più importante della mia vita - ha confessato la svizzera - ancora più importante di quella ai danni di Steffi Graf a Roma. Dopo l'Olimpiade, in cui non ho brillato, mi sono allenata molto, soprattutto per migliorare la mobilità, e il lavoro ha pagato» Arantxa invece ha la delusione dipinta in volto: «Martina ha giocato molto bene - ha detto la spagnola - io però ho molto rimproverarmi. Nel primo set stata assolutamente inesistente e nella terza frazione non ho sfruttato le occasioni favorevoli, per cui ho meritato di perdere». Il miracolo non riesce invece all'altra ragazzina terribile del circuito professionistico, Anna Kournikova, sconfitta pesantemente da Steffi Graf per 6-2, 6-1 in soli minuti.

Una sorpresa arriva invece dal turno serale dove Lindsay Davenport, che dopo l'oro olimpico era considerata delle giocatrici più in forma del momento, si è dovuta arrendere alla connazionale Linda Wild per 6-2, 3-6, 6-0 Esce di scena anche Todd Martin, che dopo distrutto Andrea Gaudenzi, in condizioni fisiche precarie cede all'inglese Tim Henman (6-2, 7-6, 6-4), il quale vendica sconfitta impostagli nei quarti di Wimbledon proprio dal gigante del Michigan. Ora giovane inglese, che non ha ancora concesso un set dall'inizio del dimostrando di fare davvero sul serio, troverà di fronte Stefan Edberg, giocatore per cui non ha mai nascosto grande ammirazione: «Edberg è il modello - ha detto Henman - e volte ci alleniamo insieme a Londra. Sono davvero onorato di poterlo affrontare prima del ritiro».

Simone Sandri

SPORT FLASH

, SUBITO DISTORSIONE. Nessuna frattura per Mancini, ma una distorsione alla caviglia sinistra: la sua presenza domenica in Perugia-Sampdoria è fortemente dubbia.

FIORENTINA, Ieri in Belgio, Michele Serena è operato al ginocchio destro dal professor Martens. Tutto okay

BARESI E WINTER Le «milanesi» guai. Distorsione a una caviglia per Baresi: starà fermo un mese. Come Winter, che accusa distorsione a ginocchio.

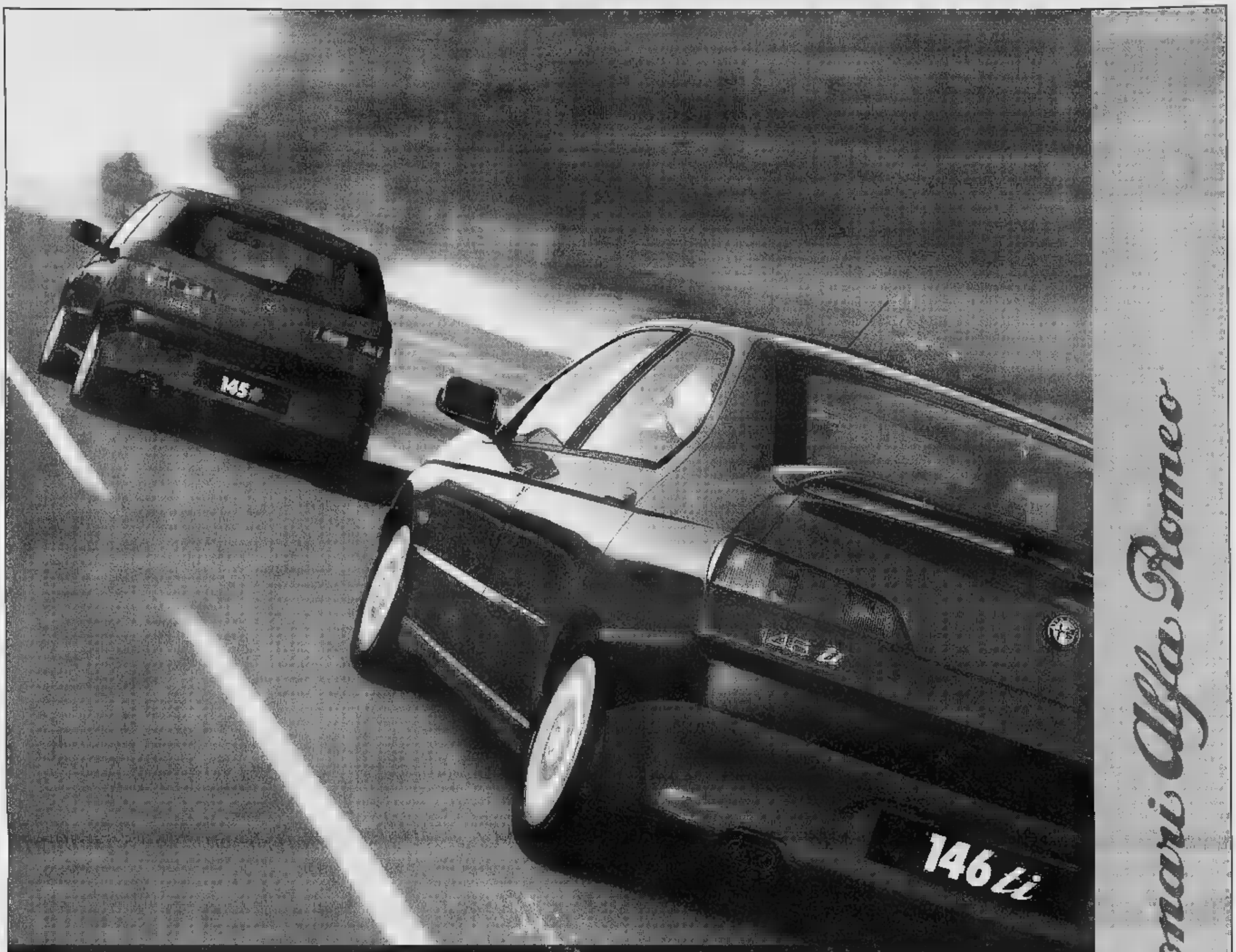
, BATTE, . Verso i Mondiali: Colombia-Cile 4-1, con tre gol di Asprilla e uno Bermudez. Per il Cile rete di Zamorano.

STASERA VIA AL CALCIOBASKET. Questa sera Italia-Francia (ore 20) e Austria-Spagna (21,45) aprono la 37ª edizione torneo «Caligaris» di Casale riservato alle Under 18.

BASKET, COPPA ITALIA. Stasera (ore 20,30) andata degli ottavi di Coppa Italia. Rimini-Stefanel, Reggio Calabria-Pistoia, Siena-Cagiva, Polti Cantù-Benetton, Montecatini-Virtus Bo, Casetti Imola-Roma, Serapide Pozzuoli-Mash, Cfm Reggio-Teamsystem. Giovedì sera i match (venerdì Teamsystem-Cfm). La Viola Reggio Calabria ha ingaggiato il centro americano Mike Brown, 33 anni, 207 cm, che vanta 10 anni di milizia nell'Nba.

E IL FISCO. Dopo papà Graf, anche Michael Stich ha problemi col fisco. Il tennista ha un contenzioso con Salisburgo, dove risiede dal '92. Si sta controllando la posizione di Stich, che paga in Austria imposte per 1/4 dei premi guadagnati, secondo il «decreto dello sciatore» che prevede il pagamento 3/4 nei Paesi in cui i campioni dello sport vincono i premi.

TOTIP. La colonna vincente: 1-X-1-2-1-1-1-2-X-1-2-X; più 1-13. Agli 8 vincitori con 12 punti lire 50.361.000; ai 236 con 11 punti lire 1.707.000; ai 2648 con 10 punti lire 152.000.



Concessionari Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO ALFA 145 O [illegible] 146, FRA UN [illegible] POTRETE DECIDERE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) [illegible] IL [illegible] SAVA; 3) [illegible] AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E [illegible] SARA' RICONOSCIUTO [illegible] MINIMO DI RIACQUISTO; 4) [illegible] L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI [illegible] SONO DISPONIBILI [illegible] I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE TI ATTENDONO [illegible] SU [illegible]

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 [illegible] L. 23.700.000 chiavi in [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO [illegible] (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DI [illegible]	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%).	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO [illegible] DI [illegible] IN CASO DI PASSAGGIO [illegible] UNA NUOVA [illegible] ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica, T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) [illegible]. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini [illegible]. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996 *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30 000 km **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

ARCAR
MONCALIERI (TO)
Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO)
Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO)
Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO)
Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO)
Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

[illegible]
VENARIA (TO)
Via Druento, [illegible] - Tel. (011) 4550121

[illegible] AUTOTURATI
TORINO
C.so Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO)
S.S. [illegible] per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO)
Corso [illegible] Arduino, [illegible] - Tel. (0124) 25603

[illegible]
TORINO
Corso Siracusa, 40 - [illegible]. (011) 3299333
TORINO
Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO
Corso Turati, 33 - Tel. (011) [illegible]
COLLEGNO (TO)
Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.
Via [illegible] della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 3 Settembre 1996 TORINO PAGINA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Via Nizza, 187
TEL. (011) 663.30.40

6. L'AUTUNNO DIETRO L'ANGOLO. Parte la stagione dei contratti

Il sindacato vede nero

«Ormai siamo alla recessione»

Primo giorno di lavoro nelle fabbriche. Ripresa a ritmi più lenti, ma comunque, ripresa. Palazzi della politica. L'estate, quella vera, è finita, e non solo per il termometro. Concludiamo oggi anche la nostra inchiesta sulle prospettive di Torino per l'autunno. Inchiesta che ci ha rivelato un quadro a più tinte, dove gli scuri purtroppo sembrano prevalere sui chiari. L'economia è in prima linea: si annuncia una stagione difficile, che le famiglie hanno già anticipato diminuendo drasticamente i consumi. Gli industriali ondeggiano tra cauto ottimismo e previsioni fosche. I sindacati sono non meno preoccupati. E il lavoro entra di diritto anche nel calendario politico: il 23 settembre il problema sarà affrontato da un Consiglio comunale convocato ad hoc. In quella sede sarà valutato l'incontro che il Comune avrà il 9 settembre con il ministro Bersani.

Da sinistra **Amedeo Croce** (Uil), **Giancarlo Panero** (Cisl) e **Silvio Canapè** (Cgil). I tre sindacalisti sono molto preoccupati per il futuro dell'economia torinese

«Sì, c'è. Ci sono tutti gli elementi della recessione: calo dei consumi, crollo dei risparmi delle famiglie, potere d'acquisto dei salari basso. E questo è vero al di là che qualcuno utilizzi la recessione per scopi non alto profilo». Silvio Canápè; della segreteria Cgil aggiunge: «Torino ha un problema in più: una crisi strutturale dell'industria e processi di deindustrializzazione. Inoltre dipendiamo dall'auto, un settore su cui si addensano nubi nere».

La consapevolezza della gravità della crisi il sindacato la misura sulle condizioni dei lavoratori: quelli che perdono il lavoro, quelli che hanno il figlio adulto ancora disoccupato e che è paradosso fanno straordinari nella loro azienda.

Amedeo Croce segretario regionale Uil: «C'è incertezza, le persone sono inquiete. In tanti si interrogano: "che cosa mi accadrà domani?" Sono anche queste le ragioni che spiegano la stasi della domanda interna». E Giancarlo Panaro, segretario regionale Cisl ricorda che al là del dibattito sulla recessione l'emergenza vera è quella dell'occupazione che ha portato gli iscritti al Collocamento in Piemonte alla cifra record di 300 mila.

Canapè: «A Torino siamo arrivati al 13% e gli avviati sono meno di chi è uscito dal mondo del lavoro. Inoltre gli assunti in nette maggioranza a basso profilo professionale, per lo più al terzo livello metalmeccanico». Panaro: «C'è una grave questione lavoro che deve diventare una questione nazionale nelle trattative governo-sindacato-imprenditoria. Aggiunge: «Si dovrebbero sostenere i settori auto e informatico».

CONTRATTO. Panero: «Un contributo notevole alla ripresa dei consumi interni, e quindi alla difesa dell'occupazione, potrà venire proprio dalla conclusione positiva del contratto dei metalmeccanici nella logica dell'accordo del luglio '93».

Croce: «Sarebbe un segnale forte rinnovarlo in autunno caldo e si può fare in pochissime settimane, basta che le parti lo vogliano». Canapè: «Auspico che si rispettino le regole e si trovi una veloce soluzione. Arrivare allo sciopero vorrebbe dire coinvolgere non solo il contratto, ma il complesso delle relazioni industriali. La Confindustria deve scegliere tra falchi e colombe».

. Croce: «Gli industriali vogliono una flessibilità confini. Noi non siamo chiusi al dibattito, ma è chiaro che alla flessibilità devono corrispondere certezze: non può essere solo un modo selvaggio per buttar fuori la gente, ma anche per collocarla». Canapè: «Se flessibilità è solo uguale ad aumento produttività dico: "Abbiamo già dato". Se è mirata a far crescere l'occupazione possiamo discutere, ma voglio ricordare che gli imprenditori hanno mille possibilità già a disposizione: part time di ogni tipo, orari, assunzioni a tempo. Il problema non è una legge sul lavoro interinale, ma semmai il contrario: troppe normative».

PROSPETTIVE. Panero: «Il Piemonte ce la può fare. Ma il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (Cnel) deve individuare una proposta da far pesare a livello nazionale prima della conferenza governativa sull'occupazione di fine settembre». Aggiunge: Finanziaria deve contemperare la necessaria riforma dello Stato sociale con le condizioni di vita di lavoratori e pensionati».

Croce: «Sveltire le procedure piano regolatore per rimettere in moto l'edilizia che è un volano anche psicologico. Favorire l'export delle piccole e medie imprese, intervenire sul costo del denaro». Canapè: «Occorre una politica industriale per affiancare altre produzioni all'auto. E poi è necessario usare i fondi strutturali Ue sull'occupazione, adesso ne usiamo solo il 7%. Ma per far questo occorre capire, tutti insieme, qual è la situazione e mettere a punto strumenti precisi».

Marina Cassi

IN PRIMO PIANO

Pedoni, razza in via di estinzione

Questa foto è di ieri pomeriggio, scatta in via Rossini. Auto ferme, imbottigliate in un groviglio inestricabile. Eppure, tra il 1970 e il 1995 il numero degli spostamenti effettuati all'interno delle aree metropolitane europee è ancora cresciuto del 3,5 per cento all'anno. Aumenta pure lo spazio coperto dagli spostamenti. A Milano la percorrenza media è passata da 4 chilometri a 4,6. A Roma da 7,5 a 8,2. E Torino? Secondo l'assessorato alla Viabilità, dal 1991 al 1995 si è passati da 6,5 chilometri al giorno a 7,5. E' quanto emerge da uno studio pubblicato su «M & T», la lettera d'informazione del gruppo Fiat. **Emanuela Minucci** PAG. 32

INTERVISTA

PICCOLI IMPRESE MUOIONO

«Penalizzati dal governo»

L'Api: ci hanno tagliato i fondi

ALLE incertezze di tre mesi fa è aggiunto un certo pessimismo». Ida Vana, presidente dell'Api dà un nome a quel pessimismo: «La manovrina del governo ha penalizzato piccole e medie imprese tagliando dei due terzi i fondi a noi destinati e tassando del 20 per cento i titoli che vengono dati a garanzia sul credito bancario». E «manovra» si chiama anche l'incognito della ripresa: «Si parla di mila miliardi. Noi crediamo che dovrebbero essere recuperati tagliando le spese e abbattendo le inefficienze, tassando i consumi e non aumentando le imposte indirette».

La situazione attuale per presidente è caratterizzata da una stagnazione del mercato interno e anche di quello estero anche a causa del venir meno del vantaggio competitivo rappresentato dalla svalutazione della lira». Aggiunge: «Fiatte il settore metalmeccanico in conseguenza del non positivo andamento dell'auto. In tessile e legno non ci sono segnali di ripresa, l'agroalimentare patisce la concorrenza dei grandi gruppi. Il quadro non è positivo neanche per le imprese edili e l'informatica è in crisi».

Di ricette per affrontare la situazione della piccola e media impresa rimettendo in moto lo sviluppo Ida Vana ne ha alcune da suggerire: «Per poter parlare di ripresa sarebbe necessaria una politica industriale e soprattutto una diminuzione dei tassi; adesso lavoriamo a un tasso medio reale del 15 per cento». E anche l'Api sollecita una riedizione della legge che defiscalizzava gli utili di impresa riinvestiti e tassava quelli distribuiti agli azionisti.

L'eterno tema del costo del lavoro direttamente collegato quest'anno al rinnovo del contratto metalmeccanico. «Il maggior costo non è paga che diamo al dipendente e chiediamo al governo di operare in conseguenza dell'accordo del 23 luglio con una decontribuzione che diminuisca gli oneri sociali». Aggiunge: «Siamo preoccupati per il contratto: un aumento di 262 mila lire più i premi produzione comporterebbe un incremento del costo del lavoro del 6 per cento».

E sui problemi lavoro «la piccola e media non sta assumendo, è aumentata la integrazione, i contratti di formazione-lavoro sono metà rispetto al '95, quelli a termine non sono cresciuti» Vana invoca maggior flessibilità «in uscita». Dice: «Non possiamo licenziare e per questo usiamo i contratti a termine. Occorre cambiare mentalità e fare legge sul lavoro interinale».

Vana, analizzando realtà torinese, ricorda che da 3-4 anni si verifica fenomeno nuovo: «Grandi multinazionali acquistano piccole e medie imprese, assorbono le potenzialità e poi le trasferiscono all'estero». Aggiunge: «Tutti devono riflettere e decidere se si vuole conservare questo patrimonio. Forse varrebbe la pena di rinegoziare Maastricht cercando di salvaguardare le attività industriali».

Oltre alla Finanziaria che cosa potrebbero fare Stato o enti locali per sostenervi? Vana ha alcune proposte: «Gli enti locali potrebbero aprire sportelli per informazioni; noi siamo penalizzati da informazioni nascoste. Poi, sono cadute le barriere doganali, ma dobbiamo compilare un modulo complicatissimo. Le norme farraginose hanno fatto sì che la legge sull'imprenditoria giovanile abbia prodotto sole 7 domande e i fondi arriveranno tra mesi».

[m. cas]

«Il settore auto è in flessione ma il quadro non è positivo anche per gli altri»

Vana, presidente dell'associazione che riunisce piccole e medie imprese

PREFETTURA

Scuole

Un vertice anti-droga

I furti all'interno delle scuole, l'aumento degli atti vandalici, la droga fra gli studenti e il pericolo dei pedofili per gli alunni delle inferiori: questi problemi stati al centro una riunione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza.

G. Bisio A PAG. 32

Albanesi

Un racket da 50 miliardi

La tratta delle albanesi rende ai connazionali che le sfruttano miliardi l'anno solo a Torino, dove le donne in arrivo da Tirana sono sempre di più, ormai fra 200 e 300. Intanto, la procura vara un pool per studiare e combattere questa nuova mafia. **A. Gaino** A PAG. 33

IL CASO

Venditti

Il concerto salta ancora

Un altro rinvio, il terzo ufficiale, per il concerto di Antonello Venditti, che avrebbe dovuto svolgersi al Delle Alpi in primavera, in estate e infine domani. Ma il pubblico è troppo scarso. Nuova data: 17 ottobre. I biglietti sono sempre validi.

G. Ferraris A PAG. 33

Psicologia

Nuovo record di iscrizioni

Non si spegne la passione dei giovani torinesi per Psicologia. Ancora una volta è il corso di laurea per astrizzacervelli» ad assicurarsi il record: le preiscrizioni si sono chiuse ieri a quota 2060 (con un incremento di 200 rispetto all'anno scorso). **M. T. Martinengo** A PAG.

Nel giugno 1906 il Duca degli Abruzzi e Vittorio Sella conquistarono la montagna inviolata nell'Africa Orientale

Un Savoia sulla cima del Ruwenzori

E i nipoti dei protagonisti si ritrovano 90 anni dopo

Ruwenzori, massiccio montuoso dell'Africa orientale a cavallo fra l'Uganda e l'attuale Zaire, scalato nel giugno 1906 da Luigi Amedeo di Savoia, duca degli Abruzzi. Conquista un mito che ha resistito secoli. Dopo anni si incontrano i discendenti, italiani e africani, di chi andò lassù. Il 5 settembre alle 21,30, Museo della Montagna ai Monti Cappuccini.

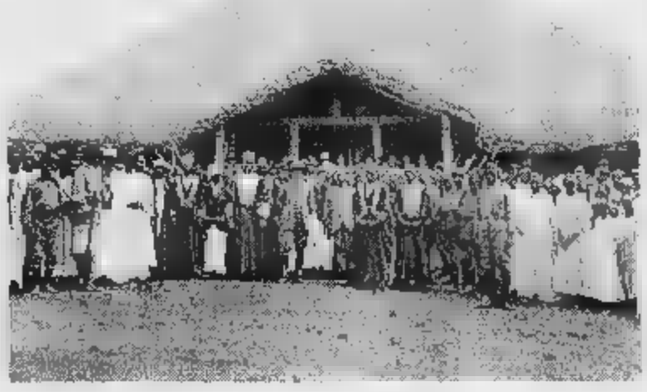
Ci sarà Amedeo di Savoia duca d'Aosta: il duca degli Abruzzi era fratello del nonno. E Lodovico Sella, vice presidente all'omonima banca, pronipote di Vittorio, l'alpinista fotografo. Ci saranno i discendenti di re Kasegama, nomi difficili: Oyo Nyimba Kalambaiguru Rukuidi IV, attuale giovanissimo re della regione di Toro, la regina madre Best Olimi.

Agli inizi del secolo Kasegama il sovrano di Toro, spazio attraversato dalla spedizione durante la marcia Entebbe (allora capitale dell'Uganda) Ruwenzori. Il duca del Abruzzi venne presentato ai dignitari del piccolo regno africano, ospite nella reggia: straordinaria opera architettonica di legno e paglia.

Adesso nipoti e pronipoti quei pionieri si ritroveranno nella sala cui è allestita (fino all'8 settembre) la mostra dedicata alla scoperta del Ruwenzory: un percorso attraverso le immagini di Vittorio Sella. Realizzata dal Museo della Montagna in collaborazione la Regione, è corredata da un catalogo di Roberto Mantovani, in italiano, inglese e swahili.

Ruwenzori, le Montagne Luna. Ne parlò Tolomeo nella sua «Geografia». Dal ci provarono a localizzarle, a scalarle, senza successo gli inglesi. E anche l'italiano Romolo Gessi. Sconfitti dalle stagioni inclementi e ingannati dalle nebbie e dai vapori della pianura che salivano a Sud dal Lago Edoardo e a Nord dal lago Alberto. In tempi moderni: Parco nazionale Alberto.

La cerimonia terrà al Monte dei Cappuccini con il discendente del re di Toro



Giugno 1906: foto di gruppo ai piedi del Ruwenzori prima della storica ascesa

A differenza delle altre importanti montagne d'Africa (Kilimangiaro, Kenya) prevalentemente vulcaniche, il Ruwenzori è costituito da rocce cristalline. Con falde ricoperte da fitta foresta equatoriale, di formazioni aride via via che si sale, fino ai nevai e ghiacciai oltre i 4 mila metri.

Picchi impossibili toccati per la prima volta fra il 10 e il 18 giugno 1906 duca d'Aosta, reduce dalla quista del Polo Nord. Alla guida di un gruppo che sarebbe diventato leggendario. Tra gli altri Alessandro Roccati del Politecnico di Torino per le ricerche geologiche, Achille Cavalli linetti medico per le ricerche zoologiche e botaniche, Vittorio Sella per la documentazione fotografica. Le guide Josef Petigax, Cesar Ollier.

Spedizione di oltre 300 persone. «Il risultato è strepitoso» scrive Roberto Mantovani nella guida. Il gruppo ha scalato 17 vette e portato a termine . Redatto una carta completa del massiccio che si colloca in una catena lunga 120 chilometri. Il picco più alto alto, 5125 metri, è stato dedicato a Margherita, regina d'Italia.

Maria Valabrega

Il pullman diretto a Londra «dimentica» Torino

Una notte alla fermata dell'autobus fantasma

Il pullman per Londra doveva arrivare alle 21,15. Lo hanno atteso per tutta la notte. Inutilmente. Ora l'agenzia parla di «un disguido». Loro, gli undici passeggeri, otto inglesi, usano termini ben diversi. E' stata una brutta avventura. Sono rimasti per tutta la notte bloccati a Torino: accampati prima in questura, poi dai carabinieri, infine all'Aerostazione di corso Inghilterra. E sono partiti ieri mattina. Ore 11,15. Con quattordici ore di ritardo.

Storia raccolta nella notte, nell'ufficio del dottor Leone, funzionario del nucleo volanti. mezzo, dell'agenzia fiorentina «Euroline», fa servizio regolare sulla linea Roma, Firenze, Bologna, Milano, Torino, Parigi, Londra. Il passaggio terminal di corso Inghilterra era fissato alle 21,15. Dopo un'ora di attesa qualcuno ha cominciato a spazientirsi. Ma tutti hanno pensato ad un incidente, un guasto. La questura è a poche centinaia metri. Un passeggero è rivolto agli agenti: «Avete saputo di un incidente?». Ricerche, anche attraverso i carabinieri. La verità poche ore dopo. L'ufficio di Firenze ha parlato di un disguido». Uno dei due autisti si sarebbe semplicemente «dimenticato» di passare per Torino.

Va detto che la direzione dell'«Euroliness» ha cercato di porre rimedio al «disguido». Nella notte ha subito trovato mezzo sostitutivo. Gli indici passeggeri dovevano partire le 7. Ma i di mezzo la sfortuna. Il pullman, nuovissimo, partito da Ventimiglia, si è bloccato: un guasto all'acceleratore. Ancora telefonate, ancora ricerche. Finalmente il bus per Parigi e Londra è comparso sul fondo Vittorio Emanuele. E' partito dall'Aerostazione alle 11,45 in punto. Con 14 ore ritardo.

Uno studio della Fiat mette a confronto gli interventi adottati in cinque metropoli italiane

Traffico-caos, eppure siamo i migliori

«A Torino gli interventi più efficaci»

Un cantiere in via Rossini ieri ha mandato in tilt tutto il centro

Quattromila parcheggi in più, uno studio di telematica applicata al traffico, l'Atm che non perde più passeggeri, un progetto di metropolitana che si tradurrà in realtà entro il '97. Ecco come Torino ha reagito (e reagirà) all'emergenza traffico. Ed ecco come si è guadagnata, secondo l'ultimo dossier di «M & T», la lettera d'informazione [redacted] gruppo Fiat - la palma di città più attiva nel risolvere il problema viabilità.

Bel traguardo. Peccato però che ancora molto resti [redacted] fare. Basta pensare a ieri mattina quando tutto [redacted] centro è andato in tilt per la chiusura di via Rossini. Se [redacted] cantiere così piccolo riesce a creare un ingorgo da film significa che ancora qualche importante tassello manca all'organizzazione della viabilità. I presupposti per poter gestire meglio l'emergenza traffico, però, non mancano. O comunque, rispetto alle altre città del Nord ci si dà parecchio da fare: «Torino è fra le metropoli italiane che meglio hanno risposto, negli ultimi cinque anni, al problema del parcheggio introvabile [redacted] dell'inquinamento - spiega Giampaolo Massa, della Direzione Ambiente Fiat - l'unico grande scoglio ancora insuperato, per una città che in tema di trasporti vuole essere all'avanguardia, è quello di essere orfana del metrò. Per quanto riguarda, invece, le altre iniziative [redacted] smog [redacted] congestione si sono fatti parecchi passi avanti: basti pensare al progetto 5 T di telematica applicata al traffico. Adesso è ancora in fase di sperimentazione, ma presto comincerà [redacted] dare grandi risultati».

Torniamo alla newsletter di M & T e ai [redacted] presupposti sulla gravità dell'emergenza traffico. Secondo il periodico della Fiat, fra [redacted] 1970 [redacted] il 1995 il numero degli spostamenti effettuati all'interno delle aree metropolitane europee è cresciuto del 3,5 per cento all'anno. Aumenta la mobilità, [redacted] pure [redacted] spazio coperto dagli spostamenti. A Milano negli ultimi dieci anni, la percorrenza media è passata [redacted] 4 chilometri a 4,6. A Roma [redacted] 7,5 a 8,2. E Torino? [redacted]econdo l'assessorato alla Viabilità, dal 1991 al 1995 si è passati da 6,5 chilometri al giorno a 7,5. Un aumento considerevole cui si è dovuto rispondere innanzitutto con l'approvazione [redacted] un piano urbano del traffico e poi con altre strategie mirate come il sistema 5T, il giovedì del pedone o ancora la sosta a pagamento.

Allora facciamolo raccontare ai fatti (ancora raccolti dal dossier M & T) l'impegno torinese a rendere più fluido il traffico [redacted] pura l'aria. Paragonandolo [redacted] quanto hanno fatto, negli ultimi anni, altre metropoli come Roma, Milano, Firenze e Genova. Partiamo dal trasporto pubblico. A Torino il dato più significativo raggiunto dall'Atm, è il blocco dell'emorragia di passeggeri. Altri punti a favore: una carta dei servizi, una migliore informazione alle fermate [redacted] e l'introduzione di [redacted] tariffa integrata (Fs più Satti più Atm). Milano ha [redacted] voce [redacted] più: «Qualche miglioramento nelle frequenze, che forse era quello più atteso dai passeggeri. Genova, [redacted] ha rinnovato il parco-bus, mentre quelli torinesi restano abbastanza vecchiotti. Al capitolo «Regolazione della [redacted] e circolazione» la gara fra le cinque città del Nord si conclude con una vittoria netta di Torino che ha dalla sua il progetto 5T, il caro-sosta organizzato e un piano urbano del traffico ormai in fase [redacted] applicazione. Siamo alle «infrastrutture». Come parcheggi non andiamo benissimo, ma neppure da meritare un'insufficienza (oggi verrà approvata in giunta la partenza del cantiere dell'ex [redacted] dei Vigili del Fuoco, altri 900 posti in più pronti entro un anno [redacted] mezzo); mentre risultiamo, naturalmente, non classificati alla [redacted] metropolitana (almeno Firenze ha attivato una linea veloce su gomma che va da Santa Maria Novella a Scandicci). Se poi parliamo di sottopassi, ponti o altre infrastrutture, Torino risulta ancora l'unica città ad aver realizzato negli ultimi due anni un sottopasso, quello di corso Massimo d'Azeglio: a Roma, negli ultimi due anni, si sono aperte soltanto due gallerie su strade consolari.

[e. min.]

Ipotesi corso Marconi

La Regione sta cercando [redacted]'altra sede

Prima di tutto [redacted] occhio all'andamento del marcato immobiliare [redacted] la constatazione che la riunificazione in un'unica sede [redacted] dodici assessorati regionali [redacted] «economicamente interessante». Poi, per la prima volta, l'ammissione ufficiale dell'esistenza [redacted] «una trattativa con la Fiat per l'acquisto della sede storica degli uffici dove lavorano Romiti ed Agnelli». [redacted] mesi scorsi le voci di un trasferimento dalla Regione in [redacted] Marconi erano circolate con insistenza. Ieri è arrivata la conferma di Ghigo, che spiega: «Siamo appena agli inizi del confronto. La vicenda è seguita dall'assessorato [redacted] Patrimonio che oltre [redacted] costi d'acquisto deve valutare anche quelli per i lavori di ristrutturazione del palazzo». [redacted] alternativa la giunta starebbe valutando la possibilità di costruire ex novo [redacted] sede. La vecchia giunta presieduta da Brizio aveva previsto l'accantonamento di 40 miliardi per l'acquisto di un terreno in corso Giulio Cesare dove realizzare nuovi uffici. L'idea però [redacted] sembra piacere a Ghigo: «Abbiamo abbandonato quel progetto perché l'area era troppo piccola e in grado di ospitare solo una parte degli uffici della Regione. Noi abbiamo scelto di accorparli tutti». Da [redacted] le possibilità di costruire sulla Spina 1 o sulla 3, ma i tempi, [redacted] questo punto, sarebbero certamente più lunghi.

Enzo Ghigo

Attualmente gli uffici regionali sono ubicati in dodici differenti palazzi, non sempre tra loro vicini. Così la presidenza e gli assessorati al Bilancio e Personale [redacted] in piazza Castello. In un raggio di un chilometro si trovano la Protezione civile (via Maria Vittoria 18); l'assessorato all'Industria [redacted] Lavoro (via Pisano 6); quello alla Pianificazione territoriale (via XX Settembre 20) e quello [redacted] Commercio e Artigianato (via XX Settembre 88). [redacted] distanti l'Urbanistica e i Trasporti (corso Bolzano 44) la Sanità (corso Regina Margherita 153); Cultura [redacted] Istruzione (via Meucci 1); Ambiente (via Principe Amedeo 17); Turismo (via Magenta 12); Agricoltura e Montagna (corso Stati Uniti 21) e Assistenza (corso Stati Uniti 1). Insomma una dispersione notevole [redacted] un costo economico pesante: [redacted] miliardi all'anno di affitto. «Con quei soldi potremmo tranquillamente pagar[redacted] un mutuo», spiega Ghigo. In ogni [redacted] nei piani della Giunta c'è il mantenimento della sede della presidenza in piazza Castello e di quella del Consiglio regionale in via Alfieri anche perché [redacted] sala [redacted] Consiglio [redacted] Palazzo Lascaris è attualmente oggetto di lavori [redacted] ristrutturazione.

[m. tr.]

IL CASO

[redacted]

Per combattere la piaga dei furti negli istituti, polizia e carabinieri chiedono l'aiuto degli insegnanti

L'ordine pubblico comincia dalla scuola

Vertice in Prefettura su droga, teppismo e pedofilia

Il prefetto Vittorio Stelo ha presieduto il Comitato

I controlli anti-droga compiuti l'anno scorso dai carabinieri

L'anno scorso in un solo mese di controlli anti-spaccio sequestrato un etto di hashish

La moltiplicazione dei furti all'interno degli istituti scolastici, la recrudescenza degli atti vandalici degli squatters, la diffusione della droga f[redacted] gli studenti e il potenziale pericolo dei pedofili per gli alunni delle inferiori: questi problemi [redacted] stati al centro di [redacted] riunione riservata del Comitato per l'ordine pubblico [redacted] la sicurezza svoltasi ieri mattina per iniziativa del prefetto Vittorio Stelo [redacted] vista della riapertura delle scuole. Per oltre un'ora si sono confrontati su questi temi e sulla prevenzione dei reati connessi i responsabili dell'ordine pubblico (polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili del fuoco), il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, [redacted] gli assessori all'Istruzione di Comune (Fiorenzo Alfieri) [redacted] Provincia (Aldo Miletto).

E' emersa [redacted] necessità di combattere sul nascere il dilagare dei furti nelle scuole, tema già oggetto di una circolare del prefetto del gennaio scorso. Il proliferare - senza reazioni repressive - di piccoli reati all'interno di un'istituzione che dovrebbe provvedere all'educazione del cittadino potrebbe [redacted]re il primo passo verso quella microcriminalità che [redacted] continua ascesa [redacted] che preoccupa le autorità. Anche l'appello su La Stampa del cardinale Saldarini è stato valutato nel corso della riunione.

La polizia, con il questore Giuseppe Grassi, e i carabinieri, con il col. Michele Franzè, hanno chiesto maggior collaborazione da parte degli insegnanti, che fi[redacted] ad oggi, al contrario dei presidi, si sono mostrati piuttosto tiepidi: si [redacted] appreso che in tre o quattro scuole di Torino il feno[redacted] furti [redacted] particolarmente presente. Sempre sull'aiuto degli insegnanti è basata la lotta alla droga per scoprire fin dall'inizio le tossicodipendenze.

I carabinieri hanno fornito un dato piuttosto allarmante: in un mese di attività nelle scuole - dal 20 settembre al [redacted] ottobre 1995 - i nuclei che hanno operato nelle azioni antidroga hanno sequestrato 102 grammi di hashish, denunciato 15 persone e ne hanno arrestata una. Nichelino e Moncalieri sono risultati i comuni proporzionalmente più colpiti dal fenomeno droga. E' importante che siano sviluppati i centri [redacted] consulenza per gli studenti, sia sul problema delle tossicodipendenze sia su altri temi del disagio giovanile, ma è anche opportuno coinvolgere [redacted] personale ausiliario (i bidelli) per avere un maggiore controllo.

Anche il pericolo potenziale della pedofilia per le scuole elementari e medie è all'attenzione delle forze dell'ordine: il questo[redacted] Grassi ha parlato [redacted] un caso già segnalato in passato sul quale si è intervenuti con decisione. E' [redacted] campanello d'allarme che non deve passare [redacted] silenzio, senza che dall'attenzione si passi all'allarmismo in relazione a quanto è accaduto all'estero. Anche in questo [redacted] gli insegnanti a giocare un ruolo preminente per avvertire in tempo l'approssimarsi del fenomeno, anche se le forze dell'ordine stanno predisponendo servizi di prevenzione.

In ogni caso sull'inizio dell'anno scolastico pesa il timore che gli insegnanti possano «incominciare scioperando», se non ci sarà un precisa assicurazione che entro settembre riceveranno gli arretrati: un ostacolo proprio alla partenza delle lezioni renderebbe tutto più difficile.

Gianni Bisio

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 3 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con addensamenti associati a temporali; variabilità dal po[redacted] temperatura in aumento. Venti: moderati da Sud. Visibilità: buona

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	19,8
MINIMA	12,1
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted] TEMPERATURE

MASSIMA	16,3	[redacted]	13,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

[redacted]	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	26,1	MINIMA	12,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti, [redacted] alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 29 minuti, cala domani alle ore 14 e 18 minuti

[redacted]: si avvicina alla Terra, dalla quale dista 110 milioni di km

VENERE: passa dalla costellazione dei Gemelli in quella del Cancro.

[redacted]: brilla leggermente più di Castore, ma [redacted] luce meno tremolante

GIOVE: ben osservabile alla sera presto a Sud e quindi a Sud-Ovest

SATU[redacted]: attualmente è il pianeta meglio osservabile a Sud in piena notte

IL FENOMENO: alle ore 15, per il suo moto [redacted] con quello della Terra, Giove [redacted] fermarsi tra le stelle

- Ultimo quarto 4 settembre ore 21
- Luna nuova 13 settembre ore 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

Specchio dei tempi

«Il cliente deve avere, per legge, la moneta per il tassista?» - «Possiamo calmierare i prezzi anche scegliendo bene i benzinai» - «Chi è, in realtà, [redacted] marito del sindaco?» - «Cimitero israelitico abbandonato»

Un lettore ci scrive:

«Il 7 agosto, verso le 11, ho chiesto al conducente di un taxi in servizio davanti all'Ospedale Mauriziano, di portare in via Massena me [redacted] un mio parente, appena dimesso dopo una lunga degenza per infarto.

«Il tassista, forse contrariato per la brevità della corsa, una volta giunti [redacted] destinazione ha rifiutato la banconota di 50.000 lire con cui intendevo pagare, dichiarando di non [redacted] il resto ed esortandomi a provvedere direttamente al cambio, visto che non ero [redacted] possesso di tagli più piccoli.

«Ho fatto notare che non c'erano in vista negozi aperti per cambiare [redacted] che, date le condi[redacted] del [redacted] parente, visibilmente sofferente, non potevo allontanarmi. Il tassista è stato irremovibile [redacted] così, mentre lui se ne stava comodamente seduto nell'auto ed il mio parente in piedi sotto il sole, ho dovuto girare per mezzo quartiere finché non ho trovato da cambiare.

«Alle [redacted] rimostranze, il tassista ha ribattuto che non è suo dovere avere il resto, ma che spetta [redacted] passeggero preavvisarlo che pagherà con una banconota di grosso taglio (se così possono essere definite 50.000 lire). Ho chiesto chiarimenti ad una cooperativa di tassisti, al Movimento consumatori ed ai Vigili Urbani, ricevendo risposte vaghe [redacted] generici appelli al buon senso da ambo le parti. Vorrei che qualcuno confermasse se esiste una norma che impone all'utente di [redacted] servizio pubblico di preannunciare su come pagherà una prestazione di c[redacted] non conosce [redacted] priori il costo».

Domenico Russo

Un lettore ci scrive da Rivoli:

«Mi riferisco all'articolo relativo [redacted] benzinaio che ha venduto la benzina con sovrapprezzo fissato [redacted] sua discrezione, per far presente che proprio per evitare tale pericolo [redacted] importante controllare sempre prima il prezzo [redacted] carburante preferendo il benzinaio che fa risparmiare anche solo 10 lire al litro. Bisogna diffidare in partenza di quelli che non hanno ben visibile il prezziario all'ingresso del distributore (cartelli che, forse volutamente, stanno gradatamente scomparendo).

«Anche il risparmio di poche centinaia di lire dovuto ad una scelta oculata può infatti rappresentare per gli utenti [redacted] calmieratore dei prezzi.

«Nel caso poi della benzina verde, il sovrapprezzo fa [redacted]or più rabbia perché ci aveva già pensato il governo quando l'aumentò [redacted] 100 lire al litro per finanziare [redacted] nostro intervento militare in Jugoslavia (e vedre[redacted] se [redacted] diminuirà [redacted] missione compiuta...)».

Piercarlo Negri

Un lettore ci scrive:

«E' ridicolo l'andazzo di nominare al maschile il titolo professionale di una donna: l'avvocato Lucia X, il dottore Teresa Y, il professore Cecilia Z, ecc. Quando la lingua italiana prevede le voci avvocatessa, dottoressa, professoressa (vedasi Zingarelli, ad esempio). [redacted] proprio si vuole snellire e abbre[redacted] si abolisca la desinenza [redacted] si lasci semplicemente avvocata, dottora, professora, ecc.; ma è assurdo non indicare al femminile la professione esercitata [redacted] una donna. Ad esempio fa sorridere un titolo su *La Stampa* "Chiamato in causa il marito del sindaco"!

«Com'è assurdo - al contrario - indicare la pop-star (sempre al femminile) con riferimento a robusti maschioni cantanti o attori».

Antonio Delfino

Un lettore ci scrive:

«Il rispetto per i morti [redacted] dimostra, fra le altre cose, nella cura con la quale i vivi si occupano dei luoghi in cui i defunti riposano.

«Ad Acqui Terme non [redacted] rispettano i morti che giacciono (non riposano) nel cimitero israelitico. Passare davanti [redacted] quel cimitero stringe il [redacted]. Fino a qualche anno fa si accedeva all'ingresso percorrendo un sentiero che separava in due parti un campo ben curato; al fondo si trovava un alto cancello chiuso [redacted] catena e lucchetto (copia della chiave [redacted] depositata [redacted] un ufficio del Comune), l'accesso alle tombe, anche alle più lontane, era agevolato da vialetti ordinati delimitati da siepi di bosso. Cos'è successo poi? [redacted] perché? Ora dalla strada il cancello d'ingresso al cimitero non è nemmeno visibile, il sentiero non esiste più, il campo (?) [redacted] infestato [redacted] alti rovi che lo rendono inaccessibile (a meno che ci si munisca di appositi guanti [redacted] forbici da giardiniere). Raggiunto fortunosamente il cancello, lo si trova spalancato senza pietà (giorno e notte): i vialetti e le siepi interni sono un pallido ricordo, c'è la giungla: rovi altissimi [redacted] impenetrabili, tombe profanate, uno sfacelo per gli occhi e per il cuore. Chi è responsabile del cimitero israelitico [redacted] Acqui Terme?».

Segue [redacted] firma

Creato un pool di magistrati per arginare la prostituzione albanese

Slave, un affare da 50 miliardi

A tanto ammonterebbe, in un anno, il giro d'affari legato allo sfruttamento di almeno trecento ragazze

Prostitute albanesi e accanto **Anna Maria Loreto** [redacted] **Giuseppe Ferrando** i magistrati dello speciale pool

Il fenomeno ha raggiunto livelli tali da spingere la procura a coordinare le inchieste: «Tanto denaro non può che essere reinvestito nella droga»

La tratta delle albanesi rende ai connazionali che le sfruttano 50 miliardi l'anno solo a Torino, dove le donne in arrivo da Tirana sono sempre di più, ormai fra [redacted] 300. Rientrando dalle vacanze per corso Unità d'Italia, ci [redacted] accorge subito di una loro più massiccia presenza sui marciapiedi. E dal vialone che [redacted] imbocca uscendo dalla tangenziale il nuovo mercato del [redacted] bianco» si sta spostando rapidamente; tende a sottrarre spazi e clienti a quello delle «nigeriane». Ma, a differenza del racket delle nere, gli sfruttatori albanesi sono più organizzati, determinati e violenti. Tanto da costituire una minaccia assai più preoccupante di evoluzione della loro attività criminale: «Tutti questi miliardi - ragionano in procura - sono destinati ad essere reinvestiti solo in parte [redacted] Albania. Rende di più impiegarli in altri mercati illega[redacted]. A cominciare dal traffico di droga». La magistratura teme un'escalation delle bande alba[redacted] - spadroneggiano già [redacted] Porta Nuova e dintorni - [redacted] organizza: [redacted] Torino sta per costituirsi [redacted] primo pool in Italia di pm «anti-gang albanesi».

Per ora, ad Anna Maria Loreto, della Direzione distrettuale antimafia, [redacted] stato affiancato un collega del settore «reati contro la pubblica amministrazione», Giuseppe Ferrando. La procura [redacted] rende conto dell'importanza di colpire il fenomeno anche [redacted] altri fronti. A partire dal contrabbando dei visti e dei permessi di soggiorno. E' [redacted] fatto che molte di queste donne - [redacted] del resto [redacted] centroafricane - risultano [redacted] regola. Sono ufficialmente colf o commesse, ma le [redacted] trova sui marciapiedi, [redacted] nelle [redacted] chiuse» che gli albanesi stanno discretamente allestendo con complicità italiane: c'è chi versa ai padroni di casa 2-[redacted] anni di generoso affitto anticipato. Negli appartamenti, in ogni caso, anche le donne che scendono in strada sono più controllate da quanti le comprano - [redacted] 10 [redacted] 15 milioni l'una - [redacted] bar di Tirana e le portano in Italia [redacted] dodici ore [redacted] traversata sui gommoni per [redacted] milioni a persona. O acquistando visti regolari d'ingresso e applicandoli [redacted] passaporti delle donne. Vi sono tipografi, a Tirana, che hanno affinato [redacted] grande «professionalità» in questo campo.

E' certo il supporto organizzativo di settori della *Samp*, la polizia politica del vecchio regime albanese: [redacted] donne che sbarcano clandestinamente sulle coste pugliesi, seguendo le vie del contrabbando [redacted] della droga, hanno documenti greci o slavi. In più [redacted] un caso di omicidio si è scoperto che le vittime non provenivano da quei Paesi, ma dall'Albania. Donne uccise per dare l'esempio alle altre. I padroni pretendono dalle più giovani e avvenenti - spesso minorenni con documenti falsi anche nell'indicazione dell'età - la «consegna» di un milione a sera. Chi [redacted] vuol rendere paga in altri modi. Dall'omertà [redacted] questo microcosmo di pa[redacted] e violenza filtrano flash back allucinanti, come il «rito» dello stupro di massa, primo livello di punizione. Figuratevi il resto.

La Caritas ha denunciato l'aspetto sociale del problema. Dalla comunità sparsa degli albanesi che lavorano nell'edilizia e nell'agricoltura - poco meno di duemila persone - si levano voci anonime di protesta «contro la facilità» con la quale certi connazionali, arrivati qui [redacted] rifugiati nel 1991 e diventati ormai boss malavitosi, vanno [redacted] vengono da Tirana ostentando ricchezza. L'oro esibito nelle strade e nei bar diventa il più convincente argomento per reclutare manovalanza giovane affamata di consumismo e disposta a tutto.

Alberto Gaino

LA STORIA

FURTI D'ARTE

Fra le tele anche un'opera attribuita [redacted] Rembrandt e sparita da un museo del Portogallo

Alla sbarra il «ladro gentiluomo»

Dal carcere fece ritrovare i quadri che aveva rubato

Furono consegnati a un parroco di Mirafiori avvolti in un sacco della spazzatura

Tre [redacted] tante tele che furono fatte ritrovare dal ladro

IN un museo del Portogallo aveva rubato opere d'arte di assoluto valore. Una statua, alcune medaglie, ma soprattutto [redacted] quadri firmati da maestri della pittura: una tela attribuita a Rembrandt (una «Cena campestre»), [redacted] «Morte [redacted] Sardanapalo» di Eugène Delacroix, [redacted] «Vendita di gioielli» dell'olandese Peter De Hooc, [redacted] tre dipinti [redacted] Pierre Guerin, John Lewis Brown e Mariangelo Lupi. Quadri dal valore miliardario che il «ladro gentiluomo» Francesco Busè, 57 anni, aveva fatto ritrovare - dopo [redacted] stato arrestato - [redacted] un sacerdote: don Giovanni Luciano, parroco a Mirafiori, che [redacted] trovò per le mani, senza saperlo, quel tesoro. Adesso, Francesco Busè sarà processato. E' accusato di ricettazione delle tele miliardarie, ma anche di decine di arredi rubati nelle chiese, [redacted] di oggetti d'arte [redacted] d'antiquariato. Con lui finirà alla sbarra Renzo Sosso, 54 [redacted]: un ex commerciante [redacted] rottami ferrosi che qualche anno fa finì sulle prime pagine dei giornali, indicato come il più grande eva[redacted] fiscale del Paese. La prima udienza del processo è prevista in pretura il 19 dicembre.

La storia di Busè, quasi tutti [redacted] ricordano per quel «tesoro» che un anonimo consegnò al sacerdote, avvolto in un sacco della spazzatura. Era il giugno del '95 quando davanti a don Giovanni Luciano, parroco di San Giovanni Bosco, si presentò uno sconosciuto: «Ero nel cortile dell'oratorio - raccontò [redacted] sacerdote -. Un tizio mi consegnò un involto e mi disse: "Dentro ci sono dei quadri. [redacted] ha fatti un amico in carcere. Può, per favore, conservarli qualche ora? Verranno a ritirarli"». Quando don Giovanni seppe di aver avuto in chie[redacted] Rembrandt e un Delacroix rubati nell'88 al «Museo dos Patudos» di Alpiarca, quasi non voleva crederci: «Ho [redacted] un tuffo al cuore, un'emozione incredibile». [redacted] salesiano, i quadri erano stati consegnati dopo che Busè era stato arrestato dai carabinieri, e dopo che aveva accettato il consiglio del suo avvocato (Gian Paolo Zancan) sulla restituzione delle opere.

A Busè [redacted] contestata anche la ricettazione di quadri, pale d'altare, arredi ed ex voto rubati in cinque chiese del Cuneese, [redacted] di parecchi pezzi d'antiquariato: tappeti, specchiere, statue, candelabri, tavoli [redacted] comò. Al processo, il suo difensore Zancan punterà [redacted] sottolineare «la spontanea restituzione delle opere più preziose, per quasi venti miliardi. Per il resto, gli oggetti sono stati regolarmente acquistati».

Per Renzo Sosso, l'ex «re» dell'evasione fiscale, l'accusa di ricetta[redacted] riguarda soltanto pochi oggetti: avrebbe acquistato da Busè una pala d'altare in gesso del valore di cento milioni, e quattro puttini reggicandela in legno. Secondo Fulvio Gianaria, che lo assisterà in aula, Sosso «non sospettava minimamente [redacted] si potesse trattare [redacted] oggetti rubati, che ha acquistato da Busè in perfetta buona fede». Sosso fu indicato come «Paperone» degli evasori nel '91, quando l'allora ministro Formica rese pubblici gli elenchi sui maxi-evasori: il fisco gli contestava una ventina di miliardi di Irpef e Ilor non versati. Si trattava, però, di un'evasione «virtuale». [redacted] scoprì che Sosso, [redacted] realtà, era [redacted] fabbricante di fatture false, che cedeva ad altre ditte per operazioni inesistenti. Una vicenda che finì in nulla. Gianaria: «E' ovvio che non è mai stato miliardario. [redacted] i reati si sono prescritti». [g. fav.]

I biglietti sono in vendita dal 4 giugno, ma del cantautore romano non c'è traccia

Venditti in concerto, terzo flop

Ennesimo rinvio della manifestazione al 17 ottobre

Antonello Venditti dovrebbe esibirsi il 17 ottobre

Il concerto di Antonello Venditti, annunciato per domani allo Stadio delle Alpi, è di nuovo rinviato. Al 17 ottobre, stavolta al Palastampa. La società organizzatrice, la Tour Eventi & Produzioni, non rivela [redacted] motivo dell'ennesimo slittamento. Ma fonti attendibili sostengono che a tutt'oggi si sarebbero venduti pochissimi biglietti: [redacted] di tremila, azzardano i meglio informati. Non bastavoli a giustificare l'uso anche [redacted]tanto della curva Scirea, dove possono prendere posto circa [redacted] mila persone.

Non [redacted] la prima volta che un concerto viene rinviato, [redacted] addirittura annullato, per mancan[redacted] di pubblico. Ma questa è una svolta epocale: forse siamo arrivati al concerto-charter; allo spettacolo che va in scena quando c'è abbastanza pubblico. La storia travagliata del Venditti-flop, la più incredibile telenovela della storia dello spettacolo a Torino, induce a credere che [redacted] sia davvero iniziata un'era nuova per l'inimitabile ambientino del rock-business.

Riassumiamo le tappe del calvario. Tutto [redacted] nel novembre dello [redacted] anno. Venditti ha appena sfornato l'album «Prendilo tu questo frutto [redacted] e viene ad esibirsi al Palastampa: a quanto pare a molti torinesi non garba di prendere il frutto amaro, e quello [redacted] l'impianto è [redacted] vuoto. Seimila paganti.

Nonostante l'exploit modesto, l'agenzia torinese Tour Eventi & Produzioni pensa bene [redacted] fissare un secondo show, al Delle Alpi. Sulle prime, si parla dell'intero stadio: poi, in un soprassalto di realismo, [redacted] decide che l'esibizione si terrà di fronte alla curva. Quanto alla data, le indicazioni sono subito nebulose. In maggio, dico[redacted] in un primo tempo: poi arriva l'annuncio ufficiale che «Core de Roma» canterà il 4 giugno. E partono le prevendite.

Appressandosi giugno, del concerto [redacted] perdono tuttavia le tracce, fin quando non viene comunicato, in extremis, il rinvio [redacted] 4 luglio. Intanto i biglietti (costo 36 mila lire più dieci per cento di «diritti [redacted] segreteria», in parole spicce un bel 40 mila) languono nei botteghini. Soltanto uno sparuto drappello [redacted] fedelissimi li ha acquistati: pagando in anticipo un «servizio» alquanto evanescente.

C'è confusione, mancano notizie di prima mano, si azzarda un possibile spostamento al 9 luglio, ma a fine giugno ecco [redacted] contrordine: un portavoce dell'agenzia torinese dichiara che lo show è infallantemente fissato per il 4 settembre. Passa l'estate, [redacted] muri appaiono i primi manifesti: «Antonello Venditti, Stadio delle Alpi, [redacted] settembre». Ai botteghini niente da segnalare: calma piatta.

Ieri, 2 settembre, l'ennesimo slittamento, di un mese [redacted] mezzo. E - poiché la speranza [redacted] l'ultima a morire - la prevendita continua. Chi invece [redacted] comperato il biglietto per il concerto di giugno, o di luglio, o [redacted] settembre, potrà utilizzarlo in ottobre. Sempre che nel frattempo non sia emigrato, non sia morto, non sia partito militare. O non si sia disamorato di Venditti.

Gabriele Ferraris

Città di Torino

E' in distribuzione il bando per l'avviamento a

Lavori Socialmente Utili

per [redacted] persone qualificate

dal 26 agosto 1996 p[redacted]sso:

- *Servizio CILO* - via Bazzi, 4 (lun. mer. ven.: ore 9 / 12,30)
- *Informacittà* - piazza Palazzo di Città, 1
- *Informagiovani* - via Assarotti, 2
- *Circoscrizioni*
- *Ufficio di Collocamento*

Scadenza: 25 settembre 1996

REQUISITI DI AMMISSIONE:

❐ anzianità di iscrizione nelle liste di Collocamento di Torino *anteriore al 9 luglio 1994*

❐ residenza [redacted] Torino, per periodo continuo, *anteriore al 9 luglio 1994*

❐ possesso [redacted]ei titoli richiesti dagli specifici progetti.

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO

e

L'altro salvagente

VIA DI NANNI, 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [redacted] bambino

SCONTI DEL **70%**

sui prezzi già dimezzati all'origine

Aut. Comunale

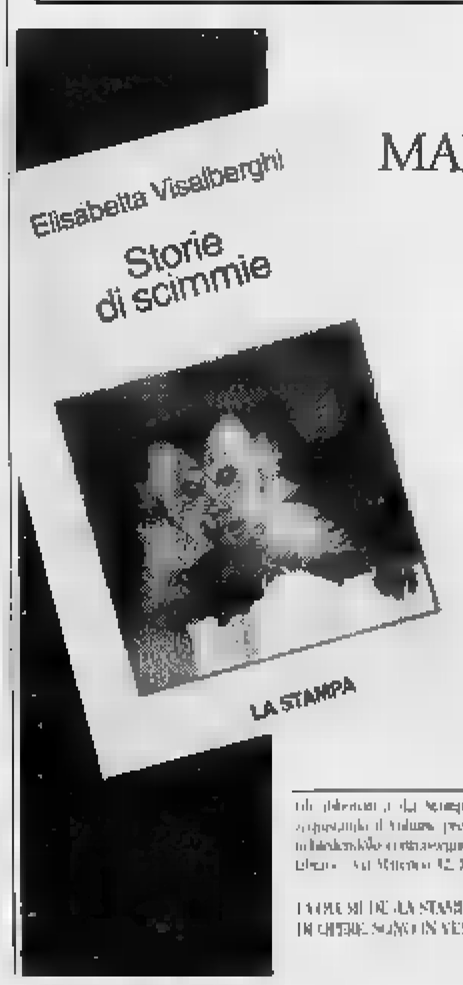
RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via [redacted] e via Marenco 32 - TORINO



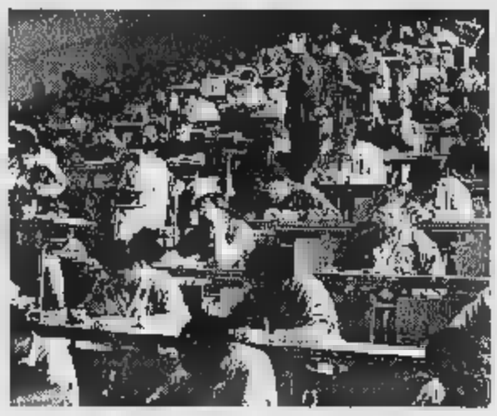
L'ANELLO MANCANTE...

I LIBRI DE LA STAMPA

Chiuse le pre-iscrizioni anche a Medicina e al Politecnico

Nuovo record a Psicologia

Oltre 2000 ai test



Studenti impegnati nel test di ammissione. I primi a cimentarsi saranno quelli che vogliono iscriversi a Ingegneria e Architettura, poi toccherà agli aspiranti psicologi

Non si spegne la passione dei giovani torinesi per Psicologia. Ancora una volta è il corso di laurea per «strizzacervelli» ad assicurarsi il record: le pre-iscrizioni si sono chiuse ieri a quota 2060 (con un incremento di circa 200 rispetto all'anno scorso) e venerdì l'esercito di seguaci di Freud e Jung si confronterà sul test che servirà a selezionare i 300 ammessi al corso della facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero). L'appuntamento è alle 9 a Palazzo Nuovo.

Un balzo in avanti lo hanno fatto poi i corsi di laurea e di diploma della facoltà di Medicina e Chirurgia (anche lì le preiscrizioni sono terminate ieri): un centinaio di aspiranti matricole in più per il corso di laurea in Medicina (test il 12 settembre, 300 posti), 34 per il corso di Odontoiatria (test il 13, 40 posti). Notevoli consensi hanno riscosso anche le lauree brevi (test 10 settembre). Tra le più scelte: Logopedia (230 per 30 posti), Scienze Infermieristiche (201 per 50), Terapia della riabilitazione (289 per 15) e Tecnico di laboratorio biomedico (154 per 30).

Iscrizioni chiuse da ieri anche ai corsi di laurea e di diploma del Politecnico, dove le pre-immatricolazioni risultano in calo ad Architettura; i consensi si sono in parte spostati dalla laurea ai nuovi diplomi (Disegno Industriale ha totalizzato 200 preferenze), ma complessivamente dai 1588 aspiranti iscritti di un anno fa, si è passati a 1426. Stabile la situazione ad Ingegneria, dove non esiste più il numero programmato, ma resiste il test obbligatorio di autovalutazione. Per tutti i curricula di entrambe le facoltà il test si tiene domani in corso Duca degli Abruzzi 24; dalle 9 per Ingegneria e dalle 14,30 per Architettura.

Tra i corsi a numero chiuso dell'Università ai quali ci si può preiscrivere fino a venerdì 6, il Dams appena istituito a Scienze della Formazione (per appassionati di discipline artistiche) sembra cancellare un po' dell'iniziale «freddezza»: per i 250 posti disponibili i preiscritti erano ieri 460. Nella stessa facoltà, il corso in Scienze dell'Educazione, per la prima volta a numero programmato) ha totalizzato per ora 694 preferenze (i posti sono 600, gli iscritti lo scorso anno sono stati 1061). Consensi decisi vanno all'attualissimo corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie: per 80 posti si sono già presentati in 291. Veterinaria potrebbe registrare una lieve crescita dal momento che già ieri era a quota 324 (318 lo scorso anno) per i 120 posti disponibili. Abbastanza stabili sono, sui piccoli numeri, le preferenze accordate ai diplomi di Agraria.

Prosegue invece il calo di per Giurisprudenza. A ieri, per i 1800 posti disponibili le domande di ammissione al test erano 1200. E minore entusiasmo dimostrano le aspiranti matricole '96-'97 anche per Scienza della Comunicazione, dove per i 250 posti programmati sono pre-iscritti finora 1160 studenti. Lo scorso anno erano stati 1668. E' possibile comunque che negli ultimi giorni, con il rientro massiccio dalle vacanze, anche questi corsi registrino una ripresa. Impossibile è invece per il momento stabilire l'andamento dei corsi senza sbarramento: le iscrizioni proseguono fino a fine ottobre presso la maxi-segreteria di Torino Esposizioni, aperta da lunedì a venerdì ore 8,30-12,30 e 13,30-16.

Informazioni su tutta l'offerta dell'Università ai numeri di TeleInform (6707290/1 e 6692370). [m. t. m.]

Domani gli esami per Architettura Ingegneria

L'ANNO CHE VERRA'

Il rettore: ecco perché Scienza batte Umanesimo

Il neorettore Rinaldo Bertolino

«Giurisprudenza ha perso qualche colpo un po' per le difficoltà del percorso un po' perché è finito l'effetto di Tangentopoli Il sapere tecnico piace per la sua concretezza, per la continuità di insegnamento e di risultato»

Di ritorno da vacanze che hanno avuto l'obiettivo «di farmi immagazzinare energie per affrontare nel migliore dei modi i nuovi compiti che mi aspettano», il rettore che entrerà in carica con l'avvio dell'anno accademico '96-'97 valuta i cambiamenti in atto nelle scelte di studio dei giovani neo-diplomati. Il professor Rinaldo Bertolino, eletto nel maggio scorso, in novembre succederà al professor Mario Umberto Dianzani.

Professor Bertolino, Lei è docente di Diritto Canonico ed Ecclesiastico a Giurisprudenza, una facoltà che dopo il boom di qualche anno fa sta registrando un netto calo di consensi. Come spiega questa inversione di tendenza?

«Nella flessione di Giurisprudenza penso abbia contato abbastanza il test di ammissione introdotto lo scorso anno; in qualche modo ha scoraggiato le iscrizioni che si facevano un po' alla leggera. Non c'è dubbio poi che negli anni di Tangentopoli ci sia stato un effetto trainante da parte di profili professionali come quello del magistrato. E l'effetto ora sta venendo meno. Al di là del calo demografico, che si fa sentire ovunque, ci sono studenti non sufficientemente motivati che in qualche misura si sono resi conto delle difficoltà presenti in questo percorso universitario».

Si può ipotizzare che la severità di certi docenti, sottolineata dai mezzi d'informazione, abbia contribuito alla flessione?

«Sì, l'effetto può essere stato accentuato dalla difficoltà di singoli esami a cui si è dato ampio risalto. Ma anche in questo caso la scelta non sarebbe stata profondamente motivata».

Come spiega, al contrario, la crescita di pre-immatricolazioni a corsi di laurea e di diploma di carattere scientifico: Medicina in tutta la sua offerta, il nuovo in Biotecnologie...

«Aggiungerei anche Psicologia. In effetti i dati disponibili finora stanno dimostrando una maggiore attenzione a questi settori del sapere rispetto a quelli umanistici. E' spiegabile con la concretezza del sapere tecnico, insieme con il numero programmato presente in tutti questi corsi: una volta superate le difficoltà di accesso i due elementi sembrano una più adeguata continuità d'insegnamento, di studio e quindi di risultato».

Si tratta allora, in molti casi, di scelte che nella direzione di privilegiare innanzitutto l'utilità? Magari lasciando in secondo piano le passioni umanistiche?

«Non c'è dubbio che l'orientamento degli studenti - e delle loro famiglie - si sta delineando in una prospettiva precisa: scegliere pensando di utilizzare il titolo universitario e magari anche a tempi non troppo lunghi, come dimostrano le preferenze accordate ai diplomi triennali della facoltà di Medicina. C'è una forte tendenza all'utilizzo professionale del titolo, mentre assai meno di tempo si punta alla laurea come semplice formazione culturale».

L'accoglienza più tiepida del previsto riservata al la laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - attivata presso la facoltà di Scienze della Formazione - sembra confermare questa voglia di conseguire diploma e laurea dalla spendibilità il più possibile assicurata...

«Scelte come quella del Dams, culturalmente molto interessanti, devono attendere con ogni probabilità una verifica rispetto agli sbocchi professionali effettivi. Proprio perché sembra accertato che studenti e famiglie si stiano orientando verso qualcosa che assicuri ai giovani certezza per il futuro».

Maria Teresa Martinengo

Composta da una cinquantina di studenti-melomani: c'è già il «sì» del Consiglio di facoltà

Un'orchestra sinfonica per l'Università

Sarà la seconda in Italia a rappresentare un ateneo statale

L'Università di Torino avrà un'orchestra sinfonica. Una cinquantina di studenti-musicisti si esibirà in nome dell'Ateneo. L'iniziativa, già accolta nella sostanza dal consiglio di facoltà, sarà formalmente approvata soltanto dopo la stesura e verifica dello statuto. E si debutta. Direttore Carlo Manzo, 34 anni, di Biella: diplomato al Conservatorio nel 1981, laureato in musicologia a Palazzo Nuovo nell'89, è rimasto per sei anni in Germania dove ha frequentato i corsi di fenomenologia della musica, allievo del celebre e incontrastato «mago» Sergiu Celibidache, il compositore romeno scomparso a Parigi a metà luglio, all'età di 82 anni.

Torino dopo Bologna, e come in Germania: «L'orchestra universitaria torinese - spiega il maestro Manzo - sarà la seconda in Italia a rappresentare ufficialmente un ateneo statale. Poi c'è quella di Milano, che è legata alla Bocconi». L'idea? «Nata dalla mia passione per lo spartito e dall'esempio tedesco - prosegue Manzo -: là le orchestre universitarie non solo realtà da diversi anni, ma addirittura ne esiste una per ogni facoltà. Così, tornato in Italia, mi sono deciso: ho pubblicato annunci sui giornali di musica e appeso appelli alle bacheche dell'Università». Il risultato è un successo in partenza: «Sono riuscito in pochissimo tempo a trovare tutti gli elementi necessari: sette violini, due viole, sei violoncelli, un contrabbasso, tre oboi, sei flauti, sei clarinetti, un sassofono, quattro corni, cinque trombe, un fagotto, due tromboni, due percussioni, tre arpe e due pianoforti».

Studenti universitari di professione e musicisti per passione, tutti esperti, in gran parte diplomati al Conservatorio, si esibiranno gratuitamente. «Non esiste un programma preciso, né un repertorio e un calendario prove - precisa il maestro biellese che aspetta l'imprimatur ufficiale della facoltà -: prevediamo esibirci ovviamente in cerimonie come l'inaugurazione e la chiusura degli anni accademici, ma anche in teatri esterni, al di fuori di occasioni di facoltà».

Direttore Carlo Manzo, 34 anni che ha una laurea in musicologia ed è stato allievo di Celibidache

Tutto pronto al «la» per gli studenti musicisti dell'Università di Torino. Il maestro Manzo e i suoi giovani elementi chiedono una soltanto al rettore: un locale per ospitare strumentisti, strumenti, leggii e custodie, e una sala prove dove mettere a punto il programma dei concerti da eseguire.

Olimpia Gambino, vice rettore e vice presidente dell'Ente per il diritto allo studio che aprirà in via Sant'Ottavio tre saloni per studenti e un'agenzia a cui rivolgersi per iniziative socio-culturali e sportive, garantisce: «Il presidente Postiglione ha accettato l'impegno di trovare all'orchestra tutti gli spazi che servono. Ma prima dobbiamo verificare la qualità e la serietà del progetto: un'orchestra che si fregi del nome dell'Università deve all'altezza».

Marco Accossato

Presidente Roberto Dosio

Rinnovato il consiglio direttivo degli ex alunni

Si è rinnovato il consiglio direttivo del Piemonte della confederazione italiana ex alunni ed ex alunne della scuola cattolica. Tra i suoi obiettivi: il sostegno della scuola cattolica e la collaborazione con le organizzazioni del laicato cattolico attraverso il volontariato.

Nuovo presidente è Roberto Dosio; vicepresidente Paolo Versino; assistente spirituale monsignor Franco Peradotto; segretario e tesoriere Marco Silvestri. Delegato ai giovani Danilo Arcidiacono, addetti stampa Nicola Gherlone e Francesco Fazzori. Si occuperanno di attività e rapporti con la diocesi le signore Keller, Mandras e Vico. Consiglieri saranno fratel Bruno Bordone e suor Maddalena Canale. Prossimi impegni della Confederex: creare un notiziario, dare vita alla giornata dell'ex alunno e progettare un incontro con il cardinale Saldarini.

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre. Le grandi opere di 100 gallerie.

Tutti i giorni dalle 11 alle 20. Venerdì dalle 11 alle 23.

LA STAMPA
ARTissima 16
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

A giudizio senza benefici: «Non ha mai restituito un soldo»

Commercialista e truffatore

Incassò dai clienti mezzo miliardo

I clienti gli consegnavano i soldi per tutto quel che dovevano al fisco e al Comune in materia di imposte e tasse: l'Ici, l'Irpef, l'Ilor, l'Invim. Il «commercialista», però, anziché di versare i soldi all'erario, se li metteva in tasca. In tre anni, secondo l'accusa del pm Onelio Dodero, avrebbe fatto sparire in questo modo poco meno di mezzo miliardo. Il consulente fiscale, accusato di appropriazione indebita e falso, risponde anche di usurpazione di titolo, per essersi fatto passare per «dottore commercialista». Accuse che gli verranno contestate al processo che si aprirà in pretura l'8 ottobre: la prima udienza, prevista a giugno, è saltata, perché il «commercialista» voleva patteggiare la condanna a un anno e dieci mesi di reclusione, ma il beneficio gli è stato negato perché, come spiega l'avvocato Fulvio Gianaria (parte civile con Anna Ronfani due dei clienti raggirati), «il commercialista non ha restituito un soldo. Le persone che gli avevano consegnato le somme dovute per le tasse si fidavano completamente di lui, che rilasciava regolari ricevute. Si sono accorti che il consulente aveva intascato il denaro soltanto molti anni dopo, quando si è fatto vivo con loro il Fisco. Hanno dovuto pagare tutti i tributi una seconda volta: da lui non hanno ottenuto il becco di un quattrino».

Lui è Gianpiero Molteni, 54 anni, corso Sebastopoli 174. Non ha restituito i soldi alle vittime, secondo il suo difensore Gian Paolo Zancan, perché non li ha più, li ha persi fino all'ultimo centesimo». Mica al casinò: sono stati bruciati «in speculazioni finanziarie che non hanno avuto buon esito». Quando, nel '94, partirono le querele contro Molteni (le parti civili sono quindici), il «commercialista» sparì dalla circolazione. Oggi è tornato, - assicura Zancan - fa tutt'altro mestiere». Le sue vittime sono alcune società, un medico, un insegnante, alcuni professionisti: le sorelle Pastore e la ditta «Marga» e «Rivet Biancot» gli hanno consegnato più di 72 milioni, l'«Impresa CF Genta snc» oltre 130, i fratelli Atorino più di 40. In un caso, il danno è stato doppio. Molteni, dopo aver versato e ritardo quanto Laura Pennazio doveva pagare di Ici ed Invim, ed aver trattenuto l'Ilor, ebbe in consegna un assegno da dieci milioni per la casa della Pennazio ad Agliè. Molteni ricevette l'assegno dal compratore, fece una falsa girata imitando la firma della donna, e incassò il denaro sul suo conto in banca. [g. fav.]

SCIENTOLOGY

Delegazione in consolato

Ieri mattina una delegazione della comunità di Scientology è recata al consolato tedesco per consegnare un documento rivolto al cancelliere Helmut Kohl, al quale si chiede di mettere fine - si legge nel - all'attuale politica di "apartheid religiosa" in atto in Germania, nei confronti dei fedeli della Chiesa di Scientology». Un'analoga iniziativa è stata presa nei giorni scorsi - hanno informato i rappresentanti di Scientology a Torino - anche presso i consolati tedeschi di Roma e Milano. La delegazione torinese ha chiesto chiarimenti ai funzionari «sul perché il governo tedesco stia intervenendo per fermare gli atti di discriminazione religiosa nei confronti degli scientologi, dei tedeschi che stranieri».

Il falso consulente ingannò ditte e professionisti facendosi consegnare i soldi destinati al Fisco. L'avvocato: «Ha perso tutto in cattivi investimenti»

Supercarcere di Vercelli: sorpreso con lo stupefacente nascosto nel retto

Detenuto modello tornava con la droga

Durante i permessi acquistava eroina da spacciare

Riforniva di eroina i detenuti del supercarcere di Billiemme, a Vercelli: protagonista della vicenda è un detenuto, che per buona condotta usufruiva mensilmente del permesso di uscita dal carcere. Per portare la droga dietro sbarre senza destare sospetti, l'avvolta in un sacchetto di stagnolo nascosto nel retto.

Oreste Trastullo, 42 anni, originario di Foggia e residente a Torino dove vivono i familiari, è detenuto da qualche tempo nel supercarcere di Billiemme dove sconta un residuo di pena per reati contro il patrimonio. In carcere si è subito fatto notare come detenuto modello, comportamento ineccepibile, tanto che ben presto gli sono stati concessi i permessi mensili. E stava per ricevere ulteriori benefici.

Oreste Trastullo, 42 anni, utilizzava i permessi per e acquistare la droga

Sennonché comportamento ineccepibile» era soltanto uno stratagemma per impiantare all'interno del carcere un redditizio traffico di droga.

Ma la squadra mobile di Vercelli sospettava, tanto che il pm Vincenzo Bevilacqua aveva già firmato nei suoi confronti un ordine di perquisizione personale.

Così sabato pomeriggio Oreste Trastullo è arrivato verso le 14,30 davanti al portone del supercarcere: addirittura mezz'ora in anticipo. Ad aspettarlo, però, ha trovato gli agenti, che lo hanno accompagnato in questura e gli hanno contestato l'accusa di spaccio di droga. La reazione sdegnata del detenuto ha commosso gli investigatori, che lo hanno messo alle strette. Davanti alla minaccia di sottoporlo ad ispezioni mediche e radiografie, ha confessato di nascondere 4 grammi di eroina. Poi è rientrato nella sua solita cella, e addio ai permessi. [w. ca.]

Il Cdu: «Inquilini fuorilegge»

La facciata del Duomo imbrattata da scritte e lancio di uova piene di vernice ad opera degli Squatters

Squatters, dopo i raid si apre una trattativa

Incontro con gli assessori Alfieri e Viano: «Non sono tutti criminali»

In settimana gli assessori Alfieri e Viano incontreranno gli squatters e sabato la questione verrà ridiscussa in «giunta politica». L'hanno deciso ieri, dopo un breve colloquio con il sindaco Castellani, nel quale è stata riconfermata la politica della «trattativa» con questi gruppi di giovani punk e di anarchici al centro dell'attenzione - anche dell'Arcivescovo Giovanni Saldarini - dopo alcune loro «sortite», tra cui le «scritte» sul Duomo.

Tra l'altro, le «bravate» non sono finite: sabato alcuni di questi giovani hanno abbandonato un simbolo fallico di cartapesta, alto 3 metri e 50 centimetri, di fronte al Tribunale Militare di via Verdi.

«Abbiamo preso contatto - dice l'assessore Viano - e siamo in attesa di sapere quando potremo incontrarci». Un'affermazione, quest'ultima, «troppo debole», che non è piaciuta al Cdu. I consiglieri del partito di Buttiglione, Paolo Chiavarino e Mauro Bettuello hanno presentato un'interrogazione al sindaco e alla giunta (sarà probabilmente discussa già lunedì prossimo nella prima seduta del Consiglio comunale dopo le ferie) per sapere «se la giunta intenda proseguire la condiscendenza del passato» nel trattare questi «inquilini fuorilegge».

La questione, a giudizio dell'assessore Alfieri era, è e rimane complesso. «Anche perché - afferma - non si possono criminalizzare tutti questi ragazzi dei centri sociali. Quelli che hanno sbagliato, è ovvio, devono essere riportati sulla retta via duramente. Ma gli altri, coloro che fanno opera di aggregazione, con concerti e attività varie, non possono essere perseguiti tout court».

Di qui l'ipotesi di un confronto «costruttivo». Che vuol dire? Domandano Chiavarino a Battuello. «Significa - risponde indirettamente Alfieri - dare la possibilità a questi gruppi di sanare la loro posizione. Del resto, non avendo regolare contratto d'affitto con il Comune, non possono stipularne altri per i servizi più elementari: dalla luce all'acqua potabile».

Ed è questo uno dei punti focali della questione: senza energia elettrica, quando le temperature si abbassano gli occupanti dei «centri sociali», per scaldarsi, mettono in funzione gruppi elettrogeni rumorosi, che danno fastidio a chi abita nelle loro vicinanze. E le proteste aumentano.

«Un fatto è certo - conclude l'assessore Alfieri - una soluzione si deve trovare al più presto».

Magari distinguendo fra chi è disponibile a «rientrare nelle regole della convivenza civile» e chi non accetta il «compromesso». [g. san.]

IN BREVE

■ **ARIA.** La vecchia municipalizzata via Bertola è scomparsa, al suo posto, ormai a tutti gli effetti, c'è la società per azioni «Azienda energetica metropolitana 'Torino Spa». E venerdì scorso il sindaco Castellani ha proceduto alla nomina dei rappresentanti del Comune con la riconferma di Giovanni Del Tin (presidente uscente), Carlo Bertoldo e Antonio Crovioglio. Ha inoltre designato un nuovo amministratore: Franco Falco, dirigente Fiat in pensione.

■ **REFERTI.** I referti del laboratorio analisi degli ospedali Regina Margherita e Sant'Anna potranno essere consegnati a domicilio. Chi è interessato al nuovo servizio (costi più Iva: 3500 lire per recapiti a Torino; 7000 lire in Piemonte e in Valle d'Aosta) deve sottoscrivere una richiesta presso lo sportello di prenotazione. I documenti verranno spediti a una busta chiusa a cura della ditta «Defendini».

■ . Torino sta diventando il rifugio di albanesi inseguiti da ordini di cattura delle più svariate procure italiane. Ieri è stata la volta di una ragazza di 22 anni, Zequiri Hasani, che era domiciliata presso la pensione Flora di via Nizza 3. La ragazza è accusata da un'altra albanese, Diana F., 18 anni, di averla costretta a prostituirsi nella zona di Viareggio e di avere incamerato quanto da lei guadagnato sul marciapiede. Nel contesto di questa vicenda, sulla quale indaga la procura di Lucca, sono già state arrestate altre due ragazze, accusate degli stessi reati della Hasani.

La ragazza è stata sorpresa dai militari della compagnia San Carlo in una pensione che la colonia albanese ha, in pratica, completamente occupato. I carabinieri da tempo avevano segnalato nuovi arrivi di giovani albanesi in tutta l'area di San Salvario, ma soprattutto lungo l'asse di via Nizza.

■ **AGGRESSIONE.** Un peruviano di 34 anni, Manuel Arguedas, via Saluzzo 3, è stato arrestato dalla Polfer per «aggressione e rapina». L'uomo, in preda ai fumi dell'alcol dopo festa di compleanno, ha prima ferito a calci e pugni e poi derubato una connazionale di 35 anni, Leiva de Rojas, 35 anni, via Saluzzo 3, che aveva tentato di calmare una lite fra lui e la moglie Mary Estrada Sanchez, 28 anni.

Ieri mattina i funerali dell'attrice Laura Adani

L'addio di Torino alla sua «duchessa»

Un momento dei funerali dell'attrice Laura Adani ieri mattina nella parrocchia del Pilonetto. Tra i fiori anche quello di Ernesto Calindri. Alle esequie erano presenti Allegra Agnelli e l'ex sindaco Incisa Cattaneo

Si sono svolti ieri mattina nella parrocchia del Pilonetto i funerali di Laura Adani, «duchessa del teatro» deceduta venerdì scorso per arresto cardiaco. L'attrice aveva interrotto agli inizi degli Anni Settanta una luminosissima carriera iniziata in gioventù accanto a Vittorio Gassman ed Ernesto Calindri. Aveva 18 anni ed era già famosa in Europa. Interpretava disinvoltamente qualsiasi ruolo, si trattasse di calarsi nelle vicende dell'Ofelia nell'«Amleto» e in quelle dell'Ermengarda nell'«Adelchi». In seconde nozze, nel '71, aveva sposato il conte Ernesto Balbo Bertone di Sambuy e l'anno dopo si era ritirata dalle scene. Lo aveva fatto senza recriminazioni, per libera scelta: «Ho lavorato con attori e attrici straordinari. Non ho nulla di rimpiangere». Lasciato il palcoscenico si era dedicata ai viaggi. «Fece bene a farsi da parte - ricorda il marito - ormai il teatro non faceva produzioni che fossero alla sua altezza».

Modenese di nascita, era divenuta torinese d'adozione. Ricordava la propria città ormai apprezzava gli angoli da cartolina di Torino, la collina. Appassionata tifosa della Juventus, frequentava spesso lo stadio.

A testimoniare l'affetto e il ricordo per l'attrice, tra la folla che ha riempito la chiesa, c'era Allegra Agnelli, l'ex sindaco di Torino Incisa Cattaneo, Edgardo Sogno, l'ex direttore del Teatro Stabile Nuccio Messina e i registi Narello e Scaglione. Tra le corone di fiori, quella con l'ultimo saluto di Ernesto Calindri. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Chieri. [m. ser.]

Grugliasco, ha 17 anni

«Nostro figlio è scomparso sul treno»

Dopo una notte di angoscia, si sono rivolti ai carabinieri per denunciare la scomparsa del figlio Daniele, 17 anni. «Doveva arrivare a Torino domenica sera con il treno proveniente da Grosseto - hanno spiegato i genitori, che vivono a Grugliasco, ai militari - ma a Porta Nuova non è mai sceso. Uno zio lo ha accompagnato in stazione, lo ha visto partire. Ma qui non è mai arrivato. Aiutateci».

Daniele, 17 anni

Daniele D'Ambrosi era nato a Lecco con i genitori (il papà Giuseppe, 55 anni, è titolare di un magazzino di vernici a Grugliasco, la mamma Silvia, 36 anni, è casalinga). Poi, si è diviso, decidendo di trascorrere gli ultimi giorni di agosto con uno zio a Grosseto. «Fino a domenica pomeriggio è rimasto con lo zio - racconta la mamma -. Poi lo ha accompagnato sul treno, affollato per il rientro dalle ferie, e l'ha salutato dal finestrino mentre partiva». Da quel momento, nessuna traccia. «E' un bravo ragazzo spiega il papà -, tranquillo, senza problemi. Ci ha sempre avvisato di tutto». Daniele era vestito con una maglietta bianca «Energy», i pantaloni di una tuta nera, cappellino di pelle nera, scarpe da ginnastica. Con sé aveva un borsone e uno zainetto colorato.

I genitori lanciano un appello ai passeggeri dell'Intercity 526 su cui Daniela viaggiava (il treno che parte da Reggio e arriva a Nuova verso le 23). Qualcuno potrebbe averlo visto, fornendo preziose indicazioni ai carabinieri di Grugliasco. [g. bra.]

Tra gli ambientalisti

Polemiche per il limite dei 70 l'ora

Silvio Viale, capogruppo dei verdi in Sala Rossa, ha proposto di elevare la velocità delle auto da 50 a 70 chilometri l'ora in alcune strade cittadine (per esempio in Regina Margherita e in via Pietro Cossa) e il circolo Legambiente l'Aquilone una lettera aperta inviata, oltre che a Viale, agli assessori Corsico e Vernetti, alla V Circoscrizione e agli organi di informazione.

Scrive il presidente del circolo Corrado Montefalchesi, ex consigliere comunale e regionale: «La proposta è anti-europea: nelle città la velocità consentita agli autoveicoli sta diminuendo, e Viale vuole aumentarla». Montefalchesi, riprendendo richieste dei residenti lungo corsi «già rumorosi», chiede il Comune faccia rimuovere la segnaletica che alza la velocità a 70 chilometri in via Cossa e in corso Regina.

La replica di Viale non si fa attendere. «Certo - afferma - Regina è rumoroso, ma più e non del città. E ciò non giustifica un ambientalismo da condominio qual è quello espresso dal circolo l'Aquilone. Un ambientalismo che non condivido». A giudizio del capogruppo dei verdi la velocità delle auto in città «deve modulata, dai 30 ai 70 km l'ora, secondo esigenze collettive e non con una visione miope di quartiere».

«E' necessario il buon senso - aggiunge Viale - tanto più oggi che chi fosse sorpreso a far la propria auto ai 90, su strade dove il limite è quello dei 50 chilometri l'ora, si vedrebbe ritirare la patente. Una sanzione inutile, sempre che quella velocità risulti pericolosa. E allora a questi signori dell'Aquilone faccio controproposta: consentano di mettere sulla loro automobile "scatola nera", e paghino la multa ogni volta che superano il limite dei chilometri l'ora».

AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

La tua tessera è esaurita?

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

Ricordiamo che le tessere magnetiche sono in vendita presso tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA. **Ad evitare che si smagnetizzino, le tessere devono essere tenute lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

Distributori Automatici JournoMat

Calcio dilettanti: esordio con poche gioie per le torinesi

Mollica subito bomber

Ha vent'anni: il Pinerolo deve a lui il pareggio Gli infortuni penalizzano invece il Moncalieri

Pinerolo in difficoltà? Niente paura, ci pensa Mollica. La prima giornata del campionato nazionale dilettanti si chiude con un solo punto all'attivo per le due formazioni torinesi, ma alla sconfitta esterna del Moncalieri contro il Barberino (1-0) avrebbe potuto aggiungersi anche quella casalinga del Pinerolo contro il Viareggio se Eros Mollica, nuova punta di diamante dell'attacco biancoblù, non si fosse scatenato mettendo a [redacted] le due reti con le quali l'undici di Bortolos ha portato a casa [redacted] prezioso pareggio.

Mollica non ha ancora 20 anni e da tre gioca nel Pinerolo, proveniente dall'Airaschese. In questa stagione è chiamato al non facile compito di sostituire nell'attacco pinerolese Andrea Fabbrini, il bomber dello scorso campionato passato alla Pro Vercelli durante il calciomercato estivo. Con [redacted] doppietta di domenica, Mollica ha così iniziato a ripagare la fiducia della società: «L'anno scorso ho fatto molta panchina, ma quest'anno spero di ripercorrere le orme di Fabbrini, anche se voglio restare con i piedi per terra: so che arrivare a quota 16 reti, [redacted]ne fece Andrea nello scorso torneo, è quasi impossibile, quindi mi accontenterei di segnarne la metà».

Dopo la coppia Fabbrini-Pia della passata stagione, il presidente Gallo ha dunque dimostrato di avere fiducia nella linea verde, creando il nuovo tandem Mollica-Pia, vent'anni a testa: «Anche se non abbiamo giocato molto spesso insieme negli ultimi anni - [redacted]giunge Mollica - [redacted] crescendo l'intesa con il mio compagno d'attacco e sono convinto che parecchi gol li metterà a segno anche lui».

Intanto il nuovo bomber del Pinerolo si è preso la soddisfazione della prima doppietta stagionale e del provvisorio primo posto nella classifica cannonieri: «Sul piano personale non posso che [redacted] soddisfatto, anche se la partita di domenica è stata molto spigolosa. Il Viareggio è una delle squadre che punta decisamente al salto di categoria, [redacted] contro di noi ha giocato in modo molto duro, soprattutto dopo che era rimasto in dieci. Per noi è stato un test davvero impegnativo, perché ci ha [redacted] subito di fronte a una squadra vera. Mi ha favorevolmente stupito il fatto che non abbiamo risentito della dura preparazione estiva, segno che tutta [redacted] squadra ha assorbito bene i carichi di lavoro».

Dopo [redacted] rete del provvisorio vantaggio, Mollica ha messo a segno il definitivo pareggio al 92' con [redacted] simile a quella che tante stagioni or sono Bettega segnò di tacco nella Juve [redacted] San Siro contro il Milan: «Il paragone mi lusinga, perché sono d[redacted] sempre tifoso juventino. In effetti [redacted] gol è stato simile: Raimondi ha [redacted]ffettuato un tiro sporco nella mia direzione, la palla mi [redacted] quasi superato e di tacco sono stato lesto a centrare la porta. D'altro [redacted] mi trovo bene negli spazi stretti [redacted] le reti [redacted] rapina sono la mia specialità».

Al Moncalieri, contro il Barberino, [redacted] mancata invece la capacità di reagire alla rete iniziale dei padroni di casa e l'incontro si è chiuso così sull'1-0. Il mister Maurizio Lubbia è parso molto lucido nell'analisi della partita: «Dopo la loro rete in avvio, pensavamo di venire fuori alla distanza e invece [redacted] siamo disuniti durante il corso della partita. Sapevo che il Barberino sarebbe partito a mille per metterci in difficoltà e così è stato: di fronte [redacted] siamo trovati [redacted] squadra molto rapida che [redacted] ha impedito di ragionare. Rispetto alla prima uscita di coppa con il Casale, direi che abbiamo fatto un piccolo passo indietro, ma abbia[redacted] delle attenuanti come le assenze di Malabaila e Formato, due uomini di grandissima esperienza [redacted] indispensabili per dettare i ritmi giusti ai reparti».

«Se per Malabaila dovremo ancora aspettare un paio di mesi - ha concluso Lubbia - spero di riavere Formato nel gruppo già [redacted] 15 giorni. Nonostante la sconfitta non facciamoci prendere dal pani[redacted]: in questa settimana avremo tempo per lavorare [redacted] punto di vista tattico e per affrontare al meglio il debutto casalingo di domenica [redacted] il Camaiore».

Paolo Accossato

Maurizio Lubbia, allenatore del Moncalieri, giudica un passo indietro la prestazione della sua squadra in casa del Barberino. [redacted] invoca l'alibi degli infortuni

Baldo 1° nel prologo

Anche 9 torinesi da ieri corrono il «Valle d'Aosta»

ISSOGNE. E' scattato ieri pomeriggio, con il cronoprologo individuale vinto sotto la pioggia dal milanese Fabrizio Baldo, il 33° Giro della Valle d'Aosta a tappe, con 148 dilettanti di 10 nazioni al via. Tra questi, [redacted] sono anche 5 corridori della Brunero di Ciriè: Ainardi (ieri 4°), Giucolsi, Pariso, Tonetti e Volpe. I torinesi Scardetta e Bedendi disputano invece il Giro con la squadra valdostana del Nus Fenis, mentre i fratelli eporediesi Fausto e Francesco Tessiore difendono i colori del Lys di Pont Saint Martin.

Oggi si disputa la 1ª tappa in linea, Issogne-Ville sur Sarre di 145 km, che prevede uno sconfinamento [redacted] circa [redacted] km in provincia di Torino; attesi a Caremo verso le 12,45, i [redacted] attraverseranno Settimo Vittone, Borgofranco, Ivrea, Strambino, Scarmagno, Pavone, Lessolo, Quassolo, Tavagnasco e Quincinetto, prima di rientrare in Valle a Pont Saint Martin.

Il 14 settembre al Ruffini su 2 miglia e 2000 siepi

Perrone e Lambruschini con tanta voglia di record

[redacted] avvicina, per gli appassionati torinesi, l'appuntamento con la grande atletica. Sabato 14 settembre, infatti, [redacted] disputerà al Ruffini (ore 16) il Memorial Bastino, al quale hanno dato la loro adesione le medaglie azzurre [redacted] Atlanta. In aggiunta gli organizzatori hanno annunciato alcune presenze straniere di assoluto rilievo, prima fra tutte quella del marocchino El Guerrouj, che vuole presentarsi in pista con una deprox di fiducia per ottenere sui 1500 un gran tempo.

Gli italiani saranno guidati dal «principe» Lambruschini [redacted] dalle «principesse» Brunet, May [redacted] Perrone. Il toscano, ricaricato da un periodo di allenamenti, correrà i [redacted] siepi con l'obiettivo di migliorare quel primato europeo che già gli appartiene [redacted] 5'18"36. E centrare questo limite assumerebbe un importante significato in vista della prossima stagione, in cui punterà ad inserirsi ancora tra i fortissimi kenyani sul podio di Atene, sede dei Mondiali.

Un altro record sarà nel mirino di Elisabetta Perrone, che ha chiesto di potersi misurare sulle due miglia. E' distanza abbastanza insolita, [redacted] la marciatrice piemontese trapiantata a Firenze vorrebbe completare questa sua stagione che le ha dato la consacrazione definitiva (ad Atlanta è stata 2ª) facendo suo un limite mondiale che è detenuto da un'altra italiana, Ileana Salvador, con 13'11"39.

Per Roberta Brunet e Fiona May il meeting torinese rappresenterà invece una sorta [redacted] passerella, meritatissima. E chissà che la lunghista, sgravata dall'obbligo della misura che l'ha attanagliata di recente, [redacted] fornisca [redacted] prestazione vicina a quei 7 metri che continuano a rappresentare [redacted] soglia della dignità assoluta.

Fuori dal podio olimpico, [redacted] per un solo centimetro, ha infine assicurato la sua presenza anche il pesista Paolo Dal Soglio che avrà tra gli avversari quel Bagach che lo ha beffato sulla pedana di Atlanta.

Baseball: ancora sei partite prima dei playoff

La Juve si gioca tutto contro le prime due

Una domenica su e l'altra giù: la Juventus non ne vuole sapere di mettere la testa [redacted] posto e, [redacted] uno scolaro [redacted] po' svogliato, alterna ottime prove ad altre decisamente sotto tono. Capita così che, [redacted] distanza di 7 giorni, i bian[redacted] rifilino [redacted] pesante cappot[redacted] al Rimini terzo in classifica e inciampino poi inaspettatamente nell'ostacolo Bologna, perdendo il match riservato agli under 23.

Quando mancano due soli turni, per complessive sei partite, al termine della stagione regolare, [redacted] lotta per i playoff è quindi ancora tutt'altro che decisa: dietro Parma e Nettuno, [redacted] terza posizione è occupata da Juventus e Rimini (28 vinte e 20 perse). Segue il Grosseto, [redacted] una sola vittoria [redacted] distanza: tre squadre per due posti, insomma. E il calendario non sembra dare una mano ai torinesi, attesi proprio dalle due prime della classe: spesso, tuttavia, le «gazze» hanno trovato le giuste motivazioni proprio contro le grandi. «Abbiamo vissuto una stagione molto strana - commenta il "pirata" venezuelano Luis Lunar, lanciatore -. Senza i contrattempi di inizio anno, quando [redacted] e Galindo non abbiamo potuto [redacted] schierati per problemi di tesseramento e la società ha faticato per trovare il giusto sostituto in panchina [redacted] Billy Smith, a quest'ora saremmo tranquilli. Ora dobbiamo dare tutto, senza più cali di concentrazio[redacted]. Giocatore dall'età indefinita, che ogni anno sostiene di dover compiere... 41 anni, Lunar è il miglior lanciatore del campionato: [redacted] partite vinte e 2 perse, 102 strike out in 107 inning lanciati. E come tutti gli atleti [redacted] classe ed [redacted]rienza, non si sottrae alle responsabilità nei momenti caldi della stagione: «Venerdì sera, in casa contro Nettuno, non dovrò fallire - prosegue -. Se lancerò bene, i miei compagni prenderanno fiducia anche in battuta». I playoff rappresenterebbero il coronamento di una stagione che ha visto la Juventus trionfare in Eu[redacted]pa nella Coppa Ceb: non male per una società che 2 anni fa militava in serie B e che si appresta a lan[redacted] nella Lega professionistica americana Claudio Liverziani, esterno destro di 21 anni al quale i Seattle Mariners hanno offerto [redacted] contratto garantito. Gli ultimi dubbi saranno sciolti il 21 settembre, quando a Losanna l'International Baseball Association dovrebbe sancire l'ammissione dei professionisti alle competizioni internazionali europee: la conseguenza sarebbe la libera circolazione degli atleti nei vari campionati, senza più vincoli dovuti allo statuto di dilettante che al momento costringerebbero giocatori come Liverziani [redacted] rinunciare alla Nazionale ed essere tesserati co[redacted] stranieri in qualunque Lega che [redacted] sia quella americana.

Domenico Lategliata

SPORT FLASH

■ **CALCIO, [redacted].** I mini-giovanissimi del Nizza Millefonti hanno vinto il torneo «Nike Premier Cup 1996» organizzato dal San Mauro battendo in finale (3-0) la Biellese.

■ **PODISMO, DOPPIETTA TRANESE.** Nella gara dell'Avis al Valentino doppietta della Tranese Unione Industriale che ha colto il successo [redacted] campo maschile con Aberrahim Boussad, primo davanti a Bouazza, Nasini, Di Ruvon Mantegna (1° Master), Pilloni, Marocco, Arcieri, Fidanza, e [redacted] le donne con Grazia Cammalleri, che ha preceduto Distolfo, Navacchia, Navone e Settie.

■ **GOLF, SESTRIERE CHIUDE.** Con la disputa della Coppa Fila si è conclusa l'attività golfistica al Sestriere. L'ultimo trofeo è stato vinto da Gerard Jayme, golfista di casa, con 41 punti stableford mentre Tiziano Pozza si è imposto nel primo lordo. [redacted] 2ª categoria successo di Cinzia Ballesio.

[redacted] Michela Scarsoglio (ala) e Giovanna Strobbia (pivot), 20enni lo scorso anno in forza all'Rbm Ivrea, sono state ingaggiate dalla Conad Cossato [redacted] donne).

■ **EQUITAZIONE A NONE.** Disputato all'Horse Bridge di None [redacted] concorso di F3 [redacted] F4 ostacoli con vittoria, sabato, di Claudio Falco (Jumbo) nella cat. C3 di 2° grado, Lara Ferrero (Castor) in C3 di 1° grado, Alessandra Vironda (New Sun) nella giovani cavalli, Luca Valenzano (Herby) in C2, Marco Ventura Piselli (Titzi de France) [redacted] C1. In A3 equitation 1ª Sara Saracco, in [redacted] prec. ex aequo Marco Fornello, Francesco Folonari e Simona Marchisio, in A2 equitation Andrea Lava, in A2 prec. ex aequo Roberto Rossi [redacted] Rudi Prando. Domenica, vittorie di Claudio Falco (Impressionist) in C3 di 2° grado, Scintilla Soave (Raffaello) in C2, Andrea Chessa (Selvaggio IV) debuttanti, Sabrina Listello (Flajr) in [redacted]. In A3 equit. 1ª Denise Ballario, nella Esordienti Veronica Tempo (Opale), in A2 prec. ex aequo Rudi Prando, Vanessa Similli, Eva Graziano, in A2 equit. Tatiana Gramaglia.

Arriva in Consiglio il conto consuntivo, mentre il pds lancia accuse alla giunta

E Ivrea si scopre ricca

Il Comune ha 6 miliardi in cassa

Ivrea diventa «la ricca», almeno per quanto riguarda il bilancio comunale. Dalle calcolatrici degli uffici finanziari sono infatti spuntati 6 miliardi [redacted] lire, finiti sull'ultima colonna del conto consuntivo che dopodomani si presenta all'approvazione del Consiglio. Nulla di anormale, secondo l'assessore Alfredo Pugliese: «Non siamo gli unici ad avere un avanzo di tale portata - spiega -. Il recupero dei residui attivi e passivi degli anni passati ha consentito a molti Comuni [redacted] trovarsi [redacted] grosse disponibilità di denaro nelle [redacted] Nel nostro caso sono poco meno di due miliardi, che si [redacted] all'avanzo del '94 rimasto, in gran p[redacted], inutilizzato. L'avanzo del '95 - aggiunge - è invece [redacted] milioni».

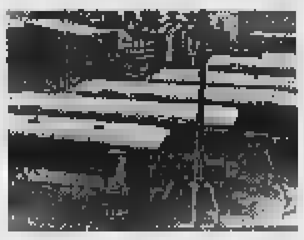
Ma l'avere un Comune improvvisamente ricco non è motivo di soddisfazione per gli eporediesi, che non ci pensano d[redacted] volte [redacted] giudicare eccessiva la politica di risparmi attuata dalla giunta. «Si erano spente molte luci pubbliche - protestano i cittadini - per economizzare 30 milioni, [redacted] manutenzione delle strade e [redacted] verde pubblico è ridotta al minimo, l'acqua [redacted] sovente imbevibile. Paghiamo le [redacted] ai livelli più alti, ma non ha senso se poi i tributi non vengono spesi in servizi per i cittadini».

Ed è critico con l'operato dell'amministrazione anche Aldo Cecone, ex assessore al Bilancio, oggi segretario comunale del pds. «La somma raccolta dai residui attivi e passivi - sostiene - ha [redacted] significato. Conta, invece, che questa giunta abbia avuto a disposizione 4 miliardi di [redacted] '94, [redacted] li abbia in alcun modo utilizzati». «Ma quell'avanzo - replica Pugliese - è divantato disponibile soltanto nel settembre dello [redacted], [redacted] andava investito entro dicembre: neppure 4 mesi, quindi, un tempo decisamente scarso per espletare [redacted] necessario iter burocratico». Una spiegazione, quella dell'attuale responsab[redacted] delle risorse finanziarie, che [redacted] convince il segretario del pds, il gruppo più numeroso nel[redacted] maggioranza [redacted]he appoggia Giovanni Maggia. «Quei soldi - dice Cecone - andavano spesi: s[redacted] in grandi progetti, almeno nelle manutenzioni ordinarie. Ma soprattutto, si poteva evitare l'inasprimento di diverse ta[redacted]. E aggiunge: «Questa giunta denota grosse difficoltà. Il sindaco dovrà affrontarle [redacted] più presto, [redacted] una svolta decisa se non si vuole appiattire [redacted] di più la città». Ora si aspetta di sapere quali progetti [redacted] per l'utilizzo di questi 6 miliardi. L'assessore Pugliese ancora non [redacted] sbilancia: «E' da un mese che ci stiamo lavorando. Proporremo nuovi investimenti in sostituzione di alcuni mutui, ne discuteremo al più presto con le forze politiche cittadine».

Mauro [redacted]

Per il sindaco Giovanni Maggia la ripresa dell'attività dopo la pausa estiva si annuncia piena di difficoltà. Molte riserve arrivano dal gruppo della Quercia, [redacted] tempo critico nei confronti della gestione della macchina comunale

POKER DI PROGETTI AL VIA

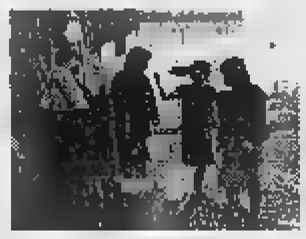


Area Satti

L'intenzione della giunta [redacted] di realizzare [redacted] nuovo deposito della Satti (piazzale parcheggio, uffici [redacted] officina) in [redacted] dell'About: un progetto costoso, che prevede la [redacted] un miliardo e 200 milioni soltanto per l'esproprio dei terreni [redacted] la realizzazione della strada, ma che consentirebbe di togliere gli autobus da via Dora Baltea mantenendo, comunque, la sede Satti vicino alla città [redacted] soprattutto alla stazione ferroviaria.

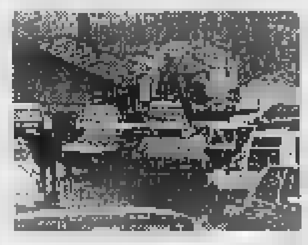
[redacted] sinagoga

L'ex tempio di [redacted] Quattro Martiri, in pieno centro storico, diventerà presto una sala polivalente, complementare o sostitutiva alla sala Santa Marta. Pre[redacted] verrà infatti concretizzato il progetto rimasto [redacted] cassetti per alcuni anni, bloccato da ostacoli burocratici. La ristrutturazione dell'ex sinagoga costerà [redacted] milioni: non basterà questo intervento, comunque, a soddisfare le necessità [redacted] sala adatta per incontri, mostre, dibattiti.



Acquedotto

«Servirebbero almeno venti miliardi per rimettere in sesto l'intera [redacted] di distribuzione eporediese»: erano le recenti parole di Pieralberto Dalla Pietra, assessore ai servizi tecnici. Intanto si procede con lavori più a portata [redacted] bilancio. L'amministrazione dovrà approvare la stesura definitiva di [redacted] progetto (realizzato dallo studio Migliasso di Ivrea) che prevede l'ampliamento del serbatoio di Monte Leggero.



Terzo [redacted]

Costerà un miliardo di lire la prima parte dei lavori per la sistemazione del ponte XXV Aprile, più conosciuto [redacted] Terzo Ponte, costruito all'inizio degli Anni 70 per attraversare la Dora Baltea ad Est di Ivrea. Il progetto, realizzato dallo studio Ricono di Torino, verrà affidato in appalto nei prossimi mesi. Con questo intervento dovrebbe risolversi [redacted] delle situazioni più critiche per la viabilità cittadina.

BIANCA & [redacted]

[redacted]

[redacted] spasso [redacted] la paletta per i cani

[redacted] sindaco Terenzio Laureri ha emesso un'ordinanza che obbliga i proprietari o chiunque accompagna cani in aree pubbliche [redacted] munirsi di paletta [redacted] sacchetto per raccogliere le feci. Gli animali dovranno essere condotti col guinzaglio [redacted] se [redacted] grossa taglia muniti di museruola.

CALUSO

Non dà la precedenza: ferita

Barbara Crosariol, 18 anni, residente a Caluso in via Mazzè 12, l'altra notte è finita all'ospedale di Chivasso per [redacted] ferite riportate in un incidente. La ragazza si trovava sulla Uno guidata dalla sorella Cristina, 20 anni: da una strada secondaria nell'immettersi sulla circonvallazione, la ragazza non avrebbe dato [redacted] precedenza ad una Peugeot 106, guidata da Matteo Vacchino, 21 anni, anche lui residente [redacted] Caluso, via Diaz 25.

[redacted]

Torna [redacted] funzione «Informalavoro»

Ha riaperto [redacted] sportello Informalavoro di Cumiana. Tutti i sabati, dalle 10 alle 12, nel Palazzo comunale sarà possibile ritirare una scheda [redacted] compilare con i dati personali di chi cerca un lavoro; la scheda verrà poi trasmessa al Cilo [redacted] Pinerolo, un'agenzia del Comune che opera come orientamento nel mondo del lavoro.

[redacted]

Stop agli evasori [redacted] tasse comunali

Tempi duri per gli evasori delle tasse Ici, Iciap e smaltimento rifiuti. Il Comune ha approvato un nuovo progetto per la rilevazione e spartizione del gettito tributario e recupero dell'eventuale evasione fiscale, che va a sostituire quello predisposto un anno fa. Lo scopo è di «attuare il censimento delle unità immobiliari, compresi i fabbricati ed i terreni agricoli, per [redacted] creazione [redacted] una banca dati da utilizzare sia come catasto edilizio urbano che [redacted] anagrafe tributaria».

[redacted]

Corso di musica a Pracatinat

Al Centro di soggiorno di Pracatinat si terrà da domani a sabato un corso [redacted] musica dedicato agli insegnanti elementari e agli animatori musicali che vogliono partecipare ad un'esperienza didattica non tradizionale.

[redacted]

[redacted] Cri si viaggia [redacted] «Punto»

Si è arricchito di una nuova «Punto» il parco macchine del sottocomitato di Agliè della Croce Rossa. L'auto, acquistata grazie alle donazioni della popolazione e utilizzata per i servizi socio-sanitari, è stata intitolata al compianto Giuseppe Givogre, che fu uno dei primi volontari del gruppo alladiese.

[redacted]

Nasce l'Associazione albergatori?

Novità in arrivo nel settore terziario. Un gruppo di albergatori ed operatori commerciali sarebbe intenzionato [redacted] creare un'associazione «indispensabile - dicono - per promuovere in maniera concreta lo sviluppo [redacted]ristico della zona». Tra gli obiettivi a medio termine, la partecipazione a Show Mont, il salone della montagna in programma a Torino dal prossimo [redacted] ottobre.

Dopo il monitoraggio sarà realizzata la mappa delle zone a rischio

[redacted] «007» ecologici

Pinerolo, esperimento-pilota all'Usl

Gli specialisti dell'ambiente, veri e propri «007» a caccia dei pericoli che minacciano la zona, [redacted] entrati [redacted] far parte dell'Usl di Pinerolo che, con il progetto di sperimentazione Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) ha predispo[redacted] un piano che avrà come obiettivo «il monitoraggio ed il controllo di tutto il Pinerolese».

«Siamo stati i primi a presentare agli assessori regiona[redacted] alla Sanità e all'Ambiente, Antonio D'Ambrosio [redacted] Ugo Cavallera, un progetto di tutela - spiega l'ingegner Enrico Bighetti, commissario dell'Azienda Usl 10 -. Tra [redacted] le fa[redacted] sulle quali si articolerà il nostro lavoro: costruire una mappa territoriale delle attività produttive, degli impianti di depurazione e delle infrastrutture ambientali, quindi [redacted] necessario definire dei protocolli operativi che rendono identici comportamenti [redacted] ogni singolo operatore, questo per evitare che ci siano modi di agire personali e autonomi. L'ultimo aspetto riguarda i rapporti [redacted] l'Arpa e il Dipartimento di prevenzione dell'Usl».

Il progetto dell'Usl pinerolese [redacted] già in fase di avanzata sperimentazione. Ma non è questa l'unica iniziativa che arriva dall'Usl, che sta varando il nuovo piano di organizzazione aziendale: [redacted] stato raggiunto un accordo per la convenzione con le Croci Verde [redacted] Rossa che operano sul territorio: prima ogni [redacted] praticava le proprie tariffe creando notevole disomogeneità in tutto il Pinerolese. «Un aspetto sanitario importante - continua Bighetti - [redacted] affrontato e risolto con l'apertura del servizio [redacted] odontoprotesi che dà la possibilità, con il semplice pagamento dei ticket, di ottenere i necessari apparecchi correttivi, per arrivare fino alla protesi totale».

Novità anche nel settore della riabilitazione delle tossicodipendenza: l'Usl [redacted] infatti individuato e attivato apposite convenzioni con la comunità residenziale «Cascina Roche» di Pinerolo e la «Verbena» di Torre Pellice, la comunità «Gineprodue» di Scalenghe, la «Cascina Nuova» di Roletto e [redacted] comunità residenziale «Accoglienza Pra del Torno».

Antonio Giaimo

L'assessore alla Sanità D'Ambrosio

Produttori comunque ottimisti: qualità buona

Il maltempo [redacted]

Vendemmia alle porte, nel Calusiese: una vendemmia che, forse, non sarà «magra» quanto era sta[redacted] previsto un anno fa, dopo la massiccia grandinata di agosto che aveva devastato una vasta area coltivata a vite. La valutazione degli esperti non concedeva spazio ad illusioni: per alcuni anni la produzione sarebbe stata quantitativamente ridotta [redacted] i danni irreparabili che i chicchi [redacted] ghiaccio avevano causato alle piante. «In effetti - dice Gianfran[redacted] Orsolani, vicepresidente del Consorzio di tutela dei vini [redacted] di Caluso, Carema e Canavese - [redacted] allora colpite il raccolto subirà [redacted] flessione, che però dovrebbe essere decisamente inferiore a quanto temuto. E [redacted] la quantità sarà minore, la qualità risulterà decisamente elevata». Non che manchino i problemi: la maturazione [redacted] grappoli, fino a qualche settimana [redacted] addirittura [redacted] anticipo [redacted] tempi previsti, ha subito [redacted] brusco stop [redacted] causa del maltempo degli ultimi giorni. «Non ci voleva proprio - si rammarica Orsolani -: questo è il momento in cui l'uva ha maggior bisogno del calore del sole, [redacted] la temperatura è calata di parecchi gradi; se non si rimette in fretta al bello la faccenda si farà seria. Inoltre, dalle parti di Agliè e Cuceglio c'è stata una breve grandinata, che però non dovrebbe aver pregiudicato più di tanto il prodotto». Nonostante [redacted] preoccupazioni, il vicepresidente del Consorzio [redacted] sfoggio di ottimismo, pronosticando risultati eccellenti per tutta l'area di produzione ca[redacted] non colpita dalla grandinata dell'agosto 1995. [redacted] to notizie confortanti - dice - un po' da tutte le zone: ad esempio da Luciano Clerin, presidente della Cooperativa Produttori Carema». Un ulteriore motivo [redacted] soddisfa[redacted] per Orsolani, è che il [redacted] Consorzio si è ampliato e raggruppa ormai [redacted] 90 per cento dei produttori canavesani.

Collina chivassese

[redacted] le proteste [redacted] installa nuovi [redacted]

Tra alcuni mesi gli abitanti dei Comuni della collina chivassese potranno finalmente ricevere le tre reti televisive Rai. [redacted] giorni scorsi il direttore del compartimento tecnico per l'Italia Nord-Occidentale della Rai, ingegner Marino Riccardi, [redacted] richiesto al sindaco di Lauriano Luigi Coppa [redacted] rilascio della concessione edilizia per la realizzazione di un impianto tecnologico (ripetitore televisivo) in frazione Piazzo di Lauriano. L'opera consiste nella costruzione [redacted] sostegno metallico per le antenne riceventi [redacted] trasmittenti con un'altezza di 12 metri, nonché di un contenitore metallico che ospiterà le apparecchiature radioelettriche. Tempo [redacted] comitato spontaneo [redacted] cittadini della collina aveva raccolto centinaia di firme per ottenere un ripetitore nella zona e soprattutto per poter ricevere [redacted] Tg piemontese [redacted] quello della Lombardia.

Sant'Antonino di Susa

[redacted] bambino [redacted] marciapiede

[redacted] bambino di 12 [redacted] di Sant'Antonino di Susa precipita da un balcone alto quattro metri e si frattura una clavicola. E' accaduto l'altro ieri in via Torino 47. Gabriele D'Amelio, 12 anni, residente con i genitori in via Medagli 46 a Sant'Antonino si trovava in casa [redacted] amici quando è accaduto l'incidente. I genitori erano in cucina [redacted] Piero Da Chessa, 36 anni, mentre Gabriele si trovava sul balcone con il fratellino.

Improvvisamente ha ceduto la balaustra in gesso del balcone ed il bambino è precipitato nel vuoto cadendo sul marciapiede. E' [redacted] subito soccorso da alcuni passati e poi dai genitori: un'ambulanza della Croce Rossa l'ha trasportato all'ospedale di Rivoli. Guarirà in 20 giorni per la frattura della clavicola sinistra. I carabinieri [redacted] accertando eventuali responsabilità del proprietario dell'abitazione: Giulio Marchetti [redacted] 66 anni.

Lungo la via Francigena, si aprono i tesori di Asti.

Ripercorrere i passi dei pellegrini del Medioevo, che da Canterbury giungevano fino a Roma, è un'idea suggestiva ed affascinante. Ancora più affascinante, poi, se si programma una visita ad Asti, una delle soste de[redacted] famosa via Francigena. Una città ricca di palazzi, torri e chiostri, in cui l'antiquariato e l'artigianato conservano ancora la ricchezza creativa e i segreti degli antichi mestieri. La riscoperta "dell'autostrada dell'anno mille", così definita da un poeta, riserva anche piacevoli sorprese per gli amanti della buona tavola e della cantina, che proprio ad Asti trovano una tradizione d'eccellenza, collaudata da secoli. Da Torino in meno di mezz'ora e da Genova in un'ora, con un comodo treno, potrete facilmente raggiungere Asti per una gita anche di un solo giorno. Tutti i sabati e le domeniche, inoltre, dal 20 luglio al 17 novembre, una guida sarà a vostra disposizione, gratuitamente, per visitare i principali monumenti della città. Telefonando al numero verde potrete avere tutte le informazioni e gli eventuali aggiornamenti sui programmi proposti dalla Regione Piemonte. A molte miglia da Canterbury, ma a pochi passi da casa vostra, sospesa tra passato e futuro, la città di Asti vi aspetta.

167-329329

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

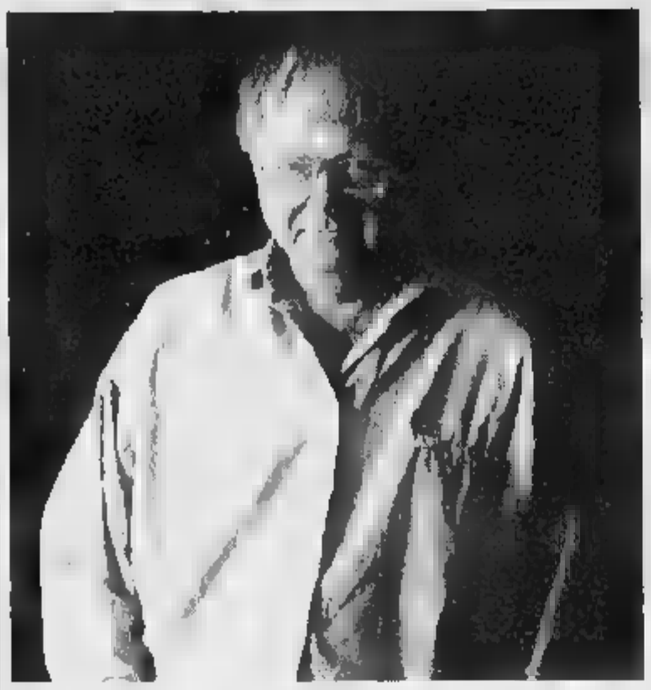
SETTEMBRE MUSICA. Andriessen alla Civica e canto di Bruni Tedeschi al Lingotto

Un omaggio a illustri compositori

Fra conferenze e brani

Il nome di Louis Andriessen, il più prestigioso esponente della musica olandese, si aggiunge da oggi alla lunga fila di compositori (tra gli altri Petrassi, Ligeti, Nono, Berio, Henze, Donatoni, Xenakis) cui **Settembre Musica** ha dedicato in questi anni la vetrina omaggio. Alle 17, nella Sala Conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30), il maestro sarà presentato al pubblico dai direttori artistici del festival Enzo Restagno e Roman Vlad, e da Mario Messinis.

Nell'occasione sarà anche illustrato il volume monografico della Edt sull'autore che allunga la già cospicua collana, e si potrà inoltre ascoltare il brano di musica elettronica «Il Duce» il pezzo, per nastro magnetico, è ispirato proprio ai discorsi politici di Benito Mussolini, che Andriessen scoprì in un disco acquistato a Imperia nel 1973 durante una visita a Luciano Berio. Che cosa c'era di attraente per il musicista olandese in quelle ampollose concioni? «Le pause, che avevano una durata molto lunga, un "timing" perfetto». Non fu dunque una influenza politica, bensì lo scatto di una «molla» artistica. L'opera, come spiega l'autore, adotta una tecnica utilizzata anche da Steve Reich, consistente nel «registrare una frase che si ripete, si sovrappone e alla fine si annienta attraverso le sue stesse ripetizioni».



Louis Andriessen è figlio d'arte (il padre era compositore e organista) e la sua musica nasce da una urgenza di eclettismo che non è mai fine a se stesso, ma presuppone lunghe meditazioni e soprattutto profonde e colte letture: Niccolò Machiavelli e Madame Marie Curie, il filosofo atomista olandese Gorlaeus (morto ventenne) e Ugo Foscolo. Ma possono diventare oggetto di ispirazione anche una descrizione di carpenteria navale degli antichi Paesi Bassi e i quadri di Mondrian intitolati «Broadway Boogie-Woogie». Confluiscono inoltre nella musica di questo geniale autore apporti disparati, dal jazz al folk, dalle colonne sonore al rock, dalle improvvisazioni di strada a Guillaume de Machault, il grande polifonista francese dell'Ars Nova.

Il compositore che maggiormente ha influito sull'arte di Andriessen è Igor Stravinskij, l'eclettico per eccellenza, del quale egli ammira soprattutto il distacco fin polemico (a sinistra, Alberto Bruni Tedeschi quand'era sovrintendente al Regio)

Note elettroniche dell'olandese e memorial del Maestro torinese

A sinistra, Louis Andriessen autore di musica contemporanea

trapposizione a Gustav Mahler, che invece non ebbe mai il pudore di nascondere i propri sentimenti, ma anzi li esibì in tutta la loro nudità). «Stravinskij - ha dichiarato il compositore olandese - sviluppa nuovi concetti di forma, ritmo, [illegible] e melodia che sono fondamentali per il futuro, certamente per il mio futuro».

Nei prossimi giorni si eseguiranno di Andriessen altre pagine assortite: De Tijd (Il tempo) per coro femminile e orchestra, Tre pezzi pianistici per la mano sinistra, Improvvisazioni jazz, «M is for Man, Music, Mozart», Avant jazz & Avant garde, nonché l'azione teatrale De Materie (La materia).

La giornata di Settembre Musica prevede anche, stasera alle 21, un appuntamento al Lingotto con l'Orchestra del Teatro Regio. E' un omaggio al compositore torinese Alberto Bruni Tedeschi, morto di recente, di cui sarà eseguito «Viaggio e Finale, cantata tropicale», con il tenore Daniel Galvez Vallejo e sul podio Yoram David. Secondo una voce che corre, potrebbe essere presente al concerto la figlia del musicista, la celebre mannequin Carla Bruni. Non si terrà invece il previsto incontro al Piccolo Regio che intendeva ricordare la figura dell'artista. La serata concertistica sarà completata dalla grandiosa «Sinfonia n. 7» di Dvorak.

Leonardo Osella

Variazioni

Si proroga ai «Giorni d'Estate»

Penalizzata dagli improvvisi acquazzoni d'agosto, la fitta programmazione dei **Giorni d'Estate** si avvia alla conclusione con qualche piccola variazione di date. Ad esempio, la rassegna Jazz a Palazzo, all'interno dei Giardini Reali, che avrebbe dovuto chiudere il 31 agosto proroga gli incontri fino a sabato 7 settembre. Funzionano ancora i bar, l'area giochi, la libreria e l'area concerti con l'unica eccezione del ristorante. Per gli over 55, sino al 15 settembre (doveva terminare il 1), prosegue in piazza Solferino «Tra cultura e ballo liscio» dove si danza tutte le sere fino alle 23,30; sabato e domenica dalle 15. Nel parco della Tesoriera in corso Francia 186, il ballo a palchetto ora è aperto anche dal giovedì alla domenica, dalle 16 alle 19, fino al 15 settembre compreso. Il giovedì continua l'iniziativa «Torino musei aperti anche di sera» che permette di visitare in notturna i centri di cultura torinesi. Il Museo Regionale di Scienze Naturali ospita giovedì 5 «La fiesta flamenca» con canti e danze di flamenco spagnolo.

L'ultimo rendez-vous nel cortile sarà per il 12 settembre (ore 21) con le grandi musiche per orchestra eseguite dalla Mandolinistica Città di Torino. Ultime settimane anche per Fort Apache al parco Crescenzio (chiude il 15) mentre le proiezioni all'Arena Metropolis termineranno l'8. [s. d. s.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Alla «Festa in rosso» che tiene al Parco Ruffini stasera alle l'area birreria ospita il gruppo hip hop New World.

Musica latina ristorante «Churrascaria» (in via Nizza 31/b (ore 21) Alexander gruppo Pau de Arara che presenta dal vivo il nuovo cd.

Al «Mc Ryan's Pub» Moncalieri (strada Carignano 62, 22) stasera concerto blues con la Blow Up Band.

All'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23, ore 22) stasera Marco Porticelli e Mauro Brighina conducono «Hedonism».

A «Le Ginestre» (via Valprato 15) stasera musica d'ascolto con il meglio di Dizzy Gillespie.

Esaurita data settembre, Eros Ramazzotti terrà altro concerto la sera prima, 21 settembre, sempre al Palastampa. I biglietti per questa data (a cura della Tour Eventi Produzioni) costano 37 mila lire più i diritti di prevendita da Radio Veronica One, Videomusic, Queen Music, Maschio, Disco Shopping, Top Music, Caffè Marconi, Box Office Ricordi, Disco Follies, Centro Musica, Elio Disco, Hot Point, Il Monello del Video, Mariposa Dischi, Maxeva Dischi, Caffè L'Elite 5, Video Music, Videonews, Posto Unico Cinemastore, Radio Reporter c/o Le Gru, Disco Star (Grugliasco), Dimensione Suono (Venaria), Punto Musica (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music Video (Collegno), Le Disque (Rivoli), Rogirò (Pinerolo), Disco Shop (Settimo Torinese). Organizza la Tour Eventi Produzioni.

Il «Dracma Club» di via Banfo 24/c riprenderà la programmazione a partire 13 settembre. Sono già fissati i primi concerti: sabato 13 l'apertura sarà affidata la band svedese Dark Funeral, della scena black mondiale, affiancata dai fiorentini Necrosis: seguiranno, il 21 settembre, gli inglesi Dio Laughing.

Il «Barumba» di via San Massimo 1 ha già riaperto il concerto, ieri, dei Soul Coughin. Prossimo appuntamento martedì 10 con i Rocket from Crypt (20 mila lire, prevendite abituali), a cui seguiranno il settembre i Dreadzone, il 25 i Terrovision, ottobre i Transglobal Underground, il 14 ottobre i Blue Tones e i Long Pigs e il 7 novembre Lush e Jack.

MAI DIRE GOL. S'intitola «Ricominciamo», serve «Quelli Mai re gol in tour» lo spettacolo con la Gialappa's che l'agenzia Vizi d'Arte presenterà il 24 settembre al Palasport.

I biglietti costano 25 mila lire più diritti di prevendita e si possono acquistare da Maschio, Box Office Ricordi, Teatro Colosseo, & Folk, Hot Point, Disco Shopping, Moisio, Marconi, Videomusic, Radio Reporter, Le Disque (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Long Plying Shop (Settimo), Disco International (Ivrea), Magic Bus (Pinerolo).

PER SANREMO. Gli interessati al concorso canoro «Una voce per Sanremo» possono telefonare (dal lunedì venerdì, 9,30-12,30 e 15-18,30) allo 011/668.96.75.

Foto: Eros Ramazzotti

Lungo i Murazzi si fa arte, cabaret, fotografia e teatro

Happening nelle Arcate

E divertimenti anche «demenziali»

Qui a sinistra il cabarettista Giorgio Scapecchi. Nella foto grande Freak Antoni che si esibirà domenica 8 ai Murazzi (ore 22,30)

Appuntamenti con arte, fotografia, cabaret e teatralità ai **Murazzi**. S'inaugura oggi, martedì 3 settembre, alle 19, alle arcate 18, 20 e 22, la quinta tranche espositiva della rassegna «Chiamate alle arti», intitolata, per questa edizione, «Mimetico» termine che indica, a detta dei curatori, «lo stringente dialogo con la realtà presente nelle opere degli artisti invitati, tutti giovanissimi, mai presentati in gallerie e spazi pubblici». Partecipano all'esposizione, con una ventina di opere in mostra, Walter Visentin, Enrico Trevisan e Luca Zanini. Il torinese Visentin presenta una serie di tavole dipinte ad olio e sabbia su legno dedicate a riproduzioni di elementi naturali (dalle spighe di grano ai coralli alle conchiglie) o ad oggetti estrapolati, in forma di citazione, dal repertorio di artisti come Manzoni e Cascella. Motivi di curiosità anche nella panoramica dedicata alle fotografie di Trevisan che, con ritratti in bianco e nero di grande formato, esplora il tema dell'androginia e dell'ambivalenza sessuale. Particolari ingranditi del corpo umano animeranno all'iconografia pubblicitaria nelle foto di Luca Zanini, elaborate al computer e arricchite con innesti di alfabeto simbolico ideato dall'artista.

In tema con la rassegna, anche un incontro in programma per il 5 settembre alle 19 (ingresso libero, arcate 18, 20 e 22), dedicato all'«arte concettuale». Ospite dell'appuntamento, Christian Bernard, direttore del Musée d'Art Contemporain di Ginevra. La riflessione sul termine «concettuale», nella storia artistica inaugurata da Sol Le Witt nel '67, implicherà richiami ad artisti contagiati, pure in misura diversa, da questo concetto estetico. Sempre il 5 settembre ai Murazzi prenderà via «Dementhialia», ovvero 3° «Antifestival» D.O.C. (Demenziale di Origine Controllata», minirassegna in programma fino all'8 settembre. Nel cartellone, due appuntamenti quotidiani con lo spettacolo surreal-paradossale: prima performance alle 22,30, seguita da «Dementhialia off», appuntamento in tarda serata. Apre la serie, il 5, l'attore Enrico Drusiani con «Le nuvole», mix di cabaret e poesia all'insegna, appunto, del demenziale. Seguono, per il ciclo «off», Les Baguettes con «Zapping». Il 6 alle 22,30, Anatoli Balasz presenta «Balaszhow», mentre alle 24 è ospite Giorgio Scapecchi. La serata 7 si apre con una versione in dialetto siciliano del «Mistero buffo» Fo, proposta da Antonio Venturino. Infine, l'8 alle 22,30, Freak Antoni presenta il suo «Mega Show». In conclusione serata, «Festa della Nuova Radio Murazza Pazza»: divertissement forma di trasmissione radiofonica virtuale, rigorosamente simulata. [si. fr.]

Collegno: stasera rinnovato gruppo cileno

Con gli Inti Illimani è un gradito ritorno

Inti Illimani in concerto, stasera alle 21 parco «Generale Dalla Chiesa» di Collegno. Il gruppo cileno s'è profondamente rinnovato rispetto agli Anni Settanta, quando venne apprezzato più come simbolo politico che per le qualità musicali, che pure c'erano: oggi gli Inti Illimani sono realtà importante della world music (e non a caso hanno collaborato con l'onnipresente Peter Gabriel) e il loro concerto è uno show di assoluta qualità. Il biglietto mila lire più diritti. Prevendite da Box Office Ricordi, Maschio, Top Music, Rock & Folk, Radio Reporter, Mister Fuzz (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Discovery Club, Videobank e Music & Video (Collegno), Videofox (Condove), Video Music (Susa). Organizza l'agenzia Programmando. [g. fer.]

All'Expo Fenulli

Pinerolo è tempio di famosi fumetti e dell'artigianato

Pinerolo «tempio» dell'artigianato. Ma non solo. Sabato 7 infatti, la città inaugura all'Expo Caserma Fenulli la «Prima Mostra Mercato del Fumetto» (nuovo e da collezione) che va a coincidere con gli ultimi giorni della ventesima «Rassegna dell'artigianato» aperta da sabato scorso (350 gli stand).

Domenica sono attesi i disegnatori di Disney e Dylan Dog di cui saranno esposte anche alcune tavole originali. Numerose le rassegne da visitare tra cui «la guerra del bisonte» allestita in collaborazione con il Sioux Indian Museum di Rapid City (South Dakota) e che comprende abiti, armi e manufatti dei cacciatori nomadi a cavallo.

Nel calendario degli spettacoli, stasera a Palazzo Vittone (ore 21,15) va in scena la commedia brillante «I maneggi per maritare una figlia» con la Filodrammatica Excelsior di Garessio. Ingresso libero.

Festa a Carmagnola

Peperoni, folklore e un concerto con le bottiglie

E' una settimana ghiotta quella che offre la città di **Carmagnola** dove è in pieno svolgimento la «Sagra del peperone» allestita nelle piazze del centro storico (orario: 19-24; sabato dalle 16; domenica dalle 10). Agli appuntamenti gastronomici si alternano kermesse all'aperto e incontri culturali: stasera alle 21, in piazza Sant'Agostino si esibisce la band folcloristica Belvedere Città di Aragona, un gruppo formato da 35 elementi dal repertorio di musiche, danze e canti della tradizione siciliana. Domani, 20,30, in piazza Berti è di scena la pièce dialettale «'L Sindic son mi!» a cura del Gruppo Teatro di Carmagnola (ingresso 10 mila). La rassegna si concluderà domenica 8 con un pomeriggio di «suoni e ritmi di strada» (da perdere il concerto per bottiglie de I Suoni del Vetro) e alle 22, il gran finale di suoni e luci delle Fontane Danzanti.

Finale a Coassolo

Una gara di abilità fra i boscaioli delle Valli di Lanzo

Le Valli di Lanzo si preparano ad accogliere la finale nazionale del «Pentathlon del boscaiolo» in calendario a Coassolo il 14 e 15 settembre prossimi. Proposta in chiave agonistica, è gara di abilità legata all'antico mestiere di montagna, si combatte in cinque prove a colpi di accetta e motosega. A squadre, i concorrenti dovranno cimentarsi nel taglio di tronchetti resinosi, nella sramatura di un tronco, abbattimento di pali e cambio della catena. La sfida promette un'aggueritta battaglia poiché, almeno in parte, in queste due giornate i boscaioli si giocano la partecipazione ai Mondiali del 1998.

Tra i favoriti, il gruppo di Vicenza, campione nazionale uscente. Anche il pubblico sarà coinvolto in un concorso: chi indovinerà il peso della catasta di tronchi di legno allestita sul campo, si aggiudicherà un milione di lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

GOBETTI E

Centro Pannunzio, in Maria Vittoria 35 h, Willy Back terrà la conferenza tema «E Gobetti "sterzò" Casorati». Interviene Bianca Vetrino.

DISEGNARE

Imparare a vedere per imparare a disegnare: è l'idea dell'atelier creativo di Lucia Minerbi. Il ciclo di lezioni comprende incontri settimanali, in piccoli gruppi. A Torino, corso Vittorio Emanuele 32, telefono 011/817.1983. Le iscrizioni sono aperte.

LA RESISTENZA

Questa sera alle 21 al Circolo Arci Life di Carmagnola, all'interno degli antichi bastioni, presentazione del volume «Capire il fumetto, l'arte invisibile» di Scott Mc Cloud. Interverranno Gianfranco Goria, Vittorio Pavesio, Giorgio Sommacal e Piero Lusso. Nell'occasione presenta l'iniziativa «Laboratorio del fumetto».

INGLESE

Centro culturale Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, comincia domani un corso intensivo di inglese, quattro ore di lezione al giorno fino al 6 ottobre. Dopo ore complessive è possibile accedere al livello superiore. Per ottenere ulteriori informazioni, telefono 011/56.122.76.

SAGRA DEL PESCE

Ivrea l'Endas sta organizzando la 14ª «Sagra pesce», la manifestazione che si svolgerà sulla piazza del venerdì 6, sabato 7 e domenica settembre dalle 18,30 all'1. Saranno allestiti padiglioni gastronomici al coperto.

PREMIO

Al Premio Grinzane Cavour, giunto alla 16ª edizione, possono le opere di autori italiani e stranieri edite in Italia periodo compreso tra il 1° settembre 1995 e il 25 ottobre 1996. Queste le sezioni: narrativa italiana e straniera, saggistica d'autore, giovane autore esordiente, traduzione e spazio internazionale. Saranno due giurie che sceglieranno i vincitori, una di critici presieduta da Lorenzo Mondo, e una di giovani. Le opere devono inviate, in copie, e non oltre il 31 ottobre alla segreteria Premio, in via Montebello 21. Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/812.68.47.

CORSO DI TEATRO

Anche quest'anno il Laboratorio San Filippo, ha in via Maria Vittoria 5, propone di teatro che ha inizio il 18 ottobre, biennale e riservato ai giovani dai 18 ai 24 anni senza precedenti esperienze. Per partecipare è necessario superare selezione che si terrà sabato 28 settembre alle ore 15 e ogni candidato dovrà presentare un monologo teatrale, poesia ed un brano letterario di autori editi. Il Laboratorio è gratuito (ad della quota d'iscrizione 100 mila lire annuali). Per iscriversi, si deve telefonare al numero 011/54.11.36.

PER I

Sono aperte le iscrizioni all'Associazione musicale «Arturo Benedetti Michelangeli», in via Pinelli 23, per i corsi di propedeutica musicale per i bambini 4 6 anni: pianoforte, violino, flauto e chitarra. Ci sono anche coro per i partecipanti dai 6 anni in poi. Tel. 011/489.184, dalle ore 17 alle 19.

CORSI

Corsi per strumenti musicali e nuovi stage di batteria, di percussioni e di musica di insieme (che inizieranno a gennaio) organizzati fine settembre allo studio musicale «O. Allario», in via Isonzo 69. A disposizione musicisti anche la sala prove. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/385.09.90.

YOGA

Alla Coop, in via Principi d'Acaja 40 h, dai primi di settembre si svolgono di iyengar yoga, un particolare metodo interpretativo dell'antica disciplina indiana con particolare attenzione alla respirazione e posizioni del corpo. Gli orari degli incontri sono: il lunedì dalle 19 alle e il martedì 18,45 20,45. Informazioni più dettagliate allo 011/42.40.237.

IPNOSI

All'Istituto Ipnosi Isi-Cav comincerà il 9 settembre la raccolta adesioni per i corsi rivolti all'ipnosi, alla programmazione neurolinguistica e all'enneagramma, ovvero nuova tecnica per comprendere meglio propria personalità. Informazioni allo 011/32.94.901.

PARCO GIÒ

Il parco Giò, ossia lo spazio divertimenti di Casale (ex zoo), rimane aperto tutto l'anno, nei giorni festivi e festivi dalle 14 alle 20, seppure non siano più animazioni hanno portato al parco migliaia di bambini nel corso dell'estate. I ragazzi possono comunque sbizzarrirsi i giochi d'acqua e in legno, non solo: l'assessorato all'Ambiente e Radio Torino Popolare organizzano per sabato 7 settembre una festa di fine e domenica un laboratorio intitolato «Una figlia per amica». Per avere informazioni più dettagliate, bisogna telefonare allo 011/819.14.82.

Un fitto programma teatrale in attesa dei cartelloni autunnali

Sulle strade e nei cortili di sera

Ultime «veglie» in Langhe e Monferrato

Prosa nelle Langhe, teatro di strada e varie spettacolarità a Torino, il programma nei prossimi giorni. **Veglie di mezza estate.** Si conclude questa settimana il Festival del Premio Grinzane Cavour, organizzato tra Monferrato e Langhe in collaborazione con Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca e patrocinato dalla Regione. Domani alle 21 a Barolo, nel piazzale del Castello, toccherà allo stesso Gruppo della Rocca, con «Pasolini. Parole e diretto da Oliviero Corbetta. In scena, oltre a Corbetta e Michele Mauro, i musicisti del quartetto Giorgio Li Calzi. La performance prevede, infatti, musical-verbali attorno al mondo poetico di Pier Paolo Pasolini: sullo spartito di una «lucida emozione», si alternano profezie e travagli, asperità e dolcezze della lirica pasoliniana, con sonorità jazz e brani dell'interessante formazione musicale. Per la medesima rassegna, giovedì 5 alle 21,30 a Cherasco (piazza Arco Madonna del Popolo), Lella Costa proporrà «La Daga nel Lodeno». Lo spettacolo è ispirato all'omonimo volume pubblicato da Feltrinelli nel '92, che raccoglie tre monologhi composti dall'attrice. Repertorio affrontato fuor di rievocazione, «piuttosto - avverte Lella Costa - con la curiosità di verificare quanto, dopo anni, quei testi siano datati, quanto siano comunque gradevoli e quanto ancora "presenti"». A fine serata, «In racconto dal romanzo della Marchesa Colombi interpretato da Lucilla Giagnoni. Il 6 settembre alle 21,30 ad Alba, nel Cortile della Maddalena il polacco Jerzy Sturh ne «Il contrabbasso» di Suskind cui seguirà, alle 23, «Preistorie» di e con Antonio Catalano: spettacolo ambientato tra animali metamorfici ed un'umanità «bambina». Sabato 7 a Verduno, conclusione delle «Veglie di mezza estate»: alle 17 può passeggiare al seguito

A sinistra Lella Costa interprete de «La daga nel lodeno» a Cherasco a destra il drammaturgo Giuliano Scabia protagonista anche attore «all'aperto» a Verduno

A Torino si aprono due rassegne «sotto le stelle» a San Filippo e lungo alcune vie cittadine

posta e drammaturgo Giuliano Scabia nella sua «Camminata per le Langhe alla ricerca di un posto dove stare a sentire il fantastico romanzo "Nane Oca" di Giuliano Scabia letto dall'autore, guidati dall'Angelo Curioso». Seguono, Luca Fagioli in «Anfibi» e i Tetes de Bois (gruppo romano in cui figura Rodolfo Maltese, ex del Banco) in una rilettura della chanson d'Oltralpe. Infine, alle 22,30 al Belvedere, «Le Lunelanghe», spettacolo allestito degli artisti organizzatori del Festival.

«Cortile di ra, bel tempo si spera». La rassegna, promossa dal Gruppo Artisti Associati, si svolgerà dal 5 al 15 settembre al Cortile San Filippo di via Maria Vittoria 7. **Inaugurazione**, giovedì alle 21,30 «Processo alle streghe»: serata con lo Massimo Centini, dedicata alla rievocazione di un processo per stregoneria del XV secolo. La manifestazione, che spazia tra teatro, musica e danza, prevede, per il 6, i Giano Quartet in concerto e, per il 7, «Lui, lei e io n'escon» con il Centro Attori di Milano diretto da Mario M. Giorgetti.

Le del Teatro. Questo il titolo del «Festival di teatro di strada» organizzato dal Teatro dell'Angolo, Assemblea Teatro e Il Mutamento e promosso dalla III Circoscrizione, articolato in otto giornate. Si comincia venerdì 6 alle 21,15 in via Di Nanni, con quattro interventi: dai Tetes de «E anche se fosse al duo di acrobati-giocolieri Mapo, da Assemblea Teatro «In fra li casi de la vita e le magie de' cieli libertà vo' cercando» alla Compagnia di Danza Ropatika. Il 7 settembre, ospite fra gli altri il Teatro Agricolo di Pisa in «Giullarata dantesca». Fra i protagonisti della rassegna (sino al 15 settembre) figurano anche Tangram di Milano e il londinese Scarabeus.

Silvia Francia

Alla biennale della «Fotodiffusione»

Sono immagini firmate Olanda

Nell'ideale vetrina della fotografia storica e contemporanea in Europa, questa volta tocca alla terra dei tulipani rendere itinerante il proprio patrimonio a immagini. E' l'Olanda il Paese ospite della rassegna **Fotodiffusione**, la seconda edizione promossa dalla Fondazione Italiana per la Fotografia, appuntamento biennale con le espressioni più significative dell'arte fotografica. Un'iniziativa culturale, curata da Cees Steeman, che coinvolge i musei, le istituzioni nazionali e organizzazioni private e che domani alle 21 alla Galleria Weber, in San Francesco da Paola 4, si presenta con un'anticipazione che guarda alla generazione dei fotografi indipendenti: Koos Breukel, autore di immagini in bianco e nero legate alle performance dell'attore e poeta Michael Matthews, morto di Aids; Jasper Wiedman, che al centro del campo visivo mette il soggetto-tulipano e utilizza le tecniche più diverse per mutarne l'aspetto; Anuschka Blommers, interprete di scorci urbani sopravvissuti all'autodistruzione umana. La parte più imponente di «Fotodiffusione» verrà inaugurata giovedì 5 nei nuovi locali della Fondazione via Avogadro 4 (ingresso a inviti), apertura al pubblico da venerdì 6 fino al 22 settembre), con la proposta un centinaio di opere per spaziare nel mondo dell'obiettivo attraverso le corr e gli artisti dal secolo scorso a oggi.

Di prestigio la presenza del Rijksmuseum di Amsterdam, sezione di fotografia internazionale dal 1839 al 1914, a cui si affiancano le opere dello Stedelijk Museum, che ha scelto portare a Torino dieci stampe originali di Ed van der Elsken della serie «Een Liefdesgeschiedenis (Una storia d'amore) in Saint German des Près» con si affermò a livello internazionale nel 1956, alcune istantanee della scuola degli Anni Venti. Parallelamente alla mostra si terranno incontri rivolti esclusivamente agli addetti ai lavori, e il 7 alle 16,30 alla Galleria d'Arte Contemporanea conferenza aperta al pubblico su «Lo stato della fotografia in Olanda». La rassegna ottobre va a Roma.

«Boy» di Jacob Molenhuis

Tiziana Platzer

LE **VIDEO-FOLLIE**

Opere d'arte autonomamente illuminate sono la novità della produzione di **Marco Lodola**, artista pavese conosciuto per i suoi lavori multicolori e le sculture fino ad oggi «accese» da fonti esterne. E' la mostra «Video-follie» che viene inaugurata questa sera alle 21 a Palazzo Bricherasio (ingresso su invito), ospitata nelle sale del piano terra e del cortile interno dell'edificio di via Lagrange. Sino al 30 settembre.

DOVE *andiamo*

Unico schermo estivo all'aperto ad essere in funzione, l'Arena Metropo- prosegue stasera l'attività il drammatico «Mary Reilly». Si tratta dell'ennesima versione per il grande schermo celeberrimo Stevenson, in questo caso punto vista della domestica. Lei è l'ex «pretty woman» Julia Roberts, sempre più lontana dagli incassi del film che l'ha resa famosa. Nel ruolo di Jekyll e Hyde si cimenta invece John Malkovic, in evidenza nei giorni scorsi alla Mostra di Venezia in «The ogre» di Volker Schloendorf. Dietro la macchina da presa, Stephen Frears («The snapper», «Le relazioni pericolose»). Unico spettacolo, tempo permettendo, alle 21,30. I biglietti costano 7 mila lire.

TEATRO. In un panorama di appuntamenti, com'è del resto consuetudine per quanto concerne i primi giorni di settembre, da segnalare fuori città lo spettacolo della Compagnia Lupi in programma alla Caserma Musso di Saluzzo. In programma, alle 21,30, «Il contrabbasso» diretto da Michele Di Mauro ed interpretato da Toni Mazzara. Informazioni al numero 0175/43.527

La multisala Ambrosio, corso Vittorio Emanuele 52, propone le riduzioni anziani tutti i giorni, domenica compresa, anche per quanto riguarda gli spettacoli serali. Il biglietto per assistere ai film attualmente in cartellone («The Rock», «Schegge di paura», «Cittadino X») costa 6 mila lire e vale quindi anche per le proiezioni delle 20 e 22,30

VOLTA. In attesa dell'ultimo film «Phenomenon» (nelle sale a metà ottobre), i fans di John Travolta possono continuare domani a seguire gesta proprio divo: prosegue infatti al Massimo la rassegna dedicata dal Museo del Cinema all'ex Tony Manero de «La febbre del sabato sera». Due i titoli in cartellone: «Blow out» e «Get Shorty». Biglietti, come sempre, a 7 mila lire.

Città di Saluzzo, «gioiello» del Piemonte

Musica, francobolli e gran festa dell'arte

Un libro su Cavassa, casa-museo l'artigianato e Magda Olivero ospite

Anche il celebre soprano saluzzese Magda Olivero è invitata venerdì 13 settembre alla inaugurazione di «Saluzzo 96» che unisce musica e filatelia

SALUZZO. Come valorizzare Casa Cavassa, storico palazzetto nobiliare dei secoli XV e XVI? Attraverso una serie di manifestazioni culturali promosse dal Comune di Saluzzo, dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in pieno accordo con la Sovrintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte. La dimora storica venne acquistata nel 1883 da Emanuele Taparelli d'Azeglio che la fece restaurare e la legò alla Città di Saluzzo nel 1888 con le collezioni contenute per destinarla a «uso di Museo o per feste municipali». Il 13 settembre alle 15, nella Sala Conferenze della Biblioteca Civica (via Volta 39) verrà presentato il volume «Il Museo Civico di Casa Cavassa a Saluzzo: guida alla visita, storia e protagonisti» edito dalla Regione Piemonte di Giancarlo Bertero e Giuseppe Carità.

Sarà un momento importante per Saluzzo, anche perché Gialuca Kannès parlerà di «Case museo e trasformazioni in dimore storiche fra Ottocento e primo Novecento», seguiranno gli interventi di Alessandra Mottola Molfino, Francesca Perfetti, mentre il 14 interverranno Susanne Probst, Rosanna Pavoni, Sandra Barberi, Giulia Carpignano, Grazia Bravar e Maria Masau Dan, Rosella Fabiani, Giorgio Invernici, Alberto Ferrari, Giancarlo Ambrosetti, Elisabetta Farioli, quindi gli ospiti stranieri Pilar de Nevascues Benlloch, Nicolas Sainte Fare Garnot, Rosalind Savill, Regis Vian Des Rives.

Ma il Comune di Saluzzo, che anche quest'anno ha fatto le cose in grande, ha dato il meritato respiro storico alla Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, giunta alla edizione, proponendo ben 57 espositori con mostre tematiche e particolare attenzione ai giovani artigiani, all'arredo dei cortili interni. Storia, architettura e arredamento si sposano sapientemente in quella mostra di grande valore artistico e artigianale. Infine, ma non ultima, alle 21,30 del 13 settembre sarà inaugurata la 12ª edizione del «Premio Internazionale di Filatelia Musicale Augusto Massari», la cui mostra si terrà il 13-14-15 settembre, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, mentre alle 21,30 in Duomo si terrà il concerto dell'Orchestra «G. Bruno» diretta da Giovanni Mosca.

Un felice connubio tra filatelia e musica, che alimenta passioni comuni, in questa occasione allietata anche dalla presenza di una delle più illustri artiste saluzzesi, il soprano Magda Olivero, gloria della lirica italiana. La Olivero sarà l'ospite d'onore all'inaugurazione ufficiale della manifestazione. Saluzzo, antica capitale di un marchesato tra i più prestigiosi, si conferma così una città di fascino, di cultura e di arte, tesa, a fine secolo, al raggiungimento di nuove affermazioni. [ar. ca.]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis tel. 521.1570. Compagnia Anne Bolens dizione recitazione ore 17/20 lunedì/venerdì.

RITROVI

AL PUNTODIVISTA: Piano bar di Bruno Trucco corso Moncalieri 5. Tel. 819.3375.
CLUB 64: ore 15,30 Rocky. 21 Rocky e la Big Band in Non solo boogie.
GARDEN DANZE 660.34.43. 15,30 - 21 finalmente si riprende alla grande... tutti con noi.
PATIO+INVIDIA 561.48.41. Ore 22.30.

GALLERIE E

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264. Oggi ore 18. Inaugurazione mostra bianco e nero e Miniscultura fino al 17/09.

1995 continua La Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 167-865082

La Multisala AMBROSIO nell'intento di differenziare l'offerta di spettacoli a prezzo scontato, adotterà la riduzione a £. 8.000 per tutti, fanziani £. 6.000) ogni MERCOLEDI' festivo

Da venerdì TORINO
DEMI MOORE
STRIPTEASE
diretto da ANDREW BERGMAN

IMMINENTE A TORINO
IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA
un film di CARLO MAZZACURATI
VESNA va veloce
con TEREZA ZAJICKOVA ANTONIO ALBANESE
Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia CARLO MAZZACURATI

IMMINENTE A TORINO
DALLA 53ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
FILMCORSI presenta
d'Argento

IMMINENTE A TORINO
Robert REDFORD Michelle PFEIFFER
un film di Jon Avnet
QUALCOSA DI PERSONALE

Da giovedì TORINO
IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA
GIANNI MINERVINI presenta
PLANESE NUNZIO

Da giovedì a TORINO
IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA
SANDRO SILVESTRI MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA presentano
ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA
un film di SERGIO CABRERA
Musica di LUIS BACALOV

Da venerdì TORINO
L'ESTREMO LIMITE DEL BRIVIDO E DEL SESSO
Tilly Gina Gershon
BOUND
THE WACHOWSKI BROTHERS

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

TORINO LA STAMPA Sette ritorna con lo speciale "Racconta la tua città" venerdì 6 settembre

PUBBLICATA A TORINO
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54 90 00
Centro antiveleni 663.76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; Soccorso urgenze 118; Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asldo 54.04.69, Adir 958.93.31; Aipes 0337 22.94.80; Aldasoro 53.01.56. Asldo 33.13.01; Aidal 50.23.98 - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; 0337.220.250. Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242 19 04. Cr. bianca 663.19.02; Piccole sam 660 32.63; Sisdo 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64 873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11 261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emergenza bambini 19.696; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Clscat. 53.39.62; La Tenda (Acc stranieri) 56 22.185; Bartolomeo & C. 53.46.54; Sermig 436 85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Infermegay 43.65.000; Gruppo 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.10; Apice (epilessia) 31.80.523; peca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 436.74.13; AIDS 43.61.043; Gruppo 43.64.749; Città 590.225; S.O.S. 1678; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani (lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fondaz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICI 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal
02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 39; Nizza 183; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (pre 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 e battenti chiusi: **piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via [illegible] 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 5; via Genova 124; via S. M. Mazzarello 18.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 68 538.271
via Nizza 66 669.92.59

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A CASA PER LE VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede di tutto. [Olimpia [illegible]]

GLI [illegible] RICORDI. Commedia. «L'educazione sentimentale» di una ragazza prossima al matrimonio, da parte [illegible] zia, in una casa di campagna. [Lillipút]

APPUNTAMENTO COL PONTE. Commedia. La terapeuta Lucy e il [illegible] migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se non avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si sta avvicinando, così... [Erba 2]

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal su un eroe scozzese del 1300 [Empire]

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e ri-[illegible] [Doria]

CITTADINO X. Thriller. Da una storia vera: 50 omicidi e un assassino, [illegible] terrorizza un'intera città. [Ambrosio [illegible]]

[illegible] FREEMAN. Drammatico. L'intricata storia dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo [illegible] ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese [Cristallo, Ideal]

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. Lui (Willis) quasi ci diventa matto. [Romano]

FLIPPER. Avventura. Le peripezie del delfino Flipper, protagonista anche in tv, [illegible] ragazzino tredicenne e del [illegible] simpatico zio (Hogan, indimenticabile Mr Crocodile Dundee) [Chaplin 1, Fiamma]

GIOVANI STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno [illegible] magia. Per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei [illegible] subiti [Nazionale 1]

GRATTA E VINCI. Comico. Una commedia all'italiana «d'oggi» per Masciarelli, Vastano e De Candia. Maggiorata di turno, la Windham. [Olimpia 1]

GUILTRIP - LA COLPA. Drammatico. Marito e moglie [illegible] si nascondono ciascuno un segreto. Uno non è importante, l'altro è invece pericoloso [Massimo 1]

HALLOWEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo [Faro]

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto caccia [illegible] un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere. [Erba 1]

I MUPPET NELL'ISOLA DEL TESORO. Avventura. Un'altra follia dei Muppet: Kermit la rana e compagni alle prese con pericolosi [illegible] leggendari [illegible] [Eliseo Blu, Nazionale [illegible]]

L'ORA DELLA VIOLENZA - THE [illegible]TUTE. Azione. Berenger è un ex mercenario che viene chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, tra professori imbelli, presidi senza scrupoli, allievi delinquenti [Arlecchino]

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo della loro vita [Etoile]

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana [illegible] Williams e Nathan Lane inedita coppia [Studio [illegible]]

POETI [illegible] Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine [Chaplin [illegible]]

UN RAGAZZO [illegible] Avventura. Ragazzino patito del baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per [illegible] sfida [illegible] corte di Artù [Capitol]

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. [Ambrosio 2]

[illegible]. Commedia. [illegible] è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è fiutare soldi, e truffare, con scommesse impossibili, il prossimo. [Reposi]

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia di 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. [Adua 200, Eliseo Rosso, Romano]

[illegible] ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay, regista di «Bad boys». La storia narra di un agente Fbi esperto in armi chimiche, e dell'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario di Alcatraz, che cercano di fermare per conto del governo il folle progetto di un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola resa celebre dal carcere, allo scopo di minacciare San Francisco con un missile di gas letale. Con Nicolas Cage e Sean Connery. Il generale è Ed Harris («The Abyss»). [Adua [illegible] 1, Eliseo Grande]

STONEWALL. Drammatico. Cronaca di quel famoso [illegible] giugno '69, quando il popolo gay americano prese coscienza dei propri diritti contro le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo gay di provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è un tocco di vittimismo Anni 60. [illegible] conquista della dignità [Centrale]

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno del 1999 in una Los Angeles alla «Blade Runner», violenza, lotte, disperazione e una nuova droga, lo «Squid», che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. [King]

THE STUPIDS. Commedia. I comportamenti demenziali di una famiglia «sui generis», gli Stupids. Un «Forrest Gump» allargato a misura familiare [Vittoria]

TERREMOTO NEL BRONX. Azione. Tante botte e tanto movimento, all'«asiatica», [illegible] condimento di suspense. [illegible] avventura di Jackie Chan. [Lux]

Parte oggi al Gioiello di Rivoli la dodicesima edizione della rassegna

Ebbene sì, soffro di Cinemania

Alcuni nomi: Ryan, Eastwood, Streep, Pacino

Meg Ryan, Clint Eastwood, Meryl Streep, Al Pacino e Robert De Niro per la nuova «Cinemania». Prende il via oggi al Gioiello di Rivoli la dodicesima edizione della rassegna che si articola anche quest'anno in due fasi: la prima prevede sino a fine settembre quattro film (ingresso a 8 mila lire), la seconda comprende ventisei pellicole in abbonamento.

Due i locali sedi della manifestazione: il Gioiello (proiezioni il martedì alle 18,30 e 21,15 e il mercoledì alle 19,30 e 21,45) e il Condovese di Condove (il venerdì alle 18,30 e 21,15). La tessera [illegible] 55 mila lire e sono in vendita alle casse dei cinema e in alcuni negozi della zona.

La rassegna s'inaugura oggi [illegible] la commedia «French Kiss» del versatile Lawrence Kasdan, autore in precedenza del film culto «Il grande freddo» e dell'acclamato «Turista per caso» con William Hurt. Si racconta di una giovane donna che si reca a Parigi in cerca del fidanzato: sull'aereo [illegible] un bizzarro personaggio che l'aiuterà a cercare l'«amore scomparso». Lei è Meg Ryan, attrice americana specialista in commedie («Harry, ti presento Sally», «Insonnia d'amore»), tuttora nelle sale con il discusso «Courage under fire» sulla guerra del Golfo. Lui è Kevin Kline, atteso nel seguito del film fenomeno «Un pesce di nome Wanda». Il cast comprende inoltre Timothy Hutton («Gente comune»). La stessa pellicola è prevista venerdì a Condove.

Il sentimentale «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini è il film in cartellone la prossima settimana. Tratto dall'omonimo romanzo di Susanna Tamaro (a cui il film è piaciuto molto), racconta di una nonna che, cosciente di essere vicina alla fine della [illegible] vita, scrive [illegible] lunga lettera alla giovane nipote. Il cast: Virna Lisi, Margherita Buy, Galatea Ranzi.

Un altro film sentimentale, «I ponti di Madison County», viene proposto il 17 al Gioiello e tre giorni dopo al Condovese. Trasposizione per il grande schermo del best seller internazionale di Robert James Waller, descrive il rapporto che s'instaura tra un attempato fotoreporter del «National Geographic» (Clint Eastwood) e una casalinga dello Iowa (Meryl Streep). Cinema americano anche la settimana successiva [illegible] l'avvincente «Heat» interpretato da Al Pacino e Robert De Niro.

Daniele Cavallo

Una [illegible] tratta da «French Kiss» con Meg Ryan e Kevin [illegible]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The [illegible]**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Schegge di paura**, di Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Gerolmo, con S. [illegible], D. Sutherland, M. von Sydow. Usa [illegible], 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible], rid. 8000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**, di R. Mandel, con T. Berenger. Usa '96, 1h [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Un ragazzo [illegible] corte di re Artù**, di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000, sera 11.000.

[illegible] * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Stonewall**, di N. [illegible], con F. Weller, G. [illegible]. Usa '96, [illegible] 36'. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Agis 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. [illegible] 436.0723. **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. Wood. Usa '96, 1h 35'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Poeti dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. '95, [illegible] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CRISTALLO v. Gorizia 5. Tel. 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[illegible] Gramsci 9. [illegible] 542.422. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca, con Edy Angelillo, A. Sorino. Ita '96, [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **The rock**, di M. Bay, [illegible] S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. [illegible] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000, sera 11.000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson, con I Muppet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ELISEO [illegible] * p. Sabotino. T. [illegible] **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

L'esercito delle 12 scimmie

[illegible] p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**, di M. Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, 2h 57'. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000. Agis [illegible]

[illegible] 1 * a. Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N.V. Usa '95, 2h 45'. [illegible] 18,30; 21,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Appuntamento [illegible] ponte**, di E. Schaeffer, con E. MacPherson. Usa '96, 1h [illegible]. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] 530.353. **Palookaville**, di Alan Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Halloween 6**, di J. Chapelle, con D. Pleasence. Usa '96, 1h 30'. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. Wood. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos, T. Karyo. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, [illegible] 11.000

KING [illegible] Po 21. [illegible] 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95, 2h 25'. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

LUX * via Santa Teresa 5. [illegible] 534.814. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N.V. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Aust. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria [illegible] Federico. Tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx**, di Stanley Tong, con J. Chan. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. **Guiltrip (La colpa)**, di Gerard Stembridge, [illegible] A. Connolly, J. Russell, P. Hanly. [illegible] '96, 1h 30'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson, [illegible] I Muppet. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] e vinci**, di F. Castronovo, con S. Masciarelli, S. Vastano, M. De Candia, M. [illegible]dham. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **A casa per [illegible]**, di Jodie Foster, [illegible] A. Bancroft, D. McDermott, G. Chaplin. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

REPOSI via [illegible] Settembre 15. Tel. 531.400. **[illegible] Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Usa '96, 1h 34'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con [illegible] Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. [illegible]. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman. Usa '96, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000, sera 11.000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **The stupids**, di John Landis, con T. Arnold, J. Landy. Usa '96, 1h 43'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[illegible]

[illegible] [illegible] Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

[illegible] via Nizza [illegible], telefono [illegible] 78.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà [illegible] settembre

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Da ottobre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna [illegible] migliori film in lingua italiana

[illegible] c.so Giulio Cesare [illegible]. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, [illegible] 522.4279. Riposo

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, viale Boiardo 24, Torino, telefono 650.3203. **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. Malcovich. Ore 22. Ingr. L. 7000, rid. 5000

[illegible] REALE Giardini Reali viale Luzio (lato est), telefono 889.259

[illegible]

[illegible] Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Rosa**, con Luana Borgia e Anastasia. Or.: ap. 14,30; [illegible] 22,30

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **L'ambasciatrice**, con Erika Bella, Deborah Wells. Or.: [illegible] 10,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [illegible] 521.2385. **Eccitazioni**, con Anita Rinaldi e Stefania Sartori. No stop dalle ore 10, ultimo ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [illegible] 655.334. **Club erotic story**, con Rossana Doll. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR Lgo Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248.79.74. **Top model**, con Caroline Monroe e Tiffany Million. Viet. min. 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Capricci di Rocco e Barbarella**, con Rocco Siffredi e Barbarella. Or.: ap. 13, ult. 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Tutto in...**, [illegible] Vanessa, [illegible] Or.: ap. 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE [illegible] San Donato 40. Telefono 487.765. **Il profumo del peccato selvatico**. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 590.3617. **Disponibilità a...**, con Rocco Siffredi e Debi Diamond. Orario apertura 15, ultimo 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 84. Telefono 749.2907. **Bizzarre voglie**, [illegible] Loys Ayres, Pamela e V. Dal Rio. Or.: ap. 15; ultimo 22,30

[illegible]

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Aperto dalle ore 9 alle [illegible] 20. Iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese intensivi e annuali

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Riposo

MASSIMO TRE. Via [illegible] 8, tel. 817.10.48. Riposo

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[illegible]
[illegible]A: [illegible] Ness

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[illegible]ITA: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Terremoto nel Bronx
UNIVERSAL: The rock

CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] ragazzo alla corte di Re Artù
MODERNO: The rock
POLITEAMA: non pervenuto

CIRIE'
NUOVO: The rock
VILLA REMMERT: [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: The rock
REGINA UNO: Crying Freeman
REGINA [illegible]: Giovani streghe
STAZIONE: Spia e lascia spiare
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: Terremoto nel Bronx

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Terremoto nel Bronx
POLITEAMA: riposo

LENI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: The rock

[illegible]
[illegible] chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: Crying Freeman

PINEROLO
HOLLYWOOD: Terremoto nel Bronx
[illegible] L'ora [illegible] violenza
ITALIA 2 CENTO: Spia e lascia spiare
[illegible] 5 CENTO: The rock

RIVALTA
LUCI [illegible] PARCO: riposo

[illegible]
GIOIELLO: French [illegible]

SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Il primo cavaliere

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 all'Auditorium [illegible] Lingotto Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram [illegible]. Daniel Galvez-Vallejo, tenore. Musiche di A. Bruni Tedeschi, A. Dvorak. Posti a L. 50.000-35.000 alla Vetrina per Torino [illegible] 442.4740/41 e [illegible] 20 al Lingotto

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Piazza Castello 215, tel. 442.4777. Informazioni [illegible] 8815.383/210/378

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Campagna abbonamenti 1996-97 in corso. Domani sera a Barolo per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour - Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero) il Gruppo [illegible] Rocca e Pavetti. Parole. Musica. Per inf. e pren. [illegible] 248.7871 - 0336 685 537

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 161. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, [illegible] liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Il fiore all'Occhiello '96-'97**. Grande, Rosso, Blu, Giovane: eccezionali serate nel teatro [illegible] dal tunnel». Agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietti tutti i giorni ore 9-19

[illegible] Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.685. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le [illegible] famose pornostar Kristine Klaus, Chanel [illegible] e altre. Precede film. Ingresso vietato minori di [illegible]. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Grattini estate. Dal 6 al 15 settembre la Circoscrizione 3 presenta **Le vie del teatro - [illegible] di teatro di strada**. Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro, Il Mutamento. Per inf. tel. 489.676

[illegible] Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280 [illegible] 442.4777. Non pervenuto

[illegible] RAI P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t. 669.[illegible]4. Campagna abbon. stagione teatrale [illegible] Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret. 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, telefono 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.6447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996-97 prosa, danza, cabaret, cinema. Informazioni da settembre.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre [illegible] gli spettacoli della Famiglia Lupi

[illegible] -4. [illegible]. Non pervenuto

[illegible] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la Prima Nazionale dello spettacolo **Assoli Marx** di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Kaijser. Café Procope apertura venerdì 6 settembre ore [illegible]. Alle ore 22 concerto di Settembre Musica Avant Jazz & Avant Garde: J. Andriessen pianoforte e G. Bilma voce. Ingr. gratuito

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. **Danza-Estate** [illegible] Ramona [illegible] Saa, Maria Eugenia Reyes, dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefonare al 669.0658 ore 9-13 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

[illegible] Via Santa Teresa [illegible] Chiusura estiva. Per la stagione [illegible] (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale 96-[illegible] rassegna «Per uomo solo» [illegible] millennio [illegible] fugge, rassegna Piccoli fuochi minima spazi e primissimi piani, per inf. (011) 645.740

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9.

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b, Torino. Tel. 011.581.9157

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Compagnia Lupi Saluzzo Caserma Musso. Martedì 3 settembre [illegible] 21,30 la Comp. Toni Mazzara presenta **Il contrabbasso** di Patrik Suskind, regia di Michele Di Mauro [illegible] Toni Mazzara. Per informazioni e pren. tel. al (0175) 43.527

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono [illegible] 787.117. Riposo

SETTEMBRE MUSICA

SALA [illegible] GALLERIA CIVICA [illegible] Corso [illegible] Ferraris [illegible]. Tel. 442.4777. Or.: 17. Incontro [illegible] il compositore olandese **Louis A[illegible]** e presentazione del volume curato da Enzo Restagno. Ingresso gratuito.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) Via Nizza [illegible]. Tel. Tel. 442.4777. Ore 21 Orchestra del Teatro Regio di Torino, Yoram David, direttore. Musiche di [illegible] Tedeschi, Dvorak. [illegible] a L. 35.000 e 50.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Lingotto

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 15,05 Amichevolmente con...; 18,05 Truck driver; 20 Tg 5; 20,30 Vagone letto per assassini, film; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente [illegible]; 23,45 Electric blue; 0,20 Truck Driver, telefilm; 1,30 Diamonds, telefilm

TELECUPOLE: 17 Viaggio a oriente; 17,30 Wilma e... cartoni; 18,30 Time out, telefilm; 20 [illegible] tv solo musica italiana; 20,30 Il grande perdono, film; 24 Le auto [illegible] settimana.

TELEGRANDA: 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY PIEMONTE: 17,20 China beach, telefilm; 18,20 Alice, telefilm; 19,32 Forza Sugar; [illegible] He Man; 20,30 La terza guerra mondiale, miniserie; 22,30 Freddy's nightmare, telefilm; 0,20 Rouge; 0,35 Astro; 1 Erotica; 1,30 Diamonds

VIDEOGRUPPO: 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTENNA: 14,30 Videoone; 15,30 Andrea Celeste, novela; 15,30 Telefilm; 18,10 Film; 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanissima; 20,10 Auto della settimana; 21 Oggi e domani; [illegible] Supersea.

QUARTA RETE TV: 15 Affari d'oro; 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Agenzia spettacoli; 23 Bikini beach party; 24 Donne e motori; 1 Le più belle di vip privati; 1,30 [illegible] music; 2,30 La lampada di Aladino

TELETIME: 13,45 Out, telefilm; 14 Auto d'oggi; 15,30 Parco giochi; 16,40 Benny e Cecil; 18,15 Out, telefilm; [illegible] Sing sing; 19,20 Tg time; 20,30 Speciale spettacolo; 20,44 Sequestro pericoloso, film; 23 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 16 Film; 19 Quinta rete news; 19,30 Animali in natura; 20,30 Riballando sotto le stelle; 22,30 Torino magica; [illegible] Auto d'oggi; 23,30 Vip privati

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14,30 Pomeriggio insieme; 16,45 Tu per tu con il grande blu; 18 Wilma e... cartoni; [illegible] tv solo musica italiana; 20 Tg rosa beach; 20,30 Sombrero, film; 23 I porcelloni non muoiono mai, film.

[illegible] 19,30 Telegiornale; [illegible] Voglia di vincere; 20,40 Due americane scatenate; 21,43 La famiglia Smith; 23 Auto della settimana.

G.R.P.: 20 Voci [illegible] città; 21 Redazionali di vendita; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo news; 4 I pompieri di Viggiù, film

VIDEONORD: 19,30 Videonord notizie; 20 Arrivano le spose, telefilm; 21 Le auto [illegible] settimana; 22 Modena-Novara; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music

RETE 7: 17,30 Mio figlio ed io; 19,03 [illegible] della [illegible] 20,10 Voltron; 20,40 Noi [illegible] evasi, film; 22,40 Informasette; 23 [illegible] Cosby Show; 1,45 Solo musica italiana.

TELESUBALPINA TA1: 17 Conosce nostra antica; 18,30 Cartoni animati; 19 [illegible] vive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Joe Forrester, telefilm; 21,30 Il misterioso caso del dott. John Hill, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; 20,30 West Side Medical; 21,30 Le auto [illegible] settimana, rubrica. [illegible],45 Video shop. 23,30 Telegiornale

VALLE [illegible]: 13 Circuito Junior Tv; 17,30 Mio figlio ed io; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron; 20,40 Noi siamo due evasi, film; [illegible] Cosby show

RETE MIA: 14,10 Appuntamento con i tarocchi; 15,30 Mena sara; 16 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano; 22,30 Tappeti da mille e una notte; 0,30 L'Eden di Venere

[illegible]: 17 Tg - Solo cronaca; 19,30 TgA - [illegible] - Riflessi [illegible] fine ora - Shopping club; 23 Programmi redazionali

TELEVOX: 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Viaggiando, danzando; 20,10 Videogiornale; 20,35 A G 27 da Las Vegas; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Detectives in pantofole, telefilm; 1,30 I diritti dell'uomo; 2,30 [illegible] salute.

[illegible] 12 Mezzogiorno in musica; 15 Film; 20 Le [illegible] mondo di Minù; 20,30 Villa di prigione, film; 22,30 Evelina; 23 Emotion; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vip privati

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

[illegible] (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle [illegible] 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

[illegible] DI [illegible] DI CASA [illegible] (tel. [illegible]0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE [illegible] C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì [illegible]

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

[illegible] DI VE[illegible] (562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.5911). Mostra: «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer. ven. [illegible] 9-14. Lun. chiuso. [illegible] 14-19.

MOLE [illegible] (via Montebello [illegible] telefono 817.20.00). L'ascensore è chiuso per restauri.

[illegible] BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20

[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.52. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). [illegible]: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [illegible]: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251). Orario mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. [illegible] «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab. dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; dà mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino al 8/9

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30. [illegible] chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO [illegible] Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO [illegible] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-22. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, [illegible] no 660.1066). Domenica: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220); orario: [illegible] martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore [illegible] 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9

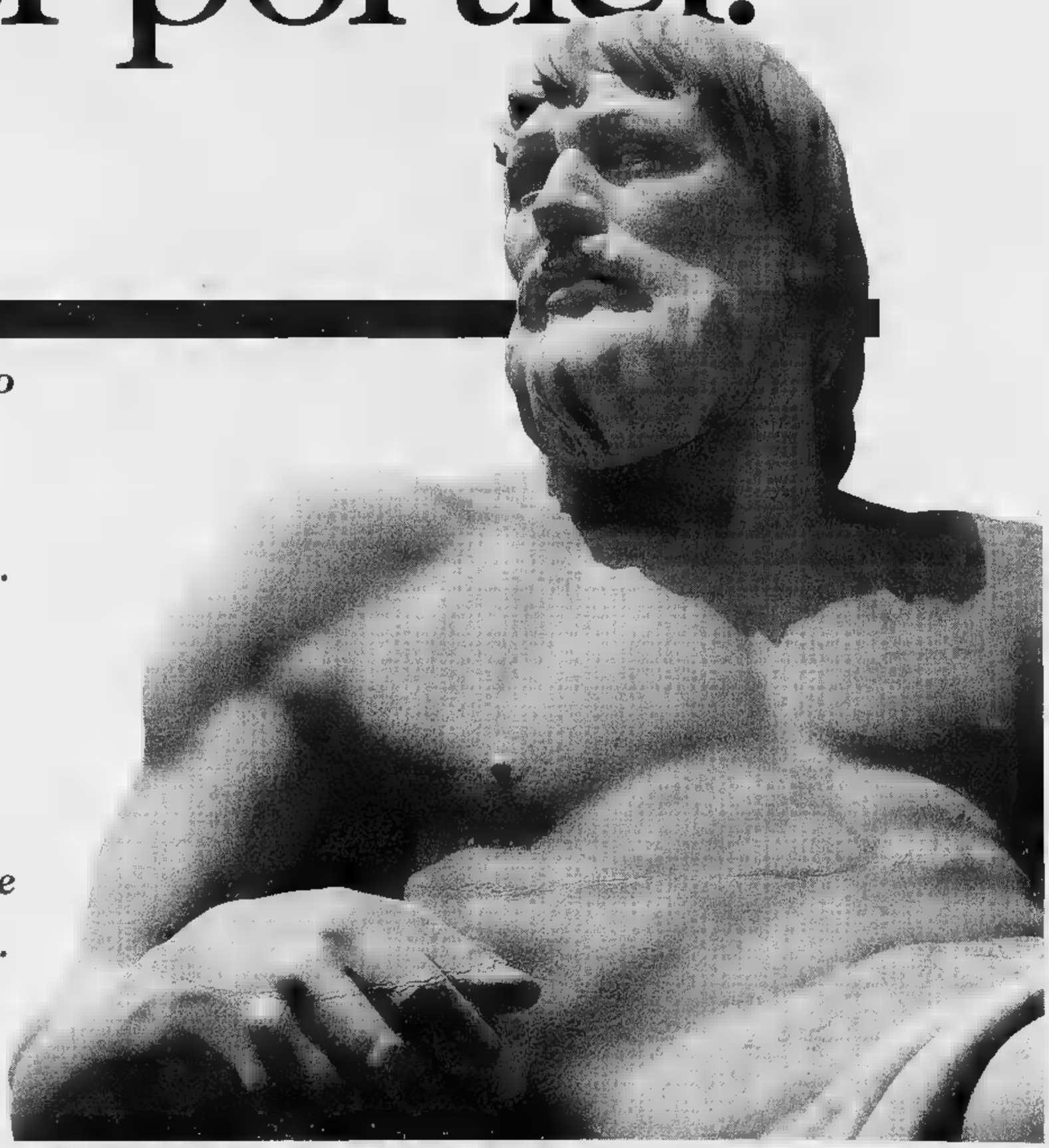
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite [illegible] 436.13.32 int. 234

[illegible] DELLE [illegible] (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Or.: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica

VILLA [illegible] (v.le [illegible] Severo 63, tel. 66.02.114). [illegible] «Experimenta '96 [illegible] celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24, Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso

IN ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

PERSONAGGIO

UN ARTICOLO DI SOFIA LOREN

Pubblichiamo un articolo autobiografico scritto da Sofia Loren e apparso negli Stati Uniti.

«Mi sembrava impossibile scegliere: ora sono sicura di avere avuto ragione»

«Il mio amore diviso tra Ponti e Cary Grant»

GLI UOMINI

Mi innamorai sul set di Cary: lui meraviglioso Carlo? Ho sempre cercato una figura che sostituisse mio padre

LA PRIGIONE

Sono stata in cella per evasione fiscale Era come l'inferno Di notte, sentivo le urla strazianti di chi si era tagliato le vene

L'attrice con Cary Grant nel film «Orgoglio e Passione». A destra Carlo Ponti

Sofia Loren: non sono italiana, napoletana

LOS ANGELES

DURANTE la Seconda guerra mondiale mia madre fu grandiosa. Lottò per noi come un leone. E io diventata ciò che mia madre voleva che io diventassi. Parlo con lei ogni mattina, per cinque o dieci minuti. Le telefono ogni giorno, a Roma. Mia madre è una figura straordinaria. Si è battuta per tutta la vita per prendersi cura di noi, per aiutarci e per garantirci la migliore vita possibile. Lei ha conosciuto momenti duri, davvero duri. Oggi è molto felice per ciò che ho fatto e sono convinta che sia lei la vera Sofia Loren. Penso che sia lei che abbia creato Sofia Loren. E, d'altra parte, lei pensa come se fosse Sofia Loren.

Vidi mio padre quando avevo 5 anni, lo rividi quando ne avevo 7 e, infine, l'ho visto per l'ultima volta quando è morto. Perciò, in tutta la mia vita, l'ho non più di tre o quattro volte. Non è stato rapporto profondo. Non riuscivo a capirlo e a capire che faceva alla mamma e perciò non ho mai potuto trovargli una giustificazione, o un alibi, e non sono mai riuscita a stabilire un buon rapporto con lui.

Quando lo vidi mentre stava morendo, lo perdonai. Ma potrò mai dimenticare tutto ciò che abbiamo dovuto passare, fu un vero e proprio inferno. Adesso possiedo un tesoro, ma il dolore, la sofferenza e tutto che mi è successo hanno lasciato molte ferite interiori.

Amo molto gli uomini. Sono meravigliosi. Ho sempre cercato un uomo che potesse sostituire mio padre. E così, quando incontrai Carlo Ponti, pensai subito che fosse la persona giusta. Lui è una persona molto equilibrata e io mi sento protetta da lui.

Io sapevo nulla, ero troppo giovane. Avevo solo 15 anni. Non pensavo a certe cose, mi sentivo protetta. Mi sentivo a mio agio. E anche adesso, con lui, mi come allora, come quando 15 anni. E' un uomo molto profondo. E' meraviglioso, è capace di sentimenti molto intensi ed è molto innamorato di me.

Nel matrimonio la fedeltà è molto importante. Io non sono italiana, napoletana. Non sono un'italiana, una napoletana convintissima della fedeltà. In maniera assoluta.

Quando andavo a scuola di recitazione avevo 14 anni e il mio professore mi spiegava come ci si muove in scena e quali espressioni. Credo che sarei diventata una brava insegnante se mia madre non mi avesse fatto partecipare a un di bellezza e poi, se non avessi fatto film. Non lo so. Di certo, non avrei mai incontrato Carlo Ponti e Cary Grant.

Posai per alcune foto con Cary quando ero a Napoli. Lo avevo sempre ammirato moltissimo. Sempre. E finalmente in «Orgoglio e Passione» lo incontrai in carne e ossa. Mi innamorai di lui perché, prima di tutto, era un uomo meraviglioso, un vero gentleman, e perché era molto innamorato di me. In quel momento provai una sorta di fascinazione.

Ma a un certo punto della mia vita, con Carlo e con Cary, mi sentii confusa e fragile. Arrivò il momento in cui dovevo decidere, in cui dovevo scegliere e mi sembrava impossibile farlo. Mi sentii svuotata, perché amavo il mio mondo, la mia gente, e non era sicura di voler sposare un che non era della mia città. Mi sarei sentita perduta. E penso di aver avuto ragione. Sono sicura di aver avuto ragione. Lo davvero. Cary Grant mi chiamò un mese prima di morire. Ero a New York e lui mi chiese: «Come stai? Sei felice?». Sì, bene», gli risposi. «Perché mi chiami?». «Non lo so», mi disse. «Ti ho chiamata solo per sapere stavi». Poco dopo morì.

Penso che i mesi in cui ero incinta di Carlo siano stati i più felici della mia vita. Mi piacerebbe riviverli, e riviverli molte volte, se solo potessi.

I medici avevano detto che non potevo avere figli. Durante la gravidanza rimasi a letto per otto mesi e successe anche con Eduardo: altri otto mesi. Detti così, sembrano lunghissimi, per me furono brevissimi e vorrei tanto che tornassero, nuovo. Sono stati quelli i momenti più felici della mia vita.

Sì, è vero. Sono andata in prigione per evasione fiscale nel 1982 perché tornai in Italia per vedere mia madre, mia sorella e le mie nipoti. E quello era l'unico modo per ritornare. Ecco perché sono andata in prigione, ma non avevo idea di che sarebbe successo, perché avevo lavorato onestamente per tutta la vita e ho sempre cercato di comportarmi in modo giusto. Così, sono andata in prigione e per me fu un'esperienza drammatica: ero convinta che fosse un po' come un film e invece non lo fu affatto.

Fu terribile, era come l'inferno. Di notte, quando dormivo nella cella che dividevo con alcune ragazze, sentivo urla continue, urla di gente che si era tagliata i polsi. Era davvero l'inferno e ogni giorno era uguale agli altri. Perciò, è un'esperienza che non si può dimenticare, è qualcosa che ti accompagnerà per sempre.

Perché mai avrei dovuto godere di un trattamento speciale? Sarebbe stata oggetto di qualche scoop fotografico, di quelli che fanno vendere i giornali. Fui trattata come una qualunque.

Per me è molto difficile dare giudizi, perché, quando cominciai nel cinema, tutti quelli che incontravo mi dicevano: «Cara, sarà tutto finito in due, tre mesi, al massimo un anno». Mi piacerebbe che adesso quelle persone trovassero il tempo di dire: «Sì, lei è una persona vera». Ci vuole tempo, non si può giudicare solo da film o due. E' impossibile. Perché non si tratta soltanto di sequenze, anche qualcosa di più.

tutto ciò che avevo sognato e anche di più, perché quando pensavo alla mia vita futura non mi aspettavo così tanto. Ho avuto molto di più, molto più, ed è tutto straordinario.

Penso che la gente mi conosca per quello che sono, è per questo che mi ama. Penso sia così.

Sofia Loren

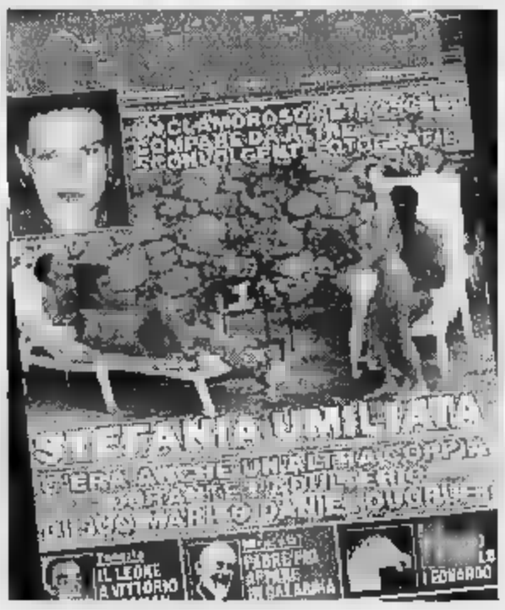
Copyright «International Press Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

BUFERA SU STEFANIA

Svelato il giallo delle foto pubblicate su «Eva3000»

Il tradimento di Ducruet era un festino a quattro



La copertina dell'ultimo numero di «Gente» annuncia il seguito dello «scoop» monegasco

E' MONTECARLO ormai pronto il «gran finale» dei fuochi d'artificio scatenati da Gente e Evatremila sul Principato di Monaco. Quaranta nuove foto senza censura e senza paura stanno per essere lanciate questi giorni sulle due testate che hanno mandato in fibrillazione la stampa rosa mondiale. Quelle già pubblicate erano troppo sfocate per essere vere? Al contrario, troppo censurate per essere credibili; lo dimostrano le nuove.

Già, perché è stata proprio l'autodei fotografi che hanno realizzato lo scoop a sollevare quei dubbi che per un attimo hanno fatto scattare il giallo e, insieme, la fantasia di mezzo mondo: fotomontaggio, montatura, falso scoop? I «consigli dell'esperto» segnalavano scarpe volanti identificate e bicchieri in sovrannumero per due amanti in tutt'altre faccende affaccendati.

Ebbene, quei dubbi erano assolutamente fondati.

Quelle scarpe erano estremità inferiori di un marcantonio più grosso di Ducruet e su quel calice mezzo colmo aveva appena appoggiato le labbra una bionda in bikini bianco. Il problema è che questi due signori sono degli illustri sconosciuti, che la legge tutela in quanto tali. Non sono personaggi pubblici e quindi hanno il diritto di non vedere la propria immagine sui giornali. Per non incorrere nelle severissime sanzioni previste, i fotografi hanno pensato quindi di tagliare i due amanti comuni e di lasciare agli altri due tutto l'onere della loro celebrità.

Ma nel momento in cui stava per andarne della professionalità dei reporter e della credibilità delle riviste, si è deciso di ripubblicare quelle foto in versione integrale, e di aggiungervene altre inedite. Il quadretto si allarga e il lettore si trova di fronte a un festino a quattro con tutti i crismi: c'è la bionda e c'è la bruna, esibito e disinibito.

Il tradimento viene ricostruito fin dai primissimi attimi, quando Ducruet arriva alla villa a bordo di un'auto in compagnia di un altro . Il due sono chiaramente attesi dalle due giovani ragazze, e tutti e quattro si salutano castamente sulle guance. Poi le coppie si formano e si denudano, sistemandosi ciascuna un lettino. Poi, per la gioia dei reporter, la coppia sconosciuta continua le proprie effusioni in casa mentre quella illustre rimane fuori, fotografabilissima.

Quanto ai sospetti che si trattasse di vecchie foto, precedenti alla relazione di Daniel Stéphanie, «Gente» stessa a rispondere con tono piccato nelle lunghe didascalie a piè pagina: «Si tratta di commenti stupidi e fuori luogo... Ci sono molte prove sul fatto che state scattate in quei giorni... per non dilungarci troppo ne forniamo solo due...». Prima prova: nella foto con la mano di Ducruet in primo piano sulla natica dell'amante è ben visibile la fede nuziale. Seconda prova: Gente aveva già pubblicato, la scorsa settimana, le foto della stessa donna immortalata nei box del circuito belga su cui Daniel Ducruet in versione pilota ha corso a fine luglio.

Insomma, anche se il Principato ha ordinato il black out stampa sullo scandalo e i sudditi devono sconfinare per rifornirsi di giornali Ventimiglio, lo scandalo c'è, e si vede. Rimangono ancora due interrogativi, prima di mettere la parola fine: chi è il «compagno di rende» di Ducruet e che cosa decide Stéphanie. Per ora, resta che guardare le foto di Gente e Evatremila, e, come fanno gli abili autori delle didascalie, scrutare volti ed espressioni e indovinare quello che pensa il personaggio. Sulle foto Stéphanie che parla con il fratello di Daniel e con Daniel stesso due giorni dopo lo scandalo la frase da mettere nella nuvoletta è fin troppo facile: «Ora vi faccio vedere io».

Sara Ricotta

IN ITALIA

Due fratellini dal cancello elettrico

MARSALA. Stavano giocando quando il cancello automatico della villa, nelle campagne di Marsala, li ha travolti. Desirè Sammartano, 2 anni e Giovanbattista Bottari, 6, sono rimasti schiacciati sotto il pesante cancello e sono adesso ricoverati, in fin di vita, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Civico di Palermo. La piccola è in coma irreversibile per un gravissimo trauma cerebrale. Giovanbattista ha subito due arresti cardiaci [Agi]

La giostra del Saracino finisce in rissa

AREZZO. La giostra del Saracino, la storica rievocazione medievale che, come ogni anno, si è svolta domenica ad Arezzo, ha avuto uno strascico violento che ha visto, nel pieno della notte, centinaia di persone dar vita una gigantesca per le strade della città toscana. Centinaia di sostenitori del quartiere che si era aggiudicato la giostra avrebbero provocato i «rivali». [AdnKronos]

«Priebke in Germania verrebbe assolto»

BERLINO. Un giurista di Amburgo ha sostenuto ieri su un giornale tedesco che l'eventuale estradizione di Erich Priebke in Germania sarebbe, per l'ex capitano delle SS, un «colpo di fortuna» in quanto verrebbe assolto e otterrebbe pure una pensione. Ingo Mueller, docente presso un istituto superiore della città anseatica, ha spiegato che Priebke in Germania potrebbe essere imputato solo per omicidio nell'ambito di una rappresaglia militare [Ansa]

Sprangata la casa di Cristoforo Colombo

GENOVA. «Chiuso per negligenze e assenteismo delle istituzioni genovesi. Prossima apertura..?». Turisti increduli si sono imbattuti in questa scritta davanti all'ingresso della casa di Cristoforo Colombo. L'antico edificio, alle porte del centro storico genovese, era stato riaperto al pubblico nel 1992, in occasione delle celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America per iniziativa dell'associazione Porta soprana. Ma ora la situazione di degrado intorno al monumento è diventata insostenibile.[Ansa]

Impiegata ministeriale si getta dall'ufficio

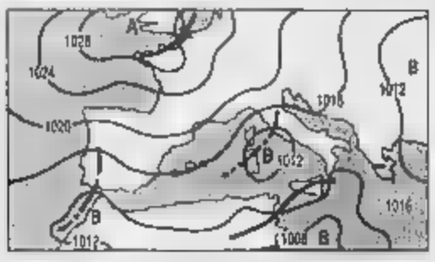
ROMA. Una dipendente del ministero dell'Interno di 35 anni si è uccisa ieri sera a Roma lanciandosi dalla finestra del suo ufficio. La donna, secondo quanto si è appreso, soffriva da tempo di un forte esaurimento nervoso, legato, sembra, alla morte del padre, avvenuta alcuni mesi fa. Era impiegata come archivista nel settore stranieri del ministero e quando si è lanciata dalla finestra, pochi minuti dopo le 19, nella sua stanza non c'erano altri impiegati. Inutili i soccorsi. [Ansa]

Appello della Lila «Sparito il camper»

MILANO. La Lila, lega italiana per la lotta all'Aids, ha lanciato un appello per ritrovare il Lilabus, il camper itinerante con cui l'associazione stava viaggiando per l'Italia sostando in vari centri di aggregazione giovanile. L'autobus è sparito domenica mentre si trovava parcheggiato davanti alla sede di Milano. «Temiamo che il Lilabus venga utilizzato impropriamente, creando discredito all'associazione». [Ansa]

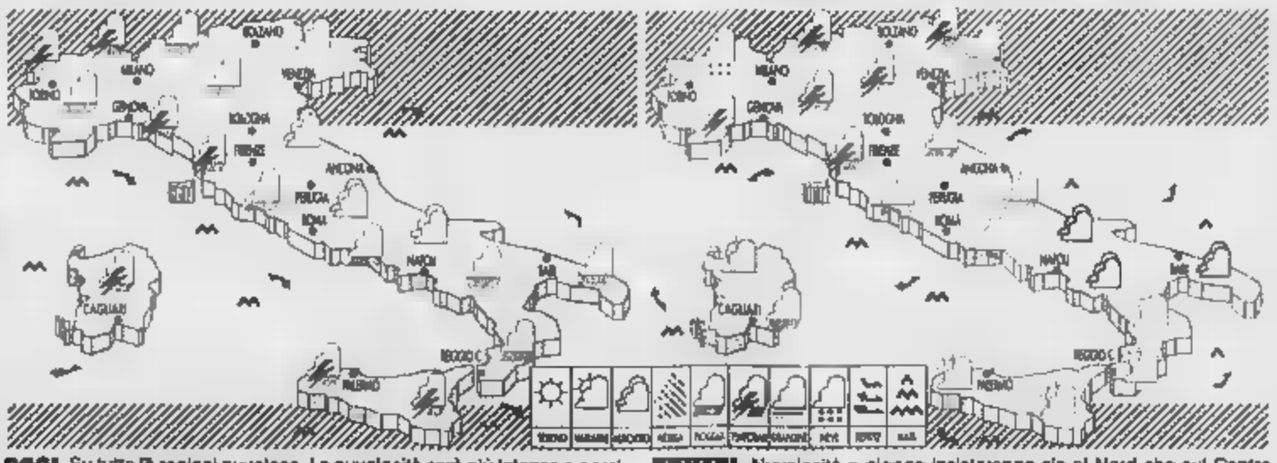
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



TEMPERATURE IN DISCESA. Le condizioni del tempo, sul Mediterraneo centro occidentale, sono in piena evoluzione ma non nel verso desiderato da chi ha scelto questo periodo per godersi le vacanze. Nubi minacciose stanno invadendo la penisola e queste saranno le maggiori protagoniste nei prossimi giorni. Anche le temperature sono orientate verso valori pre autunnali piuttosto che quelli estivi.

Tendenza per domenica. Gli episodi di maltempo si sposteranno verso il Triveneto e le regioni adriatiche, mentre su tutto il versante di Ponente subentreranno delle schiarite più o meno ampie.



OGGI. Su tutte le regioni nuvoloso. La nuvolosità sarà più intensa e persistente sulle regioni nord occidentali su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori; previste piogge e locali temporali. In serata parziali schiarite sulla Sardegna. Temperature diurne in calo al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Nuvolosità e piogge insisteranno sia al Nord che sul Centro Sud ma nella giornata non saranno da escludere parziali schiarite al Sud e sulle regioni tirreniche. Su Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Alta Toscana i temporali saranno piuttosto intensi: rischi di nubifragi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	15	Bologna	15	21	Bari	18	25
Bolzano	12	24	Firenze	15	21	Napoli	18	27
Verona	14	21	Pisa	16	21	Potenza	16	27
Trieste	18	23	Ancona	15	23	S.M. Leuca	19	25
Venezia	18	24	Perugia	15	25	R. Calabria	22	28
Milano	14	17	Pescara	15	24	Palermo	22	29
Torino	13	18	L'Aquila	13	21	Catania	18	28
Cuneo	11	15	Roma Urbe	14	28	Massaua	23	29
Genova	16	18	Roma Clamp	15	25	Alghero	15	25
Imperia	16	18	Campobasso	13	21	Cagliari	18	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	variabile	Lisbona	18	30	sereno
Atene	22	31	variabile		16	21	variabile
Bangkok	26	31		Los Angeles	19	32	sereno
Berlino	9	21	sereno	Madrid	13	29	sereno
Bruxelles	7	17	sereno	Montreal	16	26	sereno
Bucarest	17	25	nuvoloso	Mosca	10	26	sereno
Budapest	10	18	pioggia	New York	21	30	variabile
Buenos Aires	7	20	pioggia	Parigi	11	21	variabile
Copenaghen	10	19	nuvoloso	Pechino	15	25	pioggia
Dublino	13	20	sereno	Praga	13	19	nuvoloso
Francoforte	8	18	variabile	Rio de Janeiro	17	23	pioggia
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	14	22	variabile
Ginevra	9	18	nuvoloso	Sydney	10	20	sereno
Helsinki	11	22	sereno	Tokyo	24	35	nuvoloso
Johannesburg	3	28	sereno	Varsavia	15	20	nuvoloso
Il Cairo	23	34	nuvoloso	Vienna	13	17	nuvoloso

Arriva in Consiglio il conto consuntivo, mentre il pds lancia accuse alla giunta

E Ivrea si scopre ricca

Il Comune ha 6 miliardi in cassa

Ivrea diventa «la ricca», almeno per quanto riguarda il bilancio comunale. Dalle calcolatrici degli uffici finanziari sono infatti spuntati ■ miliardi di lire, finiti sull'ultima colonna del conto consuntivo che dopodomani si presenta all'approvazione del Consiglio. Nulla di anormale, secondo l'assessore Alfredo Pugliese: «Non si■■» gli unici ad avere un avanzo di tale portata - spiega -. Il recupero dei residui attivi e passivi degli anni passa■ ha consentito a molti Comuni di trovarsi con grosse disponibilità di denaro nelle casse. Nel nostro caso sono poco meno di due miliardi, che si sommano all'avanzo del '94 rimasto, in gran parte, inutilizzato. L'avanzo del '95 - aggiunge - è invece stato di ■■ milioni».

Ma l'avere un Comune improvvisamente ricco ■■ è motivo di soddisfazione per gli eporediesi, che ■■ ci pensano due volte ■ giudicare eccessiva la politica di risparmi attuata dalla giunta. «Si erano spente molte luci pubbliche - protestano i cittadini - per economizzare 30 milioni, la manutenzione delle strade ■ del verde pubblico è ridotta al minimo, l'acqua è ■■vente imbevibile. Paghiamo le tasse ai livelli più alti, ma non ha senso se poi i tributi non vengono spesi in servizi per i cittadini».

Ed è critico con l'operato dell'amministrazione anche Aldo Cecone, ex assessore al Bilancio, oggi segretario comunale del pds. «La somma raccolta dai residui attivi ■ passivi - sostiene - ha scarso significato. Conta, invece, che questa giunta abbia avuto a disposizione 4 miliardi di avanzo del '94, ■ non li abbia in alcun modo utilizzati». «Ma quell'avanzo - replica Pugliese - è diventato disponibile soltanto nel settembre dello scorso anno, ed andava investito entro dicembre: neppure 4 mesi, quindi, un tempo decisamente scarso per espletare il necessario iter burocratico». Una spiegazione, quella dell'attuale responsabile delle risorse finanziarie, che non convince il segretario del pds, il gruppo più numeroso nel■ maggioranza che appoggia Giovanni Maggia. «Quei soldi - dice Cecone - andavano spesi: se non in grandi progetti, almeno nelle manutenzioni ordinarie. ■■ soprattutto, ■ poteva evitare l'inasprimento di diverse tariffe». E aggiunge: «Questa giunta denota grosse difficoltà. Il sindaco dovrà affrontarle al più presto, serve ■■ svolta decisa se non si vuole appiattire ancora ■ più la città». Ora ■ aspetta di sapere quali progetti ci sono per l'utilizzo di questi ■ miliardi. L'assessore Pugliese ancora non si sbilancia: «E' da un ■■ che ci stiamo lavorando. Proporremo nuovi investimenti in sostituzione di alcuni mutui, ne discuteremo al più presto con ■ forze politiche cittadine».

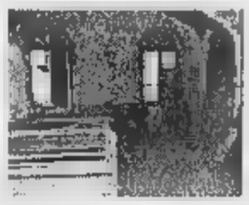
Mauro Revello

Per il sindaco Giovanni Maggia, la ripresa dell'attività dopo la pausa estiva, si annuncia piena di difficoltà. Molte riserve arrivano dal ■■■ della Quercia, da tempo critico nei confronti della gestione della macchina comunale

■■■■ DI PROGETTI PRONTI AL VIA

Area Satti

L'intenzione della giunta è di realizzare il nuovo deposito della Satti (piazzale parcheggio, uffici ■ officina) in via dell'About: un progetto costoso, che prevede la spesa di un miliardo e ■■ milioni soltanto per l'esproprio dei terreni e la realizzazione della strada, ma che consentirebbe di togliere gli autobus da via Dora Baltea mantenendo, comunque, la sede Satti ■■■■ alla città e soprattutto alla stazione ferroviaria.



■■ sinagoga

L'ex tempio di via Quattro Martiri, in pieno centro storico, diventerà presto una sala polivalente, complementare o sostitutiva alla sala Santa Marta. Presto verrà infatti concretizzato il progetto ■■■■ ■■ cassetti per alcuni anni, bloccato da ostacoli burocratici. La ristrutturazione dell'ex sinagoga costerà 600 milioni: non basterà questo intervento, comunque, a soddisfare le necessità di ■■ sala adatta per incontri, mostre, dibattiti.

Acquedotto

«Servirebbero almeno venti miliardi per rimettere in sesto l'intera rete di distribuzione eporediese»: erano le recenti parole di Pieralberto Dalla Pietra, assessore ai ■■■■ tecnici. Intanto si procede ■■ lavori più a portata di bilancio. L'amministrazione dovrà approvare la stesura definitiva di un progetto (realizzato dallo studio Migliasso di Ivrea) che prevede l'ampliamento del serbatoio ■ Monte Leggero.

Terzo ■■■■

Costerà un miliardo di lire la prima parte dei lavori per la sistemazione del ponte XXV Aprile, più conosciuto ■■■ Terzo Ponte, costruito all'inizio degli Anni 70 per attraversare la Dora Baltea ad Est di Ivrea. Il progetto, realizzato dallo studio Ricono di Torino, verrà affidato in appalto nei prossimi mesi. Con questo intervento dovrebbe risolversi ■■■ delle situazioni più critiche per la viabilità cittadina.

■■■■■

Non dà la precedenza: ferita

Barbara Crosariol, 18 anni, residente ■ Caluso in via Mazzè 12, l'altra notte, è finita all'ospedale ■ Chivasso per ■ ferite riportate in un incidente. La ragazza si trovava sulla Uno guidata dalla sorella Cristina, 20 anni: da una strada secondaria nell'immettersi sulla circonvallazione, la ragazza non avrebbe dato la precedenza ad una Peugeot 106, guidata ■■ Matteo Vacchino, ■■ anni, anche lui residente ■ Caluso, via Diaz ■■.

CASTELLAMONTE

Torna in libertà il ladro

E' stato rimesso in libertà Raffaele Marzano, 31 anni, residente a Castellamonte in via XXV Aprile 28, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri per furto. Il pretore Paliaga ha accolto l'istanza ■■ difensore, avvocato Franca Sapone, in attesa del processo previsto per venerdì.

IVREA

La Uil pensionati ■ via Garibaldi

Cambia sede la Uil-pensionati del Canavese; che si è trasferita nei locali di via Garibaldi 25 a Ivrea, dove già opera il patronato Ital. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12; resta invariato il numero di telefono, che ■ 0125/44.965.

CUCEGLIO

Si ■ dimesso l'ex candidato sindaco

Cambio sui banchi dell'opposizione nel Consiglio comunale di Cuceglio. Maria Clara Zanotto Valentino, ex candidata alla carica ■ sindaco, ha rassegnato le dimissioni; al suo posto è subentrato Michelangelo Lusso.

■■■■

Alla Cri si viaggia in «Punto»

■ è arricchito di ■■ nuova «Punto» il parco macchine del sottocomitato ■ Agliè della Croce Rossa. L'auto, acquistata grazie alle donazioni della popolazione e utilizzata per i servizi socio-sanitari, ■ stata intitolata al compianto Giuseppe Givogre, che fu ■■ dei primi volontari del gruppo alladiese.

■■■■■

Nasce l'Associazione albergatori?

Novità in arrivo nel settore terziario. Un gruppo di albergatori ed operatori commerciali sarebbe intenzionato a creare un'associazione «indispensabile - dicono - per promuovere in maniera concreta lo sviluppo turistico della zona». Tra gli obiettivi ■ medio termine, la partecipazio■■ a Show Mont, ■ salone della montagna in programma a Torino dal prossimo 25 ottobre.

■■■■■■

Concorso fotografico per ricordare Ezio

La Pro Loco di Bollengo organizza la terza edizione ■■ concorso fotografico intitolato a Ezio Filippi. Le opere, in bianco ■ nero o a colori, possono riguardare i soggetti: «Bollengo: la sua gente», «Volti ed espressioni», «L'acqua ■ la terra». Inoltre una sezione speciale è riservata ai ragazzi sotto i 13 anni. Le fotografie - con un massimo di tre per sezione per ciascun concorrente - devono essere consegnate alla Pro Loco entro il prossimo 1° ottobre. La quota di partecipazione è di 10 mila lire per ciascuna sezione.

Vigilia di vendemmia nel Calusiese all'insegna del maltempo

Troppa pioggia sull'Erbaluce

I produttori: ma la qualità sarà buona

Vendemmia alle porte, nel Calu■■■: una vendemmia che, forse, non sarà «magra» quanto era stato previsto un anno fa, dopo la massiccia grandinata di agosto che aveva devastato ■■ vasta area coltivata a vite. La valuta■■■ degli esperti non concedeva spazio ad illusioni: per alcuni anni la produzione sarebbe stata quantitativamente ridotta per i danni irreparabili che i chicchi di ghiaccio avevano causato alle piante. «In effetti - dice Gianfranco Orsolani, vicepresidente del Consorzio di tutela dei vini doc di Caluso, Carema e Canavese - nelle zone allora colpite il raccolto subirà ■■■ flessione, che però dovrebbe ■■■■ decisamente inferiore a quanto temuto. ■ se la quantità sarà minore, la qualità risulterà decisamente elevata». ■■■ che manchino i problemi: la maturazione dei grappoli, fino a qualche settimana fa addirittura ■■ anticipo sui tempi previsti, ha subito un brusco stop a causa ■■ maltempo degli ultimi giorni. «Non ci voleva proprio - si rammarica Orsolani -: questo è il momento in cui l'uva ha maggior bisogno del calore del sole, mentre la temperatura è calata ■ parecchi gradi; se non si rimette in fretta al bello la faccenda si farà seria. Inoltre, dalle parti di Agliè ■ Cuceglio c'è stata una breve grandinata, che però non dovrebb■■ aver pregiudicato più di tanto il prodotto». Nonostante le preoccupazioni, ■ vicepresidente del Consorzio fa sfoggio ■ ottimismo, pronosticando risultati eccellenti per tutta l'area di produzione canavesana non colpita dalla grandinata dell'agosto 1995. «Ho avuto notizie confortanti - dice - un po' da tutte le zone: ad esempio da Luciano Clerin, presidente della Cooperativa Produttori Carema». Un ulteriore motivo di soddisfazione, per Orsolani, è che il ■■■ Consorzio si è ampliato e raggruppa ormai il 90 per cento dei produttori canavesani. «Comprese - ci tiene a precisare - tutte e quattro le cantine sociali presenti sul territorio, quella di Cuceglio come quella di Caluso, quella di Carema e quella di Piverone. In questo modo ci avvicinia■■ sempre più al nostro obiettivo: poter garantire al consumatore che tutto il vino canavesano è vino di qualità».

Ivrea, dopo 7 mesi

■■■■■ e ■■■■ trovano accordo sul plateatico

L'Anva Confesercenti di Ivrea, l'associazione che ■ occupa dei venditori ambulanti, al termine di una trattativa durata 7 mesi ha raggiunto ■■ accordo con ■ Comune sul costo del plateatico dell'area di via Circonvallazione. «Il costo al ■■■ tro quadro - dice il responsabi■ Giorgio Bertolini - è ora di 31 lire, cifra dimezzata rispetto allo scorso anno (e l'accordo, comunque, ha valore anche per ■ '95). Inoltre verranno restituiti agli operatori i soldi che erano stati pagati in più, mentre viene abolita la tassa posteggio».

L'Anva, inoltre, visto ■ buon esito dell'accordo, ha accettato di ritirare i ricorsi intentati contro il Comune.

«Ora c'è la necessità - conclude Bertolini - ■ mantenere per il futuro una maggiore unità di intenti, rafforzando il nostro sindacato affinché sia sempre più rappresentativo».

Rivarolo, bonifica

All'asilo-nido sparirà il ■■■■ ■ «eternit»

Sarà completamente rifatto il tetto dell'asilo nido «Il Girotondo», ■ Rivarolo. Una scelta necessaria per l'amministrazione comunale visto che l'attuale copertura ■ ancora in «eternit»: dunque potrebbero, nel giro di pochi anni, venirsi a creare problemi di sfaldamento delle lastre ■ polverizzazione del materiale usato nella fabbricazione dei laminati. I lavori costeranno alle ■■■■ del Comune oltre 120 milioni, già previsti a bilancio. Un ulteriore finanziamento di 60 milioni, invece, dovrebbe essere messo ■ disposizione dalla Regione che ha stanziato una cifra consistente per l'edilizia scolastica.

Il denaro sarà utilizzato per la costruzione di una ■■■■ uscita di sicurezza e la pavimentazione - ■■■ mattonelle autobloccanti - ■ ■■■ parte del prato sul retro dell'edificio.

Vesignano, proteste

■■■■■ 460 ■ ■■■■ per i pedoni»

Ancora proteste ■ Rivarolo per ■ traffico troppo intenso e veloce da parte degli abitanti delle case che si affacciano sulla statale 460, nel tratto fra Vesignano e Sulassa. «Avevamo - dicono agli abitanti della zona - sottoscritto una peti■■■ in cui si chiedevano interventi adatti ■ far rallentare la velocità dei veicoli. A tutt'oggi, però, è ■■■■ fatto ben poco. Se si va avanti di questo passo si rischia di veder morire altra gente prima che vengano adottati provvedimenti adatti».

Ma gli interventi possibili ■■■■ ben pochi ed è in dubbio anche la possibilità di sistemare le bande trasversali per rallentare i veicoli. «A noi - ribatte ■ gente della zona - basterebbe u■■ maggior presenza di vigili e polizia. Sarebbe già ■■ buon deterrente». Invece, i controlli sulla statale sono pressoché inesistenti.

DOVE & QUANDO

■■■■ ■■■■■ ■ concludono i festeggiamenti per ■ patronale di San Grato a Vallo di Caluso; alle 19 apre il padiglione ■■stronomico, alle 21 ultimo giro di danze.

■■■■■■ Alle 20,45, allo Spazio Incontri del Meeting Point ■ Ivrea, Sandra Cavallini e Mauro Piombo presentano lo spettacolo cabarettistico «Le tentazioni con prologo prodigioso ■■■■ senso», per la regia di Philipe Radice. Alle 21, nell'area spettacoli, ballo li■■■ ■■■ Enrico e la sua orchestra. Il tutto nell'ambito della Festa dell'Unità.

■■■■■■■ Fanno festa, i neo maggiorenni di Romano, organizzando una serata di musica e ballo con la discoteca mobile Midnight Express: l'ingresso è libero. L'appuntamento - inizio alle 22 - è l'ultimo tra quelli della festa patronale di San Prospero.

IN GITA. Sono aperte, presso gli sportelli sociali del GsrOlivetti a Ivrea, le iscrizioni per la gita che ■ sezione ricreativa ■rganizza per i giorni 27 e ■ settembr■. La ■■■■ prescelta è la zona del Roero, nel Cuneese.

■■■■ ■■ **CHIUSURA.** Grande appuntamento gastronomico, alle 19,30, per concludere i festeggiamenti di ■■■ Grato ad Argentera di Rivarolo. Dopo cena, alle 22, l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi; quindi tutti in pista a ballare fino a notte fonda.

■■■ ■■■ ■■■. Da sabato prossimo, alla Galleria dell'Orco di borg■■■ Montone ■ Ceresole Reale, sarà riproposta la mostra «Galisia '44», che presenta immagini e testimonianze della tragedia della montagna che coinvolse un gruppo di partigiani italiani ■ soldati inglesi nel novembre del 1944. La rassegna, allestita dall'Associazione Amici del Gran Paradiso grazie al materiale dell'archivio dei fratelli Ezio ed Elio Novascone, sarà visitabile tutti i fine settimana di settembre.

■■■■ **ANZIANI.** Si svolgerà do■■■■ 15 settembre la festa ■■ ciale dell'Associazione Anziani e Pensionati di Mazzè. La partecipazione al pranzo, che si terrà alle 12,30 nei locali del bocciodro■■ comunale, è aperta a tutti; il costo ■ di 33 mila lire per i soci, ■■ mila per le altre persone. Per le prenotazioni, che devono ■■■ re effettuate entro il 10 settembre, ci si può rivolgere alla sede ■■■ pro loco di Mazzè o a quella dell'Associazione Anziani, in piazza Minetto nella frazione Casale.

Lungo la via Francigena, si aprono i tesori di Asti.

Ripercorrere i passi dei pellegrini del Medioevo, che da Canterbury giungevano fino a Roma, è un'idea affascinante. Soprattutto se si passa per Asti, ricca di tesori artistici e culla dell'antiquariato e dell'artigianato. L'8 settembre, in occasione del Festival delle sagre astigiane, potrete assistere alla sfilata in costume e gustare i piatti della cucina tradizionale. Da non perdere il celebre Palio del 15 settembre, l'emozionante corsa di cavalli nel cuore della città. Da Torino in meno di mezz'ora e da Genova in un'ora, con un comodo treno, potrete raggiungere Asti e approfittare della guida gratuita offerta dalla Regione tutti i sabati e le domeniche, dal 24 agosto al 17 novembre. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sui programmi proposti dalla Regione Piemonte. A molte miglia da Canterbury, ma a pochi passi da casa vostra, la città di Asti vi aspetta.

167-329329

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo ■■■

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, La scheda dovrà pervenire entro il [illegible]

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE QUELLA 145 O ALFA 146, FRA UN ANNO POTRETE DECIDERE DI: 1) PAGARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALIDA L'OFFERTA DIVERSIFICATA A VERSIONI E MOTORIZZAZIONI DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE TI ATTENDONO PER UNA PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
VALORE MINIMO DI RIACQUISTO DEL CASO DI PERMUTA DI UNA NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica. I.A.N.: 0%. T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, o la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo.

Concessionari

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Fraz. Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/3
Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Tarantelli, 11
Tel. (0142) 452130

Animali Amici
Whiskas gr. 400 L. 1.350
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.60.46

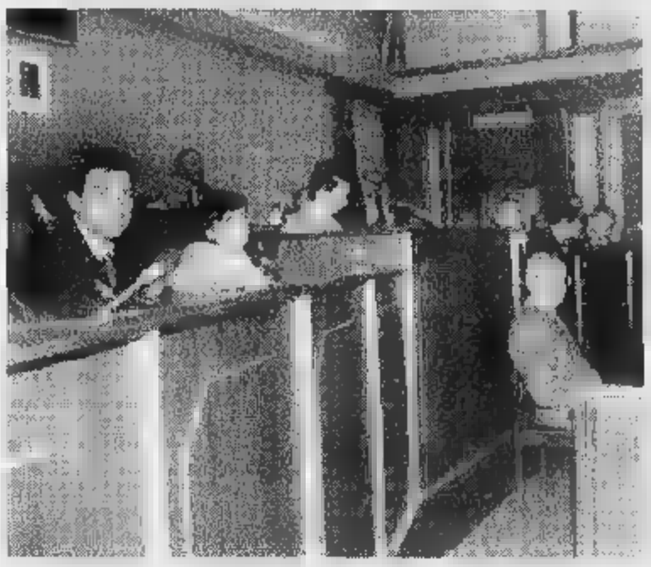
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 3 Settembre 1996 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226655
ANNIVERSARI
RICORRENZE

Scacco alla giunta, il documento anti Bossi approvato con 21 voti contro 13

Secessione, il Comune dice «no»

L'opposizione mette la Lega in minoranza


In discussione la secessione. Il Consiglio comunale ha votato ieri alle 22,30

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale di Alessandria, una delle primissime città piemontesi ad avere il sindaco ed una maggioranza leghista, ha approvato ieri alle 22,30 con 21 voti favorevoli e 13 contrari un ordine del giorno che condanna il secessionismo. Il voto, anche se non ha conseguenza pratica sulla vita della giunta guidata da Francesca Calvo, ha dimostrato che le forze di opposizioni sono in realtà la potenziale maggioranza del Consiglio.

La seduta, dichiarata aperta dal presidente del Consiglio comunale Pietro Caramello alle 20, doveva discutere la proposta di ordine del giorno urgente presentato da tutte le opposizioni, prima firmataria l'ex-leghista Maria Lorenza Massa che l'ha illustrato.

Il documento auspica che l'attuale legislatura sia in grado di affrontare i problemi delle riforme istituzionali e del rinnovamento dello Stato, scegliendo la strada del «federalismo solidale». E conclude: «Si afferma l'esigenza di difendere l'unità della nazione da ogni tentativo separatista e secessionista, nella consapevolezza che l'Italia federale deve aspirare a un ruolo di protagonista nell'Europa».

Il capogruppo della Lega Nord, Bobbio, ha presentato un emendamento col quale chiedeva di togliere le ultime righe dell'ordine del giorno per sostituirle con le seguenti: «Ribadisce infine che l'obiettivo strategico è la costruzione di un forte stato federale che permetta di evitare la rottura del Paese», com'era stato votato dal Consiglio provinciale.

«Ritengo sia possibile un accordo per arrivare alla stesura di un unico documento», ha detto il sindaco Francesca Calvo. Ma dai banchi delle opposizioni è stato un susseguirsi di «no» alla modifica dell'ultima frase. Inutilmente il socialista Taverna, spalleggiato dall'indipendente Rossini, ha invocato che il Consiglio non si dividesse sulle parole e non sui contenuti e ha chiesto una sospensione per trovare un accordo. La richiesta, messa ai voti, ha ottenuto 18 «sì» e altrettanti «no», quindi è stata concessa la sospensione.

Mentre il sindaco Calvo, affermando che alla gente queste cose non interessano ma vuole che si faccia amministrazione, annunciava che non avrebbe partecipato al voto, l'onorevole leghista Tino Rossi ha concluso il suo intervento augurando «un milione di presenti sul Po ed al più presto un nuovo stato». L'applauso dei leghisti - quattro erano assenti - ha spento ogni tentativo di accordo e la Lega è stata sconfitta, nuovo segnale delle grosse difficoltà.

Franco Marchiaro

GRIGI FESTEGGIANTI

Col Como 3 punti importanti ma Ferrari vuole di più

La prima battaglia dei grigi in questo difficile torneo di C1 è stata vinta con merito, anche con tanti patemi. Enzo Ferrari ha ribadito negli spogliatoi che il match con il Como «è stato brutto, quindi bisognerà migliorare molto per essere davvero competitivi e occupare le posizioni di vertice della classifica».

SERVIZI A PAGINA 41

All'Ufficio tributi, per ridurre le code

Tasse, uno sportello solo per le cantine

ALESSANDRIA. All'Ufficio tributi comunali di via Venezia è stato predisposto un apposito sportello per gli alessandrini che dovranno presentare la denuncia per il pagamento della tassa rifiuti soltanto sulle cantine. E' al piano terra, aperto dalle 8 alle 12,30, e le operatrici provvederanno a consegnare i discussi moduli per la denuncia ed a fornire, a chi li richiede, tutte le informazioni. Sempre allo stesso ufficio dovranno essere restituiti poi i moduli compilati.

Il nuovo servizio, che ha iniziato a funzionare ieri mattina, consenta di ridurre al massimo l'attesa, evitando il formarsi delle code che avevano provocato proteste. «Code - dice il responsabile della ripartizione dottor Piatro Bernardotti - dovute a quei contribuenti che, denunciando le cantine, pongono poi altre richieste di informazioni, oppure hanno altre pratiche da discutere».

Un altro sportello, sempre al piano terra, è stato aperto per quanti devono denunciare le cantine e magari nel frattempo si sono ricordati che devono anche denunciare il box auto - "dimenticato" negli uffici - oppure qualche altro spazio sottoposto a tassazione.

Un terzo sportello funziona per gli amministratori di condomini. Infine, al primo piano, è aperto lo sportello per il disbrigo di tutte le altre pratiche - ad esempio variazioni, cessazioni, visura delle cartelle che stanno arrivando in questi giorni e così via -, che molte volte richiedono parecchio tempo e quindi creano quelle code tanto criticate.

Su 35 mila contribuenti alessandrini iscritti nei ruoli della tassa rifiuti, si calcola siano 21-22 mila quelli interessati a denunciare le cantine, sino a questo momento dovrebbero essere passati nell'ufficio non più di 3-4 mila contribuenti. Il termine utile scade il 30 settembre, i tempi sono brevi. **[fra. mar.]**

Colpo da 60 milioni ieri a Sannazzaro

Armati di coltello rapinano la banca

SANNAZZARO. Colpo da 60 milioni ieri mattina ai danni della filiale della Cariplo di Sannazzaro, in Lomellina.

Tre individui hanno fatto irruzione nell'istituto di credito di piazza Mercato poco le 9,30. Erano a volto scoperto e armati di coltelli, che hanno trovato il modo di occultare all'occhio elettronico del «metal detector». Hanno immobilizzato i presenti, una decina di persone in tutto tra clienti e impiegati della banca, poi hanno ordinato di consegnare il denaro.

Il bottino è piuttosto consistente circa 60 milioni di lire in contanti. Infine i banditi hanno minacciato impiegati e clienti e si sono dileguati, scappando su un'auto della quale nessuno è riuscito a rilevare modello e colore. Forse a bordo c'era un quarto complice ad attenderli.

Qualche minuto dopo è scattato l'allarme, collegato con la stazione dei carabinieri di Sannazzaro. Le forze dell'ordine hanno istituito posti di blocco lungo i principali direttrici di fuga, che purtroppo non hanno dato esito.

Verso le 10, al bivio di Santa Croce, nei pressi di Pavia, una pattuglia della squadra mobile ha fermato due auto con quattro giovani a bordo: sulle prime si era pensato che potessero essere i responsabili della rapina, ma i successivi accertamenti hanno fatto sfumare questa ipotesi.

Intanto i carabinieri di Sannazzaro, interrogando i testimoni, hanno cercato di ricostruire un identikit dei rapinatori: impresa non facile perchè le indicazioni sarebbero per molti aspetti discordanti. Di sicuro i tre erano giovani, tra i 20 e i 30 anni, di carnagione scura, e si esprimevano con un marcato accento meridionale.

Secondo alcuni presenti uno indossava un giubbotto blu e aveva i capelli raccolti a codino, un altro indossava un paio di occhiali tondi e il terzo una maglietta a righe. **[c. b.]**

I vigili avranno in dotazione attrezzature agli infrarossi

Novi, autovelox di notte

«Non puntiamo ad aumentare le multe ma a fare prevenzione: di giorno si registrano già buoni risultati». Il prossimo anno arriverà anche l'etilometro

NOVI. Sono in arrivo «multe notturne» per gli automobilisti che supereranno i limiti di velocità sulle strade di Novi.

La giunta municipale ha infatti deciso di dotare i vigili del flash e delle altre apparecchiature accessorie all'autovelox, lo strumento elettronico che gli agenti hanno a disposizione dal 1995. Verranno acquistati il flash per la macchina fotografica e il telecomando a raggi infrarossi, che saranno applicati al misuratore di velocità nelle ore serali. Il costo è di quattro milioni e 600 mila lire e la fornitura è a carico della ditta «Ticiesse» di Rovellasca (Como), che ha ottenuto l'incarico a trattativa privata.

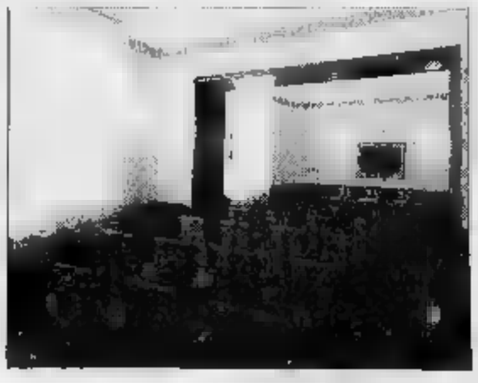
Da tempo, i «civichi» novesi auspicavano il potenziamento della strumentazione necessaria per garantire la massima sicurezza sulle strade urbane, e punire eventuali «raid» notturni dei veicoli. «Ma l'obiettivo non è di moltiplicare le multe, bensì di svolgere un'efficace azione preventiva - spiegano al comando di polizia municipale -. Da quando è in funzione l'autovelox nelle ore diurne abbiamo infatti riscontrato che tutti gli automobilisti viaggiano a velocità molto moderata in via Mazzini, via San Giovanni Bosco e via Raggio, le strade d'accesso alla città. Ecco perchè è stata avanzata la richiesta d'acquisto del flash per la sera». Il prossimo anno, i vigili avranno in dotazione anche l'etilometro: a dicembre, il Comune provvederà a variazione di bilancio per acquistare lo strumento che permette di contestare la guida in stato d'ebbrezza. **[m. d.]**

SCARCERATO MURATORE

Accudirà la figlia malata

ALESSANDRIA. E' stato scarcerato il muratore G.C., 35 anni, arrestato a metà luglio per estorsione. Il tribunale della libertà ha accolto il ricorso avanzato dal difensore Aldo Rovito considerata la delicata situazione familiare dell'uomo, sposato e con una figlia handicappata che deve essere accudita 24 ore su 24. Lo ha sempre fatto la moglie, mentre G.C. lavorava: venuto a mancare il suo salario, la donna ha trovato occupazione come domestica, ma si è trovata nell'impossibilità di badare alla ragazza. Il muratore è accusato di aver ricattato il barista Cristian Capriata, 23 anni: gli avrebbe chiesto denaro minacciando lui e la sua famiglia. Il giovane prima ha consegnato alcune somme, poi, alla richiesta di 3 milioni e 400 mila lire, ha informato i carabinieri. **[e. c.]**

Hotel Londra
HOTELONDRA
Alessandria
Corso Felice Cavallotti, 51
Tel. 0131-25.17.21 Fax 25.34.57


Locali completamente ed elegantemente ristrutturati.
Camere spaziose e luminose con telefono diretto e TV color collegato via satellite, in lingua inglese, francese, tedesca. Servizio garage. Sala convention.

Le graduatorie dei supplenti pronte solo il 10 settembre

Scuola, ancora ritardi nelle nomine dei «prof»

ALESSANDRIA. [redacted] avvicina l'inizio delle lezioni per oltre sette milioni [redacted] studenti (4 milioni [redacted] 800 mila per la scuola dell'obbligo e due milioni e 750 mila per [redacted] superiori). Per il Piemonte il via è fissato all'11 settembre per le scuole superiori.

Puntualmente si ripropone, come da anni, la questione del «valzer» delle nomine dei docenti di ruolo e dei supplenti: in Italia sono 740 mila i docenti che in questi giorni hanno ripreso l'attività.

Intanto la popolazione scolastica in provincia è sostanzialmente stabile: dati alla mano, [redacted] 12549 gli iscritti alle scuole medie superiori (per un totale di 602 classi) e 8971 alle medie inferiori (le classi sono 471).

In pratica [redacted] registra un calo di una ventina di classi per quanto riguarda le medie, mentre la riduzione nelle superiori è compensata dal passaggio allo stato dell'istituto per odontotecnici.

Al Provveditorato agli studi è stata intanto pubblicata la graduatoria definitiva del concorso per soli titoli, indetto in base al decreto ministeriale 29 marzo 1996. Riguarda docenti delle scuole medie di primo e secondo grado: i termini per presentare domanda scadevano nello scorso maggio, e [redacted] sono stato m[redacted] oltre cinquecento.

Per le nomine in ruolo nelle scuole superiori occorrerà però attendere il responso dal ministero, per conoscere quanti sono realmente i posti.

Per l'insegnamento nelle scuole medie saranno invece sicuramente disponibili 24 nuovi posti, e le nomine [redacted] previste attorno alla seconda metà di settembre.

Si tratterà per lo più [redacted] posti di sostegno, ossia per l'insegnamento ad alunni portatori [redacted] handicap [redacted] che comunque necessitano di particolare assistenza.

In realtà ci si attendeva la disponibilità di [redacted] sessantina di nomine, ma [redacted] è dovuto fare i conti con [redacted] rapporto posti-alunni, che ha comportato la riduzione a 24.

Intanto è stato rinviata al 10 settembre la pubblicazione delle graduatorie provinciali prov[redacted] degli aspiranti a stipula di contratto a tempo determinato (in pratica, i supplenti) per l'insegnamento nelle scuole secondarie e artistiche.

E' questo l'ennesimo rinvio (e si spera sia quello definitivo), dettato da motivi di ordine tecnico del Centro elaborazione dati di Monteporzio Catone. Ciò significa che le nomine dei supplenti, finiranno [redacted] essere definite nella prima metà di [redacted]bre: ed è questa una situazione che, sostanzialmente, non si differenzia [redacted] molto rispetto a quella degli scorsi anni scolastici. [b. v.]

LIBRI DI TESTO

«Non ci sono aumenti»

ALESSANDRIA. «I librai non hanno [redacted] aumentato e mai aumenteranno il prezzo di copertina [redacted] testi scolastici»: l'affermazione, relativa ovviamente [redacted] quest'anno, arriva dall'Associazione librai della provincia, che con un comunicato ha fatto anche [redacted] punto sull'attuale situazione [redacted] attrito della categoria [redacted] gli editori.

Lo scopo è quello di tranquillizzare le famiglie. I prezzi dei libri scolastici sono d'altronde stabiliti al primo gennaio dell'anno e, come prevede un'ordinanza ministeriale, non possono essere [redacted]dificati nel corso dell'anno. «In secondo luogo - conclude il comunicato dell'Associazione -, i librai [redacted] augurano di giungere a un accordo con gli editori al fine di evitare ulteriori e deleterie polemiche. Infine chiedono serenità e comprensione per lo svolgimento di un lavoro troppo caotico perché concentrato in pochi giorni, in modo tale da poter continuare a offrire il proprio servizio [redacted] l'abituale professionalità». [b. v.]

Il provveditore Carlo Raimondo non può imporre alla [redacted] di proseguire l'attività

Un mistero sulla «Global»

Forse chiuderà il liceo privato
Come salvare l'anno scolastico?

ALESSANDRIA. «Sino a questo momento non ne sappiamo nulla, siamo riusciti a rintracciare un erede [redacted] ci hanno detto di [redacted] preso contatto con gli avvocati».

Dal provveditorato ancora non sanno [redacted] poter aiutare le famiglie che devono «affrontare» il probabile fallimento della «Global school», [redacted] liceo linguistico legalmente riconosciuto che sembra destinato alla chiusura. Della situazione se ne [redacted] occupando la dottoressa Olivo incaricata dal provveditore Carlo Raimondo.

«Tra l'altro - dicono i famigliari degli studenti - abbiamo saputo che gli insegnanti non percepivano [redacted] stipendio dai primi mesi dell'anno». Alcuni genitori hanno già pagato la quota [redacted] iscrizione, cinque milioni, una cifra che tra l'altro non sanno [redacted] potranno recuperare.

Al [redacted] di telefono della scuola di corso Roma non risponde nessuno, il titolare Michele Tosi [redacted] morto nei giorni scorsi ed ora appunto tocca agli eredi decidere la sorte della scuola.

Ma co[redacted] possono fare le famiglie se l'istituto non riapre? «Per quanto riguarda il provveditorato - dicono da via Gentilini - non abbiamo alcun obbligo a dire tu devi funzionare per forza perché non è scuola dell'obbligo. I ragazzi dovranno chiedere [redacted] trasferimento in altri istituti legalmente riconosciuti, [redacted] provincia ce ne sono quattro».

I licei linguistici sono: ad Acqui il «Sella» poi a Casale il «Canina», le «Pietrine» a Novi [redacted] il «Liceo Europeo» al Santa Chiara [redacted] Tortona.

Il problema è quello [redacted] tempi di scadenza per le iscrizioni: le scuole che potrebbero accogliere i ragazzi «orfani» della Global hanno organici [redacted] le classi già composte, e l'aumento delle iscrizioni dovrebbe portare ad un impossibile aumento di organico. A questo si aggiunge la difficoltà per i ragazzi che dovrebbero in breve tempo sostenere un esame [redacted] ammissione ad un altro istituto.

L'unica speranza per le famiglie [redacted] che intervenga il ministero della Pubblica istruzione, dato che la scuola è legalmente riconosciuta [redacted] avrebbe dovuto essere sottoposta a ispezioni per mantenere la qualifica. [a. m.]

All'Università

Si svelano i segreti dei cristalli

ALESSANDRIA. Prosegue a palazzo Borsalino il XXVI congresso di cristallografia, organizzato dall'Università di Torino e Alessandria.

In città, accolti dal sindaco e dal prefetto, sono giunti da tutto il mondo circa 200 studiosi. Il tema del microsimposio di oggi verte sulla cristallochimi[redacted] e cristallofisica dei minerali.

Due le conferenze plenarie: alle 9, Sven Hovmoller dell'Università di Stoccolma, illustra la diffrazione microscopica elettronica mentre nel pomeriggio, alle 16, Secondo Franchi del Maspec [redacted] Parma parla delle strutture epitassiali.

Ieri, dopo l'esposizione [redacted] Ada Yonath, del Weizman Institute di Israele, sull'interesse biologico dei minerali, il convegno ha avuto un'appendice valenzana: Henry Jean Schubnel e altri studiosi si sono soffermati sulla gemmologia e [redacted] caratterizzazione dei cristalli.

Al congressso partecipano docenti ed esperti provenienti da enti di ricerca pubblici e privati. Tra un simposio e l'altro hanno familiarizzato con la città, [redacted] cui hanno ammirato grazia e riservatezza. Domani il convegno si chiude con altre due conferenze plenarie. Al mattino Franco Ugozzoli dell'Università di Parma sviscera la chimica strutturale e nel pomeriggio Cesare Pisani dell'Ateneo di Torino espone problemi di cristallografia generale. [s. ch.]

Novi, aveva eroina

Marocchino arrestato per droga

ALESSANDRIA. Un giovane marocchino abitante a Novi Ligure è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di droga a scopo di spaccio. E' Ahmed Zaki, di 27 anni: ieri mattina è stato condotto a Palazzo di giustizia, dove il gip Giuseppe Vignera, dopo aver convalidato il provvedimento dei militari, lo ha interrogato alla presenza del difensore Giulia Boccassi. Il giudice [redacted] è poi riservato di decidere sulla eventuale scarcerazione.

L'extracomunitario, trovato in possesso di cinque bustine di eroina (complessivamente poco più di mezzo grammo), ha detto di essere tossicodipendente e di avere acquistato la droga esclusivamente per uso personale: il quantitativo era così modesto che bastava appena per le [redacted] esigenze.

E' evidente che Ahmed Zaki fa uso di sostanze stupefacenti: ieri mattina mentre attendeva [redacted] essere ricondotto in carcere ha avuto una crisi di astinenza, è impallidito [redacted] ha cominciato a tremare. [e. c.]

La Shannon restituisce le quote al manager alessandrino

Forti si riprende il «team»

L'accordo ieri in mattinata. «E' una libera scelta, attuata con reciproca soddisfazione». Ora si lotta contro il tempo per gareggiare a Monza in F.1

ALESSANDRIA. Guido Forti si riprende il suo team. Un comunicato [redacted] dalla scuderia di via Einaudi annuncia infatti che «Shannon Racing Ltd e Forti F.1 hanno risolto consensualmente il contratto mediante il quale Guido Forti aveva ceduto il 51 per cento della Forti Corse srl alla Shannon Racing team Ltd. Con la risoluzione del contratto, Guido Forti torna nel pieno possesso della Forti corse srl».

«Shannon Racing Ltd e Guido Forti - prosegue la nota della scuderia di via Einaudi - comunicano che detta risoluzione non [redacted] frutto di contenzioso tra le parti, ma di una libera scelta attuata [redacted] reciproca soddisfazione».

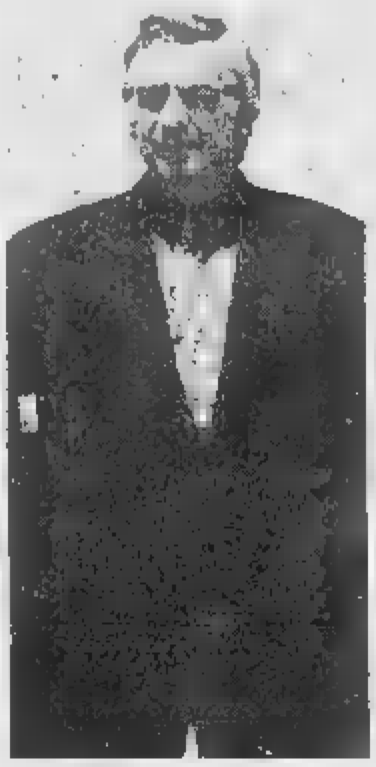
Mentre dalla Shannon si [redacted]serva sull'argomento il più rigoroso silenzio, alla Forti [redacted]steng[redacted] che [redacted] 51 per cento delle quote è stato ripreso allo stesso prezzo con cui la Shannon l'aveva rilevato, ossia 200 milioni. Ma sarà compito del manager alessandrino saldare tutte le spettanze rimaste sinora inevase.

Tagliati i ponti con il Fin first group di Ben Gortz, la scuderia alessandrina [redacted] pone ora l'obiettivo di partecipare al Gran premio di Monza, in programma a fine settimana. E' una lotta contro il tempo: la vicinanza del circuito riduce i problemi e diminuisce gli oneri della trasferta, ma non [redacted] poche le questioni [redacted] risolvere.

C'è prima di tutto la delicata gestione di un personale che attende di riscuotere gli stipendi, stanco di anticipi [redacted] promesse. E ci sono fornitori che pretendono [redacted] saldo delle fatture, o la Forti non potrà sperare [redacted] avere motori, pneumatici, carburante.

Da tempo Forti sostiene di essere in contatto con uno sponsor «pesante», pronto a fa[redacted] suo ingresso non appena la Shannon [redacted] fosse fatta da parte: ora, proprio come in una partita di poker, è giunto il momento [redacted] calare le carte.

E si vedrà molto presto se in mano aveva almeno una coppia d'assi. [b. v.]



Il manager alessandrino Guido Forti

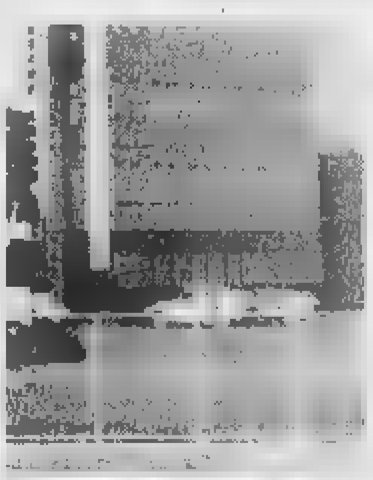
Tossicodipendente sieropositivo chiede di essere curato in comunità

Sciopero della fame in cella «Sono malato, scarceratemi»

ALESSANDRIA. Da una decina di giorni Roberto Olivieri, 40 anni, da tre detenuto a San Michele per vicende [redacted] droga, ha ripreso a fare lo sciopero della fame, iniziato a giugno, proseguito per oltre un mese e sospeso in quanto la magistratura [redacted] Genova aveva deciso di esaminare il [redacted].

La richiesta di scarcerazione per malattia avanzata dal direttore sanitario - Olivieri [redacted] affetto da Aids - è stata respinta e il detenuto rifiuta nuovamente il cibo limitandosi [redacted] bere.

«Sono tossicodipendente da 25 anni, sieropositivo da 12, devo scontare ancora uno dei cinque anni inflittimi per detenzione di stupefacenti [redacted] fin [redacted] luglio avrei potuto entrare nella Comunità di San Benedetto [redacted] Porto - scrive Roberto Olivieri in [redacted]a lettera inviata a «La Stampa» - [redacted] il primario del reparto infettivi dell'ospedale, davanti al quale sono stato accompagnato in manette per una visita "specialistica", dopo essersi limitato a sfogliare la [redacted] cartella clinica ha sentenziato che la malattia può essere tenuta sotto controllo [redacted] carcere [redacted] alcune cure». L'uomo contesta la decisione, sostiene che la detenzione non è idonea a chi, come lui, è esposto ad infezioni, scrive che la terapia [redacted] sottoposto ha molte controindicazioni. Afferma che il magistrato di sorveglianza [redacted] fa scudo della legge, peraltro abbastanza elastica e tale da consentire la concessione della libertà quando il protrarsi della detenzione cagiona grave pregiudizio al condannato».



Il carcere di San Michele

Per protesta Roberto Olivieri non mangia anche [redacted] lo sciopero lo ha privato, [redacted] lui sostiene, della prerogativa di detenuto modello. «Mi ero guadagnato questo "titolo" per [redacted] partecipato con qualche successo a concorsi letterari [redacted] all'organizzazione dell'attività teatrale, grosso novità per San Michele. Lavoravo e usufruivo di regolari permessi, la malattia mi ha distrutto, sono debole, soffro anche di ernia del disco».

I compagni solidarizzano [redacted] lui e qualcuno fa notare l'esistenza di discriminazioni [redacted] esempoi [redacted] cita il caso del faccendiere Francesco Pazienza che «trasferito [redacted] [redacted]. Michele è subito finito in una sezione speciale perché [redacted]à giusto far fare ai ricchi la galera dei poveri cristi».

Emma Camagna

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un gruppo di lavoro sulla tassa rifiuti?

Abbiamo esaminato l'articolo del 30 agosto che riportava le proteste dei commercianti di Novi per l'esosità della tassa rifiuti e per la sua iniquità. Vorremmo aggiungere, come Associazione dei piccoli e medi industriali, delle considerazioni.

La tassa è iniqua per tutte le categorie economiche. In particolare le imprese industriali [redacted] vedono colpite da importi molto elevati, anche per superfici che non provocano rifiuti; per[redacted] più, per taluni tipi di scarti di lavorazione rimane completamente a carico dell'impresa l'onere dello smaltimento.

Il problema non è certo limitato al Comune di Novi ma è generalizzato a tutta la provincia.

Crediamo che l'argomento meriterebbe un'analisi approfondita [redacted] un raccordo con i Comuni, auspice [redacted] prefetto, che avesse la finalità di portare maggior equità. Riteniamo utile costituire un gruppo di lavoro tra le associazioni: l'Api sarebbe ben disponibile alla più ampia collaborazione.

Api, Alessandria

«Non [redacted] tuttologo e credo [redacted] scienza»

In riferimento alla lettera del 29 agosto, vorrei sottolineare che non mi ritengo un «tuttologo» [redacted] invece altri. Ho fiducia nella scienza, in coloro che fanno ricerca e non ho motivi per dubitare nelle rette intenzioni delle persone. Pertanto, quando sono stato eletto, non mi è stata richiesta una «patente» di conoscenze scientifiche e, collegialmente, gli amministratori di un ente debbono affidarsi a coloro che, [redacted]tto il profilo tecnico e professionale, sono preposti [redacted] esprimere pareri fondati su basi scientifiche.

Per quanto concerne, la mia opinione sull'impianto di Bosco Marengo rimando all'edizione de «La Stampa» di mercoledì 28 agosto: nell'articolo viene riportato fedelmente [redacted] mio pensiero e, quindi, ritengo superflua ogni altra manifestazione.

Vorrei, però, precisare che non sono assessore all'Ambiente ma all'Agricoltura e Lavoro.

Agostino Gatti, assessore Provincia di Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

Alessandria: Croce [redacted] 252.242. Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
[redacted] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
[redacted] Sebastiano C.: Cri 768.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [redacted]

Ad [redacted] di turno la farma[redacted] Comunale Cristo, [redacted] Acqui 377/A (342.079), e [redacted] Comunale Orti, via Rossini [redacted] (225.395): aperte entram[redacted] nei giorni feriali dalle 12,30 alle 15,30 (nei festivi, dalle 9 alle 19,30). La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 [redacted] 9 del giorno successivo (a serranda abbassate per farmaci su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni [redacted] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, [redacted] Garibaldi [redacted] (322.488).
Casale: Accornero, piazza Mazzini 2 (455.220)
Novi: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, via [redacted] (80 348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.839).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856.780; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Veronica Eleutari, Barbara Cavolo, Benedetta Canegallo, Alessandro Vita, Silvia Gabutti, Simone Soave, Luca Gallina, [redacted] Trombelli.

SI SPOSERANNO. Manuel Vera-Gago Papao, muratore, con Giuliana Forgia, in attesa di occupazione; Massimo Pesce, agente di ps, [redacted] Maura Roggero, agente di ps; Bruno Salamano, elettricista, con Alberta Gonella, impiegata.

[redacted] Pietro Monero, 74 anni; Di[redacted] Campogrande, di 65; Giovanbattista Cazzola, di 52; Domenico Badino, di 95 anni; Romualdo Portesine; Maria Biglia, di 88; Biagio Garbarino, di 82; Sofia Migliazzi, di 76; Van[redacted] Severino, di 78; Cesare Fiorito, [redacted] 83; Emma Ivaldi, di 91; Francesco Berisone, di 79; Angela Scozzari, di 76; Enrico Bruzzone, di 74; Aurelia Gianoglio, di 78; Francesco Caviglia, [redacted] 89; Pierina Vitali, [redacted] 68; Nella Tartaglino, di 72; Carolina Berta, [redacted] 80; Teresa Bogliani, di 76. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] La giunta provinciale, [redacted] proposta dell'assessore Daniele Borioli, [redacted] approvato il progetto per i lavori di ripristino dei danni provocati dall'alluvione sulla strada Alessandria-Pecetto. Il costo dell'intervento è di 560 milioni. [b. v.]

APPUNTAMENTI

[redacted]

Si riunisce la Fraschetta

Alle 21, si riunisce il consiglio della circoscrizione Fraschetta nella sede di via Paolo Gozzo 3, a Spinetta: in discussione, fra l'altro, il progetto di [redacted] ecologico polifunzionale per rifiuti speciali proposto dalla Fabbricazioni nucleari a Bosco Marengo. [b. v.]

PELLEGRINAGGIO

A Lourdes dalla Lomellina

La sezione Lomellina dell'associazione internazionale Lourdes Esperance organizza da venerdì [redacted] martedì 10 settembre un viaggio a Lourdes. Informazioni allo 0384/84227. [b. v.]

PROTEZIONE CIVILE

Notiziario a metà settembre

Sarà distribuito a metà settembre agli abitanti di Viguzzolo, Castellar Guidobono, Berzano [redacted] Volpeglino [redacted] primo numero del notiziario sulle attività [redacted] Gruppo intercomunale [redacted] Protezione civile. [b. v.]

VITALBA

Biodinamica a San Sebastiano

Sono aperte [redacted] al [redacted] settembre le iscrizioni al [redacted] superiore di coltivazione biodinamica organizzato dalla cooperativa Vitalba a San Sebastiano Curone. Sono 120 ore, suddivise in due lezioni settimanali. Informazioni al numero 0131-786.198. [b. v.]

[redacted]

Entro venerdì domande per i test

C'è tempo fino a venerdì per consegnare la domanda in [redacted]greteria ad Alessandria (via Lanza) per le prove selettive di Giurisprudenza. [b. v.]

SCUOLA MATERNA

Iscrizioni a San Salvatore

La scuola materna comunale di S. Salvatore aprirà i battenti il 16. Sono ammessi i bambini tra i 3 e i 5 anni. Le iscrizioni vanno presentate in Comune, [redacted]compagnate dal certificato di nascita, dallo stato di famiglia e da una copia della dichiarazione dei redditi. [r. c.]

Prevista una raccolta anticipata, se non infierirà troppo il maltempo

Un «rebus» per la vendemmia

Attività limitata per ora allo Chardonnay. L'estate ha regalato agli acini elevato grado zuccherino. I viticoltori: «Grandi promesse per tutte le uve; l'ultima parola spetta al clima»

ALESSANDRIA. Il conto alla rovescia è già cominciato, anche adesso si è costretti a confrontarsi con il maltempo. Ieri in provincia doveva scattare la vendemmia, ma è probabile che per ora la raccolta si limiti allo Chardonnay, l'uva bianca che sta alimentando le più rosee speranze degli agricoltori, soprattutto nell'Ovadese.

E' una vendemmia anticipata rispetto agli scorsi anni: la siccità estiva ha regalato agli acini grado zuccherino più alto. Il prodotto sarà quindi migliore, anche il prezzo dovrebbe essere più alto.

«La raccolta premierà esclusivamente chi ha lavorato nelle vigne con trattamenti di prevenzione fatti tempestività, quindi con potature verdi razionali ed eventuali diradamenti per equilibrare la produzione per ceppo», dice Walter Massa, presidente della sezione vitivinicola dell'Unione provinciale agricoltori.

Dopo Chardonnay, si prevede l'inizio della raccolta per Pinot nero, Brachetto, Moscato, quindi Dolcetto, Grignolino, Cortese, Freisa e Barbera.

«Il vigneto alessandrino è composto da varietà che maturano gradualmente - conferma Walter Massa -. S'inizia lo Chardonnay per arrivare in quarta epoca al Barbera. Sinora, tutte le uve promettono bene sotto il profilo qualitativo, ma anche quantitativo. Spetterà al clima di questo ultimo periodo decidere quali uve beneficeranno maggiormente sole dell'annata».

Maltempo permettendo, un po' ovunque le operazioni di raccolta delle uve saranno comunque anticipate: il clima, infatti, ha sinora favorito una maturazione precoce tanto dei grappoli bianchi quanto dei rossi.

«Qualche problema potrebbe comunque essere provocato dalle bizzarrie del tempo - dice Roberto Ercole, presidente della Cia -. Soprattutto nel Gaviese la produzione sarà condizionata dall'andamento atmosferico. La speranza è che il ritorno a clima estivo consenta a tutti raccogliere secondo le attese».

Vendemmia anticipata anche nel Casalese: la qualità del Grignolino e dei bianchi sembra davvero eccezionale, rispetto alle trascorse stagioni.

E sono già stati fissati alcuni prezzi delle uve al miriagramma (tra parentesi quelli dei mosti al chilo): Brachetto d'Acqui docg 32 mila (5250), Piemonte Brachetto doc 28 mila (4750); per il Moscato sono previste quotazioni di circa 162 mila lire quintale.

Il termine della vendemmia, quest'anno è invece previsto intorno al settembre.

Gino Defrancisci

Il vigneto alessandrino è composto da varietà che maturano gradualmente. Dopo lo Chardonnay si prevede l'inizio della raccolta per Pinot Brachetto Moscato quindi Dolcetto Grignolino Cortese, Freisa e Barbera

A Casteggio

Vini in fiera fino domenica

CASTEGGIO. E' stata inaugurata sabato la fiera dei vini di Casteggio, ormai entrata nella tradizione, essendo giunta alla 26ª edizione. Il meeting prosegue sino a domenica 8 settembre e propone il meglio dell'enologia oltrepadana.

In tutto sono circa 130 gli espositori che mettono a disposizione la loro produzione vinicola alle diverse decine migliaia di visitatori che prevede animeranno rassegna. Protagonisti della manifestazione sono in particolare i vini dello scorso anno e in particolare i doc Bonarda, Pinot, Croatina, Riesling, Butafuoco e Sangue di Giuda.

Notevole il programma collaterale alla manifestazione che si svolge nell'area coperta di via Truffi: comprende concerti musicali, raduno di automobili d'epoca, la finale regionale del concorso bellezza «Una italiana per Miss Mondo», gare nazionale di moto enduro e altro ancora. **[d. sa.]**

IN BREVE

Scontro tra moto cinque persone coinvolte

Carambola fra una moto e tre auto, cinque le persone coinvolte, due i feriti: è il bilancio dell'incidente stradale dell'altro giorno in viale Martiri della Benedicta Serravalle. Guarirà in giorni il motociclista, Francesco Iacovo, di Cosenza, trauma cranico e 10 giorni guarigione per Assunta Sancristoforo, 67 anni, Romana 8, che era su una Panda. **[m. pu.]**

TERRUGGIA

Concordato preventivo chiesto per la Snob

E' stato chiesto il concordato preventivo per la ditta Snob, che fa capo a Susanna Vaccarone, lavorazione e commercio di prodotti ortofrutticoli. La situazione complessa e riguarda alcune decine di lavoratrici che dall'aprile non più dipendenti Snob ma socie di cooperative: erano licenziate, ma la Snob aveva corrisposto solo una rata della liquidazione. **[s. m.]**

VOGHERA

Spettacolare incidente tra autobus e camion

Incidente ieri nel Vogherese tra un camion e un pullman della ditta Stump. Feriti i due conducenti: Luciano Giacomotti, 40 anni (viale Marx), alla guida del bus, e Giuseppe Comansi, 55 anni (Lodi), che viaggiava sul Tir. Causa dello scontro la pioggia che ha impedito al bus di evitare il Tir che si stava immettendo sulla statale di Pavia. Per districare i due veicoli è stato necessario l'intervento di un mezzo speciale. **[d. s.]**

Ad Acqui

Un maresciallo consulente per le coppie

L'ex maresciallo Luigi Nervi, 48 anni

ACQUI. Un noto maresciallo dei vigili urbani va in pensione a 48 anni per aprire un'agenzia di «conciliazione matrimoniale». E' Luigi Nervi, sposato e con due figlie, fino all'altro giorno comandante facente funzioni del corpo di polizia municipale del Comune di Acqui Terme.

Il maresciallo Nervi, da 23 anni in servizio «civico», ha deciso di lasciare il proprio lavoro dopo essersi reso conto di avere una particolare dote: quella di mettere d'accordo le persone che bisticciano.

«La mia idea, ora che sono andato in pensione è quella di aprire un'agenzia di consulenza matrimoniale - spiega l'ex sottufficiale mentre assaporo una boccata di fumo dalla sua inseparabile pipa -. In questi lunghi anni di servizio ho visto molte persone con difficoltà familiari e anche molti matrimoni finiti a gambe all'aria per futili motivi. Tutto questo, perché a volte famiglia manca il dialogo ed è difficile ricucire quei piccoli strappi che possono sfociare facilmente in separazioni o divorzi. Proprio per questo aprirò a Genova la mia agenzia, che fungerà da "giudice di pace" per appianare le piccole e grandi tensioni familiari che possono sorgere dopo qualche anno di matrimonio».

L'idea di Luigi Nervi è sicuramente singolare, tenuto conto che nei mesi scorsi l'ex maresciallo si era rivolto sia alle autorità statali alla Camera di commercio per conoscere le leggi che disciplinano tale settore, ma nessuno è riuscito a dare utili indicazioni al neoconsulente: quello da lui scelto è a tutti gli effetti un'attività commerciale nuova, che non ha nulla a che vedere con le classiche agenzie matrimoniali.

Pare superato quindi l'antico adagio secondo il quale «tra moglie e marito non si mette dito». Ma ha piena competenza ad intervenire l'ex maresciallo dei vigili.

Gian Luca Ferrise

VALENZA

Nel viaggio a Oropa

Nei guai autista di pullman

VALENZA. Brutto viaggio al santuario di Oropa per Giuseppe Russo, anni, autista Valenza Po: domenica, alla guida di un pullman carico di pellegrini, l'uomo s'è imbattuto in un corteo di persone, che saliva alla basilica della Madonna Nera per manifestare contro l'inceneritore Fiat di Verrone. La strada per santuario era bloccata, e l'autista - secondo la ricostruzione compiuta da polizia e carabinieri - ha tentato superare corteo la forza, urtando alcuni partecipanti.

Subito s'è scatenata la reazione: calci e pugni contro il bus, che giunto Oropa un finestrino rotto. Russo è rimasto ferito dalle schegge (guarirà in giorni), e ha denunciato i manifestanti.

Diverso il racconto fatto da questi ultimi: «Quell'uomo ci ha insultati e ci è venuto addosso con il pullman». Quattro biellesi sono rimasti feriti (uno ha 20 giorni di prognosi), ora vogliono querelare l'autista Valenza. **[g. bu.]**

VARZI

Comunità montana

Nominato il nuovo direttivo

VARZI. L'assemblea della Comunità montana dell'Oltrepò Pavese ha rinnovato il suo consiglio direttivo, che resterà in carica per i prossimi 5 anni. Al posto di presidente è stato confermato per la quinta volta consecutiva Elio Berogno rappresentante del comune di Godiasco.

Gli altri membri dell'esecutivo eletti con 51 voti tra liste di maggioranza (i voti contrari sono stati 7 e gli astenuti 6), Massimo Comaschi (Velpara), Paolo Culacciati (Val di Nizza), Francesco Meazza (Montaldo Pavese), Ugo Piazzardi (Varzi), Bruno Togliani (Brallo), Eli Zanardi (rappresentante del Comune di Zavattarello).

Al vertice dell'ufficio presidenza è eletto Piero Brignoli rappresentante del Comune di Santa Margherita Staffora. Vice presidente di maggioranza è risultato Romeo Bergognoni, di Borgo Priolo, il posto di presidente per la minoranza è stato attribuito a Ginetta Raurati, di Romagnese. Le deleghe agli assessori verranno attribuite a giorni. **[f. d.]**

Morta dopo 3 anni di calvario. Ieri i funerali

L'addio a Francesca pallavolista di Novi

ALESSANDRIA. Centinaia di giovani chiesa a Sant'Alessandro per l'ultimo saluto Francesca Bosich, la ragazza di 21 anni morta al termine di lunga malattia.

Hanno partecipato ai funerali (che sono celebrati ieri mattina) anche gli amici della Pallavolo Novi, il club in cui Francesca militato per tanti anni.

Era stata una promessa del volley, la disciplina sportiva che aveva cominciato a praticare fin da bambina. Dopo la «trafila» nelle formazioni Allieve Juniores, aveva addirittura esordito in prima squadra, nel campionato di serie C1.

«Poi, aveva interrotto l'attività agonistica per dedicarsi maggiormente allo studio - sottolineano i dirigenti della società novese -. Ma aveva ormai instaurato rapporto amicizia le altre giocatrici, ed era vicina alle ex compagne che vestivano la maglia biancoblù». Tre fa, l'inizio del calvario, con la scoperta di un tumore che aveva necessario un primo intervento chirurgico a Bologna.

«Era robusta, e aveva un carattere forte - aggiungono alla Pallavolo Novi -. Aveva superato bene l'operazione, sembrava guarita. Ricordiamo ancora il ritorno in palestra per il saluto alle amiche: si appoggiava alle stampelle, ma aveva assicurato che entro pochi mesi avrebbe ricominciato a camminare con le proprie gambe». All'epoca, la ragazza viveva ancora a Novi, in via Napoli, i genitori (che gestivano in via Mazzini un negozio di telefonia) e la sorellina Daniela, di cinque anni più giovane.

La famiglia si sarebbe poi trasferita ad Alessandria, in alloggio di via Vochieri. Nel '94, purtroppo, sono subentrate complicazioni: da allora, Francesca Bosich non si è più ripresa, e l'altro giorno si è spenta in ospedale per un'insufficienza polmonare.

Ieri, si sono celebrati i funerali: poi, la salma di Francesca stata cremata, e le ceneri portate a Novi. **[m. d.]**

Franco Bagutti oggi suona a Casalnoceto

Una sera in musica per la casa di riposo

CASALNOCETO. esibisce stasera, alle 21,30, in paese l'orchestra di Franco Bagutti, una fra le più conosciute in Italia all'estero, che registra media una ventina di serate al mese. L'obiettivo della serata danzante, organizzata da Pro loco, Comune e circolo parrocchiale, è di raccogliere fondi per costruire una casa di riposo.

«In Val Curone - si dice in paese -, il problema degli anziani è diventato davvero serio, da quando l'ospizio di San Sebastiano gestito dalle suore Orionine deve essere ristrutturato si parla di trasferire gli ospiti a Sassello».

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità di Bagutti, che presenterà una nuova formazione orchestrale, richiamando per questa «prima» vari manager e discografici.

Il maestro piacentino, formatosi musicalmente nell'orchestra di Pippo Caruso, è attivo con propria formazione da 25 anni: suo «liscio» è molto dolce e particolarmente ballabile.

La danza è occasione di solidarietà

Con Bagutti hanno lavorato interpreti che hanno raggiunto una fama, anche dedicandosi ad altri generi: tra questi, c'è la cantante Fiordaliso, che per la sua carriera ha poi preferito dedicarsi alla musica leggera piuttosto che a valzer, polche e mazurche. **[b. v.]**

Il contributo di ognuno di noi è importante: rispettando le regole, si lavora meglio.
Ogni giorno 128 persone si prendono cura della nostra città.

L'amiu in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria
Tel. 0131- 22.32.15/16 - 22.62.21 Fax 0131-22.31.66

amiu
al servizio del cittadino

RACCOLTA RIFIUTI URBANI
14 mezzi impiegati
4.769 cassonetti
46.810 tonnellate di rifiuti annui

SPAZZAMENTO STRADE E SPAZZAMENTO MANUALE
30 mezzi impiegati
56.582 Km spazzati

RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI
5 mezzi impiegati
134 benne
83 ditte servite
1.014 tonnellate di rifiuti annui

RIFIUTI INGOMBRANTI
Area raccolta differenziata:
su appuntamento e noleggio benne
6 mezzi impiegati
3.291 tonnellate di rifiuti annui

SERVIZIO SPURGO
2 mezzi impiegati
1.067 tonnellate insediamenti civili
99 tonnellate di pozzetti stradali

RACCOLTE DIFFERENZIATE
9 mezzi impiegati

VETRO
235 campane
1.020 tonnellate

PLASTICA
122 cassonetti
153 tonnellate annue

CARTA
116 cassonetti
1.414 tonnellate
ritiro a domicilio e conferimento in area raccolte differenziate

PILE
300 contenitori
4,7 tonnellate annue
presso punti qualificati

MEDICINALI
35 contenitori
2,7 tonnellate annue
presso le farmacie

ORGANICI
185 utenze servite
121 cassonetti
215 sacchi
111 tonnellate (ott./dic. '95)

ALTRE RACCOLTE
2.943 Kg al giorno (media annuale)
18 utenti al giorno (dato medio annuale)
Presso la sede dell'amiu raccolta di ingombranti, ferro, vetro, cartone, carta, pile, farmaci, batterie, olii minerali, plastica, lattine, etc

BONIFICA SCARICHI ABUSIVI
150 discariche bonificate nel '95
15.090 tonnellate di rifiuti caricati
3 mezzi impiegati

GESTIONE VERDE PUBBLICO
9 mezzi impiegati
706.600 mq curati
1.039 tonnellate (erba e foglie)

SPECIALE SCUOLA

LINDBERGH FLYING SCHOOL
VOLARE SUL SERIO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA TERZA MEDIA
Studiare da piloti e da uomini radar
Istituto Tecnico Aeronautico

LINDBERGH FLYING SCHOOL
Legalmente riconosciuto

- PERITI AERONAUTICI PILOTI
- PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO

ESAME DI MATURITÀ E LAUREA IN SEDE.
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:

- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO
- QUALIFICA PER ISTRUTTORE DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - ACROBATICI

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico '96/'97
TORINO
Via S. Massimo, 21 bis
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700

ISTITUTI AERONAUTICI FLYING SCHOOLS
MILANO Tel. 02/550.119.14 - 546.42.96 - Fax 546.39.07
VARESE - Via Speri della Chiesa, 9 - Tel. 0332/28.82.75
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata, 2 Tel. 010/651.55.21 6519533
VERONA - Via Pellicciai 17/A - Tel. 045/803.20.37
PARMA - Via Bruno Longhi, 18 - Tel. 0521/285.956
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051/242.117
FIRENZE - Piazza Di Badia a Ripoli, 1/A Tel. 055/653.07.86 - Fax 653.07.87
ROMA - Via Tuscolano, 087 Tel. 06/769.66.502 - Fax 769.66.562
CAGLIARI - Viale Trieste, 59 - Tel. 070/662.732
LUGANO (Svizzera) - Via Luserna, 6 - Tel. 004191/967.15.28
di prossima apertura le sedi di Cannes e Nizza (Francia)

CORSI DI RECUPERO
PERITI AERONAUTICI PILOTI - PERITI AERONAUTICI CONTROLLORI - PERITI COSTRUTTORI AERONAUTICI

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

istituto parificato
"SAN MASSIMO"
TORINO - VIA S. MASSIMO
TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino la sua attività nel 1930 ed ha formato con continuità professionisti che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

ESAMI DI MATURITA' IN SEDE - ORIENTAMENTO DIDATTICO APERTO ALLE REALTÀ DEL MONDO ESTERNO - CORSI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO - POSSIBILITA' DI INSERIMENTO PROVENIENDO DA ALTRI ISTITUTI - LINGUE - ATTIVITA' SPORTIVE - ATTIVITA' CULTURALI - ECC.

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, comunica che oltre ai corsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico, il manager, chiamato ad esercitare funzioni di concetto e direttive presso enti pubblici del turismo, agenzie di viaggio, di turismo e di trasporti.

International Business & Languages
"SAN MASSIMO"
MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION
Master in Scienze Economiche nazionali ed Internazionali con indirizzo
IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA

tradizione liceale di Torino
istituto parificato
MARGARA
TORINO VIA DELLE ROSINE 18 TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

GINNASIO
LICEO CLASSICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Indirizzo Generale Linguistico Moderno
Indirizzo Aeronautico per Assistenti di Volo

LICEO SCIENTIFICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

LICEO ARTISTICO

TORINO
Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

SEI STATO BOCCIATO?
Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, un dramma, umanamente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto come condanna ad essere lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologico perché si pensa alle conseguenze immediate, alle vacanze già programmate o cui si deve dire addio, ai regali che, ahimè, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza dalla bocciatura non deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di istituti con corsi di recupero anni, collaudati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prim' ordine. Nel settore del recupero anni si inserisce l'attività dell'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore della città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. PER RIPORTARE TRA LE MURA DOMESTICHE chi avesse smarrito sulle autovie scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, preserali e serali per tutti i tipi di scuole (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un anno vengono uniti insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse stato bocciato. Seguito da vicino da docenti altamente qualificati, che verificheranno costantemente la sua preparazione e che tengono contatti costanti con le famiglie, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con lo stesso problema, lo studente è in una prova che appare a prima vista assai difficile è superata. Perché? Per due motivi essenziali: l'annullamento per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, perché, naturalmente, lo studente si impegni. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui i computers, lavagnetti, apparecchiature audiovisive per lo studio evoluto delle lingue straniere, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro.

ISTITUTO
studium
RECUPERO ANNI STUDIO
CORSI DIURNI - PRESERALI E SERALI
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI
PERITI AERONAUTICI PILOTI
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI
ELETTROTECNICI - ELETRONICI E PER L'INFORMATICA
TORINO - C.so Stati Uniti, 2 bis - ang. Via Lagrange - Tel. (011) 31.00.00 - fax (011) 43.66.580

Casale, fallita la trattativa per l'acquisto dell'edificio attiguo al tribunale

Giudici di pace senza sede

Costi troppo alti. Resta la sistemazione provvisoria, al piano terreno di palazzo Cova Adaglio. Già individuata un'alternativa: il complesso dell'ex convento di Santa Chiara

CASALE. La trattativa con i proprietari del palazzo attiguo a quello che ospita il tribunale è andata a monte.

Il Comune era deciso ad acquistare l'edificio con i finanziamenti messi a disposizione dal ministero di Grazia e Giustizia, per dare un'adeguata e funzionale sistemazione ai giudici di pace, che adesso operano al piano terreno di palazzo Cova Adaglio, in piazza San Francesco, ma non si è raggiunto l'accordo.

«Richiesta e offerta - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo - erano troppo distanti. I proprietari del palaz[redacted] che gestiscono anche la pizzeria al pianterreno, chiedevano una cifra che non eravamo disposti a sborsare».

Tramonta quindi l'ipotesi di utilizzo di questa struttura, anche se l'architetto Allegri, autore anche dell'opera di ristrutturazione del palazzo di giustizia, aveva già pronto il progetto di sistemazione.

I giudici di pace per ora continueranno a lavorare a palazzo Cova Adaglio, ma, intanto, si [redacted] già concentrata l'attenzione su un altro edificio: l'ex convento di Santa Chiara, di cui, fino ad ora, è stato restaurato soltanto l'auditorium che si affaccia su via Facino Cane. L'ingresso per gli uffici dei giudici di pace sarebbe invece sistemato in via della Provvidenza.

Si tratta di un'iniziativa di grande valore, soprattutto perché consente il recupero di una struttura pregevole, da molti anni in stato di abbandono.

E' dotata anche di un bel chiostro che, alcuni anni fa, era stato aperto al pubblico dopo [redacted] ripulita sommaria da parte del Consiglio di quartiere, per una serata di poesia e musica tenuta dal circolo «Ravasenga».

Il progetto dell'architetto Allegri, appena pronto, dovrà essere sottoposto all'esame sia della Sovrintendenza che del ministero di Grazia e Giustizia: l'una per un parere sulla conservazione architettonica, l'altro per un giudizio sulla funzionalità dei locali per l'istituto dei giudici di pace. [s. m.]

Il palazzo di cui è fallito l'acquisto

IN BREVE

OVADA

Aveva una banconota falsa arrestata una giovane inglese

I carabinieri hanno arrestato [redacted] Ovada [redacted] giovane donna inglese sorpresa [redacted] spacciare una banconota da 10 mila lire falsa. Ne aveva una mazzetta. Il gip di Alessandria, Vignera, ha convalidato il provvedimento, riservandosi [redacted] decidere sulla scarcerazione. La donna ha detto che ignorava che il denaro fosse falso. [e. c.]

MOLARE

Una ovadese resta ferita sulla strada per il Santuario

Antonia Sciutto, 28 anni, Ovada, via Molare, 62, è rimasta ferita in un incidente accaduto sulla strada del Santuario Rocche, a Molare. Guarirà in una decina di giorni. [r. bo.]

MOLARE

Finisce in ospedale per la caduta dalla [redacted]

Marco Minetti, 18 anni, di Molare, località Albareto 17, per una caduta dalla moto si è procurato la frattura [redacted] piede destro e contusioni al ginocchio e all'avambraccio destri. Secondo i medici dell'ospedale di Ovada guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

Vigili urbani

Presto uffici in via Cane

CASALE. Il Comando dei vigili urbani traslocherà nella nuova sede di via Facino Cane tra la fine di settembre e i primi di ottobre. «I lavori sono quasi ultimati - conferma l'assessore Luigi Merlo -. Ora sono stati ordinati gli arredi e le pareti divisorie, composte da armadi e scaffalature che consentono divisioni [redacted] locali senza realizzare opere in muratura».

I vigili urbani lasceranno anche l'ufficio che è composto da due locali e un ripostiglio in via Mameli, proprio davanti all'ingresso di Palazzo Sangiorgio.

Si procederà e lavori di sistemazione in vista della prossima apertura del cosiddetto «Urp», l'ufficio di relazioni con il pubblico.

A questo proposito si stanno espletando le pratiche del concorso per l'assunzione di un addetto a questo incarico.

Infine, i locali lasciati vuoti dal Comando delle guardie municipali di Palazzo Langosco saranno assegnati alla Biblioteca civica che li utilizzerà [redacted] funzioni [redacted] deposito. [s. m.]

Sabato ad Alba atteso il ministro dell'Ambiente Ronchi

Una settimana decisiva per il futuro del «re-sol»

CORTEMILIA. Con l'incontro [redacted] oggi, alle 15,30, nella sede della Giunta regionale, a Torino, si apre una settimana decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol». Sindaci e amministratori regionali discuteranno sul pia[redacted] proposto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per lo smaltimento dei trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna di Cengio. Al progetto, che consiste nell'essiccazione dell'enorme massa [redacted] residui di lavorazione e nel successivo smaltimento da affidare alle due Regioni, si sono già opposti gli amministratori liguri.

Sindaci e rappresentanti della Regione Liguria difendono il «re-sol» [redacted] lo considerano «l'unica soluzione possibile, perché meno onerosa e più funzionale dei progetti alternativi».

Il fronte piemontese anti-inceneritore guarda, invece, con attenzione alla proposta del ministro dell'Ambiente e attende che Ronchi spieghi [redacted] dettagli come concretizzarla.

«E' la prima volta - dice l'assessore regionale piemontese all'Ambiente Ugo Cavallera - che un ministro ci offre un'alternativa al "re-sol". Dovremo vedere come si può rendere esecutivo il progetto. Entro la fine della settimana, quando incontreremo Ronchi, si dovrà arrivare ad una decisione definitiva». Aggiunge. «Cercheremo ancora un confronto e, possibilmente, un accordo [redacted] gli amministratori liguri perché la realizzazione del progetto è subordinata alla partecipazione [redacted] entrambe le Regioni».

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sarà ad Alba sabato mattina. Alle 10,30, incontrerà sindaci [redacted] associazioni nel salone consiliare del municipio. Un secondo incontro con le organizzazioni ambientaliste e con gli amministratori è previsto per il pomeriggio, alle 15, ad Acqui Terme. Del «nodo» inceneritore [redacted] è occupato nei mesi scorsi un comitato tecnico-scientifico insediato dal ministro Ronchi. La proposta dell'essiccamento dei reflui e del successivo smaltimento in un sito alternativo a Cengio è stata presentata dal ministero dell'Ambiente alle Regioni Piemonte e Liguria a fine luglio. [g. p.]

Una delle tante manifestazioni «anti-Ac[redacted]» che ha portato la gente in piazza

[redacted] oggi si tiene la 23ª mostra provinciale bovina

In centro a Montechiaro «spunta» un anfiteatro

MONTECHIARO D'ASTI. Sta[redacted] alle 10 si tiene [redacted] 23ª edizione della mostra provinciale di bovini [redacted] razza piemontese in collaborazione con l'Apa. [redacted] tratta di una vetrina [redacted] prestigio per gli allevatori della zona che intervengono ogni anno numerosi. Alle 19,30 sono in programma la cena e la premiazione.

Continuano intanto con successo gli appuntamenti organizzati nell'ambito della festa patronale: oltre trecento spettatori hanno affollato domenica la piazza [redacted] municipio dove si è svolta la serata dedicata [redacted] musica [redacted] poesia, promossa per raccogliere fondi da destinare al restauro delle chiese, di cui si occupa un Comitato [redacted] volontari.

Sono state eseguite oltre una trentina [redacted] canzoni popolari da dilettanti e nel corso della serata sono stati recitati i versi delle poesie di una ventina di autori, non solo della zona, che hanno raccolto l'invito lanciato qualche mese fa dalla Pro loco. Molto apprezzate anche le torte preparate dalle famiglie montechiaresi. Ieri inoltre è stato inaugurato l'anfiteatro Petratti: uno spazio, ricavato a ridosso dei bastioni, che potrà ospitare manifestazioni e spettacoli. La festa prosegue giovedì 12 alle 21,30 con l'anteprima in paese della partecipazione al Palio di Asti. Sabato 14, alle 20,30 nel cinema, [redacted] lume di candela e il 25° concorso per il migliore bagnet. [m. t.]

Nell'incidente [redacted] Torre Bormida venerdì notte aveva già perso la vita Massimiliano Danese

Vesime: è morto anche il secondo ragazzo

Michele Robba, 23 anni, giocava nel Bistagno. Un torneo alla memoria

VESIME. Salgono a due i morti per l'incidente stradale avvenuto venerdì notte sulla strada che da Torre Bormida porta [redacted] Vesime.

Dopo Massimiliano Danese, 30 anni, di Vesime, deceduto sul colpo (i funerali si [redacted] svolti ieri, lunedì), è morto anche Michele Robba, 23 anni, proprietario della Toyota Celica [redacted] strada di cui era alla guida. Il giovane è deceduto ieri mattina, al reparto di rianimazione di Alessandria: fatale una grave emoraggia interna.

Le condizioni del Robba era[redacted] apparse subito disperate. Dopo lo schianto (alle 4 del mattino, dopo una serata trascorsa in discoteca) il ferito era stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Nonostante le cure le sue condizioni erano rimaste gravissime, poi il rapido peggioramento e la morte. Michele Robba, che è nipote del sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco, lascia la madre Maria [redacted] la quale viveva in via Roma. Lavorava nel negozio di autoricambi dello zio Nello. Ieri la famiglia non aveva ancora deciso la data dei funerali.

La tragica fine dei due giovani ha suscitato vasto cordoglio in paese e in molti altri centri della valle Bormida dove entrambi [redacted] conosciuti soprattutto per la loro attività calcistica da dilettanti. «Due bravi ragazzi con la passione del pallone» dicono in molti. Robba aveva giocato nel Bistagno e in settimana avrebbe ripreso col Nizza. Danese faceva parte di una nuova squadra di amatori di Vesime.

Tra le lacrime, Fabrizio Lavezzato, amico degli scomparsi [redacted] presidente dell'associazione calcistica vesimese, annuncia l'intitolazione ad entrambi del gruppo sportivo: «Il Vesime giocherà col lutto al braccio - dice -. Chiameremo la Società "amici di Michele e Massimiliano"». In programma anche un torneo [redacted] calcio alla memoria. [fi. l.]

Da sinistra Michele Robba, deceduto ieri, [redacted] l'amico Massimiliano Danese

Castagnole Monferrato

E' stata chiusa la porcilaia contestata

CASTAGNOLE MONFERRATO. La porcilaia, contesta negli ultimi anni, non dovrebbe dare più problemi ai castagnolesi. Gli oltre 1200 capi dell'impianto sono stati tutti trasferiti. Lo sgombero è stata la conseguenza del sequestro cautelativo ordinato alcuni mesi fa dal pretore [redacted] Paone di Asti. Due erano le soluzioni che il proprietario Edoardo Marengo poteva adottare: la messa in regola dell'impianto o lo sgombero. Marengo ha optato per quest'ultima soluzione, che pone fine ad [redacted] di proteste da parte dei cittadini per problemi di scarichi e di [redacted] maleodoranti. Ora pare che la proprietà abbia chiesto [redacted] convertire l'area in zona artigianale. [bru. m.]

TURISMO

QUI IL FUTURO COMINCIA DAL PASSATO

CASSINE

NEL primissimo pomeriggio di domenica la pioggia ave[redacted] minacciato di rovinare [redacted], ma alla fine il bel tempo è tornato e la Festa medioevale, prima tappa delle manifestazioni del «Medioevo alessandrino», è stata di nuovo un successo, proseguito fino a sera, malgrado [redacted] temperatura non proprio estiva, [redacted] rappresentazione, sulla piazza della chiesa di S. Francesco, dello spettacolo teatrale «Trigenta gramme», con il Rimbombo di Novi.

Ai visitatori, arrivati numero[redacted] anche da fuori provincia, fra sabato sera e [redacted] giornata [redacted] domenica sono state offerte [redacted] serie di attrazioni [redacted] tema, dalla cena a base di piatti confezionati secondo ricette d'epoca ai tornei d'arme, ai numerosi banchettini disseminati per le [redacted] del borgo, dove per un giorno hanno ripreso vita gli antichi mestieri artigianali.

Momento clou, la rassegna dei gruppi storici medioevali, un incontro che ha richiamato partecipanti da tutta la regione, [redacted] anche dalla Liguria e dalla Lombardia, per una gara che ha appassionato e che ha già i suoi primi vincitori (domani sarà pubblicato l'elenco completo dei più votati).

Sono state poste le basi nell'ambito della Festa medioevale

Nasce a Cassine il «forum» che coordinerà i gruppi storici

Meno spettacolare, ma assai importante per il futuro della manifestazione, l'incontro tenutosi alle 11 di domenica mattina in Comune, fra gli organizzatori, esponenti delle associazioni [redacted] amministratori pubblici - Gianfranco Cuttica per la Provincia, Ugo Cavallera per la Regione -: rinnovando l'impegno per [redacted] fattiva collaborazione, sono state poste le basi per il «forum» dei gruppi storici, un coordinamento che a livello prima provinciale e [redacted] regionale, consentirà di riunire [redacted] gestire le diverse iniziative, garantendone la qualità e il legame con la realtà del territorio, in vista della promozione turistica e culturale. [c. re.]

Immagini [redacted] Festa medioevale di Cassine: da sinistra, un momento della sfilata; [redacted] figurante in costume e antichi mestieri per le vie del borgo

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- specializzazioni in [redacted] e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede [redacted] Casale: Comunicazione e Marketing

Inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. [redacted]

Avviso a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale M[redacted]

Le grandi opere di 100 gallerie

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre.

QUATTRO GIORNI D'ARTE

a Torino.

Ogni giorno dalle 11 alle 23.

ARTISSIMA 96

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

REDUS

LA STAMPA

Con il patrocinio della *Città di Torino*

Da stasera a giovedì, al Comunale, «Il calapranzi»

Pinter in scena a Ovada

Il «mese dei diritti umani» propone una drammatica riflessione sulla violenza del potere. L'allestimento farà tappa anche a Silvano

OVADA. Nell'ambito della 2ª edizione di «Settembre, mese per i diritti umani», stasera, alle 21,15, in collaborazione con «Amnesty International», al Teatro Comunale sarà rappresentato «Il calapranzi» di Harold Pinter.

Si tratta di una produzione del Teatro Garage di Genova per la regia di Jurij Ferrini, il giovane [illegible] che ha già messo in scena diversi spettacoli tratti dalle opere del drammaturgo inglese contemporaneo.

Gli interpreti sono Antonio Zavatteri, nella parte di Ben e Alberto Giusta in quella di Gus; le scenografie sono di Laura Benzi; le musiche originali di Andrea Nicolini; il progetto luci di Fausto Ferri; direttore di scena è Wilma Sciutto; il materiale tecnico è stato fornito da Musiquarium Genova; l'editing della colonna sonora è del D.G. Studio di Franco Fochesato.

La trama ruota attorno all'incontro fra due individui che si trovano, per caso, in uno scantinato perché devono compiere un misterioso «lavoro».

Non si sa esattamente come mai siano finiti lì e neppure si sa dove andranno. Tra loro s'intrecciano dialoghi ambigui, dove si accenna, si sussurra, si allude, secondo lo stile caratteristico della drammaturgia di Pinter.

La vicenda, che ruota attorno a un marchingegno che serve per trasportare pranzi e vivande da un piano all'altro, il «calapranzi» da cui prenda titolo l'opera, assume le cadenze di un giallo, con tanto di finale a sorpresa.

Partendo da una situazione apparentemente assurda, anche in questo lavoro Pinter ci svela via via qualcosa di sempre più concreto, di presente nel mondo di oggi, legato al complesso rapporto tra il potere costituito e il cittadino.

Emergono chiaramente, alla fine, la violenza del potere e l'inconsapevolezza di coloro che di questa violenza diventano esecutori materiali. Così, dai personaggi, apparentemente insignificanti, persino un po' buffi, emergono, nel corso dello spettacolo, una serie di elementi che portano alla drammatica conclusione.

«Il calapranzi», che a giugno è già stato presentato a Rocca Grimalda e ad Acqui Terme, sarà replicato al Comunale di Ovada domani sera e giovedì.

Poi, proseguendo l'«Amnesty International tour», la compagnia si sposterà a Silvano d'Orba, dove l'opera andrà in scena al teatro della Soms da venerdì a domenica prossimi, e quindi completerà il giro al Teatro Balbo di Canelli, da lunedì 9 a venerdì 13 settembre. Il biglietto, posto unico, costa 10 mila lire.

[r. bo.]

Il drammaturgo inglese Harold Pinter. Il suo testo «Il calapranzi» andrà in scena stasera al Comunale di Ovada

«Volto per il turismo» a Pietra Marazzi

Tra le «miss» anche una slava

Foto di gruppo per miss e damigelle elette alla sagra di Pietra Marazzi

PIETRA MARAZZI. Pubblico delle grandi occasioni all'elezione della [illegible] di «Un volto per il turismo» nel corso della sagra dei maccheroni e del barbera. Non poteva d'altronde mancare il concorso di bellezza tra i tanti appuntamenti di una sagra che ha toccato i 34 anni di vita, ed è dedicata a un vino tipicamente piemontese e, nel contempo, a un tipo di pasta che rappresenta la tradizione gastronomica dell'Italia del Sud.

Erano 14 le concorrenti che aspiravano alla fascia di reginetta della serata e a un posto per la finalissima in programma il 22 settembre alla discoteca Master.

Il giudizio della giuria è stato favorevole a una ragazza di 16 anni che abita proprio a Pietra Marazzi ed è appassionata di sci. Floriana Schiavi (questo il nome) ha avuto come damigelle la coetanea e compaesana Elisa Castiglieri, appassionata di equitazione, e una ragazza di 18 anni, Stefania Contino, grande appassionata di musica e ballo.

Sapore internazionale per il premio Simpaty, assegnato a Rita Gjini, che abita a Pietra Marazzi ma è di origine slava, mentre Sara Compiani, 20 anni, di Montecastello si è vista attribuire il premio In.

[b. v.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,15/22,30
Spia e [illegible] spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '95) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — Lire 8000/6000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storia, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Comunale — SALA [illegible] — Tel. 234.240
CHIUSO PER [illegible]

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240
[illegible] PER [illegible]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' — Avventura

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 — [illegible] 7000 posto [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 2h 10' — Thriller d'azione

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000 posto unico (Vietato minori 14 anni)
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '95) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — Commedia

ACQUI TERME
Ariston — [illegible] (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — [illegible] (0144) 332.400
[illegible] PER FERIE

ARQUATA SC.
Roma — [illegible] (0143) 667.516
OGGI CHIUSO

[illegible]
Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Orario: dalle 15 — L. 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: [illegible]/22,[illegible] — L. 10.000 posto unico
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. [illegible] del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.016 — [illegible] — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mai, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un [illegible] ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' — Azione

NIZZA MONF. [illegible]
Aurora — Tel. (0141) 701.459
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel [illegible]
[illegible] PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L. [illegible]
Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 21 — Lire 10.000/6000
Confidenze a [illegible] sconosciuto
di G. Baldwin, con W. Hurt, S. Bonnaire (Fra, Russia [illegible]) — Nel 1905 una donna sospettata di uxoricidio, divisa tra un aristocratico e un rivoluzionario, si confida con un passante incontrato per caso. N. V. 1h 40' — Drammatico

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Ore 20,30/22,15 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

SERRAVALLE S.
Villa Caffarena — [illegible] (0143) 62.895 — Ore 21,15 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

TORTONA
Speciale — Tel. 861.325
CHIUSO PER FERIE

VALENZA
[illegible] — Tel. 952.879 — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare il paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25. N. V. 1h 17' — Animazione

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Ore 20,15/22,30 — [illegible]
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James [illegible]. N. V. 1h 40' — Demenziale

GIOCHIAMO A [illegible]

BARI	35	43	66	79	74
	77	59	57	57	51
CAGLIARI	15	22	3	32	45
	130	111	71	57	55
FIRENZE	6	[illegible]	64	58	23
	81	74	70	61	55
GENOVA	19	72	42	55	49
	109	[illegible]	55	64	56
[illegible]	17	53	86	78	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	80	56	[illegible]
[illegible]	80	48	47	63	70
	50	59	57	54	51
PALERMO	6	66	7	67	58
	52	58	54	46	43
[illegible]	11	52	61	69	25
	61	67	65	64	50
TORINO	1	14	73	66	22
	66	61	75	59	54
VENEZIA	13	55	89	48	78
	79	76	69	61	58

[illegible] centrali. [illegible]bi centrali sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-28; 52-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-84; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3, 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 50 (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 66 (0); Venezia 10 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-52	60-52	33-52	80-52	90-52;
69-52	73-52	75-52	43-52	45-52;
55-52	36-52	56-52	85-52	66-52;
86-52	69-52	89-52	39-52	29-52;
80-52	90-52	20-52	60-52	33-52;
43-52	45-52	83-52	73-52	75-52;
85-52	66-52	[illegible]	36-52	58-52;
39-52	29-52	88-52	89-52	69-52.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible]bo e [illegible] da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	2 - 6 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 -10 -1;	6 - 7 - 8;
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	6 -9 -10;
1 - 9-10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9-10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 -10 -2;	6 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 -10;	5 - 8 - 9;	7 -10- 1;
3 - 4 - 5;	5 -10- 1;	7 - 2 - 3.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	99	16	18	7	32	20	69	46	14
VENTIBILI	2	5	19	11	27	4	48	18	10	30
CADENZE	7	[illegible]	8	8	[illegible]	10	4	9	6	7
	14	30	48	28	31	64	[illegible]	27	37	27
[illegible]	1	6	1	5	2	6	2	3	3	1
	21	27	17	24	36	26	34	38	34	42
[illegible]	1	51	51	21	51	41	61	51	71	11
	31	26	36	23	35	25	20	29	25	19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura di [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible]avide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

IN MOSTRA
Tutto Carrà ad Acqui fino all'8

Ultimi giorni di apertura nelle sale del liceo classico «Saracco» corso Bagni, ad Acqui, della mostra «Il paesaggio di Carrà» allestita, nell'ambito del tradizionale appuntamento con l'arte, per ricordare i trent'anni della morte del maestro Carlo Carrà di Quargnento. Sono esposte una cinquantina di opere che coprono un arco di attività pittorica lungo 65 anni, dalla «Strada di casa» del 1900 al «Veliero» del '95. Grande successo ha ottenuto la rassegna già visitata da migliaia di appassionati. Chiuderà domenica 8 settembre.

[fra. mar.]

NEI LOCALI
Al via i martedì del Master

Riparte oggi il «martedì» del Master di Bosco Marengo, con la sala suddivisa in due parti: sulla pista centrale la musica è scelta dai dj Benny e Gianluca Piccinini, detti «The brothers»; lo spazio «progressive» è riservato ai dj Gianni Canova, Cucky e Matteo Esse.

[b. v.]

FESTE E SAGRE
Cenone e danze a Murisengo

A Murisengo la festa patronale si conclude con un cenone in piazza Vittoria. Seguiranno le danze [illegible] Fulvio e Bruno.

[m. g.]

VOCE PER SANREMO
Ancora aperte le selezioni

Sono aperte sino al 15 settembre le iscrizioni a «Una voce per San Remo», la manifestazione organizzata dalla «All the way» di Torino. Chi supera la selezione partecipa a uno stage a San Remo, dove [illegible] scelti i partecipanti alle primarie per la sezione Nuove Proposte. Possono partecipare band, cantanti (max 32 anni) e cantautori (max 36); informazioni 011/6689675.

[b. v.]

[illegible]
Allievi in mostra a Ovada

Alla Loggia San Sebastiano, a Ovada, prosegue la mostra sociale del Fotoclub «Photo 35». Orario, feriali 21-23, sabato e festivi: 10,30-12,30, 17-19 e 21-23.

[r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **80** corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521 **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
[illegible] **ULT[illegible]** c. Vittorio [illegible] 52, 1, 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Scheggia di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible]. Sommelier 22, tel. 581.7190. **L'ora [illegible] - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Stonewall.** Via. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Pooh all'Inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Sotto 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La brutta stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**O GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola** [illegible] Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 590.353. **Paloduvilla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33 23. **Halloween 6.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. [illegible] 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guiltrip (La colpa).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** [illegible] min. 14. Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
[illegible]E 2 [illegible]. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet [illegible] del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sargente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** [illegible] 15; 17,40; 19,10; 20,50; [illegible]
STUDIO RITZ s. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piano di [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stopkids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 all'Auditorium del Lingotto Orchestra del Teatro Regio [illegible] da Yoram David. Daniel Galvez-Vallejo tenore. Musiche A. Bruni Tedeschi, A. Dvorak. Posti a L. 50.000-30.000 alla Vetrina per Torino. Tel. 442.4740/41 o dalle ore 20 al Lingotto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible]**O** v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,25 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver**, telefilm
1,30 **Diamonds**, telefilm

Telecupole
17 — **Viaggio a oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il grande perdono**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
15,30 [illegible]**ecity per voi**
17,20 **China** [illegible], telefilm
18,20 **Alice**, [illegible]
20,30 **La terza guerra mondiale**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
[illegible] **Rouge**
1,30 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
13 — **Videonotizie... ai** [illegible]
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrine**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste**, novela
17,30 **Cartone** [illegible]
18,10 **Film**
19,45 **Giovanidea**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
[illegible] — **Supersea**

Quarta Rete Tv
15 — **Affari d'oro**
16 — **Señora**, telenovela
19,30 **Canta** [illegible]
23 — **Bikini [illegible] party**
24 — **Donne e motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Teletime
[illegible] **Out**, telefilm
14 — **Auto d'oggi**
15,30 **Parco giochi**
16,40 **Benny o Cecil**
18,15 **Out**, telefilm
20,30 **Speciale spettacolo**
20,44 **Sequestro pericoloso**, film
23 — **Cartomanzia**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**
20,40 **Noi siamo due evasi**, film
22,40 **Informassette**
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **Racing time**
1,45 **Solo musica italiana**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith**, [illegible]
23 — [illegible] **della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — [illegible] **di vendita**
23,30 **La** [illegible] **della** [illegible]
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**
3,50 **Andiamo al cinema**
4 — **I pompieri di Viggiù**, film

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'o**[illegible]
23,30 **Vini privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **F.M., tv solo musica italiana**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M., tv solo musica italiana**
20,30 **Sombrero**, [illegible]
23 — **I porcelloni non muoiono mai**, [illegible]

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Modena-Novara**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telesubalpina Tal 9
17 — **Canzone nostra amata**
19 — **Pietre vive**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Il misterioso** [illegible] **del** [illegible] **John Hill**, telefilm
[illegible] **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D: il doppio 0-0 dei nerostellati e dei leoncelli lascia l'amaro in bocca ai tifosi

Casale e Derthona: voglia di ripresa

Ma le squadre si assolvono dopo i deludenti pareggi

CASALE. Comincia con [redacted] mancata vittoria (0-0) la stagione del Casale nel nuovo campionato di appartenenza. «Se si guarda soltanto al rigore che Isoldi si è fatto parare, è sicuramente così - ammette il ds Gigi Tricerri -. Se invece si considera la trasferta nel suo complesso, la prova è positiva».

In terra sarda, li aspettava il Selargius, formazione ambiziosa che lo scorso anno ha concluso al quinto posto della classifica. «I padroni di casa mancavano di sette titolari - dice Tricerri -, ma i sostituti erano tutti giovani che hanno perso ai rigori la finale nazionale del campionato juniores». Quindi, atleti smaliziati, veloci e aggressivi. «Ci hanno impedito di svolgere i soliti schemi - prosegue il direttore sportivo nerostellato - e l'assenza di un bomber come De Riggi è stata sicuramente determinante».

E dire che ha esordito con buoni spunti: [redacted] diciannovenne Mauro Muscio, prelevato dalla Pro Sesto, appena si sono [redacted] scritte le reali condizioni del bomber nerostellato, che, in seguito all'infortunio patito contro il Moncalieri, ne avrà per un mese. E' stato proprio lui [redacted] procurare il rigore che poteva portare in vantaggio il Casale. «L'hanno falciato da tergo, quando era [redacted] tu per tu col portiere [redacted] l'arbitro [redacted] ha avuto il minimo dubbio - prosegue Tricerri -. Isoldi ha tirato nell'angolino ma forse la palla era troppo lenta e il portiere è riuscito ad agguantarla».

Il buon momento del Casale è proseguito con un colpo di testa di Rotolo, finito [redacted] lato d'un soffio e con un'altra azione ubriacante di Muscio, che si è presentato solo davanti all'estre[redacted] difensore avversario. «Si è fatto tradire dalla fretta, tirando con un attimo d'anticipo - puntualizza mister Nicola Petrucci -, il portiere comunque, ha respinto fortunosamente». Dopo la mezz'ora, gli ospiti sono calati. «Il vento falsava tutte le traiettorie ed [redacted] difficile mantenere il controllo della palla - aggiunge il tecnico - e i sardi, abituati a sfruttare i [redacted]taggi offerti dal vento, risultavano favoriti». Così, nella ripresa i neri hanno sofferto l'aggressività degli isolani. «Forse abbiamo commesso l'errore di adattarci al loro gioco - conclude Tricerri -, ma non era facile emergere in quelle condizioni».

Al Casale mancano le amichevoli: «Mi auguro che la trasferta di Pinerolo, in programma domani sera, ci dia una mano - dice Petrucci - dobbiamo recuperare il tempo perduto».

[redacted] **Castellaro**

Ai tifosi è mancata la gioia della vittoria. In Sardegna il Casale ha pareggiato 0-0

TORTONA. Il Derthona non ha iniziato nel migliore dei modi quella lunga corsa [redacted] tappe che è il campionato [redacted] serie D. [redacted] Franco Della Donna non [redacted] molto preoccupato del mezzo passo falso casalingo (0-0) contro il Brugherio.

«Il fatto di aver dovuto affrontare una squadra tradizionalmente ostica come quella lombarda senza [redacted] giocatori importanti [redacted] con Civeriati a [redacted] servizio - dice infatti l'allenatore bianconero - depone [redacted] a favore di questo gruppo, che pian piano [redacted] integrandosi e al quale non ho assolutamente nulla da rimproverare. I ragazzi si [redacted] impegnati al [redacted]simo, hanno dominato ampiamente la gara [redacted] capitan Civeriati [redacted] è stato addirittura commovente: un gol sarebbe stato il giusto premio per tutti quanti».

Soddisfattissimo del risultato [redacted] bianco è invece l'allenatore lombardo Rossi: «Temevamo molto questa trasferta [redacted] l'avevamo preparata [redacted] cura, ben sapendo che il Derthona ha tiratori micidiali nei calci da fermo. I miei hanno rispettato la consegna di non commettere falli nelle [redacted]ze dell'area [redacted] si sono organizzati al meglio per le punizioni da lontano, sulle quali il nostro portiere si [redacted] dimostrato bravissimo in almeno tre occasioni».

Vaccaro, estremo difensore dei comaschi, non avrebbe però potuto far nulla sul tiro di Rubino, che invece ha incocciato la traversa ed è uscito sul fondo. E in quanto [redacted] falli lontano dall'area, l'arbitro Savelli - arrivato dalla lontanissima Trapani per dimostrare in pratica come non si deve dirigere una gara - ha chiuso entrambi gli occhi quando Rovera è stato falciato all'interno della zona dei 16 metri.

«Tutto sommato - conclude Della Donna - abbiamo perso due punti: vedremo di recuperarli domenica [redacted] Oggiono, sperando di avere la squadra quasi al completo».

[redacted] **Piraccini**

Andrea Pagani (Derthona)

In C2: umiliato l'Ospitaletto 2-1

Primo trionfo per il Voghera

VOGHERA. Erano quasi 1500 gli aficionados che domenica hanno assistito alla grande pro[redacted] di carattere del Voghera nel vittorioso esordio [redacted] campionato con l'Ospitaletto (2-1).

Le parole a fine gara [redacted] Antonio Sala, gettonatissimo trainer rossonero, [redacted] quelle che ogni giocatore vorrebbe sentirsi dire alla fine di ogni battaglia combattuta sino all'ultimo.

«E' stata una partita difficile - esordisce [redacted] tecnico -, contro un avversario che [redacted] nelle proprie file giocatori di esperienza e di categoria. Contro una simile compagine, i miei ragazzi hanno interpretato in modo giusto dall'inizio alla fine, una partita che ci ha visti maggiormente penalizzati dopo l'espulsione di Preite, avvenuta al termine [redacted] primo tempo».

L'allenatore non risparmia complimenti al collettivo ros[redacted]: «La personalità [redacted] la lucidità con la quale i ragazzi hanno poi portato in porto un risultato di tale prestigio, è davvero [redacted] ammirare. Con que[redacted] umiltà, sono sicuro che il mio Voghera sarà in grado di togliersi parecchie soddisfazioni in questa stagione».

Visca [redacted] è confermato giocatore molto importante per il gioco vibrante dei lombardi: infatti, è andato [redacted] segno, con una «doppietta» decisiva.

Un altro dei protagonisti nel match con l'Ospitaletto è stato Matteo Gay, centravanti rossonero, in netto miglioramento rispetto alle precedenti uscite. «Come esordio - spiega il peperino di Sala -, non c'è davvero niente male. Siamo riusciti a imbrigliare una squadra molto pericolosa, com'è quella bresciana. La mia intesa con gli altri giocatori del reparto offensi[redacted] si sta affinando giorno dopo giorno, e per questo motivo sono molto ottimista sul nostro rendimento in campionato».

Con simili prospettive, il Voghera lascia quindi aperto soltanto un interrogativo: dove può arrivare la squadra, allestita senza badare [redacted] risparmio, del presidente Gastaldi? [d. sa.]

Visca ha siglato la doppietta decisiva

SPORT FLASH

CALCIO

Il Monferrato si impone [redacted] Necchese [redacted] Cantalupo

Il Monferrato non ha faticato molto per assicurarsi il successo nel triangolare che lo opponeva a Necchese e Cantalupo Incontro abbigliamento. Ha piegato la Necchese per 2-0, con reti di Bonanno e La Salvia, poi ha superato il Cantalupo 1-0 (gol di Benassol. [r. c.]

CICLISMO

Quinta tappa ad Isola del «Bassa Valle Scrivia»

Non c'è sosta per i corridori dilettanti che partecipano al trofeo Bassa Valle Scrivia. Oggi si disputa la quinta gara, il «69° Circuito Isolano-Coppa Egidio Re» (114 km con partenza e arrivo a Isola S. Antonio. [m. d.]

[redacted] VOLLEY

All'esordio i favoriti Martino e Rolando

Debutta la coppia favorita Martino-Rolando questa sera al torneo di beach volley, in piazza Perosi di Alessandria, alla festa dell'Unità [r. c.]

TENNIS

Over 40 in competizione all'Acsi di Serravalle

Sui campi dell'Acsi club [redacted] Serravalle, s'è iniziato il torneo di tennis Over 40. Sono ancora aperte le iscrizioni al singolare maschile, in programma dal 5 al 14 settembre [r. c.]

[redacted]

Ingaggiato a Valenza il play Andrea Mastria

Nuovo ingaggio per il Basket Valenza del nuovo coach Gibo Girardi. È stato ingaggiato il play Andrea Mastria, 25 anni, lo scorso anno in forza al Vercelli di C2. Mastria [redacted] è formato cestisticamente nelle giovanili del Pavia, in A2. [b. v.]

VOLLEY

La Plastipol si assicura [redacted] prestito [redacted] Fisco

La Plastipol Ovada (C1 maschile) [redacted] è assicurata anche per la stagione '96-97 [redacted] prestito dell'universale Vincenzo Fisco. Il club biancorosso ha concluso la trattativa con il Voghera, che è proprietario del cartellino del giocatore. [m. d.]

GOLF

I vincitori al Margara della «Ultima follia»

La squadra di Mori, Cargiaghe, Dentice [redacted] Queirolo ha vinto la Pro-am «Ultima follia d'estate» al golf club Margara [redacted] Fubine. Tra i professionisti, primo Emanuele Bolognesi. [b. v.]

CALCIO, AMICHEVOLI

Tutti i risultati, nelle gare del weekend

San Carlo liquida il Montegioco: 2-1

ALESSANDRIA. Stecca solo la Viguzzolese nella sagra delle amichevoli che, nel weekend, hanno coinvolto le squadre di Promozione non impegnate in Coppa Italia.

Il neo promosso **San Carlo** ha liquidato il **Montegioco** col punteggio classico, grazie alle reti di Miglietta e Deambrogio: «Siamo a buon punto - dice il presidente Giovanni Serazzi - e possiamo fare ancora meglio».

Anche per il **Sarezzano** finisce 2-0 contro il coriaceo **Comollo Novi**: [redacted] gol del vantaggio è venuto da Marchetti e, nel finale, ha raddoppiato Leggenda.

Vittoria in trasferta per l'**Ovada** che a **Mornese** [redacted] andata a segno con Bardelli e Leoncini e ha rintuzzato [redacted] facilità la reazione dei padroni [redacted].

Più contrastato [redacted] successo del **Castellazzo** sul **Fresonara**: 2-1. «E' solo un test come tanti altri - assicura il presidente Francesco Testa - in campionato sarà un'altra cosa». Le reti sono di Maestri [redacted] Zuccaro.

La **Viguzzolese**, in vantaggio per 2-0 a **Cassano**, si [redacted] fatta raggiungere e superare nella ripresa: «Ma nel secondo tempo sono entrati tutti i ragazzini - sottolinea il segretario Domenico Catanzariti -, quando la partita era più vera abbiamo prevalso noi». Per il Cassano hanno segnato Lavriani, Atzeni e Della Latta (rigore); per gli ospiti Piddiu e Ferrari. [r. c.]

Intensa attività agonistica in provincia

[redacted]

I commenti [redacted] primo turno. Nel derby orafo il 2-2 con la Fulvius va stretto alla Valenzana

Acqui e Novese, esordio alla grande

Il Pontecurone recrimina per il pari col Libarna

Tutte pimpanti le sei alessandrine impegnate nel primo turno di Coppa Italia. Acqui [redacted] Novese, che se la vedevano con squadre esterne, hanno vinto alla grande. Pontecurone e Libarna, Valenzana [redacted] Fulvius, alle prese [redacted] confronti diretti, hanno diviso la posta, dimostrando di [redacted]re già pronte per le grandi sfide del campionato. E domenica si replica, contro nuove avversarie. [r. c.]

Albese-Acqui 2-4. La squadra termale ha letteralmente annientato i langaroli. Dapprima [redacted] Barletto è andato a segno due volte, poi si è scatenato Petrini che ha fatto altrettanto. «Con la squadra pressoché al completo [redacted] tutto un'altra musica - commenta il presidente Ortensio Negro -, abbiamo cominciato l'annata agonistica nel migliore dei modi. E la Coppa, si sa, ci porta fortuna». [r. c.]

Novese-Sandamianferrere 2-0. Moderata soddisfazione nel clan della Novese per il successo nell'esordio in Coppa. «Un grande Meta ha fatto la differenza - commenta il presidente Edoardo Gemme -. Ma conforta l'ottima prova dei giovani Odino e Lazzarin, che hanno giocato con autorità nei ruoli di libero e mediano. Anche [redacted] neoacquisto Trebbi si [redacted] ben disimpegnato sulla fascia sinistra». [m. d.]

Pontecurone-Libarna 0-0. Due squadre ansiose di superarsi, con i padroni di casa un tantino più determinati. «Meritavamo sicuramente il successo - assicura il gm del Pontecurone, Attilio Accomazzo -: la ripresa è stata tutta nostra e Cravera ha sventato due grandi conclusioni [redacted] Barbieri e Galvan». [r. c.]

La «linea verde» comincia a produrre i frutti per [redacted] Libarna. «I padroni di casa sono stati superiori nel possesso di palla, [redacted] noi siamo stati pimpanti per tutti i 90 minuti - dice il ds Luigi Schirra -. Non va dimenticato che mancavano gli esperti Piu e Bordini e il libero Parodi. Ma i giovani sostituti (tra [redacted] è segnalato Quaglia, 15 anni; ndr) sono stati all'altezza della situazione. Per il campionato saremo al meglio». [m. d.]

Valenzana-Fulvius 2-2. «Un tempo per uno non fa male [redacted] nessuno», recita un vecchio adagio ma nel complesso sono andati meglio gli ospiti. «Avevamo più stimoli - ammette mister Renzo Semino -, alla fine però, ha fatto difetto il fiato». Così, [redacted] emerso la Valenzana. «Mi è piaciuta la reazione - [redacted] l'allenatore Gianni Bui -, ma contro la Pro Vercelli [redacted] l'Acqui si era giocato decisamente meglio. Nel finale, però, la vittoria poteva essere nostra». Da annotare il gol con cui Schiavone ha siglato il pareggio: [redacted] giocatore [redacted] reduce da un lungo digiuno. [r. c.]

Da sinistra: mister Gianni Bui (Valenzana) e Ortensio Negro (presidente Acqui)

[redacted]

Partecipazione record a una delle più prestigiose corse della provincia

Tripletta keniota a Voltaggio

E il tortonese Berutti ha vinto fra gli «Amatori»

VOLTAGGIO. Tripletta dei keniani nella corsa di Voltaggio, la più prestigiosa (anche [redacted] scarsamente pubblicizzata) ga[redacted] podistica dell'Alessandrino, disputata su un percorso di 11 chilometri [redacted] mezzo.

La vittoria, in campo Seniores, è andata a Josaphat Kiprono, che ha preceduto di 6 secondi all'arrivo Jonah Koech. Con 46 secondi di ritardo ha tagliato [redacted] traguardo Mike Khesire.

Dietro il formidabile terzetto, a 48 secondi, è arrivato il primo degli italiani, Renato Gotti (Snam Milano), siepista di buona caratura nazionale con di[redacted]ti personali sui 3 mila e sui 5 mila metri. Al quinto posto, a 54 secondi, si è classificato Salvatore Bettiol, trevigiano di [redacted] anni, ventesimo nella maratona alle recenti Olimpiadi di Atlanta.

Tra gli Amatori (al traguardo sono arrivati in 154), successo per Ivano Berutti, tortonese tesserato per la Centotorri Pa[redacted]. Il vincitore ha impostato la sua corsa [redacted] un ritmo piuttosto elevato ed [redacted] riuscito [redacted] resistere al recupero di Angelo Stagnitto (Cus Genova) e Nicola Calia (Cerchi Tortona), che ha [redacted]perato nel finale molte posizio[redacted]. Più indietro, Silvano Grasso (Genova) e Angelo Simone (Borgaretto).

Buona anche la partecipazio[redacted] delle donne: al via erano una trentina e si è imposta a sorpresa Sonia Maccioni, che ha inflitto un distacco di circa due minuti alla favorita genovese Paola Persi. Alle spalle delle due atlete più forti sono giunte nell'ordine Cinzia Garbelli (Comense), Alessandra Volta [redacted] Margherita Grosso.

Prima della provincia, si [redacted] classificata Norma Sciarabba (che difende però i colori dell'Iriense Voghera); quattordicesima la serravallese Mirella Borciani. [b. v.]

[redacted] susseguono le corse podistiche

TAMBURELLO

A due giornate dalla fine del campionato, il titolo appare compromesso

Castelferro, addio allo scudetto

Battuto dal San Paolo, ha perso il primo posto

CASTELFERRO. Nella serie A di tamburello, sul temuto campo [redacted] San Paolo d'Argon, il Castelferro è uscito battuto (13-9) [redacted] ha perso la leadership della classifica e, molto probabilmente, anche il 5° scudetto. I campioni d'Italia sono stati scavalcati dal Tuenno [redacted] raggiunti dal Bonate Sotto. A due giornate dalla fine del campionato i giochi [redacted] fatti: il titolo pare destinato al Tuenno, già detentore della Supercoppa [redacted].

E' vero che i trentini devono ancora ospitare il Bardolino, ma questa squadra non ha più obiettivi [redacted] campionato, [redacted] quello di soffiare la quarta posizione al S. Paolo.

Quella di S. Paolo per i «tricolori» [redacted] stata una partita drammatica, iniziata male, tanto che i locali hanno allungato decisamente fino a 6-1. Poi, finalmente, [redacted] reazione. Il Castelferro è riuscito anche nel sorpasso, ma sul [redacted] in [redacted] favore ha fallito la possibilità [redacted] agguantare il decimo gioco. Sul [redacted] pari, tutte le palline erano rotte [redacted] si è deciso di utilizzarne di nuove. [redacted] state fatali a Bonanate [redacted] C., poiché il [redacted]. Paolo ha chiuso collezionado di volata tutti i 4 parziali restanti. «Non ci sono scusanti - commenta l'allenatore Giorgio Valle - non è la prima volta che giochiamo con le palline nuove».

Alla débâcle del Castelferro ha corrisposto un netto successo del Tuenno a Castellaro, 4-13, e anche il Bonate Sotto [redacted] passato ad Aldeno [redacted] un identico punteggio.

Gli altri risultati: Bardolino-Cavrianese 13-5; Negarine-Fumane 13-5. Classifica: Tuenno, 20; Castelferro [redacted] Bonate Sotto, [redacted]9; S. Paolo, 27; Bardolino, 24; Castellaro, 20; Cavrianese [redacted] Negarine, 12; Fumane, 11; Mezzolombardo, 6; Aldeno, [redacted]. S. Paolo e Aldeno: una partita in più. [r. bo.]

L'allenatore Giorgio Valle

Vittoria sofferta contro i lariani. La necessità di gestire meglio il vantaggio in partita

Grigi lanciati, ma Ferrari frena

Avallone: «Non bisogna cedere agli entusiasmi»

CAMPO CENTRALE
UNDICI LEONI

ALESSANDRIA. Avvio col batticuore, ma con tre punti nel carniere. La prima battaglia dei grigi in questo difficile torneo di C1 è stata vinta con merito, anche se con tanti patemi.

Forse, è meglio così: una «passeggiata» contro il Como, che è squadra di rango, avrebbe illuso l'ambiente. Tifosi e addetti ai lavori avrebbero subito enfatizzato i toni del successo, dimenticando che anche quest'anno ci sarà da soffrire fino alla 34ª partita.

Aver superato i lariani non equivale ancora a una tesi di laurea. Fontana e compagni sono invulnerabili, e i pericoli restano in agguato.

Bene ha fatto Enzo Ferrari a ribadire negli spogliatoi che «il match è stato vinto con merito, anche se il Como è stato brutto», e che «bisognerà migliorare molto per essere competitivi e occupare le posizioni di vertice della classifica».

Una compagine degna del salto in B deve imparare a gestire il vantaggio, evitando l'affanno che ha contraddistinto l'ultima mezz'ora.

Ecco, ai grigi manca la capacità di nascondere la palla agli avversari, «addormentare» il ritmo e proteggere la porta di Toccafondi. Troppi rilanci casuali, poca lucidità nelle ripartenze e alcuni falli al limite dell'area, che costano pericolose punizioni. Sono i punti su cui il tecnico dovrà lavorare in settimana: già nel finale della scorsa stagione, si erano manifestati questi sintomi, e la gara di Sesto San Giovanni era stata emblematica.

Ma è doveroso un distinguo: l'Alessandria ha faticato in fase di contenimento quando è stata sorretta da un'accettabile condizione fisica (con la Pro Sesto a maggio, l'altro ieri con il Como), mentre è andata «sul velluto» a Ravenna o con la Spal, cioè nelle occasioni in cui tutti i giocatori schierati in campo sono stati al «top» della forma.

Attualmente, i grigi sono al 60-70 per cento, supperiscono ai problemi con spirito di sacrificio. Fino a un anno fa, incontri come quello di domenica sarebbero finiti male per l'Alessandria.

Invece, al «Moccagatta» sono andati in campo undici leoni, che hanno lottato con accanimento e la convinzione di non essere inferiori al blasonato Como.

Massimo Delfino

Un momento decisivo della sfida: l'Alessandria è in vantaggio 1-0. In alto Maurizio Ferrarese e sotto Salvatore Avallone

ALESSANDRIA. Contro il Como continua la serie positiva dei grigi. La vittoria di domenica è la terza consecutiva per l'Alessandria.

Come nelle sfide recenti con i lariani, fra i grigi si è ancora una volta distinto Salvatore Avallone. Ormai è il giocatore la maggiore anzianità di servizio nell'Alessandria: è arrivato nell'autunno '92.

«I precedenti - ricorda il jolly difensivo - fanno bene sperare per il prosieguo del campionato. La prima affermazione risale all'ottobre 1995, quando avevamo superato il Como allo stadio Moccagatta, grazie a un gol di Fresta. Nel ritorno eravamo stati bravi a bissare il successo, vincendo per 2 a 0. E domenica abbiamo fatto tris».

«Questa volta - aggiunge Avallone - eravamo anche un tantino nervosi. Si trattava del primo scontro diretto fra due formazioni protagoniste del torneo. La stanchezza, lo stato di forma non ancora ottimale di alcuni di noi, e l'afa hanno prodotto qualche problema. In pratica né l'Alessandria né il Como erano disposti a perdere. Per noi, specialmente, era importante incominciare la stagione il piede giusto».

Avallone ha giocato, nonostante una forte botta alla gamba sinistra rimediata nella gara di Coppa Italia contro il Voghera. Identico discorso vale per il difensore Maurizio Ferrarese, toccato duro mercoledì scorso e in dubbio fino a poche ore prima della gara, ma anche il libero Peter Livon era afflitto da guai muscolari.

«Abbiamo stretto i denti - dice Livon -, soffrendo nel finale. Ma era scontato che i lombardi, sotto di due reti, giocassero il tutto per tutto per recuperare lo svantaggio, non avendo nulla da perdere. Siamo riusciti a condurre in porto una vittoria importante. Comunque, dobbiamo gestire meglio le gare, evitare ancora alcuni errori e, soprattutto, giocare la palla a terra per creare continue difficoltà agli avversari».

Con il 2-1 inflitto al Como, i grigi hanno fatto tredici. Capitan Gaetano Fontana e compagni, infatti, sono ripartiti dalle dodici gare utili consecutive della scorsa stagione, allungando la serie.

«Ci auguriamo tanto - conclude Avallone - che la striscia prosegua per altrettante partite e anche di più. Tuttavia, vogliamo andare avanti con molta umiltà e attenzione, per non cadere in facili entusiasmi. Quanto era successo un anno fa è chiaro ammonimento».

Intanto, oggi pomeriggio alle 18,30 squadra e dirigenti saranno ricevuti in Comune per la presentazione ufficiale.

Roberto Gelato

Reportage

IL MATCH GIUDICATO DAGLI ULTRÀ

Due gruppi degli Ultras incitano l'Alessandria. Allo stadio gli striscioni di «Marsiglia» e «Head Out»

L'euforia tra i tifosi

«Da favola il nostro attacco»

ALESSANDRIA. Sono tutti d'accordo: con questo attacco «da favola» i grigi potranno colmare le lacune in fase realizzativa, che avevano caratterizzato la stagione '95-96.

C'è euforia tra i tifosi per i tre punti ottenuti dall'Alessandria sul Como, all'esordio in C1. Ma nessuno fa proclami: le delusioni del passato invitano alla cautela, e i «fedelissimi» sottolineano che «il campionato è lungo e la concorrenza appare agguerrita».

«Ma questa Alessandria è molto competitiva - dice Tony Fois, uno dei supporters del Baretto di via Guasco -. Abbiamo una prima linea invidiabile: dal numero 7 all'11 siamo da primi posti. Califano è un bomber di razza, e Della Morte ha i numeri del campione: quando avrà nelle gambe i 90 minuti, sarà irresistibile sulla fascia destra. Non va dimenticato che mancava Notaristefano: con lui in campo, il potenziale dell'Orso aumenterà ulteriormente».

Secondo la filosofia calcistica di Fois «c'è però da registrare qualcosa in difesa. Con il Como, Livon ha patito l'emozione e non si è espresso al massimo. Spero che la giovane età non lo tradisca in futuro. A centrocampo, poi, Avallone è un elemento insostituibile».

E aggiunge: «A mio avviso la squadra ha sofferto quando "Sasà" è arretrato nel ruolo di terzino destro, per marcare Zambrotta. Anche in d'emergenza, il giocatore campano non dovrà essere spostato dalla zona nevralgica del rettangolo verde».

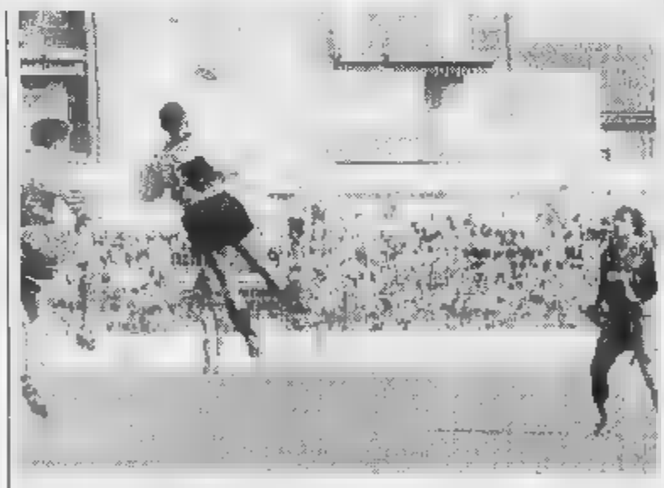
Altri tifosi non concordano con la tesi di mister Ferrari, che ha giudicato «brutta» la gara del «Moccagatta».

«Per essere la prima di campionato, si è trattato un confronto combattuto e vibrante - sostiene Marco Oddone -. Non si potevano certo pretendere ritmi vertiginosi, ma il primo tempo è stato più che discreto e anche in avvio di ripresa si sono viste giocate pregevoli. Poi, è calata la lucidità su entrambi i fronti, ma i grigi hanno avuto più cuore».

Il clan dei sostenitori di Pozzolo Formigaro elogia Avallone, ma applaude soprattutto Moriotto. «Ha svolto un lavoro oscuro, ma prezioso - dicono i supporters del Bar Centrale -. E' stato pronto a tamponare le incursioni degli ospiti, e ha salvato un gol quasi fatto con un intervento in scivolata su Bonomi, che si stava proiettando in area di rigore. Inoltre, è stato efficace nei contrasti e nei duelli aerei, e ha molti falli a metà campo, che hanno spezzato il ritmo ai lariani. Scorrettezze furbe, mai cattivo, quelle dell'ex reggino: tanto è vero che l'arbitro non lo ha ammonito».

Proprio la direzione del signor Bertini divide i tifosi dei grigi. Qualcuno ha contestato senza mezzi termini la «giacchetta nera» toscana, invitando il presidente Amisano «a farsi sentire in Lega, per evitare altre designazioni discutibili e avere maggiore tutela. Domenica, l'arbitro ha fischiato a senso unico in favore del Como, e ha negato all'Alessandria un rigore netto».

Non tutti hanno però puntato l'indice contro Bertini. «Gli ospiti hanno ottenuto un numero maggiore di punizioni a favore soltanto perché hanno avuto una certa supremazia nel possesso di palla. L'arbitro non ha comunque inciso sull'esito della partita. Un successo è meritato, quando è ottenuto senza aiuti esterni». **[m. d.]**



L'attaccante Califano, autore del raddoppio, impegnato in uno stacco aereo

Una finale tutta alessandrina nel torneo B sui campi del Csc Barberis

A Beraldo il «derby» con Pesce

Epilogo in meno di un'ora: decide l'esperienza

L'alessandrino Fabio Beraldo

ALESSANDRIA. Nella finale che gli organizzatori del torneo B Cariplo-Resicar (dal presidente Carovillano al maestro Gavezza) si auguravano sin l'inizio, Fabio ha superato al Csc Barberis Andrea Pesce con un doppio 6-1 che la sua netta superiorità.

C'era un pubblico stimabile intorno alle 600 persone per assistere al match tra i due tennisti alessandrini. Beraldo ha risolto la questione in meno di un'ora: dopo l'iniziale 1 a 1, ha infilato tra gli applausi 9 punti consecutivi, viaggiando poi liscio verso il successo.

Per Pesce, B3 a 20 anni in ascesa, il torneo alessandrino ha comunque riservato grandi soddisfazioni: battere gente come Soresini (B1) e Di Meo (B2), senza perdere un set, dimostrano che il giocatore c'è e è pronto ad affrontare prove sempre più impegnative.

Tatticamente, Beraldo ha insistito sul rovescio dell'avversario, giocando alto e lungo: «Ma Pesce mi ha sofferto soprattutto a livello mentale» ha tato.

Guardando Pesce, a qualcuno è tornato in mente il Beraldo di qualche anno fa nella finale del torneo internazionale Juniores al circolo Cassa di Risparmio: l'alessandrino, psicologicamente scarico, ebbe scampo di fronte a Borroni.

Da allora sono cambiate molte : Beraldo sfoggia meno finezze, ma è divenuto giocatore più solido e non si lascia più cogliere dall'emozione sui campi di casa.

Con questo risultato, Beraldo si colloca intorno alla posizione numero 410 del mondo in singolare: più meno la che occupa anche nella graduatoria di doppio, dopo il recentissimo nella finale Manerbio, ottenuta in coppia con Bertolini. **[b. v.]**

La pioggia rischia di mettere in crisi il torneo. Questa sera però sono previsti due confronti

Al Caligaris sfida «azzurri» con la Francia

Poi al Palli saranno opposti gli Under 18 di Spagna e Austria

In città si rinnova la tradizione del torneo dedicato a Umberto Caligaris

CASALE. La pioggia mette in crisi il torneo calcistico «Umberto Caligaris» che comincia questa sera al Natal Palli.

«Piove da domenica - commentano preoccupati i dirigenti -. Anche i campi per gli allenamenti sono mal ridotti. Stiamo dandoci da fare per trovarne in più buono stato».

Il maltempo non può che ricadere negativamente, anche in termini di pubblico, sull'esito di questa manifestazione, giunta alla trentaseiesima edizione a cui partecipano le quattro Under 18 di Italia, Spagna, Francia e Austria.

Intanto, ieri sera la presentazione ufficiale delle squadre alla città stata sospesa. Avrebbe dovuto svolgersi in piazza Mazzini, presente la Fanfara della Brigata meccanizzata «Cremona», incaricata di suonare gli inni nazionali quattro Stati partecipanti, ma la pioggia ha impedito lo svolgimento della cerimonia, aperta a tutta la città che potrebbe svolgersi domani sera, anche se, per il momento, non c'è conferma.

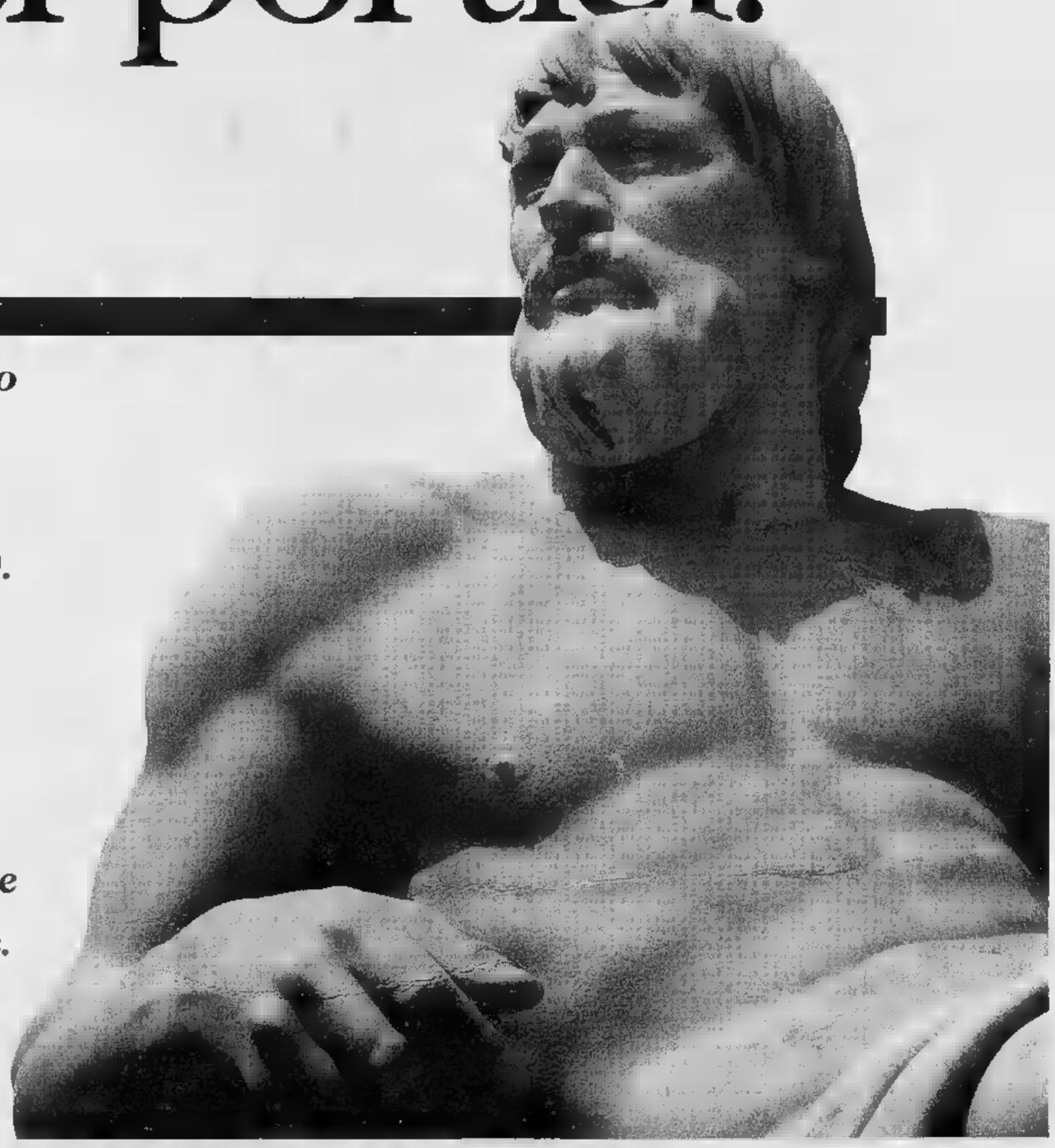
Intanto gli allenamenti delle squadre sono iniziati. Gli azzurri di Francesco Rocca, essendo il campo di Occimiano impraticabile, hanno dovuto ripiegare quello di Trino. La Spagna si prepara alla Junior, la Francia a Ticineto e l'Austria a Mirabello.

Il calendario prevede per questa sera alle , allo stadio di via Buozzi, la disputa della sfida tra Italia e Francia. Un incontro da vedere assolutamente: la nazionale azzurra, che ha vinto le due precedenti edizioni del torneo, si confronta coi francesi campioni d'Europa.

Seguirà, alle 21,45, l'incontro tra la Spagna (agguerrita allo stadio casalese per la conquista del trofeo che gli era sfuggito nel '94), e l'Austria per la prima volta al «Caligaris». **[s. m.]**

IN
ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

[illegible] SUBITO ALFA [illegible] O ALFA 146, FAI UN [illegible] DECIDERE DI: 1) SALDARE [illegible] VERSAMENTO; 2) [illegible] IL [illegible] SAVA; 3) PASSARE [illegible] UNA NUOVA ALFA ROMEO, [illegible] ALLA [illegible] UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO [illegible] ULTERIORI [illegible] SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO [illegible] PROVA SU STRADA.

[illegible] DI FORMULA [illegible] ACQUISTO. ALFA 145 1.3 [illegible] L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 [illegible] (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
[illegible] VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO [illegible] DI RIACQUISTO IN CASO [illegible] A [illegible] NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica; T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 0%; Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al [illegible] settembre 1996 *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, a [illegible] differenza [illegible] anticipo sulla [illegible] Alfa Romeo scelta

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

A.R.A.
AOSTA - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 239505

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Martedì 3 Settembre 1996 — Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Un'indagine del «Sole 24 Ore» sul rapporto tra mole di lavoro e addetti in cinque settori

La Valle dei burocrati

E' al quinto posto (prima la Liguria). L'esame è stato fatto per Ferrovie Fisco, Giustizia, Poste e Sanità. La doppia lettura dei dati. L'efficienza

La stazione ferroviaria di Aosta e il Tribunale
Nella classifica burocrati la Valle è all'ultimo posto per Ferrovie ma è in quinta posizione generale

AOSTA. La Valle d'Aosta è al quinto posto (in «fascia alta», in una speciale classifica fra le 20 regioni, per quanto riguarda il numero «burocrati», gli addetti ai servizi del pubblico impiego. Senza tener conto dei dipendenti dei 74 Comuni e, soprattutto, della amministrazione regionale.

La graduatoria è stata stilata dal quotidiano milanese «Il Sole-24 ore». La ricerca ha preso in esame cinque comparti, le Ferrovie, il Fisco, la Giustizia, le Poste e Sanità. I punti più alti sono stati assegnati alle regioni con più «dotazione», cioé più personale e tenendo anche conto del rapporto fra il numero di addetti e alcuni parametri significativi sui carichi di lavoro. Al primo posto della graduatoria, la Liguria, con 74 punti. Seguono la Calabria con 71, la Campania, 70, Molise con 69 e la Valle d'Aosta con 67. Ultima è la Lombardia, con punti.

Per ognuno dei comparti sono stati assegnati punti al primo posto e poi via a scalare: 19 al secondo, 18 al terzo e 1 all'ultimo. Per spiegare l'ultimo posto della Lombardia basta un solo esempio: nelle Poste in Lombardia vi sono 25 mila addetti che «lavorano» e smistano all'anno un milione 734 mila «pezzi», media pro-capite 67 mila pezzi, mentre in Sardegna il valore è di mila 800 pezzi per adetto. Si capisce quindi come per la Valle d'Aosta la posizione in «alta classifica» non sia poi lusinghiera.

Nelle cinque classifiche parziali, la Valle è ultima nelle Ferrovie, con un addetto per chilometro, a fronte dei 14 sempre per chilometro della Liguria, che è prima. Ma cosa è meglio? In Valle i treni funzionano peggio della media nazionale, quindi la collettività ne ha un vantaggio in termini di spesa pubblica.

Ecco la situazione settore per settore, dei cinque presi in esame dalla ricerca. Per le Ferrovie, come si è detto, 20 punti alla Liguria che si trova 14 adetti per chilometro, seguita dalla Marche (19 punti e 10 addetti), ultima la Valle d'Aosta con addetto. Fisco: primo il Molise con 353 «pratiche» lavorate per dipendente, la Valle d'Aosta è terza 414 pratiche, ultima la Lombardia con 1100 pratiche.

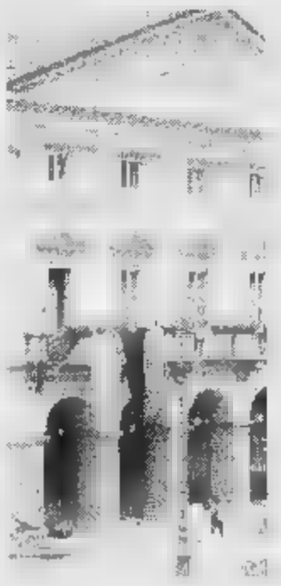
Giustizia, prima la Campania con 179 denunce fatte ogni magistrato all'anno, decima la Valle d'Aosta con 318 denunce, ultimo il Lazio 976 denunce. Poste, 20 punti e primo posto alla Sardegna (8800 pezzi all'anno per adetto), ultima la Lombardia con 67 mila pezzi, Valle d'Aosta terza con 10 mila pezzi. Sanità, primo il Friuli con 65 residenti per ogni dipendente, seconda la Valle d'Aosta con 68 addetti, ultima la Puglia 102 residenti.

Conclusione: sarebbe meglio in fondo alla classifica, perché si avrebbe un risparmio spesa; sempre che, però, il calo di personale non determini anche un calo rilevante nella qualità dei servizi. Se l'indagine fosse stata fatta tenendo conto anche degli enti locali, Comuni, Regione e Comunità montane, forse la Valle d'Aosta sarebbe stata ancora più in alto nella classifica.

Bruno Baschiera

RINCARO DELL'ACQUA

Aosta, ritocchi di fine estate



Aumenterà del 30% la tariffa dell'acqua, invariati Ici e Iciap, diminuirà la tassa rifiuti per negozi di frutta e verdura, edicole, e benzinai. SERVIZIO A PAGINA 34

Il «giallo» di Champex. L'uomo era stato trovato da due turisti in una scarpata un mese dopo la morte

Branko Stolfa ucciso da una costola rotta

Incidente o aggressione? Attesa a giorni la risposta del perito

Il medico legale Francesco Viglino

AOSTA. Una costola rotta potrebbe aver ucciso Branko Stolfa, anni, trovato riverso sul ramo di un platano in un boschetto a un centinaio metri da casa, in località Champex di Pré-Saint-Didier. L'uomo era là da un mese, quando due turisti a passeggio in quella zona hanno dato l'allarme.

Il professor Francesco Viglino, dell'istituto di medicina legale dell'Università di Torino, confronterà i risultati dei suoi esami sul corpo di Stolfa le cartelle mediche raccolte dagli inquirenti sostani: sembra che un mese prima della morte, l'uomo fosse caduto e avesse riportato la frattura della 6ª costola sinistra. Anche il medico legale ha trovato segni di fratture al costato: segno di altri colpi subiti da Stolfa? Oppure è lo stesso osso mal «saldato» e rotto nella caduta nel boschetto di Champex? La risposta del professor Viglino arriverà in questi giorni.

Proprio una costola fratturata potrebbe aver ucciso Stolfa, bucando un polmone e causando una lesione interna che avrebbe impedito all'uomo di urlare e di muoversi. Un incidente? E' l'ipotesi ritenuta più probabile dagli inquirenti, che però escludono nessuna «pista» alternativa. Nemmeno l'omicidio. Anche se i carabinieri e la procura non hanno ancora trovato un movente «credibile».

La modalità, poi, di un eventuale omicidio sarebbero piuttosto «anomale»: il medico legale non ha trovato segni di fratture o lesioni di altro genere alla testa di Stolfa; gli investigatori non hanno trovato proiettili o armi nel boschetto. L'assassino potrebbe aver colpito con un coltello, all'addome, la parte del corpo più distrutta dagli animali nel passato tra i platani di Champex. E se fosse così, nessuno potrebbe accertarlo.

Ma un'ipotesi di questo genere non collima con la costola rotta (e forse più d'una) scoperta con l'autopsia. Più «compatibile» con quegli elementi è la tesi del suicidio, magari «improvvisato» in un mento di sconforto dovuto al vizio del bere e andato a buon fine soltanto perché Stolfa è finito con il torace su un ramo.

Gli inquirenti ritengono, però, più probabile l'incidente, magari causato dall'alcol. Stolfa era caduto un mese prima e aveva riportato la frattura di una costola. A soccorrerlo era stato proprio Eliseo Jorioz, amante della moglie (Cinzia Birri) e fino a qualche fa compagno di bevute. L'incidente potrebbe essersi ripetuto, quando Stolfa era nel bochetto a raccogliere legna. **[c. l.]**

Gli investigatori nel del recupero corpo di Branko Stolfa trovato nel boschetto in frazione Champex di Pré-St-Didier

INAUGURATA LA BIBLIOTECA

Nuovo spazio per la cultura

Inaugurata dall'assessore Louvin (foto) la nuova biblioteca regionale. Nelle prime due ore sono stati fatti 260 prestiti di documenti e richiesti 100 cd. SERVIZIO A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER molto nuvoloso con precipitazioni sparse e temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL Nuvolosità irregolare con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
15; min: 12; media: 14

ANNO FA
Max: 24; min: 7; media: 15

TEMPERATURE IN PIEM
Torino 16,5; Asti 17; Novara 20; Vercelli 14; Alessandria 20; Cuneo 16.

Issogne, la corsa cominciata ieri sotto la pioggia. I tempi non validi per la classifica generale

Suspense al Giro: chi ha vinto la «crono»?

Esulta Cassani, ma la verifica dà il miglior risultato a Baldo

Enrico Cassani. In un primo tempo era stato dato vincitore (Foto Imago)

ISSOGNE. Fabrizio Baldo comincia il 33° giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta con le insegne del primato. Una vittoria che ha dovuto aspettare una conferma: la fretta ha tradito i cronometristi che subito avevano dato vincitore Enrico Cassani. Il corridore della San Pellegrino ha fatto registrare il miglior tempo nella cronometro di Issogne, chilometri pedalati sotto una pioggia e non validi per la classifica generale. Alla corsa valdostana prendono parte 150 corridori delle categorie «élite» e «under 23», dei quali, raggruppati in 18 squadre, sono italiani e 60 sono stranieri in rappresentanza di 9 nazioni (Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Germania, Russia, Slovenia, Polonia e Repubblica Ceca).

Sei le tappe in programma, divise tra Valle d'Aosta e Alta Savoia. La novità valligiana è rappresentata dall'arrivo per la prima volta Planaval La Salle. Altra grossa novità della gara è il cambio della guardia alla direzione della corsa. In piedi sull'ammiraglia ci sarà più il «mitico» Piero Bas-. Il direttore di corsa alessandrino lascia la plancia di comando dopo 23 edizioni del Gi- e un altro alessandrino, Massimo Gemme.

Tra le 30 squadre ai nastri di partenza ci sono anche due formazioni valdostane: il centro sportivo Lys e gruppo sporti- Nus Fénis. Lys, decano delle società ciclistiche valdostane, con i suoi oltre 90 anni di vita, mette in bicicletta i due fratelli Francesco e Fausto Tessiore, Davide Marcheggiano e Gianluca Beduzzi, tutti piemontesi. Nel Nus Fénis ci invece tre valdostani: Diego Prot, Paul Pellissier e Tiziano Saltorelli, a cui fanno compagnia Stefano Scardetta e Roberto Bedendi.

Alessandro
SERVIZI A PAGINA 41

Il Comune del capoluogo regionale si prepara a rivedere alcune tariffe

Con l'autunno tasse ritoccate

Previsto un aumento del costo dell'acqua del trenta per cento. Ma allo stesso tempo dovrebbe essere decisa una diminuzione del costo per il ritiro rifiuti solidi urbani per alcune categorie

AOSTA. Con la fine dell'estate, secondo una consolidata tradizione, il Comune capoluogo si prepara a ritoccare qualche tariffa di imposte e tasse. Al centro del mirino il costo dell'acqua, che l'amministrazione eleverà del [illegible] per cento. «I servizi [illegible] acquedotto - dice Giorgio Lorenzini, assessore alla Finanze - per legge deve [illegible] "pagato" almeno all'80 per cento dagli utenti. Quest'anno siamo andato sotto questa quota e quindi, sul bilancio di previsione 1997, dobbiamo forzatamente riallineare le tariffe».

Il costo del servizio acquedotto grava quest'anno sulle [illegible] del Comune per 3,5 miliardi. Di qui un rincaro delle tariffe che mediamente dovrebbe aggirasi sul 30 per cento. «Nel frattempo - dice Lorenzini - abbiamo in mano lo studio commissionato a una società specializzata sulla rilevazione dell'intera rete e stiamo valutando cosa fare. Le ipotesi possono essere di un affidamento in gestione all'Azienda speciale comunale o [illegible] un appalto per fare gestire il servizio acquedotto dai privati».

Per un costo destinato ad aumentare, il Comune ha in progetto una riduzione della tariffa del ritiro rifiuti solidi urbani per alcune categorie. «Ci siamo resi conto - dice l'assessore - che in alcuni casi la "parametrazione" per calcolare la tassa rifiuti [illegible] sovradimensionata. E abbiamo deciso di ritoccare verso il basso le tariffe. La diminuzione interesserà i negozi di frutta e verdura, le edicole, i distributori di carburante. Per le restanti tariffe poiché il costo del ritiro rifiuti, compreso lo spazzamento delle strade, deve coprire tra il 50 e il 100 per cento del costo del servizio, [illegible] riusciremo a restare entro questi termini non toccheremo le tariffe per le altre categorie, salvo un limitato arrotondamento».

Buone notizie anche per gli aostani soggetti all'Iciap (Imposta comunale arti e professioni) e all'Ici (Imposta comunale immobili). L'Iciap rende alle casse comunali qualcosa più di [illegible] miliardi, mentre l'Ici porta circa 10 miliardi. «Le aliquote delle due imposte non subiranno ritocchi». Sull'Ici pare addirittura che il Comune abbia allo studio un aumento della quota di detrazione per la prima casa, oggi fissata in 180 mila lire, che, bilancio permettendo, potrebbe arrivare a 300 mila lire. Ma è solo un'ipotesi. Dice Lorenzini: «Restiamo un Comune che non può essere accusato di vessare i cittadini. Tra le amministrazioni comunali fuori dal territorio valdostano siamo [illegible] le più equilibrate».

Alessandro [illegible]

L'acquedotto di Aosta. Le tariffe dovranno [illegible] ritoccate. A sinistra l'assessore Giorgio Lorenzini

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

La strada regionale dei Salassi chiusa per il Giro

Per permettere l'arrivo della prima tappa [illegible] 33° Giro ciclistico della Valle d'Aosta, verrà chiusa al traffico oggi, dalle 14,30 alle 18,00, la strada [illegible] 41 dei Salassi in Comune di Sarre, nel tratto compreso tra il chilometro 6,580 e il chilometro 8,800 (bivio per Thouraz).

ROISAN

Transito interrotto tra Closellinaz e il capoluogo

E' stato prorogato il termine di chiusura della strada regionale 17 di Roisan, nel tratto compreso tra il villaggio di Closellinaz ed il capoluogo, per il perdurare delle condizioni atmosferiche che ostacolano i lavori di sgombero e di consolidamento. La circolazione era stata interrotta dalla caduta di una frana e la strada verrà riaperta al termine dei lavori di sgombero.

[illegible]

Bice Foderà nuovo preside [illegible] d'arte

Cambio della guardia alla guida dell'Istituto d'arte di Aosta. Dal 1° settembre il nuovo preside è l'architetto Bice Foderà. L'insegnante aostana sostituisce l'architetto Danilo Buriola che ha lasciato il servizio.

SAINT-MARCEL

Convocato per oggi il Consiglio comunale

E' convocato per oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno una variazione al bilancio di previsione, l'approvazione del progetto di sistemazione e allargamento della strada di disimpegno Prelaz, il ripristino della viabilità rurale, il parere in merito alle modificazioni apportate dalla Regione alla variante [illegible] Piano regolatore generale comunale.

[illegible]

[illegible] alloggi di edilizia residenziale pubblica

Da [illegible] è possibile presentare, presso l'ufficio casa del Comune di Aosta, le domande per essere inseriti nella graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 del 31 ottobre.

[illegible]

Progetti di cooperazione transfrontaliera

Sono aperti i termini per la presentazione dei progetti [illegible] cooperazione transfrontaliera, in favore dell'Associazione libere imprese minori. La prima fase dei progetti verrà esaminata entro il 15 settembre.

Domenica pomeriggio all'ospedale di Aosta. Aveva 87 anni

E' morto Giuseppe Bellinvia

Il generale è stato uno dei protagonisti della storia degli alpini valdostani
La camera ardente nella sede dell'Ana di via Monte Solarolo. Oggi i funerali

AOSTA. «Con Giuseppe Bellinvia scompare un protagonista della storia locale degli alpini». Così qualche «penna nera» ha commentato la morte del generale, per molti anni «pilastro» dell'Associazione nazionale alpini della Valle d'Aosta.

Giuseppe Bellinvia, è morto domenica all'ospedale di Aosta. Reduce da un intervento chirurgico, a cui si era sottoposto a luglio e dal quale non si era ancora ripreso, domenica mattina si era sentito poco bene. Nel pomeriggio su consiglio del [illegible] cardiologo era andato in ospedale per essere ricoverato. Ma il suo cuore malandato non ce l'ha fatta e alle 18,30 il generale è morto. Aveva 87 anni.

La camera ardente è stata allestita nella sede del gruppo Aosta, dell'Ana, in via Monte Solarolo 1/a da dove oggi alle 14,30 partirà il corteo funebre, diretto in Cattedrale.

Giuseppe Bellinvia, siciliano d'origine, aveva combattuto in Francia e in Albania ed era stato insignito di due Croci di guerra al valore. Catturato dai tedeschi e deportato, era rimasto in Germania fino alla fine della guerra. Uomo semplice, attivo ed entusiasta è sempre distinto per l'impegno profuso in ogni azione. Dal '74 all'88 è stato presidente della sezione valdostana dell'Ana e fondatore del giornale «L'Alpin valdotèn». Lascia la moglie Bianca e i figli Maria Teresa, Piero e Marinella. **[b. m.]**

Il gener[illegible] Giuseppe Bellinvia, primo a sinistra, all'arrivo [illegible] una gara di sci

La cooperativa per la riabilitazione degli alcolisti denuncia: «Rette Usl troppo basse»

Demos, una comunità senza ospiti

La convenzione ha stipulato 45 mila lire per ogni «paziente»: «Non coprono neppure la metà dei costi»
Chi si rivolge alla struttura finisce quindi in lista d'attesa. «Le istituzioni si disinteressano»

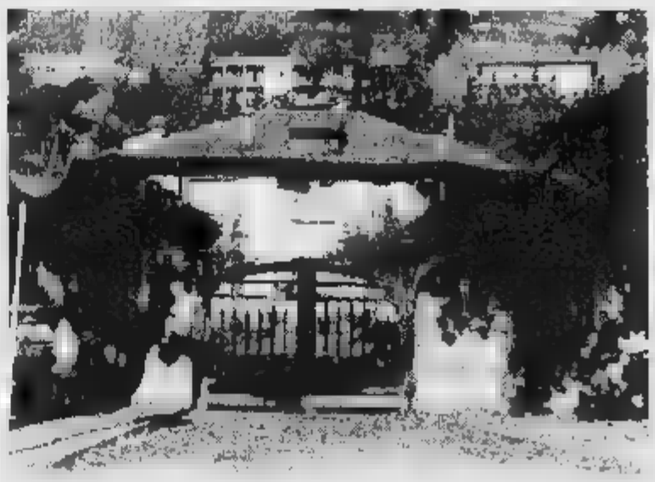
AOSTA. A quasi un mese dalla scadenza della convenzione, il 10 ottobre, dirigenti e operatori della comunità Demos, il centro per il recupero degli alcoldipendenti, si trovano di fronte il solito, drammatico problema della sopravvivenza di questa istituzione, unica in Valle. L'esiguità delle rette erogate dall'Usl (la convenzione ha stipulato 45 mila lire per ogni ospite) non copre neppure [illegible] metà dei costi di gestione della Cooperativa. Lo denuncia, Caterina Vigna, presidente della Cooperativa «Antica Zecca».

«Siamo costretti a iscrivere chi si rivolge a noi in una lista d'attesa e rimandare l'avvio [illegible] programma di riabilitazione a tempi indefiniti. Al perdurare di pesanti difficoltà economiche si aggiunge l'uscita del Sert (il [illegible] dell'Usl riservato ai tossicodipendenti, ndr) dalla sfera dell'alcoldipendenza. Viene a mancare il compito di approvazione delle ammissioni alla Demos delegato al Sert dalla convenzione. L'assenza di questo collegamento equivale [illegible] blocco totale degli invii alla comunità».

La maggior parte delle persone indirizzate a Demos, stando alle affermazioni dei responsabili, ha saputo dell'esistenza di questa opprtunità di recupero da amici con [illegible] sorta di «pas[illegible] parola» che non sempre può dare i risultati sperati. Così sta accadendo in questo centro, dove l'apertura è garantita grazie all'opera di volontariato [illegible] un ex ospite. Con un costo giornaliero di 165 mila lire [illegible] persona è impossibile garantire l'erogazione di questo servizio che, tra l'altro, riveste, in Valle un'importanza notevole, considerando la percentuale molto alta di soggetti dediti all'abuso [illegible] alcol.

Questa struttura è stata [illegible] stenuta già dalla precedente giunta regionale, finanziata con fondi del ministero della Sanità [illegible] data in comodato alla Cooperativa per dieci anni. «E' ingiustificabile - commenta la Vigna - il continuo disinteresse delle istituzioni. Abbiamo chiesto un incontro con il direttore generale dell'Usl, Gilberto Bragonzi, per [illegible] verifica del primo anno di convenzione. Se le autorità responsabili vogliono salvare Demos e con [illegible] la salute di molti residenti e non, devono riconoscere i costi sostenuti dalla cooperativa per l'avvio della comunità e decidere [illegible] adeguamento delle rette».

Sandra Lucchini



Villa Brizzi di Aosta ospita la comunità per [illegible] riabilitazione degli alcolisti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il cestino premiato [illegible] [illegible] «corbetta»

Siamo un gruppo di amici pensionati e da alcuni anni frequentiamo i corsi di vannerie dell'associazione Filo d'argento di Aosta. Quest'anno abbiamo deciso di partecipare alla mostra concorso (su invito dell'assessorato Industria, Commercio e Artigianato) che si è tenuta in piazza Chanoux in occasione della Foire d'été. Il tema proposto per la vannerie è stato la «corbotta». Dai responsabili dell'Ufficio mostre abbiamo avuto una fotografia del soggetto tratto dal libro di Giulio Brocherel, edito nel '37, «Arte popolare valdostana». Consultandolo, abbiamo trovato la seguente dizione della corbetta: cestino dei pastorelli [illegible] Courmayeur per portarsi la merenda, è fissato alle spalle con doppia cinghia affibiata sul davanti, proprietà di donna Paola Marone, già scomparsa e con lei la corbetta. Anziani agricoltori della Valdigne ai quali ci siamo rivolti per avere maggiori ragguagli ci hanno fornito le caratteristiche [illegible] questo cestino, avendolo essi stessi usato in passato. Dalle informazioni ricevute abbiamo ricavato quanto segue: la corbetta ha una forma rotonda del diametro di 20 [illegible] circa per 12 cm di altezza, le dimensioni [illegible] quindi tali da poter contenere [illegible] pezzo di pane, [illegible] pezzo di formaggio (o una salsiccia) e [illegible] mela, il semicoperchio deve essere in legno per fungere da tagliere, deve essere intrecciato [illegible] [illegible] lice (sauzet) naturale o radici di larice e lavorato a maglie strette per impedire ai raggi del sole e al vento di intaccare la qualità degli alimenti in essa contenuti. Un plauso a chi ha avuto l'idea [illegible] riportare in vita un oggetto che, anche se [illegible] scarso valore artistico, fa parte della cultura [illegible] della storia agropastorale locale e che si è rivelato a suo tempo prezioso per i pastorelli. Un peccato che tale iniziativa sia stata mortificata con l'attribuzione del 1° posto a un cesto che, pur di buona fattura, [illegible] totalmente fuori te[illegible] in quanto non rotondo, senza semicoperchio apribile in legno e fatto con salice bianco intrecciato a maglia larga. Ci sarà un perché?

Lettera firmata, Gressan

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.[illegible]
Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] **civile:** 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3[illegible]
Percorribilità [illegible]e: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
T[illegible]e: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0186/580.411

[illegible] [illegible] TURNO

[illegible] [illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [illegible] 9 alle 22,00 (e porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in via le Conte Crotti. Per gli altri Comuni del[illegible] regione le [illegible] osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sot[illegible].

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 settembre [illegible]
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesholl, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, [illegible] Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesholl; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gianluca Campeotto; Laura Pramotton; Silvia Salino.

Matrimoni. Diego Betemps con Monica Grimod; Giovanni Papallo con Serenella Arduin.

Morti. Elvira Blanc, 72 anni, pensionata, residente a Quart; Luigia Perino, 85 anni, pensionata, residente ad Aosta; Luciano Grassi, 46 anni, tecnico di radiologia, residente ad Aosta.

ANNIVERSARI

[illegible] 3 settembre [illegible]
Angelo Dovigo
Con rimpianto [illegible], Ezio, Sergio, Paola

Domenica 1° settembre è mancato ai suoi [illegible]

GENERALE DEGLI ALPINI
Giuseppe Bellinvia
di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la moglie [illegible] Caballini, i figli **Mimmia, Piero** e **Marinella** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 c.m. nella cattedrale di Aosta partendo alle ore 14,30 dalla camera ardente allestita presso la Sezione Ana di Aosta via Monte Solarolo 1/A. — Aosta, 1 settembre 1996

La famiglia Marcoz e la famiglia **Magnani** si uniscono al dolore di Marinella e famiglia. — Aosta, 2 settembre 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Proiezione di diapositive

Ultimo appuntamento, oggi alle 21, con le manifestazioni estive organizzate dalla Pro loco. La biblioteca ospita una proiezione [illegible] diapositive sul Nepal.

AOSTA
La mostra di Maria Grazia Bin

Nella sala comunale d'arte [illegible] via Xavier de Maistre si può visitare ancora per oggi, la mostra personale della pittrice Maria Grazia Bin. L'esposizione resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]
Pomeriggi di animazione

Domani, nella piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ci [illegible]à l'ultimo dei pomeriggi dedicati all'animazione e giochi per bambini che hanno accompagnato giovani turisti e residenti durante l'estate, [illegible] l'organizzazione degli animatori dell'Azienda di promozione turistica della cittadina termale. L'appuntamen[illegible] sarà dalle 16 alle 18,30. Riservato ai bambini di età fra i 3 e i 12 anni.

COGNE
Conferenza su Tien An Men

«Sette anni dopo Tien An Men - Violazione dei diritti umani [illegible] Pechino al Tibet» è il titolo della conferenza che si svolgerà domani, alle 21, nel salone municipale. Relatore sarà Daniele Scaglione, su iniziativa dell'Associazione dei Musei di Cogne.

ISSOGNE
Artigianato valdostano [illegible] mostra

Fino all'8 settembre è aperta, nelle scuole elementari, la mostra di artigianato locale «Artisans artistes de chez [illegible] organizzata dalla biblioteca. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, ingresso libero.

[illegible]
La sculture di Robert Berton

Nella Collegiata di Sant'Orso è [illegible] allestita, fino al [illegible] settembre, la mostra di sculture di Robert Berton intitolata: «Le bibbia [illegible] legno e [illegible] pietra». L'orario [illegible] dalle [illegible] alle 19. **[s. ser.]**

Inaugurato ieri il nuovo centro culturale regionale di via Torre del Lebbroso ad Aosta

«Assalto» alla biblioteca

Nelle prime due ore di apertura sono stati fatti 260 prestiti di documenti e richiesti 100 cd. Roberto Louvin: «La Valle all'avanguardia in Europa»

AOSTA. E' luminosa, spaziosa, colorata, silenziosa e accogliente. E ieri piena di gente. Sono stati in molti coloro che hanno varcato per la prima volta il portone d'ingresso della nuova biblioteca regionale ieri pomeriggio. Nelle prime due ore di apertura [redacted] stati fatti [redacted] prestiti di documenti scritti e sono [redacted] richiesti 100 cd. Nel suo primo giorno di «vita pubblica» la nuova biblioteca ha attirato la curiosità di giovani [redacted] meno giovani. Sembra così realizzarsi la dicitura che accompagnava la presentazione del nuovo centro culturale: «Il posto per leggere, vedere, ascoltare, pensare» ripresa nell'opuscolo di presentazione. Un posto dove modernità [redacted] antichità si mescolano per creare un nuovo luogo di cultura. Novemila metri quadri di sapere a cui tutti possono accedere: per leggere un libro o un giornale, studiare, consultare antichi testi [redacted] nuove pubblicazioni, ascoltare musica o guardare un film.

Sono molteplici le attività che si possono fare nel nuovo centro culturale di via Torre del Lebbroso. Tante attività perché la biblioteca contiene una emeroteca con i maggiori quotidiani italiani e stranieri e circa [redacted] riviste; una fonoteca che offre la possibilità di ascoltare, in 24 postazioni individuali, [redacted] prendere in prestito, oltre [redacted] mila cd, [redacted] videoteca che avrà 7500 film su cassetta (sezione per [redacted] momento chiusa).

La [redacted] biblioteca ha aperto ieri al pubblico i «servizi di base», legati al prestito e allo studio: le due sale per la consultazione (50 mila libri sulle scaffalature [redacted] 30 mila già in magazzino), l'emeroteca, la fonoteca [redacted] biblioteca ragazzi. A ottobre verranno attivati gli altri servizi e il collegamento con Internet, che inizialmente avrà 2 postazioni. L'accesso alle sale di consultazione è libero. Per avere in prestito I documenti che si trovano nel centro culturale è invece necessario iscriversi alla biblioteca. Si può farlo al primo piano dell'edificio, esibendo un documento di identità. Agli iscritti verrà consegnata una tessera con codice [redacted] barre, che dovrà essere consegnata per avere in prestito libri, cd [redacted] altro materiale. Il prestito prevede [redacted] portare [redacted] casa [redacted] libri per un mese e due cd per 15 giorni.

«Con l'apertura [redacted] questo nuovo centro - ha detto l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin - la Valle d'Aosta si pone all'avanguardia in Europa, per il patrimonio che esso contiene». E da questo «contenitore culturale» possono nascere altre iniziative legate al sapere. Tra qualche giorno la prima mostra. Unico [redacted] la mancanza di parcheggi. «Un problema relativo non solo a questo spazio. Da incontri fatti [redacted] l'amministrazione comunale - ha detto Louvin - sono state ipotizzate alcune soluzioni, come strutture interrate nell'area antistante la Torre del Lebbroso o piazza Roncas».

Sandra Bovo

La [redacted] computer della nuova biblioteca regionale e l'ala ristrutturata dell'ex ospizio che si affaccia [redacted] piazza [redacted] Repubblica

A Courmayeur

Computer che parlano più lingue

COURMAYEUR. «Scienze e tecnologia de linguaggio» [redacted] l'incontro in programma dal 7 all'11 prossimi all'Hotel Royal: servirà [redacted] maggiori specialisti del settore per fare il punto sulle teorie e le applicazioni informatiche sul linguaggio. I progressi della linguistica teorica hanno dimostrato l'esistenza di una base universale che accomuna tutte le lingue ed è indipendente dai suoni, dagli accenti, perfino dalle singole parole.

Questa «base» composta di strutture logiche, rappresenta per i ricercatori attuali la chiave di volta per realizzare computer in grado di «parlare» i diversi linguaggi umani. E' evidente che le possibilità offerte vanno ben oltre l'interesse scientifico [redacted] pochi ricercatori. Ad esempio, oggi le reti informatiche sono monopolizzate dalla lingua inglese con la conseguente marginalizzazione delle altre. Gli sviluppi della tecnologia del linguaggio potrebbero, se ben utilizzati, evitare emarginazioni e predomini. Con una semplice operazione si potrà avere in tempo reale la traduzione di qualunque testo in qualunque lingua. Se le minoranze sapranno inserirsi con le giuste tecnologie riusciranno a salvaguardare la propria identità linguistica o il bilinguismo e utilizzeranno la loro lingua per comunicare nelle reti informatiche mondiali. [g. l. m.]

Arci-Gay e Lesbica

«Sull'Aids si terrorizza non [redacted]»

Aurelio Mancuso

AOSTA. L'associazione «28 giugno, Arci Gay-Lesbica» ha programmato il proprio congresso entro i primi 15 giorni di ottobre. Nell'occasione i rappresentanti eleggeranno i delegati dell'assise nazionale e discuteranno alcuni punti ritenuti di fondamentale importanza per la salvaguardia d[redacted] diritti degli omosessuali. «In primo luogo - dice Aurelio Mancuso, presidente dell'associazione - richiamiamo l'attenzione dell'assessorato regionale alla Sanità sul problema dell'informazione [redacted] della prevenzione dell'Aids. Riteniamo che l'opuscolo divulgato serva più [redacted] terrorizzare che a fornire efficaci aiuti. La superficialità [redacted] cui i dirigenti dell'assessorato trattano questo tema [redacted] preoccupante. Oltretutto, l'assessorato [redacted] assente per quanto riguarda i rapporti [redacted] le associazioni che si occupano del problema».

Come secondo punto, l'[redacted]ciazione ribadirà la richiesta di modifica della legge regionale sull'assegnazione delle case popolari, con l'introduzione della possibilità per le coppie conviventi omosessuali di accedere alla graduatoria. «Il diritto alla [redacted] - dice ancora Mancuso - non deve essere [redacted] prerogati[redacted] di un nucleo famigliare cosiddetto legale, ma deve [redacted] rispettato i[redacted] base alle reali esigenze di chi lo rivendica».

Nel congresso, gli aderenti all'associazione affronteranno anche l'argomento dell'istituzione dei registri per le unioni civili. Ultimo tema, ma non meno importante, l'opportunità di aprire un confronto tra associazioni e istituzioni per una legge regionale sulla famiglia.

Un «Gay-party» è in programma, [redacted] discoteca «Clochard» di Courmayeur, sabato 14 settembre. [a. l.]

Esposti al pubblico i disegni presentati per il concorso di idee bandito dal Comune

Nus, 12 progetti per l'«area CPN»

L'amministrazione locale, che l'ha acquistata 2 anni fa, l'ha destinata ad attività socio-culturali
Venerdì sarà proclamato il professionista vincitore che, in serata, illustrerà ai residenti la sua proposta

NUS. Sono esposti al pubblico, sino a lunedì, i progetti presentati per [redacted] concorso di idee bandito dal Comune di Nus per [redacted] ripristino dell'«area CPN», dal nome della società edile che ne aveva sede. «Venerdì incontreremo la popolazione - dice [redacted] sindaco, Silvio Trione -, proclameremo il vincitore e gli altri due classificati [redacted] offriremo un premio a pari merito agli altri 9 partecipanti. Al concorso hanno aderito circa 30 fra singoli progettisti [redacted] studi associati; alcuni hanno poi abbandonato l'incarico [redacted] 3 hanno presentato in ritardo i loro elaborati».

La sera [redacted] il vincitore illustrerà il [redacted] progetto ai residenti. L'area CPN, acquistata dal Comune 2 anni [redacted] per 1 miliardo [redacted] 63 milioni, [redacted] cui 819 dati dalla Regione, dovrebbe essere destinata ad attività socio-culturali, considerando anche la posizione favorevole, all'ingresso del paese, prima del bivio per St-Barthélemy. Gli attuali fabbricati, che occupano 6 mila metri quadrati, vengono già utilizzati come sede della Pro Loco, del centro giovani autogestito [redacted], in estate, per l'allestimento di spettacoli.

«Nell'elaborazione del progetto - dice Trione - abbiamo chiesto di prevedere [redacted] parcheggio interrato per 100 auto. Abbiamo espresso, a chiare lettere, la volontà [redacted] concretizzare un recupero dell'area con un'estetica [redacted], in sintonia con l'ambiente circostante e sottolineato l'importanza di non sconvolgere il "volto" di un'area che potrebbe diventare il "fiore all'occhiello" di Nus, per quanto riguarda il settore sociale e della cultura». [s. l.]

L'«area CPN» dal nome dell'impresa che la occupava si trova all'ingresso [redacted] Nus, prima del bivio per St-Barthélemy

Riscatto e prospettive della medicina riabilitativa

Terapia fisica, [redacted] un [redacted] prestazioni raddoppiate

A fianco, Bruno Platania, primario dell'Unità di recupero e rieducazione funzionale dell'ospedale [redacted] Aosta

AOSTA. Se [redacted] vero che circa il 44 per cento dei dolori lombari guarisce, anche da solo, in una settimana, l'86 per [redacted] richiede trattamenti accurati [redacted] può guarire [redacted] circa [redacted]. Poi ci sono i casi più delicati che necessitano [redacted] cure specifiche [redacted] migliorano in oltre due mesi. Ma i disturbi lombari sono anche una delle patologie trattate dall'Unità di recupero e rieducazione funzionale dell'ospedale di Aosta che è passata dalle 19 mila prestazioni del 1994 alle 25.917 dell'anno [redacted].

Bruno Platania, primario dell'Unità [redacted] rieducazione, spiega: «La riabilitazione è una medici[redacted] complessa le [redacted] tecniche valutative [redacted] terapeutiche non possono prestarsi [redacted] improvvisazione. In Italia [redacted] un settore, forse, ancora sottovalutato, ma in America è già stato dimostrato che nell'ambito dell'assistenza sanitaria, un adeguato [redacted] riabilitativo significa un risparmio di 11 dollari per ogni dollaro speso per la riabilitazione. Diciamo che la crescita delle prestazioni, pur [redacted] spazi insufficienti e ancora lontani dallo standard che si dovrebbe raggiungere con la ristrutturazione del reparto, è legata alla scoperta dell'utilità di questi interventi. Oggi sono molti i fattori che possono portare i giovani a soffrire di disturbi lombari: guida di veicoli a motore, lavori pesanti, sforzi eccessivi [redacted] vita sedentaria».

L'attività dell'Unità di recupero [redacted] rieducazione funzionale rivela una crescita «fisiologica» delle prestazioni a pazienti ricoverati, [redacted] è «esponenziale» quella [redacted] favore degli esterni.

«I valdostani non scoprono solo adesso questo servizio - dice il primario - certo [redacted] che da quando è stata istituita un'unità operativa autonoma si [redacted] curati dettagli che prima era impossibile attuare. Ecco perché le prestazioni di terapia fisica sono salite da 8723 a 15.584. Oggi abbiamo [redacted] personale a disposizione specializzato per la rieducazione funzionale. Non siamo ancora al top perché la soluzione dei posti letto non si [redacted] concretizzata, ma i risultati testimoniano la necessità di guardare [redacted] attenzione a questo [redacted] che potrebbe portare al superamento [redacted] l'attuale sistema di convenzioni con l'esterno a favore di un maggior accreditamento del servizio pubblico».

In un anno le prestazioni [redacted]no cresciute quasi del 30 per cento. Oltre alla terapia fisica, richieste crescenti riguardano la rieducazione funzionale (2904 contro le 1517) e la massoterapia (790 invece di 560).

«In poco più di 5 anni, cioè dal momento in cui l'unità è diventata autonoma - conclude Platania - siamo passati da poco più di 3 mila prestazioni a quasi 27 mila. Stiamo lavorando anche per garantire [redacted] prestazioni ambulatoriali sul territorio. Il giovedì, [redacted] esempio, [redacted] aperto lo studio nel poliambulatorio [redacted] Morgex. Non c'è quasi bisogno di prenotazioni, [redacted] visite urgenti le accettia[redacted] senza formalità. In ospedale disponiamo di attrezzature moderne, ma solo parzialmente utilizzate per via delle carenza di spazi». [a. bl.]

TRIBUNALE
[redacted]

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 27/95 di **GIOFFRE' Francesco** il G.D. dottoressa Damonte ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/9/96 alle ore 13,00 [redacted] seguente immobile:
[redacted] unico
In comune di Saint Vincent (AO) Magazzino di mq 130 circa posto [redacted] 1° piano sotterraneo nel condominio Tre Ville [redacted] accesso da via Cesare Battisti n. 24, con diritto d'uso di 2 posti auto esterni [redacted] complessivi mq 18 circa.
Prezzo base: L. 69.840.000. Aumenti minimi: [redacted] 1.000.000. La cessione [redacted] assoggettata ad IVA. Deposito per [redacted] e spese: 30% del prezzo base da versare alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,30 del giorno 25/9/96 mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] in Aosta intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Aosta col [redacted] corso del Controllore».
Versamento del prezzo: entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
A[redacted] relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Cesare Olietti n. 1 - Aosta.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

30 anni ABAT-JOUR
La prevendita dei biglietti per Rock Circus Abat-Jour il 7/8 a Courmayeur è ok
Aosta: sweet rock café / spazio musica / ...
La Thuile ...
Courmayeur: abat-jour / ...
Pré St. Didier: ...
Morgex: ...
Arvier ...
Villeneuve: ...
St. Pierre: ...
Etroubles: ...
Verrès: ...
St. Vincent: ...
Pont St. Martin: ...

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

PRIMARIA INDUSTRIA seleziona per i propri uffici amministrativi

RAGIONIERE/A

Referenze richieste:
- Esperienza [redacted] contabile amministrativo non inferiore [redacted] 15 anni.
- pratico/a nell'utilizzo [redacted] procedure su computer inerenti la gestione in partita doppia di CLIENTI/FORNITORI/BANCHE/PRIMA NOTA/INTRASTAT.
- pratico/a nel redigere BILANCI.
- si offre inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

Per un colloquio preliminare scrivere inviando curriculum vitae: CARTA IDENTITA' n° 0264715 fermo posta AOSTA CENTRALE.

CITTA' DI AOSTA
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55, si rende no[redacted] che il giorno [redacted] luglio 1996 è stata espletata, con il metodo [redacted] cui all'art. 1 lettera e) della legge n. 14/1973, [redacted] licitazione privata avente per oggetto "Lavori di potenziamento e sistemazione del verde urbano cittadino - 1° lotto", il cui invito [redacted] stato spedito [redacted] n. 67 imprese, [redacted] quali 22 hanno risposto e 18 ammesse a partecipare alla gara.

L'impresa aggiudicataria è risultata "Agrindustria s.r.l." [redacted] Temi che ha offerto di eseguire i lavori per l'importo di L. 987.479.425 sull'importo [redacted] base d'asta di L. 1.013.000.000.

L'elenco [redacted] invitate e partecipanti alla gara, [redacted] visione presso l'Ufficio Contratti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv.to Valdo [redacted]

SPECIALE SCUOLA

LINDBERGH FLYING SCHOOL
VOLARE SUL SERIO

MATURITÀ EUROPEA

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA:
TORINO - Via San Massimo, 21 bis - Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 837.700
MILANO - Via Curtatone, 12 - Tel. 02/550.119.14 - 546.42.96 - Fax 546.39.07
VARESE - Via Speri della Chiesa, 9 - Tel. 0332/28.82.78
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. 010/651.55.21 6519533
VERONA - Via Pellicciai, 17/4 - Tel. 045/803.20.37
PARMA - Via Bruno Longhi, 18 - Tel. 0521/285.954
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051/242.117
FIRENZE - Piazza Di Badia a Ripoli, 1/A - Tel. 055/653.07.86 - Fax 653.07.87
ROMA - Via Tuscolana, 687 - Tel. 06/769.66.302 - Fax 769.66.562
CAGLIARI - Viale Trieste, 59 - Tel. 070/662.732
LUGANO (Svizzera) - Via Lucerna, 6 - Tel. 0041919671528
di prossima apertura le sedi di: Cannes e Nizza (Francia)

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA TERZA MEDIA

Studiare da piloti [redacted] uomini radar

Istituto Tecnico Aeronautico

LINDBERGH FLYING SCHOOL

Legalmente riconosciuto

- PERITI AERONAUTICI PILOTI
- PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO

ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE.
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Unico Istituto in Italia [redacted] la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:

- LICENZA DI [redacted]
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO
- QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - ACROBATICI

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico '96/'97

TORINO
Via S. Massimo, 21 bis
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700

CORSI DI RECUPERO
PERITI AERONAUTICI PILOTI - PERITI AERONAUTICI CONTROLLORI - PERITI COSTRUTTORI AERONAUTICI

BUONO SCUOLA FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA [redacted] CLASSE

istituto parificato "SAN MASSIMO"

TORINO - VIA S. [redacted] Bis
TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino la sua attività nel 1930 ed ha formato con continuità professio[redacted] che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore [redacted] Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

ESAMI [redacted] IN [redacted] - ORIENTAMENTO [redacted] APERTO ALLE ESIGENZE DEL MONDO ESTER[redacted] - CORSI DI [redacted] DI [redacted] - POSSIBILITA' DI INSERIMENTO PROVENENDO DA [redacted] ISTITUTI - [redacted] SPORTIVE - [redacted]

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, comunica che oltre ai corsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico, il manager, chiamato ad esercitare funzioni di concetto o direttive presso [redacted] pubblici [redacted] turismo, agenzie di viaggio, di turismo o di trasporti.

[illegible] & Economic School
"SAN MASSIMO"
presenta
MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION
[illegible] Economiche [illegible]
IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA

[illegible] tradizione liceale di Torino

istituto parificato MARGARA

TORINO VIA DELLE ROSINE 18 TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

MATURITÀ EUROPEA

GINNASIO LICEO CLASSICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Indirizzo Generale Linguistico Moderno
Indirizzo Aeronautico per Assistenti di Volo

LICEO SCIENTIFICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

LICEO ARTISTICO

TORINO
Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

SEI STATO BOCCIATO?
Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, un dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto come condanna ad essere lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologico perché si pensa alle conseguenze immediate, alle vacanze già programmate a cui si deve dire addio, ai regali che, ahimè, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza della bocciatura non deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di istituti con corsi di recupero anni, collaudati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prim' ordine. Nel settore del recupero anni si inserisce l'attività dell'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore della città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. PER [redacted] TRA LE PRIME FILE chi si è smarrito nelle retrovie scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, preserali e serali per tutti i tipi di scuole (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un anno vengono uniti insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse stato bocciato. Seguito da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono contatti costanti con la famiglia, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con lo stesso problema, lo studente riesce in una prova che appare a prima vista assai difficile da superare. Perché? Per due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, purché, naturalmente, lo studente si impegni. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui i computers, fotocopiatrici, apparecchiature audiovisive per lo studio evoluto delle lingue straniere, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro.

ISTITUTO
studium

RECUPERO ANNI STUDIO

CORSI DIURNI - PRESERALI E SERALI
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI
PERITI AERONAUTICI PILOTI
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI
ELETTROTECNICI - ELETRONICI E PER L'INFORMATICA

[illegible] - Piazza Statuto, 2 [illegible] (011) [illegible] fax (011) 43.66.580.

Arriva in Consiglio il conto consuntivo, mentre il pds lancia accuse alla giunta

E Ivrea si scopre ricca

Il Comune ha 6 miliardi in cassa

Ivrea diventa «la ricca», almeno per quanto riguarda il bilancio comunale. Dalle calcolatrici degli uffici finanziari sono infatti spuntati 6 miliardi di lire, finiti sull'ultima colonna del conto consuntivo che dopodomani si presenta all'approvazione del Consiglio. Nulla di anormale, secondo l'assessore Alfredo Pugliese: «Non siamo gli unici ad avere un avanzo di tale portata - spiega -. Il recupero dei residui attivi e passivi degli anni passati ha consentito a molti Comuni di trovarsi con grosse disponibilità di denaro nelle casse. Nel nostro caso sono poco meno di due miliardi, che si sommano all'avanzo del '94 rimasto, in gran parte, inutilizzato. L'avanzo del '95 - aggiunge - è invece stato di 268 milioni».

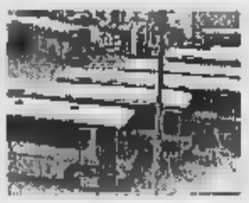
Ma l'avere un Comune improvvisamente ricco non è motivo di soddisfazione per gli eporediesi, che non si pensano due volte a giudicare eccessiva la politica di risparmi attuata dalla giunta. «Si erano spente molte luci pubbliche - protestano i cittadini - per economizzare 30 milioni, la manutenzione delle strade e del verde pubblico è ridotta al minimo, l'acqua è sovente imbevibile. Paghiamo le tasse ai livelli più alti, ma che senso ha se poi i tributi non vengono spesi in servizi per i cittadini».

Ed è critico anche l'operato dell'amministrazione anche Aldo Cecone, ex assessore al Bilancio, oggi segretario comunale del pds. «La cassa raccolta dai residui attivi e passivi - sostiene - ha scarso significato. Conta, invece, che questa giunta abbia avuto a disposizione 4 miliardi di avanzo del '94, e non li abbia in alcun modo utilizzati». «Ma quell'avanzo - replica Pugliese - è diventato disponibile soltanto nel settembre dello scorso anno, e andava investito entro dicembre: neppure 4 mesi, quindi, un tempo decisamente poco per espletare il necessario iter burocratico». Una spiegazione, quella dell'attuale responsabile delle risorse finanziarie, che non convince il segretario del pds, il gruppo più numeroso nella maggioranza che appoggia Giovanni Maggia. «Quei soldi - dice Cecone - andavano spesi: se non in grandi progetti, almeno nelle manutenzioni ordinarie. Ma soprattutto, si poteva evitare l'inasprimento di diverse tariffe». E aggiunge: «Questa giunta denota grosse difficoltà. Il sindaco dovrà affrontarle al più presto, con una svolta decisa se non si vuole appiattire sempre di più la città». Ora si aspetta di sapere quali progetti ci sono per l'utilizzo di questi miliardi. L'assessore Pugliese ancora non si sbilancia: «E' da un mese che ci stiamo lavorando. Proporremo nuovi investimenti in sostituzione di alcuni mutui, ne discuteremo più presto con le forze politiche cittadine».

Mauro [illegible]

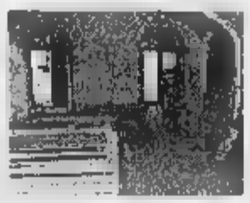
Per il sindaco **Giovanni Maggia**, la ripresa dell'attività dopo la pausa estiva, si annuncia piena di difficoltà e riserve anche dal gruppo della Quercia, da tempo critico nei confronti della gestione della macchina comunale

POKER DI PROGETTI PRONTI AL VIA



Area Satti

L'intenzione della giunta è di realizzare il nuovo deposito della Satti (piazzale parcheggio, uffici e officina) in via dell'About: un progetto costoso, che prevede la spesa di un miliardo e 200 milioni soltanto per l'esproprio dei terreni e la realizzazione della strada, che consentirebbe di togliere gli autobus da via Dora Baltea mantenendo, comunque, la sede Satti vicina alla città e soprattutto alla stazione ferroviaria.



Ex sinagoga

L'ex tempio di via Quattro Martiri, in pieno centro storico, diventerà presto una sala polivalente, complementare o sostitutiva alla sala Santa Marta. Presto verrà infatti concretizzato il progetto rimasto nei cassetti per alcuni anni, bloccato da ostacoli burocratici. La ristrutturazione dell'ex sinagoga costerà 600 milioni: basterà questo intervento, comunque, a soddisfare le necessità di una sala adatta per incontri, mostre, dibattiti.

Acquedotto

«Servirebbero almeno venti miliardi per rimettere in sesto l'intera rete di distribuzione eporediese»: erano le recenti parole di Pieralberto Dalla Pietra, assessore ai servizi tecnici. Intanto si procede con lavori più a portata di bilancio. L'amministrazione dovrà approvare la stesura definitiva di un progetto (realizzato dallo studio Migliasso di Ivrea) che prevede l'ampliamento del serbatoio di Monte Luggero.

Terzo Ponte

Costerà un miliardo di lire la prima parte dei lavori per la sistemazione del ponte XXV Aprile, più conosciuto come Terzo Ponte, costruito all'inizio degli Anni 70 per attraversare la Dora Baltea ad Est di Ivrea. Il progetto, realizzato dallo studio Ricono di Torino, verrà affidato in appalto nei prossimi mesi. Con questo intervento dovrebbe risolversi una delle situazioni più critiche per la viabilità cittadina.

IN BREVE

Non dà la precedenza: ferita

Barbara Crosariol, 18 anni, residente a Caluso in via Mazzè 12, l'altra notte, è finita all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente. La ragazza si trovava sulla Uno guidata dalla sorella Cristina, anni: da una strada secondaria nell'immettersi sulla circonvallazione, la ragazza avrebbe dato la precedenza ad una Peugeot 106, guidata da Matteo Vacchino, 21 anni, anche lui residente a Caluso, via Diaz.

Torna in libertà il ladro

E' stato posto in libertà Raffaele Marzano, 31 anni, residente a Castellamonte in via XXV Aprile 28, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri per furto. Il pretore Paliaga ha accolto l'istanza del difensore, avvocato Franca Sapone; in attesa del processo previsto per venerdì.

La Uil pensionati in via Garigliett

Cambio sede la Uil-pensionati del Canavese, che si è trasferita nei locali di via Garigliett 25 a Ivrea, dove già opera il patronato Ital. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12; resta invariato il numero di telefono, che è 0125/44.965.

Si è dimesso l'ex candidato sindaco

Cambio sui banchi dell'opposizione nel Consiglio comunale di Cuceglio. Maria Clara Zanotto Valentino, ex candidato alla carica di sindaco, ha rassegnato le dimissioni: al suo posto è subentrato Michelangelo Lusso.

Alla Cri si viaggia in «Punto»

Si è arricchito di una nuova «Punto» il parco macchine del sottocomitato di Agliè della Croce Rossa. L'auto, acquistata grazie alle donazioni della popolazione e utilizzata per i servizi socio-sanitari, è intitolata al compianto Giuseppe Givogre, che fu uno dei primi volontari del gruppo aliadiese.

Nasce l'Associazione albergatori?

Novità in arrivo nel settore terziario. Un gruppo di albergatori ed operatori commerciali sarebbe intenzionato a creare un'associazione «indispensabile - dicono - per promuovere in maniera concreta lo sviluppo turistico della zona». Tra gli obiettivi a medio termine, la partecipazione a Show Mont, il salone della montagna in programma a Torino dal prossimo 25 ottobre.

Concorso fotografico per ricordare Ezio

La Pro Loco di Bollengo organizza la terza edizione del concorso fotografico intitolato a Ezio Filippi. Le opere, in bianco e nero o a colori, possono riguardare i soggetti: «Bollengo: la sua gente», «Volti ed espressioni», «L'acqua e la terra». Inoltre una sezione speciale è riservata ai ragazzi sotto i 13 anni. Le fotografie - con un massimo di tre per sezione per ciascun concorrente - devono essere consegnate alla Pro Loco entro il prossimo 1° ottobre. La quota di partecipazione è di 10 mila lire per ciascuna sezione.

Vigilia di vendemmia nel Calusiese all'insegna del maltempo

Troppa pioggia sull'Erbaluce

I produttori: ma la qualità sarà buona

Vendemmia alle porte, nel Calusiese: una vendemmia che, forse, non sarà «magra» quanto era stato previsto un mese fa, dopo la massiccia grandinata di agosto che aveva devastato una vasta area coltivata a vite. La valutazione degli esperti non concedeva spazio ad illusioni: per alcuni anni la produzione sarebbe stata quantitativamente ridotta per i danni irreparabili che i chicchi di ghiaccio avevano causato alle piante. «In effetti - dice Gianfrancesco Orsolani, vicepresidente del Consorzio di tutela dei vini doc di Caluso, Carema e Canavese - nelle zone allora colpite il raccolto subirà una flessione, che però dovrebbe essere decisamente inferiore a quanto temuto. E se la quantità sarà minore, la qualità risulterà decisamente elevata». Non che manchino i problemi: la maturazione dei grappoli, fino a qualche settimana fa addirittura in anticipo sui tempi previsti, ha subito un brusco stop a causa del maltempo degli ultimi giorni. «Non ci voleva proprio - si lamenta Orsolani -: questo è il momento in cui l'uva ha maggior bisogno del calore del sole, mentre la temperatura è calata di parecchi gradi; se non si rimette in fretta al bello la faccenda si farà seria. Inoltre, dalle parti di Agliè e Cuceglio c'è stato una breve grandinata, che però dovrebbe aver pregiudicato poco tanto il prodotto». Nonostante le preoccupazioni, il vicepresidente del Consorzio fa sfoggio di ottimismo, pronosticando risultati eccellenti per tutta l'area di produzione non colpita dalla grandinata dell'agosto 1995. «Ho avuto notizie confortanti - dice - un po' da tutte le zone: ad esempio da Luciano Clerin, presidente della Cooperativa Produttori Carema». Un ulteriore motivo di soddisfazione, per Orsolani, è che il «suo» Consorzio si è ampliato e il 70 per cento dei produttori canavesani. «Comprese - ci tiene a precisare - tutte e quattro le cantine sociali presenti sul territorio, quella di Cuceglio come quella di Caluso, quella di Carema e quella di Piverone. In questo modo ci avviciniamo sempre più al nostro obiettivo: poter garantire al consumatore che tutto il vino canavesano è vino di qualità».

DOVE & QUANDO

Oggi. Si concludono i festeggiamenti per la patronale di San Grato a Vallo di Caluso: alle 19 apre il padiglione gastronomico, alle 21 ultimo giro di danze.

Domani. Alle 20,45, allo Spazio Incontri del Meeting Point di Ivrea, Sandra Cavallini e Mauro Piombo presentano lo spettacolo cabarettistico «Le tentazioni con prologo prodigioso senso», per la regia di Philipe Radice. Alle 21, nell'area spettacoli, ballo liscio con Enrico e la sua orchestra. Il tutto nell'ambito della Festa dell'Unità.

ISCRITTI. Fanno festa, i neo maggiorenni di Romano, organizzando una serata di musica e ballo con la discoteca mobile Midnight Express: l'ingresso è libero. L'appuntamento - inizio alle 22 - è l'ultimo tra quelli della festa patronale di San Prospero.

IN GITA. Sono aperte, presso gli sportelli sociali del GarOlivetti a Ivrea, le iscrizioni per la gita che la sezione ricreativa organizza per i giorni 27 e 28 settembre. La meta prescelta è la zona del Roero, nel Cuneese.

Sabato. Grande appuntamento gastronomico, alle 19,30, per concludere i festeggiamenti di San Grato ad Argentera di Rivarolo. Dopo cena, alle 22, l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi; quindi tutti in pista a ballare fino a notte fonda.

'44. Da sabato prossimo, alla Galleria dell'Orco di borgata Montone a Ceresole Reale, sarà riproposta la mostra «Galisia '44», che presenta immagini e testimonianze della tragedia della montagna che coinvolse un gruppo di partigiani italiani e soldati inglesi nel novembre del 1944. La rassegna, allestita dall'Associazione Amici Gran Paradiso grazie al materiale dell'archivio dei fratelli Ezio ed Elio Novascone, sarà visitabile tutti i fine settimana di settembre.

FESTA ANZIANI. Si svolgerà domenica 15 settembre la festa sociale dell'Associazione Anziani e Pensionati di Mazzè. La partecipazione al pranzo, che si terrà alle 12,30 nei locali del bocciodromo comunale, è aperta a tutti; il costo è di 33 mila lire per i soci, mila per le altre persone. Per le prenotazioni, che devono essere effettuate entro il 10 settembre, ci si può rivolgere alla sede della pro loco di Mazzè o a quella dell'Associazione Anziani, in piazza Minetto nella frazione Cascine.

Ivrea, dopo 7 mesi

Comune e Anva trovano accordo sul plateatico

L'Anva Confesercenti di Ivrea, l'associazione che si occupa dei venditori ambulanti, al termine di una trattativa durata 7 mesi ha raggiunto un accordo con il Comune sul costo del plateatico dell'area di via Circonvallazione. «Il costo al metro quadro - dice il responsabile Giorgio Bertolini - è ora di 31 lire, cifra dimezzata rispetto allo scorso anno (e l'accordo, comunque, ha valore anche per il '95). Inoltre verranno restituiti agli operatori i soldi che erano stati pagati in più, mentre è stata abolita la tassa posteggio».

L'Anva, inoltre, visto il buon esito dell'accordo, ha accettato di ritirare i ricorsi intentati contro il Comune.

«Ora c'è la necessità - conclude Bertolini - di mantenere per il futuro una maggiore unità di intenti, rafforzando il nostro sindacato affinché sia sempre più rappresentativo».

Rivarolo, bonifica

All'asilo-nido sparirà il tetto in eternit

Sarà completamente rifatto il tetto dell'asilo nido «Il Girotondo», a Rivarolo. Una scelta nec[illegible] per l'amministrazione comunale visto che l'attuale copertura è ancora in «eternit»: dunque potrebbero, nel giro di pochi anni, venirsi a creare problemi di sfaldamento delle lastre e polverizzazione del materiale usato nella fabbricazione dei laminati. I lavori costeranno alle casse del Comune oltre 120 milioni, già previsti a bilancio. Un ulteriore finanziamento di milioni, invece, dovrebbe essere messo a disposizione dalla Regione che ha stanziato una cifra consistente per l'edilizia scolastica.

Il denaro sarà utilizzato per la costruzione di una nuova uscita di sicurezza e la pavimentazione - con mattonelle autobloccanti - di una parte del prato sul retro dell'edificio.

Vesignano, proteste

«Troppo traffico per i pedoni»

Ancora proteste a Rivarolo per il traffico troppo intenso e veloce da parte degli abitanti delle case che affacciano sulla statale 460, nel tratto fra Vesignano e Salassa. «Avevamo - dicono agli abitanti della zona - sottoscritto una petizione in cui si chiedevano interventi adatti a far rallentare la velocità dei veicoli. A tutt'oggi, però, è stato fatto ben poco. Si va avanti di questo passo si rischia di veder morire altra gente prima che vengano adottati provvedimenti adatti».

Ma gli interventi possibili sono ben pochi ed è dubbio anche la possibilità di sistemare le bande trasversali per rallentare i veicoli. «A noi - ribatte la gente della zona - basterebbe una maggior presenza di vigili e polizia. Sarebbe già un buon deterrente». Invece, i controlli sulla statale sono pressoché inesistenti.

La manifestazione cinematografica a Courmayeur dal 4 al 10 dicembre

Ritorna il «Noir in Festival»

E' il direttore Giorgio Gosetti a fare le prime anticipazioni sulla 3ª edizione della rassegna Il programma include una sorpresa: una sfida semiseria tra i giovani autori italiani e francesi

COURMAYEUR. Ricomincia da tre il «Noir in Festival 96». Sono, infatti, tre anni che la manifestazione cinematografica diretta da Giorgio Gosetti [redacted] approdata [redacted] piedi delle Alpi, trovando un naturale coinvolgimento dell'Apt Mont Blanc, del Comune di Courmayeur e dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta. Come è sua consuetudine, il direttore del Festival, è giunto nell'Alta Valle per parlare della prossima edizione, rubando un poco del suo tempo all'altro incarico importante che lo vede vicedirettore della Mostra del Cinema di Venezia.

Quella del 1996 sarà un'edizione particolare, che dovrà al tempo stesso sancire un radicamento della manifestazione entro i suoi confini regionali e rilanciare le sue ambizioni a livello internazionale, presentando un programma di grande richiamo. Dice Giorgio Gosetti: «A tutt'oggi si possono avanzare [redacted] molte ipotesi e qualche certezza. Innanzitutto le date. Il "Noir in Festival 96" [redacted] farà dal 4 al 10 dicembre e avrà come elementi costanti la selezione ufficiale, la retrospettiva, gli incontri letterari, gli eventi speciali, i laboratori dello spettacolo. Nel concorso si potranno vedere molti dei grandi "noir" americani d'autunno. La retrospettiva "Italia [redacted] giallo [redacted] nero" sarà dedicata agli Anni 60, con uno speciale collegamento [redacted] cinema francese, per studiare [redacted] rapporto fra il "noir" e la "nouvelle vague". Gli incontri letterari vedranno per la prima volta insieme i cinque finalisti del Premio Mistery La Stampa (per il miglior giallo italiano inedito) e 2 o 3 "guest-star" straniero, in lizza per il Raymond Chandler [redacted].

Gli «eventi speciali», invece, saranno più d'uno. Si partirà con una «personale» di film tratti da romanzi di Philip K. Dick (da «Blade Runner a «Total Recall»), per dimostrare [redacted]he dietro all'evidente ambientazione fantascientifica della storia, esse nascondono un animo «noir»: come peraltro sostiene anche [redacted] romanziere francese Emmanuel Carrère (vincitore del Prix Médicis 1995 con «La classe de neige») che [redacted] Dick ha scritto la biografia. Poi ci sarà la presentazione di un film «misterioso [redacted] maledetto» come «Il mistero [redacted] panino assassino» di Giancarlo Soldi, sparito dalla circolazione qualche anno fa senza essere mai stato presen[redacted] al pubblico né alla stampa, a causa del fallimento della casa di produzione.

Infine i laboratori dello spettacolo, dedicati quest'anno ai nuovi linguaggi [redacted] thriller televisivo (da «Millennium» [redacted] «X Files») e al «giallo nell'era delle telecomunicazioni avanzate», [redacted] tutti quei film che mettono al centro delle loro trame «noir» mezzi che vanno dal telefono a Internet. In quest'ambito si parlerà anche dei rapporti fra informatica, alta finanza e operazioni criminali.

Infine ci sarà spazio anche per una sorpresa. E' ancora Gosetti a parlarne: «Per scaldare un po' l'atmosfera, partendo da un'idea di Carlo Canepa, abbiamo deciso di lanciare una mini-sfida semiseria fra i giovani scrittori del noir italiani e francesi presenti al Festival. Essi saranno chiamati a scrivere un breve racconto, che poi alcuni attori teatrali reciteranno davanti al pubblico. Il tutto [redacted] concluderà con [redacted] racconto "a staffetta", ambientato a Courmayeur».

Luciano Barisone

A sinistra, Giorgio Gosetti. Sopra, Asia e Dario Argento al «Noir in Festival 95»

Si parlerà anche di rapporti fra informatica, alta finanza e crimine

STASERA AL [redacted]

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 L. 12.000/8000	**Spia e [redacted] [redacted]** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'	**Demenziale**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21,30	CHIUSO PER FERIE	
SAINT-VIN[redacted] **Palatenda M.** Tel. (0166) 512.875 Or.: 21. Lire 5000	NON PERVENUTO	
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [redacted]	**Mai con uno sconosciuto** di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione [redacted] una psichiatra alle prese con un serial killer [redacted] un ex militare o detective. V. M. 14. 1h 30'	**Thriller**
[redacted] **Des Guides** Tel. (0165) 949.473 Or.: 17/20/22 Lire 13.000	**Amiche per sempre** di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta; i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45'	**Commedia**
[redacted] **[redacted]nt'Anna** [redacted]. (0125) 307.463 Or.: 21,30 Lire 10.000	NON PERVENUTO	
COGNE **Gran [redacted]** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 1[redacted]	[redacted] PERVENUTO	

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	RIPOSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 15,10/17,40/20/22,20 Lire 10.000/7000/5000	RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 **BIELLA** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	43	85	79	74
	77	69	57	57	51
CAGLIARI	15	22	3	32	46
	130	111	71	57	55
FIRENZE	5	78	64	56	23
	81	74	70	61	55
GENOVA	19	72	42	55	40
	109	81	65	64	56
MILANO	17	83	86	78	64
	88	85	80	68	64
NAPOLI	80	48	47	83	70
	60	59	57	54	51
PALERMO	8	65	7	87	38
	62	56	54	46	43
ROMA	11	62	81	89	25
	81	67	65	64	50
TORINO	1	14	73	66	22
	88	81	75	59	54
VENEZIA	13	55	89	48	79
	79	76	69	61	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [redacted] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-32; 52-74; 52-20; 52-54; 52-28; 52-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-84; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3; 52-31; 52-81; 52-34; 52-16; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 50 (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 60 [redacted]; Venezia 10 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[redacted]-52	60-52	[redacted]	[redacted]	90-52;
63-52	72-52	75-52	43-52	45-52;
55-52	38-52	56-52	85-52	66-52;
86-52	69-52	89-52	39-52	[redacted].
80-52	90-52	20-52	60-52	33-52;
48-52	45-52	63-52	73-52	75-52;
85-52	66-52	55-52	35-52	[redacted];
39-52	29-52	88-52	69-52	89-52.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 6 - 7;	[redacted] - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 -10 -1;	6 - 7 - 8;
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	6 -9 -10;
1 - 9-10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9-10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 -10 -2;	6 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 -10;	5 - 8 - 9;	7 -10- 1;
3 - 4 - 5;	5 -10- 1;	7 - 2 - 3.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	99	16	18	7	32	20	69	48	14
VERTIBILI	2	5	10	11	27	4	48	18	10	30
CADENZE	7	5	6	8	3	10	4	9	8	7
	14	[redacted]	48	28	31	64	28	27	37	27
FIGURE	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	21	27	17	24	36	28	34	38	34	42
DECINE	1	61	51	21	61	41	81	61	71	11
	31	26	36	23	36	28	20	29	23	19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/26.36.149.

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Un «tè musicale»

Nel salone delle Terme oggi dalle 16 ci sarà un [redacted] musicale».

VERRES
I corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di ballo latino-americano, standard e liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus. Per informazioni telefonare allo 0125/920490.

PRE'-SAINT-DIDIER
Musica caraibica al Pub

Il «Pub Kilimandjaro» di via Allées des Termes 17, propone serate con musica coraibica, afro, reggae [redacted] latino-americana. Ogni giovedì e venerdì appuntamenti «live».

COURMAYEUR
Si balla all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» propone oggi dalle 23 le ultime novità della discomusic.

[s. ser.]

TV [redacted]

Due film si «scontrano» nella programmazione di prima serata di France 2 [redacted] Tsr. La rete francese manda in onda alle 20,55 *«La folie des grandeurs»* [redacted] Yves Montand e Louis des Funès. Montand interpreta un grande di Spagna e il comico il suo servitore. Un divertente intreccio tra affari di Stato e affari d'amore. Il film è del 1971 ed è firmato da Gérard Oury.

Il film di Tsr è alle 20,35: *«L'avocat du diable»*, di Sidney Lumet (1993). Interpreti Don Jhonson e Rebacca De Mornay. Storia giudiziaria con [redacted]i, Jennifer, avvocato e lui, David, cliente accusato dell'omicidio della moglie. Lui che giura la sua innocenza, lei che cede al suo fascino. David s'insinua sempre più nella vita privata del difensore. Ma è davvero innocente?

Due segnalazioni del mattino: [redacted] France2 alle [redacted] puntata 1766 di *«Amour, gloire [redacted] beauté»* e su Tsr alle 10,40 per Magellan va in onda *«Little Bouddha»* documentario sul piccolo Punsokratak, di 2 anni e mezzo, indicato [redacted]e la reincarnazione di [redacted] dei grandi maestri buddisti.

[sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]521. **Spia e lascia spiare.** Or. 17.40, 19.20, 21, 22.40
ADUA 400 corso G[redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or. 17.30, 20; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** [redacted] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or. 14.30, 17.10, [redacted] 22.30. Sala 3. **Cittadino X.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Stone[redacted]** Vet. 18. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or. 15.50, [redacted], 20.20, 22.15
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
[redacted]. Gorio 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or. 16, 18.10, 20.15, 22.[redacted]
DORIA v. [redacted]o 9, tel. 542.422. **La brutta stagionata.** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30
ELISEO [redacted] p.za [redacted], [redacted] 447.5241. **The rock.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet [redacted] del Tesoro.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or. 16, 17.40, 19.20; 21, 22.40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or. 19, 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono [redacted] 54.47. **Heat.** Or. 18.30; 21.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] **karile.** Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 20.40, 22.30
[redacted] c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Flipper.** Or.: 15,10, 17, 18.50; 20,40; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: [redacted]. 18,10, 20,20; 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or. 15, 17.30, 20; 22.30
[redacted]**NG** via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 20, 22.30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario [redacted], 18,10: [redacted]
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or. 15.35; 17.20; 1[redacted], 20.45, 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Gulltrip (La colpa).** Or. 16,[redacted], 18,30' [redacted], 22.30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Vet. min. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del [redacted]oro.** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or. 16,30; 18.30, 20.30; 22.30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15.30, 17.15; 19, 20.45; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]. **Spia e lascia [redacted].** Orario: 16; 17.40; 19.10, 20.50, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15.50, 18.05; 20.20; 22.35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 all'Auditorium del Lingotto Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David, Daniel [redacted] Vallejo te[redacted]. Musiche A. Bruni Tedeschi, A. Dvorak. Posti a L. 50.000-30.000 alla Vetrina per Torino, Tel. 442.4740/41 e dalle ore 20 al Lingotto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. [redacted] Campagna abbonamenti stagione teatrale [redacted]. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Paroles et musique - Promenade autour de la chanson française**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

France [redacted]
15,30 **Derrik**, série
14,50 **Le renard**, série
15,55 **Tiercé en direct de Deauville**
16,10 **La chance aux chansons**
17,40 **Sauvés par le gong**, série
18,10 **Code «Lisa»**, série
18,40 **Qui est qui**, jeu
19,59 **Journal**
20,50 **La folie des grandeurs**, film
22,50 **Vanessa Paradis**, concert
23,55 **Journal de la nuit**

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — [redacted]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e... conformi**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Rivolta**, film
[redacted] **Ted**, programma musicale

Television Suisse [redacted]
12,45 **Tj-flash**
13 — **Les nouvelles filles d'à côté**
13,25 **L'as de la crime**
14,15 **Texas ou la vie**
15,55 **Docteur Quinn**
17,15 **Océane**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
23,20 **La double vie de Dona Ermelina**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
[redacted] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueretta**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 **Music Line**

Radio [redacted]
8 — **Buongiorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la [redacted] musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; [redacted]; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
8,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]
8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Infomvallée** [redacted]
10,30 **Cosa [redacted] pentola**
12,10 **Ballo bello**
14,10 **Rock Café** con [redacted] Laurenti
16,10 **Mercatino delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria** con Emanuela

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

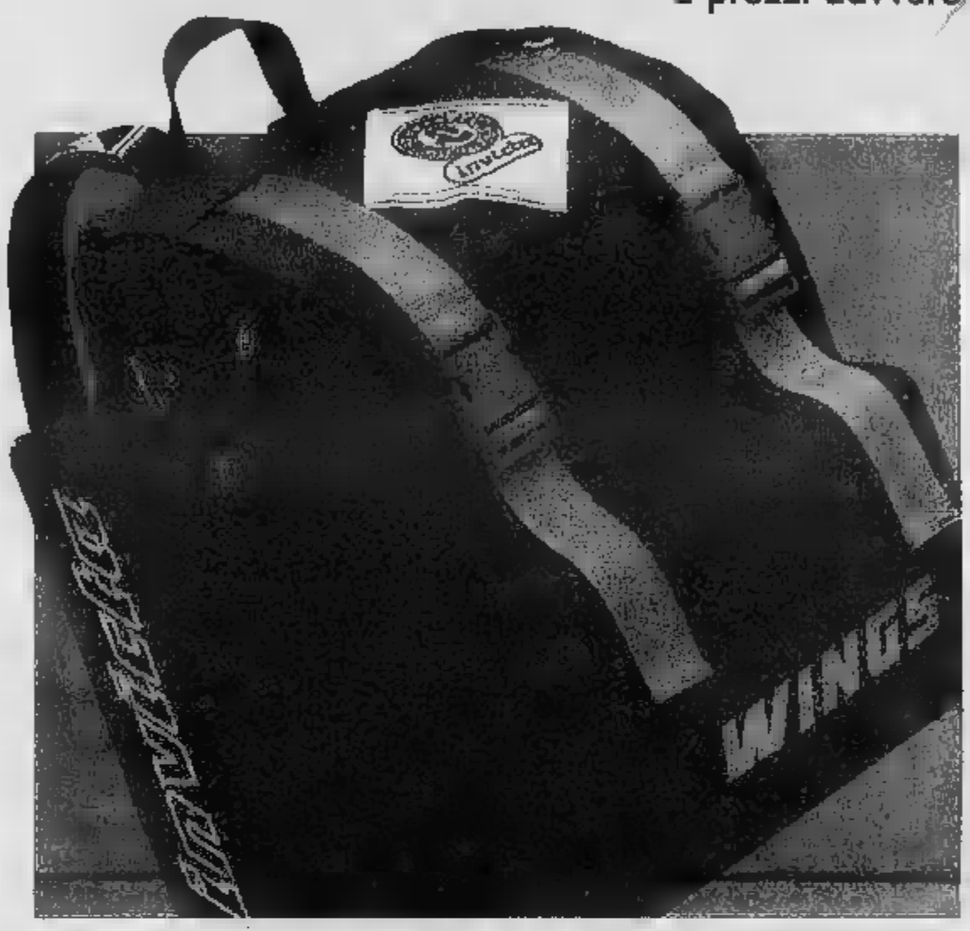
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

[redacted] BELLO SUL [redacted] SCHERMO

GROS CIDAC METTE LA SCUOLA NEL SACCO!

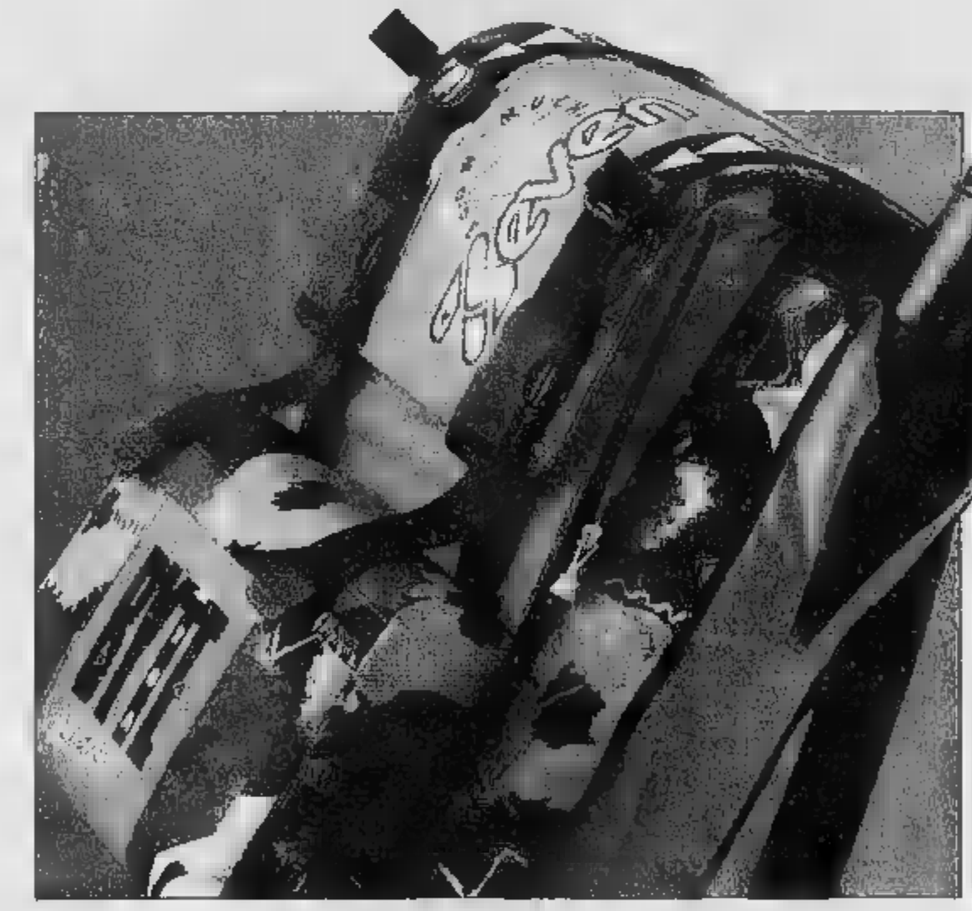
Dal 26 agosto al 7 settembre

Troverete tutta la gamma degli zaini Invicta e Seven con i suoi fantastici e coloratissimi modelli, a prezzi davvero convenienti. Vi aspettiamo!

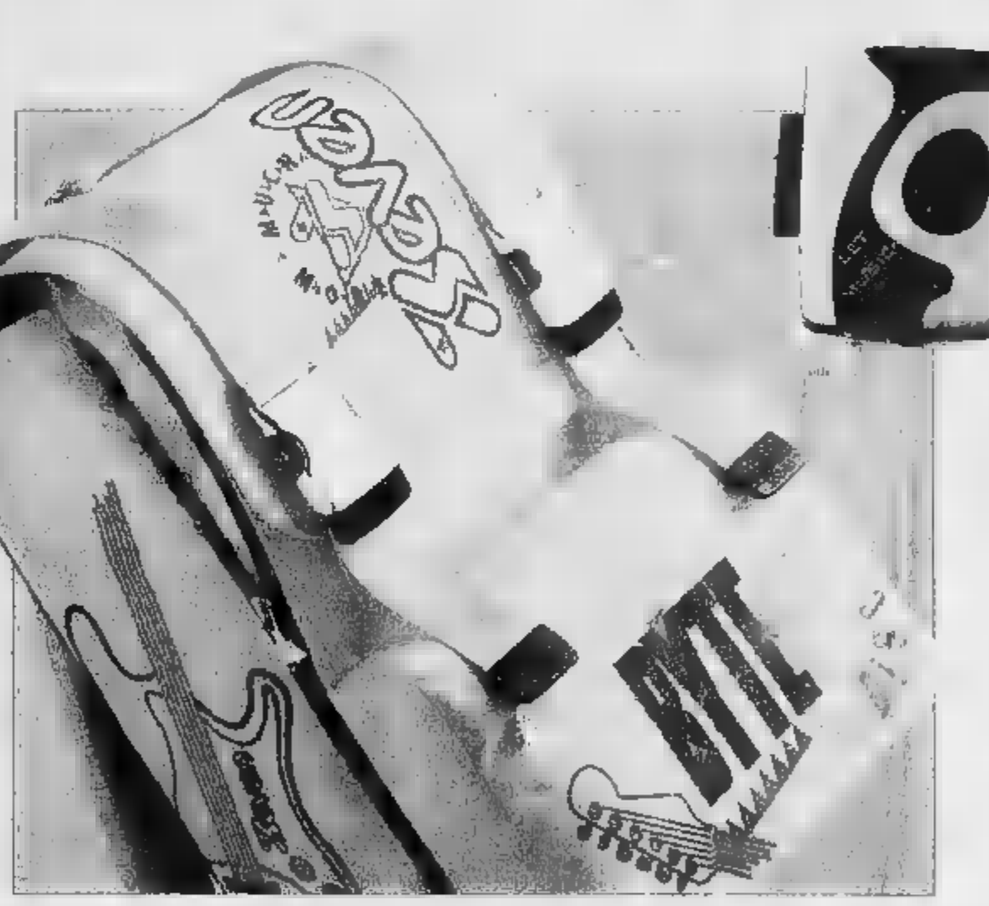


WINGS estensibile con tasche laterali e scomparsa

BIG FANCY estensibile



FANTASY MEGABYTE triplicabile



DISC BYTE raddoppiabile stereo portatile

ipermercato
GROS CIDAC

Dal 15 luglio fino al 2 settembre compreso siamo aperti tutti i giorni
dal lunedì al sabato con ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. Domenica chiuso.

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Calcio, lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma il giorno dopo la sconfitta nell'esordio in campionato

Arriva un rinforzo dalla Juventus

La società ha concluso la trattativa con Andrea Buffardeci, centrocampista di proprietà bianconera, e in settimana dovrebbe definire con la punta tanto attesa. Ciri: «Troppi errori»

SAINT-VINCENT. È cominciata con una sconfitta l'avventura dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma nel campionato di serie D. Un campanello d'allarme che dovrebbe sveltire la trattativa per far arrivare in settimana l'attaccante tanto atteso in casa blucerchiata. La società ha, nel frattempo, chiuso l'accordo per l'arrivo del centrocampista Andrea Buffardeci, di proprietà della Juventus e nella passata stagione in forza allo Sparta Novara.

A dare il primo dispiacere alla formazione del presidente Grillo è stato la matricola Aglianese. I pistoiesi hanno fatto vedere nulla di trascendentale, hanno saputo approfittare delle lacune dei blucerchiati. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei toscani è stato un rigore trasformato da Casamenti. Che la partita potesse risolversi soltanto un episodio fortuito lo si intuiva fin dalle prime battute di gioco, con entrambe le compagini incapaci di dare sostanza alla manovra per la scarsa incisività degli attaccanti. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma si presentava con una sola punta (Mammoliti) facendo affidamento sugli inserimenti dei centrocampisti in zona gol, mentre gli ospiti schieravano in avanti il tandem Masi-Salvini. Il centravanti valdostano sprecava due buone opportunità per sbloccare il risultato nel primo tempo, mentre gli ospiti non fallivano la ghiotta occasione per fare il colpaccio con un rigore trasformato da Casamenti dopo una clamorosa ingenuità di Lessio.

«La squadra mi è piaciuta per 45' - dice mister Piero Ciri - poi, dopo il vantaggio ospite, si siamo disuniti. Avevo sottolineato i pericoli di dover affrontare all'esordio una matricola e il campo ha dato ragione alle mie previsioni, l'Aglianese che ha potuto giocare in scioltezza, mentre da parte nostra c'è stata un'eccessiva tensione dovuta al debutto casalingo. Sull'azione che ha portato al rigore abbiamo commesso una serie di errori imperdonabili. Ho cercato di cambiare le carte in tavola sullo 0-1, ma non sono riusciti a recuperare».

Dopo il penalty di Casamenti, il tecnico valdostano ha inserito prima Di Bartolo al posto di Periotto, per rinforzare il reparto avanzato, e ha poi mandato in campo Botta per Volpone, cambiando il raggio d'azione di Mirisola, e Rubino schierato nel ruolo di libero. Le tattiche non hanno dato i frutti sperati sia per la scarsa incisività offensiva, sia per la prestazione incolore di alcuni giocatori: Lessio, Volpone, Periotto e Milani.

«Spero di avere presto a disposizione la punta che ci manca per essere all'altezza della situazione anche in attacco - spiega Ciri -. I problemi offensivi che si erano evidenziati nelle amichevoli si sono rivelati reali anche nel debutto in campionato. Non dobbiamo comunque farci condizionare dalla sconfitta iniziale, ma reagire subito e cominciare fin da domenica prossima la caccia a una tranquilla salvezza».

Domani lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma sarà di nuovo in campo: i blucerchiati affronteranno a Grignasco il Borgosesia in Coppa Italia.

Sigfrido Beneyton

Massimo De Tommaso, insidioso sulle punizioni, ma non ancora al meglio

Le pagelle dei blucerchiati

Per Lessio una giornataccia Calamita migliore in campo

Biasion 6. Qualche incertezza tipica del portiere giovane, anche alcuni buoni interventi.
Lessio 4. Causa il rigore con un'ingenuità incredibile e per tutta la partita soffre la vivacità di Masi. Una giornataccia.
De Tommaso 6. Insidioso sulla punizioni e in qualche incursione ma non al meglio.
Rubino 6,5. Francobolla il temibile Salvini con continui anticipi, dimostrando di essere già in forma. Un punto di forza del pacchetto arretrato.
Mirisola 6. Qualche sbavatura di troppo in fase di appoggio, la sua esperienza pesa sempre notevolmente nelle retrovie. Ciri lo sposta a centrocampo nel finale, sperando in un'invenzione che però non arriva.
Volpone 5. Non trova mai la posizione giusta e ricorre a troppi falli per frenare l'intraprendenza degli avversari.
Botta Gioca circa 20' rendendosi utile in fase di marcatura.
Vannucci 5,5. Lotta con grande determinazione, ma si lascia anche trascinare dal nervosismo nella ripresa quando lascia troppo spazio a Lugheri.
Periotto 5. Prestazione incolore con troppe pause e con troppa approssimazione nell'impostazione della manovra. Può e deve dare molto di più alla squadra.
Di Bartolo 6. Entra nell'ultima mezz'ora e cerca di vivacizzare il gioco offensivo, non trovando però lo spiraglio giusto per andare a segno nonostante alcune buone iniziative.
Mammoliti 6. Getta al due nitide occasioni da gol, però merita la sufficienza per l'impegno e per il continuo movimento su tutto il fronte d'attacco.
Calamita 7. Il migliore in campo. Imposta e interdisce con grande continuità, ma non trova adeguata collaborazione dai compagni.
Milani 5. Troppo timoroso nell'assumere l'iniziativa, non conferisce un positivo apporto a centrocampo. [a. b.]

Maurizio Calamita non ha trovato la giusta collaborazione dei compagni

L'analisi della partita persa per 5 reti a dall'Aosta infarcita di juniores nella trasferta contro l'Ivrea dell'altra sera

Taffi rimane ottimista malgrado la brutta sconfitta

Il tecnico: «A parte i grandi errori, ho visto note confortanti per il futuro»

IVREA. Rimedia una sonante sconfitta l'Aosta dei giovani a Ivrea nella prima partita della Coppa Italia dilettanti, ma il pesante 5-1 patito allo stadio «Pistoni» non scoraggia mister Marco Taffi, che trova anche dei lati positivi nella prestazione della squadra.

«I ragazzi hanno lottato con grande determinazione e non meritavano di subire un passivo così vistoso - dice il responsabile tecnico -. Il rammarico principale deriva dall'aver subito la maggioranza dei gol per errori grossolani, che potevano benissimo essere evitati. Con una compagine che si presentava con un'età media di circa 18 anni non potevo aspettarmi dei miracoli, però al di là del risultato negativo sono emerse alcune note confortanti per il futuro».

In attesa di poter perfezionare alcuni acquisti (in settimana Walter Barbero dovrebbe ricevere le deleghe notarili necessarie per operare sul mercato), l'Aosta ha dovuto presentarsi con una squadra formata esclusivamente dai giocatori della compagine juniores e dai tre giocatori prelevati dal Fenusma: Vallet, Facchini e Pivot.

«Non ho appunti da muovere ai ragazzi sul piano dell'impegno - sottolinea Taffi -. Con una sola settimana si preparazione era logico accusare dei cali atletici, ma anche se il 5-1 sembra non concederci delle attenuanti è doveroso sottolineare come l'Ivrea non sia stata padrona assoluta del campo. Senza alcune evidenti ingenuità difensive, potevamo chiudere la sfida gli eporediesi in modo diverso a livello numerico».

A sinistra il tecnico Marco Taffi tornato all'Aosta dopo quasi due stagioni. A destra Vilmo Vallet autore dell'unica rete realizzata dalla squadra rossonera nell'incontro di Coppa Italia con l'Ivrea. Il centrocampista è stato prelevato dallo Châtillon/St-Vincent/Fenusma

Il tecnico aostano ha mandato inizialmente in campo Cuignon tra i pali, Pollastrelli e Pascale in marcatura, Georgy libero, Borrello a destra e Rigollet a sinistra a completare la linea difensiva, Cappellari, Vallet e Facchini a centrocampo, Massaro e Pivot in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio anche per Colosimo, Turato e Fazari.

Protagonista dell'incontro è Massimiliano Santoro. L'ex centravanti del Saint-Vincent/Châtillon ha a segno una tripletta, mentre il gol per i rossoneri è stato realizzato da Vilmo Vallet. La partita è interrotta nel primo tempo a causa di un guasto all'impianto elettrico dello stadio, causato dalla violenta pioggia che è caduta durante tutta la partita.

«Dobbiamo subito dimenticare la sconfitta di Ivrea e continuare la preparazione con grande impegno i rossoneri si allenati anche ieri pomeriggio, ndr) per arrivare in condizioni soddisfacenti al via del campionato di Eccellenza - conclude Taffi -. Già domenica prossima, nella seconda sfida di Coppa Italia contro il Castellamonte, mi aspetto dei miglioramenti sotto tutti i punti di vista». [a. b.]

GOLF

I giocatori di golf della regione si sono misurati nella «Valle d'Aosta Cup»

Si è concluso domenica il torneo regionale

Gignod, Gian Luca Tripodi vince il «Valle d'Aosta»

GIGNOD. Si è conclusa domenica la disputa al Golf club Arsanières di Gignod dell'ultima prova, l'edizione 1996 della «Valle d'Aosta Golf Cup», gara 18 buche Stableford. A vincere la competizione, disputata campi da golf valdostani con un successo di partecipanti che ha superato ogni più rosea previsione, è stato Gian Luca Tripodi che nelle differenti prove ha accumulato punti lordi. Tra i 1ª categoria, nel «netto» ha vinto Luigi Pallais 71 punti lordi, mentre nel «netto» dei 2ª categoria il migliore Sergio Rey con 78 punti; tra i 3ª categoria ha prevalso Dino Rollet con 79 punti. Nelle ladies la migliore risultata Giulia Coquillard, mentre il 1° seniores è risultato Cesare Balbis e il piazzamento vertice tra i juniores è stato di Alessandro Napoli.

L'ultima prova, quella dell'Arsanières, ha visto prevalere tra i 1ª categoria, nel «netto» Sergio Rey davanti a Gian Luca Tripodi. Primo nel «lordo» Edoardo Valente. Nei 2ª categoria successo nel «netto» di Paolo Santoro davanti ad Alessandro Napoli. Tra i 3ª categoria vittoria di Renato Borre su Dino Rollet. Tra le ladies ha prevalso Cinzia Feltri e nei seniores altro successo femminile per merito di Rita Faveto Bon, mentre nei juniores il primo posto è andato a Dario Siletto.

Domani a Gressoney ci sarà un Interclub tra Gressoney e Arsanières. Domenica il campo a 18 buche di Gignod ospiterà la «Coppa gioielleria Trossello», gara a 18 buche Medal a coppie, con il metodo «4 palle la migliore».

A Cervinia, intanto, si è concluso domenica il 3° circuito «University Card-Fort & Madox», formula 36 buche Stableford. Cento i golfisti in gara e successo finale di Annes Parth del Golf club Petersberg. [a. c.]

In palio gli scudetti di calcio e calcio a cinque

Attese 19 formazioni per le finali tra amatori

AOSTA. Diciannove squadre da tutta Italia per contendersi gli scudetti Acsi di calcio e calcio a cinque. Sarà Aosta a ospitare la 7ª edizione delle finali nazionali dei tornei dilettantistici organizzati dall'Associazione centri sportivi italiani. Le partite sono in programma da venerdì a domenica e si svolgeranno nelle strutture sportive raggurppata in Mont Fleury. Giovedì sono previsti gli arrivi delle squadre, cui seguiranno alle 16,30 la riunione tecnica e i sorteggi nel municipio di Aosta, alle 17,15 la conferenza stampa, alle 18 il saluto delle autorità e la presentazione manifestazione, alle 18,30 il rinfresco di benvenuto, alle 20 la nei rispettivi alberghi.

Le finaliste del di calcio sono Acsi Potenza, Agenfin di Brindisi, Amatori Appignano di Macerata, Bustocar di Varese, Metropoli di Caserta, Olimpia di Cosenza, Romito di Firenze, Salmisano salumi di Cagliari, Turin Park di Torino e XIII Gdf di Palermo. Le partite, che si svolgeranno campi «Ghiglione», Zambroni» e «Frand Genisot», sono programmate dalle 9 alle 20 di venerdì. Stesso orario di inizio sabato, con le semifinali che cominceranno alle . Domenica dalle gli incontri per i posti dal 5° al 10°, alle 10,30 la finalissima e alle 13 la premiazione.

Per il calcio a cinque parteciperanno Acsi Casalazzara Latina, Fratelli Lo Presti di Palermo, Non Solo Pane di di, Olva Barnaby di Cagliari, Ottica Pietroni di Macerata, Rinagioventù di Napoli, Rsg di torino, Tavolaccio di Ravenna a Versilmarina Lucca. Le partite, che si svolgeranno al Regisport, saranno dalle alle venerdì e sabato; domenica alle 9 ci saranno le semifinali e alle 12 la finalissima cui seguirà la premiazione. [gio. mac.]

SPORTFLASH

PODISMO

Vittoria di Marco Fogu nella «Marcia del Dondeuil»

Successo di Mauro Fogu nella «Marcia del Dondeuil», valida per il campionato valdostano di marzze e piè, disputata a Issime. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto Leandro Marcoz del Sant'Orso e il compagno di squadra Massimo Junod. Quarto posto per Stefano Chiò, con Carlo Chabod in quinta posizione.

PALLAVOLO

Gaudenzio Godioz la finale

Gaudenzio Godioz si è classificato (dietro a Piller e Vanzetta) e si è qualificato per la finale dello Ski Roll d'Estate di Frassinoro (Modena) cui hanno partecipato 20 azzurri. Marco Albarello ha fatto da padrino alla staffetta americana a coppie con abbinati i migliori tempi individuali uomini e donne: successo di Fulvio Valbusa e Guidina Dal Sasso su Fabio May e Olga Kamenskaja, Sergio Piller e Monica Comi, Pietro Piller e Karin Moroder.

Cronoprologo di Issogne e pasticcio cronometrico: dato vincitore Cassani, finito terzo

Baldo sotto la pioggia a 46 di media

I tempi non conteranno per la classifica generale

ISSOGNE. La pioggia, caduta con intensità crescente con il passare delle ore, è stata la grande protagonista della giornata inaugurale del Giro della Valle d'Aosta, imperniata sulla disputa del cronoprologo che per la prima volta, ai sensi della nuova normativa internazionale, avrebbe dovuto essere valido per la classifica.

Invece niente. Considerata la pericolosità di alcune curve con l'asfalto viscido, di comune accordo la direzione di corsa e la giuria, sentito anche il parere dei direttori sportivi, hanno deciso di fare effettuare comunque la prova, ma che i tempi sarebbe stati ininfluenti per la graduatoria. Sui tre km del circuito di Issogne, il più spericolato è stato il milanese Fabrizio Baldo, portacolori della San Pellegrino Bottoli Artoni che ha fermato i cronometri sul tempo di 3'53"50 a oltre 46 km/h di media. Secondo a 4", il veneto Zatti, terzo l'altro milanese Cassani a 7".

In un primo tempo la vittoria (e la maglia di leader) era stata assegnata proprio a Cassani, accreditato di un tempo e una media incredibili. Poi i cronometristi hanno controllato meglio e così Cassani, che era già in albergo ha dovuto mestamente consegnare la maglia al suo compagno di squadra Baldo.

Senza nulla togliere al vincitore del cronoprologo, bisogna però sottolineare che i principali favoriti hanno affrontato con estrema prudenza il breve percorso per evitare una caduta che avrebbe potuto compromettere l'intero Giro. Oggi la corsa affronta la sua prima tappa in linea, Issogne-Ville sur Sarre di 140 km con Fabrizio Baldo capoclassifica, con tanti candidati alla vittoria finale. Tra questi, il posto di primo piano spetta al neo tricolore Emilio Murtas, capofila di quel gruppo sportivo Vini Caldirola che l'anno scorso monopolizzò il Giro con i successi a ripetizione di Fois e di Faustini.

Un percorso reso pericoloso dall'asfalto viscido affrontato con prudenza dai favoriti Grande attesa per il campione italiano Emilio Muras

Molto attesi anche il compagno di squadra Sironi e il bresciano Mauro Zanetti, che domenica ha vinto alla grande la Torino-Valtournenche. Tra gli altri protagonisti annunciati figurano i veneti Mazzer e Finesso, i lombardi Paoli, Faverio e Rezzani, i piemontesi Ainardi e Dondoglio, i trentini Monfredini e Prada e gli ex professionisti Giucolsi (28 anni), Tonetti (29) e Vandelli (32). A proposito di Tonetti, che corre per la Brunero di Ciriè, vale la pena di ricordare che il comasco vanta già due secondi posti in classifica al Giro della Valle: nel 1987 alle spalle del francese Philipot e l'anno dopo dietro il bresciano Enrico Zaina, 2° al Giro d'Italia di quest'anno.

Per quanto riguarda le due squadre valdostane al via (Nus Fénis e Lys di Pont-Saint-Martin) il loro obiettivo sarà, come ogni anno, quello arrivare fino al Col de la Forclaz dove domenica è prevista la conclusione del Giro, con il maggior numero possibile di corridori in gara. Albino Voyat e dirigenti del Nus Fénis si attendono comunque buone prove soprattutto da Stefano Scardetta (ieri 36°), mentre nel clan del Lys si punta in particolare sulla freschezza atletica di Francesco Tessiore.

Franco

Ordine di arrivo. Fabrizio Baldo (San Pellegrino Bottoli Artoni) km in 3'53"50 media 46,252 km/h; 2° Andrea Zatti (Effebi Favel Lampadari) a 4", 3° Enrico Cassani (San Pellegrino) a 7", 4° Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni Boeris) s. t.; Piergiorgio Brighi (Preda Arredamenti) s. t., 6° Dancelli a 8", 7° Murtas a 10", 8° Rossi a 11", 9° Commesso a 12", 10° Colombo s. t.

La squadra del Nus Fénis fotografata ieri pomeriggio prima della partenza del cronoprologo di Issogne. L'obiettivo dei corridori valdostani è finire la corsa a tappe

LA TAPPA

DA ISSOGNE A VILLE SUR SARRE

La squadra del Centro sportivo Lys. Il gruppo è il decano delle società ciclistiche valdostane; è stato costituito 90 anni fa

Oggi poche salite

Un percorso di 145 chilometri

RODATI dalla cronometro di ieri a Issogne, i 150 «girini» impegnati nel 33° Giro della Valle, assaggiano oggi per la prima volta, in una tappa che prevede in tutto 794 chilometri di pedalata e 6 frazioni, le grandi salite.

Gli arrivi in alta quota, la continua scalata di colli e montagne, rappresentano il vero «leitmotiv» di una corsa che da più di un trentennio consegna la maglia bianco-rossonera di vincitore assoluto solo a corridori che hanno dimestichezza con le salita.

La frazione odierna prevede il trasferimento della carovana da Issogne a Ville sur Sarre.

La tappa propone 145 chilometri di corsa quasi completamente pianeggianti.

In teoria sembra una frazione favorevole ai passisti veloci, corridori che sdegnano di rischiare anche l'incolumità nelle volate finali.

Per circa 80 chilometri, compreso lo sconfinamento nel Canavese, la strada è completamente in piano o in leggera discesa.

Con il rientro in Valle si comincerà a salire, prima lentamente, poi in modo più accentuato quando la carovana affronterà la Mongiovetta.

Poi le asperità cominceranno a complicarsi realmente per chi non ha l'«animus» dello scalatore.

Dopo Sarre, i corridori affronteranno il tratto finale di 7 chilometri che da Aosta porterà ai 1200 metri di Ville sur Sarre.

Gli ultimi chilometri della tappa presentano tratti dalla pendenza piuttosto elevata, che di sicuro metteranno fine alle speranze di vittoria dei passisti veloci e lanceranno all'attacco i «grimpeurs».

Gli ultimi chilometri, quindi, rappresenteranno il terreno nel quale si cominceranno a delineare le vere gerarchie della competizione.

La corsa partirà alle 12,15 da Issogne. I primi chilometri saranno una sgambata veloce verso il Canavese.

A Ivrea, dove la corsa arriverà poco dopo le 13, è previsto il prima volata per il traguardo «sprint catch».

Il primo Gran premio della montagna del Giro, anche se di 2ª categoria, è al chilometro 102, in cima alla Mongiovetta, che verrà scalata dai corridori intorno alle 14,45.

L'arrivo a Ville sur Sarre, che oltre al successo di tappa come traguardo di Gran premio della montagna di 1ª categoria, regala punti per la speciale classifica del miglior arrampicatore, è previsto poco prima delle 16.

Qualche indicazione sui possibili primi protagonisti è arrivata domenica dalle Torino-Valtournenche.

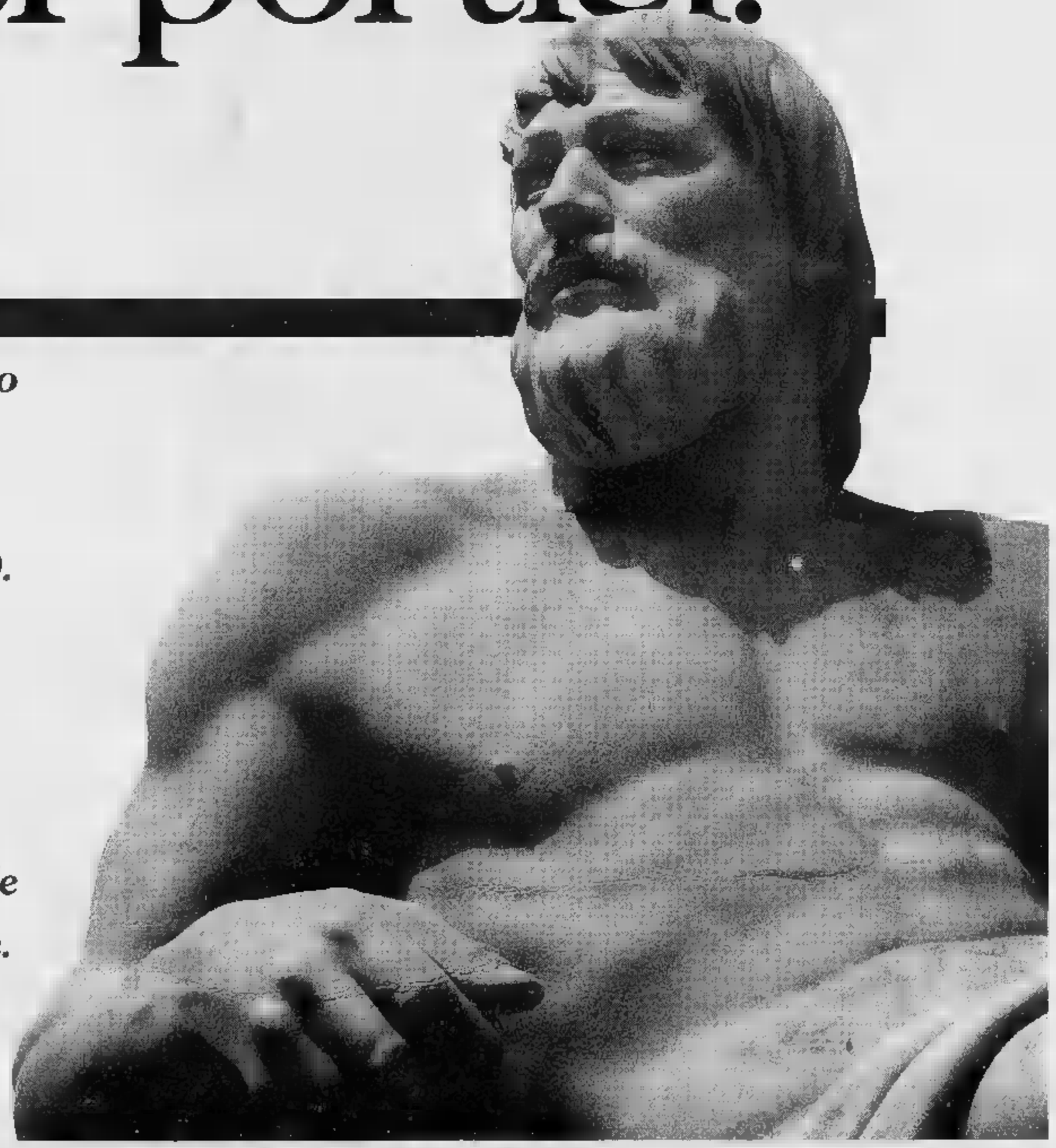
Il vincitore Mauro Zanetti, e i primi della classifica (Gianluca Tonetti, Luca Monfredini, Luca Prada e Claudio Ainardi) sono tra i 150 del Giro.

(a. c.)

La partenza di Emiliano Murtas, campione italiano, alla crono di ieri

Salls Equipment
invicta
Fornitore [illegible] F.I.V.
FEDERAZIONE ITALIANA VELA
1° Trofeo
LAGO
CIME
BIANCHE
Breuil-Cervinia 3/4 settembre '96
invicta

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

CENTRO RESIDENZIALE IL PARCO

Edilizia Privata - Tel. 0141/33312 - 0336/238595

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 3 Settembre 1996 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

E' quanto prevede di incassare il Comune dall'imposta rifiuti

Una tassa da 13 miliardi

In arrivo le cartelle: per abitazioni, negozi, bar, attività, l'aumento è del 30% Sconti per «single» e agricoltori. Le modalità di pagamento. Il rebus cantine

ASTI. Annunciata e temuta, arriva: da oggi gli astigiani cominceranno a ricevere le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti. Brutte notizie per le 28.700 famiglie: rispetto l'anno scorso pagheranno il 30 per cento in più. Aumenti analoghi anche bar, ristoranti, negozi, attività in genere. Qualche sorriso invece per i titolari di cinema e i responsabili associazioni e agenzie d'assicurazione che vedono ridursi il tributo (confrontare tabella a fianco).

«Abbiamo rivisto i parametri, confrontandoli con quelli altre città del Nord e adeguandoli in base alla produzione di rifiuti» spiega Mariagrazia Ladame, dirigente dell'Ufficio tributi del Comune. Criteri che probabilmente saranno rivisti in base a indicazioni che arrivano dalla Regione. «Comunque - fano notare in Municipio - quest'anno non sono aumentate Ici e Iciap». Alla tariffa base, va aggiunto un 14% di imposte erariali (Provincia e Stato).

Dalla tassa rifiuti il Comune conta di incassare circa 13 miliardi, l'80 per cento del costo di smaltimento alla discarica della Basse di Stura. «Un invito ai contribuenti: devono far pervenire le eventuali variazioni utili ai fini della tassa, avvenute quest'anno, entro il 20 gennaio '97: dopo potranno incorrere in sovrattasse».

Le cantine. E dal prossimo anno, la tassa rifiuti si pagherà anche sulle cantine. La disposizione è già prevista dalle legge 507, finora non era stata recepita dal Comune che si adegua. Per evitare code agli uffici, il Comune sta predisponendo un censimento di case, uffici e attività ai fini fiscali. Saranno così raccolti tutti i dati utili per rifiuti, Ici, ecc. Il censimento partirà entro la fine dell'anno, appena sarà affidato l'appalto ad una ditta esterna: gli operatori avranno un cartellino di identificazione.

Le agevolazioni. Ma qualcuno potrà pagare meno. A parte gli anziani e le famiglie meno abbienti (per i quali intervengono i Servizi sociali, a seconda delle fasce di reddito), «sconti» sono previsti per alcune categorie. I «single», alloggio superiore ai 40 mq, una detrazione del 25%; un 20% in meno pagheranno i titolari di seconde nel territorio di Asti; meno 30% per gli agricoltori. Non sono più previste agevolazioni per gli alluvionati.

Come, dove e quando si paga. L'emissione delle bollette è a cura del Servizio riscossione tributi della Banca popolare di Novara, che provvede anche all'incasso. Si potrà pagare in quattro rate: settembre, novembre, febbraio e aprile. Sulle cartelle compare la data del «16». Ci ricordiamo - specificano alla Banca popolare di Novara - che in ogni c'è tempo 16 giorni dal ricevimento della bolletta. Per cui anche chi la riceverà dopo il 16, è da preoccupare». La BpN concede poi a cui vuole saldare la tassa in un'unica soluzione, di farlo senza pagamento di mora, entro il novembre. «Si può pagare indifferentemente presso una delle nostre quattro sedi ad Asti, Montemagno, Nizza e San Damiano, oppure col bollettino postale prestampato (n. 362145) allegato alla cartella» chiariscono alla BpN.

[illegible]

[illegible] e i ribassi

		1995	1996
ABITAZIONI		2.880	3.720
UFFICI STATALI MUNICIPALIZZATE		3.430	4.465
SCUOLE		1.145	1.115
ASS. CULTURALI, SPORT. SINDACATI, PARTITI		1.860	1.490
OSPEDALI, CLINICHE		5.390	6.995
BAR, ALBERGHI RISTORANTI		13.810	17.300
MAGAZ. INDUSTR. [illegible] ARTIGIANALI	fino 750 mq oltre	4.900 4.080	6.360 5.320
NEGOZI	non alimentari alimentari	7.350 10.290	9.525 13.355
STUDI PROF.		6.990	7.440
BANCHE, ASSICUR.		14.700	9.300
CINEMA		7.845	3.720

Le cifre sono espresse in lire per metro quadro.

[illegible] STUPISCE [illegible]
[illegible] 2-1 IL CAMAIORE

Falzone doppietta d'autore ma anche la squadra gioca bene

Con doppietta di capitan Falzone, l'Asti calcio ha esordito vincendo (2-1 a Camaiore) nel campionato di serie D. I gialletti hanno messo in mostra un buon gioco d'assieme. Domani sfida Coppa, al Comunale, con la Fossanese. Nella foto il difensore Daniele Cecciola SERVIZI [illegible] 32

In corso Savona

Pensionata investita E' grave

ASTI. E' stata urtata da un'auto mentre attraversava corso Savona. Ora Teresa Valsania, 82 anni, pensionata, è ricoverata all'ospedale di Asti per [illegible] lesioni riportate. I medici non hanno ancora definito la prognosi. Alla guida della vettura, una Mercedes 190, Gioachino Terzolo, 79 anni, abitante in corso Einaudi 12. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Asti.

Sfiorata la tragedia invece a Corsione, nella notte fra sabato e domenica. La Toyota di S. A., anni, abitante nella zona, è uscita di strada, ribaltandosi. L'auto è rimasta distrutta, il conducente è uscito praticamente incolume (ha riportato contusioni e graffi guaribili in 3 giorni). Gli agenti della polstrada hanno rilevato che l'uomo era sotto l'effetto dell'alcol. Lo hanno perciò denunciato per guida in d'ebbrezza e gli hanno ritirato la patente.

[r. s.]

Dramma della droga ad Asti: l'estrema richiesta di una madre giunta all'esasperazione

Aggredita, fa arrestare il figlio

Il giovane ha preteso denaro per la «dose» dalla donna, nella farmacia in cui lavora, prendendola a spintoni A giugno un altro litigio finito al pronto soccorso. «Il carcere resta l'unica via d'uscita dall'eroina»

ASTI. «Dammi dei soldi, altrimenti non che ti succede». Una minaccia, grave, e un tentativo estorsione. Aggravato dal fatto che le dure parole state indirizzate da ragazzo, Luigi B., 20 anni, alla madre.

L'episodio in farmacia astigiana, dove la donna, 44 anni, lavora. Il figlio è entrato, ha atteso di parlare con la madre, poi ha bruscamente chiesto denaro per acquistare le «dosi». La donna gli ha teso banconota di grosso taglio, ma ragazzo l'ha quasi disdegnata: «Non basta, vi darmi di più».

La donna ha rifiutato, spiegando i suoi problemi. Il figlio, per tutta risposta, incurante della presenza dei clienti, ha cominciato a inveire ad alta voce contro di lei. Fuori di sé per la crisi di astinenza, è passato ai fatti, agguantandola per il camice e prendendola a spintoni.

Un cliente, senza perdere il sangue freddo, si è allontanato e da una vicina cabina telefonica ha avvertito il «113». E' arrivata la pattuglia della polizia. Gli agenti hanno trovato il giovane ancora intento a inveire contro madre.

Invitato a calmarsi dagli uomini della Volante, il giovane si è rivoltato contro di loro. Gli agenti hanno deciso di portarlo in questura. Dove la madre, esasperata, ha deciso di denunciarlo. «Meglio saperlo in galera - ha detto in lacrime ai funzionari polizia - che per la strada a drogarsi. Le ho provate tutte, forse questo è l'ultimo aiuto che posso dargli per liberarlo da questa schiavitù».

Riportato alla calma, anche il giovane ha riconosciuto che carcere poteva essere l'unica via d'uscita rimastagli.

Per Luigi B. è scattato l'arresto, e il giovane è stato portato in carcere a Quarto. Dovrà rispondere di tentata estorsione, violazione di domicilio aggravato e resistenza a pubblico ufficiale.

E' stato l'ultimo atto di uno dei tanti drammi della droga, un calvario tra tentativi di disintossicarsi e ricadute. Il giovane aveva già avuto violente discussioni la madre, esasperata anche dalla presenza di un altro fratello, anch'egli tossicodipendente. A giugno, Luigi B. era già stato denunciato per lesioni personali ai danni della madre. L'aggressione avvenuta in casa, con calci e spintoni. La donna era poi dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso.

[c. f. c.]

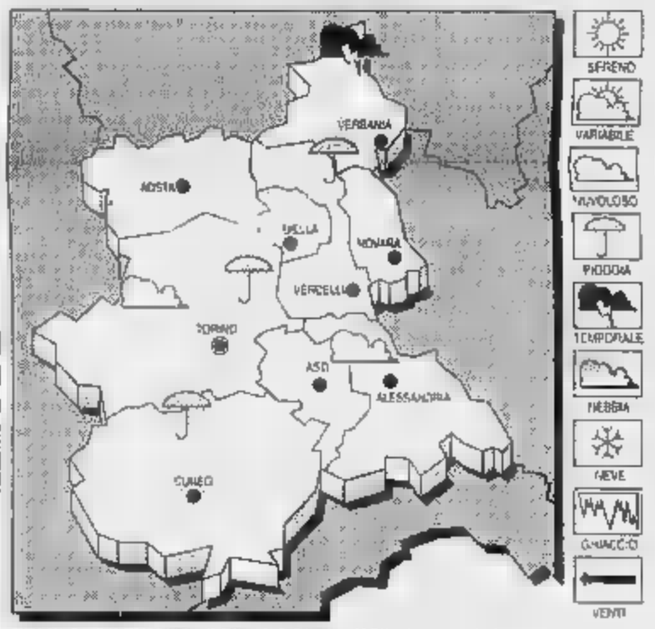
VILLANOVA

In manette per droga

I carabinieri di Villanova hanno messo a segno due operazioni antidroga: la prima ha portato alla denuncia di un ragazzo abitante in paese per il possesso di sostanze stupefacenti. L'altra riguarda invece un albanese residente ad Asti che è stato arrestato in borgo Stazione. Il giovane di Villanova, M.F 25 anni, è stato trovato con un grammo e mezzo di droga. L'arresto è scattato invece per Lorenc Gega, 31 anni, di origine albanese residente ad Asti in corso Casale 110. I carabinieri con il neocomandante della stazione Antonio Ancella e il maresciallo Rocco D'Aiuto hanno tenuto sotto controllo gli spostamenti dell'uomo. Era stato notato più volte in compagnia di tossicodipendenti: per lui sono scattate le manette. L'albanese si trova ora in cella a Quarto: sarà interrogato dal gip Alberto Lari e dal pubblico ministero Luciano Tarditi per la convalida dell'arresto.

[m. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso precipitazioni sparse e temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL . Nuvoloso irregolare con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 17; min: 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: 26; min: 22; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 16,5; Novara ; Vercelli 14; Alessandria 20; Cuneo 16; Aosta 15;

La PENTA COSTRUZIONI Vi invita alla visione
della PAGINA A SINISTRA.

A pochi passi dal centro, in zona collinare, prestigiosi alloggi
di prossima realizzazione.

Per informazioni rivolgersi allo 0141/33312 - 0330/470291

L'ex ministro ha suonato brani alla pianola

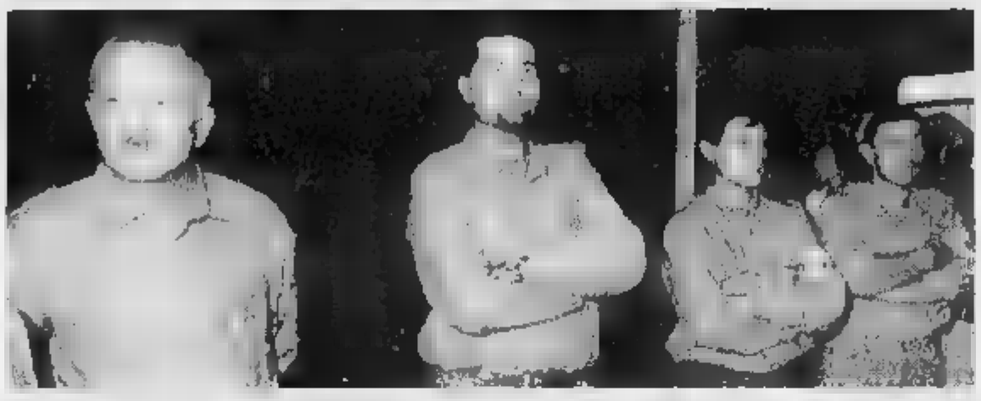
Maroni concertista alla festa della Lega

ASTI. Roberto Maroni, deputato e responsabile del Comitato di liberazione della Padania ha chiuso domenica la Festa provinciale della Lega Nord alle ex ferriere Ercole.

Al volante della sua auto, l'ex ministro degli Interni, è arrivato ad Asti per parlare dell'imminente scadenza del 15 settembre, giorno della secessione della Padania. Più volte Maroni ha ribadito che l'appuntamento avrà lo spirito «di una grande festa di popolo».

Dopo il comizio, il parlamentare ha mangiato un piatto di agnolotti, quindi si è concesso un piccolo fuori programma: si è seduto ad una pianola, improvvisando un concerto con Gipo Farassino nelle vesti di cantante. L'esibizione è stata molto applaudita. La sera precedente, Bossi aveva radunato 2 mila persone, parlando per un'ora e mezza nonostante le buone condizioni di salute (aveva la febbre e un ascesso ad un dente). Terminato l'intervento e consumata una cena rapidissima, il leader «lumbard» si è prestato al rito degli autografi: ha lasciato le ex ferriere alle 4,30 di domenica (era giunto alle 21 giorno prima). Sabato la cucina allestita per la festa ha dato praticamente fondo alle scorte: molti i gadget acquistati al banco del «Clp» (Comitato per la liberazione della Padania); i «pezzi» più ambiti erano i camiciotti di colore verde, lo stesso della divisa del servizio d'ordine bossiano, nelle cui fila, sabato, si sono riconosciuti numerosi militanti locali del Carroccio (di Tonco, Asti, Canelli, Nizza ecc.).

Anche l'industriale canellese, Vittorio Vallarino Gancia è intervenuto alla festa indossando una delle camicie verdi a maniche corte, messe in vendita dal «Clp». Conclusa la festa provinciale, i prossimi giorni verrà installata nel centro di Asti una bancarella per raccogliere le adesioni alla festa della Padania che s'inizierà il 13 settembre per concludersi domenica 15. [f. c.]



Anche camicie verdi astigiane (nella foto) hanno fatto parte del servizio d'ordine durante il comizio di Umberto Bossi

Movimento nel Cdu

Lista civica con F. Italia-Ccd?

ASTI. Come far riconquistare all'area moderata il governo degli enti locali, a cominciare dal Comune di Asti? Ne hanno discusso, cannodo, coordinatori di collegio e dirigenti provinciali del Cdu; menù: tagliatelle ai funghi e carrè di vitello alla brace, serviti nella tavernetta del consigliere regionale Mariangela Cotto a S. Marzanotto.

Seduti al tavolo c'erano, tra gli altri, Giovanni Borello, Pier Paolo Gherlone, Oscar Bielli, Rosanna Valle, Beppe Scialuga, Ugo Bosia, Giacomo Sizia, Gianprimo Forno, Renzo Dapavo, ovviamente la padrona di casa e molti altri. Tra una portata e l'altra si è parlato di amministrative. I buttiglioni pare puntino a formare un'aggregazione dell'area moderata, attraverso una coalizione civica con Forza Italia e Ccd (con quest'ultimo il Cdu inizierà a giorni il tesseramento in comune), aperta alle associazioni di categoria, culturali, imprenditoriali e del volontariato. La proposta verrà discussa il 26 e 27 ottobre durante gli stati generali del Polo astigiano che si svolgeranno in un paese della provincia.

Il Cdu mira a federarsi con i berlusconiani (in Provincia e in Comune) per costruire un unico serbatoio elettorale, ma alcuni dirigenti, durante il summit a San Marzanotto, avrebbero insistito per togliere a Forza Italia, dopo le ultime sconfitte elettorali del Polo, il compito di scegliere le candidature. Gherlone su questo punto ha «frenato», anticipando che è presto per parlare di leadership. «Confermiamo - ha precisato Gherlone - accordi elettorali con An. Ma il Cdu ipotizza percorsi autonomi, almeno al primo turno, per gli uomini di Fini. Una destra forte, autonoma, non appiattita al centro, farebbe gli interessi di tutta la coalizione di centro destra». «An - ha aggiunto Pier Carlo Fabbri, segretario regionale del Cdu - continua a vivere la sindrone del ghetto, che si siano ragioni». Soprattutto da parte di alcuni dirigenti di provincia del partito, arrivano spinte a «tenere aperte le porte alla Lega Nord».

Non pare invece esserci ricordo per eventuali apparentamenti col Ppi: «Nei popolari - dice Gherlone - sembra prevalere il desiderio di essere subalterni al Pds, piuttosto di riorganizzare un'area di centro alternativa alla sinistra. Vedremo poi come il Ppi si comporterà per la sostituzione di Grande in giunta».

Franco Cavagnino

ASTI LAVORI

MORANDO

Sbloccato il pagamento della cassa integrazione

Le maestranze della Morando Impianti riceveranno l'assegno sulla cassa integrazione: la procedura si è sbloccata dopo che l'Inps ha ricevuto copia del decreto firmato dal ministro Treu. Per avere diritto al pagamento gli addetti dovranno, firmare il «formulario». Le spettanze riguardano il periodo 18 marzo-10 giugno. [l. n.]

SCUOLA

Via anticipato una settimane per i corsi di recupero

Ritorno sui banchi oggi per i ragazzi di Sella, Agrario, scientifico Vercelli, classico Alfieri «segnalati» per insufficienze in una o più materie e chiamati a frequentare i corsi di recupero. Ogni istituto li organizza con modalità differenti. [m. t.]

RAI

Oggi attivato uno sportello per segnalazioni e richieste

Un «Punto di contatto utenza» della Rai sarà attivo oggi all'ufficio di Conciliazione del Comune, in piazza Catena (tel.530.285) dalle 9 alle 12,30. Sarà possibile avere informazioni e fare rilievi sul canone e ricezione dei programmi.

Ricostruita col contributo di gruppi svizzeri

Riaperta a Tanaro palestra alluvionata

La cerimonia di inaugurazione della palestra di Tanaro e sopra la bancarella allestita dal 3T all'ingresso dell'impianto

ASTI. Il quartiere di corso Savona potrà nuovamente utilizzare la palestra parrocchiale distrutta due anni fa dall'alluvione. Domenica la struttura rimessa a nuovo è stata inaugurata durante una cerimonia a cui hanno partecipato tra gli altri il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore Maria Debenedetti, il rettore del Comitato Palio 3T Piero Fassi. Presente anche una folta delegazione foltre una trentina di partecipanti, provenienti dalla Svizzera. La palestra è stata risistemata anche grazie al sostanzioso contributo dell'Unione regionale piemontese (presidente Elio Fornelli) e del Comitato italiani all'estero (Lorenzo Testa) entrambi sede a Ginevra. Ricorda il rettore Fassi: «Avevano visto le immagini del disastro in televisione e il giorno dopo l'alluvione erano già ad Asti. Quando si è trattato di scegliere un edificio da "adottare" per raccogliere i fondi della ricostruzione, le due associazioni si sono mobilitate per la palestra». Oltre ad ospitare attività sportive, la struttura è anche sede del comitato Palio. Ai presidenti è andato il riconoscimento di borghigiani tanarini onorari per ringraziarli dell'impegno. [m. t.]

Progetti e propositi sul Museo Alfieri «malato»

Laurana Lajolo e Luigi Florio

Dopo la preoccupata denuncia sullo stato di manutenzione del Museo alfieriano, chiuso a tempo indeterminato per lavori di restauro, ospitiamo gli interventi dell'assessore Lajolo e dell'europarlamentare Florio

«Le visite al palazzo continueranno»

In merito all'articolo «Il museo Alfieriano sbarrato al pubblico» pubblicato sulla «Stampa» del 30 agosto si intende evidenziare che questa Amministrazione ha al centro dell'attenzione il problema del recupero e del funzionamento delle strutture museali, culturali e degli edifici storici in generale della città così come risulta dal Progetto del sistema integrato dei musei.

In particolare per quanto riguarda le competenze del Comune in merito al Centro Nazionale di Studi e Museo Alfieriano limitate all'edificio, il settore Lavori Pubblici ha ultimato la redazione di un progetto preliminare relativo a interventi strutturali che sarà prossimamente sottoposto all'esame del Consiglio comunale per un importo di milioni.

Sulle altre strutture culturali si ricorda che stati avviati lavori di ristrutturazione, restauro e riqualificazione del Museo Lapidario e sono stati appaltati i lavori per il recupero della manica nord dell'Archivio Storico.

E' inoltre in fase di ultimazione il progetto preliminare di del Battistero di S. Pietro ed è all'attenzione della Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici il progetto restauro della Torre Troyana.

Infine la Cassa risparmio di Asti sta esaminando il progetto di intervento per adeguamento delle norme dei locali della Pinacoteca in Palazzo Mazzetti cui la Cassa è proprietaria.

Preciso infine che Palazzo Alfieri che ospita il Centro Nazionale di Studi e Museo Alfieriano rimarrà nei percorsi visita alla città previsti dall'iniziativa «Asti da vedere, Asti da scoprire» in quanto questi itinerari si propongono «Visite guidate a monumenti, chiese e palazzi» come visione complessiva della città non tanto dei singoli contenuti.

Laurana Lajolo, assessore per le Culture del Comune

«Facciamo qualcosa prima del 2003»

Il Museo Alfieriano non può restare chiuso ad aspettare che qualcosa succeda; è a Recanati venisse sbarrato Palazzo Leopardi e a Firenze fossero chiusi Santa Croce e gli Uffizi; occorre che tutte le istituzioni cittadine -pubbliche e private- facciano quanto è in loro facoltà per assicurare nel più breve tempo possibile la riapertura al pubblico di un edificio che ha un valore simblico altissimo nella storia astigiana, piemontese, italiana.

Inizia così la lettera che ho scritto al Sindaco di Asti e al direttore del Centro Studi Alfieriani appena appreso che Palazzo Alfieri è stato chiuso al pubblico causa le precarie condizioni in cui versa.

Tra sette anni, nel 2003, cadrà il secondo centenario della morte del trageda: occorre pensare sin d'ora a come celebrare quella ricorrenza, che dovrà essere motivo di un grande rilancio culturale e turistico per la città di Asti.

Il primo passo da compiere consiste nell'assicurare la fruibilità Casa Alfieri, in condizioni dignitose, da parte di studiosi e turisti.

Nei prossimi giorni visiterò lo storico immobile, ed interverrò presso l'Unione Europea, il Governo italiano e la Regione Piemonte al fine di valutare ogni possibilità reperire i fondi necessari al recupero di Palazzo Alfieri.

Luigi Florio, eurodeputato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E le Ferrovie non rispondono

Si parla tanto di privatizzare gli Enti pubblici, ma da quando le Ferrovie sono diventate un Ente autonomo non mi pare che il servizio sia migliorato. Per due giorni, giovedì e venerdì agosto, ho tentato inutilmente di mettermi in contatto telefonicamente con l'Ufficio informazioni della stazione di Asti. Sempre occupato! Non penso che ci siano state tante telefonate da tenere occupati così gli operatori. E non voglio pensare che fossero occupati in altro! Visto che non sono il solo a lamentarsi per questo disservizio, si avrà mai spiegazione dalle F.s.?

Luigina Brignolo

«Lo strano primato della Lega a Canelli»

In risposta alla lettera pubblicata il 29 agosto a firma della Sezione Lega Nord Canelli, non posso che convenire che i tempi di adeguamento del «Centro sociale Città di Canelli» sono andati ben oltre le nostre previsioni.

Al riguardo stiamo organizzando una conferenza stampa per far sì che tutti i cittadini possano avere adeguate informazioni, non solo su questa importante opera, ma su tutti i lavori della ricostruzione.

Visto che la Lega Nord non è entrata a far parte del Consiglio comunale di Canelli (cosa assai singolare per essere il primo partito cittadino), anche se penso mantenga contatti con la coalizione di sinistra che la rappresenta, la invito a non dare avventate valutazioni, ma ad attendere le risultanze della nostra campagna informativa.

Piuttosto, invito la segreteria cittadina della Lega Nord a sondare presso il proprio elettorato se si senta adeguatamente rappresentato, in Consiglio, dalla coalizione sulla quale, senza ottenere rappresentanza, ha fatto convergere i suoi, atteggiamento che non mi sembra allineato alle strategie politiche nazionali della Lega stessa.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

Monopoli ai privati «Sì, con riserve»

In merito al decreto sulla privatizzazione dei Monopoli la Federazione italiana tabaccai, pur favorevole in linea di principio al passaggio per l'Ente Pubblico Economico ed allo sbocco in società per azioni, esprime riserve sul metodo del decreto legge approvato dal Governo senza alcuna consultazione con la rappresentanza dei lavoratori dipendenti e dei tabaccai.

Richiede ovviamente garanzie per la permanenza delle tabaccherie nelle attuali funzioni e prerogative riconosciute pienamente compatibili con l'ordinamento europeo dalla sentenza della Corte di Giustizia della Cee del 14 dicembre 1995. Si dichiara contraria al distacco della gestione del lotto e della lotta dal settore dei sali e tabacchi. Si riserva di assumere adeguate iniziative sindacali dopo un'attenta lettura del testo del provvedimento ed un'adeguata valutazione della disponibilità del Governo ad accoglierne eventuali miglioramenti ed integrazioni in sede di dibattito per la legge da parte del Parlamento.

Fit
sindacato provinciale tabaccai di Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
: 726.390
: 956.333
: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano:
: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 558.665
Monale: 669.237
: 0144/88.290
: 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: 011/987.8465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
:
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196
Bubbio: 0144/8103
: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e orario 12,30 e 16-8 del giorno successivo (22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **Gierello**, corso Felice Cavallotti 2/a, 593.491.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

MORTI: Aldo Effarotti, 82 anni; Giustina Conso vedova Filippa, 78, Montechiaro; Amelia Valenzano vedova Garrone, 86; Pierina Roggero vedova Cantino, 93, Princo; Lucia Fassio in Sola, 56; Ernesta Iviglia, 92, Casale; Maggiorina Rainero, 82; Alda Viarengo vedova Formento Garavelli, 70; Luigi Morando, Costigliole; Teresa Piera Barolo, 58; Giovanni Conti, 70; Giuseppe Porzio, 93, Genova; Giovanna Gagliardi in Argenta, 48.

NATI: Serena Alternin; Gianotto; Sterlina Seferovic, Cagliari; Arianna Bassi; Francesco De Nicolai, Castelnuovo Belbo; Zaccaria Bacchar, Montemagno; Mattia Giuliano, Castell'Alfero; Irene Baccelliere, Costigliole; Le Gozzelino, Montiglio; Marco Lattieri; Matteo Gado, Viarigi.

MATRIMONI: Carmine Di Sarno, artigiano, con Fr Vicini Bragatto, addetta pulizie; Corrado Piteo, custode, con Simona Novo, baby sitter; Luigi Lamattina, addetto pulizie, con Assunta Curto, addetta pulizie; Piercarlo Bertone, patrocinatore legale, Rosanna Valente, patrocinatore legale; Michele Vista, idraulico, Michela Pappalardo, operaia; Roberto Duretto, macellaio, con Simona Bassi, odontotecnica; Michael Teglia, addetto pulizie, Monica Sieve, commessa; Enrico Bincoletto, muratore Carmela Cuppari, commessa; Piero Galetto, operatore d'esercizio, con Giuseppina Sperindeo, ragioniera; Calogero Mattina, autista, Concetta Frontino, imballatore.

SI Renato Oda, operaio comunale, Graziella Marello, impiegata; Sergio Berta, imprenditore, con Orsola D'Iorio, architetto; Paolo Maggiora, imprenditore, Barbara Isa Amerio, farmacista; Giovanni Parlo, commerciante, Roberti, commerciante; Marco Dentella, informatore farmaceutico, con Monica Dotti, avvocato; Marco Benuti, praticante consulente lavoro, con Paola Simeon, insegnante; Giovanni Busacca, funzionario di polizia, Angelo, funzionario di polizia; Mauro Di Sarno, geometra, con Patrizia Brignolo, studentessa; Macaione, saldatore, con Origlia, addetta pulizie.

SAN

NATI: Claudia Tartaglino; Andrea Gallo.

MATRIMONI: Domenico Olivero, geometra, con Valeria Tarabra, impiegata.

SPOSERANNO: Massimo Rabino, operaio, con Anna Margherita Negro, commerciante.

In Regione un progetto che ridurrà le tariffe della potabile

Acqua meno «salata» dai rubinetti di Canelli

CANELLI. Per il sindaco Oscar Bielli [redacted] solo due modi per ridurre le tariffe dell'acqua potabile: rifare la rete idrica e allacciarsi con l'acquedotto delle Alpi, che già serve Santo Stefano Belbo. «Per il progetto di [redacted] nuova rete idrica - dice Bielli - è a disp[redacted] un miliardo. Sono i fondi speciali per l'alluvione. La commissione regionale esaminerà il nostro progetto il [redacted] settembre. Per il raccordo con l'acquedotto delle Alpi spende[redacted] un centinaio di milioni. L'appalto è in affidamento».

Sull'acquedotto [redacted] si [redacted] ancora spente le recenti polemiche sulle tariffe. Dopo l'arrivo, quasi un [redacted] fa, di bollette «milionarie» dell'Italgas (la società torinese gestisce per il Comune la distribuzione [redacted] metano [redacted] acqua) e le proteste dei canellesi, [redacted] inserisce nella querelle l'Ulivo, che in Consiglio è rappresentato dal gruppo d'opposizione «Città Insieme» (pds, ex dc, cattolici e indipendenti).

In una lettera, i «prodiani» accusano la Giunta di aver tenuto [redacted] comportamento «tiepido». «Città Insieme» (capogruppo è Giovanni Vassallo) riporta gli interventi di esponenti della minoranza nelle sedute di Consiglio comunale del 28 e 29 febbraio, quando si parlò degli aumenti alle tariffe comunicati dall'Italgas. I relatori (Vassallo, Rapetti di Rifondazione e Piergiuseppe Dus dei «pattisti») proposero di respingere l'ipote[redacted] Italgas di far [redacted] gli aumenti da gennaio '95. La cosa, secondo le minoranze, avrebbe aggravato «problemi di carattere sociale», l'emergenza post alluvione. «La Giunta Bielli - ricorda l'Ulivo - [redacted] tener conto di queste indicazioni ha deciso, con i nostri voti contrari, di rimettere alla competenza dell'organo di controllo provinciale (l'Upica, ndr) la decisione sulle tariffe dell'acqua».

L'Ulivo inoltre invita i canellesi a rivolgersi all'Italgas «per controllare [redacted] siano stati accreditati i consumi fatturati in accedenza sulla bolletta [redacted] secondo semestre '94». Questo suggerimento è legato agli errori del computer ammessi dall'Italgas, che assicurò l'accredito delle cifre indebitamente richieste.

Sull'argomento «acqua», Bielli risponde che il contratto tra Comune e Italgas «fu firmato quando sindaco era Roberto Marmo e segretario comunale Luciano Rapetti. Io [redacted] la Giunta - precisa - gestiamo un impegno preso da altri con regole e accordi già formalizzati». Secondo [redacted]i, il comportamento della Giunta verso l'Italgas [redacted] stato tutt'altro che condiscendente: «Ci sono stati molti incontri con i funzionari. La minoranza lo sa [redacted] ha in mano i dati che l'Italgas ha prodotto per giustificare gli aumenti, specialmente quelli che indicano le migliorie, pagate dalla società torinese che, per contratto, può applicare aumenti alle tariffe». [fi. l.]

IN BREVE

[redacted]

Il Capitano [redacted] Palio di [redacted] oggi viene operato alla tibia

Stamane Riccardo Berzano, Capitano del Palio [redacted] Asti, sarà sottoposto [redacted] un intervento chirurgico al reparto di ortopedia dell'ospedale di Nizza, per una ferita alla tibia destra procurata mentre partecipava alla manifestazione «La cerca». I medici hanno assicurato [redacted] veloce guarigione: secondo le previsioni Berzano il 15 settembre potrà essere in pista. [r. s.]

ISOLA

Il cardinal Sodano alla Casa di riposo

Vasta partecipazione hanno registrato, sabato e domenica a Isola, l'inaugurazione della [redacted] ala della casa di riposo «Fogliotti» e l'intitolazione della scuola elementare [redacted] monsignor Pericle Tartaglino, [redacted] par[redacted] di Isola Villa morto negli anni scorsi. Alle cerimonie ha partecipato anche il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano. [l. n.]

[redacted]

Dono al Comune dei figli di Ortona

Il Consiglio comunale di Villafranca ha consegnato domenica l'onorificenza onoraria alla me[redacted] dell'ambasciatore Egidio Ortona. I figli dell'ex-diplomatico, Ludovico, Danda [redacted] Donatella, hanno regalato al Comune un dipinto con [redacted] scorcio di Villafranca, dove la famiglia possiede [redacted] casa da anni. [m. t.]

ASTI

Si apre l'anno sociale del Rotary club

Riprende l'attività [redacted] Rotary Club dopo la parentesi estiva fitta di appuntamenti (otto riunioni con giornalisti, professionisti, tour operator, rotariani in vacanza o di passaggio nell'Astigiano). Stasera alle 21 all'hotel Salera il socio Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, illustrerà il settembre astigiano. Il presidente Rotary Paolo Pontacolone presenterà le attività fino a ottobre. [m. t.]

[redacted]

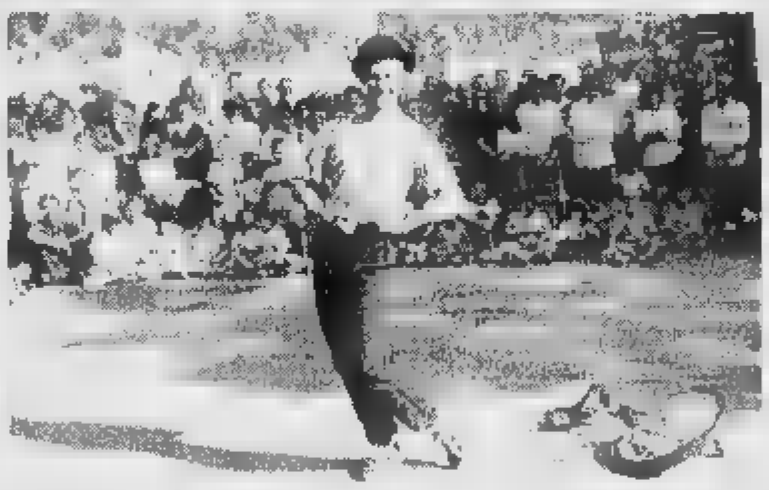
Volantini del Comune sui lavori del dopo alluvione

Volantini con i dati dei lavori pubblici del dopo alluvione [redacted]no distribuiti in tutti i negozi di Canelli. L'iniziativa è del sinda[redacted] Oscar Bielli: «E' il primo atto [redacted] un nuovo rapporto tra amministrazione e cittadini. Un mez[redacted] per evitare strumentalizzazioni». E aggiunge: «A giorni stabiliremo un calendario [redacted] incontri nei quartieri e con le organizzazioni di categoria di lavoratori autonomi e professionisti». [fi. l.]

Viarigi, sono oltre 3 mila le persone che hanno assistito a «Saltimpiazza»

Nel paese dei teatrini di strada

Giocolieri, contorsionisti, musici, illusionisti hanno trasformato il centro in un palcoscenico
Anche mostre, artigianato e, al pomeriggio, un concerto nella pieve romanica di San Marziano



Nel fotoservizio [redacted] Giulio Morra alcuni [redacted] [redacted] Saltimpiazza la rassegna svoltasi domenica a Viarigi. Una bella contorsionista, una «passeggiata» in bicicletta e ancora giocolieri e suonatori [redacted] fisarmonica. Agli spettacoli di strada hanno assistito oltre tremila persone (anche tedeschi [redacted] svizzeri)

VIARIGI. «Saltinpiazza» ha battuto [redacted] pioggia, caduta abbondantemente in mattinata [redacted] ha richiamato in paese 3 mila persone o forse più. Per [redacted] sesto anno consecutivo [redacted] centro storico di Viarigi si è trasformato in un grande palcoscenico, con più di venti punti spettacolo. A far da cornice c'erano bancarelle di artigianato e prodotti locali, mostre di quadri [redacted] [redacted] vecchi manifesti.

Molto gradita [redacted] mostra allestita nella chiesa [redacted] San Silverio, che riproponeva un progetto di restauro [redacted] questo bell'esempio di [redacted] barocco. Numerose le presenze di turisti pro[redacted]enti, oltre che da altre province piemontesi, pure [redacted] fuori Regione.

Per l'occasione sono giunti a Viarigi anche alcuni gruppi di turisti tedeschi [redacted] svizzeri. La manifestazione, organizzata dal Comune, si è avvalsa quest'anno dei contributi di Regione [redacted] Provincia.

A quest'ultima si deve l'organizzazione del concerto, tenutosi nel tardo pomeriggio, nella pieve romanica di San Marziano.

Ad esibirsi sono state la flautista Marlaena Kessick [redacted] l'arpi[redacted] Eleonora Perolini. [r. s.]

Si è conclusa domenica a Castelnuovo Don Bosco la caccia al tesoro [redacted] cavallo

La «Cerca» emigrerà nel Monferrato?

Il successo finale è andato ai «Cavalieri della tavola quadrata» di Cerreto [redacted] Vallarone d'Asti
Soddisfatto l'ideatore della manifestazione Livio Musso. Qualche anticipazione sulla prossima edizione

CASTELNUOVO DON [redacted]. I «Cavalieri della tavola quadrata» sono i vincitori della prima edizione della «Cerca» la caccia al tesoro [redacted] cavallo [redacted]nizzata dalla Provincia in collaborazione [redacted] enti, Comuni, Pro loco [redacted] associazioni.

La squadra era formata da cavalieri dell'Associazione Cavalcavalli di Cerreto (gruppo 1) [redacted] Vallarone-Asti. Hanno conquistato il Grappolo d'oro.

Partita da Asti venerdì sera, la Cerca (su temi d'ispirazione medioevale) ha poi attraversato sabato Castelnuovo, Buttigliera, Villanova, San Paolo Solbrito mentre la pioggia ha fatto saltare ieri gli appuntamenti di Vezzolano, Albugnano, Moncucco e Pino.

Una quindicina i gruppi storici coinvolti per curare l'animazione nelle varie [redacted]: [redacted] state [redacted] dozzina (circa settanta cavalieri) le squadre che hanno attraversato il Nord-Astigiano superando prove [redacted] indovinelli per acquisire punteggio. L'ideatore e regista Livio Musso ne traccia il bilancio:

Il regista Livio Musso ideatore della manifestazione Accanto un momento della «Cerca»

«Peccato per la pioggia di domenica che ha rovinato [redacted] dei momenti più belli [redacted] dalla scanografia suggestiva, come Vezzolano. L'entusiasmo e la passione - continua - con cui squadre, associazioni e Pro loco hanno partecipato invece [redacted] stato davvero incredibile». Musso si dichiara soddisfatto, vista anche la partecipazione del pubblico che ha accompagnato la Cerca durante tutto il tragitto. «Certo sarà necessario operare qualche limatura nella prossima edizione, che dovrebbe svolger[redacted] nel Monferrato».

L'ordine d'arrivo: 2° Rosa Nera (Il Rodeo, frz. Martinetta San Damiano); 3° Cerro Verde (Cavalcavalli-At); 4° Hobbit (Cavalcavalli 2-At); 5° Valtri[redacted] 3 (Villafranca); 6° Cavalieri del Capitano (con il capita[redacted] del Palio di Asti, Riccardo Berzano); 7° Apocalisse; [redacted] Campocavallo (Nizza); 9° Valtriversa 2 ex-aequo Valtriversa 1; 11° Inquisizione (Carmagnola); 12° Excalibur. Premi speciali a Danilo Machetti (organizzazione), Amici del cavallo (Castelnuovo Don Bosco); Campocavallo (Nizza). [m. t.]

SAN CARLO DI VARIGLI[redacted]

Alla corsa «a pelo» di domenica ultima sfida prima del Palio di Asti

Un romagnolo beffa gli astigiani

Claudio Bandini. In gara anche Povero dopo l'incidente

ASTI. Cresce [redacted] «febbre» in vista del Palio. Per [redacted] gli appassionati hanno potuto gustare un anticipo, domenica, sulla pi[redacted] di San Carlo con il trofeo «San Martino-San Rocco»: la corsa, organizzata dal rione bi[redacted] [redacted] collaborazione dell'Associazione astigia[redacted] corse cavalli, è stata vinta da Claudio Bandini: il fantino romagnolo montava «Francesino» della scuderia «White green».

Sfide appassionanti che [redacted] servite ai rettori per visionare diversi cavalli candidati a correre il Palio. Tre le batterie disputate, [redacted] l'ex fantino Renato Magari a fare da mossiere: i primi due classificati hanno poi corso la finale.

Le gare hanno preso [redacted] via in ritardo per le cattive condizioni della pista, [redacted] pesante dalla pioggia caduta in mattinata.

Nella prima batteria la vittoria [redacted] andata a Bandini [redacted] «Minni». Il cavallo, per precauzione, [redacted] stato poi ritirato dalla finale: dovrebbe essere al via al Palio proprio con i colori [redacted] San Martino. Al secondo posto Mario Berra su «Lawral», lo scorso finalista al Palio per il rione biancoverde.

Bandini ha poi bissato nella seconda manche con «Francesino», distanziando «Spumantino» (potrebbe gareggiare per Canelli) montato da Marco Molinaro. Da segnalare il buon ter[redacted] posto di Andrea Povero, al rientro dopo il grave infortunio nella provaccia del Palio di Legnano. Successo invece del fan[redacted] rumeno Cristian Morariu su «Topolino», nella terza batteria, davanti [redacted] «Donato» montato da Tiziano Raffero.

Combattuta la finale, vinta in volata da Bandini davanti a Marco Molinaro: quest'ultimo aveva in precedenza perso [redacted] frustino. Terzo è giunto Morariu. [r. gon.]

Claudio Bandini ha vinto a San Carlo

[redacted]

Numerosi visitatori

La mostra del libro [redacted] battuto [redacted] la pioggia

COCCONATO. Molti visitatori, nonostante la pioggia battente del mattino, hanno decretato il successo anche quest'anno della mostra-mercato dell'editoria piemontese «Libri [redacted] collina».

La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, la biblioteca Rocca in collaborazione con la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti di Torino. Gli stand coperti degli espositori [redacted] stati sistemati nella centrale via Roma. «Peccato per il maltempo - [redacted] commento del sindaco Claudio Casaleggio - comunque gli appassionati del genere [redacted] sono mancati, con un anche un dicreto numero [redacted] compratori». [redacted] Comune ha partecipato con uno stand [redacted] pubblicazioni locali, [redacted] inoltre presenti: Viglongo (To); Il Punto Piemonte (To); Società storica vercellese; Sedico [redacted] Lorenzo Fornaca (At), Daniela Piazza (To). [m. t.]

ASTI

In visita d'affari

Delegazione dalla Cina in Provincia

ASTI. Una delegazione della città di Jiaozo, della Repubbli[redacted] Popolare cinese [redacted] stata ricevuta in Provincia dal vice presidente, Giovanni Borriero e dall'assessore Piera Accornero. La delegazione era accompag[redacted] dal consigliere provinciale Renzo Gavello che è responsabile per il mercato asiatico del gruppo industriale Alpina-Bedeschi produttore di macchine [redacted] impianti per il settore edilizio. Gavello ha spiegato che la delegazione cinese si trova in Italia per visitare gli impianti della società (le sedi sono Asti e Padova) in seguito alla firma di un contratto per la creazione in Cina di una fabbrica per la produzione di tegole smaltate. [redacted] presidente Giovanni Borriero ha auspicato che i contatti fra la Provincia di Asti [redacted] quella dell'Henan si intensifichino e si sviluppino oltre che nel settore degli impianti industriali anche in quelli economico e turistico.

1995 continua [redacted] Stampa in CD-ROM.
tutto [redacted] Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678-[redacted]

REGIONE PIEMONTE
USL [redacted] ASTI
ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'Usl 19 di Asti rende noto [redacted] è [redacted] indetta gara ad appalto concorso ai sensi del[redacted] 19 comma 1 lettera B) del D. Lgs. 24.7.92 n. 358, per un periodo di anni cinque, per:
- locazione di immobile ad uso cucina ospedaliera;
- fornitura mediante noleggio [redacted] relative attrezzature;
- fornitura delle materie prime per la preparazione dei pasti ai degenti e mensa interna;
- servizio di trasporto [redacted] pasti caldi alle sedi ospedaliere in Asti.

Importo annuo presunto di gara L. 2.200.000.000 oltre l'Iva ai sensi di legge.
L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D. Lgs. 24.7.92 n. 358.
Le imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione integrale del bando al Servizio Provveditorato dell'Usl 19 - via del Cavallino n. 7 - Asti - tel. 0141/392648.
Il bando di gara è stato trasmesso in data 2 settembre 1996 all'Ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.
Asti, 3 settembre 1996.

IL COMMISSARIO
dr. Ezio [illegible]

[redacted]olibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) • REG. DOTA 54 • TEL. 0141/823615

omnitel® telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

ATTIVAZIONE GRATUITA: 230.000 LIRE IVA esclusa! RISPARMIATE su tutti gli abbonamenti Omnitel* dal 1 giugno al 15 settembre.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI per acquisti insieme all'abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO: il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

IL NUOVO GOLD: più parlate, meno pagate. Oltre le 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico nazionale bimestrale**, sconto del 50% sulle ulteriori telefonate nazionali.

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME: potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.**

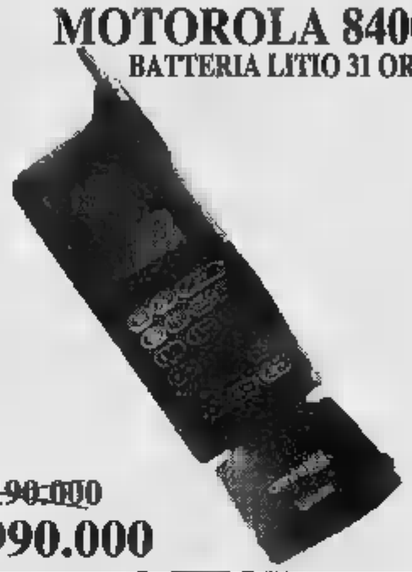
MOTOROLA
MICRO T.A.C.
INTERNATIONAL 7500

~~L. 650.000~~
L. 569.000

MOTOROLA 6200
flare GSM colorati

~~L. 660.000~~
L. 579.000

MOTOROLA 8400
BATTERIA LITIO 31 ORE



~~L. 1.190.000~~
L. 990.000

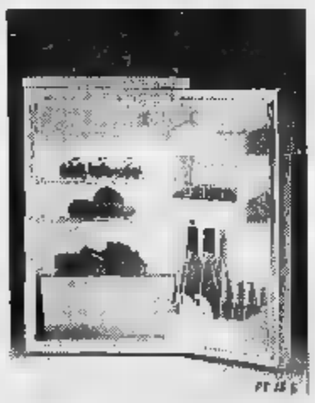
OMNITEL 888
BY ERICSSON

~~L. 1.100.000~~
L. 990.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE!! PRIMA RATA NEL 1997!!

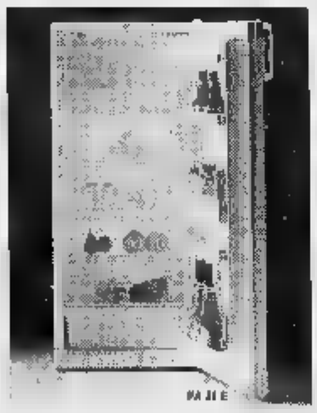
GRANDE PROMOZIONE DI FINE ESTATE SU FRIGORIFERI E CONGELATORI

FRIGORIFERO IGNIS
[illegible] litri



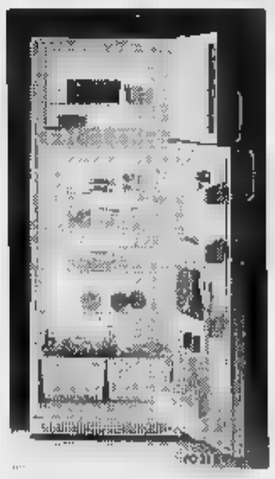
~~L. 350.000~~ **L. 269.000**

FRIGORIFERO ZOPPAS
180 litri



~~L. 500.00~~ **L. 399.000**

FRIGORIFERO ZOPPAS
230 litri



~~L. 600.000~~
L. 499.000

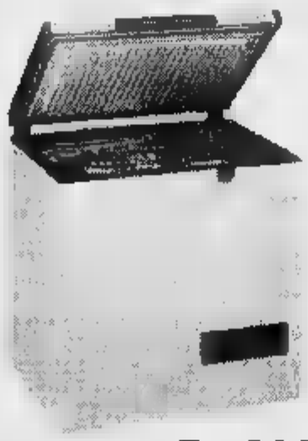
COMBINATI OCEAN
COLORATI
LITRI [illegible]

~~L. 1.300.000~~
L. 1.190.000

CONGELATORE REX
120 litri

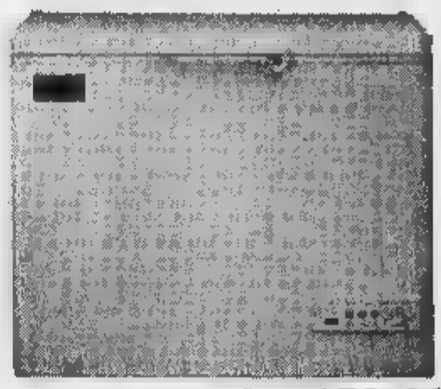
~~L. 500.000~~ **L. 389.000**

CONGELATORE IGNIS
215 litri



~~L. 500.000~~ **L. 399.000**

CONGELATORE KELVINATOR
SUPERISOLATO - 210 litri



~~L. 600.000~~ **L. 459.000**

CONGELATORE KELVINATOR
SUPERISOLATO - 310 litri

~~L. 700.000~~
L. 579.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1" RATA NEL 1997

Casale, fallita la trattativa per l'acquisto dell'edificio attiguo al tribunale

Giudici di pace senza sede

Costi troppo alti. Resta la sistemazione provvisoria, al piano terreno di palazzo Cova Adaglio. Già individuata un'alternativa: il complesso dell'ex convento di Santa Chiara

CASALE. La trattativa con i proprietari del palazzo attiguo a quello che ospita il tribunale è andata a monte.

Il Comune era deciso ad acquistare l'edificio con i finanziamenti a disposizione dal ministero di Grazia e Giustizia, per dare un'adeguata e funzionale sistemazione ai giudici di pace, che adesso operano al piano terreno di palazzo Cova Adaglio, in piazza San Francesco, ma non si è raggiunto l'accordo.

«Richiesta e offerta - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo - erano troppo distanti. I proprietari del palazzo, che gestiscono anche la pizzeria al pianterreno, chiedevano cifre che eravamo disposti a sborsare».

Tramonta quindi l'ipotesi di dotare di questa struttura, anche se l'architetto Allegri, autore anche dell'opera di ristrutturazione del palazzo di giustizia, ha già pronto il progetto di sistemazione.

I giudici di pace per ora continueranno a lavorare a palazzo Cova Adaglio, ma, intanto, si è già spostata l'attenzione su un altro edificio: l'ex convento di Santa Chiara, di cui, fino ad ora, è stato restaurato soltanto l'auditorium che si affaccia su via Facino Cane. L'ingresso per gli uffici dei giudici di pace sarebbe invece sistemato in via della Provvidenza.

Si tratta di un'iniziativa di grande valore, soprattutto perché consente il recupero di una struttura pregevole, da molti anni in stato di abbandono.

E' dotata anche di un bel chiostro che, alcuni anni fa, è stato aperto al pubblico dopo una ripulita sommaria da parte del Consiglio di quartiere, per una serata di poesia e musica tenuta dal circolo «Ravasenga».

Il progetto dell'architetto Allegri, appena pronto, dovrà essere sottoposto all'esame sia della Sovrintendenza che del ministero di Grazia e Giustizia: l'una per un parere sulla conservazione architettonica, l'altro per un giudizio sulla funzionalità dei locali per l'istituto dei giudici di pace. [s. m.]

Il palazzo di cui è fallito l'acquisto

Vigili urbani

Presto uffici in via Cane

CASALE. Il Comando dei vigili urbani traslocherà nella sede di via Facino Cane tra la fine di settembre e i primi di ottobre. «I lavori sono quasi ultimati - conferma l'assessore Luigi Merlo -. Ora sono stati ordinati gli arredi e le pareti divisorie, composte da armadi e scaffalature che consentono divisioni di locali senza realizzare opere in muratura».

I vigili urbani lasceranno anche l'ufficio che è composto da due locali e un ripostiglio in via Mameli, proprio davanti all'ingresso di Palazzo Sangiorgio.

Si procederà a lavori di sistemazione in vista della prossima apertura del cosiddetto «Urp», l'ufficio di relazioni col pubblico.

A questo proposito è stata espletando le pratiche del concorso per l'assunzione di un addetto a questo incrico.

Infine, i locali lasciati vuoti dal Comando delle guardie municipali di Palazzo Langosco saranno assegnati alla Biblioteca civica che li utilizzerà con funzioni di deposito. [s. m.]

IN BREVE

OVADA

Aveva banconota falsa una giovane inglese

I carabinieri hanno arrestato a Ovada una giovane donna inglese sorpresa a spacciare una banconota da 10 mila lire falsa. Ne aveva mazzetta. Il gip di Alessandria, Vignera, ha convalidato il provvedimento, riservandosi di decidere sulla scarcerazione. La donna ha detto che ignorava che il denaro fosse falso. [e. c.]

Una ovadese resta ferita sulla strada per il Santuario

Antonia Sciutto, 28 anni, Ovada, via Molare, 62, è rimasta ferita in un incidente accaduto sulla strada del Santuario Rocche, a Molare. Guarirà in una decina di giorni. [r. bo.]

Finisce in ospedale per la caduta dalla

Marco Minetti, 18 anni, di Molare, località Albareto 17, per una caduta dalla moto si è procurato frattura del piede destro e contusioni ginocchio e all'avambraccio destri. Secondo i medici dell'ospedale di Ovada guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

Sabato ad Alba atteso il ministro dell'Ambiente Ronchi

Una settimana decisiva per il futuro del «re-sol»

CORTEMILIA. Con l'incontro di alle 15,30, nella sede della Giunta regionale, a Torino, è una settimana decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol». Sindaci e amministratori regionali discuteranno sul piano proposto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per lo smaltimento dei trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna di Cengio. Al progetto, che consiste nell'essiccazione dell'enorme massa di residui di lavorazione e nel successivo smaltimento è affidare alle due Regioni, è sono già opposti gli amministratori liguri.

Sindaci e rappresentanti della Regione Liguria difendono il «re-sol» e lo considerano «l'unica soluzione possibile, perché meno e più funzionale dei progetti alternativi».

Il fronte piemontese anti-inceneritore guarda, invece, con attenzione alla proposta del ministro dell'Ambiente e attende che Ronchi spieghi nei dettagli come concretizzarla.

«E' la prima volta - dice l'assessore regionale piemontese all'Ambiente Ugo Cavallera - che un ministro ci offre un'alternativa "re-sol". Dovremo vedere come si può rendere esecutivo il progetto. Entro la fine della settimana, quando incontreremo Ronchi, si dovrà arrivare ad una decisione definitiva». Aggiunge. «Cercheremo ancora un confronto e, possibilmente, un accordo con gli amministratori liguri perché la realizzazione del progetto è subordinata alla partecipazione di entrambe le Regioni».

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sarà ad Alba sabato mattina. Alle 10,30, incontrerà sindaci ed associazioni nel salone consiliare del municipio. Un secondo incontro con le organizzazioni ambientaliste e con gli amministratori è previsto per il pomeriggio, alle 15, ad Acqui Terme. Del «nodo» inceneritore è è occupato nei mesi scorsi un comitato tecnico-scientifico insediato dal ministro Ronchi. La proposta dell'essiccamento dei rifiuti e del successivo smaltimento in un sito alternativo a Cengio è stata presentata dal ministero dell'Ambiente alle Regioni Piemonte e Liguria a fine luglio. [g. p.]

Una delle tante manifestazioni «anti-Acna» che ha portato la gente in piazza

E oggi si tiene la 23ª mostra provinciale bovina

In centro a Montechiaro «spunta» un anfiteatro

MONTECHIARO D'ASTI. Stamane alle 10 si tiene la 23ª edizione della mostra provinciale bovini di razza piemontese in collaborazione con l'Apa. Si tratta una vetrina prestigio per gli allevatori che intervengono ogni numerosi. Alle 19,30 sono in programma le e la premiazione.

Continuano intanto con successo gli appuntamenti organizzati nell'ambito della festa patronale: oltre trecento spettatori hanno affollato domenica piazza del municipio dove è svolta la serata dedicata a musica e poesia, promossa per raccogliere fondi da destinare al restauro delle chiese, di cui si occupa un Comitato di volontari.

Sono state eseguite oltre una trentina di canzoni popolari da dilettanti e nel corso serata stati recitati i versi delle poesie di una ventina di autori, non solo della zona, che hanno raccolto l'invito lanciato qualche fa dalla Pro loco. Molto apprezzate anche le torte preparate dalle famiglie montechiaresi. Ieri inoltre stato inaugurato l'anfiteatro Petrattì: uno spazio, ricavato a ridosso dei bastioni, che potrà ospitare manifestazioni spettacoli. La festa prosegue giovedì 12 alle 21,30 con l'anteprima in paese della partecipazione al Palio Asti. Sabato 14, alle 20,30 nel cinema, cena lume candela e il 25° concorso per il migliore bagnet. [m. t.]

Nell'incidente a Torre Bormida venerdì notte aveva già perso la vita Massimiliano Danese

Vesime: è morto anche il secondo ragazzo

Michele Robba, 23 anni, giocava nel Bistagno. Un torneo alla memoria

VESIME. Salgono due i morti per l'incidente stradale avvenuto venerdì notte sulla strada che da Torre Bormida porta a Vesime.

Dopo Massimiliano Danese, anni, Vesime, deceduto sul colpo (i funerali sono svolti ieri, lunedì), è morto anche Michele Robba, anni, proprietario della Toyota Celica di strada di cui alla guida. Il giovane è deceduto ieri mattina, al reparto di rianimazione di Alessandria: fatale grave emoraggia interna.

Le condizioni Robba erano apparse subito disperate. Dopo lo schianto (alle 4 del mattino, dopo una serata trascorsa in discoteca) il ferito era stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Nonostante le cure le sue condizioni erano rimaste gravissime, poi il rapido peggioramento e la morte. Michele Robba, che è nipote del sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco, lascia la madre Maria la quale viveva in via Roma.

Da sinistra Michele Robba, deceduto ieri, e l'amico Massimiliano Danese

Lavorava nel negozio di autoricambi dello zio Nello. Ieri la famiglia non ancora deciso la data dei funerali.

La tragica fine dei due giovani ha suscitato vasto cordoglio in paese e in molti altri centri della valle Bormida dove entrambi conosciuti soprattutto per la loro attività calcistica da dilettanti. «Due bravi ragazzi con passione del pallone» dicono molti. Robba aveva giocato nel Bistagno e in settimana avrebbe ripreso col Nizza. Danese faceva parte di una nuova squadra di amatori di Vesime.

Tra le lacrime, Fabrizio Lavezzato, amico degli scomparsi e presidente dell'associazione calcistica vesimese, annuncia l'intitolazione ad entrambi del gruppo sportivo: «Il Vesime giocherà col lutto al braccio - dice -. Chiameremo la Società "amici di Michele e Massimiliano"». In programma anche un torneo di calcio alla memoria. [fi. l.]

Castagnole Monferrato

E' stata chiusa la porcilaia

CASTAGNOLE MONFERRATO. La porcilaia, contesta negli ultimi anni, non dovrebbe dare più problemi ai castagnolesi. Gli oltre 1200 capi dell'impianto sono stati tutti trasferiti. Lo sgombero è stata la conseguenza del sequestro cautelativo ordinato alcuni mesi fa dal pretore Paone Asti. Due erano le soluzioni che il proprietario Edoardo Marango poteva adottare: la messa in regola dell'impianto o lo sgombero. Marengo ha optato per quest'ultima soluzione, che pone fine ad anni proteste da parte dei cittadini per problemi di scarichi e di esalazioni maleodoranti. Ora pare che la proprietà abbia chiesto di convertire l'area in zona artigianale. [bru. m.]

TURISMO

QUI IL FUTURO COMINCIA DAL PASSATO

Sono state poste le basi nell'ambito della Festa medioevale

Nasce a Cassine il «forum» che coordinerà i gruppi storici

CASSINE

NEL primissimo pomeriggio di domenica la pioggia avemminacciato di rovinare tutto, ma alla fine il tempo è tornato e la Festa medioevale, prima tappa delle manifestazioni del «Medioevo alessandrino», è stata nuovo un successo, proseguito fino a sera, malgrado la temperatura proprio estiva, con la rappresentazione, sulla piazza della chiesa S. Francesco, dello spettacolo teatrale «Trigenta gramma», con il Rimbombo di Novi.

Ai visitatori, arrivati numerosi anche da fuori provincia, fra sabato e la giornata domenica sono state offerte una serie di attrazioni in tema, dalla e base piatti confezionati secondo ricette d'epoca ai tornei d'arme, ai numerosi banchettini disseminati per vie del borgo, dove per un giorno hanno ripreso vita gli antichi mestieri artigianali.

Momento clou, la rassegna dei gruppi storici medioevali, un incontro che ha richiamato partecipanti da tutta la regione, ma anche dalla Liguria e dalla Lombardia, per una gara che ha appassionato e che ha già i suoi primi vincitori (domani sarà pubblicato l'elenco completo dei più votati).

Immagini della Festa medioevale di Cassine: da sinistra, un della sfilata; figurante in costume e antichi mestieri per vie del borgo

Meno spettacolare, ma assai importante per il futuro della manifestazione, l'incontro tenutosi alle 11 di domenica mattina in Comune, fra gli organizzatori, esponenti delle associazioni e amministratori pubblici - Gianfranco Cuttica per la Provincia, Ugo Cavallera per la Regione -: rinnovando l'impegno per una fattiva collaborazione, sono state poste le basi per il «forum» dei gruppi storici, un coordinamento che a livello prima provinciale e poi regionale, riunire e gestire le diverse iniziative, garantendone la qualità e il legame le realtà del territorio, in vista della promozione turistica e culturale. [c. re.]

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro C. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- specializzazioni in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, casi aziendali concreti
- specializzazione sede Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: *Corso per Quadri Aziendali*
preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel.

Avviso a cura dell'Associazione per il miglioramento della SAA - Sede di Casale

Concessionari Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO UNA 145 O UNA 146, FRA UN ANNO POTRETE DECIDERE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) RESTITUIRE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SAVA' RICONOSCIUTO UN BUONO VALIDO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO PER UNA PROVA SU STRADA.

FORMULA DI FINANZIAMENTO SAVA 145 1.3 L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI [illegible])	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
VALORE MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica. T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con non più di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

REAL CAR

ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274056
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) [illegible]

S'inizia stasera la festa di San Damiano

Un po' di Tibet poi Bobby Solo

Bobby Solo sarà sabato a San Damiano

SAN DAMIANO. Si apre stasera il programma dei festeggiamenti [redacted] patronali. Alle 21,15 nel salone parrocchiale di SS. Cosma e Damiano, si terrà una proiezione di diapositive a cura di Sergio Ardissone dal titlo «Mustang: l'ultimo Tibet».

Ecco gli altri appuntamenti:

Domani. In piazza IV novembre alle 21,15 esibizione acrobatica di pattini in linea e spettacolo d'acqua con «Fontane luminose» a tempo di musica.

Giovedì 5. Alle 21 in piazza Libertà spettacolo del mimo Franco Cardellino. Alle 22,30 «Tortissima '96» con degustazione di crostate gratuita.

Venerdì 6. Nei locali dell'ex posta, in piazza Libertà, si inaugura alle 19,30 la mostra degli artisti sandamianesi e apertura degli stand gastronomici. Alle 21,15 serata danzante con l'orchestra [redacted] Luigi Gallia e la cantante Mara, ingresso gratuito.

Sabato 7. Alle 17,30 partita di calcio amichevole tra Sandamianese vecchie glorie e Cri del San Damiano. Alle 19,30, in piazza Libertà, apertura stand gastronomici. Concerto di Bobby Solo alle 21,15 in piazza Alfieri [redacted] posti a sedere, ingresso 20 mila lire.

Domenica 8. In regione Vareglio appuntamento alle [redacted] con esibizione di aereomodellismo. Sfilata e concerto delle bande musicali. Alle 11,30 sarà offerto dai bar del paese l'aperitivo in piazza. Alle 12 apertura stand gastronomici e alle 13,30 4ª edizione di «Piazze pazze» con l'esibizione di cantanti, complessi musicali, personaggi e mimi nelle piazze. Serata danzante con «I Rubacuori», ingresso gratuito.

Lunedì 9. In regione Valgares alle 21,30 spettacolo pirotecnico.

Martedì 10. Alle 21 torneo [redacted] bocce a quadrette.

Sabato 14. Alle 21 s'inizia la grande festa medioevale [redacted] la sfilata in costume nel centro storico e spettacolo [redacted] sbandieratori. Seguirà una rappresentazione teatrale medioevale organizzata dal Comitato Palio. [cl. o.]

«Otto & Barnelli» [redacted] a Costigliole in occasione delle «Veglie» [redacted] parco culturale del premio Grinzane Cavour

Costigliole [redacted] le «Veglie»

Applausi a musicisti e attori in cantina

COSTIGLIOLE. L'ospite più atteso, il cantautore Eugenio Bennato, all'ultimo minuto ha dato forfait, ma per la rassegna «Veglie di [redacted] estate» è stato ugualmente un successo.

Domenica, alla Cantina comunale dei vini, si è tenuto il terzo degli appuntamenti in programma: l'incontro «Sud [redacted] Nord» per dare spazio ai racconti di chi, nato in Meridione, ha avuto frequenti contatti e ha deciso di vivere stabilmente in Settentrione.

La serata, coordinata dall'attore Oliviero Corbetta, ha registrato i ricordi di Francesco Silvestri, anch'egli uomo di teatro, e dello scrittore Salvatore Mannuzzu. Confidenze e pensieri resi più «sciolti» dinanzi a [redacted] bicchiere [redacted] vino e proposti riprendendo l'antica tradizione delle veglie contadine.

A una piemontese «doc», l'attrice comica torinese Luciana Littizzetto divenuta famosa «scimmiottando» colorite parlate meridionali, il compito [redacted] riscaldare il clima con le battute [redacted] dei suoi personaggi più famosi.

Molto riuscito è stato anche l'appuntamento di sabato sera aperto dal duo «Otto & Barnelli», che ha portato la sua musica da strada [redacted] giro per il paese. Numeroso il pubblico che lo ha applaudito e che più tardi, nel cortiletto del castello, ha vissuto momenti di forte suggestione con «Il partigiano J» (ispirato al romanzo di Beppe Fenoglio) del gruppo «Teatro Invito». Oliviero Corbetta ha chiuso, a tarda notte, accompagnato dalle musiche di Bruno Coli, leggendo le poesie degli attori partecipanti a «Veglie [redacted] mezza estate».

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, affiancato da «Gruppo della Rocca» e «Assemblea Teatro», proseguirà fino a sabato nella Langa cuneese e nel Roero. Gli organizzatori [redacted] soddisfatti del [redacted] registrato a Costigliole: per il prossimo anno è scontata la replica. [l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [redacted] folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione [redacted] gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Politeama — Tel. [redacted] — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10[redacted]
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato [redacted] evadere [redacted] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [redacted] generale. V. 14. 2h 10' **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 530.686 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella [redacted] vendicarsi [redacted] torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20/22,25 — Lire [redacted]
Terremoto nel Bronx — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un [redacted] uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[redacted] Bosco — [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — [redacted] 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: [redacted] — [redacted] 7000 — RIPOSO

SAN DA[redacted]

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — [redacted]: 20,15/22,30 — L. [redacted] — RIPOSO

Splendor — Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	43	86	79	74
	77	69	57	57	51
[redacted]	[redacted]	22	3	32	[redacted]
	130	111	71	57	55
FIRENZE	6	78	54	55	23
	81	74	70	61	56
GENOVA	19	72	[redacted]	55	[redacted]
	109	81	[redacted]	64	56
MILANO	17	83	86	78	[redacted]
	88	85	[redacted]	66	[redacted]
NAPOLI	80	48	47	83	[redacted]
	60	59	57	54	51
PALERMO	6	86	7	87	38
	82	58	54	46	43
ROMA	11	[redacted]	61	[redacted]	[redacted]
	61	[redacted]	65	64	50
TORINO	1	14	73	[redacted]	22
	88	81	75	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	13	55	[redacted]	46	[redacted]
	79	76	[redacted]	61	[redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-26; 52-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-84; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3; 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 50 (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo [redacted] (2); Roma 73 (1); Torino 66 (0); Venezia 10 (0).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-52	[redacted]	[redacted]	[redacted]	90-52;
[redacted]	73-52	75-52	43-52	45-52;
55-52	38-52	56-52	85-52	86-52;
86-52	69-52	89-52	39-52	29-52;
80-52	90-52	20-52	80-52	33-52;
[redacted]	45-52	[redacted]	73-52	75-52;
85-52	66-52	55-52	38-52	65-52;
39-52	29-52	[redacted]	69-52	89-52.

Per decirle la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 6 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 - 10 - 1;	6 - 7 - 8;
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	8 - 9 - 10;
1 - 9 - 10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9 - 10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 - 10 - 2;	6 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 - 10;	5 - 8 - 9;	7 - 10 - 1;
3 - 4 - 5;	5 - 10 - 1;	7 - 2 - 3.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	99	16	[redacted]	7	32	20	69	46	14
VERTIBILI	2	5	10	11	27	4	48	18	10	30
CADENZE	7	6	6	8	3	10	4	9	6	7
	14	[redacted]	[redacted]	[redacted]	31	84	[redacted]	27	[redacted]	27
FIGURE	1	5	1	6	2	8	2	8	3	1
	21	27	17	24	38	28	34	[redacted]	34	42
[redacted]	1	61	61	21	51	41	[redacted]	61	71	11
	31	26	[redacted]	23	36	28	20	[redacted]	25	[redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [redacted] di [redacted]

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Festival canoro

[redacted] «Piemonte in piazza»

NIZZA. Successo per «Piemonte in piazza», la gara canora che si è svolta sabato sera nel cuore del centro storico. Una ventina di cantanti, presentati da Meo Cavallero e Claudia Penoni, si [redacted] sfidati con brani della tradizione piemontese e di genere melodico, meritando applausi da parte del pubblico che ha gremito la piazza per tutta [redacted] serata. A sorpresa, ha partecipato l'attrice torinese Margherita Fumero, che ha improvvisato scenette con il cabarettista Pino Millner.

Tra una canzone e l'altra, [redacted] pubblico ha potuto degustare la farinata della Pro loco (insieme all'assessorato alle manifestazioni, organizzatrice della serata), mentre le telecamere di Telestudio riprendevano lo spettacolo per trasmetterlo in autunno.

La serata finale di «Piemonte in piazza» si terrà a Vigone il 7 settembre. [e. ce.]

GIORNO [redacted] NOTTE

CERRO TANARO
Alle 10 fiera [redacted]ei piccoli animali. Alle 15 sarà inaugurato il cam[redacted] da tamburello, danneggiato dall'alluvione del '94. Si affronteranno due finaliste del campionato italiano di serie A Figt, Antignano e Cunico. Alle 21, danze [redacted] «I semplici del liscio».

MONTECHIARO
Dalle 8 Fiera delle merci e bestiame, 23ª mostra provinciale di bovini di razza piemontese, alle 19,30 ci sarà la cena degli allevatori e la premiazione.

COSTIGLIOLE
La festa in Valcioccaro si conclude stasera: alle 19 cena rustica, alle 20,30 ballo [redacted] «Gli alfieri del li[redacted]» e alle 23 spettacolo pirotecnico nella valle.

CASTELL'ALFERO
Alle 20,30, gran polentone finale, con prenotazione obbligatorio telefonando al 298.119. Dalle 21,30, ballo liscio con il complesso di Luca ottazzi.

FONTANILE
Serata danzante [redacted] beneficenza a favore della Croce Verde. Suonano «Benny e la nicesina».

ANTIGNANO
In frazione Gonella s'inizierà alle 21 un torneo di ping pong.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 **ASTI** sig. **PAOLO BELLE'** Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 **ALESSANDRIA** sig. **BRUNO CONTI** Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTI[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'era della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel.[redacted]. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Vel. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. [redacted] 2 [redacted] Garibaldi [redacted] telefono [redacted] **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet [redacted] del [redacted]** 16; 18,10; [redacted] 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 20,40; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[redacted] anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Vel. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet [redacted] dei [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente [redacted]** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 all'Auditorium del Lingotto Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David, Daniel Galvez-Vallejo tenore. Musiche A. Bruni Tedeschi, A. Dvorak. Posti a L. 50.000-30.000 alla Vetrina per Torino. Tel. 442.4740/41 o dalle ore 20 al Lingotto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione [redacted] 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 **Truck driver,** [redacted]m
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,28 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Vagone letto per assassini,** film
22,20 **Alice,** telefilm
[redacted] **Electric blue**
0,20 **Truck Driver,** telefilm
1,30 **Diamonds,** telefilm

Telecupole
17 — **Viaggio a oriente**
17,30 [redacted] **e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
[redacted] **Il grande perdono,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **China beach,** telefilm
18,20 **Alice,** telefilm
20,30 **La terza guerra mondiale,** miniserie
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
[redacted] **Rouge**
1,30 [redacted]**de,** telefilm

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste,** novela
17,30 **Cartone animato**
[redacted] **Film**

19,45 **Giovanidea**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Supersea**

Quarta Rete Tv
15 — **Affari d'oro**
18 — **Señora,** telenovela
19,30 **Canta Italia**
23 — **Bikini beach party**
24 — **Donne e motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Teletime
13,45 **Out,** telefilm
14 — **Auto d'oggi**
15,30 **Parco giochi**
16,40 **Benny e Cecil**
18,15 **Out,** telefilm
[redacted] **Speciale spettacolo**
20,44 **Sequestro pericoloso,** film
23 — **Cartomanda**

[redacted] 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,03 **Auto** [redacted]
20,10 **Voltron**
20,40 [redacted] **due evasi,** film
[redacted] **Informasette**
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **Racing time**
1,45 **Solo m[redacted] italiana**

Rete Canavese
[redacted] **Voglia di vivere,** [redacted]
20,40 **Due americane scat[redacted]**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
23 — [redacted] **della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della [redacted]**
21 — [redacted] **di vendita**

23,30 **Le auto [redacted] e [redacted]**
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**
[redacted] **Andiamo al cinema**
4 — **I pompieri di Viggiù,** film

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
16 — [redacted]
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribellando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **F.M. tv solo musica italiana**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,30 **Sombrero,** film
23 — **I porcellini non muoiono mai,** film

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Modena-Novara**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telesubalpina Tai 9
17 — **Conosce nostre eredità**
19 — **Pietre vive**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm
21,30 **Il misterioso [redacted] del dott. John Hill,** telefilm
22,30 **Speciale** [redacted]
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] AL CINEMA SULLE ALI DELLA [redacted]

Successo della tredicesima edizione del «Grappolo e tartufo» ■ Moncalvo

Rally, trionfo di pubblico

La vittoria finale è andata a un equipaggio torinese. Quinti gli astigiani Viotti-Sabatini
Diciannovesimo il campione iridato di motocross Alex Puzar. Squalificato ■ concorrente

MONCALVO. Sono i torinesi Emanuele Garosci ■ Franco Piovano i vincitori della tredicesima edizione del Rally del «Grappolo e del Tartufo», che si ■ svolto sabato a Moncalvo, toccando ventinove Comuni delle province di Asti, Alessandria ■ Cuneo, davanti ad un folto pubblico.

La coppia, che era alla guida ■ una Subaru Legacy gruppo A della scuderia New Driver's, ha iscritto per la prima volta il suo ■■■ nell'albo d'oro e si è assicurata così il ■■■ nella sesta prova della Coppa Italia 1ª zona. Il rally era anche valido per ■ campionato Piemonte-Valle d'Aosta.

I due torinesi si sono portati in vantaggio nella terza prova speciale (la Castagnole Monferrato-Calliano), approfittando del ritiro del capoclassifica Bor■. Hanno quindi controllato la corsa, giungendo a Moncalvo in piazza Carlo Alberto con 25" di vantaggio su Dissegna-Paganuli ■ 38" su Leoni-Borghese, entrambi su Lancia Delta. Dissogna ha avuto una penalizzazione di 30" per aver tagliato il traguardo a spinta. Mentre Leoni è stato successivamente squalificato per taglio di percorso durante il trasferimento tra la quarta e quinta prova.

Viotti e Sabatini (Lancia Delta) con il loro quinto posto finale sono stati i primi astigiani a concludere ■ prova. Gli equipaggi locali in gara erano ventisei. In questa edizione ■■■ stati centosessantatré i partenti: un elenco che comprendeva i migliori piloti del Piemonte, della Liguria ■ della Valle d'Aosta.

Nelle altre categorie Minella-Tallini su Ford Cosworth hanno trionfato nel gruppo N; Cantamessa-Geninatti, terzi nella «generale», hanno conquistato ■ successo nella classe A4 con la loro Renault Clio Williams. Ha invece dato «forfait» ■ caneliese Beltrame a ■■■ ■ problemi di messa un punto della sua Ford Escorth Cosworth. Si è ritirato nella seconda prova speciale il «parucchiere volante» Rosso su Ford.

■ campione del mondo di motocross Alex Puzar su Skoda ha terminato ■ diciannovesima posizione e ha primeggiato nella graduatoria della classe A3.

Nella classifica a squadre ha vinto la scuderia Vaemenia Jolly Club, davanti alla Meteco Corse e alla Provincia Granda.

Il rally è stato organizzato dalla Motor Sport di Moncalvo.

Il tracciato misurava 367 chilometri, ■■ in più dell'edizione del 1995; ■■ i chilometri cronometrati. [e. a.]

Il rally astigiano (nella foto un'immagine d'archivio) ■■ richiamato sulle strade ■■ folto pubblico di appassionati

A SCURZOLENGO

Ferito uno spettatore

Sono stazionarie ■ condizioni di Gianni Urani, 49 anni, lo spettatore di Serravalle Sesia (Vercelli) investito sabato pomeriggio da ■■■ vettura ■■ gara nel rally. L'incidente all'altezza della cantina sociale di Scurzolengo. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Moncalvo e Portacomaro, la Peugeot 106 numero 116, condotta da Paolo Pagliero, 27 anni, di Castellamonte (Torino) è sbandata in curva urtando Urani. L'uomo è caduto, riportando ferite e fratture ad ■■■ gamba. Trasportato in ospedale, ad Asti, è stato giudicato guaribile in 90 giorni. Sull'episodio gli organizzatori han■■ dichiarato che «lo spettatore era stato più volte invitato, dai commissari di gara e dalle forze dell'ordine», a spostarsi dalla ■■■ in ■■ ■ poi avvenuto l'incidente, perchè ritenuta ad elevato rischio». Ma, secondo gli organizzatori «gli inviti ripetuti ■■■ rimasti inascoltati». Nessun problema, neppure ■ Calamandrana dove un'altra vettura in gara aveva urtato ■■■ colonnina del gas metano. Sono intervenuti i vigili ■■■ fuoco di Asti e Nizza. La gara si è quindi conclu■■ regolarmente, senza altri incidenti. [r. s.]

Volley, la squadra astigiana ha iniziato la preparazione

Giovi, un unico obiettivo la promozione in serie B1

ASTI. E' partita la stagione 1996-97 del Giovi Grande Volley. Dirigenti, tecnici ■ giocatori vecchi e nuovi si ■■■ ritrovati domenica, prima intorno ■■ un tavolo a Callianetto per creare il «gruppo» e poi sulla pista del Campo Scuola ad Asti per i test di verifica ■■■ condizione atletica.

L'obiettivo dichiarato del Giovi ■ la promozione in B1. «Per non fallire più, dopo le delusioni delle ultime due stagioni, afferma il presidente Gigi Uberti, abbiamo fatto un notevole sforzo finanziario allestendo una for■■■ dall'elevato tasso tecnico ■ chiamando ad amalgamarla Flavio Gulinelli, tecnico astigiano con esperienze anche in categorie superiori». Gulinelli sarà affiancato dal professor Fausto Ferraris ■■ curerà anche il settore giovanile ■ dal nuovo preparatore atletico Walter Rizzo. Riferimento per la preparazione fisica degli atleti sarà sempre la palestra «Fidia» di Mauro Marengo.

Due dei nuovi pilastri del team ■■■ i centrali Carmelo Co■■ di provenienza Voluntas e Paolo Becchio dal Samgas Crema.

Gradito ritorno quello dell'opposto Fabrizio Rolando dopo un anno di esperienza in B1 nel Belvedere Alessandria. Confermati i martelli Vedo Glinac e Fabio Cavallo e il palleggiatore Maurizio Casalone. ■ Giovi ha acqui■■■ anche i cartellini dei tori■■ Lorenzo Simeon ■ Davide Giannitrapani che hanno alle spalle già un anno di ambientamento nel team astigiano. A completare la ■■■ i giovani Marcello Conti, ricambio in attacco e Marco Aiello, classe 1977, promettente centrale, alto 1,97, numero 50 di scarpe, di scuola Cus Torino. Se ne sono andati Massimo D'Aria ■■■ destinazione Ovada in C1 o una squadra torinese di B2 ■ Alberto Terzi accasatosi ■ Novi Ligure. Per Umberto Cerri probabile una sistemazione in serie D, mentre Marco Casalone ha appeso le scarpette al chiodo. Il ■■ stetto titolare sarà composto da Simeon in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ■li, Becchio e Costo centrali. I possibili problemi derivanti dal servizio di leva ■ Cavallo e Rolando dovrebbero essere superati grazie alla disponibilità del Comune di Canelli che, in quanto comune alluvionato, potrà, dopo il Car, utilizzarli ■■ servizi alternativi.

«Dopo l'esperienza negativa delle ore 21 torneremo a giocare alle 18 del sabato, sempre al Palasport, annuncia il direttore sportivo Giovanni Filippi. Per favorire l'afflusso del pubblico daremo biglietti premio nelle scuole ■ stiamo studiando, ■■ il vice presidente Cavallo e i dirigenti dell'Ac Asti la possibilità di un abbonamento cumulativo con i tifosi ■■ calcio.

Intanto la Federazione Pallavolo ha reso noti i calendari della ■■. Avversarie saranno otto squadre piemontesi, quattro lombarde e una emiliana. Il Giovi esordirà il 26 ottobre in trasferta ■ Milano contro la Pallavolo Vittorio Veneto. Debutto casalingo il ■ novembre ■■ il Databit ■ Pino Torinese. Conclusione ■ 17 maggio ■ Cuneo ■■■ i giovani dell'Alpitour Traco. «Le avversarie più pericolose nella lotta per la B1, ■■chiara il tecnico Gulinelli, sono il Busca rafforzatosi con Mantoan, Gallia ■ Bongiovanni e la Libertas Vercelli che ha acquistato Rubini, Calligaris, Gelasio, Ferraguti e Belluz. Sorprese possono venire dalle lombarde mentre le torinesi paiono in crisi». In preparazione ■■ campionato il Giovi giocherà, a partire dal ■■ settembre, in Coppa di Lega.

Il calendario. 1° giornata (andata 26/10/96-ritorno 15/2/97) Pall. Vittorio Veneto Mi-Giovi Grande Volley; 2ª (2/11-22/2) Giovi-Databit Computer Pino To; 3ª (9/11-1/3) As Volley Novara-Giovi; 4ª (16/11-8/3) Giovi-Pro Victoria Monza Mi; ■■ (23/11-15/3) Giovi-As Valsusa Condove To; 6ª (30/11-22/3) Pcs Voghera Pv-Giovi; 7ª (7/12-5/4) Giovi-Biella Volley Scarpe; 8ª (14/12-12/4) As Pall. ■. Giuliano Mi-Giovi; 9ª (21/12-19/4) Giovi-Bodysystem Pinerolo; 10ª (11/1/97-26/4) Lcl Facini Busca Cn-Giovi; 11ª (18/1-3/5) Giovi-Libertas Mokaor Vercelli; 12ª (25/1-10/5) As Piacenza Volley-Giovi; 13ª (1/2-17/5) Giovi-Alpitour Traco Cn.

■■■ Lisa

Il neo allenatore Flavio Gulinelli

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
■■. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
■■. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
■■. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce ■ rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI ■■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE,
■■■ ■ VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Le province di Alessandria, Asti e Cuneo aprono per voi i loro castelli.

Un viaggio nella terra del basso Piemonte vi offre la possibilità di visitare ben oltre 50 castelli, molti dei quali appena aperti al pubblico. Attraverso un affascinante percorso storico, dall'XI al XVII secolo, potrete scoprire i resti nascosti nei manieri decantati da Alfieri e abitati da Cavour, Silvio Pellico e dalla più antica nobiltà piemontese. Oltre ai parchi e le torri, sono da visitare anche le Cappelle affrescate, i saloni arredati, le biblioteche e i musei privati. Fino al 13 ottobre, una guida vi racconterà la storia, le guerre e le leggende di questi preziosi testimoni medioevali. Telefonando al numero verde, potrete avere tutte le informazioni sulle visite guidate e sugli altri itinerari proposti dalla Regione. Per un weekend da favola, i castelli del Piemonte vi aspettano.

167-329329

Spirito Europeo ■■■

Calcio D, euforia in casa biancorossa dopo il 2-1 di Camaiore

L'Asti in gol con la doppietta

Il «solito» Falzone (due reti) ha spianato ai galletti la strada della vittoria
Bene il «baby» portiere Bucciol. Domani sfida di Coppa contro la Fossanese

ASTI. Partenza migliore non ci poteva essere per l'Asti targato Beppe Mosso, che domenica ha sconfitto in trasferta per 2-1 il Camaiore.

I galletti sono mai stati da avvii sfolgoranti; c'è un solo precedente analogo negli ultimi quindici anni: due stagioni or sono la formazione biancorossa sconfisse il Tortona nel turno d'apertura il Derthona per 2-0. E fu l'anno della promozione in serie D.

Un risultato dunque di ottimo auspicio, ottenuto contro una squadra che sul suo campo è molto difficile battere. Nei due precedenti confronti il risultato finale è sempre stato di parità: 2-2 a Camaiore e 0-0 al Comunale. I toscani hanno però perso il centravanti Bonnuccelli, capocannoniere del girone con 25 segnature, passato in estate al Pontedera.

La vittoria porta la firma di Beppe Falzone, autore di doppietta. Il centravanti è già in grande forma. Mosso l'ha schierato come unica punta, preferendo lasciare in panchina il neo acquisto Ricco. Tutti in campo gli altri nuovi: da Lucca, schierato in marcatura con Farello (Palermo era assente per squalifica); ai laterali Bocchi e Rinaldi; alla mezzala Costanzo. In porta esordio più che positivo per Mirko Bucciol, che ha preso il posto dell'infortunato Renato Biasi. Diciassette anni, proveniente dagli Allievi della Juventus, ha difeso i pali della difesa biancorossa con la sicurezza del veterano.

Soddisfatti. L'allenatore Beppe Mosso (a sin.) e il vicepresidente Remo Turello

L'Asti è passato in svantaggio al 42' per un fallo in area commesso da Restivo su Mosti. Lo stesso giocatore si è incaricato di battere il penalty che Bucciol ha sfiorato con le dita senza riuscire a intercettare la sfera. Ancora su rigore Falzone pareggiava i conti al 48' e all'84' con uno splendido pallonetto siglava il 2-1.

Domani la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza affronta la Fossanese in alle 16,30 in Coppa Italia; mentre domenica in campionato sempre al Comunale affronterà il Cecina.

Asti: Mirko Bucciol; Farello, Gamba (89' Paro); Restivo, Lucca, Cacciola; Rinaldi (82' Bucciol Marco), Costanzo, Falzone, Bocchi, Nastasi (89' Ricco).

[e. a.]

Il bomber

«Sarebbe bello continuare così»

ASTI. «Se giocassi sempre contro il Camaiore, sarei il capocannoniere della serie D», esordisce così Beppe Falzone, autore della magica doppietta che ha regalato all'Asti il successo contro la formazione toscana.

Il centravanti già la stagione scorsa aveva rifilato due reti ai lucchesi sul loro campo. Allora si trattava della terza giornata e la partita terminò 2-2.

Falzone è entusiasta di questo avvio di campionato «anche se bisogna mantenere i piedi per terra: il nostro obbiettivo è la salvezza, da raggiungere il più in fretta possibile. L'importante in questo momento è mettere fieno in cascina, perché non vogliamo soffrire l'anno passato».

L'attaccante è soddisfatto di questo Asti «anche se l'intesa va ancora migliorata. Del resto è appena la terza partita che giochiamo insieme: dimentichiamoci che domenica c'erano cinque giocatori in campo. La gara di Coppa Italia di domani con il Fossanese sarà un ottimo test».

Passa quindi a raccontare i suoi due gol: «Il primo è stato su rigore per l'atterramento di Bocchi. Il secondo è stato dei miei più belli in assoluto: Cacciola mi ha lanciato sulla fascia destra dalla nostra trequarti. Mi sono involato e ho visto che il portiere avversario stava accennando all'uscita ho fatto partire un pallonetto dal vertice dell'area che si è insaccato all'incrocio».

Il capitano biancorosso è prodigo di elogi per Mirko Bucciol, che ha sostituito tra i pali Biasi: «Sono contento della sua prestazione. Voglio fargli i complimenti e della squadra. Ha sfoderato una grande sicurezza, ha quasi intercettato il rigore e ha fatto un paio di uscite da campione. Bravo davvero».

Contro il Camaiore Falzone era l'unica punta schierata da Beppe Mosso: «Mi sono dovuto sacrificare e mi trovato tante volte il limite della nostra area a difendere. Certo, avere spalla l'ideale per me bisogna sapersi adattare. Non è un problema il guidare da solo l'attacco astigiano soprattutto se si realizzano due reti domenica».

Dopo la parentesi la Fossanese, domenica arriva il Cecina, vittorioso nel turno di apertura per 1-0 contro il Sestrese: «Sarà già uno scontro al vertice. Sto scherzando ovviamente: non conosciamo questa formazione ma indubbiamente sarà un impegno difficile».

Enzo Armando

Il «portierino» Mirko Bucciol
Sopra Beppe Falzone: il capitano ha segnato i due gol della vittoria astigiana a Camaiore

I rossoblù escono sconfitti (2-0) nell'esordio in Coppa Italia

S. Damiano: battaglia a Novi

La formazione di Sesta ha protestato sul primo gol per un sospetto fuori gioco
All'88' espulso il portiere Cimino per un fallo da ultimo uomo. In porta Sorba

SAN DAMIANO. La Novese si è imposta in casa per 2-0 contro il Sandamianferrere nella prima sfida di Coppa Italia, che si è iniziata domenica.

Entrambe le reti degli alessandrini venute nel primo tempo grazie una doppietta dell'albanese Meta, che ha realizzato al 24' e al 42'.

I rossoblù allenati da Mario Sesta, che esordiva ufficialmente sulla panchina sandamianese, hanno protestato sul primo gol, viziato da un fuorigioco.

All'88' il portiere astigiano Cimmino è stato espulso per aver commesso un fallo da ultimo Avendo già effettuato le sue tre sostituzioni, Sesta ha mandato in porta capitan Sorba.

«Sono comunque soddisfatto della prestazione dei miei ragazzi - afferma il tecnico - perché abbiamo praticamente sempre avuto noi il pallino del gioco. Il risultato mi interessava relativamente: queste gare di Coppa ci servono da preparazione al campionato di Promozione che comincerà il 15 settembre».

Il Sandamianferrere d'altro canto è stato inserito in un girone proibitivo: oltre alla Novese, fanno parte del raggruppamento l'Albese e l'Acqui (in questa sfida si sono imposti i termali per 4-2). Tutte e le formazioni militano infatti in Eccellenza.

Domenica alla 16 la compagine presieduta da Walter Novelli riceverà a San Damiano l'Albese, contro la quale esordirà il neo acquisto Michele Sesta, nipote dell'allenatore.

«Durante questa settimana ci prepareremo per quest'incontro - afferma Sesta -. Non utilizzerò Davide Basso, che abbiamo preso in questi giorni dall'Asti, perché ancora a corto di preparazione».

Sandamianferrere: Cimmino; Sacco Francesco, Boero; Fusco, Marchioretti, Novelli (Derelitto); Crea, Sorba; Franco, Mazzucco (Sacco Vincenzo), Giordano (Avidano).

[e. a.]

Mario Sesta. L'ex calciatore dell'Asti da quest'anno allena il San Damiano

D. Bosco, stop a Rocchetta

Non iscritto alla Coppa Italia, il Don Bosco ha disputato sabato una partita amichevole a Rocchetta contro la compagine locale che milita in Prima categoria: i salesiani hanno perso per 2-1 dopo essersi portati in vantaggio per primi con Frenna. Per il Rocchetta ha realizzato una doppietta Furlanetto. Nelle file giallobl ha giocato anche Luca Dellagaren: classe 1970, ruolo centrocampista, il giocatore ha disputato le ultime sette stagioni nelle file del Bra, dopo aver esordito giovanissimo in serie C2 nell'Asti. Dellagaren ha ancora firma ma l'accordo con la società astigiana dovrebbe essere raggiunto nei prossimi giorni. Il Don Bosco ha in programma questa settimana tre amichevoli consecutive: giovedì affronta a Canelli alle 20,30 lo Junior; venerdì alle 21 sarà scena a Nizza contro il Costigliole e sabato pomeriggio alle 16,30 sarà ospite del Bassignana. [e. a.]

La portacolori del Dlf ha battuto Clara Vidotto a S. Domenico

Rossella Piva balza in vetta al campionato italiano donne

ASTI. Rossella Piva del Dopolavoro ferroviario, vincendo domenica la settima giornata del campionato provinciale, è balzata in testa alla classifica provvisoria delle «signore delle bocce».

Piva ha sconfitto in finale Clara Vidotto delle Canelle per 11 a 8. Nelle semifinali l'atleta astigiana si scontrata con Franca Fanelli (Sandamianese) vincendo per 11 a 6. Nella seconda semifinale invece, Vidotto aveva battuto Pina Simoniello (Crsu) per 11 a 5.

Le bocce «in rosa» anche domenica pomeriggio hanno presentato un ottimo spettacolo al pubblico che assisteva alla gara sui campi del Domenico Savio.

Trentaquattro concorrenti, agli ordini degli arbitri Tonoli, Soria e Maranzana, si sono sfidate nella settimo prova individuale, la prima dopo la lunga pausa estiva, che ha consentito alle atlete di partecipare a tornei nei vari paesi dell'Astigiano, come categoria femminile, sia coppia con i colleghi maschi. Tante gare aperte alle donne, che dimostrano la vivacità del settore.

Rossella Piva ora è balzata in testa alla classifica con 36 punti, seguita dalla Vidotto con 32 da Mariuccia Odello della Calamandranese con 31 punti.

Da annotare che fino alla sesta prova, è stato la brava atleta di Calamandrana a guidare il gruppo. Seguono Giovanna Bella con 30 punti, Camilla Bordi 26, Pina Simoniello con 25. Con 24 punti, tre giocatrici: Angela Grimaldi, Franca Preda e Silvana Gaffoglio. La classifica prosegue con Nerina Canova (23), Franca Fanelli (22), il duo Upodone Vercelli con 21, Rosanna Grimaldi, Scaglia e Coppola con 20. Rebufatti e Revello con 19, Bonarroti, Amerio e Viarengo 18. A 17 punti troviamo Raspino, Dantino e la brasiliana Cotelo, a 16 Gamba e Gangone ed a 15 Przewozna e Cotto, con 14 Turchetto, Miranda e Rosanna Nebiolo.

Per le giocatrici il prossimo impegno di campionato (ottava prova), è per domenica 29 settembre alle 14. Dopolavoro Ferroviario di Asti. Da annotare nel frattempo, una gara regionale (non si sa parteciperanno atlete astigiane), organizzata a Tonengo Canavesano domenica 22 settembre: si tratta della sfida unica per il campionato regionale, a coppie.

Sul fronte maschile e intanto in preparazione a San Damiano l'importante torneo a quadretti (promosso dalla Società Sandamianese), che vedrà in campo i giocatori di otto paesi: oltre ai padroni di casa, si sfideranno Antignano, San Martino Alfieri, Celle Enomondo, Ferrere, Valfenera, Cisterna e Tigliole.

Le gare avranno inizio martedì 10 settembre alle 21 e proseguiranno (sempre in serata) giovedì 12, martedì 17, giovedì 19 (semifinale) e martedì 24 (finalissima). In palio il trofeo del Comune di San Damiano e quattro sterline d'oro. Ai secondi classificati quattro marenghi ed il trofeo «Caffè Valle».

Enrica Cerrato

SPORT FLASH

CICLISMO GIOVANILE

In 150 al memorial «Silvana Ponti» Canelli

Centocinquanta atleti hanno preso il via, domenica a Canelli, al terzo memorial «Silvana Ponti» di ciclismo giovanile (ragazzi dai 7 ai 12 anni). Presenti sul circuito Santa Caterina società ciclistiche da tutto il Piemonte. La gara, organizzata Pedale Canellese, valida per l'assegnazione della «Coppa Città di Canelli» e per il campionato regionale. Netto il dominio dei corridori del Pedale Canellese «Autobelbo» che hanno colto ben quattro primi posti: con Mattia Casarone, nella categoria G3 (9 anni); con Lorena Branda, G4 (10 anni); con Chiara Gabusi, G5 (11 anni); e Marco Cerrato, G6 (12 anni). Nella classifica femminile per la società primo posto per l'Usc Chirio di Montechiaro d'Asti. [fi. l.]

Sfida Cerro per gli alluvionati toscani

Anche il tamburello scende in campo all'insegna della solidarietà. Oggi alle 16, le due formazioni astigiane che partecipano al campionato italiano di serie A Figt, Antignano e Cunico, si affronteranno sullo sferisterio di Cerro, in occasione della festa patronale. Il campo da tamburello, gravemente danneggiato dall'alluvione del '94, viene inaugurato questa partita. Lo sferisterio è stato ripristinato grazie al contributo del sindacato bancari Fiba-Cisl Piemonte. Le offerte raccolte durante la partita spettacolo saranno devolute agli alluvionati della Toscana. [bru. m.]

VOLLEY

Aperte le iscrizioni trofeo indoor Villanova

Sono aperte le iscrizioni per partecipare a Villanova al primo trofeo indoor Sant'Isidoro di pallavolo (a coppie miste, limitate alla serie D) che si terrà nei giorni 9,10,11,12,13,14. Per informazioni ed iscrizioni tel. 946.761 pizzeria Il Ghiottone. [m. t.]

I padroni di casa si sono imposti (16-11) nella super sfida di domenica

Il Cunico ha mandato ko i campioni

Antignano si arrende nel derby dei play off scudetto

CUNICO. E' andato al Cunico il primo derby dei play-off scudetto di serie A Figt. La squadra allenata da Piero Lazzarato ha sconfitto per 16 a 11 l'Antignano. La gara, iniziata all'insegna degli ospiti, che già al terzo trampolino, guidati da un ottimo Aldo Marullo, erano in vantaggio per a 3, nella parte centrale è stata sostanzialmente in equilibrio.

L'Antignano è tornato vantaggio sul parziale di 10 a 8, poi Cunico ha ingranato la marcia vincente diventando imprendibile. Determinate ai fini della vittoria è stata la prova terzetto fondo, formato da Alberto Botteon, Adriano Romanelli e Fabrizio Pero.

L'incontro, davvero di buon livello, è durato più di tre ore. Le belle giocate e le numerose bordate da entrambe le parti hanno soddisfatto il pubblico. «E' stata una bella vittoria. Certo, sappiamo che Antignano e Seriate sono favoriti per la conquista dello scudetto, que si mai», dice Lazzarato.

Continua: «La nostra è squadra giovane, ricca di potenzialità tecniche e atletiche, ben amalgamata. Quindi non possiamo far altro che crescere, sia in stile che in potenza; gli avversari sono avvisati».

L'altra gara di play-off, tra le bergamasche Seriate e Malpaga, è terminata con la vittoria dei primi per a 9.

Domenica prossima entrambe le formazioni astigiane saranno impegnate in trasferta; l'Antignano sul campo del Seriate il Cunico su quello di Malpaga.

Le finali nazionali si disputano secondo lo schema del girone all'italiana, con partita di andata e ritorno; tutto si disputano giornate.

Brunella Mascarino

Fabrizio Pero, mezzovolo Cunico

I campioni Fipt sono ora secondi dietro al Tuenno

Il Castelferro sconfitto perde anche il primato

ASTI. A tre giornate termine del massimo campionato, Castelferro compromette la conquista del quinto scudetto consecutivo con la sconfitta subita, domenica, a San Paolo d'Argon (Bergamo). Il quintetto alessandrino, allenato da Giorgio Valle, è stato battuto per 13 a dal San Paolo.

L'immediata inseguitrice Tuenno (Trento), uscita vittoriosa dal campo di Castellaro, ha ora superato il Castelferro e guida la classifica.

«Credo proprio che ci siamo giocati lo scudetto», commenta sconsolato il dt Giorgio Valle. «Spiace dirlo, ma è così. Abbiamo solo tre giornate per recuperare, contro un Tuenno galvanizzato da un finale di stagione insperato. E, poi, non dimentichiamo che in trentini sono cresciuti molto inizio stagione e ora stanno giocando al meglio».

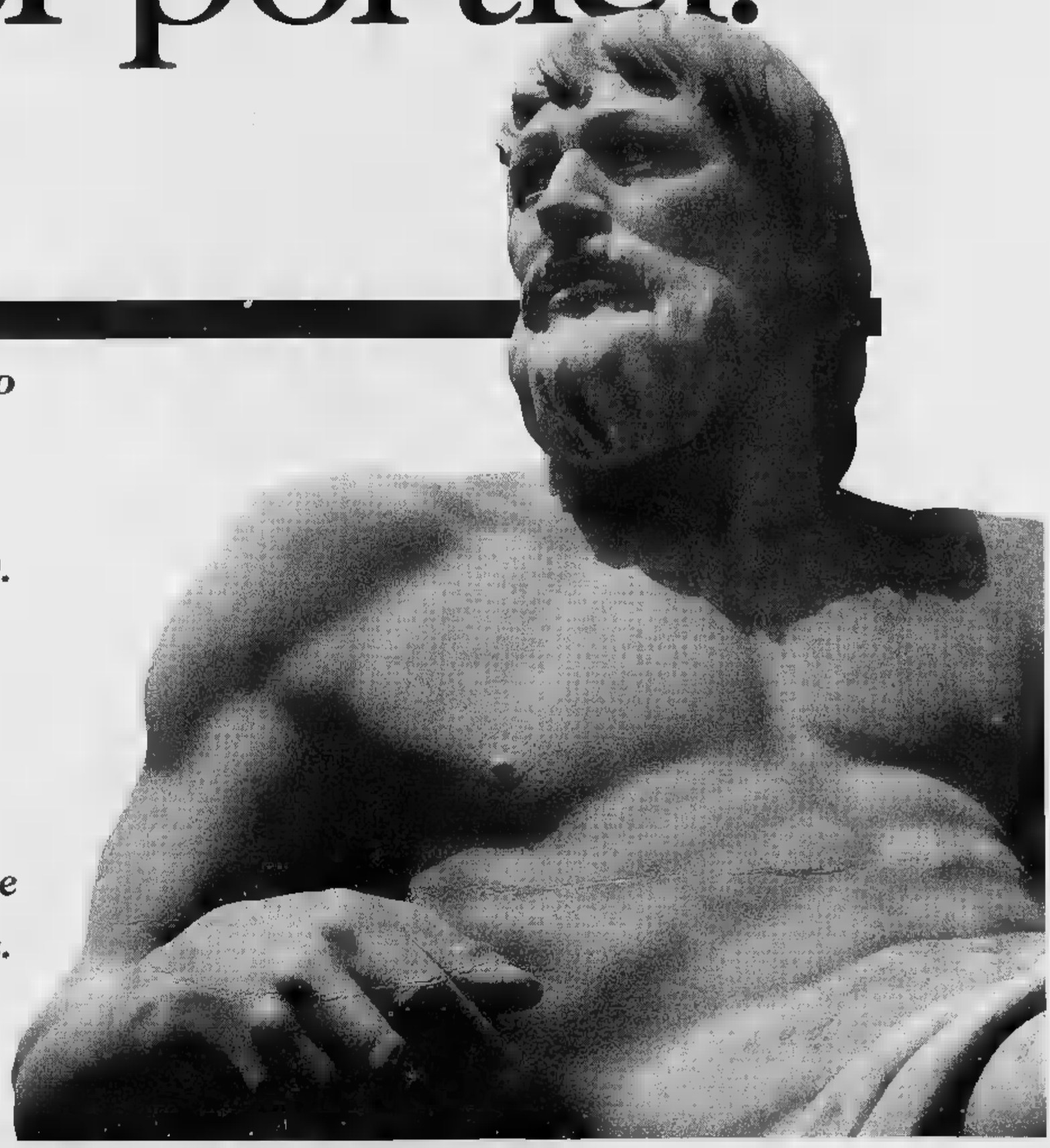
La gara di domenica è durata tre ore e mezzo. Dopo una partenza all'insegna dei bergamaschi (conducevano sul parziale di 6 a 1), trascinati dai tre di fondo Perina, Sandro Fanzaga e Tasca, il Castelferro ha ottenuto il pareggio sui nove giochi, ma, poi, si è bloccato. Classifica: Tuenno punti; Castelferro e Bonate Sotto 29; San Paolo d'Argon 27; Bardolino 24; Castellaro 20; Cavrianese e Negarine 12; Fumane 11; Mezzolombardo 6; Aldeno .

Domenica di sconfitta anche per il Camerasti, battuto in trasferta per 13 a 2, dal Medole (Mantova). Il quintetto astigiano sempre penultimo.

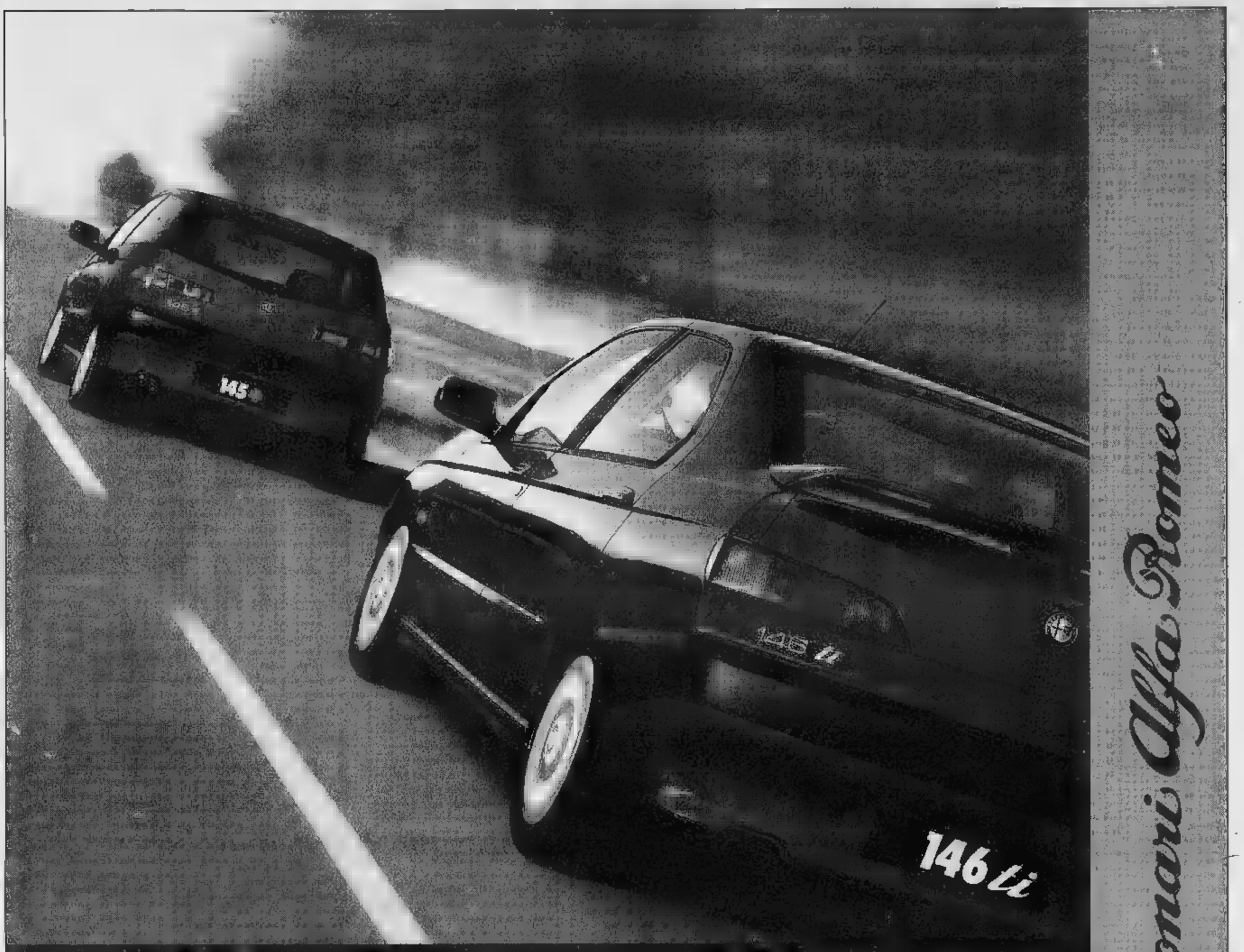
Intanto hanno preso il via i gironi di semifinale delle serie minori. Nella B il Cremolino ha pareggiato il Castelli Calepio. In C il Cocconato ha sconfitto il Basaluzzo, per 13 a 4. In D il Pro Cerrina ha battuto il Basaluzzo 13 a 3; turno di riposo per Monale e Villadeati. [bru. m.]

IN
ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.



Alfa Romeo

Concessionari Cuneo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO LA 145 O LA 146, E DOPO UN ANNO POTRETE SCEGLIERE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIUDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VENDITA SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO QUI SOTTO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
1° VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI 9,90% TAN) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
VALORE MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di Apertura pratica; T.A.N.: 9,90%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in ottime condizioni d'uso e con meno di 30.000 km **Da utilizzarsi a copertura dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo 145.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO
ALBA (CN)
Corso Piave, 148
Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN)
Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

de.mi.ra.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

HONDA
F.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVÌ
tel. 0174/42691

Martedì 3 Settembre 1996 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Polemica per i lavori sulla 22

Cantiere divide la Valle Maira

Da sinistra Enrico Colombo e Andrea Salsotto. Sopra la manifestazione dell'83 sulla statale 22 e l'Anas

STROPPO. A tredici anni dall'ultima grande manifestazione di protesta contro la cattive condizioni della Statale 22 riaccendono, in Valle Maira, le polemiche anti-Anas. Motivo dello scontro l'apertura, ieri mattina, nelle vicinanze del bivio per Elva, cantiere per la realizzazione di un paramassi. Fino al 15 ottobre si prevedono dunque in forti rallentamenti al transito automobilistico. Le operazioni pulizia della parete a monte della carreggiata verranno condotte tutti i giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 17.

«La notizia ha creato allarme in alta Valle - spiega Bruno Allemandi, comunale di Prazzo -. Nelle settimane scorse sono infatti stati sistemati, lungo statale, dei cartelli riferimento al blocco della circolazione secondo le due fasce orarie giornaliere. Recentemente è stata invece emessa un'ordinanza che fa riferimento all'istituzione, per il periodo dei lavori, sensi unici alternati. Ogni giorno riceviamo telefonate da parte di turisti, abitanti della valle, enti pubblici, come le Poste, che ci chiedono spiegazioni. Addirittura quest'ultima ordinanza non è stata diretta Comuni di Marmora e Canosio».

Andrea Salsotto, sindaco di Stroppo, spiega: «Il nostro Co- è solo marginalmente in- dal blocco essendo collocato a valle del cantiere. L'Anas la ditta che conduce i lavori hanno però dimostrato disponibilità nel limitare i disagi. Evidentemente in caso di caduta materiale roccioso sulla carreggiata la statale dovrà essere temporaneamente chiusa».

«Secondo gli accordi - spiega Enrico Colombo, assessore al Comune di Acceglio - il transito dei mezzi di pubblica utilità, ambulanze, servizio postale, corriere di linea, sarà garantito. Per quanto riguarda le auto e gli altri mezzi privati gli addetti al cantiere eviteranno il formarsi di lunghe code».

«Molte polemiche - spiega Nino Perino, albergatore dell'Alta Valle Maira - sono dovute al fatto che gli operatori turistici reduci da una stagione negativa. Sapere che la strada è interessata da questi lavori certo non ci incoraggia».

Mariano Allocco, presidente della Comunità montana: «Con il coordinamento dei sindaci dell'alta valle vigileremo affinché il cantiere non abbia eccessive ripercussioni sul traffico. In caso di gravi disagi siamo pronti chiedere l'immediata sospensione dei lavori».

[c. g.]

Si sospetta che siano state spacciate dosi di eroina troppo forti o «tagliate male»

Due cuneesi uccisi dalla droga

L'altra sera un giovane (22 anni) di Salmour è morto dopo il ricovero in ospedale a Torino
Trovato in un prato il corpo del braidese (34 anni) scomparso 8 giorni fa. Indagini difficili

Tragica fine di due tossicodipendenti: uno, Giuseppe Butera, 34 anni, cui non si notizie da una settimana, è stato trovato cadavere in un boschetto alla periferia di Bra, dove abitava; l'altro, Emanuele Gallo, 22 anni, di Salmour, è morto poco dopo stato soccorso in una strada di Torino. Due vicende non collegate tra loro, ma con un elemento in comune: l'ipotesi dell'overdose di stupefacenti.

Particolarmente penose e raccappriccianti le circostanze della morte di Giuseppe, quarto dei dodici figli di Anna Marino e Andrea Butera, immigrati molti anni fa dalla provincia Palermo, prima a Sommariva Bosco e poi Bra. Più che nel suo alloggio in via Piumati, l'uomo abitava con la madre e alcuni dei fratelli: ma da otto gi- nessuno lo vedeva e la famiglia, preoccupata, ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri. Le ricerche, nelle quali si erano mobilitati anche i numerosi parenti e amici, si sono concluse domenica nel modo più tragico: il corpo senza vita di Butera è stato trovato in un'area appartata nei pressi strada Crosassa, via che attraversando la «variante Ovest» in costruzione porta Bandito.

Certa invece la data della morte di Emanuele Gallo, tro- agonizzante nella notte tra venerdì e sabato in via Ormea, a Torino, inutilmente trasportato al Pronto soccorso del Mauriziano. Il giovane, che lavorava in una falegnameria di Salmour, dove abitava in via Trinità 196 con il padre Michele la madre Anna, agricoltori (il fratello Emilio è sposato), aveva trascorso parte della serata in birreria del paese. Alcuni avventori ricordano di averlo visto uscire dal locale verso le 22,30, diretto a Narzole. Da quel momento le sue tracce si perdono fino al momento in cui, in delle strade Torino abitualmente frequentate da spacciatori e consumatori di droga, viene notato da un passante che chiede aiuto. Un'ambulanza lo trasporta al Mauriziano, ma Emanuele muore poco dopo l'arrivo in ospedale. Anche in questo caso è stata ordinata l'autopsia.

Emanuele Giuseppe avevano età, comportamenti, amicizie diverse probabilmente neppure si conoscevano. L'intrecciarsi dei loro destini alimenta il sospetto che - come può accadere nel periodo di ferie, quando anche i «fornitori abituali» vanno in vacanza - sul mercato clandestino siano state immesse partite di droga «tagliata male» o «più forte». [g. n.]

Emanuele Gallo

«Pericoloso uscire di notte»

Appello di sindaco e parroco a ragazzi e famiglie di Salmour

SALMOUR. Una «tragedia annunciata» quella di Emanuele Gallo, trovato agonizzante a Torino per ragioni di droga. Non tanto perchè era nota la sua condizione di tossicodipendente, quanto per la situazione che da alcuni anni si è creata Salmour, dove giovane riesiedeva: il piccolo paese sulle rive dello Stura da un po di tempo «segnato» dall'allarme droga.

«Fino ad alcuni anni fa questo un paese tranquillo come tanti dalle nostre parti - dice il sindaco Giovanni Massimino -, poi hanno cominciato a circolare persone poco raccomandabili; la notte c'è gente che va e viene tutte le ore, gli abitanti del centro si lamentano per i rumori, ma purtoppo si tratta soltanto di schiamazzi notturni».

L'anno scorso i genitori dei bambini delle scuole hanno gnalato al sindaco la presenza di siringhe in via Vittorio Emanuele, vicino al municipio. «Ho controllato personalmente il via vai durante la notte - prosegue il sindaco - e avvertito i carabinieri; devo dire che dalla stazione Fossano stanno facendo il possibile per garantire una sorveglianza adeguata, ma purtroppo non è facile estirpare questa piaga».

Da oltre un anno ogni mattina dipendente comunale fa il giro della zona per raccogliere le siringhe lasciate in giro. «Sappiamo bene che questo non basta - continua il sindaco - ma purtoppo non abbiamo altri strumenti per intervenire. Mi sono appellato alle famiglie, perchè lascino in giro i loro ragazzi. Contro chi viene da fuori possiamo fare poco, ma dobbiamo avere la forza respingere queste cose. Inizialmente il mio allarme sembrato eccessivo, allora ho scattato delle foto per documentare la presenza delle siringhe e convincere i genitori della pericolosità della situazione. Ho parlato lungo del problema con il Provosto: facciamo quel che possiamo, ma c'è chi pensa che siamo all'antica, che non capiamo i giovani».

Don Giovanni Battista Genesio, parroco del paese, da un po' tempo dedica quasi tutte le sue omelie al problema della droga. Abituato a parlar chiaro con i parrocchiani, anche in questo caso il Prevosto non usa giri di parole. Dal pulpito ha spiegato più volte che la notte Salmour circolano personaggi poco raccomandabili che vengono da fuori e che adescano i ragazzi. «Purtroppo è un argomento facile; le famiglie pensano che qui siamo lontani da del genere; hanno l'impressione che si faccia dell'allarmismo. Non credono che i loro figli siano in pericolo, quando ci credono è troppo tardi».

Luigina Ambrogio

Il sindaco Giovanni Massimino

In treno con 105 gr di eroina

Fidanzati, arrivavano da Palermo

CUNEO. Da Palermo, in treno, arrivati alla stazione Fossano trasportando due involucri con 105 grammi eroina. L'ultimo trasferimento, Cuneo, è stato bloccato dagli uomini della Squadra narcotici della Questura.

Alla rotonda di Madonna dell'Olmo i poliziotti hanno fermato Michele Ingargiola, 21 anni, disoccupato, abitente a Cuneo in via Basse San Sebastiano, ma di fatto fissa dimora e la fidanzata Nicoletta Viale, 19 anni, studentessa di Cuneo (corso Nizza 55). I due viaggiavano sull'auto di conoscente che era andato prenderli alla stazione di Fossano. Le forze dell'ordine hanno controllato l'interno della vettura gli effetti personali dei due giovani.

Nella borsa, contenente alcuni pacchi di biscotti cibi consumati durante il viaggio, i poliziotti (ispettore Setta, Angelini, Blengino, Concu, Loi e Tosello) hanno trovato due involucri con la droga. L'eroina era avvolta in tovaglioli di delle Ferrovie.

Ingargiola e Viale sono stati accompagnati in questura per l'identificazione e poi trasferiti al carcere Cerialdo, a disposizione del magistrato. L'indagine coordinata dal procuratore della Repubblica presso il tribunale Giovanni Bracco. I due sono indagati per concorso in detenzione di droga ai fini di spaccio. I poliziotti hanno sequestrato al disoccupato anche un telefono cellulare il biglietto ferroviario da Palermo a Fossano.

Ora si sta cercadno stabilire quale era la destinazione dell'eroina sul mercato cuneese risalire alla provenienza della droga, che potrebbe essere arrivata in Sicilia dalla Turchia.

[r. s.]

Da sinistra Michele Ingargiola (21 anni) disoccupato e la fidanzata Nicoletta Viale studentessa (di 19 anni)

Si è chiusa ieri la tradizionale Fiera di San Chiaffredo con rassegna zootecnica e Mostra della meccanizzazione agricola

Saluzzo ha premiato gli allevatori di vacche frisone

Nella «Granda» ci sono capi che producono anche 120 quintali di latte l'anno

Le vacche frisone sono selezionate per la grande quantità di latte che producono

SALUZZO. La pioggia non ha fermato l'affluenza dei forestieri alla tradizionale fiera di San Chiaffredo. Manifestazione che richiama la folla dai paesi del circondario gli emigrati in Francia che tornano, ogni anno per non perdere la possibilità di rivedere parenti, amici e fare acquisti. Domenica mattina alle 10 duomo il vescovo monsignor Diego Bona ha celebrato le solenni funzioni religiose in onore di San Chiaffredo.

Per tre giorni è rimasta aperta la Mostra della meccanizzazione agricola e ieri si è conclusa la 24ª rassegna zootecnica della razza da latte frisona. Il maltempo ha fatto diminuire presenza delle bancarelle commerciali che, comunque, hanno fatto buoni affari.

La Mostra della meccanizzazione, che ha chiuso i battenti ieri sera, ha presentato agli agricoltori un territorio ad concentrazione di aziende specializzate le migliori attrezzature per l'allevamento, la produzione foraggi, cereali e per frutticoltura. Affollato anche il comparto vivaistico. Questa sera alle 21,30 le manifestazioni San Chiaffredo saranno chiuse da un grandioso e atteso spettacolo pirotecnico che richiamerà tutti i saluzzesi in piazza d'Armi.

Al Foro boario domenica pomeriggio e ieri mattina erano in i migliori bovini di razza frisona allevati in Piemonte portati al concorso. Alla premiazione, svoltasi a mezzogiorno, hanno partecipato il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco con l'assessore all'Agricoltura Luigi Taricco, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, i presidenti dell'Apa Regionale Luciano Scavia e provinciale Guido Brondelli con il direttore Bartolomeo Bovetti.

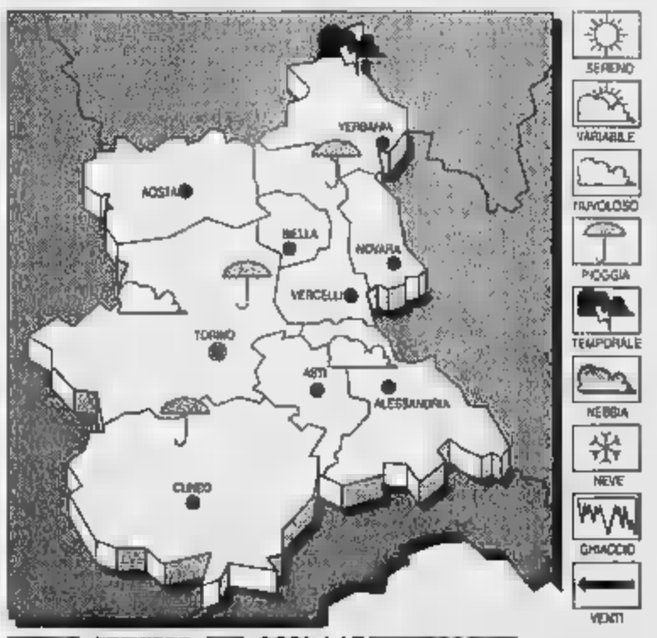
detto Guido Brondelli: «La manifestazione ha offerto l'occasione di prendere atto dei risultati ottenuti nella selezione genetica della razza che su regionale raggiunto produzione media eccellente. I 74 quintali in media all'anno di latte per vacca e nella "Granda" punte fino 120 quintali annui con mungiture giornaliere nella stalla dei fratelli Morisiasco di Caraglio 100 quintali dai fratelli Trucco di Fossano con due mungiture, pongono la regione vertici delle graduatorie nazionale ed .

Ecco la classifica della mostra della razza frisona.

Campionessa «Luna» di Gui- Perotti (Moncrivello, Vc); campionessa riserva: «Arlinda» di Antonio e Silvano Lungo (Caraglio); campionessa manze: allevatore Roberto Berta (Settimo Torinese); campionessa di riserva: Renato Beltramino (Buriasco, To).

Primo allevatore: Renato Beltramino (Buriasco, To); seguono: Mario e Franco Morisiasco (Caraglio); Guido Perotti (Moncrivello); fratelli Chialva (Tarantasca); Antonio e Silvano Lungo (Caraglio). [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvolosa con precipitazioni sparse e temporali.

Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con precipitazioni che temporalesche.

LE
IERI CUNEO
Max: 16; min: 13; media: 15

UN ANNO FA
Max: 21; min: 15; media: 18

TEMPERATURE IN
Torino 16,5; Asti 17; Novara 20; Vercelli ; Alessandria ; Aosta .

Abbattute le pensiline «zona blu» al Pizzo di Cuneo

La piazza del municipio sarà vietata alle auto

CUNEO. Qualcuno la vorrebbe trasformare [redacted] area verde a servizio [redacted] bambini e anziani del centro storico. Altri propongono [redacted] di destinarla a posteggio, riservato agli abitanti del quartiere. C'è persino chi sogna di utilizzarla per mercatini d'antiquariato, artigianato, prodotti biologici e modernariato oppure per concerti e musica dal vivo. L'idea di vietare l'accesso delle auto in piazza Audiffredi piace agli amministratori. «Non c'è ancora un progetto definito - dice l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Se n'è parlato, [redacted] si devono definire alcuni tasselli del progetto, primo fra tutti l'assetto dei parcheggi. C'è l'intenzione di rendere la piazza pedonale. Tutto però dipende dalla sistemazione [redacted] piazza Torino e del sagrato di piazza Boves» Dello stesso parere l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli: «Sono d'accordo con la richiesta di togliere le auto dalla piazza [redacted] municipio. E' una delle tappe per riconsegnare alcune delle zone più caratteristiche di Cuneo ai pedoni. L'idea è di trasferire la zona blu in piazza Torino»

Attualmente [redacted] piazza Audiffredi i posti auto (tutti a pagamento) sono circa cento. Per poter sistemare i parcometri al Pizzo si devono attendere i lavori di abbattimento delle pensiline dei pullman. I tempi della burocrazia hanno imposto al Comune ritardi di alcuni mesi: le pensiline sono state transennate all'inizio di marzo perchè pericolanti. «La previsione per l'avvio dei cantieri - ha dichiarato a metà agosto l'assessore ai Lavori Pubblici - è la fine settembre. Le opere prevedono l'abbattimento delle tettoie, il riassetto dei cordoli e dei marciapiedi». Per il momento uno dei «corridoi» sotto le pensiline di piazza Torino è occupato come deposito [redacted] una ruspa, utilizzata per i lavori di ristrutturazione di un palazzo nel quartiere. Dal lato Gesso di piazza Torino, infine, la bacheca che un tempo conteneva la piantina della città ha ancora il cartello: «planimetria in allestimento». [g. p. m.]

Attualmente in piazzetta Audiffredi ci [redacted] circa 100 posti auto a pagamento

Stasera (ore 21) in piazza d'Armi rock con i «Velasco» e «Gioco Ribelle»

Musica, giochi e tecnologia in Fiera

Nell'area «Futurando» (dedicata a Internet e realtà virtuale) si parla di stampa e applicazioni
Alle 15 nelle piazze Brunone Lanteri ed Europa eliminatorie di tone up, flessioni e teleferica

CUNEO. L'undicesimo giorno della «Grande Fiera d'estate» (che nonostante la pioggia domenica ha registrato migliaia di presenze) propone tre appuntamenti fra musica, divertimento e tecnologia.

Per i «Giochincittà», alle 15, in piazza Brunone Lanteri (di fronte al Cuore Immmacolato) sono in programma le eliminatorie di tone-up (esercizi di addominali [redacted] panca) e di flessioni up-down. In piazza Europa (lato «Venus viaggi») [redacted] previste le selezioni di Teleferica (i concorrenti dovranno affrontare, in sicurezza, un percorso «sospesi» nel vuoto).

Ieri pomeriggio, nonostante la pioggia, una trentina di temerari hanno affrontato la gara di rampicà da corso Vittorio Emanuele e piazza Europa. Il vincitore è Marco Tibla (1'18"); 2° Marco Rovera (1'29"); 3° Manuel Capetta (1'34"); 4° Sandro Sireno (1'36"), 5° Paolo Beltrando (1'38"); [redacted] Gianmaria Giordano (1'39"); 7° Renzo Paronuzzi (1'43"); 8° Fabio Bergese (1'44"); 9° Andrea Tible (1'45"); 10° Francesco Da Bruno (1' 50").

Alle 21, nell'area «Futurando» (dedicata a Internet, tecnologia e informatica) è previsto un convegno su stampa e applicazioni. Il padiglione degli spettacoli ospiterà (sempre alle 21) musica dal vivo con un concerto [redacted] rock melodico dei «Velasco» e l'hip-hop scatenato dei «Gioco ribelle». [r. s.]

Dall'alto i padiglioni della Fiera e il posteggio (sotto la pioggia) di piazza d'Armi

Il patron Milano

«Area permanente con soldi privati»

Dall'organizzatore della «Grande Fiera d'estate» Gabriele Milano riceviamo [redacted] intervento sulla polemica per la nuova «area permanente» in progetto a San Rocco

Non intendo disquisire sull'operato dell'ex-sindaco Giuseppe Menardi sulla sua funzione [redacted] pubblico amministratore: la risposta l'ha già [redacted] dagli elettori cuneesi, che l'hanno relegato all'opposizione. Desidero stabilire una volta per tutte la verità sull'annosa vicenda del centro fieristico permanente.

E' assolutamente falso che il sottoscritto abbia mai chiesto alla civica amministrazione di accollarsi alcun onere di costruzione della struttura fissa polifunzionale: per anni ho ripetuto che l'operazione sarebbe stata finanziata esclusivamente da capitali privati, avanzando [redacted] richiesta al Comune la concessione in uso del terreno necessario per l'opera che sarebbe divenuta patrimonio dell'intera comunità cuneese. Nel '94 a seguito della presentazione di [redacted] progetto di fattibilità l'ingegner Menardi ci diede risposte dilatorie segno di [redacted] (legittima) volontà politica di non dare [redacted] all'operazione. Ma allora perchè non dirlo chiaramente?.

Le trattative per la realizzazione [redacted] Centro fieristico a Savigliano furono interrotte a causa delle improvvise dimissioni del sindaco e di alcuni assessori.

Per quanto riguarda virtù e verità di cui parla l'ex primo cittadino è appena il caso di ricordare il salasso di [redacted] milioni effettuato a suo tempo dal sindaco Menardi alle [redacted] comunali per pagarsi un acconto sulla consulenza a suo tempo prestata al Comune.

A differenza dell'ingegner Menardi, cresciuto politicamente e professionalmente nella segreteria di [redacted] partito, il sottoscritto non ha mai avuto padroni o padrini e, proprio per non trovarsi costretto a chinare al testa davanti a qualche capetto arrogante ha, [redacted] oltre un anno, abbandonato la breve attività politica diretta, preferendo dedicarsi a quelle imprenditoriali più consona alla propria cultura di vita.

Concludo ricordando allo «smemorato» che la «Grande Fiera d'estate» di Cuneo, nel '94, fu inaugurata dall'ex ministro Domenico Comino con la presenza dell'ex ministro Raffaele Costa, verso i quali posso nutrire sentimenti di stima e non certo di sudditanza.

Gabriele Milano
patron della Fiera, Cuneo

GRANDE CUNEO

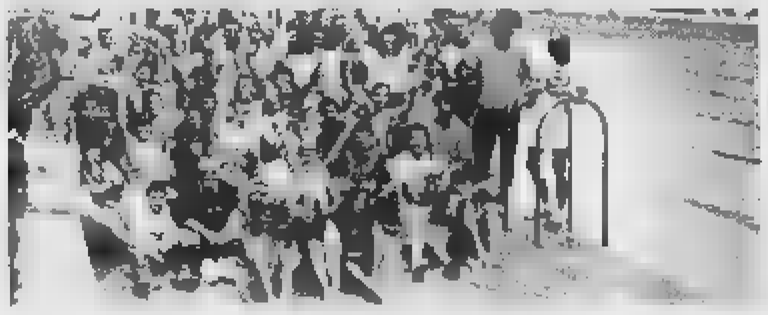
CORSO [redacted]

Dieci milioni al «Gratta e vinci»

Un cliente del bar «Edelweiss» di corso Nizza (ricevitoria numero 26), ha conquistato 10 milioni al concorso «Gratta e vinci».

[redacted]

Foto di gruppo prima della chiusura



Ultima foto di gruppo alla piscina comunale scoperta [redacted] Cuneo, che, l'altro pomeriggio, ha chiuso i battenti per il «restiling». I lavori all'impianto, costruito negli anni '30, inizieranno nelle prossime settimane. La piscina coperta, invece, dopo le opere di manutenzione, riaprirà al pubblico il 30 settembre. [r. s.]

BEINETTE

Gita a Rocca la Meja con il Cai

Si stanno raccogliendo al Cai, le adesioni alla gita in programma domenica a Rocca la Meja. Informazioni: 0171/384739 e 384650.

[redacted]

Fuochi artificiali e musica con la banda

Oggi, per il «Settembre peveragnese», alle 21 in piazza Toselli, serata danzante con il complesso «Equipe dell'allegria». Alle 21,30, sfilata della banda musicale peveragnese e fuochi artificiali. [b. s.]

Passeggiate in programma i sabati e domeniche di settembre

A Borgo escursioni a cavallo tra i boschi del Monserrato

BORGO SAN DALMAZZO. Dal maneggio alle escursioni tra i boschi della collina [redacted] Monserrato alle passeggiate in calesse. Questa la proposta che l'Ente Fiera fredda col patrocinio dell'assessorato alle Manifestazioni del Comune lancia, per tutti i sabati e le domeniche di settembre, a chi vuole andare a cavallo. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio turistico di Borgo, in corso Nizza (nei locali della stazione ferroviaria), tel. 0171/266080-262054.

L'ufficio d'informazione [redacted] nato pochi mesi fa, riscuotendo subito un buon [redacted] soprattutto tra i villeggianti stranieri: «In luglio e agosto abbiamo venduto tantissimi biglietti del treno ai tedeschi che per una giornata hanno voluto sperimentare un viaggio sulla Cuneo-Nizza».

Tornando ai cavalli: «Lo scopo dell'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è quello di permettere a chiunque [redacted] conoscere le basi e la bellezza dell'equitazione, a un prezzo contenuto: 10 mila la passeggiata di mezz'ora in recinto; 25 mila, [redacted] mila e [redacted] mila per le escursioni della durata rispettivamente di una, due e tre ore. L'orario: [redacted] bato, 14-18, e la domenica, 9-12 e 14-18».

S'inizia sabato prossimo. Il ritrovo è al lago Borgogno in via dei Boschi. In un prato di pioppi ai piedi della collina di Monserrato c'è il maneggio; le escursioni seguono i sentieri sterrati della collina in mezzo ai boschi. I cavalli saranno messi a disposizione [redacted] dagli allevatori di Borgo e Bernezzo. [r. s.]

L'Ufficio Turistico di Borgo ha la sede nei locali della stazione ferroviaria

ACCEGLIO [redacted]

«Fiero dal 10»

Da sabato [redacted] alpine in vetrina

ACCEGLIO. Cinque giorni all'apertura della tradizionale «Fiero dal 10», rassegna delle attività culturali, economiche delle Valli alpine. L'appuntamento è per sabato, alle 15, nel salone del municipio. Seguirà il convegno su «La ristrutturazione delle abitazioni di montagna», con la partecipazione di specialisti del [redacted]. Il calendario della manifestazione, che si concluderà il 22 settembre, prevede importanti appuntamenti come la rassegna dei materiali e delle attrezzature per l'edilizia alpina, il concorso a premi per i migliori formaggi dell'alpe (domenica 15 settembre) e il 13° raduno dei cavalli di merens (dal 19 al 22 settembre). Tra gli incontri culturali da segnalare la mostra fotografica sull'architettura alpina, il concerto del gruppo occitano «Lou Senhal» (7 settembre) e dei musicisti bretoni dal «Kendon» (14 settembre). Nell'ambito de la «Fiero» si terrà anche la manifestazione «Aclinfesta», assemblea di tutti i circoli Acli della «Granda» (8 settembre). [c. gio.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Camera mortuaria con i sigilli

Sono rimasta senza parole davanti a [redacted] che è successo domenica scorsa alla mamma di Domi, che voleva stare vicino alla propria figlia morta per un incidente a Villafalletto.

Domi, la figlia di 14 anni, era già da sabato sera in una fredda camera mortuaria del Santa Croce di Cuneo. Ma fino a lunedì è rimasta da sola. Si perché erano stati messi i sigilli alla porta e sono stati tolti solo lunedì alle 9, in attesa di autorizzazione.

Non voglio sollevare polemiche, ma credo che la madre avesse il diritto di vedere e stare vicino alla persona a lei più cara, senza dover aspettare un'autorizzazione. E' assurdo e crudele lasciare davanti a una porta chiusa una madre che vuole stare [redacted] l'ultima volta [redacted] la propria figlia. Possibile che nessuno abbia potuto fare qualcosa, che non ci sia stato qualcuno che abbia potuto permettere alla madre di Domenica, di stare accanto alla propria figlia negli ultimi momenti, dandole la possibilità [redacted] non abbandonarla sul tavolo [redacted] camera mortuaria quasi come se fosse un oggetto dimenticato? E' crudele ciò che è avvenuto e noi ne siamo stati testimoni senza poter far nulla.

La morte già di per sé è un distacco immenso, ma bisogna dare almeno l'opportunità di poter usufruire degli ultimi momenti per stare vicino alle persone care. Spero che un fatto del genere [redacted] avvenga mai più, come invece è successo alla madre di questo piccolo fiore, alla nostra carissima Domi.

Simona Poracchia
Villafalletto

[redacted]
in sala [redacted]

Ho notato, con piacere, che i viaggiatori che sostano nella sala d'attesa della stazione ferroviaria di Cuneo hanno la possibilità di ascoltare musica classica. Complimenti a chi ha avuto quest'idea!

Giovanni Traversa
Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[redacted] 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333 **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; [redacted] 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; [redacted] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** [redacted]; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; [redacted] **Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.[redacted].

[redacted] DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69[redacted] Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette [redacted] urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, [redacted]. 282.696
Bra: *Craveri*, [redacted] Vittorio Emanuele 287, tel. [redacted]
Fossano: *Municipale2*, via [redacted] 65, tel. 60.487
[redacted] *Turco*, via Meridiana 5, [redacted]. 42.404
Saluzzo: *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 42.267
Savigliano *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.388

GUARDIA MEDICA

Notturna, pr[redacted] [redacted] **Cuneo** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Alba** 315.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl [redacted] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [redacted] 269.333; **Ceva:** 71.003; [redacted] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; [redacted] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

[redacted]. Canavese Assunta, 65 anni (residente a Savigliano), pensionata; Civallero Gualtiero, 57 anni (residente a Racconigi), commerciante; Francesetti Giulia, 91 anni (residente a Savigliano), pensionata; Olivero Eugenio, 58 anni (residente a Savigliano), pensionato; Perlo Agnese, 77 anni (residente a Caramagna Piemonte), pensionata; [redacted] Giovanni, 72 anni (residente a Ruffia), pensionato; Taricco Antonietta, 87 [redacted] (residente a Savigliano), pensionata; Zurio Angelo, 68 anni (residente a Savigliano), pensionato.
[redacted] Trombetta Guido, [redacted] anni (residente a Vicoforte Mondovì), artigiano, con Brero Sabina, 23 anni (residente a Savigliano), studentessa.

RACCONIGI

NATI. Cosiggio Giorgia.
[redacted] Marengo Mario, 70 anni (residente a Racconigi), pensionato; Taricco Sergio, 31 anni (residente a Racconigi), operaio; Caviglasso Maria Giuseppina, 76 anni (residente a Racconigi), pensionata.
[redacted] Camporelli Sergio, impiegato, (residente a La Loggia, provincia di Torino), con [redacted] Francesca, insegnante (residente a Racconigi); Micamo Mauro, artigiano, (residente a Cavallermaggiore), con Fissore Paola, impiegata, (residente a Caramagna Piemonte); Valinotti Franco, muratore, (residente a Racconigi), con Tacello Alessandra, insegnante, (residente a Racconigi).

CHERASCO

NATI. Cavallo Francesco Giuseppe Adelchi (nato a Savigliano); Farinasso Giulia (Savigliano).
MORTI. Giachino Giuseppe, 71 anni (residente a Cherasco), pensionato; Ricca Emilia, 75 anni (residente a Cherasco), pensionata.
MATRIMONI. Cervato Roberto (residente a Cherasco), operaio tecnico, con Magliano Anna (residente a Bra), insegnante.

MONDOVI'

NATI. Giada Perrino (Trinità); Ilaria Romano (Priero); Fabio Sarotto (Bene Vagienna); Samuele [redacted] (residente a Mondovì); Martina Roccatagliata (residente a Fossano); Ciriaco Fiammia (Dogliani); Alice Regis (Frabosa Soprana); Alessia Tomatis (Mondovì); Salvatore Farina (San Michele Mondovì); Clara P[redacted] (Magliano Alpi).

ALBA

[redacted] Gabriele De Francesco; Matteo Savian; Martina Raimondo; Andrea Mandaglio; Andrea Piga; Ilaria Giachino; [redacted]erto Croce.

APPUNTAMENTI

CHIUSA PESIO

Corso di «birdwatching»

Venerdì, alle 21, alla cooperativa «La Pesa» di frazione Vigna, si terrà un seminario di «birdwatching» per imparare a riconoscere e osservare gli uccelli. Per informazioni 0171/735290.

COLLOCAMENTO

Si assume un dattilografo

Giovedì, alle 9, all'ufficio collo[redacted] di corso Vittorio [redacted]anuele a Cuneo, [redacted] le domande per l'assunzio[redacted] un applicato dattilografo al Comune di Cuneo (a tempo determinato).

SAN ROCCO

La «4 pas en mes al carote»

Stasera, alle 20,30, al circolo «Il Faro» [redacted] San Rocco Castagnaretta, gara al menù; domani, alle 21 al bar pasticceria «Franchino» serata di musica Mimo e Magia. Sabato alle 15,30 «4 pas [redacted] mes al carote», passeggiata [redacted] competitive per la [redacted]ione, libera a tutti. Alle 16, alle Elementari, si aprono le mostre di pittura e hobbistica. [r. s.]

SCUOLE

VIGILIA TRA LAVORI E PROGETTI

Da ieri mattina molti studenti hanno riaperto i libri chiusi due mesi e mezzo fa

Lezioni integrative da ieri in alcuni istituti della «Granda»

In mille ai corsi di recupero

Le ripetizioni del programma sono riservate a quegli alunni che un tempo ventivano «rimandati». La «miniriforma» ha suscitato critiche tra i professori

CUNEO. Inizio anticipato delle lezioni per un migliaio di studenti degli istituti medi superiori della «Granda». Già ieri mattina e da oggi, in alcuni istituti della provincia, sono infatti partiti o partono i cosiddetti «interventi didattici ed educativi integrativi». Così una nuova circolare ministeriale, la n. 492 del 7 agosto, definisce quelli che tutti chiamano più spicciamente corsi di recupero». Introdotti dal ministro D'Onofrio e confermati da Lombardi e Berlinguer, queste ripetizioni del programma ad uso degli alunni che un tempo sarebbero stati «rimandati» a ottobre in più materie, possono essere attivati dalle scuole - secondo quanto dice la 492 - anche nel periodo che precede l'inizio effettivo delle lezioni. E' ciò che sta succedendo all'Istituto tecnico commerciale «F.A. Bonelli» di Cuneo, dove già ieri mattina molti «graziati» a giugno hanno riaperto i libri chiusi due mesi e mezzo fa. Lo stesso avverrà oggi fino a martedì 10 settembre nel Liceo Scientifico, con il Liceo Classico, di Saluzzo durante le ore del mattino. A tenere i corsi saranno, come disposto già per lo scorso anno scolastico dal ministero, gli stessi professori dei ragazzi che agli scrutini finali hanno subito la sentenza del «recupero». Insegnanti che, nella maggior parte dei casi, appaiono piuttosto critici nei confronti di questa «miniriforma», visto che molti studenti sembrerebbero ormai trascurare durante l'anno alcune materie, nella sicurezza che saranno loro comunque «abbuonate».

Ottimistico è invece il parere della preside dello Scientifico (cui recentemente è stato annesso come staccata il classico «G.B. Gandino») di Bra, Margherita Testa: «Da noi i corsi sono già partiti fin dall'estate e sono durati per tutto luglio ed agosto - puntualizza il capo di istituto -: si è trattato di 25 corsi, per un totale di 225 ore, che si sono aggiunti ai 73, per 419 ore, tenuti durante tutto lo scorso anno scolastico. Proseguiremo in questi giorni, che precedono l'inizio delle lezioni, con altri 30 corsi per un totale di circa 108 ore».

L'obiettivo, secondo la preside braidese, è quello di far sì che gli insegnanti «si assumano la responsabilità del recupero, liberando le famiglie dalle ripetizioni».

«In realtà - osserva un'insegnante di Materie letterarie - mentre le lezioni private, a Cuneo come in tutta Italia, sono diminuite durante i mesi estivi, sono invece aumentate e di molto durante l'anno scolastico. Ciò dipende dall'atteggiamento delle famiglie: non hanno fiducia nei "corsi" organizzati dalle scuole ed allora continuano, nel periodo delle lezioni, con la vecchia "ripetizione". Poi, ottenuta la promozione, preferiscono risparmiare, sperando che il nuovo anno porti migliori risultati».

La maggior parte delle scuole superiori della provincia attenderà comunque, per attivare i contestati «corsi di recupero», l'11 settembre, data di inizio delle lezioni. Li dovranno comunque centellinare, visto che i fondi ministeriali per pagarli sono in genere ormai esauriti. [f. r.]

Corsi europei

Via al progetto sulle carni suine

CUNEO. «La nostra economia manca a volte della capacità di valorizzare il prodotto locale»: è da questa convinzione, espressa dall'assessore alla Cultura e alla formazione professionale, Domenico Viberti, che la Provincia sta preparando a lanciare un progetto europeo, «Leonardo», che punterà su una delle produzioni principe della «Granda», quella delle carni, particolarmente suine. Il progetto, coraggioso in questi tempi di «mucche pazze» in cui le quotazioni della carne tra il pubblico sono in crisi, parte da un dato di fatto: «Siamo la provincia che produce più carni suine di tutto il resto del Piemonte e tuttavia non abbiamo ancora un marchio del prodotto», aggiunge Viberti. In collaborazione con la scuola svizzera di La Roche sur Fouron, nata nel 1932 a 20 km da Ginevra, interessante esempio di collaborazione tra ministero dell'Agricoltura e privati, si presenterà un piano per la formazione permanente di adulti con stages di due-tre giorni al mese per apprendere le nuove tecniche del settore. Il progetto, che verrà messo a punto ai primi di ottobre un meeting che si terrà all'Università spagnola di Salamanca (che collabora all'iniziativa) si aggiunge sì, completandone le funzioni, all' Istituto Latteario-caseario e delle tecnologie alimentari di Moretta, nato nel 1989 come centro di specializzazione post-diploma e post-laurea con la collaborazione di Regione, Provincia, Camera di commercio e Comune di Moretta.

Per accedere ai corsi bisogna aver conseguito un diploma di scuola superiore

«Tutti i paesi europei leader nel settore - conferma Viberti - associano in queste scuole l'attenzione per il settore lattiero caseario con quello della lavorazione carni». E' un esempio di sinergia tra mondo della produzione e scuola, che offre oltre ai corsi di riqualificazione e specializzazione, l'assistenza nella produzione di formaggio per i piccoli trasformatori. Informazioni allo 0172/93564 oppure allo 0171/696147). [f. r.]

Si riunifica il Liceo Ancina

I tre indirizzi saranno sistemati nella caserma Bava ristrutturata

FOSSANO. Il Liceo Ancina avrà finalmente sede adeguata in cui potranno trovare posto i tre indirizzi (scientifico, linguistico e socio-psico-pedagogico) ora collocati in locali distanti e scomodi: entro fine la Provincia approverà il progetto esecutivo di ristrutturazione e ampliamento della «Bava», affidato all'ing. Domenico Barbero di Fossano e all'architetto Luca Lucchiari di Cuneo.

Il progetto di massima, approvato a fine luglio, prevede la costruzione di una nuova ala lungo via Tripoli, al posto della vecchia palestra della Media. Nel nuovo fabbricato troverà spazio anche un locale polivalente a disposizione della scuola media, che potrà utilizzarlo per l'educazione fisica.

L'ingresso del Liceo verrà spostato su via Tripoli: in questo modo si elimineranno le vecchie, ripidissime scale oggetto di tante critiche da parte degli insegnanti e degli studenti.

La scuola media continuerà ad occupare il piano terra e il primo piano della caserma Bava. Anche questi locali verranno ristrutturati: se ne sta occupando il Comune che ha affidato il progetto di adeguamento agli stessi progettisti incaricati dalla Provincia per la costruzione della ala.

«Prevediamo la chiusura delle arcate del piano terra, il rifacimento del tetto e l'adeguamento alle normative di sicurezza» dice l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Francesco Balocco.

A lavori ultimati (si calcola che l'opera sarà completata prima del '99) l'istituto per le segretarie d'azienda potrà spostarsi nell'edificio dell'ex Cap, in via Bava, dove attualmente sistemate le sezioni staccate del liceo (l'indirizzo linguistico e il socio-psico-pedagogico).

Nell'edificio in via Bava, che ospita anche l'istituto tecnico commerciale «Thesaurus», dovranno partire a giorni i lavori di chiusura del porticato a piano terra. La provincia ha stanziato milioni per sistemare le entrate in sicurezza, termicamente isolanti, per ridurre le dispersioni di calore ed evitare gli sbalzi termici nelle aule che si affacciano al piano terra. [l. a.]

Novanta asili cattolici

Corso d'aggiornamento per maestre

Duecento insegnanti hanno seguito il corso di tre giorni, indetto dalla Federazione Fism di Cuneo (FOTO BEDINO)

CUNEO. «La scuola cattolica deve distinguersi per la qualità del servizio». Il segretario nazionale della federazione italiana scuole materne è intervenuto l'altra mattina all'ultima giornata del corso d'aggiornamento per maestre d'asilo («Il bambino ha diritto a conoscere, le identità, lo sviluppo e le competenze»), svoltosi a Cuneo, su iniziativa della Federazione Fism. Alla tre giorni hanno partecipato 200 insegnanti di scuola materne cattoliche che operano nelle 90 scuole materne aderenti alla Fism di Cuneo, con 4700 bambini. [r. s.]

A Pradleves

Le Elementari di nuovo aperte

PRADLEVES. Torna in funzione la scuola elementare. Sottoscrivendo una convenzione le Amministrazioni municipali di Monterosso e Pradleves si erano impegnate a ospitare, alternativamente, ogni due anni, la sede scolastica.

«Nel biennio '96 le Elementari erano state attivate a Monterosso - spiega il sindaco di Pradloves, Marco Marino - Il trasferimento nel nostro Comune previsto per l'autunno, ha rischiato però di saltare. La Direzione didattica ci ha infatti imposto alcuni urgenti interventi di ristrutturazione del locale. Fortunatamente siamo stati in grado di soddisfare le richieste. Dunque, in autunno, i 23 alunni dell'alta valle potranno seguire le lezioni nelle aule di Pradleves».

Il costo degli interventi è stato di 25 milioni; il Comune durante l'estate ha provveduto al rifacimento dei servizi igienici, alla costruzione di gabinetti separati tra alunni e maestri, la messa a norma dell'impianto elettrico e alla tinteggiatura delle tre aule che compongono la scuola. [c. g.]

DALLA PROVINCIA

CRISSOLO

Alpinista cade dal Monviso durante un'escursione

Tre squadre del Soccorso alpino di Crissolo e Saluzzo domenica sono state impegnate oltre dodici ore, per recuperare un alpinista torinese, Vincenzo Ferrone, 42 anni, caduto in mattinata sulla parete Sud del Monviso a 3400 metri di quota, mentre in compagnia di alcuni amici stava scendendo dalla vetta. Il ferito è stato trasportato a spalle dagli uomini del soccorso, fino al Pian del Re. Ora è ricoverato all'ospedale di Savigliano, gli è stata riscontrata la frattura del femore destro e un trauma cranico. [p. l. r.]

Camion in curva rovescia il carico di pesche

Ieri mattina un camion con un carico di pesche, nell'affrontare la curva che immette al ponte vecchio, dalla strada per Madonna dell'Olmo, ha perso migliaia di frutti che hanno invaso la carreggiata. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. s.]

Giovane denunciato per minacce aggravate

Maurizio Leone, 27 anni, di Mondovì, è stato denunciato per minacce aggravate: dopo una discussione con un conoscente in un locale pubblico il giovane ha tirato fuori un coltello.

MONDOVI'

In città da stamattina c'è il vigile di quartiere

Da stamattina diventa operativo il servizio dei «vigili di quartiere», uno per ciascuna delle cinque zone in cui è stato diviso il territorio comunale. [p. a.]

Iscrizioni al corso di marescialli

Scadono il 19 settembre i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso di allievi marescialli dei Carabinieri - il corso biennale '97/'99 (ruolo ispettore). Possono partecipare giovani celibi o vedovi senza prole, in età da 18 a 26 anni. Le domande vanno presentate alla stazione dei carabinieri di residenza.

FOSSANO

Si parla di «variante» in Consiglio comunale

Stasera, alle 20,30, in «sala rossa» si riunisce il Consiglio comunale; all'ordine del giorno l'approvazione della variante n° 6 al piano regolatore. [l. a.]

Dopo gli esperimenti di un agronomo dell'Asprofrut e di suo figlio in due vivai vicino a Cuneo

Le pesche si coltivano anche sul terrazzo

Le piante (alte 60 cm) dopo due anni producono 4-5 chili di frutta

CUNEO. Il sogno di tanti hobbisti di coltivare le pesche sul balcone e sul terrazzo di casa si è avverato. E la conferma viene dalle piantine che da qualche giorno in esposizione nel negozio di frutta e verdura di Maria Begliatti, in Giolitti, dove i passanti si fermano incuriositi e poi entrano per constatare che le piante cariche di frutti sono autentiche.

Spiega l'agronomo Raffaele Bassi, già direttore tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Una decina di anni fa gli americani avevano presentato sul mercato italiano una varietà di piante di pesche nane le quali però producevano frutti di piccola pezzatura e di sapore mediocre. Negli anni successivi l'Istituto sperimentale di frutticoltura di Roma, dopo aver realizzato una serie quasi infinita di incroci, è riuscito a creare tre varietà di pesco nane che offrono molta frutta e buona come quella dei frutteti commerciali. Dalla capitale abbiamo proseguito gli esperimenti prima nel campo Asprofrut di Spinetta e poi nel di mio figlio Guido e Trucchi e ora presentiamo le prime cento piantine in disposizione degli amatori.

Maria Begliatti nel suo negozio di frutta in corso Giolitti mentre mostra i peschi nani

I peschi nani non superano in altezza i 60 cm. e sono inseriti nei vasi che l'amatore può sistemare sul balcone di casa. La produzione inizia già al secondo anno e il culmine arriva due anni dopo quando si possono raccogliere anche 4-5 chili di frutta. Continua Bassi: «Vi seguite in modo razionale con irrigazione e concimazione adeguata nonché sostituendo non appena più grande ogni due anni il vaso la pianta può produrre fino a 15 anni di età. Le piantine possono essere lasciate sul balcone anche d'inverno perché non soffrono il gelo e in primavera con la fioritura le piantine diventano un bellissimo bouquet».

Attualmente sono disponibili nel vivaio di Trucchi a 15 mila lire l'una compreso il vaso le piantine delle prime tre varietà di pesco che hanno nomi mitologici: «Didone», una nettarina che matura a metà agosto; «Circe» a polpa gialla che si raccoglie verso il 20 agosto e «Calypso» a polpa gialla disponibile a fine agosto. Il 20 settembre Raffaele e Guido Bassi saranno a Padova per presentare i risultati dei loro esperimenti al convegno nazionale sulla frutticoltura amatoriale. [g. d. m.]

La Camera di Commercio sui telefoni cellulari

«Segnale Gsm debole» Imprenditori protestano

CUNEO. «Terme di Vinadio e Valdieri, Santuario di Vicoforte, gran parte delle langhe e tante altre località della provincia di Cuneo risultano scoperte sia per la telefonia cellulare ordinaria, sia per quella Gsm». Partendo da questa constatazione il Presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, ha inviato lettere di protesta alle direzioni regionali e nazionali della «Telecom Italia Mobile» e della «Omnitel».

Sostiene: «Nei confronti della rete Gsm si è sviluppata, soprattutto all'interno del mondo dell'economia, una grande attesa. Gli imprenditori avrebbero finalmente potuto usufruire di un mezzo di comunicazione in grado di collegare efficacemente l'Italia all'Europa. Questa attesa, vissuta dalla realtà economica cuneese come risposta concreta a un'esigenza di rapida comunicazione soprattutto con la vicina Francia, ha indotto numerosi imprenditori a passare dal cellulare tradizionale al Gsm, anche tenuto conto delle campagne pubblicitarie che sottolineano il carattere innovativo».

Ferruccio Dardanello nelle lettere di protesta, aggiunge: «In realtà, quello che si credeva essere un investimento, rischia di trasformarsi in una vera e propria beffa. La copertura si sta rilevando scarsa a livello nazionale e vergognosamente insufficiente a livello cuneese».

Il problema della scarsa ricezione del segnale dei telefonini cellulari è già stato denunciato in più occasioni da amministratori locali e parlamentari. Esistono intere valli (come quella dello Stura) che non sono «coperte» dal segnale telefonico con disagi per gli abitanti e proteste da chi, per ragioni turistiche o di lavoro, soggiorno in questi paesi. [gl. mar.]

SPECIALE SCUOLA

LINDBERGH FLYING SCHOOL VOLARE SUL SERIO

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH
TORINO - [illegible]
Tel. 011/817.87.01 812.65.56 - Fax 837.700
MILANO - Via Curtatone, 12
Tel. 02/550.119.14 - 546.42.96 - Fax 546.39.07
[illegible] Chiesa, 9 - Tel. 0332/28.82.78
[illegible] 2
Tel. 010/651.55.21 - [illegible]
VERONA - Via Pellicciai, 17/A - [illegible] 603.28.37
PARMA - Via Bruno Longhi, 18 - Tel. 0521/285.954
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051/242.117
FIRENZE - Piazza Di Badia a Ripoli, 1/A
Tel. 055/653.07.86 - Fax 653.07.87
ROMA - Via Tuscolana, 687
Tel. 06/769.66.302 - Fax 769.66.362
CAGLIARI - Viale Tri[illegible]59 - Tel. [illegible]
[illegible] Via Lucano, 6 - Tel. [illegible]

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA TERZA MEDIA
Studiare da piloti o da uomini radar
Istituto Tecnico Aeronautico

LINDBERGH FLYING SCHOOL
Legalmente riconosciuto

- PERITI [illegible] PILOTI
- PERITI CONTROLLORI DEL [illegible] AEREO

ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE.
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo [illegible] al rilascio di:

- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- [illegible] I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO [illegible]
- QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico '96/'97
TORINO
Via S. Massimo, 21 bis
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700

CORSI DI RECUPERO
[illegible] AERONAUTICI PILOTI - PERITI AERONAUTICI [illegible]ONI - PERITI COSTRUTTORI AERONAUTICI

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

Istituto parificato "SAN MASSIMO"

TORINO - VIA S. [illegible] 8is
TEL. (011) 817.87.01 - 812.65.56 FAX (011) 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, [illegible] iniziato a Torino l[illegible] nel 1939 ed ha formato con continuità professionisti che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità [illegible], esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

ESAMI DI MATURI[illegible] SEDE - [illegible] DIDATTICO APERTO [illegible] DEL MONDO [illegible]
NO - CORSI DI RE[illegible] E DI SOSTEGNO - POSSIBILITA' DI INSERIMENTO [illegible] DA ALTRI [illegible]
TUTI - LINGUE - ATTIVITA' SPORTIVE - [illegible] CULTURALI - VIAGGI.

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, comunica che [illegible] ai corsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine [illegible] formare l'imprenditore turistico. Il manager, chiamato ad esercitare funzioni [illegible] concetto e direttive presso enti pubblici del turismo, agenzie di viaggio, di [illegible] a di trasporti.

[illegible] Business & [illegible] School
"SAN MASSIMO"
[illegible]
MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION
Master in Scienze Economiche [illegible] con indirizzo per
IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA

Istituto parificato
MARGARA
Tradizione liceale di Torino
[illegible] VIA [illegible] 18 TEL. (011) 817.22.65 - 88.44.14

GINNASIO
LICEO CLASSICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Indirizzo Generale Linguistico Moderno
Indirizzo Aeronautico per Assistenti di Volo

LICEO SCIENTIFICO
[illegible] RICONOSCIUTO

LICEO ARTISTICO

TORINO
Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

SEI STATO BOCCIATO?
Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il [illegible]o che la subisce, un dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto [illegible] condannato ad essere lasciato indietro dai compagni; ma, spesso, anche psicologico perché si pensa alla [illegible]guerna immediata, alla [illegible] già programmata a cui si deve [illegible] addio, ai regali che, ahimè, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza di [illegible] bocciatura non deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di Istituti con corsi di recupero anni, collaudati per esperienza e serietà, che [illegible] in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prim' ordine. Nel settore [illegible] recupero anni si inserisce l'attività dell'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore [illegible] città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. [illegible] RIPORTARE TRA LE PRIME FILE chi si è smarrito nelle retrovie scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, preserali e serali per tutti i tipi di scuole (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un anno vengono uniti insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non [illegible] stato bocciato. Seguito da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono contatti costanti con la famiglia, non più confuse tra studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con lo stesso problema, lo studente [illegible] in una prova che appare a prima vista assai difficile da superare. Perché? [illegible] due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze [illegible] ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, perché, naturalmente, lo studente si impegni. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui i computers, tecnigrafi, apparecchiature audiovisive per lo studio evoluto delle lingue straniere, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro.

ISTITUTO
studium

RECUPERO ANNI STUDIO

CORSI DIURNI - PRESERALI E SERALI
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI
PERITI AERONAUTICI PILOTI
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI
ELETTROTECNICI - ELETRONICI E PER L'INFORMATICA

TORINO - Piazza Statuto, 2 bis [illegible] Garibaldi) [illegible].400 [illegible] 66.580

Sabato ad Alba è atteso il ministro dell'Ambiente Ronchi

Una settimana decisiva per il futuro del «re-sol»

CORTEMILIA. Con l'incontro oggi, alle 15,30, nella sede della Giunta regionale, a Torino, si apre una settimana decisiva per le sorti dell'inceneritore «re-sol». Sindaci e amministratori regionali discuteranno sul piano proposto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per lo smaltimento dei trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna di Cengio. Al progetto, che consiste nell'essicazione dell'enorme massa di residui lavorazione e nel successivo smaltimento da affidare alle due Regioni, si sono già opposti gli amministratori liguri.

Sindaci e rappresentanti della Regione Liguria difendono il «re-sol» e lo considerano «l'unica soluzione possibile, perchè onerosa e più funzionale progetti alternativi».
Il fronte piemontese anti-inceneritore guarda, invece, con attenzione alla proposta del ministro dell'Ambiente e attende che Ronchi spieghi nei dettagli come concretizzarla.

«E' la prima volta - dice l'assessore regionale piemontese all'Ambiente Ugo Cavallera - che un ministro ci offre un'alternativa al "re-sol". Dovremo vedere come si può rendere esecutivo il progetto. Entro la fine della settamana, quando incontreremo Ronchi, dovrà arrivare ad una decisione definitiva». Aggiunge. «Cercheremo ancora un confronto e, possibilmente, un accordo gli amministratori liguri perchè la realizzazione del progetto è subordinata alla partecipazione di entrambe le Regioni».

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sarà ad Alba sabato mattina. Alle 10,30, incontrerà sindaci associazioni nel salone consiliare del municipio. Un secondo incontro con le organizzioni ambientaliste e con gli amministratori è previsto per il pomeriggio, alle 15, ad Acqui Terme. Del «nodo» inceneritore si è occupato mesi un comitato tecnico-scientifico insediato ministro Ronchi. La proposta dell'essiccamento dei reflui del smaltimento sito alternativo a Cengio è stata presentata dal ministero dell'Ambiente alle Regioni Piemonte e Liguria a fine luglio. [g. p.]

Nella Valle Bormida non si attenua la protesta contro l'Acna e l'inceneritore

Gli amministratori vogliono trasformare la zona storica in un «salotto»

Alba, il centro cambierà volto

In cantiere la realizzazione di ampie isole pedonali e il miglioramento dell'arredo urbano
La commissione Ambiente domani vaglierà il piano per la regolamentazione della viabilità

ALBA. «Vogliamo un storico un'immagine raffinata, come quella di un grande salotto, valorizzato da un'illuminazione e da un arredo urbano curati. Solo quando avremo raggiunto questo obiettivo potremo chiudere definitivamente al traffico le vie del trico».

E' il pensiero espresso da Alberto Cirio, vicesindaco e assessore alla Viabilità capoluogo delle Langhe alla vigilia della riunione della commissione Ambiente, in programma domani sera per vagliare il nuovo progetto per la regolamentazione della viabilità cittadina, il cosiddetto Put, Piano urbano del traffico.

Incalza Claudio Rosso, di Alba città per tutti: «La creazione ampie isole pedonali, se realizzate insieme un sistema di parcheggi nelle aree periferiche, consentirebbe sicuramente una migliore circolazione pedonale, con una riqualificazio- tutto centro storico. L'assenza delle auto, parcheggiate spesso selvaggiamente, consentirebbe uno migliore pulizia delle strade. L'intera sede stradale, infatti, potrebbe essere comodamente percorsa dai meccanici che hanno sostituito gli spazzini e spesso non riescono a percorrere le vie più strette, proprio causa della presenza dei veicoli parcheggiati».

Il problema della carenza di posti sarà comunque risolto, almeno parzialmente, dall'imminente apertura dei nuovi parcheggi, nell'area Govone e in via Mameli. I tempi per la realizzazione dell'innovativo progetto sulla viabilità cittadina incerti.

«Durante la Fiera nazionale del tartufo avremo modo di fare alcune "prove tecniche" - aggiunge Alberto Cirio -. In quest'occasione chiuderemo completamente al traffico le vie del centro, imponendo il senso unico in corso Michele Coppino, destinando così parcheggio tutto il lato destro della carreggiata. Creeremo in tal modo solo di rotazione intorno a tutta città, una soluzione che dovrebbe snellire notevolmente il traffico ed evitare gli ingorghi registrati negli passati». [g. c.]

Via Vittorio Emanuele, una delle più caratteristiche del centro storico albese

Trasporti

Adesso i braidesi preferiscono il bus

BRA. Da ieri gli autobus del trasporto urbano viaggiano di nuovo a orario pieno anche sulla linea 1 (Bandito-Riva), di cui nel mese di agosto erano state sospese le corse pomeridiane. Nessuna novità invece per la linea (Pollenzo-San Michele-San Matteo), che funziona tutto l'anno solo il mattino.

Istituito nell'aprile del '90 con il collegamento Bandito-Riva, a cui si è poi aggiunto quello tra Pollenzo e le frazioni collinari, il servizio è sempre ridotto ad agosto, in coincidenza con la chiusura delle principali fabbriche e di molti uffici. «Nel pieno dell'estate gli utenti ovviamente diminuiscono - dice gli autisti dei bus, dipendenti della concessionaria "Esse.Bi. Consorzio Trasporti Bra" -, anche se non succede quasi mai di viaggiare "a vuoto". C'è una clientela che usa il pullman tutto l'anno, specie nei giorni di mercato o per raggiungere l'ospedale, gli ambulatori dell'Usl, le case di riposo, il cimitero. E' giusto quindi che il servizio venga mantenuto anche ad agosto, pure limitandolo al mattino».

Poco realistica sembra invece la prospettiva di un'estensione alla domenica, giorno cui i bus urbani restano in garage, come il sabato pomeriggio. «In città la gente si muove, o parecchio, anche nel fine settimana, sono spostamenti che è arduo programmare e quindi "dirottare" mezzi pubblici - osservano gli addetti all'ufficio Servizi appaltati dal Comune -. Si potrebbe pensare a qualcosa per i turisti, che però in genere vengono a Bra con la propria auto, o se arrivano treno si fanno prelevare alla stazione da parenti o amici. La domanda appare momento troppo esigua per giustificare un prolungamento festivo servizio, che avrebbe costi proibitivi».

Nei giorni già «coperti», invece l'utenza è in forte e costante aumento: «Siamo passati dai 44.000 passeggeri del '91 ai del '93 agli oltre 201.700 dell'anno scorso - riferisce il responsabile dell'ufficio, Valerio Tibaldi -. Un'impennata davvero notevole, dovuta soprattutto all'ampliamento della zona servita ma anche al diffondersi dell'"abitudine al bus" nelle varie professioni e fasce d'età». Con una netta prevalenza dei pensionati (480 nel '96), ma anche delle altre categorie di abbonati: l'anno scorso stati venduti 760 tesserini da 30 corse, 140 da 10 e 125 «blocchi famiglia» da corse, mentre quasi la metà dei passeggeri «non fissi» ha acquistato il biglietto singolo, che costa mille lire. [g. n.]

Riconoscimento anche a 5 amici della terra

Premio da La Morra a Moser vignaiolo

LA MORRA. «A Francesco Moser, vignaiolo in Gardolo Trento, campione assoluto di vigna, di cantina e di bicicletta, a riconoscimento della fatica profusa in lunghi anni di luminosa carriera che gli ha permesso di raggiungere i più ambiti traguardi, con za enoica sportiva». Con que motivazione, la Compagnia dei Vignaioli di La Morra domeha consegnato a Francesco Moser, l'ambito «Premio al vignaiolo del mondo».

La cerimonia, nella suggestiva cornice degli spettacoli offerti da sbandieratori, musici figuranti in costume, si conclusa un breve discorso dello stesso Moser: «Il lavoro nelle vigne, in compagnia dei miei fratelli, mi ha aiutato a sopportare la fatica e la stanchezza, qualità rivelatesi poi indispensabili nella sportiva». Nel corso della manifestazione è stato inoltre gnato premio «Fedeltà alla terra» a ultra ottantacinquenni del paese: Caterina Brandino, Maria Canale, Felicina Garassino, Michele Murialdo e Luigi Ravinale.

Un riconoscimento di tutta la comunità per aver dedicato, con costanza e generosità, la vita al lavoro nei campi. [g. c.]

Il campione Francesco Moser

Serralunga, venerdì s'apre la mostra organizzata dal circolo dei Crotè di Fontanafredda

Foto raccontano la vita sulle colline

Le immagini, tra botti e tini in rovere, rappresentano oltre cent'anni di storia e tradizione della casa vinicola dell'Albese. Verranno esposti rari listini commerciali che risalgono ai primi del Novecento

SERRALUNGA. Ventiquattro grandi foto d'epoca si potranno ammirare alla rassegna «Cent'anni tra vigneti e colline», organizzata dal circolo dei Crotè di Fontanafredda nell'ambito della «Festa della vendemmia», venerdì domenica. Le immagini, inserite nella suggestiva cornice della «rotonda Mirafiore», tra botti e tini in rovere antico, rappresentano oltre 100 di vita, storia e tradizione della di Serralunga, un alla scoperta della radi dell'azienda vitivinicola.

Nella mostra, accanto alle vecchie foto, ingiallite dal tempo, saranno inoltre esposti, la prima volta al pubblico, una serie di documenti d'epoca, raccolti, nel degli anni, dall'enologo Lorenzo Tablino. «Ho iniziato a collezionare testimonianze, racconti e immagini d'epoca fra gli anziani contadini del paese - spiega l'enologo -, che lavoravano la terra negli Anni '30 e '40, un modo per impedire che le memorie di queste colline andassero irrimediabilmente perdute con gli anni. Ho poi esteso il mio interesse anche documenti scritti, lettere, fatture e atti ufficiali, molti dei quali rinvenuti spulciando fra gli archivi di Stato di Torino, dopo una faticosa opera ricerca. Attualmente, la mia collezione ricca di oltre 300 fotografie, comprese fra il e il 1969».

Parte questo materiale stato raccolto, negli anni passati, in due diversi opuscoli. «Il mio progetto - conclude l'enologo - è adesso quello di realizzare nuovo libro sulla storia le tradizioni Fontanafredda».
La mostra è suddivisa in diversi pannelli a tema, «La famiglia Mirafiore», «La tradizione nelle cantine», «La socialità», e arricchita dall'esposizione di alcuni rari listini commerciali risalenti primi '900. [g. c.]

L'aratura alla vigna «La Rosa» Fontanafredda negli Anni La rassegna accanto alle vecchie fotografie ingiallite dal tempo offre per la prima volta al pubblico documenti d'epoca raccolti dall'enologo Lorenzo Tablino

Stasera (ore 22) si concludono i festeggiamenti allestiti dalla Pro loco

Ceresole offre le fontane luminose

Un'atmosfera suggestiva per accogliere i turisti

CERESOLE. Con lo spettacolo di fontane luminose in programma stasera, dalle 22, in piazza don Cordero, si chiudono i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco col sostegno di Comune e Crb. «Musica e luci regaleranno ai visitatori un'atmosfera suggestiva» dice Romano Magliano, presidente della nuova Pro loco. Le manifestazioni allestite per «Ceresole in festa '96» hanno riscosso . «Bene la serata gastronomica sulle tinche - spiega Romano Magliano -; altrettanto soddisfacente il bilancio degli appuntamenti di domenica».

Il presidente della Pro loco si riferisce soprattutto al «Concorso d'estate» per studenti all'esposizione di lavori artigianali hobbistica. Oggi, dalle 15, gara a bocce; alle 16, al Gruppo alpini, tombolata. Alle 21, prima spettacolo di fontane luminose, incontri di light contact, kick boxing e danza. [r. a.]

L'atteso spettacolo si svolgerà sulla piazza Don Cordero

IN BREVE

Morto l'operaio di Vesime coinvolto in incidente

E' morto ieri, all'ospedale di Alessandria, l'operaio Michele Robba, 23 anni, di Vesime (Asti), via Roma, rimasto ferito venerdì in un incidente a Torre. Nella disgrazia aveva perso la vita Massimiliano Danese, 30 anni, pure Vesime. [g. fe.]

Ragazzo sul motociclo investito un'auto

Ivan Olivero, 16 anni, frazione Pollenzo di Bra, borgo Martino, in motociclo è stato investito da un'auto. Il ragazzo è ricoverato all'ospedale di Alba: ha riportato traumi ed escoriazioni. [g. c.]

Ieri i funerali del cavalier Caffa

Si sono svolti ieri, in San Michele, i funerali di Giovanni Caffa, 75 anni. Il cavalier Caffa stato contitolare della più vecchia azienda cortemiliese lavorazione della nocciola, la «Fratelli Caffa». Ex ufficiale degli alpini, stato per anni uno leader del Gruppo Ana. [g. p.]

MONTELUPO ALBESE

Trentatreenne ferito nello fra vetture

Giuseppe Caviola, 33 anni, via Provinciale, ha riportato fratture costali e contusioni in scontro fra auto. Guarirà un mese. [g. f.]

LA MORRA

Rubati tre orologi e oggetti d'oro

Tre orologi, un braccialetto, una catenina e altri oggetti d'oro per valore di 5 milioni sono stati rubati dall'abitazione di Franco Saglietti, in regione Serradenari 14. [g. f.]

SANITARIO
REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 3 - Torino
Legale c. Svizzera, 164 - 10149 TORINO
Estratto bando di d'appalto a licitazione privata
per la fornitura n. 2 Tomografi Assiali Computerizzati Total Body a scansione elicoidale da destinare al Servizio di Radiologia dell'Ospedale Vittoria.
L'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, sede legale Svizzera, 164 - 10149 Torino (Direzione Generale: 011/747618, fax 011/7761757), indice gara a licitazione privata per la fornitura di n. Tomografi Assiali Computerizzati da destinare al Servizio di Radiologia dell'Ospedale Maria Vittoria.
L'importo base d'asta è L. 1.600.000.000 + IVA 19%.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Regionale U.S.L. in c.so Svizzera 164, entro le ore 12,00 del giorno 20.9.1996 in busta sigillata con impressa la dicitura relativa all'oggetto.
L'appalto è regolato dalle norme contenute nel D.Lgs. 24.7.1992, n. 358.
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'1.8.1996 e ricevuto dall'ufficio stesso in pari data.
Per informazioni rivolgersi Servizio Tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 - via - tel. 011/4393489 (ing. A. Gesmundo) - 4393296 (dott.ssa D. Pagliassotto) - Fax 011/4393287.
COMMISSARIO
dott. Gianluigi Bovari

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE RICERCA per ampliamento servizi personale da inquadrare a Vero paga più provvigioni ed incentivi.
REQUISITI INDISPENSABILI
- Età minima 22 anni
- Esperienza di vendita
- Grosse motivazioni
- Dinamismo e spirito imprenditoriale
- Patente B
- Massima serietà
Per eventuali colloqui telefonare al n. 0172/48.58.12-3 ore ufficio

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre.

Le grandi opere di 100 gallerie italiane

QUATTRO GIORNI D'ARTE

Tutti i giorni dalle 11 alle 23. Venerdì dalle 11 alle 23.

TORINO.

ARTISSIMA 96

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

REDOS

LA STAMPA

Con il patrocinio della *Città di Torino*

Concerto stasera al Nuvolari libera tribù di Cuneo

La musica di Madaski

L'artista (fa parte degli Africa Unite) rielabora con campionatori brani rock, techno, reggae [redacted] dub. Domenica «La Pina + Otierre»

CUNEO. Con campionatori rielabora brani rock, techno, reggae [redacted] dub. La [redacted] ultima esperienza psicosonora è «Distorta diagnostica». Madaski proporrà la sua esperienza musicale stasera, alle 21,30, in un concerto al «Nuvolari libera tribù» del Parco della Gioventù. L'ingresso è gratuito.

Madaski muove i primi passi nell'ambiente musicale all'interno del conservatorio [redacted] Torino, dove si diploma in pianoforte a 18 anni. Nei successivi due [redacted] si specializza in un repertorio moderno. Questa esperienza viene abbandonata con la nascita di Africa Unite e parallelamente Madaski sviluppa l'interesse per la produzione artistica e la realizzazione tecnica discografica. E' il periodo in cui [redacted] lo Spliff A Dada, lo studio dove tuttora Madaski produce album e remix. Ha al suo attivo l'elaborazione tecnica di brani con Sun Sound System, Mau Mau, Il Generale, Fratelli di Soledad, La Crus, Casino Royale e naturalmente gli Africa Unite. Le sue esperienze confluiscono nel primo progetto solista di Madaski Monsu' dub realizzato con campionatori e strumenti elettronici. Distorta diagnostica è il secondo progetto firmato dall'artista.

Domenica prossima il «Nuvolari libera tribù» propone alle 21 (ingresso libero) un concerto de «La Pina + Otierre». La festa di chiusura è sabato 14 con i Casino Royale. [r. s.]

PALASPORT DI CUNEO

«Quelli [redacted] in tour»

Nelle filiali della Banca regionale Europea-Crc di Cuneo sono in vendita i biglietti per lo spettacolo di «Quelli di Mai dire gol in tour», in programma martedì 17 settembre alle 21,30 al palazzetto dello Sport di Cuneo. I biglietti costano 25 mila (gradinate); 30 mila secondi posti e 40 mila primi posti (prime file sul parterre).

«Il contrabbasso» stasera [redacted] Saluzzo

Musica amica della solitudine

SALUZZO. Un uomo e un contrabbasso, la solitudine e la musica: [redacted] questi i poli intorno ai quali ruota lo spettacolo che la rassegna «In bocca ai Lupi» presenta stasera, alle 21,30, nel cortile dell'ex caserma Musso. Il testo, interpretato [redacted] Toni Mazzara, è firmato da Patrich Suskind, per la regia [redacted] Michele Di Mauro.

Il protagonista, un uomo solo, si confronta con se stesso rifuggendo dal mondo e da un'esistenza banale, per trovare come suo unico interlocutore un contrabbasso. E' un colloquio tra parole e note, in cui trovano espressione emozioni, sentimenti e follie. [redacted] biglietto [redacted] 20 mila lire.

La rassegna proseguirà domani sera con [redacted] fiaba dedicata [redacted] ragazzi: la rilettura della notissima «Cenerentola» presentata dalla compagnia Teatro degli Immediati che prende spunto dal balletto «Cendrillon» [redacted] Maguy Marin per mettere [redacted] in relazione il mondo della maschera e quello della fiaba.

Giovedì invece è in programma il balletto «Romeo e Giulietta» con le coreografie firmate da Carla Perotti che esalta i sentimenti dei due giovani amanti. Sulla scena [redacted] «Balletto Italia». Venerdì [redacted] ritornerà alla proso [redacted] «I costruttori di Imperi» di Boris Vian, pièce intorno al tema della p[redacted] nell'allestimento dell'Officina artistica Alberto Savinio per la regia di Maurizio Tropea. [v. p.]

[redacted]

Corsi di teatro

Tutti i segreti per attori e dj

Chi sogna [redacted] salire su un palcoscenico sarà contento: si aprono i corsi per imparare i segreti del mestiere. I primi annunci arrivano [redacted] Cuneo [redacted] Saluzzo. Nel capoluogo l'«Accademia teatrale Giovanni Toselli» propone un programma biennale molto articolato a gruppi divisi per fasce d'età. Il provino attitudinale [redacted] terrà il [redacted] settembre nella sede, via Amedeo Rossi 16. Sono in programma anche [redacted] in 10 lezioni di dizione, formazione teatrale e lettura espressive rivolti soprattutto agli operatori scolastici. Informazioni allo 0171/631284.

A Saluzzo, la Compagnia Lupi di Torino apre la scuola «Mondo dello spettacolo» per animatori teatrali e turistici. Oltre alle materie tradizionali s'insegnerà cabaret, disc-jockey, moda, scenografia e lingue per preparare i partecipanti ai contatti con l'estero. Le lezioni si terranno anche [redacted] Garessio e Magliano Alfieri. Presentazione del progetto il 7 settembre, alle 18,30, alla ex caserma Musso. Informazioni allo 0175/43527. [v. p.]

STASERA AL [redacted]

CUNEO

Corso — [redacted]. 692.936 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22 — Lire [redacted]
[redacted] streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h [redacted]' — Commedia

[redacted] — [redacted]. [redacted] — Or.: [redacted]. 19,30/22 — sab. e fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000
The Rock — di [redacted]. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' — Thriller d'azione

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 15/17,30/19,30/22 — L. 10.000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [redacted] chiamato per [redacted] il mondo dai folli piani di un generale. [redacted] [redacted] [redacted] d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Monviso — Sala Comunale. T[redacted]. 631.771 — Or.: fer. 20/22 — sab. e dom.: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO PER [redacted]

ALBA

Eden — Tel. 353.021 — CHIUSO PER FERIE

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 — Ore 21,15 — martedì ore 20 e 21,30
La sindrome [redacted] Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [redacted] uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità [redacted]. V. 2h. — Thriller

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: [redacted]; [redacted]. 16/18/20/22 — L. 10.000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa [redacted]) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella [redacted] vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14 1h 40' — Commedia

[redacted]ia — Tel. 412.771 — Or. fer.: 19,30/22 — fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000
[redacted] Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in [redacted]sato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10 — Thriller d'azione

[redacted]

Nuovo Lux — Tel. [redacted]. Or.: gio. [redacted] [redacted]; fest. 20/22 [redacted] — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — [redacted] PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488 324 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Iris — Tel. 918.393 — Fer. ore 21, Sab.. 20-22 — Fest. [redacted] 20-22 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Convitto Civico — [redacted]. 62.407 — Ore 21.30 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] — Tel. 47.898 — L. 9000; rid. 7000 — SALA UNO: Chiuso [redacted] ferie — SALA [redacted]: Chiuso [redacted] ferie

[redacted]

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — [redacted] — [redacted] RIPOSO

[redacted]

Roby — Or.: 21 — sabato 20/22 — festivi [redacted]. L. [redacted]
Il segreto dell'isola di Roan

[redacted]

Civico — Tel. 43.756 — Fer. e fest.: 20/22 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 42.606 — L. [redacted]
Luce rossa

SAN GIACOMO DI R.

[redacted] — Or.: 18,30/20,30 — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 19,30/21 — [redacted]

SAVIGLIANO

Au[redacted] — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 712.477 — [redacted] L. 7.000/9.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

DOGLIANI

In scena due band

Stasera alle 21,15, in borgata San Quirico, concerto dei gruppi «Albedo» [redacted] «Unwelcome».

[redacted]

C'è la discomusic

A conclusione dei festeggiamenti in frazione Vergne, stasera alle 21, discomusic con il dj Niko.

FOSSANO

Balli con l'orchestra

In frazione San Sebastiano stasera alle 21, si balla [redacted] Daniele Combe e la sua orchestra.

[redacted]IA'

Corsa delle botti

Nell'ambito della 32° Sagra di settembre, stasera, «Dalla cantina alla piazza, la botte impazza». In piazza Vittorio Veneto, alle 21, corsa delle botti per [redacted] vie del paese. Domani sera gran tombolata alla quale seguirà un défilè di moda.

[redacted]

Fuochi d'artificio

Si terrà stasera alle 21,30, il tradizionale spettacolo pirotecnico di San Chiaffredo. La manifestazione si svolge nell'area del nuovo Foro boario, in piazza d'Armi.

CENTALLO

Raduno di maggiolini

Sono aperte le iscrizioni per il grande raduno di maggiolini e maggioloni, in programma il 14 settembre, alle 19, al club texano «El loco».

Informazioni allo 0171 / 211570 oppure allo 0368 / 3474207.

[redacted]

Festa senegalese

Sabato (inizio ore 20) al parco Monviso si terrà una serata di solidarietà organizzata dall'associazione senegalese Manko, col patrocinio di Co[redacted] [redacted] Acli. In programma musica e piatti della cucina africana.

L'ingresso [redacted] 5 mila lire (esclusa la cena).

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	85	79	74
	77	69	57	57	51
CAGLIARI	15	22	3	32	48
	130	111	71	57	[redacted]
FIRENZE	8	78	54	58	23
	81	74	70	61	55
GENOVA	76	72	42	55	46
	109	81	65	[redacted]	55
[redacted]	17	83	86	[redacted]	64
	68	85	80	[redacted]	64
[redacted]	[redacted]	48	47	83	70
	60	59	57	54	51
PALERMO	8	66	7	67	38
	82	58	54	[redacted]	43
ROMA	11	62	81	[redacted]	25
	81	87	85	64	50
TORINO	1	14	73	86	22
	66	61	75	59	54
VENEZIA	13	55	89	[redacted]	79
	79	76	69	[redacted]	58

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-28; 52-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-84; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3, 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 50 (2); Milano 74 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 66 (0); Venezia [redacted] (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[redacted]	60-52	33-52	80-52	[redacted]
[redacted]	73-52	76-52	43-52	46-52;
55-52	36-52	56-52	85-52	66-52;
[redacted]	69-52	[redacted]	[redacted]	29-52;
80-52	90-52	20-52	50-52	33-52;
43-52	45-52	63-52	73-52	75-52;
[redacted]	66-52	[redacted]	35-52	56-52;
[redacted]	29-52	88-52	89-52	89-52.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	90	15	18	7	32	20	69	48	14
VERTIBILI	2	5	10	11	27	4	48	18	10	30
CADENZE	7	6	8	8	3	10	4	8	6	7
	[redacted]	30	48	28	31	84	26	27	37	27
[redacted]	1	8	1	6	2	6	2	8	3	1
	[redacted]	[redacted]	17	24	38	26	34	36	34	42
DECINE	1	61	51	21	51	[redacted]	81	61	71	11
	31	[redacted]	36	[redacted]	36	28	20	[redacted]	25	19

In [redacted] indichiamo il [redacted] e la cifra, in [redacted] le settimane di assenza

Per decine la lunghetta [redacted] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 6 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 - 10 - 1;	6 - 7 - 8;
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	6 - 9 - 10;
1 - 9 - 10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9 - 10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 - 10 - 2;	6 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 - 10;	5 - 8 - 9;	7 - 10 - 1;
3 - 4 - 5;	5 - 10 - 1;	7 - 2 - 3.

[redacted] a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 85[redacted]. **Spia e lascia spiare.** [redacted]: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA [redacted] [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Chtedino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'era della violenza - The** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Slee**[redacted]. Vel. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [redacted] 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted].
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola** [redacted] **Tesoro.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EL[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 507.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Mon[redacted] 8, t. 817.1048. **Galltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Vel. [redacted]. [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Pioma di struzzo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Roma 336, tel. [redacted]. [redacted] **pida.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 all'Auditorium del Lingotto Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David, Daniel Galvez-Vallejo tenore. Musiche A. Bruni Tedeschi, A. Dvorak. Posti a L. 50.000-30.000 alla Vetrina per Torino. Tel. 442.4740/41 e dalle ore 20 al Lingotto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,25 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver**, telefilm
1,30 **Diamonds**, telefilm

Telecupole

17 — **Viaggio a oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il grande perdono**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi lo[redacted]**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte

15,30 **Telecity per voi**
17,20 **China beach**, telefilm
18,20 **Alice**, telefilm
20,30 **La terza guerra mondiale**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
[redacted] **Rouge**
1,30 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna

15,30 **Andrea Celeste**, novela
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Film**

[redacted] **Giovanidea**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
[redacted] — **Superses**

Quarta Rete Tv

15 — **Affari d'oro**
18 — **Señora**, telenovela
19,30 [redacted]
23 — **Bikini beach party**
24 — **D[redacted] e m[redacted]**
1 — **Le più [redacted] di vizi privati**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Teletime

13,45 **Out**, telefilm
14 — **Auto d'oggi**
15,30 **Parco giochi**
16,40 **Benny e Cecil**
18,15 **Out**, telefilm
20,30 **Speciale spettacolo**
[redacted] **Sequestro pericoloso**, film
23 — [redacted]

[redacted] 7

17,30 **Mio figlio ed io**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**
20,40 [redacted] **siamo** [redacted] **evasi**, film
22,40 **Informasette**
[redacted] — [redacted] **Cosby Show**
0,30 **Racing time**
1,45 **Solo musica** [redacted]

[redacted] Canavese

[redacted] **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith**, telefilm
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.

20 — **Voci della città**
21 — **Redazionali di vendita**

23,30 **Le auto della settimana**
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**
3,50 **Andiamo al cinema**
4 — **I pompieri di Viggiù**, film

Quinta Rete

13 — **Italia dancing**
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio [redacted] Tv

16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **F.M. tv solo musica italiana**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,30 **Sombrero**, film
23 — **I porcelloni [redacted] muoiono mai**, film

[redacted]

18 — **Summerily**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — [redacted]
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telesubalpina [redacted]

17 — **Conosce nostra ardità**
19 — **Pietre vive**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

[redacted] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, l'allenatore Silvano Prandi analizza la squadra dopo le prime positive amichevoli

«La continuità, arma vincente della mia nuova Alpitour»

CUNEO. Da vent'anni il «professore» è in serie A. Nella scorsa stagione è tornato a vincere in Italia e in Europa e in quella che comincerà il 22 settembre ha cinque obiettivi da inseguire. Una situazione che non è certo imbarazzante per Silvano Prandi: «Non rappresenta un problema particolare. Indubbiamente la competizione più importante è il campionato, le altre sono manifestazioni che hanno una loro importanza o si gioca per vincere. Averne tante vuol dire avere tante opportunità di conquistare successi».

L'allenatore dell'Alpitour-Traco parla con grande calma, pesa le parole. Lo scorso anno dichiarava che la sua squadra era un gradino al di sotto di Treviso e Modena e per affrontare la stagione che sta iniziando Sisley e Las hanno inserito in sestetto campioni del calibro di Fomin, Gravina e Giani. «Ragionando secondo la mentalità corrente - spiega con fare filosofico Silvano Prandi - loro si sono rinforzate e noi no. Da alcuni punti di vista questo vuole dire che siamo ancora più lontani, quindi secondo un certo modo di ragionare il campionato sarà affare di quelle due squadre».

E' però evidente che c'è un «ma» dietro le affermazioni del «professore» e la verità arriva dopo una breve pausa: «Ma lo sport non è sempre logico». Neppure i «colpi» sul mercato di Modena e Treviso suscitano l'invidia di Silvano Prandi: «Io vorrei sempre schierare la selezione dei migliori sei giocatori del mondo, ma questo non vuol dire. L'Alpitour è la migliore formazione che potevamo allestire e mi piace molto».

Silvano Prandi ha allenato la prima volta in A nel '76-'77: era alla guida di Torino

Cuneo scopre di avere un allenatore soddisfatto e se un tecnico esperto come Silvano Prandi ha fiducia nei suoi giocatori, vuol dire che la formazione cuneese è in grado di inseguire tutti i traguardi. «Credo - dice Silvano Prandi - che la forza di una squadra sia la sua continuità. Noi stiamo lavorando per ripristinare gli aspetti positivi della scorsa stagione, per smussare quelli negativi e aumentarne il rendimento globale».

«professore» ci tiene a mettere l'accento sulla continuità: «So che proprio quello è il presupposto del successo. So che le squadre che hanno avuto i maggiori successi sono quelle che hanno cambiato di poco e che grazie alla continuità potremmo esprimere un gioco migliore, se poi gli avversari saranno diventati talmente più forti da non poterci fare nulla, sarà un altro discorso».

Treviso e Modena faranno variazioni nel blocco base a Cuneo invece dovrebbero esserci solo conferme. «E' certo - ribatte Silvano Prandi - il sestetto che schiererò è quello dello scorso anno. Giretto lo sapeva bene prima di arrivare a Cuneo. Galli e Lucchetta gli sono superiori, ma in una quarantina di partite ufficiali potrebbe esserci spazio per tutti».

A suggerire i cambiamenti non sarà un «turn-over» prestabilito, e fare selezione saranno soltanto le condizioni di forma dei giocatori o l'andamento delle partite. In panchina oltre a Giretto scalpitano anche il palleggiatore Paolo Torre, lo schiacciatore Cristian Casòli e l'opposto Vincenzo Simeonov, sono questi gli atleti più «vicini» ai titolari in una stagione che vedrà Cuneo impegnata in duelli a raffica con le altre due grandi del campionato.

Per il «professore» il discorso scudetto sarà un affare di Modena, Treviso e Cuneo, mentre nelle singole gare ci saranno avversarie insidiose: «Mi aspetto molto - dice Silvano Prandi - da Macerata a Montichiari e vedo di ottimo livello anche Ravenna, tutte e tre potranno dare grattacapi».

Il tecnico dell'Alpitour conosce la pallavolo e sa quanto vale la sua squadra, diverso è il punto di vista del tifoso che avrebbe forse preferito vedere arrivare qualche nuovo acquisto in più. Una valutazione sulla quale Silvano Prandi non è d'accordo: «Allo spettatore piace quello che la squadra produce, non tanto che a produrre questo spettacolo sia un giocatore piuttosto che un altro. Il nostro livello di gioco è così elevato che era difficile andare a trovare degli atleti più bravi. Non ha nessun senso pensare che possa venire Tizio, Caio o Sempronio, al posto di chi poi. L'Alpitour ha in sè delle potenzialità tali che vale la pena di esplorarle fino in fondo».

Il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta con una piccola tifosa (FOTO BEBINO)

Bellanti-Dotta

Oggi alle 16 il recupero di «balon»

CUNEO. Giuliano Bellanti e Flavio Dotta tornano in campo oggi alle 15 nello sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà per la ripetizione dell'incontro della poule scudetto della serie A di pallone elastico sospeso domenica per la pioggia. La gara è decisiva ai fini dell'ammissione alle semifinali alle quali sono già approdati il campione uscente Sciorella e Dogliotti.

La vittoria del maglianese Dogliotti su Sciorella ha contribuito a chiarire le posizioni di classifica. Dotta vincendo l'incontro di Cuneo si qualificherà direttamente per le semifinali, condannando Bellanti agli spareggi per il quarto posto con Molinari e Papone. Se viceversa vincerà il padrone di casa, raggiungerà il suo avversario in classifica e lo costringerà a un ulteriore incontro che assegnerà il terzo posto. Questo prespareggio si giocherà ogni probabilità giovedì, sempre a Cuneo, poichè Bellanti vanta una migliore differenza giochi rispetto al suo avversario.

Domenica, prima dell'interruzione per un violento temporale, la gara era molto incerta e combattuta. Dotta era in vantaggio per 9-8, ma la differenza era ancora apertissima. Il giocatore di Spigno era comunque apparso molto migliorato rispetto alle ultime prestazioni. «Sicuramente Dotta è in ripresa, anche se non è ancora al massimo - ha detto il suo allenatore Sergio Corino -. Per questo avremmo preferito che l'incontro di Cuneo fosse recuperato domani, per dargli un giorno in più di riposo. Quando la partita è stata sospesa Dotta era stanchissimo, aveva tuttavia fornito una prova accettabile rispetto allo standard delle ultime settimane». [a. s.]

è scoppiata la GRAN DE STATE AZ

sconti dal 10 al 50%

dal 16 agosto al 30 settembre

SVENDITISSIMA

3 anni garanzia supplementare, trasporto ed installazione compresi nel prezzo di elettrodomestici, TV, Hi-Fi

Installazione e vendita parabole e decoder per tv satellitare

a partire da L. 299.000

migliaia di casalinghi a prezzi eccezionali

AZ CEVA
Via Case Rosse, a 300 m. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ CAIRO M.
Via Brigate Partigiane 13/a
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

AZ ALBENGA
Via A. De Gasperi, Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

GRUPPO AZ
di tutto & di più

Nella prima giornata della serie D gli azzurri hanno conquistato un punto importante

Un rigore rovina l'esordio del Fossano

L'errore dal dischetto di Burgato a cinque minuti dal termine ha impedito ai cuneesi di battere il Pietrasanta
Preoccupazione per l'infortunio al libero Danilo Bianco. E' saltato il tesseramento dell'argentino Javier Rubini

FOSSANO. «C'è rammarico per il rigore fallito a cinque minuti dalla fine del match, ma sono comunque soddisfatto dei miei ragazzi». L'allenatore della Fossanese, Marco «Chico» Locatelli analizza così la divisione della posta (0-0) con i toscani del Pietrasanta. «Abbiamo giocato bene per oltre un'ora - ha detto il tecnico degli azzurri -; poi, nel momento in cui ci siamo trovati in superiorità numerica ci è purtroppo mancata la lucidità necessaria per stanare gli avversari dalla loro metà campo».

Il penalty che avrebbe potuto dare i tre punti agli azzurri è stato provocato da un intervento falloso ai danni di Raffaele D'Errico. L'attaccante fossanese è stato tra i più attivi. Buona, specie nel primo tempo, l'intesa con il nuovo Giuseppe Celella, ex bomber dell'Imperia, al quale D'Errico ha «confezionato» un paio di combinazioni che avrebbero meritato miglior fortuna. A rovinare la festa del ritorno, dopo 35 anni, in Quarta serie, l'infortunio a Danilo Bianco, uomo d'ordine del reparto difensivo. Le radiografie effettuate ieri all'ospedale di Mondovì ne chiariranno l'entità. Bianco è uscito per sospetto stiramento dopo appena 24'. Una defezione importante, che ha costretto «mister» Locatelli ad arretrare capitan Luca Burgato (che si è poi fatto parare il penalty a 5' dalla fine) nel ruolo di libero, privando però il centrocampo azzurro di un uomo di peso. E' intanto sfumato, per problemi di tesseramento, l'ingaggio del difensore argentino Javier Rubini, che è già tornato a Ravenna. I dirigenti hanno però portato a Fossano il jolly difensivo Andrea Sandri, 23 anni, da Moncalieri. E' stato aggregato alla prima squadra anche il sedicenne Dante Moffa, un attaccante del settore giovanile che ha già esordito domenica con il Pietrasanta: ha disputato gli ultimi 3' del match in sostituzione di Vito Salierno.

I tifosi fossanesi e, da sinistra il presidente Gino Bordone il vice Strumia e 3 nuovi acquisti

Renato Arduino

In tribuna

Il presidente emozionato

FOSSANO. Seduto in tribuna ha cercato di mascherare le emozioni; non si è scomposto più di tanto neppure quando capitan Burgato s'è fatto parare il calcio di rigore che avrebbe dato i tre punti alla Fossanese.

In sala stampa ha spento decine di sigarette. Contrariamente alle previsioni, quella di Gino Bordone non è stata, almeno in apparenza, una domenica terribile. Il presidente della Fossanese è apparso tranquillo. «Ero certo - dice - che la squadra non mi avrebbe tradito. Potevamo vincere, ma va anche bene così. Ricordo che già la scorsa stagione avevamo iniziato con un pareggio».

Ha rifiutato la foto di squadra dicendo: «porta male, sarà per un'altra volta». Ha stretto decine di mani, ha risposto ripetutamente al telefono. «Presidente, ... Sto trattando..., che ne dice?». «Sei benissimo che a noi potrebbe servire un con quelle caratteristiche. Non mollarlo, fammi sapere...».

«Sono tranquillo perché ho fiducia nel gruppo, nell'allenatore e sono circondato da grandi e validi collaboratori» dice il presidente della Fossanese. Per vedere finalmente trasparire da Bordone un po' dell'emozione che aveva dentro è dovuto aspettare fino a un'ora dopo la fine della partita, quando un tifoso che ha portato il giovane figlio allo stadio si è avvicinato e gli ha detto: «Presidente, non si disperi, non siamo riusciti a vincere, ma siamo contenti ugualmente. Siamo la prima squadra della provincia, vedrà che ci toglieremo delle belle soddisfazioni».

Gli occhi di Gino Bordone si illuminati. Il presidente della Fossanese ha stretto affettuosamente la mano al tifoso, ma non ha avuto il tempo di parlargli, perché il cellulare ha ripreso a squillare. Era l'ennesimo procuratore: «Ho saputo del risultato, peccato per il rigore. A proposito presidente, le interessa per caso...». [r. a.]

Diego Gavazzi è alla prima stagione con il Fossano (FOTO BRUNO MURIALDO)

I PROMOZIONE

Saluzzo e Bra sconfitte da formazioni di categoria inferiore

La Coppa Italia mette in crisi le «grandi» del calcio cuneese

SALUZZO. Il primo turno della Coppa Italia per le formazioni di Eccellenza e Promozione ha clamorosamente «bocciato» due delle «grandi» del calcio provinciale: il Saluzzo e il Bra.

I granata di Sandro Damilano sono stati sconfitti sul campo della Pro Dronero. La battuta d'arresto saluzzese con una squadra di categoria inferiore non è stata la conseguenza di un episodio casuale, ma il risultato di 90' molto combattuti e caratterizzati da cinque gol.

In casa Pro Dronero il «mattatore» è stato Stefano Martire che ha segnato una doppietta. I «rossi» della Valle Maira sono entusiasti della prestazione. «E' stata una bella partita - dice l'allenatore Valter Casaccia -, ma ha avuto momenti troppo duri per essere soltanto una sfida di Coppa Italia e forse anche l'arbitro è stato eccessivamente severo, estraendo per due volte il cartellino rosso. Al di là di queste riflessioni sono comunque molto soddisfatto della prova della Pro Dronero. I titolari hanno dimostrato di essere all'altezza e ho grande fiducia anche nella panchina».

Diverso l'umore di Sandro Damilano, l'allenatore del Saluzzo: «Eravamo in formazione molto rimaneggiata, ma credo soprattutto che la mia squadra abbia affrontato la gara con lo spirito giusto e non siamo mai entrato in partita. I nostri avversari hanno vinto meritatamente, ma devo ricordare che mi mancavano almeno cinque o sei giocatori titolari». Gli assenti erano Rosatello, Peirone, Cutrupi, Robles e almeno paio di nuovi acquisti che il Saluzzo dovrà ingaggiare, ma il problema più grave sembrano gli stimoli che gli atleti granata non riescono a trovare. Tra i saluzzesi buona la prova della punta Abbracciavento.

Il Bra ha invece l'organico ormai definito, il problema dei giallorossi è la condizione fisica. «Chicco» Lombardi sottopone i suoi giocatori ad allenamenti pesantissimi e sulle gambe restano i segni della fatica almeno fino alla vigilia della prima giornata di campionato. Senza poter spingere sull'acceleratore i giovani del Bra hanno subito una bruciante sconfitta (3-2) dalla Sommarivese. A «giustiziare» gli compagni è Sergio Fava che al 93' ha aprofittato di un'indecisione del giovane portiere Lenta. L'estremo difensore, impiegato al posto dell'infortunato Montone, non ha comunque colpe sull'esito della sfida perché prima aveva salvato la rete in un paio di occasioni. Determinante è stato invece l'apporto dell'ex difensore della Sommarivese Paolo Mulato, un altro elemento della formazione che se la vedrà con Dronero e Pedona per la vetta della Promozione.

Tra le cuneesi di Eccellenza hanno invece ottenuto confortanti vittorie il Savigliano a Carmagnola e il Cuneo, 3-0, a Busca. [r. s.]

Martire (da sinistra) e Sergio Fava sono stati decisivi con Saluzzo e

Alba è tranquilla

«I successi arriveranno»

ALBA. Nessun dramma in casa Albese dopo la sconfitta interna (2-4) subita con l'Acqui nel primo turno di Coppa Italia.

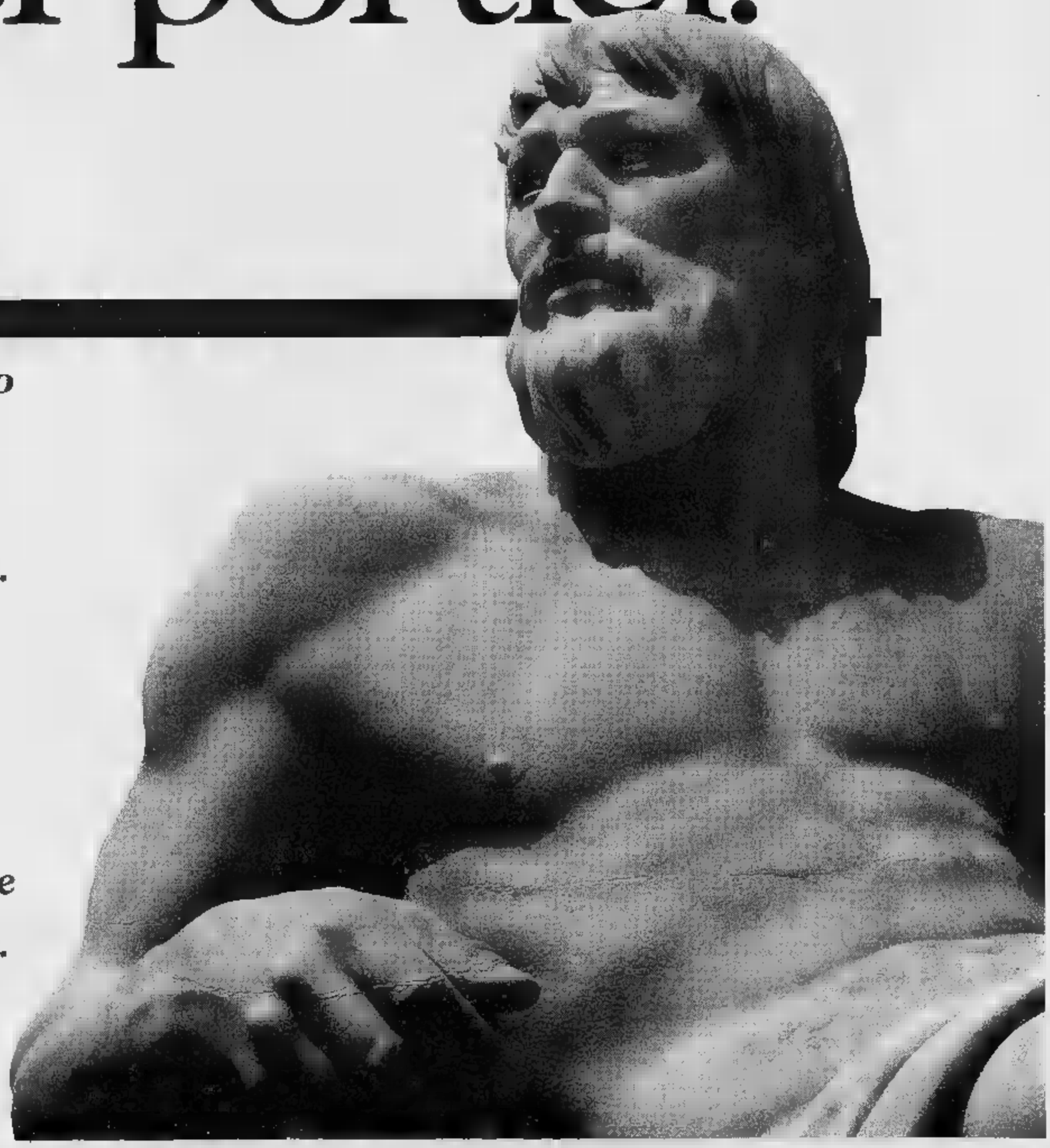
La formazione di Giancarlo Bertolini ha pagato, soprattutto nel primo tempo, la differenza di velocità rispetto agli avversari. «L'Acqui - dice il direttore generale della società Giancarlo Fenocchio - è più avanti di noi nella preparazione ed è già pronto per il campionato. Noi invece dovremo ancora lavorare per migliorare la velocità. Per il resto la partita ha offerto anche delle indicazioni positive, soprattutto dopo i primi 20' quando il ritmo dell'Acqui è un po' calato e noi siamo riusciti a muoverci meglio. La squadra ospite ha capitalizzato al massimo le sue opportunità: ha avuto cinque occasioni da rete ed ha segnato quattro volte. Noi almeno un gol in più potevamo segnarlo».

Le cose migliori per gli azzurri sono venute nel secondo tempo chiuso con un parziale di 2-1, dopo lo 0-3 della prima parte di gara. In particolare è stata la vivacità del solito, generosissimo Morone, entrato in campo nella ripresa, a portare l'Albese più vicina al gol. Un suo gran tiro al volo sul finire dell'incontro, terminato a lato di pochissimo, avrebbe meritato miglior fortuna. In entrambe le reti albesi c'è stato lo zampino di Ballauri che prima si è procurato il calcio di rigore trasformato da Schiavone, poi ha pennellato il cross per la deviazione di testa di Morone. «Ho visto già in buona forma Ballauri - dice Fenocchio - come pure Schiavone. Cattin è stato a lungo fermo e deve recuperare; Bochicchio è stato generoso, deve inserirsi in una squadra nuova ed ha bisogno di tempo». La società azzurra intanto non smentisce il suo interessamento per l'attaccante del Cuneo Labrozzo, anche se c'è ancora nulla di definito.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IN
ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

SPECIALE SCUOLA

LINDBERGH FLYING SCHOOL
VOLARE SUL SERIO

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA:
[redacted] Tel: [redacted] 837.700
MILANO - Via Curiatone, 12 [redacted] 119.14 - 546.42
[redacted] Chiesa [redacted] 0332/28.82.78
[redacted] - Piazza Santuario di Carignano, 2
Tel. 010/651.55.21 6519533
VERONA - Via Pellicciai, 17/4 - Tel. 045/803.20.37
PARMA - Via Bruno Longhi, 18 - Tel. 0521/285.984
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051/242.117
FIRENZE - Piazza Di Badia a R[redacted] 1/A
Tel. 055/652.07.26 - Fax 653.07.87
[redacted] Tel. [redacted] 12 - Fax [redacted]
CAGLIARI - Viale Trieste, 5/r - Tel. 070/662.732
LUGANO (Svizzera) - Via Lucerna, 6 - Tel. 0041/91/967[redacted]
di prossima apertura le sedi di: Cannes e Nizza (Francia)

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA TERZA MEDIA
Studiare da piloti o [redacted] radar
Istituto Tecnico Aeronautico
LINDBERGH FLYING SCHOOL
Legalmente riconosciuta
- [redacted] PERITI [redacted] PILOTI
- [redacted] PERITI [redacted] DEL TRAFFICO AEREO

ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE.
Con la maturità si ha libero [redacted] facoltà [redacted]
Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:
- [redacted] LICENZA [redacted]
- [redacted] LICENZA [redacted] PILOTA COMMERCIALE
- [redacted] ABILITAZIONE I.F.R.
- [redacted] AL VOLO [redacted]
- [redacted] QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - [redacted]

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico '96/'97
TORINO
Via S. Massimo, 21 bis
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700

CORSI [redacted] RECUPERO
PERITI AERONAUTICI PILOTI - [redacted] CONTROLLORI - PERITI COSTRUTTORI AERONAUTICI

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

istituto parificato
"SAN MASSIMO"

TORINO - [redacted] S. MASSIMO 21 [redacted]
TEL. (011) 817.87.01 - [redacted] FAX (011) 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha [redacted] a Torino [redacted] sua attività nel 1930 ed ha formato con continuità professionisti che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza [redacted] la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo [redacted] inoltre [redacted] studenti:

ESAMI [redacted] [redacted] [redacted] SERIE - ORIENTAMENTO DIDATTICO APERTO ALLE ESIGENZE DEL [redacted] ESTERO - CORSI DI [redacted] E DI [redacted] - [redacted] DI INSERIMENTO [redacted] ALTRI ISTITUTI - [redacted] - [redacted] SPORTIVE - ATTIVITA' CULTURALI - [redacted]

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, comunica che oltre ai corsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di [redacted] che ha il fine di [redacted] l'imprenditore [redacted], il manager, [redacted] esercitare funzioni di concetto e direttive presso enti pubblici del turismo, agenzie di viaggio, di turismo o di trasporti.

International Business & Economics School
"SAN MASSIMO"
[redacted]
MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION
Master in [redacted] Economiche nazionali ed Internazionali con indirizzo per:
IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA

SEI STATO BOCCIATO?
Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, un dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un [redacted] prestigioso vissuto come condanna ad essere lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologico perché si pensa alle conseguenze immediate, alle vacanze più programmate a cui si deve dire addio, ai regali che, chissà, non arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza della bocciatura [redacted] deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di Istituti con corsi di recupero anni, collaudati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie [redacted] di ottimi di primo ordine. Nel settore del recupero anni si inserisce l'attività dell'Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel centro della città di Torino in un grande palazzo antico, di piazza Statuto 2 bis. PER RIPORTARE TRA LE PRIME FILE chi si è smarrito nelle retrovie scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, pomeridiani e serali per tutti i tipi di scuola (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, magistrali, periti meccanici, costruttori aeronautici/elettronici per l'informatica). In un anno vengono uniti insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse [redacted] bocciato. Seguito da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono contatti costanti con le famiglie, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ora tra pochi compagni con lo stesso problema, lo studente riesce in una prova che appare a prima vista assai difficile da superare. Perché? Per due [redacted] essenziali: insegnamento per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, perché, naturalmente, lo studente si impegni. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui computers, tecnigrafi, apparecchiature audiovisive per lo studio evoluto delle lingue straniere, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, [redacted] indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro.

ISTITUTO
studium
RECUPERO ANNI STUDIO

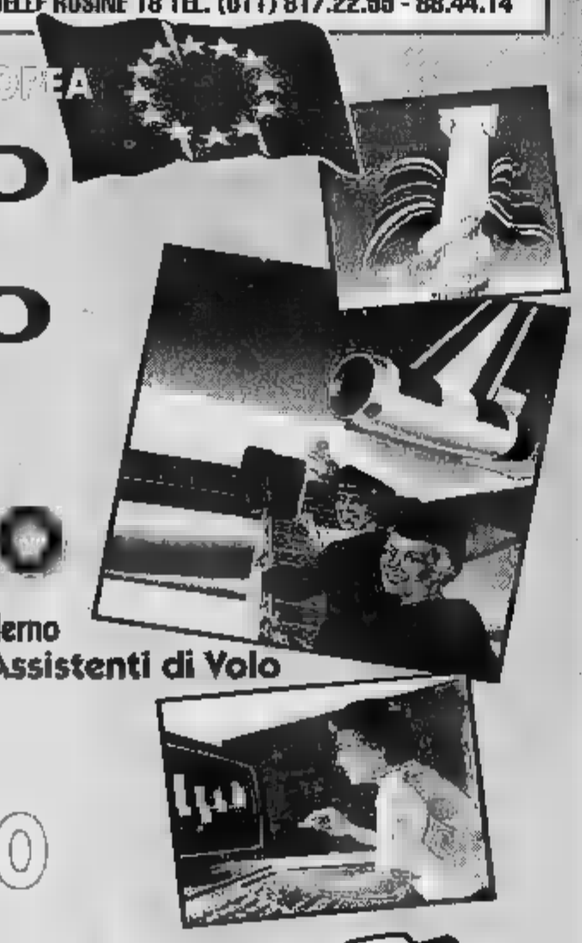
CORSI DIURNI - [redacted] E SERALI
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI
PERITI AERONAUTICI PILOTI
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI
ELETTROTECNICI - ELETRONICI E PER L'INFORMATICA

[redacted] Statuto, 2 [redacted] Via [redacted] tel. (011) [redacted] 100 fax (011) 43.66.580

Tradizione liceale di Torino
istituto parificato
MARGARA

TORINO VIA DELLE ROSINE 18 TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

MATURITÀ EUROPEA



GINNASIO
LICEO CLASSICO
[redacted] RICONOSCIUTO

LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Indirizzo Generale Linguistico Moderno
Indirizzo Aeronautico per Assistenti di Volo

LICEO SCIENTIFICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

LICEO ARTISTICO

TORINO
Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA
FREQUENZA SEMIGRATUITA PER GLI ISCRITTI ALLA 1ª CLASSE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (018) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 3 Settembre 1996 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (018) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Non sarà, secondo il direttore dell'Associazione, una stagione «calda»

Industria, Genova cerca sbocchi

Strade, terzo valico, ferrovie: sarà la logistica la sfida dell'autunno '96 per l'economia ligure
Il rinnovo dei metalmeccanici riguarderà quattromila addetti: in trattativa orari e stipendi

Visitatori, un'estate record

L'Acquario di Genova, «motore» dell'economia di una provincia

Giovanni Battista Costa

GENOVA. Nell'estate della crisi, delle non-vacanze e della rinuncia a tutto quanto appare superfluo, l'Acquario di Genova in agosto ha raggiunto punte di 13 mila visitatori al giorno. Intorno a Ferragosto, di 10 mila. Addirittura gli albergatori di Arenzano hanno ammesso che un buon venti per cento del loro turismo è dovuto all'Acquario.

Giovanni Battista Costa, detto «Bacci», è il capitano di questa «industria» che dà occupazione, introita bene, e guarda ad un futuro senza ombre.

Direttore, il segreto del successo del «suo» Acquario?

«Il prodotto, che piace sempre, ma lo stiamo anche migliorando. Molti non l'hanno ancora visto. E la promozione, che nell'approccio privatistico è per noi condizione di vita».

Sì, ma i vostri sono «grandi numeri»: un milione e mezzo di visitatori a fine '95 e già s'intravede un nuovo traguardo.

«Agosto è andato bene: oltre 202 mila visitatori, contro i 192 mila dell'anno precedente. L'interesse è sempre forte, ma ci sono state code».

La gestione della Costa Aquarium (interamente controllata da Costa Crociere) durerà ancora al 2005. Ci sarà il tempo per realizzare progetti impegnativi, come l'estensione alla nave Italia del percorso di visita, che durerà circa due ore e mezzo (ma con la possibilità di scegliere l'uno o l'altra). Sarà creata una «touch-pool» di venticinque metri dove il pubblico potrà prendere confidenza con orate, rombi, ed altri pesci di dimensioni medio-grandi. Niente a che vedere con quella allestita in precedenza: «Abbiamo dovuto eliminarla perché i bambini ne andavano a caccia con la stella marina. In questo modo saranno anche più facili i controlli», spiega Costa.

Entro Natale saranno visibili al pubblico tre squali-toro, che andranno ad aggiungersi ai nostri «grigi» e le meduse nella vasca cilindrico, al posto delle sardine. Nelle vasche di ambientamento sono già arrivati uno squalo-angelo e uno «chitarra».

Quale ruolo svolgerà l'Acquario per far crescere Genova?

«La nostra è una missione culturale, stiamo partecipando a gruppi di lavoro per rianimare la città. Riconfermo che il centro storico ha la maggiore potenzialità per la città, una volta ristrutturato, per alberghi, commercio, ristorazione. Sono processi lunghi, però, secondo me una Genova che migliori i suoi servizi è da mettere in previsione. In fondo, la parte della sicurezza è abbastanza buona».

Che effetto fa essere a capo di un'«industria» Acquario?

«Stiamo per entrare nell'Assindustria, come Costa lo siamo sempre stati nei vari settori dove la nostra famiglia ha operato. Quando c'è imprenditore, un'attività è come un'altra. Bisogna vedere con che cultura la si affronta. Noi da sempre abbiamo una mentalità cattolica di servizio verso la città e gli altri e l'occupazione, che ci sta molto a cuore. Per questo ci siamo coinvolti: abbiamo pensato che sarebbe stato un peccato che una struttura come genere morisse».

Paola Cavallero

GENOVA. «Non abbiamo grandi dati sulla ripresa della produzione industriale, ma l'inflazione è stabile e questo ci fa ben sperare». E' il primo giorno di apertura delle fabbriche, dopo la pausa estiva. Non ci sarà però un autunno «caldo».

Giuliano Valle, direttore generale di Assindustria, parla della situazione delle industrie genovesi alla ripresa dell'attività produttiva.

Un tema s'imporrà sopra tutti: «La logistica. Servono strade, il terzo valico e ferrovie. Siamo davanti ad un'equazione stranissima - spiega Valle -. Più velocemente si sviluppa il traffico del porto, con due milioni teu all'anno, e non facciamo strade, più velocemente lo perdiamo. L'economia non aspetta le lungaggini burocratiche».

Come si presenta l'industria genovese all'appuntamento d'autunno?

«Fa parte del problema economico generale. E' un destino comune a tutto il Paese. La struttura genovese ha il vantaggio e lo svantaggio di non essere mono-produttrice perché c'è crisi nel mercato dell'auto le nostre aziende lavorano non solo per un settore e ne risentono in parte. Manca la media industria: ad esempio, se vanno crisi gli elettrodomestici bianchi, mettiamo i frigoriferi, noi facciamo componenti e prenderemo l'onda recessiva. Il lato negativo è che se c'è l'aumento in un settore noi non abbiamo aumento corrispondente di produzione».

Sarà una stagione quindi meno difficile del previsto?

«Non vedo situazioni drammatiche di settori particolari. Di solito, alla riapertura del lavoro venivano fuori problemi particolari. Oggi conosciamo i punti "deboli", la Piaggio, la Tubighisa in mano ai francesi che faceva grossi tubi per acquedotti e viadotti e se non riprendono le grandi opere sarà in difficoltà. E Finarvedi a Sestri Levante, anche questa è una vecchia crisi».

I metalmeccanici affronteranno la vertenza contrattuale. Valle dice: «Non abbiamo notizie particolari ne previsioni di grossi aumenti di cassa integrazione: certo, si pone un grosso problema contrattuale, che riguarda il 90 per cento dei nostri iscritti, circa 4 mila addetti. Il contratto rifletterà problemi politici ed economici come costo del lavoro, riduzione dell'orario. Bisognerebbe far tutto tranne che aumentare il costo unitario dei prodotti».

E gli edili, in passato al centro di clamorose proteste di piazza?

«Anche gli edili, soprattutto, subiranno grosse ripercussioni, in particolare i costruttori d'impianti, se non ci saranno soldi per fare opere». **[p. c.]**

Il ministro Flick torna a Marassi

«Recupero sociale per i detenuti»

GENOVA. Il carcere di Marassi sede di un progetto pilota per il recupero dei detenuti. Partirà da Genova uno dei piano più ambiziosi del ministro della giustizia Giovanni Maria Flick che domenica ha visitato per la seconda volta la casa circondariale. Una seconda visita a sorpresa, dopo quella di mese fa. Questa volta il ministro accompagnato dal sindaco Adriano Sansa, dal presidente della Regione Mori e dal vicepresidente Mazzarello.

«Si sta lavorando - ha dichiarato Flick al termine della visita - per arrivare alla realizzazione di due circuiti diversi, uno per detenuti in custodia cautelare, cioè in attesa di giudizio, e un secondo per quelli con sentenza passata in giudicato. Si tratta di una distinzione già prevista dalla legge ma di fatto mai applicata».

A Marassi è già partita una fase di radicale maquillage che, una volta completata, potrebbe fare della casa circondariale un valido banco di prova per il progetto di reinserimento del detenuto. Attualmente il carcere ospita 438 persone mentre la capienza ne prevede 320.

Il ministro Flick è tornato a Marassi

Proprio un mese fa lo stesso Flick, dopo aver visitato la sesta sezione (quella più vecchia che un tempo ospitava donne) ne aveva ordinato la chiusura. I lavori di ripristino sono ormai ultimati nella prima sezione e sono a buon punto nella terza.

«Dobbiamo abituarci a non considerare il carcere - ha concluso il ministro - come qualcosa di distaccato dalla realtà, magari con pietismo e giustizialismo. Il carcere è un momento della realtà e solo quando al suo interno verrà realizzato il reinserimento effettivo dei detenuti, queste strutture diventeranno davvero un momento della realtà». Al termine della visita il ministro ha raggiunto la Festa dell'Unità dove, insieme al vicepresidente del Senato Carlo Rognoni e al sindaco Sansa, ha parlato di «Cultura della legalità e dell'efficienza nella pubblica amministrazione».

Nel corso del dibattito, Flick ha anche aggiunto, parlando dei criteri che regolano il suo concetto di riforma della giustizia, della necessità che il «Csm definisca i parametri per verificare i giudici che lavorano tanto e quelli che lavorano poco». Occorre fare attenzione anche al tema della professionalità.

In Italia ci sono 7 mila magistrati, 60 mila avvocati e 200 mila leggi. Al tempo stesso ci sono più delitti e meno risposte». Flick ha concluso il suo intervento sottolineando l'importanza di due concetti per il rilancio della giustizia: «Efficienza e legalità».

Mariacristina Cambri

Per entrare nell'appartamento del «medico» si è atteso l'ordine del magistrato

Falso dentista si barrica in studio

Un odontotecnico di 41 anni è stato denunciato dai vigili: secondo l'accusa esercitava abusivamente la professione. Alla vista dei «cantunè» l'uomo non ha aperto la porta: è stato necessario sfondarla

GENOVA. Medico-chirurgo specializzato in odontoiatria. Nessuno aveva mai dubitato delle capacità professionali del «dottor» Enrico Brotini, 41 anni, abitazione e studio lì accanto in via Cantore. Eppure quel titolo non lo aveva mai conseguito. E' un odontotecnico con un talento forse sprecato per la medicina.

Lo hanno smascherato i vigili urbani, sezione giudiziaria, a cui era giunta una segnalazione. Un concorrente? E' certo l'abusivismo nella professione dei dentisti è una delle più grosse piaghe, secondo l'Amdi, l'associazione di categoria.

Il cliente si rivolgerebbe agli odontotecnici principalmente per una questione di portafoglio. I preparati per costruire le protesi, effettuare le otturazioni, e quant'altro occorre come materia «prima» hanno un costo all'origine molto più basso del conto che viene presentato al paziente dopo l'applicazione. Basta consultare un fornitore per farsene un'idea.

Molte persone, soprattutto anziani, non sono in condizioni di spendere milioni per rifarsi la dentatura e anche la strada mutualistica non è facile. A queste considerazioni si aggiunge in genere la disponibilità dell'odontotecnico a ricevere subito il cliente. Per fare un esempio, ieri la segretaria telefonica dell'Amdi informava che gli uffici sono chiusi per ferie e che di turno, domenica scorsa, era il dottor tale, telefono e indirizzo. E tanti saluti. Se per caso uno si ritrova con il mal di denti nel giorno sbagliato, saranno tutti affari suoi.

D'altra parte, occorre una preparazione specifica per garantire la sicurezza del paziente, che talvolta potrebbe avere una reazione individuale non prevista. Nel pronto soccorso raccontano di pazienti arrivati con un dente estratto solo parzialmente - consiglio del «dentista» (ma era davvero un medico?) che di più non era riuscito a fare.

Brotini è accusato di abuso di professione e usurpazione di titolo. I vigili hanno raccolto davanti allo studio le testimonianze dei clienti, alcuni in cura da tempo, che rimanevano sbalorditi nell'apprendere che non erano nelle mani di un dentista. Quando Brotini ha ricevuto la visita dei vigili, ha esitato ad aprire la porta. E' stata necessaria l'autorizzazione del magistrato per sfondare a spallate la porta. A quel punto, l'odontotecnico si è arreso». **(p. c.)**

LOTTERIA

Vincita fasulla a Genova

Una vincita miliardaria alla lotteria instantanea «Gratta e vinci» è stata segnalata a Genova, ma con ogni probabilità è fasulla: il biglietto è stato comperato in un'edicola di piazza Corvetto. Ha raccontato l'edicolante, Giuseppe Fiscale, che ha venduto il biglietto «miliardario» a una donna: «La signora, sulla sessantina, aveva comperato due biglietti della lotteria istantanea l'altra mattina. Successivamente è tornato da me per chiedermi cosa significasse la scritta "Jolly miliardo" che era stampigliato uno dei biglietti. Io ho guardato, le ho detto che aveva vinto un miliardo e le ho consigliato di rivolgersi all'Intendenza di finanza. La signora, perplessa, ha ripreso il biglietto e si è allontanata». Tuttavia, l'ufficio dei Monopoli di Stato, a Roma, interpellato in proposito, ha spiegato che per vincere un miliardo bisogna che appaia l'asso di denari che, in questo caso, non figurava sul biglietto. **[m. c. c.]**

Cinque drammatici casi nel giro di poche ore

Anziani, tragica solitudine tra incidenti e suicidi

GENOVA. Domenica di solitudine e disperazione per alcuni degli anziani genovesi rimasti in città. Cinque casi in un giorno solo rappresentano un'eccezione, anche se questa sarà ricordata come un'estate particolarmente tragica. Suicidi e tentati suicidi, incidenti mortali. E tante storie di disperazione che forse nessuno conoscerà mai a fondo.

Nel pomeriggio, sulla spiaggia della Polisportiva di Sturla, un pensionato è stato colto da un malore ed è stato trovato morto intorno alle diciannove, quando i bagnini stavano riordinando l'arenile e gli ultimi bagnanti se n'erano già andati a casa. Dai documenti si è appreso che l'anziano si chiamava Silvano Luzi, di 71 anni, abitava in via Torricelli.

In un appartamento in via Montaldo è stato scoperto il corpo senza vita di Lina Orsini, classe 1912. I vicini avevano dato l'allarme, non vedendola da giorni. La porta risultava chiusa dall'interno. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per raggiungere la finestra dell'appartamento.

Nelle stesse ore Caterina, 60 anni, tentava il suicidio nella casa di via Piacenza. L'anziana aveva ingerito il contenuto di una confezione di sonnifero e si trovava in stato di incoscienza. Ora Caterina è ricoverata in prognosi riservata.

In via Bologna, Amedeo La Rocca, di 82 anni, era morto per cause naturali. Anche per lui, la solitudine era compagna di vita. Come succede a molti anziani, qualcuno li tiene d'occhio a distanza ed è venir meno di una di quelle abitudini così ripetitive mette subito in allarme chi li conosce anche solo di vista.

L'ultimo dramma della giornata è stato solo sfiorato. In via Tre Pini, Attilio De Benedictis, 56 anni, si era addormentato sul letto con la sigaretta accesa. Un'ora dopo era circondato dalle fiamme. E l'è cavata, grazie ai vigili del fuoco. **[p. c.]**

Spacciatori e ladri al lavoro a pochi metri dagli antichi monumenti

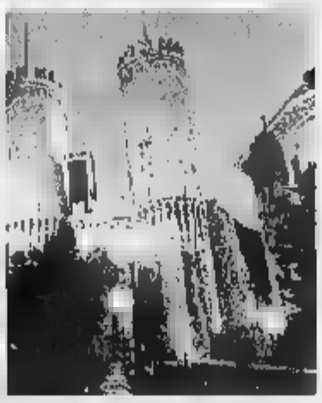
Chiude la «casa» di Colombo

Degrado a Porta Soprana, volontari in rivolta

GENOVA. L'area più sud del centro storico, «risanata» dalla volontà e dai capitali dei privati, commercianti e residenti, si è messa in vendita. Piani di Sant'Andrea offresi: una rivendita di giornali rimessa a nuovo un anno fa, il cafè Barbarossa, la trattoria Le due torri, il negozio di oggettistica «Ma che pensu» e altri ancora.

Uno scherzo? No, una provocazione che però rischia di diventare una faccenda tremendamente seria. Si comincia da un cartello, apposto sulla porta d'ingresso della «Casa» di Colombo: «Chiuso per negligenza ed assenteismo delle istituzioni genovesi. Prossima apertura...?». E dall'America i club pro Colombo hanno cominciato a telefonare il loro sdegno.

L'associazione Porta Soprana, una ventina di volontari, che assicurava la visita gratuita ai turisti delle Torri del Barbarossa e della Casa di Colombo ha detto basta. E' stato così per quattro anni, tutti i sabato e domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.



Porta Soprana, vincerà il degrado?

Dallo scorso week-end la Casa è sprangata. Nessun aiuto, nè materiale, nè morale. Ogni venerdì i volontari spedivano fax in questura, Prefettura, Comando dei carabinieri, e al sindaco per chiedere un intervento delle istituzioni per allontanare spacciatori e ricettatori, che sono ritornati da qualche tempo. Alcuni mettono in vendita qui le merce rubata nei supermercati della zona. «Chiediamo un vigile fisso e un impianto di telecamere in vico Dritto del Ponticello», sostengono i volontari.

Mario Montesoro, leader dell'associazione di zona «Il Genovino» aggiunge: «Inutile spendere soldi per far conoscere Genova all'estero se il Comune non ha neanche la forza di fare qualcosa in vico Dritto del Ponticello. Bello spettacolo che offre ai turisti. Fossimo all'estero, la Casa di Colombo sarebbe messa sotto un'ideale "campana di vetro"».

L'«assenteismo» delle istituzioni potrebbe essere «punito» alla prima occasione: le elezioni amministrative. Da un sondaggio tra residenti, due terzi degli intervistati è favorevole ad un partito formato da residenti del centro storico. **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

SOTTOPASSO

Dopo l'assemblea, Caricamento riprendono i lavori

Riprendono i lavori del Sottopasso. Ieri pomeriggio gli 80 edili della Irg riuniti in assemblea con i sindacati hanno deciso di riprendere a lavorare dopo un mese e mezzo di sospensione. Dopo l'incontro con Cgil, Cisl e Uil il sindaco, infatti, ha firmato una lettera in cui si impegna a fare pressione presso il governo affinché entro l'anno partano i lavori del Metro che garantiranno un futuro agli operai. Sansa ha anche promesso l'apertura di altri cantieri. **[m. c. c.]**

[illegible]

Pizzicotto a una dodicenne, rumeno denunciato

Denunciato un rumeno di 34 anni per violenza nei confronti di Sabrina, una ragazzina di 12 anni. Ieri pomeriggio l'uomo avrebbe dato un pizzicotto sul sedere della bambina ai bagni San Nazaro di Corso Italia. La lesione è stata medicata dai medici del pronto soccorso del San Martino (3 giorni di prognosi). **[m. c. c.]**

[illegible]

Diciotto gradi di temperatura minima, un record

Freddo record ieri a Genova. La minima registrata è stata di 18 gradi, cinque punti in meno rispetto alle medie stagionali. **[m. c. c.]**

[illegible]

I lavoratori dell'ex Derna presidiano il terminal

Presidio di 70 lavoratori dell'ex Derna al Multipurpose per ottenere gli spazi necessari all'avvio delle attività. Gli operai verrebbero assorbiti da due società e dovrebbero lavorare nel capannone della colata. Ma gli spazi sono ancora occupati dalla società Comin. L'Autorità portuale ha dato alla ditta la scadenza del 10 settembre per sgomberare l'area. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Europa: [redacted] Europa 878
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
[redacted]: [redacted] Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 84.016

CAMOGLI
Antola: via [redacted] Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, [redacted] 287.189

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI
Rossi: via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi 68, [redacted] 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60 700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, [redacted] **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted] **Ponente:** [redacted] 600.841, **Gaslini** (pediatr.): 56 361; **Borgo Fornari:** tel 932 985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagamento) tel 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333, **Chiavari, Lavagna, Sestri** [redacted]**vante:** tel. 303.410-32.91 **Borzonasca:** tel 340.230. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 96.129 **Cicagna:** tel. 92.147 **Varese Ligure:** tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: t. 41.384 - [redacted] - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** telefono 771 137; **Recco:** telefo[redacted] 76.134, **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300,000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42,386; **Cogoleto:** tel 9181.765; **Moneglia:** [redacted] 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [redacted], Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661. **Recco:** telefono 7#032 **Camogli:** telefono 771.143 **Portofino:** telefono 269.285 **Santa Margherita:** telefono 286.506-287 998 **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 58.868, 55.969, 50.317, 50.847 **Zoagli:** telefono 259.385 **Chiavari:** telefono 308.284, [redacted] **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16 22 **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278 **Sori:** telefono 700 386.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[redacted]

Genova: telefono [redacted] - 580429 - 585553.
Casarza Ligure: telefono 457.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 569.329 - 591.697. Ore 21,30. L. 50/30/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Sta[redacted] — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.81 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — [redacted] ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone. Tel. 247.07 93 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,50; ult. 22,45. Lire 8000
Flipper — *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '96)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura del[redacted] sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ari[redacted] **2** — Tel. 208.549. Or.: 16,10; ult. 22,30. Lire 8000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Augustus — Tel. 666.810. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
[redacted] **Stupids** — *di J. Landis, con T. Arnold, J. Lundy, B. Hall (Usa '96)* — Quando la stupidità può essere un modo diverso di essere: lo dimostra una bizzarra famiglia americana, con la fobia di vedere complotti dappertutto. N. V. 1h 43' [redacted]

[redacted] **1** — Tel. 586.419. Or.: 16/19/22. Lire 7000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20 22,30 sab. e dom. Lire 7000
Poeti [redacted] — *di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95)* — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre di famiglia in cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,10/16,40/18,10 19,35/21/22,30. L. [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 5000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16,50/18,40 20.40/22,40. L. 1[redacted]
Terremoto nel [redacted] — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» [redacted] un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire 8000/6000
Doom generation — *di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95)* — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' **Drammatico**

[redacted]**eon** — Tel. 362.8298. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
I Muppet nell'isola del Tesoro

[redacted] — Tel. 564 049. Or.: 16/17,40/19,20/21 22.40. L. 10 000
Halloween 6 — *di J. Chappelle, con D. Pleasance, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96)* — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
[redacted] — *di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96)* — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

[redacted]**tz d'essai** — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Ore 21.30. Lire 9000/7000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Or.: 15,30/17,15/19 20.45/22,30. L. 7000
La bruttina stagionata — *di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96)* — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a [redacted] un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 7000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per [redacted] folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thrill**[redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. L. 7000. Or.: 15/16,10/20,20/22,30 Lun. a ven. 20,10/22,30
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 20,15/22,30 sab. e dom. 16,15/18,20 20,25/22,30. L. 7000
L'ora della [redacted] — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

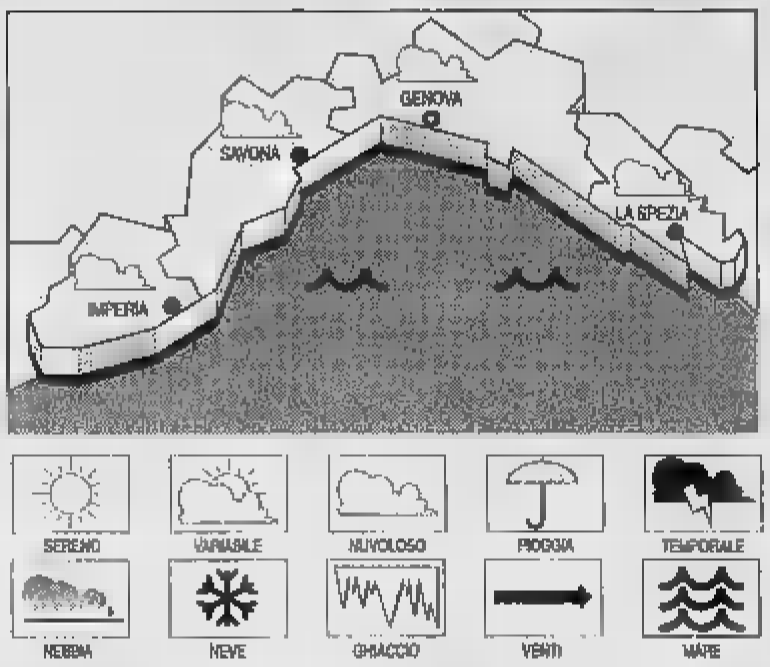
LUCI [redacted] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **E**[redacted] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted] **Amici d**[redacted] **cinema** — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.46. Or.: 21,15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con schiarite prevalenti alternate a veloci passaggi nuvolosi, con formazione di addensamenti nel pomeriggio, mare mosso, temperatura in possibile flessione nelle minime. **Tempo previsto per domani:** graduale attenuazione dell'instabilità [redacted] generalizzato miglioramento, vento debole moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.
[redacted] Temp. mare 24° C, umid. rel. 45%, vento [redacted] Nord-Est 30-40 km/h.

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max 25	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 23	min 18

[redacted] **FA A IMPERIA**
[redacted]; [redacted]; min: 18; temp. mare 24 ° C

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 19,59. La **Luna** cala alle 13,15 e si le[redacted] alle 23,30 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 5000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Arena estiva. Ore 21.15. Lire 8000/6000
Nelly e mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' [redacted]

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Or.: 20,20/22,30. Sab. e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: 20,30/22,30. L. 8000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO — Arena Italia — Ore 21,15. [redacted]
L'arcano [redacted]**cantatore** — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

COGOLETO — Arena Verdi — Tel. 286.0[redacted]. Ore 21,30. L. 7[redacted]000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20 22.20. L. 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

[redacted] **Augustus** — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire 10.000
Flipper — *di A. Shapiro, con P. Hogan, E.* [redacted] *C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con [redacted] zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

CHIAVARI — Cantero — Or.: 15,30/17,45/20,05 [redacted]. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mignon — [redacted]. Lire 10.000
Nelly e mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] **Ariston** — Tel. 41.506. Ore 21,30. Lire 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

SAVONA

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
[redacted] **nel Bronx** — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] **2** — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
L'ora [redacted] **violenza** — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Cittadino X — *di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95)* — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' **Thriller**

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' [redacted]

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 640,427. Or.: 20,30/22,40. L. 10.000/6000/5000 anziani
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419. Ore 20,30/22,30. L. 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/6000
La sindrome [redacted] **Stendhal** — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

BORGHETTO [redacted] **Arena Vittoria** — Or.: 21. Lire 5000
[redacted] — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGIO VERE[redacted] **Astra** — Or.: 21,30. Lire 8000/6000 — CHIUSO

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Or.: 20/22. Lire [redacted]
Film a luce [redacted]

[redacted] **LIGURE** [redacted] **Ondine** — Or.: 21. L. 10.000/8000 — Nuovo programma

Ondina — Tel. 692[redacted]. Or.: 21/22,30. L. 9000/7000 — Nuovo programma

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

LOANO — Giardino Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[redacted] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

PIETRA LIGURE — Giardino — Or.: 21,15. L. 7000 — OGGI RIPOSO

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30. L. 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campa[redacted] messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,10; 23. L. 10.000/7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giu**[redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 17/21/22. L. 10.000/7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VARIGOTTI — Roma — Or.: 21,30. L. 7000/4000
Il primo [redacted]**liere** — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' [redacted]

IMPERIA

Dante — Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000. Mart. cinema L. 7000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller d'azione**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000. Mart. cinema L. 7000
I Muppets [redacted] **del tesoro**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21,15. Lire 7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

BORDIGH[redacted]**RA — Olimpia** — Or.: 20,30/22,30. L. 7000; rid. 5000
[redacted]**be maialino coraggioso** — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000; rid. 6000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SANREMO — Ariston — Or.: 16/22,30. Lire 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — [redacted] agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ari[redacted] **Ritz** — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ariston Roof [redacted]**la uno** — [redacted] (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000. Anteprima estate
Flipper — *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: [redacted]. Lire 10.000
Gratta e [redacted]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000
Il sergente Bilko — *di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96)* — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Terremoto nel Bronx — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». [redacted]. V. 1h 35' **Azione**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Avuto l'ok del Provveditorato, il Comune avvierà subito i lavori

Recco, l'asilo va in palestra

Boom di iscrizioni alla scuola materna: per far fronte alle esigenze è stato necessario «requisire» un locale delle elementari di via Massone. Il sindaco: «Soluzione provvisoria»

RECCO. Nel 1993 sono nati 104 bambini, quasi il doppio dei cinquanta-sessanta degli anni precedenti. La nascita ha resi felici altrettante famiglie, ha procurato qualche guaio all'amministrazione comunale che si è trovata quaranta bambini in più, in età prescolare, i cui genitori intendono iscrivere alla scuola materna.

Il Comune aveva pensato di creare una nuova sezione, trasformando la palestra delle elementari di via Massone, ma il problema è rimasto perché il Provveditorato non aveva dato la risposta per il personale docente occorrente alla scuola materna.

Questo aveva in crisi i genitori dei bambini e lo stesso Comune. Poi pare sia avvenuto un ripensamento da parte del Provveditore, «Le soluzioni arrivano sempre sull'onda emozionale - ha detto Maria Giovanna Diena, sindaco di Recco - se la risposta affermativa alla concessione degli insegnanti l'avessimo avuta qualche mese fa, avremmo lavorato con più tranquillità per adeguare la palestra allo scopo».

Il sindaco ha assicurato che i lavori saranno fatti subito e poi l'amministrazione cercherà una soluzione definitiva perché i locali della palestra, inaugurata da poco, dovranno tornare al loro scopo primario. Genitori e direzione didattica si erano già espressi contro la trasformazione di una palestra in aula,

Recco è alle prese con il boom delle iscrizioni: la scuola materna è insufficiente

la esigenze del momento hanno calmato le acque.

«Recco è il maggior centro del golfo Paradiso - dice ancora il sindaco - quindi ha anche la direzione didattica che abbraccia diversi Comuni come Camogli e Sori. Fa piacere avere bambini nella propria città anche se certe volte i problemi sono superiori alle nostre forze. A fine anno abbiamo notato un gran numero di richieste di iscrizioni da parte di "residenze fasulle", cioè bambini che sono a Recco magari dalla nonna, ma di fatto risiedono con i genitori in altri Comuni». Comunque la questione pare destinata a risolversi positivamente: anche se la decisione del Provveditore arriverà «sull'onda emozionale», come ha ricordato il sindaco, l'importante che i bambini abbiano la possibilità di avere il loro asilo.

Giuliano Vignolo

Lavori «utili»

Sestri, accordo con il sindacato

SESTRI LEVANTE. Ieri si è svolto in Comune un incontro tra amministrazione comunale e organizzazioni sindacali, per discutere sulla questione relativa alla gestione dei «lavori socialmente utili» e, in particolare, della sostituzione di due addetti. Sulla questione le parti hanno deciso di procedere alla stipula di un protocollo che per il futuro possa prevenire equivoci garantendo però sia i lavoratori che il Comune.

Sulle due sostituzioni decise dalla amministrazione nell'ambito dei lavori socialmente utili, non vi è stata alcuna disponibilità da parte del Comune di recedere dalle decisioni assunte. Le organizzazioni sindacali metteranno a disposizione i loro uffici legali, per le verifiche del caso ed eventuali iniziative. Nel corso della riunione è stato definito un percorso per la completa attuazione degli adempimenti previsti nel nuovo contratto di lavoro. pertanto con di ottobre verranno saldate tutte le competenze dovute ai lavoratori, di ruolo e non. [g. vi.]

Nuova impiegata nello studio del commercialista

Chiavari, riapre l'ufficio con la sostituta di Nada

CHIAVARI. Ieri mattina in via Marsala sembrava che il tempo fosse tornato indietro di qualche anno, quando i cronisti e i fotografi aspettavano davanti al portone, contrassegnato con il numero 14, qualche novità sul fatto di sangue avvenuto al secondo piano. Nada Cella era stato aggredita e ferita mortalmente nell'ufficio del commercialista Marco Soracco dove lavorava come impiegata.

Una tragica mattina quella del sei maggio scorso. E sono a quattro mesi dal fatto che ha sconvolto un comprensorio, nessuna traccia dell'assassino. Ieri mattina qualche cronista era ancora davanti a quel portone, non per cercare di avere notizie sulle indagini, ma per vedere la nuova impiegata di Marco Soracco.

Non è certo invidiabile la posizione di questa ragazza che al primo giorno di lavoro è stata tempestata di telefonate Chi voleva sapere il nome, chi cercava di scoprire, anche solo attraverso il filo del telefono, le emozioni di una giovane che sta lavorando alla stessa scrivania dove è stata barbaramente uccisa Nada.

«Lasciatemi stare - pare sia stata la risposta tipo della giovane - non torturatemi Voglio solo lavorare». A chi cercava di sapere il nome, lei gentilmente ha risposto che la sua vita privata deve rimanere tale.

Già nella strada qualcuno è disposto a fornire indicazioni

Nada Cella: un giallo da risolvere

sull'aspetto fisico della nuova impiegata. Non vogliamo conoscere alcun particolare sui capelli, sul modo di vestire e sul «incedere», perché si tratta solo di una giovane che ieri mattina ha affrontato un momento delicato della sua vita. E poi per rispetto a Nada Cella, per l'emozione che ancora oggi tutti in città hanno, quando la ricordano. Con Marie Soracco invece è può parlare perché è interessante sapere che cosa pensa l'unico indagato, ufficialmente, per il «delitto di via Marsala».

Soracco, gentile come sempre, risponde al telefono e spiega che i suoi legali hanno preparato richiesta di archiviazione caso, da presentare alla Procura della Repubblica. O almeno che sia scagionato, tirato fuori da questo «dubbio» che un di garanzia, seppur «tecnico», può continuare ad alimentare.

E' disponibile anche a parlare di quel tremendo sei maggio. «Non penso che l'omicidio sia stato opera di persona colta da raptus - dice Soracco - troppi particolari che hanno favorito l'assassino, pare siano stati studiati a lungo. Il lunedì i negozi della strada sono chiusi, il portone aperto per le pulizie. L'arma del delitto scomparsa»

Soracco non dice «delitto perfetto» ma le sue parole lasciano intendere che lui la pensa così. E adesso la sua attività riprende nell'ufficio maledetto. «Ho intenzione di cambiare posto di lavoro - dice ancora - ma sono stato fuori in va a poi agosto non è il mese adatto per cercare locali liberi».

Senza nessuna intenzione di fare domande alla «Profondo o «Arancia meccanica» chiediamo se la nuova impiegata è nell'ufficio dove...«Non è cambiato nulla», taglia corto Soracco.

Naturalmente il commercialista si riferisce alla disposizione dell'ufficio, perché qualcosa è cambiato tanto nella vita come in quella dei genitori di Nada Cella.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

I lavori al portale all'impresa Pezzano

Si è svolta la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori relativi alla sistemazione del portale d'accesso a galleria Montallegro in piazza Cavour. L'intervento è stato aggiudicato all'impresa edile Pezzano di Genova: la spesa, 1 milioni e mezzo, verrà finanziata con i proventi per opere di urbanizzazione e risanamento. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Broglia critico l'assenza all'inaugurazione dell'Expo

Fabio Broglia, capogruppo del Polo in Consiglio comunale, ha lamentato la mancanza di amministratori di Sestri Levante all'inaugurazione di Expò Fontanabuona. «Forse gli amministratori sestresi non credono nella necessità di una soluzione comprensoriale dei problemi dello sviluppo?», si chiede Broglia in un comunicato alla stampa. [g. vi.]

LAVAGNA

La mostra dei «ravatti» sino al 23 settembre

Inaugurata domenica la «mostra dei ravatti» che raccoglie tutti quegli oggetti, oggi ritenuti inutili, che vengono custoditi in cantina o in soffitta da gente che magari è dimenticata di possederli. Dall'antica macchina per tostare il caffè, alla carriola in legno, lumi ad olio, bottiglie di gassosa. La mostra, realizzata con la collaborazione degli abitanti di Uscio e frazioni, sarà aperta sino al 23 settembre nella palestra comunale. [g. vi.]

SANTA ITA

Due rassegne film nelle sale del Tigullio

Inizia questa settimana la rassegna di film d'essai «Giovedì cinema», realizzata con la collaborazione delle agenzie liguri dell'Anica-Agis. In cartellone otto appuntamenti settimanali. Anche a Rapallo, all'auditorium della Clarisse, il Cineclub Tigullio propone «Settembre Cinema». [g. vi.]

RAPALLO

Letteratura giovanile meeting degli insegnanti

Rapallo ospita la settima edizione della manifestazione promossa dal Centro iniziativa democratica insegnanti del Tigullio, sulla letteratura giovanile. Il tema di quest' anno è «Il viaggio, metafora infinita». Una iniziativa organizzata in collaborazione con l' Accademia culturale di Rapallo. [g. vi.]

Pioggia di esposti: «Rischio d'estinzione di tre specie»

Calendario venatorio, il Wwf lancia accuse contro la Regione

GENOVA. Una pioggia di esposti alla Corte dei conti e alla Corte Costituzionale contro la Regione. E' la prossima mossa del Wwf contro il calendario venatorio del 1996-1997.

«L'assessore regionale alla caccia Egidio Banti, trincerandosi dietro il debole paravento della legge, si gravi responsabilità politico istituzionali nei confronti della giunta e del consiglio regionali».

Inizia così la raffica di accuse con cui Stefano Lenzi, responsabile regionale del movimento, condanna la scelta compiuta dall'amministrazione di via Fieschi sul provvedimento che regolerà la prossima stagione venatoria:

«L'amministratore - dicono i responsabili liguri del movimento ambientalista - ha dimostrato la sua leggerezza prendendo in alcuna considerazione le leggi vigenti e il parere dell'Istituto nazionale fauna selvatica (Infs)».

Questo parere, che era stato comunicato alla Regione nel giugno scorso, è stato ignorato anche dopo che il Tar ne aveva accolto i principi informatori decidendo la sospensione della delibera di giunta e del decreto del presidente della Giunta.

Il tribunale amministrativo aveva accolto il ricorso presentato dal Wwf che segnalava la violazione delle direttive europee e della legislazione regionale in materia.

Caccia, polemica Wwf-Regione

Gli ambientalisti avevano dichiarato guerra contro le deroghe, ritenute immotivate, al calendario venatorio che avrebbero consentito di abbattere tre specie non cacciabili (passero, storno e cornacchia grigia) senza però poter effettuare i dovuti controlli sugli eventuali rischi di estinzione e tenere in conto le valutazioni dell'Istituto nazionale della fauna selvatica.

Dopo la posizione assunta dalla giunta regionale, il Wwf presenterà un esposto alla Corte Costituzionale «per sapere come mai un semplice atto amministrativo come il calendario venatorio in Liguria abbia assunto la forza di legge, pur di non consentire il diritto al ricorso del singolo cittadino e delle associazioni che rappresentano gli interessi collettivi». Altri esposti verranno anche alla Corte dei conti per sollevare ipotesi: «Il danno erariale a patrimonio indisponibile dello Stato, cioè la fauna selvatica». [m. c. c.]

Proscioltì il primario Umberto Valente e due anestesisti

Due medici sotto accusa

Per la morte di una donna, uccisa da una trasfusione sbagliata, il giudice ha rinviato a giudizio due sanitari del San Martino. La vittima era di Sanremo

GENOVA. Se avranno sbagliato, provocando la morte di Cesarina Dani, lo deciderà il processo: ieri mattina il sostituto procuratore della repubblica Paola Calleri ha rinviato a giudizio l'anestesista Giulio Briano del Centro trapianti e il medico di turno Mauro Fella del centro trasfusionale. I due medici del San Martino sono accusati della morte di Cesarina Dani, la donna di Sanremo di 43 anni deceduta il 31 ottobre dopo un trapianto di fegato La paziente è deceduta perché le era stato somministrato del sangue sbagliato.

Il giudice ha invece prosciolto Umberto Valente, primario del centro trapianti, e altri due medici, gli anestesisti Antonella Pellizzari e Giorgio Ardizzone. L'accusa per Briano e Fella è di omicidio colposo: l'errore sarebbe stato compiuto due volte. Prima nel centro trasfusionale da cui inviarono una sacca del gruppo 0 positivo mentre il sangue di Cesarina Dani apparteneva al gruppo A. Di turno in quel momento in reparto c'era Mauro Fella Ma un tragico scherzo del destino ha voluto che, una volta arrivata nella divisione di Valente, la sacca non venisse controllata a dovere.

La donna nel 1989 è stata operata di colecisti a Sanremo e in seguito all'intervento aveva contratto l'epatite che purtoppo era degenerata in cirrosi epatica. Dopo qualche anno il trapianto del fegato è diventato indispensabile e Cesarina si era messa in lista di al San Martino di Genova Nella notte fra il 30 e il 31 ottobre venne cata d'urgenza: c'era un donatore compatibile. Appena ricoverata la donna fu subito sottoposta a trasfusione. [m. c. c.]

LA POSTA

«Benzi paga troppo poco»

Centomila lire al mese di affitto per appartamento comunale. Il canone che il comandante dei vigili urbani Remo Benzi paga è sembrato un po' troppo buon per dirigente della civica amministrazione il cui stipendio annuo sfiora i 94 milioni La questione è stata posta dai gruppi consiliari di An e Polo Nord che hanno intenzione di presentare esposti alla procura della Repubblica di Genova e Milano Franco Bampi (Polo nord) e Gianni Bernabò Brea (An) si riferiscono alla decisione della giunta di graduare i di locazione prevedendo di applicare i prezzi di libero mercato qualora il reddito degli assegnatari superi i 45 milioni E centomila lire al mese sono prezzo di mercato I rappresentanti dell'opposizione del consiglio comunale vogliono anche sapere il numero uno del comando Pumintone sia titolare di altri alloggi. Secondo quanto hanno rilevato, nessun altro dirigente di palazzo Tursi godrebbe di questo genere di trattamento. [m. c. c.]

Il ministro incontra i comitati della Valbisagno

Burlando: il supertreno non «sfratterà» nessuno

GENOVA. «E' andata bene. Si è parzialmente chiarito che sono due faccende distinte: uno, il treno, e l'altra, la riqualificazione di piazzale Adriatico, di competenza comunale». E' affaticato ma disteso il ministro dei Trasporti Claudio Burlando al termine dell'incontro che si è tenuto ieri presso la sede del pds in salita San Leonardo con i comitati della Valbisagno sul tema dell'alta velocità.

Quasi due ore serrate di botta e risposta, con il ministro che è apparso estremamente disponibile a risolvere tutti i quesiti degli abitanti della vallata. Le domande sui vantaggi dell'alta velocità, sull'impatto per la vallata e le case più vicine. Sono stati questi gli interrogativi, sotto diverse forme, proposti più volte al ministro Burlando.

«Per quanto riguarda il treno ho chiarito che il progetto verrà presentato negli ultimi mesi dell'anno - precisa il ministro dei Trasporti. Se è un'opera che serve davvero? Ho risposto "facciamo fare una verifica", ma ho anche fatto presente che altrove ho ricevuto molta soddisfazione da parte della popolazione, quando si è spiegato bene in che cosa consiste il collegamento dell'alta velocità. Abbiamo già chiuso i capitoli Napoli-Roma, Roma-Firenze, Firenze-Bologna, vicini Milano-Parma e Milano-Torino. Si tratta di un piano 40 mila miliardi, di cui il per cento capitali privati e 16 mila delle Fs, 11 mila già disponibili».

Rassicurazioni anche sulle possibili ripercussioni sulle case di proprietà dei privati nel tratto interessato dal tracciato. «Vi dirò quali sono le case interessate e presenteremo ipotesi di ricollocazione migliore di quella attuale, visto che c'è già il viadotto autostradale». [p. c.]

I prodotti tipici sono una delle «attrazioni» della grande rassegna

Expò, nuovo record di visitatori

A Calvari gastronomia, artigianato e novità

CALVARI. Gli organizzatori di una manifestazione sperano sempre che il successo di pubblico sia in crescendo rispetto alla precedente edizione. Naturalmente lo hanno sperato anche alla «Promotigullio» e hanno visto giusto; nei primi due giorni «Expò» ha polverizzato le cifre relative al numero dei visitatori delle stesse due giornate nell'edizione precedente. Vanno forte gli artigiani mobilieri e gli stand della gastronomia in particolare. Si può facilmente fare un sostanzioso spuntino fermandosi dove viene proposto il formaggio di S. Stefano, tanto per farsi la bocca, poi proseguire e fare onore ad una interminabile di leccornie sott'olio. I funghi sono ben messi nel barattolo e così deliziosi che viene voglia di andare a procurarsi un grosso sfilatino. Non manca lo stand per la degustazione di un vinello ligure, anzi del Tigullio e poi via, al reparto dolciumi, prediletto dai bambini. [g. vi.]

Lo stand di Rapallo all'Expò: ritorna la tradizione del macramé. [BARNI]

EXPOFLASH

«Non profit»: tavola rotonda sulle imprenditorialità

Oggi (ore 17) tavola rotonda, a cura dell'Editrice Zona e Zona Tigullio, su «Associazioni e impresa: oltre il profitto per una nuova socialità».

Da oggi il Salotto dell'arte nel padiglione Fontanabuona

Da oggi al via nella balconata del padiglione Fontanabuona, il «Salotto dell'arte»: espongono Lombardo, Dondero, Multari, Razeto, Cusato e Piras.

Il cammino della pietra dalla cava al laboratorio

Ardesia protagonista della visita guidata di domani promossa da «Arte e natura»: alle 14 partenza per una cava in vallata, quindi in un laboratorio dove si sfaldano gli «abbadini» per i tetti. Ultima tappa Monleone, dove l'ardesia viene trasformata in oggetti artistici, soprammobili e componenti per l'arredo. [g. vi.]

ELICOTTERO

GLI ANGELI CUSTODI DELLA RIVIERA

In servizio per tutta l'estate la «libellula» della Polizia

La prevenzione? Dal cielo

In volo sul Savonese con «Poli 62»

VILLANOVA D'ALBENGA. Qualcuno gli ha chiamati «gli angeli custodi della Riviera». Forse hanno ragione. Da fine giugno a domenica scorsa hanno protetto dal cielo le domeniche di rientro, hanno fatto prevenzione antirapina, contro i clandestini. Sono finiti anche, loro malgrado, nella polemica per la carcerazione di Angelo Viveri. Due interpellanze del senatore Avogadro hanno chiesto il perché fosse stato necessario il loro intervento. Loro, gli elicotteristi del secondo nucleo della Malpensa, per tutta l'estate in trasferta all'aeroporto di Villanova d'Albenga, replicano alle polemiche e non vogliono cercare meriti. «La prevenzione, purtroppo, non ha statistiche. La presenza dell'elicottero, per ordine pubblico, rapine e servizi contro la malavita, serve soprattutto come deterrente», si limitano a commentare mentre dall'hangar si dirigono verso l'elicottero biancoazzurro.

Per tutta l'estate «Poli 62» ha volato nei cieli della Riviera. «Interventi eclatanti non ce ne sono stati, per fortuna. Qualche soccorso in mare, viabilità in collaborazione con la Polizia stradale, operazioni contro la malavita e la microcriminalità», spiega ispettore superiore Mario Boscheri. Assieme ai suoi colleghi, gli ispettori Paolo Negri, Giuseppe Spano, Giuseppe Cicchiello hanno lavorato duro. In pratica hanno sorvolato tutti i giorni, più volte al giorno, l'intera Liguria. «Questa macchina può volare a 250 chilometri all'ora. Noi, però, voliamo generalmente sui 90 chilometri. In questo modo riusciamo a vedere e controllare quello che succede sotto», spiegano sorvolando a bassa quota il casello di Albenga. Il comandante parla via radio con una pattuglia della Polizia stradale che sta effettuando controlli al casello. Gli comunica la situazione del traffico lungo l'A10.

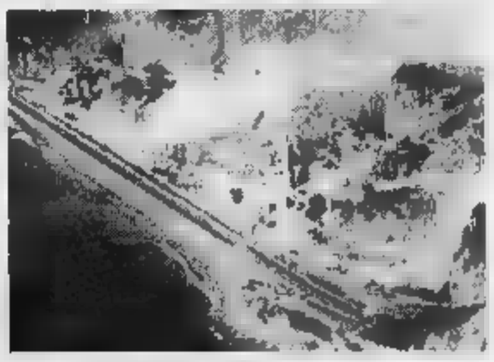
Sull'elicottero si parla attraverso microfoni. Il rumore di pale e rotori non permette altre soluzioni. Via verso il centro di Albenga. Si passa sul nuovo ponte sul Centa, un breve giro su piazza del Popolo e il centro storico e di nuovo si riparte. Obiettivo l'isola Gallinara. Attorno all'isolotto c'è la motovedetta della Polmare. Nuovo collegamento radio. Gli agenti sulla pilotina stanno controllando i documenti di una barca attraccata nella zona esterna. Dall'elicottero segnalano uno yacht che per qualche verso sembra essere sospetto. I colleghi della Polmare terminano il controllo alla prima imbarcazione e si dirigono veloci verso la seconda imbarcazione. Controllano anche quella ma non risulta nulla di particolare.

Gli equipaggi di terra e cielo si salutano. «Poli 62» è già in viaggio verso il finalese. Al casello di Pietra una pattuglia della Polizia stradale ed una della Guardia di finanza controllano le auto in entrata e in uscita. Dall'elicottero fanno il punto della situazione traffico. Vanno avanti verso Finale. Alle Manie il velivolo si abbassa. Ci sono, e dall'alto sembrano poco più grandi di formiche, degli escursionisti. Forse hanno bisogno di aiuto. Si scende di quota ma il gruppo alza la faccia verso «Poli 62» e saluta senza nessuna richiesta di aiuto.

Il grosso Agusta Bell sorvola le cave Ghigliazza, la Caprazzoppa, la spiaggia di Finale e Varigotti poi con una virata si inizia la via del ritorno. In pochi minuti si rientra al «Panero». All'aeroporto, tecnici e addetti, sono molto orgogliosi della presenza dell'elicottero. E' un segnale che l'aeroporto può svolgere, ha svolto in questa estate, un ruolo importante per la sicurezza della Riviera. Gli elicotteristi, ma soprattutto i vertici della Polizia, pensando ad un nucleo fisso a Villanova. Non sarebbe davvero male.

Stefano Pezzini

A sinistra il casello di Albenga dall'elicottero. Sopra il ponte sul fiume Centa ad Albenga. A destra «Poli 62» con il suo equipaggio al completo. A fianco la motovedetta della Polmare di fronte ad Alassio e le cave Ghigliazza a Finale Ligure



ACCERTAMENTI

Il Gip decide sulla richiesta del sostituto procuratore Landolfi

Ancora due mesi di arresti per il sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. Agli arresti domiciliari sino al 30 ottobre: il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Francesco Melone di prorogare i termini per la carcerazione cautelare del sindaco di Albenga Angelo Viveri. Il via libera agli arresti domiciliari, dato a sorpresa sabato mattina, non sarebbe insomma la scelta di una linea morbida ma solo un gesto umanitario. L'inchiesta, secondo il magistrato e gli investigatori, va avanti. Due mesi di arresti domiciliari servirebbero per effettuare altri controlli bancari e alcuni riscontri. Non solo. Per la legge, nel momento del suo ritorno in libertà, Viveri tornerebbe a tutto gli effetti a fare il sindaco con il rischio di poter intralciare le indagini.

L'avvocato di Angelo Viveri, Angelo Luciano Gennano, ha già fatto opposizione alla richiesta del pubblico ministero. Per lui non ci sarebbero più esigenze di misure cautelari. Il giudice per le indagini preliminari dovrà decidere entro giovedì accettare la richiesta del sostituto procuratore Landolfi e se, invece, decidere di rimettere in libertà Viveri. Impossibile fare previsioni ma che il sindaco possa tornare libero cittadino da mezzanotte sembra piuttosto strano.

Sul fronte politico c'è da registrare una presa di posizione da parte del Polo delle libertà sugli arresti domiciliari a Viveri. «Poichè non è compito delle forze politiche occuparsi delle indagini penali, se non per i riflessi in campo politico, il polo chiede quando arriveranno le dimissioni di Viveri e dei suoi consiglieri», scrivono in un comunicato. Nel documento gli uomini del centro destra chiedono che le dimissioni avvengano prima del 15 settembre «in modo da non prolungare il commissariamento del Comune sino al giugno del 1997».

Sul fronte giudiziario, invece, gli investigatori stanno puntando l'interesse di alcuni casi definiti molto interessanti. Tra le altre starebbe per essere coinvolto anche il direttore di un istituto di credito piemontese e funzionario avrebbe avuto un ruolo importante in una lottizzazione edilizia che, secondo l'ipotesi degli investigatori, sarebbe stata pilotata per danneggiare un gruppo imprenditoriale di Albenga in favore di un'altro imprenditore. Una vicenda che era già venuta a galla lo dicembre ma che, in allora, sembrava poter avere gli sviluppi clamorosi che invece potrebbe assumere nelle prossime settimane quando l'intera operazione verrà passata al setaccio degli investigatori dell'«Operazione Ramsete». **[s. p.]**

CADUTA DA CAVALLO

Grave savonese di 37 anni

E' sempre ricoverato al San Martino, con prognosi riservata, per un trauma cranico, Anna Versaico, 37 anni, residente a Savona in N.S. degli Angeli 36, l'«amazzone» che domenica mattina è stata disarcionata dal suo cavallo durante una escursione nei boschi di Segno, sulle alture di Vado Ligure. I medici stanno tenendo sotto stretta osservazione la donna e, sino a ieri sera, non avevano sciolto le loro riserve sulle condizioni della paziente. Secondo quanto dichiarato il marito, l'ex pugile Roberto Bracco, l'amazzone sarebbe stata colta da un malore e quindi sarebbe caduta a terra, sbattendo violentemente il capo. Una prima versione, raccolto poco dopo l'incidente al maneggio, parlava invece di un fulmine che in concomitanza con il temporale scoppiato domenica in tarda mattinata avrebbe spaventato il cavallo: l'animale avrebbe così, per reazione, disarcionato la donne. **[f. p.]**

Arrestato a Varazze

Anziano blocca nella chiesa frate di 65 anni

VARAZZE. Prima ha chiesto la carità, facendosi aprire porta e cuori dei frati cappuccini di Varazze, e poi ha cercato di rubare nella loro chiesa le offerte dei fedeli. Spezzando il polso a chi ha tentato di fermarlo.

Protagonista dell'episodio un cittadino croato di 65 anni. Questi, domenica intorno alle 19, ha bussato alla porta del convento, mendicando piatto caldo. I frati gli hanno aperto le porte, l'hanno assistito. Poi però, il croato, approfittando della mancanza di controlli, ha sfondato la porta della chiesa ed è andato a colpo sicuro verso la cassetta delle elemosine.

Si è impossessato degli spiccioli che custodiva e poi ha cercato di scappare. Gli si è parato contro, però, la sorella sessantasettenne di un frate, che ha cercato di fermarlo. Il croato si è liberato della stretta della donna, alla quale ha lesionato un polso (cinque i giorni di prognosi). Alla fine arrivati i carabinieri di Varazze, che hanno arrestato il croato per rapina impropria. **[f. p.]**

Ragazzina di Pietra

Per protesta il vero padre ora digiuna

PIETRA L. Prosegue la protesta di Angelo Di Fini, il padre della quattordicenne fuggita dai genitori adottivi di Pietra Ligure per raggiungere a Catania il genitore naturale. L'uomo ha iniziato uno sciopero della fame.

Di Fini è incatenato al balcone di casa e ha deciso di smettere di alimentarsi per protestare contro il tribunale dei minori di Genova, che non avrebbe accolto la richiesta di revoca del provvedimento il quale i giudici (forse quelli tribunale minori di Catania) hanno disposto ritorno della ragazza presso la famiglia Giaconia di Pietra, dalla quale è stata adottata.

Ieri mattina il padre naturale della quattordicenne ha inviato fax al tribunale dei minori di Genova per annunciare l'inizio dallo sciopero della fame, quindi si è incatenato alla ringhiera del balcone di casa. Ha detto Angelo Di Fini: «La mia protesta proseguirà sino a quando i giudici genovesi mi daranno notizie sul ricorso che ho presentato». **[a. r.]**

La «Peter Pan» presso le scuole Ferro-Franceri

Savona, per i piccolissimi da ottobre c'è la ludoteca

SAVONA. Nell'estate che più ha coinvolto, in maniera drammatica e sconvolgente, l'infanzia nella cronaca nera, c'è ancora chi si batte a favore dei bambini. E lo fa con le armi della sensibilità, dell'intelligenza, dell'amore: ad ottobre aprirà i battenti a Savona la «Ludoteca Peter Pan» riservata proprio alla prima infanzia, ai piccolissimi da uno a tre anni.

Una sorta di pre-asilo, di «kinderheim» in pieno centro, presso le strutture della scuola elementare «Ferro Franceri», presso la quale (telefono 822.764) possono rivolgersi fin da giovedì 5 settembre i genitori interessati all'iniziativa. Spiegano le organizzatrici, alcune delle quali già impegnate insegnanti alle elementari: «Si tratta di una novità che speriamo venga accolta positivamente dalle famiglie. I piccoli saranno con noi, seguiti da personale qualificato, per due ore, alternativamente di mattina o pomeriggio, per 4-5 giorni alla settimana. Il calendario preciso verrà stabilito al momento della chiusura delle prime iscrizioni».

Tanti giochi, singoli e collettivi, attendono dunque i bimbi alla «Ferro», senza perdere di vista l'apprendimento secondo i della più moderna puericultura e dell'insegnamento prescolastico. La lunga tradizione della scuola savonese, legato del resto all'Istituto «Rossello», prosegue dunque con questo nuovo impegno quasi in controtendenza, vista la scarsa natalità e certe tremende notizie di cronaca. Un impegno che merita fortuna. Perché «Un popolo che non ha rispetto per i bambini, non ha rispetto neppure per se stesso». **[r. bg.]**

L'interno di una ludoteca e i bambini della «Ferro» durante la festa in piazza: l'iniziativa apre ai piccolissimi

DALLA RIVIERA

Solo la Lega Nord a favore del sottopasso pedonale

A favore la maggioranza della Lega, contrari i consiglieri di Ad, astenuti Palmarini e Artom. Questo l'esito della votazione, dell'altra sera in Consiglio, sul progetto per il sottopasso di via XXV Aprile. **[a. r.]**

Carabiniere si perde intervengono i volontari

Sono stati i volontari della protezione civile di Calice e Finale a ritrovare, Cesare Martini, 26 anni carabiniere di Pavia, che si era perso domenica fra i boschi del Melogno. **[a. r.]**

I Vigili del fuoco salvano un'aquila

Un esemplare di aquila, molto giovane, è stato recuperato ferito l'altra sera a Capo Noli dai Vigili del fuoco. Il volatile, una vera rarità, è stato consegnato alla Lipu. **[a. r.]**

Al mercato di Savona chiesti prezzi da amatore

Una cassetta d'acciughe tocca quota 200 mila

SAVONA. Acciughe alle «stelle». Il fermo biologico e il maltempo hanno fatto decollare il prezzo del pesce azzurro.

All'asta che si svolge ogni mattina al mercato ittico via Pietro Giuria le acciughe sono state quotate a 200 mila lire la cassetta. In pratica oltre 20 mila lire al chilogrammo. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha sottolineato l'avvenimento provocato dall'annata particolarmente difficile per il mercato del pesce: «Il fermo biologico non ha fatto che acuire una situazione di grande difficoltà. La produzione locale è ridotta ai minimi termini. Gran parte del pesce proviene fuori e il fermo biologico rappresenta ormai un provvedimento anacronistico. Poche settimane di sosta non bastano a garantire il ripopolamento di un mare già ampiamente sfruttato. Le ridotte quantità pescate che arrivano in banchina hanno fatto decollare le quotazioni delle acciughe».

La cooperativa pescatori Colombo conferma il momento difficile: «Le nostre barche non avevano pescato acciughe in questi giorni ma effettivamente altri grossisti hanno venduto il pesce azzurro a prezzi molto elevati. Del resto non si tratta di un fenomeno isolato. Durante l'estate le quotazioni hanno oscillato continuamente fra le 140 e le 180 mila lire a cassetta». La carenza di pesce azzurro pare sia stata provocata dal maltempo. Spiegano alla Colombo: «E' un problema di correnti e temporali. L'estate è stata particolarmente fresca e il fenomeno ha finito per influenzare negativamente la stagione delle acciughe». Un'altra conferma arriva dal mancato arrivo dei grandi «predatori», i pescherecci giganti dotati sonar quest'anno rimasti distanti da Savona. **[e. b.]**

LA STAMPA 3 Settembre 1996 SV IM LV 37

liguria estate

LA FESTA DEL GIOCATTOLO

GATTORNA. Oggi si conclude la festa patronale e gli organizzatori si ritroveranno per varare un appuntamento molto sentito e al quale parteciperanno gli abitanti di tutta la vallata e della costa e cioè la «Festa del giocattolo». Gattorna, è risaputo, è la patria del giocattolo e lo è fin dai tempi in cui gli ambulanti giravano l'Europa con le bambole di «pezza» e le palline di elastico riempite di segatura. Le celebrazioni culmineranno con il lancio di migliaia di palloncini, da parte dei bambini della vallata, di altrettanti messaggi attaccati alla cordicella. «Basta con la violenza sui minori» è la frase che ogni palloncino porterà dove il vento vorrà. Nel 1992 un biglietto con la scritta «Un saluto ai bambini d'Europa» arrivò fino in Slovenia e fu raccolto da un giovanissimo in un campo di patate vicino a casa. Un viaggio così lungo in 24 ore: meglio delle Poste.

lg. vi.]

Tante le iniziative varate in città per stimolare l'umorismo

Bordighera, voglia di ridere

Apprezzati l'omaggio a Grock e l'animazione del Teatro di Campopisano
Il premio «Palmo d'oro» a Franco Bruna. Un lungo programma di manifestazioni

BORDIGHERA. Premi e sorrisi, comicità ma anche teatro e quel pizzico di cultura che guasta mai: un mix che si sta rivelando vincente quello proposto dalla rassegna «Bordighera città dell'Umorismo», cui si affianca il Salotto internazionale creato da alcuni transfughi dell'antico Salone che ha tenuto a battesimo decine di vignettisti prima di trasferirsi (non senza polemiche) a Sanremo.

Nel week-end appena trascorso, il Palazzo del Parco ha fatto da cornice all'applaudito omaggio a Grock, re dei clown, con le rappresentazioni comiche «Muoi» e «Buffo», lo spettacolo «Cinema, cinema» (per il ventennale della scuola dedicata al grande artista), e sul lungomare Argentina tanta gente si è radunata per seguire l'animazione di strada a cura del Teatro di Campopisano.

In un altro angolo della città, all'hotel Bordighera, la giuria del Salotto Internazionale dell'Umorismo ha decretato il primo vincitore dell'inedita rassegna voluta dalla coppia Zap & Ida. E' il noto caricaturista Franco Bruna, al quale è andato il «Palmo d'oro» (parodia della prestigiosa «Palma d'oro» assegnata ogni anno dal Salone di Cesare Perfetto) per l'abilità con cui ha saputo far rivivere sulla carta il mito di Louis Armstrong. Un premio che, per i nostalgici dei tempi mitici del Salone by Bordighera, è anche e soprattutto «un alibi per ritrovarsi insieme in allegria nella culla dell'umorismo purtroppo vuota da anni».

Ed è con lo stesso spirito che il Comune ha organizzato la serie di manifestazioni aperta dall'omaggio a Grock. In tutto, tre lunghi week-end con una fitta agenda di appuntamenti. Si riprende giovedì (ore 22,30), in piazza padre Giacomo Viale, nel centro storico, con lo spettacolo comico «Avrei bisogno di una controfigura», di Federico Bianco, nel quadro della rassegna «Speak corner». Nello stesso ambito, venerdì e sabato andrà in scena «Cavalli marci».

E ancora giovedì, ma nel centro culturale della Chiesa anglicana alle 21 s'inaugura la mostra «Ridendo & vendendo», curiosità, vignette, pubblicità... quasi un'antologia, di Dino Aloi e Alessandro Prevosto.

Per la cultura, al Palazzo del Parco e nel giardino prospiciente, da venerdì a domenica si svolgerà la mostra-mercato sul tema «Libri a mare», editori e autori a Bordighera. Saranno proposti i titoli a sfondo umoristico sia quelli di narrativa e saggistica. Inoltre, ci sarà la possibilità di incontrare alcuni autori, con un «cerimoniere» d'eccezione, il cantautore spezzino Dario Vergassola, che si vanta di essere «l'unico comico in Italia a aver mai scritto un libro».

Il Palazzo del Parco è pure la sede della sezione «Pubblicità e umorismo», che prevede per la serata di venerdì la proiezione del video «La storia del carosello», la raccolta «Spot stop» dedicata alle migliori produzioni pubblicitarie a sfondo umoristico (a cura dell'Art Director's Club) e «Interruzioni a comando», della «Lega italiana di improvvisazione teatrale». E sabato, riflettori puntati su Francesco Salvi, conduttore della «Serata della pubblicità».

Gianni Micaletto

Sabato Francesco Salvi sarà il protagonista della serata di Bordighera

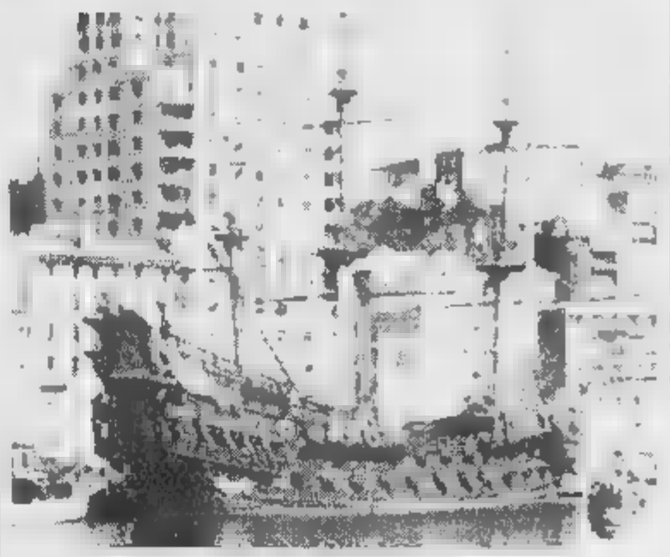
A Savona continuano le visite al famoso veliero

Il traffico si ferma per colpa del galeone

SAVONA. Si potrà ammirare sino a metà settembre il galeone utilizzato da Roman Polanski per girare le scene del film «Pirati», da pochi giorni attraccato nel porto vecchio. Il successo di pubblico che sta riscuotendo, però, potrebbe far slittare i tempi del «si salpi». Il galeone, infatti, sta attirando centinaia di visitatori e, forse l'unico aspetto negativo, sta creando non pochi problemi alla viabilità della porta d'entrata in Savona per antonomasia, quella segnata dalla celebre Torretta e dai portici di via Paleocapa.

Le visite a bordo si aprono, ogni giorno, alle 12,30 e proseguono sino alle 23. Il costo del biglietto è di ottomila lire per gli adulti e di cinquemila per i bambini. Con la scusa di andare a vedere il galeone, inoltre, i savonesi riscoprono il fascino delle vecchie banchine, soprattutto la notte.

(f. p.)



Il galeone utilizzato da Roman Polanski e ormeggiato a Porto Vecchio

A settembre un ricco cartellone di spettacoli che richiamerà appassionati anche da fuori

Genova, c'è musica per tutti i gusti

Domani l'orchestra cubana Sonora Caribena, giovedì Roberto Vecchioni e il giorno dopo i Dirotta su Cuba
La settimana prossima i riflettori si accenderanno su Ligabue ed Eros Ramazzotti. Il 15 arriva Baglioni

GENOVA. E' tutta concentrata in piazzale Kennedy, la musica leggera settembrina nel capoluogo ligure. Uno dopo l'altro, i big chiamati dai responsabili della kermesse pidiessina, con la Grandi Eventi di Vincenzo Spera, si alternano ogni sera al teatro tenda e - presto - anche al Palasport della Fiera Internazionale. Un cartellone molto vario che sta richiamando a Genova un pubblico proveniente anche da altre località.

Dopo il bel concerto che sabato sera ha tenuto Sarah Jane Morris, tornata in Italia dopo aver vinto, cinque anni fa, con il brano «Se stiamo (I'm Missing You) la coppia Riccardo Cocciante, domani di scena, con salsa e merengue a volontà, l'orchestra cubana Sonora Caribena, già protagonista una serata in alcune discoteche nelle passate stagione.

Giovedì sera, le luci del teatro tenda della festa dell'Unità si accenderanno su Roberto Vecchioni. Il professore-cantautore milanese, ora anche scrittore, è fra gli artisti più amati dal pubblico di Genova e ligure in genere. Vecchioni, reduce dall'intervista pubblica di Portofino di sabato, sulla Terrazza del Teatrino, presenterà tutti i brani più famosi del suo repertorio, a cominciare naturalmente da «Luci a San Siro». L'ingresso al concerto costa 25 mila lire.

Eros Ramazzotti

Dopo Vecchioni, venerdì sera, arriveranno a Genova i bravissimi Dirotta su Cuba, freschi del trionfo napoletano alla finale di Festivalbar. Prezzo del biglietto: 15 mila lire.

Martedì prossimo si apriranno invece i cancelli del Palasport per l'atteso concerto di Ligabue, giovedì 11 toccherà invece a Eros Ramazzotti. Sono i due concerti-clou della «settembrata» della Fiera e per i due big l'attesa sta crescendo. I biglietti per il concerto del rocker emiliano costano mila lire, quelli per Ramazzotti, vincitore della rassegna di Vittorio Salvetti, 37 mila.

I biglietti dei concerti di Ligabue e Ramazzotti - organizzati sempre dalla Grandi Eventi - sono in prevendita al prezzo indicato (più i diritti) nei consueti punti del capoluogo e della regione. A Genova si trovano presso Liguria Libri e Dischi, in via Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e 2, A. S. Music, Pape Video.

Sulla Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Nervi, presso One One della Spezia, al Centroluna Ipercoop-Killing Floor di Sarzana. A Ponente i preziosi tickets disponibili a Savona (Charleston), Albenga (8M Dischi), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Alassio (Etlim Travel), Imperia (Etlim Travel), Sanremo (Love musica).

Dopo Ligabue e Ramazzotti, per domenica 15 settembre ha annunciato il suo arrivo a Genova anche Claudio Baglioni, che ha scelto l'area del Porto Antico per un bis sotto la Lanterna del suo «tour giallo» a bordo del Tir che segnò, l'anno scorso, il ritorno del cantautore romano sulla scena, dopo un lungo periodo di silenzio.

I biglietti di ingresso per il concerto di Baglioni costano 20 mila lire.

[m. b.]

AVVISO AI CLIENTI

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni clienti, Italgas informa che non svolge né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi.
Invita pertanto i propri clienti alla massima attenzione e diffida chiunque dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato.
Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas
Area Nord Ovest

Imperia: record di iscrizioni, favorito il russo Ziochevskij

In 215 da tutto il mondo al Festival degli scacchi

IMPERIA. L'arrivo di ben 215 giocatori partecipanti al Festival internazionale di scacchi di Imperia ha in parte sorpreso gli organizzatori che ne prevedevano un massimo di duecento. Commenta il presidente del Circolo scacchistico Giovanni Barbagallo: «Questo incremento ha rappresentato da un lato una sorpresa piacevole perché significa che il nostro festival è sempre più conosciuto e apprezzato; dall'altro, ci ha costretto a fare miracoli per accoglierli bene tutti e mettere a disposizione un adeguato numero di tavolini e di scacchiere».

«Stella» del Festival, e favorito dai pronostici, è il grande maestro internazionale russo Alexander Ziochevskij che dovrà tuttavia vedersela con 18 altri maestri internazionali fra i quali il filippino Bangod, il cubano Ortega e gli altri campioni che sono giunti da Australia, Repubblica Ceca, Croazia, Bosnia, Germania. I francesi sono presenti con 4 giocatori giunti da Bordeaux e Nizza; due sono i rappresentanti del vicino Principato di Monaco.

Con una partecipazione tanto qualificata si è fatto più duro il compito che attende nel torneo principale gli italiani Lanzani, Sarno, Arlandi e l'ex campione nazionale Micheli. Numerose le giocatrici e tra queste figura la piemontese Chiara Cassinari, 8 anni, diventata la «mascotte» del festival.

Le prime partite giocate fra domenica e ieri non hanno fatto emergere grosse sorprese. Fra gli imperiesi buono l'inizio di Diego De Palma, che ha patteggiato un giocatore tedesco, mentre Antonino Faraci non ce l'ha fatta contro il forte milanese Tortarolo.

Sono partiti bene, nei tornei minori, Omar Stoppa, prima nazionale, e Antonino Donato, terza nazionale.

(b. v.)

Lo scrittore di Arma ha vinto il «Premio Anthia» alla rassegna di Peagna

Un altro alloro per Giuseppe Conte

Successo anche per le serate condotte da Gallea

CERIALE. «L'impero e l'incanto», impropriamente inserito in una collana di genere fiction, ha fatto vincere il «Premio Anthia» al nuovo autore, Giuseppe Conte, poeta di Arma di Taggia che, quando si cimenta con il romanzo, trova sempre storie affascinanti e protagonisti, almeno in sottofondo, i colti e la loro cultura. Domenica, Giuseppe Conte è stato premiato in conclusione della quindicesima edizione della rassegna regionale «Libri e Liguria» svoltasi, come sempre, a Peagna, frazione collinare di Ceriale.

Anche quest'ultima edizione della fiera libraria ha avuto un successo di quelle passate. Al di là dei tanti volumi in rassegna (in pratica tutta la produzione editoriale stampata in Liguria, sulla Liguria e da autori liguri) la manifestazione, ancora una volta, ha avuto un grosso successo di pubblico.

Giuseppe Conte

Nei dieci giorni di apertura le sale di palazzo Girardenghi sono state visitate da quasi 10 mila persone, un numero altissimo che sottolinea come anche la cultura può e deve diventare un valido supporto per il turismo. Delle tante presenze, infatti, moltissime sono state quelle di turisti in vacanza in Riviera.

Successo anche per le serate di approfondimento condotte, con la formula del talk-show, da Francesco Gallea, onnipresente animatore culturale della Riviera di Ponente. Particolarmente interessanti le serate dedicate all'entroterra, sia quelle dove si è parlato di Val Bormida sia quelle dove, invece, si è andati alla riscoperta delle tradizioni e della storia occitana.

Nel complesso, una manifestazione che ha avuto il merito di fare il punto sulla situazione libraria ed editoriale in Liguria e, soprattutto, di avvicinare il pubblico (moltissimi sono stati i giovani) ai libri.

E questo è un riconoscimento non da poco in un momento di così grande predominio della televisione sulla carta stampata in genere.

(s. p.)

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Pigato e gastronomia a Salea e Calice

Cominciano oggi le due grandi feste di fine estate

Edizione numero 29 a Salea d'Albenga e numero 22 a Calice Ligure per due delle mostre-mercato più attese dell'estate in Riviera. Quest'anno le due manifestazioni, destinate sempre a richiamare oltre centomila persone, si svolgeranno negli stessi giorni da oggi a domenica.

A Salea, per la rassegna del pigato e degli altri vino doc della Ponente, saranno circa 200 gli espositori la presenza di quasi tutti i settori merceologici: dai prodotti agricoli agli artigiani, dagli oggetti da regalo alle auto. In funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti (oggi l'orchestra I Monelli). In programma in serata anche tavole rotonde a tema.

Si inaugura stasera anche la rassegna «Centro Val Pora», in programma a Calice gestita direttamente dal Comune, che ritorna dopo alcuni nella sua sede naturale al centro del paese: piazza Cesio, piazza Massa e via Roma. Allestiti un centinaio di stands espositivi, con sette ristoranti (dalle 18) e, tutte le sere, intrattenimenti danzanti. Ci sarà molto spazio per il settore artigianale. Fra gli espositori la Comunità montana del Pollupice. I settori presenti a Calice sono gastronomi, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini, cartoleria e altro. Questa sera in municipio conferenza, presentata da Francesco Gallea, dal titolo «Indietro nel tempo». Lo spazio liscio-revival prevede l'esibizione dell'orchestra Laura Fiori.

Per i lettori de La Stampa due sorprese. La possibilità di degustare gratuitamente vino rosso a Salea e primi piatti nei ristoranti in fiera a Calice. Le modalità sono descritte nei tagliandi (non sono ammesse fotocopie!) pubblicati in questa pagina. Collaborano alle rassegne Radio Onda Ligure.

Augusto Rembado

MARTEDI' 3 SETTEMBRE

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto di biglietto ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

ELEZIONE DELLA *Miss delle Miss*

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando in prevendita direttamente alle casse si ha diritto ad uno sconto di mille lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

MARTEDI' 3 1996

COOPERATIVA

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

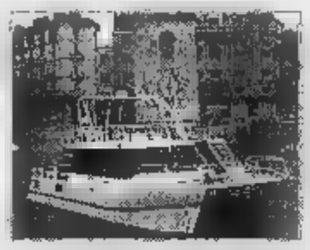
Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Fruttuoso Cinque Terre -

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Vidal (018/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De (019/748919).**

Ulteriore sconto 30% sul biglietto d'ingresso all

COMUNE DI CALICE LIGURE

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore 18

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle casse degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazzo, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/831.755
CERIALE

albi e...state con noi

1 Ingresso **gratuito** per minori da 4 al 12 accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon del Parco. La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non fotocopie.

...richiedi alla cassa il buono £. 2000 da utilizzare presso il di Porta Soprana

SVENDITISSIMA

è scoppiata la GRANDE ESTATE AZ

sconti dal 10 al 50%

dal 16 agosto al 30 settembre

3 anni di garanzia supplementare, trasporto ed installazione compresi nel prezzo elettrodomestici, TV, Hi-Fi

Installazione e vendita parabole decoder per la tv satellitare

a partire da L. 299.000

migliaia di casalinghi a prezzi eccezionali

AZ ARREDA CEVA
Via Case Rosse, a 300 m. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ CAIRO M.
Via Brigate Partigiane 13/a
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

AZ ALBENGA
Via A. De Gasperi, 9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

GRUPPO AZ
di tutto & di più

Ballo liscio, tombolata e maxisagra ■ Sestri Levante

La musica antica a Santa

L'Orchestra del Tigullio e il Collegium Vocale Monilia al Festival internazionale
Serata dedicata alle band genovesi alla Festa dell'Unità alla Fiera del Mare

Prima settimana di settembre per la nostra guida serale che oggi, fra gli appuntamenti di spicco offre la serata musicale alla Festa dell'Unità con i gruppi rock cittadini al teatro tenda e la rassegna jazz al piano bar e la tappa sanmargheritese del Festival di Musica da Camera con l'Orchestra del Tigullio, oltre ai consueti appuntamenti in discoteca, al cinema all'aperto e con le sagre all'aperto.

All'arena estiva Italia, alle 21,15, proiezione del film «L'arcano incantatore», di Pupi Avati.

GENOVA Serata dedicata alle rock band genovesi, alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità con concerto degli Skankin Time e dei Nooo Squad! Al piano bar comincia questa sera la quarta rassegna jazz della festa pidiessina che durerà fino a giovedì sera. In programma i concerti del Dario Cellamaro Swing Suite Quintet, dei Viramundo e dei Two for Three. All'arena del ballo serata di liscio con le migliori orchestre romagnole e liguri.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, nel parco di Villa Grimaldi, proiezione del film «Strange Days», di Kathrin Bigelow, con Ralph Fiennes e Angela Basset.

All'arena Nettuno di Principe, nel giardino di Villa Doria Pamphilj, alle 21,15, proiezione del film «Doom Generation». All'Eden di Peglicinema estate, alle 21,15, «Nelly e Mr. Arnaud».

Al Senhor Do Bonfim di Nervi, in passeggiata a mare, alle 22,30, serata funky-acid jazz il dj Paolo Guglielmino. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, cover internazionali con il complesso degli Hydra e il chitarrista Giorgio Usai dei New Trolls.

Alla Vecchia Corte, in Smirne, alle 22,30, d'ascolto e american bar.

SANTA MARGHERITA Prosegue questa sera, alle 21,15, nella Parrocchia della Vergine Maria, il Festival Internazionale di Musica da Camera del Tigullio-Golfo Paradiso «Estivo 95». In scena l'Orchestra Tigullio diretta da Danilo Marchello, il Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione, Andrea Giuffredi alla tromba, i soprani Margherita Pietropaolo e Silvana Silbano. In programma il «Gloria» di Vivaldi, la Cantata n.51 di Bach, «Let the brigh Seraphin» «Samson» di Haendel e l'«Alleluja» del Messia, di Haendel.

RAPALLO Alla discoteca Happening, via San Martino di Noceto, alle 23, musiche e danze sudamericane il gruppo Dimensione Latina.

Musica e danze di vari generi, alle 23, alla discoteca La Thermae Cavi, in località Arenelle.

SESTRI LEVANTE Ballo liscio, stand gastronomici, tombolate, lotterie, bancarelle e altre iniziative, alle 21, al festival dei circoli nell'area delle Cantine Mulinetti. Ingresso libero. Musica commerciale e revival alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo turistico. [m. b.]

Angela Basset in «Strange Days»

Pupi Avati è il regista di «L'arcano incantatore» stasera ad Arenzano

Visite a Vobbia e a Palazzo Ducale

Mostra sul paese che non c'è più

Fra gli appuntamenti di oggi mostra un paese che c'è più Castello della Pietra di Vobbia, in Valle Scrivia, l'Expo della Fontanabuona, l'arte a Palazzo Ducale, il sempre «gettonatissimo» Acquario nel Porto Antico.

A Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, è aperta la mostra dedicata alla Collezione Wolfson, aspetti dell'arte italiana fra le due guerre che presenta per la prima volta in Italia una scelta di circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr.Collection. La mostra resterà aperta fino a domenica. L'ingresso costa mila lire.

Prosegue con successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese le sue botteghe. Orario: 10-18. Ingresso lire 9 mila.

Giro in battello nel Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a mila lire. L'Acquario Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30.

CAMOGLI Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, il complesso monastico del X secolo, con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa e tombe dei Doria(XII secolo). Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

Aperte nel borgo, nella galleria di Vico Dritto, mostre della pittrice rapallese Luciana Conti, autrice di famosi acquarelli dedicati al paesaggio portofinese.

RAPALLO Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal che chiuderà i battenti domenica.

Alla galleria d'arte Fuxia, in Dante, è aperta mostra dello scultore coreano Lee Kyoung Jae. Orario: 17-20.

CAIVARI All'Expo della Fontanabuona di San Colombano Certenoli, aperto dalle 16 alle 23, in esposizione prodotti artigianali, enogastronomici, mobili e molte curiosità. Nel pomeriggio, alle 17, incontro fra aziende del tore coop del levante ligure.

Al Castello della Pietra, nel piccolo centro della Valle Scrivia, aperta una mostra fotografica «C'era una volta Roneusi», un paese abbandonato del Parco dell'Antola. La mostra è un'iniziativa della Cooperativa Castello della Pietra. [m. b.]

Milly Carlucci presenterà un programma con ospiti italiani e internazionali

Portofino ancora sotto i riflettori tv

Venerdì sera in piazzetta le telecamere di Raiuno

PORTOFINO. Italiani e inglesi: chi è più pazzo? Con questo grave dilemma di strettissima attualità e che, si spera, riceverà risposte adeguate, venerdì calerà il sipario sugli Incontri Ferrari sulla Terrazza del Teatrino.

Saranno protagonisti di questa scherzosa provocazione estiva, Beppe Servegnini, giornalista e scrittore, autore, fra gli altri libri, di «Inglesi, Italiani e la valigia» e «Un italiano in America» (Rizzoli) e il suo collega di Manchester Tim Parks, traduttore di Moravia e Calvino e anch'egli autore di diversi saggi fra cui «Un'educazione italiana».

E mentre, alle 19,30, Servegnini e Parks discuteranno sul tasso di follia dei rispettivi connazionali, in piazzetta si consumerà l'ultimo evento della rassegna «Portofino Porto d'Arte» con la registrazione dello speciale di RaiUno presentato da Milly Carlucci.

In realtà, il cartellone prevederebbe ancora la famosa Gardenia D'Oro da consegnare a Giorgio Strehler sabato sera, ma pare che la latitanza del Maestro continui e che quindi per il riconoscimento assegnato lo scorso anno a Rosellina Archinto siano, come si dice da queste parti, «Messe dette».

Milly Carlucci presenterà la

Attorno alla trasmissione televisiva che andrà in onda dalla piazzetta, e con la quale il neo-direttore Giovanni Tantillo farà il suo debutto nel segmento «speciali» regna ancora il buio.

I problemi riguardano il casting, i responsabili alla ricerca di qualche nome straniero che possa dar lustro alla sereta che verrà poi trasmessa, para, a metà mese.

Fra gli italiani si fanno i nomi di Edoardo Bennato e Katia Ricciarelli, Riccardo Cocciante, Anna Oxa, sul fronte degli stranieri circola quello di Gloria Gaynor, signora della disco music degli anni Settanta, già ospite del Covo di Nord Est a Santa Margherita.

Un bel nome sicuramente, soprattutto per gli amanti del revival, ma i big del momento sono i Lucio Dalla e i De Gregori, gli Sting, con i loro dischi nuovi, e chissà che Portofino non riesca ad agguantarne almeno uno al volo.

ne saprà di più in settimana, forse addirittura solo venerdì, giorno della registrazione.

Di tivù, insomma, a Portofino di continua a parlare, dopo il dibattito in piazzetta dell'altra sera sul futuro del piccolo schermo con Franco Cordelli, Aldo Grasso, Emanuele Pirella, Alessandra Comazzi e Fabio Fazio.

Nata come un confronto fra critici e addetti ai lavori, la serata moderata dal giornalista Nanni Delbecchi ha finito per diventare una discussione sul passaggio di Michele Santoro dalla Rai a Mediaset.

Ciò ha fornito ai partecipanti molti spunti di riflessione e discussione e no mancati i momenti divertenti, come quando dalla platea, la giornalista Alessandra Appiano, autrice del libro «Sola. Come vivere felici con gli uomini.

Delle altre», ha ironicamente invitato Fabio Fazio a seguire l'esempio di Maurizio Costanzo, Alberto Castagna e dello stesso Michele Santoro, invitandolo a portare in televisione anche sua moglie Gioia.

Mauro Boccaccio

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	86	79	74
	77	69	57	57	51
CAGLIARI	15	22	3	32	
	130	111	71	57	
FIRENZE		78	54	55	23
	81	74	70	61	
GENOVA	19	72	42	55	88
	109	81	65	64	56
MILANO	17	63	86	76	84
	88	85	80	66	64
NAPOLI	80	48	47	83	70
	60	59	57	54	51
	8	66	7	87	38
	82	58	54	46	43
	11	62	81	69	25
	81	67	65	64	58
	1	14	73	85	22
	88	81	75	59	54
VENEZIA	13	55	89	48	78
	79	76	69	61	58

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-28; 52-57; 52-20, 52-55; 52-7; 52-36; ; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3, 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Ambi mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 50 (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 66 (0); Venezia 10 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

		33-52	80-52	90-52;
63-52	73-52	75-52	43-52	45-52;
55-52		56-52	85-52	86-52;
88-52	89-52	89-52	39-52	29-52;
60-52	90-52	20-52	80-52	33-52;
43-52	45-52	63-52	73-52	75-52;
85-52	66-52	55-52	35-52	56-52;
38-52	28-52	88-52	69-52	89-52

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 6 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 -10 -1;	6 - 7 -
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	6 -9 -10;
1 - 9-10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9-10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - ;	4 -10 -2;	6 - 6 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 -10;	5 - 8 - 9;	7 -10- 1;
3 - 4 - 5;	5 -10- 1;	7 - 2 - 3

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	99	15		7	32	29	69	46	14
VERTIBILI	1	5	10		27	4	45	15	10	39
CAD	7	6	6	8	3	18	4	9	6	7
	14	30	48	28	31	64		27	37	27
FIGURE	1	5	1	8	2	8	2	6	3	1
	21	27	17	24	38	28	34	38	34	
DECINE	1	61	61	21		41	81	61	71	11
	31	26	35	23	36	28	20	29	25	19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in le

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 al con il 90 (Decina 0).

Statistiche a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

IL BILANCIO

PALCOSCENICO IN SPIAGGIA

S. Margherita poteva fare meglio (benissimo il recital di Bennato), benino Sestri Levante e Lavagna

Estate-show in Riviera, Rapallo è in pole position

Nella hit-parade, dopo il «Palco sul Mare», c'è il cabaret di Chiavari e Moneglia

Nella foto a sinistra Ubi, il titolare dell'«Ultima Spiaggia» di S. Michele dove il bilancio dell'estate è stato condizionato dal maltempo. Qui sotto la Festa hawaiana alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante

RAPALLO. Mancano i Righeira a ricordarcelo, con il loro tormentone di qualche anno fa, ma, piaccia o no, l'estate sta finendo. Dimenticare a casa l'ombrello per credere.

E' già tempo di bilanci, di primissimi consuntivi, per tanti addetti ai lavori dell'industria del divertimento e dello spettacolo.

Guardata con molte speranze all'inizio, la stagione estiva si chiude sicuramente con un bilancio positivo per le serate in piazza promosse dai vari Comuni. E' andato molto bene il «Palco sul Mare» di Rapallo, hanno avuto migliaia di spettatori la rassegne musicali e di cabaret Chiavari e Moneglia, poteva forse più ricca, e una maggiore «visibilità» l'estate di Santa Margherita con la bella mostra sulle Olimpiadi, la rassegna teatrale a Villa Durazzo e i comici in piazza, anche il bellissimo concerto di Edoardo Bennato dell'altra sera ha poi pareggiato i conti con gli altri centri.

Meno entusiasmo da parte gestori dei vari locali che hanno dovuto fare i conti - rischiando in prima persona - un tempo bizzarro e, perchè no, la forte «concorrenza» pubblica delle manifestazioni gratuite.

Se la sono cavata benino a Sestri Levante e a Lavagna, ha faticato più del previsto il Covo di Nord Est di Santa Margherita, nonostante Riccardo Cocciante e Ornella Vanoni, segna un punto a proprio favore il Biancaneve Rapallo con l'azzeccata rassegna dedicata ai cantanti degli anni Sessanta.

Buona, nel complesso, anche l'estate dei discobar, realtà «emergente» nel divertimento giovani. All'Ultima spiaggia di San Michele, I titolari Ubi (nella foto in dolce compagnia) e Jo si lamentano però del tempo. Meno condizionati dai problemi atmosferici i loro colleghi del Sabot di Santa Margherita che anche quest'anno hanno imposto la loro leadership nella cittadina affluenze record ai tavoli e al bancone del noto locale di piazza Martiri della Libertà.

Estate dignitosa anche a Portofino dove i ristoranti non segnalano cali sensibili (anzi qualcuno si dichiara soddisfatto della stagione), in attesa di un settembre pieno di sole.

Ed proprio uno scorcio d'estate invitante che tutti sperano, nel Tigullio. In agenda ci sono ancora un sacco di iniziative e soprattutto, alla ottobre, ci sarà il Salone Nautico sul quale stanno puntando gli albergatori e i locali di Sestri Levante, Rapallo e Santa Margherita. L'idea è quella di promuovere la Riviera tra gli espositori e gli ospiti. E non solo per venirci a dormire. [m. b.]

[redacted]

[redacted] IL «MERCATO» [redacted]

Scelfo ha firmato [redacted] secondo, prezioso gol della Grassorutese contro [redacted] Riviera

Coppa amara intanto per la Samm, travolta a Molassana

Scambio Manzoni-Anselmi fra Grassorutese e Rapallo?

Sammargheritese sconfitta nettamente a Molassana, ed ecco la notizia di apertura del primo turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Più della vittoria, prevista, della Grassorutese nel derby contro il Riviera Fazzini, e del pareggio «di studio» del Rapallo a Baiardo.

Campanello d'allarme. Un gol subito a freddo, dopo neppure sessanta secondi, a scombussolare i piani tattici di Verducci e Di Marco, responsabili tecnici della Samm. Chi attendeva la riscossa, e un immediato pareggio, è stato subito smentito: [redacted] punteggio finale a favore del Molassana, con gli arancione a riflettere.

Un episodio, certo, non può subito avallare verdetti accusatori. Sammargheritese che certo non ha convinto nel reparto sulla carta più forte (la difesa), con l'ultimo acquisto Cella particolarmente sfortunato (un rigore provocato con [redacted] in area, e uno fallito, quello del possibile 2-3 parziale). Ma anche l'attacco, quello titolare (Zoni-Pertusi-Ruocco) [redacted] ha ancora dimostrato di intendersi a dovere. Sarà il tempo a giudicare se le partenze di Boschi, Damiani, Cuman e Ramponi sono state o meno rimpiazzate a dovere.

Il caso Locatelli. Un vero rebus del calciomercato levantino, la posizione di Locatelli diviso fra le speranze di passare al Riviera Fazzini e il «no» deciso della Caperanese alla conclusione di tale trattativa. La cifra sparata per il trasferimento (30 milioni, poi scesi a 20) ha lasciato di stucco i dirigenti rapallesi. Il tecnico Gulino dice: «Locatelli ha dato tanto alla Caperanese, partendo dai tornei giovanili per arrivare ad essere un elemento importante della prima squadra. Ma ora si è sposato, abita a Rapallo e preferirebbe giocare vicino a [redacted]. E poi, siamo dilettanti: mi sembra assurdo che certe persone, che ricoprono incarichi importanti nel sociale, molto spesso dimenticano il carattere dilettantistico del nostro impegno. Locatelli alla Caperanese ha dato tutto, ed ora riceve questo ringraziamento...».

Ma altrettanto decisa è la risposta della Caperanese, con il vicepresidente Luciano Repetto: «Locatelli è un punto di forza dell'attacco, quindi è incedibile. Le cifre sono state tirate in ballo solo per scongiurare possibili acquirenti». Riviera-Grassorutese con più ombre che luci, per entrambe: il team di Gulino necessita di una punta; l'undici di Casaretto deve [redacted] trovare gli esterni difensivi, e il tecnico di Sestri continua [redacted] gli esperimenti, rimanendo una base solida la coppia centrale Ruvo-Dondero. In avanti, Marchesini è sempre l'elemento più brillante, mentre Manzoni in ombra è forse disturbato da voci di mercato.

Manzoni al Rapallo? Eccola, la voce. Certo clamorosa, ma non impossibile. Uno scambio Manzoni-Anselmi con la formula del prestito.

Due attaccanti con caratteristiche diverse: a Baretto serve una punta centrale da affiancare a Bocchino (ex Ligorna, tesseramento chiuso sabato); a Casaretto, per il suo modulo, necessita una punta veloce, di movimento, e il giovane Anselmi potrebbe esser l'elemento ad hoc. La trattativa è avviata. Rapallo che è uscito con un nulla di fatto dal terreno del Baiardo: difesa ermetica, centrocampo che lavora tanti palloni, attacco spuntato con un paio di occasioni sciupate. Tramontata la pista-Di Maio, trovato Bocchino, il d.s. Vignolo è sempre sul mercato.

Giancarlo Scartozzoni

Il Sestri Levante di rigore

Buone indicazioni per Mariani e per un'orgogliosa Lavagnese

Locori, punto di forza del Sestri

Le gerarchie [redacted] state rispettate, nella prima giornata di Coppa Italia. Più che i diritti della classe però conta la data di inizio della preparazione. Le squadre di Eccellenza hanno mediamente una settimana di lavoro in più alle spalle, che in questa fase della stagione conta davvero moltissimo.

Nel Tigullio la sola Entella è rimasta a riposare. Per modo di dire, visto che mister Colombo ha dato un ulteriore giro di vite negli allenamenti. I biancocelesti sono quelli che hanno iniziato prima di tutti (12 agosto) [redacted] sono sicuramente tra i più tartassati: [redacted] pericolo è che arrivi[redacted] all'esordio di domenica al Comunale imballati dal superlavoro. Esordiranno in Coppa contro [redacted] Baiardo, che sul suo campo non è andato oltre lo 0-0 con il Rapallo.

E' partito con una vittoria, intanto, il Sestri Levante di Alberto Mariani. Il 3-0 sulla Caperanese è soddisfacente, [redacted] non ha cancellato tutte le perplessità sul reale valore dei corsari. Il derby è stato condizionato dalla direzione di gara: il signor Ferrera di Genova è apparso incerto, e molto generoso con i padroni di casa.

Nella ripresa ha concesso [redacted] tre rigori più un'espulsione per somma [redacted] ammonizioni (Raffo al 65', sull'1-0). Va tenuto nel debito conto che la compagine di Mariani ha dovuto rinunciare a Cuccu, Massimo Costa e Locori, acciaccati dopo la prima fase della preparazione. Positivo il rientro di Scotto che ha concluso la naja: la disponibilità del mediano rassicura sulla tenuta del centrocampo.

C'è forse da rivedere qualcosa in fase offensiva: Bertolini, che ha firmato assieme a Locori avendo risolto ogni contezioso economico con la società, [redacted] Agnetti [redacted] quanto di meglio si possa chiedere [redacted] punto di vista tecnico, ma hanno bisogno di un punto di riferimento al centro. L'arrivo dell'attaccante spezzino Bollesan dovrebbe colmare questa lacuna nell'organico rossoblù.

La Caperanese ha incassato 3 gol ma [redacted] si lamenta: [redacted] azione ha subito una sola [redacted] (la seconda [redacted] Bertolini) e finché è stata in parità [redacted] ha retto egregiamente agli assalti degli avversari, di categoria e preparazione superiori. Il fatto che Locatelli non abbia giocato rafforza la voce che stia per trasferirsi [redacted] Riviera.

La Lavagnese [redacted] sarebbe meglio dire «l'embrione» di Lavagnese che ha giocato [redacted] Brugnato non può esser troppo insodisfatta della sconfitta: è scesa in campo con [redacted] formazione «Juniores» rinforzata da Viviani (ex Pegliese) e De Lucchi (ex Sestri Levante). Nonostante tutto ha cercato di [redacted] affondare contro il più esperto Brugnato: la mancanza di esperienza si è fatta sentire nel primo tempo, quando la difesa ha incassato due gol in mezz'ora [redacted] ha fatto temere il crollo.

Invece nella ripresa i bianco[redacted] hanno retto botta [redacted] sono riusciti nel finale a segnare anche il gol della bandiera. L'autore della rete, il promettente centravanti Garbarino messosi in luce nel finale della scorsa stagione, assieme al collega di reparto Sanguineti costituisce una promettente base su cui ricostruire la squadra. Il lavoro per Cagnoli si presenta lungo ma non impossibile. **[d. s.]**

Giovanili

Ecco i gironi dei «regionali»

Domenica 22 settembre, oltre ai campionati di Eccellenza [redacted] Promozione, prendono il via i tornei giovanili regionali. Anzi: Juniores, Allievi [redacted] Giovanissimi anticipano di 24 ore perché le loro partite, per quasi tutta la stagione, verranno in pratica giocate sempre [redacted] sabato.

I gironi degli Juniores regionali che interessano il Tigullio [redacted] due su quattro. Nel girone C Riviera Fazzini, Pro Recco, Rapallo, Sammargheritese e Grassorutese dovranno vedersela con Baiardo, Borgoratti, Albaro, Ligorna, Don Bosco, Goliardica, Bogliasco, N.S. Fruttuoso e Sampierdarenese. La vincente del girone accederà alle semifinali. Nel girone D assieme a Lavagnese, Entella [redacted] Sestri Levante [redacted] sono Arsenal, Fezzanese, Ceparana, Sarzanese, Canaletto, S. Stefano, Migliarinese, Ortonovo, Brugnato, Sesta Godano e Folbas.

Il «C» degli Allievi regionali (3 gironi) comprende Lavagnese, Entella, Villaggio, Rapallo, Pro Recco, Bogliasco, Canaletto, Molassana, Cosmos, Migliarinese, Albaro, Spezia, Ortonovo [redacted] Romito Magra. Quasi uguale il girone C dei Giovanissimi: Rapallo, Samm, Entella, Lavagnese, Ceparana, Ortonovo, Spezia, Albaro, Migliarinese, Painezze, Cosmos, Molassana, Canaletto e Bogliasco. **[d. s.]**

3X2

Dal 2 al 14 Settembre

[redacted]

[redacted] YOMO ALLA [redacted] GUSTI VARI GR. 125x2 - AL KG. L. 6.907 1 PZ. L. 2.590	3 PEZZI L. 5.180	POLPA SPALLA BOVINO ADULTO VITELLONE PRODOTTO CON AMORE AL KG. L. 16.800	SCONTO 33% L. 11.250	TONNO NOSTROMO IN OLIO [redacted] OLIVA GR. 80x3 - AL KG. L. 9.277 1 PZ. L. 3.340	3 PEZZI L. 6.680
LATTE CENTRALE LATTE SAVONA UHT PARZ. SCREMATO LT. 1,000 - AL LT. L. 1.253 1 PZ. L. 1.880	[redacted] PEZZI L. 3.760	POLLO A BUSTO AL KG. L. 6.500	SCONTO 33% L. 4.350	MERENDINE GIRELLA MOTTA GR. 304 - AL KG. L. 6.118 1 PZ. L. 2.790	3 PEZZI L. 5.580
MOZZARELLA LOCATELLI PIZZAIOLA GR. 125 - AL KG. L. 12.160 1 PZ. L. 2.280	[redacted] PEZZI L. 4.560	PASTA DI SEMOLA BUITONI GR. 500 - AL KG. L. 1.320 1 PZ. L. 990	3 PEZZI L. 1.980	[redacted] MINERALE NATURALE SAN BERNARDO LT. 1,500 - AL LT. L. 418 1 PZ. L. 940	3 PEZZI L. 1.880
[redacted] SURGELATO OROGEL KG. 1,000 - AL KG. L. 2.433 1 PZ. L. 3.650	[redacted] PEZZI L. 7.300	PASSATA VALFRUTTA GR. 700 - AL KG. L. 1.295 1 PZ. L. 1.360	3 PEZZI L. 2.720	DETERSIVO MULTIUSO AIAX ML. 750 - AL LT. L. 2.836 1 PZ. L. 3.190	3 PEZZI L. 6.380

ipercoop SAVONA

[redacted] RICCI TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video Hi-Fi ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21 LUNEDI': 14-21

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

E' partito il Nazionale dilettanti: risultati in chiaroscuro, e per qualcuno inattesi, delle squadre liguri

A sinistra: un duro intervento del quale è rimasto vittima Lazzaretti (Savona); Alfano, che ha realizzato la rete la quale l'Imperia ha espugnato Colle Val d'Elsa e infine il gol segnato Poggibonsi alla Sanremese

L'Imperia entusiasma, Savona-polveriera

Alla Sanremese manca la fortuna, alla Sestrese una punta

PISANO: «PIEDI A TERRA»

IMPERIA. Meglio di così non poteva cominciare, l'avventura dei ragazzi di Adriano Pisano. L'Imperia ha messo da parte i timori della vigilia e ha espugnato il campo della Colligiana grazie a una prodezza di Alfano. L'attaccante conferma così il proprio potenziale, ma il successo in Toscana ha sopratutto un enorme valore psicologico per l'intero clan imperiese, che nelle scorse settimane si era trovato alle prese con una campagna acquisti iniziata in ritardo e conseguentemente un parco-giocatori incompleto.

Adriano Pisano, pur soddisfatto per il risultato, veste i panni del pompiere: «Questo successo è importante ma non dobbiamo esaltarci troppo, così come, in caso di sconfitta, avremmo dovuto abbatterci. L'Imperia è una squadra ancora da plasmare, certo le indicazioni di Colle Val d'Elsa sono positive. Abbiamo giocato con intelligenza tattica, sfruttando al meglio l'ottima occasione lasciata ad Alfano e rischiando solo in un'occasione, quando Gestro si è superato per neutralizzare una punizione. E nel finale, con la Colligiana che attaccava a testa bassa, avremmo anche potuto incrementare il bottino in contropiede».

Il tecnico non lesina i complimenti ai suoi: «Ho visto uomini veri, pronti a sopperire con l'impegno collettivo a ogni carenza. Ballerini ha risentito troppo del brusco inserimento e ha disputato una buona gara contribuendo a dar solidità alla difesa, ma in realtà tutto il gruppo ha giocato concentrato, meritando il successo».

Nell'immediato futuro dell'Imperia si annunciano il derby di Coppa la Sanremese e la sfida casalinga col Barberino. Ancora Pisano: «La partita la Sanremese è pregiudicata dal risultato dell'andata, ma onoreremo l'impegno e ne approfitteremo per migliorare l'intesa. Col Barberino dovremo invece far molta attenzione. Il successo esterno deve montarci la testa, ma indicarci la strada su cui proseguire il nostro lavoro».

Per Adriano Pisano partenza col botto

Gli ultimi innesti han dato all'Imperia l'equilibrio necessario, e la consapevolezza di poter lottare alla pari con le altre, ma nei prossimi giorni il presidente Cipolla potrebbe decidere di infoltire la «rosa». L'arrivo della punta Calbi, classe '78, rappresenta intanto un importante investimento: è cresciuto nel Riviera Fiori, da cui approdò un anno fa alla Sanremese.

Luca Amoretti

CICHERO NON RECRIMINA, DELBO' NUOVO «PADRONE»?

SANREMO. Un pareggio da applausi. La Sanremese non ha vinto, ma non ha affatto fallito l'atteso impatto con un Campionato nazionale dilettanti, scattato subito in salita per i biancazzurri per il gol con cui, dopo tre minuti, il Poggibonsi aveva aperto le marcature al «Comunale».

Poi il lungo inseguimento della Sanremese, per qualche minuto un po' arruffato, poi sempre più ordinato e tamburreggiante anche se per il pareggio, firmato da Lamberti, uno dei nuovi, si è dovuto attendere l'84'.

Troppo tardi, a quel punto, per pensare alla vittoria anche tra la Sanremese e il Poggibonsi chi sembrava aver più birra in corpo, nel finale di gara, erano proprio i biancazzurri.

I toscani. Il Poggibonsi era temuto. Anzi, accreditato di ambizioni-primato suffragate anche dalle informazioni di un «ex» importante come Prunecchi, cui mister Cichero si era rivolto per avere informazioni sui rivali. Il suo allenatore, Polverino, ha minimizzato: «Ho schierato una squadra giovanissima. Un ottimo pareggio, per noi», ha commentato. Va detto che il Poggibonsi, forse giovanissimo, ma comunque apparso furbo e smaliziato attorno a Minetto e a Carobbi, una volta in vantaggio ha pensato soprattutto a difendersi, affidandosi qua e là al contropiede, raro ma pericoloso, con la Sanremese sempre sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio.

Cichero. Soddisfatto il tecnico biancazzurro: «Nel calcio ci sta anche questo: loro hanno avuto un'occasione e l'hanno sfruttata grazie anche a una nostra ingenuità difensiva. Poi li abbiamo messi sotto, esprimendoci ad alti livelli contro una squadra molto titolata», ha detto Cichero. Era soddisfatto anche per la prova complessiva dei nuovi (Sarcina, Zaniolo, Dessi, Lamberti, Notari e nel finale, anche Callegari) fra cui non si sono visti Damiani e Bertino, sacrificati alla necessità di schierare, obbligatoriamente, in campo almeno due «under» del '77.

Lamberti ha realizzato il gol del pareggio biancazzurro a pochi minuti dalla fine

Team manager. Novità anche in società. La vigilia del match, sabato, era stata caratterizzata, da un'assemblea-fiume dei soci terminata a tarda notte. Si parlava di possibili ribaltamenti al vertice (si diceva persino del ritorno di Gianni Borra, uomo-simbolo della Sanremese degli ultimi vent'anni).

La novità emersa dall'assemblea, forse non proprio pacata com'è stata definita, è stata la nomina di Mauro Delbò, titolare di una nota concessionaria automobilistica cittadina, in un ruolo da «team manager», ai di notevoli poteri operativi.

Una sorta di alter ego del presidente Leonardo Scarzella che, dal canto suo, dovrebbe adesso defilarsi un po' dalla conduzione della società: «Impegni di lavoro mi porteranno all'estero e non potrò occuparmi della Sanremese come vorrei. Delbò farà le mie veci», ha spiegato. La nomina verrà ratificata il 28 settembre, nel corso di un'altra assemblea.

Bruno Monticone

IL FATTO

Quel mister biancoblù ha davvero spalle larghe

L'IMPRESA dell'Imperia, d'accordo. L'orgoglio della Sanremese, è vero. Però è difficile mettere in dubbio che l'argomento del giorno dopo il debutto del Nazionale dilettanti, sia il Savona. Non avevano fatto proclami, i biancoblù, né era logico attenderseli. Per loro parlavano però alcune esibizioni interessanti, e un ritrovato affetto della gente.

Com'è andata, s'è visto. Soprattutto, le tensioni già palpabili alla vigilia tra parte di dirigenza (e la squadra?) e l'allenatore Mialich sono deflagrate nel clamore di un 1-2 che, al di là di risultato che può sempre starci, sarebbe stato duramente marchiato da alcune decisioni del tecnico. «L'allenatore sono io, se posso decidere, che ci sto a fare?», risponde il mister in altra parte del giornale.

Eh già, in fondo è difficile contestare l'affermazione. E' lui il responsabile della squadra, dunque anche del risultato. Ha le spalle larghe, Mialich, da buon vecchio professionista. E al Savona deve tenerci parecchio, se è vero che per un paio di mesi - l'anno scorso - non ha fatto altro che seguire le gare dei biancoblù. Con lui, c'era Flavio Valenti, a quel tempo già ormai le mani sul Savona.

Parte da lontano, dunque, l'attuale «vertice». E' per questo che le arrabbiature di Di Blasio appaiono in conclusione più estemporanee che portatrici di sostanziali cambiamenti. Certo, il peso del dirigente in società resta notevole: ma se qualcuno ancora si chiedeva il perché si andasse avanti con Mialich nonostante la carenza di feeling con Di Blasio, ecco la risposta. L'allenatore ha probabilmente le spalle larghe non solo come allenatore...

Gianni Mialich nell'occhio del ciclone

Ora comunque occorre tirarsi su le maniche. La tournee in Kazakhistan è stata certo di prestigio, ma ha lasciato scorie che solo gli sprovveduti potevano pensare di non pagar care in campionato. Meglio forse perdere la prima partita, che subire magari cinque scoppole di fila tra un mese. A patto che, appunto, le sconfitte non arrivino serie. Perché poi potrebbe non bastare neppure aver le spalle larghe. **[r. bg.]**

La sostituzione di Codice, qui a destra, ha scatenato la contestazione a Mialich

Mialich: «Il vero problema è la condizione»

Pacata replica del tecnico biancoblù alla raffica di accuse

SAVONA. Esame a bocce ferme. Il Savona che capitola in casa inaspettatamente, e Lino Di Blasio che a caldo spara a zero: così mister Mialich, il giorno dopo, dice la sua. «Non se lo aspettava nessuno. C'era molta attesa, ma il Savona visto domenica è il mio Savona. Però quando si perde, si perde tutti, io compreso, - sono le prime parole al telefono, dalla sua piemontese - Purtroppo non siamo in condizione, e siamo stati superati in tutto».

Sacrosanta verità: su ogni pallone i biancoblù arrivavano sempre secondi: che la preparazione non abbia rispettato i canoni degli allenamenti lo si è visto già in Coppa con la Sestrese, con un vistoso calo nella ripresa. Lì i biancoblù riacciuffati su mischia dopo un colpo di testa dello stopper Jurman, e guarda caso anche con il Castelnuovo la rete condanna è giunta in fotocopia, per merito dello stopper toscano.

Allora? «L'infortunio iniziale a Valentino ha bloccato il nostro miglior centrocampista, e da lì sono nati i nostri mali - continua Mialich - e buon per noi Sbravati ha messo pezze dappertutto, perché anche davanti Viviani abbiamo sofferto. Ci da rivedere molte cose, non ultima quella della preparazione. Perché fra la partita l'Alessandria e la tournée russa non abbiamo sofferto come domenica. Il gioco e il cipiglio su ogni pallone che nostro è sparito».

A Mialich, dagli spalti e da Di Blasio, è stata contestata la sostituzione - a 23' dalla fine - di un attaccante valido come Codice per inserire Farcinto... Risposta: «Intanto, se un allenatore non può sostituire un giocatore, allora che ci sta a fare? Eravamo sul pari e soffrivamo nel mezzo, inserendo un centrocampista in più era mio intendimento bloccare il gioco avversario, e salvaguardare pareggio che vista la situazione mi sembrava accettabile».

I VERDESTELLATI

Mariano, che scherzetto

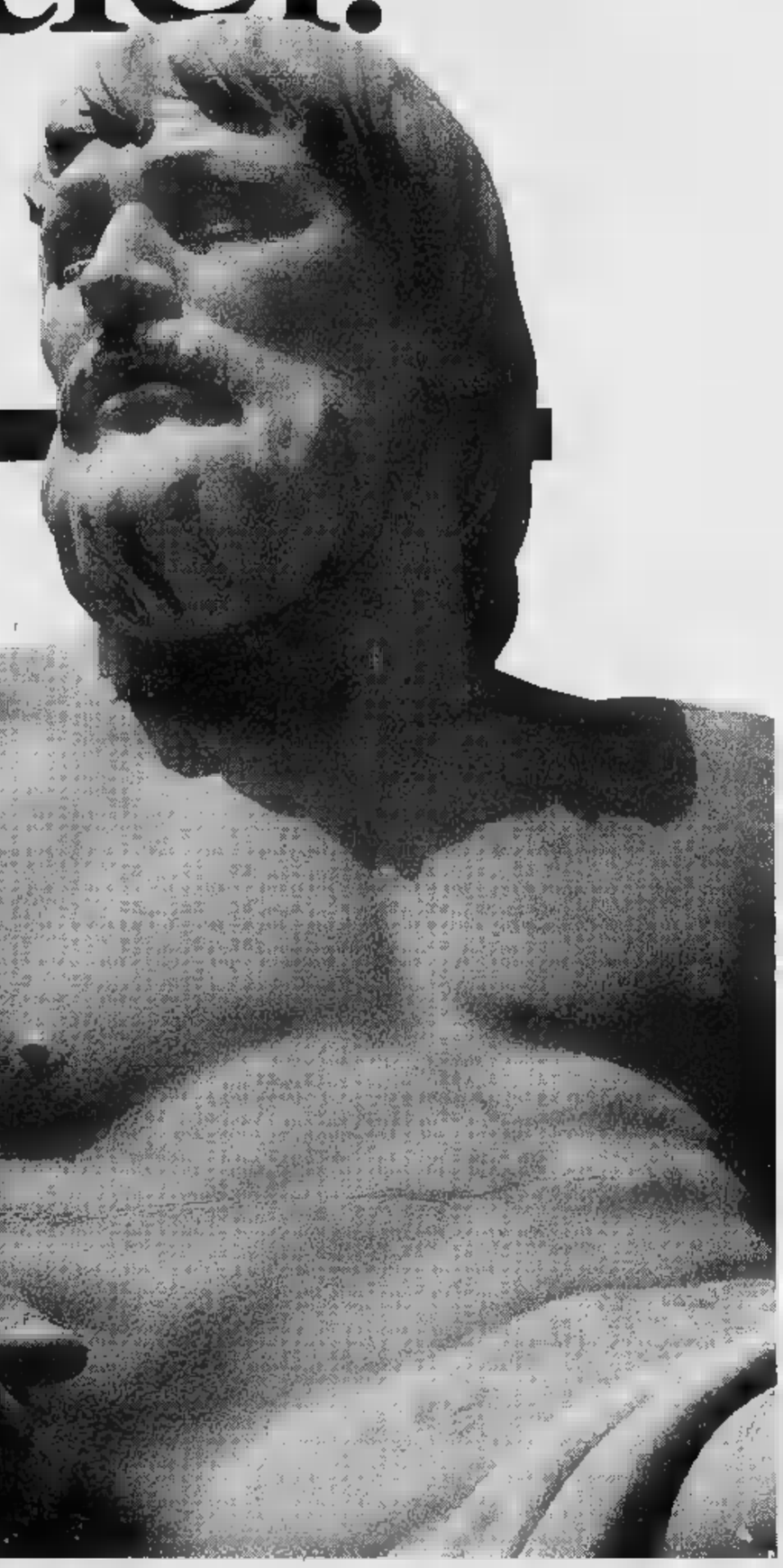
I casi della vita. Andrea Mariano, bomber indiscusso, a luglio e per la prima metà agosto sembrava vicinissimo alla Sestrese, per poi proprio all'ultimo momento al Cecina. E subito, Cecina-Sestrese 1-0, o il gol del «quasi verdestellato». Evidentemente Mariano aveva memorizzato i segreti (e i limiti) difensivi della formazione di Della Bianchina, anche molto correttamente negli ultimi giorni aveva evitato di allenarsi con Ferraris & C. Una beffa? Per il tecnico della Sestrese semplicemente la conferma di quanto predicava da tempo, dal giorno del raduno, il 1° agosto: manca una punta di peso, un «ariete». «A Cecina sono state confermate tutte le parole che avevo detto nell'ultimo periodo. I giovani sono bravi, ma Ferraris è troppo isolato e non può rendere a dovere. Ha bisogno di una punta vicino, in grado di crear spazi: spero che la dirigenza lo capisca senza tentennare». **[g. s.]**

Poi, le dure accuse di Di Blasio: gioco latitante e schemi che non si vedono. «Intanto perdere una partita non è la fine del mondo, quando si vince che si deve fare? Di Blasio inoltre teso per gli insulti che gli sono piovuti dalle gradinate: insulti che non merita affatto, per il suo impegno e l'amore verso la società. E poi, le nostre incomprensioni tecniche sono state già oggetto di discussione prima della firma del contratto, avvenuta venerdì pomeriggio. Ho detto: non vi vedo bene, datemi il dovuto per il lavoro svolto fino a quel momento e amici come prima. Invece c'è stata la firma, ora sono il tecnico a tutti gli effetti. Mi prendo sempre le mie responsabilità, faccio l'allenatore del Savona, è ovvio che ci sarà sempre dialogo con la dirigenza, ma l'occasione giunge propizia e chiariremo tutto. Io lo spero».

Intanto domani c'è il retour match con la Sestrese a Borzoli, nuova verifica per sapere se il Savona può far la sua parte o sarà destinato a soffrire. Capitolo pubblico. La gente è tornata numerosa, convinta di rivedere un Savona protagonista. Alla fine la delusione era enorme: molti speravano sull'assenza di schemi, si è notata la precaria preparazione dei giocatori, si insisteva sull'inutilità del viaggio kazako che molti hanno ancora nelle gambe. Un Savona generoso, insomma, senza spina dorsale.

Nanni Del [illegible]

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

città di albenga
frazione salea

29ª rassegna del pigato
e degli altri vini d.o.c. della riviera ligure di ponente

mostra mercato di prodotti dell'artigianato ■ attrezzature agricole

3/4/5/6/7/8 settembre 1996

PROGRAMMA

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

Ore 19.00 Apertura XXIX^ Rassegna.
Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "I MONELLI". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 4 [illegible]

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 "Un bicchiere di Riviera" - Storia, tradizione, cultura, tecnica e qualità nei vini liguri, ■ cura di Silvio Torre. Durante la serata sarà assegnata la V^ edizione del Premio "Salea e il vino".
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 5 [illegible] 1996

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

[illegible] 6 SETTEMBRE 1996

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante [illegible] l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

[illegible] 7 SETTEMBRE 1996

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 8 SETTEMBRE 1996

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 17.30 Trottolai di Carcare (SV) e di Arenzano (GE) nel gioco della "TROTTOLA".
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1996" Miss a denominazione d'origine controllata; in collaborazione con il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

Nelle serate di Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica, alle ore 21, avranno luogo Tavole Rotonde ■ "tema" ■ degustazioni guidate dei vini liguri del Ponente presenti alla Rassegna con la partecipazione dell'Associazione Italiana Sommelier Delegazione della Provincia di Savona.

CARIPLO
CASSA [illegible] PROVINCIE [illegible] S.p.A.

ognuno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali e fiscali
Locandine ■ volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. e Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI STUFE FORNI
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

REVELLO DRINK s.n.c.
di Revello Massimo & C.
Ingrosso [illegible]
vini ■ alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

A&O
Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Mag. Alimentari Rurali Consumo Albenga
Via Trieste, [illegible] (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 50.282 - Fax (0182) 554.358
Telex [illegible] MARCA L

GIORDANO
tutto per l'agricoltura
CORTEMILIA (CN)

BABI
BABI ALIMENTARI s.a.s.
■ NOVARO ROBERTO & C.
DISTRIBUZIONE SURGELATI
Fraz. Rossi - Via Provinciale, 1 - Tel. 0182/66.81.13
17020 STELLANELLO (SV)

STUFE & CAMINETTI
FERRO E FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL®
of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

Mobili d'Arte
Quartara
di Santinato [illegible] & C.
Produzione propria
mobili massicci
Cucine e bagni
su misura
in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, 3 - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni XXIII, ■ - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e [illegible] recinzione.

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
[illegible]NALE LIGURE - LOANO

L'ORTOFRUTTICOLA
ALBENGA
La Cooperativa
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182/554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti per gli orto-floricoltori professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. [illegible] - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità con varietà orticole ■ floricole.
PRESENTI ALLA RASSEGNA [illegible] PIGATO 1996

SOLO AD ANDORA
il bello costa meno!
Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle

SOLO A
SETTEMBRE
Pagbi a 12 mesi con interessi ZERO!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00
Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

145 O 146, FRA UN DI: 1) L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL SAVA; 3) AD UNA NUOVA ROMEO, A ALLA VOSTRA RICONOSCIUTO PREZZO MINIMO RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI UNA PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI FORMULA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO A NUOVA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica; T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA
Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

[illegible] 146, [illegible] UN ANNO POTRETE DECIDERE DI 1) [illegible] L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL [illegible] SAVA; 3) PASSARE [illegible] UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN [illegible] MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. [illegible] L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI [illegible] ROMEO CHE VI [illegible] PER [illegible] PROVA [illegible]

ESEMPIO [illegible] ALFA 145 1.3 [illegible] L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO [illegible] (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) [illegible]	L. 215.457
ULTIMO [illegible] (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO DI [illegible] IN CASO [illegible] NUOVA ALFA [illegible]**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica. T.A.N. [illegible]; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al [illegible] settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza [illegible] anticipo sulla [illegible] Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA
Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

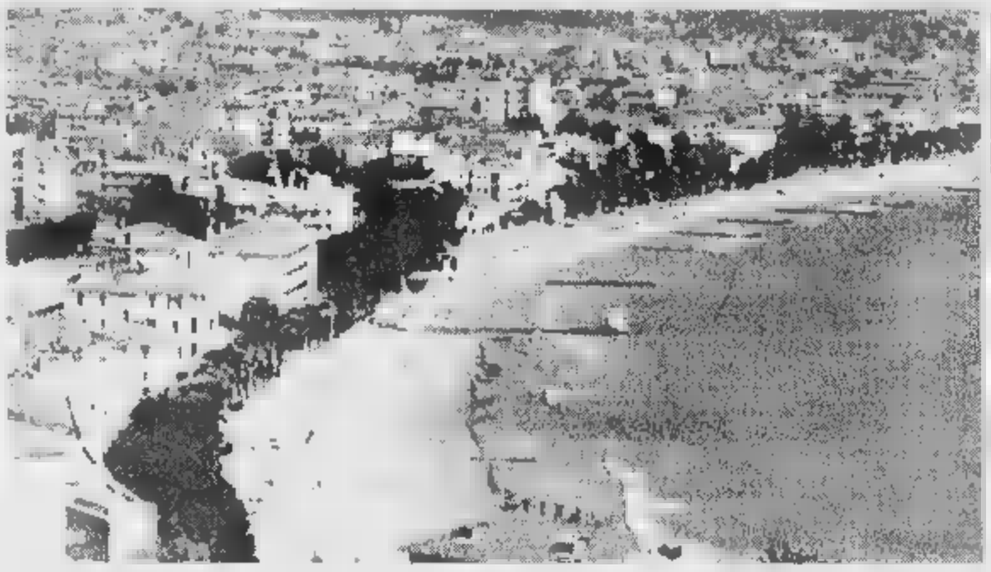
Martedì 3 Settembre 1996 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Si è conclusa ieri, con un ennesimo colpo di scena, la vicenda Guglieri

Diano Marina va verso le urne

Il Consiglio comunale sarà definitivamente sciolto anche se manca ancora l'atto formale da parte della prefettura. Già partita la campagna elettorale. Le elezioni forse a novembre



Il Consiglio si scioglie. Diano Marina torna alle ■■■: lo stabilisce un decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

DIANO MARINA. Manca solo l'atto formale del Prefetto poi il Consiglio comunale ■ Diano Marina, rimasto ■■ tre soli consiglieri e il sindaco, sarà sciolto. Tornerà ■ Commissario. Questa volta definitivamente. La condanna arriva dal Decreto legge, appena pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, che prevede lo scioglimento dei consigli comunali in presenza delle dimissioni di metà più uno dei consiglieri. Andrea Guglieri, reintegrato lo scorso ■ agosto nella carica di primo cittadino, dovrà chiudere anticipatamente il suo mandato. Il leader di Alpi Azzurre Federalisti, negli ultimi giorni era stato protagonista di una serie di colpi di scena. Prima ■ suo clamoroso rientro, poi un improvviso stop, quindi la reintegrazione nella carica e ora, per effetto di ■■ decreto legge che secondo alcuni sarebbe stato fatto ad hoc per Diano Marina, di nuovo la ■■ uscita di scena. Un'altalena di situazioni che ha creato in città stupore e confusione.

Comunque, a novembre, i cittadini della località turistica torneranno alle urne per il rinnovo del Consiglio disciolto. La campagna elettorale era già in atto anche se le varie forze politiche non hanno ancora parlato ■ precise candidature. Da ■■ parte ci sarà l'Ulivo, dall'altra il Polo delle Libertà. Ma non sono esluse liste civiche. Una delle più probabili dovrebbe sorgere da un'allenza che dovrebbe vedere assieme Antonio Lapalomenta, ■■ vice presidente dell'Amministrazione provinciale e Walter Lanteri, ex assessore al turismo della Provincia. I due leader hanno già lavorato assieme proprio in Provincia nella stessa giunta. In questo ■■■ Lapalomenta dovrebbe essere candidato sindaco. [a. b.]

SERVIZIO A PAGINA ■

OPERAZIONE ITALO-FRANCESE

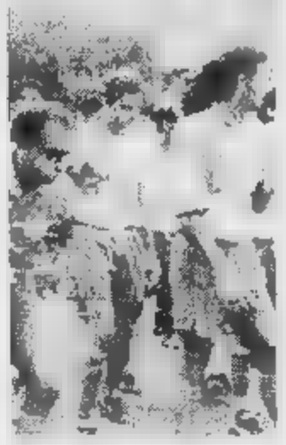
Contro la droga blitz in mare

Agenti della Finanza e della gendarmeria di Marsiglia, insieme, hanno ispezionato le acque ■el confine alla ricerca di armi, contrabbandieri e clandestini.

A ■■ 36

PRIMA DOMENICA DI CAMPIONATO

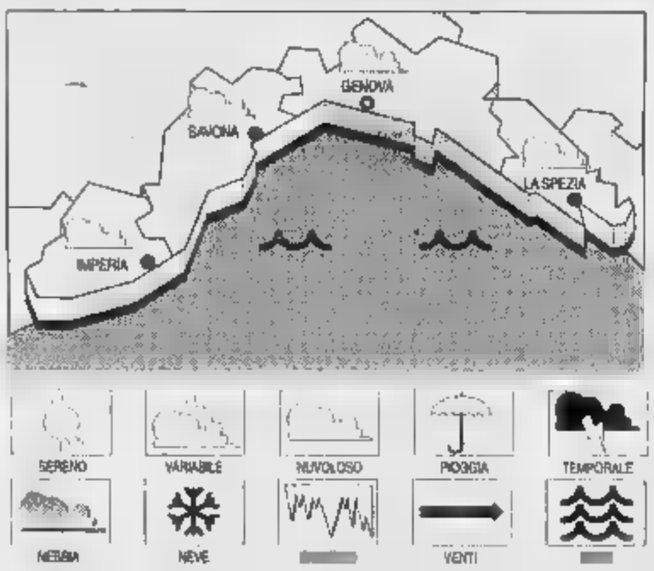
La sorpresa dall'Imperia



Bella vittoria esterna dei nerazzurri, sofferto pareggio casalingo della Sanremese. E domani sera il retour-match di Coppa Italia al Comunale.

ALLE PAGINE 40 E 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con schiarite prevalenti alternate a veloci passaggi nuvolosi, con formazione di addensamenti nel pomeriggio, ■■■ mosso, temperatura in possibile flessione nelle minime. **Tempo previsto per ■■■■■:** graduale attenuazione dell'instabilità ■■ generalizzato miglioramento, vento ■■■■ moderato, ■■■ poco mosso, temperatura in aumento.

■■■■■ DI IERI. Temp. max 24° C, umid. rel. 45%, vento Est Nord-Est 30-40 km/h.

■■■■■■■■ DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 23	min 18

■■ ■■■■ FA A ■■■■■■

Max: ■■; min: 18; temp. mare 24 ° C

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 19,59. La **Luna** cala ■■ 13,15 e si leva alle 23,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico ■■ Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il caso dell'ex infermiera sanremese uccisa lo scorso anno a Genova durante un trapianto di fegato

Morì per una trasfusione sbagliata, due a giudizio

L'accusa è di omicidio colposo, prosciolti altri tre medici?

SANREMO. Due richieste di rinvio a giudizio ■ tre di proscioglimento per il caso di Cesarina Dani, 43 anni, l'ex infermiera dell'ospedale ■ Sanremo uccisa nell'ottobre scorso da una trasfusione di sangue sbagliata avvenuta dopo un trapianto di fegato al «San Martino» di Genova. Le ha presentate ieri mattina al gip il sostituto procuratore Lucia Vignale che si ■ occupata della complessa indagine ■■ cinque medici che erano stati raggiunti da altrettanti avvisi ■ garanzia.

Le richieste di rinvio a giudizio interessano i dottori Giulio Briano, anestesista della Rianimazione, e Mauro Fella, medico di guardia del centro trasfusionale. Secondo la magistratura, anche se l'ultima parola spetta al gip, non si dovrà procedere invece nei confronti di Umberto Valente, il noto primario genovese del «Centro Trapianti» ■■ «San Martino» e dei due assistenti Giorgio Ardizzone ■ Antonella Pellizza.

L'ipotesi di reato contestata a Briano e Fella è di omicidio colposo. Sarebbe stato infatti ■■ tragico «errore» nel controllare la ■■■ di sangue destinata a Cesarina Dani ■ provocare la morte della donna.

Dopo gli interrogatori, gli accertamenti e le indagini, la magistratura ■ quindi riuscita a ricostruire quanto accaduto tra il Centro trasfusionale e la Rianimazione dell'ospedale genovese. A non accorgersi che ■ sacca di sangue per Cesarina Dani era di un gruppo sanguigno diverso dal suo sarebbero stati ■ medico di turno al trasfusionale e ■ suo omologo in Rianimazione. Quella notte dello scorso ottobre si era cercato anche di porre rimedio alla trasfusione sbagliata sottoponendo la paziente sanremese ad una nuova somministrazione di sangue. Tutto ■i era però rivelato tragicamente inutile. La donna si ■■■ spenta nel giro di pochi minuti.

Cesarina Dani, sposata con Aldo Filippi, ex cantoniere, viveva a Verezzo, la frazione sulle alture della città dei fiori. Si era rivolta al «San Martino» di Genova per un trapianto ■ fegato che le avrebbe dovuto permettere di superare per sempre i problemi epatici che le stavano rovinando l'esistenza. ■ il «suo» donatore ■■ stato un giovane ■■■■ ufficiale della Marina deceduto ■ causa di un incidente sul lavoro.

Per il «Centro Trapianti» ■ Genova quello del 31 ottobre scorso era stato ■ 27° intervento dall'inizio dell'anno. Ma all'improvviso, per imperizia o per un'imprudenza qualcuno ha sbagliato. Spetterà ora al pretore, se ■ gip deciderà per il rinvio a giudizio, evidenziare le responsabilità dei due medici.

[g. ga.]

INCHIESTA SUI REFERENDUM

Archiviate le accuse a 15 segretari

E' stata archiviata l'inchiesta della magistratura su quindici segretari generali dei Comuni ■■ Ponente che erano stati denunciati da Marco Pannella per attentato ai diritti politici dei cittadini in relazione all'esito della raccolta di firme per i referendum promossi dal movimento dell'ex segretario radicale. L'esposto, presentato a Roma, ■■■ stato trasmesso ■■ mesi scorsi alla Procura di Sanremo che aveva avuto disposizioni per accertare per quale motivo da alcuni Comuni ■■■ erano arrivate firme per i referendum mentre da altri il numero delle sottoscrizioni era stato irrisorio. Per Pannella, i funzionari amministrativi non avevano operato al meglio «boicottando» in pratica la raccolta di firme. Ieri mattina, comunque, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha accolto la richiesta di archiviazione già inoltrato dalla Procura di Sanremo. Gli accertamenti hanno infatti permesso di appurare che i manifesti relativi alla campagna di sensibilizzazione ■■ referendum erano stati regolarmente affissi nei locali dei municipi della circoscrizione giudiziaria sanremese e che la mancanza di consensi avuta dall'iniziativa non si può assolutamente imputare alle procedure adottate dai segretari. Nell'elenco figuravano tra gli altri i Comuni di Badalucco, Bordighera, Vallecrosia e dalle valli Argentina e Armea.

[g. ga.]

Riaperto il dibattito sulla carenza di strutture d'emergenza per i sub dopo l'incidente ad Aregai

Ma la camera iperbarica resta un miraggio

Fuori pericolo la donna salvata da Polmare e vigili del fuoco

IMPERIA. Deve ■ vita all'immediato intervento degli agenti della polizia marittima e successivamente degli elicotteristi dei Vigili del fuoco, Barbara Mussino, la sub torinese ■ 30 ■■■ che l'altro giorno è stata colta da embolia di fronte alla Marina di Aregai. Secondo una prima ricostruzione, la donna che si trovava a una profondità di 40 metri assieme ■ marito, si ■ sentita male e ha azionato ■ sistema di emergenza per la risalita rapida. Questo ha comportato l'annullamento di tutte le tappe di decompressione (a quella profondità numerose ■■ si è sott'acqua da un po' di tempo), essenziali per evitare l'embolia. Per sua fortuna nella zona incrociava il gommone «Blob» della Polmare su cui si trovavano Stefano Cardella e Paolo Pizzetti (entrambi con il grado ■ assistenti), quest'ultimo anche tecnico iperbarico, brevetto conseguito ■■■ la Marina Militare. E' stata un'ulteriore ■■■■ fortuna per la donna: Pizzetti attraverso i dati del computer che aveva al polso la sub è riuscito a stabilire da quanto tempo si trovava ■■ mare e quindi i tempi massimi per il soccorso e il ricovero in ospedale: soltanto un'ora e 15 minuti. Poi sarebbe sopravvenuta la morte. A q■■■■ punto è stato avvertito gli elicotteristi ■■ Vigili del fuoco di Genova che hanno prelevato la donna e, volando a un'altezza inferiore ai 100 metri (per non fare espandere ulteriormente le bolle di azoto), hanno raggiunto in mezz'ora le ■■■ere iperbariche del San Martino. La subacquea è ora fuori pericolo.

L'incidente ripropone la assurda mancanza di ■■■ camera iperbarica in provincia ■ Imperia. Fermo restando lo scandaloso caso della «camera» della Cycnus da vent'anni lasciata ■ marcire nel cortile dell'ospedale di Bussana, un paio d'anni fa si era tornato a parlare di un reparto specializzato all'ospedale di Imperia: lettera morta anche questa. Fra l'altro è bene che si sappia che l'apparecchiatura serve ■ una moltitudine ■ cose, fra cui la ■■■ per intossicazioni da gas ■ veleni, le cancrene, malattie vascolari ■ disturbi neurologici. Senza contare la terapia per l'infezione della tossina killer che a Imperia nel '94 aveva fatto due vittime. Ma ■ quanto pare tutto questo conta poco. E l'Usl, principale imputata, fa orecchio da mercante.

Giulio ■■■■■■

CERVO

Multato pescatore di frodo

Faceva la spola tra Genova ■ Cervo, dove ha la barca, per pescare di notte con le reti, aiutato dall'oscurità. Lo faceva al buio, di nascosto, perchè senza la regolare licenza. Ma gli agenti della Guardia costiera gli hanno fatto la posta e l'altra notte hanno compiuto il blitz. Angelo Ghiron, 70 anni, residente a Genova in via Mascheroni 7/1B, ■ stato colto in flagrante mentre calava ■■ metri di tremaglio poco fuori la spiaggia dei Corallini, troppo vicino a riva. Invitato ■ seguire ■ terra gli agenti, gli ■ stata sequestrata l'attrezzatura ed ■ stato multato per due milioni. L'operazione è stata coordinata dal comandante Carzedda. Ghiron, fra l'altro, non avrebbe neppure potuto esercitare l'attività. La barca infatti è una semplice pilotina e lui ■■■ ha i permessi di pesca. In questo periodo tra l'altro i controlli sono aumentati perchè è scattato il fermo biologico ■■■ che ■■■■ la pesca a strascico.

[m. v.]

Settore immobiliare nel mirino della Procura e della Guardia di Finanza

Si difende il maxi-evasore di Diano «Le cifre a nove zeri? Inesistenti»

DIANO MARINA. «Ma quale evasione, non esiste. Sono stati fatti calcoli presuntivi, prendendo in esame trasferimenti di denaro da una banca all'altra. E' tutto regolare: Bot ■ titoli. Le cifre dell'evasione esistono solo sulla carta. Non ho frodato ■ fisco, io».

Luigi De Nisco, di Torino, trasferitosi in Riviera alcuni anni fa, è uno dei due agenti immobiliari accusato dalla magistratura ■ una maxi-evasione: undici miliardi complessivi. Coinvolte, due società che hanno sede a Diano Marina ■ che sono in qualche modo collegate tra loro. La Finanza d'Imperia ha lavorato un anno per arrivare ■ scoprire il buco gigantesco nella dichiarazione ■■ redditi, dove, pare, fossero indicati ricavi per poche decine di milioni. Il rapporto è sul tavolo del procuratore Luigi Carli, che dovrà sentire i presunti evasori - è indagata anche una donna - ■ che ■ sta dibattendo tra mille difficoltà, legate alle lacune negli organici della magistratura, per poter seguire casi delicati come questo. Le inchieste finanziarie ■■■ complesse e richiedono un'attenzione particolare.

Luigi ■■ Nisco intanto respinge ogni addebito. In un settore dove la concorrenza si è fatta spietata - è questa la sua personalissima ipotesi - chi s'introduce per ultimo verrebbe guardato con sospetto. «Mi credono una specie di delinquente ■ di questo sono dispiaciuto. Si mettano nei miei panni: la mia immagine risulta danneggiata. Di una cosa mi ■ può incolpare: ■ aver lavorato come un "negro". Mi chiedo perché abbiano preso di mira proprio me, che faccio due o tre operazioni immobiliari all'anno. C'è gente che lavora molto ■ più ■ che movimenta miliardi. Dò fastidio ■ vogliono "tagliarmi le gambe"? La verità vera ■ che sono un forestiero e ■ questo, forse, mi tocca pagare lo scotto. Evasione... magari avrò guadagnato in nero venti o trenta milioni, però quelle cifre a nove zeri no, ■■■ inesistenti. Calcoli presuntivi».

Ieri mattina De Nisco ■■ a Torino. Ha parlato col suo avvocato di fiducia. Cerca di preparare la strategia difensiva in vista della battaglia giudiziaria, delle contestazioni che gli verranno fatte dal giudice. Le cifre che dovrà giustificare, ■ che sono state desunte dai suoi conti in banca, dai depositi, dai giri di denaro, dagli assegni bancari, sono elevate, anche se è vero che nel settore immobiliare, ■■■ l'attività di compravendita, si possono raggiungere in breve tempo: ci sono appartamenti ■ ville molto costosi, dal valore di svariati miliardi. Per ora, la somma scaturita dalla verifica delle Fiamme Gialle è un record, per la provincia. Cifre a nove zeri, in passato, erano uscite fuori solo durante un'ispezione fiscale fatta a due antiquari abusivi. Clamorosamente, la commissione tributaria annullò tutto.

[m. v.]

Un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale mette fine alla sindaco-story

Deciso: il Consiglio si scioglie A novembre Diano torna a votare

DIANO MARINA. Sembra ormai scontato. A Diano si andrà alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale nel mese di novembre. E' durata solo 5 giorni la legislatura di Andrea Guglieri reintegrato d'ufficio al posto di sindaco il 28 agosto dopo novanta giorni di commissariamento del Comune. Il leader della Alpi Azzurre Federalisti e gli altri tre consiglieri comunali rimasti, sono stati «bocciati», questa volta dal Decreto legge 452, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 agosto.

La norma, infatti, prevede che in presenza delle dimissioni della metà più uno dei consiglieri l'assise comunale deve essere sciolta. Nel caso specifico a Diano i consiglieri che si sono dimessi sono ben 13 su 16. Per formalizzare il nuovo «status» del Comune manca soltanto il decreto prefettizio includente la nomina del commissario che subentrerà all'Amministrazione Guglieri. L'atto è atteso per questa mattina.

Obiezioni? Incertezze? Molte. Non sono esclusi, infatti, altri colpi di scena. Ma, con tutto il bailamme successo al riguardo, nella cittadina turistica nessuno si stupisce più di nulla.

Ma torniamo a parlare del Decreto Legge che consente lo scioglimento del Consiglio dianese. Con la pubblicazione del-

L'ex vicesindaco Elio Novaro e il consigliere di maggioranza Candida Ferrari

la nuova norma lo scioglimento è automatico?

Difficile rispondere perchè nel caso di Diano Marina si è intrecciata un'applicazione di molteplici norme che ha creato confusione. Ma il problema è all'attenzione delle autorità e dei legali. Infatti, il nuovo nodo che preoccupa riguarda la posizione giuridica dei 13 consiglieri che si sono dimessi. Non si è capito (e neppure loro lo sanno) se gli stessi sono ancora in carica. Il Prefetto nelle sue note ha detto giorni fa che avrebbero dovuto rimanere in Consiglio sino alla loro surroga e che semmai avrebbero avuto la possibilità di ripresentare le dimissioni successivamente.

Considerato che il decreto legge è entrato in vigore solo il 1° settembre, la norma non può disciplinare una fattispecie precedente. E allora i sono due. Se i dimissionari devono considerarsi legalmente tali, il Consiglio comunale di Diano Marina, questa volta, deve essere sciolto d'ufficio. Se, invece, i consiglieri sono ancora in carica, dovrà essere riconvocato il Consiglio comunale e dovranno ripresentare le dimissioni. Considerato che il punto di vista dei «13» non si è modificato, questa volta è certo che in ogni modo in Comune a Diano tornerà quanto prima il Commissario prefettizio. Forse anche da oggi.

Dice il vice sindaco Elio Novaro: «Lo credo fermamente anch'io. Avremmo voluto diversamente per fare uscire la città da una stasi preoccupante, mi pare che la situazione sia irrecuperabile».

Affermano Federico Chinni uno dei dimissionari, esponente di «Alleanza progressista» e l'ex sindaco Candida Ferrari: «Si andrà certamente alle elezioni a novembre. Di fronte alla chiarezza della nuova norma non ci sono dubbi. Lo scioglimento del Consiglio potrebbe tardare qualche giorno solo nel caso si dovessero riproporre le dimissioni. Ma prima di prendere qualsiasi decisione vogliamo sentire il nostro legale di fiducia. Per Guglieri non mi pare ci possano essere ulteriori possibilità attuali di governo».

Il vice Prefetto dottor Elio Landolfi assicura: «Stiamo attendendo le decisioni del Ministero. La situazione dovrebbe sbloccarsi in poche ore».

Angelo Basso

Finalmente

LA telenovela è finita. Meno male. A Diano non ne potevano più. Il toto-sindaco, sull'asse Riviera-Roma, via Imperia, era diventato stucchevole, anche se qualcuno si era appassionato. C'è chi ha persino messo sotto accusa il prefetto. Ma che poteva fare il rappresentante del governo di fronte alle dimissioni di 13 consiglieri su 16? Sciogliere il Consiglio, è ovvio. Piuttosto stupisce la mancanza di regole in uno Stato che si definisce di diritto dopo il varo della legge maggioritaria e dell'elezione diretta del sindaco. C'è voluto un decreto legge del Consiglio dei ministri per fare finalmente un po' di chiarezza.

A pochi chilometri di distanza, ad Albenga, il sindaco è finito in galera con 21 capi di imputazione: lui non si è dimesso, i consiglieri di maggioranza neppure, e il prefetto ha mandato un commissario. Stranezze del Bel Paese. Una cosa è certa: a Diano si corna alle mm. Più in fretta possibile, perchè la cittadina può più perdere altro tempo.

UN NOME E UNA VIA

Con il sindaco Acquarone Porto diventa capoluogo

NEL tardo pomeriggio del 14 luglio 1860 una folla festante di portorini si raccolse sotto le finestre di tre personalità del paese, l'avvocato Giuseppe Airenti, il conte Tommaso Littardi e il sindaco Domenico Acquarone. Tutto illuminato a giorno con tante luci che andavano, dice una cronaca dell'epoca «dalle case dei più ricchi ai più meschini abituri». I festeggiati erano le tre persone alle quali la folla attribuiva il merito di aver ottenuto da Cavour la nomina di Porto Maurizio a capoluogo di provincia: una attribuzione ambita anche da Oneglia e che si era resa necessaria dopo la annessione alla Francia di Nizza fino a quell'epoca capoluogo della zona.

E' questo uno dei motivi per cui al sindaco Domenico Acquarone è dedicata la strada che da piazza del Duomo e via Porta Nuova conduce alla base del Parasio. Sulla decisione di Cavour aveva molto influito l'influenza di Domenico Acquarone, già sindaco dal 1 maggio 1845 durante il periodo sabaudo. Nato a Porto Maurizio il 4 1800, il sindaco era stato fin dalla giovinezza amico intimo di Cavour conosciuto quando entrambi collaboravano alla redazione del giornale «Il Risorgimento» del Deforestis.

Molti i suoi meriti: Acquarone fu infatti il sindaco che seppe pilotare Porto Maurizio nel delicato passaggio dall'economia strettamente marittima ed agricola a quella imposta dai tempi nuovi e dalla imminente costruzione della ferrovia che stava per rivoluzionare il sistema dei trasporti: in campo amministrativo egli aveva istituito il Tribunale di commercio e l'asilo infantile che si apre sulla strada che da lui ha preso il nome.

Anche nel campo pratico egli diede il «la» a molti lavori: sotto la sua amministrazione venne, fra l'altro, inaugurata, con l'appoggio del prefetto omonimo, via Pirinoli e fu ampliata e messa a nuovo con le «ciappe» di pietra, il 1859/60, l'allora via Carlo Alberto, via Felice Cascione. Un evento, quest'ultimo, tanto memorabile da essere celebrato con un lungo carme in latino da padre Franciscus Piatti che sull'argomento scrisse anche due sonetti in italiano di cui stralciamo due versi: «Felice chi pensò, che fè compire - Opra sì degna della patria nostra: - Questo è vero progresso...».

Si arrestò qui l'opera di Acquarone che potenziò il porto di mare creando collateralmente la Società Marittima. Ad Acquarone va anche attribuita la nascita della benemerita Società Operaia portorina nella quale prestò poi la propria opera di filantropo il dottor Francesco Raineri al quale è dedicata una piazza.

Bruno Viano

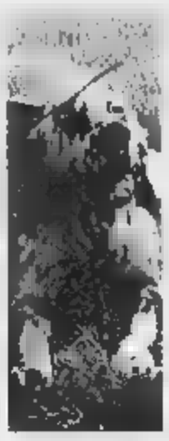
Il «Saladini-Pilastri» approda per la prima volta in Liguria

Setter campioni a Monesi

Successo per il trofeo internazionale dei cani da caccia in Valle Arroscia
La gara incorona «Gip». Oltre 100 turisti ospitati nelle strutture della zona

MENDATICA. Incoronati nel Ponente i principi dei cani da caccia. Lo scettro di questo sfido «ecologica», durante la quale la selvaggina risparmiata, è stato assegnato in Valle Arroscia, teatro del trofeo «Saladini-Pilastri». E' il campionato del mondo, che si disputa su dieci prove, e per la prima volta approda in Liguria. La quinta gara si è svolta tra il verde di Monesi e per due giorni ha visto impegnati 50 splendidi esemplari di setter e pointer, provenienti da Svizzera, Francia e Italia. Vittoria annunciata per l'attuale leader della classifica, il setter Gip.

Il trofeo promosso dai Gruppi cinofili sanremese e imperiese si è anche rivelato un importante volano per il turismo nella vallata. Un centinaio di persone tra organizzatori, giuria concorrenti e appassionati, ospitati nelle strutture ricettive della zona. Punto di riferimento è stata l'Accademia dell'Ambiente, al Colle di Nava, che da tempo accoglie sportivi e turisti da tutta Italia e dall'estero.



Oltre 50 setter in competizione nei boschi di Mendatica dove si è svolta una prova del campionato mondiale per cani da ferma

Le prove si sono tenute al Rifugio Sanremo, sul Monte Fronte, al Colle del Garezzo e a Pian del Latte. Il test consiste nella ricerca e nell'individuazione di galli forcelli e altra tipica selvaggina di montagna. I giurati, tutti di levatura internazionale, dovevano considerare anche lo stile dei cani la razza, che non doveva arrecare disturbo o danno alle prede. Giunta al giro di boa, la competizione ha confermato lo strapotere di Gip, allenato dal signor Cossali e in arrivo dalla Valle d'Aosta. Al posto d'onore si è piazzato il setter Dunga del «dresseur» Trapletti, che segue Gip anche nella graduatoria assoluta.

E' la prima volta che la manifestazione arriva in Liguria, affiancandosi alle tradizionali prove che si svolgono da oltre 25 anni in Svizzera, Trentino e Val d'Aosta. Dicono il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e l'assessore provinciale Luigi Soppa, che hanno patrocinato la kermesse riservata ai migliori amici dell'uomo (e del cacciatore): «Queste gare permettono di convivere pacificamente nell'ambiente, rispettandolo. La proposta di riunire isolata. Per il futuro, intendiamo mantenere la prova imperiese nel circuito del trofeo "Saladini-Pilastri"».

Ferrari

DALLA CITTÀ

Rubano i portafogli alla spiaggia: arrestati

Furto con destrezza sotto l'ombrellone, ai danni di alcuni bagnanti che si erano appena gettati in acqua. Il colpo, a due turisti torinesi dalla «mano veloce», non è andato in porto grazie alla polizia. Gli agenti della volante li hanno bloccati e arrestati alla stazione di Diano, prima che salissero su un treno. Si tratta di Davide Marras, 19 anni, e di un minore amico: in tasca avevano i portafogli rubati. L'episodio è accaduto poco prima alla spiaggia Lido di Scogliera. La polizia ha rintracciato gli autori grazie alla descrizione, dettagliata, fornita dai bagnanti vittime del furto. I movimenti sospetti della coppia non erano passati inosservati.

[m. v.]

Denunciato soldato di leva che cede droga al cugino

Droga spacciata di fuori dalla discoteca, a Diano Marina. Un soldato di leva della Camandone di Diano Castello, originario di Torino, è stato denunciato dai carabinieri. L'hanno perquisito durante un controllo antidroga. Il militare aveva in tasca alcuni pezzi di hashish. Altri li aveva ceduti a un cugino, minorenne. Anche quest'ultimo, in vacanza in Riviera, è stato segnalato alla magistratura. I blitz per limitare lo spaccio nelle zone vicino alle discoteche proseguiranno anche nei prossimi giorni.

[m. v.]

INCIDENTE

Migliora la giovane investita a San Bartolomeo

Sono migliorate le condizioni di Elena Abelli, 16 anni, di Piacenza, che sabato è stata investita, con l'amica Elena Boero, di Chieri, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali a San Bartolomeo. Elena era stata ricoverata per un vistoso ematoma alla testa nel reparto di Neurochirurgia del San Martino di Genova. Ieri c'è stato un miglioramento. Ma la sedicenne rimane sotto osservazione, a scopo precauzionale. I carabinieri di Diano Marina intanto stanno proseguendo gli accertamenti. La macchina che ha investito la ragazza, una Polo verde guidata da un giovane di Torino, rimane sotto sequestro.

[m. v.]

IMPERIA

Al Giro di Boa

Furto nel bar due stranieri sono bloccati

IMPERIA. Li ha trovati e fermati per controllo la pattuglia della volante. Lanice Kastridt, 28 anni, e Petrit Karaj, di 24, entrambi albanesi, giravano per la città con le tasche imbottite di monete da 200 e 500. La somma superava le 200 mila.

I soldi gli sono stati sequestrati perchè la coppia non ha saputo giustificarne il possesso. Il mistero è stato presto dopo. I due avevano svaligiando la cassa del bar Giro di Boa, alla Marina di Porto. Il titolare Flavio Lanteri infatti aveva nel frattempo sporto denuncia in questura. Troppe coincidenze: dalla cassa gli erano sparite tutte le monete da 200 e da 500 per un totale di 233 mila. Il più giovane dei due stranieri, Karaj, è stato denunciato per furto mentre il connazionale è finito direttamente in cella. Lanice Kastridt era già stato espulso ma non aveva rispettato l'obbligo di tornare in Albania. Adesso, terminato il periodo di detenzione, sarà fatto salire sul primo e rimandato in Tirana.

[m. v.]

DIANO MARINA

Auto e assegni rubati

Cerca vacanze a sbafo Arrestato

DIANO MARINA. L'ha ammesso alla polizia: «Volevo pagarmi le vacanze. Mi è andata bene in Romagna e pensavo mi andasse bene anche qui in Riviera». Gianluca Zaccaria, 29 anni, bolognese, è stato esagerato nel suo tentativo di truffa: ha presentato al titolare dell'hotel di Diano Marina, in cui cercava di soggiornare a sbafo, un assegno sospetto e una carta d'identità fasulla. L'albergatore ha chiamato il 113: Zaccaria è passato dalla hall dell'albergo direttamente in cella.

Non solo il giovane aveva documenti falsificati, non solo ha cercato di rifilare un assegno senza valore, ma addirittura viaggiava con un'auto che non era la sua (e che non gli aveva nemmeno prestato): una Honda rubata a Pescara. Il giovane insomma non aveva nessuna intenzione di sborsare una lira per stare a Diano. Non essendo accompagnato da una maggiorata (le bellone hanno il soggiorno offerto dagli albergatori), si è arrangiato in qualche modo, gli è andata male.

[m. v.]

TACCUINO DELL'

LETTERE AL GIORNALE

«Non mi convincono i leghisti schierati»

Sono un turista bergamasco di fede leghista, attualmente in ferie ad Imperia.

Ho letto la lettera del signor Maurizio Temesio, consigliere comunale e presidente del Consiglio del capoluogo, a maggioranza di sinistra.

Una giustificazione che mi farò carico di fotocopiare e far avere a Bossi oppure a Maroni il 15 settembre. Di gente come lui la Lega può farne a meno, perché chiunque capisce la sua ambiguità per restare a tutti i costi nella stanza dei bottoni.

Sono frottole, allora, quelle sentite alla festa di Diano Marina. Quando si è contro Roma, lo si è soprattutto contro quelli che governano. Imperia è uno Stato a parte? Spero di non vederlo il 15.

Antonio Milani,
camicia verde, Bergamo

controcorrente? Un s'interroga

In tutta Italia, le forze politiche condannano i modi, le provocazioni, l'imbarbarimento dialettico della Lega. Ad Imperia abbiamo a capo del Consiglio comunale un leghista. Dopo quarant'anni di lotta della sinistra per andare al governo, sia a Roma che nel Ponente, il sindaco di Imperia, Davide Berio, persona e medico molto stimato dal sottoscritto, permette tutto questo?

Non credo che ci sia bisogno del voto dello Lega Nord per governare la nostra città, piuttosto conviene stare all'opposizione

Spero che l'Amministrazione comunale riveda questa scelta al più presto. Altrimenti, che si vanga a «piangere» domani.

Gino Amoretti, Imperia

Dai partigiani Sud richiamo all'unità

Siamo due fratelli che abitano a Torino. Siamo pensionati, in ferie a Imperia, dove veniamo ogni anno per motivi di salute. Soprattutto, siamo partigiani e di sinistra. Abbiamo letto le lettere inviate al giornale dai signori Castelli e Temesio. Condividiamo appieno quella di Castelli, mentre la dichiarazione di Temesio sembra quella di chi predica bene e razzola male, e i relativi distinguo di chi non vuole mollare la «poltrona».

La smetta di giustificarsi facendosi scudo con parenti che, a sentire queste parole, si rivolterebbero nella tomba. E' troppo facile per Lei e per i suoi pari che hanno conosciuto gli orrori della guerra, dire valgono di più gli uomini del Nord rispetto a quelli del Sud. Noi siamo meridionali, e ci creda se diciamo che tanti come noi hanno sofferto per liberare tutta l'Italia, dal Nord fino al Sud. Ma rimaniamo più stupiti nel non leggere alcuna risposta dai compagni dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia e dall'Amministrazione imperiese di sinistra. Come si può accettare un leghista addirittura alla presidenza del Consiglio, sia che si tratti di un filosecessionista che di filofederalista?

Nico e Franco Perone, Torino

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pornassio:** tel 325.132 **Riva Ligure:** tel 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000 **Sanremo:** tel. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** la farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 283.688.

A **Sanremo,** la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.245.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma tel 81.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Porzoni 70, tel 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torlo*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5351 **Bordighera:** tel 2751 **Costarainera:** tel. 91.524.

notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. . **Sanremo:** tel. . **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Velieri e vetrine

Tra le iniziative che caratterizzeranno il raduno di velieri d'epoca, c'è anche un concorso dedicato alle vetrine sul tema «La Vela e il mare». L'iniziativa, a cura della Confesercenti con il patrocinio del Comune, si svolgerà dall'8 al 15. [e. f.]

Il volo degli aquiloni

Il Comune di San Bartolomeo ha in programma una festa dedicata agli aquiloni. L'appuntamento è per le 10 di sabato e domenica. [e. f.]

Erotika Bottega

La «Bottega d'Arte» di via Canessa presenta la collettiva «Erotika», promossa dall'Associazione culturale Italia. Orario 16-23. [g. ga.]

Gita «villaggio fantasma»

Domani, continuano le gite nell'entroterra promosse dalla Comunità montana. Domani è prevista una visita alle cascate dell'Arroscia e a un «villaggio fantasma». Il ritrovo è alle 9, nella parrocchiale dei Santi Nazario e Celso. [e. f.]

SANREMO

Corso amatoriale di shiatsu

Aperte le iscrizioni al corso di shiatsu promosso dall'«Itado» di Torino. Per informazioni sulle lezioni, amatoriali e professionali, contattare lo 011/66.98.482. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di nuoto in piscina

Ha riaperto la piscina comunale e il Centro Nuoto Sanremo riprende la campagna di iscrizioni per i corsi destinati a bambini e adulti. Informazioni allo 0184/541.917. [g. ga.]

SANREMO

Collettiva al «Tunnel»

Sono tre pittori ad esporre in questi giorni al «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo aperto dalle 10 alle 19. [g. ga.]

Decisione a sorpresa del parroco di Taggia e del vescovo di Ventimiglia-Sanremo

Troppi pellegrini, chiuso l'altare

Messi i cancelli per bloccare la scala in marmo che porta sino alla statua della Madonna Miracolosa
Si teme che il prodigio possa anticipare, come nel passato, eventi luttuosi. L'incubo Saddam Hussein

TAGGIA. Troppi pellegrini in visita alla statua della «Madonna Miracolosa che gira gli occhi», troppa gente in processione per toccarle i piedi scalzi, le mani, il cuore, un lembo della veste prima di farsi il segno della croce, pronunciare una preghiera, chiedere una grazia. E così il parroco don Santino si è quasi visto costretto a chiudere, con cancelli in ferro battuto, la stretta scala in marmo che, dietro l'altare barocco, da sempre ha portato tabiesi e forestieri a contatto con la statua della Vergine Miracolosa.

«Decisione dolorosa, ma necessaria al fine di evitare possibili incidenti». Da sabato con queste poche parole don Santino spiega ai numerosissimi fedeli, in continuo pellegrinaggio alla Basilica dei Santi Giacomo e Filippo, la necessità di «proteggere la statua» da sempre più crescente numero di visitatori che vorrebbe toccarla.

L'intervento «chiusura della scala» sarebbe stato addirittura concordato col vescovo, monsignor Giacomo Barabino.

Sino a venerdì scorso lo stupendo altare barocco della Madonna era ancora «aperto a tutti». In serata si è provveduto a risistemare i due cancelli che erano stati tolti molti anni fa. Quando sabato mattina, 31 agosto, i primi pellegrini sono arrivati davanti all'altare con la speranza di vedere anche loro la «Madonna che gira gli occhi», sfiorarle le mani, hanno avuto la brutta sorpresa di trovare la strada sbarrata. Hanno cercato di sacrestano a parlare a riaprire, invano.

Nell'ultimo week-end centinaia di centinaia di persone si così dovute accontentare di vedere solo da lontano la statua della Madonna, rimanendo inginocchiati sui gradini dell'altare, pregando le panche della stupenda Basilica di Bernini, invocando grazie tra mille ceri accesi e fiori bianchi.

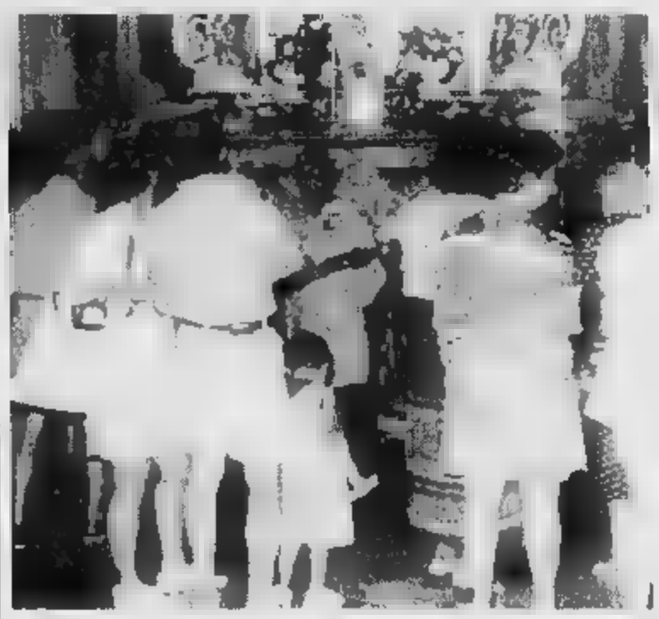
La decisione di «chiudere la scala che porta alla Madonna Miracolosa» sta sollevando delusione in molti pellegrini provenienti solo da tutta la Liguria, ma anche dall'estero. Dall'11 agosto, giorno in cui sette persone della famiglia Leante hanno dichiarato di aver assistito al ripetersi del miracolo della Vergine che gira gli occhi, la Basilica di Taggia è, infatti, meta continua di fedeli, turisti, curiosi. «Veniamo qui - hanno detto in molti - per pregare, per fare danno. Per noi sarebbe grande consolazione poter toccare la statua miracolosa. Perchè impedircelo? A Taggia chi difende la scelta del parroco e del vescovo parla «atto necessario, visto la varietà e la grandissima affluenza di gente, per evitare possibili ed involontari danni alla statua e soprattutto, prevenire gesti irreparabili di qualche malintenzionato. Potrebbero rubarla, romperla».

Da ieri qualche pellegrino entra in munito di piccoli binocoli, di quelli che si in teatro per seguire meglio le opere. Li punta sul dolcissimo viso della Madonna, per minuti fissa immobile i suoi occhi stupendi, ma brivido. Resta in preghiera, fa un'offerta, poi lascia la Basilica.

I vecchi tabiesi cominciano a porsi un'antica domanda. La esternano ai più giovani, parlano con i pellegrini che a loro chiedono informazioni sulla Madonna e sul suo miracolo. «Quasi sempre - dicono infatti - quando la Vergine ha girato gli occhi poco dopo arrivati momenti difficili per l'Italia e per il mondo. Quasi fosse un avvertimento, un invito della Madonna a pregare di più, a essere tutti più bravi». Chi ha la memoria più pronta snocciola date e possibili coincidenze. «Il primo miracolo - ricordano alcuni anziani in chiesa - la nostra Madonna lo ha fatto l'11 marzo del 1855. Il nostro Paese, se ci pensate un attimo, viveva i moti carbonari, poco dopo le guerre per l'Unità d'Italia. Nel 1911 altro miracolo e stava per esplodere la 1° guerra mondiale, nel 1941 miracolo e noi si era in piena 2ª guerra mondiale, nel 1956 la Madonna girò di nuovo gli occhi e furono gli anni dell'dell'Ungheria, anche nel 1961 qualcuno sussurrò del miracolo e fu il Vietnam. Proprio questi giorni soffiano di nuovo, con violenza, possibili venti di guerra in Medio Oriente. Saddam Hussein ha ricominciato a invadere città, ad uccidere. Chissà? La Madonna Miracolosa con il suo nuovo miracolo sollecita proprio nostre preghiere, un nostro maggior impegno cristiano per arginare il male».

Si prepara davvero un futuro pesante? Di fronte a grandi misteri è difficile trovare risposto certo. Sono di conforto però le parole di don Santino: «E' una madre che guarda i figli. Può essere anche un avvertimento, e tratta sempre di un grandissimo atto d'amore verso noi tutti, i suoi figli».

Roberto Basso


Anche ieri folla di pellegrini davanti all'altare della Madonna Miracolosa (FOTOGATTI)

Tra testimonianze e miracoli

Parlano lo scrittore Ruffini e lo scultore Salvatore Revelli

TAGGIA. Sulla statua della Madonna Miracolosa di Taggia esistono leggende e piccoli misteri. Tramandata di padre in figlio è sopravvissuta anche questa notizia: La statua della Vergine non sarebbe stata commissionata allo scultore Salvatore Revelli dall'allora prete di Taggia, ma da un altro committente che poi, però, non l'avrebbe più ritirata. In origine doveva essere addirittura una Santa Agnese o una Santa Filomena. Solo successivamente il Revelli l'avrebbe donata alla sua città natale 'modificandola' in Madonna con il cuore in mano». La verità, conservato in un antico e poco conosciuto scritto del religioso Don Gallo, e in alcune lettere dello scrittore Giovanni Ruffini è un'altra. Il romanziere, infatti, in una lettera spedita alla madre proprio nel 1855 narra, parlando della Madonna Miracolosa e del Revelli: «In questa statua egli trasfuse veramente la sua anima d'artista e di credente. Cedo a lui stesso la penna per tratteggiare i particolari della prima idea e delle posteriori vicende: 'Allorchè io creavo questa stesso Immagine una santa Filomena. Non saprei spiegare come e riuscito una Madonna. Prima di tutto torno a confessare che il detto movimento degli occhi di questa Santa Immagine non è per certo effetto di verun artificio, ma vero e reale prodigio. Tremo quando penso che Maria Santissima ha scelto per mostrarci quanto è grande l'amore che ci porta, un'immagine da elaborata, e non piuttosto una di antica data. La statua nel mio studio è stata benedetta da cinque Porporati'».

I testimoni «oculari e giurati» dei vari miracoli sono più di cinquecento. Tra i primi Maddalena Dolmetta, di 44 anni, Gerolima Vivaldi, di 40, Tomaso Varese, l'avvocato Giovanni Quaglia, di Diano e moltissimi altri. Tantissimi anche i prodigi, le guarigioni e le persone miracolate. [r.b.]

DALLA CITTA'

Aperto ieri il cantiere per la stazione dei treni

Sono iniziati ieri mattina, come previsto, i lavori per la realizzazione della stazione ferroviaria collegata alla linea a monte. Gli interventi corso Cavallotti, sono destinati a durare per circa tre anni. L'inaugurazione, secondo Ferrovie, dovrebbe avvenire infatti con l'entrata in vigore dell'orario estivo del '99. [g. ga.]

Proseguono i lavori del Diritto Umanitario

Seconda giornata per il convegno internazionale di Diritto Umanitario in programma al centro congressi dell'Hotel Londra. I tempi di dibattito delle commissioni sono imperniati su: «Conflitti armati e disintregrazione degli stati: la sfida umanitaria». [g. ga.]

FINANZIAMENTI

Dal Comune di Taggia contributo alla parrocchia

L'amministrazione di Taggia ha stanziato 25 milioni per il rifacimento del marciapiede della parrocchia di Amra. Lo stanziamento, a fronte di una spesa complessiva di 60 milioni, permetterà di abbattere le barriere architettoniche e di sistemare anche l'area adiacente all'ingresso della chiesa. [g. ga.]

Tamponamento alla Foce una ragazza in ospedale

Incidente stradale ieri pomeriggio alla Foce, in corso Marconi. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Fulvia Maiano, 18 anni, abitante in via Martiri. La giovane, secondo una prima ricostruzione, avrebbe tamponato l'auto che la precedeva perchè le si incastrato l'acceleratore. [g. ga.]

La Sanremo Congressi cerca un direttore

La Sanremo Congressi ha deciso di assumere un «direttore». Il nuovo funzionario sarà incaricato di occurarsi della promozione di meeteings, congressi e manifestazioni. [g. ga.]

MOSTRA

Esposizione su Maria Callas una proroga di dieci giorni

E' stata prorogato fino al 10 settembre la mostra «Maria Callas, immagini e documenti» allestita nella hall di porta teatro casinò. Sull'esposizione, giorni scorsi è stato realizzato anche uno special da Raidue per la trasmissione di attualità «Format». [g. ga.]

ANNIVERSARIO

Una al Monte Caggio per il decennale Arcigola

Cena del decennale per la «Condotta Sanremo» dell'Arcigola. L'appuntamento è stato fissato per il 20 settembre, venerdì, al ristorante «Monte Caggio» Poggio. Il menù è a base di specialità locali abbinate a vini selezionati. Per prenotazioni contattare il trio Andreoletti-Lavagna-Tron allo 0184/50.14.44. [g. ga.]

Bruciati 10 ettari, intervento dell'elicottero

Piromani in azione nel verde di Cipressa

CIPRESSA. Ancora un incendio doloso sulle alture della Riviera. L'allarme è scattato domenica mattina quando un focolaio divampato a ridosso di una strada nell'entroterra di Cipressa è stato alimentato dal vento distruggendo in poche ore circa dieci ettari di macchia mediterranea e mettendo a rischio anche alcune coltivazioni floricole. Il fuoco, che, secondo i carabinieri, sarebbe stato appiccato in più punti nell'arco di pochi minuti, ha visto l'intervento dei pompieri di Imperia, di agenti del Corpo forestale e di volontari del servizio antincendi. La lotta alle fiamme è stata condotta anche dal cielo con l'ausilio dell'elicottero dell'«Eliliguria» che ha «bombardato» il fronte fuoco l'acqua prelevata dal mare e dalle vasche per l'irrigazione delle campagne.

Ancora paura sulla collina e in tutta la Riviera, quindi, a dieci giorni dal tragico destino che aveva visto la morte due agenti della Forestale nell'incendio divampato alle pendici di Monte Nero, tra Ospedaletti e Bordighera. Si è temuto in modo particolare per la presenza e molte piante di mimosa di alcune aziende floricole che, fortunatamente, state soltanto lambite dal fronte di fuoco. Il bilancio dell'incendio è stato comunque molto pesante. Dieci ettari di bosco, con pini marittimi, roverelle e larici, sono stati ridotti in cenere.

Ma si è trattato dell'atto indiscriminato di un piromane, di un incendio legato a questioni di vicinato e alla presenza di qualche fuoco per bruciare sterpi ed erbacce che è sfuggito al controllo? I carabinieri di Santo Stefano al Mare stanno indagando. Sono già state ascoltate alcune persone che hanno assistito alle prime fasi dell'incendio, quelle che hanno dato per prime l'allarme. Le loro dichiarazioni, però, sono coperte dal segreto istruttorio. La speranza è che questa volta i responsabili delle devastazioni provocate dalle fiamme possano essere rintracciati e denunciati. [g. ga.]

Tentata rapina in centro, chiesti più controlli a Pian di Poma

Ondata di furti: scatta l'allarme Donna narcotizzata e derubata

SANREMO. La microcriminalità continua ad essere un problema difficile da risolvere per la città dei fiori. Furti, aggressioni, danneggiamenti. Ogni giorno carabinieri e polizia ricevono le denunce dei cittadini che sono vittime di ladri e malintenzionati. Nel fine settimana sono avuti due emblematici. Un furto in un appartamento di via Padre Semeria portato a segno dai ladri mentre la proprietaria stava dormendo e l'aggressione di un giovane che soltanto per la sua pronta reazione è riuscito a sfuggire a tre extracomunitari che lo hanno aggredito in pieno centro.

I «topi» d'appartamento entrati in azione nella notte di sabato. Sono penetrati nell'alloggio di una turista lombarda, Alba V., 76 anni, da una finestra del palazzo in via Padre Semeria 130. La donna stava dormendo e, forse, è stata addirittura narcotizzata. La razzia è completata comunque nel giro di pochi minuti senza che nessuno notasse i movimenti sospetti dei ladri. Il bottino, che non è coperto da assicurazione, ammonta a circa otto milioni tra gioielli, denaro e orologi.

Ora la gente chiede più controlli

Anche la tentata rapina si è verificata nella notte tra sabato e domenica. Erano poco passate le tre di notte quando Enrico R., 22 anni, stava raggiungendo il proprio scooter parcheggiato in via Roma. Ad un certo punto il giovane si è sentito afferrare alle spalle e qualcuno ha cercato di sfilargli il portafoglio dalla tasca posteriore dei pantaloni. Il giovane, però, ha avuto la prontezza di sottrarsi alla presa e di mettere in fuga i tre assalitori che, secondo una sua testimonianza, sarebbero stati tre uomini di colore. Prima di rivolgersi ai carabinieri si è fatto medicare al pronto soccorso dell'ospedale.

E continuano ad arrivare lamentele anche da Pian di Poma dove sono i residenti a lanciare l'allarme: «Il terrapieno è diventato terra di nessuno, una zona utilizzata dalle prostitute per i loro incontri illegali e dai delinquenti per nascondere motorini rubati e altra refurtiva. Chiediamo di essere tutelati, di non essere costretti a vivere nel terrore». Ma le pattuglie scarseggiano e garantire i controlli è un'impresa sempre più difficile. [g. ga.]

Sindacati in campo

Un per i floricoltori «Attenti alla bolla»

SANREMO. «Floricoltori attenti a non dimenticare di compilare la bolla di accompagnamento». La segnalazione arriva dalle organizzazioni di categoria, le quali informano i coltivatori che il regolamento abrogativo della bolla, nonostante la pubblicità di agosto, non è entrato in vigore.

«Per poter non emettere la bolla - spiegano inoltre i sindacati - bisognerà attendere il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del regolamento sulla Gazzetta Ufficiale. E fino a questo momento il documento è ancora apparso». Il richiamo ufficiale arriva alla vigilia della ripresa dell'attività al mercato dei fiori di Valle Armea. Il giro d'affari delle contrattazioni e l'affluenza della merce sono destinati ad aumentare il passare delle settimane e a raggiungere il «regime autunnale» già entro la fine di settembre. [g. ga.]

L'ex sindaco Lanza contesta il progetto dell'Usl per spostare il servizio da Bussana al Castillo

Centro dialisi, appello contro il trasferimento

«Idea sbagliata che penalizza i pazienti: meglio il monoblocco»

SANREMO. «Trasferire Centro dialisi da Bussana al Castillo, al posto del reparto di Medicina? Un'idea sbagliata, follia che avrebbe il solo risultato di aumentare i disagi per gli utenti ed i costi per l'Usl. I nuovi locali sarebbero infatti assolutamente inadeguati dal punto di vista logistico. E poi, non si vede tutta questa urgenza». E' un accorato appello e allo tempo un j'accuse, quello lanciato ieri dall'ex sindaco Onorato Lanza, ora consigliere d'opposizione. E' grido di un uomo che ha vissuto sulla propria pelle il dramma della dialisi, la dipendenza da macchina, nell'attesa di una chiamata per il trapianto rene (dal '91 convive con un organo nuovo che l'ha liberato dalla schiavitù dell'emodrenaggio ogni 48 ore).

Lanza consegnato una lunga e appassionata interpellanza al sindaco Giovenale Bottini, che l'ha subito fatta propria, assicurando di sollevare il caso-dialisi già domani nella prevista Conferenza dei sindaci del bacino dell'Usl 1. Lo documento è stato recapitato ai responsabili dell'ente sanitario, che avrebbe già deciso il futuro del Centro (in funzione a Bussana dal giugno '87) «senza interpellare nè l'Associazione dializzati nè l'unico nefrologo apicale dell'Usl, il primario di Imperia, dott. Cavatorta».

L'ex sindaco Onorato Lanza

«Ho sentito il dovere di intervenire anche perchè mi risulta che l'Usl, a distanza di tre mesi, non abbia ancora risposto alla preoccupata lettera del responsabile locale dell'Aned, Franco Barba, il quale, fra l'altro, ora versa in gravi condizioni», spiega Lanza. E aggiunge: «Prima di tutto è bene sapere che il servizio dialisi è ritenuto dalla legge a medio rischio. Di conseguenza, dovrebbe essere ubicato vicino ai servizi ad alto rischio: Unità e Rianimazione, dove peraltro è in funzione da alcuni mesi un rene artificiale, gestito dal personale della centro di Bussana, il quale deve occuparsi pure dei malati acuti ricoverati al "Borea". La sistemazione della Dialisi al Castillo perpetuerebbe la situazione attuale, con gravi rischi per la salute dei pazienti, al punto tale che si creerebbero i presupposti per l'accusa mancata assistenza. Senza contare i disagi logistici, visto che tanti nefropatici hanno problemi di deambulazione, e l'assenza del radiologo, che, per esami urgenti, comporterebbe spostamenti in ambulanza al monoblocco. E, in ogni caso, la tanto reclamizzata realizzazione del tunnel tra le due strutture non risolverebbe il problema».

Poi, la proposta: «La sede ideale sarebbe al piano terra del "Borea", nei locali lasciati liberi dagli uffici Usl, dove un solo medico potrebbe dializzare contemporaneamente pazienti acuti in Rianimazione e cronici in Dialisi, riducendo pure le spese».

Gianni Micaletto

Piano Sperimentale "Sviluppo e Formazione continua"

La Giunta Provinciale, in data 28/8/96, deliberazione n. 1451 ha preso atto del Piano Sperimentale Sviluppo e Formazione continua approvato Consiglio Regionale con deliberazione n. 72 del 30/7/96 ed ha approvato le relative disposizioni attuazione dettate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2854 del 7/8/96 e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del 28/8/96.

I soggetti proponenti potranno presentare le domande a partire dal **23 settembre 1996**

Provincia Imperia - Servizio Politiche Attive del Lavoro Matteotti 147 - 18100 Imperia

La domande verranno accolte in ordine cronologico fino completo esaurimento dei fondi stanziati.

Al predetto Ufficio (tel. 0183/704291) gli interessati potranno chiedere copia della relativa modulistica eventuali chiarimenti ed informazioni.

ATTIVE LAVORO
PROFESSIONALE
Massimiliano Iacobucci

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ventimiglia: più stretta la collaborazione internazionale tra polizie

Blitz aero-navale al confine

Finanza e Gendarmeria hanno fatto scattare una maxi-operazione contro il traffico di droga e armi. Per i controlli schierati più di cento uomini. L'ausilio di elicotteri e motovedette

VENTIMIGLIA. Blocco aeronavale per smascherare trafficanti, contrabbandieri e traghettatori di clandestini che incrociano nel Mediterraneo Nord-Occidentale. Obiettivo, il confine delle acque territoriali italiane e francesi. L'insolito presidio è scattato nel fine settimana e ha avuto come protagonisti gli uomini della Finanza e quelli della Gendarmeria. La collaborazione italo-francese sarà ripetuta in futuro.

Uno spiegamento di forze senza precedenti in accordo con il protocollo firmato a Roma per intensificare la presenza delle forze dell'ordine al confine. L'imponente blitz è scattato a sorpresa. Domenica mattina la motovedetta «G103 Trezza» delle Fiamme Gialle era ancora all'ancora nel porto di Nizza. Poi la partenza. Il coordinamento dell'operazione è stato effettuato dalle centrali operative di Genova e Marsiglia. La squadriglia navale della Finanza è diretta dal capitano Tani.

Nell'area di confine sono stati mobilitati, in parti uguali tra Italia e Francia, mezzi moderni e all'avanguardia nella lotta alla criminalità. Due ricognitori aerei dotati di radar e attrezzature per le intercettazioni radio, cinque elicotteri (tra i quali un grande birotore francese), e ben otto motovedette. Più di cento uomini sono entrati in azione simultaneamente per una serie di controlli a tappeto che hanno interessato yacht e anche navi mercantili. L'esito del «blitz» aeronavale verrà comunicato nei prossimi giorni, al termine degli accertamenti. Intanto però questa operazione è servita ad affinare il coordinamento degli interventi. Dimostra come la cooperazione tra Italia e Francia possa avere grande importanza in un'area particolare. Il confine è crocevia di traffici illeciti: droga, clandestini, armi. La sorveglianza potrà essere compiuta con maggiore efficacia se si uniranno le forze.

L'operazione di polizia transfrontaliera sarà ripetuta in futuro, sempre sfruttando il fattore sorpresa e con obiettivi predeterminati. Guardia di Finanza e Gendarmeria non lo ammettono chiaramente ma il blocco ha bersagli ben definiti. Primo tra tutti individuare le rotte delle navi e degli yacht che portano hashish, cocaina ed eroina in Riviera e in Costa Azzurra. Poi, c'è la tranche di indagini legata al contrabbando di sigarette e di merce rubata: automobili, prodotti di largo consumo. Infine la tratta dei «sans-papiers», soprattutto irregolari nordafricani, fatti entrare illegalmente in Italia o in Francia utilizzando imbarcazioni da diporto o pescherecci.

Che la zona di confine fosse considerata di grande interesse dalla criminalità organizzata in passato, per gli scarsi controlli, è risaputo. Esempio: c'è agli atti il maxi sequestro di «cannabis», 1300 chili, avvenuto l'ottobre scorso al largo d'Imperia.

Giulio Gavino

L'operazione aeronavale di confine ha visto impegnati gli elicotteri (a lato) e le motovedette (in alto) della Guardia di Finanza

Aperta una verifica interna contro gli assenteisti

Comune: presenze e orari indagine a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. I «cartellini» passano sotto la lente dell'Amministrazione: in Comune, nella città di confine, è scattata un'indagine interna che passa al setaccio presenze in ufficio dei dipendenti e orari di lavoro. L'obiettivo è quello di verificare eventuali disservizi o abusi. Non si parla ancora di «caccia all'assenteista», ma l'incarico affidato al responsabile del Ced è la risposta concreta della Giunta ad alcune anomalie registrate di recente.

E in Municipio sono anche scattati i primi trasferimenti. Non si tratterebbe però di misure disciplinari, ma soltanto di una riorganizzazione dei servizi, che il sindaco Claudio Berlangiero e i suoi assessori avevano in mente da diverse settimane.

«I controlli si tengono ciclicamente», spiega l'assessore Michele Iovino, con tono diplomatico, «E' una prassi per garantire l'efficienza degli sportelli e per far fronte alle esigenze del momento». Intanto, un incontro con il segretario generale ha visto trattare proprio l'organizzazione delle diverse ripartizioni del Comune, con particolare attenzione per tre settori: Commercio, Polizia amministrativa e Ragioneria. Insomma, un studio accurato che garantisce la trasparenza del lavoro e la massima produttività del personale. «I primi controlli - continua Iovino - ci hanno permesso di rivelare irregolarità, ma alcuni riscontri confermano che i problemi sono sorti per ritardi nell'inserimento dei dati nel computer, per la notifica dei periodi di ferie e di malattia».

Iovino precisa l'entità delle «anomalie», ma secondo indiscrezioni si tratterebbe di ore di servizio riportate sui ruolini, che però non avrebbero visto l'effettiva presenza dei dipendenti in ufficio. «Il responsabile del Ced - aggiunge l'assessore - è stato incaricato di compiere tutte le verifiche necessarie e se emergeranno situazioni dubbie verranno sicuramente presi provvedimenti». E i controlli saranno incrociati: da una parte i ruolini e i tabulati, dall'altro i dati registrati dai computer. L'assessore Iovino, comunque, non criminalizza nessuno e non si sbilancia in giudizi avventati. «La riorganizzazione è una questione molto seria. La nuova pianta organica dovrà permettere alla "macchina burocratica" di operare al meglio».

(g. ga.)

BORDIGHERA

Posteggio quasi concluso

Il parcheggio e il nuovo senso unico della Piccola velocità sarà concluso entro la settimana. Lo afferma l'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Allavena, che precisa: «Finora era stato aperto soltanto provvisoriamente, per offrire uno sfogo ai parcheggi nel periodo di Ferragosto e quindi l'opera era incompleta: dovevamo ancora modificare alcuni particolari. Come i dissuasori ai parcheggi. Adesso sono stati posizionati quelli definitivi, esteticamente più belli rispetto a quelli di prima. Anche le aiuole subiranno alcuni cambiamenti e rifiniture: gli angoli, che provvisoriamente erano stati tralasciati, saranno realizzati in cemento e arrotondati». L'assessore sottolinea, inoltre, che le palme che sono state messe a dimora nel parcheggio non sono a rischio: «Sono state piantate in due metri, due metri e mezzo di terriccio, quindi sopravviveranno. Se adesso sembrano un po' sofferenti è probabilmente una situazione transitoria: le palme sono state messe con la loro zolla di terra». Tra le altre opere che riprenderanno dopo la pausa estiva c'è il posizionamento degli autobloccanti e la realizzazione della ringhiera ai giardini Lowe. In settimana dovrebbero inoltre iniziare i lavori per il marciapiedi di piazza Garibaldi.

(d. bo.)

Associazione paramilitare tiene lezioni di «tattica» a Seborga

Le milizie del Principato si addestrano dai Legionari

SEBORGA. La «milizia» del principato di Seborga è stata addestrata da un'associazione paramilitare. I 13 elementi che compongono la «guardia territoriale» di Giorgio I, che ha deciso da tempo di circondarsi di fedelissimi in divisa al pari di un vero principe, hanno preso lezioni di disciplina e comportamento militare, di protocollo e di tattica, dalla Legione Brenno. Provenienti da Forlì, dove c'è il gruppo più folto di legionari, sono approdati a Seborga due istruttori-consiglieri. Come faceva la Cia nel Vietnam. Pezzi grossi, pare: il vice comandante della Brenno, Marino Sacchetti, 38 anni, e il suo braccio destro, Loris Apostoli, di 40, veronese. La coppia ha impartito ai miliziani di Sua Altezza anche alcuni rudimenti di protezione civile.

Non ha messo in imbarazzo Giorgio I il fatto che il comandante della Legione, Nino Righini, ospite di Seborga il 20 agosto scorso, sia un tipo quantomeno singolare che si è posto a difesa dei diritti della cristianità e che ha avuto contatti con il Ku Klux Klan, il movimento che si batte per la segregazione razziale nel Sud degli Stati Uniti.

A Seborga la Legione Brenno

I due addestratori della Brenno, a Seborga da giugno, hanno lasciato il Principato ieri. «Abbiamo terminato il nostro compito - spiega Sacchetti - Le guardie hanno imparato il saluto alla bandiera e al Principe. Sanno quali sono i confini legislativi che non si possono oltrepassare: nessuno porta armi, se c'è un ladro colto sul fatto lo si blocca e si consegna alle forze dell'ordine. Rispettiamo la costituzione e le leggi italiane. Anzi: ogni settimana un avvocato verrà a Seborga a tenere lezioni di Diritto. Noi seguiremo i progressi dei ragazzi a distanza e capiteremo ogni tanto per le ispezioni. Non riceviamo denaro, lo facciamo per ideologia e in cambio riceviamo vitto e alloggio».

Provocazione o semplice trovata turistica anche l'idea di appoggiarsi alla Brenno? Giorgio I non finisce di stupire. Tanto, finora, nessuno gli ha mai detto niente. La «secessione» lui l'ha messa in pratica senza attendere nè il 15 settembre nè Bossi. Pare che dal Ministero degli Interni sia arrivata una nota scritta alla prefettura in cui si consiglia di soprassedere. Per Roma, quello che accade a Seborga è solo folklore. **(m. v.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestato spacciatore di droga libanese

I carabinieri hanno arrestato uno spacciatore di eroina extracomunitario. Le manette sono scattate per Hadi Basm, 26 anni, libanese. Il giovane era stato notato, nel corso di un servizio di prevenzione allo spaccio di droga, mentre stava vendendo alcune dosi a tossicodipendenti della città di confine. Quando i militari sono entrati in azione il giovane si è sbarazzato della droga ma è stato ugualmente arrestato per i gravi indizi di colpevolezza. **(g. ga.)**

VALLECROSIA

Il Comune cerca un muratore per mesi

Un contratto trimestrale per un operaio-muratore che dovrà lavorare per il Comune di Vallecrosia. La chiamata pubblica è in programma per l'11 settembre presso l'ufficio circondariale del lavoro di via Lamboglia 13 a Ventimiglia. **(g. ga.)**

VENTIMIGLIA

Un ringraziamento a Devoto per il «Cantaestate»

L'assessore al Turismo Gilda De Villa ha scritto lettera di ringraziamento a Renzo Devoto per il «grande successo della manifestazione Cantaestate» che si è svolta venerdì scorso. La presenza di cantanti come Sandro Giacobbe e Antonella Bucci ha dato lustro ad uno spettacolo entrato nella tradizione. **(d. bo.)**

VAR

Danni nelle campagne, aperta la caccia al cinghiale

La giornata di domenica ha visto l'apertura anticipata della caccia al cinghiale nella regione del Var, nel dipartimento delle Alpi Marittime. Si è trattato di misura necessaria a fronte dei danni provocati dagli animali nelle campagne. **(g. ga.)**

BORDIGHERA

Due feriti in autostrada

Tamponamento in galleria per un malore nella galleria

BORDIGHERA. Il traffico autostradale ha subito ieri, nel primo pomeriggio, un forte rallentamento nel primo pomeriggio. Colpa di un tamponamento a catena.

Fortunatamente non si registrati gravi feriti: la Croce Rossa di Bordighera ha soccorso due donne: Bambina Licardi, di 60 anni, e una francese, Luciana Blandin. Sono state trasportate d'urgenza al Pronto soccorso del Saint Charles. Entrambe hanno riportato il classico colpo di frusta. Ne avranno per pochi giorni. L'incidente, provocato forse dall'asfalto reso viscido dalla pioggia, si è verificato intorno alle 13.30, all'interno di una galleria nel tratto tra Bordighera e Ventimiglia. Per oltre due ore il traffico, in direzione Francia, è proceduto a rilento, per consentire i soccorsi e gli accertamenti della Stradale. **(d. bo.)**

Da oggi fino a sabato

Sfida a tennis tra commercialisti per il Trofeo Acti

MONTECARLO. Un folto gruppo di commercialisti si darà appuntamento da oggi a sabato sui prestigiosi campi del Monte-Carlo Country Club per la 20ª edizione del Campionato italiano dell'Acti, l'Associazione Commercialisti Tennisti Italiani, organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis, la Telecom e i Viaggi del Venteglio. La tradizionale manifestazione che vede al via i laureati in Economia e Commercio ospita quest'anno anche i notai. Questi sono inseriti in un tabellone commercialisti e magistrati.

E' un'occasione unica quella di poter giocare sugli esclusivi campi di Montecarlo, dove hanno giocato Borg e Connors. E' stato possibile grazie a un'iniziativa di Filippo Pietrangeli, figlio di Nicola, che ogni anno affianca il principe durante gli Open di tennis del Monte-Carlo Country Club. **(d. bo.)**

Liguria estate

LA FESTA DEL GIOCATTOLO

GATTORNA. Oggi si conclude la festa patronale e gli organizzatori si ritroveranno per varare un appuntamento molto sentito e al quale parteciperanno gli abitanti di tutta la vallata e della costa e cioè la «Festa del giocattolo». Gattorna, è risaputo, è la patria del giocattolo e lo è fin dai tempi in cui gli ambulanti giravano l'Europa con le bambole di «pezza» e le palline con elastico riempite di segatura. Le celebrazioni culmineranno con il lancio di migliaia di palloncini, da parte dei bambini della vallata, con altrettanti messaggi attaccati alla cordicella. «Basta con la violenza sui minori» la frase che ogni palloncino porterà dove il vento vorrà. Nel 1992 un biglietto con la scritta «Un saluto ai bambini d'Europa» arrivò fino in Slovenia e fu raccolto da un giovanissimo in un campo di patate vicino a casa. Un viaggio così lungo in 24 ore: meglio delle Poste. [g. vi.]

Tante le iniziative varate in città per stimolare l'umorismo

Bordighera, voglia di ridere

Apprezzati l'omaggio a Grock e l'animazione del Teatro di Campopisano
Il premio «Palmo d'oro» a Franco Bruna. Un lungo programma di manifestazioni

Premi e sorrisi, comicità anche teatro e quel pizzico di cultura che non guasta mai: è un mix che si sta rivelando vincente quello proposto dalla rassegna «Bordighera città dell'Umorismo», cui si affianca il Salotto internazionale creato da alcuni transfughi dell'antico Salone che ha tenuto a battesimo decine di vignettisti prima di trasferirsi (non senza polemiche) a Sanremo.

Nel week-end appena trascorso, il Palazzo del Parco ha fatto da cornice all'applaudito omaggio a Grock, ai clown, alle rappresentazioni comiche «Muuh» e «Buffo», lo spettacolo «Cinema, cinema» (per il ventennale della scuola dedicata al grande artista), e sul lungomare Argentina tanta gente si è radunata per seguire l'animazione di strada a cura del Teatro di Campopisano.

In un altro angolo della città, all'hotel Bordighera, la giuria del Salotto Internazionale dell'Umorismo ha decretato il primo vincitore dell'inedita rassegna voluta dalla coppia Zap & Ida. E' il noto caricaturista Franco Bruna, al quale è andato il «Palmo d'oro» (parodia della prestigiosa «Palma d'oro» assegnata ogni anno dal Salone di Cesare Perfetto) per l'abilità con cui ha saputo far rivivere sulla carta il mito di Louis Armstrong. Un premio che, per i nostalgici dei tempi mitici del Salone by Bordighera, è anche e soprattutto «un alibi per ritrovarsi insieme in allegria nella culla dell'umorismo purtroppo vuota da anni».

Ed è con lo stesso spirito che il Comune ha organizzato la serie di manifestazioni aperta dall'omaggio a Grock. In tutto, tre lunghi week-end con una fitta agenda di appuntamenti. Si riprende giovedì (ore 22,30), in piazza padre Giacomo Viale, nel mercato storico, con lo spettacolo comico «Avrei bisogno di una controfigura», di Federico Bianco, nel quadro della sezione «Speak corner». Nello stesso ambito, venerdì e sabato andrà in scena «Cavalli marci».

E ancora giovedì, ma nel centro culturale della Chiesa anglicana, alle 18 s'inaugura la mostra «Ridendo & vendendo», curiosità, vignette, pubblicità... quasi un'antologia, di Dino Aloi e Alessandro Prevosto.

Per la cultura, al Palazzo del Parco e nel giardino prospiciente, da venerdì a domenica si svolgerà la mostra-mercato sul tema «Libri a mare», editori e autori a Bordighera. Saranno proposti sia i titoli a sfondo umoristico sia quelli di narrativa e saggistica. Inoltre, ci sarà la possibilità di incontrare alcuni autori, con un «cerimoniere» d'eccezione, il cantautore spezzino Dario Vergassola, che si vanta di essere «l'unico comico in Italia a non aver mai scritto un libro».

Il Palazzo del Parco è pure la sede della sezione «Pubblicità & Umorismo», che prevede per la serata di venerdì la proiezione del video «La storia del carosello», la raccolta «Spot non stop» dedicata alle migliori produzioni pubblicitarie a sfondo umoristico (a cura dell'Art Director's Club) e «Interruzioni a comando», della «Lega italiana di improvvisazione teatrale». E sabato, riflettori puntati su Francesco Salvi, conduttore della «Serata della pubblicità».

Gianni Micaletto

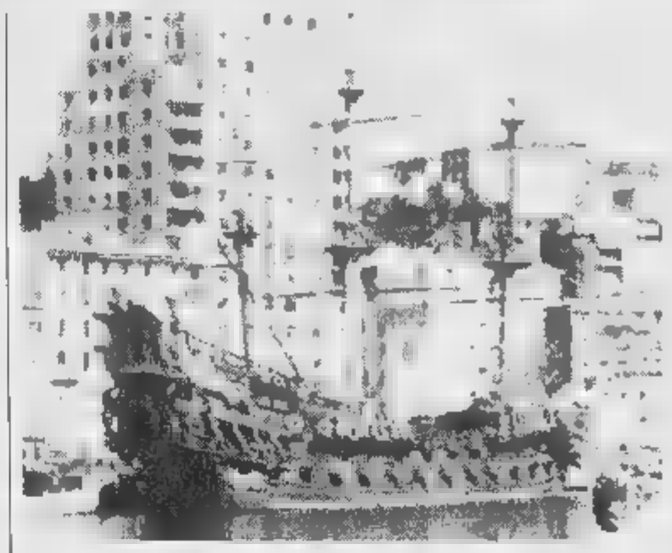
Sabato Francesco Salvi sarà il protagonista della serata di Bordighera

A Savona continuano le visite al famoso veliero

Il traffico si ferma per colpa del galeone

SAVONA. Si potrà ammirare sino a metà settembre il galeone utilizzato da Roman Polanski per girare le scene del film «Pirati», da pochi giorni attraccato nel porto vecchio. Il successo di pubblico che riscuotendo, però, potrebbe far slittare i tempi del «si salpi». Il galeone, infatti, sta attirando centinaia di visitatori e, forse l'unico aspetto negativo, sta creando non pochi problemi alla viabilità della porta d'entrata di Savona per antonomasia, quella segnata dalla celebre Torretta e dai portici di via Paleocapa.

Le visite a bordo si aprono, ogni giorno, alle 12,30 e proseguono sino alle 23. Il costo del biglietto è di ottomila lire per gli adulti e di cinquemila per i bambini. Con la scusa di andare a vedere il galeone, inoltre, i savonesi riscoprono il fascino delle vecchie banchine, soprattutto la notte. [f. p.]



Il galeone utilizzato da Roman Polanski e ormeggiato a Porto Vecchio

A settembre un ricco cartellone di spettacoli che richiamerà appassionati anche da fuori

Genova, c'è musica per tutti i gusti

Domani l'orchestra cubana Sonora Caribena, giovedì Roberto Vecchioni e il giorno dopo i Dirotta su Cuba
La settimana prossima i riflettori si accenderanno su Ligabue ed Eros Ramazzotti. Il 15 arriva Baglioni

GENOVA. E' tutta concentrata in piazzale Kennedy, la musica leggera settembrina nel capoluogo ligure. Uno dopo l'altro, i big chiamati dai responsabili della kermesse pidiessina, con la Grandi Eventi di Vincenzo Spera, si alternano ogni sera al teatro tenda e - presto - anche al Palasport della Fiera Internazionale. Un cartellone molto vario che sta richiamando a Genova un pubblico proveniente anche da altre località.

Dopo il bel concerto che sabato sera ha tenuto Sarah Jane Morris, tornata in Italia dopo aver vinto, cinque anni fa, con il brano «Se stiamo insieme» (I'm Missing You) in coppia con Riccardo Cocciante, domani sarà di scena, con salsa e merengue a volontà, l'orchestra cubana Sonora Caribena, già protagonista di una serata in alcune discoteche nella passata stagione.

Giovedì sera, le luci del teatro tenda della festa dell'Unità si accenderanno su Roberto Vecchioni, il professore-cantautore milanese, ora anche scrittore, è fra gli artisti più amati dal pubblico di Genova e ligure in genere. Vecchioni, reduce dall'intervista pubblica di Portofino di sabato, sulla Terrazza del Teatrino, presenterà tutti i brani più famosi del suo repertorio, a cominciare naturalmente da «Luci a San Siro». L'ingresso al concerto costa 40 mila lire.

Eros Ramazzotti

Dopo Vecchioni, venerdì sera, arriveranno a Genova i bravissimi Dirotta su Cuba, freschi del trionfo napoletano alla finale di Festivalbar. Prezzo del biglietto: 15 mila lire.

Martedì prossimo si apriranno invece i cancelli del Palasport per l'atteso concerto di Ligabue, giovedì 11 toccherà invece a Eros Ramazzotti. Sono i due concerti-clou della «settembrata» della Fiera e per i due big l'attesa sta crescendo. I biglietti per il concerto del rocker emiliano costano 36 mila lire, quelli per Ramazzotti, vincitore della rassegna di Vittorio Salvetti, 37 mila.

I biglietti dei concerti di Ligabue e Ramazzotti - organizzati sempre dalla Grandi Eventi - sono in prevendita al prezzo indicato (più i diritti) nei consueti punti del capoluogo e della regione. A Genova si trovano presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e 2, A. S. Music, Pape Video.

Sulla Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Nervi, presso One One della Spezia, al Centroluna Ipercoop-Killing Floor di Sarzana. A Ponente i preziosi tickets sono disponibili a Savona (Charleston), Albenga (BM Dischi), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Alassio (Etlim Travel), Imperia (Etlim Travel), Sanremo (Love musica).

Dopo Ligabue e Ramazzotti, per domenica 15 settembre ha annunciato il suo arrivo a Genova anche Claudio Baglioni, che ha scelto l'area del Porto Antico per un bis sotto la Lanterna del suo «tour giallo» a bordo del Tir che segnò, l'anno scorso, il ritorno del cantautore romano sulla scena, dopo un lungo periodo di silenzio.

I biglietti di ingresso per il concerto di Baglioni costano 20 mila lire. [m. b.]

AVVISO AI CLIENTI

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni clienti, Italgas informa che non svolge né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi.
Invita pertanto i propri clienti alla massima attenzione e diffida chiunque dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato.
Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas
Nord Ovest

Imperia: record di iscrizioni, favorito il russo Zlochevskij

In 215 da tutto il mondo al Festival degli scacchi

IMPERIA. L'arrivo di ben 215 giocatori partecipanti al Festival internazionale di scacchi di Imperia ha in parte sorpreso gli organizzatori che ne prevedevano un massimo di duecento. Commenta il presidente del Circolo scacchistico Giovanni Barbagallo: «Questo incremento ha rappresentato da un lato una sorpresa piacevole perché significa che il nostro festival è sempre più conosciuto e apprezzato; dall'altro, ci ha costretto a fare miracoli per accoglierli bene tutti e mettere a disposizione un adeguato numero di tavolini e di scacchiere».

«Stella» del Festival, o favorito dai pronostici, è il grande maestro internazionale russo Alexander Zlochevskij che dovrà tuttavia vedersela con 18 altri maestri internazionali fra i quali il filippino Bangod, il cubano Ortega e gli altri campioni che sono giunti da Australia, Repubblica Ceca, Croazia, Bosnia, Germania. I francesi sono presenti con 4 giocatori giunti da Bordeaux e Nizza; due sono i rappresentanti del vicino Principato di Monaco.

Con una partecipazione tanto qualificata si è fatto più duro il compito che attende nel torneo principale gli italiani Lanzani, Sarno, Arlandi e l'ex campione nazionale Micheli. Numerose le giocatrici e tra queste figura la piemontese Chiara Cassinari, 8 anni, diventata la «mascotte» del festival.

Le prime partite giocate fra domenica e ieri non hanno fatto emergere grosse sorprese. Fra gli imperiesi buono l'inizio di Diego De Palma, che ha patteggiato con un giocatore tedesco, mentre Antonino Faraci non c'è l'ha fatta contro il forte milanese Tortarolo.

Sono partiti bene, nei tornei minori, Omar Stoppa, prima nazionale, e Antonino Donato, terza nazionale. [b. v.]

Lo scrittore di Arma ha vinto il «Premio Anthia» alla rassegna di Peagna

Un altro alloro per Giuseppe Conte

Successo anche per le serate condotte da Gallea

CERIALE. «L'impero e l'incanto», impropriamente inserito in una collana di genere fiction, ha fatto vincere il «Premio Anthia» al suo autore, Giuseppe Conte, poeta di Arma di Taggia che, quando si cimenta con il romanzo, trova sempre storie affascinanti con protagonisti, almeno in sottofondo, i celti e la loro cultura. Domenica, Giuseppe Conte è stato premiato in conclusione della quindicesima edizione della rassegna regionale «Libri di Liguria» svoltasi, come sempre, a Peagna, frazione collinare di Ceriale.

Anche quest'ultima edizione della fiera libraria ha avuto il successo di quelle passate. Al di là dei tanti volumi in rassegna (in pratica tutta la produzione editoriale stampata in Liguria, sulla Liguria e da autori liguri) la manifestazione, ancora una volta, ha avuto un grosso successo di pubblico.

Giuseppe Conte

Nei cinque giorni di apertura le sale di palazzo Girardenghi sono state visitate da quasi 10 mila persone, un numero altissimo che sottolinea come anche la cultura può e deve diventare un valido supporto per il turismo. Delle tante presenze, infatti, moltissime sono state quelle di turisti in vacanza in Riviera.

Successo anche per le serate di approfondimento condotte, con la formula del talk-show, da Francesco Gallea, onnipresente animatore culturale della Riviera di Ponente. Particolarmente interessanti le serate dedicate all'entroterra, sia quelle dove si è parlato di Val Bormida sia quelle dove, invece, si è andati alla riscoperta delle tradizioni e della storia occitana.

Nel complesso, una manifestazione che ha avuto il merito di fare il punto sulla situazione libraria ed editoriale in Liguria e, soprattutto, di avvicinare il pubblico (moltissimi sono stati i giovani) ai libri.

E questo è un riconoscimento non da poco in un momento di così grande predominio della televisione sulla carta stampata in genere. [s. p.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Pigato e gastronomia a Salea e Calice

Cominciano oggi le due grandi feste di fine estate

Edizione numero [illegible] a Salea d'Albenga e numero 22 a Calice Ligure per due delle mostre-mercato più attese dell'estate in Riviera. Quest'anno le due manifestazioni, destinate come sempre a richiamare oltre centomila persone, si svolgeranno negli stessi giorni da oggi a domenica.

A Salea, per la rassegna [illegible] pigato e degli altri vino doc del Ponente, saranno circa 200 gli espositori con la presenza di quasi tutti i settori merceologici: dai prodotti agricoli agli artigiani, dagli oggetti da regalo alle auto. In funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti (oggi con l'orchestra I Monelli). In programma in serata anche tavole rotonde a tema.

Si inaugura stasera anche la rassegna «Centro Val Pora», in programma a Calice gestita direttamente dal Comune, che ritorna dopo alcuni anni nella sua sede naturale al centro del paese: piazza Cesio, piazza Massa e via Roma. Allestiti un centinaio di stands espositivi, con sette ristoranti (dalle 18) e, tutte le sere, intrattenimenti danzanti. Ci sarà molto spazio per il settore artigianale. Fra gli espositori la Comunità montana del Pollupice. I settori presenti a Calice sono gastronomi, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini, cartoleria e altro. Questa [illegible] in municipio conferenza, presentata da Francesco Gallea, dal titolo «Indietro nel tempo». Lo spazio liscio-revival prevede l'esibizione dell'orchestra Laura Fiori.

Per i lettori de La Stampa due sorprese. La possibilità di degustare gratuitamente vino rosso a Salea e primi piatti [illegible] ristoranti in fiera a Calice. Le modalità sono descritte nei tagliandi (non sono ammesse fotocopie!) pubblicati in questa pagina. Collaborano alle rassegne Radio Onda Ligure.

Augusto Rembado

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon [illegible] biglietteria dell'acquario [illegible] Genova avrete diritto ad uno sconto [illegible] L. [illegible] sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale [illegible]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

[illegible] 3 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE [illegible] ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

CONFEZIONE DELLA [illegible]

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente alle casse si avrà diritto [illegible] uno sconto [illegible] 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa [illegible] disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

MARTEDI' 3 [illegible]

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

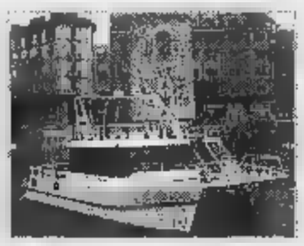
[illegible] d'Albenga, [illegible] settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]



[illegible] a Genova, Acquario [illegible] Portofino - Genova, Acquario [illegible] San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui [illegible] effettua [illegible] prenotazione, non [illegible] valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

[illegible] Savona: Ag. [illegible] (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Lucisni (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); [illegible]: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

COMUNE DI CALICE LIGURE

[illegible] 3 SETTEMBRE 1996

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore [illegible]

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle casse degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazza, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

I.E CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per [illegible] dal 4 al 11 anni accompagnato da [illegible] adulto [illegible] [illegible] biglietto intero giornaliero presentando questo coupon [illegible] [illegible] del Parco. La presente offerta [illegible] è cumulabile [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

... e richiedi [illegible] cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il [illegible] di Porta Soprana

SVENDITISSIMA

è scoppiata la GRANDE STATE A/Z

sconti dal 10 al 50%

dal 16 agosto al 30 settembre

3 anni di garanzia supplementare, trasporto ed installazione compresi nel prezzo di elettrodomestici, TV, Hi-Fi

Installazione e vendita parabole e decoder per la tv satellitare

a partire da L. 299.000

migliaia di casalinghi a prezzi eccezionali

AZ ARREDA CEVA
Via Case Rosse, 3
a 300 m. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ CAIRO M.
Via Brigate Partigiane 13/a
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

AZ ALBENGA
Via A. De Gasperi, [illegible]
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

GRUPPO AZ

di tutto & di più

Stasera al «Tre Alberi» finale regionale di New Model Today

Sfilata di miss ad Arma

Ad Ospedaletti continua «Rockstelle», parata di gruppi musicali emergenti
Al «Roof Garden» del casinò di Sanremo debutta l'orchestra di Luciano Nelli

Musica [illegible] e sfilata di miss in passerella per una serata in Riviera ancora all'insegna del divertimento.

DIANO MARINA. Musica per ballare al «Valerie Club» di via generale Ardoino: il dj «Lucrezio» presenta compilation commerciali [illegible] funky. La discoteca «Blob» di via Agnese (ex dancing Belle Epoque) vede l'animazione musicale di Marco Girotti. Apertura fino alle 6 di mattina per l'«SOS», il mitico tropical bar di via Mortula.

IMPERIA. Musica e [illegible] latino-americana alla «Baja Saracena» del Borgo Prino. Ancora una serata di musica [illegible] «Los Tres» di largo San Francesco: l'animazione musicale è [illegible] cura di Tommy, Ettore e Stefano. Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica al «Quindici Conigli» di lungomare Colombo, il primo locale multimediale del Ponente [illegible] computer e tutti i tavoli.

[illegible] Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo [illegible] binomio per trascorrere la serata al «Germinal», il caratteristico locale del centro storico.

[illegible] **DI** [illegible] Splendide ragazze in passerella al bar «Tre Alberi» di via Lungomare che a partire dalle 21,30 ospita la selezione regionale del concorso di bellezza «New Model Today». In programma anche musica, intrattenimento e spettacolo. Musica internazionale al [illegible] «Mandy's Club» di via San Giuseppe. Dalle 22, inoltre, si balla alla zona della darsena con la «Summer Bay Band» e con [illegible] discoteca all'aperto con Master Dhj The Earl, Fra X dj e Dottor Ice alla consolle.

[illegible] Una nuova orchestra per il «Roof Garden» del casinò: questa sera [illegible] in programma il debutto della formazione diretta da Luciano Nelli. Animazione e musica per ballare questa sera dalle 22 [illegible] «Kon-Tiki» di [illegible] Marconi. Le compilation nel locale affacciato sulla spiaggia sono a cura di Stefano Battaglio. Il nuovo videogame ad alta definizione «Nintendo 64» è protagonista alla ludoteca «I Malatesta» di piazza Eroi.

SAN ROMOLO. Una partita serale a minigolf immersi nel verde del bosco, a solo un quarto d'ora da Sanremo. Il circolo è aperto fino a mezzanotte.

[illegible]. Nuovo appuntamento alle Porrine [illegible] «Rockstelle», la rassegna di musica per gruppi e solisti emergenti con degustazione di specialità tipiche e rostelle; alle 21,30 esibizione degli «Insania», sanremesi, specialisti dell'hard rock, alle 22,30 si passa al saggio degli allievi del corso di [illegible] geridoo (strumento a percussione africano), e alle 23 è in programma il «metal» dei «Manifesto» di Sanremo. A mezzanotte vendita dei biglietti della lotteria a cura dell'associazione «Chelì de Puruine» con raccolta fondi per la ristrutturazione della chiesa.

BORDIGHERA. Atmosfera spagnola al «Chica Loca», ritrovo sul lungomare Argentina con [illegible] cocktail e musica d'intrattenimento.

[illegible] L'«Iguana Café», il locale più alla moda della Costa, presenta stasera [illegible] dal vivo con animazione brasiliana e ballerine mulatte. In menù specialità cubane e una vasta gamma di vini latinoamericani e di cocktail tropicali. [g. ga.]

Stasera al «Tre Alberi» di Arma le miss del concorso «New Model Today»

Anche le gite tra gli appuntamenti

Corsi di «surf» e libri in fiera

Visite guidate nei centri storici, lezioni di windsurf [illegible] mostra tra gli appuntamenti della giornata in provincia.

D[illegible] Sul Molo delle Tartarughe proseguono i divertimenti per i più piccini, con le attrazioni di «Mondobimbo». Per tutto il giorno sono a disposizione castelli «incantati», piscine piene di palline colorate e altri giochi.

IMPERIA Al bar «Giro [illegible] Boa», in via Scarincio 50, [illegible] è appena inaugurata la mostra della pittrice Serenella Sossi. Le tele resteranno esposte per tutto il mese e l'artista sarà presente su appuntamento. Dal 7 al 22 Serenella Sossi sarà anche la protagonista di una personale alla Sala Michelangelo del Consolato Italiano di Nizza.

[illegible] A Monesi hanno preso il via le escursioni gratuite in fuoristrada, organizzate dall'albergo «La Vecchia partenza». Sono inoltre previste escursioni nei parchi naturali delle Alpi Marittime: Valle delle Meraviglie, Valle Arroscia e Valle Argentina. Prenotazioni allo 0183 325.574 o al 325.052.

ARMA [illegible] Fino alle [illegible], nei giardini di piazza Marinella, [illegible] tiene la fiera del libro periodico tascabile.

S[illegible]**REMO** Alla biblioteca civica di via Carli continua la mostra fotografica «Spesso il male di vivere ho incontrato» (il titolo è ispirato a celebri versi di Eugenio Montale). L'iniziativa è a cura di Anna Maria Mattone. Il pubblico verrà accolto fino a sabato, dalle [illegible] alle 13. In via Canessa, la Bottega d'Arte accoglie una mostra antologica di pittura, scultura e gioielli, allestita da Pina Borelli. Corsi di windsurf d'onda sulla spiaggia libera dei Tre Ponti. Le lezioni, che portano in Riviera le atmosfere dell'estate californiana, [illegible] organizzate dall'associazione «Surf West». [illegible] possono ricevere maggiori informazioni chiamando il 0184-574.331. Al porto sono in programma escursioni nel golfo [illegible] Sanremo a bordo della motonave [illegible] «Diana 2». Partenze alle 10 e alle 15. Il biglietto costa 21 mila lire.

[illegible] Serie di visite guidate nel centro storico. Si partirà dall'ufficio della Pro loco in via Patrioti Martiri alle 10, 11.30, 17 [illegible] 18,30. [e. f.]

Riprende l'attività del Fotoclub Riviera

Diapositive di sera a «Palazzo Nota»

SANREMO. Il mese di settembre vede la ripresa dell'attività del «Fotoclub Riviera dei Fiori», realtà culturale e artistica di Sanremo. Il primo appuntamento è fissato per questa sera nelle sale della sede di Palazzo Nota, nell'omonima piazza, con la proiezione di diapositive sulla Grecia del socio Marco Zurla. Si tratta di qualcosa di più di un semplice reportage fotografico, di un viaggio nel mondo della Grecia del passato e in quella di oggi, un'alternanza accattivante di immagini suggestive e particolarmente interessanti.

E da questa settimana riprende anche l'attività sociale del sodalizio che unisce gli amanti della fotografia del Ponente. Per domenica prossima è stato confermato infatti l'appuntamento con la gita fotografica collettiva a Realdo e alla Valle Argentina, uno scenario ideale dove cogliere e trasmettere sulla pellicola i paesaggi delle Alpi Marittime [illegible] scorci caratteristici di uno degli angoli [illegible] incontaminati dell'entroterra della Riviera.

Le immagini della Grecia, dall'Acropoli alle coste del Peloponneso sono proposte stasera al Fotoclub Riviera dei Fiori da Marco Zurla

I prossimi appuntamenti a Palazzo Nota sono per martedì 10 settembre con la proiezione di diapositive e la mostra di stampe realizzate dai soci nel corso dell'estate, e per il 17 [illegible] il 24 settembre per la selezione delle diapositive a colori e delle stampe in bianco [illegible] nero del concorso interno a tema «Le Mani». Continua inoltre alla biblioteca civica la mostra «Il male di vivere» della socia Anna Maria Matone. [g. ga.]

Stasera alle 21 concerto di quattro artisti

Cervo, sotto la luna suonano i giovani

CERVO. Quattro assi della musica da camera sono alla ribalta per [illegible] seconda tappa del Festival di giovani artisti, che accompagna passo dopo passo l'Accademia internazionale estiva nell'antico borgo di Cervo. Stasera, nell'insolita cornice di piazzetta Dante, si esibiranno la violinista Ursula Scoch, che si [illegible] aggiudicata il primo premio [illegible] concorso «Deutscher Musikrat» di Bonn, e il violoncellista statunitense Timothy Park, vincitore alla Kingsville international competition, accompagnati al piano da Kira Ratner e Sergej Ourivaev. Il concerto, a ingresso libero, avrà inizio alle 21.

L'appuntamento è inserito in un ricco programma che proseguirà a Cervo fino all'11, per concludersi il giorno seguente a Imperia. Intanto, sono in pieno svolgimento le lezioni dell'Accademia diretta dal pianista Arnulf Von Arnim. I corsi, tenuti da insegnanti [illegible] prestigio e seguiti da [illegible] centinaio [illegible] promesse in rappresentanza di 15 Paesi, sono ospitati nella scuola elementare, a Palazzo Vento e nel Castello medievale, [illegible] partire dalle 9,30.

I collaboratori del «preside» Von Arnim sono cinque. Tra le riconferme, spicca quella del violoncellista lituano David Geringas, che ha studiato con il maestro Rostropovitch e dal '75 è un apprezzato solista: ha suonato in tutto il mondo, affiancando importanti orchestre come la Detroit Symphony. Le sue lezioni proseguono fino a domenica. Saschko Gawriloff, principe del violino, seguirà invece gli allievi fino al 12. Vincitore del premio Paganini a Genova, ha suonato in Europa, Stati Uniti, Giappone ed Australia. L'elenco degli ospiti d'onore comprende un altro violoncellista, il rumeno Emil Klein, che dall'85 all'88 è stato assistente dello stesso Geringas. Fa parte del Trio Lipatti. E' riconfermata poi la cantante Klesie Kelly, mentre il francese Jean Sulem si occupa del corso [illegible] viola [illegible] musica da camera.

Enrico Ferrari

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	85	79	74
	77	69	57	57	51
CAGLIARI	15	22	3	[illegible]	[illegible]
	130	111	71	57	55
FIRENZE	6	78	54	55	23
	81	74	70	61	55
GENOVA	[illegible]	72	42	55	48
	109	[illegible]	65	64	50
MILANO	17	83	88	78	64
	86	85	[illegible]	66	64
NAPOLI	80	48	47	83	70
	60	59	[illegible]	54	51
PALERMO	8	86	7	87	38
	62	58	[illegible]	[illegible]	43
ROMA	11	[illegible]	81	89	25
	81	67	65	64	50
[illegible]	1	14	73	66	22
	88	81	75	59	54
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	86	46	[illegible]
	79	76	69	61	[illegible]

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui [illegible]. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-28; 52-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-84; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3, 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'oro, infatti (tra parentesi) indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 50 (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 66 (0); Venezia 10 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

20-52	60-52	33-52	80-52	90-52;
83-52	73-52	75-52	43-52	45-52;
55-52	[illegible]	58-52	85-52	66-52;
[illegible]	69-52	89-52	[illegible]	29-52;
60-52	90-52	20-52	80-52	33-52;
43-52	45-52	63-52	73-52	75-52;
85-52	66-52	55-52	38-52	58-52;
[illegible]	29-52	88-52	69-52	89-52.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 6 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 -10 -1;	6 - 7 - 8;
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	6 -9 -10;
1 - 9 -10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9 -10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 -10 -2;	6 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 8 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 -10;	5 - 6 - 9;	7 -10 - 1;
3 - 4 - 5;	5 -10 - 1;	7 - 2 - 3.

[illegible]

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
[illegible]	3	99	16	18	9	32	20	59	48	14
VERTIBILI	2	5	10	11	27	4	48	18	10	30
CADENZE	7	6	6	8	3	10	4	9	6	7
	14	[illegible]	48	[illegible]	31	64	[illegible]	27	37	27
[illegible]	1	8	1	6	2	8	2	8	3	1
	21	27	17	24	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1	61	51	21	51	41	81	51	71	11
	31	25	36	23	35	28	20	29	25	19

In nero [illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due [illegible]: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Appuntamenti a Imperia

Un video sul [illegible] diapositive sull'Argentina

IMPERIA. Immagini suggestive, che rimandano a Paesi lontani, [illegible] un filmato che racconta una storia ponentina sono le nuove proposte di «Aspettando le vele», il ciclo [illegible] appuntamenti patrocinato dal Comune che precede il grande raduno di yachts d'epoca a Porto. Oggi, alle 21, l'Istituto d'Arte di via Agnesi presenta la proiezione del video realizzato dagli allievi «Francesco [illegible] il mare». Il lavoro che si potrà vedere nell'Aula magna è stato premiato al con[illegible] nazionale «Vivere il mare». Ad accompagnare le varie scene, ambientate sul litorale della Riviera, saranno i testi dello scrittore Francesco Biamonti.

Alle 21.15, in piazza dell'Olmo, la Società operaia di mutuo soccorso proporrà un documentario sull'Argentina. Gli spettatori potranno vedere diapositive dedicate [illegible] Terra del Fuoco [illegible] Patagonia. Si potrà compiere un «viaggio» sulle Ande attraverso la suggestione delle foto.

Continuano intanto fino al 15 settembre le iniziative a lungo termine: «Vele e gastronomia», organizzata dalla Confcommercio, [illegible] la mostra di manifesti turistici d'epoca al Centro culturale di piazza Duomo. [e. f.]

LA SCELTA DEL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.978
Ore 21

Centrale — OGGI [illegible]
Tel. 63.571 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000; rid. 6000

Dante — **The Rock**
Or.: 20,30; 22,30
L. 10.000
Mart. cinema L. 7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14, 1h 55' **Thriller d'azione**

Imperia — **I Muppets [illegible] del tesoro**
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Mart. cinema L. 7000

A. DI TAGGIA

Capitol — **Il ballo da sola**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
di B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in certa del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. [illegible] 2h **Comm.**

BORDIGHERA

Olimpia — **Babe [illegible]no coraggioso**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000; rid. 5000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Seubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [illegible] guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — [illegible] RIPOSO
Ore 21,15
L. 8000; rid. 5000

DIANO MARINA
[illegible]
Or.: 20,30
Lire 6000; rid. 5000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

CERVO

Garibaldi (estivo) — CHIUSO [illegible] FINE [illegible]
Via Stella
Ore 21,30
Lire 7000; rid. 5000

SANREMO

Ariston — **The Rock**
Or.: 16/22,30
Lire [illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14, 1h 55' **Thriller d'azione**

Ariston Ritz — **Spia e lascia spiare**
[illegible]
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dal folle piano di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ariston Roof [illegible] uno — **Flipper**
Tel. (0184) 50[illegible]
Or.: 16/22. Lire 10.000
Anteprime estate
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. [illegible] (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con [illegible] zio ex-hippy, incontra un delfino ortano [illegible] la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

[illegible] Sala due — **Gratta e vinci**
Tel. (0184) 506.060
[illegible]
Lire 10.000

Ariston Roof [illegible]la tre — **Il sergente Bilko**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Centrale (Sala A) — **Terremoto nel Bronx**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più caotico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza fuori la «asiatica» [illegible] [illegible] uomo ne stravolgerà le [illegible]gi». N. V. 1h 35' **Azione**

Tabarin (Sala B) — **Giovani streghe**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Yuenney, N. Campbell (Usa '95) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli [illegible]. V. [illegible] **Commedia**

Sanremese — **I Muppets nell'Isola [illegible] tesoro**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovane»

Orfeo — **Film [illegible] ai minori di anni 18**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000

SAVONA

[illegible] Colombo — **The Rock**
Tel. 840.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz — **Apollo 13**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/8000/5000 anziani
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA

Ambra — **Pocahontas**
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
L. 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano. [illegible] l'amore, [illegible] volano a [illegible] scoprono i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] — **La sindrome [illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/8000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kniischmann, M. [illegible] (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Forte Sperone:* Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Flipper
Ariston 2: Guitrip. La colpa
Augustus: The stupids
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Poeti dall'inferno
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Luxi: Terremoto nel Bronx
Nettuno: [illegible] generation
Odeon: I Muppets nell'isola del tesoro
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Pappokaville
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Strange days
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The Rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.

PEGLI

[illegible] - **Arena estiva:** Nelly e mr. Arnaud.

NERVI

S. Siro: Chiusura estiva.

ARE

Arena Italia: L'arcano incantatore.

COGOLETO

Arena Verdi: Oggi riposo

Coppa: Cantore, Acquarone & C. bloccano il Ventimiglia

S. Bartolomeo che sorpresa

S. BARTOLOMEO. Il pareggio interno con il Ventimiglia nel primo turno di Coppa Italia, vale una vittoria per il S. Bartolomeo, che si appresta ad esordire nel campionato di Promozione. I giallobl del presidente Angelo Duberti, infatti, benché penalizzati da soli dodici giorni di preparazione, hanno messo in mostra ottimi schemi e, ben disposti in campo dagli allenatori-giocatori Cantore ed Acquarone, sono spesso riusciti a mettere in difficoltà i frontalieri.

In particolare, gli innesti di Bella e Arrigo hanno vivacizzato la manovra del reparto offensivo, mentre a metà campo Mantovani ha dato un fondamentale contributo all'economia del gioco dei giallobl, ben sostenuto in retroguardia dagli esperti Acquarone, Cantore e Marvaldi.

Marino Cantore, che è anche andato vicino al gol su calcio di punizione, è soddisfatto: «Posti di fronte a una squadra di categoria superiore, nel primo tempo abbiamo evidenziato qualche comprensibile timore reverenziale ma la reazione della ripresa merita un plauso, perché, pur non essendo al massimo della condizione, siamo riusciti a giocare con ottima continuità. Dopo il pareggio abbiamo sfiorato il gol del successo in un paio di clamorose occasioni, segno che il gruppo ha il morale giusto per affrontare una stagione che si preannuncia difficile. Quando la squadra sarà al completo potremo toglierci qualche soddisfazione».

Nelle file giallobl mancavano i difensori Simondo e Brignola, che dovrebbero rendere difficilmente espugnabile la porta di Nicro, e il centrocampista Fedozzi, mentre è definitivamente sfumata l'ipotesi di ingaggio di Daniele Calzia. La dirigenza del San Bartolomeo è invece vicinissima a Giampiero Drago, centrocampista impegnato che lo scorso anno era in forza all'Ospedaletti.

Il presidente Duberti è ottimista: «La nostra è una squadra molto equilibrata, che ritengo competitiva anche per il torneo di Promozione, pur non avendo obiettivi di salto di categoria. Contro il Ventimiglia sono emerse alcune individualità di spicco, ma è stata soprattutto la determinazione del collettivo a sorprendermi piacevolmente». [l. a.]

Marino Cantore, allenatore-giocatore del S. Bartolomeo alla pari di Acquarone

Ma Fortugno è contento ed esalta Russo

Il tecnico giallorosso fa i complimenti al bomber e sottolinea: «Stiamo cambiando tipo di gioco»

VENTIMIGLIA. Un gol di Russo, sempre lui (passano gli anni ma il bomber dei frontalieri continua a non mancare l'appuntamento con il gol), e il Ventimiglia questa volta non è bastato. Nel primo match ufficiale della stagione - si giocava per la Coppa Italia - i frontalieri sono stati bloccati sul pareggio (1-1) sul campo del San Bartolomeo, matricola del torneo di Promozione. Un mezzo passo falso? «Certo abbiamo mancato il successo pieno, ma sono ugualmente soddisfatto. E' stato un utilissimo collaudo in vista del campionato», ha detto Rocco Fortugno, allenatore giallorosso.

La partita non era facile. Il San Bartolomeo, pur con molti problemi (la squadra è ancora incompleta) ci ha messo l'entusiasmo, il vantaggio del fattore-campo di un terreno che ha un po' penalizzato le manovre di Luci e compagni, l'esperienza indiscussa di molti giocatori a cominciare dal nuovo arrivato Arrigo che ha firmato, di rigore, il gol del pareggio. Il match, un po' nervoso, ha poi costituito un banco di prova di tutto rispetto per il Ventimiglia, unica squadra superstite in Eccellenza della provincia di Imperia.

Una partita a due facce, per i frontalieri: i giallorossi hanno giocato bene il primo tempo, meno bene il secondo quando hanno dovuto subire il ritorno dei padroni di casa. «La squadra sta cercando di assimilare il gioco che voglio io. Ci vuol tempo. E' diverso da quello a cui i giocatori sono stati abituati negli ultimi anni: cerco la manovra veloce, ma non abbiamo ancora una condizione atletica che ci sorregga al punto giusto per questo tipo di gioco in velocità. Ma ho visto la squadra in campo come voglio e ho avuto la conferma del valore di molti giocatori. A cominciare da Russo, di cui devo davvero tessere gli elogi», ha aggiunto ancora mister Fortugno. [b. m.]

Lucchetta e compagni vincono il «Città di Taggia»

Fantastica Alpitour

La squadra cuneese e i suoi assi danno spettacolo: travolti Nizza e Mta Padova. Secondi i veneti, terzo il Brescia. Grande pubblico

TAGGIA. Come da copione, l'Alpitour Traco Cuneo si è aggiudicata la prima edizione del quadrangolare internazionale «Città di Taggia» seguito, nell'arco di due giornate, da oltre tremila persone. Alla manifestazione organizzata dal Pgs Volley Armataggia in collaborazione con l'assessorato allo Sport (e sponsorizzata dal Casinò di Sanremo e dall'agenzia di Taggia della Basilese Assicurazioni) hanno partecipato, oltre al team piemontese, Nizza, Colmark Brescia e Mta Padova.

Tutti gli incontri, seguiti da numerosi tecnici, sono stati di buon valore e lo spettacolo non è mancato, fin dal primo match che ha registrato la vittoria dell'Alpitour su Nizza (3-0, parziali 15-9 15-8 e 15-10). In poco più di un'ora la compagine piemontese nella quale militano Lucchetta, Simenov, Grbic, Papi, Galli e Giretto, ha superato senza problemi un team decisamente modesto. Così l'incontro più combattuto è risultato quello che ha segnato la vittoria della Mta Padova sul Colmark Brescia (3-2, parziali 5-15 7-15 15-8 17-16 15-8), durato quasi due ore e ricco di scambi.

Domenica ha aperto le danze la finale per il 3° posto, vinta agevolmente dal Colmark sul Nizza (3-1, parziali 13-15 15-8 15-8 15-10). Poi la finalissima in cui Lucchetta & C. han dato spettacolo con la Mta, in una sfida che si è protratta per oltre due ore. Il successo piemontese e stato sofferto come indicano il 3-1 e i parziali, visti in chiave Cuneo: 11-15 15-8 15-11 15-7.

Altamente combattuti primo e terzo set, mentre nel quarto i veneti hanno alzato bandiera bianca. Nel complesso il torneo ha messo in evidenza l'ottimo stato di salute dei cuneesi, ancora una volta tra i candidati allo scudetto. Buona impressione ha comunque fornito la Mta Padova, dove militano giocatori di valore quali Muscenko, Martinetto e Pippi. Luca Ferrari, organizzatore del torneo, è visibilmente soddisfatto: «La collocazione della manifestazione è ideale, le squadre sono nel pieno della preparazione.

Il pubblico, davvero superiore alle più rosee previsioni, ci conforta nel preparare una seconda edizione ancor più prestigiosa». Il torneo è stato organizzato anche per festeggiare la promozione in C2 maschile del Pgs Armataggia, che si prepara a un campionato in cui spera di esser protagonista. [g. o.]

Entusiasmo per l'Alpitour di Lucchetta

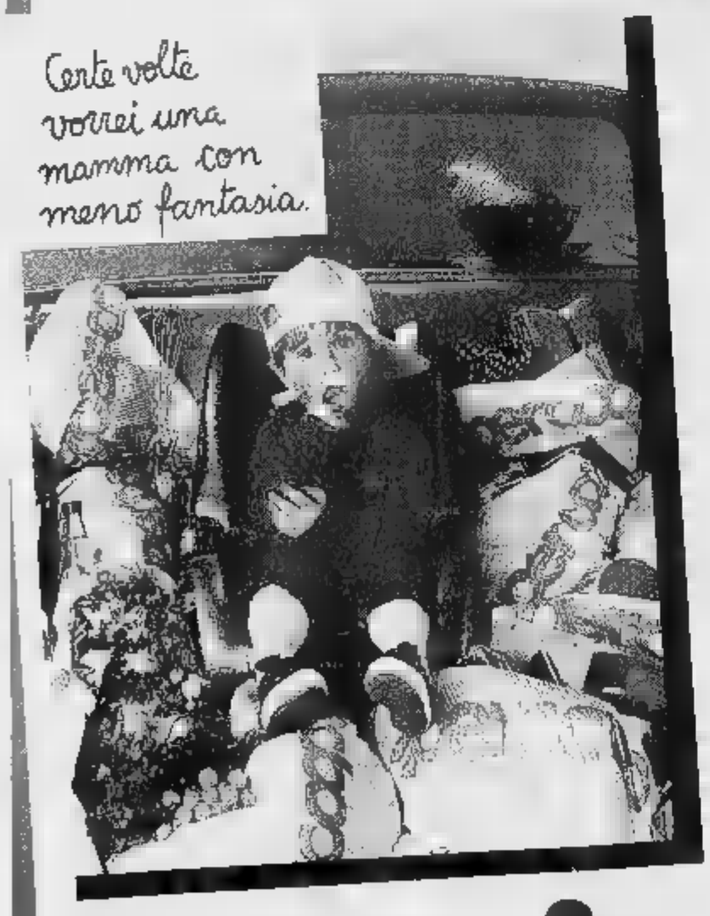
Il «Louis II» ospita lo scontro con la capolista

E il Monaco questa sera tende la trappola al Lens

MONTECARLO. Rinfrancato e rilanciato da una bellissima vittoria nel derby di Cannes (2-0) il Monaco riceve stasera al «Louis II» (ore 20) il Lens, squadra che dopo 4 giornate guida la classifica del massimo campionato. Match di cartello non solo per la presenza della capolista, prossima avversaria della Lazio in Coppa Uefa, ma anche perché nel Principato si gioca già per la classifica: contro il Lens, che ha ben 5 lunghezze più dei monegaschi (finora ha vinto tutti e quattro i match di campionato), il Monaco di Jean Tigana avrà, vincendo, la ghiotta possibilità di frenare la corsa della capolista e di in modo determinante distanze dalla zona-primato, recuperando parte del distacco accumulato per la sconfitta patita a Guingamp. Programma del quinto turno: Montpellier-Paris St Germain; Monaco-Lens; Lilla-Nizza; Bordeaux-Bastia; Marsiglia-Rennes; Strasburgo-Auxerre; Caen-Metz; Nancy-Le Havre; Nantes-Lione; Guingamp-Cannes. Classifica: Lens p. 12; Paris St Germain 10; Auxerre e Bastia 8; Cannes, Guingamp, Lilla, Lione, Metz e Monaco 7; Bordeaux 6; Marsiglia 5; Rennes 4; Strasburgo 3; Caen, Le Havre e Montpellier 2; Nancy, Nantes e Nizza 1. [b. m.]

3X2

Dal 2 al 14 Settembre



Alcuni esempi:

YOG ALLA — GUSTI VARI — GR. 125x2 - AL KG. L. 6.907 — 1 PZ. L. 2.590 — 3 PEZZI L. 5.180

POLPA BOVINO A VITELLONE — PRODOTTO CON AMORE — AL KG. L. 16.800 — SCONTO 33% L. 11.250

TONNO NOSTROMO IN OLIO DI OLIVA — GR. 80x3 - AL KG. L. 9.277 — 1 PZ. L. 3.340 — 2 PEZZI L. 6.680

CENTRALE LATTE SAVONA UHT — PARZ. SCREMATO — LT. 1,000 - AL LT. L. 1.253 — 1 PZ. L. 1.880 — 3 PEZZI L. 3.760

POLLO A BUSTO — AL KG. L. 6.500 — SCONTO 33% L. 4.350

MOTTA — GR. 304 - AL KG. L. 6.118 — 1 PZ. L. 2.790 — 3 PEZZI L. 5.580

MOZZARELLA LOCATELLI PIZZAIOLA — GR. 125 - AL KG. L. 12.160 — 1 PZ. L. 2.280 — 2 PEZZI L. 4.560

PASTA DI SEMOLA BUITONI — GR. 500 - AL KG. L. 1.320 — 1 PZ. L. 990 — 2 PEZZI L. 1.980

LT. 1,500 - AL LT. L. 418 — 1 PZ. L. — 3 PEZZI L. 1.880

OROGEL — KG. 1,000 - AL KG. L. 2.433 — 1 PZ. L. 3.650 — 2 PEZZI L. 7.300

VALFRUTTA — GR. 700 - AL KG. L. 1.295 — 1 PZ. L. 1.360 — 3 PEZZI L. 2.720

MULTIUSO AIAX — ML. 750 - AL LT. L. 2.836 — 1 PZ. L. 3.190 — 2 PEZZI L. 6.380

MODO DI DIRE

ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA

CORSO RICCI TEL. 019/84061

65 SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

NTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI-FI ed elettrodomestici

PARCHEGGIO POSTI AUTO COPERTI

PROLUNGATO E C DAL MART AL SABATO: 9-21 LUNEDI': 14-21

E' partito il Nazionale dilettanti: risultati in chiaroscuro, e per qualcuno inattesi, delle squadre liguri

Da [redacted] un duro intervento del quale è rimasto vittima Lazzaretti (Savona); Alfano, che ha realizzato la rete [redacted] la quale l'Imperia ha espugnato Colle Val [redacted] e infine il gol segnato dal Poggibonsi alla Sanremese

L'Imperia entusiasma, Savona-polveriera

Alla Sanremese manca la fortuna, alla Sestrese una punta

[redacted] PISANO [redacted]NA: «PIEDI A TERRA»

Per Adriano Pisano partenza col botto

IMPERIA. Meglio di così [redacted] poteva cominciare, l'avventura dei ragazzi di Adriano Pisano. L'Imperia ha messo da parte i timori della vigilia [redacted] ha espugnato il campo della Colligiana grazie a una prodezza di Alfano. L'attaccante conferma così il proprio potenziale, ma il successo [redacted] Toscana ha sopratutto un enorme valore psicologico per l'intero clan imperiese, che nelle [redacted] settimane si era trovato alle prese con una campagna acquisti iniziata in ritardo e conseguentemente con un parco-giocatori incompleto.

Adriano Pisano, pur soddisfatto per il risultato, veste i panni del pompiere: «Questo successo è importante ma non dobbiamo esaltarci troppo, [redacted] come, in caso [redacted] sconfitta, non avremmo dovuto abbatterci. L'Imperia [redacted] una squadra ancora da plasmare, ma certo le indicazioni di Colle Val d'Elsa sono positive. Abbiamo giocato con intelligenza tattica, sfruttando al meglio l'ottima occasione lasciata ad Alfano e rischiando solo in un'occasione, quando Gestro si [redacted] superato per neutralizzare una punizione. E nel finale, con la Colligiana che attaccava [redacted] testa bassa, avremmo anche potuto incrementare il bottino [redacted] contropiede».

Il tecnico non lesina i complimenti ai suoi: «Ho visto uomini veri, pronti a sopperire [redacted] l'impegno collettivo a ogni carenza. Ballerini non ha risentito troppo del brusco inserimento e ha disputato una buona gara contribuendo a dar solidità alla difesa, ma in realtà tutto il gruppo ha giocato concentrato, meritando il successo».

Nell'immediato futuro dell'Imperia si annunciano il derby di Coppa con la Sanreme[redacted] e la sfida casalinga col Barberino. Ancora Pisano: «La partita [redacted] la Sanremese è pregiudicata dal risultato dell'andata, ma onoreremo l'impegno e ne approfitteremo per migliorare l'intesa. Col Barberino dovremo invece far molta attenzione. Il successo esterno [redacted] deve montarci [redacted] testa, ma indicarci la strada su cui proseguire il nostro lavoro».

Gli ultimi innesti han dato all'Imperia l'equilibrio necessario, e la consapevolezza di poter lottare alla pari con le altre, ma nei prossimi giorni il presidente Cipolla potrebbe decidere di infoltire [redacted] la «rosa». L'arrivo della punta Calbi, classe '78, rappresenta intanto [redacted] importante investimento: è cresciuto nel Riviera Fiori, da cui approdò [redacted] anno fa alla Sanremese.

Luca Amoretti

[redacted] NON RECRIMINA, DELBO' NUOVO «PADRONE»?

Lamberti [redacted] realizzato il gol del pareggio biancazzurro a pochi minuti dalla fine

SANREMO. Un pareggio da applausi. La Sanremese non ha vinto, ma non ha affatto fallito l'atteso impatto [redacted] un Campionato nazionale dilettanti, scattato subito in salita per i biancazzurri per il gol con cui, dopo tre minuti, il Poggibonsi aveva aperto le marcature al «Comunale».

Poi il lungo inseguimento della Sanremese, per qualche minuto un po' arruffato, poi sempre più ordinato e tambureggiante anche [redacted] per il pareggio, firmato da Lamberti, [redacted] dei nuovi, si [redacted] dovuto attendere l'84'.

Troppo tardi, [redacted] quel punto, per pensare alla vittoria anche se tra la Sanremese e il Poggibonsi chi sembrava aver più birra in corpo, nel finale di gara, erano proprio i biancazzurri.

I toscani. Il Poggibonsi era temuto. Anzi, accreditato di ambizioni-primato suffragate anche dalle informazioni di un «ex» importante come Prunecchi, cui mister Cichero si era rivolto per avere informazioni [redacted] rivali. Il suo allenatore, Polverino, ha minimizzato: «Ho schierato una squadra giovanissima. Un ottimo pareggio, per noi», ha commentato. Va detto che il Poggibonsi, forse giovanissimo, ma comunque apparso furbo e smaliziato attorno [redacted] Minetto e a Carobbi, una volta in vantaggio ho pensato soprattutto [redacted] difendersi, affidandosi qua e là al contropiede, raro [redacted] pericoloso, [redacted] la Sanremese sempre sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio.

Cichero. Soddisfatto il tec[redacted] biancazzurro: «Nel calcio ci sta anche questo: loro hanno avuto un'occasione e l'hanno sfruttata grazie anche [redacted] una nostra ingenuità difensiva. Poi li abbiamo messi sotto, esprimendoci ad alti livelli contro una squadra molto titolata», ha detto Cichero. Era soddisfatto anche per la prova complessiva dei nuovi (Sarcina, Zaniolo, Dossi, Lamberti, Notari e nel finale, anche Callegari) fra cui non si sono visti Damiani e Bertino, sacrificati alla necessità di schierare, obbligatoriamente, in campo al[redacted] due «under» del '77.

Team manager. Novità anche in società. La vigilia del match, sabato, era stata caratterizzata, [redacted] un'assemblea-fiume dei soci terminata a tardissima ora. Si parlava [redacted] possibili ribaltamenti al vertice (si diceva persino del ritorno di Gianni Borra, uomo-simbolo della Sanremese degli ulti[redacted] vent'anni).

La novità emersa dall'assemblea, forse non proprio pacata com'è stata definita, è stata la nomina di Mauro Delbo, titolare [redacted] una nota concessionaria automobilistica cittadina, in un ruolo da «team manager», si dice con notevoli poteri operativi.

Una sorta [redacted] alter ego del presidente Leonardo Scarzella che, dal canto suo, dovrebbe adesso defilarsi un po' dalla conduzione della società: «Impegni di lavoro mi porteranno all'estero e non potrò occuparmi della Sanremese come vorrei. Delbò farà le mie veci», ha spiegato. La nomina verrà ratificata il 28 settembre, nel corso di un'altra assemblea.

Bruno Monticone

IL FATTO

Quel mister biancoblù ha davvero spalle larghe

Gianni Mialich nell'occhio del ciclone

L'IMPRESA dell'Imperia, d'accordo. L'orgoglio della Sanremese, è vero. Però [redacted] difficile mettere [redacted] dubbio che l'argomento del giorno dopo il debutto del Nazionale dilettanti, non sia il Savona. Non avevano fatto proclami, i biancoblù, né era logico attenderseli. Per loro parlavano però alcune esibizioni interessanti, e un ritrovato affetto della gente.

Com'è andata, s'è visto. Soprattutto, le tensioni già palpabili alla vigilia tra una parte di dirigenza (e la squadra?) e l'allenatore Mialich sono deflagrate nel clamore di un 1-2 che, al di là di un risultato che può sempre starci, sarebbe stato duramente marchiato da alcune decisioni del tecnico. «L'allenatore sono io, se non posso decidere, che ci sto a fare?», risponde il mister in altra parte del giornale.

Eh già, in fondo [redacted] difficile contestare l'affermazione. E' lui [redacted] responsabile della squadra, dunque anche [redacted] risulta[redacted]. Ha le spalle larghe, Mialich, da buon vecchio professionista. [redacted] al Savona deve tenerci parecchio, [redacted] è vero che per un paio di mesi - l'anno scorso - non ha fatto altro che seguire le gare dei biancoblù. Con lui, c'era Flavio Valenti, [redacted] quel tempo già ormai con le mani sul Savona.

Parte da lontano, dunque, l'attuale «vertice». E' per questo che le arrabbiature di [redacted] Blasio appaiono in conclusione più estemporanee che portatrici di sostanziali cambiamenti. Certo, il peso del dirigente in società resta notevole: ma [redacted] qualcuno ancora si chiedeva il perché si andasse avanti [redacted] Mialich nonostante la carenza di feeling con Di Blasio, ecco la risposta. L'allenatore ha probabilmente le spalle larghe non solo come allenatore..

Ora comunque occorre tirarsi su le maniche. La tournée in Kazakhistan è stata certo di prestigio, ma ha lasciato scorie che solo gli sprovveduti potevano pensare [redacted] non pagar ca[redacted] in campionato. Meglio forse perdere la prima partita, che subire magari cinque scoppole di fila tra un mese. A patto che, appunto, le sconfitte [redacted] arrivino in serie. Perché poi potrebbe non bastare neppure aver le spalle larghe. [r. bg.]

La sostituzione di Codice, qui a destra, ha scatenato la contestazione a Mialich

Mialich: «Il vero problema è la condizione»

Pacata replica del tecnico biancoblù alla raffica di accuse

SAVONA. Esame a bocce ferme. Il Savona che capitola [redacted] casa inaspettatamente, [redacted] Lino Di Bla[redacted] che a caldo spara [redacted] zero: così mister Mialich, [redacted] giorno dopo, dice la sua. «Non se lo aspettava nessuno. C'era molta attesa, ma il Savona visto domenica non [redacted] il mio Savona. Però quando si perde, si perde tutti, io compreso. - [redacted] le prime parole al telefono, dalla [redacted] casa piemontese - Purtroppo [redacted] siamo in condizione, e siamo stati superati in tutto».

Sacrosanta verità: su ogni pallone i biancoblù arrivavano sempre secondi: che la preparazione non abbia rispettato i canoni degli allenamenti lo si è visto già [redacted] Coppa con la Sestrese, con un vistoso calo nella ripresa. Lì i biancoblù vennero riacciuffati [redacted] mischia dopo un colpo di [redacted] dello stopper Jurman, e guarda caso anche con il Castelnuovo la [redacted] della [redacted] danna è giunta in fotocopia, per merito dello stopper toscano.

Allora? «L'infortunio iniziale a Valentino ha bloccato il nostro miglior centrocampista, e da lì sono nati i nostri mali - continua Mialich - e buon per [redacted] che Sbravati ha messo pezze dappertutto, perché anche davanti a Viviani abbiamo sofferto. Ci sono da rivedere molte cose, non ultima quella della preparazio[redacted]. Perché fra la partita con l'Alessandria e la tournée russa non abbiamo mai sofferto come domenica. Il gioco e il cipiglio su ogni pallone che [redacted] nostro è sparito».

A Mialich, dagli spalti e da Di Blasio, è stata contestata la [redacted]stituzione - a 23' dalla fine - di un attaccante valido come Codi[redacted] per inserire Farcinto... Risposta: «Intanto, se un allenatore non può sostituire un giocatore, allora che ci sta [redacted] fare? Eravamo sul pari e soffrivamo nel mezzo, inserendo un centrocampista in più [redacted] mio intendimento bloc[redacted] il gioco avversario, [redacted] salvaguardare [redacted] pareggio che vista la situazione mi sembrava accettabile».

Poi, le dure accuse di Di Blasio: gioco latitante e schemi che non si vedono. «Intanto perdere [redacted] partita non [redacted] la fine del mondo, quando si vince che si deve fare? Di Blasio inoltre era [redacted] per gli insulti che gli sono piovuti dalle gradinate: insulti che non merita affatto, per il suo impegno e l'amore verso la società. E poi, le nostre incomprensioni tecniche sono state già oggetto di discussione prima della firma del contratto, avvenuta venerdì pomeriggio. Ho detto: se non vi vedo bene, datemi il dovuto per il lavoro svolto fino a quel momento e amici come prima. Invece c'è stata la firma, ora sono il tecnico a tutti gli effetti. Mi prendo come sempre le mie responsabilità, faccio l'allenatore del Savona, è ovvio che ci sarà sempre dialogo con la dirigenza, anzi l'occasione giunge propizia e chiariremo tutto. Io lo spero».

Intanto domani c'è il retour match [redacted] la Sestrese a Borzoli, una nuova verifica per sapere se [redacted] Savona può far la sua parte o se sarà destinato [redacted] soffrire. Capitolo pubblico. La gente [redacted] tornata numerosa, convinta di rivedere un Savona protagonista. Alla fine la delusione [redacted] me: molti speravano sull'assen[redacted] di schemi, si è notata la precaria preparazione dei giocatori, si insisteva sull'inutilità del viaggio kazako che molti hanno [redacted] nelle gambe. Un Savona generoso, insomma, ma [redacted] spina dorsale.

[redacted]

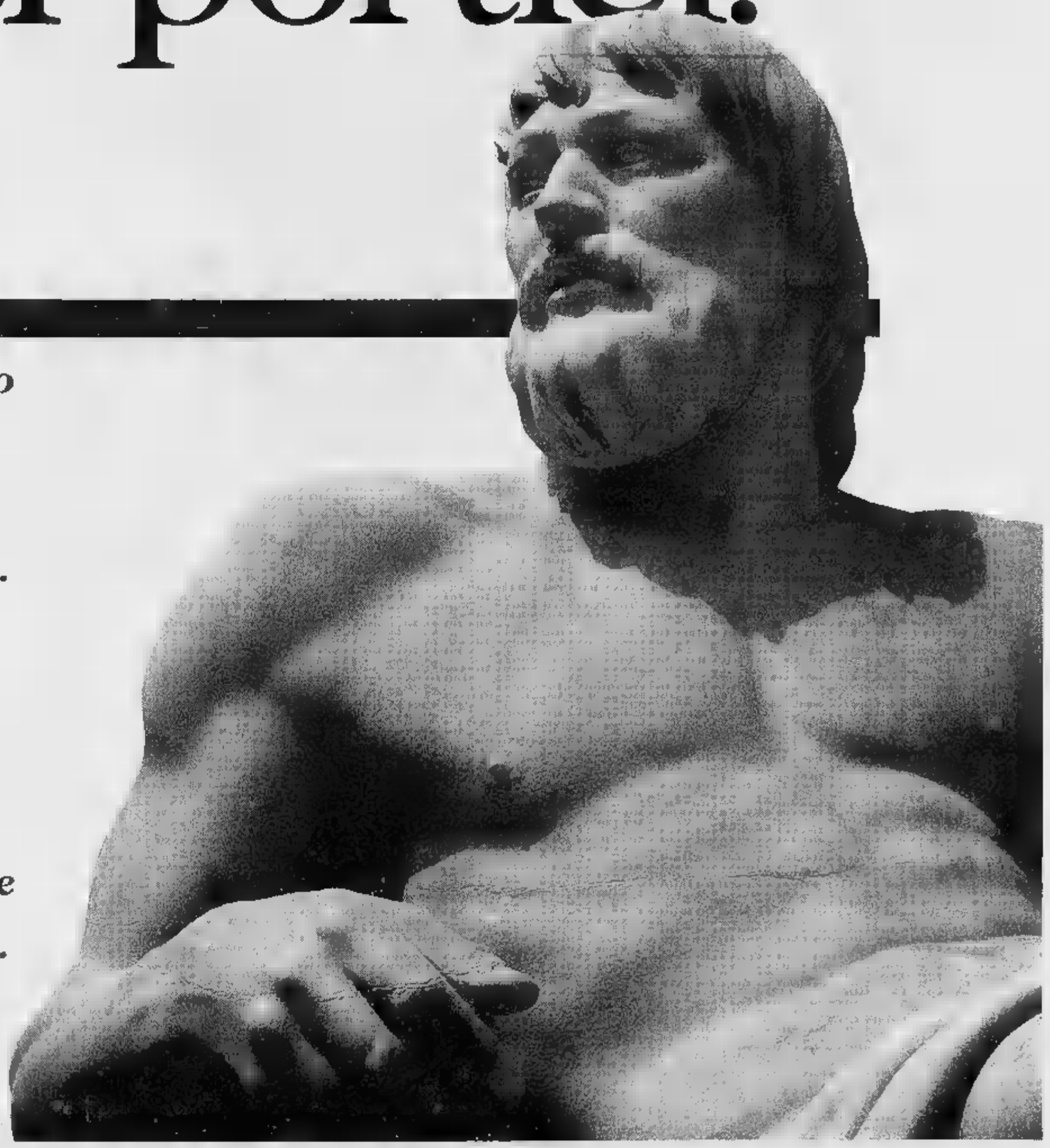
I VERDESTELLATI

Mariano, che scherzetto

I [redacted] della vita. Andrea Mariano, bomber indiscusso, a luglio e per la prima metà di agosto sembrava vicinissimo alla Sestrese, per poi accasarsi proprio all'ultimo momento al Cecina. E subito, Cecina-Sestrese 1-0, [redacted] il gol [redacted] [redacted] «quasi verdestellato». Evidentemente Mariano aveva memorizzato i segreti (e i limiti) difensivi della formazione di Della Bianchina, anche se molto correttamente negli ultimi giorni [redacted] evitato di allenarsi con Ferraris & C. Una beffa? Per [redacted] tecnico della Sestrese semplicemente la conferma di quanto predicava da tempo, dal giorno del raduno, il 1° agosto: manca una punta di peso, un «ariete». «A Cecina sono state confermate tutte le parole che [redacted] detto nell'ultimo periodo. I giovani [redacted] bravi, [redacted] Ferraris è troppo isolato e non può rendere a dovere. Ha bisogno [redacted] [redacted] punto vicino, in grado [redacted] crear spazi: spero che la dirigenza lo capisca senza tentennare». [g. s.]

IN
ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE [illegible] O [illegible] 146, FRA [illegible] DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA [illegible] RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. [illegible] L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI [illegible] DISPONIBILI PRESSO I [illegible] ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO [illegible] SU STRADA.

ESEMPIO DI FORMULA [illegible] ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO [illegible] (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
[illegible] MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A [illegible] NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica; T.A.N.: [illegible]; T.A.E.G. (indicatore del costo [illegible] credito): 0%; Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni [illegible] tassi e [illegible] condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è [illegible] fino al [illegible] settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza [illegible] anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA
Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via [illegible] Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 3 Settembre 1996 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

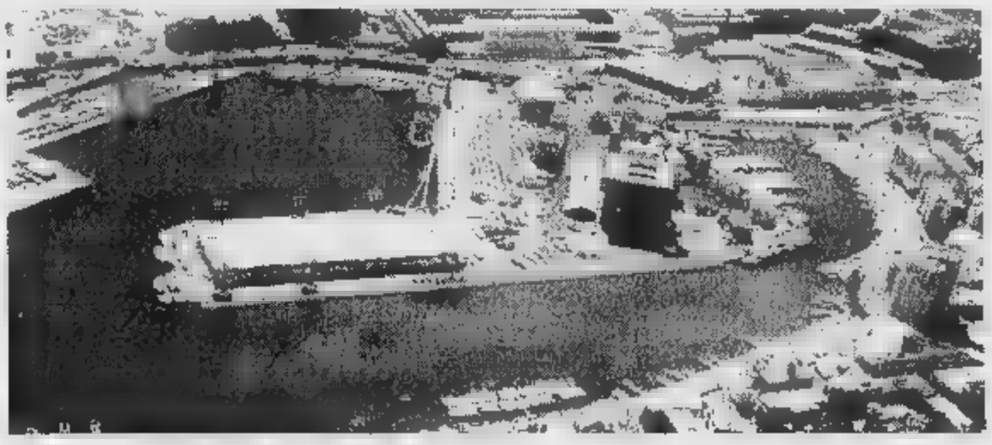
Il presidente Sciutto insiste nel rilancio turistico della vecchia darsena

Costa crociere sbarca a Savona

L'Authority ha raggiunto un'intesa di massima. Le navi passeggeri di fronte alla «Torretta»
Il terminal per i crocieristi alle spalle del vecchio silo delle auto, trasformato in parcheggio

SAVONA. La Costa crociere farà scalo nel porto di Savona. Davanti al capannone della cellulosa verrà sistemato l'accosto per le navi passeggeri, che potrebbe essere anche ricaduta turistica sulla città.

E' stato il segretario generale dell'Autorità portuale Rino Canavese ad avviare un sondaggio fra le grandi compagnie di navigazione per riportare a Savona quel traffico passeggeri venuto a mancare dopo la fuga del «Corsica Ferries». Le trattative dell'Authority hanno portato ad un'ipotesi di accordo con la Costa crociere che dovrebbe fare scalo a Savona nell'ambito dei tour del Mediterraneo. Le trattative devono essere ormai a buon punto se persino il presidente dell'Authority, Giuseppe Sciutto, ha annunciato il ritorno del traffico passeggeri a Savona: «L'istituzione di un segmento crocieristico costituisce un grande regalo alla città.


Le navi della Costa crociere attraccheranno alla banchina del terminal cellulosa proprio di fronte al Lungomare Matteotti

Un contributo sostanziale per creare le premesse di rilancio economico di un centro che nell'industria dell'ospitalità deve trovare un punto di forza. Sennò che questo comporti nocumento al traffico commerciale. La vecchia darsena, con i lavori per il nuovo polo da diporto, dovrà dare l'immagine di Savona turistica. La penisola fra la vecchia e nuova darsena in futuro dovrà diventare un'area di forte richiamo per il traffico passeggeri». Proprio con questo obiettivo l'Authority parteciperà alla Fiera di Genova nell'ambito della «Seatrade mediterranean». In uno stand verranno proposti agli armatori del settore accosti specializzati per crociere. La banchina d'attracco è stata individuata nelle zone 10 e 11 del porto, davanti al capannone della cellulosa. Dietro al silo delle auto verrà inoltre creato un terminal per i crocieristi che si imbarcano a Savona. E' prevista una nuova viabilità: il traffico passeggeri attraverso via Chiodo raggiungerà le banchine dove accosteranno le navi da crociera. L'arrivo del traffico turistico alimenterebbe anche un indotto importante per le forniture alimentari. Il silo delle auto verrà trasformato in parcheggio.

Ermanno Branca

PER IL SAVONA

Mialich replica alle accuse
«Un solo problema, la tenuta»

Il Campionato nazionale dilettanti è partito con una raffica di sorprese e purtroppo una delle più negative è stato il Savona, battuto in casa dal Castelnuovo Garfagnana. Subito sotto accusa mister Mialich, nella foto, chiamato in causa fin da domenica dallo stesso dirigente biancoblù Lino Di Blasio.

SERVIZI A 41

Un incendio nella notte sul Monte Moro

Camper e 2 roulotte distrutte dal fuoco

QUILIANO. Fiamme nella notte sul Monte Moro, in località Maschio, lungo la strada che sale al passo di Cadibona. Per quasi un'ora è rimasta bloccata anche la statale che sale verso il Piemonte. Non si è esclude che l'incendio sia di origine dolosa. Nel rogo sono andate completamente distrutte un camper e due roulotte mentre altre cinque sono state seriamente danneggiate dal fuoco.

Il rogo è divampato intorno alle 22 nell'area di rimessaggio per roulotte, camper e barche che corrisponde al civico 39 di via Nazionale Piemonte e che è stata regolarmente autorizzata dal Comune di Quiliano alla concessionaria Anna Calizzano. Le fiamme hanno attecchito alla vetroresina del caravan e poi, in un attimo, si sono propagate alle due roulotte vicine. Il calore ha poi raggiunto gli altri mezzi posteggiati poco lontano, e li ha intaccati. Poteva andare tutto in fumo.

A dare l'allarme è stato il custode. «Ha visto un grande bagliore al di là della strada», ha detto agli uomini della squadra dei vigili del fuoco di Savona che è accorsa sul posto, seguita da una autopattuglia nucleo radiomobile dei carabinieri. L'incendio è stato domato in circa un'ora e mezzo di lavoro. Inutile provare a farsi spiegare dalla titolare dell'area di rimessaggio che cosa sia accaduto. Al telefono ha risposto, sconvolta: «Sono troppo distrutta per parlare. Mi dispiace».

Il caposquadra dei vigili del fuoco non è sbilanciato. «So solo che sono andate completamente distrutte un camper e due roulottes», ha ripetuto. Non ha escluso, però, che le fiamme possano avere origine dolosa. Sarà aperta un'inchiesta. L'incendio ha bloccato per un po' di tempo la strada che sale a Cadibona. Molti i curiosi richiamati dalle fiamme, i bagliori hanno illuminato la notte ed erano visibili anche da molto lontano. **[f. p.]**

SCUOLA

INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI

Javerone chiede anche sorveglianza sul fenomeno della droga

Cartelle e compiti più leggeri è quanto vuole il provveditore

SAVONA. Javerone mette in guardia i presidi contro il pericolo droga. Il provveditore agli Studi in vista dell'inizio delle lezioni ha richiamato docenti e capi di istituto ad un'attenta sorveglianza problemi della tossicodipendenza. Javerone ha invitato inoltre i professori a limitare il peso delle cartelle e a lasciare ragazzi il tempo per il gioco.

Droga. «La scuola deve esercitare una funzione filtro educativo rispetto alla culturale giovanile - afferma Javerone nella circolare inviata ai presidi -. Docenti e capi di istituto devono esercitare una sorveglianza discreta ma attenta ai fenomeni di devianza e in particolare riferimento alla tossicodipendenza. Questi problemi vanno affrontati con equilibrio senza comunque confondere i compiti della scuola con quelli di altre pubbliche istituzioni».

Cartelle. Il provveditore si preoccupa anche del peso delle cartelle: «I docenti nella scuola dell'obbligo devono adottare soluzioni per distribuire in modo equo i libri di testo nell'arco della settimana, modo da evitare sovraccarico di materiale didattico nella stessa giornata».

Diritto al gioco. «Nell'assegnazione dei compiti a casa - spiega Javerone - pur nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento scolastico si deve assicurare ai bambini, nelle ore extrascolastiche, il tempo da dedicare al gioco, all'attività sportiva o all'apprendimento di arti o lingue straniere».

Corsi di recupero. Qui regna l'anarchia. Ogni preside, approfittando della «deregulation» sancita dal ministro Berlinguer, ha la possibilità di intraprendere i corsi di recupero prima dopo l'inizio dell'anno scolastico. Il Classico «Chiabrera» radunerà gli studenti pro- con riserva il settembre, le professionali «Mazzini» 12. Allo Scientifico «Grassi» le lezioni di recupero terranno dopo l'inizio dell'anno scolastico, che si aprirà il settembre. balletto delle date in realtà suona come pura finzione dal momento che i precorsi nella migliore delle ipotesi esauriscono in un paio di mattinate dedicate alla correzione dei compiti delle vacanze.

Autonomia. Il provveditore Javerone ha inoltre rammentato ai presidi l'autonomia degli istituti prevista dalla riforma della scuola, auspicando spirito di iniziativa. **[e. b.]**

PIAZZA DEL POPOLO

Vigilanza potenziata

La polizia, a partire da ieri in piazza del Popolo e dintorni, ha raddoppiato la vigilanza anti-crimine. Oltre alle due «volanti» già presenti, è stata fatta entrare in servizio una terza autopattuglia. A partire da oggi, inoltre, prenderà servizio anche una squadra di agenti a piedi, che farà una ronda continuata nei giardini pubblici e sotto i portici che ombreggiano il perimetro della piazza. Una risposta che certo farà piacere a coloro che, in questi ultimi giorni, hanno riproposto il problema della sicurezza e della prevenzione soprattutto di risse, borseggi e rapine in piazza del Popolo e nelle centro. Questura, ieri mattina, è stato però precisato che il potenziamento della vigilanza era già stato deciso da tempo e che il «via» non coincide con le recenti proteste, ma più semplicemente con il rientro dalle ferie di una buona parte del personale in organico. **[f. p.]**

Una proposta di FI

«Coprite l'arco pianta rampicante»

SAVONA. Forza Italia ha presentato un'interpellanza contro l'«arco Gervasio», la costruzione di cemento che campeggia in piazza Giulio II davanti alle vetrine Zeus. Artefice dell'iniziativa, Cristian Ghigo Gaspari. Il consigliere del «Biscione» afferma: «Considerato che il rifacimento di piazza Giulio II non ha accolto unanimemente il favore estetico della popolazione chiediamo alla giunta di compiere un'ulteriore opera di miglioramento, integrando l'aiuola esistente sulla piazza. L'arco potrebbe essere ricoperto con una pianta rampicante sempreverde al fine di rendere più piacevole l'opera pubblica». Gervasio difficilmente accetterà di modificare il portale di cemento che nelle intenzioni doveva raffigurare le vestigia della vecchia città. Gaspari ha chiesto inoltre un inasprimento dei controlli contro gli extracomunitari che vendono merce abusivamente e senza pagare tasse. **[e. b.]**

Nella provincia di Savona sono stati realizzati due 12 al Totocalcio e numerosi 6 al Totogol

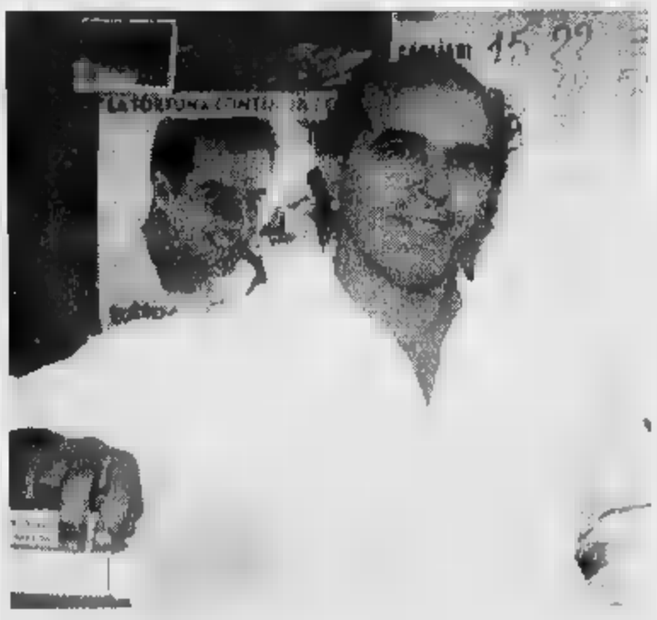
Sogna i numeri al Lotto e vince 120 milioni

La giocata, 2 e 90 sulla ruota di Genova, è stata fatta ad Albenga

ALBENGA. I numeri li ha sognati, almeno così ha detto, sotto forma di situazioni e lui, con la tradizionale «Smorfia», li ha trasformati in 2 e 90. Li ha giocati sulla ruota di Genova (e già che c'era anche su tutte le altre ruote) e ha vinto 121 milioni 809 mila e, per la precisione, lire. Il suo nome, ovviamente, è segreto. «Posso solo dire che è di Albenga ed è un giocatore abituale», sorride sornione Franco Amato che, materialmente, ha preso la giocata al Lotto. Nella tabaccheria di Amedeo Campana, la numero 275, di piazza IV Novembre ad Albenga è Franco a mandare avanti il botteghino di Lotto e Totocalcio.

La fortuna, cieca come sempre, questa volta ha premiato qualcuno che ne aveva bisogno. Almeno a giudicare dalle cifre. Per vincere, con un ambo, più di 120 milioni bisogna che il giocatore punti almeno 400 mila lire sulla ruota prescelta e altre 400 mila lire sulle altre . Quello che ha fatto il sognatore di Albenga che, per una volta, ha sfatato il proverbio del chi dorme...Ma saperne di più sulla sua identità è impossibile. «Chi riceve le giocate è come il confessore», commenta Franco Amato. E il fatto di proprio di fronte alla cattedrale di San Michele deve averlo convinto del ruolo. Almeno per quello che riguarda il segreto professionale.

In provincia di Savona, in ogni caso, domenica ci sono stati altri brindisi anche se non così ricchi. In via Ricci, nel capoluogo, c'è stato un 12 da 6 milioni al Totocalcio. Stessa cifra è stata vinta a Celle. Pochi, invece, i fortunati al Totogol. Nessun 8 a livello nazionale tantissimi 6 anche nel Savonese. In totale, però non nemmeno, tutti assieme, tre milioni. Se hanno brindato hanno fatto con la gassosa. Champagne e spumante in frigo sperando in tempi migliori. **[s. p.]**


Franco Amato ha ricevuto la giocata che ha fatto vincere più di 120 milioni

La Regione fa marcia indietro e approva il piano della Provincia di Savona

Negata la «grazia» ai caprioli

Via libera per 15 giorni alla battuta selettiva

SAVONA. Caprioli condannati a morte, ma solo per quest'anno. Regione e Provincia hanno deciso di aprire la caccia selettiva ai poveri erbivori ma solo per quindici giorni. Il tempo strettamente necessario perchè vengono uccisi i 40 animali prenotati dai cacciatori che nei mesi scorsi hanno conseguito lo speciale patentino.

Una clamorosa marcia indietro della Regione che pochi mesi fa in un comunicato stampa aveva duramente criticato l'Amministrazione provinciale, hollandola come l'unica Provincia italiana che consente di abbattere i caprioli. La giunta regionale dopo un mese contraddistinto dall'incertezza e da voci contraddittorie, ha dato via libera alla delibera provinciale sulla al capriolo.

Si tratta tuttavia di un'autorizzazione «una tantum». Infatti la Regione ha precisato che il prossimo anno i caprioli non potranno più uccisi. In questo modo viene a cadere la motivazione scientifica con cui la Provincia aveva aperto la caccia selettiva. Infatti se veramente la popolazione degli erbivori fosse così rilevante da mettere a repentaglio le coltivazioni e l'equilibrio dell'ecosistema, il problema non verrebbe certo risolto uccidendo quest'anno e mai più 40 malcapitati caprioli.

In realtà la Regione non ha potuto sconfessare completamente l'operato della giunta provinciale. Del resto l'amministrazione di Palazzo Nervi aveva già istruito 40 tiratori scelti cui aveva imposto un corso di specializzazione proprio in vista dell'abbattimento dei caprioli. I cacciatori per assicurarsi l'ambito patentino hanno dovuto sborsare oltre 360 mila lire a testa. Molti sono stati costretti anche ad acquistare un fucile idoneo a questo tipo di caccia. La bocciatura della delibera avrebbe provocato una «rivoluzione». Tanto più che il nuovo piano dei rifugi di ripopolamento aveva già provocato furibonde polemiche e le dimissioni (poi ritirate) dell'assessore alla Caccia Pier Luigi Pesce. Molto meglio quindi sacrificare i 40 caprioli. Un contingente che, forse non a caso, corrisponde esattemente al numero dei cacciatori che hanno conseguito lo speciale patentino.

Da questa vicenda il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, rischia di uscire come il «killer» dei caprioli mentre in realtà aveva tentato difficile mediazione fra cacciatori, agricoltori e Regione. Ben più colpevoli i Verdi, che pur facendo parte della giunta provinciale con l'assessore Riccardo Aicardi, hanno dato via libera alla caccia selettiva e dimenticano le ceneri dell'Enel che continuano a piovere sulla provincia di Savona. Quando erano all'apposizione, almeno gli ambientalisti si toglievano la soddisfazione di protestare mentre hanno funzione decorativa. **[e. b.]**

Ecco come presentare ricorso contro le sanzioni illegali inviate dal Comune

L'esattore chiede le multe nulle

La Bpn ha presentato un «conto» da 280 mila lire per una contravvenzione già annullata dal giudice
Vittima del disguido l'automobilista savonese che 3 anni fa aveva presentato il primo esposto

SAVONA. L'esattore non si ferma nemmeno davanti a sentenza del pretore. La Banca popolare di Novara ha inviato la cartella delle tasse a Balduino Astengo, per esigere il pagamento di una multa che è stata annullata dal giudice.

L'automobilista si è visto recapitare cartella da mila lire per una contravvenzione che risaliva a 4 anni fa ed è stata annullata da una sentenza del pretore. Per evitare di dover pagare la multa maggiorata, l'automobilista è stato costretto a procurarsi copia della decisione dei giudici genovesi. Intanto l'assessore al Traffico di Savona, Barlocco, continua a inviare le multe che secondo il pretore di Genova sono viziate da illegittimità formale. Nella cartella delle mancano infatti i riferimenti che consentono agli automobilisti di presentare ricorso. I savonesi potranno comunque difendersi presentando ricorso al pretore sulla base di quanto ha già fatto con successo Balduino Astengo sotto la tutela dell'avvocato Francesco Di Nitto. Il legale savonese aveva sottolineato un vizio di legittimità nella cartella delle tasse. «Dal momento che è mancata una notifica dell'infrazione come invece prevede il codice della strada - sostiene l'avvocato savonese - l'automobilista è nelle condizioni di poter usufruire di benefici come la conciliazione o il pagamento in termini ridotti. La successiva cartella delle tasse consente ai contribuenti di tutelare i propri interessi perchè non vengo riportate modalità e termini dell'infrazione commessa nè l'autorità a è possibile presentare Per questi motivi il legale savonese aveva chiesto e ottenuto la sospensione dei ruoli esecutivi delle tasse e l'annullamento della multa. I giudici gli hanno dato ragione. La giunta comunale di Savona, no. **[e. b.]**

Polemica sulle multe a Savona

Scontro sulla vendita Carisa

La Fondazione spaccata a metà
Carige è pronta alla «scalata»

SAVONA. si apre la battaglia sulle sorti della Carisa. Ieri mattina alla Camera di commercio si è svolta una riunione degli enti locali e delle categorie economiche savonesi per discutere la vendita delle quote sociali della Cassa di risparmio di Savona. Ora scatterà una convocazione straordinaria del Consiglio della Fondazione Carisa.

La dismissione del patrimonio è prevista dalla direttiva Dini in tempi piuttosto rapidi e la Fondazione della Carisa ha già ricevuto un'offerta circostanziata dalla Carige, che intende acquisire il 70 per cento delle azioni. L'operazione dovrebbe definirsi entro il novembre ma non tutti gli enti savonesi condividono quest'impostazione. Ieri mattina anche durante la riunione convocata dal presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi è emerso un palese contrasto fra il presidente della Fondazione Franco Bartolini e il vice, Silvio Riolfo Marengo. Il presidente Bartolini ha ribadito la continuità con il recente passato che prevede la cessione al colosso genovese del comando delle operazioni. Riolfo auspica invece una diversificazione degli azionisti. Il panorama dei possibili acquirenti è ristretto alla Carinord e alla Banca popolare di Lodi. Recentemente ha mostrato interesse anche la Reale mutua assicurazioni. Proprio per approfondire la discussione è stata chiesta la convocazione straordinaria del Consiglio della Fondazione che attualmente appare spaccato a metà. Bartolini, Iovino, Veirana e Ruffino sembrano puntare sull'opzione Carige mentre Riolfo, Giordano, Ebbli, Zavattaro e Fresia sono di parere opposto.

Arbitri dello scontro enti ed associazioni savonesi, che nel Consiglio della fondazione vantano un rappresentante ciascuno. Nella riunione di ieri mattina in pratica sono state formulate le direttive cui dovrà attenersi la Fondazione nella vendita delle azioni. Primo obiettivo, non svendere. Secondo, individuare un partner di notevole spessore. Terzo, garantire la piccola impresa locale. Quarto, decidere con calma. Nessuno, insomma, ha osato scagliarsi apertamente contro l'ipotesi Carige che si affaccia dietro l'angolo. Le indicazioni di massima lasciano intuire un certo dissenso ma nel Consiglio della Fondazione che si deciderà la battaglia. **[e. b.]**

Picciocchi arbitra lo scontro sulla Carisa

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Il depuratore si blocca, liquami sulla spiaggia

Ancora un «black out» delle pompe del depuratore di Zinola. L'impianto è bloccato per diverso tempo e ha generato una fuoriuscita di liquami nelle acque Quattro stagioni, che hanno poi interessato anche l'arenile di località Crocetta. La perdita è stata fermata, e l'emergenza rientrata, con la ripresa del funzionamento del sistema di pompaggio. **[f. p.]**

INCIDENTI

Turista piemontese investita sulle «strisce»

Bruna Lazzarino, 56 anni, abitante a Roccavione in provincia di Cuneo, è stata investita da un'auto ieri a Albissola Marina, lungo l'Aurelia, mentre stava attraversando sulle strisce pedonali. La donna è stata ricoverata al S. Paolo per alcune fratture: 35 giorni di prognosi. Sempre ieri a Albissola, sull'Aurelia, si è verificato un secondo incidente in cui è rimasto ferito Carlo Berruti, anni, di Savona. E' stato speronato da un'auto mentre viaggiava col suo motorino: 10 giorni di prognosi. In via S. Domenico a Savona, traversa via Untoria, è invece caduta col motorino, a dell'asfalto dissestato, Fanni Montanari, anni, Scotto: 15 giorni la prognosi. **[f. p.]**

Controllo gratuito auto Il «carro diagnosi»

Da 12 anni l'Aci di Savona promuove il «Control service», check-up completo e gratuito dell'auto, attraverso gli esperti «carro diagnosi», un grosso semirimorchio cabinato con le più aggiornate tecnologie che si sistema nelle principali piazze della provincia. Ogni automobilista, al termine dell'esame, riceve una scheda che rappresenta lo stato di salute della sua auto. A Savona l'appuntamento è fissato sulla «Self presso il distributore Agip di via Nizza, nei giorni 9, 10, 11 e 12 settembre, dalle alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. **[e. b.]**

Soccorso in extremis, muore in ambulanza

Roberto Laviron, 68 anni, ammalato gravemente da tempo, si è sentito male ieri nella abitazione di via Montenotte 42. I familiari hanno chiamato i soccorsi. E' stata però inutile la corsa in ambulanza: il pensionato è arrivato già cadavere al San Paolo. **[f. p.]**

PRIAMAR

La Società di storia patria i lavori

La Società di storia patria ha criticato i nuovi lavori del Priamar. Secondo l'associazione culturale la delibera con cui il Comune ha affidato la progettazione sarebbe illegittima perchè l'ingegnere capo del Comune aveva espresso parere negativo. **[e. b.]**

Replica al sindacato

«Autonomi sì, ma ugualmente professionali»

SAVONA. Chiamati in causa, criticati dal sindacato unitario, in merito al «Servizio dialisi varato dall'Usl 2, ora rispondono i responsabili dell'associazione infermieristica professionale «Studio Sciolla S. e associati».

Scrivono: «Non comprendiamo il disappunto dimostrato dal sindacato nei riguardi dell'iniziativa, che garantisce lavoro in questo particolare momento di "tagli" alla spesa sanitaria e di blocco delle assunzioni. Nè comprendiamo perchè cerchi di creare discriminazioni tra la professionalità dei lavoratori dipendenti e quelli autonomi».

E ancora, si legge sempre nel comunicato: «Un attacco, questo sulla professionalità, che ci avvilisce. I nostri infermieri sono specificatamente preparati e svolgono tuttora opera di volontariato presso il Servizio dialisi del S. Paolo, proprio per mantenersi aggiornati. Integrando la preparazione con corsi di specializzazione frequentati a proprie spese». **[e. b.]**

Teatro Chiabrera

Il sindaco autorizzerà gli spettacoli

SAVONA. La stagione teatro Chiabrera comincia in salito. Solo da alcuni giorni la giunta comunale ha approvato la delibera che prevede l'affidamento dei lavori di rifacimento dell'impianto elettrico del teatro. L'intervento è stato sollecitato dalla Prefettura che ha negato l'agibilità al «Chiabrera» per il rispetto delle norme di sicurezza. Fino a quando non verrà sistemato il teatro, gli spettacoli potranno svolgersi solo se il sindaco Gervasio firmerà un'ordinanza con è assume piena responsabilità per l'incolumità degli spettatori. Una situazione che sembra destinata a protrarsi almeno sino a febbraio. Difficilmente l'impresa potrebbe concludere i lavori prima di questa scadenza. Sul filo del rasoio anche lo svolgimento delle partite allo stadio Bacigalupo. Anche in questo caso il Comune è impegnato ad effettuare lavori ritenuti essenziali per l'agibilità dello stadio ma sinora non è stata rispettata la tabella di marcia. **[e. b.]**

La burocrazia continua a tiranneggiare gli utenti savonesi

Chiusura di uffici all'Italgas Lunghe attese per Poste e Usl

SAVONA. Burocrazia tiranna con i savonesi. L'Italgas chiude gli sportelli, le Poste allungano le code mentre il distretto sanitario di Vado esordisce fra le polemiche.

Italgas. Ha suscitato parecchie proteste il nuovo orario degli sportelli deciso dalla direzione Italgas. La chiusura degli uffici di Vado Ligure ha messo in crisi soprattutto gli anziani, costretti a una scomoda «gita» nella periferia di Savona. Come se bastasse, l'ufficio di via Boni resta aperto solo dalle 13,45 alle 14,45, un orario vergognoso anche per gli utenti dotati della migliore disposizione d'animo. L'obiettivo dell'Italgas di allontanare gli utenti dagli sportelli potrebbe essere lecito solo se l'azienda non operasse in regime di monopolio.

Poste. Un'involuzione inspiegabile per le Poste. Oltre ad aver assottigliato il numero dei portalettere, con la conseguenza che in alcune zone della città la posta arriva solo nel pomeriggio, nella sede di via Au Fossu le code si sono allungate in modo intollerabile. Agli sportelli ora si può accedere solo rilasciando un numero progressivo all'ingresso. Risultato: se prima l'attesa non superava i dieci minuti ora bisogna aspettare almeno il doppio. In più non si riesce a ottenere informazioni.

Distretto sanitario. L'esordio del distretto sanitario di Vado non è stato positivo. La nuova sede è bellissima ma gli utenti non sono soddisfatti del servizio. Pare che il primo giorno di attività sia stato caratterizzato da code e proteste. In seguito i meccanismi verranno messi a punto. **[e. b.]**

METROPOLITANA

Promessa di Burlando

Alonzo intercede con Burlando per salvare i finanziamenti della Metropolitana leggera. L'assessore regionale del pds ha ottenuto garanzie dal ministro dei Trasporti sullo stanziamento dei miliardi per il nuovo collegamento fra Albisola Superiore e Vado Ligure. Precisa Alonzo: «Sarebbe opportuno non perdere altro tempo a costituire una società fra le Ferrovie e i privati per sprecare i finanziamenti che avevamo ottenuto 4 anni fa». Alonzo ha inoltre stigmatizzato lo scarso interesse dimostrato dal Comune e dall'ex senatore Sergio Cappelli. Intanto Comune e Provincia hanno raggiunto un accordo sulle aree ferroviarie. Gli enti savonesi avranno a disposizione le occupate dalla vecchia linea ferroviaria e in cambio consentiranno a Metropolis di edificare in piazza del Popolo. In particolare è previsto un piano di «riqualificazione urbana» dell'ex Squadra rialzo. **[e. b.]**

Un anno di carcere

Pischia agenti arrestato e processato

SAVONA. Movimentato episodio domenica pomeriggio all'interno della stazione ferroviaria. Un francese 30 anni, Gomari Sidal, ha aggredito poliziotti, un commerciante e un carabiniere.

Tutto è iniziato quando il giovane è stato fermato da agenti della Polfer perchè camminava all'interno stazione a torso nudo. I poliziotti lo hanno invitato a riversarsi, lui in risposta prima li ha investiti a male parole e poi li ha aggrediti. Gli agenti hanno cercato di immobilizzarlo. è nata una collutazione che è finita con un poliziotto ferito (la prognosi è dieci giorni). Il francese è stato denunciato e poi rilasciato: ma ha continuato a dare in escandescenze, prendendosela con il gestore della tabaccheria. E' intervenuto un carabiniere, e il francese ha aggredito anche quest'ultimo. Il giovane è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Ieri il pretore lo ha condannato a un anno di carcere, la condizionale. **[f. p.]**

Era ai «domiciliari»

Torna a Savona è condannato per «evasione»

SAVONA. Voleva tornare in a tutti i costi, perchè agli arresti domiciliari a Roma, non trovava il modo di sfamarsi, ed è «evaso» per presentarsi ai carabinieri. Ha ottenuto soltanto un'ulteriore pena di 2 mesi e giorni, da trascorrere agli arresti domiciliari.

Al centro di questo caso singolare Marco Vacca, 35 anni, con residenza anagrafica a Modena e fino ad un recente passato abitante a Savona. Marco Vacca era agli arresti domiciliari a Roma, dove doveva scontare gli mesi di carcere cui era stato condannato dal giudice Fiorenza Giorgi, una vicenda di droga. Sembra che per chi lo ospitava a Roma il costo del mantenimento fosse diventato insopportabile. Così, Marco Vacca, ha raggiunto Savona, dove si è presentato ai carabinieri, perchè lo trasferissero in carcere. Ieri, è processato in pretura, dove il giudice Alberto Princiotta lo ha condannato ad altri due mesi e giorni. Sempre agli arresti domiciliari. **[b. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il professor Ferraiolo nel ricordo degli

Leggendo La Stampa del 30 agosto ho appreso con dolore e commozione la notizia della morte del professor Giuseppe Ferraiolo. Per gli allievi ingegneri chimici il professor Ferraiolo ha rappresentato sicuramente moltissimo. Chi ha avuto e me la fortuna di seguire le sue lezioni potrà non ricordare la sua infinita preparazione e la sua solennità nello spiegare tutti i segreti degli impianti chimici. Spesso andava al di là della pura equazione matematica prefiggendosi come scopo del suo insegnamento il raggiungimento da parte degli allievi di quel «buon senso tecnico» che ogni ingegnere dovrebbe possedere. Le sue conoscenze, comunque, non si fermavano solo alle scienze ingegneristiche, ma spaziavano dalla storia al latino, dalla alla letteratura: ogni lezione diveniva una piacevole occasione per ascoltare citazioni e aneddoti che rivelavano quanto grande fosse la mente di quest'uomo. Adesso che è scomparso un grande vuoto, sia per l'Università genovese, sia per Savona, la città: un grazie, dunque, al professor Ferraiolo per tutto quello che mi ha insegnato e per la passione che dedicava ad ogni studente: noi studenti ed ex, di certo non dimenticheremo.

Lettera firmata, Savona

Ma come la velocità pericolosa?

Sarei grato che qualcuno mi spiegasse con chiarezza le motivazioni in base alle quali paio di solerti vigili urbani mi hanno erogato una contravvenzione per aver omesso «di regolare la velocità del veicolo in modo tale da evitare pericolo per sicurezza delle persone e (art. 141/1-II), soprattutto per non dover incorrere in futuro nella medesima sanzione. Il sottoscritto è fermato in una strada, lungo la quale non fosse altro che per necessità, difficilmente si possono superare i 50 km/h a meno che non si voglia imitare i corridoi di Formula Uno. I vigili, privi di autovelox, dopo avermi genericamente detto che ero in stato di eccesso di velocità, senza altre particolari spiegazioni mi hanno inflitto la contravvenzione. Con stupore il sottoscritto, recatosi a pagare, constatava che la dicitura della contravvenzione invece quella prima citata fra virgolette. Vorrei sapere: come si deve fare per regolare la velocità del veicolo in modo tale da evitare pericolo la sicurezza delle persone e delle cose? Forse procedere a passo d'uomo o stare a casa a vedere «Mi manda Lubrano»?

Lettera firmata, Savona

Massacro di

In riferimento alla lettera del sig. Giovanni Anesa che trattava l'argomento caprioli, ritengo inconcepibile che studiosi dell'istituto universitario abbiano dato il via al cosiddetto «programma gestione» che nell'ammazzare 40 caprioli per constatarne l'età e lo stato di... salute. Mi meraviglio che organi competenti si prestino a essere citati scusa per il massacro di animali indifesi.

Joda Massa, Calice Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: tel. per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 680.231 (Croce Bianca).
Alassio: (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca). 90.105-991.333 (Croce Rossa).

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carnevale, piazza Diaz 84, telefono 983.
Farina, via Manzoni 13, tel. 82.74.95.
Sestrone, via Paleocapa 147, telefono 82.98.03.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Nazionale, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Doriacia, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.618.
BORGHETTO SANTO SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 97.00.38.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049.
FINALE LIGURE
Richeri, c. Europa 21, tel. 601.703.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel.
LOANO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 56.56.50.
Monte Ursini, Italia 10, tel.
PIETRA
Centrale, 36, telefono 62.60.21
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel.
San Nazario, piazza Maggio 11, tel. 93.46.82.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556. (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e: numero verde

STATO CIVILE

SAVONA 2

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Salvatore Consentino e Claudia Poggio, Vittorio Sirito e Paula Cancemi, Pietro Frino e Natalia Pastorino, Pia Giordano e Paola Giuria, Alessandro Campagna e Maria Agate, Alberto Revelli e Sabrina Oliveri, Fabrizio Ferrero ed Elisabetta Panucci, Marco Bertoglio e Cristina Torresin.
MORTI. Diego Cannas, 99 anni, Savona, via Astengo 7. I funerali questa mattina alle 9,45 in Duomo. Maria Fantino, 92 anni, Savona, via Sant'Antonio 11. I si svolgeranno alle 8,45 nella chiesa evangelica di piazza Diaz. Francesco Vacca, 60 anni, Savona, Colombo 16. I funerali si svolgeranno alle 7,45 chiesa Sacro Cuore. Raffaele Terracciano, 44 anni, Albisola Superiore, via del Serullo. Trasporto diretto alle 8,45. Giuseppina Rosai, 84 anni, Savona, via Settembre I funerali si svolgeranno alle 10,45 in Duomo. Bizzoni, 49 anni, Spotorno, via Berninzoni 170. Trasporto alle 11,45.

La direzione didattica Fornaci ha ricevuto un riconoscimento del ministero Pubblica istruzione per i programmi didattici sull'Onu.

APPUNTAMENTI

L'Università presenta i corsi

Questa mattina alle 9,30 nell'aula magna dell'Università si svolgerà la presentazione dei corsi di Ingegneria. Parteciperanno il preside della facoltà Alfredo Squarzoni e i docenti dei corsi principali. **[e. b.]**

NOLI

A cena con Zecchi all'Italia

Domani alle 20,30 all'Hotel Italia di Noli verrà presentato il libro «Sensualità» di Stefano Zecchi. La serata è organizzata dalla libreria Tuttilibri di via Mistrangelo e da Vinicio Borsi della Mondadori. **[e. b.]**

SAVONA

Anziani in gita alle Cinqueterre

Gita alle Cinqueterre per l'Unione sportive anziani di Savona. L'appuntamento è per giovedì. Coloro che desiderano partecipare all'iniziativa dovranno rivolgersi alla sede sociale dell'Uisp in via Corsi tel. 820951. **[e. b.]**

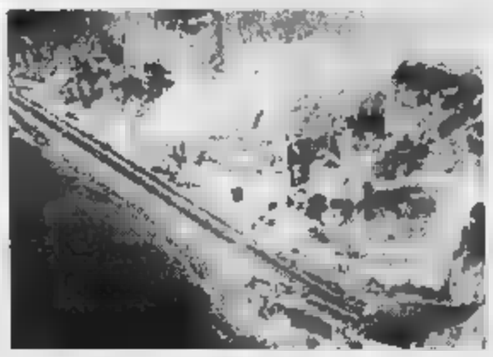
ELICOTTERO

GLI ANGELI CUSTODI DELLA RIVIERA

In servizio per tutta l'estate la «libellula» della Polizia

La prevenzione? Dal cielo

In volo sul Savonese con «Poli 62»



A sinistra il casello di Albenga visto dall'elicottero. Sopra il ponte ■ fiume Centa ad Albenga. A destra «Poli 62» con il suo equipaggio al completo. A fianco la motovedetta della Polmare di fronte ad Alassio e le cave Ghigliazza a Finale Ligure

VILLANOVA D'ALBENGA. Qualcuno gli ha chiamati «gli angeli custodi della Riviera». Forse hanno ragione. Da fine giugno a domenica ■■■ hanno protetto dal cielo le domeniche ■ rientro, hanno fatto prevenzione antirapina, contro i clandestini. Sono finiti anche, loro malgrado, nella polemica per la carcerazione di Angelo Viveri. Due interpellanze del senatore Avogadro hanno chiesto il perchè fosse stato necessario il loro intervento. Loro, gli elicotteristi del secondo nucleo della Malpensa, per tutta l'estate in trasferta all'aeroporto di Villanova d'Albenga, non replicano alle polemiche e non vogliono cercare meriti. «La prevenzione, purtroppo, non ha statistiche. La presenza dell'elicottero, per ordine pubblico, rapine e servizi contro la malavita, serve soprattutto come deterrente», si limitano a com■■■ mentre dall'hangar si dirigono verso l'elicottero biancoazzurro.

Per tutta l'estate «Poli 62» ha volato nei cieli della Riviera. «Interventi eclatanti non ce ne ■■■ stati, per fortuna. Qualche soccorso ■ mare, viabilità in collaborazione ■■■ la Polizia stradale, operazioni contro la malavita e la microcriminalità», spiega ispettore superiore Mario Boscheri. Assieme ai suoi colleghi, gli ispettori Paolo Negri, Giuseppe Spano, Giuseppe Cicchiello hanno lavorato duro. In pratica hanno sorvolato tutti i giorni, più volte al giorno, l'in■■■ Liguria. «Questa macchina può volare ■ 250 chilometri all'ora. Noi, però, voliamo generalmente sui 90 chilometri. In questo modo riusciamo a vedere e controllare quello che succede sotto», spiegano sorvolando a bassa quota il casello di Albenga. Il comandante parla via radio con una pattuglia della Polizia stradale che sta effettuando controlli al casello. Gli comunica la situazione ■■ traffico lungo l'A10.

Sull'elicottero si parla attraverso microfoni. ■ rumore di pale e rotori non permette altre soluzioni. Via verso il centro di Albenga. ■ passa sul nuovo ponte sul Centa, un breve giro su piazza del Popolo e il centro storico ■ ■■ nuovo si riparte. Obiettivo l'isola Gallinara. Attorno all'isolotto c'è la motovedetta della Polmare. Nuovo collegamento radio. Gli agenti sulla pilotina stanno controllando i documenti di una barca attraccata nella zona esterna. Dall'elicottero segnalano uno yacht che per qualche verso sembra essere sospetto. I colleghi della Polmare terminano il controllo alla prima imbarcazione ■ si dirigono veloci ■■■ la seconda imbarcazione. Controllano anche quella ■■ non risulta nulla di particolare.

Gli equipaggi di terra e cielo si salutano. «Poli ■■ è già in viaggio verso il finalese. Al casello di Pietra una pattuglia della Polizia stradale ed una della Guardia di finanza controllano le auto in entrata e in uscita. Dall'elicottero fanno il punto della situazione traffico. Vanno ancora avanti verso Finale. Alle Manie il velivolo si abbassa. Ci sono, a dall'alto sembrano poco più grandi ■ formiche, degli escursionisti. Forse hanno bisogno di aiuto. Si scende di quota ma il gruppo alza la faccia verso «Poli 62» e saluta senza nessuna richiesta di aiuto.

Il grosso Agusta Bell sorvola le cave Ghigliazza, la Caprazzoppa, la spiaggia di Finale e Varigotti poi ■■ una virata si inizia la via del ritorno. In pochi minuti si rientra al «Panero». All'aeroporto, tecnici e addetti, sono molto orgogliosi della presenza dell'elicottero. ■' un segnale che l'aeroporto può svolgere, ha svolto in questa estate, ■■ ruolo importante per la sicurezza della Riviera. Gli elicotteristi, ma soprattutto i vertici della Polizia, stanno pensando ad ■■ nucleo fisso a Villanova. Non sarebbe davvero male.

Stefano Pezzini

INDAGINI

ACCERTAMENTI BANCARI

Il Gip decide sulla richiesta del sostituto procuratore Landolfi

Ancora due mesi di arresti per il sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. Agli arresti domiciliari sino al ■■ ottobre: il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Francesco Malone di prorogare i termini per la carcerazione cautelare del sindaco di Albenga Angelo Viveri. Il via libera agli arresti domiciliari, dato a sorpresa sabato mattina, non sarebbe insomma la scelta ■ una linea morbida ma solo un gesto umanitario. L'inchiesta, secondo ■ magistrato ■ gli investigatori, ■■ avanti. Due mesi di arresti domiciliari servirebbero per effettuare altri controlli bancari e alcuni riscontri. Non solo. Per la legge, nel momento del suo ritorno in libertà, Viveri tornerebbe a tutto gli effetti a fare il sindaco con il rischio ■ poter intralciare le indagini.

L'avvocato di Angelo Viveri, Angelo Luciano Germano, ha già fatto opposizione alla richiesta del pubblico ministero. Per lui non ci sarebbero più esigenze di misure cautelari. Il giudice per ■ indagini preliminari dovrà decidere entro oggi ■■ accettare la richiesta del sostituto procuratore Landolfi ■ se, invece, decidere ■ rimettere in libertà Viveri. Impossibile fare previsioni ma che il sindaco possa tornare libero cittadino da mezzanotte sembra piuttosto strano.

Sul fronte politico c'è da registrare una presa di posizione da parte del Polo delle libertà sugli arresti domiciliari a Viveri. «Poichè non è compito delle forze politiche occuparsi delle indagini penali, se non per i riflessi in campo politico, il polo chiede quando arriveranno le dimissioni di Viveri e dei suoi consiglieri», scrivono in un comunicato. Nel documento gli uomini del centro destra chiedono che le dimissioni avvengano prima del 15 settembre «in modo da non prolungare il commissariamento del Comune sino al giugno del 1997».

Sul fronte giudiziario, invece, gli investigatori stanno puntando l'interesse ■■ alcuni casi definiti molto interessanti. Tra le altre ■■ starebbe per essere coinvolto anche il direttore di un istituto di credito piemonte■■. Il funzionario avrebbe avuto un ruolo importante in ■■ lottizzazione edilizia che, secondo l'ipotesi degli investigatori, sarebbe stata pilotata per danneggiare un gruppo imprenditoriale ■ Albenga in favore di un'altro imprenditore. Una vicenda che era già venuta a galla lo ■■■ dicembre ■■ che, in allora, ■■ sembrava poter ■■■ gli sviluppi clamo■■ che invece potrebbe assumere nelle prossime settimane quando l'intera operazione verrà passata al setaccio dagli investigatori dell'«Operazione Ramsete». **[s. p.]**

CADUTA DA CAVALLO

Grave savonese di 37 anni

E' sempre ricoverata al San Martino, con prognosi riservata, per un trauma cranico, Anna Versaico, 37 anni, residente a Savona in via N.S. degli Angeli 36, l'«amazzone» che domenica mattina è stata disarcionata dal suo cavallo durante una escursione nei boschi di Segno, sulle alture di Vado Ligure. I medici stanno tenendo sotto stretta osservazione la donna e, ■■ a ieri sera, non avevano ancora sciolto le loro riserve sulle condizioni della paziente. Secondo quanto dichiarato dal marito, l'ex pugile Roberto Bracco, l'amazzone sarebbe stato colta da un malore e quindi sarebbe caduta a terra, sbattendo violentemente il capo. Una prima versione, raccolta poco dopo l'incidente al maneggio, parlava invece di un fulmine che in concomitanza ■■ ■ temporale scoppiato domenica in tarda mattinata avrebbe spaventato il cavallo: l'animale avrebbe così, per reazione, disarcionato la donna. **[f. p.]**

Arrestato a Varazze

Ancianna blocca nella chiesa ladro di 65 anni

VARAZZE. Prima ha chiesto la carità, facendosi aprire porta e cuori dei frati cappuccini di Varazze, e poi ha cercato di rubare nella loro chiesa le offerte dei fedeli. Spezzando il polso ■ chi ha tentato di fermarlo.

Protagonista dell'episodio un cittadino croato di 65 anni. Questi, domenica intorno alle 19, ha bussato alla porta del convento, mendicando un piatto caldo. I frati gli hanno aperto le porte, l'hanno assistito. Poi però, il croato, approfittando della ■■■■ di controlli, ha sfondato la porta della chiesa ed è andato a colpo sicuro verso la cassetta delle elemosine.

Si è impossessato degli spiccioli che ■■ custodiva e poi ha cercato di scappare. Gli si è parata contro, però, la sorella sessantasettenne di un frate, che ha cercato di fermarlo. ■ croato si ■ liberato della stretta della donna, alla quale ha lesionato un polso (cinque i giorni di prognosi). Alla fine sono arrivati i carabinieri ■ Varazze, che hanno arrestato ■ croato per rapina impropria. **[f. p.]**

Ragazzina di Pietra

Per protesta il vero padre ora s'incatena

PIETRA L. Prosegue la protesta di Angelo Di Fini, il padre della quattordicenne fuggita dai genitori adottivi di Pietra Ligure per raggiungere a Catania il genitore naturale. L'uomo ha iniziato uno sciopero della fame.

■■ Fini si è incatenato ■ balcone di casa ■ ha deciso di smettere di alimentarsi per protestare contro ■ tribunale dei minori di Genova, che non avrebbe ancora accolto la ■■ richiesta di revoca del provvedimento con ■ quale i giudici (forse quelli del tribunale dei minori di Catania) hanno dispo■■ ritorno della ragazza presso la famiglia Giaconia di Pietra, dalla quale è stata adottata.

Ieri mattina il padre naturale della quattordicenne ha inviato un fax al tribunale dei minori di Genova per annunciare l'inizio dello sciopero della fame, quin■ si è incatenato alla ringhiera ■■ balcone di ■■. Ha detto Angelo Di Fini: «La mia protesta proseguirà sino a quando i giudici genovesi ■■ mi daron■■ notizie sul ricorso che ■■ presentato». **[a. r.]**

La «Peter Pan» presso le scuole Ferro-Franceri

Savona, per i piccolissimi da ottobre c'è la ludoteca

L'interno di una ludoteca e i bambini delle «Ferro» durante una festa in piazza: l'istituto savonese apre ai piccolissimi

SAVONA. Nell'estate che più ha coinvolto, in maniera drammatica e sconvolgente, l'infanzia nella cronaca nera, c'è ■■ cora chi si batte a favore dei bambini. ■ lo fa con le armi della sensibilità, dell'intelligenza, dell'amore: ■■ ottobre aprirà i battenti ■ Savona la «Ludoteca Peter Pan» riservata proprio alla prima infanzia, ai piccolissimi da uno a tre anni.

Una sorta di pre-asilo, di «kinderheim» ■ pieno centro, presso le strutture della scuola elementare ■■■ Franceri», presso la quale (telefono 822.764) possono rivolgersi fin da giovedì 5 settembre i genitori interessati all'iniziativa. Spiegano le organizzatrici, alcune delle quali già impegnate ■■■ insegnanti alla elementari: «Si tratta di una novità che speriamo venga accolta positivamente dalle famiglie. I piccoli saranno ■■ noi, seguiti da personale qualificato, per due ore, alternativamente di mattina o pomeriggio, per 4-5 giorni alla settimana. Il calendario preciso verrà stabilito al momento della chiusura delle prime iscrizioni».

Tanti giochi, singoli e collettivi, attendono dunque i bimbi alla «Ferro», senza perdere di vista l'apprendimento secondo i canoni della più moderna puericultura e dell'insegnamento prescolastico. La lunga tradizione della scuola savonese, legato del resto all'Istituto «Rossello», prosegue dunque con questo nuovo impegno quasi in controtendenza, vista la ■■■ natalità e certe tremende notizie ■ ■■■■. Un impegno che merita fortuna. Perché «Un popolo che non ha rispetto per i bambini, non ha rispetto neppure per se stesso». **[r. bg.]**

DALLA RIVIERA

PI■■■ LI■■■

Solo la Lega Nord a favore del sottopasso ped■■■

A favore la maggioranza della Lega, contrari i consiglieri di Ad, astenuti Palmarini e Artom. Questo l'esito della votazione, dall'altra sera in Consiglio, sul progetto per il sottopasso di via XXV Aprile. **[a. r.]**

CALICE

Carabiniere si perde intervengono i volontari

Sono stati i volontari della protezione civile di Calice e Finale a ritrovare, Cesare Martini, 26 anni carabiniere di Pavia, che si ■■ perso domenica fra i boschi del Melogno. **[a. r.]**

■■■■

I Vigili del fuoco salvano un'aquila

Un esemplare di aquila, molto giovane, è stato recuperato ferito l'altra ■■ a Capo Noli dai Vigili del fuoco. Il volatile, una ■■ rarità, è stato consegnato alla Lipu. **[a. r.]**

Al mercato di Savona chiesti prezzi da amatore

Una cassetta d'acciughe tocca quota 200 mila

SAVONA. Acciughe alle «stelle». Il fermo biologico ■ ■ maltempo hanno fatto decollare il prezzo del pesce azzurro.

All'asta che si svolge ogni mattina al mercato ittico di via Pietro Giuria le acciughe sono state quotate a 200 mila lire la cassetta. In pratica oltre 20 mila lire al chilogrammo. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha sottolineato l'avvenimento provocato dall'annata particolarmente difficile per il mercato del pesce: «Il fermo biologico non ha fatto che acuire una situazione di grande difficoltà. La produzione locale è ridotta ai minimi termini. Gran parte del pesce proviene da fuori e il fermo biologico rappresenta ormai un provvedimento anacronistico. Poche settimane di sosta ■■ bastano ■ garantire il ripopolamento di un mare già ampiamente sfruttato. Le ridotte quantità di pesce che arrivano in banchina hanno fatto decollare ■ quotazioni delle acciughe».

La cooperativa pescatori Colombo conferma il momento difficile: «Le nostre barche non avevano pescato acciughe in questi giorni ma effettivamente altri grossisti hanno venduto il pesce azzurro a prezzi molto elevati. Del resto non si tratta di un fenomeno isolato. Durante ■■ l'estate le quotazioni hanno oscillato continuamente fra le 140 e le 180 mila lire a ■■■ ta». La carenza di pesce azzurro pare sia stata provocata dal maltempo. Spiegano alla Colombo: «E' ■■ problema di correnti e temporali. L'estate è stata particolarmente fresca e ■ fenomeno ha finito per influenzare negativamente la stagione delle acciughe». Un'altra conferma arriva ■■ mancato a■■■ dei grandi «predatori», i pescherecci giganti dotati di sonar quest'anno sono rimasti distanti da Savona. **[e. b.]**

Ma ora c'è il rischio che i tecnici migliori abbandonino la Liguria

Piaggio, vertice a Genova

Ieri un incontro in Regione per decidere il futuro dell'industria aeronautica di Finale
Sono interessate a collaborazioni anche aziende della Cina e della Corea come Daewoo

FINALE L. «La Piaggio è un prodotto valido e concorrenziale come dimostra lo studio fatto dalla Bersani-Vitale». Mario Margini, assessore regionale all'industria, vede un futuro importante per l'industria aeronautica di Finale e Sestri. E' quanto ha sostenuto ieri pomeriggio nel corso di un vertice, fra istituzioni e sindacati, svoltosi a Genova. Lo studio è stato voluto da Regione, Provincia e Comuni. Per riconquistarsi uno spazio sul mercato la Piaggio dovrebbe superare indenne e svincolata dall'amministrazione straordinaria un periodo di transizione di 4 o 5 anni. Questa strada potrebbe essere percorsa con l'affitto dell'azienda che potrebbe essere affidato alla finanziaria della Regione Liguria, la Filse o la Gepi la società pubblica per il salvataggio delle aziende in crisi. Buone possibilità secondo lo studio ci sarebbero dunque per velivoli e motori. Nessuna prospettiva invece per i costosi shelters.

Ci sono anche ipotesi di rilancio e joint ventures a livello internazionale. Lo studio Bersani-Vitale suggerisce di puntare ad aree geografiche nuove ed interessanti, almeno in questo periodo, per il settore. Si ipotizzano collaborazioni in Usa e in Asia, con aziende quali la cinese Avic e le coreane Daewoo e Samsung. C'è però un altro problema, da molti sottovalutato, che rischia di compromettere, o almeno condizionare, il futuro della Piaggio. In questi 4-5 anni di crisi l'azienda di Finale e Sestri ha già perso alcune centinaia di posti di lavoro. Molti operai specializzati e tecnici si sono licenziati dopo aver trovato una nuova e più sicura occupazione. La Piaggio insomma rischia di presentarsi agli appuntamenti futuri senza una parte del suo patrimonio: gli uomini migliori. Anche in un'epoca di tecnologie esasperate le «menti» e le professionalità hanno il loro ruolo.

Augusto Rembado

L'assessore regionale Mario Margini

Loano, salta il Consiglio

E' mancato il numero legale
Ancora polemiche per le multe

LOANO. Ancora polemiche a Loano per le multe sul lungomare. La Capitaneria di porto ha infatti scritto al Comune. Ieri pomeriggio intanto, per la prima volta nella storia della città, il Consiglio comunale non si è svolto per mancanza del numero legale (10 presenti su 21). Erano assenti, fra gli altri, 7 consiglieri su 9 delle minoranze che avevano chiesto di discutere dei casi dell'estate (Erotica, Ai Pozzi e altri «casi» dell'estate loanese). Dopo un'ora d'attesa, quasi in silenzio, tutti hanno fatto ritorno a casa.

La Capitaneria di porto interviene dopo le numerose multe fatte da funzionari dell'autorità marittima sul lungomare. Oltre alla proteste dei multati (è stato inoltrato un esposto alla magistratura con circa 250 firme), era emersa la clamorosa diversità fra i verbali fatti dalla polizia municipale e quelli firmati dai sottufficiali della Capitaneria. I vigili urbani applicano il codice della strada con multe da 108 mila per chi lascia l'auto e la moto sul lungomare. Gli zelanti funzionari dell'autorità marittima si rifanno invece al codice della navigazione con multe da 200 mila lire «per occupazione abusiva di area demaniale». «A nostro avviso la competenza della Capitaneria, anche in base al Codice della strada, finisce nelle aree dei porti. La nostra passeggiata oltre tutto è in concessione demaniale», commentano in Comune. La Capitaneria di porto ha di fatto confermato questa interpretazione ricordando che anche sul lungomare fa fede il Codice della strada. La Capitaneria ha inoltre chiesto al Comune di sistemare dei dissuasori (vasi di fiori e altro) nel tratto del lungomare di ponente sempre da e scooter. Anche i firmatari dell'ultimo esposto contestavano la facoltà dei funzionari della Capitaneria di agire in zona diversa dal porticciolo «sprovvista di ogni tipo di cartello». E' probabile che i multati presentino ricorso per farsi cancellare i verbali della Capitaneria. [a. r.]

Nel 1988 erano stati addestrati da tecnici svizzeri

Esercitazioni a Villanova per i piloti di Saddam

VILLANOVA D'ALBENGA. All'aeroporto di Villanova d'Albenga i piloti iracheni li andano Nel 1988, per poche settimane, venivano addestrati dai tecnici svizzeri della Pilatus al volo radente modelli «Porter». Alle autorità italiane sia l'Iraq che i tecnici svizzeri avevano assicurato che i velivoli e i piloti che venivano addestrati avrebbero svolto, una volta imparato le tecniche volo, dei servizi per l'agricoltura. Il volo radente avrebbe dovuto servire per la disinfestazione dei campi.

I curdi, attaccati venerdì dalle truppe dall'aviazione di Saddam Hussein, adesso l'Iraq di aver utilizzato i «Pilatus» per le loro azione di guerra. Non solo, ricordano proprio che l'addestramento avvenne in Liguria. Ad accorgersi della presenza dei piloti iracheni erano stati, in allora, i visitatori dell'aeroporto (già nel 1988 si sospettò che tra i «curiosi» ci fossero anche agenti segreti di qualche paese arabo anche molti alassini. Il gruppo di piloti da addestrare, infatti, era ospitato in un prestigioso albergo Alassio.

La loro permanenza in Riviera, assieme alle esibizioni a bassa quota tra le colline che circondano i «Panero», avevano insospettito molti e, dopo qualche giorno di addestramento, la notizia finì sui giornali e il gruppo piloti iracheni e svizzeri, per motivi sicurezza e di opportunità, preferì lasciare Villanova. La vicenda sembrava finita definitivamente e nemmeno durante la guerra del Golfo era stata riesumata, anche perchè in effetti i «Pilatus» sono utilizzati, in moltissimi paesi, per servizi di disinfestazione agricola. A distanza di quasi dieci anni la presenza dei piloti iracheni in Liguria torna prepotentemente a galla con una denuncia fatta all'opinione pubblica mondiale dai rappresentanti dei curdi che, ormai da tempo, sono nel mirino dittatore di Bagdad che li sta sterminando. [a. p.]

L'aeroporto «Panero» di Villanova

Per i terreni

La Provincia sotto tiro

ALBENGA. Gli agricoltori della Piana sono in polemica con la Provincia. Nei giorni scorsi sono arrivati dei verbali riguardanti gli accessi privati lungo strade provinciali. Multe oltre 200 mila lire e, soprattutto, l'obbligo di pagare ogni anno una sorta di tassa di passaggio. «Un assurdo. Venticinque anni fa la Provincia ha allargato la strada. Tutti noi abbiamo in pratica regalato il terreno, non abbiamo preso una lira. Adesso dovremo pagare Ci ridiano pure il terreno che ci hanno preso e rimettano tutto come era prima», spiegano Ciamboschi, tra Albenga e Cisano. Nelle cartelle della Provincia, inoltre, si sono macroscopici errori. Terreni che rientrano nel territorio di Albenga vengono considerati nel Comune di Cisano, in altri casi si fa confusione tra strade vicinali comunali, si sono inviate cartelle a persone che sono conduttrici dei fondi e non proprietari. «E' chiaro che questa perdita di tempo a noi costa. Ci rifaremo chi ha sbagliato». [a. p.]

Accuse a Finale

Cani in auto una polemica con l'Enpa

FINALE L. Botta e risposta fra le guardie zoofile dell'Enpa e una famiglia torinese dopo il sequestro di una cagna e dei suoi cuccioli all'interno di due auto a Varigotti. I proprietari hanno accusato l'Enpa di aver agito «in malo modo». «I nostri cani non erano abbandonati», hanno detto. Replica Massimo Barbera, guardia zoofila: «Gli animali erano da ore dentro alle auto sotto il sole cocente. Siamo intervenuti richiesto ed abbiamo le testimonianze di vigili urbani e carabinieri. Il veterinario ha accertato che i cani non potevano andare avanti in quelle condizioni. Fra noi non ci sono state divergenze». Con una ordinanza del sindaco, Pier Paolo Cervone, gli animali sono stati affidati al canile Finale. Per riaverli i proprietari fanno intendere che ricorreranno probabilmente al giudice. Ci sono delle polemiche fra cacciatori e responsabili dell'Ambito territoriale Atc. «Non si vuol applicare la recente legge regionale», accusano i cacciatori. [a. r.]

Esplode la protesta e gli ambienti del calcio giovanile valbormidese sono scossi

L'Aurora lancia accuse alla Cairese

Nel mirino l'ingaggio dei ragazzi da parte della società gialloblù: «Non rispetta le regole federali»
Un vertice con Carcarese, Millesimo e Cengio per arginare la manovra. Il caso è all'esame della Figc

CAIRO M. Accuse alla Cairese di voler monopolizzare il settore giovanile e di «violare le norme federali» in materia di calcio-mercato. A lanciarle è l'Aurora che, in questi giorni, si incontrerà le società del Millesimo, Cengio e Carcarese, per esaminare la situazione ed adottare, unitariamente, eventuali iniziative.

Anche un primo passo l'Aurora lo ha già fatto, segnalando il caso alla Federazione. Non solo si parla di «scorrettezze», ma si fa cenno anche al fatto che la Cairese «contatta i ragazzi già a gennaio, mentre le regole federali prevedono che le contrattazioni avvengano a fine campionato». E poi, dicono all'Aurora, «la Cairese invia lettere, addirittura, ai bambini di anni, con cui che verranno sottoposti a "provini" da tecnici di serie superiori, quando questo non accade assolutamente» Insomma, secondo l'Aurora, si monopolizza il settore giovanile «con il miraggio di chissà quale futuro, quando poi il rischio è che questi ragazzini non giochino neppure».

Una querelle, solo gli inizi, destinata ad avere un seguito assai polemico, visto che vede coinvolte quattro società valbormidesi. Anche se, alla Cairese, la protesta non sembra interessare più di tanto. La conferma arriva dalle dichiarazioni del direttore sportivo, Carlo Pizzorno, il quale, a premessa, ricorda che lui del settore giovanile si occupa da 40 anni, prima nel Cengio, poi nel Millesimo, nella Carcarese e, ora, nella Cairese.

«Se fare calcio - dice Pizzorno - disturba qualcuno, il problema non è nostro, ma di altri». «In sette anni di attività, la nostra società è riuscita a portare a 13 le squadre del settore giovanile. Questo significa che abbiamo lavorato bene, nell'interesse della Cairese», prosegue il direttore sportivo per nulla «intimorito» dalle polemiche e dalla segnalazione che l'Aurora ha inviato alla Figc. [l. b.]

Carlo Pizzorno, diesse della Cairese

CAIRO MONTENOTTE

Blitz dei vigili nei club

Controlli sugli esercizi pubblici e circoli privati da parte della polizia municipale. Controlli che hanno fatto registrare una multa ai danni di un circolo privato che somministrava bevande a clienti non iscritti al club. E, sempre nell'ambito di tale operazione, i vigili hanno riscontrato irregolarità nella sala-giochi di via Bertolotto. Irregolarità inerenti la violazione degli orari e sulla rumorosità che sono state segnalate immediatamente al sindaco, Franca Belfiore che ha emanato un'ordinanza di chiusura della sala-giochi per due giorni. I controlli sui locali pubblici e sulle attività commerciali che operano nel territorio comunale di Cairo, proseguiranno anche nelle prossime settimane. Si tratta di operazioni che la polizia municipale effettua a scadenza regolare per accertare eventuali violazioni sulle normative che regolano il settore del commercio. [l. b.]

IERI A FINALE LIGURE

Il nipote di Badoglio da Caviglia

Strano ma vero, soprattutto per chi conosce la storia. Ieri mattina il nipote del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, che si chiama Giuseppe, ha omaggio, al mausoleo di Capo San Donato, alle spoglie di un altro Maresciallo d'Italia, Enrico Caviglia, nato e morto a Finale Ligure. Il nipote di Badoglio (il era fratello del generale) accompagnato (nella foto) dal sindaco Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, autore «Enrico Caviglia l'anti Badoglio» e di «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia». Giuseppe Badoglio ha detto di aver così onorato le ultime volontà espresse dall'illustre zio: onorare la memoria di Mussolini e di Caviglia. [a. r.]

DALLA VAL BORMIDA

CARCARE

Ieri l'addio alla nonnina centenaria del paese

Si sono svolti, ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Maria Carolina Mirengo, la nonnina del paese che pochi mesi fa aveva compiuto 100 anni. Nonna Maria, originaria di Cairo Montenotte, da lungo tempo risiedeva a Carcare.

MILLESIMO

Distrutta dai vandali la bacheca dell'Enal-caccia

Atti vandalici ai danni della bacheca dell'Enal-caccia, più volte danneggiata e, giorni fa, completamente distrutta. Il presidente della sezione, Bruno Conforto, oltre ad aver presentato denunce ai carabinieri essersi rivolto al sindaco, ha chiesto un'ulteriore intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine.

CAIRO M.

Oggi riunione per la gestione di Villa Sanguinetti

Riunione, oggi alle 18, della Commissione Assistenza e Servizi sociali del Comune, presieduta da Graziano Bonifacino. In discussione, la bozza dell'appalto-concorso per gestione «Progetto Crosa», il servizio verrà ospitato a Villa Sanguinetti e che si occuperà dei portatori di handicap.

FERRANIA

Cresce la Imation, la società che ha sostituito la 3M

La Imation Corp, la società nata recentemente dalla dalla 3M, ha annunciato di avere raggiunto un accordo per l'acquisizione della Luminouse Corporation di Seattle, azienda leader nello sviluppo di software avanzati. [l. b.]

Dure accuse dell'ex vicepresidente della Provincia ai lavori di raddoppio

«La Sv-To, una catena di errori»

Progetti sbagliati, specie nel tratto di Millesimo

MILLESIMO. Le cronache pre ferragostiane ci hanno assillato con battage inusitato sulla cosiddetta autostrada Torino-Savona. «Vi ha certamente giocato la necessità di attutire e parare - dice Roberto Botto, già vice presidente della Provincia - gli echi negativi della soppressione del presunto stanziamento per proseguire il raddoppio e le proteste e gli improperi degli utenti esasperati per essere costretti a viaggiare in condizioni indegne per chi è pure obbligato a pagare i rischi e i pericoli, non solo sulla carreggiata unica».

Ancora Botto: «Quando si renderà conto che è più il momento di far melina su previsioni alle quali crede più, tantomeno i diretti responsabili? Così i parlamentari non possono limitarsi a chiedere soldi, dimenticando di aver avallato, giustificato e sostenuto qualsiasi proposta della Società. Troppe sono le su cui occorre riflettere ed prudenza prima di postulare altro denaro pubblico da buttare in un pozzo insondabile, in una infrastruttura che da decenni va avanti a spizzichi senza una seria e concreta razionale, in progettazioni fatte e rifatte su tracciati assurdi con denti riflessi sulla sicurezza di chi, pagando un salato pedaggio, si illude poi poter viaggiare tranquillo».

Ad esempio, perché si continua a insistere sulla realizzazione del raddoppio nella Millesimo, secondo alcuni vero insulto alla tecnica autostradale e al territorio dopo aver strappato l'autorizzazione alla Conferenza dei Servizi, che sarebbe passata sopra tutte le leggi di salvaguardia, e all'accondiscendenza di amministratori pavidi e opportunisti?

Sostiene Botto: «Non si ripercuote ciò in ritardi, diatribe e nuovi costi? A chi giova? Adesso dopo gli scontri mortali giorni nel tratto piemontese, l'onorevole Costa vorrebbe che la magistratura intervenisse riconoscendo la "pericolosità ambientale" della To-Sv e altri ancora di mettere sotto inchiesta l'operato dello Stato».

L'ex amministratore provinciale prosegue: «Se accorgono appena ora che la To-Sv è fuorilegge? Quante volte l'abbiamo scritto e facevano orecchia da mercante? A che con queste belle trovate non intendano in effetti richiamare in un procuratore Boccia che faccia chiudere al transito buona parte tracciato, eliminando ogni possibilità di incidenti. Più semplicemente ho alla direzione generale dell'Anas il declassamento della carreggiata unica, almeno la tratta Ceva-Fossano, e la conseguente abolizione del relativo pedaggio». [l. b.]

Due casi di aneurisma

Carcare, tre feriti per una e un carro a bordo

CARCARE. Incidente stradale nei pressi della vetreria Valbormida, a Carcare. Una Fiat Uno, con a bordo Ignazio Frau, ni, e Giovanni Mulas di 27 anni, entrambi cairesi, che stava procedendo verso Cairo, si è andata schiantare contro un autocarro Nissan, guidato da Giovanni Corallo, anni, residente a Carcare, che stava viaggiando in direzione opposta. Trasportati all'ospedale di Cairo, Frau guarirà in un mese, Mulas in 10 giorni. Prognosi di due giorni per Corallo.

Sempre l'altra sera, Mario Cavalleri, 76 anni, abitante Ferrania, colpito da un aneurisma, è stato trasferito all'ospedale S.Martino di Genova con un elicottero dei Vigili del fuoco. Altro caso aneurisma sabato mattina. Giuseppe Catalano di 65 anni, dopo le prime cure al Pronto soccorso di Cairo è trasportato al . Corona. [l. b.]

Una visita in Piemonte

Il ministro spiega il suo piano per la vicenda Acna

CORTEMILIA. Amministratori regionali piemontesi, sindaci associazioni ambientaliste si incontrano oggi alle 15 nella sede della Giunta regionale a Torino per discutere piano del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sullo smaltimento dei mila metri cubi rifiuti tossico-nocivi stoccati nei lagoons dell'Acna di Cengio.

Entro la fine della settimana, quando Ronchi sarà ad Alba in Val Bormida, gli enti locali piemontesi dovranno esprimere il loro parere sul progetto del ministro, che prevede l'essiccamento dell'enorme massa di reflui di lavorazione Acna e il successivo smaltimento in un sito alternativo a Cengio. La Regione Liguria si è opposta piano Ronchi e non accetta alternative al Rsol. Il ministro Ronchi incontrerà sindaci ed associazioni sabato 7, alle 10,30, nel municipio Alba. Alle 15 sarà ad Acqui. [g. p.]

liguria Estate

LA STAMPA 3 Settembre 1996 SV IM LV 37

LA FESTA DEL GIOCATTOLO

GATTORNA. Oggi si conclude la festa patronale e gli organizzatori si ritroveranno per varare un appuntamento molto sentito e al quale parteciperanno gli abitanti di tutta la vallata e della costa [redacted] cioè la «Festa del giocattolo». Gattorna, è risaputo, è la patria del giocattolo [redacted] lo è fin dai tempi in cui gli ambulanti giravano l'Europa [redacted] le bambole di «pezza» e le palline con elastico riempite [redacted] segatura. Le celebrazioni culmineranno con il lancio di migliaia [redacted] palloncini, da parte dei bambini della vallata, con altrettanti messaggi attaccati alla cordicella. «Basta con la violenza sui minori» è la frase che ogni palloncino porterà dove il vento vorrà. Nel 1992 un biglietto [redacted] la scritta «Un saluto ai bambini d'Europa» arrivò fino [redacted] Slovenia e fu raccolto da un giovanissimo in un campo di patate vicino a casa. Un viaggio così lungo [redacted] 24 ore: meglio delle Poste. [g. vi.]

Tante le iniziative varate in città per stimolare l'umorismo

Bordighera, voglia di ridere

Apprezzati l'omaggio a Grock [redacted] l'animazione del Teatro di Campopisano
Il premio «Palmo d'oro» a Franco Bruna. Un lungo programma di manifestazioni

BORDIGHERA. Premi e sorrisi, comicità ma anche teatro e quel pizzico di cultura che [redacted] guasta mai: è [redacted] mix che si sta rivelando vincente quello propo[redacted] dalla rassegna «Bordighera città dell'Umorismo», cui si affianca il Salotto internazionale creato da alcuni transfughi dell'antico Salone che ha tenuto a battesimo decine [redacted] vignettisti prima di trasferirsi (non senza polemiche) a Sanremo.

Nel week-end appena trascorso, il Palazzo del Parco ha fatto da cornice all'applaudito omaggio [redacted] Grock, re dei clown, con le rappresentazioni comiche «Muu!» e «Buffo», lo spettacolo «Cinema, cinema» (per [redacted] ventennale della scuola dedicata al grande artista), [redacted] sul lungomare Argentina tanta gente si è radunata per seguire l'ani[redacted] [redacted] strada a cura del Teatro di Campopisano.

In un altro angolo della città, all'hotel Bordighera, la giuria del Salotto Internazionale dell'Umorismo ha decretato il pri[redacted] vincitore dell'inedita rassegna voluta dalla coppia Zap & Ida. E' il noto caricaturista Franco Bruna, al quale [redacted] andato il «Palmo d'oro» (parodia della prestigiosa «Palma d'oro» assegnata ogni anno dal Salone [redacted] Cesare Perfetto) per l'abilità con [redacted] ha saputo far rivivere sulla carta il mito di Louis Armstrong. Un premio che, per i nostalgici dei tempi mitici del Salone by Bordighera, è anche e soprattutto «un alibi per ritrovarsi insieme [redacted] allegria nella culla dell'umorismo purtroppo vuota da anni».

Ed [redacted] con lo stesso spirito che il Comune ha organizzato la serie di manifestazioni aperta dall'omaggio a Grock. In tutto, tre lunghi week-end [redacted] una fitta agenda di appuntamenti. Si riprende giovedì (ore 22,30), in piazza padre Giacomo Viale, nel centro storico, con lo spettacolo comico «Avrei bisogno di una controfigura», di Federico Bianco, nel quadro della sezio[redacted] «Speak corner». Nello stesso ambito, venerdì e sabato andrà in scena «Cavalli marci».

E ancora giovedì, ma nel centro culturale della Chiesa angli[redacted], alle [redacted] s'inaugura la mostra «Ridendo & vendendo», curiosità, vignette, pubblicità... quasi un'antologia, di Dino Aloi [redacted] Alessandro Prevosto.

Per la cultura, al Palazzo del Parco [redacted] nel giardino prospiciente, da venerdì a domenica si svolgerà la mostra-mercato sul tema «Libri a mare», editori e autori [redacted] Bordighera. Saranno proposti sia i titoli a sfondo umoristico sia quelli di narrativa e saggistica. Inoltre, ci sarà la possibilità di incontrare al[redacted] autori, con un «cerimoniere» d'eccezione, il cantautore spezzino Dario Vergassola, che si vanta di essere «l'unico comico in Italia [redacted] non aver mai scritto un libro».

Il Palazzo del Parco [redacted] pure la sede della sezione «Pubblicità & umorismo», che prevede per la serata di venerdì la proiezione del video «La storia del carosello», la raccolta «Spot non stop» dedicata alle migliori produzioni pubblicitarie [redacted] sfondo umoristico (a cura dell'Art Director's Club) e «Interruzioni a comando», [redacted]a «Lega italiana di improvvisazione teatrale». [redacted] sabato, riflettori puntati [redacted] Francesco Salvi, conduttore della «Serata della pubblicità».

Gianni Micaletto

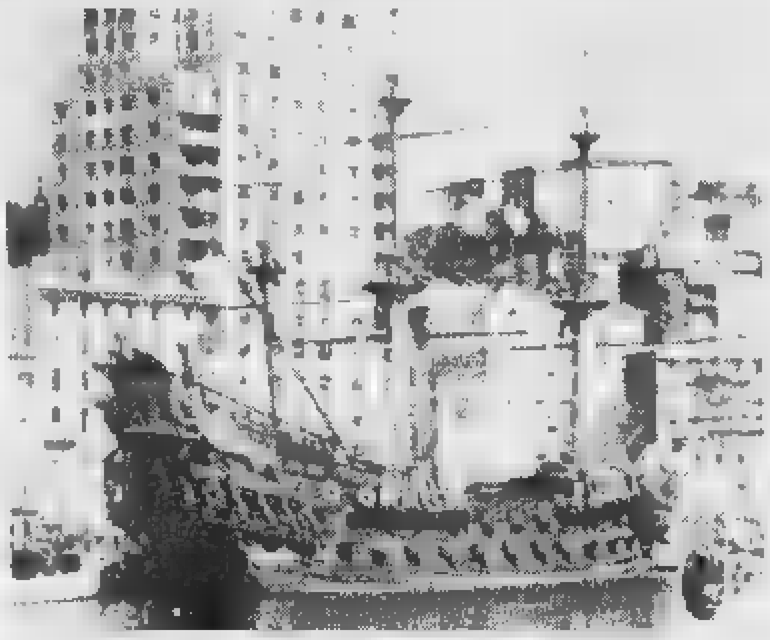
Sabato Francesco Salvi sarà il protagonista della serata [redacted] Bordighera

A Savona continuano le visite al famoso veliero

Il traffico si ferma per colpa del galeone

SAVONA. Si potrà ammirare sino a metà settembre il galeone utilizzato da Roman Polanski per girare le scene del film «Pirati», da pochi giorni attraccato nel porto vecchio. Il successo di pubblico che [redacted] riscuotendo, però, potrebbe far slittare i tempi del «si salpi». [redacted] galeone, infatti, sta attirando centinaia [redacted] visitatori e, forse l'unico aspetto negativo, sta creando non pochi problemi alla viabilità della porta d'entrata [redacted] Savona per antonomasia, quella segnata dalla celebre Torretta e dai portici di via Paleocapa.

Le visite a bordo [redacted] aprono, ogni giorno, alle 12,30 [redacted] proseguono sino alle 23. Il costo del biglietto [redacted] di ottomila lire per gli adulti e di cinquemila per i bambini. Con la scusa di andare [redacted] vedere [redacted] galeone, inoltre, i sa[redacted] riscoprono il fascino delle vecchie banchine, soprattutto la notte. [f. p.]



Il galeone utilizzato da Roman Polanski e ormeggiato a Porto Vecchio

A settembre un ricco cartellone di spettacoli che richiamerà appassionati anche da fuori

Genova, c'è musica per tutti i gusti

Domani l'orchestra cubana Sonora Caribena, giovedì Roberto Vecchioni e il giorno dopo i Dirotta su Cuba
La settimana prossima i riflettori si accenderanno su Ligabue ed Eros Ramazzotti. Il 15 arriva Baglioni

GENOVA. E' tutta concentrata in piazzale Kennedy, la musica leggera settembrina nel capoluogo ligure. Uno dopo l'altro, i big chiamati dai responsabili della kermesse pidiessina, [redacted] la Grandi Eventi [redacted] Vincenzo Spera, si alternano ogni sera al teatro tenda [redacted] - presto - anche al Palasport della Fiera Internazionale. Un cartellone molto vario che sta richiamando a Ge[redacted] un pubblico proveniente anche da altre località.

Dopo [redacted] bel concerto che sabato sera ha [redacted] Sarah Jane Morris, tornata in Italia dopo aver vinto, cinque [redacted]ni fa, con il brano «Se stiamo [redacted] (I'm Missing You) in coppia [redacted] Riccardo Cocciante, domani sarà di scena, con salsa e merengue a volontà, l'orchestra cubana Sonora Caribena, già protagonista di una serata in alcune discoteche nella passata stagione.

Giovedì sera, le luci del teatro tenda della festa dell'Unità si accenderanno su Roberto Vecchioni. Il professore-cantautore milanese, ora anche scrittore, [redacted] fra gli artisti più amati dal pubblico di Genova e ligure in genere. Vecchioni, reduce dall'intervista pubblica di Portofino di sabato, sulla Terrazza del Teatrino, presenterà tutti i brani più famosi del [redacted] repertorio, a cominciare naturalmente da «Luci a San Siro». L'ingresso al concerto costa 25 mila lire.

Eros Ramazzotti

Dopo Vecchioni, venerdì [redacted]ra, arriveranno a Genova i bravissimi Dirotta [redacted] Cuba, freschi del trionfo napoletano alla finale di Festivalbar. Prezzo [redacted] biglietto: 15 mila lire.

Martedì prossimo si apriranno invece i cancelli del Palasport per l'atteso concerto di Ligabue, giovedì 11 toccherà invece a Eros Ramazzotti. Sono i due concerti-clou della «settembrata» della Fiera e per i due big l'attesa sta crescendo. I biglietti per il concerto [redacted] rocker emiliano costano 36 mila lire, quelli per Ramazzotti, vincitore della rassegna di Vittorio Salvetti, 37 mila.

I biglietti dei concerti di Ligabue [redacted] Ramazzotti - organiz[redacted] sempre dalla Grandi Eventi - sono in prevendita al prezzo indicato (più i diritti) nei consueti punti del capoluogo e della regione. A Genova si trovano presso Liguria Libri [redacted] Dischi, in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e 2, A. S. Music, Pape Video.

Sulla Riviera [redacted] Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Nervi, presso One One della Spezia, al Centroluna Ipercoop-Killing Floor di Sarzana. A Ponente i preziosi tickets sono disponibili [redacted] Savona (Charleston), Albenga (BM Dischi), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Alassio (Etlim Travel), Imperia (Etlim Travel), Sanremo (Love musica).

Dopo Ligabue e Ramazzotti, per domenica [redacted] settembre ha annunciato il suo arrivo a Ge[redacted] anche Claudio Baglioni, che ha scelto l'area del Porto Antico per un bis sotto la Lanterna del suo «tour giallo» [redacted] bordo del Tir che segnò, l'anno scorso, il ritorno del cantautore romano sulla scena, dopo un lungo periodo di silenzio.

I biglietti [redacted] ingresso per il concerto [redacted] Baglioni costano 20 mila lire. [m. b.]

AVVISO AI CLIENTI

A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni clienti, Italgas informa che non svolge né direttamente, né tramite terzi, attività di vendita di apparecchi rilevatori di fughe di gas e/o di altri apparecchi.
Invita pertanto i propri clienti alla massima attenzione e diffida chiunque dall'uso del nome e/o logo Italgas se non debitamente autorizzato.
Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

italgas
Area [redacted] Ovest

Imperia: record di iscrizioni, favorito il [redacted] Zlochevskij

In 215 da tutto il mondo al Festival degli scacchi

IMPERIA. L'arrivo [redacted] ben 215 giocatori partecipanti al Festival internazionale [redacted] scacchi [redacted] Imperia ha in parte sorpreso gli organizzatori che ne prevedevano un massimo [redacted] duecento. Commenta il presidente del Circolo scacchistico Giovanni Barbagallo: «Questo [redacted]nto ha rappresentato [redacted] un lato una sorpresa piacevole perché significa che il nostro festival è sempre più conosciuto e apprezzato; dall'altro, ci ha co[redacted] a fare miracoli per accoglierli bene tutti e mettere a disposizione un adeguato numero di tavolini e di scacchiere».

«Stella» del Festival, [redacted] favorito dai pronostici, è il grande maestro internazionale [redacted] Alexander Zlochevskij che dovrà tuttavia vedersela con 18 altri maestri internazionali fra i quali il filippino Bangod, il cubano Ortega e gli altri campioni che [redacted] giunti da Australia, Repubblica Ceca, Croazia, Bosnia, Germania. I francesi sono presenti con 4 giocatori giunti [redacted] Bordeaux [redacted] Nizza; due [redacted] i rappresentanti del vicino Principato di Monaco.

Con una partecipazione tanto qualificata si è fatto più duro [redacted] compito che attende nel torneo principale gli italiani Lanzani, Sarno, Arlandi [redacted] l'ex campione nazionale Micheli. Numerose le giocatrici e tra queste figura la piemontese Chiara Cassinari, [redacted] anni, diventata la «mascotte» del festival.

Le prime partite giocate fra domenica e ieri non hanno fatto emergere grosse sorprese. Fra gli imperiesi buono l'inizio di Diego De Palma, che ha pattato con un giocatore tedesco, mentre Antonino Faraci non ce l'ha fatta contro il forte milanese Tortarolo.

Sono partiti bene, nei tornei minori, Omar Stoppa, prima nazionale, e Antonino Donato, terza nazionale. [b. v.]

Lo scrittore di Arma ha vinto il «Premio Anthia» alla rassegna di Peagna

Un altro alloro per Giuseppe Conte

Successo anche per le serate condotte da Gallea

CERIALE. «L'impero e l'incanto», impropriamente inserito in una collana di genere fiction, ha fatto vincere il «Premio Anthia» al [redacted] autore, Giuseppe Conte, poeta di Arma di Taggia che, quando si cimenta con il romanzo, trova sempre storie affascinanti con protagonisti, almeno in sottofondo, i celti e la loro cultura. Domenica, Giuseppe Conte è [redacted] premiato in conclusione della quindicesima edizione della rassegna regionale «Libri [redacted] Liguria» svoltasi, come sempre, a Peagna, frazio[redacted] collinare [redacted] Ceriale.

Anche quest'ultima edizione della fiera libraria ha avuto il successo [redacted] quelle passate. Al di là dei tanti volumi [redacted] rassegna (in pratica tutta la produzione editoriale stampata in Liguria, sulla Liguria e da autori liguri) la manifestazione, ancora una volta, ha avuto un grosso successo di pubblico.

Nei dieci giorni di apertura le

Giuseppe Conte

sale di palazzo Girardenghi sono state visitate da quasi 10 [redacted]ila persone, un numero altissimo che sottolinea come anche la cultura può e deve diventare un valido supporto per il turi[redacted]. Delle tante presenze, infatti, moltissime [redacted] state quelle di turisti in vacanza in Riviera.

Successo anche per le [redacted] di approfondimento condotte, con la formula del talk-show, da Francesco Gallea, onnipre[redacted] animatore culturale della Riviera [redacted] Ponente. Particolarmente interessanti le serate dedicate all'entroterra, sia quelle dove si è parlato di Val Bormida sia quelle dove, invece, si è andati alla riscoperta delle tradizioni e della storia occitana.

Nel complesso, una manifestazione che ha [redacted] merito [redacted] fare il punto sulla situazione libraria ed editoriale in Liguria e, soprattutto, [redacted] il pubblico (moltissimi sono stati i giovani) ai libri.

E questo è un riconoscimento non da poco in un momento di così grande predominio della televisione [redacted] carta stampa[redacted] in genere. [s. p.]

Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi al meccanismo della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come [redacted] raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel David H. Hubel
di James Hillman e [redacted]
pp. XXIV-234
L. 35.000

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-655 [redacted].
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Pigato e gastronomia a Salea e Calice

Cominciano oggi le due grandi feste di fine estate

Edizione numero 29 a Salea d'Albenga e numero 22 a Calice Ligure per due delle mostre-mercato più attese dell'estate in Riviera. Quest'anno le due manifestazioni, destinate sempre a richiamare oltre centomila persone, si svolgeranno negli stessi giorni oggi e domenica.

A Salea, per la rassegna del pigato e degli altri vino doc del Ponente, saranno circa gli espositori con la presenza di quasi tutti i settori merceologici: dai prodotti agricoli agli artigiani, dagli oggetti da regalo alle auto. In funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti (oggi con l'orchestra I Monelli). In programma in serata anche tavole rotonde a tema.

Si inaugura stasera anche la rassegna «Centro Val Pora», in programma a Calice gestita direttamente dal Comune, che ritorna dopo alcuni anni nella sua sede naturale al centro del paese: piazza Cesio, piazza Massa e Roma. Allestiti centinaio di stands espositivi, con sette ristoranti (dalle 18) e, tutte le , intrattenimenti danzanti. Ci sarà molto spazio per il settore artigianale. Fra gli espositori la Comunità montana del Pollupice. I settori presenti a Calice gastronomi, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini, cartoleria e altro. Questa sera in municipio conferenza, presentata da Francesco Gelleo, dal titolo «Indietro nel tempo». Lo spazio liscio-revival prevede l'esibizione dell'orchestra Laura Fiori.

Per i lettori de La Stampa due sorprese. La possibilità di degustare gratuitamente vino Salea e primi piatti nai ristoranti in fiera a Calice. Le modalità sono descritte nei tagliandi (non sono ammesse fotocopie) pubblicati in questa pagina. Collaborano alle rassegne Radio Onda Ligure.

Augusto Rembado

MARTEDI' 3 SETTEMBRE

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte coupon biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto sconto di L. 2000 sull'acquisto biglietto ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA CON L'ELEZIONE DELLA *Miss delle Miss*

SABATO 7 SETTEMBRE — PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente alle casse avrà diritto ad uno sconto di mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

MARTEDI' 3 SETTEMBRE

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

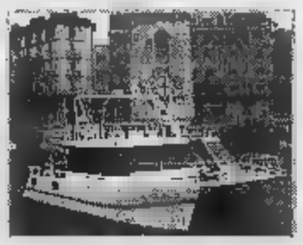
Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario - Genova, Acquario Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in si effettua prenotazione, non valide fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Ve Ag. Grippini (019/934650); lla: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Te (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

COMUNE DI CALICE LIGURE

MARTEDI' 1996

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 1996, ore

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazzo, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...tati con noi

1 Ingresso gratuito per 4 anni accompagnato da adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo tagliando del giorno stesso, lunedì quello domenica. Non sono valide le fotocopie.

... richiedi di £. 5000 da utilizzare presso di Soprana

è scoppiata la GRANDE ESTATE AZ

SVENDITISSIMA

sconti dal 10 al 50%

dal 16 agosto al 30 settembre

3 anni di garanzia supplementare, trasporto installazione compresi nel prezzo elettrodomestici, TV, Hi-Fi

Installazione vendita parabole decoder per la tv satellitare

a partire da L. 299.000

migliaia di casalinghi a prezzi eccezionali

AZ
Via Case Rosse,
a 300 m. TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ CAIRO M.
Via Brigate Partigiane 13/a
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

AZ ALBENGA
Via A. De Gasperi, 9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

GRUPPO AZ
di tutto & di più

Sfilata musicale di dj al Covo di Capo San Donato a Finale

Al Black Out «Ciao estate»

Una festa di fine stagione ad Albenga. Si balla anche all'U' Brecche ad Alassio
Ritrovi telematici «Internet» al Montenotte di Cairo e al Cabaret di Millesimo

Appuntamento [redacted] discoteca al Covo di capo San Donato a Finale Ligure e all'U'Brecche di via Dante ad Alassio. Sono fra i pochi locali da ballo per giovani aperti in serata. I grandi spazi all'aperto (Ai Pozzi di Loano, Sporting Club di Finale, Vele [redacted] Alassio, Suerte di Laigueglia) danno appuntamento a sabato prossimo per gli ultimi b[redacted] dell'estate.
[redacted] Ritrovo giovane al Mr Pub e al Mr Drake di via XXV Aprile.
[redacted] **M.** Ritrovo al Mad. Venerdì [redacted] inaugurazione del disco bar Face.
[redacted] **S.** Ritrovo con bruschette al Portichetto nel borgo vecchio. Karaoke all'Oliveto.
CAIRO M. Ritrovi a [redacted] Nicchia, alla Baia degli Angeli e alle Sfinge. Spazio Internet al bar Montenotte.
CENGIO. Birreria al Veliero [redacted] al Cantuccio.
MILLESIMO. Ritrovo a La Tavernetta con karaoke nel fine settimana. Spazio Internet al bar Cabaret.
[redacted] Ritrovi giovani al Betty Boop, a El Chico e al Green Pub.
[redacted] Piano bar al Barolo Chinato di via Paleocapa. E' aperto il bowling di via Trilussa con 12 piste di bowling americane, 11 biliardi di pool americano, video games e altro. Ritrovo telematico al Tnt.
[redacted] **L.** [redacted] d'ascolto e live con gli «Eravamo gli Hera» al Dau Baci-Bagni Valerio.
[redacted] Ritrovo al Sun Shine di via Berninzoni e al Lord Nelson sul lungomare.
[redacted]. Musica d'ascolto [redacted] Sinte Galeshka.
FINALE L. Martedì nella new open area e inside privè alla discoteca Il Covo di Capo San Donato con carrellata dj. Serata all'insegna del discobar al Baquito sul lungomare e al Monkey Business in via Al Santuario. Ritrovi giovani al Trocadero e al Caffè Boncardo sul lungomare e all'Agorà di Gorra.
CALICE L. Ludoteca [redacted] computer al Dopo Tre di via della Chiesa.
BORGIO V. Ancora rock italiano [redacted] il gruppo dei Mundo Libre al Giuditta Rockcaffè di via Valle.
PIETRA L. Ballabili Anni '60 e '70 al dancing Malibù. Ritrovi giovani allo Wave di corso Italia, al Delphin's e al Flora sul lungomare. Piano bar [redacted] Enzo Cioffi all'Airone di piazza XX Settembre.
[redacted] Grande liscio-revival [redacted] due piani [redacted] dancing Saitta in piazzale Marconi. Giovedì 5 festa di inaugurazione stagionale al dancing Manhattann In di corso Europa. Ritrovi giovani al Poseidon di via Ghilini [redacted] al Luca's sul lungomare.
[redacted] Discobar al Blue Monk pub in via del Pontetto.
AL[redacted] «L'estate sta finendo» ultimi appuntamenti della stagione al Black Out di viale Martiri. Videomessaggeria al bar Avenue di viale Martiri. Ritrovo al Caffè Noir e allo Snack & Coffee. Nuova birreria Alle Macine nel parco Minisport.
[redacted]**IO.** Genere discoteca con Renè all'U'Brecche di via Dante. Genere dancing invece al Boccaccio Club. Concertino nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Ritrovi da Spotty [redacted] al Gallo George.
[redacted] Nuova birreria Happy Night in via Dante. Disco-paninoteca al Flamingo Club. **[a. r.]**

SPOSA D'ITALIA '96

[redacted] trionfa [redacted] Andora

Ilaria Maiorella, 20 anni, è stata eletta «Sposa d'Italia 96», prima edizione di un concorso nazionale svoltosi sabato sera all'«Ariston» [redacted] Andora. Alla serata, presentata [redacted] Elia Tarantino, hanno partecipato l'attore Renzo Ozzano e il cantante dei Nuovi Angeli Valerio Liboni. Nella foto la vincitrice della prima edizione del concorso. **[m. br.]**

Gli appuntamenti della giornata

Mostre e musica a Pietra Ligure

Mostre, rassegne e musica in piazza a Pietra Ligure. Questi gli appuntamenti, località per località, di oggi in provincia di Savona.
[redacted]**S.** Caramica in galleria: mostra di opere nel museo Manlio Trucco dalle 19 alle 22.
[redacted] Mostra del legno a cura della pro loco visitabile sino all'8 settembre, dalle 20 alle 23, nella cappella di San Sebastiano.
[redacted] **L.** Mostra dal titolo «Il Finale in cartolina» [redacted] Angelo Tortarolo visitabile presso le scuole (orario 16-19 e 21-23).
SPOTORNO. Spazio gioco e pattinaggio sia in località Serra che nella zona del Palazzetto dello sport.
FINALE L. Mostra di rettili vivi nelle sale di via San Francesco (dietro [redacted] stazione ferroviaria). Mostre d'arte da Valente [redacted] alla galleria Ghiglieri.
PIETRA L. Musica ed animazione dalle 21 in piazza Rosselli con Mimmo's che presenterà la sua musica popolare da ballare con il coinvolgimento del pubblico. Domani sera Mimmo's si esibisce in piazza Fermi a Borghetto. Mostra collettiva di pittura nella sede dell'associazione U Caruggiu nel centro storico. Giochi per bambini a Prialand in viale Europa.
LOANO. Giochi, giostre e musi[redacted] al parco Agostino Rocca e minigolf in piazza Valerga. Pattinaggio allo Skatting club in viale Libia.
[redacted] E' aperto ancora oggi, dalle 10 alle 19, il parco acquati[redacted] Le Caravelle di Ceriale con nuove attrazioni ed animazioni.
[redacted] Mostra collettiva di pittura in vico Ponte. Durante la rassegna saranno raccolti fondi da devolvere a favore dell'associazione per la lotta contro la leucemia.
ALASSIO. Sino al 10 settembre è possibile visitare al Palalassio la mostra sugli antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali [redacted] Medioevo (orario 18-23). Prosegue il «Laboratorio musica 1996», corso internazionale di alto perfezionamento sino al 7 settembre. Domani [redacted] passeggiata in notturna a cura di Amnesty International. Ritrovo alle 21 a palazzo Morteo. **[a. r.]**

Li festeggia con una personale a Mallare

Per Gianni Pascoli 25 anni con l'arte

Gianni Pascoli espone i suoi quadri a Mallare

Gianni Pascoli festeggia i suoi 25 anni di pittura [redacted] lo fa con una mostra antologica di pezzi per lo più inediti, allestita [redacted] Mallare nella chiesa San Sebastiano, riaperta dopo anni per l'occasione.

Per l'artista valbormidese si tratta, in pratica, di [redacted] modo per confermare il rapporto stretto tra la [redacted] pittura e sensibilità e l'ispirazione che viene dal legame con la sua terra.

Una mostra importante che offre al pubblico [redacted] possibilità di vedere l'evoluzione nel cammino del noto pittore cairese, dai primi studi di modelle all'Accademia, ai quadri di ispirazione futurista, nell'elaborazione di quello stile gestuale, poetico fatto di cromatismi delicati [redacted] atmosfere magiche che caratterizza oggi e rende inconfondibile la sua pittura molto quotata dagli addetti ai lavori ma apprezzata anche da chi è a digiuno di arte. Pascoli è, insomma, un artista completo che mette d'accordo critica e pubblico.

Attualmente l'artista, uno dei più completi e poliedrici [redacted] livello regionale, si occupa anche di restauro di tele ed affreschi antichi in chiese e palazzi, oltre che di pittura su ceramica per prestigiosi oggetti d'arredamento. Alcuni studi di entrambe queste tecniche, molto belle e suggestive, sono visibili nella mostra che resterà aperta fino all'8 settembre tutte le sere, fino alle 21 nei giorni feriali e pomeriggio e sera nei giorni festivi. **[l. b.]**

Prosegue anche la mostra marinara

Un corso di teatro al Kursaal di Loano

LOANO. Mostra marinara [redacted] collettiva con le opere di otto artisti in corso al Kursaal sul lungomare di Loano. Si inizia invece oggi il seminario di teatro danza «Il corpo nel teatro» curato dalla Compagnia teatrale dell'attore [redacted] regista Pippo Delbono.

Le sale del Kursaal, sul lungomare Roma, ospiteranno sino al 15 settembre la Mostra Marinara (orario 20,30-23,30), organizzata dalla Lega Navale, con numerosi velieri ed oggetti di mare. In visione anche il plastico del progetto del nuovo porticciolo turistico della Portobello, attualmente in fase di realizzazione. La mostra [redacted] arricchita dal[redacted] ricerca «Attacchi al traffico marittimo nel mar Ligure durante la prima guerra mondiale» realizzata dagli studenti dell'Istituto nautico Pancaldo di Savona e dall'Istituto per geometri Alberti succursale di Loano. Sempre al Kursaal [redacted] visitabile la mostra collettiva con le opere di otto artisti. I lavori esposti sono di Carmen Biagiotti, dell'Accademia del[redacted] belle arti [redacted] Brera, Cesare Guidotti che presenta le [redacted] maschere, Giulio Frumento, allievo [redacted] Scanavino, Renza Morixe ritrattista. Espongono inoltre Leo Masini, Giulio Frumento, Elvira Leiten, Edith Krebs Olmi. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura sarà aperta tutti i giorni dalle 20,30 alle 23,30 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12), sino all'11 settembre prossimo.

«Il corpo nel teatro» è il titolo dell'ottavo seminario di teatro danza che si inizia oggi e si concluderà domenica sera. Il corso raccoglie l'adesione di numerosi giovani provenienti da tutta Italia che hanno lavorato con la Compagnia Pippo Delbono, dal 1993 stabilitasi definitivamente a Loano, e che «intendono portare avanti un percorso formativo già iniziato». Il seminario prevede un corso intensivo della durata di sei [redacted] giornaliere ed un corso serale della durata di tre. Fra gli insegnanti, oltre allo stesso Delbono, anche l'attore argentino Pepe Robledo. **[a. r.]**

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	35	43	86	79	74
	77	69	57	57	51
CAGLIARI	15	22	3	32	[redacted]
	130	111	71	57	55
FIRENZE	6	78	54	55	[redacted]
	81	74	70	61	55
GENOVA	19	72	42	55	40
	109	81	65	64	56
[redacted]	17	83	86	78	64
	88	85	80	66	64
NAPOLI	80	46	47	83	70
	60	59	57	54	51
PALERMO	8	66	7	87	38
	62	58	54	46	43
[redacted]	11	82	81	89	25
	81	87	65	64	50
TORINO	1	14	73	65	22
	86	81	75	69	54
[redacted]	13	56	69	49	79
	79	76	69	61	58

[redacted]

Ambi contrati. Ambi centrati sul n[redacted] di Firenze. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-28; [redacted]-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-84; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3, 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Questa settimana il computer ci consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-52	60-52	33-52	80-52	90-52;
63-52	73-52	75-52	43-52	45-52;
55-52	38-52	56-52	85-52	66-52;
86-52	69-52	[redacted]	39-52	29-52;
80-52	90-52	[redacted]	60-52	33-52;
[redacted]	45-52	[redacted]	73-52	75-52;
65-52	66-52	55-52	36-52	56-52;
39-52	29-52	88-52	69-52	89-52.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 60 (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 66 (0); Venezia 10 (0)

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 6 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 -10 - 1;	6 - 7 - 8;
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	6 - 9 -10;
1 - 9-10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9-10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 -10 - 2;	6 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 -10;	5 - 8 - 9;	7 -10- 1;
3 - 4 - 5;	5 -10- 1;	7 - 2 - 3.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	99	16	18	7	32	20	89	48	14
VERTIBILI	2	5	10	11	27	4	48	18	18	30
[redacted]	7	8	6	8	3	10	4	9	8	7
	14	[redacted]	48	28	31	64	28	27	37	27
[redacted]	1	6	1	6	2	8	2	8	3	1
	21	87	17	24	38	28	34	38	34	42
DECINE	1	61	51	21	51	41	61	61	71	11
	31	26	36	23	36	28	20	29	[redacted]	19

In [redacted] indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [redacted] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [redacted]: copple di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino [redacted] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [redacted]., oltre alla serie [redacted] 1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Domenica nel golfo

[redacted] i [redacted] per la Regata

NOLI. Esibizione-concerto dell'«Antica Camerata Nolese», alle 21, in piazza Marconi a Noli. E' [redacted] degli appuntamenti organizzati in vista della «Regata storica dei rioni» in programma domenica prossima nel golfo dell'antica Repubblica marinara. Si tratta di uno degli eventi più attesi dell'estate nel Ponente. In gara, [redacted] disputarsi la prestigiosa competizione, ci saranno come sempre le imbarcazioni [redacted] remi dei quattro rioni di Noli: Burgu, Ciassa, Maina, Purtellu.

Questi gli altri appuntamenti della settimana. Domani in piazza Monastero, alle 21,30, il gruppo Civitas Nauli presenta diapositive sull'antica Repubblica e le [redacted] bellezze. Ancora un concerto venerdì 6 in piazza Chiappella alle 21 con il gruppo «Arcadia». Sabato [redacted] infine, nella piazza centrale, presentazione e benedizione degli equipaggi che parteciperanno alla Regata il giorno seguente [redacted] esibizione del gruppo «La Medioevale». E' nuovamente visitabile a Noli la chiesa di San Paragorio, monumeto nazionale. Le visite guidate, curate dal centro storico Civitas Nauli, si svolgono oggi, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. **[a. r.]**

STASERA [redacted]

SAVONA
Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. [redacted]
Terremoto nel [redacted] — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». [redacted]. V. 1h 35' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. [redacted]. V. 1h 40' **Demenziale**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000
L'ora della violenza — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente [redacted] una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Diana [redacted] — [redacted]. 825714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Cittadino X — *di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95)* — Oltre 50 vittime e [redacted] indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. [redacted]. V. 1h 45' **Thriller**

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie piede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

[redacted]
Col[redacted] — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 56' **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,40 — L. 10.000/8000/5000 anziani
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo [redacted] che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted]
Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e [redacted]. Goldberg, canzoni di A. [redacted] (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/6000
La [redacted] di [redacted] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

[redacted]
Arena [redacted] — Or.: 21 — Lire 5000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted]
[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO

[redacted]
Abba — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
Film a [redacted] rossa

[redacted]
Arena Ondina — Or.: 21 — L. 10.000/8000
Asterix

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,45 — L. 9000/7000
The rock

[redacted]
C[redacted] — Ore 21 — L. [redacted]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fa[redacted] di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Giardino Principe — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con [redacted] Pfeiffer, [redacted]. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Loanese — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide s[redacted]endo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Giardino — Or.: 21,15 — L. 7000
OGGI RIPOSO

King — Or.: 21 — L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — L. 8000/5000
Il profumo del [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '[redacted]* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

VARAZZE
[redacted] 1 — Tel. 97.248 — Or.: 21,10; 23 — L. 10.000/7000
Schegge di [redacted] — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [redacted] successo difende gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249 — Or.: 17/21/22 — L. 10.000/7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '[redacted]* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max. In viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **[redacted]oni animati**

VARIGOTTI
Roma — Or.: 21,30 — L. 7000/4000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Flipper
Ariston 2: Guilty. La colpa
Augustus: The stupid
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Poeti all'inferno
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Terremoto nel Bronx
Nuthano: Doom generation
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Palookaville
Roseto: Strange days
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
[redacted]: The Rock
Imperia: I Muppets nell'isola del tesoro

[redacted]
Ariston: The rock
Ariston Ritz: Spia e lascia spiare
Ariston Roof Sala 1: Flipper
Ariston Roof Sala 2: Gratta e vinci
Ariston Roof Sala 3: Sergente Bilko
Sanremese: I Muppet nell'isola del tesoro
Centrale: Terremoto nel Bronx
Orfeo: Film vietato ai minori [redacted]
Tabaris: Giovani streghe

Coppa: applausi agli ingauni, dal Bragno stop alla Cairese

Piovano: bella quest'Albenga

Un turno di Coppa Italia non può essere sufficiente per esprimere veri giudizi, in vista di una stagione che si annuncia lunga e ricca di incognite. Certo però dopo aver visto all'opera diverse compagini di Eccellenza e Promozione, qualche osservazione è già possibile.

Loanesi in forma. Anche se contro l'Albenga, che milita in una categoria inferiore, il team rossoblù non è andato oltre il pareggio, le indicazioni positive non mancano. Il Trofeo Vigliercra e la «prima» contro gli ingauni hanno già fatto intravedere il serio lavoro portato avanti da Fulvio Piovano, che affronta con entusiasmo questa nuova avventura: «Mi sembra - attacca il tecnico - che si sia già a buon punto. Da qui al mese settembre, inizio del campionato, limeremo i problemi apparsi ancora evidenti in queste prime uscite». Lo 0-0 con l'Albenga non lo sorprende più di tanto: «I bianconeri, specie nel reparto difensivo, sono ben attrezzati. Sono sicuro che saranno protagonisti della Promozione».

Finale volenteroso. Anche la compagine del presidente Candido Cappa è stata bloccata da una compagine militante in una categoria inferiore, il Pietra Ligure. Il Finale non è apparso ancora in forma smagliante, e certo non sono sufficienti, per un voto alto in pagella, i tentativi operati nella ripresa. Il presidente Cappa assolve però i suoi: «La Coppa Italia è importante, ma è giusto osservare anche che tanti nostri ragazzi sono ancora alle prese con il duro lavoro stagionale. Sarebbe davvero assurdo pretendere adesso il massimo. Comunque, nel secondo tempo quando la squadra ha trovato armonia tra i reparti, si sono viste delle azioni pregevoli. Ma per un primo giudizio attendiamo l'avvio dell'Eccellenza».

Il «Vesima» stregato. Quando il Bragno, all'ultimo minuto, ha realizzato il gol del 2-2, molti tifosi della Cairese sono tornati con la mente alla stagione passata, quando i gialloblù non riuscivano ad imporsi sul proprio terreno. Ma guai a parlare di nuovo di «mal di Vesima», sottolinea il d.s. Carlo Pizzorno: «Ma vogliamo scherzare? Quest'anno la squadra non commetterà certi errori, i tifosi si accorgeranno che anche in terreno di casa possono arrivare belle soddisfazioni». [g. o.]

Alfredo Bencardino con un pari ha debuttato alla guida della Cairese

Ippica: nonostante i contrattempi belle corse, compresa la «Totip»

A Villanova la notte delle cadute

Il guidatore toscano Nuti ricoverato in ospedale

VILLANOVA. Una pioggia scrosciante ha accompagnato la penultima riunione estiva all'Ippodromo dei Fiori, incentrata sulla corsa-Totip. La vittoria è andata, senza molte difficoltà, a Nesso e a Daniele Sangermani che così, con 12 affermazioni, si è garantito anche il gradino più alto del podio nella classifica annuale guidatori.

Momenti di paura invece nella sesta corsa, dove si è registrato il successo di The Black, al terzo centro nell'impianto ponentino. Angelo Nuti, nella parte centrale della gara, riportava una brutta caduta per la quale era necessario il ricovero all'Ospedale S. Maria Misericordia di Albenga. Qui i sanitari gli riscontravano la frattura della clavicola e una serie di contusioni. Nuti dovrà rimanere assente dalle piste per almeno un mese. Ma siccome i guai non vengono mai soli ecco che alla settima corsa (disputata con notevole ritardo per un violento temporale che costretto gli addetti ai lavori a una risistemazione della pista) si registrava la caduta di Prado Cn, vittima un improvviso rallentamento del gruppo.

La corsa, con lo stesso Prado Cn, veniva così ripetuta portando ulteriore ritardo sul programma. Nonostante tutte le avversità, le sono state combattute e valide sul piano tecnico. Buone anche le quote, con «trio» al sopra del milione di lire. Ora l'appuntamento è per domenica prossima, con la tradizionale corsa dei Gentleman, a cui farà da contorno un altro appuntamento Totip. Quest'ultimo si presenta interessante con la sfida tra Nesso, Mittel Mus e Orgoglio Or, tutti già vincitori a Villanova. Da tener d'occhio anche i quotati Regadalma e Perseus. [g. o.]

Risultati difficili per il debutto di «Savona Goal '96»

Una valanga di schede Biondi è il primo leader

Parte una conferma, il Savona Goal '96: il loanese Gian Luigi Biondi, già protagonista all'«Europa Goal» dove fu secondo al... fotofinish, è il vincitore della prima tappa del Gran Premio Sottozero. Il pasticciere loanese ha azzeccato in pieno i risultati (non facili) di Imperia, Sestrese e Viareggio, e il parziale dell'Asti. Alle sue spalle i soliti stakanovisti del Gren Wolf e un fortissimo quintetto fra cui Gilberto Mellano, vincitore dell'Europa Goal. Colonna vincente: 1-2, 1-1, 1-1, 1-0, 2-2, 1-2.

Prima classifica: p. 34 Gian Luigi Biondi (Pasticceria Biondi Loano); 30 Alpima (Green Wolf Savona); 28 Gilberto Mellano (Wazz Acconciatore), Minuto Piero (Giamello Vado), Mala (Green Wolf), Lorenzo Firpo (Pasticceria Biondi), Edicola Rapalino; 26 Giusi Gaggero (Calice), Maria Teresa Battaglini (Savona); 24 Mario Gaggero, Cristian Galfrè, Roberto Maina, Marco Battaglino, Alberto Dantini, Graz, Rik, Simo; 22 Roberto Manzini, Mimmo Minuto, Giagio; 20 Fulvio Poggi, Giò, Emanuele Balsamo, Patric Panucci, Massimo Peluffo; 18 Mauro Ciarlo, Cat Coto, Luciano Collegaris, Andrea Penna, Giorgio Foggioni, Giola, Andrea Farcinto, Marco Donato, Enzo Sole, Davide Bruzzone.

Ancora: 14 Ylenia Marenco, Luca Tortarolo, Laura Penesti, Antonio Rebagliati, Gianni Mellano, Targa Mellano, Gioele Wazz, Lino Wazz, Katia, Mau, Alessandro Lazzaretti, Giuseppe Perziano, Marco Lanzoni; 12 Anita Rossello, Rino Lupo, Gabriele Di Capita, Michele Sbravati, Francesco Codice; 10 Renato Marenco, Igor Badano, Marco Beccuti, Franco Giamello, Paolo Viviani, Francesco Travi; 8 Alessandro Tortarolo, Matteo Nardulli, Giusi Valentino, Alessandro Corallo; 4 Olga Damonte, Elena Vizzini, Andrea Corrado, Anna Damonte, Pierina Canepa, Irma Pischedda, Maurizio Molotzu, Samuele Usai, Giusi Gaggero, Ines Aicardi, Danila Brungato, Mario Marenco, Marina Bondonno, Nuccio Minuto, Santo Minuto, Marco Cappanera, Alessio Bottinelli, Alessio Nocetì. Hanno inoltre partecipato Luca Ferro, Giuseppe Gaggero, Simona Isola, Tiziana Brusco, Rita Peluffo.

La squadra del Savona prende parte al referendum utilizzando un'unica scheda di gioco «interno»: i punteggi ottenuti vanno valutati con merito, come del resto per tutti i lettori che giocano la scheda unica. Ricordiamo che il regolamento permette a ognuno un massimo di dieci schede. [n. d. m.]

MARTEDI' 3 SETTEMBRE 1996

Gran Premio «SOTTOZERO»

SAVONA GOAL '96

8 '96

1 - AGLIANESE	SAVONA
2 -	
3 -	
4 - VIAREGGIO	
5 - ASTI	CECINA
6 - PIETRA SANTA	

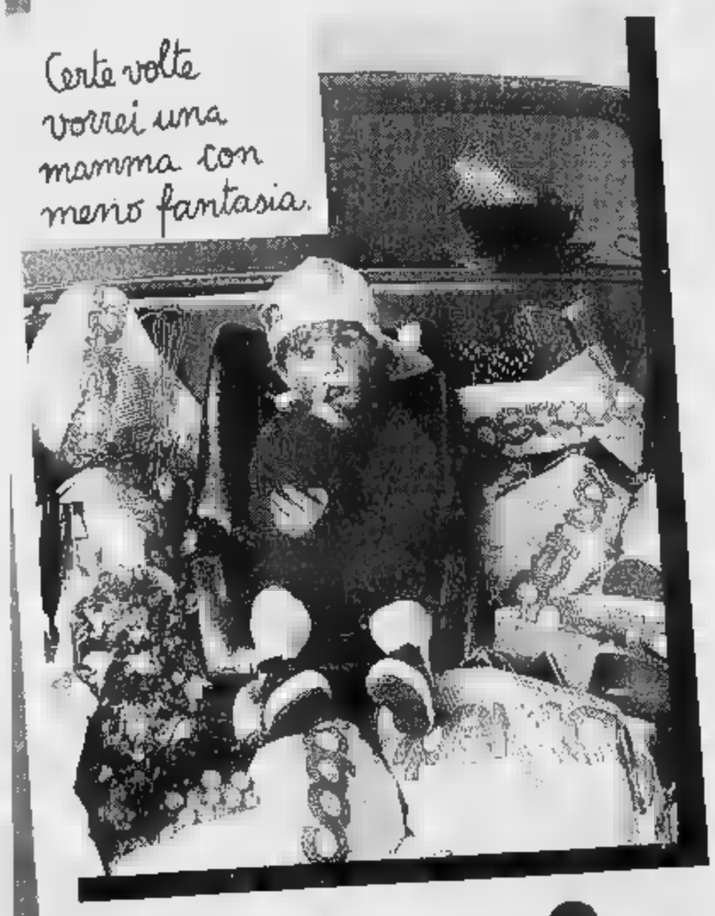
Nome Cognome.....

Via Città.....

TEAM o BAR .....

3X2

Dal 2 al 14 Settembre



Alcuni esempi:

YOGURT YOMO GUSTI VARI GR. 125x2 - AL KG. L. 6.907 1 PZ. L. 2.590 — 3 PEZZI L. 5.180

SPALLA ADULTO PRODOTTO CON AMORE AL KG. L. 16.880 — SCONTO 33% L. 11.250

TONNO NOSTROMO IN OLIO DI OLIVA GR. 80x3 - AL KG. L. 9.277 1 PZ. L. 3.340 — 2 PEZZI L. 6.680

SAVONA UHT LT. 1,000 - AL LT. L. 1.253 1 PZ. L. 1.880 — 3 PEZZI L. 3.760

POLLO A BUSTO AL KG. L. 6.580 — 33% L. 4.350

GR. 304 - AL KG. L. 6.118 1 PZ. L. 2.790 — 2 PEZZI L. 5.580

LOCATELLI PIZZAIOLA GR. 125 - AL KG. L. 12.160 1 PZ. L. 2.280 — 3 PEZZI L. 4.560

PASTA DI SEMOLA BUITONI GR. 500 - AL KG. L. 1.320 1 PZ. L. 990 — 3 PEZZI L. 1.980

ACQUA MINERALE NATURALE SAN LT. 1,500 - AL LT. L. 418 1 PZ. L. 9[illegible] — 2 PEZZI L. 1.880

MINESTRONE SURGELATO OROGEL KG. 1,000 - AL KG. L. 2.433 1 PZ. L. 3.650 — 2 PEZZI L. 7.300

VALFRUTTA GR. 700 - AL KG. L. 1.295 1 PZ. L. 1.360 — 3 PEZZI L. 2.720

AIAX ML. 750 - AL LT. L. 2.836 1 PZ. L. 3.190 — 3 PEZZI L. 6.380

EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA

VIA [illegible] TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI COOP LINCAS/BANCOMAT/VISA POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video Hi-Fi ed elettrodomestici

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21 LUNEDI': 14-21

E' partito il Nazionale dilettanti: risultati in chiaroscuro, e per qualcuno inattesi, delle squadre liguri

Da sinistra: un duro intervento del quale è rimasto vittima Lazzaretti (Savona); Alfano, che ha realizzato la rete la quale l'Imperia ha espugnato Colle Val d'Elsa e infine il gol segnato dal Poggibonsi alla Sanremese

L'Imperia entusiasma, Savona-polveriera

Alla Sanremese manca la fortuna, alla Sestrese una punta

MA PISANO FRENA: «PIEDI A TERRA»

IMPERIA. Meglio di così non poteva cominciare, l'avventura dei ragazzi di Adriano Pisano. L'Imperia ha messo da parte i timori della vigilia e ha espugnato il campo della Colligiana grazie a una prodezza di Alfano. L'attaccante conferma così il proprio potenziale, ma il successo in Toscana ha soprattutto enorme valore psicologico per l'intero clan imperiese, che nelle scorse settimane si era trovato alle prese con una campagna acquisti iniziata in ritardo e conseguentemente con parco-giocatori incompleto.

Adriano Pisano, pur soddisfatto per il risultato, veste i panni del pompiere: «Questo successo è importante ma non dobbiamo esaltarci troppo, così come, in caso di sconfitta, non avremmo dovuto abbatterci. L'Imperia è squadra ancora da plasmare, ma certo le indicazioni di Colle Val d'Elsa sono positive. Abbiamo giocato con intelligenza tattica, sfruttando meglio l'ottima occasione lasciata ad Alfano e rischiando solo in un'occasione, quando Gestro si è superato per neutralizzare una punizione. E nel finale, con la Colligiana che attaccava a testa bassa, avremmo anche potuto incrementare il bottino in contropiede».

Il tecnico non lesina i complimenti ai suoi: «Ho visto uomini veri, pronti a sopperire con l'impegno collettivo ogni carenza. Ballerini non ha risentito troppo del brusco inserimento e ha disputato una buona gara contribuendo a dar solidità alla difesa, ma in realtà tutto il gruppo ha giocato concentrato, meritando il successo».

Nell'immediato futuro dell'Imperia si annunciano il derby di Coppa con la Sanremese e la sfida casalinga col Barberino. Ancora Pisano: «La partita con la Sanremese è pregiudicata dal risultato dell'andata, ma onoreremo l'impegno e ne approfitteremo per migliorare l'intesa. Col Barberino dovremo invece far molta attenzione. Il successo esterno non deve montarci la testa, ma indicarci la strada su cui proseguire il nostro lavoro».

Per Adriano Pisano partenza col botto

Gli ultimi innesti han dato all'Imperia l'equilibrio necessario, e la consapevolezza di poter lottare alla pari con le altre, ma nei prossimi giorni il presidente Cipolla potrebbe decidere di infoltire la «rosa». L'arrivo della punta Calbi, classe '78, rappresenta intanto un importante investimento: è cresciuto nel Riviera Fiori, da cui approdò un anno fa alla Sanremese.

Luca Amoretti

RECRIMINA, DELBO' NUOVO «PADRONE»?

SANREMO. Un pareggio da applausi. La Sanremese non ha vinto, ha affatto fallito l'atteso impatto con un Campionato nazionale dilettanti, scattato subito sulle salite per i biancazzurri per il gol con cui, dopo tre minuti, il Poggibonsi aveva aperto le marcature al «Comunale».

Poi il lungo inseguimento della Sanremese, per qualche minuto po' arruffato, poi sempre più ordinato e tamburreggiante anche se per il pareggio, firmato da Lamberti, uno dei nuovi, si è dovuto attendere l'84'.

Troppo tardi, a quel punto, per pensare alla vittoria anche se tra la Sanremese e il Poggibonsi chi sembrava aver più birra in corpo, nel finale di gara, proprio i biancazzurri.

I toscani. Il Poggibonsi era temuto. Anzi, accreditato di ambizioni-primato suffragate anche dalle informazioni di un importante come Prunecchi, cui mister Cichero si era rivolto per avere informazioni sui rivali. Il allenatore, Polverino, ha minimizzato: «Ho schierato una squadra giovanissima. Un ottimo pareggio, per noi», ha commentato. Va detto che il Poggibonsi, forse giovanissimo, ma comunque apparso furbo e smaliziato attorno a Minetto e a Carobbi, una volta in vantaggio ha pensato soprattutto a difendersi, affidandosi qua e là al contropiede, raro ma pericoloso, con la Sanremese sempre sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio.

Cichero. Soddisfatto il tecnico biancazzurro: «Nel calcio ci sta anche questo: loro hanno avuto un'occasione e l'hanno sfruttata grazie anche a una nostra ingenuità difensiva. Poi li abbiamo messi sotto, esprimendoci ad alti livelli contro squadra molto titolata», ha detto Cichero. Era soddisfatto anche per la prova complessiva dei nuovi (Sarcina, Zaniolo, Dessi, Lamberti, Notari e nel finale, anche Callegari) fra cui non si sono visti Domiani e Bertino, sacrificati alla necessità di schierare, obbligatoriamente, campo almeno due «under» del '77.

Lamberti ha realizzato il gol del pareggio biancazzurro a pochi minuti dalla fine

Team manager. Novità anche in società. La vigilia del match, sabato, era stata caratterizzata da un'assemblea-fiume dei soci terminata a tardissima ora. Si parlava di possibili ribaltamenti al vertice (si diceva persino del ritorno di Gianni Borra, uomo-simbolo della Sanremese degli ultimi vent'anni).

La novità emersa dall'assemblea, forse non proprio pacata com'è stata definita, è stata la nomina di Mauro Delbò, titolare di una nota concessionaria automobilistica cittadina, in un ruolo da «team manager», si dice con notevoli poteri operativi.

Una sorta di alter ego del presidente Leonardo Scarzella che, dal canto suo, dovrebbe adesso defilarsi un po' dalla conduzione della società. «Impegni di lavoro mi porteranno all'estero e non potrò occuparmi della Sanremese come vorrei. Delbò farà le mie veci», ha spiegato. La nomina verrà ratificata il 28 settembre, nel corso di un'altra assemblea.

Ubaldo Monticone

IL FATTO

Quel mister biancoblù ha davvero spalle larghe

L'IMPRESA dell'Imperia, d'accordo. L'orgoglio della Sanremese, è vero. Però è difficile mettere in dubbio che l'argomento del giorno dopo il debutto del Nazionale dilettanti, non sia il Savona. Non avevano fatto proclami, i biancoblù, né ora logico attendersene. Per loro parlavano però alcune esibizioni interessanti, e un ritrovato affetto della gente.

Com'è andata, s'è visto. Soprattutto, le tensioni già palpabili alla vigilia tra una parte di dirigenza (e la squadra?) e l'allenatore Mialich sono deflagrate nel clamore di un 1-2 che, al là di risultato che può sempre starci, sarebbe stato duramente marchiato da alcune decisioni del tecnico. «L'allenatore sono io, se non posso decidere, che ci sto a fare?», risponde mister in altra parte del giornale.

Eh già, in fondo è difficile contestare l'affermazione. E' lui il responsabile della squadra, dunque anche del risultato. Ha le spalle larghe, Mialich, da buon vecchio professionista. E al Savona deve tenerci parecchio, se è vero che per un paio di mesi - l'anno scorso - non ha fatto altro che seguire le gare dei biancoblù. Con lui, c'era Flavio Valenti, a quel tempo già ormai con le mani sul Savona.

Parte da lontano, dunque, l'attuale «vertice». E' per questo che le arrabbiature di Di Blasio appaiono in conclusione più estemporanee che portatrici di sostanziali cambiamenti. Certo, il peso del dirigente in società resta notevole: ma qualcuno ancora si chiedeva il perché si andasse avanti con Mialich nonostante la carenza di feeling con Di Blasio, ecco la risposta. L'allenatore ha probabilmente le spalle larghe non solo come allenatore...

Gianni Mialich nell'occhio ciclone

Ora comunque occorre tirarsi su le maniche. La tournee in Kazakhistan è stata certo di prestigio, ma ha lasciato scorie che solo gli sprovveduti potevano pensare di non pagar care in campionato. Meglio forse perdere la prima partita, che subire magari cinque scoppole di fila tra un mese. A patto che, appunto, le sconfitte non arrivino in serie. Perché poi potrebbe non bastare neppure aver le spalle larghe. **[r. bg.]**

La sostituzione di Codica, qui a destra, ha scatenato la contestazione a Mialich

Mialich: «Il vero problema è la condizione»

Pacata replica del tecnico biancoblù alla raffica di accuse

SAVONA. Esame a bocce ferme. Il Savona che capitola in inaspettatamente, e Lino Di Blasio che a caldo spara a zero: così mister Mialich, il giorno dopo, dice la sua. «Non se lo aspettava nessuno. C'era molta attesa, ma il Savona visto domenica non è il mio Savona. Però quando si perde, si perde tutti, io compreso. - sono le prime parole al telefono, dalla piemontese - Purtroppo non siamo in condizione, e stati superati in tutto».

Sacrosanta verità: su ogni pallone i biancoblù arrivavano sempre secondi: che la preparazione non abbia rispettato i canoni degli allenamenti lo si è visto già in Coppa con la Sestrese, con un vistoso calo nella ripresa. Lì i biancoblù vennero riacciuffati su mischia dopo un colpo di testa dello stopper Jurman, e guarda caso anche con il Castelnuovo la rete della condanna è giunta in fotocopia, per merito dello stopper toscano.

Allora? «L'infortunio iniziale a Valentino ha bloccato il nostro miglior centrocampista, e da lì sono nati i nostri mali - continua Mialich - e buon per noi che Sbravati ha messo pezze dappertutto, perché anche davanti a Viviani abbiamo sofferto. Ci sono da rivedere molte cose, non ultima quella della preparazione. Perché fra la partita l'Alessandria e la tournée russa abbiamo mai sofferto come domenica. Il gioco e il cipiglio su ogni pallone che era nostro è sparito».

A Mialich, dagli spalti e Di Blasio, è stata contestata la sostituzione - a 23' dalla fine - di un attaccante valido come Codice per inserire Farcinto... Risposta: «Intanto, un allenatore non può sostituire un giocatore, allora che ci sta a fare? Eravamo sul pari e soffrivamo nel mezzo, inserendo un centrocampista in più era mio intendimento bloccare il gioco avversario, e salvaguardare pareggio che vista la situazione mi sembrava accettabile».

Poi, le dure accuse di Di Blasio: giocatori latitanti e schemi che non si vedono. «Intanto perdere partita non è la fine del mondo, quando si vince che si deve fare? Di Blasio inoltre era teso per gli insulti che gli sono piovuti dalle gradinate: insulti che non merita affatto, per il suo impegno e l'amore la società. E poi, le nostre incomprensioni tecniche sono state già oggetto di discussione prima della firma del contratto, avvenuta venerdì pomeriggio. Ho detto: se non vi vado bene, datemi il dovuto per il lavoro svolto fino a quel momento e amici come prima. Invece c'è stata la firma, ora sono il tecnico a tutti gli effetti. Mi prendo come sempre le mie responsabilità, faccio l'allenatore del Savona, è ovvio che ci sempre dialogo con la dirigenza, anzi l'occasione giunge propizia e chiariremo tutto. Io lo spero».

Intanto domani c'è il retour match con Sestrese a Borzoli, una nuova verifica per sapere se il Savona può far la parte o se sarà destinato a soffrire. Capitolo pubblico. La gente è tornata numerosa, convinta di rivedere un Savona protagonista. Alla fine delusione era enorme, molti speravano sull'assenza di schemi, si è notata la precaria preparazione dei giocatori, insisteva sull'inutilità del viaggio kazako che molti hanno nelle gambe. Un Savona generoso, insomma, ma senza spina dorsale.

Nanni De

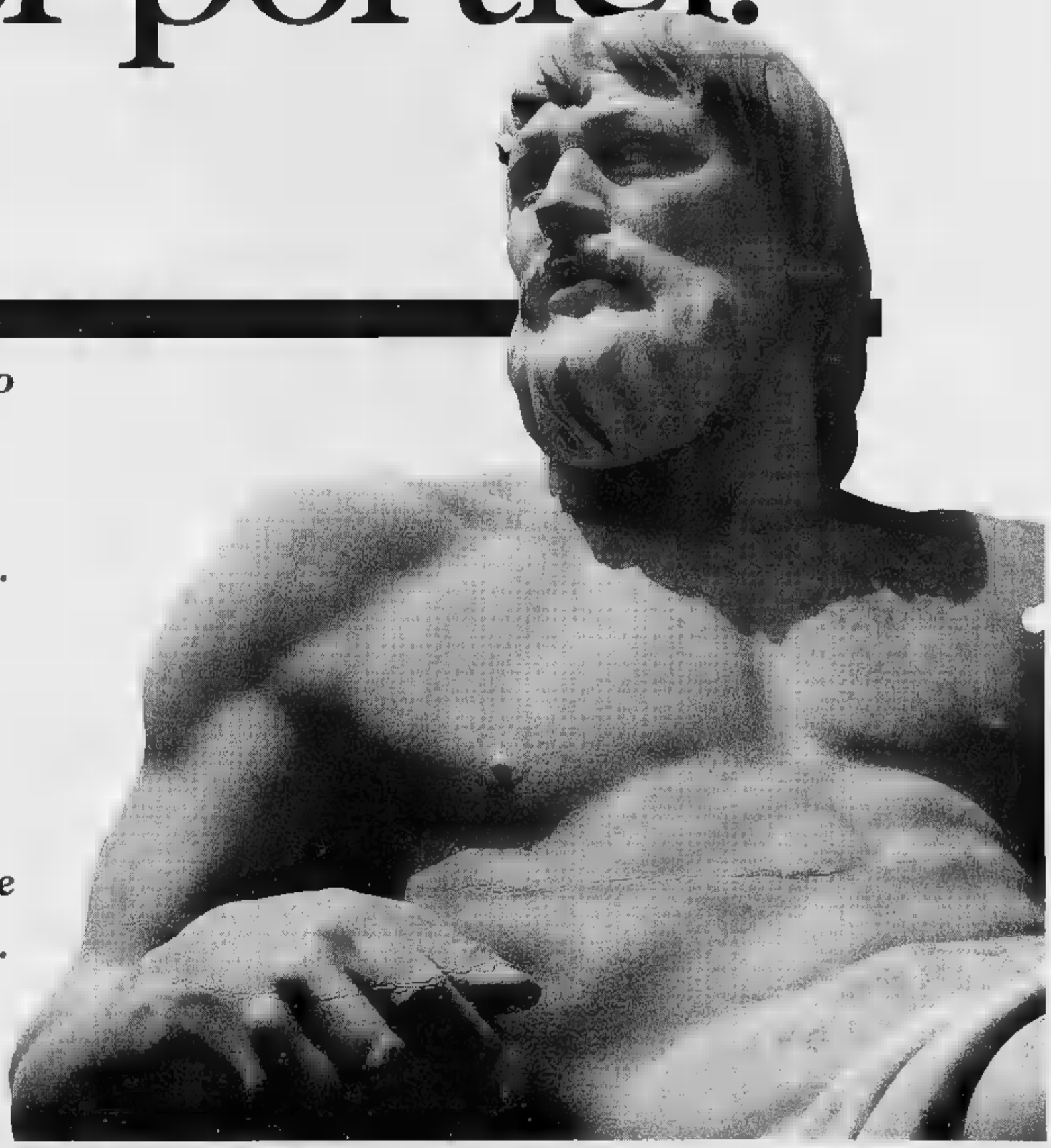
I VINCI STELLARI

Mariano, che scherzetto

I casi della vita. Andrea Mariano, bomber indiscusso, a luglio per la prima metà agosto sembrava vicinissimo alla Sestrese, per poi accasarsi proprio all'ultimo momento al Cecina. E subito, Cecina-Sestrese 1-0, e il gol è del «quasi verdestellato». Evidentemente Mariano aveva memorizzato i segreti (e i limiti) difensivi della formazione di Della Bianchina, anche molto correttamente negli ultimi giorni aveva evitato di allenarsi con Ferraris & C. Una beffa? Per il tecnico della Sestrese semplicemente la conferma di quanto predicava da tempo, dal giorno del raduno, il 1° agosto: manca una punta di peso, un «ariete». «A Cecina sono state confermate tutte le parole che avevo detto nell'ultimo periodo. I giovani sono bravi, ma Ferraris è troppo isolato e non può rendere a dovere. Ha bisogno di una punta vicino, in grado di crear spazi: spero che la dirigenza lo capisca senza tentennare». **[g. s.]**

ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

Concessionarie Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SUBITO ALFA 145 O ALFA 146, UN DI: 1) L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) IL SAVA; 3) PASSARE UNA ALFA ROMEO, E VOSTRA SARA' UN PREZZO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI I VI ATTENDONO PER PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO (35%)	L. 8.295.000
11 MENSILI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
MINIMO DI RIACQUISTO IN DI PASSAGGIO A UNA NUOVA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica, T.A.N., 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): ; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termine di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996.*Vettura in normali condizioni d'uso e con di .000 km **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla Alfa Romeo scelta

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. (0324) 33422

Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 3 Settembre 1996 [redacted]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FM"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Vincenzo Pellegrini nuovo prefetto

«Sarà al servizio della popolazione»

Da ieri il dottor Vincenzo Pellegrini è il nuovo prefetto della provincia di Novara. Di seguito pubblichiamo il messaggio di saluto che ha inviato [redacted] tutti i novaresi nell'assumere l'incarico

Vincenzo Pellegrini, 57 anni, proviene [redacted] Livorno. Subentra ad Alberto Ruffo

Sono particolarmente lieto di essere stato destinato ad esercitare le mie funzioni nella nobile provincia di Novara, tanto insigne per le elevate tradizioni di civismo e di laboriosità delle sue popolazioni e le virtù patriottiche, illustrate dagli eccezionali riconoscimenti conferiti per il valore dei suoi combattenti. Ritorno con vero piacere [redacted] Piemonte ove ho trascorso ventisei anni di carriera ottenendo tante soddisfazioni e spesso operando in situazioni difficili dell'economia piemontese a contatto con la gente ed affrontando problemi di particolare rilevanza e delicatezza.

Nell'assumere l'incarico, mi è molto gradito rivolgere un sincero saluto al signor Presidente della Repubblica, [redacted] parlamentari alle autorità civili, militari [redacted] religiose regionali [redacted] provinciali, alla magistratura, agli amministratori degli enti locali ed istituzionali, [redacted] dirigenti degli uffici statali e degli enti pubblici, ai responsabili dei partiti politici, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, agli operatori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura ed [redacted] loro organismi rappresentativi, alle medaglie d'oro, alle associazioni partigiane, combattentistiche [redacted] d'arma, agli ordini professionali ai rappresentanti della stampa, [redacted] sodalizi che tanto meritoriamente operano in campo assistenziale, culturale, [redacted]le, sanitario e [redacted] soccorso, [redacted] cittadini tutti ai quali formulo i più fervidi voti di costante progresso [redacted] serenità.

Consapevole del delicato compito che mi attende [redacted] che mi riprometto di affrontare con dedizione e particolare impegno, confido pienamente nella disponibilità [redacted] nella fattiva collaborazione di tutti per le iniziative e gli interventi [redacted] pubblico interesse allo scopo di assicurare un'azione efficiente ed imparziale della pubblica amministrazione.

L'attuale precaria situazio[redacted] economico-sociale richiede da parte [redacted] tutti un maggior impegno organizzativo ed operativo per far fronte alle crescenti difficoltà che affliggono la «nostra Italia» che sono superabili soltanto con il recupero dei «valori umani» e del «Senso dello Stato» facendo ricorso alle risorse di competenza, capacità [redacted] professionalità. Con tali intenti [redacted] nel vivo auspicio [redacted] un costante e costruttivo rapporto con le istituzioni, pongo la mia opera al servizio delle laboriose popolazioni della provincia per garantire i loro diritti, la sicurezza ed il progresso sociale.

Vincenzo Pellegrini
prefetto di Novara

Allarme sulla linea del Sempione per il cedimento di un pilastro a Traffiume

Ponte a rischio, treni in ritardo

Ieri il transito dei convogli si è svolto su un unico binario. L'emergenza era scattata già sabato
Malgrado tutto i disagi per i viaggiatori sulla Milano-Domodossola sono abbastanza contenuti

BAVENO. Per tutta la giornata di ieri è proseguito il transito dei treni [redacted] senso unico sulla linea ferroviaria del Sempione all'altezza del ponte [redacted] località Traffiume.

L'emergenza era scattata già sabato quando uno dei piloni che sostengono [redacted] ponte sotto cui scorre un tratto [redacted] torrente Selva Spessa (già esondato durante l'alluvione dello scorso 8 luglio) ha dato segnali [redacted] cedimento sprofondando al basamento.

Immediatamente allertati, i tecnici delle Ferrovie hanno compiuto un sopralluogo e [redacted]cessivamente hanno dato il via alle opere di rinforzo del pilone iniettandovi colate di cemento fresco.

Ulteriori sopralluoghi [redacted] stati compiuti ieri per verificare l'efficacia del pronto intervento e stabilire la necessità [redacted] eventuali nuovi rinforzi alla base del pilone che potrebbe essere stato danneggiato dalle recenti ondate di maltempo.

Anche se a titolo precauzionale è stato disposto il rallentamento della velocità dei convogli nell'attraversamento [redacted] ponte di Traffiume non si registrerebbero sensibili ritardi sulla tabella di marcia dei principali treni che assicurano il collegamento tra Domodossola e Milano.

Ad accorgersi di questo avvallamento lungo la linea ferroviaria sarebbe stato il macchinista [redacted] un convoglio che ha segnalato il problema ai dirigenti delle Ferrovie. Sono scattati subito dei controlli che hanno portato ad iniettare nuovo cemento nel pilastro «sprofondato» di circa 20 centimetri nel torrente.

Si tratta ora di vedere se la cura ha avuto gli effetti sperati. In questi giorni i tecnici delle Ferrovie hanno compiuto alcuni sopralluoghi ma [redacted] attenderà ancora una quindicina di giorni prima [redacted] decidere eventuali altri interventi.

Il guaio al ponte di Baveno non ha però causato disguidi ai treni in transito sulla linea ferroviaria che collega Domodossola con Milano.

I treni arrivano regolarmente in orario a Milano e a Domodossola.

Nel transito sul ponte i convogli marciano a passo d'uomo ma i pochi minuti perso vengo[redacted] poi recuperati lungo la linea che permette alte velocità.

«Sì non ci [redacted] ritardi - conferma Piero Laucucara, responsabile della stazione di Domodossola -, tutto il traffico è [redacted]golare».

[redacted] ponte è controllato [redacted] vista anche da agenti della Polizia ferroviaria [redacted] stanza [redacted] Domodossola.

Renato Balducci
[redacted] Ronzoni

[redacted]
BLOCCATO FROSIO A MODENA

Gli azzurri han sfoderato una grande prestazione

E' incominciata bene la nuova stagione degli azzurri in C1. Contro [redacted] Modena [redacted] Frosio, tra le favorite per la promozione, hanno pareggiato 1-1 dominando largamente il primo tempo. E domenica arriva la Spal. **Renato Ambiel** A PAGINA 41

Cerimonia con la bellissima Vip nella chiesa di Veveri per il «sì» di una coppia che gestisce una pizzeria

La Cucinotta testimone di nozze in incognito

La sposa di Novara rivela: «Siamo state compagne di scuola»

NOVARA. «E' lei? Noooo! Non [redacted] possibile. E' una che le [redacted]iglia ma è molto più magra». Sabato pomeriggio il ragazzo nel bar della piazza ha raccontato che Maria Grazia Cucinotta era appena entrata nella chiesa di Veveri: gli amici l'hanno invitato ad andarci piano con la birra. Poi tutti hanno dovuto ricredersi: quella bella fanciulla dai lunghi capelli neri, occhiali scuri, era proprio l'attrice [redacted] famosa dal film «Il postino» [redacted] Massimo Troisi. A Veveri lo si [redacted] saputo poco più tardi: era la testimone di nozze di Concetta Fiorello e Umberto Montella, della pizzeria [redacted] «Il Nuovo Sempione».

Sabato tutti erano a caccia di informazioni. Nei bar del paese non si parlava d'altro e le congetture erano le più disparate. Soltanto in tarda serata è trapelata la notizia dell'amicizia tra gli sposi [redacted] Cucinotta. Concetta, [redacted] anni, e l'attrice, si erano conosciute sui banchi di scuola: insieme avevano frequentato un istituto tecnico di Messina. Gli sposi hanno negato disperatamente fino all'ultimo la verità, nell'intento di proteggere l'ospite, arrivata a Novara con il marito, il costruttore edile Giulio Violati.

Maria Grazia Cucinotta sabato pomeriggio dopo le [redacted] dell'amica è stata assalita dai fans

Quando domenica il parroco di Veveri don Franco Ghirardi ha celebrato in matrimonio, gli sguardi erano tutti puntati sui testimoni. A fianco della sposa c'era l'attrice. Vestiva un semplice tailleur verde oliva, una tonalità che faceva risaltare la sua carnagione. Alta, snella, [redacted] ben riconoscibile in mezzo al gruppo degli invitati. Era accompagnata dalla sorella, testimone dello sposo.

Il marito dell'attrice sedeva con i parenti della coppia, assicurandosi che tutto procedesse per il meglio. Fuori, una folla di curiosi, arrivati per applaudire gli sposi ma soprattutto per ammirare l'illustre testimone. Quando il parroco ha congedato gli sposi, si è scatenata la caccia agli autografi. Decine di ragazzi e giovani l'hanno circondata, chiedendole una dedica. Rito a [redacted] non si è sottratta. Mentre firmava biglietti, foto e diari, ha raccontato con il marito [redacted] ragioni del suo arrivo a Veveri. «Sono amica della sposa, a No[redacted] ci sono stata già in passato. Mio marito no, [redacted] la prima volta che mi accompagna. Agli sposi abbiamo regalato un videoregistratore [redacted] lettore per Cd».

La sposa racconta con discrezione della sua amicizia Vip: «Abbiamo frequentato insieme le superiori a Messina - dice Concetta - siamo rimaste amiche. Per questo ha accettato di [redacted] la [redacted] testimone. Ma [redacted] lo abbiamo fatto assolutamente, come qualcuno potrebbe pensare, per pubblicizzare il matrimonio. Anzi, volevo che tutto rimanesse strettamente privato».

La bella attrice è rimasta con gli amici durante [redacted] pranzo, che [redacted] è tenuto [redacted] un ristorante [redacted] Cossato. I coniugi Montella [redacted]no partiti lunedì per Roma, da dove hanno preso l'aereo per l'Egitto, meta del viaggio di nozze. Ieri mattina a Fiumicino hanno abbracciato ancora una volta Maria Grazia Cucinotta. L'occasione è stata offerta dal telefonino cellulare che l'attrice aveva dimenticato nella loro abitazione.

Cristina Meneghini

Domani a Oleggio

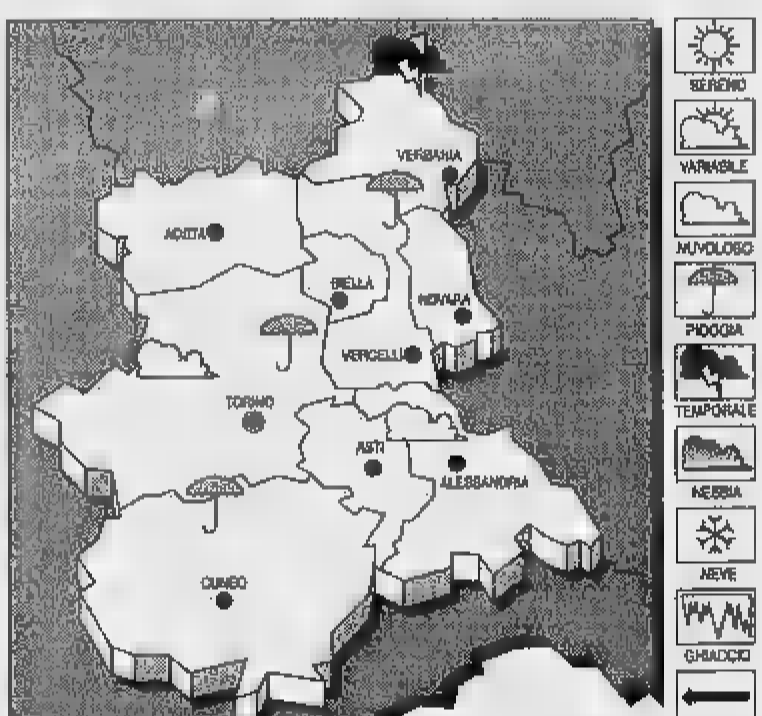
Alla festa del Carroccio c'è Bossi

Anche l'anno scorso Umberto Bossi fu ospite della Festa della Lega [redacted] Oleggio

OLEGGIO. Mancano pochi giorni al [redacted] settembre, giorno annunciato per la marcia sul Po con la nascita della Padania, e Umberto Bossi gira senza sosta le feste della Lega: domani [redacted], mercoledì, [redacted] atteso a Oleggio. La manifestazione [redacted] cui è ospite [redacted] è iniziata la scorsa settimana in via Gallarate. Sono già sfilati (e gli incontri proseguono nel prossimo fine settimana) parlamentari ed esponenti del Carroccio: arriverà giovedì sera Mario Borghezio, venerdì sarà la volta di Roberto Calderoli, che di recente [redacted] messo all'indice Irene Pivetti.

[m. p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni [redacted] e temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[redacted] Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[redacted] irregolare con precipitazioni anche temporalesche.

[redacted] TEMPERATURE IERI A [redacted]
Max: [redacted]; min: 12; media: 15

[redacted] FA
Max: 27; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [redacted]6,5; Asti 17; Vercelli 14; Alessandria 20; Cuneo 16; Aosta 15.

A Cameri

Agricoltore [redacted] nel campo

CAMERI. E' stata fatta brillare ieri mattina intorno alle 11 la bomba da [redacted] trovata sabato da un agricoltore camerese, Carlo Torriani, nel suo terreno. Il ritrovamento [redacted] avvenuto alla cascina Bornago, in Valle del Ticino.

L'operazione è stata condotta dagli artificieri dell'Esercito, arrivati da Alessandria. L'ordigno [redacted] 27 centimetri di diametro ed aveva la spoletta innescata.

Secondo gli esperti, non si trattava di un ordigno di grande pericolosità. In caso di esplosione non avrebbe procurato gravi danni.

Lo scoppio però avrebbe potuto ferire gravemente una persona.

Un'eventualità molto probabile proprio a causa della spoletta innescata. L'agricoltore aveva segnalato la presenza del proiettile ai carabinieri della stazione di Cameri, che avevano a loro volta avviato la procedura necessaria. [c. [redacted]]

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER CHI INTRAPRENDE UN LAVORO AUTONOMO

Per diventare AGENTE/RAPPRESENTANTE di Commercio

Per essere titolare di un pubblico esercizio: BAR [redacted] RISTORANTE

CESCOT PIEMONTE [redacted] CONFESERCENTI

organizzano ,a Novara, appositi Corsi di Formazione, sul disposto delle Leggi 204/85 [redacted] 287/91, che [redacted] rispettivamente l'iscrizione al Ruolo Agenti ed al Rec (Somministrazione alimenti e bevande) presso la Camera di Commercio.

A Novara, presso la sede provinciale di Confservizi sul Baluardo Lamarmora 2/b, c' [redacted] prossimo l'avvio di due nuovi Corsi [redacted] formazione professionale, promossi dal Cescot Piemonte: uno sul disposto della legge 248.85, per abilitare alla professione (iscrizione all'apposito Albo presso la Camera di Commercio) di Agente/ Rappresentante di Commercio; l'altro, secondo le disposizioni della legge 287.91, per consentire l'iscrizione [redacted] Rec relativamente alla Somministrazione di Alimenti e Bevande.

Tali Corsi sono a numero chiuso - ciascuno per [redacted] massimo di 22 partecipanti - e si concluderanno con la prova di esame, scritta [redacted] orale, prevista a Novara.

Sono aperte le iscrizioni per entrambi i corsi: e' sufficiente rivolgersi presso gli uffici del "Sistema" Confesercenti nel Novarese e nel Vco ([redacted] Novara, Arona, Borgomanero, Oleggio [redacted] Verbania) per acquisire ulteriori informazioni e, se interessati, provvedere sin d'ora [redacted] garantirsi la partecipazione al [redacted] prescelto.

[redacted] Uffici [redacted] " Sistema "

CONFESERCENTI PROV.LE NOVARA E VCO

NOVARA Sede Provinciale
Baluardo Lamarmora 2/b
Centralino con ricerca automatica
Tel. 0321 - 612041

VERBANIA Piazza Mercato, 1/c
Centralino 0323 - 402665

ARONA Via xx Settembre, 14
Tel. [redacted] - 48447

BORGOMANERO
Via Brunelli Maloni, 44
Tel. [redacted] - 846377

OLEGGIO Via [redacted] Moro, 47
Tel. 0321 - [redacted]

Dopo la morte di un anziano nullatenente trovato sotto i portici, un appello alla città

Futuro cercasi per 40 giovani e poveri

Dal custode del dormitorio l'elenco della disperazione

NOVARA. I barboni di Novara non possono scappare ai Caraibi fanno da qualche tempo alcuni fortunati colleghi francesi. All'ombra della Cupola i «clochard» sono fedeli alla tradizione: la scommessa quotidiana è rimediare un piatto caldo e un letto. Altro che fuga a Martinica.

Barboni a Novara: ci sono? E quanti? Un cittadino ha telefonato in redazione protestando perché barbone è stato definito Livio Milani, morto di malattia e stenti sotto i portici. Barbone, senza fissa dimora, clochard, nullatenente: parole. La sostanza non cambia: per scelta o contrarietà del destino, in città ci sono almeno trenta uomini e una decina di donne che vivono sotto il tetto del cielo.

Arturo Fortunato gestisce il dormitorio di via Fontida da undici anni. Ogni sera dalle venti accoglie i senza fissa dimora. Ne ascolta gli sfoghi. A scusa non c'è posto. A volte deve litigare con quanti non riescono a entrare, deve sedare litigi, far rispettare le regole.

Arturo arriva in redazione e tira fuori due foglietti. Ne apre uno sul tavolo: c'è un elenco di nomi, sull'altra facciata altri nomi con una croce accanto. «Questa è la situazione - dice senza convenevoli, educato e semplice -: ci sono trenta uomini che sono a rischio. Potrebbero fare la fine di Milani. E anche sette donne, qualcuna con figli. Questi invece - gira il foglietto - sono i morti dall'88 a oggi. Io dico da pezzo: bisogna riorganizzare gli interventi per queste persone. Chi ascolta?».

Arturo Fortunato gestisce il dormitorio da undici anni e è la prima volta che chiede attenzione

Renzo, Antonio, Fulvio, Paolo: sono i primi nomi dell'elenco dei vivi. Uomini a rischio. Non hanno solo ma hanno guai di salute o di psiche. Nel loro passato ballano fantasmi famiglie sbriciolate per il mondo. Nel loro presente c'è spesso una bottiglia (o la droga) per amica.

Arturo non usa mezzi termini: «E' un casino. Ciascun nome ha storia e storia è un casino. Questo ragazzo qui - indica nell'elenco dei vivi - sta con questa ragazza: sono tossici, tirano avanti come possono. Quest'altro dorme in auto. E questo è un pezzo che non lo vediamo. Sono giovani, capisci? quaranta persone più della metà non ha cinquant'anni».

Che vuol dire? «Vuol dire che il Comune fa bene a pensare al tendone per gli anziani, al campo nomadi, al teatro ma... Di quest'elenco chissà quanti andranno a ballare nel tendone». Fortunato, che cosa chiede al Comune? «Qualche posto in più al dormitorio. Un po' di attenzione. Abbiamo dodici letti e non bastano. Mandiamo via persone tutte le sere o quasi. Poi ci sono gli extracomunitari. Negli altri centri d'accoglienza non messi meglio. E di giorno questa gente dove finisce?». Vuol dire che a Novara i poveri ci sono ma non si vedono? «Più o meno. Forse sono bravi loro a dar nell'occhio. Quando qualcuno muore, tutti dire "Poverino, va' che fine". Milani era malato, da noi poteva trovare quello che a lui occorreva, le cure».

Arturo confessa di aver dormito la notte prima dell'incontro in redazione: «Non è facile parlare di queste cose. Però andiamo le elezioni. Chissà che non accontentino anche noi del dormitorio». Chissà. I quaranta «poveri» forse non votano e sono pochini per ingrassare le percentuali delle urne. Fortunato insiste: «All'ex macello c'è un'immensa area. Potrebbe essere recuperata. Dall'assessorato all'Assistenza promesso un incontro con sopralluogo al dormitorio. Era primavera. Siamo a settembre. Quando ci vediamo?».

Nella foto d'archivio, il dormitorio di Novara. L'anno scorso è stato restaurato ma i posti sono ancora insufficienti

Sull'altro foglietto che Arturo gira fra le mani ci sono appunti brevi: «responsabilità, collaborazione, lavoro, volontari» sono le parole che ricorrono. Lascia Fortunato ha poi un paio di buste con indirizzi scritti a penna. Una è per un ragazzo in carcere. Un'altra, ancora vuota, è per un giovane che ha preso in affitto la casa e chiede aiuto. Arturo: «Che cosa gli dico? Voleva riscattarsi, mettersi in riga. Non ha un quattrino e deve pagare affitto e bollette. L'avevo avvisato: prima trova il lavoro, poi la casa. Non so, non so proprio che cosa rispondergli».

Maria Paola Arbeia

LA PROPOSTA

«Un sogno per il giorno»

Da La Stampa, 27 settembre '89. Titolo: «Non dimenticateli». Così si conclude l'articolo sul dormitorio, parla Fortunato: «Mi piacerebbe che la gente si ricordasse del dormitorio non solo a Natale, anche negli altri giorni dell'anno. Questa struttura è la vergogna della città». Il dormitorio dal 1932. In media le presenze degli uomini si aggirano sulle 3 mila all'anno, di ventina le donne. L'anno scorso sono stati eseguiti, da parte del Comune, lavori ristrutturazione. Il custode, oltre auspicare l'aumento di posti letto, parla di un'ipotesi di collaborazione fra enti e associazioni di volontariato per indirizzare i giovani disagiati verso lavori e attività utili per la comunità. Un sogno che riempia le loro giornate, uno scopo che dia nuovo senso a vite randage. Esperimenti quello di cui parla Fortunato sono stati avviati con in alcune città italiane. **(m. p. a.)**

Negozi chiusi ieri ai funerali del macellaio

Cameri si è fermata per piangere Davide

CAMERI. Il lutto della famiglia Rastellino e il dolore di tutto il paese. Ieri per tutta la durata dei funerali di Davide Rastellino, 24 anni, il giovane macellaio vittima di un infortunio sul lavoro, gli esercizi pubblici sono rimasti chiusi. Non solo per solidarietà alla famiglia Rastellino, interamente impiegata nel settore del commercio, ma anche per onorare la memoria di un ragazzo definito «buono, simpatico, cortese e cordiale con tutti». Ieri pomeriggio decine di corone e altrettanti mazzi di fiori bianchi erano appoggiati davanti al sagrato in attesa dell'arrivo della salma.

La pur grande parrocchiale non ha potuto contenere tutte le persone presenti alle esequie del giovane macellaio.

Davide è morto dissanguato giovedì scorso in seguito alla recisione dell'arteria femorale. Il giovane stava disossando la carne nel suo negozio di via Novara. Inutili erano rivelati i soccorsi, allertati dalla madre Adele e dalla fidanzata Teresa Usanna, 23 anni, consigliere comunale di Cameri. Durante la cerimonia ci sono stati momenti di grande commozione. Un anziano è stato colto da malore ed è stato accompagnato fuori, in attesa dell'arrivo della Croce Rossa. Sui visi di tutti i presenti traspariva la disperazione per la morte del geometra, figlio unico di Riccardo Rastellino e Adele Oppezzi, che nel poco tempo lasciato libero dal lavoro si dedicava ai cavalli e agli sport.

Cameri in lutto ieri per i funerali del giovane macellaio **Davide Rastellino** 24 anni

Il parroco don Tarcisio ha ricordato la figura di Davide e ha esortato i parenti a reagire al grande dolore. **(c. m.)**

I genitori della sposa

Scontro in auto nel corteo nuziale

BORGOMANERO. Superlavoro per la Polizia Stradale impegnata per quattro incidenti.

Il più singolare all'incrocio tra via Franzi e via Maggiora; si sono scontrate due auto, su delle quali si trovavano Santino Fasolo, anni, di Landiona, e la moglie Giuseppina Duò. I due, finiti contro un'auto guidata da Giovanni Venanzetti, 40 anni, di Cureggio, reduci dal matrimonio della figlia, stavano recando al ristorante per il pranzo nuziale. Nonostante lo scontro i due sono riusciti a raggiungere il ristorante.

A Cureggio si è verificato un frontale tra due auto: ha avuto la peggio Antonello Loddo, 27 anni, Gargallo, che ha riportato dieci giorni di prognosi. A Castelletto Ticino è rimasta ferita Michela Frezzo, 26 anni, Gozzano: guarirà in giorni. Intervento anche al Risparmione per calmare un cliente che ha trovato l'auto ammaccata e ha accusato il conducente dell'auto vicina che ha respinto le accuse e ha fatto nascere una vivace discussione. **(m. g.)**

Per oltraggio

Arrestato «a tempo record» a Novara

Pasquale Daniele ha anni Era stato condannato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale

NOVARA. Esecuzione di un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso la Pretura, «a tempo di record» con le carceri stracolme. Doveva un residuo di 2 mesi per oltraggio a pubblico ufficiale. «La giustizia talvolta sa correre, a dispetto dei luoghi comuni» commentano i familiari di Pasquale Daniele. La foto era stata pubblicata per errore nella pagina di Novara il 23 agosto con il nome di Fajo Lakatosz, arrestato dalla polizia per tentato furto. Daniele, che risiede a Novara ed è invalido, sta scontando la pena in carcere. **(r. s.)**

Da oggi, tutti i prezzi e le prenotazioni

Lirica, in vendita gli abbonamenti

NOVARA. Apre i battenti oggi il bottegbino per la stagione di lirica al teatro Coccia. Da stamattina si possono acquistare gli abbonamenti, da venerdì i biglietti singoli del primo spettacolo. Sono previste riduzioni per ragazzi e anziani.

In cartellone quest'anno figurano «La Bohème» il 13 e il settembre, il «Nabucco» il 27 e 29, e «L'italiano in Algeri» il 26 e 27 ottobre. Per ognuna delle tre opere è prevista una rappresentazione serale al venerdì dalle 20,30 e una pomeridiana alla domenica dalle 15,30.

Gli abbonamenti agli spettacoli in vendita da oggi alla sede e alle agenzie della Banca Popolare di Novara (dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,50 alle 15,50) oppure direttamente al teatro Coccia (da lunedì a sabato dalle 15,30 alle 18,30). I costi sono differenziati per settori: platea 120 mila lire, primo e secondo ordine di palchi 100 mila, terzo ordine di palchi e prima galleria 70 mila, seconda galleria 45 mila.

Venerdì apre la prevendita dei biglietti per «La Bohème», lunedì quella per gli altri due spettacoli. I punti vendita e gli orari sono gli stessi degli abbonamenti. Anche in questo caso i prezzi sono diversi a seconda della posizione in teatro: 50 mila lire, 40, 30 e 20.

L'assessorato alla Cultura ha previsto una riduzione dei prezzi dei biglietti per i ragazzi sino a 18 anni e per gli ultrasessantenni muniti della «Tessera Senior». Il documento viene rilasciato in corso Cavallotti 23 (per informazioni telefonare al 626666) e deve essere esibito all'ingresso del teatro. E' personale e non può essere ceduto. I costi dei biglietti si riducono rispettivamente a 40 mila lire, 30, 20 e 15.

Per chi non risiede a Novara è stato attivato, già per la stagione di prosa, un servizio di prenotazione telefonica. Si può chiamare da domani per gli abbonamenti, da sabato per i biglietti del primo spettacolo e dal 17 settembre per quelli degli altri due. Il recapito telefonico è 0321-626666. **(b. c.)**

IN BREVE

TRECATE

Torna a e sorprende due nomadi pronte a rubare

Rincasando ha trovato «ospiti» inattese: due nomadi slave di 17 anni, G.M., bosniaca, e S.M., croata, entrambe con un figlioletto in braccio, erano nel suo appartamento per mettere a segno un furto. Ugo Vaona ha chiamato i carabinieri, che hanno bloccato e denunciato le zingarelle. **(c. br.)**

ORTA

Assegnati dalla giunta alloggi popolari

Altri trenta alloggi popolari sono stati assegnati dalla Giunta comunale. Si vanno ad aggiungere i 120 aggiudicati a maggio. Le assegnazioni sono decise in base alle graduatorie: undici il bando Gescal e 19 quello generale. **(b. c.)**

CERANO

Nuovo comandante per i vigili urbani

Nuovo comandante dei vigili urbani in paese. E' Edgardo Zanotti, 32 anni, di Trecate. Ha prestato servizio a Galtignaga. Sostituisce Adriano Bagnaschi, in pensione dall'inizio dell'anno. **(b. c.)**

[illegible]

Proteste a Porta Mortara per gli schiamazzi notturni

Schiamazzi scorribande notturne a bordo di ciclomotori: protestano gli abitanti delle case di viale Verdi, via Monte Nero e via Monte San Gabriele che si affacciano sul parchetto a fianco dell'asilo nido. Ogni notte viene invaso dai teppisti. **(b. c.)**

[illegible]

«Non ha rubato nel santuario Re»

L'avvocato Maurizio Antoniazzi ci ha scritto nome di Walter Dal Sasso per precisare che il assistito «nulla ha rubato nel santuario Re. La somma 1.500.000, costituita da valuta estera e italiana, che nel portafoglio era di legittima proprietà tanto che nè i carabinieri di Maria Maggiore nè l'autorità giudiziaria l'hanno sequestrata. Il Dal Sasso è stato arrestato per tentato furto e già nella serata di sabato posto in libertà».

CASALBELTRAME

All'Oasi naturalistica lavori quasi ultimati

Sono in fase di ultimazione i lavori all'Oasi Casalbeltrame. Sono pronti il capanno sotterraneo per l'osservazione subacquea e nell'area già inserite talee ed animali per la riproduzione dell'habitat paludoso. L'Oasi sarà utilizzata a scopo didattico per le scolaresche. **(c. m.)**

[illegible]

Ancora un avvallamento in viale Giulio Cesare

Ancora un avvallamento in viale Giulio Cesare all'incrocio con viale Piazza d'Armi, dove all'inizio dell'estate la strada era già ceduta e riparata. Il Comune assicura che i nuovi lavori saranno compiuti entro fine mese. **(b. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

I politici snobbano i premi letterari?

Nessun uomo merita essere rimpianto, forse nemmeno un santo. Ciò mi sembra vero soprattutto se, sfogliando nella memoria il mio album di ricordi, penso ai numerosi sindaci - o, comunque, uomini cosiddetti pubblici - che in questi quarant'anni di vita repubblicana hanno governato i nostri paesi.

Nessun sindaco, a Stresa, a Baveno, a Verbania, ha lasciato un'impronta personale. Nessun uomo politico, in questi 40 anni, nel Novarese, ha brillato per particolari doti umane e culturali. I sindaci e i deputati della vecchia guardia, nel Novarese, qualche dote comunque l'hanno avuta: rispondevano alle lettere, agli inviti; presenziavano, come Masciadri, come Nicolazzi, ai premi letterari (alludo al Premio Stresa). Sui deputati della nuova guardia è calato, al contrario, il più tombale silenzio. Personalmente io dubito persino che esistano.

Gianfranco Lazzaro
Baveno

Perché Piedimulera non 2?

Perché il Comune di Piedimulera non adotta due stemmi? Forse perché libertà e democrazia conquistate così caro prezzo ci permettono anche questo. Il nostro stemma comunale in origine e fino al 1976 a campi, due con la simbologia storica del paese, il terzo con lo stemma della Repubblica. Poi nell'anno citato lo stemma venne modificato e scomparve così il terzo campo con la ruota dentata. Anche il nostro gonfalone ebbe il nuovo simbolo ma ancora nel 1985 gli stampati del municipio portavano il vecchio emblema. Essendosi, per questo, generato un equivoco e una contestazione il sindaco disse che in conseguenza delle abbondanti giacenze di stampati la cosa non poteva mutare a breve termine. Ora l'istituzione della nuova Provincia abbiamo nuovi stampati col nuovo stemma ma altri con il vecchio. Non solo ma nuovi stampati e timbro con la dicitura «Prov. Vco» portano ancora il vecchio stemma comunale.

Giovanni Scarfò, Piedimulera

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / 843.083, **Domodossola:** tel. 0324 / 46.600, **Gattiate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 / 61.900 / 63.669, **Travagliato Toce:** tel. 0323 / 948.559 / 865.000; **Stresa:** tel / 33.380; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 558.161; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** tel. / 76.897, **Piedimulera:** tel. 0324/93 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.81; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel 91.157; **Omegna:** tel 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31 844. **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

A **NOVARA**: *Migni*, Risorgimento, tel. 47.77.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; 12,30 alle 15,15 e chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Vescovile*, Battisti, 4 tel. 62.33.88 (aperi. notturno 8,45 alle 8,45 del seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, tel. 71.353

Granozzo: *Puighé*, Matteotti, tel. 55.140.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, Marconi, 3 tel.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.118.

Bagazzi, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel.

Verbania (Pallanza): *Allais*, M. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.

Intra Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. 0324/87.053.

Bovio, via Acque, tel. 0324/92.310.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Stresa: *Ouerna*, via Roma, 28 tel. 82.01.38.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Mostre Cerano, ultimo giorno

chiudono oggi mostre allestite Cerano palazzo Tornielli i festeggiamenti del Beato Pacifico. Si tratta di due esposizioni di pittura «Club Arte 71» e «Centro artistico culturale trecatese», una di fotografia «Famiglia Ceranese», arricchite da Internet Point. **[b. c.]**

GITE

Ad Assisi con i «G5» della Bassa

I «G5», le amministrazioni comunali di Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate hanno organizzato trasferta Assisi in occasione della celebrazione del patrono d'Italia. La partenza è fissata per mercoledì 3 ottobre. Iscrizioni entro oggi alle sedi municipali. **(c. m.)**

CINEMA

Ghemme riscopre «Don Camillo»

Per gli appassionati di Peppone e don Camillo, appuntamento stasera a Ghemme dove alle 21, nel salone della Filarmonica cittadina, viene proiettato il primo film dedicato ai personaggi di Guareschi «Don Camillo». La proiezione viene fatta nell'ambito delle manifestazioni dedicate allo scrittore emiliano. **(m. g.)**

RADUNI

Romagnano, auto e moto d'epoca

Sono aperte le iscrizioni al settimo raduno d'auto e d'epoca di Romagnano Sesia, in programma l'8 settembre. La manifestazione prevede il raduno e la sfilata per le vie cittadine. Premi in Iscrizioni ed informazioni in municipio, tel. 0163/833400. **[c. m.]**

SALUTE

Corsi di training autogeno

All'istituto Maria Ausiliatrice di via Battistini 22 a Novara un gruppo di psicologi propone un di training autogeno, per sconfiggere ansia e depressione. Le lezioni si tengono ogni martedì e venerdì dalle 18 alle 21, informazioni prima dell'orario d'inizio. **[c. m.]**

INTROVD

Festa del Varallino

Nell'area verde del Varallino di Galliate è in la tradizionale festa del Santuario: il programma prevede stasera, dalle Sono allestite bancarelle park. **(c. m.)**

[illegible]

I programmi del Cai Novara

Riprende l'attività la sezione novarese del Cai di vicolo Santo Spirito: oggi la sede è aperta dalle 17 alle 19, giovedì anche dopo cena, dalle 21. Questa settimana si possono prenotare due escursioni. Il 15 settembre è in programma la salita al rifugio Defeyes di La Thuile. possono richiedere informazioni pure sulla gita al monte Sinai del novembre. **(c. m.)**

FOTOGRAFIA

Ambiente e cultura dell'Ossola

Ambiente e cultura dell'Ossola: è il tema del concorso fotografico lanciato Pro loco e Comune di Trontano con la provincia del Vco. Le opere dovranno pervenire entro il 10 settembre alla segreteria del Comune. Saranno esposte nella chiesa di Santa Maria, il 14 e 15 Settembre, in concomitanza con un'esposizione di acquarelli di Giuliano Crivelli. **(r. s.)**

Nelle due scuole novaresi l'anno scolastico si apre con due classi in più

Linguistico [redacted] agrario, [redacted] boom

Iscrizioni in aumento anche al professionale Bellini e all'Itis Fauser. In flessione i licei classico e scientifico. Meno studenti anche a Ravizza, Mossotti, Nervi. Iniziati ieri i corsi di recupero

NOVARA. Boom delle lingue straniere [redacted] dell'agrario, mentre scende l'audience per gli indirizzi commerciali, artistici e professionali. Inizia in controtendenza l'anno scolastico in provincia di Novara: in tutta Italia si registra il boom dei licei che localmente perdono addirittura qualche classe [redacted] al più tengono le posizioni; [redacted] invece aumenta notevolmente le classi [redacted] gli istituti in cui viene data grande importanza alle lingue straniere.

In due scuole novaresi le lezioni si aprono con addirittura due classi in più, un [redacted] exploit in un momento in cui le superiori scontano l'onda lunga del calo demografico degli anni scorsi. Istituto Magistrale nella versione sperimentale ed istituto agrario Bonfantini partono con un incremento eccezionale: «L'aumento delle iscrizioni - dice il vicepreside del Bonfantini, Carlo Garavaglia - [redacted] dovuto [redacted]prattutto alle possibilità di sbocco professionale. C'é inoltre un rinnovato interesse per l'ambiente, i temi ecologici e l'agricoltura».

Alle magistrali é stata registrata la perdita di una prima nel corso tradizionale, il magistrale vero [redacted] proprio, mentre lo sperimentale, che [redacted] una sorta [redacted] liceo linguistico quinquennale, ha tre classi in più rispetto all'anno scorso, d[redacted] seconde [redacted] una terza.

Aumento di una classe anche al Fauser, che guadagna una quarta informatici [redacted] raggiunge il numero di 42 classi [redacted] alunni; una classe in più ha ottenuto anche l'istituto professionale «Bellini», che ha ora venticinque classi.

Scorrendo i numeri degli istituti superiori, emerge un elemento che [redacted] in controtenden[redacted] rispetto alla media nazionale: non c'è in provincia il boom dei licei; al classico «Carlo Alberto» vengono mantenute 19 classi ma con una quindicina di studenti in meno rispetto all'anno precedente, lo scientifico «Antonelli» scende [redacted] 50 classi, una terza in meno rispetto all'anno scorso, ed il liceo artistico scende addirittura di due classi (perde infatti una prima e due seconde e guadagna [redacted] seconda sperimentale). Anche allo scientifico di Arona é stata persa [redacted] classe mentre é rimasto invariato [redacted] numero al liceo classico, a Borgomanero invece lo scientifico h[redacted] mantenuto le 23 classi del passato.

Situazione invariata all'Omar, dove le classi [redacted] 49 ma gli studenti passano da 976 a 998, ed al Bermani (le 28 class[redacted] ospiteranno però dieci studenti in più).

L'istituto che accusa il passivo più pesante é il Ravizza: qui sono [redacted] perse complessivamente quattro classi, con due prime in meno. Il bilancio negativo viene motivato col fatto che da quest'anno diventa operativo il cosiddetto «Progetto '92», per cui il corso di studi aumenta a 40 ore settimanali con l'aggiunta [redacted] scienze.

Allievi dell'Istituto agrario. Quest'anno gli iscritti sono 430, contro i 387 del '95

Bilancio [redacted] rosso anche per il Mossotti (35 classi nei corsi diurni e sei in quelli serali, complessivamente due in meno) [redacted] per [redacted] Nervi, che ha perso due classi seconde.

Va aggiunto che in questi giorni gli istituti superiori registrano ancora qualche iscrizione di studenti che hanno deciso [redacted] extremis di cambiare scuola o di chi deve sostenere esami di idoneità. Si tratta comunque [redacted] variazioni minime, che non incideranno sul numero delle classi.

Ieri intanto sono partiti i primi corsi [redacted] recupero e si sono svolti i collegi docenti in tutti gli istituti della provincia: in parecchi gli insegnanti hanno approvato le modalità di svolgimento dei corsi riservati agli studenti in difficoltà. [m. g.]

[redacted]

Sorpresa, la campagna è la più «gettonata»

POCO più di [redacted] milione, il prezzo della vita [redacted] ragazzino figlio di agricoltori. La ricordiamo tutti questa notizia di fine agosto. E' la «stima» dei giudici a proposito di un risarcimento per la morte da incidente stradale. Una sentenza controversa, che fa discutere, ma la notizia ha anche avuto il pregio di suscitare l'indignazione non solo della gente dei campi. Una domanda scaturiva spontanea: possibile che l'agricoltura sia così negletta e vituperata? Non si direbbe, visto l'interesse dimostrato dai ragazzi del Novarese nella scelta delle superiori. L'istituto agrario Bonfantini di Novara è fra [redacted] scuole più «gettonate», [redacted] testa all'indice di gradimento di chi esce dalle medie e sceglie [redacted] indirizzo preciso per il suo futuro. Qual è il segreto di questa «audience»? Probabilmente [redacted] ricercato nell'interesse che questa scuola ha saputo e sa suscitare nei ragazzi, richiamando la loro attenzione sui temi connessi con [redacted] salvaguardia dell'ambiente e la natura. Durante il precedente anno scolastico gli insegnanti svolgono una costante e capillare opera di informazione nelle scuole medie di città [redacted] provincia. Non solo: il Bonfantini [redacted] diventato punto di riferimento anche per agronomi e agricoltori. Qui gli allievi passano dai campi all'azienda agricola annessa, mettendo in pratica la teoria appresa sui banchi e in laboratorio. Un campus all'americana, [redacted] scambi interattivi fra la scuola e il mondo esterno. «E non dobbiamo dimenticare - dice Carlo Garavaglia, vicepreside - che anche fra le ultime generazioni c'è un'aumen[redacted] sensibilità verso il mondo dell'agricoltura». Che rappresenta anche possibilità di occupazione. Il 30% dei neo-diplomati trova lavoro in aziende ed enti (Parchi, fattorie, consorzi ecc.). Gli altri accedono all'Università. Tutti hanno acquisito una preparazione di base tale da consentire loro di affrontare problemi [redacted] situazioni diverse.

Gianfranco Quaglia

Stangata sui libri di testo

Aumento del 10 per cento, caccia all'usato

NOVARA. Tanti libri [redacted] costosi: la cartella [redacted] sempre [redacted] più. Soprattutto dal punto di vista economico. Quest'anno il caro-libri scolastici è arrivato ad un aumento dell'8-10 per cento. Nelle superiori ma, [redacted] sorpresa, anche nelle medie. E così si scatena la caccia all'usato.

Quest'anno scolastico si apre con [redacted] stangata record per le famiglie. Il prezzo dei libri di testo è aumentato [redacted]: colpa dell'inflazione e del costo della carta, si giustificano gli editori. Molti volumi superano tranquillamente le sessantamila li[redacted] Spesso, tra l'altro, gli insegnanti richiedono più d'un [redacted] per la stessa materia. Una prima classe delle magistrali, ad esempio, conta 20 libri.

A poco serve l'antica usanza di «passarsi» il libro tra fratelli o [redacted]. Quasi ogni anno i testi vengono rinnovati anche se spesso le novità riguardano soltanto l'impaginazione o l'aggiunta di poche pagine.

E così la spesa lievita in un baleno: nell'anno iniziale (in cui si comprano libri che vengono utilizzati anche in seguito) nei licei scientifico e classico si arriva [redacted] spendere quasi [redacted] 700 mila lire. A questa cifra bisogna poi aggiungere il costo dei dizionari (si aggira intorno alle centomila l'uno) [redacted] degli atlanti.

«C'è una [redacted] all'impazzata verso [redacted] adozioni e edizioni da parte degli insegnanti e degli editori - dice Marco Malerba del negozio "Librami" di Novara e Arona -. La scelta del libro è [redacted] legittimo diritto dei docenti [redacted] a volte sembra che per loro prevedere tanti libri e cambiarli spesso sia una garanzia [redacted] buon insegnamento».

Non [redacted] meglio nelle scuole medie. Sino ad ora l'aumento dei libri aveva seguito [redacted] ritmo più lento rispetto a quello delle superiori, ma quest'anno la variazione ha avuto un'impennata: si è arrivati al dieci per cento. E [redacted] alcune scuole di Novara (ad esempio: «Pier Lombardo» e «Bellini») gli studenti della prima comprano volumi per circa mezzo milione di lire.

Per molte famiglie, allora, la via di uscita [redacted] ricorrere ai libri usati. Il risparmio [redacted] aggira intorno al 40 per cento. Alcune librerie hanno creato un servizio di acquisto e rivendita dell'usato: «La qualità è alta - affermano alla "Librami"-. Viene utiliz[redacted] davvero appena [redacted] terzo dell'intero volume». Altre rifiutano di farlo: «Ci deve [redacted] educazione al libro - dicono alla Policaro [redacted] Novara -. Addirittu[redacted] qualche nostro cliente ha dovuto ricomprare i testi di studio venduti di [redacted] dal figlio».

[redacted]ra Cottavoz

[redacted] si spende [redacted] 1ª superiore

LICEO SCIENTIFICO «ANTONELLI»	624.000
LICEO CLASSICO «CARLO ALBERTO»	674.000
LICEO ARTISTICO	371.000
ISTITUTO «MOSSOTTI»	511.000
ISTITUTO «OMAR»	545.000
ISTITUTO «BERMANI»	619.000
ISTITUTO PER GEOMETRI «NERVI»	559.000
MAGISTRALI (LINGUISTICO SPERIMENTALE)	761.000

Borgomanero, minaccia la cassiera col coltello

Giovane marocchino [redacted] la rapina al market

BORGOMANERO. Con un coltello aveva minacciato la titolare [redacted] «Mini Market» in via Maggiora 53, facendosi consegnare l'incasso della mattinata circa duecentomila lire. Poi era fuggito prima a piedi eppoi con un motorino ma è stato intercettato dai carabinieri di Borgomanero [redacted] Alzo di Pella che l'hanno dichiarato in arresto per rapina aggravata.

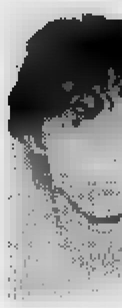
Kamani Hachimi il giovane marocchino arrestato per rapina

E' finita così la breve [redacted]tura di rapinatore per un giovane marocchino, Hachimi Kamani ventenne [redacted] Rabat domiciliato a Cedegolo [redacted] paese in provincia [redacted] Brescia.

Erano [redacted] le 12,30 quando il giovane di carnagione [redacted] si è presentato al Mini Market, [redacted] viso scoperto, fingendo di fare acquisti. Avvicinatosi alla cassa dov'era la titolare Camilla Zanetta di [redacted] anni, ha fatto capire subito quali fossero le sue reali intenzioni. Ha estratto un coltello col quale ha minacciato la donna facendosi consegnare il danaro in contante che aveva in cassa. Avuti i soldi il giovane si è allontanato a piedi. L'allarme è stato tempestivo ed un'ora più tardi una pattaglia dei carabinieri ha intercettato [redacted] gio[redacted] con le stesse caratteristiche somatiche [redacted] bordo [redacted] un motorino. Fermato, aveva ancora in tasca il coletllo ed il bottino della rapina che aveva appena consumato. Da qui l'arresto in flagranza di [redacted]. [r.s.]

A Romagnano Sesia

Arrestato giovane [redacted] cinque [redacted]


Davide Bonola disoccupato di vent'anni arrestato [redacted] cc abita a Gattinara

ROMAGNANO SESIA. Sorpreso, sabato sera in via Roma, dai carabinieri e sospettato di essere uno spacciatore, Davide Bonola, disoccupato di vent'anni da Gattinara dove vive in via Boito 6, è stato perquisito dai militari. I carabinieri gli hanno trovato addosso cinque dosi [redacted] hashish e un coltello [redacted] genere proibito. Da qui l'arresto e la denuncia per detenzione [redacted] sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. [r. s.]

Livia Turco non arriva al convegno sugli anziani

[redacted] fax, il ministro [redacted] Borgomanero

BORGOMANERO. Il ministro degli Affari Sociali Livia Turco ha dato forfait alla prima festa regionale dell'Auser, ma la manifestazione ha fatto il punto sulle iniziative che saranno prese [redacted] favore degli anziani [redacted] campo sociale e sanitario.

Centinaia di persone hanno atteso domenica mattina a Rivano il ministro, ma Livia Turco ha inviato un fax in cui annunciava l'impossibilità di [redacted] presente perché impegnata a Stoccolma al convegno mondiale sullo sfruttamento minorile: un annuncio che ha suscitato [redacted] delusione fra i sostenitori dell'Auser che avevano organizzato la prima festa regionale del sodalizio. All'iniziativa hanno presenziato il prefetto Alberto Ruffo (quella di Borgo[redacted] è [redacted] l'ultima uscita ufficiale in provincia per il rappresentante dello Stato), il sindaco Maria Piera Pastore, il consigliere regionale Daniele Galli ed i rappresentanti dell'Auser: il presidente regionale Mauro Suppo e il presidente provinciale Dante Pitzalis. Du[redacted] la manifestazione il commissario straordinario dell'Usl 13 Pierbaldi Airoldi ha preannunciato ufficialmente la partenza del Cup, il Centro unificato di prenotazione. «Sarà possibile prenotare ogni [redacted] e visita all'ospedale attraverso la farmacia: questo servizio - ha detto Airoldi - sarà attivo prima a Novara poi verrà esteso in tutta la provincia. [redacted] tratta di un servizio rivolto soprattutto agli anziani: é proprio per rispondere alle loro necessità che é stato ideato il centro informatizzato di prenotazione». Suppo e Pitzalis hanno messo in rilievo l'incremento dei soci [redacted]l'Auser, «e conferma che i temi del volontariato e della solidarietà stanno suscitando sempre di più l'attenzione dell'opinio[redacted] pubblica». [m. g.]

Prestigiosa Società, leader del proprio settore, ricer[redacted] per la direzione SISTEMI INFORMATIVI, un:

ANALISTA JUNIOR

Il Candidato ha un'età di 26 - 28 anni ed [redacted] in possesso di Diploma [redacted] Laurea.
Ha acquisito un'esperienza [redacted] 2 - [redacted] anni nello sviluppo di procedure informatiche relative alle aree amministrative di aziende di medio/grande dimensione.
E indispensabile la conoscenza di UNIX d MVS in ambiente mainframe IBM.
[redacted] offrono interessanti condizioni retributive ed opportunità [redacted] crescita professionale.
Sede di lavoro: Novara
I candidati interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae, citando [redacted] busta il riferimento S.I-3, a: C.P. 157 - 28100 Novara.

La VORWERK Folletto
Azienda presente in [redacted] paesi del mondo da oltre [redacted] in Italia con più di [redacted] collaboratori
CERCA
per le Province di Novara e Vercelli
5 DIMOSTRATORI/DIMOSTRATRICI
anche prima esperienza, di età compresa tra i 20 [redacted] anni
licenza media - automuniti - militi esenti
con particolare dedizione al contatto [redacted] il pubblico.
Offre: inquadramento di legge, Ampio portafoglio Clienti, Attestato [redacted] qualificazione professionale riconosciuto dalla Regione.
Per informazioni tel. 0330/668129 chiedere Sig. Tiziano Mascolo.

Società alimentare livello nazionale ricerca
SIGNORE [redacted] SIGNORINE
per lavoro [redacted] ufficio, settore marketing.
Per informazioni telefonare dalle 14.30 alle 18.30 allo 0322/47721-3.

Società per azioni a livello nazionale, per prossima apertura nuovi uffici su Novara e Verbania seleziona
NUOVO PERSONALE [redacted] E DI VENDITA
[redacted] disponibilità per lavoro full-time, predisposizione ai contatti umani, affidabilità per ruoli di gestione e di responsabilità. Guadagno di sicuro interesse
Tel. 0322/845.410

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 18 settembre [redacted] ore nove si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento [redacted]ERIS HOTEL di BRUNO Teresa - GUERRERA Ettore - GUERRERA Dario - ZURLO Luigi.
Lotto n. 1) Quota proprietà fallimento 10/12.
In comune di Castelletto Ticino, via Trieste [redacted]. 6 appartamento [redacted] piano terra di mq 98 [redacted] cantina, corte esclusiva [redacted] mq 65 ca. ed autorimessa al piano interrato di mq 35,72.
Lotto n. 5) Quota proprietà fallimento 1/4.
[redacted] Comune di Grumello Cremonese in via Cavour appartamento al piano primo di quattro vani e servizi con locale sgombero [redacted] piano terra, legnaia al piano primo ed autorimessa al piano terra.
Lotto n. 6) Quota proprietà fallimento 1/2.
In comune di Arona via Monte Nero [redacted]. 6 appartamento articolato sul quarto e quinto piano di mq [redacted] ca. - con cantina ed autorimessa [redacted] piano terra.
Condizioni [redacted] vendita:
Lotto n. 1: per quota 10/12:
Prezzo base Lit. [redacted]
Offerta minima d'aumento Lit. 1.000.000
Lotto n. 5) [redacted] quota 1/4:
Prezzo base Lit. [redacted]
Offerta minima d'aumento Lit. 500.000
Lotto n. 6) per quota 1/2:
Prezzo base Lit. 29.000.000
Offerta minima d'aumento Lit. 1.000.000
Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Novara entro [redacted] 11,30 [redacted] giorno 17-09-96 depositando altresì le seguenti somme:
Lotto n. 1:
Lit. 16.500.000 - di cui Lit. 6.500.000 - per cauzione e Lit. 10.000.000 - per fondo spese trasferimento;
Lotto n. 5:
Lit. 1.540.000 - di cui Lit. 540.000 - per cauzione e Lit. 1.000.000 - per fondo spese trasferimento;
Lotto n. 6:
Lit. 7.400.000 di cui Lit. [redacted] per cauzione e Lit. 4.500.000 per fondo spese trasferimento.
Detto deposito [redacted] effettuato con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati [redacted] Cassiere Provinciale PpTt di Novara con il concorso [redacted] Controllore ed emessi da Istituto di credito con sportelli in Novara.
Versamento d[redacted] prezzo entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'asta l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il curatore fallimentare prof. Sandro Vecchione con studio in Novara in via Ploto n. 2/C Tel/Fax 0321/32208.
Novara lì 28 maggio [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - [redacted] di [redacted]ara - c.so Italia, 11

Promolago
Stresa - 0323 / 32155 - 31026
[redacted]
[redacted] VILLA d'epoca centrale completamente ristrutturata
Vendiamo appartamenti bi-trilocali termoautonomi
- possibilità [redacted] box -
BEE
Intera proprietà consistente da grande fabbricato su due piani di mq. 275 con annesso rustico [redacted] giardino circostante adatto per realizzare tre appartamenti oltre a negozio
[redacted]
In edificio [redacted] ristrutturato:
vendiamo quattro appartamenti liberi da mq. [redacted] a mq. 60 termoautonomi [redacted] prezzi interessantissimi
Frazione Unglasc[redacted] -
Rustico da ristrutturare con annesso terreno, acqua, luce, [redacted], parcheggio - [redacted] -

il gigante IPERMERCATI

LA SCUOLA DEL RISPARMIO

DAL 27 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

VILLASANTA - SOMMA LOMBARDO - VERTEMATE
MARIANO COMENSE - LODI SAN GRATO

Dieci pullman e tante auto il 15 settembre per «proclamare» la Padania

In mille alla marcia sul Po

Ci sarà sicuramente il sindaco di Domodossola, anche se rimane più vicino al federalismo che alla secessione. Gli ossolani si attesteranno sulla postazione di Casale Monferrato

DOMODOSSOLA. Una decina di pullman, uno per ogni sezione della Lega Nord del Vco. Più altra gente in auto, in tutto forse un migliaio di persone. E' questo il contributo che i leghisti del Vco daranno alla marcia sul Po del 15 settembre che, secondo gli ultimi proclami del Carroccio, si concluderà con la dichiarazione di indipendenza e l'elezione del governo provvisorio della Padania.

Sulle rive del Po, ci sarà sicuramente il sindaco di Domodossola Ettore Angius. Il primo cittadino del capoluogo ossolano si era già trovato a un bivio il 9 giugno scorso, quando Bossi aveva radunato i suoi a Mantova per la nascita del «governo-sole» e del comitato di liberazione della Padania. Allora Angius si era recato a Roma, alla festa della Repubblica, con il gonfalone della città.

Ma questa volta non ha dubbi: «Sono un iscritto della Lega da prima ora e non mancherò alla grande manifestazione sul Po - conferma il sindaco -. Sarà una prova di forza importante perché tutti capiscano che questo benedetto federalismo, che non ci vogliono assolutamente dare, è essenziale per la stessa sopravvivenza del Paese».

Un discorso quindi ancora federalista, diverso dai proclami ufficiali della Lega che punta ormai alla divisione dell'Italia. «Se il federalismo non arriva, diventa automatico puntare su altri obiettivi - aggiunge Angius -. Io continuo a ritenere che la secessione sia una grande provocazione per aprire seriamente il discorso sulla reale autonomia del Nord».

Marco Preioni ed Ettore Angius, due leghisti «doc» di Domodossola

«Ci stiamo mobilitando e alla grande marcia sul Po saremo in tanti - assicura il segretario domese del carroccio Michele Marinello, consigliere delegato allo Sport in municipio -, tutti gli amministratori locali hanno già garantito la loro partecipazione. Ormai non ci sono più differenze fra Lega di lotta e di governo. Il progetto è uno solo, quello di Bossi votato dal consiglio federale, e impegna direttamente anche coloro che occupano ruoli istituzionali. A questo punto, nessuno può tirarsi indietro».

«I gruppi che arriveranno dal Vco si attesteranno sulla postazione di Casale Monferrato che ci è stata assegnata dall'organizzazione - aggiunge Marinello -, probabilmente lì ci sarà anche la cabina elettorale per votare il governo provvisorio della Padania. Per tutti noi sarà una grande festa, con momenti, anche solenni, di dibattito e di riflessione. Molti militanti del Vco saranno comunque già venerdì sera a Moncalieri, per seguire il comizio di apertura di Bossi».

A Torino scenderanno anche le «camicie verdi» locali che sono una quarantina e in zona non si sono mai viste. Compaiono infatti solo ai comizi «senatur».

Si sa solo che il responsabile è di Domodossola, segreto assoluto sul nome.

Non sembra avere tentennamenti il senatore leghista Marco Preioni, nonostante la delicata carica istituzionale che ricopre. E' infatti stato confermato alla presidenza della Giunta per le elezioni e le immunità parlamentari del Senato che si trova spesso a giudicare l'operato di ministri e perfino quello del Presidente della Repubblica.

«Nessun imbarazzo, ci mancherebbe - afferma sicuro Preioni, appena rientrato dalle vacanze - appartengo al gruppo parlamentare della Lega Nord per l'indipendenza della Padania e in questa veste parteciperò alla marcia sul Po che sarà una grande manifestazione politica. Rientra infatti nel pieno diritto di associazione fra persone che intendono perseguire fini politici comuni. Le proposte di modifica dello Stato possono essere avanzate nelle sedi istituzionali o anche in grandi manifestazioni pubbliche, purché avvengano nell'ambito della legalità che è stabilita da norme oggettive e non da interpretazioni di comodo».

Arturo Bistolfi guiderà alla sul Po gli aderenti al sindacato autonomista lavoratori padani che nel Vco conta numerosi iscritti nella sanità e nel pubblico impiego.

Adriano Valli

Verbania, operazione congiunta di Finanza e polizia

Blitz al circolo dell'Arci Tre denunciati per droga

VERBANIA. La denuncia a piede libero - per detenzione illecita di sostanze stupefacenti a fini di spaccio - nei confronti di tre persone, di cui una minorenne, ed il sequestro di circa 150 grammi di droga, sono il bilancio dell'operazione condotta a termine nella notte tra sabato e domenica scorsi dagli uomini del Nucleo Mobile della guardia di Finanza e della Squadra Mobile della questura di Verbania.

Le indagini, in corso ormai da più di mese con appostamenti e videoregistrazioni notturne, si sono concluse così stringendo il cerchio attorno al Circolo Arci - Picchia, nella frazione collinare di Antoliva.

Nel locale, secondo gli inquirenti, si davano appuntamento da tempo diversi giovani tossicodipendenti alcuni dei quali minorenni.

Il risultato delle intercettazioni ambientali era poi finito sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Alfredo Ruocco.

Il magistrato nei giorni scorsi aveva autorizzato la perquisizione del locale e dei clienti che in quel momento erano presenti.

L'operazione è scattata intorno alle 21.30 di sabato scorso con l'irruzione nel locale degli agenti delle fiamme gialle, al comando del capitano Paolo Bergia, e della polizia, coordinati dal vice questore Agostino Scuncia. Nel blitz sono stati impiegati anche cani antidroga che hanno annusato uno per uno tutti i clienti.

Un minore di 17 anni, S.A. - con precedenti specifici legati alla tossicodipendenza - è stato trovato in possesso di un grammo e mezzo di hashish mentre altri 79 grammi sono successivamente stati scoperti nel corso della perquisizione nella sua abitazione.

Nelle tasche di un marocchino di 21 anni, A.A., gli agenti hanno trovato un grammo di 'fumo' mentre 2 grammi di droga è stato trovato in possesso C.C., 21 anni, incensurato che deteneva però altri 50 grammi di hashish nella sua abitazione anch'essa perquisita.

Per tutti è scattata quindi la denuncia a piede libero alla Procura di Verbania mentre tutta la droga è stata sequestrata.

La posizione del minorenne verrà vagliata dalla Procura dei Minori di Torino.

Nel mirino degli inquirenti sono finiti anche i gestori del Circolo Arci - Picchia. Indagini ancora in corso dovranno infatti verificare se l'illecita attività di spaccio sia avvenuta all'interno del locale con il loro consenso. Circostanza questa che - se confermata - oltre a coinvolgerli personalmente nell'inchiesta, potrebbe indurre l'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza a disporre la chiusura del Circolo. [a. r.]

IN BREVE

MIAZZINA

Milanese si perde nel bosco Trovata impaurita all'alba

Dopo essersi inoltrata nei boschi per raccogliere fiori ha perso l'orientamento ed ha trascorso la notte all'addiaccio. E' stata ritrovata, illesa, anche se impaurita ed infreddolita, all'alba. Brutta avventura e lieto fine per Armida Loni, 61 anni, medico milanese, in vacanza con il marito, Giancarlo Galamarini, pure medico, sulle colline dell'Alto Verbano. Non vedendo rientrare la moglie, sabato verso le 20.30, il Galamarini ha chiamato il 113. La sala operativa ha diramato l'allarme a Finanza, Forestale, Soccorso Alpino, Vigili del Fuoco e carabinieri che per tutta la notte hanno battuto la zona tra Miazzina e Caprezzo. Alcune deboli invocazioni d'aiuto - riecheggiate per pochi minuti - hanno indotto l'agente di polizia Andrea Agabiti a calarsi in un profondo dirupo. Il buio ed il terreno viscido gli hanno però causato una brutta caduta nella quale si è procurato diverse escoriazioni ad una gamba. Le ricerche sono proseguite sino all'alba quando, verso le 5.30, Armida Loni, è stata rinvenuta semi addormentata. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Oggi gli abbinamenti per la caccia agli ungulati

Presso l'ufficio caccia della Provincia a Domodossola è a disposizione l'elenco degli ammessi alla caccia nel Comprensorio alpino di caccia «VCO3 Ossola Sud» per la stagione 1996. Oggi saranno noti invece gli abbinamenti per la caccia agli ungulati. [re. ba.]

[illegible]

Prete sorprende ladro che ruba nel Santuario

I carabinieri di Santa Maria Maggiore hanno arrestato Walter Dal Sasso, 45 anni, di Cureggio. L'uomo aveva rubato parte delle offerte al Santuario di Re ma era stato sorpreso da un prete che aveva chiamato i carabinieri. [re. ba.]

OMEGNA

Oltre 150 espositori cusiani alla Fiera Campionaria

Si terrà dal 14 al 22 settembre la seconda edizione della Fiera Campionaria di Omegna. Oltre centocinquanta gli espositori in rappresentanza delle maggiori aziende del Cusio. Numerose le manifestazioni collaterali alla rassegna. [v. a.]

[illegible]

Da giovedì Festa dell'uva con immagini di ieri e oggi

Inizia giovedì la tradizionale Festa dell'Uva. Si aprirà una mostra fotografica su: «Masera ieri e oggi». [re. ba.]

Incidente in Valle Antigorio, altri tre feriti a Stresa

In coma motociclista di Crodo che si schianta contro un albero

CRODO. Ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara il motociclista che domenica è stato sbalzato dalla sua moto dopo essere uscito di strada nei pressi del nuovo svincolo di Oira, in valle Antigorio.

Guido Dresti, 50 anni, di Crodo, è in coma all'ospedale Maggiore dove è stato portato dallo stesso elicottero del 118 che lo aveva soccorso sul luogo dell'incidente.

Dresti, che poco prima era stato notato in un paio di bar del posto, è uscito di strada a Oira mentre percorreva la strada statale 659 in direzione di Crodo. La sua moto (un vespino 50), dopo avere sbandato, è finita contro il guardrail che delimita il nuovo incrocio con il raccordo per Pontemaglio.

L'urto ha disarcionato l'uomo che è finito violentemente contro una pianta. Subito soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Domodossola e dalla Polizia stradale del capoluogo ossolano, Dresti è stato portato prima al «San Biagio» e quindi trasferito al «Maggiore». Qui i medici si sono riservati la prognosi: le sue condizioni appaiono gravissime.

Guido Dresti, 50 anni

Dresti abita da solo in via Alpiano a Crodo, dove si è trasferito una quindicina di anni fa da Montecrestese; lavora saltuariamente nelle cave o nei boschi. [re. ba.]

STRESA. Tre feriti in un incidente stradale avvenuto sabato notte sulla statale 33 del Sempione, all'altezza dell'hotel Villa Aminta.

La Opel «Corsa» condotta da Francesco Crai, 21 anni, con a bordo il coetaneo Marco Vitrugno e le sedicenni Cristina Mora e Gaia Mondonico - tutti e quattro di Arona - si è scontrata, subito dopo aver abbordato una curva in direzione di Stresa, con la Fiat «Uno» condotta da Cesare Neglia, 21 anni, con a fianco Francesco Vedani, 22 anni, entrambi di Milano.

Nell'impatto la Opel, dopo aver sbattuto contro il guard rail, si è capotata. Leggere escoriazioni per gli occupanti la «Uno»; feriti invece tre dei quattro giovani a bordo della «Corsa». Prognosi di circa 60 giorni per Francesco Crai, 40 e 15 giorni per Gaia Mondonico e Cristina Mora. Illeso Marco Vitrugno. Sulle cause e la dinamica dell'incidente stanno compiendo accertamenti gli uomini della Polstrada di Verbania. [a. r.]

A Verbania protestano gli abitanti di piazza Giovanni XXIII

Rifiuti e aiuole dimenticate

Il comitato civico chiede che l'area sia valorizzata: «Adesso è senza dignità» Interpellanza al sindaco: «Il capitolato d'appalto per la pulizia è rispettato?»

VERBANIA. Gli abitanti della centrale piazza Giovanni XXIII a Pallanza protestano contro il grave stato di degrado in cui, sostengono, versa uno dei più antichi e suggestivi scorci della città.

Alla protesta sono seguiti gesti concreti come la costituzione di un «comitato per la rivalorizzazione della piazza» in cui recentemente è sorta la scuola per guardie penitenziarie e diversi esercizi pubblici e negozi sono stati riammodernati.

«E' inammissibile - ribadiscono residenti e commercianti - che un angolo così caratteristico di Pallanza sia deturpato dall'ingombrante presenza di campane per la raccolta dei rifiuti, che vengono frequentemente sparsi tutt'intorno. Non soltanto: nelle aiuole, nei pressi della vicina chiesa di San Giuseppe, l'erba non viene mai tagliata».

Il comitato ha promosso un concorso d'idee per la ristrutturazione di piazza Giovanni XXIII° a cui hanno collaborato diversi cittadini. Ne sono emerse diverse soluzioni che verranno sottoposte all'attenzione della Giunta comunale.

Piazza Giovanni XXIII si trova a Pallanza. Gli abitanti ne chiedono il recupero

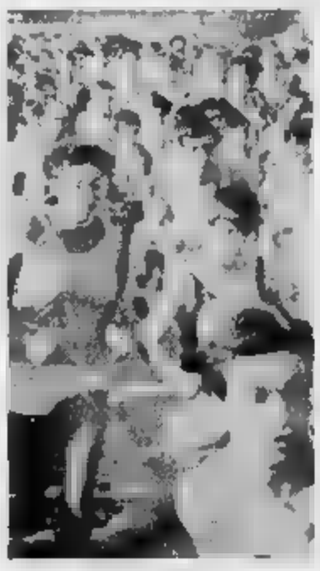
Sullo stato di degrado della piazza pallanzese era stata presentata dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, lo scorso 23 agosto, un'interpellanza al sindaco Aldo Reschigna al quale si chiede di verificare se la ditta incaricata della pulizia dei giardini e dello smaltimento dei rifiuti stia operando nel rispetto del capitolato d'appalto.

Viene inoltre richiesto al Comune di predisporre adeguati interventi per restituire alla piazza «quella dignità che oggi non ha più». [a. r.]

Ottocento partecipanti all'edizione numero 24 della gara vigezzina. Ha vinto un turista milanese

Sgamelàa, 26 chilometri pieni di fascino

Festeggiati i tre «sempre presenti»: Boggian, Del Barba e Gnuva



La «Sgamelàa» della Val Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Marco Cattaneo, milanese in vacanza in Valle Vigezzo, è il vincitore della Sgamelàa edizione numero 24. Ha impiegato un'ora, 33 minuti e 48 secondi a percorrere i 26 chilometri del percorso.

Al secondo posto il vigezzino Giampiero Amodei, già vincitore di due edizioni, staccato di un paio di minuti. Poi Gabriele Stoppini, Giuseppe Monaco, Giuseppe Moretti, Nicola Bovio, Tiziano Arici.

Gli arrivi sono proseguiti fino alle 14. Podisti di ogni età. I primi sono giunti abbastanza freschi, poi tutti molto stanchi e qualcuno pure semidistrutto. Sbucavano dalla pineta e salivano il palchetto per ritirare la medaglia e la cartolina ricordo numerata che indicava la posizione di classifica.

In tanti hanno effettuato il giro completo della valle dei pittori, altri si sono accontentati di un mini giro, avendo già programmato una giornata di vacanza, uno spuntino all'aperto e magari un giretto tra i boschi in cerca di funghi.

Moltissime anche quest'anno le donne che hanno affrontato il percorso più impegnativo: la migliore è stata Francesca Barone, già prima nell'edizione passata. Attesissimo il trio dei sempre presenti: Giancarlo Boggian, Domenico Del Barba e Mario Gnuva, che hanno aggiunto un altro punto al loro record. Il primo dei tre a tagliare il traguardo è stato Del Barba, paracadutista di Domodossola, che ha impiegato circa 3 ore.

Il più applaudito Mario Gnuva, che in valle è conosciuto da tutti. Il primo vigezzino è stato il cugino Amodei, la prima vigezzina Ramona Locatelli. Per quanto concerne i gruppi si sono contesi il primo posto a suon di iscrizioni il Gravellona con 101 e il Cama di Borgomanero con 100, poi il Castellania di Gozzano con 45, l'Amatori Verbania con 41, i Lupi di Suno con 37.

Il tempo ha dato una mano e qualcosa di più agli organizzatori dell'Atletica Vigezzo, il cui presidente Giovanni Mellerio si è detto molto soddisfatto.

Per l'anno prossimo, in occasione dell'edizione numero 26, Mellerio conta di organizzare qualcosa di speciale con l'invito di personaggi e campioni di fama.

Forse ci sarà lo show-man Maurizio Mosca, quasi certamente i fratelli Damilano. L'importante, replicano i podisti, è che rimanga il tracciato della Sgamelàa, con i suoi 26 terribili e affascinanti chilometri attraverso Druogno, Toceno, Craveggia, Villette, Re, Malesco e Santa Maria Maggiore.

Bottelli

Chiesto dalla minoranza

«Un Consiglio aperto a Omegna sull'ospedale»

OMEGNA. Quale è lo stato di salute... dell'ospedale di Omegna? L'interrogativo se lo è posto un gruppo di consiglieri di minoranza omegnesi che hanno girato però la domanda agli altri colleghi chiedendo la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per i prossimi giorni. «Ad un anno di distanza dal primo «dannato» taglio di reparto dell'Usl 14 (divisione di ostetricia dell'Ospedale di Omegna) - scrivono Giovanni Riccio, Augusto Quaretta, Aldo Maffezzoli, Giorgio Lapidari ed Eraldo Beltrami - si chiede di conoscere quale sviluppo ha avuto la procedura di ristrutturazione dell'Usl 14 sull'intero territorio della Provincia». In modo particolare agli omegnesi quale sarà l'assetto definitivo del loro ospedale. E per conoscerlo chiedono un Consiglio comunale straordinario che apra un dibattito sul problema. [v. a.]

Verbania e Stresa in diretta Rai con Banfi e i big

In mille sul lungolago per il radioshow di Lino

VERBANIA. Oltre mille persone hanno seguito sabato sera, sul lungolago di Pallanza, la trasmissione del programma «Viva la Radio» in onda in diretta su radio 2 Rai così come era avvenuto nella serata precedente a Stresa.

Ad affiancare Lino Banfi nella conduzione dello spettacolo c'erano la figlia Rosanna, il popolare Gian (ex duo Ric e Gian) e Awanagana, glorioso d.j. di Radio Montecarlo.

Nutritissimo il cast degli ospiti: Rettore, Nicola Arigliano, il trio comico Zanzibar, Carmen di Pietro, Dodo Gagliarde e la Big Band del maestro Marco Renzi. L'approdo di Radio Rai sulle coste del lago Maggiore - la cui immagine turistica è stata «promossa» in ambito nazionale - è stato possibile grazie ad un'iniziativa della regione Piemonte, dei comuni di Stresa e Verbania e della stessa Rai. Sul palco, ad illustrare le offerte turistiche e le bellezze ambientali del Verbano, sono stati chiamati i pubblici amministratori locali. Applauditissime le esibizioni del Coro Mottarone e del fisarmonicista Walter di Stresa. Le trasmissioni sono state replicate nelle due mattinate successive a cui ha fatto seguito, domenica alle 18.30, sempre Verbania, il programma in diretta «Tornando a Casa» con l'intervento telefonico degli ascoltatori. [a. r.]

Lino Banfi, simpatico conduttore di «Viva la radio» il programma itinerante di Radio2 Rai che nel week end ha fatto tappa sul Lago Maggiore

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8*: 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - **Audi A4 Avant 1.8 Turbo*:** 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h- **Audi A4 Avant 1.9 TDI:** 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h.
***Disponibile anche con trazione integrale quattro®.**

Ci muoviamo tutti nello stesso modo.
Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.

Nuova Audi A4 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

selecar 2

NOVARA

Via E. Mattei, 50 (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.010
(Uff.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giuliano, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Ric. Vend.) Tel. 0321/478.xxx

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
[illegible] • [illegible] Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA

[illegible]
Via Sempione, 224
Tel. 0324/238.783 - 238.774 - 238.775
Ric. Vend. Tel. 0324/238.xxx
[illegible]

AutoArona

ARONA

Via Monte Bianco, 3
(Esp. Vend.) Tel. 0322/242.080
Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.298
[illegible]

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - [illegible]

[illegible] AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via [illegible] Volta, [illegible] • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUO'
S. [illegible] MOSEZZO • [illegible] Industria, [illegible] • 0321/468.693

[illegible] [illegible] VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

GARAGE [illegible] [illegible] MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.776

[illegible] POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO [illegible] • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR [illegible] s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA ZOPPIS [illegible]
MERGOZZO • Località Campone, 16 • [illegible]

Questa sera sul podio delle «Settimane musicali» di Stresa torna il «Maestro senza rivali»

Sawallisch dirige la «Bayerischer»

Il grande musicista, già vincitore della «Bacchetta d'oro di Toscanini», ripresenta sul Lago Maggiore alla guida dell'Orchestra sinfonica della Radio tedesca per offrire l'«Incompiuta» di Schubert e la Sesta Sinfonia di Bruckner

STRESA. Piove a dirotto sul Lago Maggiore, ma gli appassionati di musica si possono consolare col fatto che dopo due «uscite» all'Isola Madre e all'Isola Bella, questa sera si rientra al Teatro del Palazzo dei Congressi, ospite il primo dei grandi complessi sinfonici invitati.

Si tratta dell'Orchestra della Bayerischer Rundfunk, diretta dal mitico Wolfgang Sawallisch, che la stampa americana, in occasione della sua nomina a direttore artistico della Philadelphia Orchestra, definì «Maestro senza rivali».

L'Orchestra sinfonica della Radio Bavarese, familiarmente abbreviata dai suoi frequentatori in «BRSO», ha quasi cinquant'anni di vita. Il primo direttore artistico è stato Rafael Kubelik, dal '93 il Maazel. Wolfgang Sawallisch è già stato ospite delle Settimane Musicali di Stresa nel 19[illegible] con l'Orchestra della Radio di Berlino e nel 1970 con quella della Suisse Romande eseguendo la Nona Sinfonia e, sempre di Beethoven, la Fantasia Corale, sostenendo il ruolo solistico al pianoforte. Tra i riconoscimenti della sua brillante carriera figura la «Bacchetta d'oro di Toscanini» ottenuta per i suoi 35 anni di collaborazione con la Scala di Milano. Accademico di Santa Cecilia, Sawallisch è altresì direttore onorario dell'Orchestra di Tokyo.

Wolfgang Sawallisch era già stato ospite del Festival internazionale stresiano nel '69, quando si presentò con l'Orchestra della Radio di Berlino, e nel 1970 con quella della Suisse Romande

Il programma di questa [illegible] prevede la Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» di Franz Schubert e la Sinfonia n. 6 in la maggiore di Anton Bruckner. Qualche anno fa un disegnatore di copertine per una casa discografica presentò il disco dell'«Incompiuta» mostrando Franz Schubert in caricatura che, brandendo la penna d'oca con la destra, agitava con la sinistra una boccetta d'inchiostro capovolta e vuota. Una invenzione umoristica dopo le tante spiegazioni proposte e azzardate dai critici per giustificare l'esaurirsi di questa sinfonia in due soli tempi. In realtà pare che Schubert avesse cominciato a comporre anche un terzo tempo, ma poi avesse desistito convinto che non occorresse proseguire un discorso già perfetto.

Come Schubert, anche Bruckner era figlio di un maestro di scuola elementare ed aveva fatto lui stesso il maestro. Studiò musica quasi da autodidatta, fu organista. Adorava la musica di Schubert, ma considerava Wagner «il sole della mia vita». La «Sesta» venne composta nel 1881 e parzialmente presentata a Vienna due anni dopo. Nel 1889, dopo la scomparsa di Bruckner, il grande Gustav Mahler la presentò ancora [illegible] qualche taglio ed alcune modifiche, mentre è del 1901, direttore Goellerich, l'esecuzione integrale. **[s. bot.]**

DIGANO LA NOTTE

VOGOGNA

La «Wally's» alla festa in piazza

La «Wally's Big Band» esibisce stasera a Vogogna, nell'ambito della patronale. Leader del gruppo il noto musicista sessiano Claudio Allifranchini, che presenta un ricco repertorio di jazz. Dalle 21.30 in piazza della Chiesa. **(c. m.)**

GOZZANO

E' Festival al «Lido»

Prosegue al music pub «Lido» di Gozzano il neoinaugurato Festival musicale. Due settimane di [illegible] in riva al lago d'Orta [illegible] una serie di grandi protagonisti della musica live. Stasera tocca alla «33 Street Band». Dalle 21.30. **[m. p.]**

[illegible]

Progressive e underground

Al Crocodile Pub di San Martino di Trecate dalle 22 verrà proposta musica underground e progressive. **[c. m.]**

PARUZZARO

Royal Victory, birra e caduta

Birra a caduta stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. Una piccola «Oktoberfest» sulle alture del Lago Maggiore. **[r. l.]**

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 626.668 — Or.: 20,15/22,15 — L. fest. 12.000/fer. 10.000

Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino ormai e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35'

Faraggiana — Tel. 627[illegible] — Or.: 19,40/22,15 — Lire feriali 12.000 — festivi 10.000

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 2h 10' **Thriller**

All'aperto — Cortile del Broletto (con maltempo all'Arsido) — Or.: 21,15 — L. 6000/6000

[illegible] man walking
di T. Robbins, con S. [illegible], E. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 624 158 — Festivo L. [illegible] — Feriale L. [illegible]000 — Or.: 20,45/22,15

Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene [illegible] per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] — Tel. 623.195 — Festivo L. [illegible] — Feriale L. 10.000 — Or.: Inizio 20,30/22,15

Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. [illegible] 35' **Azione**

S. Cuore — Tel. 465.464. — Lire 10.000/7000 — martedì 7000 — Or.: 20/22.15

I misteri del convento
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95) — Alla [illegible] di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento; qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

S. Carlo — Inf. orari su [illegible]. Tel. 24.05.66. — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/8000

Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un [illegible] uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 2h 10' **Thriller d'azione**

Piccolo — Tel. 81.741 — L. 10.000/6000 — Or.: 20,15/22,15

Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h [illegible] **Demenziale**

[illegible] MERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — CHIUSURA [illegible]

DOMODOS. Corso — Inf. su segr. 240 853 — [illegible] 20,30/22,30 — Lire 15[illegible]/8000

Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25. N. V. 1h 17' **Animazione**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/ult. 22,30 — L. 10[illegible]

Loch Ness
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/ult. 22,30 — L. [illegible]

Dr. Jekyll & Mrs. Hyde
di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico[illegible] profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di [illegible]na e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

GHEMME

It[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 14/ult. 22,15 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBA[illegible]

Ariston — Inf. prezzi su [illegible]. tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.840 — Ore 20/22,30 — Lire 7000[illegible]

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible]sle [illegible] — Inf. prezzi al nuovo segret. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30

Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] (Pall.) — Tel. 501[illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000

Giovani streghe
di A. Fleming, con F. [illegible], R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze [illegible] prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola o con gli amici. N. V. [illegible] 40' [illegible]

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Camminiamo insieme; 20 Altaitalia oggi; 20,55 100 Comuni; 22 Made in Italy; 23,10 Lente [illegible]: 17 La Valle [illegible] Dinosauri, telefilm; 18,15 Wilma e... contorni; 19 F.M. Tv solo musica italiana; 19,45 Ecclesia; 20,45 Film; 23 Frame; 23,30 Appunti disordinati di viaggio; 0.15 Crealivi. **VCO:** 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 20 F.M. Tv solo musica italiana; 20,30 Il grande perdono, film; 23 Telefi[illegible].

[illegible] AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [illegible]
CINEMA E[illegible] SUL GRANDE

NOVARA

Stasera in Conservatorio per l'Estate Novarese

Il teatro delle parole va in scena con «Rospito»

NOVARA. La voce come mezzo per incantare, tessere la fitta trama magica del mondo della fantasia. E' il tema di «Rospito», l'allestimento in programma stasera per il cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento è stato fissato alle 21 nel cortile della biblioteca, ma le condizioni metereologiche hanno già convinto gli organizzatori a prevedere, in caso di maltempo, lo spostamento dello spettacolo nella palestra del Conservatorio.

L'azione è puntata sull'unico personaggio, «Rospito», interpretato dal narratore verbanese Paolo Crivellaro, che firma l'allestimento. Il racconto surreale è un susseguirsi di colpi di scena. Rospito è un bambino chiamato così perché invece di camminare salta. Fin dal suo primo giorno di vita si rivela un grande cantante dotato di strani poteri. Per liberarsi dalle persecuzioni di Pao Pao, l'uomo ratto, dovrà sottoporsi a rischiose ed impegnative prove tra animali parlanti e foreste di pietre. Già presentato con successo nelle scuole del Vco, «Rospito» è il classico esempio di «teatro delle parole», che intende far riflettere sul valore della narrazione. E ricorda il costruttivo potere della voce sui bambini incantatati dalle fiabe della nonna, e ancora più dalla voce narrante che drammatizza il racconto. **[c. m.]**

Il narratore verbanese **Paolo Crivellaro**, autore ed interprete del monologo che racconta la storia [illegible] bambino «Rospito»

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	86	79	74
	77	89	57	57	51
CAGLIARI	15	22	3	32	48
	130	111	71	57	55
FIRENZE	6	78	64	55	23
	81	74	70	81	55
GENOVA	19	72	42	55	48
	109	81	[illegible]	64	56
[illegible]	17	83	[illegible]	78	64
	[illegible]	86	80	86	[illegible]
NAPOLI	80	46	47	83	70
	60	59	67	54	51
PALERMO	8	66	7	87	38
	62	56	54	46	43
ROMA	11	82	81	89	25
	81	87	65	64	50
TORINO	1	14	[illegible]	66	[illegible]
	[illegible]	81	75	[illegible]	54
[illegible]	13	55	89	48	79
	79	76	[illegible]	[illegible]	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 52 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-28; 52-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-84; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-58; 52-1; 52-43; 52-3, 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-61; 52-8; 52-41; 62-2; 52-48.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova 50 (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 66 (0); Venezia 10 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-52	60-52	33-52	80-52	90-52;
83-52	73-52	75-52	43-52	45-52;
55-52	36-52	56-52	85-52	[illegible]
86-52	69-52	[illegible]	[illegible]	29-52;
80-52	90-52	20-52	[illegible]	[illegible];
43-52	46-52	63-52	73-52	75-52;
85-52	[illegible]	55-52	36-52	56-52;
39-52	29-52	88-52	69-52	89-52.

Per decine la lunghetta più un ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 8 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 8;
1 - 6 - 7;	3 -10 -1;	8 - 7 - 8;
1 - 8 - 8;	4 - 5 - 6;	5 -9 -10;
1 - 9-10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9-10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 -10 -2;	8 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 -10;	5 - 8 - 9;	7 -10 - 1;
3 - 4 - 5;	5 -10 - 1;	7 - 2 - 3.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	99	16	18	7	32	20	55	48	14
VERTIBILI	2	5	18	11	27	4	45	18	10	30
CADENZE	7	5	5	8	3	10	4	9	6	7
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	31	54	26	27	37	27
FIGURE	1	6	1	8	2	8	2	6	3	1
	21	27	17	24	38	[illegible]	34	38	[illegible]	42
DECINE	1	61	51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	71	11
	31	28	36	23	36	28	20	29	25	19

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]nza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Spia e lascia spiare** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 80 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3300. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall** Viet 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino, [illegible] 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Br[illegible]** [illegible] **impavido.** Or.: 15; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [illegible]. Or.: 16,30, 21,30.
[illegible], 239. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col poeta.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. [illegible]ia 4, tel. 521.4318. **Crying Freeman.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX pal. S. Federico, tel. 541.280. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1049. [illegible]trip (La colpa). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]LE 1 il. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratis e vigel.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0143. **Spia e lascia spiare.** Orario: [illegible]; 17,40; 19,10; 20,50; [illegible]
[illegible] [illegible]28. Acqui 2, tel. 819.0190. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 all'Auditorium del Lingotto Orchestra del Teatro Regio dir[illegible]a Yoram David, Daniel Gahrez-Vallejo tenore. Musiche A. Bruni Tedeschi, A. Dvorak. Posti a L. 50.000-30.000 alla Vetrina per Torino. Tel. 442.4740/41 e dalle ore 20 al Lingotto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible] v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fi[illegible]amento Mib Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Terremoto nel Bronx.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; [illegible]
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chi[illegible].
ARIOSTO via Ariosto 16. **Compagna di viaggio.** Orario 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Guilt-trip - La colpa.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 8. **L'albero di Antonia.** Orario 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Legame mortale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [illegible]. **Waterland.** Orario: [illegible],10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [illegible], Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Ferie d'agosto.** Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Crocevia per l'inferno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Flipper.** Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Smoke.** Orario: 15,45; 20,15. **Blue in the face.** Ore 16; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. [illegible] **stagionata.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Terremoto nel** [illegible] Orario: 15; 18,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Crying Freeman.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle** [illegible] **scimmie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55.
METROPOL via Piave 24. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Galleria del Corso 4. **Posti dall'inferno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **I Muppet nell'isola del tesoro.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ora della violenza.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Sergente Bilko.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 6 [illegible] Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [illegible] [illegible] 8 via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. [illegible]... **un thrill**[illegible] Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Dolly's restaurant.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **The stupids.** Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **The stupids.** Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Palookaville.** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Parinotti 6. **Underground.** Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Io ballo da sola.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. [illegible] cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1756. Riposo.
FILO[illegible]AMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3558.
[illegible] via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
N[illegible] piazza San Babila 37, telefono [illegible] 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO [illegible] **ROMANA** [illegible] so di Porta Romana 124. Riposo.
[illegible] [illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[illegible]O piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

All'insegna delle sorprese le prime partite della stagione

Poker di successi in Coppa

Solo Castellettese, Sunese, Cerano e Romentinese sono riuscite a vincere ipotecando il passaggio del turno. Nessun vincitore tra Oleggio e Borgomanero

NOVARA. E' partita la Coppa Italia e le sorprese non sono certo mancate. Solo Castellettese, Sunese, Cerano e Romentinese sono riuscite a vincere mettendo una ipoteca sul superamento del turno. Ricordiamo che le squadre sono divise in gruppi di 4 e che solo la vincente di ogni gruppo passa il turno. Domenica (ore 16) la seconda giornata, mercoledì 18 (ore 20,30) la terza.

● **Cerano-Recetto 3-1** (10' Fortunato, 12' Gandini, 19' Lacquaniti, 84' Greppi). Espulso Udovich (Cerano) all'84'. Troppo divario tra la squadra di Biolchi e la neo promossa Recetto di Tribolo.

■ **Oleggio-Borgomanero 1-1** (31' Cotti Davide, 38' Frattini su autorete). Spinelli, neo allenatore degli «oranges» esordisce con un pareggio al termine di una gara molto combattuta. Il Borgo c'è e sarà un osso duro in campionato.

■ **Omegna-Arona 1-1** (60' Turdo rigore, 78' Tumminolo). Espulso Silvetti (Omegna) al 25'. Derby dei laghi che premia gli ospiti, quest'anno allenati da Egidio Calloni. Cusiani privi di alcuni elementi importanti (Pasquino, Seno, Donati e Daniel), aronesi che hanno riconfermato i pezzi migliori.

■ **Cristinese-Castellettese 0-1** (65' Binda). Più esperta, la squadra di Enfi gioca e lascia giocare colpendo nella ripresa e vincendo meritatamente la partita nel corso della ripresa contro una Cristenese comunque in palla.

■ **Momo-Caltignaga 0-0.** La solita lenta partenza della squadra di Ottina, che rischia pure la sconfitta quando Cavallari, a metà partita, spreca un calcio di rigore calciando al palone sul palo.

Egidio Calloni allena l'Arona

● **Sunese-Barengo 2-1** (50' Pastore, 73' e 78' Dall'Orso). Vanno in vantaggio a inizio di ripresa i ragazzi di Olivotto con Pastore, poi la Sunese si sveglia e fa suo l'incontro con doppietta dell'ex legnanese Dall'Orso.

● **Crevolese-Gravellona 0-0.** E' lo scontro diretto tra due delle probabili protagoniste del prossimo campionato di Promozione. Finisce a reti inviolate, ma il Gravellona di Rosso appare molto forte dopo l'arrivo dei vari Romaniello, Lona, Lomazzi e Savoini, tutti ex di categoria superiore.

■ **Trino-Romentinese 0-2** (15' e 66' Piloni). E' il risultato più sorprendente della giornata, visto che la Trinese di Pigino sarà nel girone novarese di Eccellenza. Per i «verdearancio» diretti da Mella avvio alla grande. **[s. b.]**

SPORT FLASH

PODISMO

Stasera camminata Ornavasso-Boden-Ornavasso

Nell'ambito dei festeggiamenti del Boden, si disputa questa sera la Camminata Ornavasso-Boden-Ornavasso di 7 chilometri. Il via alle ore 20 da piazza Bianchetti. Mezzo migliaio podisti alla serale di Bolzano Novarese valida per la «Gamba d'oro». Lorenzo Selmo ha preceduto Mangoni, Guella, Broggi e Spadone, mentre tra le donne si è imposta Alessandra Colautti davanti a Cervini, Sordi, Serrani e Berardino. **[s. b.]**

Gare zonali allo fisso, vince il Canottieri Pallanza

La Canottieri Pallanza si è imposta durante le gare zonali a sedile fisso, disputate nel weekend tra Suna e Pallanza. I verbanesi hanno conseguito la vittoria in tutte e tre le gare grazie a Cesare Rodella, Daniele Ruffoni, Ivan Spadoni, Vittorio Rodella e Davide Caretti. Domenica a Corgegno, Varese, i verbanesi difenderanno il titolo di campione italiano nel quattro di coppia. **[c. m.]**

La Angera-Arona al bustocco Cepparelli

Il bustocco Claudio Cepparelli, 22 anni, studente Isef, già vincitore della passata edizione, ha bissato il nella traversata Angera-Arona cui hanno partecipato 241 nuotatori. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione dell'Arona Nuoto. **[s. b.]**

CALCIO

Ripresa la scuola calcio a Gozzano

E' ripresa sabato la Scuola di Calcio riservata ai giovani dal 1984 al 1989. I ragazzi iscritti parteciperanno al campionato provinciale Pulcini. Istruttore della Scuola è Gian Paolo Montesano, collaboratore Giuseppe Nicolazzi e dirigente responsabile Walter Giulini. **[m. g.]**

I segreti della disciplina al «Prato delle Gere»

Per gli appassionati di pattinaggio nuovo punto d'incontro a Briga Novarese, al «Prato delle Gere», nell'area accanto al Palazzo Municipale. Qui è possibile imparare i segreti dei pattini a rotelle e in linea ogni martedì e giovedì alle 21 sotto la guida dell'istruttore Matteo Fanchini. **[m. g.]**

Sci nautico, la Reinsteller oro agli Europei

Un trionfo targato Cusio per la bolzanina Irene

OMEGNA. E' della bolzanina Irene Reinstaller l'unica medaglia d'oro conquistata dall'Italia ai recenti campionati europei svoltisi in Danimarca. L'ultimo oro in slalom femminile lo colse Silvia Terracciano. Era dal '77 che un'italiana non saliva sul gradino più alto del podio. Il successo della Reinstaller, che si è imposta nello slalom dopo un difficile spareggio con l'inglese Philippa Roberts; è vittoria tutta cusiana: la ragazza di Bolzano, che compirà anni tra quindici giorni, è cresciuta sportivamente sulle rive del lago d'Orta ed è tuttora portacolori dello Sci Club Cusio, il sodalizio presieduto da Dario Rossi che tanti successi ha dato allo sci nautico italiano.

Una vittoria che va divisa anche con il allenatore, l'omegnese Ricky Cosilli che anno dopo anno l'ha fatta crescere tecnicamente agonisticamente. A Vallensbaek a completare il trionfo azzurro - sarebbe il caso dire «cusiano» - ha provveduto Elisabetta Galli, dello Sci Club Omegna, che ha conquistato la medaglia di bronzo ed è ritornata ad essere l'esuberante e convinta campionessa di un tempo. In campo maschile, assente per infortunio il pluricampione Andrea Alessi, i nostri si sono difesi meglio. Conferma per Chicco Buzzotta, dello Sci Club Gozzano, che ha vinto la medaglia di bronzo in combinata, Alessandro Giubbilei, del Club Cusio, è giunto quinto nello slalom. Con queste premesse Omegna si appresta a il prossimo fine settimana all'insegna del grande nautico con la disputa della prova di Coppa Italia, appuntamento ormai classico per le acque cusiane. La manifestazione, organizzata dallo Sci nautico Cusio, vede in palio i Trofei Alessi e Tomassini. Quest'ultimo, in ricordo del giovane geologo omegnese scomparso alcuni anni fa in un incidente aereo in Brasile, è un'opera d'arte realizzata in marmo di Candoglia dallo scultore Angelo Danini. Per lo sci nautico cusiano gli allori si aggiungono agli allori. Per il secondo consecutivo il giovanissimo Gabriele Falcioni, dello Sci nautico Cusio, si è aggiudicato il Trofeo Topolino andando a vincere sia nello slalom che nelle figure imitato dal fratello Tommaso che si è classificato terzo. Sul lago d'Orta, da decenni fucina di campioni, la tradizione continua.

Vincenzo Amato

Un bel primo piano per Irene Reinstaller l'atleta bolzanina che si è imposta nello slalom Europeo dopo un difficile spareggio con l'inglese Philippa Roberts La ragazza di Bolzano, che compirà 22 anni tra quindici giorni, è cresciuta sportivamente sulle rive del lago d'Orta ed è tuttora portacolori dello sci Cusio, il sodalizio presieduto da Dario Rossi Qui da sinistra Chicco Buzzotta e Falcioni

AFFITTASI APPARTAMENTI VUOTI
2 - 3 - 4 vani + dd.ss.
liberi subito - tutte le comodità - adiacenze licei.
Corso Mazzini, 6/a - Novara - Tel. 620.274 - 32214 fax

Officina Meccanica in Castelletto Ticino
OPERAI
con esperienza e conoscenza disegno meccanico per lavorazione su fresatrici e torni. Ottima retribuzione
. 0331/973.000

GOZZANO
Villa pregevole, immersa nel verde, parco di mq. 12.000, superficie abitativa mq.400. Occasione unica.
Tel. 0322 - 841946

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20,45
IPPODROMO "Le"
Via Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni Numero verde
1678-02005

DI AGRATE CONTURBIA
PROVINCIA NOVARA
C.A.P. 28010
LEGGE 05 DICEMBRE

Avviso di riadozione definitiva variante del piano regolatore generale comunale

IL SINDACO
NOTO

che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del giugno 1996 di controdeduzioni osservazioni e proposte presentate e di riadozione della variante definitiva del Piano Regolatore Comunale, unitamente agli elaborati tecnici si trovano da e per trenta giorni consecutivi in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria Comunale.
Chiunque può prenderne visione nei giorni feriali:
lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00
al sabato dalle 09,30 alle 11,30
nei giorni festivi:
dalle ore 10.00 alle ore 12,00.
Non è più ammessa presentazione di osservazioni e proposte.
Agrate C., 03.09.1996
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Mario Merlino
IL SINDACO

Dopo un agosto di lavori...
TUTTO NUOVO !
più... grande !
più... bello !
...e siamo pronti per la scuola
Grande assortimento abbigliamento bimbi
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO
Punto Moda
ABBIGLIAMENTO
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

A Modena, contro un grande della C1 guidata da un ex, gli azzurri si sono esaltati

Il Novara comincia a sognare

Pellegrini: «Questo è il gruppo della promozione»

NOVARA. Fino a quando gli undici scesi in campo a Modena avranno fiato, volontà e stimoli per battersi [redacted] questa determinazione, Danova potrà dormire sonni tranquilli. Ma non sarà così, purtroppo, [redacted] è possibile. Se ne rende ben conto il tecnico: sarebbe troppo bello.

Domenica [redacted] Modena, per l'esordio in campionato, sul campo di un avversario che va per la maggiore, contro l'allenatore della promozione azzurra che [redacted] n'era andato lasciandoli in «braghe di tela» Pellegrini [redacted] compagni hanno potuto contare [redacted] stimoli e motivazioni irripetibili. Ce ne fossero, tutte le domeniche! L'ha ben compreso Danova che [redacted] riuscito anche [redacted] scherzare sulle carenze di organico «Pensate come siamo forti - ha esordito il tecnico facendo autoironia dopo [redacted] convincente prestazione - tolgo due difensori perchè infortunati e inserisco due 'punte', due ragazzini, a fare i terzini e facciamo un punto a Modena, meritatissimo. E' un episodio che fotografa bene la nostra situazione...o no?». Certo.

Danova era contento, e si vedeva, ma non ha perso il senso della misura, non l'ha perso nessuno in casa azzurra. «Questa è una buona squadra, con qualche inserimento ci potremo battere alla pari con chiunque». A questo proposito, il vice presidente Federico Gozio ha annunciato l'acquisto di Giovanni Spinelli, 25 anni dalla Salernitana (lo raccomanda Colomba...) attaccante che vede poco la porta: otto gol in altrettante stagioni fra serie A, B e C1 cinque dei quali in una solo campionato nel '90, serie [redacted] con l'Ascoli. Ma Gozio, ha fatto anche autocritica: «Avessimo fatto subito la squadra con qualche ritocco giusto, questo Novara si sarebbe battuto per i paly off, invece... [redacted] comunque altri giocatori».

Ma torniamo alla partita. L'inserimento [redacted] Silvestro in difesa con l'avanzamento di Turato a centrocampo, soluzione già sperimentata a Vercelli in coppa, (diavolo d'un Danova) ha colto nel segno disorientando il suo amico Frosio. Per cercare di contenere la spinta dei due novaresi ha sostituito il tornante Magnani con Bottazzi, [redacted] qualche risultato, ma solo nella ripresa.

Di Muri, goleador [redacted] giornata con un «proiettile» dalla distanza era particolarmente soddisfatto «perchè dopo aver rotto il ghiaccio [redacted] il pubblico ci dà una mano». [redacted] al pubblico ha fatto appello anche Scotti tra i migliori dopo che Frosio l'aveva «taglito» «Adesso vogliamo la gente allo stadio, domenica quando arriverà la Spal. Frosio non mi voleva? A me non risulta ma non stiamo qui a far polemiche. Oggi il mister ci avrà visti bene...» Ed ha visto soprattutto un grande Pellegrini. «Si, ci siamo tolti una bella soddisfazione - ha [redacted] capitano az[redacted] - perchè questa squadra, al di là delle capacità tecniche ha un grande spessore morale che non si può mettere in discussione. A Modena è uscito fuori il gruppo della promozione... Frosio mi ha fatto i complimenti? Lo ringrazio, lui mi stima, la cosa è reciproca. Siamo tutti dispiaciuti per quel che è [redacted]. I giocatori erano molto affezionati al mister».

Renato Ambiel

Augusto Di Muri (a sin.) goleador di [redacted] insieme al difensore Andrea Turato

Frosio: «Pellegrini il mio uomo»

Complimenti del tecnico al capitano «Ma non l'ho mica scoperto adesso»

NOVARA. Il derby di Frosio, aveva titolato, domenica, la «rosea». L'allenatore della promozione, contro i suoi ragazzi. La partita è finita 1-1 ma il derby l'han vinto loro, i ragazzi.

Frosio, domenica in panchina, s'è agitato parecchio: chiamava i suoi, gesticolava con la consueta mimica efficace. Se l'è presa, [redacted] particolare con i suoi centrocampisti ma anche con quelli azzurri... Un Pellegrini così, per esempio, [redacted] lo sogna. Gli farebbe estremamente comodo in una squadra senza punti di riferimento. «E' vero, mi piacerebbe. Sarebbe l'uomo giusto [redacted] non l'ho mica scoperto oggi». Si aspettava un avversario così concentrato e forte? «Certo ed avevo anche messo in guardia [redacted] miei dai pericoli di una partita per [redacted] particolare vuoi per l'esordio in casa, vuoi per [redacted] Novara che non è affatto una squadra dimessa. Conosco no bene [redacted] carattere [redacted] questi ragazzi». Che [redacted] superati magari anche per prendersi una rivincita con chi li aveva... abbandonati. «Macchè abbandonati. Diciamo che noi eravamo [redacted] troppo nervosi [redacted] non abbiamo saputo organizzarci. Attaccando centralmente abbiamo favorito la difesa novarese ed allora dovevamo giocare più sulle fasce. Ad un certo punto poi abbiamo dovuto anche preoccuarci di neutralizzare le fonti del gioco novarese, in particolare Pellegrini. Il pareggio comunque è giusto». (r. amb.)

Pierluigi Frosio domenica [redacted] perso il confronto con i suoi ex ragazzi

Un debutto tra luci e ombre per le squadre che rappresentano le due province

Sparta da rivedere, Verbania c'è già

I bianchi [redacted] Cerano sciupano due punti coi cagliaritani del Sirio. Venturini aspetta il rientro di 4 titolari. Meglio i lacuali [redacted] Meda contro una delle compagini più accreditate. Domenica c'è la Biellese

NOVARA. Falsa partenza per la Sparta, buon avvio per [redacted] Verbania. E' pur vero che le squadre delle due province hanno debuttato nel nuovo campionato di serie D [redacted] l'identico risultato, pareggio per 1-1, [redacted] il punto conquistato dalla compagine allenata da Gianpiero Erbetta a Meda vale di più di quello ottenuto dai bianchi a Cerano contro l'Atletico Sirio.

Nel complesso, comunque, si tratta di un discreto avvio di stagione per entrambe. La Sparta, penalizzata dalle assen[redacted] quattro titolari (Costa, Albore, Amoruso [redacted] Schillaci) ha dato davvero tutto contro un Sirio ben disposto in campo, ma che non pare compagine destinata a recitare [redacted] ruolo di primo piano in questo torneo. I bianchi non hanno saputo amministrare il gol del vantaggio realizzato da Buzzetti, commettendo uno svarione difensivo clamoroso.

La storia si ripete, insomma, dopo [redacted] 3-3 di Legnano, praticamente regalato dalla Sparta ai lilla dopo essersi trovata per due volte in vantaggio. Ma si tratta di sbavature che possono e devono essere eliminate. L'undici di Venturini, versione baby, ha dimostrato di essere già in palla, mettendo alle corde i sardi con una serie di azioni vertiginose. E' mancata la continuità. Ma col rientro dei tre squalificati (per Amoruso si dovrà aspettare ancora una domenica) il rendimento della compagine del presidente Tarantola non potrà che lievitare. Domenica prossima è in programma un test molto attendibile, sul campo del roccioso Brugherio.

Note positive per il Verbania, tornato da Meda con un buon pareggio. Sul terreno di una delle compagini maggiormente accreditate, i biancocerchiati avrebbero addirittura meritato qualcosa di più, per [redacted] maggior numero di azioni create [redacted] fallite d'un soffio. Tra i migliori dei verbanesi, Pingitore, Rovellini, Tirapelle e Agostino, che ha realizzato pure il gol di un importante pareggio. [redacted] domenica allo Stadio dei Pini arriva la Biellese di Bacchin, in un match tutto da seguire. I lanieri hanno debuttato battendo la modesta Trevigliese, uscendo già allo scoperto in compagnia di Mariano, Calangianus e Guanzatese. Ma il torneo è appena cominciato [redacted] domenica la classifica potrebbe rivoluzionarsi con una serie di sfide dirette.

Marco Piatti

Lorenzo Buzzetti. Il [redacted] è apparso troppo isolato nella difesa del Sirio

[redacted]COMUNE DI PREMIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviso [redacted] asta pubblica
Il giorno 27.09.1996 alle ore 17.00 [redacted] Municipio di Premia avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'affitto di mq 1800 di terr[redacted] comunale in località Pian della Torre da utiliz[redacted] per escavazi[redacted] [redacted] serizzo. Prezzo a base d'asta L. [redacted].
Scadenza presentazione offerte: [redacted] le ore 12.00 del 26.09.1996.
Per informazioni rivolgersi al [redacted] Raul Bassi, responsabile del procedimento.
IL [redacted] dott. Italo Bortot — IL SINDACO Elio Martinelli

CENTRO EUROPEO IMMOBILIARE S.r.l.
DORMELLETTO C.SO CAVOUR, 77
[redacted]. 0322/497836 - fax 497836
Arona - vicinanze, vendiamo in residence fronte lago, mono-bilocali con posto auto. Da L. 65.000.000.
Comignago - villa di nuova costruzione composta da soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina box doppio, giardino mq. 650. L. 360.000.000

Grimaldi
[redacted]. [redacted] vista lago, ultimo piano appartamento 3 camere, soggiorno con ca[redacted], doppi [redacted], [redacted], [redacted], autorimessa.
OMEGNA fronte lago ottima vista, libero [redacted] appartamento ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, autorimessa, posto auto
OMEGNA fronte lago appartamento 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, [redacted].
CASALE C.C.. [redacted] indipendente con terreno, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, ottime condizioni.
OMEGNA Via Tito Speri, 5 Tel. (0323) 866.120

COMUNE DI [redacted]
Provincia del [redacted]ano Cusio Ossola
AVVISO DI GARA
Oggetto: licitazione privata per l'aggiudica[redacted] della fornitura di prodotti informatici per C.E.P.
Si informa che l'Amministrazione Comunale ha indetto gara di licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui [redacted] Regio Decreto 827/1924 e con i criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera a) del D. L.vo n. [redacted].
L'importo dell'appalto è quantificato in [redacted] sunte L. 199.000.000 iva inclusa
Copia integrale del bando di gara ed informazioni sono [redacted] presso il Comune di Verbania - Settore Gestione Eco[redacted] (0323/542224) Verbania, 22 agosto 1996
IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO FINANZIARIO dott. [redacted] Capra

OMEGNA
VILLETTA nuova, libera su tre lati, [redacted] lire 195.00.000, ancora per poco tempo. Sole, tranquillità. Tre camere [redacted] letto, doppi servizi, cucina [redacted] ab., soggiorno. Solaio. Cantina. Lavanderia. Autorimessa doppia. Eventuali personalizzazioni interne. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0323/866218

[redacted]
In zona tranquilla [redacted] soleggiata **LOTTO di terreno** edificabile di circa mq 6000 allo indice [redacted] edificabilità, vendiamo anche a **lotti** [redacted] partire da mq [redacted] cadauno.
Tel. 0322/845.946

MAGGIORA
Centro paese, a solo 55.000.000 **CASA di corte** da ristrutturare, [redacted] appartamento con zona servizi [redacted] piano terra. Libera subito.
Tel. 0322/845.946

[redacted]
S. Stefano, centralissimo **CASEGGIATO** posto su due piani con cortile privato, tetto nuovo, possibilità [redacted] ricavare n. 3 appartamenti. Solo L. 140.000.000.
Tel. 0322/845 [redacted]

BORGOMANERO
Zona Don Bosco, [redacted] piccola palaz[redacted] soleggiato **APPARTAMENTO** secondo ed ultimo piano [redacted] giardinetto composto da [redacted] vani + servizi, parte [redacted] sottotetto. Box doppio. Libero al rogito. L. [redacted].
Tel. 0322/845.946

[redacted]
In palazzina bifamiliare, libero subito **APPARTAMENTO** termoautonomo composto da: ingresso, cottura, tinello, soggiorno, tre camere letto, doppi servizi, box doppio. L. 250.000.000.
Tel. 0322 / 845.946

INTRA [redacted]
cediamo
AVVIATA e REDDITIZIA
EDICOLA
Tel. 0323 / 52.368

[redacted]
Centro storico, a due passi dal lago in soleggiata [redacted] bifamiliare, **APPARTAMENTO** auto[redacted] di tre vani, cucinotto e bagno. Balcone. Eventuale gara[redacted] L. 75.000.000.
Tel. 0323/866201

OMEGNA
A LIRE 100.000.000, zona periferica, tranquilla, APPARTAMENTO autonomo in palazzina. Tre camere letto, bagno, cucina, soggiorno. Balconi, cantina, posto auto.
Tel. 0323/866201

g OP.IMM
AMENO (NO). frazione Vacciago, con superba vista lago, villetta indipendente su due [redacted] [redacted] [redacted] di proprietà. Recent[redacted]. Finiture di prestigio. Richiesta 650 milioni trattabili.
BOCA (NO). casa indipendente composta da un appartamento su due piani e mansarda. Giardino circostante con porticato. Doppio box. Prezzo L. 320 milioni trattabili.
BORGOMANERO (NO), appartamento di mq 140 con doppio balcone, composto da tre camere, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, box ampio e cantina. Zona centrale, richiesta 350 milioni trattabili.
BORGOMANERO (NO), frazione S. Cristina, appartamento di mq 140 composto da due camere ampie, servizio, cucina abitabile e grande soggiorno. Richiesta 150 milioni trattabili.
BORGOMANERO (NO), appartamento disposto su due piani di mq 110, di recente costruzione e di elevato livello qualitativo. Zona centralissima, possibilità box auto. Richiesta 240 milioni trattabili.
COMIGNANO (NO), [redacted] indipendente di circa mq 200 disposta su due piani, con box ed ampia cantina. Finiture di ottimo livello, piccolo terreno di proprietà. Richiesta 320 milioni.
LESA (NO), a 150 metri dal lago, nuovissimo complesso residenziale di pregevole fattura composto da 16 villette a schiera di 130 mq ognuna, con box interrato, ampio spazio verde e attrezzature di svago per [redacted]. Prezzo 390 milioni ad unità.
MADONNA DEL SASSO (ARTO), rustico da ristrutturare di 100 mq con circostante terreno di mq 2000 circa. Vista lago. Prezzo 100 milioni.
MARANO TICINO (NO), splendida casa indipendente recentemente ristrutturata composta da tre appartamenti, con ampio cortile e rustico adiacente. Finiture di prestigio, prezzo interessantissimo.
Marchetti s.a.s.
Borgomanero - C.so Mazzini, 22
Tel. 0322/83.50.67
gabetti [redacted]
L'agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI - NOVARA

Garanzie [redacted] serietà ed onestà date dall'Istituto nei suoi 50 anni di funzionamento:
- nessuna firma degli iscritti su contratti capestro
- nessuna cambiale a copertura delle rette
- nessuna richiesta [redacted] pagamenti ad iscritti che [redacted] corso dell'anno scolastico abbandonano il corso frequentato.

Esperienza e professionalità dell'Istituto [redacted] suoi 50 anni di funzionamento:
- oltre un migliaio di nostri ex allievi occupano incarichi [redacted] prestigio negli uffici pubblici, nelle banche, e nelle aziende del Novarese.
- Parecchi nostri ex allievi diplomati hanno proseguito gli studi conseguendo brillantemente la laurea.

Viale Dante, 25 - Tel. 0321/623183
Via della Riotta, 10 - Tel. 0321/696600 - Fax 696400

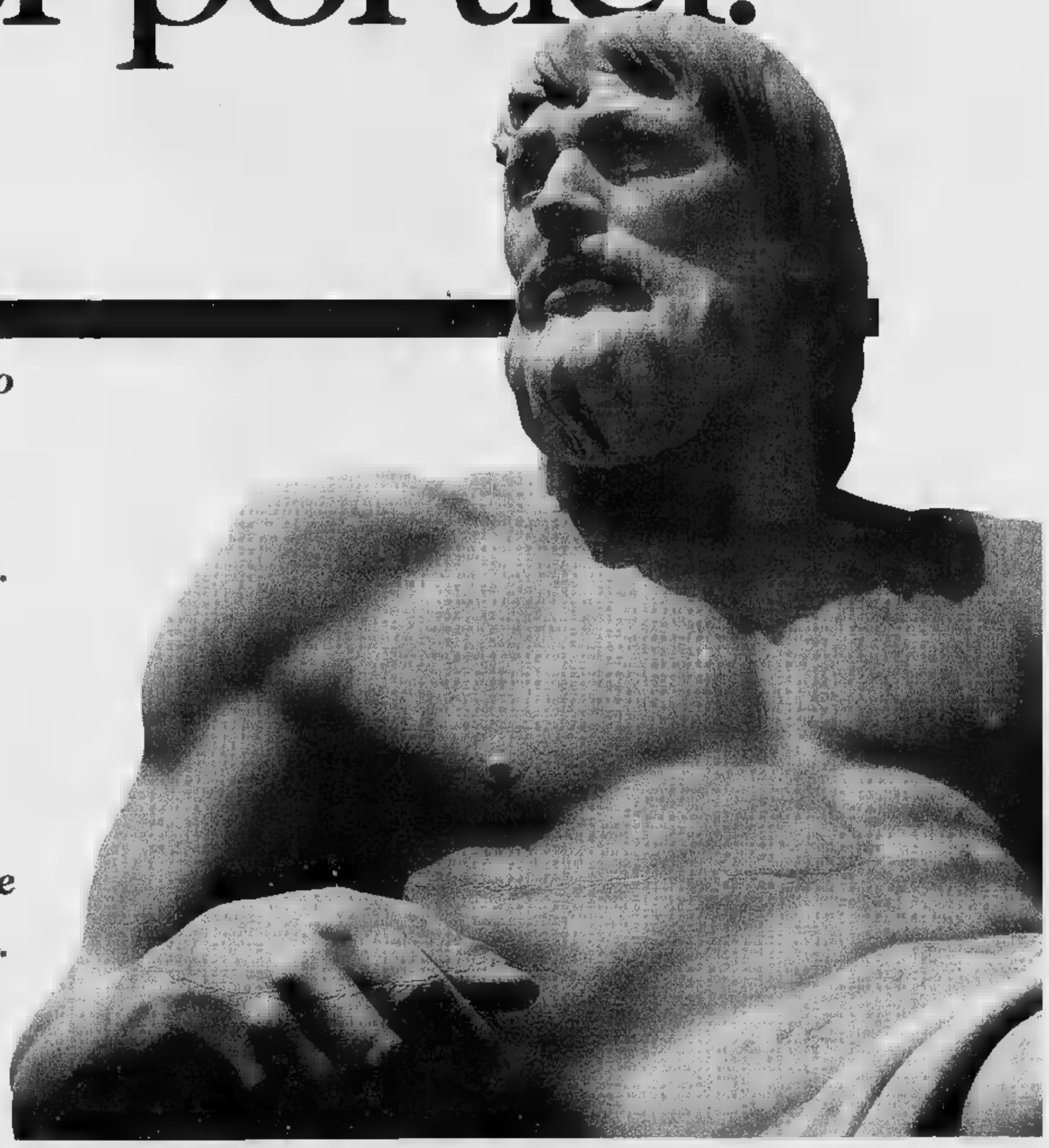
UNICO ISTITUTO OPERANTE IN NOVARA CON P.A. MINISTERIALE N° 9640 DEL 19/10/46
PER CORSI DI RECUPERO ANNI DI STUDIO DIURNI E SERALI PER

RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO
LICENZA MEDIA
GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE

L'ISTITUTO E' AUTORIZZATO AL RILASCIO DI CERTIFICATI PER RINVIO MILITARE E ABBONAMENTI FERROVIARI, TRAMVIARI ED AUTOSTRADALI

IN ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.

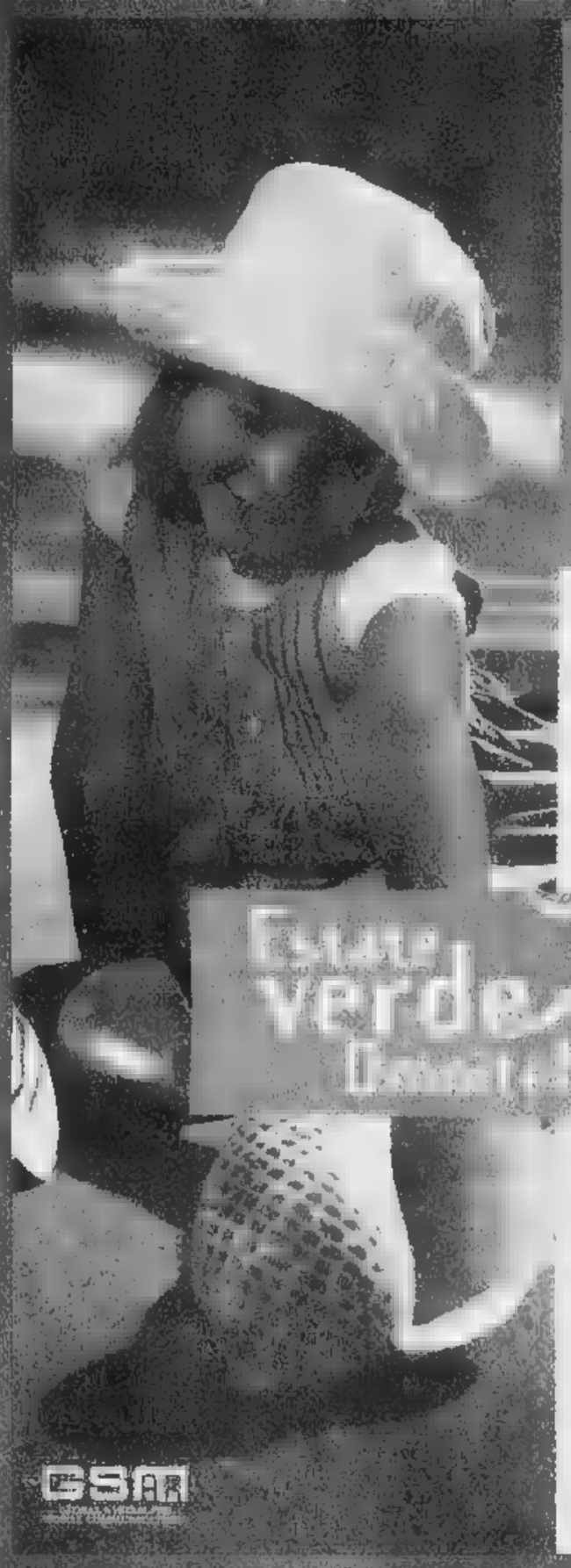


Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.

CANOVA

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA GENNAIO '97

Via Lamarmora, 13/1 - Tel. 015/29067 BIELLA Via Ivrea, 53 - Tel. 015/8494051



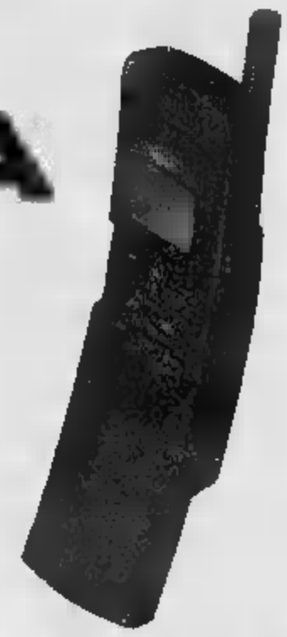
L'offerta Omnitel

IL NUOVO ABBONAMENTO
il primo abbonamento GSM
mensile completamente gratuito

Dal 3 giugno al 15 settembre
attivazione gratuita su tutti gli abbonamenti e telefoni GSM Omnitel by Motorola
a prezzi scontatissimi
per acquisti insieme all'abbonamento.

Novità assoluta !!!

NOKIA 8110



Batteria litio 40 ore

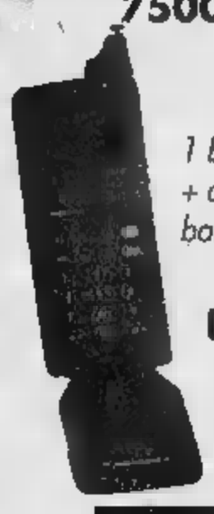
ATTIVAZIONE CONTRATTI TELECOM E OMNITEL

MOTOROLA Flip Phone 2

Batteria + carica batteria

L. 390.000

MOTOROLA 7500 GSM



1 Batteria + carica batterie 2 posti

GSM

L. 499.000

PREZZI FOLLI !!

NEC p 7

Batteria 27 H + carica batterie rapido

L. 530.000

BOSCH by MOTOROLA GSM

1 batteria + carica batterie 2 posti rapido

L. 549.000

NEC g 8

1 Batteria + carica batteria

L. 599.000

MOTOROLA 2000 GSM

1 Batteria + carica batteria rapido

GSM

L. 649.000

MOTOROLA 8400 GSM

1 Batteria + carica batteria rapido

GSM

L. 789.000

PREZZI IVA INCLUSA - TELEFONI CELLULARI USATI a partire da £. 50.000 - RITIRO USATO

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 3 Settembre 1996

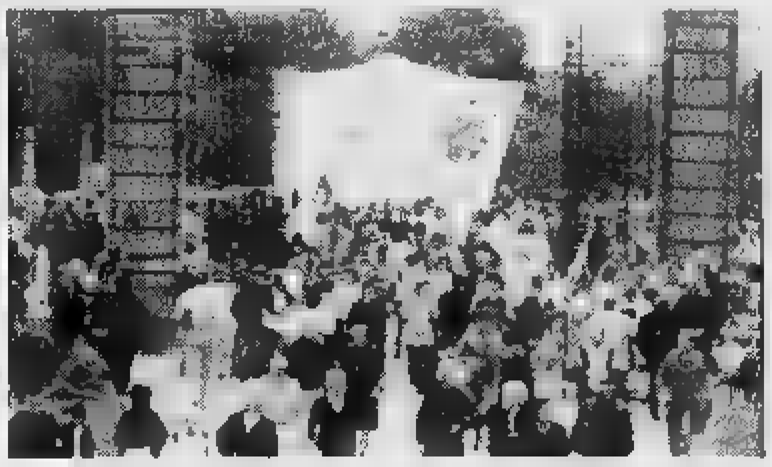
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
gioielli
TEL [illegible]

Biella, cinque feriti alla processione contro l'inceneritore

Marcia a Oropa con rissa

Un autista denuncia: «Volevo superare il corteo e i manifestanti hanno preso a calci il mio bus». Il Comitato ribatte: «E' stato lui a urtarci e a provocarci»



Un'immagine della marcia a Oropa di domenica, turbata da un incidente

BIELLA. «Voleva passare a ogni costo, ci ha detto "Bastardi, vi investo tutti": allora sono andato in mezzo alla strada per cercare di fermarlo, e l'autista mi [redacted] urtato col pullman». Graziano Piana, medico [redacted] rappresentante del Comitato anti-inceneritore, racconta così l'incidente di domenica, avvenuto durante la processione a Oropa per manifestare contro [redacted] progetto Fiat. E' finita con [redacted] feriti, una denuncia già presentata (pare per «blocco stradale» e danneggiamenti) e una contro-denuncia [redacted].

Il conducente del bus è Giuseppe Russo, [redacted], di Valenza Po: [redacted]Ci ha provocati», dicono i biellesi. Lui, [redacted] polizia e carabinieri, ha spiegato che voleva semplicemente superare il corteo, per salire a Oropa: «In fondo ha ragione - ammette Piana -: la strada [redacted] interrotta, e s'è creata una lunga coda. Ma solo facendo così siamo riusciti ad attirare l'attenzione [redacted] molti pellegrini sul "caso" Feni[redacted]. Non avevamo alcuna intenzione di litigare [redacted] gli autisti».

Però è successo, lungo la «variante» della strada [redacted] (quella che scavalca il Favaro). Il corteo non ha seguito [redacted]el percorso, scelto invece da Piana [redacted] da pochi altri. Racconta il medico: «Al bi[redacted] del Favaro s'è creato un ingorgo, [redacted] in testa alla fila di automezzi fermi c'era il pullman targato Alessandria». L'auto della polizia [redacted] allontana dal bivio per dirigere il traffico, e il conducente del bus approfitta dell'assenza degli agenti per tentare il sorpasso. La ricostruzione si fa [redacted]: secondo Piana, Giuseppe Russo urta una donna [redacted] due uomini, urlando «fatemi passare». Allora il medico si para davanti al pullman, a braccia aperte, per fermarlo: «Non solo non ci sono riuscito - spiega Piana -, ma [redacted] stato spinto contro il guard-rail, e mi son fatto male a [redacted] gambe». Così [redacted] scatena la reazione: calci e ombrellate contro [redacted] pullman, che arriva a Oropa con un finestrino [redacted]. L'autista è ferito da [redacted] scheggia. Più tardi, andranno al Pronto [redacted] pure Piana (20 giorni di prognosi), Ruggero Neggia, Giuliano Ghirardello [redacted] Santina Lorenzon. Ora i 4 potrebbero denunciare Giuseppe Russo: «Ma prima di farlo - conclude il medico -, tenteremo di riappacificarci con l'autista». [g. bu.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

Santhià, resta un giallo la morte di Nicolella

Le ultime ore di Bruno la chiave del delitto

Bruno Nicolella aveva 42 anni

SANTHIA'. «Il [redacted] di coltellate aveva fatto nascere il sospetto. La conferma è arrivata con l'autopsia: [redacted] omicidio». Lo dice [redacted] procuratore di Vercelli Corrado Canfora. E' così è certo: Bruno Nicolella, l'operaio di 42 anni accoltellato lunedì scorso nella piazza di Santhià, è stato assassinato. L'ipotesi del suicidio, [redacted] un primo tempo, sembra sia stata fatta filtrare dalle stesse forze dell'ordine per indirizzare, senza destare sospetti, le indagini verso [redacted] pista definita «interessante».

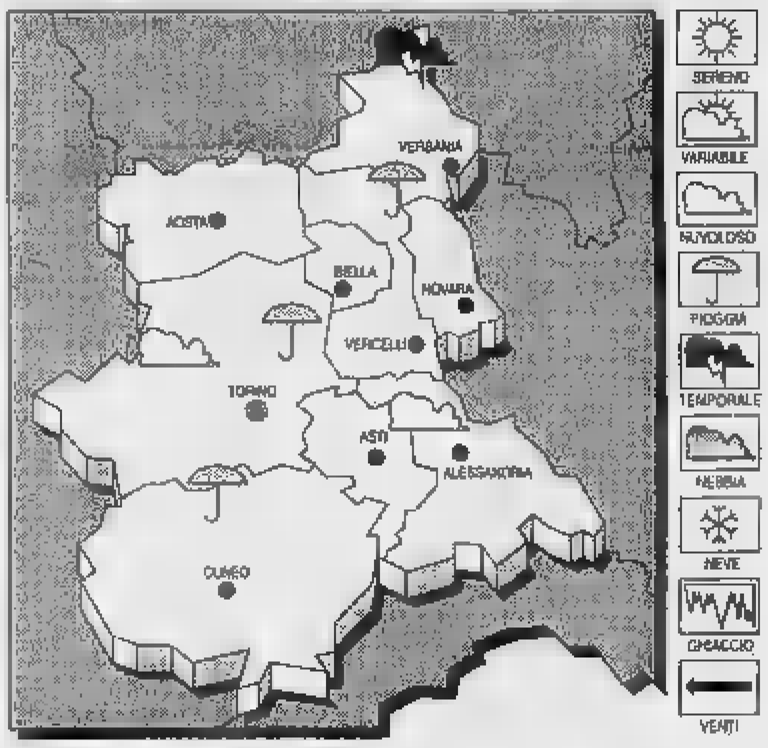
La domanda più ovvia, chi e perchè abbia ucciso Nicolella, resta, però, al momento senza risposta. Ancora ieri nel tardo pomeriggio i carabinieri assicuravano di [redacted] aver fermato nessun indiziato e sul movente tutto veniva tenuto sotto il più stretto riserbo. L'assassino potrebbe avere le ore contate? Il procuratore [redacted] è ottimista e ammette: «Per scoprirlo ci vorrebbe un po' di fortuna». Unico punto su cui si sbilanciano gli inquirenti: dalle indagini pare che il delitto sia maturato da un episodio avvenuto pochi giorni, o addirittura, poche [redacted] prima. Quindi [redacted] movente non dovrebbe essere ricercato andando troppo indietro nel tempo.

[redacted] così chiave fondamentale resta la ricostruzione delle ultime ore di vita di Nicolella. C'è il mistero della telefonata, ricevuta poco prima della morte e spiegata dall'uomo alla madre con poche parole: «Cose di lavoro: ho fissato un appuntamento a Torino, [redacted] se mi sistemo guadagnerò un sacco di soldi».

I carabinieri hanno sentito decine di colleghi (l'operaio lavorava per l'impresa di pulizie Delle Alpi) [redacted] di familiari. Sempre secondo le testimonianze, lunedì scorso Nicolella non sarebbe tornato a [redacted] dalla madre, che lo aspettava per cena. L'anziana lo avrebbe chiamato alle 21,45, dopo aver trovato a lungo la linea telefonica occupata: «Scusa non sono potuto venire, domani ti spiego».

Intorno alle 23 il delitto. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] OGGI. Cielo molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse e temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

[redacted]A DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con precipitazioni anche temporalesche.

LE [redacted]
IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 10; media: 12

[redacted] FA
Max: 23; min: 14; media: 17

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 16,5; Asti 17; Novara 20; Alessandria [redacted] Cuneo 16; Aosta [redacted].

Le strade del Biellese teatro di numerosi incidenti: l'altra sera in città il più grave

Auto contro moto, giovane in coma

Decoratore diciassettenne di Occhieppo Superiore tenuto dai medici in stato di incoscienza alle Molinette per una lesione al polmone. Grave anche un'anziana di Sordevolo e un ventenne di Mosso Santa Maria

BIELLA. Raffica di incidenti sulle strade della provincia. Il più grave si è verificato in città: [redacted] ragazzo di 17 anni è ricoverato in [redacted] a Torino dopo essersi scontrato con la sua moto contro un'auto. Luca Tua, decoratore, residente a Occhieppo Superiore, [redacted] mantenuto in stato d'incoscienza alle Molinette.

«Preoccupa una lesione al polmone - racconta un parente -. Le [redacted] condizioni sono stazionarie [redacted] i medici preferiscono [redacted] fare previsioni».

L'incidente in [redacted] è rimasto ferito Luca Tua è avvenuto all'incrocio tra via Repubblica e [redacted] Caraccio ed ha coinvolto, [redacted] modo non grave, altre [redacted] persone. Il giovane [redacted] alla guida di una Cagiva 125 e trasportava Michela Malgaroli, 17 anni, di Tollegno. La moto si è scontrata con la Opel Astra di Mauro Castaldelli, 33 anni, di Candelo, che aveva al suo fianco la moglie Raffaella, di 32 anni.

Ai soccorritori le condizioni [redacted] Luca Tua [redacted] apparse subito le più gravi. Il decoratore è stato prima trasportato [redacted] «Degli Infermi», poi è stato trasferito alle Molinette di Torino.

In condizioni critiche [redacted] ricoverata a Biella anche una pensionata di 70 anni, Vanda Redo, residente a Sordevolo. Ieri mattina la donna era alla guida di una 127 quando, per cause an[redacted] da accertare, è uscita di strada poco lontano da [redacted].

L'auto è finita in una scarpata e, per una quarantina di metri, [redacted] proseguito la [redacted] corsa tra piante ed arbusti: fortunatamente la 127 non [redacted] è rovesciata, evitando conseguenze più gravi. I vigili del fuoco hanno provveduto ad estrarre l'anziana dall'abitacolo, poi l'elicottero del «118» l'ha trasportata in ospedale.

Infine, sempre [redacted] «Degli Infermi», è ricoverato in traumatologia un altro giovane [redacted] anni. Luca Martinetti, operaio di Mosso Santa Maria, è rima[redacted] ferito nell'uscita di strada della sua Renault 5 turbo.

Luca Martinetti viaggiava in compagnia [redacted] amici: Silvio Botto Steglia, 21 anni, di Valle Mosso, Denis Bozzo, 21 anni e Alessandro Cuccato, 18 anni, entrambi [redacted] Mosso Santa Maria. L'auto, affrontando una curva nelle vicinanze del lanificio Barbero di Pianezze, ha sfondato il guard-rail e, dopo un volo di qualche metro, è finita nel torrente. Mentre i tre amici riportavano fratture alle braccia, i medici riscontravano a Luca Martinetti un trauma addominale. [d. p.]

QUATTORDICENNE MORTO

Domani i funerali

SERRAVALLE. [redacted] svolgeranno domani pomeriggio con inizio alle 15,30 i funerali di Massimo Messina, il ragazzo che ha cessato di vivere in seguito alle ferite riportate [redacted] un incidente cui era rimasto coinvolto una settimana fa. Messina, che avrebbe compiuto 15 anni l'11 ottobre, risiedeva a Serravalle in via Ducale [redacted] dalla sua bitazione si muoveranno le esequie. Proprio nel paese valsesiano, martedì scorso, si è verificato l'incidente fatale. Il giovane viaggiava in sella a un ciclomotore, diretto verso [redacted] centro del paese. Nell'opposto senso di [redacted]ia, lungo via alla Sesia, nei pressi del campo sportivo, procedeva un furgone. La moto del ragazzo ha centrato il paraurti sinistro del veicolo che, nel tentativo di evitare lo scontro, si era spostato sulla destra uscendo di carreggiata. Il decesso di Massimo Messina è avvenuto nelle prime ore di sabato, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. [p. q.]

LA PRO CONVINCE

Buon esordio con il Lecco

Commenti positivi al pari (1-1) della Pro col Lecco nella giornata inaugurale del campionato. Bene anche Biellese e Borgosesia.

SERVIZI ALLE PAG. 39 E 41

Concerto al Teatro Civico il 12 settembre. Per il recital anche l'Orchestra filarmonica italiana

Bruson, «Viotti d'oro» con anniversario

Il celebre baritono festeggia a Vercelli i 35 anni di carriera

Il baritono Renato Bruson

VERCELLI. I critici lo hanno definito prodigioso. Lui, dopo più di trent'anni [redacted] carriera, confessa [redacted] stare [redacted] e sempre dalla parte del pubblico. Che lo applaude a qualunque latitudine. Può dare [redacted] vigorosa a Simon Boccanegra, diventare il padre dolente Rigoletto o interpretare [redacted] dei suoi tanti cavalli di battaglia: «Macbeth», «Nabucco», «Falstaff».

Chi [redacted] applaude probabilmente non sa che il baritono Renato Bruson, nel 1960, arriva a Vercelli. Ha ventiquattro anni, viene da Este in provincia di Padova [redacted] vuole tentare la strada del concorso «Viotti». Raggiunge il traguardo delle semifinali e [redacted] diploma di merito. Si imporrà soltanto l'anno dopo, a Spoleto. Maria Arsieni e la Società del Quartetto, però, non l'hanno dimenticato. E gli propongono, tre decenni più tardi, [redacted] tornare in città, al Teatro Civico, per festeggiare co[redacted] «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, l'anniversario dei 35 anni in palcoscenico. Dodici settembre 1996, Bruson accetta.

Gli organizzatori delle Manifestazioni viottiane mantegono [redacted] segreto [redacted] all'ultimo. Poi, ieri mattina, annunciano la festa. Che, oltre al baritono, avrà un altro grande protagonista, l'Orchestra filarmonica italiana diretta da Paolo Carignani. E avrà uno sponsor unico, una Biverbanca che promuove il belcanto e per il secondo anno consecutivo si gemella con l'Oscar della musica.

La festa al Civico inizia alle 21 (gli appassionati potranno munirsi di biglietto il 10 [redacted] l'11 settembre) [redacted] programma regala tanto Verdi, poi Donizetti e Catalani, «Attila», «Don Carlo», «La forza del destino», «Rigoletto». Ma a Bruson non piacciono soprattutto i personaggi verdiani, quelli che - dice - «scava nell'anima», che gli appaiono in [redacted] luce sempre diversa?

La sua ricetta di vita d'artista - tanta professionalità, tanto amore per [redacted] teatro, una grande galleria [redacted] personaggi - ha conquistato anche Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle Manifestazioni viottiane. [redacted] basta leggere la motivazione del premio, che parte da un lontano 12 settembre 1961, per trovarne conferma: «Trentacinque anni [redacted] molti per qualsiasi voce. Una simile longevità vocale non è un dono della natura, almeno non soltanto». Quando scrive della sua «seconda rigogliosa giovinezza artistica», Pugliese non dimentica il repertorio vastissimo del baritono veneto, cittadino [redacted] teatri [redacted] mondo: «E' un'ampiezza, si badi, mai incrinata, o peggio, inquinata, da un facile eclettismo, perchè sempre sostenuta da una profonda coscienza professionale, oltre che da un rigore etico, [redacted] sempre guidata da una sensibilità musicale arricchita dall'esperienza umana e artistica». Non potrà che essere un bell'anniversario, [redacted]m.

[redacted]

EDAUTO MULTIMARCHE

COMPRA!!! VENDE E PERMUTA
VETTURE + COMMERCIALI + FUORISTRADA

OFFERTE DI OCCASIONI A PREZZI AFFARE:

FIAT TI[illegible] DGT	L. [illegible]	[illegible]960 SW TURBO LUSSO	L. 27.900.0[illegible]
VW [illegible] 5P CAT	L. [illegible]	AUTOBIANCHI Y10 4WD	L. 7.950.000
DUCATO 14 CASSONE LUNGO	[illegible]	FIAT UNO 45 STING [illegible] 3P	2.980.000
INNO[illegible] ELBA S.W. 1.5 IE	L. [illegible].950.000	IVECO DAILY 35-10 RIBALTAB.	L. 27.900.000
FOR[illegible] 5P	L. 3.950.000	LANCIA DELTA [illegible]RBO	L. [illegible]8.950.000
LADA NIVA 1.6 BZ 4x4	L. 7.850.000	[illegible]T MALAGA 1.2 [illegible]	L. 2.650.000
[illegible]A 2.0 IE [illegible]LS	L. 26.900.000	[illegible] 60 CL	L. 1.650.000
[illegible] CABRI[illegible]	7.950.000	LANCIA THEMA 8.32 FERRARI	L. 18.950.000
VW [illegible] 16V 3P	9.950.000	CITROEN BX BREAK 1.6 RS	L. 6.980.000
UAZ 469 D 2.5 PROMISCUO 7P	L. 7.950.000	PEUGEOT 205 XS 1.[illegible]	5.950.000
[illegible] 21 NEVADA GPL	9.650.000	VW PASSAT FAMIL. [illegible] GL	[illegible]
VOLVO 240 S.W. D6 GLE	L. 6.950.000	FIAT DUCATO FURGONE 10 QL.	[illegible]15.900.000
VW [illegible] FURGONE FRIGO	L. 18.800.000	SAAB 9000 TURBO 16 "S"	[illegible]
[illegible]	2.950.000	FORD ESCORT 1.3 GHIA 5P	L. [illegible]
LANCIA PRISMA 1.6 IE	4.750.000	RENAULT [illegible]TL [illegible]	[illegible]
[illegible] CABRIO 70S GPL	[illegible]	[illegible] ROVER 3.5 BZ 4P CLIMA	7.900.000

APERTO DAL LUNEDI' [redacted] SABATO [redacted] 9-12 / 15-19 (chiuso la domenica)

CIGLIANO Strada per [illegible]
Tel. [illegible] - 0337/200718
Autostrada TO-MI uscita [illegible]

IL CASO

ARRIGHI SULLA ASSUNZIONE

Dopo l'accordo, il Comune scopre che ci vuole il concorso

Nuovo comandante dei vigili «gaffe» sull'incarico a Monti

VERCELLI

UN «giallo» lungo 17 pagine. Sabato la notizia (La Stampa, pagina 38) che il Comune ha offerto un contratto [illegible] comandante dei vigili urbani a Italo Monti, [illegible] numero uno della polizia municipale di Biella. Lo stesso giorno (pagina 21) l'annuncio a pagamento con il quale il municipio comunica tempi e modi del concorso pubblico per l'identico incarico.

Dopo la domenica trascorsa tra mille dubbi, ieri la spiegazione: non c'è trucco, non c'è inganno. Semplicemente, anche se il sindaco Bagnasco minimizza, una gaffe dovuta ad errata e tardiva interpretazione della legge.

E' successo che, per sostituire Garlando che torna a Torino, la giunta decide di avvalersi a tempo determinato di un consulente esterno. Siccome pare che l'incarico possa essere [illegible] segnato direttamente, si prendono contatti con Italo Monti.

L'accordo si raggiunge. «Gli abbiamo parlato - dice Bagnasco -, verificato la sua esperienza e deciso che è la persona che fa al caso nostro. Poi era compito dei funzionari studiare come formalizzare l'incarico».

A quel punto si scopre che non è sufficiente l'assegnazione diretta: bisogna fare un «concorso» per titoli e colloquio. La delibera d'incarico viene firmata sul filo di lana, pare addirittura nel corso di una seduta della giunta terminata poi con tanto nervosismo di alcuni assessori. «In giunta - dice Bagnasco -? No, la questione si è chiarita prima».

Comunque sia, si deve fare retromarcia: si prepara il bando e gli [illegible] dà la pubblicità che la legge prevede. Ora però il Comune rischia di trovarsi in un cul de sac: se l'incarico sarà assegnato a Monti, qualche candidato escluso potrebbe ricor[illegible] proprio sulla base dei precedenti accordi. Ma, d'altra parte, neppure si potrà bocciare Monti solo perché è stato contattato - come la giunta era convinta di poter fare - in epoca precedente all'«esame».

«Non avremo questo problema - conclude Bagnasco - perché [illegible] un candidato si dimostrerà migliore di Monti avrà l'incarico».

Franco Cottini

Si dovrà fare il concorso per assumere il nuovo comandante dei vigili urbani

I consiglieri in giunta

Politiche giovanili, il sindaco affida la delega a Ingrao (pds)

VERCELLI. Nell'esecutivo spunta la figura del consigliere delegato (il primo sarà Lionello Ingrao, capogruppo del pds) e non è un fulmine a ciel sereno: era il segnale che la maggioranza aspettava da giugno, quando compatta - con l'eccezione di tre sole firme, tutte della Quercia - [illegible] scritto al sindaco. La lettera conteneva, per dirla con i più moderati, «una riflessione sulla situazione stagnante» e una proposta-salvagente: la maggioranza si autocandidava per dare «un maggiore aiuto» alla giunta, suggerendo a Gabriele Bagnasco l'idea di nominare uno o più consiglieri delegati, da affiancare agli assessori titolari.

E, forse, dava anche qualche «dritta» al sindaco sugli incarichi di maggior peso, sui maxi-assessorati che si possono seguire meglio a quattro mani. Ad esempio Bilancio e Patrimonio. O Lavori pubblici e Urbanistica, che fino a qualche giunta fa costituivano due deleghe distinte.

Nessuno voleva tutto e subito. I firmatari erano pronti a restare in silenzio e a lasciar trascorrere alla giunta ed al sindaco un'estate di riflessione. Finita ieri, quando da Gabriele Bagnasco è arrivata una prima risposta: la scelta di Lionello Ingrao, insegnante, capogruppo del pds, componente della commissione permanente che si occupa di cultura, scuola e dintorni, per seguire da vicino le Politiche giovanili.

Sarà il Consiglio comunale (il prossimo?) ad ufficializzare l'incarico, che potrebbe non essere il solo. Anche [illegible] Gabriele Bagnasco non si sbilancia, limitandosi salomonicamente ad annunciare che entro fine mese ogni decisione sarà presa.

«Sono incarichi specifici, su argomenti specifici, che non hanno i connotati della delega assessorile e che potrebbero anche avere [illegible] termine», ha spiegato ieri Bagnasco, illustrando la nuova figura che affiancherà l'esecutivo. «Ma sono anche - aggiunge - uno strumento da non inflazionare».

Sulla lettera arrivata dalla maggioranza il sindaco è altrettanto stringato: «Sì, conteneva un accenno all'opportunità di utilizzare questo genere [illegible] incarico, ma era una [illegible] in parte avevo già pensato. Devo[illegible] però esistere argomenti particolari e la persona giusta per seguirli». Altri nomi di «incaricati in pectore»? Nessuno.

Soltanto il compito di Lionello Ingrao è ben definito ed ufficiale: consisterà nel coordinamento, nello sviluppo dei rapporti con le realtà cittadine, nel coinvolgere esperti esterni sui problemi dei giovani. Che, lo abbiamo visto, a Vercelli cercano soprattutto nuovi spazi. Magari autogestiti, come vorrebbe il Collettivo giacobino, che [illegible] Comune ha presentato un progetto (dimenticato?) per la trasformazione in Centro sociale dell'ex macello di corso Magenta.

[r. m.]

Il sindaco Gabriele Bagnasco

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Slitta al 10 il calendario di nomina dei supplenti

E' [illegible] spostata al 10 settembre la pubblicazione del calendario delle operazioni di nomina degli insegnanti non [illegible] ruolo in tutte le scuole, annunciato dal Provveditorato agli Studi per ieri. Tra una settimana sarà esposto il programma, ma soltanto per la materne e le elementari. **[p. m. f.]**

DROGA

Giovane di Gattinara in manette per droga

Sorpreso dai carabinieri a Romagnano Sesia sabato [illegible] in via Roma [illegible] sospettato di [illegible] spacciatore, Davide Bonola, disoccupato di vent'anni da Gattinara dove vive in [illegible] Boito 6, è stato perquisito dai militari. I carabinieri gli hanno trovato addosso cinque dosi [illegible] hashish [illegible] un coltello di genere proibito. Da qui l'arresto [illegible] la denuncia per detenzione di sostanze stupefacenti [illegible] fini di spaccio. **[r. s.]**

[illegible]

Immigrate senza permesso «pizzicate» al Continente

Denunciate dalla «Volante» due marocchine originarie [illegible] Casablanca e residenti a Varese: sono Maria Fassi, 31 anni e Ritta Hajar, di 34. Sabato pomeriggio sono state sorprese all'ipermercato «Continente» oltre la barriera delle casse con generi alimentari [illegible] capi di biancheria non pagati per [illegible] valore [illegible] circa 100 mila lire. Da successivi controlli da parte degli agenti [illegible] risultato che entrambe sono in Italia senza permesso di soggiorno. **[w. ca.]**

Foggiano acquistava la droga durante le libere uscite mensili

Detenuto modello in permesso riforniva di eroina il carcere

VERCELLI. Riforniva di eroina i detenuti del supercarcere di Billiemme: il protagonista della vicenda è a sua volta un detenuto, che per buona condotta era stato ammesso [illegible] fruire mensilmente del permesso di uscire dal carcere. Per portare la droga dietro le sbarre senza destare sospetti, l'aveva avvolta [illegible] un sacchetto di stagnola inserito nel retto.

Oreste Trastullo, 42 anni, originario di Foggia e residente a Torino dove vivono i familiari, è detenuto da qualche tempo nel supercarcere di Billiemme dove sta scontando un residuo di pena per reati contro il patrimonio. In carcere si è da subito fatto notare come detenuto modello dal comportamento ineccepibile, tanto che ben presto è stato ammesso al regime premiale dei permessi mensili.

«Addirittura - ha spiegato ieri mattina il dirigente della "Mobile" Athos Vecchi che ha diretto l'operazione - era alla vigilia di ottenere anche ulteriori benefici proprio per il suo comportamento ineccepibile».

Oreste Trastullo, 42 anni

Senonchè il suo «comportamento ineccepibile» era soltanto uno stratagemma per impiantare all'interno del carcere un redditizio traffico di droga.

«Avevamo dei sospetti sul suo conto - ha aggiunto il funzionario - ed allora lo abbiamo tenuto d'occhio raccogliendo alcuni indizi sostanziosi tanto che il pm di tribunale Vincenzo Bevilacqua aveva già firmato nei suoi confronti un ordine di perquisizione personale».

Così sabato pomeriggio Oreste Trastullo è arrivato [illegible] le 14,30 davanti [illegible] portone [illegible] supercarcere: aveva addirittura mezz'ora di anticipo sul termine di scadenza del permesso.

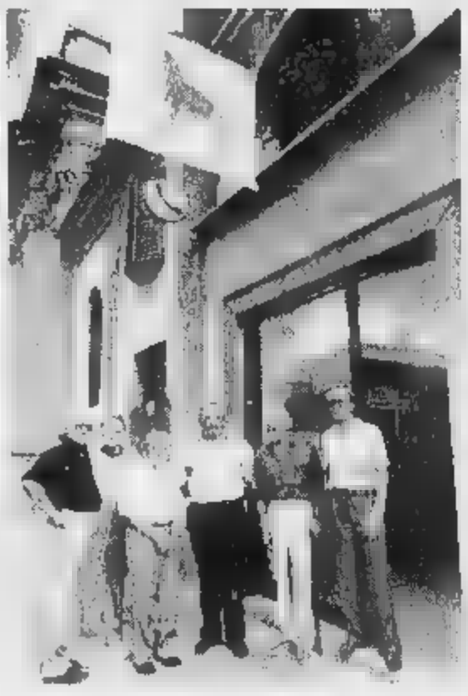
Ad aspettarlo, però, ha trovato gli agenti della «Mobile» che lo hanno accompagnato in questura e gli hanno contestato l'accusa di spacciare droga nel carcere. La reazione sdegnata del detenuto non ha commosso gli investigatori, che lo hanno messo alle strette. Infine, davanti alla minaccia di sottoporlo ad un'approfondita ispezione medica e ad un'indagine radiografica, Oreste Trastullo è crollato ed ha confessato tutto.

Sono stati recuperati circa 4 grammi di eroina avvolti in un sacchetto di stagnola: l'ex «detenuto modello» è tornato nella sua solita cella a Billiemme, mentre la polizia prosegue le indagini a Torino per identificare il fornitore. **[w. ca.]**

Scomparso il leggendario Cesare, il locale-ritrovo degli sportivi cambia gestione

Il «Beccuti» ammaina la bandiera

Inaugurato negli Anni Trenta, il Caffè è stato per oltre 60 anni il covo dei tifosi della Pro Vercelli e il vessillo era diventato un punto di riferimento per festeggiare le «imprese» dei bianchi. La storia



La bandiera della Pro esposta all'esterno del Beccuti, il Caffè ritrovo dei [illegible]

VERCELLI. Il Caffè Beccuti, di corso Libertà, cambia gestione. Nei mesi scorsi è morto Cesare, leggendaria figura di sportivo e di organizzatore, e la moglie e la figlia hanno deciso [illegible] cedere il locale.

E' questa la conclusione [illegible] una grande appassionata vicenda sportiva. I Beccuti, Cesare ed il fratello Delfino, erano venuti a Vercelli durante gli Anni Trenta ed avevano aperto un locale in corso Libertà.

Era un Caffè tipico del perio[illegible] Art decò e fu subito preso d'assalto dagli sportivi: il locale disponeva di una delle primissime radio in grado di fornire le notizie sui Giri d'Italia, di Fran[illegible] e sui Giochi olimpici.

Ovviamente nel Caffè frequentato da molti tifosi si parlava soprattutto di Pro Vercelli, agli ultimi anni di «A», degli astri nascenti Piola, Depetrini, Ferraris II° e di Mario Ardissone, simbolo della squadra guerriera.

Cesare Beccuti, una domenica pomeriggio, come ispirato per una vittoria fuori casa della Pro, prese una bandiera del club e la espose fuori dal locale. Così [illegible] per sessant'anni, ogni volta che le bianche casacche facevano risultato. Passano gli anni e il locale, intanto, trasloca sempre sul Corso. Esplode irrefrenabile anche la passione per il ciclismo e il tifo per il pugilato.

Il Caffè venne frequentato da Bartali, Coppi, Magni, Astrua, Bondavalli, Fusaro, Merlo Preciso, ed ovviamente era meta dei giocatori della Pro Vercelli e dei loro tecnici.

La vittoria di Gino Cantone, olimpionico [illegible] spada individuale a Londra nel 1948, fu diffusa da Cesare a Vercelli. Era stato lo stesso Cantone a telefonargli direttamente dall'Inghilterra.

Moriva Delfino e il locale trovava una nuova sistemazione sempre in corso Libertà: veniva esposta la bandiera bianca all'esterno locale, simbolo delle fortune casalinghe e in trasferta della Pro. Ora arriva la nuova gestione: la bandiera sarà ancora esposta? **[f. l.]**

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata risponde Bagnasco

Rispondo volentieri al lettore che ha fatto alcune considerazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti, anche se sarebbe più simpatico conoscere il nome del mio interlocutore. Anche [illegible] il problema che interessa il concittadino è stato finora poco dibattuto sugli organi di stampa posso assicurare che esso è all'attenzione dell'amministrazione comunale, sia perchè viene ritenuto un obiettivo importante dal punto di vi[illegible] ambientale, sia perchè costituisce un pezzo di una più complessa riorganizzazione del sistema [illegible] smaltimento rifiuti che dovrà essere attuato nei prossimi anni. Sono quindi molti mesi che, insieme [illegible] vertici Amnu, si studia la possibilità [illegible] dotare Vercelli di un sistema ormai diffuso [illegible] molte altre città, che non riguardi solo il vetro (per la [illegible] raccolta vengono utilizzate non già 3 o 4 campane, [illegible] afferma paradossalmente il lettore, bensì circa 100) ed i rifiuti cosiddetti ingombranti per i quali è già da tempo attivato il servizio di raccolta su richiesta.

Esistono però «delle difficoltà» per dare attuazione pratica ad una raccolta distinta di diversi materiali (carta, lattine di alluminio, plastica). Esse sono anche di natura tecnica ed organizzativa; ma le cause che hanno ritardato l'avvio di questo servizio vanno ricercate nel rapporto che lega il Comu[illegible] alla Termomeccanica, che come si ricorderà gestisce l'inceneritore a fronte del pagamento di [illegible] cifra stabilita contrattualmente per ogni chilogrammo di rifiuto prodotto dalla città. I vincoli giuridici legati alle clausole contrattua[illegible] ci hanno fortemente ostacolato nel trovare una soluzione, a dispetto della nostra volontà e della disponibilità ad un dialogo costruttivo dimostrata da Termomeccanica spa; del tutto recentemente, però, l'Amnu ha elaborato un programma che, [illegible] non verranno introdotti elementi di difficoltà, potrà in tempi brevi portare a soddisfare quelle esigenze [illegible] aggiornamento [illegible] nostro sistema di raccolta dei rifiuti.

Gabriele Bagnasco
sindaco di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.056; **Cossato:** [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Origliasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 [illegible] telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible]: telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusiv. per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 36.124..

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiler*, via Salussola 6, tel. 423.137.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via [illegible] Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082, turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia ap[illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Mazza*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 80.755.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Bellazzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/A, tel. (015) 590.174.

Serravalle: *Dr. Antonio Pantaleo*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.2603.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910.

Soprana: *Farmacia Gemelaro*, frazione Baltigati 30, tel. [illegible] (015) [illegible]. [illegible] *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/5; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Simone Siviero, Claudio Giuliano, Elisa Spada.

SI SPOSERANNO. Gianluca De Gani, 28 anni, frigorista, con Giancarla Chiari, [illegible] anni, casalinga; Stefano Ferri, 36 anni, impiegato, con Anna Lisa Ferraris, 27 anni, studentessa; Luciano Milani, 27 anni, agente di polizia municipale, [illegible] Luisella Lasca, 27 anni, operaia; Aldo Bosetti, 34 anni, ricercatore chimico, [illegible] Delfina Molinaro, [illegible] anni, studentessa; Maurizio Trecate, [illegible] anni, funzionario commerciale, [illegible] Cristina Borasi, 27 anni, insegnante.

BIELLA

NATI. Valentina Ferrarotti.

MORTI. Nerina Pozzato, 79 anni, pensionata; Arrigo Levera, 79 anni, pensionato.

MATRIMONI. Sergio Peraldo Eusebiot, 28 anni, promotore finanziario, con Elena Barberis Negra, 24 anni, infermiera professionale.

MASSAZZA

MATRIMONI. Mauro Chiarini, 27 anni, elettricista, con Daniela Magliola, [illegible] anni, istruttrice [illegible] equitazione.

VIGLIANO

NATI. Emanuele Moratello.

[illegible] Umberto Fontana, 69 anni, pensionato; Giovanni Fasano, 47 anni, impiegato.

APPUNTAMENTI

GITA TURISTICA

Nella capitale con il Club 45

[illegible] Club 45 Vercelli-Santhià, [illegible] l'organizzazione tecnica dell'agenzia «I Viaggi del Castoro» [illegible] Biella ha organizzato una gita in pullman dal 12 al 15 settembre [illegible] Roma. Albergo tre stelle, pensione completa, visite guidate e assicurazione personale. Per informazioni ci si può rivolgere a Vercelli a La Cornice in via Dei Mercati (25.30.77) o [illegible] Livia Doati in via Gioberti 48 (25.32.05); [illegible] Santhià da Margherita Pizzuto in via Adua [illegible] (92.36.58) e [illegible] Biella Chiavazza da Anna Bruni in via [illegible] Amicis 12 (015-20.001).

[illegible]

I percorsi medioevali

Riprendono le iniziative di «Vercelli com'era, Vercelli com'è; itinerari da [illegible] perdere», organizzate dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune [illegible] Vercelli in collaborazione con la Cooperativa Ar.tur.o. Il prossimo appuntamento: sabato e domenica. L'itinerario [illegible] «Verso l'assoluto: monaci e pellegrini del Medioevo». Ritrovo in viale Garibaldi 90 (Apt) a Vercelli alle 16.

[illegible] [illegible]

Informazione Usl [illegible] rioni

Ritorneranno gli incontri [illegible] il personale medico della Usl. Le conferenze si svolgeranno al Centro Brarola, al centro Villa Sereno, al Centro Isola, alla Casa [illegible] Riposo in piazza Mazzini, al Centro Larizzate, al centro ex Via Stara, al Centro Concordia, al Centro «Primula» del Canadà, al Centro di piazzale Montefibre, al Centro Cappuccini e al Centro Billiemme. [illegible] primo degli incontri: giovedì alle 15,30 al Centro Brarola.

FESTA [illegible]

A Robella con «L'immigrato»

Una festa campestre verrà organizzata a Robella di Trino dal circolo «L'immigrato». Venerdì alle 20 «Sagra del baccalà», serata con i Cantares. Sabato alle 18 saggio di danza, alle [illegible] stand gastronomico [illegible] alle 21 serata danzante. Domenica gara ippica, alle 12,30 pranzo, alle 20 cena. **[g. bar.]**

La città oggi è presa pacificamente d'assedio dai fans e dai Tir con il materiale di scena

Vercelli vive sotto il segno di «Liga»

Piccola rivoluzione della viabilità per il concerto serale di Ligabue al Robbiano: tutti i percorsi e i divieti
E in parco Camana spuntano numerosi stand con gadget, t-shirts, stampe e bandiere inneggianti al cantante

VERCELLI. Ecco una piccola guida, valida soltanto, per sapersi orientare e districare nell'area attorno allo stadio Robbiano, dove il traffico stradale subirà qualche variante di percorso.

Questa rivoluzione della viabilità, attuata dal Comune per evitare ingorghi e rallentamenti, si è resa necessaria, come gli anni scorsi in situazioni analoghe, dal momento che nel pomeriggio e alla sera la zona sarà animata da un pittoresco mondo di giovani che invaderanno (ci si augura nel modo più pacifico possibile) il centro cittadino, per il concertone che Luciano Ligabue terrà dalle 21 sul campo sportivo.

Nell'ordinanza che il sindaco Bagnasco ha firmato di recente è stato considerato il fatto che «per il concerto è prevista notevole affluenza di pubblico per cui necessita garantire, oltre alla riserva di adeguati spazi per la sosta degli autotreni e della carovana al seguito, nella zona vicina allo stadio, anche una temporanea chiusura delle strade perimetrali e ciò al fine di garantire, sia una corretta circolazione veicolare, sia la sicurezza e l'incolumità pubblica».

I grandi Tir che servono agli addetti al tour di Ligabue stanno arrivando in queste ore (i pullman della troupe stazionano già da ieri) e, al di fuori del fatto che durante la vigilia del concerto il tempo non abbia certo promesso rosee previsioni di notti stellate, l'atmosfera nei dintorni dello stadio, che solitamente si vive nelle ore che anticipano eventi musicali di grande richiamo, è particolarmente animata. Sorgeranno in poche ore, nell'area di parco Camana utilizzata come parcheggio, i folkloristici stand che offrono gadgets, t-shirts, sciarpe, bandiere, posters e ogni altra sorta di memorabilia inneggianti al cantante di Correggio.

Amarcord dei Litfiba. Nelle foto di Grappi il sit-in dei teen-agers in attesa del concerto e il pubblico che ha gremito lo stadio per applaudire il gruppo di Piero Pelù

Poi, poco alla volta, dal primo pomeriggio il centro di Vercelli si trasformerà in una sorta di «villaggio di Hamelin», con tanti ragazzi che arriveranno alla spicciolata, zainetti «Invicta» sulle spalle e scarpe «Nike» ai piedi, da ogni parte del Piemonte e dalla Lombardia, come è successo con i passati concerti dei Litfiba e di Vasco Rossi, sempre organizzati da Radio City Vercelli.

Questi i provvedimenti sulla viabilità, stabiliti dell'ordinanza municipale.

In via Tripoli, nel tratto tra corso De Gregori e via Massaua, è stato vietata la sosta e la circolazione già dalle 14 di ieri. In via Derna, nel tratto tra via XX Settembre e via Massaua, è vietata la sosta o la circolazione di tutti i veicoli a partire dalle 7 di oggi. In via Massaua, nel tratto tra via Tripoli e via Derna, è vietata la sosta e la circolazione di tutti i veicoli dalle 14 di oggi. Il parcheggio di parco Camana è vietata la sosta a tutti i veicoli a partire dalle 7 di oggi. E durante lo svolgimento del concerto, il Comando di polizia municipale, se dovessero sopraggiungere emergenze e necessità immediate, potrà disporre altre chiusure, interruzioni o deviazioni del traffico, su percorsi in alternativa. Così è, nel giorno musicale noto sotto il segno di «Liga». **[g.bar.]**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

Allagamenti per la fogna ostruita

Costanzana, case a rischio liquami

COSTANZANA. Piove, e le fogne invadono il cortile. Succede a Costanzana, in via Trento 8 i residenti al numero civico 40, i coniugi Angelo Nocera e Iolanda Martorana, stanchi delle promesse mantenute dell'amministrazione comunale, decidono di passare al contrattacco parlando pubblicamente dei loro problemi.

L'inconveniente (anche questo termine può sembrare un eufemismo) si ripete ad ogni precipitazione abbondante, in pratica ogni temporale. Quando la pioggia cade battente, i tombini non riescono a smaltire tutta l'acqua e in via Trento si forma una pozzanghera di vaste dimensione, è a questo punto che il cortile di casa Nocera viene allagato: l'acqua arriva sia dalla strada, sia dai tombini, che, saturi, non potendo spurgare, vomitano acque nere che macchiano dappertutto.

«E' una situazione insostenibile - attacca Angelo Nocera -: la scorsa ci siamo trovati con 40 centimetri d'acqua sporca nel cortile, e la stessa cosa accade ai nostri vicini di casa. E' un problema del Comune, ma poi siamo sempre a pulire, anche in strada dove, teoricamente, spetterebbe ad altri compiere queste operazioni igieniche»

La battaglia dei coniugi Nocera inizia a maggio del '95. «Abbiamo acquistato la casa tre anni fa - dicono - poi abbiamo avviato la ristrutturazione e gli allagamenti sono iniziati prima ancora che cominciassimo a vivere qui. E' da quindici che speriamo sempre che il tempo sia clemente, che con i temporali non arrivino dei violenti acquazzoni, ma la situazione non può durare a lungo».

La famiglia ha subito denunciato il fatto in Comune «e il sindaco - prosegue Angelo - l'anno scorso ci aveva assicurato che prima dell'inverno tutto sarebbe stato sistemato, invece è già trascorsa un'altra estate. Non solo: l'altro giorno, quando sono tornato a parlare con il primo cittadino mi ha detto che non ricordava di aver già discusso con di questo argomento».

Secondo Nocera, non dovrebbe essere troppo difficile trovare la causa di questi allagamenti: «Non occorre essere un ingegnere - conferma - per capire che la strada è franata qualche metro più avanti rispetto la nostra abitazione, è nota a occhio l'avallamento; probabilmente il terriccio ha ostruito la rete fognaria e per questo l'acqua non potendo scorrere tubi, emerge allagando la zona».

Soluzioni? «Intervenire al più presto, perchè è veramente disagevole vivere in queste condizioni. Adesso i liquidi invadono solo il cortile, ma martedì scorso il livello ha raggiunto i 40 centimetri e se la situazione dovesse peggiorare non è detto che l'acqua non entri anche in casa». **[i. fo.]**

Danni alle colture e paura tra gli abitanti: la Provincia chiede aiuto ai cacciatori

A Mongrando è allarme cinghiali

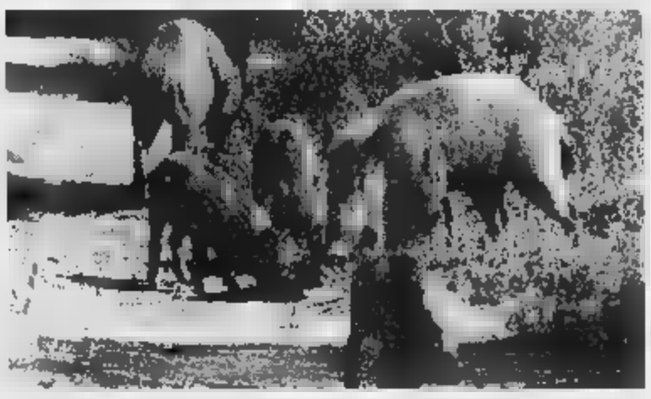
Infestate dagli ungulati anche la campagne di Cerrione e di Borriana. Mezzalama: «Bisogna organizzare battute pure dentro il parco della Bessa». Scettico il presidente della riserva naturale. Presto un incontro

BIELLA. In provincia la caccia è ancora chiusa, nonostante le proteste di alcune associazioni venatorie. Ma nella pianura è già allarme-cinghiali: la zona intorno a Mongrando e Cerrione, ai confini con il parco della Bessa, è infestata da decine di ungulati. Gli agricoltori lamentano danni notevoli alle colture, e alcuni animali si avvicinano pericolosamente alle case.

A sollevare il problema è stato il gruppo consiliare di Lega Nord in Provincia, che ha presentato un'interrogazione alla presidente Silvia Marsoni.

Spiega Gino Fussotto, uno dei consiglieri del Carroccio: «Diversi contadini e allevatori si sono rivolti a me. Sono esasperati, perché, coltivando appezzamenti piccoli, molti di loro hanno avuto l'intero raccolto devastato dagli animali. I rimborsi pagati dalla Provincia non sempre coprono interamente i danni. Per queste persone, quindi, il futuro si presenta difficile: bisogna fare qualcosa al più presto».

Peccato che non sia facile: la giunta Marsoni ha organizzato un incontro la settimana prossima, per decidere come correre ai ripari. Dice il vicepresidente, Roberto Mezzalama: «Purtroppo organizzare battute è impossibile: le nostre guardie non possono farlo, perchè non hanno i cani. La soluzione quindi spetta ai cacciatori: speriamo nel loro aiuto. Noi però possiamo sistemare delle trappole, per ingabbiare i cinghiali e catturarli».



Gli agricoltori di Masserano, Cerrione e Borriana sono alle prese con i cinghiali

La Provincia sta tenendo d'occhio la situazione da mesi. E l'anno scorso aveva ottenuto la «licenza d'uccidere» gli animali pericolosi dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica. In altre zone del Biellese la caccia ai cinghiali ha risolto quasi del tutto il problema.

«Ma in questo è diverso - aggiunge il vicepresidente -. Il territorio più colpito dallo scorrere degli ungulati è quello attorno al parco della Bessa, dal quale gli animali per dirigersi appunto nelle campagne attorno a Cerrione, Borriana e Mongrando. Bisognerebbe poter abbattere i cinghiali anche all'interno del parco, che però è zona protetta».

Proprio questo si parlerà nei prossimi giorni, durante l'incontro con i sindaci della zona, le associazioni agricole ed il presidente della riserva naturale, Roberto Vanzi. Quest'ultimo, dirigente del Wwf, finora si è mostrato scettico sull'ingresso delle doppiette nel parco. Cambierà idea? A suggerire una decisa compagna di abbattimento sono anche gli esperti universitari interpellati dalla Provincia, secondo i quali, tuttavia, i cinghiali sono molto diffusi in tutto il Piemonte, oltre che nel Biellese. **[g. bu.]**

Per Borgosesia, Gattinara e Santhià

Tre nuovi dirigenti negli ospedali Usl

BORGOSESIA. Sono stati nominati i dirigenti sanitari dei tre presidi ospedalieri provinciali destinati ad essere i primi e più stretti collaboratori dell'attività del direttore sanitario dell'Usl 11 vercellese Artemio Brusa.

Le scelte sono diventate effettive nella giornata di ieri; si tratta comunque di incarichi provvisori perchè le nomine ufficiali dovrebbero arrivare all'inizio del prossimo anno, parallelamente alla stesura del definitivo piano di riordino.

I dirigenti sanitari rappresentano una sorta di referente ospedaliero destinato a collaborare con il direttore sanitario Brusa, al fine di migliore organizzazione interna del lavoro. Come noto infatti l'Usl vercellese, oltre che sul «Sant'Andrea» del capoluogo, si basa anche su altri tre ospedali, a Borgosesia, Gattinara e Santhià.

Dunque, da ieri, Giuseppe Ravera è referente per l'ospedale «Poveri infermi» di Borgosesia; oltre che primario di Ortotraumatologia, è pure assessore comunale alla Sanità. Sostituisce Ester Marotta.

Per il «San Giovanni Battista» di Gattinara la scelta è invece caduta su Roberto Viazzo, primario allo stesso «San Giovanni Battista» della divisione di Anestesia e rianimazione. Il medico, che è pure coordinatore del servizio emergenza sanitaria dell'Usl, subentra a Franco Saullo.

Il presidio ospedaliero «San Salvatore» di Santhià fa invece riferimento a Graziano Rigazio, primario di Medicina, succede a Carolina Bona, che sino ad agosto ha retto ad interim da Vercelli l'incarico.

Per ora il «Sant'Andrea» di Vercelli sarà retto ad interim da Artemio Brusa.

Come detto, le nomine sono provvisorie e potrebbero cambiare fra pochi mesi. Sembra tuttavia probabile che rappresentino il preciso intendimento dei vertici dell'Usl vercellese e, al momento della scelta definitiva, è probabile che possano essere confermate. **[p. q.]**

A Vercelli per anni

Pellegrini nuovo prefetto di Novara

VERCELLI. Si è insediato ieri mattina a Novara il nuovo prefetto, che sostituisce Alberto Ruffo trasferito a Modena.

E' una vecchia conoscenza dei vercellesi: è il dottor Vincenzo Pellegrini, 57 anni, originario di Messina, che ha prestato servizio alla prefettura di via San Cristoforo per quasi trent'anni. Era infatti entrato in servizio a Vercelli nel lontano 1964 come consigliere: quattro anni dopo aveva coordinato le operazioni di soccorso nel Biellese colpito dall'alluvione. Il suo lavoro nelle zone disastrate dall'acqua gli aveva valso un encomio solenne dal ministero dell'Interno.

Dal 1971 al 1989 ha lavorato, sempre in via San Cristoforo, capo di gabinetto della prefettura e responsabile dei servizi di protezione civile: successivamente era andato a Torino come rappresentante del Governo alla Regione Piemonte. Nel 1992 è stato nominato prefetto di Livorno, ora eserciterà questa funzione a Novara. **[w. ca.]**

CIGLIANO

Gli appuntamenti

S'inaugurano oggi la festa della «patronale»

CIGLIANO. Parte oggi e si chiude il 10 la sagra patronale di Sant'Emiliano, la manifestazione organizzata dalla Pro loco, dall'amministrazione comunale e dall'Ascom. E' previsto un programma ricco di appuntamenti, incontri sportivi e grigliata sotto le stelle. Ma andiamo con ordine. Mercoledì al «Martinetti» è di scena la Compagnia «Teatro Vivo» dell'oratorio: «Strano...ma non troppo». Si prosegue con la rassegna cinofila, organizzata per la prima volta dall'Associazione Sportiva «La Pavoncella» di Cigliano, e con la terza mostra del gatto europeo. I giochi in piazza per bambini sono in programma il 10 settembre. Si va avanti con le serata dedicate alla tombola e alla Caccia al tesoro, fissate per domenica 8. Lo spettacolo pirotecnico è in programma la martedì 10 e chiuderà le manifestazioni. **[p. a. r.]**

Minimo di presenze l'ultimo week-end per il maltempo: la «Capanna» chiuderà domenica

Soltanto dieci alpinisti alla Margherita

Stagione in rosso per molti rifugi: in un mese 24 giorni con pioggia

La Capanna Gnifetti chiuderà una settimana dopo la Margherita: il 15 settembre

ALAGNA. Ultime settimane di apertura per i rifugi alpini del Rosa. Ma il maltempo rischia di tenere lontani gli alpinisti che ancora avevano intenzione di raggiungere le quote più alte della seconda montagna d'Europa. In effetti l'ultimo week-end ha registrato il minimo di presenze sia alla Gnifetti sia alla Capanna Margherita dove sono stati una decina gli appassionati che vi hanno trascorso la notte fra domenica e ieri.

La Margherita, 4.559 metri sulla Punta Gnifetti, resterà aperta ancora per pochi giorni. La sezione di Varallo del Club alpino italiano ha infatti fissato per domenica 8 l'ultimo giorno di «servizio». La stagione viene definita soddisfacente: l'affluenza è sempre stata buona, con un'elevata percentuale (circa l'80 per cento) di alpinisti stranieri. La crisi che ha colpito il settore turistico valsesiano, complice un agosto davvero poco fortunato sotto il profilo meteorologico, non si è dunque fatta sentire nei rifugi del Rosa.

E così come la Margherita, anche la Gnifetti ha potuto contare su una affluenza costante. Il rifugio, ai 3.647 metri del ghiacciaio del Garstelet, offrirà qualche giornata in più agli alpinisti: chiuderà infatti i battenti domenica 15.

Se alle quote più alte il quadro di questi mesi estivi è positivo, lo stesso non è stato per i rifugi bassi. «Sia al Pastore sia al Carestia - conferma la sede del Cai varallese - ha influito molto il problema del tempo: dal 25 luglio al 25 agosto sono stati solamente sei i giorni in non ha piovuto; gli arrivi di conseguenza diminuiti». Il rifugio Carestia, in Val Vogna, resterà aperto per tutto il mese di settembre al sabato e alla domenica; l'apertura potrebbe proseguire a ottobre, tempo permettendo. **[p. q.]**

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO!
APRI ANCHE TU UN PUNTO VENDITA
La Bottega del Regalo
IN FRANCHISING NELLA TUA CITTÀ.
CON UN INVESTIMENTO MINIMO PUOI INIZIARE AL NOSTRO FIANCO UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE AD ALTO REDDITO.
ARTICOLI REGALO - BIGIOTTERIA - BOMBONIERE. UN VERO PARADISO DELL'ARTIGIANATO MONDIALE, PER OGNI OCCASIONE UN DONO.
PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMACI SUBITO AL NUMERO 015 - 94698
O MEGLIO ANCORA VIENI A TROVARCI PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA PILOTA A COSSATO (BIELLA) IN VIA DON MINZONI 20/B
NE PARLEREMO INSIEME!

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SUPERMERCATI

A & O & Combi

dal 2 al 14 Settembre '96

GRANDE FESTA DEL CLIENTE

NEI GIORNI 12-13-14
OMAGGIO
A TUTTI GLI STUDENTI

I controlli della Commissione di vigilanza nei locali pubblici della provincia

Teatri, l'allarme sta rientrando

I problemi riscontrati al Sociale-Villani [redacted] all'Odeon non sono gravi e sono risolvibili in pochi giorni
La stagione di spettacoli resta ancora «top secret» anche se gli organizzatori sono al lavoro da tempo

BIELLA. Sta rientrando l'allar[redacted] agibilità per i teatri cittadini. Dopo i controlli nei giorni scorsi della Commissione di vigilanza, gli spettacoli che si [redacted]rebbero dovuti rappresentare nelle due sale cittadine, il Sociale-Villani e l'Odeon erano sembrati in dubbio. Invece, i problemi riscontrati non sono gravi [redacted] con qualche ritocco minimo i due palcoscenici del capoluogo laniero saranno presto pronti ed in regola per ospitare commedie, musical, concerti e perfino opere.

Da quando a Biella [redacted] attiva la prefettura, sono scattati rigorosi controlli nei locali della provincia, per verificare se sono adeguati alle nuove norme in vigore dal giugno '95. E qualche piccola irregolarità era stata trovata al Sociale-Villani. La situazione [redacted] leggermente più complessa all'Odeon, in quanto gli ultimi lavori di adeguamento risalirebbero ad una decina d'anni fa.

«Niente di allarmante - spiega Gianni Penna il funzionario del Comune che si occupa del rilascio delle licenze per rappresentazioni [redacted] spettacoli -. Sono tutte cose che si risolveranno senza problemi e che sicuramente non creeranno intoppi al programma invernale degli spettacoli. L'ufficio tecnico si sta occupando [redacted] Sociale: questione di pochi lavori».

«E' normale routine - ribadi[redacted] la dottoressa Cesari dalla prefettura -. Il controllo fa parte del nostro lavoro, soprattutto quando [redacted] tratta di prevenire incendi [redacted] incidenti che potrebbero mettere [redacted] repentaglio l'incolumità degli spettatori».

E la conferma giunge anche dal comando cittadino dei Vigili del Fuoco che assicura: «E' vero ci sti[redacted] occupando dei teatri biellesi. L'intervento è in [redacted] non è ancora [redacted] definito. Abbiamo rilevato alcune anomalie che chiariremo con i diretti interessati. Mercoledì ne parleremo con il viceprefetto di Biella, Antonio Materia».

Intanto, sia dall'Assessorato che dalla Ciat di Lino Quaglia, nessuno si sbilancia in anticipazioni. A settembre [redacted] attesa la tradizionale conferenza stampa per conoscere i titoli degli spettacoli in cartellone a Biella. E invece, nulla. Un silenzio che ha finito per destare allarme e preoccupazione. Gli spettatori non sanno ancora co[redacted] aspettarsi dai due palcoscenici cittadini: per [redacted] le stagioni rimangono «top secret» anche se Comune [redacted] Odeon sono già al lavoro da tempo. «I titoli della stagione? Li saprete presto - rassicurano gli interessati -. Ormai è questione di pochi giorni. Forse già alla fine della prossima settimana ci potran[redacted] essere grosse novità. Biella comunque non resterà senza la sua stagione di prosa». **[p. g.]**

Il Teatro Odeon è la sala di maggior capienza della città ma gli ultimi lavori di adeguamento alle norme antincendio contro gli infortuni risalgono a circa 10 anni fa

L'assessore

«Situazione sotto controllo»

BIELLA. «Non so perché è stato fatto tanto rumore attorno a questi controlli della Commis[redacted] di vigilanza, ma posso assicurare che il teatro Sociale è perfettamente agibile e in gra[redacted] di ospitare l'attività programmata».

L'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto [redacted] col volto disteso dalla riunione con i funzionari del Comune dove è stato fatto il punto della situazione. «La Prefettura ha fatto nei giorni scorsi una serie di sopralluoghi per verificare se i locali pubblici della città erano in regole con le norme antinfortunistiche - aggiunge -. E c'è stato uno scambio di corrispondenza tra il Comune e le prefetture di Biella e Vercelli. Risultato: [redacted] soltanto [redacted] teatro Sociale-Villani, ma tutti i locali pubblici comunali sono in regola».

[redacted] non poteva essere diversamente almeno per quanto riguarda il teatro civico Sociale-Villani. Il complesso era stato acquistato da Palazzo Oropa due anni fa e completamente ristrutturato. Uno degli interventi più consistenti aveva riguardato proprio l'adeguamento della sala alle norme [redacted] sicurezza. Erano stati ridotti anche i posti delle gallerie [redacted] dei loggioni. Insomma, quando il Sociale lo scorso anno, aveva ripreso il suo storico ruolo di teatro civico e non soltanto di sala cinematografica l'aveva fatto con tutti i crismi della regolarità. Ecco perché [redacted] pochi mesi di distanza [redacted] destato stupore l'ipotesi che dovesse essere nuovamente chiuso per ulteriori lavori.

Diverso invece il discorso per quanto riguarda l'Odeon. Sala nata soprattutto per l'avanspettacolo e p[redacted] trasformato in cinema per gli spettacoli di [redacted]sotta (è la sala più capiente della città) aveva subito importan[redacted] lavori di adeguamento [redacted] ristrutturazione una decina d'anni fa. Proprio per queste sue caratteristiche e la possibilità di garantire una capienza adeguata ha ospitato negli ultimi anni gli spettacoli di prosa delle più importanti compagnie e gli avvenimenti culturali di maggior spicco. Ora sembra necessario qualche nuovo ritocco: le normatiche in questo lasso di tempo sono cambiate, ma non fino al punto da considerare lo stabile pericoloso. **[m. al.]**

Il teatro civico Sociale-Villani è stato ristrutturato appena due anni fa

IN BREVE

[illegible]

L'ex ministro Maroni sabato ospite in città

L'ex ministro degli Interni Roberto Maroni, sarà a Biella sabato alle 21, [redacted] palazzo Cisterna. Durante l'incontro verranno presentati il Comitato di liberazione della Padania e le iniziative della Lega Nord. Saranno presenti anche le camicie verdi coordinate da Ronberto Simonetti, delegato di [redacted] del Clp. **[p. g.]**

[illegible] LIBERO

Rosazza, due settimane d'apertura per Casa Museo

Ultime due domeniche (l'8 e il 17) per visitare la casa museo di Rosazza. L'edificio, in cui sono conservati documenti, oggetti e costumi del secolo scorso, è aperto dalle 15 alle 18. **[g. co.]**

[illegible]

Dal Fondo Tempia una proposta contro il fumo

Anche Leonardo Santi, direttore del «Who Collaborating Center» per l'educazione [redacted] e la prevenzione degli eccessi del fumo, ha avallato la proposta avanzata dal Fondo Edo Tempia. L'ente biellese si era infatti rivolto al ministro per l'Istruzione Luigi Berlinguer sollecitandolo a promuovere nelle scuole un programma di prevenzione oncologica. Santi ha sostenuto l'idea del Fondo rivolgendosi anche [redacted] Rosy Bindi e a Livia Turco. **[p. g.]**

[illegible]

Montagna Amica presenta il programma invernale

Questa sera alle 21, nella sede di via Orfanotrofio 16, l'associazione «Montagna Amica», presenterà il calendario delle gite e delle iniziative promosse durante la stagione invernale. **[p. g.]**

[illegible]

Sclerosi multipla, domani l'assemblea dell'Aism

E' convocata per domani sera alle 21, in viale Matteotti (sede del Volontariato) l'assemblea dei soci dell'Associazione italiana sclerosi multipla. All'ordine del giorno ci sono anche la [redacted] sede sociale e una raccolta [redacted] fondi. **[g. co.]**

Code e 2 ore di paralisi sulla strada del santuario. Scanzio: «Solo così potevamo attirare l'attenzione»

Ad Oropa altri mille «no» all'inceneritore

E il Comitato respinge le critiche: giusto invocare la Vergine

BIELLA. «Malgrado [redacted] tempo incerto e il freddo, domenica [redacted] Oropa eravamo almeno in mille: davvero un gran risultato, e un forte "no" all'inceneritore». Parola [redacted] Orazio Scanzio, uno degli organizzatori della processione anti-Fenice. Per [redacted] volta, la polizia è stata più generosa dei promotori: in piazza Martiri, dove il corteo s'è formato, un funzionario della Questura ha contato 2 mila persone; quelli del Comitato, invece, si sono fermati [redacted] 1500.

Al santuario, ovviamente, non tutti sono saliti: «Le persone anziane [redacted] le mamme coi bimbi nei passeggini non potevano camminare fino a Oropa», dice Elvio Biollino, sempre del Comitato. La «processione» (che co[redacted] tale non doveva essere autorizzata dalla polizia) ha bloccato la strada per due ore, creando code e un incidente, di cui si parla nel servizio di pagina 33. Risse a parte, lo scopo degli organizzatori era appunto questo: «Attirare l'attenzione sul problema dell'inceneritore - come dice sempre Biollino -: se aves[redacted] fatto la marcia altrove o in un altro momento, nessuno se ne sarebbe accorto».

Così, invece, secondo Scanzio, ora molti pellegrini (anche non biellesi) sanno che «la popolazione sta lottando contro il progetto della Fiat». Pochi striscioni (e pochi politici al seguito), il corteo è salito a Oropa passando dal Favaro, ed è giunto [redacted] tuario [redacted] mezzogiorno. Alla folla hanno parlato tre persone: Orazio Scanzio, il medico Graziano Piana (con gli occhiali rotti per via dell'incidente con l'autista del pullman) [redacted] Nicolò Sella di Monteluce, senatore [redacted] Forza Italia. C'erano anche quattro cittadini di Melfi, [redacted] Basilicata, dove la Fiat [redacted] per costruire un impianto simile a «Fenice».

Scanzio ha spiegato in poche parole lo scopo della processione: «Quando noi biellesi abbiamo un problema, pensiamo [redacted]bito alla Madonna Nera: così abbiamo fatto anche oggi, e speriamo che serva». Prima della manifestazione c'eran state polemiche: che c'entra la Vergine con l'inceneritore? Rifondazione invitava a [redacted] mescolare «sacro e profano», [redacted] pure il giornale della diocesi. E la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, ha giudicato l'iniziati[redacted] «un'idea infelice». Graziano Piana non è d'accordo: «A que[redacted] punto che possiamo fare? I politici nicchiano, quindi non resta che chiedere aiuto alla Madonna. Io sono cristiano, e sono profondamente legato al santuario, autentico simbolo del Biellese. Dopo la manifestazione di domenica, moltissimi pellegrini sanno della nostra battaglia».

La processione, in effetti, ha fatto clamore: a Oropa è salita anche la Rai, per filmare i dimostranti e farli parlare al microfono. E ora il Comitato già pensa al futuro: si parla di una manifestazione ancora più *shocking*, mentre la Lega ha annunciato che, dopo il 15 settembre, organizzerà un sit-in davanti alla Lancia di Verrone.

Sul progetto Fenice, ora, gli amministratori biellesi attendono lumi dalla Regione. Un [redacted]se fa c'è stato un incontro con il presidente Enzo Ghigo, cui Provincia e Consorzio [redacted] Comuni hanno chiesto di risolvere in modo diverso il problema delle scorie industriali della Fiat: «In[redacted] di un solo inceneritore a Verrone - dice Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia -, se ne potrebbero fare almeno due, che smaltiscano sia i rifiuti dell'azienda sia quelli urbani». Mezzalama pensa ad impianti «misti», gestiti dalla Fiat insieme agli enti locali: «Sarebbe una buona soluzione per entrambi». Ma l'ultima parola spetta alla Regione.

Giuseppe Buffa

A sinistra i manifestanti che domenica sono saliti a Oropa per contestare il progetto «Fenice»: il [redacted] ha provocato lunghe code di auto (sotto), [redacted] ha bloccato la strada del santuario per quasi due [redacted]. In basso, il medico **Graziano Piana**, del Comitato popolare contro l'inceneritore di Verrone (CORRADO MICHELETTI)

Il club biellese festeggia con [redacted] serata di gala al circolo Sociale i trentacinque anni di attività

E' Betty Perrone la madrina del Panathlon

La medaglia d'argento di Atlanta entra nel «senato dello sport»

BIELLA. [redacted] Panathlon club ha 35 anni. L'importante traguardo sarà festeggiato il 13 settembre al circolo Sociale, durante [redacted] serata di gala, alla presenza delle massime autorità e di ospiti illustri. Madrina del Trentacinquennio, Betty Perrone, medaglia d'argento nella marcia [redacted] giochi olimpici di Atlanta. Alla campionessa di Camburzano sarà consegnata la tessera di socio onorario del Panathlon di Biella.

Il «senato dello sport» laniero fu costituito il 18 luglio del 1962 da un gruppo di appassionati durante una riunione al Teatro Sociale. A rileggere le cronache di quella serata si scopre che i «padri fondatori» sono stati i nomi più rappresentativi dello sport biellese: Ugo Angelino (fresco reduce dalla vittoriosa scalata al K2), Lino Bubani, Alberto Cerruti (presidente della Libertas, serie A di basket), Silvio Costanza Filidor, Augusto Delleani, Enrico Dubois, Corrado Ferla, Edmondo Gatti, Ridor Milanone, Giuseppe Pallanza, Mario Pastoretto, Franco Petrini, Ildo Viglieno.

Il gruppo si mise subito all'opera, reclutò una sessanti[redacted] di soci [redacted] si diede il primo consiglio direttivo: Guido Alberto Rivetti presidente, Lino Bubani vice, segretario Milanone, tesoriere Delleani. Da allora si sono succeduti dodici presidenti: Lino Bubani ('63-'65), Piero Mecco ('66-'68), Dino Bertola ('68-'74), Corrado Ferla ('74-'76), Giovanni Bubani ('76-'78), Guido Davico ('78-'81), Vincenzo Giovannetti ('82-'83), Franco Botto Poala ('84-'86), Luigi Delpiano ('86-89), Franco Mondello ('90-'91), Emanuele Gubernati ('92-'93), e Paolo Mosca, attualmente in carica.

Club di servizio nel mondo dello sport, il Panathlon di Biella è stato in questo campo propulsore e cassa di risonanza portando alla ribalta ora i problemi ora i campioni, svolgendo una inesauribile propaganda [redacted] favore di tutte le specialità. Anche in questo caso [redacted] cronache sono [redacted]ti. A Biella sono venuti a parlare di sport personaggi [redacted] Primo Nebbiolo, Roberto Bettega, Alborato, i grandi campioni del ciclismo da Maspes (leggenda della pista) a Gimondi e ad Adorni. L'elenco è lunghissimo e si rinnova in continua[redacted] conferma [redacted] lo sport, anche in provincia, è più vivo che mai. **[m. al.]**

Da sinistra il presidente **Paolo Mosca** e l'olimpionica **Betty Perrone**

Vercelli, stasera alle 21 mega-concerto al Robbiano

[redacted] il Ligabue day

Partendo dai successi di «Buon compleanno Elvis», il cantautore riproporrà gli hits di «Balliamo sul mondo». Cancelli aperti alle 19

Al Robbiano stasera c'è Ligabue

VERCELLI. Eccoci al «Ligaday», appuntamento allo stadio Robbiano, stasera alle 21, con [redacted] concertone confezionato da Radio City Vercelli che ormai ci ha abituati a grandi eventi musicali per giovani. Allora, come ogni settembre andiam è tempo di migrare sul green di via Massaua, questa volta per lo show di Luciano Ligabue.

Lo spettacolo, la band ed il palco. Essenzialmente il tour estivo '96 si basa sul nuovo compact «Buon compleanno Elvis», sei volte disco di platino, in piena zona top delle classifiche dei dischi più venduti, ininterrottamente da quarantasette settimane. Tutto quanto sulle tracce di pezzi come «Certe notti» e «Vivo morto o x» o come la canzone che dà il titolo alla raccolta. Non mancheranno comunque gli hits che hanno costellato la carriera di «Liga», dai pezzi dell'album «Balliamo sul mondo» a quelli di «Lambrusco, coltelli, [redacted] & pop corn» e così via. Il tutto, orchestrato con il supporto di Roby «Sanchez» Pellati alla batteria, Paolo Cantioli e «Capitan Fede» Poggipollini alle chitarre [redacted] «Rigo» Righetti al basso.

Il palco, progettato da Graziano «Bill» Bighardi con tecnologia luci di nuova concezione e proiettori Coemar, è essenzialmente scarno e vuoto per dare al cantante ed al gruppo ampia possibilità di movimento. La diffusione audio Electro Voice si arrampica [redacted] due torri «ladyher» laterali allo stage.

I ragazzi del «Bar Mario». Ovvero i «Ligafans», tanto per intenderci. Cioè quelli che hanno già preso d'assalto le postazioni dove c'erano i biglietti in prevendita. Sono stati circa quattromila i giovani che si sono accaparrati i coupons che daranno diritto a partecipare alla grande notte gratificata dall'esibizione del cantante di Correggio. Quattromila fino a sabato scorso, mentre lo staff attivato da patron Catricalà per organizzare [redacted] sta tirando le somme: «Ancora nella giornata di ieri c'è stata una forte richiesta - dicono a Radio City - e valutiamo che possano aumentare di gran lunga coloro che si procureranno i biglietti all'ultimo momento. Almeno [redacted] migliaio, da una stima approssimativa. Un calcolo che [redacted] potrà compilare solo nel pomeriggio di oggi».

Apertura di botteghini e cancelli. Al di là del fatto che chi ha già il biglietto ha il vantaggio di non dover far la coda nel pomeriggio per procurarselo, per chi è ancora sprovvisto, le casse [redacted] piazza Camana verranno aperte alle 16. I cancelli dello stadio, per l'accesso del pubblico saranno invece spalancati alle 19.

Per chi naviga su internet. Notizie, informazioni, dati dell'ultim'ora sul concerto, possono essere visitati all'indirizzo http://www.net4u.it/comm/ligabue/ligabue.htm.

Le ultime raccomandazioni. Sul prato davanti [redacted] palco verrà steso un grande tappeto di linoleum per non rovinare l'erba del campo da gioco, ma proprio per evitare danneggiamenti, sarà consentito l'accesso al green solo con scarpe da tennis o da basket. Evitare di portare registratori e bottiglie di vetro. Munirsi invece di berrettini e k-way per protezione anti Giove pluvio. A questo punto non ci rimane che fare i debiti scongiuri. E crepi il meteorologo, naturalmente.

Giovanni Barberis

A Varallo premiato il belcanto

«Viotti Valsesia» Regina [redacted]

Il soprano Myeoung Hee Lee [redacted] è imposta al 12° «Viotti Valsesia» (FOTO [redacted])

VARALLO. Il soprano Myeoung Hee Lee, di nazionalità coreana, ha vinto il primo premio al «Viotti Valsesia '96», eseguendo da la «Lucia di Lammermoor» l'aria «Regnava nel silenzio».

Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, sabato scorso, al Civico, [redacted] svolta la finale di canto della dodicesima edizione del concorso internazionale che ha visto [redacted] gara quattro [redacted] prani, un mezzosoprano, due baritoni ed un basso che [redacted] sono cimentati in [redacted] impegnativo repertorio di musiche da Mozart a Donizetti, da Rossini a Verdi, Puccini, Cilea e Strauss.

Il secondo premio è stato assegnato al basso coreano Sook Won Kang e il terzo (ex aequo) al baritono brasiliano Miguel Angelo Cavalcanti [redacted] al baritono Hyug Ki Lee. Ha accompagnato al pianoforte i finalisti il maestro Fulvio Bottega. La giuria presieduta [redacted] Gianni Gori era composta da Helga Muller Molinari, Tiziano Severini, Niksa Bareza, Rita Orlandi Malaspina, Iasuki Hayashi e Vincenzo Balzani.

Ora, l'organizzazione dell'Associazione Valsesia Musica ha allestito il «secondo atto» della manifestazione, quello riservato alla [redacted] pianistica. Dopo le fasi eliminatorie, che avranno inizio la prossima settimana, il gr[redacted] finale è previsto per sabato 14 settembre al Teatro Pro Loco di Borgosesia. Un inizio al pomeriggio con le prove dei pianisti in gara ed una conclusione serale col galà con l'Orchestra Filarmonica di Craiova. Gli iscritti alla sezione piano sono 92. **[g. bar.]**

[redacted] AL [redacted]

[redacted] [redacted] 255.045 [redacted] 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: - L. 10.000	OGGI [redacted]
Nuovo Italia [redacted] 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: - L. [redacted]	OGGI RIPOSO
Principe Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Viotti Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or.: Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.016 [redacted] 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375	[redacted]
Teatro Barbieri Via [redacted] 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris 103	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSO PER FERIE
COSTANZANA **Parrocchiale** Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted]NARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000	**Film vietato ai minori [redacted] 18 [redacted]**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
[redacted] **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Inf. or. (0161) 828.800 L. 9000/8000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Impero** Inf. (015) 22.738-31.312 Lire 12.000/10.000	OGGI RIPOSO
Mazzini [redacted] (015) 22.738-31.312 Lire 12.000/10.000	**[redacted] streghe (The Craft)** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno [redacted] la e con gli amici. V. 14. 1h 40' [redacted]
[redacted] Inf. (015) 22.738-31.312 L. 12.000/10.000	OGGI [redacted]
[redacted] Tel. (015) 22.738-31.312 Lire 12.000 posto unico	OGGI RIPOSO
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 spett. [redacted] L. 11.000/8000	OGGI RIPOSO
COSSATO **N. Primavera** Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 22 spettacolo unico Lire 10.000/8000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller
[redacted] **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20.30/22.30 L. 8000/7000	[redacted] RIPOSO

[redacted] NOTTE

PONDERANO

Dal punk al grande ska

Questa sera, al Babylonia, [redacted] in calendario [redacted] primo concerto della stagione autunnale. Sulla pedana [redacted] Ponderano saliranno i californiani «Lag Wagon» ed i tedeschi «Terrorgruppe», due formazioni punk. [redacted] concerto verrà aperto dai biellesi «Welch». Sabato, nella sala «live» biellese, i riflettori torneranno ad accendersi sui «Toasters», un'altra formazione eccellente in arrivo dagli Usa (in questo caso da New York). I «Toasters» sono una delle più famose band di ska.

MAGNANO

Il clavicordo [redacted] Brauchli

Due concerti, venerdì e sabato, chiuderanno questa settimana il Festival di musica antica di Magnano. Il protagonista di entrambi i recital è il maestro Bernard Brauchli. Il musicista svizzero ripercorrerà al clavicordo tre secoli di musica dedicata a questo strumento. L'appuntamento è nella chiesa romanica di San Secondo: essendo i posti 150, [redacted] consigliabile telefonare per prenotarsi, allo 015-679.176 o 679.260.

COSSATO

In tv a «La ruota della fortuna»

E' in programma domani la trasferta da Cossato alla volta degli studi milanesi [redacted] «Mediaset». I partecipanti potranno assistere [redacted] diventare protagonisti di tre puntate de «La ruota della fortuna», condotta da Mike Bongiorno e dalla sua nuova valletta. La partenza in pullman è fissata per le 13. Per informazioni e prenotazioni, chiamare il numero 015 - 921.026.

BIELLA

Ramon Ruiz: ed [redacted] flamenco

Domani, al teatro Sociale Villani, va in scena la «Fiesta flamenca», uno struggente spettacolo di musica e danze spagnole che vedrà protagonista la compagnia «Ramon Ruiz Flamenco Jondo». I biglietti si possono acquistare questo pomeriggio (dalle 18.30 alle 20,30) al botteghino di piazza Martiri, oppure domani sera alle 21, prima della rappresentazione. **(p. g.)**

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted] RITARDI

BARI	35	43	86	79	74
	77	69	57	57	51
CAGLIARI	16	22	3	32	48
	130	111	71	57	55
FIRENZE	6	78	54	56	23
	81	74	70	61	55
GENOVA	19	72	42	55	48
	109	81	65	64	56
MILANO	17	83	88	78	64
	88	85	80	66	64
NAPOLI	80	48	47	83	70
	60	59	57	54	51
[redacted]	8	66	7	67	[redacted]
	62	58	54	46	43
ROMA	11	62	81	89	25
	81	67	65	64	50
[redacted]	1	14	73	66	22
	88	81	75	58	54
VENEZIA	13	55	89	48	79
	79	76	69	61	58

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [redacted] Firenze. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

52-32; 52-74; 52-30; 52-54; 52-28; 52-57; 52-20; 52-55; 52-7; 52-36; 52-64; 52-11; 52-71; 52-27; 52-15; 52-22; 52-56; 52-1; 52-43; 52-3, 52-31; 52-81; 52-34; 52-18; 52-23; 52-51; 52-8; 52-41; 52-2; 52-48.

Ambate [redacted]. Sono ambate in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari [redacted] (0); Cagliari 52 (0); Firenze 13 (0); Genova [redacted] (2); Milano 14 (1); Napoli 28 (1); Palermo 3 (2); Roma 73 (1); Torino 56 (0); Venezia [redacted] (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-52	60-52	33-52	80-52	80-82;
83-52	73-52	75-52	43-52	45-52;
55-52	36-52	56-52	85-52	86-52;
86-52	69-52	[redacted]	[redacted]	29-52;
80-52	90-52	20-52	60-52	33-52;
43-52	45-52	63-52	73-52	75-52;
85-52	68-52	[redacted]	35-52	56-52;
39-52	28-52	88-52	69-52	89-52.

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1 - 2 - 3;	3 - 6 - 7;	5 - 2 - 3;
1 - 4 - 5;	3 - 8 - 9;	5 - 4 - 6;
1 - 6 - 7;	3 -10 - 1;	6 - 7 - 8;
1 - 8 - 9;	4 - 5 - 6;	6 - 9 -10;
1 - 9-10;	4 - 7 - 8;	6 - 1 - 2;
2 - 3 - 4;	4 - 9-10;	6 - 3 - 4;
2 - 5 - 6;	4 -10 -2;	6 - 5 - 7;
2 - 7 - 8;	5 - 6 - 7;	7 - 8 - 9;
2 - 9 -10;	5 - 8 - 9;	7 -10- 1;
3 - 4 - 5;	6 -10- 1;	7 - 2 - 3.

[redacted] RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	99	16	18	7	32	20	69	48	14
[redacted]	2	5	10	11	27	4	48	18	[redacted]	30
CADENZE	7	8	[redacted]	8	3	10	4	9	6	7
	14	30	48	28	31	[redacted]	28	27	37	27
FIGURE	1	8	1	6	2	8	1	6	3	1
	21	27	17	24	38	[redacted]	[redacted]	38	34	42
DECINE	1	81	61	21	51	41	81	81	71	11
	31	26	36	[redacted]	36	28	20	[redacted]	25	[redacted]

[redacted] indichiamo il numero o la cifra, [redacted] chiaro le settimane di [redacted]

Statistiche a [redacted] Ricevitoria [redacted] 490 [redacted] Davide e [redacted] Miola, [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 [redacted]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. [redacted] **ladino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Vm 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0720. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. [redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono [redacted] **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 5, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO G[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. [redacted] **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, [redacted] 817.33.23 [redacted] 6. [redacted] 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 18,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa).** Or.: 16,30; [redacted]
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Vm [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Grattа e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, telefono [redacted] **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: [redacted]; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted] **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [redacted] Musica. Ore 21 all'Auditorium del Lingotto Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David, Daniel Galvez-Vallejo tenore. Musiche A. Blum, Tedeschi, A. Dvorak. Posto a L. 50.000/30.000 alla Vetrina per Torino. Tel. 442.4740/41 e dalle ore 20 al Lingotto.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamento stagione [redacted]. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mato Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 **Truck driver**, telefilm
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver**, telefilm
1,30 **Diamonds**, telefilm

Telecupole
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Il grande perdono**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film [redacted] locali**
18,30 **Dimensione speciale**

Telecity Piemonte
17,20 **China beach**, telefilm
18,20 **Alice**, telefilm
20,30 **La terza guerra mondiale**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
0,20 **Rouge**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste**, novela
18,10 **Film**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Supersea**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Agenzia spettacoli**
24 — **Donne e motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
2,30 **La lampada di Aladino**

Teletime
13,45 **Out**, telefilm
18,40 **Benny e Cecil**
19,15 **Out**, telefilm
20,44 **Sequestro pericoloso**, film
23 — **Cartomanzia**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Veltron**
20,40 **Noi siamo due evasi**, film
23 — **Bill Cosby Show**
1,45 **Solo musica italiana**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith**, telefilm
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Redazionali di vendita**
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando show**
4 — **I pompieri di Viggiù**, film

[redacted] Rete
13 — **Italia dancing**
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Riballando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **F.M. tv solo musica italiana**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,30 **Sombrero**, film
23 — **I porcelloni non muoiono mai**, film

Videonord
16,30 **Match music**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Modena-Novara**
0,15 **La lampada di Aladino**

Telesubalpina Tai [redacted]
17 — **Conosce nostra arditа**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, telefilm
23,30 **Documentario**

Alitalia Tv
15,50 **Camminiamo insieme**
20 — **Altalia oggi**
20,55 **100 Comuni**
22 — **Made in Italy**
23,10 **Lente amica**

Videonovara
17 — **La Valle dei Dinosauri**, telefilm
18,15 **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,45 **Film**
23 — **Frame**
23,30 **Appunti disordinati di viaggio**

VCO
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Il grande perdono**, film
23 — **Telefilm**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle e[redacted]

Il centrocampista domenica è stato con Artico l'ispiratore di tutte le trame

Ragagnin, nuovo zar della Pro

«Gioco bene? Adesso sono nel mio ruolo»

VERCELLI. Nicola II, zar della nuova Pro. Perchè se Fabio Artico con il Lecco ha giocato una delle migliori partite da quando veste la maglia bianca, dimostrando di essere il Pinturicchio della formazione vercellese, Nicola Ragagnin ha chiaramente detto che il motore della compagine bicciolana è lui.

Con i blucelesti del Lario l'ex juventino, voluto «fortissimamente» da Codogno, ha distribuito un'infinità di palloni, nel suo nuovo ruolo di «metodista» dell'era moderna. Il tutto con una lucidità e una tranquillità sconosciuta nel passato campionato. Non per nulla l'azione del gol che ha fatto assaporare alla Pro un successo tutto sommato meritato lo ha visto tra gli interpreti principali.

Ragagnin, iniziamo quasi dal fondo, ovvero dall'azione che ha portato la Pro in vantaggio: tutti si aspettavano il suo tiro, e invece, ecco il tocco a Righi, bravissimo a mettere la palla nel sacco...

«Se fossi stato una punta dalla posizione in cui mi trovavo sicuramente avrei tirato in porta. Artico è stato bravissimo a lanciarmi nel corridoio lasciato libero dalla difesa del Lecco. Ho visto il portiere uscire dai pali e soprattutto il marcatore di Righi venirmi contro. Quindi ho preferito passare il pallone».

E a quel punto, mancavano una decina di minuti alla fine, la vittoria sembrava a portata di mano. Invece è arrivato l'1-1. Che rabbia...

«Non me ne parli. Negli spogliatoi avevamo il morale basso basso. Abbiamo giocato una gran partita ma ci siamo ritrovati con poco in mano. Anche con il Novara era successa la stessa cosa. Alla fine il risultato ha premiato i nostri avversari».

Via, un pareggio lo avreste sottoscritto alla vigilia...

«Anche a un quarto d'ora dalla fine, perchè il Lecco è considerato da tutti come un sicuro protagonista della stagione. Invece lo avevamo messo sotto».

La prova è stata positiva...

«Considerate le assenze direi di sì. Siamo partiti un po' timorosi, poi abbiamo preso a poco a poco fiducia, rincuorati anche dal pubblico. Per questo ci spiace di non aver condotto in porto la vittoria».

In questa Pro c'è un nuovo Ragagnin, molto più autorevole e presente nel gioco. Dipende dalla nuova posizione in campo?

«Dipende da tanti fattori. Innanzitutto sono molto più tranquillo perchè godo della fiducia del mister che quest'estate mi ha voluto riconfermare; poi sono tornato a giocare nella mia posizione prediletta. E' in questo ruolo che posso esprimermi al massimo».

Per completare il quadro mancano ancora le punizioni di Ragagnin: fino ad ora sono finite addosso alle barriere...

«Devo centrare la mira. Ma sto già lavorando in settimana per migliorarmi. Spero presto di trovare il giusto "assetto"».

Roberto Eynard

Nicola Ragagnin ha orchestrato le manovre della Pro nel match col Lecco (foto rg)

Sul mercato

Celardo, addio arriva Carillo

VERCELLI. La «telenovela» Celardo è finita ieri a mezzogiorno, quando definitivamente tra la Pro e il giocatore si sono rotte le trattative. Dopo aver raggiunto l'accordo economico all'inizio della scorsa settimana il centrocampista, ex Nola e Olbia, ha di fatto rilanciato le richieste (e di parecchio) tramite il suo procuratore. Il club bianco, giustamente, non si è mosso di un millimetro e non ricevendo più una risposta, si è rimesso alla ricerca del sostituto di Monetta.

Che potrebbe essere Giuseppe Carillo, mezzo sinistro, ex Carrarese e soprattutto Massese. Il giocatore oggi si aggregherà alla Pro e giovedì pomeriggio giocherà nell'amichevole che i bianchi sosterranno a Borgomanero (inizio alle 17). Se come si spera il test sarà positivo la dirigenza bianca venerdì si siederà con il giocatore a un tavolo e cercherà di raggiungere l'accordo economico, in modo da sottoscrivere immediatamente il contratto e inviarlo alla Lega di serie C a Firenze.

Ma è pressochè scontato che la Pro cercherà, pur senza l'assillo della fretta, un secondo rinforzo sul mercato, presumibilmente un ex Primavera di una squadra del Nord Italia (Juve, Toro, Milano, Inter, Genoa o Sampdoria).

Qua e là in C2

Menegatti, 3 gol per i tifosi

VERCELLI. Il fattore campo stravolto e la tripletta di Menegatti: queste le note più significative emerse nella prima giornata del torneo di C2.

Senz'altro l'esordio con la maglia del Cremapergo sarà ricordato a lungo da Menegatti: l'ex attaccante del Legnano si è presentato ai nuovi tifosi con tre delle quattro reti che hanno consentito ai rossocerchiati d'espugnare 4-0 Pavia. Un bottino non male per un giocatore che, nella sua carriera, non era mai stato prolifico.

Il poker del Cremapergo non è stato, però, l'unico acuto esterno; corsari anche Mestre e Varese. I veneti, sempre più intenzionati a recitare un ruolo da protagonisti, hanno superato a pieni voti la trasferta di Tempio: l'1-0 firmato da Porro è un biglietto da visita significativo per una società al debutto tra i professionisti. Per il Varese, invece, la C2 non ha segreti: neppure il Cittadella, travolto con autorità dai biancorossi.

E c'è mancato poco che anche Lumezzane e Pro Patria, altre due favorite, non cedessero le armi difronte al pubblico amico. Ma se per il «Lume» un pareggio con la Torres poteva starci, l'1-1 dei bustocchi contro il Valdagno rappresenta, forse, la più grossa sorpresa del turno inaugurale. **(p. m. f.)**

FUORIGIOCO

Sono cinque i motivi che fanno ben sperare

Fabio Artico domenica ha deliziato il pubblico con giocate di gran classe

Ci sono dei pareggi che a volte vengono considerati delle vittorie, e altri, invece, al pari di una mezza sconfitta. Quello di domenica della Pro con il Lecco, per tutti o quasi, fa parte di questo secondo gruppo. In pochi minuti per gran parte del popolo bianco la considerazione della prova dei bianchi è cambiata radicalmente: al 35' della ripresa per tutti lo 0-0 «era ampiamente meritato» e per molti (stava stretto».

Dieci minuti più tardi, dopo il botta e risposta, al fischio finale dell'arbitro, in tanti consideravano l'1-1 nè più o nè meno come una mezza sciagura. Come vuole la miglior prassi.

E invece se si vuole analizzare un poco più a fondo la partita della Pro ecco che i riscontri positivi non mancano. Tutt'altro. 1). La Pro d'emergenza ha retto il confronto con una delle candidate alla C1, tanto che in un'ipotetica pagella tutti i bianchi meriterebbero perlomeno la sufficienza.

2). Il Lecco ha segnato nell'unico tiro in porta della partita, ma, probabilmente, una Pro al completo, con un paio di giocatori più esperti, difficilmente avrebbe lasciato libero di calciare il terzino ospite.

3). Atleticamente la Pro è in buona condizione (a differenza del «disastro» di dodici mesi fa) e fortunatamente si è schierata molto più coperta in difesa di qualche settimana fa.

4). Con un Artico e un Ragagnin così, con un Col valida spalla e un Tibaldo che sembra uno Storgato con qualche anno di meno, le basi per far bene ci sono. Inoltre Zeoli ha convinto sull'out e per Fabbrini e Righi ci sentiamo di garantire gli stessi gol dell'anno scorso in attacco.

5). La squadra non può che migliorare con i recuperi di Motta e Testa e con l'arrivo del «nuovo» Monetta. E se la rosa sarà ampliata con due centrocampisti, la zona calda dovrebbe restare lontana. Queste sono le premesse. **(r. eyn.)**

Concessionari Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO ALFA 145 O ALFA 146, FRA UN ANNO POTRETE DECIDERE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO PER UNA PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica; T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, o la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

Al La Marmora 1300 tifosi per il bell'esordio; a giorni un nuovo acquisto?

Fa già sognare il ciclone-Biellese

Mascheroni: «La C2? Andiamoci piano»

Grande prova di Scienza, un ex

BIELLA. La Biellese ha mantenuto l'ossatura e la mentalità dello scorso anno, e anche il copione non è cambiato: pressing, tocchi di classe e azioni da applauso. A farne le spese, domenica al «La Marmora», è stata la matricola Trevigliese, battuta con un rotondo 2-0 davanti a 1300 spettatori (un anno fa, per l'esordio col Nizza, erano 700).

Afferma il «jolly» Oliviero Mascheroni, in queste prime uscite un autentico pilastro in difesa: «Con la Trevigliese è andata bene, ma l'importante, in questo momento, è non montarsi la testa. Non siamo ancora al massimo della condizione, quando arriveremo al 100 per cento della forma verrà il bello. Per ora dobbiamo far tesoro di partite come quella di domenica, per cercare di migliorarci».

In Coppa Italia, contro il Borgosesia, si era vista una Biellese più sciolta. Conclude Mascheroni: «Domenica c'era più tensione. L'inizio non è stato facile: della Trevigliese non conoscevamo nulla. Così, nei primi venti minuti, abbiamo lasciato l'iniziativa a loro, per correre meno rischi. E' positivo il fatto che siamo usciti bene dopo un avvio impacciato».

Ci ha pensato Marco Girelli a risolvere i problemi della Biellese, siglando al 28' la rete del vantaggio (è stato il primo gol del girone B dei dilettanti). Afferma il bomber: «Era molto importante riuscire a sbloccare il risultato: in quel momento non stavamo giocando al meglio. All'inizio eravamo contratti. Sul gol è stato molto bravo Comotto a puntare l'uomo e a mettere al centro una palla d'oro. Dopo l'1-0 abbiamo trovato il ritmo giusto, anche se non abbiamo disputato una partita eccelsa. La lotta al vertice sarà durissima, visti i risultati della prima giornata, come il pareggio casalingo del Derthona e la vittoria in trasferta del Mariano, per 3-0».

Un momento del match di domenica con la Trevigliese, battuta 2-0 davanti a 1300 spettatori. Per la Biellese (in maglia rossa al suo incontro d'esordio), è già cominciata la corsa alla C2

(MICHELETTI)

Ma la Biellese ha dimostrato di essere in piena corsa verso la C2. Conclude Girelli: «Penso di sì. Con la Trevigliese abbiamo vinto in scioltezza, senza timori, anche se non siamo ancora del tutto in forma. Dovremo migliorarci soprattutto nell'avvio degli incontri».

Infine il direttore sportivo Sandro Turotti: «Abbiamo disputato una buona partita. Era importante iniziare bene, e ci siamo riusciti, superando anche l'emozione dell'esordio. Inoltre anche il pubblico ha risposto molto bene, e c'è da essere fiduciosi». La «rosa» a disposizione di Bacchin è ancora insufficiente per quanto riguarda i giovani del '77 (due vanno obbligatoriamente schierati in campo). Conclude Turotti: «Ne cercheremo di sicuro almeno un altro da affiancare a Comotto e ai ragazzi del vivaio Ferrari e Isabelli, che finora hanno dimostrato di essere molto bravi». L'acquisto potrebbe concludersi fra pochi giorni.

Gabriele Cornelia

Soddisfatto il Borgosesia

Oltre ogni più rosea previsione nella tana del temuto Legnano

BORGOSESIA. Piace stupire al nuovo Borgosesia. E così, ecco che viene servito un pareggio conquistato su uno dei campi più difficili (Legnano), con una formazione rimaneggiata e in più decimata dall'arbitro sul finire del primo tempo. Insomma, il debutto è stato positivo, e se è vero che chi ben comincia è già a metà dell'opera, allora...

Contro i lombardi Paolo Rosa aveva schierato il giovane Milani (rientrato venerdì dalla compagnia atleti) al posto dell'assente Rocca, ma il difensore non ha potuto che farsi ammirare per una quarantina di minuti e quindi l'esame sulla tenuta di un'intera partita è stato rinviato. Proprio l'espulsione di Milani, tra l'altro, ha fatto gridare allo scandalo nel clan granata. A tutti è parsa eccessiva la punizione inflitta dall'arbitro Costa al ragazzo reo di aver commesso un fallo duro e poi di aver protestato con troppa veemenza, qualche minuto dopo, per un colpo ricevuto.

«E' assurdo quello che è successo a Legnano - dice il ds del Borgo Paolo Guidetti -: non ho mai visto espellere così un giocatore. Per tutto il primo tempo l'arbitro ha dimostrato di essere ancora lontano dalla forma poi, per fortuna, è migliorato un po'».

Svista o no, è chiaro che il doppio cartellino giallo estratto a Milani ha pesato sull'economia della squadra. Mister Rosa è stato quindi costretto a un ulteriore aggiustamento tattico e per questo «ringrazio in blocco la squadra - dice -. Tutti i ragazzi sono stati molto bravi nell'eseguire i compiti e nel finale avremmo forse meritato qualcosa di più».

Il pareggio a reti bianche, in effetti, sta stretto ai valsesiani, che non si sono mai fatti intimorire dalla macchina da gol che dovrebbe essere costituita dal duo lilla di sfondamento Terraneo e Vitalone: soprattutto il primo non è mai riuscito a superare le maglie della difesa granata tanto da risultare insufficiente in pagella.

Al contrario si è messo in buona evidenza Scienza che, a quanto sembra, è ormai vicino alla condizione atletica migliore. Il capitano, al pari di Galeazzi, ha divertito il pubblico con dei tocchi di classe e con azioni finite nel nulla solo grazie a interventi provvidenziali della retroguardia legnanese.

Ultimo capitolo, il pubblico. Nel dopo partita Paolo Rosa ha sottolineato a lungo la sorpresa ricevuta dai tifosi di fede granata: «Sono stati fantastici - dice il tecnico -: noi abbiamo giocato con il cuore ma questo è stato possibile anche grazie all'appoggio morale garantito dai supporter». Nonostante i fedelissimi granata fossero in minoranza rispetto agli appassionati del Legnano «non si sono mai stancati di incitare - conclude Rosa -. Davvero une bella prova di affetto».

Ivan Fossati

COPPA ITALIA

I responsi del primo match: Val Mos e Cossatese già avanti

La Crescentinese è promossa Trino «rimandato» al Cerano

VERCELLI. E' della Crescentinese il primo acuto in Coppa Italia. L'undici di Attilio Fait ha superato 2-1 il La Chivasso, formazione d'Eccellenza che non nasconde l'intenzione di puntare alla serie D. Per i granata un successo meritato: dal punto di vista tattico, infatti, la Crescentinese ha saputo imbrigliare la manovra dei chivassesi, impedendo alle bocche da fuoco biancorosse di rendersi pericolose.

In attacco ci ha pensato poi Leone: due «piazzati» magistrali hanno permesso ai vercellesi di cogliere il prestigioso successo. Nessuno in casa granata si monta la testa: l'obiettivo principale resta il campionato. Certo che se domenica la Crescentinese riuscisse a fare risultato anche sul terreno della Sangiustese un pensierino alla qualificazione in Coppa lo si potrebbe iniziare a fare.

Discorso diverso per il Trino. I blu sky di Pigino sono stati superati 2-0 dalla Romentinese, confermando i timori della vigilia legati ad una condizione non ottimale e un'amalgama ancora tutto da creare. E i novaresi, squadra smaliziata, ne ha prontamente approfittato.

E' scattata la Coppa Italia dilettanti

«Il risultato non ha grande importanza - sottolinea il d.s. Carlo Naborrini -: certo c'è ancora parecchio da lavorare ma questo era inevitabile, visto la rivoluzione che siamo stati costretti ad operare nell'allestire la formazione». Nonostante la sconfitta, comunque, nessun dramma: l'ossatura della squadra è valida e ulteriori innesti non dovrebbero tardare ad arrivare: «Speriamo di riuscire già in settimana a concludere alcune trattative - precisa Naborrini - da presentare ai nostri tifosi già domenica nel secondo incontro di Coppa Italia». In quell'occasione gli azzurri ospiteranno il Cerano, formazione guidata da Cesare Biolchi, mister che guidò i trinesi la scorsa stagione.

Risultato positivo per la Dufour Varallo: ai neroverdi (4-1) il derby con il Valsessera. Nonostante il largo successo mister Arrondini non è pienamente soddisfatto: «Dobbiamo ancora progredire parecchio - osserva il coach valsesiano -. Specialmente sotto il profilo del gioco la squadra può dare molto di più».

Nello staff del Valsessera, invece, nessuno fa drammi: «Per almeno un tempo abbiamo fatto match pari contro una compagine di categoria superiore - osserva il d.s. Francesco Boggia -. Purtroppo l'autorete di Ramella in entrata di ripresa ci ha tagliato le gambe. I ragazzi, comunque, si sono dimostrati all'altezza della situazione: il 4-1 è un risultato senz'altro bugiardo». Domenica entrerà in gioco il Viverone che ospiterà la Dufour.

Con il Villaggio Lamarmora «alla finestra» (i rossoverdi hanno perso 6-1 nella sgambata del Comunale con la Juventus) Val Mos e Cossatese si sono divisi equamente la posta in palio (0-0) e i consensi. Gli azzurri di Mellano hanno fatto più gioco, mentre i rossoblù di Razzano, privi di tre giocatori (Metti, Ivaldi e Franco) si sono resi pericolosi con rapide azioni di rimessa.

«E' mancato solo il gol - conferma Mellano -. Da parte nostra abbiamo confezionato un paio d'occasioni per tempo ma non siamo riusciti a finalizzarle. Il Val Mos, comunque, si è difeso con ordine. Tutto sommato lo 0-0 è un risultato giusto». E domenica sarà ancora tempo di derby con il Villaggio pronto all'esordio interno con il Val Mos. **(p. m. f.)**

NEL MONDO DEL CSI

Al lavoro l'Arciere Le Acacie

Ha cominciato la preparazione l'Arciere Le Acacie che milita nella «Big League» del Csi. La società del presidente Franco Borriello intende disputare una stagione da protagonisti. L'allenatore Claudio Fiorentino, approdato al Csi dopo l'esperienza nelle Scuole Cristiane e il d.s Massimo Valli hanno piazzato alcuni interessanti colpi di mercato: su tutti l'ex punta del Trino Antonio Cerreto. L'obiettivo è quello di accedere ai play off scudetto. **(p. m. f.)**

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

cerreto piu'

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9

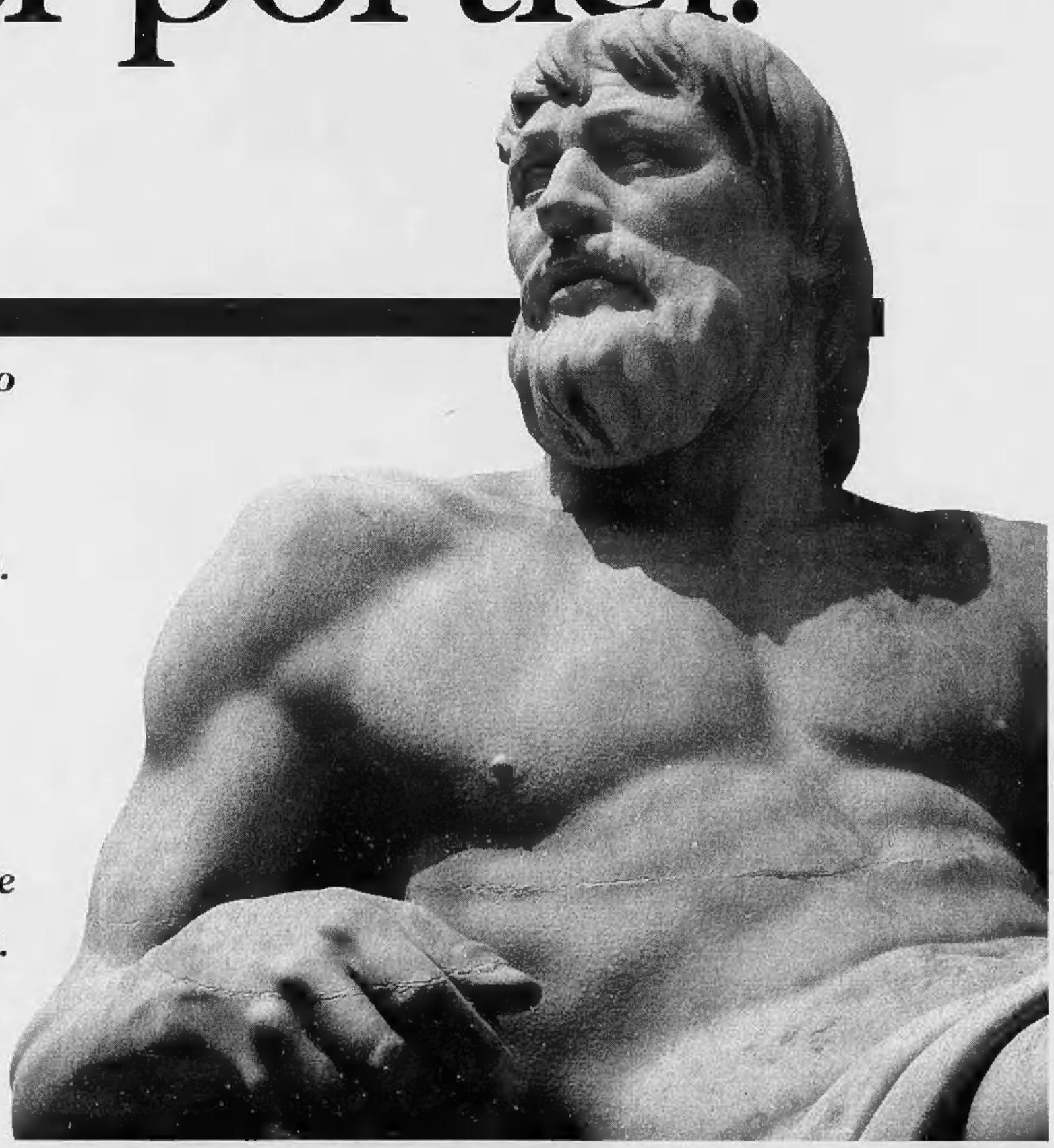
1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

IN
ADV

Fra 2 giorni cambia la storia dei portici.



Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00. Musica, spettacoli, animazione e giochi per una grande inaugurazione.